IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE...

LA STAMPA

ANNO 131. N. 53. DOMENICA 23 FEBBRAIO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

...DI TUTTA LA FAMIGLIA. (E fa riposare il telecomando). RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. [illegible] 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627668. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Lewa 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills 600; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 13; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA Fiorini 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6965211. FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000). RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70223

Il leader pds: cambiare Stato sociale, sì al dialogo col Polo. Manovra, servono 20 mila miliardi

D'Alema: nuovo patto per l'Italia

Attacco a Cofferati: sei sordo, così diventerai marginale

ROMA. Il congresso del pds ha affrontato il problema centrale: in che modo dare una impronta di sinistra al necessario rinnovamento del Paese e dei suoi strumenti, compreso il sistema di protezione detto «Stato sociale». Problema affrontato venerdì da Sergio Cofferati, segretario della Cgil, e salutato da una ovazione. Così D'Alema ha dedicato due terzi del suo discorso a cancellare le emozioni che Cofferati aveva iniettato nel congresso e a disegnare uno stato sociale riformato (un nuovo patto per il Paese) nel quale ci fosse più spazio per chi non ha garanzie. Con durezza ha definito il leader della Cgil «chiuso e sordo» destinato a «diventare marginale». Quindi D'Alema ha messo Bertinotti con le spalle al muro («se temi le larghe intese appoggia di più Prodi»), ha approvato il dialogo col Polo. Sul fronte finanziario gli istituti di ricerca invitano il governo a varare una manovra-bis di 20 mila miliardi per avere la certezza di entrare in Europa.

Asiablu, Bruzzone, Mail e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3, 4, 5 E 17.

Il leader della Quercia, D'Alema

ADDIO AI SOGNI MENZOGNERI

Si può capire il malinconico appello di Francesca Borri, l'adolescente delusa che ha chiesto a D'Alema di poter ancora sognare, desiderare, volare. Si può capire il rimpianto, la nostalgia per i tempi che furono. Non c'era grigiore governativo a quei tempi, ma c'era un futuro colorito, certificabile, e provvidenziale come una linea diritta. Non c'era terra desolata di Eliot come ai tempi d'oggi ma c'erano templi volitivi e garantite promesse d'avvenire. Si può capire la subitanea delusione, l'intristito sbigottimento che può afferrare gli animi d'una sinistra che smette di strappare la gioia ai tempi futuri.

Il partito di D'Alema sta diventando socialdemocratico, e per meglio diventarlo ha abolito quell'avvenire colorato, adolescente, e falso. Non ha abolito il canto menzognero dell'Internazionale, ma abolirà falce e martello, abolirà uno dopo l'altro i cartacei villaggi Potemkin con cui aveva popolato i paesaggi e ingannato per mezzo secolo i militanti. I grandi templi li ha interiorizzati, e non a caso ha scelto Rilke come labirintico profeta. «Il futuro entra in noi molto prima che accada», annuncia il congresso del pds. Nel futuro di Rilke il Bene e il Bello non sono più certificabili: *tremendo* è l'incontro del presente con l'Angelo. Nel futuro di Rilke i templi messianici sono sottratti alla realtà visibile, ed entrano a far parte d'un mondo ormai invisibile, privato, ed ineffabile. Il passaggio è duro da compiersi e si possono capire le

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

«COME» VINCERE

Ma il segretario quanti voti avrà?

di Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

IL VIGILE E IL RIVOLUZIONARIO

DICONO che in quinta elementare abbia vinto un concorso sul codice stradale. Per cui non sorprende che Massimo D'Alema abbia una naturale inclinazione per il mestiere del vigile urbano, che gli piaccia proporsi nel ruolo del «pizzardone». E in quel complicatissimo ingorgo politico che è la «transizione» italiana un'indole del genere può aiutare. Il segretario del pds, infatti, è diventato quasi automaticamente il «regolatore» di tutte le contraddizioni, i limiti, le giravolte, le sbandate, i testacoda di un sistema che con molta fatica sta tentando di darsi una logica e dei ruoli assimilabili a quelli di sistema bipolare e ai crismi di una democrazia dell'alternanza.

Ieri il «regolatore» ha tentato di rimettere ordine, di ricondurre a un suo codice razionale le confusioni che accompagnano ogni fase di transizione.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

LA REPLICA DI BERTINOTTI

«Parla da moderato, le distanze aumentano»

di Fabio Martini A PAGINA 2

I due miliardi della lotteria a Pontassieve

Sanremo «in rosa» incorona i Jalisse

Festival: seconda è la Oxa, terza Syria Dimenticata da Mike la Venier se ne va

SANREMO. Sorpresa a Sanremo, i Jalisse (nella foto) con «Fiumi di parole» hanno vinto l'edizione numero quarantasette del Festival. Al secondo posto si è classificata Anna Oxa («Storie»), terza Syria («Sei tu»). A Sanremo era abbinata anche la lotteria: il primo premio di due miliardi è andato al biglietto numero O 35125 venduto a Pontassieve (tutti i numeri estratti sono pubblicati a pagina 12). Nel corso della serata spiritoso intermezzo con il matrimonio Chiambretti-Marini. Mara Venier, non salutata da Mike, se n'è andata. **SERVIZI NEGLI SPETTACOLI**

Settantamila rispondono all'appello di artisti e intellettuali. No alla delazione anti-stranieri

Parigi in piazza difende gli immigrati

E trecento clandestini occupano un'altra chiesa

PARIGI. Settantamila persone sono scese in piazza ieri pomeriggio a Parigi per manifestare contro il progetto di legge che inasprisce la legislazione sull'immigrazione. In prima fila c'erano attori, registi, scrittori e tutti gli intellettuali che, con le loro innumerevoli petizioni, hanno lanciato il movimento che in un paio di settimane è riuscito a mobilitare molta parte della sinistra «non politica». Mentre il corteo sfilava nel cuore della capitale, circa duecento «sans-papier» (senza documenti), in maggioranza cinesi, hanno occupato la chiesa di Saint Jean-Baptiste nel quartiere di Belleville, per chiedere la regolarizzazione. A Parigi il corteo è stato guidato da registi come Bertrand Tavernier, da scrittori come Tahar Ben Jelloun e da attrici come Emmanuelle Béart. In seconda fila i personaggi della politica, che soltanto mercoledì scorso hanno deciso di aggregarsi alla manifestazione. **Benedetto A PAG. 7**

NELLA CITTA' PROIBITA

Dopo la fine degli idoli rossi

PECHINO. Senza più dei: la Cina, dopo la morte di Deng e dopo la fine degli idoli celesti o rossi, non ostenta il lutto. Spera che continui il laicismo, ma teme lo scontro della nomenklatura. **Enzo Bettiza A PAG. 9**

UNA GRANDE ASSENTE L'EMOZIONE

SANREMO

PER la prima volta, il Festival della Canzone Italiana incassa addirittura sei vincitori ufficiali. Ed è il trionfo delle donne e degli sconosciuti. Le giurie demoscopiche, composte per il 70 per cento di persone fra i 14 e i 34 anni, hanno incoronato il duo Jalisse con «Fiumi di parole». Seconda Anna Oxa con «Storie»; terza Syria con «Sei tu». La nuovissima Giuria di Qualità, composta di 5 esperti e presieduta da Big Luciano Pavarotti, ha invece pescato anche fra gli esclusi dalla logica Doxa e ha deciso che due, ex aequo, sono le voci migliori, entrambe di giovani: Alex Baroni e la ragazza Domino; che la miglior musica è quella della canzone di Patty Pravo, «E dimmi che non vuoi morire», di Curreri-Ferri; che il

Marinella Venegoni

CONTINUA A PAG. 12 SECONDA COLONNA

I RICORDI NEGLI OCCHI DI VALERIA

SANREMO (FESTIVAL DI)

E' tutto così lontano, sembra già l'anno scorso, sembra che tutto si stia ripetendo esattamente come in uno qualsiasi dei febbrai stati o a venire, non c'è alcun sipario da calare, alcun bilancio da trarre, ma i ricordi sono ricordi: peccato non siano i miei.

Il mio più bel ricordo di questa settimana prima che a me apparteneva a Silvio, il Vincitore di Tutte le Lombaggini di Sanremo, il fisioterapista che con tre sedute mi ha miracolosamente rimesso in piedi dal mio colpo della strega; io sto pensando «Sgalambro è la Yoko Ono di Battiato, no?», quando Silvio mi fa girare sul lettino e mi dice: «La prima serata ero troppo stanco, ma la seconda ho guardato... no, mi sono sintonizzato sul Festival a un certo

Aldo Busi

CONTINUA A PAG. 26 SECONDA COLONNA

Rai e Mediaset, due tv a testa

Via libera del governo al riassetto Terza rete federata, Rete 4 sul satellite

di Roberto Ippolito A PAGINA 6

Guerriglia a Napoli, è polemica

Napolitano: colpa dei provocatori I sindacati: no alle botte ai disoccupati

di Fulvio Milone A PAGINA 12

La Sardegna sfida l'Anonima

Corteo a Tortolì, paese della scomparsa «Chi sa del rapimento di Silvia, parli»

di Francesco Grignetti A PAGINA 10

«Una sonda porterà su Titano i vostri saluti»: migliaia di richieste

Il postino di Star Trek

INSIEME CON LA STAMPA

«Specchio» e Die Hard

Con «La Stampa» e «Specchio» si può acquistare anche «Die Hard - Duri a morire». Prezzo, 14.900 lire.

CHI lo desidera può inviare un messaggio con la propria firma o anche un breve saluto in voce, su un satellite di Saturno, il misterioso Titano. A recapitarlo penserà l'Esa, l'Agenzia spaziale europea. Firme e saluti verranno incisi su un Cd-Rom, che sarà sistemato sulla sonda europea «Huygens», a bordo della navicella «Cassini» costruita dalla Nasa. «Cassini» partirà il 6 ottobre per un viaggio che la porterà nel 2004 vicino al pianeta degli anelli. Qui «Huygens» si staccherà per scendere con un paracadute su Titano. E la vostra firma o la vostra voce approderanno su quel mondo remoto, a un miliardo e mezzo di chilometri dalla Terra.

Titano è avvolto in una spessa atmosfera caliginosa e irrespirabile, piove smog di idrocarburi, la temperatura è di 180 gradi sotto zero, ci sono forse oceani di metano liquido. Che cosa spinge tante persone a inviare un segno di sé su un mondo così inospitale? Potremmo paragonare questi graffiti spaziali a quelli che imbrattano muri e metropolitane, affascinando la Nannini. Ma il confronto non regge: nelle metropolitane i graffiti hanno migliaia di potenziali lettori, i Cd-Rom che arriveranno a Saturno e Titano non hanno destinatari. Sono messaggi senza speranza di ascolto.

Resta una sola spiegazione: a intrigare è il mito del viaggio spaziale, l'illusione di vivere alla «Star Trek». O forse, più insondabilmente, il desiderio di evadere dal nostro vecchio pianeta. Comunque sia, ecco le istruzioni per gli interessati: ci si collega tramite Internet (http://www.huygens.com) al sito che l'Esa ha dedicato a questa straordinaria missione spaziale e si scrivono nome, cognome e messaggio o, codificato in linguaggio binario, il proprio saluto (non più di 20 secondi). Il tutto entro il primo marzo. Nessun ritardo sarà tollerato. I razzi, diversamente dai nostri treni, viaggiano in perfetto orario.

Piero Bianucci

REPORTAGE

SCOOP MORTALE

Scopre un delitto Ora è sospettato

CORK. Dopo uno scoop sull'uccisione di una donna (nella foto), è sospettato del delitto. E' la storia di un giornalista irlandese che, secondo la polizia, «sa troppo». Lui si difende: «Sono innocente, conosco tanti particolari perché sono più bravo degli altri».

Gabriele Romagnoli A PAG. 11

L'evento celebrato con il nuovo inno, versione leghista di «Va' pensiero»

Al debutto i pugili del Senatur

Notte di boxe a Dalmine tra padani e francesi

DALMINE. Primo incontro ufficiale della rappresentativa sportiva della Padania con quella di un Paese straniero. Lo scenario è atipico, una palestra tappezzata di striscioni e bandiere naturalmente verde «padano». Il pubblico di leghisti è qui riunito per assistere a Padania-Francia, match di boxe. Le note dell'inno «nazionale» sono quelle di «Va' pensiero» in versione riveduta e corretta: «Va' pensiero, sull'ali dorate / va' e ridesta i popoli padani / che ritrovin le loro radici...». Sul ring ci sono due pugili africani, intorno una folla che riesce a prendersi sul serio anche quando grida «alè celti» proprio a loro. Vito Gnutti, poco più in là, ride contento per aver dimostrato al mondo intero che «la Padania razzista è un'invenzione» dei romani cattivi. Il confronto è cominciato con un'ora di ritardo per aspettare Umberto Bossi. **Tiberga A PAG. 6**

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

NATURA MIX®
Energia naturale al 100%
per la tua giornata

LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

2 CONGRESSO NAZIONALE DEL PDS

Fini: Rifondazione è nell'angolo. Cofferati, dopo l'abbraccio con D'Alema: siamo lontani

Il Polo ci sta: e adesso i fatti

Per Berlusconi «punti comuni sui programmi»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

IL PROGRAMMA DI OGGI

9,30-18 Approvazione Documenti Politici Elezione segretario Elezione organismi dirigenti

18 Intervento di chiusura del segretario

I VESCOVI

«Tensioni sociali in Europa»

ROMA. Prevede «tensioni sociali» in Europa il presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali e del lavoro, mons. Ferdinando Charrier, vescovo di Alessandria. E' questa una delle preoccupazioni emerse ieri, rispetto all'Unione europea di Maastricht, nel convegno «La sussidiarietà: il ruolo delle organizzazioni non governative nel processo di integrazione europea», promosso dalla Caritas italiana e dalla commissione dell'Unione europea, con la partecipazione di delegati di sette nazioni europee. «S'è voluta capovolgere, infatti - secondo il vescovo - l'indicazione del rapporto Delors, che prospettava "prima l'Europa dei popoli, poi l'Europa degli Stati e dei mercati"». (Ansa)

ROMA. Massimo D'Alema non ha ancora finito di parlare che il centro-destra, nella tribuna vip, già manifesta la sua approvazione. Che poi, nei commenti, rivela quasi un caloroso entusiasmo. Gianfranco Fini, per esempio. Una sigaretta dietro l'altra, prende appunti su un taccuino. E per ben tre volte si gira verso Domenico Fisichella per manifestare sorridente il suo consenso. «Eh, si ha ragione lui».

«Non volete le larghe intese: allora dico a chi sospetta: sostenete il governo con la stessa forza con la quale lo sostiene il pds», dice a un certo punto il *lider maximo*. E Fini: «E' quel che dico anch'io», sussurra. Poi commenta: «Bravo, ha messo Bertinotti nell'angolo». E dopo un po' quando il segretario del pds chiede ai giornali del Nord di dedicare, ogni due articoli sulle pensioni, almeno uno all'evasione fiscale, è Silvio Berlusconi a girarsi verso Fini e a convenire: «Queste cose le diciamo anche noi, fa bene a ripeterle». E dal Polo sale un applauso corale.

«Ci sono enunciazioni programmatiche e affermazioni di valori cui anche noi crediamo», arriva a dire, alla fine, Berlusconi, soddisfatto dei passaggi «morbidi» di D'Alema sullo Stato sociale, e grato al segretario per aver del tutto ignorato la spinosa questione del conflitto di interessi che lo riguarda.

Sulle note dell'Internazionale c'è l'abbraccio fra il segretario della Quercia e Sergio Cofferati, che però è tagliente nei giudizi: «La nostra idea sul lavoro nero non è quella di D'Alema. Le nostre opinioni diverse confermano che il sindacato è autonomo dai partiti». Invece il segretario della Cisl Sergio D'Antoni definisce il discorso «di respiro, intelligente, con una voglia di egemonia molto forte» e lo trova «più aperto di Cofferati» sulle questioni del lavoro.

Ammirato, quasi eccitato, è pure Francesco Cossiga che si alza in piedi, subito dopo i tre minuti dell'inno di Morricone soffocato dal delirio di applausi, mentre nel palazzetto gremito salgono le note dell'«Internazionale». «Un bel discorso, un discorso coraggioso, responsabile e intelligente. Un discorso di chi giustamente si sente e vuole essere un leader. Non solo leader di un partito, ma leader del Paese, per il Paese», commenta l'ex picconatore, senza paura di essere enfatico, apprezzando anche la «giusta e nobile rivendicazione della propria identità, con la citazione di Gramsci e il canto dell'Internazionale».

Un discorso, quello di D'Alema, che piace anche a Prodi: («Bello e articolato: mi è piaciuto molto»), mentre il suo sottosegretario Enrico Micheli, il democristianissimo ex presidente dell'Iri nonché colto romanziere, apprezza particolarmente «il riferimento a un ideale per il futuro». «La coalizione dell'Ulivo esce rafforzata perché D'Alema ha fatto chiaramente intendere che abbiamo bisogno sia delle forze del centro che di quelle della sinistra presenti nella maggioranza», sintetizza. Meno sobria, al limite della glorificazione, la chiosa di Lamberto Dini, ala destra del governo: «D'Alema ha un grande obiettivo: la creazione di una sinistra mondiale. Vola alto, non si accontenta, com'è giusto, di un'idea nazionale ma rilancia quella di una sinistra europea e mondiale».

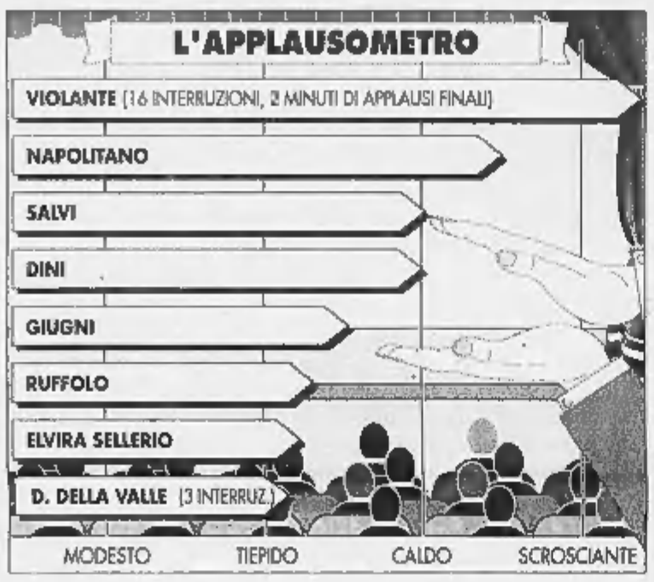
Sarà pur «bulgaro», ma il segretario riesce a mettere anche d'accordo (quasi) tutte le anime del partito. Per il «deuteragonista» Veltroni è «un intervento ottimo, veramente ottimo e condivisibile, sull'Ulivo, la natura non socialdemocratica del nuovo partito, oltre che sullo Stato sociale e la flessibilità». Non vedo punti di dissenso, la nostra battaglia ha portato risultati», spiega un rilassato Claudio Petruccioli, della corrente «ulivista». Mentre il collega Occhetto anche se «soddisfatto», resta freddino.

Tanti sperticati elogi hanno, ovviamente una contropartita. Bertinotti fa fatica a contenersi: «Con tutto il rispetto, ma devo dire francamente che mi sembra un intervento da moderato, più che da leader della sinistra». Un giudizio che curiosamente coincide con quello del destro estremo Pino Rauti che parla di discorso a metà fra Saragat e Giolitti».

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

IL LEADER DI RIFONDAZIONE



«Ha esposto con organicità senza precedenti il disegno di una forza moderata. Ed è stato scorretto»

A sinistra il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini
A destra il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti

Bertinotti: «Massimo, fai ricatti con te l'Italia sarà una Corea»

ROMA

MASSIMO D'Alema ha finito di parlare da dieci minuti, Fausto Bertinotti si infila nell'autoblù che lo riporta a casa e le sue prime parole non sono le solite critiche, anche aspre, ai compagni che sbagliano. C'è qualcosa di nuovo, c'è un'asprezza speciale in Bertinotti. La riforma dello Stato sociale vagheggiata da D'Alema? «Così si trasforma l'Italia in una Corea...». Il modello di riforma elettorale finalmente svelato? «Il D'Alema presidente della Bicamerale si è esposto ad una qualche scorrettezza, esponendo un'ipotesi che non aveva espresso in Bicamerale». E il monito dalemiano sulle larghe intese? «Ricattatorio...».

Dica la verità Bertinotti: se l'aspettava un discorso così?

«Dico la verità: D'Alema ha esposto con una organicità senza precedenti il disegno di una forza moderata...».

Da oggi pds e Rifondazione sono più lontani?

«La divaricazione esce ampliata».

Se non volete le larghe intese, appoggiate il governo»: quello di D'Alema un monito fondato o una minaccia che tradisce una tentazione?

«Attenzione: fino a questo congresso la formula usata era: "Gli elettori hanno scelto una sola maggioranza e non se ne possono adottare altre". Vero?».

Vero, ma cosa vuol dire?

«Che oggi D'Alema ha usato un'espressione vagamente ricattatoria e non vorrei che fosse il risultato dell'offensiva di Berlusconi...».

Vuol dire che dopo il congresso, Forza Italia e pds sono più vicini?

«Tra il "nuovo" pds e Forza Italia non c'è più antagonismo, ma competizione per il governo dei processi di modernizzazione. E non è una novità da poco».

D'Alema ha spiegato che serve una riforma elettorale «a doppio turno» che salvaguardi la «rappresentatività» e riduca la «frammentazione»: si può fare?

«Vorrei dirlo con franchezza: fino ad oggi D'Alema era stato molto attento a tutelare la sua posizione di presidente della Bicamerale che non militava a favore di una tesi e dunque ha commesso una qualche scorrettezza.

A parte la forma, quel modello di riforma a voi va bene?

«E' un modello che riduce la quota proporzionale ad un ruolo marginale, fa valere una rendita di posizione e premia le mezze ali. Non va bene: noi restiamo per uno schema che contemperi governabilità e rappresentatività».

Nel vis-à-vis a Botteghe Oscure, D'Alema le aveva fatto una promessa diversa?

«Era un colloquio riservato e tale resterà».

Nella solennità della sede congressuale D'Alema ha esposto tesi nuove su flessibilità, lavoro nero, Stato sociale: tutto da buttare?

«D'Alema ha illustrato uno schema organico in cui la disoccupazione non è il portato delle politiche liberiste, ma delle protezioni sociali...».

Detta così è una caricatura...

«No, se si adotta quella logica, la disoccupazione si combatte con... il lavoro nero o dotando il lavoro nero di uno statuto. Guardi che D'Alema dice una cosa clamorosa: che il lavoro nero non è una patologia, ma un bene economico. Così si va verso modelli tipo la Corea,...».

D'Alema l'ha «pizzicata» sulla questione dei Bot: accusa il colpo?

«Ma no. La tesi di D'Alema è che si è abbassata la rendita, non tassando i Bot. Vero, ma D'Alema si è dimenticato di dire che questa politica ha lasciato sul tappeto una disoccupazione del 12,5 per cento: invece di pagare i ricchi, hanno pagato i lavoratori. Questo sa come si chiama?».

Come?

«Monetarismo».

Per la prima volta D'Alema dice che il sindacato è bene che stia «alla sinistra» del pds?

«Ma non è il sindacato che si colloca a sinistra del pds, è il il pds che sceglie di collocarsi a destra di un sindacato di per sé già moderato, impegnato nella politica della concertazione».

Il congresso di Roma le sembra destinato ad entrare nella storia dei congressi di svolta della sinistra italiana?

«D'Alema ha macinato semilavorati già costruiti. Ma indubbiamente ha portato una forte accelerazione verso la costruzione di una sinistra liberale di massa, portatrice di una politica moderata e di un impianto neoliberista. E lo dico con rispetto verso il capo di una grande forza».

D'Alema ha l'aspirazione del padre costituente e come tale ha cercato di parlare a tutti: ce la farà a contentare tutti?

«Non credo che ce la farà».

Fabio Martini

PASSI PERDUTI NELL'AGORA'

Cossiga: «Sono un ospite sgradito» La Melandri «tifa» per Patty Pravo Il segretario più gettonato in libreria

Internet record: 100 mila contatti I disoccupati «assediano» il Palaeur E alla fine, ecco l'Internazionale

COSSIGA «SGRADITO». «Ci sono ospiti graditi - dice Francesco Cossiga - altri non graditi. Loro D'Onofrio e Loiero, membri della Bicamerale, ndr) sono tra quelli graditi, io tra quelli non graditi». Mentre parla arriva Berlusconi e i due insieme si avviano ad ascoltare la relazione di D'Alema. Dopo il discorso, Cossiga applaude a lungo e resta in piedi mentre suona l'«Internazionale». «E' giusta e nobile - spiega - la rivendicazione della propria identità, con la citazione di Gramsci e il canto».

Cossiga

PROTESTA DISOCCUPATI. «No al lavoro flessibile, precario e sottopagato. No ai progetti truffa». E' lo slogan della protesta organizzata davanti ai cancelli del Palaeur dai lavoratori disoccupati della provincia di Roma utilizzati nel progetto per i lavori socialmente utili del ministero della Pubblica Istruzione. «Siamo stati invitati a farci da parte senza tanti complimenti, dopo un anno di sfruttamento a 800 mila lire al mese, per far posto ad altri. Siamo considerati "disoccupati usa e getta". E ora ci mettono anche gli uni contro gli altri: cassaintegrati contro disoccupati, disoccupati contro disoccupati...». I manifestanti sono stati allontantanati da Polizia e Carabinieri poco prima che D'Alema parlasse.

BOSSI NAZIONALISTA VIRTUALE. «Quello di Bossi e della Lega è un nazionalismo virtuale, un po' mediatico, non credo sia un fenomeno veramente radicato», dice Raimon Obiols, stretto collaboratore di Felipe González nel Partito socialista operaio spagnolo (psoe).

L'URLO DELLA CGIL. «Bisogna essere lì a negoziare, anziché stare fuori dalle fabbriche con in mano una copia del contratto nazionale di lavoro». D'Alema striglia così la Cgil di Cofferati. La platea applaude, ma non tutta. E dal loggione parte un urlo: «Iscriviti alla Cisl». Il grido non giunge alle orecchie di Cofferati, seduto ai banchi della direzione, ma scatena un mini applauso dei sindacalisti Cgil seduti nella tribuna.

MELANDRI E PATTY PRAVO. «Il mio cuore batte per Patty Pravo, quello del resto della sinistra non so, qui siamo troppo presi dal congresso per seguire Sanremo». Giovanna Melandri non esita nello svelare la sua favorita al Festival.

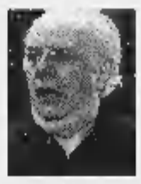
Patty Pravo

D'ALEMA VENDUTTISSIMO. Massimo D'Alema, con «La sinistra nell'Italia che cambia» (Feltrinelli), guida la classifica dei libri più venduti al congresso pds. Ma se il successo del leader della Quercia era prevedibile, anche maggiore è stato quello delle t-shirt prodotte da «Liberal» con la scritta «Sono europeo... Ma non mi chiamo Marco...», ormai esaurite al Palaeur.

SUCCESSO VIA INTERNET. Sono stati più di centomila in questi due giorni i visitatori del sito Internet dedicato al congresso pds. La notizia è stata data da una Giovanna Melandri stupitissima. «Quando me l'hanno detto non ci volevo credere. Centomila persone non entrerebbero in dieci palasport».

IL KIT DELL'UNITA'. L'«Unità» sta per cambiare. Dal 6 marzo avrà nuova veste grafica, nuove pagine, più inchieste. Nel frattempo, il giornale fondato da Antonio Gramsci si rivolge ai delegati per chiedere consigli attraverso un questionario interattivo, contenuto in un «kit» per i delegati. In regalo, l'«Unità» allega il compact con «the best of» Paolo Conte. E la videocassetta di «Quarto Potere» di Orson Welles.

DARIO FO: VILLANI IN PICCIONAIA. «Il congresso del pds somiglia recita con poche sorprese dove il rinnovamento è solo nelle parole», dice Dario Fo. «Mi sento distante, non mi coinvolge più di tanto... Il congresso coinvolge molto le strutture dominanti, sono i villani... Loro stanno in piccionaia, come si dice a teatro. Insomma stanno a vedere con molta distrazione».



Dario Fo

FALCHI, COLOMBE E PASSEROTTI. Tra tante colombe e pochi falchi c'è anche un passerotto (vero): ha svolazzato a lungo, di primo mattino, nel Palaeur, mentre i lavori tardavano a cominciare. E' sceso più volte da una nicchia alla base della grande cupola dell'architetto Nervi. Ed ha sempre prescelto il settore degli ospiti, deserto. Lì ha raccolto qualche briciola in terra per cibarsi. Ha poi volato fino al castello luci che sorregge luci ed amplificatori. Infine è ritornato nel nido e non s'è più fatto vedere.

ASCA IN INGLESE. L'agenzia di stampa Asca ha trasmesso in rete tutto il discorso di Massimo D'Alema in inglese a beneficio dei numerosi giornalisti stranieri accreditati al congresso del pds.

ALLA FINE, L'INTERNAZIONALE. Finalmente, al terzo giorno, è «Internazionale». D'Alema conclude e parte la lirica di Morricone. Sono tre minuti di applausi scroscianti per il leader che si trasformano in una vera e propria ovazione quando la colonna sonora sfuma nell'«Internazionale». Un finale poco atteso e molto sperato. Il Palaeur scatta in piedi, canta e ritma l'inno che trascina con sé tutti i dirigenti. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trupes
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 1828

Certificato n. 3320 del 18/12/1996
La tiratura di Sabato 22 Febbraio 1997 è stata di 747.254 copie

CONGRESSO NAZIONALE DEL PDS

Il segretario dedica due terzi della relazione allo strappo con la Cgil, poi guarda a Fini e alla Lega

D'Alema, attacco frontale a Cofferati

«Rifondazione non vuole larghe intese? Sostenga Prodi»

ROMA. Un partito «così vero, così vivo», forse non se l'aspettava neanche Massimo D'Alema, che lo guida («E' così difficile esserne segretario»). Niente di «bulgaro». Anzi. Il congresso del pds ha affrontato a viso aperto il problema che sta più a cuore ai pidiessini e ai progressisti: in che modo dare una impronta di sinistra al necessario rinnovamento del Paese e dei suoi strumenti, ivi compreso il sistema di protezione detto «Stato sociale». Problema affrontato venerdì con brutalità critica da Sergio Cofferati, segretario della Cgil, e salutato da una imbarazzante ovazione. E così D'Alema ha dovuto dedicare due terzi del suo discorso (cento minuti e 70 applausi) a demolire le emozioni e i riflessi «vetero» che Cofferati aveva iniettato nel congresso. Con speculare e franca brutalità, sino a definire il capo della Cgil «chiuso» e «sordo».

Una operazione essenziale per riportare i pidiessini al loro ruolo di partito che punta ad essere guida della modernizzazione del Paese, mentre la Cgil è «parte» che si colloca «alla sinistra» del pds. E che rappresenta la parte di lavoratori compresa tra chi non ha lavoro e chi si difende da solo. «Ma c'è un piccolo problema - ha ricordato D'Alema al partito -, sono sempre di meno». Ci vuole «un nuovo patto sociale meno imperniato sul maschio adulto lavoratore» ha replicato, senza arretrare, a coloro che lo hanno accusato di voler mettere in conflitto gli interessi dei giovani con quelli dei «garantiti».

Prima della lunga e articolata «lezione togliattiana» per riprendere le redini di un congresso intrigato dagli oratori (molti) che hanno fatto emergere i dubbi e le incertezze della base, D'Alema si è sbarazzato dei problemi di politica generale con puntualizzazioni precise e rassicurazioni ad ampio raggio.

Ha disegnato una scena politica che, dopo Tangentopoli, ha trovato il modo di salvare i suoi «penati» («due nomi emblematici: Scalfaro e Ciampi») e che ora deve fare i conti con i guasti ereditati dal passato. Che non sono la spesa sociale, «la più bassa d'Europa», ma sono gli interessi sul debito pubblico. «Il Paese si è aggrappato al ciglio di un burrone» ha ricordato. Ora deve mollare la presa. Vediamo la luce in fondo al tunnel». Per uscirne D'Alema assicura appoggio al governo Prodi-Veltroni per entrare in Europa. Garantisce «stabilità» politica e conferma che «governare spetta alle forze che hanno vinto le elezioni». Temete accordi sottobanco? chiede accorato ai sospettosi del suo partito: «Se non vi fidate di noi, cambiateci. Io sono amareggiato. Non è ragionevole che noi sospettiamo di noi stessi».

Bertinotti teme che il dialogo col Polo sia preludio a larghe intese? «Io dico: non le volete? Sostenete allora il governo con la stessa forza con la quale lo sostiene il pds». E si capisce che ora Bertinotti non è la preoccupazione principale del segretario del pds.

Rassicurati Prodi e Veltroni, D'Alema saluta come «un fatto positivo» l'incontro tra Prodi e Berlusconi («Non siamo stati né registi né vittime») e ringrazia la parte del Polo che lo ha votato alla presidenza della Bicamerale «con una fiducia condizionata e condizionante».

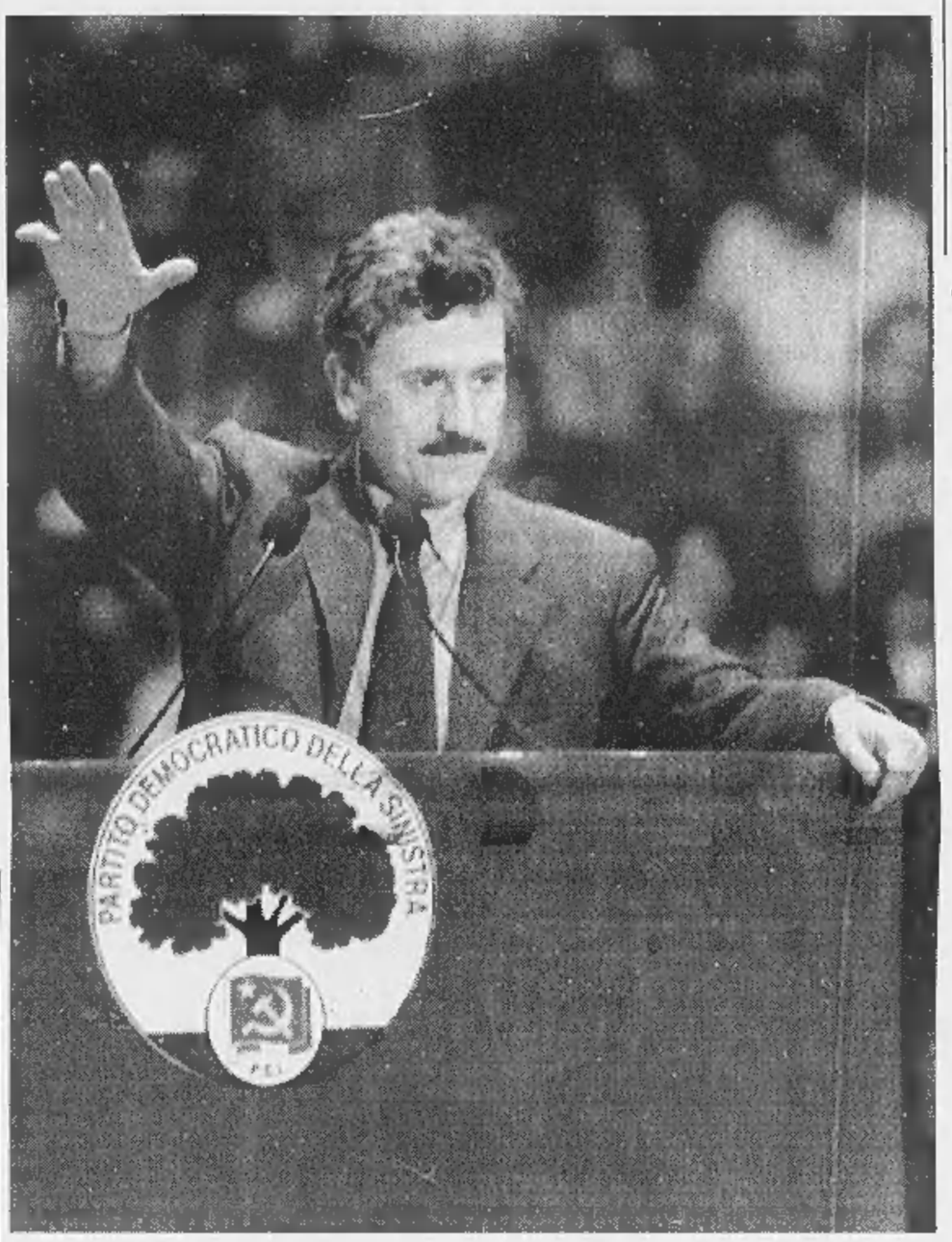
Il problema, insomma, non è Forza Italia. Il problema a destra è Fini che continua a mettersi di traverso perché teme di essere emarginato. No, gli assicura D'Alema, il bipolarismo «non vuole il taglio delle ali e che si riproduca un fattore K sulla destra». «Fini potrebbe essere meno guardingo e più generoso».

E anche Bossi è invitato ad essere della partita nella Bicamerale. Dove D'Alema pensa che si debba realizzare un sistema uninominale a doppio turno («La frammentazione politica ha come sbocco il presidenzialismo») dando «rappresentanza politica anche alle forze che non si coalizzano per il governo». Per quel che riguarda l'Ulivo «se diventa ora partito, muore». E questo vale sia per Prodi che per gli ulivisti del pds. Poi nega qualsiasi paragone con Craxi, che divise la sinistra e si mise con la parte più retriva della dc, mentre lui ha unito la sinistra e si è alleato con la parte più avanzata dei cattolici. Per vincere.

La parte più articolata e anche più sofferta è stata, però, quella dedicata al partito riluttante a fare il salto nel futuro, lasciandosi alle spalle la «coperta di Linus» degli antichi riti e parole d'ordine. A furor di popolo, il pds (o quel che sarà) si porterà nel 2000 il nome dell'Internazionale che, nel sollievo generale, è risuonato al termine del discorso del segretario, accompagnato dall'intero congresso in piedi. Perché quel canto pare scritto apposta per questi tempi di economia «mondializzata» dove la sinistra deve «regolare lo sviluppo in una dimensione globale perché lo Stato nazionale è impari allo sforzo».

E la misteriosa «Cosa 2» cosa sarà? Non un partito socialdemocratico, precisa D'Alema, perché oggi «sarebbe assurdo». Ma un partito che cerca i giovani. E comunque, frena, «non si può fare una svolta ogni tre mesi» e quindi avanti senza nuovi scossoni.

Alberto Rapisarda



Qui accanto il segretario Massimo D'Alema durante il suo intervento al congresso ieri sera. Nella foto piccola in basso l'ex presidente francese Mitterrand

LE FRASI CHIAVE

«Serve un nuovo patto sociale. Più egualitario, meno corporativo, meno basato sul modello del maschio, adulto, lavoratore»

«A quell'opposizione che si è riunita a Milano qualche giorno fa dico che la aspettiamo, perché venga in Parlamento. Per far valere, se ci riuscirà, le sue ragioni»

«Non mi sentirei di dire che l'Ulivo non diventerà un partito nel futuro. Non possiamo precludere questa possibilità...»

«Vengo paragonato all'ex leader socialista: ma lui divise la sinistra. E si alleò con la destra della dc contro le forze cattoliche più avanzate... Noi invece abbiamo unito la sinistra e ci siamo alleati con il mondo cattolico più avanzato per governare il Paese»

«Questa volta ho trovato Cofferati più chiuso, più sordo rispetto alle esigenze di una riflessione critica del sindacato e della sinistra. Ci vuole il coraggio di un'opera di rinnovamento»

L'ALTRO DIARIO

IL VERDETTO DEI NUMERI

ROMA

Sì, va bene, gli inni, i canti, i complimenti, gli applausi, anzi i molteplici boati del Palasport... ma quanti voti può prendere D'Alema nell'elezione diretta?

Chiedere una previsione, una stima, una cifra, un numero approssimativo all'organizzatore del congresso, Minniti, con le spalle al muro in un angolino della sala stampa, è come chiedergli la formula segreta per la comprensione del cosmo, la rivelazione di un tabù sacrale. Minniti sgrana gli occhi, non sa, non vuol dire. Eppure non è un dato irrilevante, un'ideuzza se la sarà pure fatta. «No, niente». Dice solo di sperare, con un sorriso un po' mesto, che D'Alema sarà eletto «bene». Ma che cosa voglia dire, questo «bene», per un segretario che è arrivato al congresso con il 98,4 per cento dei consensi è un mistero nel mistero, e non solo per via del voto segreto, ma anche a causa della dimensione sempre più personalizzata delle leadership e della politica in generale. Per cui, di nuovo: prenderà il 98,4, D'Alema? Prenderà di più? Di meno? E se, come probabile, otterrà di meno, quanto di meno? 90 per cento? 80 per cento? 75 per cento? 70 per cento (con conseguente «Minnitidicidio»)?

Vincere e stravincere: questo il problema di D'Alema. Oppure perdere, magari anche vincendo, perché i congressi sono grandi eventi spettacolari, le parole possono essere chiacchiere, ma i numeri no, i numeri fanno presto a diventare unità di misura, categorie mentali, archetipi illuminanti e a volte pure abbaglianti. E se dopo un congresso trionfale il segretario è eletto, sì, ma sotto una certa soglia, beh, è una sconfitta tremenda. In altri partiti, in altri congressi, in altri tempi, gli esempi abbondano. De Mita, ad esempio, potrebbe raccontarne di belle.

Nel caso di D'Alema, secondo il senatore Pasquino, che tra l'altro sarebbe anche uno scienziato della politica, «la soglia del buon gusto» sta fra l'80 e il 90 per cento: «Se scende anche unpo', sotto l'80 è meglio che se sale oltre il 90. Nel primo caso, infatti, si dimostra che il dibattito è autentico; nel secondo che gli oppositori si abbarbicano intorno al segretario senza esprimere il dovuto dissenso».

Ma intanto la difficoltà di far previsioni resta intatta. Al punto che, con qualche temeraria ispirazione, a qualcuno potrebbe addirittura venire la voglia di fare un piccolo sondaggio sui delegati. Ma non si può, come è noto, perché i giornalisti non li possono avvicinare, e allora uno la voglia se la tiene, e semmai ricorre ai più antichi sistemi divinatori.

A questo proposito, nella mattinata di ieri, alcuni gabbiani (o kokai, comunque pennuti) provenienti da Est hanno sorvolato il ministero delle Poste, il laghetto dell'Eur e quindi - ecco il punto - il Palasport, dirigendosi verso il mare. Erano otto. Gli antichi ne avrebbero tratto auspici sull'elezione: percentuale e, di conseguenza, quota di accettabilità politica. Preziosa, sempre nel quadro di un'eventuale ricostruzione cabalistica, sarebbe la conoscenza dei più recenti sogni del segretario. In mancanza dei sogni, ma non del sapienziale libro della «Smorfia», ci si accontenti di sapere che: 87 (per cento) corrisponde alla «vedovanza»; 70 alla «scienza»; 80 alla «resurrezione»; 90 all'«accecamento» («errore» e «afflizione»); o 100 per cento, infine, ai «divini favori». Il che, per un congresso pure importante, sembra comunque eccessivo.

Scartate così, come del tutto improbabili le ipotesi speculari dell'apoteosi e della bocciatura, con qualche (altra) licenza fantastica si può immaginare che lo stesso D'Alema sia perlomeno diviso di fronte a questo suo personalissimo esame da parte del congresso. Perché se un riflesso leninista potrebbe spingerlo a volere tutto, o quanto più possibile in termini di voti, un più prudente convincimento liberale potrebbe convincerlo che non solo non può volere tutto, ma forse non è neanche giusto. Al tempo stesso, fare il pieno può essere più sicuro all'interno del pds, ma è senz'altro meno rassicurante all'esterno. Mentre accontentarsi di una percentuale elevata, anche se non bulgara, è certo più «normale», ma può manifestare un deficit di quella forza misteriosa che fin dai tempi immemorabili della cabala, appunto, si esprime nei numeri ed è alla base del potere.

Filippo Ceccarelli

Al Palaeur l'ora della cabala Quanti voti avrà stasera?

Vincere o stravincere è il problema E' partito con il 98,4% dei consensi, scendere all'80 sarebbe la sconfitta

L'«en plein» può essere più sicuro all'interno del pds, ma è senz'altro meno rassicurante all'esterno

UN DELEGATO

«Compagno Berlusconi...»

ROMA. Silvio Berlusconi poteva immaginare tutto, ma non di essere chiamato «compagno». Gli è successo lasciando il Palazzo dello sport, dopo aver ascoltato la relazione di D'Alema. Dalla transenna un militante del pds si è rivolto al Cavaliere, dicendogli: «Compagno Berlusconi, vieni qui...». Immediata la risposta del leader di Forza Italia: «E' meglio che io rimanga qui e tu lì...». Il pidiessino: «Almeno un posto di lavoro...». «Ne ho creati 30 mila...», ha replicato divertito Berlusconi. Commento: «Vabbè, 30 mila e uno...». Il Cavaliere: «Allora insieme cresceremo...». [Asca]

IL GIORNO DEL SEGRETARIO

L'INTERVENTO E' DURATO 100 MINUTI: DALLE 18,08 ALLE 19,48

D'ALEMA E' STATO INTERROTTO 72 VOLTE GLI APPLAUSI PIU' CALOROSI QUANDO HA TOCCATO QUESTI ARGOMENTI

1 - CITAZIONE DI SCALFARO E CIAMPI

2 - QUANDO HA INVOCATO PIU' ATTENZIONE AL FENOMENO DELL'EVASIONE FISCALE

3 - QUANDO HA DETTO, RIVOLTO A BERTINOTTI: «SE NON VOLETE LARGHE INTESE, SOSTENETE IL GOVERNO»

4 - QUANDO HA DETTO: «IL SINDACATO DEVE STARE CON I LAVORATORI NON GARANTITI»

5 - QUANDO HA DETTO CHE LA «SINISTRA DEVE CONQUISTARE I GIOVANI»

L'OVAZIONE FINALE E' DURATA 6 MINUTI, IN PARTE COPERTA DAL SUONO DELL'INTERNAZIONALE

IL SEGRETARIO HA PARLATO DAVANTI A 7200 PERSONE TUTTI PRESENTI, IN PARTE IN PIEDI, I 1130 DELEGATI

PERSONAGGIO

L'IMMAGINE DELLA QUERCIA

Per il leader clic d'autore

Roberto Kock, il fotografo di «corte»

ROMA

CARO signor segretario, ma lo sa che anche Kennedy e Mitterrand per diventare quello che poi sono diventati, sì, insomma, per lasciare la loro impronta nella Storia, hanno avuto bisogno di un fotografo?».

La missiva, firmata da Roberto Koch, giunse alla segreteria di Botteghe Oscure tra le mani di Claudio Velardi e Gianni Cuperlo, gli angeli custodi di D'Alema. E Massimo D'Alema, rigiratosi il biglietto tra le mani, e scrutato lo sguardo dei due consiglieri, rispose: sì, va bene.

John Fitzgerald Kennedy

Roberto Koch è stato uno degli attori principali di questo secondo congresso del pds. Tutti i fotografi stavano accalcati in un minuscolo emiciclo, e lui poteva scorrazzare pressoché in lungo e largo.

«E' il fotografo di regime», hanno detto i colleghi invidiosi.

«Ma neanche per sogno: le mie foto non sono soggette al giudizio né del segretario, né del partito. I diritti sono miei, e le posso vendere a chi voglio. Anzi: per ora non le ha comprate quasi nessuno. E il famoso scatto dell'abbraccio tra D'Alema e Occhetto io non sono neanche riuscito a farlo», dice lui.

Sarà. Ma oggi Koch, che ha una sua agenzia, «Contrasto» che, mutatis mutandis, è un po' la Magnum del Centro Italia, specializzata in reportage, si trova in tasca un lasciapassare prezioso. Può fotografare quando e come vuole D'Alema.

Oddio, sembrerebbe un'ovvietà. Ma non lo è, a giudicare dai recinti nei quali, per espresso volere del segretario del pds, stanno confinati gli operatori dell'informazione tutta. E così, per capire se davvero D'Alema è cambiato, meglio vederlo da dietro l'obiettivo della macchina fotografica. Dice Koch, che lo segue dai tempi della campagna elettorale, che lo ha visto a Gallipoli e a Putignano, in braghette e in doppiopetto: «All'inizio Massimo D'Alema era rigido, quasi ingessato, imbarazzatissimo davanti alla macchina fotografica. Poi si è sciolto, ed è stato un processo nel quale il suo fisico ha seguito l'evoluzione del politico. Si è, come dire, finalmente rilassato». E aggiunge. «Per un fotografo, è il politico più interessante: perché la sua aggressività rivela un rapporto con la politica totalmente passionale». [a. r.]

2° CONGRESSO NAZIONALE DEL PDS

L'intervento del presidente della Camera: raccontiamo tutto il passato senza buchi

Violante: l'Italia ritrovi valori comuni

«Formiamo la classe politica»

ROMA. Luciano Violante al congresso lancia un forte richiamo per la costruzione di una società permeata di nuovi valori, con un'unica storia e con una classe dirigente che «sappia guardare un metro oltre l'orizzonte». Lo fa traendo ispirazione dal mito di Teseo, l'eroe ateniese che riuscì a sconfiggere il Minotauro e uscì dal labirinto guidato dal filo di Arianna. «Il politico di oggi, quello singolo che è in ciascuno di noi e quello collettivo, che è il partito, - sono le parole del presidente della Camera rivolte alla platea nell'Agorà - ripercorre il mito di Teseo. Deve sopprimere il Minotauro della violenza, della irrazionalità e della discriminazione. Per sconfiggerlo deve affrontare il mare tempestoso come fece Teseo, deve entrare nel palazzo del mostro, che è il labirinto della società contemporanea, deve rischiare di essere distrutto o soppresso, e lì deve governare il presente e progettare il futuro». Vincere non vuol dire soltanto uccidere il mostro, ma guidare fuori dal labirinto quelli che si sono persi.

Un intervento - quello di Violante - che è partito dall'analisi della situazione, una fase di speranze e contraddizioni in cui ha ricordato come una forza politica chieda la rottura dell'unità nazionale e insieme libri e articoli parlino di patria e nazione. Non solo. Il presidente della Camera ha richiamato le parole del Papa contro il rischio di un eccesso del capitalismo che rischia di schiacciare i più deboli e si rifà al pensiero di alcuni filosofi europei i quali - per spiegare le difficoltà dell'uomo di oggi - propongono di abbandonare «la freccia cartesiana», di far ricorso invece alla figura del labirinto, ricorrente nel Medioevo e che si riaffaccia «in modo singolare» dopo sette secoli. Allora il politico moderno deve accettare la scommessa e la sfida verso la modernizzazione: un percorso carico di insidie che - ha ammonito Violante - non si deve confondere con il modernismo di maniera «carico di discriminazioni, falsificazioni, tangenti e abusi».

Insomma, la politica deve tornare in primo piano orientando i processi economici e sociali. Come? Uscendo dalla provincia, sviluppando relazioni internazionali, costruendo l'Europa politica. La tappa fondamentale del processo di cambiamento è la ricostruzione della classe dirigente: «Perché i tesei possano battere il Minotauro e uscire verso la libertà, è necessario pensare ai luoghi della formazione».

Ma quale deve essere l'identikit della nuova classe dirigente? In particolare, per Violante deve ispirarsi a due valori fondamentali: «L'adesione ad un'etica pubblica e la capacità di costruire futuro». E l'etica pubblica comporta responsabilità, senso dello Stato, competenza ed onestà; ma deve anche avere il coraggio dell'utopia, non delle «mete irrealizzabili», bensì dell'utopia «strategica».

Violante ha posto l'accento sui luoghi della formazione, sull'importanza della scuola. Ha messo in guardia dal rischio dell'egualitarismo, affermando che il riconoscimento del merito e della flessibilità «non sono trucchi»: «Una classe dirigente si ispira ai valori della repubblica». E ha indicato una strada: «Bisognerà con prudenza e con rispetto per chi dissente, agevolare la ricostruzione di una storia unica della nostra repubblica, senza omissis e senza vendette nella quale tutti possano riconoscersi».

Ma chi aiuterà i tesei di oggi? «Arianna - ha risposto - rappresenta la forza dei valori umani, quelli non eroici, ma essenziali per vivere e combattere. Sono i valori delle donne che consentono a noi uomini di essere padri, figli, fratelli, mariti, compagni».

I passaggi più applauditi sono quelli in cui ha richiamato la sinistra al suo ruolo storico al fianco dei più deboli: «Il figlio di un operaio o di un contadino ha venticinque possibilità in meno di laurearsi rispetto al figlio di un laureato. Questa è l'intollerabile discriminazione sulle quale bisogna operare per non accumulare ingiustizie sociali, per non fare perdere al nostro Paese migliaia di giovani intelligenze che hanno il solo torto di essere nate in una famiglia povera. Essere di sinistra vuol dire combattere e vincere questa e le altre iniquità sociali. Altrimenti, non serve».

Tutti in piedi, alle parole conclusive: «Andremo avanti. Perché abbiamo passione politica e voglia di combattere per gli stessi ideali che ci hanno lasciato le donne, gli uomini, i partiti che hanno costruito questa Italia repubblicana e libera e che oggi, credo, potrebbero essere orgogliosi di queste donne, di questi uomini, di questo partito». [r. i.]

LA CITAZIONE

Teseo batté il Minotauro

ROMA. «Il politico di oggi deve sopprimere il Minotauro della violenza e della discriminazione», ha spiegato Violante rifacendosi al mito di Teseo e del Minotauro. Ma chi era Teseo? Fu re e legislatore di Atene. Nacque a Genetlio, presso Trezene. Sono molti gli atti di eroismo da lui compiuti una volta insediatosi ad Atene: tra gli altri, l'uccisione di un irriducibile toro che desolava la pianura di Maratona. Ma il suo nome è legato alla lotta contro il Minotauro, mostro con il corpo umano e la testa di toro relegato dal re Minosse in un labirinto nell'isola di Creta e nutrito di carne umana. Non solo Teseo riscattò Atene dal tributo novennale, imposto da Minosse, di 14 giovani destinati a finire in pasto alla fiera. Ma grazie all'aiuto della bella Arianna (e del famoso filo), si introdusse nel labirinto e uccise il mostro a colpi di spada. Gli ateniesi ne fecero l'eroe nazionale e lo onorarono con l'istituzione di un culto e delle feste cosiddette «tesee». [r. i.]

Il presidente della Camera Luciano Violante durante il suo intervento al Palaeur

Una lunga citazione dalla mitologia greca «Chi si occupa della cosa pubblica deve lottare contro violenza e cinismo Per vincere bisogna governare il presente e progettare il futuro»

«Sì al maggioritario»

Riforma della Quercia «Ma col doppio turno»

Pietro Folena

ROMA. Sistema elettorale maggioritario a doppio turno, con una quota proporzionale ridotta: è questa, alla fine, la proposta della commissione politica in materia elettorale, che verrà votata oggi al congresso del pds.

L'ordine del giorno preparato da Pietro Folena, responsabile delle «istituzioni» del pds, uomo notoriamente vicino D'Alema, recepisce in sostanza l'ipotesi avanzata dagli «ulivisti» (Claudio Petruccioli, Augusto Barbera, Gianfranco Pasquino, Claudia Mancina) a favore di un maggioritario più rigoroso. E supera la posizione originaria del pds, a favore del «maggioritario di coalizione», sorta di «Tatarellum» regionale a doppio turno, più proporzionalista. Un'ipotesi che piaceva di più alla sinistra di Gloria Buffo e compagni, che infatti protestano. Mentre esultano gli «ulivisti». «La sinistra dissente? Vuol dire che siamo sulla strada giusta», commenta sardonico Pasquino. [m.g. b.]

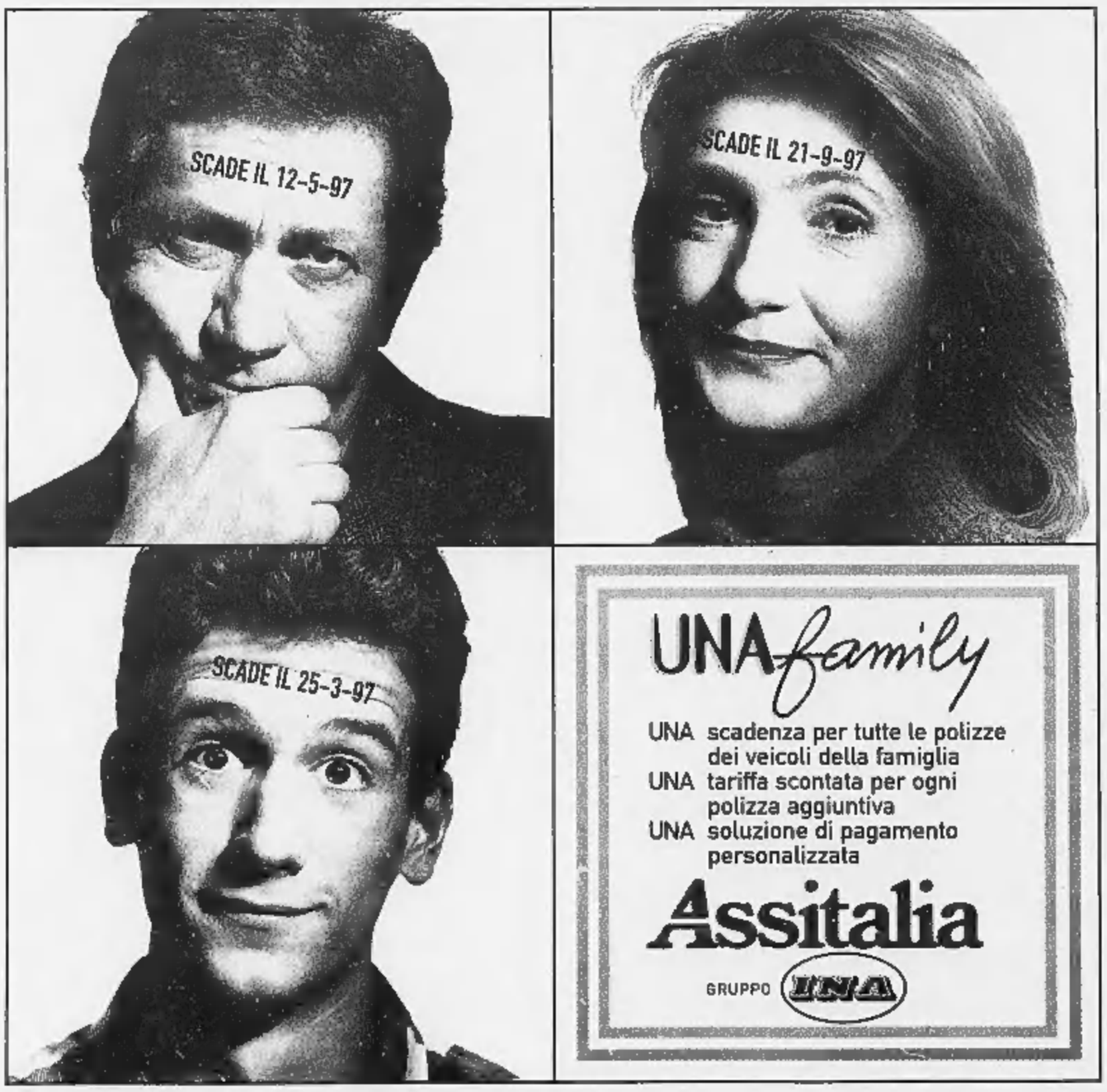
«Donne sottovalutate»

Iotti: bravo Massimo ha una marcia in più

Nilde Iotti

ROMA. Nilde Iotti non è intervenuta nel dibattito e, conversando con i giornalisti, centellina i suoi giudizi. D'Alema è come Togliatti? «Pochi giorni fa Natta, pur avanzando delle critiche al segretario, ha detto: "E' una spanna al di sopra degli altri". Io sono d'accordo». Al Palaeur Iotti è depositaria della memoria storica: gli anni difficili della Resistenza, la Costituente, fino, in tempi recenti, come presidente della Camera. «Non è un congresso "bulgaro" - dice - il dibattito c'è, il partito è vivo ed è entrato nel cuore dei problemi: forse è stato meno vivo all'inizio perché la novità di essere diventati forza di governo e le nuove problematiche illustrate da Veltroni hanno provocato qualche momento di riflessione e di sorpresa. Ma il congresso si è acceso quando si è parlato dello statuto del partito». Iotti è critica solo sul rapporto fra le donne e il partito anche se, riconosce, tanta strada è stata fatta: «Devo dire però che non ho sentito un dibattito serio sulle questioni che si pongono oggi per le donne». [r. i.]

Da oggi UnaFamily Assitalia unisce ciò che le scadenze dividevano.



Una famiglia unita può essere ancora più unita.

Per esempio, nella gestione delle polizze auto.

Ecco perché Assitalia ha creato UnaFamily. Un nuovo e rivoluzionario servizio che vi permette di riunire le polizze di tutti i veicoli di casa (motorini e camper compresi!).

Con un'unica scadenza, un unico premio e innumerevoli vantaggi: primo fra tutti, la possibilità di usufruire di uno sconto sulle polizze dei veicoli della famiglia. In altre parole: più polizze avete, più risparmierete.

Inoltre potrete contare su una gestione semplicissima e sulla possibilità di concordare un piano personalizzato di pagamento dell'importo globale.

Ma i vantaggi non si fermano qui.

Per saperne di più, contattate l'Agente INA Assitalia più vicino o chiamate il numero verde.

UNAfamily
UNA scadenza per tutte le polizze dei veicoli della famiglia
UNA tariffa scontata per ogni polizza aggiuntiva
UNA soluzione di pagamento personalizzata
Assitalia
GRUPPO INA

Numero Verde 167-671671

CONGRESSO NAZIONALE DEL PDS

«Relegati» nel Forum, a congresso quasi deserto, i protagonisti Carniti, Bordon, Schietroma

«Cosa due», un fantasma nell'Agorà

Spini pessimista: «D'Alema, che smacco con Amato»

ROMA. Che fine ha fatto la «Cosa 2»? Si è persa nei meandri del Palaeur per tre giorni, poi ieri mattina il suo «fantasma» ha fatto capolino al congresso del pds per qualche ora, per inabissarsi nuovamente, e chissà se mai si riaffaccerà. Sì, la danno già per morta, la creatura di Massimo D'Alema è a recitare il suo prematuro rito funebre sono proprio quei personaggi che dovrebbero aderirvi a giugno prossimo: Pierre Carniti, Valdo Spini e financo Gianfranco Schietroma. Del resto anche il fatto che il pds abbia relegato nello spazio delle «cenerentole», facendoli parlare alle nove e mezzo del mattino, quelli che dovrebbero essere, con la Quercia, i protagonisti della «Cosa 2», la dice lunga. E c'è un altro dettaglio indicativo: l'argomento non è stato certo il «cuore» dell'intervento del segretario Massimo D'Alema. Solo poche parole, per dire che occorre «portare a compimento la svolta» per fare un nuovo grande partito che aspiri al 30-35 per cento. Un partito che deve trovare una via «sovrannazionale» per la sinistra e che deve «andare oltre i confini del modello socialdemocratico al quale sarebbe assurdo aderire in ritardo proprio quando viene messo in discussione dai suoi stessi protagonisti». Fine. Non molto, quindi, anche perché il defilarsi di Giuliano Amato ha un po' spiazzato il leader della Quercia.

Così è, dunque. E d'altra parte anche i presunti adepti della «Cosa 2», come si diceva, nutrono dubbi e perplessità. Spiega il laborista Valdo Spini, che pure è intrigato da quel progetto. «La verità è che ci troviamo in una situazione difficile. D'Alema ha preso la nasata con Amato che si è chiamato fuori dopo quei fax di Craxi. Ma comunque è l'operazione in sé che è partita male fin dall'inizio: il segretario del pds ha sbagliato a costruire tutta la "cosa" attorno ad Amato. E adesso quelli della Quercia hanno rinviato l'appuntamento a giugno, ma di qui a quella data chissà che cosa succederà, chissà che cosa saremo, chissà se ci saremo». Spini continua così il suo sfogo: «Ci sono anche altre difficoltà. Vedo che Pierre Carniti

> Solo poche parole nel discorso del leader «Ci vuole una svolta»

frena perché gli ex dc che sono con lui lo condizionano. Dice che in un partito troppo caratterizzato in senso socialista non può entrare. Ma come, proprio lui che era il candidato di Craxi alla presidenza della Rai! Va bene che Carniti non porta voti, però questo è un problema. Quindi c'è Crucianelli che frena perché i comunisti unitari vogliono contrattare con il pds. Insomma, la situazione è complicata, anche se è chiaro che al pds converrebbe questa operazione. Siamo franchi: la Quercia senza l'Emilia Romagna, l'Umbria e la Toscana è al 13 per cento a livello nazionale».

E Pierre Carniti è meno loquace di Spini, ma non per questo meno pessimista. Innanzitutto l'ex sindacalista non dà per scontata l'adesione del suo movimento alla «Cosa 2», e poi ammette che il «congresso non ha accelerato questo processo, anzi». Anche Willer Bordon non nasconde dubbi e perplessità: «Non vorrei che questa operazione - spiega - finisca per essere solamente una raccolta di gruppi dirigenti». Persino Schietroma, che avendo dietro di sé un partito in miniatura avrebbe tutti i motivi per aderire subito alla «Cosa 2», frena e chiede «una maggiore gradualità nell'unificazione della sinistra». I comunisti unitari, invece, sono spaccati. Al loro interno c'è chi, come Crucianelli, vorrebbe aderire alla «Cosa 2», se non addirittura al pds, e chi, come Luciano Pettinari, impone l'altolà. Gli unici entusiasti sostenitori di quel progetto sono i socialisti vicini ad Amato. Giorgio Ruffolo, parlando dell'unificazione della sinistra, arriva addirittura ad esaltare il «riciclaggio», che «è un processo ecologicamente nobile ed avanzato». Gino Giugni reclama un congresso fondativo della «Cosa 2» ora e subito. E Antonio Giolitti si dice convinto che il pds non ha velleità annessionistiche.

I personaggi pronti ad aderire senza riserve al neo partito della sinistra sono quindi pochini. Ciò nonostante Marco Minniti immagina già di applicare a questa formazione, che chissà se vedrà mai la luce, lo statuto che il pds vuole adottare per sé. Quello statuto su cui maggioranza e minoranze si stanno accapigliando, tanto che l'altra notte hanno dovuto interrompere una riunione onde evitare che finisse a sediate.

Maria Teresa Meli

A sinistra Giovanna Melandri e, qui accanto Occhetto e D'Alema. Qui sotto i ministri Dini e Napolitano

Il primo grazie va a Ciampi e Scalfaro «Al servizio del Paese in anni difficili»

Poi arriva l'aut-aut a Bertinotti, richiamato ad assumersi il peso delle sue responsabilità

DALLA PRIMA PAGINA

Il Capo, vigile e rivoluzionario

Difficile slalom tra Fini e Rifondazione

ROMA NON si sa se per raggiungere questo obiettivo il segretario del pds abbia usato qualche particolare stratagemma. Se cioè sia stato lui stesso a spingere Walter Veltroni a pronunciare un discorso molto governativo, molto «provocatorio» verso il sindacato. Se, di contro, abbia in un certo modo assecondato la dura risposta di Sergio Cofferati. O, infine, se ci sia sempre il suo zampino dietro l'incontro tra Romano Prodi e Silvio Berlusconi.

Il dato certo è che alle 18 di ieri sera, quando ha cominciato a parlare, tutte le palline che compongono l'ipotetico «ordine dalemiano» erano al loro posto. Se negli ultimi mesi il governo si era ritrovato alla sinistra del pds, Cofferati scalzato da Bertinotti e, addirittura, l'opposizione sull'Aventino, ieri - ma non si sa per quanto tempo - l'appassionato di origami o, per chi preferisce, l'assertore di una visione geometrica della politica, ha potuto svolgere la sua funzione di «regolatore»: ha mediato tra il governo e il sindacato e, forte del dialogo con l'opposizione, ha potuto alzare la voce con Rifondazione. Prima ha reso il riconoscimento che doveva all'iniziativa di Berlusconi pronunciando il primo discorso politico degli ultimi tre anni in cui non viene spesa una parola sul conflitto d'interessi o sulle tv, ma si ringrazia il leader dell'opposizione per aver accettato la logica di una grande democrazia occidentale che individua nelle «questioni nazionali» - come l'aggancio all'Europa e le riforme - il terreno per un libero confronto, ma anche per una comune responsabilità».

Poi, guardando negli occhi Bertinotti, D'Alema lo ha posto di fronte ad un aut-aut, lo ha richiamato alle sue responsabilità: «C'è chi sparge diffidenza dicendo che certi dialoghi preannunciano larghe intese. Io dico: se non volete le larghe intese, sostenete il governo con la stessa forza con cui spargete i sospetti». Nel suo schema D'Alema ha curato anche i particolari: ha preso con Fini l'impegno che non ci sarà mai un governo basato su una maggioranza nata dal taglio delle ali; ai piccoli partiti, invece, ha promesso una legge elettorale al uninominale, maggioritaria a doppio turno, ma che mantenga una piccola quota di proporzionale per garantire una rappresentanza parlamentare a tutti.

Insomma, per districare gli ingorghi il pizzardone D'Alema ha applicato il suo codice personale, ha garantito un equilibrio in cui tutti hanno un po' da guadagnare e poco da perdere, ma questo solo per il presente.

Insieme al ruolo del vigile urbano, infatti, il segretario del pds è costretto ad interpretare anche quello del «rivoluzionario», perché è lui il primo a sapere che senza una «carica innovativa» la sinistra non avrà futuro. E anche su questo versante ieri l'uomo di Botteghe Oscure non si è risparmiato: ha addirittura difeso fino in fondo l'esigenza di una nuova organizzazione del lavoro, che spinge la sinistra a cimentarsi su discorsi come la «flessibilità» o il lavoro nero che un tempo, inutile ricordarlo, erano fumo per gli occhi di ogni sindacato; ha sposato in pieno l'esigenza di una riforma dello Stato sociale per rimodellarlo sulle figure dei poveri, degli emarginati di oggi e non su quella tradizionale del «maschio adulto garantito». Discorsi forti che, comunque, il pds - un partito che appena 6 anni fa, dopo la caduta del Muro di Berlino, si è trovato al cospetto della morte - non ha fatto fatica a recepire, ad applaudire con la stessa forza con la quale il giorno prima aveva acclamato il «conservatore» Cofferati. Come possono dire il «no» i delegati del Palasport alla proposta di un segretario che promette loro addirittura di avere il premier nel giro di qualche anno dato che - come non ha mancato di ricordare ieri D'Alema - «nelle democrazie europee la funzione del leader di partito non è divisa da quella di leader del governo»?

No, non è dai suoi che D'Alema avrà problemi: quelli ieri hanno cantato l'Internazionale per festeggiare un discorso che pone una pietra tombale su un certo tipo di sinistra. Semmai i guai verranno dagli altri. Il segretario della Quercia, infatti, vuole garantirsi nel ruolo di vigile urbano «quella stabilità» che gli deve assicurare il tempo di attrezzare da «rivoluzionario» la sinistra del futuro. Nell'equilibrio dalemiano, ovviamente, chi ci guadagna di più è il pds.

E allora, cosa succederà quando Bertinotti si troverà di fronte al bivio se cambiare, accettando di essere metabolizzato nella nuova sinistra, o invece consegnarsi ad un futuro di mera testimonianza abbandonando le glorie del presente? E ancora, se nei prossimi mesi l'attuale quadro di governo nei prossimi mesi non cambierà, fino a quando il centro-destra giocherà la carta del dialogo?

C'è il rischio che la costruzione dalemiana si riveli fragile, che il rivoluzionario D'Alema sia costretto a violare il codice del vigile urbano D'Alema. E nell'ingorgo il segretario del pds potrebbe correre il rischio di ogni pizzardone: quello di essere investito.

Augusto Minzolini

IL MANIFESTO

«Questo congresso sembra Sanremo»

«Tra congresso, pds e Sanremo, a che pagina è Bruno Vespa?». Ad armare le batterie contro le assise della Quercia al PalaEur è il *manifesto*. Il quotidiano comincia col sottolineare lo scarso rilievo concesso dai giornali stranieri all'appuntamento. Salvo riportare l'apertura del *Giornale* di Feltri che svilisce il congresso pidiessino equiparandolo al festival sanremese. «Il titolo di prima pagina (del *Giornale*) è "Il congresso del pds come Sanremo" - riporta il *manifesto* - e, invece di una foto di D'Alema c'è quella della Marini che fa la linguaccia. Qual po' di ragione gliela concediamo, sfogliando i giornali: la costruzione delle pagine dedicate al congresso e di quelle destinate al festival sembra avere un filo comune». [r. i.]

CURIOSITA'

L'INTERVENTO DEGLI «ESTERNI»

Sellerio: vi prego, aiutate Sofri

Della Valle: rendiamo flessibile il lavoro

ROMA GIOVANNA Melandri, che li ha invitati, li presenta così al secondo congresso del pds: «Uomini e donne che rappresentano le capacità del Paese». Sono le tre del pomeriggio, e si dà la parola alla società civile, come si conviene in ogni moderno congresso di partito. Elvira Sellerio dice subito «io non sono del pds». E chi si meraviglia che la signora dell'editoria italiana, che con Sciascia condivise posizioni radicali, abbia preso il treno per arrivare a Roma, capisce subito il perché. Sellerio parla di Sofri. Intanto, il comitato «Liberi liberi», siede tra i giornalisti. C'è l'ex disoccupato organizzato Mimmo Pinto, c'è Stella Sofri, sorella di Adriano e moglie di Domenico Cecchini, assessore a Roma, e lo scrittore Erri De Luca. Ma mentre Elvira Sellerio parla dal podio, «dicono che Adriano ha avuto sette gradi di giudizio. Io dico che la giustizia con lui non è stata giusta, e ho la convinzione morale della sua innocenza», dietro di lei D'Alema affonda ancor più il capo tra le carte. E sarà inutile, poi, chiedere, se e quanto a Botteghe Oscure sapessero dell'appello per Sofri. Il partito si trincera dietro il no comment, Sellerio sottolinea che le era stato assicurato che sarebbe stata libera di dire tutto quel che avesse desiderato.

Sopra Diego Della Valle

Sotto Elvira Sellerio

Al volo, invece, nel suo intervento anche il pittore Iannis Kounellis si associerà all'appello per Sofri, mentre il fisico quantistico Parisi lo scopritore di Ebla Paolo Matthiae lanceranno ai delegati del congresso il lamento della ricerca scientifica e archeologica in un Paese economicamente disastrato, e soprattutto politicamente lottizzato. Ma il tavolo di presidenza era semivuoto. Si è riempito quando sul podio è salito il merchant banker Claudio Costamagna, che guida Goldman Sachs in Italia. «Il mondo finanziario ha capito che l'Ulivo è importante perché l'Italia si integri nell'Unione Europea. Adesso abbiate il coraggio di privatizzare davvero: fate delle public company» è il messaggio del giovane finanziere.

Quando è stato il turno di Diego Della Valle, l'imprenditore che dalle Marche ha invaso il mondo con le sue scarpe, aduso ai consigli d'amministrazione della Comit e dell'Iri, c'è stato invece un fremito: a parte Marco Tronchetti Provera, che ha partecipato a un congresso regionale del pds, era la prima volta che un industriale metteva piede nel congresso di quelli che una volta erano i comunisti italiani. Al Palasport, sottolineando sempre di parlare «a titolo personale», Della Valle ha parlato per l'imprenditoria italiana: «Noi siamo pazienti. Abbiamo difficoltà forti sui mercati internazionali, il cambio non ci aiuta, l'Europa non ci regala nulla. I lavoratori devono fare la loro parte». Ed ha anche strappato l'applauso, quando ha difeso Veltroni contro Cofferati. «Quello del leader della Cgil è un discorso facile. Capisco che il pds debba garantire i lavoratori, ma l'innovazione sta in quello che dice Veltroni: rendiamo flessibile il lavoro». Della Valle ha sottolineato che quello di Prodi è un governo di sinistra, se dunque può fare da garante con i lavoratori per i sacrifici che chiede». Della Valle, si scherzava tra i delegati, è un industriale buonista. Infatti Veltroni porta le Tod's, e D'Alema no. Ma, nonostante questo, a Della Valle, per sua stessa ammissione, la relazione del segretario del pds è piaciuta.

Antonella Rampino

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Raitre senza pubblicità, Retequattro via satellite. Apertura anche nei confronti di Cecchi Gori

Tv, verso l'accordo Prodi-Cavaliere

Stesso trattamento per Rai e Mediaset

ROMA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi si informa: «Come possiamo accelerare la discussione delle nuove norme per le televisioni e le telecomunicazioni?». Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi è un po' preoccupato: «I tempi per la privatizzazione della Stet ormai sono stretti». Comincia così, con qualche patema d'animo, nella tarda serata di venerdì, un vertice di governo che potrebbe cambiare la storia della tv e delle telecomunicazioni.

In quel vertice, prende corpo infatti una grande offensiva tesa a sbloccare due disegni di legge: il primo per l'istituzione dell'authority (l'organo di garanzia indispensabile per la vendita delle azioni Stet) e l'introduzione delle nuove regole antitrust (i limiti all'attività di ogni gruppo tv); il secondo con la riforma più ampia per tlc e televisioni.

Dalla discussione di venerdì sera scaturisce l'affermazione di un principio: simmetria. E' questa la parola magica pronunciata nel tentativo di far spalancare, finalmente, le porte del grande accordo per le televisioni e le telecomunicazioni. Prodi ci spera: spera di ottenere dalla sua maggioranza e soprattutto da Silvio Berlusconi il sospirato via libera. Non viene ignorato che nella maggioranza c'è Rifondazione, contraria alla privatizzazione Stet: si cerca di offrirle garanzie. Berlusconi è invece il leader dell'opposizione, ma anche il capo dell'impero televisivo Mediaset: molti giurano che è un caso ma la riunione di venerdì sera arriva dopo l'incontro al mattino fra Prodi e Berlusconi.

Insomma l'idea della simmetria appare un gesto distensivo e rassicurante verso Berlusconi. Simmetria significa infatti riconoscere lo stesso trattamento, come chiede l'opposizione, per l'azienda pubblica e per i privati, ovvero per Rai e Mediaset: in pratica ogni gruppo (oggi titolare di tre reti) avrà ancora lo stesso numero di reti. Dunque è sulla concretizzazione di questo principio che si lavora. «Dobbiamo ancora trovare le soluzioni tecniche per non penalizzare né la Rai né Mediaset, ma gli orientamenti sono chiari», afferma Lauria.

Si tenta quindi di varare una specie di... *par condicio*, tenendo conto comunque delle caratteristiche della Rai che svolge un servizio pubblico. Le trattative che si svilupperanno nella commissione Lavori Pubblici del Senato, presieduta da Claudio Petruccioli (anche lui presente al vertice), dovranno portare alla definizione delle norme che attuino il principio-base (nei giorni scorsi già indicato da un comitato ristretto). Per esempio, la simmetria potrebbe essere applicata prevedendo un nuovo assetto per la Terza Rete Rai (per la quale è stata ipotizzata la trasformazione in rete federale) e per Rete 4 (che potrebbe trasmettere non più via etere ma con il satellite, che conta nuovi utilizzatori).

Poiché il governo non vuole mettere in difficoltà la Rai e nega intenti punitivi nei confronti di Berlusconi, in commissione (in base alle indicazioni del vertice) potrebbe essere concesso un certo periodo di tempo per consentire ai due gruppi di adeguarsi alle nuove disposizioni. La durata della fase transitoria potrebbe essere fissata dall'authority che sarà competente per tutto il mondo della comunicazione (tlc e tv).

L'approdo finale potrebbe essere un sistema in cui ogni soggetto abbia due reti via etere, definite generaliste, con pubblicità: «Questo vuol dire - spiega Vita - immaginare per la Rai una rete di servizio senza pubblicità mentre per Mediaset il trasferimento su altre tecnologie diffusive come il satellite, sul quale stiamo immaginando un impegno specifico per favorirlo». A sorpresa si sta anche studiando la possibilità di concedere incentivi per agevolare la diffusione delle antenne paraboliche con le quali si riceve il segnale del satellite.

Il ministro delle Poste Antonio Maccanico

E il terzo incomodo, il gruppo Cecchi Gori titolare di Telemontecarlo e Tmc2? Nel vertice di Prodi non vengono fatti riferimenti diretti (ma del resto non ci sono citazioni del presidente del Consiglio per Berlusconi). Però si ripete che c'è l'esigenza di favorire il massimo pluralismo: insomma anche Cecchi Gori potrebbe avvantaggiarsi del nuovo sistema. Fra l'altro il mercato pubblicitario dovrebbe aprirsi: la Rai dovrebbe avere difficoltà a trasferire tutti gli spot dalla Terza Rete alle altre due. Ci sarà un limite all'affollamento pubblicitario: Cecchi Gori oggi è lontano da questo limite e quindi potrà crescere.

Prodi è impegnato al massimo per ottenere l'approvazione dei disegni di legge. Il confronto in commissione (e quindi con la maggioranza e con l'opposizione) scatterà sin dalla prossima settimana. Il governo vorrebbe ottenere il via libera in sette, massimo quindici giorni. Per Ciampi è fondamentale fare in fretta.

Roberto Ippolito

L'ODISSEA DELLE TV

1990, LEGGE MAMMI' - Nell'agosto 1990 viene votata dal Parlamento la legge Mammì: 3 reti a Rai e a Fininvest

1994, LA SENTENZA DELLA CORTE - La fase attuale prende inizio il 7 dicembre 1994, quando la Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità di quella parte della Mammì che consentiva a uno stesso soggetto di essere titolare di 3 concessioni. La Corte fissò un termine per la fine dell'agosto 1996: non era un ultimatum, ma un riferimento al decreto 323/1993 il quale concedeva 3 anni per passare a una nuova disciplina

1994, REFERENDUM SULLE TV - Sul fronte televisivo si innesta il referendum televisivo che chiedeva di ridurre da tre a due le reti per concessionario; il referendum viene bocciato, rafforzando di fatto la posizione della Fininvest

1996, LA RIFORMA MACCANICO - Il governo il 17 luglio varò il disegno di legge che istituisce l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e dettava norme antitrust sul sistema radiotelevisivo. Tra l'altro il divieto di posizioni dominanti nei mezzi di informazioni di massa. I limiti di concentrazione si riferivano sia all'uso delle risorse tecniche (il 20% per ciascun soggetto) sia alle risorse economiche (nessuno può avere più del 30% delle risorse complessive del settore, derivanti da pubblicità e canone). La riforma non fu mai varata dal Parlamento

1997, TENTATIVO PRODI - Il governo tenta di sbloccare i due disegni di legge che riguardano: 1) l'istituzione dell'authority (indispensabile per vendere la Stet) e le nuove regole antitrust (per le tv) 2) la riforma delle tlc e delle televisioni. Spunto la teoria della "simmetria" per dare lo stesso numero di reti a Rai e Mediaset

SINDACO PDS

«Non pago, meglio la cella»

CANTAGALLO. Riccardo Turchi, sindaco di Cantagallo, in provincia di Prato, eletto nelle liste del pds, è stato condannato a dieci giorni di carcere, convertibili nel pagamento di 800 mila lire di multa, per aver autorizzato una discarica per rifiuti speciali nel cimitero del piccolo Comune della Valbisenzio. E Turchi ha deciso di non pagare la multa e di andare in carcere per protestare contro la situazione in cui si trovano gli amministratori dei piccoli centri. «Abbiamo pochi impiegati e ancora meno tecnici - ha spiegato -. In questa situazione ci chiedono di conoscere migliaia di leggi e di controllare tutto. E' assurdo che lo Stato pretenda che i Comuni come Cantagallo siano amministrati in forma quasi volontaristica, visto che lo stipendio del sindaco non raggiunge il milione». [Ansa]

Amministrative

Il senatur non esclude alleanze

Formigoni

ROMA. «Non escludo niente, lasciatemi pensare». Umberto Bossi spariglia il gioco un poco noioso delle amministrative con questa dichiarazione di disponibilità ad alleanze nelle garndi città. «Le cose vanno dove le porta il vento della storia. Io ho in mente la vecchia Germania con Amburgo città Stato. Le grandi città sono una realtà diversa dal resto del territorio, per cui Milano e Torino non sono ancora Padania, sono qualcosa che sta a metà fra il cambiamento e il non cambiamento. E allora mi chiedo: è giusto lasciarle alla sinistra? Ho i miei dubbi». Intanto, a quasi un mese dalla scadenza del termine per la presentazione dei candidati, in molti Comuni sono in corso le trattative per la definizione delle candidature.

MILANO. Cercasi sindaco disperatamente: per il Polo a Milano il titolo del film è sempre lo stesso. Perché a una settimana di distanza dalla decisione di indire le elezioni il 27 aprile non solo non c'è un candidato certo ma la sua indicazione sembra ancora lontana. Inutile dissertare sui nomi che circolano, perché sono talmente tanti - e talmente azzardati - che gli interessati neppure sentono il bisogno di smentire ufficialmente. E' il caso di Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato della Pirelli, e dell'oncologo Umberto Veronesi. Nulla di deciso, neppure su chi deciderà. Infatti, se il cdu punta sempre su una convention «aperta alla società civile», An si rifà invece agli statuti dei partiti. Dice Aldo Brandirali, capogruppo cdu al Comune: «Noi vediamo questa convention come un luogo dove possa essere scelto il candidato, ovviamente all'interno di una rosa prestabilita di nomi. Certo, se manca la rosa...». Gli ribatte Ignazio La Russa, An: «La convention può essere il luogo di un'investitura ufficiale; di un candidato scelto però nei luoghi dove gli statuti prevedono si decida, il coordinamento dei partiti».

Divisione anche sui tempi: per Brandirali e Formigoni, presidente della Regione, la convention dovrebbe svolgersi al più presto. Per An non c'è alcuna fretta: «Il nome del candidato si può fare tranquillamente dopo la fine del mese». E si torna a parlare di «liste civiche»: è la direzione in cui si sta muovendo il ccd e anche il cdu non sembra contrario. In questa prospettiva, dai centristi del Polo, il nome indicato è uno solo: Massimo Moratti. Casini si è incontrato con lui e Formigoni lo indica come «la direzione in cui è necessario andare». Ma il diretto interessato che ne pensa? Ieri non si è pronunciato ma agli amici ha confidato che, al momento, la sua candidatura è più no che sì».

Di liste civiche parla pure la Lega. L'attuale sindaco Marco Formentini ha fatto propria l'idea di Roberto Maroni di «aprire» ad altri nelle grandi città. Ma per essere ben vista dalla Lega una lista civica dovrebbe avere determinate caratteristiche: «Parlare dell'indipendenza di Milano - spiega Formentini - della sua peculiarità, del suo essere città-Stato». Cioè il quello che sostiene solo la Lega; alleanze su queste parole d'ordine non saranno facili. Ma qualcuno sussurra che tutto questo parlar di «liste civiche» apra la strada a qualcos'altro: un'alleanza di tutto il centro con l'occhiolino alla Lega.

TORINO. Con la candidatura dell'ex ministro Raffaele Costa, che sarà ufficializzata dal Polo domani, si profila il «duello» che dovrebbe contrassegnare la campagna elettorale per il sindaco di Torino. Anche se altri candidati saranno resi noti nelle prossime settimane, lo scontro vero dovrebbe essere tra Costa ed il sindaco uscente Valentino Castellani, sulla cui candidatura non ci sarebbe però, al momento, l'accordo di Rifondazione.

CATANIA. Unica candidatura certa al momento è quella dell'avvocato Gaetano Leo, dell'msi-Fiamma tricolore. Quasi certa anche la ricandidatura del sindaco uscente Enzo Bianco che dovrebbe contare anche sull'appoggio del pds. All'interno del Polo sono in corso trattative per la decisione sul candidato.

BOLOGNA. Il nome più accreditato per l'Ulivo è Gianni Correnti, penalista ed ex parlamentare pds. Rinnovamento italiano dovrebbe correre per proprio conto presentando Rinaldo Canna (che fu sindaco di Novara 30 anni fa), mentre Forza Italia e An punteranno sull'ex senatore Silvano Boroli (amministratore delegato «De Agostini»). Il sindaco uscente Sergio Merusi si candiderà con una propria lista.

[r. i.]

LA CURIOSITA'

«SECESSIONE» NELLO SPORT

DALMINE
DAL NOSTRO INVIATO

Mohamed Jemiai e Abel Ben Harrouni hanno lo sguardo divertito, mentre si alzano le note del «Va' pensiero» e la brava gente padana scatta in piedi con la mano sul cuore e la testa che sogna una medaglia olimpica. Mohamed e Abel se la ridono alla faccia di tutti: proprio loro, immigrati tunisini dall'italiano approssimativo, schierati nella prima nazionale padana nella storia dello sport. «Naturalizzati», li ha definiti senza pudore il quotidiano di Bossi. Oriundi come gli «angeli della faccia sporca» che negli Anni 50 sbarcavano dall'Argentina per giocare con gli azzurri del calcio.

Padania-Francia di boxe, in una spoglia palestra tappezzata di striscioni e bandiere verdi, incomincia così. Con due ragazzi africani in mezzo alla folla che riesce a prendersi sul serio anche quando grida «alè celti» proprio a loro. «Forse adesso che ho combattuto con questa maglietta - dice Harrouni - la finiranno di prendermi a calci nel culo quando vado a chiedere una casa in affitto...». Mentre l'ex ministro dell'Industria e ora ministro di Mantova Vito Gnutti, poco più in là, ride contento per aver dimostrato al mondo che «la Padania razzista e un'invenzione» dei romani cattivi.

Alla fine, rimediata una sconfitta di misura dalla selezione francese, tutti sorridono e ripetono che la politica non c'entra nulla però, alle dieci di sera, quando suona il Nabucco, il clima è ancora carico di tensioni. «Il Coni di Roma ha minacciato di squalificare i ragazzi», dice Giulio Panza, uomo di Bossi nel Bergamasco. «Ormai la Federazione è piena di comunisti - insiste Rinaldo Conti, il "maestro" che ha selezionato i pugili - non volevano neppure lasciarci indossare la divisa verde. Si vede che diamo fastidio...».

La grande provocazione, con quasi un'ora di ritardo per aspettare un Bossi che non si farà vedere fino alle dieci e mezzo, va in scena lo stesso. «Roma o non Roma, per me è tutto regolare», taglia corto il commissario di riunione Mario Savelli, uno che si definisce «padano di Ravenna». E tutto è regolare anche per gli arbitri dei combattimenti, quasi imbarazzati dallo scudetto tricolore che portano attaccato al petto. «Purtroppo siamo obbligati a farlo», dice uno di loro «padano del Carroccio» anche lui. Alla fine i «guerrieri celti» combattono, anche un «diktat romano» ha proibito le magliette verdi, (ci penserà Bossi al suo arrivo a rimettere le cose a posto) e se tra il pubblico nessuno canta la versione riveduta e corretta dell'inno, che tale Uggeri ha riscritto ad uso e consumo dei celti di Bossi: «Va' pensiero, sull'ali dorate / va' e ridesta i popoli padani / che ritrovin le loro radici / delle genti antiche fierezza e dignità...».

Pa-da-nia Pa-da-nia. Se-ces-sio-ne se-ces-sio-ne. Alle dieci in punto, archiviati Verdi e la Marsigliese («E gli arbitri ringrazino che non vi abbiamo messo l'Inno di Mameli - ghignano gli organizzatori - che altrimenti veniva giù la palestra dai fischi»), archiviata pure una brutta rissa in tribuna per colpa di un «italiano» che rideva nel bel mezzo dell'inno, archiviato tutto l'armamentario della coreografia leghista, finalmente arrivano i pugni.

Il primo «verde» nella storia dello sport si chiama Davide Tucci e viene da Settimo Milanese. «Superleggero», dice il suo cartellino. Superleggero e basta, perché incredibilmente Tucci è al primo combattimento della carriera. «Io nella storia del pugilato padano? Ma non scherziamo», dice prima del match, lanciando uno sguardo preoccupato al nero avversario, un nero con la faccia più stupita che cattiva. Il match per Tucci - aspirante ragioniere - è uno scambio selvaggio di pugni più presi che dati. Sei minuti di sofferenza che si concludono con una sconfitta ai punti nel momento stesso in cui Bossi fa il suo ingresso in palestra, seguito a poca distanza da Giancarlo Pagliarini e Mario Borghezio.

La folla dimentica il povero Tucci e si consola venerando il suo leader. «Lo sport è la primavera del mondo, il segno che preannuncia tutti i cambiamenti - scandisce il senatur - qui a Dalmine stiamo vivendo uno dei tanti momenti nella costruzione della Padania: non ci fermeranno né i magistrati né i pretori. Combatteremo con il cuore, come stanno facendo i nostri pugili». A questo punto, il programma vorrebbe il debutto di Jemiai, il padano di Tunisi, ma nessuno osa sfidare le domande di Bossi, già sufficientemente incazzato per le magliette verdi che Roma vorrebbe fare indossare ai suoi (nel terzo torneranno verdi) e per un «non rompere le balle» che un responsabile della federazione gli spara sul grugno. Sul quadrato sale un padano doc, di fronte ad un francese che non si capacita dell'improvviso cambiamento di programma: «Io sono qui per combattere - taglia corto - perché c'è tutta questa confusione? Quando combatto a Marsiglia non viene mai nessuno a vedermi. La Padania? E che cosa diavolo è la Padania?».

Guido Tiberga

L'INNO PADANO

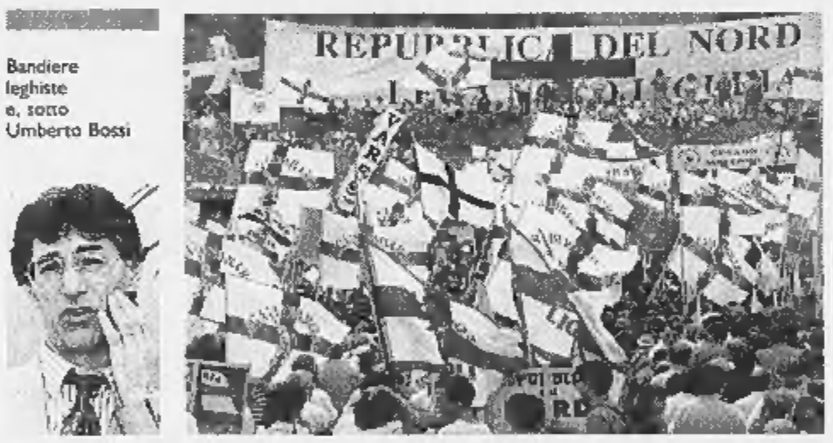
Va' pensiero

Va' pensiero sull'ali dorate
Va' e ridesta i popoli padani
Che ritrovin le loro radici
delle genti antiche fierezza e dignità.
Dalle Alpi scoscese alle valli
Fino in fondo alla verde pianura
O mia patria ferita e orgogliosa
La tua gente ti riscatterà.
A Venezia ci offrirono i destini
E sfidammo il romano oppressore
Nostre lingue, culture e valori
Porteremo all'antico splendor
Grande popolo impugna la spada
Gio di Bremo e di Alberto da Giussano
E a testa alta come fu a Legnano
vinceremo per la libertà,
vinceremo per la libertà,
vinceremo per la libertà, per la libertà.

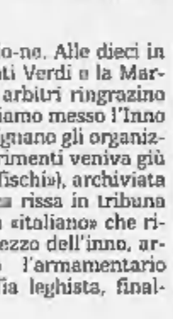
La sfida davanti a Bossi, che commenta: «Lo sport è la primavera del mondo»

La Lega riscrive «Va' pensiero»

L'Inno debutta nel match di boxe con la Francia



Bandiere leghiste e, sotto Umberto Bossi



«Ritirati dalle scuole del Nord»

Minacce e insulti a studentessa siciliana

PORDENONE. Storia di Maria, diciassette anni, studentessa in un piccolo centro in provincia di Pordenone e innamorata di un giovane di colore. Un giorno, la ragazza si vede recapitare una lettera piena di insulti e minacce per le sue origini siciliane e il fidanzato. La famiglia prende tempo, da un lato c'è la volontà di minimizzare, dall'altro di non permettere soprusi. Alla fine parte la denuncia e i carabinieri indagano su quello che ha l'aria di un episodio di intolleranza, compiuto in nome della Lega Nord a Sacile, in Friuli (la lettera comincia e finisce con incitamenti alla Lega) ma a ben vedere è anche il frutto di rivalità (o solo antipatia) tra adolescenti.

La ragazza, che abbiamo chiamato Maria, è iscritta al secondo anno dell'istituto magistrale Ferrante Aporti. La lettera, quattro pagine sgrammaticate di cui sarebbero autrici due anonime «compagne di classe leghiste», è stata scritta col normografo. Sul retro della busta, al posto del mittente, è indicato il nome del fidanzato italo-americano.

La preside della scuola, Angela Dicidomine, vuole salvare la tradizione dell'istituto. «Io so - ha dichiarato - che in questa scuola non ci sono atteggiamenti leghisti spinti. La nostra è una scuola democratica e pluralista, dove spesso si è discusso di problematiche legate ai diversi razzismi e si sono affrontati i problemi posti dalla presenza degli extracomunitari». In altre parole, gli studenti della Ferrante Aporti non c'entrano.

Eppure la lettera comincia così: «Indovina chi sono? Due tue compagne di classe leghiste, non ti sopportiamo più a nome di tutti. Noi siamo figli della Padania e non vogliamo più saperne della Terronia». E prosegue perentoria: «Ritirati dalle scuole del Nord, noi vogliamo persone della nostra casta sociale, non una povera terrona senza arte né parte. Ci dai fastidio». Seguono epiteti vari per lei e il suo ragazzo, definito «cigiolò», proprio con la «c». In conclusione, «Viva la Lega Nord».

Ora i carabinieri stanno cercando i responsabili. Lo «stile» non lascerebbe dubbi, si tratta di qualcuno della stessa scuola, malgrado l'opinione della preside. La Lega reagisce minimizzando queste-cose-non-andrebbero-neanche-commentate. «Chi ha scritto la lettera - afferma l'on. friulano Rinaldo Bosco - o è un ragazzino sciocco o dimostra di non aver capito il progetto della Lega. E poi l'ho letto io dal palco di Venezia l'articolo dove sta scritto che consideriamo padano chi risiede da più di 5 anni ininterrotti nella Padania». [p. cav.]

A Mantova

Manifestazione anti-polizia

MANTOVA. Una quarantina di presidii davanti ad altrettante caserme dei carabinieri, disseminate per la provincia di Mantova, sono stati organizzati nel pomeriggio di ieri dalla sezione provinciale della Lega. La manifestazione era stata annunciata quindici giorni fa, per rispondere al fermo del deputato lumbard Alessandro Cè, ad opera dei carabinieri di Castel Goffredo, nel corso di un corteo carnevalesco. Fermo seguito da denunce incrociate: il deputato ha accusato i militari di maltrattamenti e percosse, l'Arma ha contestato a Cè il rifiuto di rilasciare le proprie generalità, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Davanti ad ogni caserma si sono dati appuntamento un paio di militanti, per evitare la possibile accusa di adunata sediziosa: è stata accesa la fiaccola della libertà, esposto il vessillo del movimento, cantato l'inno. Ma l'iniziativa non è piaciuta a tutti, all'interno della Lega. [a. t.]

A Voghera

Ronde «verdi» contro la droga

VOGHERA. Si chiamano «passeggiate della tranquillità» e sono il primo esempio di ronde della Lega. A crearle è stata la sezione vogherese del Carroccio che da ieri ha iniziato a pattugliare le strade del centro città per «bloccare lo spaccio di droga compiuto dagli extracomunitari». Per adesso si inizia con tre squadre composte da quattro persone, tutte disarmate a parte il telefono cellulare di ordinanza, una macchina fotografica e berretto verde. Da lunedì però le ronde sono destinate a nuovi reclutamenti visto che la Lega accetterà volontari. «Non importa se saranno leghisti o no, l'unica richiesta è che abbiano voglia di ordine - spiega il segretario locale Antonio Zanforlin - il nostro compito sarà di disturbare gli spacciatori extracomunitari fotografandoli per poi chiedere l'intervento dei carabinieri. Saremo disarmati e non cercheremo la lite, certo è che non staremo a prenderle. Se ci attaccano ci difenderemo». [d. sa.]

Ma gli organizzatori speravano in una folla maggiore. Fallisce un contro-corteo a Perpignan

Parigi, un sabato dalla parte dei clandestini

Sfilano in 70 mila, 200 sans-papiers occupano una chiesa

I manifestanti scandivano lo slogan «Cittadini sì, delatori no». Tra loro Danielle Mitterrand, Bertrand Tavernier, Tahar Ben Jelloun, Emmanuelle Béart e il leader pcf

Appuntamento alla Gare de l'Est da dove all'epoca di Vichy partivano i convogli della morte: il parallelo ha indignato la comunità ebraica che pure critica la legge Debré

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Cittadini sì, delatori no» scandisce il corteo dei settantamila. C'è Danielle Mitterrand - «che folla enorme: m'impressiona» - Bertrand Tavernier, Emmanuelle Béart (minuscola pasionaria, resa quasi invisibile dalla ressa, arringa al microfono «Via la legge Debré»), Tahar Ben Jelloun. E poi intellettuali sparsi, segretari politici - Robert Hue, pcf - e aspiranti tali (Jack Lang), indi l'associazionismo antixenofobo. Li segue una valanga anonima, cittadini che barattano lo shopping prefestivo con il défilé politico gridando «no pasaran» per convincersi che la Francia ha ancora energie civiche bastevoli a fermare Jean-Marie Le Pen. Auguri.

Ma che ci farà l'ex ministro comunista Charles Fiterman con una valigia in mano? Fedele alle consegne, mima l'Exodus. Non per nulla gli organizzatori hanno fissato il rendez-vous presso la Gare de l'Est. Partivano da qui i convogli della morte. La nuova legislazione anticlandestini ricorda forse Vichy? E il povero ministro degli Interni Jean-Louis Debré Philippe Pétain malgrado il padre Michel, gollista purosangue? Il parallelo indigna il concistoro ebraico parigino, che pure si oppone alla normativa. E non pochi maîtres-à-penser come Finkielkraut. Ed è la prima stonatura della «Manif». L'altra risiede nella palpabile tensione fra l'«anima civile» che muove i promotori e il recupero politico in corso a gauche. Nessuna vera parola d'ordine comune. Lunghe trattative per appianare i dissapori. È la canzone dei sans-papiers - un rap gettonatissimo dall'estate scorsa - che riempie i silenzi.

Eppure la dimostrazione è un tangibile successo. Anzitutto quantitativo. Furono 59 a lanciare il primo appello, e solo due settimane fa. Anche volendo legittimare le prudenziali valutazioni della prefettura - 33.000 in piazza - il «contagio» è tangibile.

In realtà, il popolo che impiegherà tre ore per percorrere quattro chilometri sparsi è ben più numeroso. Non i centocinquantamila rivendicati da qualcuno, ma ben oltre i 50.000, sembra 70.000. E sono in definitiva i francesi a sfilare per gli stranieri. La dimostrazione mobilita quella che Jean-Marie Le Pen chiamerebbe la «razza bianca». Maghrebini, africani e asiatici rimangono infatti presenza marginale, benché il quartiere ne abbondi.

Scorre, la marea umana, tra negozi all'insegna «Parrucchiere per capelli crespi» (con il buttadentro che piega le riluttanze della clientela), bazar indiani, bancarelle con hit-parade maghrebine. Il boulevard Sebastopol si dipartisce in vicoli da suk mediorientale. E la vicina rue Saint-Denis allinea esotiche veneri a pagamento. Scivola via, il flusso, nella calma imperturbabile. Nessuno scontro, manco un litigio da strada. Immaginiamo increduli flic e «crs» che presidiano in massa la zona. Botte zero. Sarà che nessuno ha voglia di provocare. E' uno strano happening. Per dirla con Oreste Scalzone - che adora i giochi di parole - «non ha capi né code». La militanza latita. Ci sono, beninteso, gli aficionados delle marce, fedelissimi a qualsiasi iniziativa protestataria. Ma è gente comune quella che avanza verso lo Châtelet.

Si diffonde la voce, verso le 16, dell'occupazione in corso a Saint Jean-Baptiste. Un 200 sans-papiers hanno occupato l'ennesima chiesa. In maggioranza cinesi. «Corriamo a dar loro una mano», mormorano alcuni. Ma poi l'idea cade da sola. Accorrere significherebbe incidenti con la polizia. Meglio di no. Bisogna mostrare a Juppé e Chirac - per riprendere il fortunatissimo slogan mitterrandiano - una «forza tranquilla».

L'Eliseo non reagisce. Stupirebbe il contrario. In visita a Bucarest, Jacques Chirac preferisce attendere che le acque si calmino - come scrive «Le Monde» - per commentare la situazione. Ma, ironia del caso, gli tocca celebrare in terra straniera i romeni celebri cui Parigi offrì rifugio. Ionesco, Cioran, Eliade, Brancusi. Il ministro Debré li espellerebbe, vedendoli sbarcare con pochi franchi, idee confuse e nessun lavoro? L'interessato ritiene provocatoria la domanda. E invoca il «genio francese» per reprimere l'immigrazione clandestina.

Quello di ieri era, per il governo, un test fondamentale. Dopo la retromarcia sulla misura più controversa - mercoledì - tendeva a giudicare la crisi ormai dietro le spalle. Ma invece degli ultimi fuochi, si ritrova una pubblica opinione (nella capitale perlomeno: la provincia è abulica) ostile e combattiva. Contrattaccare non sarà facile. Ci hanno provato, ieri, le giovani leve del partito governativo rpr, distribuendo volantini pro-Debré. A sentire l'agenzia «France Presse» il bilancio è negativo. E l'unica vera contromanifestazione - Perpignan, la cittadina immortalata da Salvator Dalí - registra solo 100, misere presenza.

Enrico Benedetto

«Lo Stato vuol fare concorrenza al Front National e trasformare i cittadini in sbirri, è una mentalità che va cambiata»

In alto, un momento della manifestazione a Parigi contro la legge Debré A destra Georges Mustaki

INTERVISTA

GEORGES MUSTAKI

Io, faccia da straniero

«Trent'anni fa ero un sans-papier»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Georges Moustaki ti guarda ancora, trent'anni dopo, con «quella faccia da straniero» che i juke-box riversarono come tormentone estivo sulle spiagge italiane nell'ormai lontano '69. «Sono un immigrato clandestino» dice con l'ironia delle sue sessantadue primavere lo chansonnier greco.

Allora è la sua storia personale, Moustaki, a farle firmare su «Charlie Hebdo» un j'accuse contro la legge Debré?

«Arrivai in Francia nel '51, senza quattrini, né prospettive. In attesa di trovare un mestiere, mi feci ospitare clandestinamente. Poi arrivò l'amore per la musica. Fu Edith Piaf a farmi rilasciare un certificato amministrativo con il titolo di "autore". Pura compiacenza. Per 7 anni mi dibattei tra le maglie della legalità. E nessuno mi denunciò. In caso contrario, il semiclandestino Georges Moustaki non avrebbe mai potuto scrivere le centinaia di canzoni che i francesi sentirono poi cantare da Barbara, Serge Reggiani, Yves Montand, Dalida, la stessa Piaf...».

Furono i difficili esordi a suggerirle «Lo straniero»?

«Non quelli professionali. Avevo una ragazza, francese. I suoi genitori mi lanciarono come epiteto "métèque". Nell'Ellade antica erano i cittadini ateniesi di serie B. La Francia riscoperse il vocabolo a inizio '900. "Metecol" apostrofò all'Assemblée Nationale un parlamentare di destra il suo collega franco-cubano Paul Lafargue. Scrissi "Le métèque" nel '65. Ma la registrai solo quattro anni più tardi. Uscivamo dal Maggio '68. E chi lo animò? Guarda caso l'ebreo tedesco Daniel Cohn-Bendit, un "forestiero da strapazzo" come dicevano i benpensanti. Il motivo conobbe uno straordinario successo. Mi chiedo ancora perché. In ogni caso neutralizzò l'insulto, costringendo gli xenofobi ad usare altre formule. In francese abbondano peraltro gli appellativi ironici verso i popoli non solo africani ma europei. Gli italiani divengono allora "rital", i tedeschi "fritz", "boche" o "fridolin". E non dimentichiamo come la Francia abbia considerato a lungo "estranei" bretoni e corsi».

Trova che Jean-Louis Debré restituisca una seconda giovinezza al suo refrain?

«La Storia balbetta. E rieccoci alle prese, nel 1997, con vecchi fantasmi. Lo Stato fa concorrenza al Front National. E vorrebbe trasformare i cittadini in flic. Lo trovo inammissibile. Ma non mi stupisce. Chi entrò a colpi d'ascia nella chiesa di Saint-Bernard per espellere i sans-papiers segue una logica brutale. Come non reagire?».

Lei si definisce «cittadino della lingua francese...».

«In molti lo siamo. Prenda il mio campo. Léo Ferré era figlio di un croupier monegasco, Yves Montand aveva radici italiane come Brassens, Aznavour armene, la Piaf sangue algerino nelle vene. Quanto a Johnny Halliday, è belga. Ci ha unificati non la Francia, ma il suo idioma. Bisogna saper cogliere la differenza».

Nel veder sfilare insieme artisti, intellettuali e politici della Gauche che sensazione prova?

«La Sinistra agisce per opportunismo. Non che manchino le adesioni sincere, ma il gioco elettorale è vistoso. Ebbene, non penso che far rientrare il ps al potere nelle Politiche '98 eliminerebbe i rischi di una legislazione discriminatoria. I partiti inseguono per natura il consenso, dimenticando i principi. Più che il governo occorre cambiare le mentalità. I nazionalismi non giovano. Io, per passaporto, ho il Mediterraneo». [e. b.]

Uno dei fratelli omicidi delle quattro amiche aveva già strangolato, ucciso e sotterrato una ragazza

«Erano assassini, tutti lo sapevano»

Rabbia davanti al tribunale di Boulogne-sur-Mer

Anche l'altro accusato era già stato in carcere per uno stupro

Il piano disperato di una giovane amica, con la madre, delle vittime

PARIGI. Il dolore, la rabbia, l'esasperazione delle madri, dei parenti e degli amici di Amélie, Peggy, Isabelle e Audrey, le quattro ragazze francesi strangolate dopo essere state violentate nei pressi di Boulogne-sur-Mer, nel Nord della Francia, sono esplosi ieri davanti al palazzo di giustizia della città. In attesa dall'alba «per vedere la faccia degli assassini», la gente urlava «pena di morte» e le due madri promettevano «vendetta».

«Se escono di prigione prima che io muoia - ha gridato fra le lacrime la madre adottiva di Audrey e Isabelle - li troverò dovunque saranno. Li ammazzerò, perché le mie figlie non meritavano questo». La mamma di Amélie e Peggy, più giovane, piangeva di rabbia: «Mi comprerò una pistola - ripeteva - e un giorno, quando usciranno di galera, mi vendicherò». La polizia, visto l'assedio al portone principale del tribunale, è stata costretta a trasferire i presunti omicidi a bordo di una camionetta che è uscita da una porta secondaria.

Ma se i fratelli Jean-Michel e Jean-Louis Jourdain - messi ieri formalmente sotto accusa per stupro e omicidio - saranno riconosciuti colpevoli del delitto, difficilmente usciranno mai più dal carcere. Il procuratore della Repubblica ha ripetuto anche ieri che, dopo aver indicato a mezza bocca il luogo in cui cercare i quattro cadaveri, i due fratelli non hanno di fatto confessato il delitto. Ma i sospetti sono pesantissimi e il loro passato - anni di carcere per omicidio, stupro, atti osceni - è come un macigno che non sembra lasciare scampo.

I due fratelli, secondo fonti attendibili, si starebbero accusando a vicenda in queste ore di interrogatori. Hanno 35 e 38 anni e sono entrambi recidivi. Il più grande ha trascorso 10 anni in carcere per stupro, ed è uscito nel 1994. L'altro fu condannato a 15 anni perché nel 1986 strangolò e poi sotterrò una ragazza di 16 anni, Anita, su una spiaggia poco lontana da quella del quadruplice delitto di martedì grasso, ma è uscito dal carcere nel 1995. C'è anche un terzo fratello, Jean-Luc, 33 anni, pregiudicato, ma che non sembra coinvolto nella vicenda delle ragazze. Pare però che sia stato lui a dare agli inquirenti le prime tracce per accusare i fratelli, la cui pessima fama aveva peraltro superato da tempo i confini del paese.

Una ragazza ricorda che Jean-Louis, il fratello maggiore, l'aveva aggredita e spogliata in mezzo alla strada, a mezzogiorno. Lei aveva 15 anni, racconta: «Gli ruppi gli occhiali tentando di liberarmi, poi finsi di svenire e così mi salvai».

Secondo le indiscrezioni trapelate attraverso gli avvocati, gli inquirenti hanno ricostruito, almeno in parte, la tragica serata tra martedì grasso e mercoledì. Sembra che le quattro ragazze siano salite - non si sa se spontaneamente o obbligate - sul furgoncino dei due fratelli. Sull'automezzo sono state viste da alcuni testimoni per l'ultima volta. Lo stesso veicolo è poi stato avvistato verso le 4 del mattino nei pressi di una spiaggia vicina al villaggio delle ragazze. Lì vicino sono state violentate e strangolate. L'ora della loro uccisione non è stata stabilita, ma i medici legali ritengono che non sia trascorso molto tempo tra il sequestro e la morte. [Ansa]

Catena di attentati

Atlanta senza pace Bomba distrugge un night omosex

NEW YORK. Nuovo attentato ad Atlanta: un mese dopo la duplice esplosione a una clinica dove si praticano aborti e per la seconda volta dalle Olimpiadi, una bomba ha devastato l'altra notte un affollato night frequentato da lesbiche ferendo 5 persone e le autorità sospettano che un'unica mente criminale sia dietro i tre episodi. «Stiamo indagando la possibilità di un unico attentatore», conferma l'agente dell'Fbi Woody Johnson. «Di un unico killer, deviato ma molto intelligente», gli fa eco Bill Campbell, sindaco di Atlanta. Un secondo ordigno è stato rinvenuto in uno zaino fuori dal night proprio come lo scorso luglio al Centennial Park: ma a differenza del duplice attentato alla clinica non c'è stata una seconda esplosione. A spingere gli inquirenti nella direzione del misterioso attentatore sono state alcune somiglianza fra i tre casi: tra queste lo zaino e l'uso di chiodi come alla clinica per rendere più micidiali gli effetti dell'esplosione. [Ansa]

Giustiziati in strada

Rio, senza biglietto sull'autobus Uccisi 5 ragazzi

RIO DE JANEIRO. A Rio, una delle città più violente del mondo, 5 ragazzi tra i 14 e i 15 anni hanno pagato con la vita il «delitto» di essere saliti a bordo di un autobus senza pagare il biglietto. Le caratteristiche del massacro, che sembra firmato da uno dei tristemente celebri «squadroni della morte», hanno fatto scalpore perfino in Brasile, un Paese la cui opinione pubblica è abituata a leggere sulle pagine di cronaca i fatti più atroci. I cinque ragazzi sono stati brutalmente uccisi all'alba di venerdì da tre custodi della compagnia dei trasporti ai quali li aveva consegnati il conducente di un bus dopo aver scoperto che non avevano i soldi per pagare la corsa. Il delitto è avvenuto davanti a numerosi testimoni che non hanno fatto nulla per impedirlo, nella Baixada Fluminense, uno dei quartieri poveri di Rio. Le vittime sono state ammanettate, fatte stendere per terra sul ciglio della strada e «giustiziate» con un colpo di pistola alla nuca. [Ansa]

Il 66% degli elettori non lo vuole più alla guida del governo, solo il 36% voterebbe Cdu

I tedeschi ripudiano il Cancelliere

Un sondaggio disastroso per Kohl

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cancelliere Kohl riprende l'offensiva: in un raduno di operatori economici vicini alla Cdu rilancia la via delle riforme e annuncia l'intenzione di portare a termine i grandi cambiamenti - in campo fiscale e assistenziale - che consentiranno alla Germania di non mancare l'appuntamento con l'Europa, il primo gennaio del 1999. Ma un sondaggio realizzato dalla televisione pubblica Zdf, e pubblicato alla vigilia del vertice con l'opposizione socialdemocratica, conferma la caduta verticale dei consensi: nei confronti del Cancelliere, del suo partito e del governo.

Se gli elettori tedeschi rinnovassero oggi il Bundestag, a vincere - con la maggioranza assoluta - sarebbero Spd e Verdi, l'opposizione attuale, mentre Kohl sarebbe il grande sconfitto. La Cdu otterrebbe soltanto il 36% dei suffragi, i socialdemocratici il 39%; e mentre gli alleati liberali porterebbero a Kohl il 6%, un punto appena al di sopra della soglia di sbarramento del 5%, i Verdi garantirebbero ai socialdemocratici il 13%. Fatti i conti, la coalizione di sinistra otterrebbe la maggioranza assoluta, con il 52%, mentre l'attuale governo si fermerebbe al 45%. Anche il Cancelliere è in forte ribasso, negli umori degli elettori: 66 tedeschi su cento non lo vogliono più alla guida del governo. E 56 su cento non vogliono una sua nuova candidatura, nel 1998: i valori peggiori registrati da Kohl in 14 anni di cancellierato. Ottime invece le prospettive di Gerhard Schroeder, probabile candidato socialdemocratico: 46 tedeschi su cento sperano che sia lui il nuovo cancelliere.

[e. n.]

Il cancelliere Kohl e il leader socialdemocratico Schroeder

INTERVISTA

CHRISTIAN WULFF

«Noi, giovani selvaggi»

Parla il leader della fronda interna

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se Helmut Kohl tornerà davvero a candidarsi nonostante il calo di popolarità non sbaglierà, confessa Christian Wulff, leader Cdu in Bassa Sassonia e capo dei «giovani selvaggi»: i quarantenni del partito che si definiscono «modernizzatori e riformatori», e che hanno aperto la contestazione al Cancelliere e al suo governo. «Kohl riporterà in fretta il partito all'offensiva e all'ottimismo: la Cdu ha sempre dato il meglio di sé quando i tempi sono difficili e il vento è contrario». Ma una cosa è certa: gli «spiriti irrequieti» del partito «non si lasceranno richiudere nella lampada: vogliamo impegnarci nelle grandi riforme, e la Cdu deve rallegrarsene. Il partito è vivace, e questo non è un problema, ma un grosso vantaggio». Se Kohl si ricandiderà, però, anche i giovani selvaggi lo appoggeranno: «E' un errore ritenere che le nostre critiche al ministro Waigel fossero rivolte a lui: un errore commesso anche dalla Cancelleria, del resto. Siamo con Kohl, sui grandi temi politici interni - riforma fiscale, pensioni, pubblica amministrazione - vogliamo una discussione pubblica».

Con le vostre critiche sulla riforma fiscale, si è detto, la Cdu è cambiata, è caduto un tabù.

«La Cdu cambia perché le decisioni controverse non si prendono più nel cerchio ristretto del partito e della coalizione: ai temi tanto importanti bisogna coinvolgere e sensibilizzare la popolazione. Anche per questo qualche volta si deve votare fra le polemiche: perché il profilo della Cdu sia riconoscibile rispetto a quelli di Spd e Fdp, due partiti che discutono animatamente, mentre la Cdu finora era rimasta riservata: le cose devono cambiare».

Crede che Kohl sia stato indebolito dalle vostre critiche, che il «sistema Kohl» sia in crisi?

«Intanto non mi piace parlare di "sistema Kohl". Ma il potere ce l'ha Kohl, la direzione della politica tedesca ce l'ha Kohl: c'è stato un po' di irrequietezza, ma una irrequietezza positiva, sana e necessaria, della quale ci sarà bisogno anche in futuro».

Kohl è d'accordo con questa nuova tendenza? Sembra esserci ansia, al contrario, per la «pace sociale» nella Cdu.

«I politici che sono al governo e devono occuparsi di politica quotidiana sono molto interessati alla pace interna. Mentre noi dei Laender ci proponiamo un miglioramento del partito anche con l'occhio rivolto alle elezioni regionali. Spero che Kohl finirà per rallegrarsi di avere tanti spiriti critici, fra i giovani del suo partito: sono una garanzia di successo».

E' soltanto un problema di giovani o c'è, dietro questo conflitto, anche la diffidenza del «centro» verso la «provincia» che vuol rendersi autonoma?

«I giovani hanno comunque una forte preoccupazione: che la Germania possa perdere il passo con lo sviluppo. Abbiamo dovuto darci molto da fare con l'unificazione, mentre altri Paesi si sono preoccupati della modernizzazione della loro economia, della trasformazione del sistema sociale: tutto questo dovrebbe essere capito e messo in pratica anche in Germania. Per esempio, vogliamo una riforma fiscale radicale: tasse più basse, con pochissime eccezioni, e abolizione dei privilegi. C'è un altro punto di conflitto: vogliamo risparmi ancora più forti e tagli alle spese a tutti i livelli: pubblico, federale, regionale, comunale. Troppi - anche nel governo - pensano di risolvere i problemi finanziari con nuove tasse, aumenti fiscali e nuove entrate, per esempio l'aumento dell'Iva».

Se Kohl dovesse ripensarci e, alla fine, lasciare?

«L'unico candidato sul quale il partito si troverà subito d'accordo sarebbe allora Wolfgang Schaeuble, capogruppo al Bundestag. Avrebbe un grosso vantaggio: la grande competenza in politica interna, fiscale ed economica».

Vi riconoscete nella definizione di «giovani selvaggi»?

«Vogliamo che siano fatti grandi passi in avanti, vogliamo idee coraggiose: solo così il futuro della Germania nei prossimi venti-trent'anni sarà assicurato. E poi: l'opposizione dell'Spd è venuta quasi a cadere, e se l'opposizione non sfida, non cambia nulla. Dobbiamo essere noi, dunque, a fare un po' da opposizione al governo, dobbiamo essere noi a sfidarlo dall'interno.

Emanuele Novazio

Sulla «Frankfurter»

«Rifkind l'ebreo», lite Londra-Bonn

LONDRA. Bufera del «politically correct» sull'Europa di Maastricht a causa di una bagarre esplosa tra Londra e Bonn a causa della qualifica di «ebreo» data al ministro degli Esteri britannico Malcolm Rifkind dal giornale tedesco «Frankfurter Allgemeine Zeitung», vicino al governo del cancelliere Kohl. Ai Comuni, il governo conservatore e l'opposizione laburista e liberaldemocratica, così come il giornale conservatore «Daily Telegraph» e il tabloid «Daily Express», hanno esortato il premier Major ad inoltrare una nota di protesta per «l'insulto recato al capo del Foreign Office e alla Gran Bretagna». Ma l'autrice dell'articolo incriminato, la 28enne Michaela Wiegel, ha replicato duramente: «E' per caso un insulto in inglese chiamare qualcuno un ebreo? - ha chiesto polemicamente la giornalista -. Mi mortifica pensare che qualcuno possa aver interpretato le mie parole in questo modo».

La Wiegel si era riferita alla religione della famiglia di Rifkind, che lasciò la natale Lituania nel 1899, in un articolo dedicato all'intervento antieuropeista svolto questa settimana dal capo del Foreign Office all'istituto Konrad Adenauer di Bonn: «Come se non fosse stato completamente convinto dalle proprie parole, l'ebreo Rifkind ha concluso con una citazione in tedesco di Martin Lutero: "Qui mi trovo, non posso fare altrimenti"». La giornalista sostiene di avere solo cercato di «sottolineare come fosse sorprendente che un ebreo citasse il massimo leader della riforma protestante tedesca». Ma per Sir Ivan Lawrence, deputato «tory» e membro del Consiglio degli ebrei britannici, «i tedeschi dovrebbero scusarsi: questo stupefacente attacco alimenta le più cupe previsioni circa l'unione politica con la Germania». [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

ADDIO AI SOGNI MENZOGNERI

mestizie. E' difficile prender congedo dai villaggi Potemkin, anche quando la storia ha dimostrato le brutture e controverità che si nascondevano dietro le fittizie pareti di cartapesta. E' difficile per la sedicenne Francesca Borri come per il sindacalista Sergio Cofferati. Tutti e due sognano a loro modo il villaggio Potemkin ormai svanito: il villaggio che la sinistra protegge dai cambiamenti, dalle adulte sofferenze, dall'offensiva d'una economia che si mondializza, e mondializzandosi toglie lavoro all'Europa. Il villaggio che preserva tali e quali i sogni del passato, che conserva senza riformarlo lo Stato assistenziale che abbiamo avuto per cinquant'anni, dalla fine dell'ultima guerra. Nel villaggio Potemkin il sole non tramonta e non ci sono né Maastricht né mondi circostanti, perché suo modello è il firmamento recintato, costante, e fisso.

Invece i villaggi Potemkin sono infranti ovunque, e non solo in Italia ma in tutta Europa. Sono infranti per le sinistre che furono marxiste ma anche per le socialdemocrazie del vecchio continente, che sullo Stato sociale avevano edificato tutto un palazzo di certezze, tutta un'etica di compromesso con il capitalismo. Questi non sono tempi di crescita e di piena occupazione, quando ancora era possibile aumentare le ricchezze di chi aveva già un posto di lavoro, di chi era già protetto. Non sono neppure tempi di *crisi*, se per crisi si intende un'epoca transitoria di sacrifici, che dopo un po' di tempo si chiuderà così come si chiude una parentesi. Questi sono tempi di radicali *mutazioni*, e l'intera costruzione dello Stato sociale ne risente: oggi tocca togliere un po' di ricchezza a chi è garantito, per venire incontro agli individui sempre più numerosi e soprattutto giovani che non sono né rappresentati, né protetti. Tocca fare delle scelte dolorose, se si vuol salvare almeno l'idea d'una collettività che si cura di chi veramente è debole, escluso dalla società degli aventi diritto. Alcune socialdemocrazie stanno tentando questa strada, non senza palesi successi. La stanno tentando gli olandesi, i danesi, forse la tenteranno i britannici. In Olanda si combatte efficacemente la disoccupazione grazie a forme di autodisciplina estrema, da parte delle sinistre e dei sindacati. Anche D'Alema sta tentando, in questo congresso che ricorda la grande riforma della socialdemocrazia tedesca nel 1959, quando la Spd divenne partito di governo a Bad Godesberg. Per tutta la sinistra europea questi sono tempi di Bad Godesberg - di una Bad Godesberg diversa dagli Anni Cinquanta, adatta alle odierne mutazioni, alle odierne terre desolate - se non vuol esser spazzata via e perire.

Alcuni dicono che Cofferati fa bene a resistere, così come resiste Bertinotti dentro la maggioranza dell'Ulivo. Che fa bene a difendere il suo popolo di sindacalizzati garantiti, a rifiutare nuove autodiscipline sulle pensioni, sui salari, sull'organizzazione d'un lavoro che dappertutto in Europa sta mutando natura, per divenire più precario, flessibile. Dicono ancora che questo è il ruolo delle *Trade Unions* di stile britannico, nel momento in cui D'Alema e Veltroni mimano il revisionismo del laborista Tony Blair. Ma i sindacati in Gran Bretagna son diventati una piccola cosa trascurabile a forza di resistere, e non solo perché Margaret Thatcher ha spezzato loro la schiena. Si sono suicidati con le proprie mani, sono ormai una forza radicalmente impopolare, e Blair è costretto a ignorarli. Sono deboli ovunque in Europa, quando custodiscono piccole cittadelle di protetti e piccoli villaggi Potemkin, invece di trasformarsi in sindacati responsabili per l'intera comunità nazionale, con i suoi disoccupati ed esclusi. Hanno bisogno anche loro di una Bad Godesberg, per meglio influenzare - alla maniera olandese, danese, alla maniera del sindacato cristiano Cfdt in Francia - le politiche dei giovani e il prossimo ingresso nell'Europa della Moneta unica.

Senza questa Bad Godesberg, tutta l'avventura dell'Ulivo rischia di morire sfilacciata, sfinita. Senza Bad Godesberg si formeranno per forza nuove maggioranze di fatto tra i vari riformatori del blocco di destra e di quello di sinistra, come già dimostrano le aperture di Berlusconi a Prodi e D'Alema, sia sulla Costituzione sia sullo Stato sociale. Non è l'autoritarismo solitario di D'Alema che spinge in questa direzione, ma sono le paure conservatrici che esistono dentro l'Ulivo, dentro la sinistra. E spingono in questa direzione le mutazioni stesse delle società, i cambiamenti stessi della storia contemporanea in Europa. Il lavoro tende a divenire precario e flessibile comunque, quale che sia la volontà dei sindacati. L'economia è già mondializzata, i posti di lavoro già sono minacciati dai nuovi produttori asiatici, quali che siano le mosse dei singoli Stati Nazione.

E' di fronte a questa realtà storica che si trovano le sinistre di governo in Europa, e loro compito è tener conto di questa realtà non più rettilinea ma labirintica, come ha detto ieri Luciano Violante: il loro compito è «guardare un metro, solo un metro, oltre l'orizzonte». Guardare almeno un metro oltre l'orizzonte significa ridare spazio alla politica, ed evitare che questo spazio sia definitivamente fagocitato dalle ormai anarchiche cifre dell'economia di mercato. Significa muoversi nel presente alla maniera di Rilke, appunto: preparando sin da ora il futuro, prima che questi subitamente accada. Accettando di operare in terre desolate, sapendo che non esistono vie d'uscita facilmente percorribili, rettilinee. Cercando se necessario maggioranze più ampie e dando vita a un partito europeo trasversale, se Bertinotti insiste nel restare aggrappato ai suoi villaggi Potemkin.

Tutto questo travaglio avviene nel pds - alla vigilia della Cosa Due che sarà costruita assieme a un certo numero di socialisti - ed è un tentativo di salvare l'idea del politico, in un mondo che tende sempre più a organizzarsi indipendentemente dal sovrano classico, indipendentemente dai vecchi Stati e dalle tradizionali classi dirigenti. Sarà un travaglio aspro, e anche in futuro Rilke potrà essere d'aiuto. Servirà a capire i riluttanti, i nostalgici della storia lineare di ieri: «Ogni cupa svolta del mondo ha tali diseredati, cui non appartiene il prima né l'avvenire imminente. / Perché anche l'imminente è remoto agli uomini». Servirà a capire il difficile compito delle sinistre in Europa, in vista d'una seconda revisione di Bad Godesberg: trovassero anche loro - con il poeta - un puro, trattenuto, sottile lembo umano. Una loro etica in negativo, labirintica. Una loro striscia di terra feconda, tra roccia e corrente.

Barbara Spinelli

Ci ha lasciati
Nuccia Bertotti Ghersi
Lo annunciano, ricordandone il sorriso e la dolcezza, le figlie **Luciana** con **Gian Giacomo Girardi, Lella** con **Amalia Patrucco**, gli adorati nipoti **Gianluigi, Claudio, Enrico, Vittorio, Laura** con **Marco** e **Simone**, il fratello **Angelo** con **Teresa, Carlo** con **Giovanna, Gregoriana**, cugine, parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che le sono stati vicino e la signora Carla Novero per la premurosa e affettuosa dedizione. Santo Rosario questa sera ore 19 nella Parrocchia di Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda, ove domani alle ore 10 si svolgeranno i funerali.
— **Torino,** 23 febbraio 1997

Ada Girardi è affettuosamente vicina a Luciana e Lella in questo triste momento.

Partecipano al dolore di Luciana e Lella per la perdita di nonna **NUCCIA Franco e Nene, Vittorio** e **Serena, Guido** e **Patrizia** con i figli

Olga Maggi, Giuseppe e **Giovanni Sardi** sono affettuosamente vicini

Magda Roggero partecipa al lutto

Carla Raffinetti è vicina ai familiari

Gli amici
Iolanda Aghemo
Vittorio Pina Allocco
Gianpiero Anna Astegiano
Giulio Maurizia Bello
Mario Natella Carletto
Mauro Piera Gatti
Franco Cristina Salvadori
Sandro Luisa Sereno Regis
Carlo Viano
partecipano al dolore di Luciana e famiglia.

Milena, Geppe, Tere, Mario, Graziella, Nico partecipano al dolore di Luciana, Lella e famiglie per la perdita della **MAMMA.**

Ricordandola partecipano gli amici: **Campasso, D'Andrea, Di Pirano, Galdini, Gotta, Liatti, Montalenti, Rilampi, Scarrone.**

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Italo Battistoni
Lo piangono, la sua **Kate,** figli con le rispettive famiglie, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 25 ore 10,00 nella Parrocchia di San Francesco di Sales. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 febbraio 1997.

Ciao **GEGE,** sei sempre con noi. **Omar, Stefania, Barbara** e **Massimo.**

Grazie **ITALO** per quello che ci hai dato. **Sandro** e **Piera.**

Serenamente è mancato
Sergio Torchio
ex partigiano
anni 71
Con dolore lo annunciano: la moglie **Germana Castagno,** cognato, cognate, nipoti, cugini. Funerali in San Gillio, martedì 25 febbraio ore 15,30 chiesa parrocchiale, partendo ospedale San Luigi, Orbassano, ore 14,30. Non fiori, ma opere di bene.
— **Orbassano,** 22 febbraio 1997.

Soci Asr prendono parte al dolore, porgono sentite condoglianze.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Maurizio La Gatta
di anni 24
Ne dà il triste annuncio la famiglia. Funerali lunedì 24 ore 10 Parrocchia San Bernardino.
— **Torino,** 19 febbraio 1997.

Ricordando
Maurizio La Gatta
siamo vicini nel dolore. **Direzione e Colleghi Continente corso Monlecucco.**
— **Torino,** 22 febbraio 1997.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Baldo Vergnano
lasciando un vuoto incolmabile nel cuore di chi lo ha tanto amato. Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Luciana,** la figlia **Silvana** con **Lele** e **Federico** e l'affezionata **Rita.** Funerali lunedì 24 febbraio ore 15 parrocchia [illegible]. Annunziata.
— **Pino,** 21 febbraio 1997.

Caro **NONNO** so che mi sarai sempre vicino. Grazie per tutto ciò che hai fatto per me. **Federico.**

Paolo e **Edmea** con **Eugenio** e **Kelly** partecipano al lutto

Paola e **Maria Grazia Tinivella** condividono affettuosamente il dolore dei famigliari.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro **BALDO** sono vicini a Luciana e famiglia gli amici di sempre:
Fiorenza e **Giuseppe Brusasco**
Antonietta Giorsetti
Olga Bruno
Milena, Danilo e **Paola Giachino.**

Ricordano commossi il dott. **VERGNANO** gli ex dipendenti **Fergom: Balducci, Brezzi, Catino, Meneguz, Tarizzo** e famiglie.

Si stringono commossi a Silvana e famiglia gli amici: **Borsello, Bruno, Brusasco, Carlosso, Corno, Lelli.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Barioglio
ved. Ulla
di anni 86
Ne danno il doloroso annuncio: la nipote **Iliana** con il marito **Raffaele** con il piccolo **Alberto;** la nuora **Romana.** Funerali in Torino martedì 25 alle ore 8,15 nella Chiesa Immacolata Concezione via S. Donato 21.
— **Torino,** 22 febbraio 1997.

Irene Mirko partecipano al dolore

E' [illegible] alla Casa del Padre all'età di 92 anni
Margherita Scassa
ved. Reynero
A funerali avvenuti danno il triste annuncio i figli: **Domenico** con **Rilina, Carola, Mariella;** i nipoti: **Gianni, Bartolo, Lorenzo, Annamaria, Luca, Piero;** i pronipoti: **Marcello, Gianni, Gianmarco, Alberto, Margherita;** nipoti, cugini e parenti tutti.
— **Racconigi,** 23 febbraio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Quarello
ved. Cartello
Lo annunciano addolorati il figlio **Franco** con **Elda;** la figlia **Anna Maria** con **Gianfranco.** I funerali lunedì 24 ore 14 parrocchia Natale del Signore, via Boston 37.
— **Torino,** 23 febbraio 1997.

Claudia, Raffaella, Roberta e **Giorgio** ricordano la nonna **CARLA** con grande affetto.

Morì con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui.
(Rm. 6)
E' mancato
Alessandro Bertoldo
Lo annunciano la moglie **Maria,** con le figlie **Enrica** e **Luisa** e tutti i familiari. I funerali lunedì 24 febbraio ore 14, parrocchia Santa Croce, piazza Fontanesi.
— **Torino,** 22 febbraio 1997.

Il 29 gennaio in Torino è deceduta
Eletta Libero
in Laguzzi
Il marito **Renzo Laguzzi** la ricorda ai parenti e a tutti gli amici che le han voluto bene. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata giovedì 27 febbraio alle ore 10 presso la Parrocchia San Carlo (piazza San Carlo).
— **Torino,** 23 febbraio 1997

E' improvvisamente mancato
Enzo Bergami
Ne danno l'annuncio l'adorata moglie **Angela** e i cognati. Funerali lunedì 24 c.m. ore 11,45 parrocchia Regina delle Missioni.
— **Torino,** 22 febbraio 1997.

Enzo e **Claudia** con papà e mamma si stringono ad Angela nel dolore.

Si uniscono al dolore di Angela: l'affezionata **Maria Teresa Fusco** con **Anna, Carlo, Fabrizio** e **Matteo;** e partecipano **Angiola Maria** e **Luciano.**

La famiglia **Franchi** partecipa commossa al dolore di Angela.

Improvvisamente è mancato il
CAV. UFF.
Giuseppe Chiodo
Maestro del Lavoro
Lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Rosy,** la mamma **Orsola,** i nipoti **Mario, Laura, Luca Barazza,** i suoceri **Dino** e **Maria Luisa Pollati.** Funerali in Orbassano, martedì 25 febbraio ore 10,30 chiesa parrocchiale, partendo ospedale San Luigi ore 10,15. La cara salma proseguirà per il tempio crematorio presso Cimitero Monumentale Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano,** 22 febbraio 1997.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
GEOMETRA
Giuseppe Ruggerone
di anni 68
Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria Pia,** i figli **Alberto** e **Pierangelo** con la moglie **Lorenza** e la piccola **Elena,** la sorella **Maria Angela** col marito **Silvano,** amici e parenti tutti. S. Rosario domenica ore 20,30 presso l'abitazione dell'estinto, via del Commercio 15. Funerali lunedì 24 c.m. ore 15, Chiesa Parrocchiale di Robbio. Non fiori ma opere di bene.
— **Robbio Lomellina,** 22 febbraio 1997.

Cristianamente è mancata
Catterina Damiano
ved. Rossi
Ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Mariuccia,** il genero **Mino Ghignone,** i nipoti **Giancarlo** con **Mariagiovanna, Michela** con **Giorgio,** i pronipoti **Edoardo, Giorgia** e **Cristina.** Funerali lunedì 24 corr. ore 10 Parrocchia Natale del Signore.
— **Torino,** 22 febbraio 1997.

Carla e figli sono affettuosamente vicini a Mariuccia e Nino.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.K. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 19% per avviso.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Pasotto, Prioglio** e **Vacca** e parenti tutti del compianto
Leone Pasotto
ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore.
— **Saluzzo,** 23 febbraio 1997.

Esprimiamo profonda riconoscenza a tutti coloro che in ogni modo hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del nostro caro
Giuseppe Mecca
Maria, Piero, Franca e famiglia. Santa Messa trigesima: sabato 15 marzo 1997 ore 8,30 chiesa di San Giovanni.
— **Cirié,** 23 febbraio 1997

ANNIVERSARI

1984 1997
Alessandro Mariano Offidani
Il tempo scorre veloce ma non offusca né pensieri, né ricordi, né sentimenti che proprio attraverso il tempo trovano la conferma costante della loro imperitura dolcezza. Grazie **SANDRO.**

Nel settimo anniversario della scomparsa del
comm. dott. Carlo Torrione
primo capitano medico R. Marina
la moglie nella tristezza di ogni giorno lo ricorda con infinito affetto nostalgia e rimpianto.
— **Rivoli,** 24 febbraio 1997.

1964 1997
Pinuccia Albonico Regalia
Unita in Dio. Messa Sacro Cuore Gesù lunedì 24 febbraio 18.30.

1993 1997
Carlo Comoglio
Il vuoto è ancora incolmabile ma l'amore è sempre immenso. Noi.

1987 1997
Michele Stra
Florita Galvagno
Sempre ricordati.

1983 1997
Vittorio Zola
Il tuo ricordo mi accompagna sempre. **Giuseppina.**

1904 1997
geom. Giuseppe Palumbo
Beppe Ducati
Ci manchi tanto con l'amore di sempre **Adriana,** mamma. Messa ore 18,30 martedì 25 via Claldini.

1955
Rosa Arisio Pastore
1960
Giuseppe Pastore
Ricordandoli affettuosamente e rimpianti.

1990 1997
Franca Giaccone
Vive nel ricordo dei suoi cari.

1982 1997
Bruno Mittica
Ricordandoli sempre.

1905 1997
Vittoria Bazzi Pennaglia
Felice, Massimo, Giangiacomo e **Federica** li ricordano con immutato affetto.

Molti indizi confermano i timori americani: i giochi per la successione non sono ancora chiusi

«Faremo di più, faremo meglio di Deng»

Giallo a Pechino su una frase del Presidente Jiang

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Ombre sfuggenti, ambiguità, messaggi trasversali, prese di distanza, moniti. In un complesso gioco di ombre cinesi, dall'ondata commemorativa ufficiale per la morte di Deng Xiaoping affiorano segnali contrastanti, ma precisi e indicativi di contrasti di vertice in ricerche di posizionamento. E sono espliciti i timori di spontanee manifestazioni di cordoglio nell'incubo che possano diventare altro.

Da ieri punti strategici della capitale sono presidiati da agenti in uniforme da campo dalla Polizia armata del popolo, il corpo speciale antisommossa potenziato dopo la repressione dell'89 sulla Tienanmen. La Corte Suprema emana una direttiva «per la rigorosa applicazione della legge a salvaguardia della stabilità sociale». Le spontanee dimostrazioni di lutto avvenute in varie città sono state ieri interrotte d'autorità: con garbo, ma bloccate. Le centinaia di corone deposte ai piedi di ritratti di Deng in improvvisati altari, portate via. Deng va ricordato solo in celebrazioni al chiuso dalle unità di lavoro. Tra i pechinesi, nessuno particolare emozione, all'apparenza: ma nel chiuso dei cuori Deng è l'uomo della liberazione del pensiero e del grandioso sviluppo economico, non solo della Tienanmen.

Il regime minimizza l'evento per dire al mondo e al Paese che nulla cambia, che il dopo-Deng è già in atto da anni, non dall'altro giorno. L'attività diplomatica è intensa e lo sarà ancor più nei prossimi giorni. Ieri, il premier Li Peng ha incontrato il ministro degli Esteri del Venezuela; Jiang Zemin, capo del partito e dello Stato, ha ricevuto il presidente del Kazakhstan, Nazarbayev. E con lui ha suonato una nota per molti stonata, se non critica verso il leader scomparso. Facendo l'elogio di Deng e assicurando che nulla cambierà, gli ha detto, secondo quanto riferisce l'agenzia ufficiale Nuova Cina: «Faremo di più e meglio».

I giornali hanno pubblicato finora foto di Deng soltanto, non una di lui con accanto Jiang Zemin: è questi che non vuole, o sono i rapporti di forza interni che impediscono la sua legittimazione fotografica? In questo caso la sua dichiarazione a Nazarbayev può sembrare una risposta a messaggi trasversali a lui diretti in una lunga biografia di Deng diffusa l'altro giorno da Nuova Cina e pubblicata ieri mattina sul Quotidiano del popolo e su tutti i giornali. Essa fa seguito a un profilo dello scomparso diramato giovedì dal Comitato centrale, ma si diffonde di più su punti cruciali, apparentemente per il passato: in nessuno dei due documenti si menziona Li Peng, e nel secondo Jiang sembra destinatario di moniti e avvertimenti a non credersi leader assoluto, sottolineando la dirigenza collettiva. Laddove il primo si limitava a ricordare che Deng aveva fatto cambiare lo statuto del partito nel '56, Nuova Cina specifica che con ciò egli «voleva mettere in guardia contro il divorzio dalle masse e dalla perdita di contatto con la realtà, rafforzando la dirigenza collettiva».

Nuova Cina si diffonde sui disastri provocati al Paese dal grande balzo in avanti voluto da Mao nel '58, che provocò decine di milioni di morti di fame, esaltando le correzioni apportate da Deng; e, ricordando che questi, durante la rivoluzione culturale, fu mandato da Mao per anni in campagna, afferma che quegli anni furono per lui «il periodo più difficile e tormentoso della sua vita»: infliggli da Mao, cui spesso Jiang si richiama.

Essa ricorda le condanne di Deng alle tendenze di sinistra: «Evitare misure di "sinistra" divorziate dalla realtà. Esse non servono a edificare il socialismo», poi l'indicazione per il futuro: «Le riforme sono la seconda rivoluzione cinese».

Si esalta il Deng innovativo in economia, ma anche quello che stabilisce la fermezza del marxismo-leninismo e dittatura proletaria: e si tocca quindi il 1989, quando «Deng e altri veterani fermamente sostennero le misure prese dal partito e dal governo per salvaguardare l'indipendenza, la dignità, la sicurezza, la stabilità». Più che sostenere, Deng volle la repressione: si cerca già di ridurre il suo ruolo in quella circostanza?

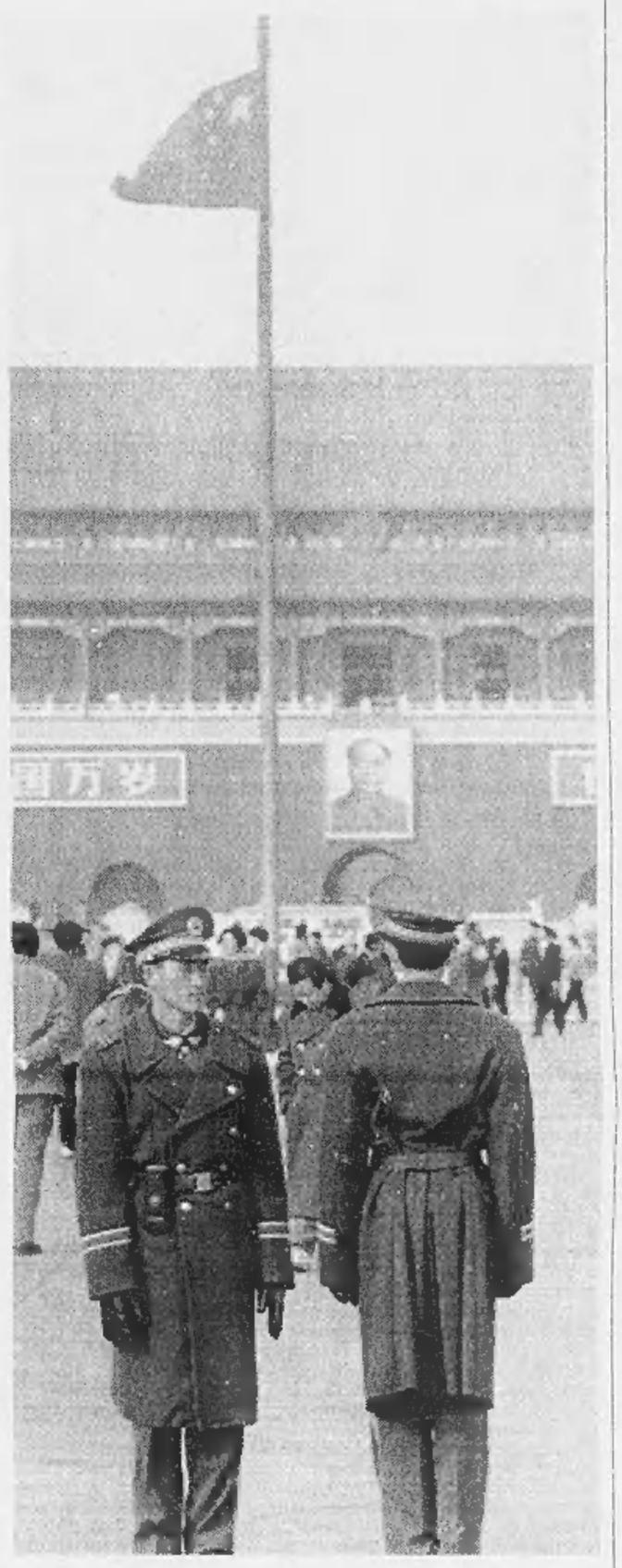
Si esalta il suo viaggio a Sud nel '92: in quel momento, scomparsa l'Unione Sovietica nel dicembre '91, le riforme stavano per essere bloccate e lui andò a rilanciarle dalle regioni di maggior successo economico. E si ricorda che egli impegnò il partito a proseguire su questa linea di riforme per i prossimi 100 anni: chiaro monito che, se viene rivolto, è perché c'è qualcuno in agguato.

Il Comitato centrale sottolinea che Deng ha curato personalmente il terzo volume delle sue opere: quello in cui vi sono le sue responsabilità per la Tienanmen. Nuova Cina sottolinea che curò il secondo e il terzo: il secondo è dedicato alla battaglia per la «liberazione del pensiero», cioè per de-maoizzare la Cina e avviare le riforme.

Jiang Zemin è nominato solo due volte, quale «centro» della terza generazione di dirigenti. La stessa espressione è usata nella conclusione, con l'invocazione a andare avanti «sotto la guida del Comitato centrale con Jiang Zemin al centro». Liturgia vorrebbe «sotto la guida del Comitato centrale capeggiato da Jiang Zemin».

Il dopo-Deng è in atto da tempo, è vero: ma le lotte di posizionamento stanno cominciando.

Fernando Mezzetti



Messaggi trasversali al delfino: i giornali non pubblicano fotografie del Capo dello Stato con il leader scomparso

Prove generali nel cimitero di Babaoshan della solenne cerimonia funebre di Deng Xiaoping, in programma martedì. Militari portano a spalla la bara trasparente che custodirà il corpo del Timoniere
A destra, due soldati cinesi sull'attenti in piazza Tienanmen, davanti a una bandiera a mezz'asta

REPORTAGE

L'EREDITA' DI UN GRANDE

PECHINO LE Borse di Shanghai e di Shenzhen risalgono con slancio, il cordoglio è blandamente contenuto dalla polizia nelle province più simboliche del denghismo, a Hong Kong regna uno stato d'animo di diffusa tranquillità sugli enigmi della successione, mentre a Pechino nessuno piange, nessuno strilla, nessuno esulta.

Questa è l'impressione complessiva che ricevo della Cina in lutto, o meglio in lutto trattenuto, nella sua profondità verticale da Hong Kong fino a Pechino. Nel percorso che mi ha portato dalla maestosa e vibrante metropoli capitalista meridionale al centro dell'impero ex maoista ed ex denghista, le prime sensazioni sono state curiosamente simili, pur in un salto di migliaia di chilometri.

A Hong Kong, alla vigilia del ricongiungimento che la riporterà alla Cina continentale il 1° luglio, il panico diffuso fra la borghesia indigena pochi anni or sono si è trasformato in una caligine di prudente ottimismo: i principali uomini del business hongkonghese tendono a non porsi la domanda su che cosa avverrà «dopo», sostenendo che quello che doveva accadere è già accaduto durante i cinque anni d'agonia dell'ultimo imperatore: i giochi di successione si sarebbero già risolti, molto più pacificamente che all'epoca della traumatica scomparsa di Mao.

Nessuno si aspetta, per il momento, le spettacolari crisi a catena che sconvolsero, fra il '76 e il '78, la feroce lotta per la successione dalla quale alfine emersero insieme il vigoroso settantaquattrenne Deng e la neonata riforma che doveva cambiare il volto e la natura della Cina maoista. Gli impegni presi a suo tempo da Deng con la Gran Bretagna, per il ritorno morbido della colonia alla madrepatria, sarebbero stati essenzialmente rispettati dall'équipe dirigente che oggi si riassume nel quadrumvirato: il primus inter pares Jiang Zemin, segretario generale del partito comunista, il conservatore Li Pang, primo ministro in carica, l'astuto e «liberale» Qiao Shi, presidente del Parlamento, e infine il grande tecnocrate Zhu Rongji, operante e presente in tutte le maggiori imprese economiche. I quattro moschettieri del postdenghismo, pur animati da rivalità e ambizioni personali, avrebbero per ora stretto un patto di non aggressione per non distruggere, con una rovinosa lotta intestina, l'immane costruzione che Deng lascia ai posteri e al mondo, il «socialismo con caratteristiche cinesi»: che significa Cina ricca, Cina potente, Cina lanciata con un miliardo e 300 milioni di individui in un futuro da prima o seconda superpotenza mondiale.

La speranza di tutti è che continuino la liberalizzazione del pensiero e il «laicismo»

Nella Città Proibita senza più dèi

Dopo millenni, la fine degli idoli celesti e rossi

IL PARTITO FILOCINESE

«Spargete le ceneri nella baia di Hong Kong»

PECHINO. Il maggiore partito filocinese di Hong Kong ha inviato una lettera alla famiglia di Deng Xiaoping perché mandi nel territorio parte delle ceneri del leader morto mercoledì. Secondo il giornale «South China Morning Post» la missiva è firmata da Tsang Yok Sing, leder del «partito dell'alleanza», il quale ricorda «il ben noto desiderio di Deng di assistere al ritorno della colonia alla Cina... Spargere qui le sue ceneri rappresenterebbe il compimento simbolico di questa aspirazione». Le ceneri dovrebbero essere sparse nella baia dopo il trasferimento di sovranità, il 1° luglio, realizzando così il desiderio di Deng. Il leader scomparso ideò la formula «un Paese e due sistemi» che ha assicurato il ritorno alla Cina di Hong Kong dopo 150 anni. Ieri il «vecchio tempio» della colonia è stato purificato con nuvole d'incenso bruciato insieme con idoli di carta come preghiera per lo spirito del leader defunto. «Deve proteggerci anche se ci ha lasciati», ha detto un'anziana cinese mentre entrava nel tempio, ricordando che fu proprio Deng a decidere il ritorno di Hong Kong sotto la sovranità della Cina Popolare. (AdnKronos)

E' ovvio che le preoccupazioni e le caute osservazioni raccolte a Hong Kong presentano un carattere molto legato all'universo del business asiatico, molto empirico e pragmatico quindi, per nulla inquinato da pregiudizi ideologici. Quello che ai grandi capitalisti o aspiranti capitalisti cinesi, concentrati a Hong Kong, interessa è di sapere se la Cina postdenghista riuscirà a conservare gli incandescenti ritmi di sviluppo che nel solo 1996 vi hanno fatto affluire investimenti stranieri per 40 miliardi di dollari. Cifra record, che ha posto il continente di Deng, praticamente già scomparso dalla scena, al secondo posto dopo gli Stati Uniti come bacino d'attrazione dei capitali esteri.

Le preoccupazioni invece del cittadino medio di Pechino, del cinese semplice, sono di tutt'altra natura. Egli si domanda meno se la Cina riuscirà nell'immediato futuro a mantenere i suoi vertiginosi scatti economici. Si domanda assai più se il quadrumvirato postdenghista saprà conservare, al di là delle «quattro modernizzazioni», la quinta realizzata con incisiva consapevolezza da Deng nell'istante in cui, lanciando la riforma del '78, annunciò: «Dobbiamo innanzitutto liberalizzare il pensiero».

Frase importante, non solo rispetto ai precedenti maoisti ma ai millenni della storia imperiale cinese, sempre caratterizzati da una sorta di precettistica e gelida mistica confuciana. Quando il semplice cinese che incontro a Pechino mi dice: «Oggi non abbiamo più bisogno di giganti sovrumani, ma di uomini medi e seri», egli inconsapevolmente reinterpreta e interiorizza la vera grande rivoluzione operata dal «piccolo timoniere»: la secolarizzazione e laicizzazione della Cina e della mentalità cinese.

Il fatto che la grandissima Cina, secolarizzandosi, non senta più il bisogno di essere guidata da grandissimi uomini, è forse l'eredità più positiva, più dissacrante e più innovativa che Deng lascia al virtuale quarto del genere umano. Un impero finalmente denghizzato dalle scorie delle dinastie celesti e delle dinastie rosse, significa o significherebbe l'avvento di una vasta repubblica laica, dinamica, pragmatica, creativamente inserita sulle coste del Pacifico rispetto ad altre potenze secolarizzate come il Giappone e l'America.

Riuscirà il quadrumvirato postdenghista a capire che è questo l'autentico lascito denghista che va conservato? Riuscirà a capire che la secolarizzazione della Cina, già così manifesta nelle contenute condoglianze di massa per la morte di Deng, è forse anche più importante della cronica latitanza della democratizzazione politica? Riuscirà a comprendere che l'evoluzione cinese nella modernità, invertendo le tappe storiche occidentali, dovrà partire dalla secolarizzazione per arrivare infine a quello Stato di diritto e a quella liberalizzazione che lo stesso Deng negò agli studenti libertari con il massacro di Tienanmen dell'89?

E il timore di tutti è che la nomenklatura sciupi questa eredità in vane lotte di potere

Come si vede, sono gli stessi cinesi, dal Sud capitalista negli istinti al Nord secolarizzato nelle menti, che si pongono tanti interrogativi in questo enigmatico momento di svolta della loro storia. Il timore di tutti, navigati o improvvisati capitalisti, artigiani arricchiti, operai e contadini restituiti alla libertà di movimento e di lavoro, è che la nomenklatura ereditaria dell'immenso patrimonio di Deng possa sciuparlo in vane lotte di potere per la successione assoluta. Molti mi dicono: «Guai se la Cina postdenghista dovesse risolvere le difficoltà interne, serpeggianti fra gli eredi, con una duplice fuga dal comunismo e dal capitalismo verso il nazionalismo. Sarebbe per tutti noi (e tutti noi significherà fra non molto una superpotenza demografica di un miliardo e mezzo armata di missili nucleari) la più nociva delle jatture».

E' fra queste speranze di rinnovamento nella secolarizzazione, e queste paure di una possibile degenerazione nel nazionalismo esasperato, che la Cina e i cinesi, al di là delle rivalità pechinologiche che dividono la nomenklatura ereditaria, vivono il momento del grande trapasso. Deng ha rifiutato di consegnare il proprio cadavere alla mistica imbalsamazione bolscevica; ha preferito volatilizzarlo e dissolverlo nell'incenerimento della cremazione laica. I cinesi s'aspettano, da quest'ultima lezione secolare di Deng, la fine delle mummie imperiali e l'avvento di governanti finalmente umanizzati.

Enzo Bettiza

Il padre: «Ho capito che non sono solo». Le autorità: «Se non si blocca questa banda, avremo altri sequestri»

Settemila voci: «Liberate Silvia»

Corteo a Tortolì per l'imprenditrice rapita

TORTOLI' (Nuoro)
DAL NOSTRO INVIATO

La manifestazione di protesta contro il rapimento è perfettamente riuscita. Settemila persone almeno, ieri mattina, si sono trovate in piazza a solidarizzare con Silvia Melis, la rapita, e la sua famiglia. Per una cittadina di 10 mila anime, e per la tradizione sarda, non è poco. E poi si vedono tante lenzuola bianche alle finestre. Cartelli alle vetrine insomma, sembra di vedere una gran voglia di riscatto da questa piaga dei sequestri. Tanto che papà Tito Melis dice alla folla: «Oggi ho capito che non sono solo. La presenza delle autorità mi dice che lo Stato è con me. La vostra presenza mi dimostra un affetto così caloroso che mi commuovo e mi viene da piangere». A manifestazione finita, però, Tito Melis correrà a casa per stare vicino a un telefono che non squilla.

Il problema di questi sequestri, lo dicono tutti, investigatori e non, è l'omertà della gente. Se arrivassero delle segnalazioni, anche anonime, la polizia saprebbe dove cercare. Senza, è un battere le montagne alla cieca. Ecco allora che alla manifestazione tutti battono sul tasto della denuncia civile, dell'obbligo di segnalare quel che si sa, sulla povertà a cui i sequestri di persona condannano la Sardegna. Ciascuno con i suoi accenti. Il vescovo di Lanusei, monsignor Antioco Piseddu, usa toni biblici: «Chi sa, parli. Ci sarà qualcuno in questa assemblea che è un responsabile diretto del sequestro? Chissà. Non so nemmeno se è il caso di rivolgermi ai responsabili. Soldi maledetti, saranno un peso insopportabile per le nostre coscienze». Il sindaco di Tortolì, Franco Ladu, ha accenti laici: «Senza remore o paure, bisogna collaborare. La facilità di questo rapimento ci spaventa: è stato sostenuto da qualcuno del posto o quantomeno facilitato dal silenzio». Il presidente della Provincia, Filippo Pirisi, è più che preoccupato: «Speriamo che non parta una nuova stagione di sequestri. Perché se una banda si è organizzata, non si ferma a un solo sequestro. Ne verranno altri. I banditi vanno fermati al più presto. Chiunque sa qualcosa, deve parlare».

E però c'è anche chi protesta contro lo Stato. Il sindaco di Macomer, Giuseppe Ledda, ad esempio: «C'è voglia di ribellarsi. S'è capito che i sequestri sono contro ogni possibilità di sviluppo economico e civile. Noi per primi dobbiamo estirpare questa malapianta. Però lo Stato deve fare di più. Non è possibile che le caserme dei carabinieri chiudano al pomeriggio. Cinque minuti dopo il sequestro di Vinci, un nostro concittadino corse dai carabinieri di Borore e trovò chiuso perché erano le 19. E poi capita troppo spesso alle vittime di incontrare sul corso i loro aguzzini, già liberi, che le guardano fisso e ridono. Perché succede anche questo».

E intanto le indagini procedono. Mentre il movimento «Diritti Civili» ha messo una taglia di 30 milioni sui rapitori, la polizia di Tortolì ha trovato, dopo una telefonata anonima, un ordigno esplosivo e due fucili rubati. Erano sepolti nella sabbia, lungo il mare, a pochi chilometri dal paese. Si indaga: forse erano un diversivo studiato dai sequestratori, più probabilmente qualcuno se n'è voluto disfare visto che si intensificano posti di blocco e perquisizioni.

[fra. gri.]

«Ora la Sardegna sta cominciando a ribellarsi» Appello del vescovo «Chi sa, parli» E «Diritti Civili» annuncia una taglia

Il corteo che ieri ha attraversato Tortolì: vi hanno partecipato oltre 7 mila persone
Sotto, Giuseppe Vinci

INTERVISTA

L'EX VITTIMA DELL'ANONIMA

«Forse anche lei sapeva che l'ora era arrivata»

Giuseppe Vinci rimase oltre 300 giorni prigioniero: «Ero stato avvertito di prepararmi al peggio»

TORTOLI' NON è voluto mancare alla manifestazione della solidarietà, Giuseppe Vinci, trentenne di Macomer, bomestante, certo non miliardario, tenuto sotto sequestro per oltre 300 giorni dall'Anonima, polemico contro il sequestro dei beni «che complica solo le cose, non le risolve». Ha stretto in un abbraccio il papà di Silvia. Ma in pubblico è riuscito a dire pochissime parole, travolto dalla commozione: «Coraggio. Sono sicuro che per Silvia finirà presto. Non arrendiamoci».

Dopo, a fine manifestazione, per Giuseppe Vinci è un tripudio di abbracci, di pacche sulla spalla, di strette di mano. La gente gli si affolla intorno. Lo indicano a dito. E' quasi un'icona, da toccare con mano per sentirsi più forti della paura. La paura dei rapimenti, che, che torna a dilagare, come è raccontata da un anonimo imprenditore al quotidiano Unione Sarda: «Mai farsi prendere dal panico, altrimenti si finisce per vivere come certi amici miei con la sindrome del sequestro. Al lavoro e in vacanza, a cena, fuori e a letto».

Lei lo sa, Giuseppe Vinci, che anche Silvia Melis aveva paura, ma senza farsi paralizzare? Che si era fatta coraggio, proprio come dice lei?

«Non mi stupisce. Per forza, ti devi fare coraggio. Devi vivere. Quando mi hanno sequestrato, io sapevo. E sapere in anticipo del sequestro mi è servito come anestetico. Mi ha molto aiutato».

Scusi, Vinci, in che senso lei sapeva?

«Mi avevano avvertito».

Le avevano detto genericamente che si preparava un sequestro a Macomer?

«No. Mi avevano proprio detto di prepararmi al peggio. Una voce amica mi aveva informato che si stavano apprestando a rapirmi. Ma uno, in questi casi, che può fare? Vive la sua vita e spera».

Insomma, anche lei, come Silvia Melis, andava avanti con la morte nel cuore.

«Non so Silvia, che non conoscevo. Posso parlare per me. Io sapevo. In fondo, erano 20 anni che me lo aspettavo. Ogni settimana. Ed era venuto il mio momento».

Lo aveva saputo perché in un paese non possono sfuggire i preparativi di un sequestro, vero?

«Certo. I sopralluoghi, i pedinamenti e il resto. Come pensate che tutto ciò possa accadere in un paesino senza che nessuno lo noti?».

Movimenti sospetti di gente forestiera, per di più. O peggio, tristemente conosciuta.

«Sì, nei paesi lo sanno, o almeno lo capiscono, in tanti. Poi magari qualche voce corre e ti arriva all'orecchio, come è successo a me. Oppure no. Perché l'omertà è ancora molto forte. C'è tanto da lavorare, qui, per vincere la sfiducia nello Stato e nelle istituzioni. E' una questione di cultura».

E comunque un tempo era peggio. Oggi qualche segnalazione arriva alle forze di polizia. Si fanno le manifestazioni di piazza, si mettono i lenzuoli alle finestre, si stampano i volantini.

«Sì, è vero. Un tempo era peggio. Nel mio caso, dopo il sequestro, sono arrivate molte segnalazioni. L'omertà non è più totale come una volta».

Senta, Vinci, il suo sindaco racconta che lungo il corso di Macomer è capitato a una vittima di incontrare il suo sequestratore, condannato ma già libero, e sentirsi salutare con ironia. E' lei, quel sequestrato?

«No, non sono io. Ma conosco bene il fatto perché è accaduto a un altro giovane. Un mio amico. Uno che è stato rapito qualche anno fa».

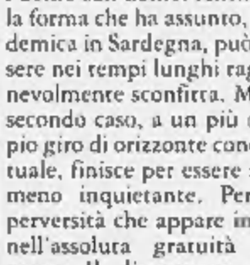
In conclusione, capita a voi ex sequestrati che qualche amico si confidi e racconti i suoi timori?

«A me succede spesso. Sono in tanti che hanno paura».

Francesco Grignetti

PANE AL PANE

Una terra amara di carne e di pietra



DOPO due anni di tregua, di cronaca fredda, l'anonima sequestri si è rifatta viva in Sardegna portandosi via una giovane donna. L'hanno rapita mentre stava uscendo dal garage di casa, hanno lasciato sulla vettura il figlioletto di quattro anni che dormiva sul sedile posteriore. «Hanno risparmiato il bambino», è stato il primo commento sentito in tv. Come se dovessimo attribuire alla magnanimità dei banditi il fatto che non lo abbiano strozzato o che abbiano rinunciato a trascinarlo, peso ingombrante, per le forre del Supramonte. Sbadataggini linguistiche che sono forse il riflesso di una assuefazione al tema, del faticoso tentativo di affrontarlo con parole nuove, del riconoscimento insomma che siamo sempre lì. In fondo, le statistiche ci dicono che dal 1960 questa è la centottantaduesima vittima di sequestri in Sardegna. E c'è un'altra donna che, rapita due anni fa, non dà segno di vita. Rientra nel «déjà vu» lo scatto del piano antisequestri disposto dalla polizia che però, data la natura impervia del terreno, rischia di risolversi in un buco nell'acqua. E cadranno nel vuoto l'appello severo dei vescovi a infrangere l'omertà, le manifestazioni popolari che esprimono solidarietà ai famigliari. Arriverà il silenzio stampa, passeranno mesi e, se avrà fortuna anche in grazia della giovane età, Silvia Melis tornerà a casa un po' strapazzata, contentandosi di poterla raccontare. Infelice Sardegna, che lascia colonizzare le sue coste, ma non sa aprire il suo cuore roccioso e segreto.

Appena un giorno dopo, a breve distanza dal luogo del sequestro, è stata aggredita un'altra volta la tartaruga di pietra che rappresentava il simbolo (davvero infausto) di un previsto parco naturale: imbrattato di vernice il corpo, spezzata e ridotta in frammenti la testa. Ricorderete la sagoma slanciata che due anni fa un facoltoso turista prese a martellate per farsene un souvenir da tenere in giardino o appoggiare al camino. Lieve condanna, risarcimento danni, e la testa era stata rimessa a posto con una delicata operazione cosmetica. Oggi il vandalo è probabilmente un indigeno e sarà difficile beccarlo. Tanto sbiadito e anonimo deve apparire, se ha colpito un masso che aveva il torto di distinguersi dagli altri, di rappresentare un segno di elezione. La stupidità, capace di esprimersi con infinite variazioni, come l'intelligenza e la grazia non conosce confini di classe o di censo.

Il primo episodio è incommensurabilmente più grave, perché ferisce un corpo e un'anima viva, perché rappresenta una delle tante, possibili sopraffazioni dell'uomo sull'uomo. Anche se la forma che ha assunto, endemica in Sardegna, può essere nei tempi lunghi ragionevolmente sconfitta. Ma il secondo caso, a un più ampio giro di orizzonte concettuale, finisce per essere non meno inquietante. Per la perversità che appare insita nell'assoluta gratuità del gesto. Il distruttore si è comportato con la pietra immobile come i banditi non si sono comportati con il bambino addormentato. Il suo atto, lungi dal costituire uno specifico isolano, è la quintessenza di una propensione al disprezzo e allo sfregio dell'ambiente, architettonico o paesistico, che si riscontra nelle società evolute. Dà a pensare il fatto che una forma naturale passata indenne attraverso ere geologiche, sotto l'occhio prima dei soli animali e poi di pastori, pescatori, razziatori e coloni di tutte le stirpi mediterranee, sia stata cancellata in un qualsiasi anno 1997. Se ne esistono ancora, gli adepti delle magnifiche sorti mettano sul conto di questo flusso ascensionale anche la sconsolante, irredimibile evoluzione del cretino.

Lorenzo Mondo

Sospetti su una società olandese a cui Becker ha ceduto i diritti d'immagine

Boris come Steffi, nei guai col fisco

Un settimanale: «Ha evaso le tasse per miliardi»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo il «caso Graf», un «caso Becker»? Dopo l'evasione fiscale miliardaria che ha coinvolto la tennista numero uno al mondo - e che ha provocato la condanna a 3 anni e 9 mesi di suo padre Peter - un nuovo scandalo, protagonista questa volta Boris Becker, il tennista tedesco più famoso e più pagato, l'uomo che ha annunciato più volte l'intenzione di lasciare la Germania perché terrorizzato dalle minacce razziste alla moglie di colore e al figlio? Nei suoi confronti la magistratura non ha aperto alcuna inchiesta: e una decisione in proposito dovrebbe essere presa soltanto nelle prossime settimane. Ma secondo «Der Spiegel», gli agenti fiscali di Monaco di Baviera - la città che il tennista ha scelto come residenza dopo il suo rientro in patria dal paradiso fiscale di Montecarlo, 3 anni fa - non hanno dubbi: gli estremi per avviare un'inchiesta giudiziaria nei confronti di Becker, e del suo ex manager romeno Ion Tiriac, ci sono.

La vicenda è complessa. Come Steffi Graf, anche Boris Becker ha ceduto i «diritti personali e d'immagine» a una società olandese, la «Tivi», costituita da Tiriac (Ti) e da un uomo d'affari, Guillermo Vila (Vi). Mentre Steffi Graf non aveva mai lasciato la Germania, tuttavia, Becker per alcuni anni ha mantenuto la residenza fiscale nel Principato di Monaco: per questa ragione il fisco tedesco poteva tassarlo, in quegli anni, soltanto per i compensi ricevuti in Germania. Ma avendo Becker ceduto i diritti d'immagine alla società olandese, era quest'ultima a riversargli i compensi degli sponsor tedeschi (dalla «Deutsche Bank» alla «Ford», secondo lo «Spiegel»): sotto forma di compensi provenienti dall'estero e non tassabili in Germania, dunque, ma nel più accogliente Principato.

Secondo i calcoli degli uffici finanziari bavaresi, fra il 1985 e il 1993 i proventi accumulati da Becker e dall'ex manager attraverso la società di comodo olandese - che, per inciso, aveva sede nella stessa strada della società di Peter Graf, ad Amsterdam - hanno superato i 100 milioni di marchi, una somma enorme sulla quale Tiriac tratteneva una congrua percentuale. Fin dove arriva la responsabilità diretta del tennista? Fino a che punto Becker è davvero coinvolto in una vicenda che potrebbe avere risvolti giudiziari dirompenti? Secondo gli agenti del fisco tedesco, il contratto fra Boris e la società olandese era «un contratto fittizio concluso allo scopo di evitare il pagamento di tasse in Germania». Nessun dubbio sulle conseguenze, dunque.

Quando Becker cedette i diritti alla società olandese, tuttavia, era minorenne: un particolare che potrebbe avere molta importanza, si nota, in caso di un'inchiesta giudiziaria. Anche per questo, forse, la procura di Monaco non ha ancora deciso di aprire un dossier: provocando, secondo il settimanale, perplessità e tensioni negli uffici finanziari. Future turbolenze sono prevedibili anche fra Becker e Tiriac, con il quale il tennista ha rotto ogni rapporto nel '93. Mentre i legali di Boris insistono sulla minore età del loro assistito all'epoca del contratto, Tiriac metterebbe in rilievo il ruolo effettivo avuto da Becker nella società. Come dire che era consenziente e consapevole di quello che faceva; e che se responsabilità ci sono, vanno condivise.

Emanuele Novazio

Il tennista tedesco Boris Becker

Gli avvocati «Era minorenne quando firmò il contratto»

Brescia, aveva 22 anni

Muore incastrato nel camino di un cascinale

BRESCIA. Dopo cinque giorni di ricerche è stato ritrovato morto, incastrato nel camino di un cascinale di montagna. Una morte assurda quella toccata a un giovane di 22 anni, Luca Guerini, operaio di Ponte Zanano, frazione di Sarezzo in Valtrompia. Secondo le prime ipotesi, dopo essersi perso in montagna, potrebbe essere rimasto prigioniero nella canna fumaria mentre tentava di entrare nel cascinale attraverso il camino, per cercare un riparo dal freddo della notte. Il suo cadavere è stato trovato ieri dal proprietario della cascina, un cinquantenne di Inzino che si era recato nel casolare a 1000 metri di quota, in località Angarede sulle montagne tra Gardone Valtrompia e Inzino. Le operazioni di recupero del corpo sono state difficili: il cadavere era incastrato in modo tale che è stato necessario abbattere il camino per estrarlo. [Ansa]

Servizio di «Tv7»

«In una foto una nuova prova contro Ali Agca»

ROMA. La domenica precedente l'attentato al Papa, 10 maggio 1981, Mehemet Ali Agca era a pochi metri da Giovanni Paolo II, nascosto tra i fedeli che lo festeggiavano in una parrocchia alla periferia di Roma. La prova è in una fotografia, agli atti della terza inchiesta sul ferimento del pontefice, in cui il terrorista turco che sparò in piazza San Pietro si intravede mescolato tra la folla.

Intervistato per il settimanale del Tg1 *Tv7*, che ha ritrovato e mostrerà nella puntata di stasera l'inedita foto, Ali Agca non ha voluto dare una spiegazione della sua presenza in quella parrocchia tre giorni prima dell'attentato, né ha voluto raccontare come fece a superare i controlli della sicurezza. Quell'istantanea ripropone misteri e interrogativi sul ruolo del terrorista turco che sta scontando la pena dell'ergastolo per l'attentato al Papa. [r. r.]

REPORTAGE

L'accusato: «Sono innocente, conosco tanti particolari dell'omicidio perché sono più bravo degli altri»

A fianco, Sophie Toscan du Plantier, uccisa in Irlanda il 23 dicembre. In basso, la donna insieme con il marito Daniel, produttore cinematografico. Del delitto è sospettato un giornalista che abitava a pochi chilometri dalla villa della donna

Il mistero di un giornalista ambizioso, di un poliziotto che lo bracca e del cadavere della moglie di un produttore cinematografico massacrata nel giardino di casa a colpi di pietra

LE DATE DI UN GIALLO

20 [illegible] 1996:
Sophie Toscan du Plantier [illegible] a Cork in aereo da Parigi. E' sola: noleggia un'auto e guida [illegible] Dunmanus West, nella penisola di Mizen, dove lei e il marito hanno una casa.

21 DICEMBRE 1996:
Sophie lavora a una sceneggiatura e va a fare la spesa a Schull.

22 DICEMBRE 1996:
Guida fino a Mizen Head, la punta della penisola, va a trovare alcuni [illegible] e alle 16,15 è al Crookhaven Pub. Alle 23 telefona al marito a Tolosa.

23 [illegible] 1996:
Alle 10, una vicina di [illegible] scopre il corpo della donna nel giardino della villetta. Il primo giornalista ad arrivare è Ian Bailey, che abita a 5 chilometri dal luogo del delitto.

12 FEBBRAIO 1997:
Bailey viene fermato perché sospettato di omicidio. Dodici ore dopo viene rilasciato.

CORK
DAL NOSTRO INVIATO

Il racconto [illegible] cominciato così: «Sophie Toscan du Plantier, produttrice televisiva francese, [illegible] va provato un'immotivata e profonda sensazione di terrore. L'aveva confidato agli amici il 22 dicembre. Il giorno dopo era morta ammazzata».

Attacco niente male. Ma poi si è scoperto che quella [illegible] di terrore era ancor più inspiegabile, perché la vittima non l'aveva confidata proprio a nessuno, e che il giornalista che l'aveva descritta, insieme con molti particolari inediti dell'omicidio, era il sospettato numero [illegible]. Allora bisogna ricominciare il racconto da capo, riscrivere questa storia dove appaiono: una sceneggiatrice evasiva, un cronista che sapeva troppo, una dozzina di artisti in esilio da se stessi, donne maltrattate e un vento che passa su tutto a 120 chilometri l'ora. Prendete le calosce e il soprabito pesante, si va in Irlanda.

Tutto (ri)comincia venerdì [illegible] dicembre 1996. Il circuito televisivo interno dell'aeroporto di Cork, nell'Irlanda sud-occidentale, inquadra i passeggeri del volo da Dublino. Quando l'ufficiale di polizia Noel Smith riguarderà le immagini, una settimana più tardi, verificherà che l'ultima a lasciare l'area del ritiro bagagli, con il carrello stracolmo, viaggiava veramente sola. E' una donna di 38 anni, esile e bionda. Ha i capelli raccolti e lo sguardo triste. Viene da Parigi. Si chiama Sophie. Il cognome, adesso, è Toscan du Plantier. Nel 1990, durante il festival di Cannes, ha conosciuto il produttore cinematografico Daniel Toscan du Plantier e, poco dopo, si [illegible] sposati. Lei aveva alle spalle un divorzio, un figlio già grande e una carriera nel cinema mai decollata. Lui, due mogli (Marie-Christine Barrault e Francesca Comencini), due figli, la Legion d'onore per meriti cinematografici, e produzione di kolossal basati [illegible] opere di Puccini e quella di un film di Peter Greenaway. Lei amava stare sola. Lui, ogni sera un gala, sempre circondato di persone, tra [illegible] le ex consorti. I giornali francesi scriveranno poi che «non era [illegible] segreto: i Toscan du Plantier formavano una coppia aperta». La sua migliore amica, Valérie Souffard, negherà: «Volevano un figlio, una bambina, da chiamare Thérèse». Adesso Sophie lavora in tv, produce documentari sull'arte per una rete specializzata, ma il suo sogno resta il cinema. Sta lavorando a una sceneggiatura, ma a [illegible] ha rivelato di cosa tratta. Quando sbarca a Cork ha con [illegible] il computer. Scriverà posandolo di fronte alla finestra che inquadra [illegible] in burrasca e lo scoglio di Fastnet.

Noleggia una Fiesta grigio metallizzato, passa al ristorante, poi si chiude in casa, una ex fattoria di 5 stanze, in una zona isolata, raggiungibile seguendo [illegible] deviazione della strada che [illegible] da Cork alla punta della penisola di Mizen. L'hanno acquistata cinque anni fa, per poco più di cento milioni, e poi ristrutturata. Il marito non ci viene quasi mai. «Pioggia, vento e bifolchi», dice del posto. Lei, invece, lo ama.

Il giorno dopo, sabato, esce di [illegible] per due ore, nel pomeriggio, per fare acquisti. La domenica, quella del fantomatico presentimento, fa una passeggiata da sola a Mizen Head, la punta estrema della penisola, un posto dove, per credere che il mondo non sia finito lì, bisogna avere molta fantasia o essersi portati un atlante. Alle 4 prende un tè al porto, nel pub di conoscenti. Dà risposte contraddittorie sui suoi programmi imminenti. Come sempre, evasiva. Alle sei, la Fiesta grigia è posteggiata davanti a [illegible] e non si muoverà più. Alle undici chiama il marito a Tolosa: è l'ultima telefonata.

Il 23 dicembre, alle dieci del mattino, Shirley Foster, che ha casa a cinquecento metri, sente il cancello dei Toscan du Plantier sbattere a intervalli regolari. Stupita che non sia chiuso, va a vedere. Trova Sophie [illegible] in giardino. Indossa una t-shirt e pantaloni [illegible] maglia: il suo abbigliamento per la notte. Ai piedi, però, ha un paio di scarponcini allacciati. Qualcuno l'ha colpita alla testa, probabilmente [illegible] un attizzatoio. Lei è riuscita a fuggire in giardino, sotto la Luna piena. L'assassino l'ha raggiunta, stesa a terra, finita a colpi di pietra. Shirley dà l'allarme. La polizia arriva con tutta calma. Il medico legale, addirittura, ventiquattr'ore più tardi. La stampa, invece, [illegible].

Il primo giornalista sul luogo del delitto è un tipo che abita poco lontano. Si presenta con un impermeabile stazzonato, la barba di tre giorni, i capelli sporchi. Ha graffi sul viso e sulle mani. Giondola, guarda [illegible]. Quel giorno stesso chiama tutti i giornali locali con cui collabora, più lo «Star», un tabloid, e anche il «Sunday Tribune» per cui aveva scritto due brevi in [illegible] anni e propone: «So tutto del caso Toscan du Plantier. Lei, la conoscevo benissimo. Vi posso dare [illegible] che nessun altro avrà». Il caporedattore di turno accetta, poi riappende e chiede in giro: «Ma chi è questo Bailey?».

La risposta è questa: Ian Bailey è nato nel '56 a Gloucester. Ha studiato lettere, giocato a rugby («ma usciva [illegible] campo pulito, mai nella mischia», ricorda un compagno di squadra), poi, a 19 anni, si è dato al giornalismo, occupandosi di casi di spionaggio. Il suo primo capo, John Hawkins, dice di lui: «Gli interessavano più le occasioni mondane che le notizie». Il suo collega dell'epoca, George Henderson, fu colpito «dalla sua incredibile ambizione: diceva che avrebbe sfondato, a qualunque costo». Nell'88 sposa Sara Limbrick, giornalista, figlia di due giornalisti. Divorziano poco dopo. Lei racconterà ai giudici che lui picchiava spesso. Bailey lascia Gloucester. Va a Fleet Street e lavora come free lance per il Sunday Times. Poco successo. Va in America e si propone per corrispondenze da lì. Un fallimento. Nel '91 va in Irlanda, scopre la contea di Cork e se ne innamora. Compra casa, prende la residenza e cambia perfino il nome, irlandesizzando Ian in Eoin.

Ora, il posto è suggestivo; colori stupendi e insenature profonde, un ufficio di bookmakers che accetta scommesse sulla velocità a cui correrà il vento il giorno dopo: mare grosso, campi pettinati, uomini calvi. Ma farci il giornalista è come attraversare il Sahara: non si vede l'ombra di [illegible] notizia. Eoin galleggia. Bussa alle porte dei personaggi famosi che hanno la sesta casa nel West Cork: l'attore Jeremy Irons e il produttore David Puttnam. Da quest'ultimo rimedia un incarico di secondo piano nelle relazioni esterne per il film «La guerra dei bottoni». Poi, più niente. Si fidanza con Julie Thomas, pittrice gallese [illegible] esilio» per cercare se stessa. Opera più conosciuta: un affresco nell'ufficio turistico di Mizen Head. Convivono. Per due volte, di notte, lei chiama la polizia. Lui la picchia. E picchia anche la figlia di lei, quattordicenne. Si sfoga così, o scrivendo poesie. Anche lì, c'è molto vento. Eoin [illegible] la cava [illegible] peggio di Ian. Poi, il 23 dicembre, la svolta.

Lo «Star» lo mette in prima pagina. Il «Sunday Tribune» accetta le sue corrispondenze. Sul tabloid chiede di non firmare. Oramai è lanciato ben più in alto. Sul delitto Toscan du Plantier nessuno gli sta al passo. Di Sophie, sa tutto, pare. Il [illegible] dicembre spara un paginone: «Gli amori segreti della francesina». Scrive che veniva spesso in Irlanda [illegible] uomini, sempre diversi. Nessun altro li ha mai visti. Aggiunge che stava per lasciare il secondo marito e tornare dal primo. Che apprende la notizia da lui. Riporta la testimonianza di un fantomatico abitante del West Cork «che vuole restare anonimo»: «Sophie mi invitò da lei. Parlammo bevendo vino e mangiando formaggio. All'improvviso, si lasciò andare a confidenze: mi disse che la sua vita in Francia era troppo complicata. Voleva darci un taglio. Lasciare il marito e trasferirsi qui, in Irlanda, a scrivere. Cercavo solo il modo migliore di tagliare i lacci che la imprigionavano. Ma, disse, a primavera lo avrebbe fatto».

Nessuno conferma, [illegible] smentisce. Eoin si esalta. Annuncia al caporedattore del «Southern Star», Con Downing, che presto sarà nella lista dei best seller: scriverà [illegible] libro sul delitto. Nell'attesa, trasmette corrispondenze sempre più autorevoli. Quando descrive Toscan du Plantier lo fa così: «Un uomo troppo impegnato per venire a riconoscere il cadavere di sua moglie» e «tanto amico di Chirac da pretendere una rapida chiusura del caso». Invano. La polizia non risolve il giallo. Eppure Eoin la aiuta. Scrive [illegible] note solo agli investigatori: che Sophie aveva un'unghia spezzata, che ci sono impronte digitali sui due bicchieri di vino trovati nella cucina. Suggerisce piste che portano sempre più lontano: prima a Mizen Head «dove abitano rapinatori, spacciatori e, persino, un pedofilo». Poi, addirittura, in Francia. Invece il sovrintendente Noel Smith guarda vicino: a lui. Gli preleva i capelli per il test del Dna e quei vestiti che non toglie da giorni. Lui fa il giro dei giornali, lo racconta e ne ride con i capi redattori (con i cronisti non parla neppure). Va a [illegible] di Eddie Cassidy, dell'Examiner. Si comporta da maleducato con la moglie. I figli, Cassidy [illegible] spiegarsi perché, entrano nella stanza, lo guardano e scappano.

Quando lo fermano, la fidanzata gli fornisce un alibi (ma, pare, solo fino all'una di notte). I graffi li spiega lui, dicendo che se è fatti uccidendo tre tacchini. Dopo 12 ore, la legge irlandese impone il rilascio. Bailey chiama tutti i giornali e le tv. Dice: «Sono innocente». Poi, smentendosi: «La vittima non l'ho mai conosciuta. Vi[illegible] una volta e basta». Lo ripete anche ora, nella casa dove vive. Prepara il tè e recita brani delle sue ventose poesie. Dice: «E' tutto così surreale. Quelli vogliono stroncarmi la carriera, ma io sarò più forte di loro e dopo, vedrai che libro ne tiro fuori. Perché mi accusano, non lo [illegible]. C'era la Luna piena, penseranno che sia un licantropo. Se ho scritto cose che nessun altro sapeva è solo perché sono un giornalista più bravo di altri. Si può essere condannati per questo?».

Noel Smith pensa che sarà condannato per ben altro. Ha chiesto a giornali e televisioni due settimane di silenzio sul caso. L'hanno accontentato. «Senza la pubblicità - dice Smith - al mio pesciolino comincia a mancare l'ossigeno. Aspetto ancora qualche [illegible] poi vado a ripescarlo e allora sì, resterà nella rete». Cosa pescherà, mister Smith? Un salmone o una scarpa? Il classico assassino che torna sul luogo del delitto o l'altrettanto classico (ma impunito) giornalista sparapalle?

Daniel Toscan du Plantier vuole un colpevole per la morte della sua terza moglie. L'ha fatta seppellire nel Sud della Francia, a Mauzevin. Ha chiamato un soprano, Barbara Hendricks, a cantare durante il funerale. Eoin Bailey ha raccontato anche questo, con ironia e una punta di disprezzo. Scommette sulla sua astuzia. Scommettete sul vento, piuttosto: centotrenta all'ora, lo danno a tre.

Gabriele Romagnoli

In un suo articolo ha scritto: «La donna era terrorizzata Il giorno dopo è stata uccisa». Ma lei non aveva confidato a nessuno le sue paure

Gli inquirenti: «Aspettiamo che faccia un'altra mossa falsa e lo incastreremo Senza la pubblicità sui mass media è un uomo perso»

La sfida del cronista che sapeva troppo

Irlanda, dopo lo scoop è sospettato del delitto

Bolzano, cento sciatori in salvo dopo un'ora. Illesi 6 turisti sotto una valanga

Si stacca un cavo, terrore in seggiovia

Precipitano quindici seggiolini, tre persone ferite

BOLZANO. Attimi di terrore su una seggiovia in Alto Adige: la fune dell'impianto [illegible] «scavallato» sopra le carrucole che la sostenevano all'altezza del pilone e gli sciatori che si trovavano in quel punto sono precipitati. Tre i feriti, nessuno grave. Altre cento persone [illegible] rimaste bloccate sull'impianto e liberate dopo oltre un'ora, alcune grazie all'intervento di un elicottero.

L'incidente è avvenuto ieri poco dopo le 15 alla seggiovia bipposto che conduce ai duemila metri di quota del monte Elmo, centro sciistico vicino a San Candido. L'impianto corre a un'altezza limitata (sei-sette metri), circostanza che ha evitato conseguenze gravissime. L'allarme è stato dato dai gestori stessi [illegible] seggiovia e immediatamente è scattata la macchina della protezione civile, [illegible] uomini del soccorso alpino di tutta la vallata e delle zone circostanti convocati per procedere al recupero degli sciatori. Un elicottero con il verricello ha provveduto al salvataggio di quelli rimasti bloccati più in alto, dove non è stato possibile usare le scale di emergenza in dotazione all'impianto e le carrucole portate dai soccorritori. L'incidente è avvenuto all'altezza del sesto pilone, dove sono caduti una quindicina di sedili, tutti occupati da passeggeri.

Il proprietario [illegible] seggiovia, Schmiedhofer, assicura che l'impianto [illegible] regolarmente sottoposto ai controlli prescritti dalle leggi ed [illegible] in regola [illegible] le normative locali, che impongono una revisione completa dei meccanismi di funivie e seggiovie a ogni inizio di stagione, e ha attribuito l'incidente a una fatalità. Le cause dello scarrucolamento non sono state ancora chiarite ed è stata aperta un'inchiesta, ma pare che alcuni passeggeri abbia[illegible] preso a ondeggiare sui seggiolini. Il movimento, che è proibito, avrebbe causato la fuoriuscita della fune dai carrelli.

Sono tutti salvi anche i sei turisti svizzeri, travolti nel pomeriggio da una slavina in val di Mazia, nella zona di Merano. I sei si erano avventurati per sciare fuori pista a quota 2700 metri, quando, per la temperatura elevata, si è staccata una slavina dal fronte di 800 metri e lunga quasi un chilometro. Gli sciatori si sono salvati grazie al segnalatore radio che portavano con sé. I compagni [illegible] sono riusciti a individuarli e a dissepellirli dalla [illegible] in pochi minuti, seguendo i segnali emessi dagli apparecchietti. L'ultimo è stato recuperato dopo [illegible] minuti di ricerche e trasportato in elicottero all'ospedale di Silandro, dove gli sono stati diagnosticati lievi sintomi di assideramento. Si chiama Walter Kobler, residente a Steinach. L'allarme per l'intervento dell'elicottero è stato dato [illegible] un rifugio, i cui ospiti avevano visto la caduta della slavina. [r. cri.]

Napoli, il ministro dell'Interno interviene sulla guerriglia che ha provocato 32 feriti

«Gli scontri colpa di provocatori»

Ma il sindacato contesta la polizia
«La disoccupazione non si risolve così»

Il sindaco di Napoli Antonio Bassolino

Mastella: «La Napoli di Bassolino, città del sole franata alle prime piogge»

FONTE SVIMEZ

CLASSIFICA DELLA DISOCCUPAZIONE
[DATI IN PERCENTUALE]

1	CROTONE	33.3
2	ENNA	32.2
3	NAPOLI	28.8
4	CATANZARO	28.7
5	CASERTA	27.4
6	MESSINA	26.4
7	CALTANISSETTA	25.6
8	CAGLIARI	25.2
9	PALERMO	24.7
10	SIRACUSA	23.8
36	GENOVA	13.0
38	ROMA	12.8
43	TORINO	10.7
60	MILANO	8.2
103	BOLZANO	3.9

NAPOLI. Dopo il giorno della rabbia in piazza, è il momento delle denunce e delle polemiche. A 24 dalla guerriglia che ha sconvolto piazza del Plebiscito, il salotto buono della città, il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano accusa: «Non ci sono state violenze fra i dimostranti organizzati dai sindacati. In quel corteo, in quella manifestazione si sono introdotti dei provocatori. E' da lì che sono nati gli incidenti. Le forze dell'ordine hanno semplicemente respinto delle provocazioni e degli attacchi, come era loro dovere fare».

Trentadue feriti fra manifestanti e agenti, venti persone denunciate: è questo il bilancio definitivo della scossa di violenza che venerdì ha attraversato il centro di Napoli e su cui si è pronunciato anche il capo della polizia, Fernando Masone: «Sono fatti dolorosi che quando accadono non fanno piacere a nessuno». Ma le cariche della polizia e l'indagine avviata dalla magistratura, che ha acquisito i filmati girati da operatori di alcune tv private, non possono essere l'unica risposta alla richiesta di lavoro dei disoccupati. E' quanto sostiene il sindacato che, se da un lato condanna gli incidenti scoppiati proprio davanti al palazzo della prefettura, dall'altro non nasconde la gravità del problema dell'occupazione in tutta la Campania.

Michele Gravano, segretario provinciale della Cgil, dice che «quelle azioni di violenza vanno condannate perché lacerano il mondo del lavoro», ma aggiunge che «da mesi, in città si sono accumulate tensioni causate anche da una politica esasperata di alcuni settori del governo». Non è meno severo Enrico Cardillo, della Uil, che punta l'indice contro «due uomini di governo colpevoli di strabismo nonostante abbiano avuto un tempo familiarità con il movimento sindacale: il ministro Treu e il sottosegretario Pizzinato». Ironico e sferzante nei confronti del sindaco Bassolino, e dell'immagine oleografica che si è data finora di Napoli, è invece il presidente del ccd Clemente Mastella: «La Napoli di Bassolino è un'immaginaria città del sole che è franata sotto le prime piogge. Mao non avrebbe fatto di meglio: forse assisteremo ad una nuotata del sindaco sul lungomare per vincere i napoletani che l'inquinamento è stato sconfitto». E' più amaro il commento del procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli: «Viaggiare solo sul versante della repressione e anche solo su quello dell'occupazione sarebbe come viaggiare su un'auto due ruote che girano e le altre bloccate: così non si fa molta strada».

A dare fuoco alla miccia della violenza, secondo il prefetto e la polizia, è stata una piccola frangia del grande esercito dei disoccupati, circa novecentomila in tutta la Campania: si tratta dei milleduecento partecipanti ai corsi di formazione che termineranno a e per i quali è previsto un sussidio mensile di circa quattrocentomila lire. Chiedono posti di lavoro alla fine dei corsi, ma nessuno è in grado di garantire loro un futuro. Un piccolo spiraglio di speranza si apre invece per i diciottomila precari impegnati a tempo determinato nei lavori socialmente utili: sono scesi in piazza venerdì mattina con i sindacati, ma non hanno responsabilità nei tafferugli. Per loro, il prefetto di Napoli Achille Catalani, dopo una riunione con i sindacati, ha chiesto al governo lo sblocco delle opere pubbliche. Nessun cedimento, invece, per chi ha scatenato gli episodi di violenza: «Bisogna isolare i provocatori, metterli ai margini ed evitare tentativi di pressione indebita su istituzioni e governo».

Fulvio Milone

A Pontassieve il primo premio della Lotteria

Sanremo, dopo la musica una pioggia di miliardi

Le vincite hanno superato i 4000 milioni
Ma sono crollate le vendite dei tagliandi

I BIGLIETTI DI PRIMA CATEGORIA
[in ordine alfabetico]

2 miliardi	Q 35125	venduto a	**Pontassieve** [FI]
500 milioni	G 56151	venduto a	**Messina**
300 milioni	Q 08546	venduto a	**Lucca**
150 milioni	AB 42263	venduto a	**Roma**
150 milioni	AI 72530	venduto a	**Macerata**
150 milioni	E 48953	venduto a	**Faenza** [RA]
100 milioni		venduto a	**Roma**
100 milioni	AE 11591	venduto a	**Verona**
100 milioni	AI 76725	venduto a	**Gallipoli** [LE]

I BIGLIETTI DI SECONDA CATEGORIA
[VINCONO 40 MILIONI]

Serie	Numero	Località	Serie	Numero	Località
A	57498	Acireale (CT)		30814	Torino
AC		Roma		99977	Lecce
AC	83276	Bologna		46428	Bologna
AE	63101	Caserta	R	49826	Bologna
E	25717	Roma	T	25147	Livorno
G	71886	Brescia	T	57312	Roma
I	35606	Firenze		49117	Viterbo
L	34132	Aosta	V	83653	Bologna
N	18671	Livorno	Z	56835	Roma
N	53972	Palermo		89512	Minerbio (BO)

ROMA. E' diminuito il numero di persone che hanno tentato la fortuna con le lotterie del «47° Festival di Sanremo», della «Sartiglia di Oristano» e del «Carnevale di Acireale». Secondo i dati forniti dal Comitato generale per i giochi, riunito presso la sala lotterie dei Monopoli di Stato, i tagliandi venduti sono stati 2.148.733. Lo scorso anno, quando la lotteria era abbinata soltanto alle prime due manifestazioni, furono venduti 3.461.310 biglietti (la diminuzione è del 38%).

Il ministro d'accordo con Livia Turco: ci vuole un sistema alternativo

«Droga, il carcere non serve»

Rosy Bindi: ridaremo fiducia ai giovani

Il ministro della Sanità Rosy Bindi ieri ha incontrato i detenuti del carcere di Rebibbia

ROMA. Lo annunciò un mese fa il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, lo ha ribadito ieri, all'incontro con i detenuti del carcere di Rebibbia, il ministro della Sanità, Rosy Bindi: le sbarre non sono la soluzione del problema droga. Il carcere, lungi dall'allontanare i giovani dalla dose di anestesia quotidiana e dai reati commessi per procurarsela, li incoraggia a proseguire sulla stessa strada e spesso peggiora la situazione. Ci vuole un sistema alternativo.

Ministro Bindi, è in totale accordo con Livia Turco, su questo punto?

«Sì, certo. In totale accordo nel ritenere che il carcere non sia la risposta da dare al problema. Direi, anzi, che il carcere contribuisce a togliere la responsabilità un po' a tutti, un po' a tutta la società. Parliamo di depenalizzazione, intendendo un nuovo modo di considerare la pena, soprattutto alla luce del recupero. Io il discorso, a ben vedere, andrebbe esteso a tutto il sistema carcerario di chi è finito nella tossicodipendenza. Certo, per far questo ci vorrà un po' di tempo che consenta di creare strumenti giuridici appropriati. Di fare, ad esempio, distinzione tra quello che è illecito e quello che è punibile».

Quando si parla di «far uscire i drogati di galera», l'immaginario collettivo popola le strade di ladri, rapinatori e possibili veicoli di contagio dell'Aids. Come rispondere a queste paure della gente?

«Alla paura si risponde sottolineando il fatto che proprio nel carcere sta il pericolo, che proprio dietro le sbarre le situazioni s'incancreniscono fino a diventare senza ritorno, che proprio dietro le sbarre il contagio si diffonde. E che siamo noi, scuola, famiglia, operatori nel sociale, a poter invertire questa tendenza. Va da sé che colui che si sarà macchiato di un reato grave dovrà scontarne la pena, ma ciò potrà essere una pena alternativa al carcere».

Lei ha parlato di assenza di dialogo tra il servizio sanitario e quello carcerario. Perché?

«Perché non c'è, tra i due, alcun collegamento. E a questo proposito ho espressamente chiesto al ministro Flick di studiare questa realtà: lui si è detto disposto a farlo. E' importante che si arrivi a un tavolo comune, se vogliamo ottenere qualche risultato».

Ha anche detto che i Sert, i servizi per il recupero dei tossicodipendenti, vanno modificati. In che senso?

«I Sert sono tutti diversi, uno dall'altro. A volte si registrano differenze anche nella stessa regione. Bisogna arrivare a protocolli comuni, in tutto il territorio».

Qual è l'ostacolo maggiore al progetto che lei e i ministri Turco e Flick state elaborando?

«Senza dubbio l'atteggiamento culturale. E non soltanto quello dell'opinione pubblica, ma anche quello degli operatori. Poi ce n'è un altro, la mancanza di formazione di tutti, soprattutto di scuola e famiglia. Non si deve delegare la questione droga soltanto agli specialisti. Deve crescere la sensibilità nella gente. Poi c'è il problema più difficile da risolvere: la lotta alla criminalità. E, infine, quello che tocca l'argomento alla radice: riuscire a ridare ai nostri giovani la speranza del futuro».

Il vostro progetto richiederà nuovi fondi?

«Macché. Basterà ridistribuirli. E con giudizio».

Daniela Daniele

UNA GRANDE ASSENTE

miglior arrangiamento è di Peppe Vessicchio ancora per Syria e «Sei tu»; che il miglior testo è quello di Maurizio Lauzi, per «Il capo dei giocattoli».

E' finito dunque nella notte, dopo un'autentica suspense, il primo Festival trasmesso per intero via satellite da Rai International agli italiani nel mondo, il primo seguito via Internet da centinaia di migliaia di persone dagli Usa all'Australia, incuriosite da un marchio per loro incomprensibile ma inconfondibile quanto la pizza e gli spaghetti. Dominato un dibattito approfondito sul tema «Valeria Marini ci è o ci fa?» che ha appassionato per una settimana l'Italia intera, attraversato dalla progressiva «chiambrettizzazione» di Mike Bongiorno, la gara ha registrato più di 13 milioni di audience ogni sera, decretando la sconfitta secca del contenuto musicale.

D'altra parte, nessun cantante ha mai dato scandalo; nessuno s'è vestito in modo clamoroso, nessuno s'è innamorato platealmente in questi giorni. Tutti se ne sono rimasti zitti e buoni negli alberghi, discutendo giorno e notte fra loro se la Marini ci è o ci fa.

Nessuna delle canzoni in gara era particolarmente bella, tantomeno quella dei Jalisse. Poche erano particolarmente brutte. Molti i cori, i gospel e le musiche ampollose. Quasi nessun brano ha offerto emozioni, nessuno ha indicato una strada nuova. Ma per la prima volta, una giuria di qualità ha tentato di portare, l'Italia, almeno Sanremo in Europa, attraverso i premi attribuiti con criteri specifici e professionali. Non è stato un lavoro facile, e i cinque Saggi si sono apertamente sfogati - fra sorpresa generale - sulle magagne della musica ascoltata qui, cucinata in salsa sanremese, appiattita su un modello prefabbricato per piacere a tutti. E che finisce poi, aggiungiamo noi, per piacere a pochi: il vincitore di Sanremo quasi mai diventa campione di hit parade, proprio Miss Italia quasi mai fa carriera nel cio in tivi.

Da parte loro, le giurie demoscopiche hanno dimostrato di preferire le donne e le facce nuove, come Syria, i Jalisse, Silvia Salemi. Addio, vecchio Sanremo.

Marinella Venegoni

PIRELLI GOTTSCHE LOWE

Crociera di Pasqua nel Peloponneso. Sole, mare, storia, relax... è tutto compreso.

*L'offerta ragazzi gratis è valida per un massimo di 2 ragazzi di età inferiore ai 18 anni in cabina con i genitori.

7 giorni a partire da 1.200.000 lire.

Costa Crociere ha preparato per voi una grande sorpresa di Pasqua: uno splendido viaggio alla scoperta della Grecia più suggestiva. E dentro questa sorpresa ce ne sono tante altre: la prima abbronzatura della stagione, il relax, gli spettacoli, la cucina, gli intrattenimenti serali. E poi ancora le rovine di Olimpia, l'Acropoli di Atene, l'antica isola di Kithera, le mille possibilità di fare shopping. Pasqua nel Peloponneso: con Costa Allegra dal 25 marzo al 1° aprile, un viaggio da non perdere, proprio come le altre crociere Costa previste nello stesso periodo. In Corsica e Tunisia, con Costa Marina, (26 marzo-1° aprile) o alle Canarie e in Marocco, con Costa Riviera, (24 marzo-3 aprile). Preparatevi a salpare: il sole del Mediterraneo è già caldo. E Costa Crociere ve lo farà trovare, a prezzi straordinari, nell'uovo di Pasqua. Chiedete informazioni alla vostra Agenzia di viaggi.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Dai ritratti dei Papi custoditi in San Pietro una prestigiosa raccolta d'argento per celebrare il Giubileo del 2000

Tutti i Papi della storia impressi a colori su medaglie d'argento

Direttamente a casa sua la prima medaglia a metà prezzo: solo L. ~~27.800~~ L. 13.900

264 preziose miniature litografiche a colori su altrettante medaglie d'argento massiccio immortalano per lei i ritratti di tutti i Papi ripresi, per primissima concessione del Vaticano, dagli originali ad olio custoditi in San Pietro. Spedisca subito il tagliando o telefoni allo 011/54.66.34 nelle ore d'ufficio.
Riceverà la prima medaglia d'argento a metà prezzo e in visione a casa sua! E se ne sarà entusiasta potrà continuare la raccolta a consegne mensili.

Un'occasione irrinunciabile per il Collezionista o per chi vuole diventarlo

Non perda questa occasione per ripercorrere da S. Pietro fino a Giovanni Paolo II, tutte le tappe della più grande storia del mondo. Le 264 medaglie sono in argento massiccio 925/°°°, portano fedelmente impresso il titolo dell'argento conforme alle disposizioni di legge, misurano 38 mm di diametro e pesano ca 10 gr ognuna.
Su ogni "pezzo" è riprodotto a splendidi colori su fondo oro il volto di un Papa, gli anni del suo pontificato e il numero progressivo. Grazie al metallo prezioso, alla incomparabile bellezza cromatica, alla raffinata esecuzione, alla fedeltà agli originali, ogni medaglia è un capolavoro in miniatura. La sua Collezione non finirà di emozionarla e di stupirla.

Per lei 2 eleganti dossier-contenitori

Rimarrà inoltre affascinato dalla sua veste finale: due dossier telati custoditi in eleganti cofanetti rigidi, nei quali lei potrà collocare le 44 raffinate cartelle/pagina con le medaglie (6 per cartella) accuratamente inserite negli appositi spazi. I dossier - contenitori le verranno inviati a Collezione inoltrata e non le costeranno nulla in più.

Adorerà anche lei

Questa è un'iniziativa di interesse mondiale, perchè la storia dei Papi non ha confini geografici. Come tutte le cose autenticamente preziose, il Medagliere dei Papi ha una **tiratura limitata.**
Si affretti dunque a ordinare la prima medaglia in visione senza impegno.
Se non sarà soddisfatto, la restituirà e sarà rimborsato. Se invece ne sarà entusiasta, la tratterrà e riceverà le successive 263 medaglie al ritmo da lei indicato.
Spedisca il tagliando oggi stesso!

GARANZIE

- E' l'unica Collezione di tutti i Papi su medaglie d'argento esistente al mondo.
- Ogni medaglia è in argento massiccio 925/°°°
- Ogni medaglia pesa gr 10 ca e misura mm 38 di diametro
- Tutti i volti sono a colori e ripresi dalla collezione dei ritratti a olio conservata in San Pietro
- La prima medaglia, a metà prezzo, è in visione, vale a dire: lei può - se non pienamente soddisfatto - restituirla e ottenerne il rimborso.

PER ORDINI URGENTI:
TEL. 011/54.66.34
dal lunedì al venerdì
FAX 011/53.26.12
(24 ore su 24)

SHOW ROOM
Via S. Francesco da Paola, 16 - Torino
IN ALLESTIMENTO

Sì, desidero ricevere subito al prezzo speciale di L. ~~27.800~~ 13.900 (più L. 6.500 per spese di spedizione) la prima medaglia d'argento della Collezione **"Il Medagliere dei Papi"**. Pagherò al postino alla consegna. Se non mi piacerà, ve la restituirò entro 10 giorni dal ricevimento e sarò rimborsato. Se invece ne sarò entusiasta, la tratterrò e voi mi invierete le restanti medaglie al ritmo di:

☐ 3 al mese ☐ 6 al mese ☐ 9 al mese ☐ 12 al mese ☐ tutte in una volta sola

Pagherò le restanti medaglie d'argento L. 27.800 cad. (più L. 6.500 di spese di spedizione per ogni invio mensile). Riceverò inoltre, **senza spendere nulla in più**, perché compresi nell'offerta, i 2 dossier custodia e, a partire dal 3° invio, le 6 riproduzioni in oro del Marengo.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Località _____
Prov. _____ Tel. _____ Firma _____
(Non si accettano tagliandi privi di firma)

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa a: 2E1
SMAR - Il Medagliere dei Papi - Via S. Francesco da Paola, 20 - 10123 TORINO
Se è già Collezionista SMAR non spedisca questo tagliando. Riceverà l'offerta direttamente a casa

In più per lei senza spendere nulla altre 6 monetine d'oro

Sono 6 riproduzioni in scala, in oro 23 Kt, diametro 12 mm, peso gr 1 ca del famoso e rarissimo Marengo d'oro. Non le costeranno nulla, perché compresi nell'offerta, e le riceverà man mano, già a partire dal 3° invio.

IMPARARE A

CONOSCERSI

E CAPIRE

DI POTER

DARE DI PIÙ

NOVA

INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA

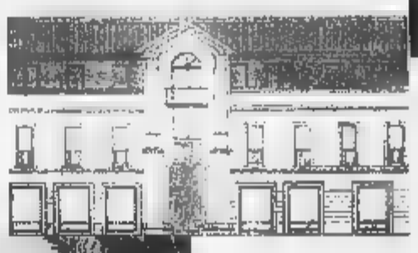
10064 PINEROLO (TO) - Via Carlo Alberto, 23
Tel.0121/322262 - Fax 0121/322263

EDILIZIA RESIDENZIALE
Residenze MEDEA, San Secondo di Pinerolo,
ville a schiera e appartamenti

EDILIZIA RESIDENZIALE
Residenze MEDEA, Riva di Pinerolo,
appartamenti

RECUPERO STABILI D'EPOCA
Baiôn, Via Borgo Dora, Torino

TRASFORMAZIONE D'USO
Box auto, Via Casana 46/L, Torino



RECUPERO STABILI D'EPOCA
Cortile dei Nobili, Asti, Via XX Settembre

IMMOBILI DI PRESTIGIO
Villa BOTTI, Latte di Ventimiglia

ACQUISTO PATRIMONI IMMOBILIARI
Via Montonaro, Via Cherubini, Torino

La commercializzazione degli immobili NOVA è curata da

CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE

SEDE: TORINO - Via Pastrengo, 29 (ang. C.so Galileo Ferraris)

Tel.011/5682858

Bolzano, forse una perizia psichiatrica per l'omicida. Il padre di Rainer: «Soffriva perché veniva umiliato»

«Waldner maltrattava mio figlio»

Ma sul movente del delitto restano i dubbi

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Mio figlio aveva avuto un [illegible]rimento nervoso, prendeva psicofarmaci e tranquillanti, [illegible] la sua vera malattia era il modo con cui veniva trattato da Christian», non si rassegna Peter Rainer, il padre dell'ideologo degli Schützen da due giorni rinchiuso nel carcere di Trento, dopo aver confessato l'omicidio del [illegible] amico Christian Waldner.

«Mio figlio veniva trattato con arroganza, stava scrivendo un discorso per lui e Waldner gli aveva detto che [illegible] andava bene», cerca una spiegazione il padre di Peter Paul Rainer, che abita vicino alla Chiesa di Greis, quella del funerale di venerdì, e [illegible] fianco [illegible] un'edicola, dove il nome di suo figlio è ancora a caratteri cubitali.

Eppure [illegible] basta ancora per spiegare quei 5 colpi di carabina calibro 22, sabato scorso a mezzogiorno, [illegible] Castel Guncina, il [illegible] giallo che sovrasta Bolzano, dove abitava il consigliere altoatesino. «Sentirò nuovamente Rainer giovedì, allora approfondiremo le questioni del movente», spiega Cuno Tarfusser, il magistrato ancora provato dalle 72 ore di indagini.

«Sì, Peter Paul Rainer era molto esaurito, ma deve [illegible] successo qualcosa perché decidesse di fare quello che ha fatto», dice Arthur Oberhofer, [illegible] direttore di «Tageszeitung» che conosceva entrambi, la vittima e l'assassino, un tempo politicamente insieme nei Freiheitlichen e ora divisi, su posizioni diverse dopo la cacciata dal gruppo di Waldner.

«Il mondo è pieno di mogli bistrattate che poi pugnalano il marito, ma probabilmente Rainer sognava di ricongiungere il vecchio partito», è la prima analisi di Sandro Canestrini, il difensore dell'assassino, che ha visto a lungo ieri pomeriggio in carcere.

Un Freiheitlichen unito come un tempo, sognava Peter Paul Rainer. Mentre Waldner aveva già altri progetti: si era avvicinato alla Lega, sognava per aprile una grande manifestazione con Umberto Bossi in piazza Walter. Ma sapeva di non aver[illegible] le forze. Forse gli Schützen, avrebbero potuto aiutarlo. E Peter Paul Rainer era il loro ideologo, il Bildungsreferent.

Deve essere nato lì, il ricatto. Quando Christian Waldner ha forse minacciato l'amico di rivelare che lui, il grande intellettuale, era un falsificatore di diplomi di maturità. Con in più il vizietto della carabina, usata una volta anche nella sede dei Freiheitlichen, dove poi hanno trovato le tracce di 16 proiettili.

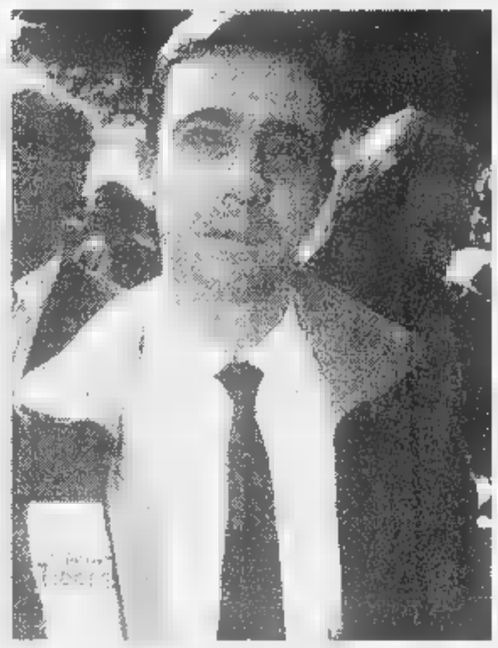
Un ricatto insopportabile, per il giovane Peter Paul Rainer, 29 anni e la vita distrutta dalle ambizioni dell'amico. Un ricatto insopportabile che Peter Paul Rainer ha risolto imbracciando la carabina da bracconiere. La stessa che poi, quella sera, avrebbe ancora usato, in un poligono, davanti agli amici, ignari che [illegible] diventato un assassino.

Ma Cuno Tarfusser vuole approfondire anche un'altra pista. Quella di un dossier che Christian Waldner aveva raccolto contro alcuni politici legati a una casa editrice, sospettata di aver raccolto finanziamenti illecitamente. «Ne parlerò giovedì, poi deciderò se sottoporre Peter Paul Rainer anche a perizia psichiatrica», rimanda tutto, Cuno Tarfusser. E spiega: «Mi ha confessato che con la vittima aveva rapporti tesi, che Waldner gli faceva fare il galoppino. Non usa la parola plagiato, [illegible] dice di essere stato umiliato».

Il magistrato esclude categoricamente che Rainer possa esser[illegible] stato aiutato da qualcuno nel compiere l'omicidio. C'è solo uno Schützen, Gunther Messner, che gli aveva fornito un alibi, per ritrattare subito dopo. Altre due persone, invece, sono state determinanti per individuare l'assassino. Sono due ragazzi che sabato, poco dopo mezzogiorno, mentre salivano verso San Genesio, urtarono lo specchietto della loro auto con quello di Rainer, che non [illegible] fermò dopo l'incidente.

E malgrado le polemiche, sono state confermate oggi in tutto l'Alto Adige [illegible] manifestazioni [illegible]gli Schützen nell'anniversario della morte di Andreas Hofer, il loro eroe della guerra contro Napoleone. Ma Richard Piock, il comandante degli Schützen, pur di salvare dalle polemiche l'organizzazione, è costretto ad annunciare: «O si dimette o lo espelliamo. Noi Schützen non dobbiamo essere criminalizzati per il gesto di un singolo».

[illegible] Poletti



Accanto, Peter Paul Rainer
A destra, Christian Waldner
Sotto, Siegfried Brugger

Il giudice: «Mi ha confessato che con la vittima aveva rapporti tesi, gli faceva fare il galoppino»

INTERVISTA

IL [illegible] DELLA SVP

«Gli Schützen non vanno sciolti»

Brugger: temo strumentalizzazioni

ONOREVOLE Siegfried Brugger, come presidente del Südtiroler Volkspartei, dopo l'omicidio Waldner ha chiesto l'intervento [illegible] Prodi? Perché?

«Sì, ho scritto al presidente del Consiglio perché temo strumentalizzazioni e generalizzazioni. Non facciamo di ogni erba un fascio, l'Alto Adige non è rappresentato solo da Eva Klotz, dall'Union für Südtirol, [illegible] dal Freiheitlichen, la realtà della nostra regione [illegible] molto più complessa».

Pensa anche lei, come ha proposto An, che gli Schützen debbano essere sciolti?

«Assolutamente no, [illegible] devono essere criminalizzati, anche se Rainer era uno tra i massimi esponenti. Gli Schützen hanno secoli di tradizione, hanno una base storica».

Bocciata la proposta di An?

«Certi partiti politici italiani, come An, spesso sono i primi a strumentalizzare pesantemente la situazione. Così creano più tensione, e la cosa ci preoccupa».

Da anni gli Schützen si battono per avere le armi, per farsi riconoscere come corpo paramilitare. Non è così?

«Vogliono solo essere come gli Schützen del Tirolo austriaco. Vogliono poter esibire nelle parate le armi storiche, vecchie e inerti, che sono parte integrante del costume, come il cappello piumato. Non c'entra nulla, questo discorso, con la carabina 22 che Rainer deteneva illegalmente e con cui ha ammazzato Waldner. Se Rainer è uno Schützen, non è detto che siano tutti come lui».

Difende gli Schützen perché sono un serbatoio di voti, nell'elettorato di destra?

«Gli Schützen non sono un corpo omogeneo, noi come Svp non siamo vicini ai loro dirigenti. Quelli simpatizzano più per Klotz e i Freiheitlichen. Non vorrei che si mescolasse il discorso con la base di una forte associazione di popolo, in cui molti sono vicini al nostro partito».

Quindi [illegible] Svp dite no a un Tirolo unito, tra Nord austriaco e Sud italiano?

«Noi siamo moderati e di centro, non vogliamo ridiscutere la convivenza in Sud Tirolo. Esiste il bilinguismo, esistono tre etnie, ma vogliamo solo aumentare l'autonomia della regione».

Però a guardare la cronaca nera i problemi della regione non sono pochi...

«In che senso?».

Bolzano ha il primato italiano dei suicidi, gli omicidi si susseguono a ritmo frenetico. Qualcun[illegible] dice che Bolzano assomiglia sempre più a New York...

«Ma no. Bolzano è una città come tante altre in Europa dove ci sono alte tensioni sociali. Una buona qualità della vita non sempre aiuta a risolvere certe tensioni, anzi spesso accade il contrario».

Perché?

«Quando c'è un capovolgimento di valori capita che le tensioni sociali si acuiscano».

Esclude la matrice politica, per l'omicidio Waldner?

«Io non voglio fare insinuazioni [illegible] illazioni. Per adesso mi limito ad osservare quello che si sa. Da sola, la storia del diploma falso di Rainer potrebbe non bastare a spiegare l'omicidio. [illegible] senza dati di fatto è difficile sostenere la pista politica. Sono altre [illegible] cose che mi preoccupano».

Quali?

«Mi preoccupa che da questa situazione possa uscire deteriorata l'immagine di una provincia come Bolzano dove si vive bene». [f. pol.]

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

CORSA
Prezzo listino da lire 16.860.000.
Offerta con incentivi da lire
13.575.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.000.000.
Offerta con incentivi da lire
19.620.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA SW
Prezzo listino da lire 24.470.000.
Offerta con incentivi da lire
20.090.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.460.000.
Offerta con incentivi da lire
28.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto Legge 31. 12. 1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

GENCAR
Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31
COLLEGNO: C.so Francia [illegible] - Tel. 011/4051791

SAIE
P.zza Derna 229 - Torino
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07

AUTOCLUB
Str. Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifas
Dal 1951, auto e servizi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80, via Marenco 32 t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29 t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique [redacted] Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, [redacted] Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, [redacted] Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso [redacted] 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **CO**[redacted] Monte Santo 35, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. [redacted]; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573608; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164 592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [redacted]; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; [redacted], via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173333; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3-8, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. I prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero [redacted] righe (minimo [redacted]) per la tariffa della Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** (operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time)	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti: data fissa, il [redacted] il doppio. Neretti urgenti: data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al tabelliche o scritte in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su La Stampa. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo [redacted] testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del servizio cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente riferenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o se ritenuto in proprio se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. VELOCISSIMI finanziamenti personali [redacted] mutui qualsiasi importo in tutta Italia. Esseciaffe Srl [redacted] 411 321 396 R.E.A Mantova 182057

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No [redacted] anticipate [redacted] anni con seletta iscrizione U.I.C. n 4395 [redacted] 011 581 7521 corso Re Umberto 67, To

A. A Abbisognandi finanziamenti veloce mente qualsiasi importo Consulvenet Spa 0422 422 527 - 422 [redacted] (CCIAA TV 224445).

A. FINCOTEX S.P.A. iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091 [redacted] immediato, anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel 434.4103 - 434.4826

167-266.486 telefonata senza spesa Forus Spa. Prestiti da L. 3 milioni a 20 milioni. Firma singola. Finanziamenti rimborsabili tramite bollettini [redacted] CCIAA 1444943.

167-266.486 telefonata senza spesa. Forus Spa. Prestiti da L. 3 milioni a L. 20 milioni. Firma singola. Finanziamenti rimborsabili tramite bollettini postali. CCIAA 1444943.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 042.750 cede impresa di pulizie operante in Torino, ottima clientela, ecc. [illegible] Attività RP 7035

ALBERGO ristorante 150 coperti [redacted] grande piazza 9 camere sempre esaurite 1° cintura Altro cede anticipo L. 150 milioni Bertana 318.6086

Baldini & Scala 640.3290
Moncalieri centralissima
libreria cartoleria
NEGOZIO MULTIVETRINATO
buon incasso dimostrabile
cedo L. 250.000.000

[redacted] super centralissimo uffici passaggio tutte incasso incrementabile cedesi molti familiari. Tel. 812.7867 Boero

CEDESI
prestigioso ristorante in zona centrale recentemente ristrutturato. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 37-A - 20123 Milano.

[redacted] estetica Crocetta [redacted] avviata attività causa maternità ottimo reddito dimostrabile Flavio 318.5278

EDICOLA in [redacted] Centro Commerciale elevati utili vendesi dilazionando. Trattative riservate Nicola Pugliese 323.047

[redacted] mq 250 - 4 ampie vetrine forte passaggio ottimo stato adatto ogni destinazione familiare Tel 0347 228 7149

IVREA centrale avviata attività commerciale Tabella IX specializzata calzature bambini cedesi Tel. 011 936 5760

[redacted] cerca soci operativi [redacted] costruzione discoteca birreria forte sviluppo Tel. [redacted] 734 341 Rif 00

RORA 885.317 [redacted] serale gestione 25ennale elevato utile cedesi L. 250 milioni sufficienti L. 100 milioni anticipo.

RORA 885.317 autorimessa To-Ovest, [redacted] mq, posti fissi officina autorizzata, elevato utile cedesi L. 100 milioni anticipo.

RORA 885.317 edicola zona Crocetta levata L. 6 milioni settimanali, elevato utile, cedesi richiesta adeguata.

RORA 885.317 [redacted] negozio ristrutturato più chiosco pluriconvenzionato zona commerciale elevati utili cedesi.

RORA 885.317 ristorante caratteristico 50 posti facile conduzione elevato utile L. 200 milioni sufficienti 50% anticipo.

RORA 885.317 [redacted] con loho, prima cintura Nord levata L. [redacted] settimanali elevato utile cedesi adeguatamente.

[redacted] 447.6260 [redacted] arredamento [redacted] zona via S. Francesco d'Assisi [redacted] 60 mq buon giro affari

STELLA 447.6260 cartoleria favolosa posizione adatta a una persona possibilità vendita giornali L. 25 milioni.

[redacted] 447.6260 [redacted] estetico arredamento nuovo zona corso Montecucco cede causa maternità minimo contanti

TABACCHI [redacted] giochi zona Venaria [redacted] L. 20 milioni alto utile Anticipo L. [redacted] milioni Bertana 318.6086

TORINO [redacted] **C.D.** 562.2430 - 562.1765 via Lagrange attività commerciale superficie totale 120 mq 2 vetrine

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AGENZIA commerciale assume 4 ambosessi da inserire nel proprio settore clienti 20/25enni, non necessita esperienza. Per appuntamento colloquio telefonare allo 011 917.2455.

AZIENDA all'avanguardia in espansione ricerca n. 2 aggiustatori per stampi di imbutitura e tranciatura per lamiera. Tel. 011 497.794

AZIENDA apparecchi per ecologia assume 23-45enni liberi buona cultura. Presentarsi domani ore ufficio via Rovereto 14

AZIENDA in Beinasco operante nel campo delle costruzioni prototipi di autoveicoli cerca elettrauto con minimo 5 anni di esperienza Tel. 011 903 4081

AZIENDA in Beinasco operante nel campo delle costruzioni prototipi di autoveicoli cerca tornitore max 22 anne con esperienza biennale Tel. 011 903 4081

AZIENDA leader assume 5 ambosessi 22-45enni automuniti. Scuola d'obbligo. Offre galenino mensile 2 milioni incrementabili. Presentarsi domani ore 9.30-12.30 - 14.30-18 via Madonna della Salette 16 (piazza Massaua) sig. Massaro.

AZIENDA ricerca tornitori e fresatori zona di Collegno. Telefonare al n. 402 8555

CERCANSI fresatori di 3°/4° e 5° livello su macchine a CNC (Heidenhain Fidia-Selca) e tradizionali per lavorazioni piccole e grandi. Tel. 011 957.4648

CERCASI carpentiere in ferro conoscenza disegno e saldatori zona La Spezia. Tel 0585 857 259 ore ufficio

CERCASI magazziniere con esperienza anche minima. Telefonare presso Ag. Consulting n° 562.7511 - 562.6285.

CERCASI 1 aggiustatore fresatore stampista e 1 rettificatore qualificato rettifiche su tavola ciclo stabilimento in Valperga. Scrivere Photoviva c.p.253 Torino.

MAPPANO, industria metalmeccanica cerca rettificatori V-VI livello macchine CNC e tradizionali. Telefonare 996.9721 ore 17 - 18.30

SOCIETA' cerca elettroerosionista per elettroerosione a filo, controllo numerico con esperienza Tel. 957.5006 - 957.5131

IMPIEGATI

A.A.AZIENDA assume personale 18/25 anni da inserire in contesto impiegatizio commerciale per ricerche di mercato. Offresi: lavoro continuativo ed inquadramento di legge. Presentarsi solo lunedì ore 10/12 - 14 [redacted] corso Ferrucci 94 - Progetto 2000 Torino

[redacted] immobiliare zona Gran Madre cerca impiegata/o esperta [redacted] di almeno 2 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 2412 - 10100 Torino

ANCHE prima esperienza ricerchiamo ambosessi max 28 anni per impiego settore turistico Italia/Estero inserimento [redacted] diata, non indispensabile conoscenza lingue Tel. 011 657 074

ART director senior 30-35 anni autonomo nella gestione di progetti dal brief alla produzione ottima conoscenza sistema Macintosh, assume agenzia di pubblicità. Inviare curriculum al fax 439 2440.

AZIENDA cerca [redacted] 30enni da avviare all'attività consulente settore ecologia industriale, possibile guadagno L. 8 milioni mensili. Per appuntamento telefonare numero verde 1670 14.923.

AZIENDA commerciale seleziona per ampliamento organico nelle proprie sedi 18/25enni inserimento immediato no part-time, retribuzione di base, inquadramento di legge, presentarsi solo lunedì 10/12 - 14.30/17.30 via [redacted] 79 - sig. Mozzone

AZIENDA leader seleziona a funzionari commerciali [redacted] serietà attitudine alla vendita. Inquadramento dipendente più incentivi e auto. Telefonare per appuntamento al 779.5454.

CARPENTERIA pesante di precisione ricerca capo officina esperienza pluriennale [redacted] immediata. Telefonare 0364 392 0835.

CONTABILE con almeno 2 anni comprovata esperienza contabilità e bilanci di Srl e Spa no 1° impiego cooperativa cerca da subito. Sede vicina Porta Nuova. Telefonare 011 669 8353.

COOPERATIVA ricerca collaboratrici/ori per promozioni telefoniche. Orario su turni. Inizio subito 20.3. Tel 669 6353

[redacted] culturale cerca un laureato con capacità di manager di ricerca in campo socio-economico (realizzazione di progetti di ricerca; organizzazione dei gruppi di ricerca; esperienza di project manager in progetti di ricerca della Commissione Europea o di altri organismi internazionali). Il candidato deve aver lavorato precedentemente come ricercatore od analista in campo socio-economico e deve avere ottima capacità ad affrontare gli aspetti di fund-raising per iniziative [redacted] ricerca, con particolare riferimento ai committenti internazionali. E' preferibile una laurea in materie [redacted] socio economiche ed [redacted] sopra i 30 anni. E' indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, facoltativa è la conoscenza di altre lingue. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Fondazione Rosselli - via San Quintino 18 c - 10121 Torino

[redacted] 97 apertura sedi di To-Vc assume urgentemente 20/35enni disoccupati no vendita Tel 0161 255 640

MARZO 97 apertura sedi in To - Vc [redacted] mesi urgentemente 20/35enni [redacted] commerciali Tel 0161 255 640

MOBILIFICIO in provincia di Cuneo [redacted] motivato arredatore venditore con esperienza nel settore, ottima retribuzione. Scrivere Publikompass 5411 - 10100 Torino

RESPO[redacted] direttore acquisti cercasi urgentemente per azienda settore arredamento e allestimenti fieristici Tel 223.5614

SOCIETA' immobiliare nazionale ricerca abile acquisitore/trice [redacted] ufficio vendite dopo qualificante corso di formazione retribuito. Indispensabile esperienza di settore [redacted] massima [redacted], forte volontà, attitudine al raggiungimento obiettivi [redacted] 568.1871

SOCIETA' pubblicitaria nazionale cerca per [redacted] di Torino signore/i/ine da avviare ad interessante e remunerativa attività di relazioni esterne rivolta alle grandi aziende finalizzata all'acquisizione di spazi pubblicitari e redazionali su prestigiose pubblicazioni. Richiedesi: età 25/40 anni, cultura, dinamismo, spiccata attitudine ai contatti umani. Offresi: ottimo trattamento economico con minimo garantito di L. 1.500.000 ed elevata crescita professionale. Telefonare per appuntamento allo 011 660.2270.

STUDIO notarile in espansione ricerca [redacted] laboratori ed impiegati già esperti. Scrivere: Publikompass 7215 - 10100 Torino

VERAMENTE esperta/o paghe e [redacted] ricerca studio professionale cintura Torino Nord. Scrivere Publikompass 2418 - 10100 Torino.

2.000.000 fisso più incentivi offresi a giovani primo impiego e part-time per lavoro organizzato possibilità di [redacted] [redacted] 011 783.318

[redacted]

AZIENDA grafica cerca pronto [redacted] loriata preparatore colori. Scrivere Publikompass 5413 - 10100 Torino

AZIENDA in [redacted]o, operante nel campo delle costruzioni prototipi di autoveicoli, cerca disegnatore progettista meccanico max 30enne, esperienza minima quinquennale, [redacted] buono [redacted] informatiche Tel. 011 903 4081

AZIENDA leader di settore [redacted] per il proprio "servizio tecnologico" un giovane militassolto con istruzione di livello superiore ad indirizzo tecnico (perito o ingegnere meccanico) indispensabile la conoscenza delle lingue francese e inglese (gradito il tedesco) disponibile a viaggiare. Scrivere Publikompass 5409 - 10100 Torino.

AZIENDA produttiva componentistica auto situata Alta Brianza assume ingegnere meccanico, massimo 33enne, ottimo profilo professionale, pregressa esperienza settore automobilistico, conoscenze materie plastiche. Richiesta padronanza lingua inglese/francese nonché utilizzo CADKATIA software gestionali tipo Pert. Necessario possesso personalità dinamica alla lavorare équipe disponibile trasferte Italia/Estero. Retribuzione interessante. Inviare curriculum vitae espresso a Casella Postale [redacted] 10070 Robassomero (To)

AZIENDA produttrice componentistica elettromeccanica cerca progettista 25/35 anni, diploma/laurea, inglese parlato, esperienza 3/5 anni, conoscenza CAD. Telefonare 011 95 171

INDUSTRIA meccanica di precisione in Moncalieri assume urgentemente capo officina con esperienza pluriennale [redacted] settore età 40/45 anni. Scrivere Publikompass 5417 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI [redacted] collaboratrici/ori domestiche referenziate fisse per conduz[redacted] in Genova Tel. 011 669 0903 ore ufficio

[redacted] villa Pino Torinese cercano coppia senza figli, referenziata non fumatrice abile tuttofare e autista giardiniere. Offresi alloggio indipendente stipendio [redacted] quato Tel. 011 987 3736 ore ufficio

LAVORI VARI E [redacted]

AGENZIA immobiliare ricerca impiegata/o part-time con esperienza nel [redacted] per mansioni di segretaria. Tel 562 9939

AZIENDA leader ricerca personale anche part-time [redacted] rete promozione. Offre fisso più provvigioni. Tel. 011 779.4434

ODONTOIATRA non neolaureato [redacted] per studio dentistico in Torino centro. Telefonare allo 02 668 67174

[redacted]

A.A.A.GARZANTI Editore ricerca ambosessi automuniti minimo 25 anni con esperienza di vendita. Telefonare per appuntamento al 011 568.4038 - 011 568.[redacted]

ABBIGLIAMENTO intimo azienda produttrice cerca incaricata/i per vendita su appuntamenti prefissati dall'azienda. Tel 011 308 1110 - 308.2217.

AGENZIA abbigliamento [redacted] collabora [redacted] vendita collezioni donna, [redacted] automuniti, presenza possibi[redacted] precente esperienza. Offresi training introduttivo, clientela, anticipo provvigioni [redacted] incentivi d'interesse. Scrivere. Publikompass 5403 - 10100 Torino

[redacted] Generale Milano Assicurazioni ricerca diplomati/laureati ambosessi per inserimento propria struttura commerciale. Garantisce: formazione costante [redacted] scita professionale interessante sistema retributivo. Gradita ma non indispensabile esperienza nel settore. [redacted] colloquio di selezione tel. ore ufficio 011 355 055

[redacted] Stream-Telecom ricerca agenti per servizi TV via cavo. Portafoglio clienti, ottimi guadagni. Tel. 011 751.061 [redacted] ufficio

ASSUNZIONE diretta impiegati viaggiatori con stipendio, diaria, incentivi azienda leader livello nazionale settore largo consumo offre a venditori automuniti max 45enni [redacted] esperienza linea 01 detta giro tradizionale organizzato. Linea 02 nostro catering industrie, addestramento iniziale, corso vendite affianca mento. Residenza nelle seguenti zone di nostro [redacted] Torino città e [redacted] provincia. Cuneo e provincia, Asti e provincia. Inviare fax 0332 [redacted] oppure scrivere a Casella [redacted] 174 - [redacted] Varese

[redacted] accessori moda cerca agente introdotto profumerie o persona bella presenza motivata attiva interessata a operare nel settore Tel. 011 952.8495

AZIENDA con sede in Torino specializzata in costruzione arredo urbano e parchi giochi in legno cerca agenti per zona Nord Italia Tel. 011 851 501 ore ufficio

AZIENDA leader [redacted] seleziona 10 venditori [redacted] Piemonte. Disponibilità immediata [redacted], fisso mensile più provvigioni. Telefonare solo lunedì 24 ore 9-18 per appuntamento di selezione serale: 011 411.7548

ESMANN multinazionale tedesca leader nella vendita di alimenti surgelati alle famiglie [redacted] filiali di Torino personale da avviare alla carriera di venditore [redacted] richiede dinamismo, serietà, costanza, ambizione capacità ad operare in autonomia in un contesto estremamente stimolante, età 21/35 anni. Si offre periodo [redacted] formazione retribuito, elevato [redacted] mensile [redacted] provvigionali ed un ampia copertura assicurativa oltre all'automezzo aziendale in dotazione. Per appuntamento telefonare 997.3236 ore 9-12 - 15-18

IMMOBILIARE SABATINO ricerca agenti immobiliari abilitati. Presentarsi corso Trapani 110/B ore ufficio

[redacted] Italia a Biella seleziona venditori per gestione [redacted] Offresi [redacted] in [redacted] prodotti marchio CE, portafoglio clienti, previdenza di legge, posizione rispettiva. Presentarsi martedì 25.02 hotel Astoria viale Roma Biella sig. Dalla Costa

SOCIETA' leader settore finanziamenti ricerca [redacted] per potenziamento rete di vendita consulente con esperienza per zona Piemonte [redacted] provvigioni. Inquadramento norma di legge. Telefonare [redacted] 327 411 per appuntamento

SOCIETA' pubblicitaria nazionale cerca 2 ispettrici/ori con esperienza commerciale, 30/45enni, dinamici ed ambiziosi cui affidare, previo corso formativo offerto, lo sviluppo dell'organizzazione di vendita. Richiedesi: buona cultura, presenza, attitudine ai contatti umani, forte personalità. Indispensabile la disponibilità a trasferte settimanali presso le filiali. Offresi: ottimo trattamento economico, rimborso spese ed incentivi. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 130 - 10100 Torino.

TELESTUDIO offre a persone di buon livello culturale, la possibilità di intraprendere una attività di relazioni esterne gratificante e altamente remunerativa. Richiesta auto propria, [redacted] comunicatività. [redacted]890.0522

[redacted] Spa seleziona [redacted] diplomati max 27 anni automuniti [redacted] per intermediazione [redacted] Tel. 561.3050

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 38enne patente C/E pratico autotreno bilico, in possesso di patentino A/DR tipo [redacted] libero subito Tel 851.663 - 0330 978.410.

MANUTENTORE elettrico e meccanico impianti elettrici 50enne referenziato offresi [redacted] 957 1666 dalle 17 alle 19.

RAGAZZO inglese 25 [redacted] residenza [redacted] lavoro serio. Telefonare allo 0173 975 720 ore serali

TORNITORE in parallelo 48enne residente Forino temporaneamente agente di [redacted] offresi come tornitore attrezzature, stampi Tel 0335 269.275.

[redacted] con patente C cerca lavoro [redacted] me operaio autista, magazziniere [redacted] 011 347.3249 - 347.1962.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 33enne cerca lavoro presso mense hotel con [redacted] non oltre le 18 e/o altro [redacted] patente B Tel 437.3618

IMPIEGATI

DIPLOMATA 29enne decennale esperienza ramo assicurativo, cerca nuovo impiego passaggio diretto Tel. 941.5085

ESPERIENZA triennale, contabilità generale "Omega" su PC, bilancio iva, paghe e contributi in mobilità Tel 317 4537

IMPIEGATA con esperienza decennale in concessionaria Fiat fatturazione S.R. bolle Gecma offresi. Telefonare 011 972 2322 - 972 0157 ore pasti

IMPIEGATA pratica contabilità iva, fatture prima nota bilanci 15 [redacted] esperienza offresi. Tel 689.0366 dopo ore 18

IMPIEGATA ufficio [redacted] esperienza quinquennale diplomata buono inglese e francese PC offresi con passaggio diretto Tel 749.8129

LAUREATA in Economia [redacted] 8 anni esperienza CO-GE corrispondenza e traduzioni inglese/tedesco. Tel. 957.3098

MAGAZZINIERE responsabile pluriennale esperienza nel settore ricambi auto Fiat - VW offresi. Tel. 347.1052

PAGHE e contributi ventennale esperienza presso studi e ditte offresi part-time. Telefonare 936.4741.

PERITO industriale esperienza pluriennale settore termotecnico pratica Autocad cerca impiego Tel 011 262.141

RAGIONIERA 26enne pluriennale esperienza settore commerciale, seria, dinamica, capacità organizzative, uso PC, cerca impiego presso studio o ufficio anche part-time. Telefonare 311.2932.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità dichiarazione redditi bilanci, offresi. Telefonare allo 011 780.5313

RESPONSABILE ufficio commerciale [redacted] tennale esperienza perfetta conoscenza lingua inglese/francese/tedesco gestione clienti e fornitori uso PC Windows autonoma. Tel. 011 958.5257 dopo 17

[redacted] esperta ed autonoma gestione studio contabilità semplificata dichiarazioni iva redditi ICIAP ed altre dichiarazioni fiscali offresi a studio professionale cintura Torino Nord Telefonare 011 911.2298 ore pasti

[redacted] diplomata esperta PC esperienza biennale cerca qualsiasi impiego purché serio. Tel. 011 262 3908.

[redacted]

[redacted] tecnico commerciale e gestione del personale con esperienza ventennale offresi ad azienda [redacted] zona Torino e Canavese. Tel 0338 626.1900.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA diplomata cerca qu[redacted] lavoro, si richiede [redacted] serietà. Tel. 0347 264.5157

[redacted] mobili antichi lunga esperienza offresi per [redacted] cellulari part-time Tel. 011 304 0392

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. ATTICO SISTEMI via Garibaldi pressi palazzina disposta su 4 piani da ristrutturare libero subito. Tel. [redacted]

A.A. BORGO VITTORIA via Coppino piano alto 3 camere tinello servizi terrazzo soffitta L. 200 milioni Tel. 568.3808.

A.A. CENTRO pressi via Cernaia prestigioso salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. [redacted].

A.A. CENTRO via Po L. 239 milioni da ristrutturare 6 grandi vani bagno 200 mq al 1° piano in bel cortile. Tel. 660.1112.

A.A. CORSO Montecucco saloncino 2 camere ecucina servizi mq 110 [redacted] L. [redacted] milioni Tel 568 3808

A.A. CORSO Orbassano pressi piazza Omero piano alto decoroso 2 camere [redacted] servizi mq 90 Tel 568.3808

A.A. CORSO Trapani pressi ingresso [redacted] mera tinello servizi mq 60 libero L. 105 milioni. Tel. 568.3808.

A.A. CORSO Turati (Sommeiller) prestigioso salone 2 camere cucina biservizi L. 440 milioni Casapiemonte 819.1000

A.A. CORSO [redacted] signorile salone 2 [redacted] cucina 2 servizi L. 290 [redacted] Tel. 661.2433 - 0360 205.397.

[redacted]ZA Maria Teresa in palazzo [redacted] stigioso 140 mq a L. 530 milioni Casapiemonte 819.1000.

A.A. POZZO STRADA 8° e ultimo piano signorile salone 2 camere tinello biservizi mq 150. Tel [redacted]

A.A. PRECOLLINA Gran Madre ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 300 milioni Casapiemonte 819.1000.

A.A. [redacted] pressi piazza Adriano alloggio luminoso mq 130 salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli cantina. Tel. ore serali 434.6083.

[redacted] signorile [redacted] ultimo piano mq 190 bowindow soffitto a cassettoni posto auto Tel 812.4144

A. ANTICA casa esclusiva finemente ristrutturata centrale bellissimo mq 135 originale con loggiato. Tel. 812.4144

A. CASANETWORK 568.1312 via Vespucci/De Gasperi soggiorno 3 camere cucina bagno [redacted] 3 balconi cantina soffitta termoascensore L. 269 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Telesio recente piano [redacted] soggiorno living 2 [redacted] cucina bagno ottimo stabile [redacted] tinena e balconi L. 298 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 piazza Bernini signorile recente ottima posizione abitabile subito salone 3 camere cucina biservizi 3 balconi posto auto portineria.

A. CASANETWORK 568.1312 via Bardonecchia Racconigi attico panoramico 8 camere tinello cucinino biservizi [redacted] 2 [redacted] L. 2[redacted]

A. CASANETWORK 568.1312 via Filadelfia/Orbassano bello stabile salone 4 [redacted] re cucina 3 servizi 5° piano ampi balconi termoascensore L. 440 milioni

A. CASANETWORK 568.1312 via Gonzia/Sebastopoli attico particolare ampio 2 camere tinello cucinino bagno bel terrazzo termoascensore L. 225 milioni

A. CASANETWORK 568.1312 via Tripoli/Tirreno attico soggiorno 2 [redacted] cucine bagno terrazzo abbinabile camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore

A. CORSO Francia Tesoriera prestigioso appartamento [redacted] mq libero salone 3 camere cucina biservizi cantina box auto portineria. Sinteoli 531 910

E. [redacted] corso Francia ampio 2 camere tinello cucinino [redacted] stabile signorile Ottimo [redacted]

A. DIMENSIONE EUROPA corso Vittorio/piazza Rivoli ottimo camera tinello cucinino servizi ascensore Tel 561.3038

A. DIMENSIONE EUROPA via [redacted] ca d'epoca libero 2 camere cucina servizi mutuo permute Tel [redacted] 3038

E. [redacted] corso Siracusa signorile [redacted] 9° piano panoramico mq 174 possibilità box auto Ottimo prezzo

[redacted] 562.7566 S. Rita via Vaglia stabile signorile libero luminoso ingresso soggiorno cucinino camera bagno.

A. GEDIM 562.7566 via Garibaldi palazzo d'epoca restauro integrale prestigioso ultimo piano parzialmente mansardato mq 159 terrazzo panoramico posto auto

A. GEDIM 562.7566 via Principessa Clotilde libero angolare b[redacted] condizioni interne ingresso 2 camere [redacted] bagno

A. IMPRESA Pianet Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio delle Alpi. Visite in cantiere mutuo rateazioni. Tel 011 733 639

A. NORDEDIL 568.3700 corso Brunelleschi [redacted] bello stabile salone 3 camere cucina 2 bagni volendo [redacted]

A. NORDEDIL 568.3700 corso Rosselli ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni bello stabile 3 arie L. 370 milioni

A. NORDEDIL 568.3700 [redacted] Traiano (via Genero) ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno mq 85 ben tenuto

A. NORDEDIL 568.3700 piazza Respighi pressi bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 169 milioni

A. NORDEDIL 568.3700 piazza Solferino pressi signorile ingresso 5 camere cucine bagno mq 176 L. 480 milioni

A. PASTORE corso Cairoli pressi libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi vista su giardino Tel 434.0021

A. PASTORE corso [redacted] Mirafiori [redacted] salone 6 camere [redacted] biservizi [redacted] 120 L. 245 milioni [redacted] 434 0021

A. [redacted] piazza Bernini [redacted] libero ingresso 4 camere cucina bagno stabile d'epoca L. 220 milioni. Tel 434 0021

A. PASTORE piazza Guala pressi libera casa signorile alloggi mq 55 L. 100 milioni mq 85 - 160 milioni Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Roma pressi libero [redacted] 134 ingresso indipendente L. 230 m[redacted] Tel. 434.0021

A. SAN [redacted] 542.782 adiacenze Valentino signorile [redacted] 3 [redacted] cucina biservizi L. [redacted] milioni

A. SAN CARLO 542 [redacted] strada della Magra nuovo salone 2 camere biservizi terrazzo box parco tennis L. [redacted] milioni

A. SERIM [redacted] libero [redacted] Lecce - via Rossio alloggio mq 140 con mens[redacted] da mq 30 sottotetto mq 100 posto auto.

A. SERIM [redacted] libero [redacted] Traiano anno 1970 piano rialzato 2 c[redacted] tinello cucinino bagno L. 158 milioni

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Paolo via Rossana ristrutturato 3 c[redacted] cucina bagno termoautonomo L. 190 milioni

A. SERIM 562.9801 libero via [redacted] Cristina (quasi corso Raffaello) ben tenuto salone 2 camere cucina servizi

A. SERIM [redacted]1 [redacted] via Saluzzo quasi via Morgari ottimo stato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 240 milioni

A. VIA Boccardo [redacted] costruzione ingresso living su salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzino Tel 385 9405

A. VIA Genova (piazza Carducci) piano alto termoascensore ingresso 2 camere cucina servizi L. 165 milioni Tel. 385 [redacted]

A. VIANELLI [redacted] corso Vittorio - corso Re Umberto ampio salone 2 camere cucina biservizi ottimo stato Tel 562.8613

A. VIANELLI & C. Crocetta signorile libero salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi portineria Tel 562.8613

A. VIANELLI & C. piazza Bernini (presso) [redacted] signorile alloggio mq 120 circa piccolo giardino Tel. [redacted]

B. VIANELLI & C. precollina strada Valsalice libero salone 4 camere cucina 2 bagni panoramico giardino box. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Colli (via Magenta) libero saloncino 3 camere cucina bagno d'epoca ottima posizione Tel 562.8613.

A. VIA Pozzo strada angolo corso Francia libero alloggio [redacted] 100 terrazzo mq [redacted] termoauto[redacted] Valcase 011 540.947.

ADIACENTE corso Traiano ingresso salone 3 camere cucina [redacted] volendo [redacted] parco e piscina Flavio 318.5278.

ADIACENTE piazza [redacted] libero [redacted] signorile costruzione alloggio[redacted] dato mq 75. Studio Ortolani 530.990.

[redacted] Bernini mansardato ristrutturato soggiorno [redacted] cucina e bagno L. 220 milioni. Tel 434.7544.

[redacted] via Bologna proprietà indipendente: negozio mq 150 più abitazione mq 300 Luciana Vola 436.1558

ADIACENZE corso Traiano signorile salone 2 camere cucina abitabile biservizi volendo box ascensore Bimar 011 43.581

ADIACENZE corso Vittorio 3 saloni 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi terrazzo altro L. 410 milioni. Tel 650.2132

ADIACENZE parco Ruffini libero ottimo recente salone 3 camere cucina doppi servizi box. Consulcase vende Tel 771 0226

ADIACENZE piazza Arbarello appartamento signorile ristrutturato stabile del '700 vera mansarda Tel 669 2982

ADIACENZE piazza Statuto signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina servizi libero Tel 011 43 581

ADIACENZE Valentino via Giuria ingresso camera tinello cucinino bagno L. 87 milioni dilazionabili libero Bimar 43.581.

ADIACENZE via Pietro Cossa nuovo ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi box doppio affare Bimar 011 43 581

AERONAUTICA corso Francia pressi libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina piano 6° ascensore. Tel 542 3661.

AFFARE corso Svizzera ingresso ca[redacted] tinello cucinino 6° piano ascensore L. 87 milioni dilazionati occupato. Tel. 43.581.

AFFARE libero recente camera tinello cucinino termoascensore L. 86 milioni zona Monterosa Consulcase 771 0226

[redacted] milioni più mutuo pari affitto vendiamo ingresso camera cucina bagno libero Bimar 011 43 581

AFFARE via Paolo Veronese ingresso [redacted] giorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio lavanderia. Bimar 43.581

ALBERTO [redacted] A 819.2569 via Juvarra stessa casa mq 174 e mq 98 in fase di elegante ristrutturazione.

ALBERTO PARRI corso Ferrucci vicinanze Politecnico soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto Tel 819 2569

[redacted] **PARRI** corso Ursa/S. Marino piano alto prestigioso salone 3 camere cucina biservizi box auto Tel 819 2569

ALBERTO [redacted] **DUE** 745.553 piazza Solferino prestigiosa casa d'epoca ingresso mq 260 piano alto. Posto auto

ALLOGGI in nuova [redacted] pressi piazza Sabotino mq 60/95/120/160 con box. Consegna '97, impresa vende direttamente con altro permute Tel 532 170

[redacted] corso Agnelli splendido [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60 luminoso. Flavio 318.5278

ALLOGGIO libero camera cucina bagno corso Lombardia come nuovo L. 5 milioni e mutuo Tel 817 8000

ALLOGGIO libero 2 camere cucina bagno termoautonomo 1° piano corso Vigevano L. 10 milioni e rate Tel 817.8000.

A L. 140 milioni libero corso Tassoni ristrutturato 2 camere tinello bagno 2° piano ascensore Emmedue 562.8487.

A L. 160 milioni libero piazza Carducci ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Emmedue 562.8487

A L. 215 milioni libero pressi largo Racconigi 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Affaire 561.3040.

A L. 84 milioni [redacted] piazza Massaua ristrutturato ingresso camera cucinotta bagno 3 arie. Emmedue 562.8487

ANGOLO piazza Statuto vendo in palazzo del 1800 al piano nobile pregiato mq 260 circa (vetri cattedrale caminetti soffitti alti). Baldini 598.771

[redacted] adiacente piazza Rivoli bellissimo mq 110 [redacted] mq 80 vista mozzafiato. Big 581 7014

ATTICO Aeronautica panoramico piano 8° libero 2 camere cucina mq 80 terrazzo mq 30 L. 185 milioni box Tel 517 1013

ATTICO Cit Turin finemente ristrutturato salone (o 2 camere) cucinotta camera bagno e terrazzo. Esim 480.135

ATTICO corso Rosselli libero spazioso ingresso camera tinello cucinotta bagno terrazzo. Aria 3 tel. 819.2416 - 819.2458.

ATTICO panoramico Lungo Po Machiavelli salone 3 camere cucina terrazzo box doppio. Eurocase 562.3725

ATTICO S. Rita ingresso salone 2 camere tinello cucinotta biservizi ampio terrazzo panoramico Mina 329 3131

ATTICO terrazzi mq 30 libero zona Barca su 2 piani soggiorno cucina camera mansardata bagno Affaire 561 3040

AVETTA vende libero corso Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina camera servizio 3 servizi Tel 505 977

BARCA strada Cascinotto bifamiliare libera 3 lati disposta su 2 piani con 3000 mq di terreno. Casaviva 248.9500.

[redacted] ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato in ottimo stabile L. 129 milioni. Credit Case 597.770

BARRIERA MILANO libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni. Scavino Immobili 437 3835

BATTOCCHIO 581.9433 Gran Madre libero rimesso a nuovo mq 90 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box

BATTOCCHIO 581.9433 piazza Massaua pressi libero piano rialzato camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni

BATTOCCHIO 581.9530 via Cavour libero prestigioso d'epoca come nuovo ingresso 2 saloni 3 camere cucina 3 bagni.

BATTOCCHIO 581.9530 via [redacted] nuovi signorili alloggi salone 2 camere cucina 2 bagni box termoautonomo

BATTOCCHIO 581.9530 via [redacted] Lingotto libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 192 milioni.

Bertelli

BERTELLI 568.3248 (Cit Turin) signorile recente ultimo piano mq 170 e piano mansardato mq 120 splendide rifiniture portineria L. 700 milioni box 2 auto L. 80 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso Francia - piazza Bernini) ultimo piano panoramico totali 200 mq casa Rosazza portineria

BERTELLI 568.3392 (corso Galileo Ferraris) casa d'epoca 3 appartamenti unico [redacted] 2 locali uno libero volendo abbinabili totali 180 mq L. 240 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso Massimo) [redacted] bile prestigioso salone pranzo 4 camere studio cucina 3 servizi mq 260 box

BERTELLI 568.3392 (corso Moncalieri) panoramico in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo mansarda parco condominiale box 2 auto

BERTELLI 568.3392 (corso Sommeiller) signorile 2 ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 servizi L. 430 milioni

[redacted] (corso Vittorio - Racconigi) signorile salone 3 camere cucina 2 [redacted] L. 420 milioni

BERTELLI 568.3392 (Crocetta corso Montevecchio) panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box portineria

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile 2 ingressi saloncino 2 camere cameretta cucina 2 servizi L. 380 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Lungo Po Antonelli) panoramico salone pranzo 2 camere cucina 2 servizi L. 480 milioni

BERTELLI 568.3392 (S. Rita) libero soggiorno tinello cucinino 3 camere 2 servizi da ristrutturare L. 190 milioni

BERTELLI 568.3392 (via Cibrario) signorile casa d'epoca ampio salone 2 [redacted] cucina 2 servizi L. 320 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Paolini) [redacted] ampio 2 camere cucina abitabile 2 servizi da ristrutturare L. 180 milioni

BIMAR affare L. 85 [redacted] dilazionabili ingresso camera tinello cucinino bagno 8° piano ascensore libero Tel 43 581

BIMAR corso Montecucco casa Viberti signorile salone 2 camere cucina biingressi biservizi volendo box. Tel. 43.581.

BIMAR corso [redacted] ingresso salone 2 camere cucina servizi piano alto signorile box Tel 011 43.581

BIMAR ingresso [redacted] cucina bagno libero L. 30 milioni più piccolo mutuo zona Madonna di Campagna. Tel. 43.581.

BIMAR ingresso salone 4 camere biservizi termoautonomo L. 330 [redacted] libero zona S. Paolo. Tel. 43.581

BIMAR Lungo Dora Voghera ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno libero ascensore L. 220 milioni. Tel 43.581

BIMAR pressi via Bologna ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero 3° piano ascensore L. 165 milioni. Tel. 43.581

BIMAR via Stradella ingresso soggiorno 3 [redacted] tinello cucinotta bagno 155 mq L. 330 milioni libero. Tel. 43.581.

BIMAR via Tunisi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero L. 155 milioni dilazionabili. Tel. 43.581

BORGO PO via Seguirana casa d'epoca piano terra alloggio da ristrutturare mq [redacted] giardino mq 50. S.I.A. 561.7932

BORGO VITTORIA
ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 108 milioni. Gobetti Lassanto 221.747.

CAVORETTO nuovo panoramico salone cucina 2 camere biservizi box doppio L. 550 milioni. IFT Fumo-Tota 884.5748

CAVORETTO villa '700 posizione unica panoramica mq [redacted] su 2 piani con giardino privato box. Tel 841.838.

(continua)

FID SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAM[redacted]
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

CDS

Dal 24 Febbraio all'8 Marzo

3x2 IL VERO 3x2

X la differenza

PASTA DI SEMOLA DIVELLA 1 kg
1 PEZZO L. 1.390 (L. 1.060 Al Kg)
3 PEZZI L. 3.180 ANZICHÉ L. 4.770

POLLO BUSTO AIA
pollo a pronto da cuocere
1 PEZZO L. 6.980 Al Kg
3 PEZZI L. 4.655 Al Kg

GRANA PADANO
1 PEZZO L. 25.xxx Al Kg
3 PEZZI L. 17.xxx Al Kg

GRANA PADANO

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA CARAPELLI 75 d
1 PEZZO L. 8.760 (L. 7.733 Al l)
3 PEZZI L. 17.400 ANZICHÉ L. 26.100

SOLE PIATTI 1,5 l
1 PEZZO L. 2.350
3 PEZZI L. 4.700 ANZICHÉ L. 7.050

PREZZO RISPARMIO L. 2650

PASSATA DI POMODORO VALFRUTTA 700 g
1 PEZZO L. 1.500 (L. 1.428 Al Kg)
3 PEZZI L. 3.000 ANZICHÉ L. 4.500

OLIO LUBRIFICANTE TAMOIL
benzina e diesel - 1 l
1 PEZZO L. 6.300
3 PEZZI L. 12.600 ANZICHÉ L. 18.900

CONFEZIONATO DA L'AGR. DAS. MEDEGHINI DI MEDEGHINI SEVERO FRANCO & C. S.a.s. Via Cortine, 2 - MAZZANO (BS)

MEDEGHINI

Grazie per la Vostra scelta

NOVITA': l'OLIO A PADRE DUGNANO

Euromercato

GRUPPO GS

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE UNIPOLIS "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CUMA 10

OFFERTA VALIDA FINO ESAURIMENTO SCORTE E SALVO E/O ERRORI - LE FOTO SONO RAPPRESENTATIVE

250 PROPOSTE

multimarche, selezionate, garantite, finanziate

DI VIESTO

Selezione di alcune proposte che troverete in via Reiss Romoli, 130

Audi 90 2.0
1986/ grigio metallizzato/ condizionatore/ chiusura centr./ fendinebbia/ unipropriet
lire 6.200.000

Audi 80 1.8S
1990/ chiusura centr./ vetri elettrici/ servosterzo/ uniproprietario
lire 11.000.000

Audi A4 1.9 TDI 110 CV Berlina
1995/ condizionatore/ ABS/ chiusura/ servosterzo/ air bag/ fendinebbia
lire 41.900.000

Audi A4 1.6 Berlina
1995/ ABS/ chiusura/ idroguida/ garanzia/ uniproprietario
lire 29.800.000

VW Polo 1.6 Comfort 3P
1995/ chiusura/ servosterzo/ pochi km/ garanzia/ uniproprietario
lire 18.000.000

VW Passat Variant 1.8 CL
1991/ chiusura centralizzata/ fendinebbia
lire 15.800.000

VW Passat 1.8 Europe Berlina
fine 1994/ ABS/ chiusura centralizzata/ air bag/ aria cond./ servost./ pochi km
lire 22.800.000

VW Maggiolino
1979/
cla amatore
lire 6.900.000

VW LT 35 Furgone
1983/
tetto alto
lire 3.900.000

VW Golf 1.8 GTI 3P
1991/ chiusura/ vetri elettr./ servosterzo/ uniproprietario
lire 11.900.000

VW Golf Memphis 1.6 5P
1988/ chiusura/ vetri elettr./ garanzia/ uniproprietario
lire 6.800.000

VW Golf Champ 3P
1999/ chiusura centralizzata/ garanzia/ vetri elettr.
lire 8.900.000

VW Golf 1.9 GTD 3P Nero
1993/ aria cond./ chiusura/ garanzia/ idroguida/ vetri elettr.
lire 21.500.000

VW Golf GTI 5P Grigio Met.
1991/ aria cond./ chiusura/ pochi km/ idroguida/ vetri elettr.
lire 13.500.000

VW Golf 1.6 GL 5P Argento
1991/ chiusura/ pochi km/ uniproprietario/ vetri elettr.
lire 10.500.000

Fiat 500 ED
1995/ pochi km/ chiusura centr./ uniproprietario/ vetri elettrici
lire 9.900.000

Citroen Xantia 2.0 16V
1993/ aria cond./ chiusura centr./ pochi km/ servosterzo/ vetri elettr.
lire 19.900.000

Toyota Carina 2.0 GLX
fine 1994/ verde met./ ABS/ aria cond./ chiusura centr./ idroguida/ vetri elettrici
lire 18.200.000

Volvo 480
1991/ rossa/ fendinebbia/ garanzia/ chiusura centr./ servosterzo/ vetri elettrici
lire 11.000.000

Volvo T5
1995/ ABS/ air bag/ int. pelle/ pochi km/ aria cond./ servosterzo/ cerchi lega
lire

Nissan Serena SLX
1995/ aria condizionata/ chiusura/ idroguida/ vetri elettrici
lire 25.900.000

Lancia Dedra 2.0 SW
1996/ aria cond./ chiusura/ vetri elettr./ idroguida/ fendinebbia/ pochi km
lire 31.500.000

Opel Corsa 1.2 City 3P
1995/ air bag/ antifurto/ pochi km
lire 12.800.000

Mercedes 200 Nero
1991/ ABS/ chiusura/ uniproprietario/ idroguida/ vetri elettrici/ tetto apribile
lire 17

Opel Corsa 1.4 Swing
1995/ aria cond./ chiusura centr./ pochi km/ vetri elettrici
lire 14.400.000

Suzuki Vitara 1.6 GLX
1991/ bianca/ antifurto/ chiusura/ servosterzo/ vetri elettrici
lire 19.900.000

Tipo 1.4 AGT
1993/ bordeaux/ chiusura centr./ uniproprietario/ vetri elettrici
lire 10.700.000

Ford Escort 1.8 i.e. SW
1995/ aria cond./ chiusura centr./ servosterzo/ pochi km/ vetri elettrici
lire 22.500.000

Ford Mondeo 2.0 Ghia
1994/ ABS/ aria cond./ pochi km/ chiusura/ idroguida/ tetto apribile
lire 23.000.000

Opel Astra 1.4 Club
1995/ ABS/ aria cond./ chiusura/ garanzia/ tetto apribile/ vetri elettrici
lire

Opel Astra 1.6 SW
1995/ km 0/ ABS/ aria cond./ chiusura/ garanzia/ tetto apribile/ servosterzo
lire

GARANZIA*

erogata direttamente dalla concessionaria

DI VIESTO

* Prendete visione delle condizioni di garanzia, direttamente in concessionaria

Opel Omega 2.0 GL SW
1995/ ABS/ aria cond./ cerchi lega/ chiusura centr./ idroguida/ garanzia
lire

Rover SLI
1994/ ABS/ cerchi lega/ int. pelle/ chiusura/ idroguida/ vetri elettrici
lire 27.900.000

Mercedes 190
1989/ chiusura/ pochi km/ idroguida/ vetri elettrici/ tetto apribile
lire 15

Lancia Thema 2.0 16V SW
1992/ ABS/ chiusura centr./ idroguida/ fendinebbia/ vetri elettrici
lire 21.900.000

Iveco Daily
1992/
bianco
lire 15.800.000 + iva

Lancia Dedra 2.0 i.e. cat.
1992/ chiusura centralizzata/ idroguida/ int. alcantara/ garanzia
lire 15.900.000

Peugeot 205 XS 1.4
1987/ chiusura centralizzata/ fendinebbia/ vetri elettrici
lire 4.900.000

Peugeot 309 GL 1.1
1988/ garanzia/ uniproprietario/ vol. regolabile
lire 3.600.000

Peugeot 405 GR
1991/ chiusura centr./ impianto GPL/ servosterzo/ vetri
lire

Un nuovo modo di trattare l'usato

EXPO USATO

DI VIESTO

PERMUTE

usato contro usato a massima valutazione della vostra vettura

DI VIESTO

KM PERCORSI

chilometrati direttamente dall'ex proprietario della vettura

DI VIESTO

FINANZIAMENTI*

su tutte le proposte. Tassi zero o agevolati personalizzati

DI VIESTO

* Salvo approvazione della finanziaria. Prendete visione delle condizioni di finanziamento direttamente in concessionaria.

BMW 530 i - Anno 1995 - Full Optional
INT. PELLE, ABS, DOPPIO CLIMA, LIRE 32.900.000
Esempio tasso zero.
Anticipo: 12.900.000 + N. 12 rate da 1.666.666
(TAN=0%, TAEG=2,7%)

TÜV DIN EN ISO 9002 è certificata ISO 9002.

DI VIESTO S.p.A.

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA

Audi

via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. (011) 226.25.74

A 82 anni il grande direttore d'orchestra ripercorre la sua vita

Carlo Maria Giulini giovane e in foto recente

Sopra, Maria Callas

Giulini: «Con la musica sconfiggo la solitudine»

«Il mio mestiere non si può insegnare Io faccio solo un gesto nell'aria, creo il suono senza contatto fisico»

IL maestro Carlo Maria Giulini è nello studio milanese accanto alla sua abitazione.

Che cosa fa in questo periodo, maestro?

«Studio il primo concerto di Beethoven per pianoforte e orchestra che dirigerò a metà marzo a Cagliari con l'orchestra internazionale».

Quanti concerti dirige ancora?

«Circa un programma al mese. Non ho più un'orchestra, ma sono legato a molte orchestre perché ho rapporti bellissimi con musicisti, teatri e moltissimi amici».

Quando cominciò?

«Fu subito dopo la guerra, a Santa Cecilia. Ho diretto il primo concerto dopo la liberazione di Roma. Non sapevano a chi farlo dirigere perché tutti gli altri maestri erano stati diretti durante l'occupazione, io invece ero rimasto nascosto. Mi cercarono attraverso mia moglie e mi affidarono quel concerto che fu davvero emozionante».

E come la ricorda?

«Ricordo che c'era molta gente, c'era un'atmosfera entusiasmante. Io avevo trent'anni».

Com'è la sua vita oggi?

«Purtroppo ho perso mia moglie, che è stata molto malata per anni, e così vivo molto da solo. Ho tre figli, e i due sono fuori Milano e uno, il terzo, s'interessa al mio lavoro. Mi fa un po' da manager».

Soffre di solitudine?

«Sì, con mia moglie ho vissuto un grandissimo amore anche durante la sua malattia perché malgrado avesse avuto un ictus che le aveva tolto la parola i suoi sentimenti erano rimasti intatti e straordinari. Ricordo che una notte tornai dall'Olanda, mi sorrise con grandissima tenerezza, poi si addormentò e con un sorriso morì».

Adesso quanti anni ha?

«Ne sto per compiere 83».

Qual è il suo metodo di lavoro?

«Il direttore d'orchestra è l'unico musicista che non può studiare sul suo strumento e crea un suono senza contatto fisico. Noi facciamo solo un gesto nell'aria e questa cosa non si può insegnare».

Ma lei ha avuto dei maestri?

«Ho avuto una grande fortuna. Quando mi chiedono qual è stato il più bel ricordo della mia vita di musicista rispondo sempre che è quando ho vinto il concorso per dodicesima viola nell'orchestra dell'Augusteo a Roma. Lì ho avuto la fortuna, escluso Toscanini che era andato in America per ragioni politiche, di suonare con i migliori direttori e solisti del tempo. Ho suonato con Strauss e con Stravinskij. L'Augusteo era una delle più belle sale del mondo. Purtroppo Mussolini volle farla distruggere perché gli avevano messo in testa che sotto le fondamenta ci fosse la tomba di Augusto. Insomma, fu terribile per noi musicisti capire che avrebbero ucciso quella sala dove s'era fatta tanta straordinaria musica».

Ma tra i musicisti chi la colpì di più?

«Mah, in Italia senz'altro Guarnieri e De Sabata e tra gli stranieri Bruno Walter e Klemperer. Stravinskij era un vero cane come direttore mentre Strauss sapeva dirigere bene l'orchestra».

E Toscanini? Era anche suo amico?

«Sì. Quando arrivò in Italia dopo la guerra non osai chiamarlo o farmi vedere. Per me e per gli altri giovani era un mito vivente. Un giorno però mi chiamò la figlia Wally che conoscevo e mi disse che suo padre voleva vedermi. Andai così in via Turini dove abitava, mi batteva il cuore in quell'incontro».

Che uomo era Toscanini?

«L'ho conosciuto bene, passavo con lui giornate intere. Parlavamo di tutto, soprattutto di musica. Mi piaceva ascoltarlo e parlare anche della sua vita. Aveva moltissimi aneddoti affascinanti. Quando andavo in America mi fermavo a New York, a casa sua. Mi ricordo che una volta dovevo dirigere a Chicago, non gli dissi nulla, lui non mi chiese nulla e il giorno dopo mi cercò e mi chiamò a Chicago. Sapeva tutto: l'albergo in cui stavo, del concerto, delle recensioni».

Parlava sempre con l'accento di Parma?

«Sì, certamente. Ricordo che l'ultima volta che lo sentii fu a Chicago. Lo chiamai, lui mi pregò di andare a casa sua. Gli dissi che non era possibile perché dovevo prendere l'aereo. Sentii che aveva per me nella voce un vero affetto paterno e quella sua voce affettuosa mi è rimasta nel cuore per sempre».

Però era anche un uomo collerico, vero?

«Sì. Ho io quell'aspetto collerico non l'ho mai conosciuto».

Ha conosciuto anche Luchino Visconti, con cui diresse la prima Traviata con la Callas. Come lo ricorda?

«Benissimo. Sapeva qual era la posizione del regista in un lavoro teatrale e in un'opera. Sin da bambino era cresciuto alla Scala e conosceva l'opera musicale benissimo. Aveva uno straordinario talento. Di Visconti posso dire solo del bene».

E la Callas?

«Come artista era una cosa unico. Aveva uno strumento vocale eccezionale, la musicalità. E poi era un'attrice di grande livello. Non sapevo però chi era come donna. Non l'ho mai capito pur restando tanto in contatto con lei».

Ma perché?

«Toscanini per me era un mito vivente La Callas? Come artista era unica, come donna non l'ho mai capita»

«Si conosceva il suo privato».

E' vero che era molto grassa quando l'ha conosciuta?

«Sì, la prima volta era una ciccona terribile. Poi dopo un anno e mezzo la vidi e non la riconobbi assolutamente. Fu lei a chiamarmi e dirmi: mi riconosce? Era snella, trasformata al punto da sembrare più la stessa persona. Non era dimagrita, era proprio cambiata, da donna qualsiasi malvestita era diventata una donna elegantissima. La Callas s'immedesimava talmente tanto nei personaggi che interpretava che mi dicevo sovente: chissà chi è quella donna quando la mattina si lava i denti?».

E Pavarotti?

«E' una delle voci più belle del nostro tempo. L'ho conosciuto quand'era giovanissimo».

E Abbado e di Muti?

«Sono bravissimi direttori di alto livello, ma non abbiamo avuto mai molti rapporti».

Ma li conoscete?

«Appena appena, non ci incontriamo quasi mai».

Ma i direttori d'orchestra sono amici?

«Non molto, perché non c'è tempo. Il lavoro ci porta in posti diversi».

Quando non lavora cosa fa?

«Studio, leggo, faccio camminate e d'estate vado in montagna».

Vede degli amici?

«Solo ogni tanto. Come le ho detto sono molto solo».

Chi sono stati i suoi amici?

«Persone che amano la musica ma con i quali si parla anche di altro».

La sua città è Milano?

«Sì, ho vissuto molto qui, prima per la radio poi per la Scala poi i miei figli hanno studiato qui. A Roma vissi 16 o 17 anni».

Ma i milanesi amano molto la musica?

«Sì».

E le sembrano i nostri teatri, le nostre orchestre?

«Guardi, sono appena tornato da Firenze che ha un'orchestra ottima. Poi c'è l'orchestra a Milano della Scala, Santa Cecilia a Roma, a Torino quella della radio, e poi una privata. Sono molto buone».

Quindi la musica va bene in Italia?

«Secondo me sì, e c'è anche molto pubblico. Lo vedo quando dirigo. Quello che manca sono vere buone sale da concerto. Il primo e unico caso è quello del Lingotto a Torino, ma è una sola, e mi auguro che ne nascano altre a Roma, Milano, Firenze, Napoli, insomma in tutta Italia. Nell'Ottocento in Italia c'è stato praticamente solo il melodramma per cui ovunque c'è un teatro dell'opera, ma non ci sono sale da concerto».

Qual è la città della musica?

«Bisognerebbe dire Vienna, poi forse Berlino».

E in America?

«Ci sono alcune grandi orchestre di altissimo livello a Chicago, a Boston, a Los Angeles e a New York, poi c'è un'orchestra stupenda in Israele e poi anche a Londra».

Le piace ancora girare il mondo?

«Da molti anni sto solo in Europa»

Come le sembra l'Italia di oggi?

«Amo moltissimo il mio Paese. Spero soltanto che i governanti lo amino come lo amiamo noi».

Lei deve indossare il frac?

«Quando lo metto è perché vado a fare musica per il pubblico, se no sono prove tra musicisti. Per me è un abito da lavoro».

Quando dirige cosa sente dentro di sé?

«E' difficile dirlo. Quando dirigo dimentico tutto. Per me dirigere è un atto d'amore. E io sono come qualunque altro al servizio dei grandi musicisti che hanno dato all'umanità grandi capolavori. Ma c'è un momento in cui questi capolavori diventano una cosa mia personale. Nel momento in cui eseguo diventa un atto d'amore e quindi di possesso. Solo che finita l'esecuzione diventa piccolo piccolo e si chiede: come potrò fare meglio la prossima volta?».

Ma chi è il suo musicista preferito?

«Quello che dirigo in quel momento».

Alain Elkann

IL «CASO»

LE FRONTIERE DELLA SCIENZA

Rodotà: il Parlamento europeo ha già detto no. Padre Concetti: è inammissibile

«Clonazione, mai sull'uomo»

Polemiche dopo l'esperimento dell'agnello

Stefano Rodotà

IERI i giornali hanno anticipato la notizia: per la prima volta si è clonato un mammifero. Ian Wilmut, dell'Istituto di biotecnologie di Edimburgo, ha tolto dall'ovulo di una pecora il Dna contenente il patrimonio genetico originale e lo ha sostituito con il nucleo di una cellula della mammella di un'altra pecora. Risultato: un agnello che è la copia perfettamente identica dell'animale dal quale proviene il nucleo cellulare.

Nessuno aveva potuto leggere l'articolo originale degli autori dell'esperimento: uscirà soltanto giovedì 27 febbraio su «Nature», la prestigiosa rivista scientifica inglese. Ma nonostante l'embargo, la notizia, presente su Internet, si è diffusa come un lampo. E naturalmente ha subito sollevato reazioni di ogni tipo: caute, allarmate, scandalizzate.

In che cosa consiste l'eccezionalità dell'esperimento? Due sono gli aspetti fortemente innovativi. Il primo, come si è già detto, è che per la prima volta si è tentata con successo una clonazione su un mammifero, cioè su una specie al vertice della scala biologica; i precedenti si limitavano a batteri e anfibi (ricci di mare, rane). Il secondo aspetto è tecnico ma di grande rilievo: nell'ovulo è stato introdotto il patrimonio genetico di una cellula embrionale, notoriamente in grado di differenziarsi in tutti i tipi di tessuto, ma il patrimonio di una cellula somatica, matura (la cellula di una mammella). A prima vista l'intervento sembra assai più difficile. Il fatto che abbia dato esito positivo fa capire che le possibilità di applicazione e di estensione sono a portata di mano. Di qui l'ipotesi che il prossimo passo sarà la clonazione di un essere umano: varcato il confine della clonazione di un mammifero, si vedono ostacoli tecnici insormontabili.

Gli ostacoli, dunque, sono soltanto etici. Il giurista Stefano Rodotà osserva che l'Europa ha già detto no alla clonazione dell'uomo in un documento del Parlamento di Strasburgo. In Germania la clonazione è proibita da una legge a tutela dell'embrione umano in vigore fin dal 1990; in Italia il Comitato nazionale di bioetica ha accolto l'orientamento del Parlamento europeo e ha espressamente condannato la clonazione se applicata all'uomo. Inoltre, dice Rodotà, sarebbe facile «sostenere in sede giuridica che la clonazione è lesiva della dignità della persona garantita dall'articolo 2 della Costituzione».

Il presidente del Comitato nazionale di bioetica Francesco D'Agostino ribadisce che lo statuto dell'embrione stabilisce che è moralmente illecita la generazione multipla di esseri geneticamente identici mediante fissione gemellare o clonazione». Il teologo padre Gino Concetti definisce «inammissibile e inaccettabile» la clonazione, pur ammettendo la liceità di questa pratica in esperimenti per migliorare le specie animali in quanto «nel potere donato da Dio all'uomo e alla donna di dominare la Terra e di utilizzare gli animali rientra anche la facoltà di intervenire sulla natura e sui processi riproduttivi degli stessi animali».

Venendo alle reazioni degli scienziati, Edoardo Boncinelli del Dipartimento di biotecnologie del San Raffaele di Milano, Glauco Tocchini Valentini, direttore dell'Istituto di biologia cellulare del Cnr e Arturo Falaschi, direttore del Centro internazionale di ingegneria genetica di Trieste, osservano che la clonazione di esseri umani è ancora alla portata della scienza: tutto dipenderà dal senso di responsabilità dei ricercatori.

E' di pochi giorni fa la notizia della piccola Elena nata infilando uno spermatozoo in un ovulo congelato, operazione presentata come un grande risultato scientifico. Bene: si tratta invece di una tecnica quasi banale, ben nota ai veterinari. Come si vede, il passo dall'animale all'uomo può essere più breve di quanto si pensi.

Piero Bianucci

LOTTO CONCORSO N. 8

SABATO 22 FEBBRAIO 1997

Bari	39	8	22	9	81
Cagliari	42	52	7	51	90
Firenze	18	22	14	5	11
Genova	60	24	4	3	42
Milano	34	14	83	44	54
Napoli	24	9	56	21	87
Palermo	39	19	15	73	42
Roma	35	56	41	13	3
Torino	58	81	1	11	2
Venezia	25	27	80	50	19

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	133.382.600
Agli	11	1.755.000
Ai	10	145.800

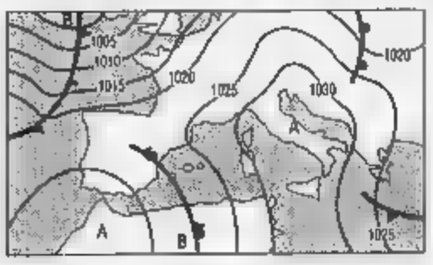
Montepremi L. 1.000.369.460

COLONNA VINCENTE

x x 1 x x 1 x x x 1 1 x

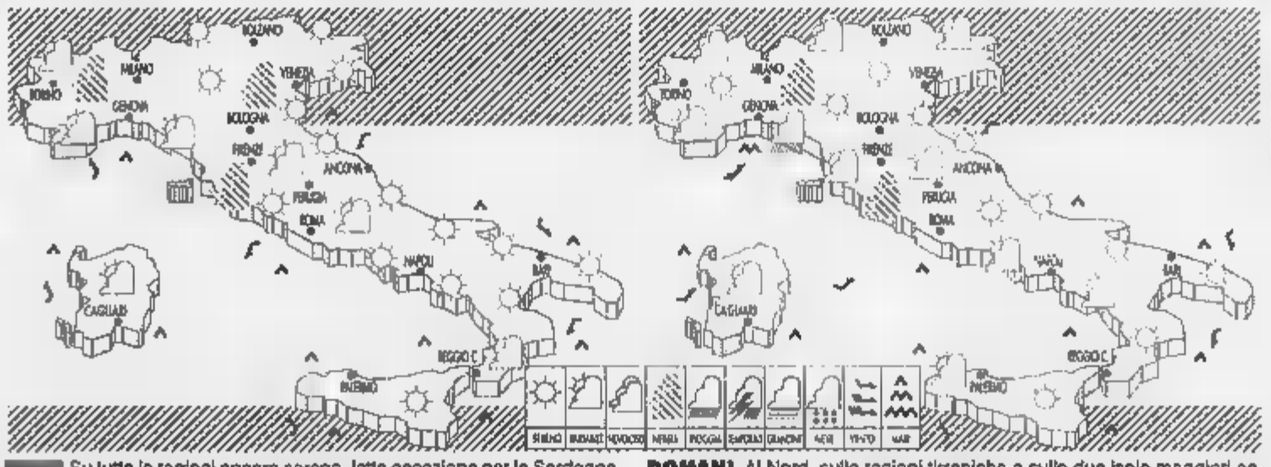
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffranchi



IL Ancora una giornata di sole. L'alta pressione resiste e frena l'avanzata di due sistemi nuvolosi, quello atlantico e l'altro africano. Per oggi sarà quest'ultimo a portare qualche nuvola sulla Sardegna e sul Nord-Ovest mentre l'arrivo di venti sciroccali farà aumentare temperature e umidità. Domani invece sarà il sistema atlantico ad imporre annuvolamenti irregolari a Nord.

per dopodomani. Tempo incerto al Nord ed al centro dove si alterneranno schiarite ad annuvolamenti parziali. Questi ultimi più frequenti sulle zone alpine, sul Veneto l'Emilia Romagna e le Marche.



Su tutte le regioni ancora sereno, fatta eccezione per la Sardegna, le regioni Nord occidentali e quelle centrali tirreniche dove nella giornata interverranno degli annuvolamenti irregolari e deboli venti sciroccali. Lieve aumento delle temperature diurne al Nord e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Al Nord, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori annuvolamenti irregolari, più frequenti sulle zone alpine, sulla Liguria e sull'alta Toscana dove non si escludono deboli precipitazioni. Sul resto della Penisola sereno e poco nuvoloso. Nebbie in banchi al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	8	Bologna	3	15	Bari	3	16
Bolzano	-2	17	Faenza	8	17	Napoli	4	18
Verona	-1	14	Pisa	4	16	Potenza		15
Trieste	5	7	Ancona	0	13	S.M. Leuca		18
Venezia			Perugia	5	15	R. Calabria	6	18
Milano	1	1	Pescara	1	15	Palermo	7	17
Torino	-1	16	L'Aquila	-3	15	Catania	2	21
Cuneo	4	15	Roma Urbe	4	17	Messina	11	15
Genova	8	15	Roma Ciamp	3	16	Alghero	4	16
Imperia	9	15	Campobasso	5	17	Cagliari	4	16

CITTA' ESTERE

	min			min	
Amsterdam	5	12	sereno	Lisbona	12	21	sereno
Atene	4	15	variabile	Londra	10	13	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	11	25	
Berlino	4	9	nuvoloso	Madrid	8	21	variabile
Bruxelles		12	nuvoloso	Montreal	-5	2	nuvoloso
Bucarest	—	—	np	Mosca	-6	-5	neve
Budapest	0	11	sereno	New York	9	16	variabile
Buenos Aires	19	29	sereno	Parigi	9	13	variabile
Copenaghen	3	8	nuvoloso	Pechino	-1	10	nuvoloso
Dublino	8	13	nuvoloso	Praga	2	11	variabile
Francoforte	8	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	32	sereno
Gerusalemme	2	5	np	Sofia	0	6	variabile
Ginevra	3	13	sereno	Sydney	20	29	nuvoloso
Helsinki	0	1	nuvoloso	Tokyo	-1	5	sereno
Johannesburg	15	29	np	Varsavia	2	7	pioggia
Il Cairo		17		Vienna	3		variabile

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CENISIA via Virle libero stabile d'epoca luminoso salone camera cameretta [redacted] na bagno. Gabetti Viberti 57 67
[redacted] libero da ristrutturare [redacted] 3 [redacted] cucina biservizi termoascensore. Ipi 561.7091
CENTRALE libero via Pietro Micca ingresso 2 camere cucinetta bagno L. 130 milioni. Sabatelli Immobili 655 359
CENTRALISSIMO signorile ingresso [redacted] no 3 camere cucina biservizi [redacted] 180 mq. Bimar 011 43.591
CENTRO CASA 562.3888 corso Brunelleschi signorile salone 2 camere [redacted] 2 bagni terrazzo L. 280 milioni
CENTRO CASA 562.3888 fraz. panoramico [redacted] Monginevro 203 signorili 1/2 camere tinello bagno da L. 90 milioni
CENTRO CASA 562.3888 liberi [redacted] Regina stessa casa confortevoli 1 2/3 camere tinello bagno prezzi scontati
CENTRO corso Matteotti casa d'epoca signorile mq 280 parzialmente da ristrutturare salone con camino pranzo 3 camere cameretta servizi box. Tel. 596.160
CENTRO Europa privato vende libero ingresso living su salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina box auto. Telefonare 011 309.8311 ore pasti
CENTRO via Giolitti libero miniallogggio [redacted] mq 50 più terrazzo mq 16 totalmente ristrutturato. Affaire 561.3040
CENTRO [redacted] Po da ristrutturare salone [redacted] camere cucina bagno ascensore. Nicola Porporato Sas 323.041
CENTRO via S. Massimo libero ingresso 3 camere cucina bagno da rimodernare vendesi L. 93 milioni. Tel. 771.0228
CHIUSANO & C. corso Cosenza recente signorile salone soggiorno 4 camere cucina abitabile. Tel. 568.2858
CHIUSANO & C. corso Re Umberto signorile libero ingresso salone 5 camere cucina servizi mansarda. Tel. 568.2858
CHIUSANO & C. [illegible] liberi e occupati 2/3 camere [illegible] servizi stessa casa da L. 90 milioni. Tel. 568.2858
CHIUSANO & C. Palazzo Nuovo mansardato soggiorno 2 camere cucina da ristrutturare L. 169 milioni. Tel. 568.2858
CHIUSANO & C. Parella ristrutturato ultimo piano ingresso 2 camere cucinotta [redacted] vizi soffitta L. 160 milioni. Tel. 568.2858
CHIUSANO & C. [illegible] corso Tassoni in casa d'epoca signorile prestigioso appartamento ampio salone sala pranzo 2 camere cucina [illegible]. Tel. 568.2858
CHIUSANO & C. presso lungo Po Macchiavelli libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi pertinenze. Tel. 568.2858
CHIUSANO & C. S. [illegible] (via Balbis[illegible]) ottimo stabile [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858
CIT TURIN via Talucchi libero luminoso ingresso salone divisibile 2 camere cucina biservizi. Giardino Tel. 531.005
COCHIBA 580.8151 [redacted] Crocetta soggiorno living camera spogliatoio cucina bagno ristrutturato ampio terrazzo box
COCHIBA 580.8151 corso Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento mq [redacted] con giardino condominiale box triplo
COCHIBA [redacted] 8151 corso Matteotti presso [illegible] stabile d'epoca signorile appartamento [illegible] 320 ad uso abitazione/ufficio piano alto
COCHIBA 580.8151 Crocetta in stabile signorile prestigioso appartamento mq 320 [illegible] box
COCHIBA 580.8151 Crocetta signorile appartamento ristrutturato mq 140 piano 1° luminoso panoramico
COCHIBA 580.8151 via Braglio stabile ristrutturato [illegible] occupati 1/2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore
COLLINARE Eremo in elegante complesso residenziale parco di [redacted] mq 270 giardino [illegible] Immobiliare 568.38[redacted]
COLLINA strada Giardo Volante prestigioso appartamento 120 mq più giardino privato [illegible]. Tel. 561.1800
COLLINA superba libero 2 camere cucina [illegible] giardino L. 90 milioni e mutuo. Tel. 817.8000
COLLINA Valsalice elegante mq 340 finiture di pregio terrazzo con splendida vista giardino. Luciana Vola 436.1395
CONIM 447.5454 libero [redacted] Borgo camera [illegible] angolo cottura bagno mq 46 [illegible] ascensore L. 85 milioni
CORSO Agnelli salone tre camere cucina biservizi privato vende. Tel. 0124 617.277
CORSO A[illegible] via Bainsizza ampio 2 camere tinello cucinotta bagno. Gabetti Rita 359.393
CORSO Appio Claudio adiacente [redacted] in palazzina 4 camere cucina biservizi box giardino. Dacomo 319.9010
[redacted] Armando [illegible] signorile [illegible] 2 camere cucina servizi L. [illegible] Musicasa 561.8147
CORSO Belgio libero salone 2 camere cucina [illegible] termoautonomo L. [redacted] milioni [illegible]. Tel. 817.8000
CORSO Cairoli presso [illegible] stabile d'epoca appartamento signorile ristrutturato di 230 mq [illegible] Sarotto 320.569
CORSO Casale nuova palazzina ingresso 1-2 camere [redacted] servizi posto [redacted] da L. [illegible] Impresa 1[redacted] 8147
CORSO Dante [illegible] libero ottimo soggiorno 2 camere cucinotta servizi [illegible] Eurocasa 547.470
CORSO [illegible] Ferrari 360 [redacted] prestigioso [illegible] salone pranzo 5 camere e servizi [illegible]. Tel. 561.1800
CORSO [illegible] adiacente casetta libera [illegible] da ristrutturare ampio sedime [illegible] Dacomo 319.9010
CORSO IV Novembre largo Orbassano libero [illegible] 5 servizi signorile [illegible] Bignamini 434.2377
CORSO Lecce libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 125 milioni eventuale mutuo. Sabatelli 655.359
CORSO Lombardia prestigiosi alloggi nuova costruzione pronta consegna 122 mq affare [illegible]. Tel. 650.2132
CORSO Marconi in elegante stabile d'epoca 250 mq piano alto completamente ristrutturato [illegible] 779.2011
CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile piano rialzato mq 135 circa con giardino privato. Scavino Immobili 437.3835
CORSO Mattesini [illegible] Vittorio Amedeo libero da ristrutturare 6 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.[redacted]
CORSO Monte Cucco libero piano alto salone [illegible] camere cucina biservizi L. 350 milioni [illegible] box auto. Tel. 434.7554

CORSO MONTECUCCO
libero signorile recente piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Montecucco stabile signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. [illegible] Grimaldi 505.917
CORSO Monte Grappa vicinanze ingresso living salone soggiorno cucinotta bagno cantina. Royalcase 956.1968
CORSO Novara adiacenze libero 2 camere tinello cucinino servizi box. Edimark 502.696
CORSO Palermo adiacenze libero recente due camere cucina abitabile bagno L. 138 milioni. Consuledile 437.4000.
CORSO Peschiera libero in bella casa d'epoca 3 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti Viberti 335.8703
CORSO Peschiera via Valdibassa libero soggiorno 1 camera cucina bagno 3 cantine completamente ristrutturato L. 205 milioni. Archedil 532.170
[redacted] [illegible] libero recente prestigioso [redacted] mq 295 piano alto terrazzo mq [redacted] portineria. Dacomo 319.9010
CORSO Re Umberto libero salone 2 camere cucina servizi cantina stabile ristrutturato. Eurocase 562.5725
CORSO Sebastopoli ingresso camera cucina angolo cottura bagno libero piano [redacted] L. 30 milioni più dilazioni. Tel. 43.591

CORSO SIRACUSA
libero panoramico 2 camere tinello servizi 6° piano ascensore L. 160 milioni. Panorama Casa 771.7047

CORSO [illegible] adiacente ristrutturato con materiali di pregio mq 130. Luciana Vola 436.1555

[redacted] Stati Uniti presso 4° piano [redacted] sore ingresso salone 4 camere [redacted] servizi mq 150 L. [redacted] Tel. 351.813
[redacted] Svizzera palazzina in ristrutturazione totale alloggi nuovi di 75/90/105 mq. Consuledile 437.4000
CORSO Svizzera signorile bingresso 6 vani servizi mq 200. SGI 383.5500
CORSO Svizzera via Saluggia 12 signorile nuovo pronta consegna piano 4° soggiorno living cucinotto 2 camere bagno ampio terrazzo box. Sarim 562.9801

CORSO Tassoni 3° piano, ingresso, salone 3 camere cucina, doppi servizi, lavanderia, cantina, mq 190 circa L. 560.000.000, no agenzie. Telefonare ore ufficio 562.9325.

CORSO Traiano libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ottime condizioni. Grimaldi 505.917.
C[redacted] Traiano presso libero signorile con portineria panoramico ingresso salone [redacted] camere cucina 2 bagni. Fim [redacted] 7288
CORSO Trapani [redacted] camera tinello cucinino bagno ascensore L. 20 milioni e mutuo. Tel. 817.8000
CORSO Unità d'Italia panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi terrazzi [redacted]. Flovio 318.5278
CORSO Valdocco via Garibaldi [redacted] 3 camere [redacted] bagno posto auto termoautonomo tutto nuovo 1° piano L. 80 milioni e mutuo. Tel. 817.8000
CORSO Vittorio Emanuele (Cenisia) elegante ultimo piano più mansarda ristrutturato saloncino 4 camere cucina biservizi [redacted] Tel. 434.7078/0337 210.290.
CORSO Vittorio Emanuele in prestigioso [redacted] signorile d'epoca alloggi liberi mq 65 e 140. Studio Oriolani 530.990
CRIMEA adiacenze corso Fiume libero salone 2 [redacted] cucina 2 bagni terrazzo. Gabetti Crimea 660.4240
CRIMEA largo Memana 1° piano ampio 235 mq più terrazzi giardino privato [redacted] auto tutti comforts. Tel. 561.[redacted]

[redacted]
[redacted] Curreno alta rappresentanza mq 300 in palazzina con parco condominiale custode box. Trattative riservate. Bertelli 568.3392.

CROCETTA corso [redacted] casa d'epoca saloncino cucina 2 camere doppi servizi finemente ristrutturato. Univesta 561.7491
CROCETTA corso Montevecchio [redacted] stabile signorile panoramico salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi. Tel. 597.186
CROCETTA corso Turati mq 250 con box auto. Doppi ingressi salone 6 camere 2 bagni. Studio Enrici 660.1714
CROCETTA finemente ristrutturato signorile salone 2 camere cucina biservizi piano alto. Esim 480.135
CROCETTA libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi piano alto panoramico. Studio Oriolani 530.990.
CROCETTA presso corso Re Umberto vendesi [redacted] alloggi piccole metrature in prestigiosa casa d'epoca. Tel. 561.1600
CROCETTA via Caboto presso De Gasperi Morin prestigioso (Rosazza) piano [redacted] mq 110. Studio D. Stefano 593.925
[redacted]ETTA via Filangieri in elegante palazzo gotico signorile appartamento mq 200. Luciana Vola 436.1395
CROCETTA [redacted] Massena [redacted] signorile salone sala pranzo cucina 2 camere studio biservizi ristrutturato. Tel. 547.470
[redacted] via Vespucci vicinanze signorile 2 ingressi sala 4 camere soggiorno [redacted] cucina 3 servizi mq 215. Tel. 779.4135
E. CASE Crocetta [redacted] Re Umberto [redacted] mq ingresso salone soggiorno 3 [redacted] cucina doppi servizi. Tel. 319.9936
EDILCASE [redacted] Borsellino adiacenze soggiorno [redacted] camere [redacted] servizi box. Tel. 561.3535
EDILCASE piazza Sofia adiacenze libero ingresso camera cucina bagno. Affitato L. 65 milioni. Tel. 561.3535
EDILCASE Santa Rita (via Ballimura) [redacted] 10 piano alto soggiorno [redacted] camera cucina servizio. Tel. 561.3535
EDILCASE Santa Rita (via Boston) [redacted] 1962 [redacted] camera [redacted] cucinino [redacted] zio box. Tel. 561.3535
EDILCASE via S. Francesco d'Assisi [redacted] lazzo d'epoca alloggi varie metrature. Anche da reddito. Tel. 561.3535
[redacted] vende [redacted] Casale salone 2 camere cucina bagno occupato L. 160 milioni volendo box libero. Tel. 437.5696
EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato. Tel. 437.5696
EUROEDILE vende Lungo Po Michelotti splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Tel. 437.5696
EUROEDILE [redacted] stessa casa via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da [redacted] milioni. Tel. 437.5696
EUROEDILE vende via Cernaia in prestigioso [redacted] di [redacted] miniappartamenti ultimo piano. Tel. 437.5696

EUROFID 561.6777 A corso Vinzaglio Matteotti attico mansardato 2 camere soggiorno cucinino 2 bagni 2 balconi e 2 camere terrazzo mq 43 su [illegible] Liberty L. 325 milioni
EUROFID 561.6777 A precollina Valsalice [redacted] stigioso in complesso residenziale con portineria mq 360 su 2 piani, box
[redacted] 561.6777 B collina strada Mongreno signorile mq 265 in complesso residenziale con giardino privato mq 850
[redacted]FID [redacted] 6777 B [redacted] Cairoli prestigioso [redacted] 5° piano mq 250 salone 4 camere studio cucina pranzo 2 bagni box
EUROFID 561.6777 Borgo Vittoria via Randaccio ristrutturato mq 60 ingresso camera tinello cucinino bagno
EUROFID 561.6777 B strada Alberoni signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato
EUROFID [redacted]1.6777 corso Francia 249 [illegible] piano 7°, tre camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni
[redacted] 561.8777 [redacted] Susa recente 2 ingressi salone sala pranzo cucina 2 camere biservizi box L. 470 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze piazza Statuto ingresso 5 camere cucina bagno L. 165 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Valgioie ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 222 [redacted]
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] Città Giardino in palazzina nel verde ampio ingresso saloncino camera grande tinello o cucinotta bagno box auto L. 290 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Svizzera panoramico ascensore 2 camere cucina bagno L. 185 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero panoramico corso Potenza ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni
FAILLA & [redacted] 741.2874 [redacted] presso C. Grambone piano alto saloncino camera cucina bagno L. 220 milioni
FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris 360 mq in stabile prestigioso signorile con pertinenza. Tel. 517.0021
FIMINTER IMMOBILI corso Monte Cucco salone 3 camere cucina 2 bagni 170 mq L. 435 milioni. Tel. 517.0021
FIMINTER IMMOBILI corso Turati signorile salone 2 camere cucina 2 bagni portineria box L. 395 milioni. Tel. 517.0021
FIMINTER IMMOBILI Giardini Reali (corso Regina) bilocale panoramico [redacted] mq ristrutturato L. 120 milioni. Tel. 517.0021
FIMINTER IMMOBILI [redacted] Pitagora attico 110 mq sala 2 camere cucina bagno terrazzo di 140 mq box. Tel. 517.0021
[redacted]BILI via Barme (corso Lecce) 80 mq luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Corte d'Appello palazzo settecentesco 220 mq affrescati L. 490 milioni. Tel. 517.0021

GABETTI SPA
APPARTAMENTI
corso Duca Abruzzi mq 120 libero
corso Re Umberto pressi mq 81
piazza Carignano pressi mq 90
Valentino corso Dante mq 160 box
Crocetta monolocale L. 90 milioni
via Colandra 75 mq L. 160 milioni
corso Turati uso ufficio mq 82
corso Turati panoramico mq 106
AGENZIA CROCETTA
TEL. 581.8338

TEATRO STUDIO XX SECOLO - Roma, Via Garibaldi [redacted] - Tel. 06/5881444 5881637
dal 6 febbraio al 9 marzo

LA RADIO A GALENA
[redacted] e con
Paola Sambo • Gloria Sapio
[redacted] pianoforte Silvestro Pontani

in occasione dello spettacolo, gli spazi [redacted] teatro ospitano la mostra
Sulle tracce [redacted] Feroce [redacted]
disegni [redacted] figurine di Angelo Bioletto
a cura di Gloria Sapio e Robby Scodnik

Baci Perugina
LA STAMPA

GABETTI SPA
[redacted]PPARTAMEN[redacted] LIBERI
via Artisti mq 90 signorile
via Baltea mq 140 L. 150 milioni
via Belmonte mq 98 ristrutturato
piazza Bottesini piano alto
via Pinerolo abitabile subito
via Cagna ottima costruzione
corso Giulio Cesare conveniente
strada della Magra L. 260 milioni
AGENZIA GIULIOCESARE
TEL. 248.1653

GABETTI V[redacted]
corso Galileo Ferraris signorile piano alto salone 4 camere cucina volendo box auto. Tel. 581.8338.

G.E.A. corso S. Maurizio Giardini Reali signorile salone 3 camere studio cucina doppi servizi. Tel. 562.9939.
G.E.A. libero via Paolini piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta. Tel. 562.9939.
G.E.A. via S. Antonino signorile piano 6° salone 3 camere tinello cucinino ultima biservizi cantina. Tel. 562.9939
G. & V. 568.4445 collina S. Brigida splendida posizione panoramica porzione di villa bifamiliare mq 300 giardino
G. & V. 568.4445 precollina largo Tabacchi signorile villa unifamiliare mq 400 box giardino trattative riservate.
G. & V. 568.4445 precollina via Asti nuovo signorile soggiorno living 2 camere cucina biservizi ampi balconi box auto.
G. & V. 568.4445 precollina via Martiri della Libertà recente signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto
G. & V. 568.4445 precollina via Segurana soleggiato ingresso 2 camere cucina servizio 2° piano 80 mq L. 198 milioni.
HASTON & [redacted] blocco 11 appartamenti liberi/occupati mq 795 casa d'epoca corso Principe Eugenio. Tel. 562.2525
HASTON & ASTON [redacted] villa d'epoca 460 mq da ristrutturare soleggiata, con 10000 mq di giardino. Tel. 562.2525
HASTON & ASTON ultimo piano prestigioso palazzo ristrutturato splendido e originale 140 mq camino. Tel. 562.2525
I.G.I. 663.5440 Aurora pressi via Cecchi ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termo centrale L. 112 milioni dilazioni
I.G.I. 663.5440 [redacted] Spezia presso 9° [redacted] na vista collina ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie affare L. 159 milioni
I.G.I. 663.5440 S. Rita via Lanusei tutto ristrutturato ingresso camere cucina bagno 3° piano ascensore L. 106 milioni
IMMOBILIARE MATERA 591.729 Barriera Milano ristrutturato soggiorno camera cucina bagno piano alto cantina soffitta
IMMOBILIARE MATER[redacted] 591.729 Borgo Vittoria ristrutturato ingresso soggiorno [redacted] 2 camere bagno ripostiglio.
[redacted] **MATERA** 591.729 centro via Micca zona pedonale signorile saloncino camera cucina servizio L. 230 milioni
IMMOBILIARE MATERA 591.729 corso Giulio Cesare pressi piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno rialzato.
[redacted]MOBILIARE MATERA 591.729 Parella rialzato ingresso camera cucina bagno cantina affare minimo anticipo e mutuo.
IMMOBILIARE MATERA 591.[redacted] Vanchiglia via Guastalla camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 109 milioni
IMMOBILIARE [redacted] Città Giardino termoautonomo [redacted] privato 2 camere cucinotta servizi. Tel. 385.1313
[redacted] **SABATINO** fronte parco Ruffini libero 2 camere [redacted] mq 80 L. 185 milioni trattabili. Tel. 385.1313
[redacted] Viberti 8° piano 2 camere salone cucina biservizi più mansarda totali mq 250. Box doppio. Tel. 385.1313
IMPRESA prenota [redacted] piazza Bernini via Alpignano alloggi signorili e box varie metrature. Tel. 740.634
IMPRESA vende appartamenti piani alti e attico in palazzo indipendente di architettura innovativa, zona via Servais, vista su arco alpino, rifiniture di pregio. Tel. 011 799.017
IM[redacted] vende in stabile [redacted] zione zona Statuto, ultimi [redacted] signorili di mq 70/120. Tel. 980.1627.
IN stabile recente vendesi libero via [redacted] chessa Jolanda 2 camere tinello servizi ascensore. Tel. 500.179 - 595.852.

INVESTITALIA
corso Matteotti/corso Vinzaglio
alloggi mq 153/166/289 piano 7°
corso Vinzaglio/via Cernaia
alloggio mq 108 L. 240 milioni
Precollina Val San Martino
alloggio mq 253 in villa epoca
prima collina-Reaglie
villa mq 240 più 170 con giardino
S. Mauro collinare rustico
frazionato unità da 100 a 250 mq
TEL. 011 [redacted]

ITALIA '61 in [redacted] saloncino [redacted] camera cucina biservizi volendo mansarda box. Impresa Tel. 581.8147/621.462.

LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza [redacted]. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338
LA DE-GA Vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via S. Agostino e via delle Orfane. Ultimi [redacted] di 50 mq. Per informazioni telefonare ore [redacted] 817.8174 - [redacted]
LARGO Orbassano ingresso soggiorno living 2 camere cucina servizi piano alto ristrutturato a nuovo. Bimar 43.591.
LARGO Toscana CRT ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina affare. Casabianca 779.0068.
L.B.A. 748.396 vende in [redacted] Grotti in casa d'epoca alloggio mq 4[redacted] adatto ad uso ufficio o attività similari
L.B.A. 748.396 vende Lungo Po Antonelli in casa di prestigio [redacted] portineria bellissimo alloggio libero mq [redacted]. Con box
LIBERO S. Rita adiacenze corso Sebastopoli ampio panoramico 2 camere tinello cucinino. Tel. 433.3223 Centralcase
LIBERO via Asinari di Bernezzo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Studio Pedone 812.5247
LIBERO via Barletta [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno cantina [redacted] piano. Studio Pedone 812.5247
[redacted] Bavena ristrutturato di recente 2° piano 2 camere tinello cucinino bagno cantina 3 arie L. 162 milioni. Sinledil 531.910
LIBERO [redacted] Golfo in [redacted] d'epoca con portineria mq 320 circa [redacted] posto auto. Scavino Immobili 437.3835
LIBERO via Onorato Vigliani piano alto ingresso [redacted] soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno. Studio Pedone 812.5247.
LIBERO via Ormea angolo Donizetti ampio saloncino 2 camere tinello cucinino termoascensore. Saim 568.3283
LIBERO via Servais in palazzina con parco ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 434.6971.

L'IMPRESA ROSAZZA
in palazzina signorile vende ultimo alloggio salone, 3 camere, lavanderia, cucina, doppi servizi. Box doppio. Per informazioni telefonare 503.333.

L'IMPRESA ROSAZZA
[redacted] in [redacted] centrale alloggio [redacted] nuova costruzione salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, posto auto. Per informazioni telefonare 503.333

LINGOTTO ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Grimaldi 505.917.
LINGOTTO via Spotorno ingresso living su zoccolo cucinino camera bagno ristrutturato. Gabetti Nizza 663.3574.
LUCIANA VOLA [redacted] 1395 Gran Madre in posizione tranquilla saloncino [redacted] cucina spogliatoio bagno.
LUCIANA VOLA 436.1555 corso Vinzaglio in bella casa d'epoca elegante appartamento mq 240
[redacted]O DORA VOGHERA (Antonelli) stabile signorile 2 alloggi attigui mq 80/160 uso abitazione/ufficio. Salerno 376.700
[redacted] **PO ANTONELLI** gradevole piano rialzato salone 3 camere biservizi. L. 395 milioni Volendo box. Furbatto 544.568.
LUNGO PO ANTONELLI libero 3° piano signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 351.013
LUNGO PO ANTONELLI pressi in casa in ristrutturazione alloggi di 2/3 camere servizi box e posti auto. Tel. 561.[redacted]
[redacted] **PO** [redacted] adiacente libero prestigioso alloggio mq 270 termoa[redacted] posto auto Saim 568.3283.

MADAMA CRISTINA
appartamento luminoso di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Gabetti Nizza 663.3574.

[redacted] Nord casa del [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina [redacted] bagno [redacted] termoautonomo. Grimaldi 505.917.
[redacted] Nord corso Siracusa in costruzione 3/4 locali 2 servizi box a partire da L. 385 milioni. Promocasa 311.6005.
NUOVO via P. Cossa soggiorno 2 camere [redacted] doppi servizi terrazzo [redacted] possibili doppi garages [redacted]. Tel. 0330 880.024 ore serali.

PARCO [redacted]
signorile 4° piano totalmente ristrutturato sa[redacted] 2 [redacted] cucina biservizi. Gabetti S. Rita 359.393.

[redacted]
[redacted]TAMENTI
via Zumaglia 2 vani L. 93 milioni
corso Tassoni mq 75 L. 170 milioni
corso Francia mq 70 L. 85 milioni
via Baveno mq 90 ottimo affare
via Lessona mq 100 L. 235 milioni
via P. d'Acaja mq 150 luminoso
via Valgioie mq 140 nuovo e box
via Bagetti signorile mq 260
GABETTI PARELLA
TEL. 756.688

PARELLA via Baveno ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. Affare. Gabetti Parella 756.688.
PARELLA via Lessona [redacted] ingresso 2 camere soggiorno cottura servizi ristrutturato permute. Pragma 011 803.4534.
PERSONALCASE 218.4115 [redacted] Cadore ingresso saloncino 3 camere cucina 2 bagni 5° piano 2 arie L. 300 milioni.
PERSONALCASE 218.4115 corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] gno 4° piano signorile L. 19[redacted].
PERSONALCASE 218.4115 S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno 2° piano (molto ampio) L. 123 milioni.
PERSONALCASE 329.0041 S. [redacted] libero recente [redacted] camere tinello cucinino bagno ascensore L. 169 milioni.
PERSONALCASE 329.0194 su corso [redacted] leo Ferraris libero saloncino 2 camere tinello servizi L. 260 milioni.
PERSONALCASE 771.6507 corso Monte Cucco ristrutturato 2 camere cucina bagno piano 5° ascensore L. 160 milioni.
PERSONALCASE 771.6507 via Servais in palazzina recente, saloncino [redacted] camere cucina biservizi box auto dilazioni.
[redacted] Adriano adiacenze libero soggiorno [redacted] 2 camere cucina bagno piano [redacted] termoascensore. Saim 568.3283.
PIAZZA Adriano prestigioso fronte giardini salone 2 camere cucina biservizi terrazzo [redacted]. Esim 480.135
PIAZZA Bengasi pressi grazioso attico mq 70 soggiorno camera cucina bagno grande terrazzo. Tel. 669.8766.
PIAZZA Bernini (pressi) in elegante palazzina 3 alloggi ampia metratura distribuzione moderna volendo box. Tel. 517.2817
PIAZZA Castello [redacted] 130 [redacted] grande [redacted] divisibile cucina bagno da riordinare. Studio Enrici 660.1805.

PIAZZA CAVOUR
in prestigioso stabile d'epoca esclusivo mq 220 vista su giardini. Tel. 599.616.

PIAZZA Pitagora libero piano 7° soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno box. Stabile 1974. Affaire 561.3040.
PIAZZA Pitagora pressi recente signorile [redacted] 3 camere cucina biservizi piano alto nel verde garage. Esim 480.135.
PIAZZA Rivoli [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi box cantina privato vende. Tel. 755.695 mattino.
PIAZZA [redacted] pressi ultimi 2 alloggi nuovi di [redacted] cucina 2 bagni termoautonomo volendo box. Da L. 299 milioni dilazionabili. G.S.I. 387.1767
PIAZZA Toti recente soggiorno 2 camere cucina biservizi. Termoautonomo cantina box auto. S.I.A. 011 561.7832.
PIAZZA Villari via Gubbio [redacted] tinello cucinino bagno ingresso balconi. L. 81.600.000. Fimitalia 562.5635.
[redacted] Sella in nuova palazzina appartamenti sala 3 [redacted] cucina biservizi pertinenze giardino o [redacted] da L. 550 milioni. C.S.I. 568.1616.
PRECOLLINA Gran Madre libero panoramico prestigioso alloggio mq 210 ascensore portineria 2 box. Saim 568.3283.
PRECOLLINA in prestigioso complesso villa con incantevole vista su Superga ampia metratura terrazzo. [redacted] 517.2817.
PRECOLLINA [redacted] 240 salone [redacted] 3 bagni cucina sala pranzo panoramico posto auto. Studio Enrici 660.1714.
PRECOLLINA piazza Hermada soggiorno living camera spogliatoio cucina bagno 2 posti auto condominiali. Studio Pedone 812.5247.
PRECOLLINA strada dei Taddini (inizio) porzione villa mq 330 più giardino mq 1000 box. La Belle Epoque 568.1626.
PRECOLLINA S. Vito villa a schiera libera 300 mq disposta su 3 piani più tavernetta box giardino. Saim 568.3283.
PRECOLLINA Valsalice panoramico 190 mq biingressi salone 3 camere 3 servizi con box e mansarda. Tel. 011 898.2596.
PRECOLLINA via [redacted] Carretto soggiorno 2 [redacted] cucina bagno 93 mq ottimo. Cadorna 541.020 - 0336 219.846.
PRECOLLINA villa indipendente su 4 lati vicinanze corso Quintino Sella mq 200 con giardino. Tre Si Immobili 568.3084.
PRIVATO vende camera tinello angolo cottura ingresso bagno ripostiglio cantina zona p.zza Rivoli. Tel. 776.8062 sera.
PRIVATO via Ventimiglia, 160 mq [redacted] salone 3 camere cucina biservizi fronte collina. Tel. 696.5452 no agenzie.
REBAUDENGO spazioso libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.
[redacted] S. Valentino [redacted] Potenza appartamento mansardato in ristrutturazione con progetto. Salone 2 camere letto cucina doppi servizi 2 terrazzi finiture di pregio L. 335 milioni. Tel. 595.461.

SANTA RITA
APPARTAMENTI
via Gorizia spazioso [redacted] vani
via Frinco 3 vani L. 160 milioni
corso Sebastopoli 5° piano 4 vani
via Boston luminoso 5 vani
corso Sebastopoli 4 vani 6° piano
corso Adriatico 4 vani L. [redacted]
via Bina bilocale L. 90[redacted]
GABETTI S. [redacted]
TEL. [redacted]

SASSI villa '700 su 2 piani più mansarda mq 350 box terreno mq 6000 - panoramica. De Sanio 819.2200.
SOCIETA' vende libere splendide villa su 2 piani con giardino in Valsalice. Tel. 500.[redacted] - 595.852
S. PAOLO signorile ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno ristrutturato termoautonomo. Bimar 43.591
S. PAOLO signorile recente salone [redacted] 2 camere cucina, [redacted] mq 180, portineria No agenzie. Tel. 356.946 pasti
S. PAOLO via Vigone libero ingresso camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 98 milioni. Archedil 532.170.

SPLENDIDO
corso Vercelli piano alto salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

S. RITA corso Sebastopoli libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente signorile. Bignamini 434.2377
S. RITA ingresso salone 2 [redacted] cucina 2 bagni luminoso 6° piano in stabile signorile. Credit Case 597.770.
S. RITA nuovo ultimo alloggio soggiorno cucina 2 camere biservizi terrazzo coperto box. Scavino Immobili 437.3835.
S. RITA privato vende signorile ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi box No agenzie. Tel. 0360 307.370.
S. RITA signorile piano alto salone pranzo cucina 4 camere 3 bagni 2 ingressi divisibile. Studio Pedone 812.5247.
S. RITA ultimo piano libero ottimo soggiorno 3 camere tinello cucinino termo ascensore. C.S.I. 568.3942.
STYMA [redacted] corso Re Umberto appartamento 265 mq in signorile palazzo d'epoca.
STYMA 660.4533 [redacted] appartamento 250 [redacted] in palazzo storico finiture eccezionali.
[redacted] Precollina corso Picco appartamento in [redacted] signorile mq [redacted] box 2 auto giardino
STYMA 660.4533 Precollina signorili appartamenti in [redacted] d'epoca ristrutturati 90 e 100 mq.
TAIT [redacted] libero (corso Agnelli) piano alto rinnovato 2 camere cameretta cucinotta bagno ascensore a sole L. 178 milioni volendo mutuabili.
TAIT 562.3931 libero corso Giulio Cesare camera tinello ingresso bagno termoascensore minimo contanti L. 10 milioni.
TAIT 562.3931 libero corso Trapani (via Sanzano) lussuoso recente saloncino camera tinello cucinino bagno.
TAIT 562.3931 libero pressi corso Spezia piano alto 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore.
TAIT 562.3931 libero pressi stazione Dora occasionissima 2 camere cucina bagno ascensore minimo contanti.
TAIT 562.3931 libero pressi via De Sanctis (via Monginevro) ampio rinnovato camera tinello cucinino bagno.
TORINO CENTRO C.D. 562.2430 - via Giolitti 4 alloggio 5° ultimo piano 140 mq circa luminoso. Ottimo prezzo.
TORINO CENTRO C.D. 562.2430 via Gorizia 92 alloggio 100 mq 4° piano panoramico collina ristrutturato. Luminoso.
TORINO piazza Arbarello signorile ingresso 3 camere cucina bagno vista piazze. L. 320 milioni. Tel. 661.3882.
[redacted] Spa corso De Gasperi rifinito saloncino 2 camere servizi balconi cantina L. 255 milioni (997). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa corso Peschiera rialzato soggiorno camera servizi balconi cantina L. 89.800.000 (2997). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa corso Tassoni salone doppio 3 camere cucina 2 servizi balconi L. 545 milioni (4997). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa corso Vercelli in stabile d'epoca iniziamo vendita alloggi varie metrature liberi o affittati 2/3/4 camere a partire da L. 35 milioni. Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa Parella panoramico soggiorno più camera servizi balcone L. 115 milioni (2197). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa piazza Carignano saloncino 2 camere cucina tinello biservizi balcone L. 348 milioni (1097). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa piazza Castello salone 4 camere cucina 2 servizi balconi posto auto L. 695 milioni (3097). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa Porta Palazzo affare ristrutturato soggiorno camera servizi L. 39.800.000 (797). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa pressi corso De Gasperi soggiorno 2 camere servizi balcone cantina L. 179 milioni (3297). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa pressi via Galvani rialzato ampia camera cucina tinello bagno cantina L. 85 milioni (6597). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa via Magellano salone 2 camere cucina bagno balcone soffitta L. 285 milioni (497). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa via Mazzini affare ampia camera servizi balconi L. 65 milioni (2497). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa via Monte Pietà bilivelli ristrutturato soggiorno camera servizi L. 139 milioni (6097). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa via Po salone 4 camere cameretta tinello 2 servizi balconi 2 cantine L. 498 milioni (5997). Tel. 561.3050.
VALENTINO adiacenze signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi box grande. Grimaldi 505.917.
VALENTINO corso d'Azeglio libero piano alto 3 camere cucinotta bagno L. 250 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.
VALENTINO pressi libero ottimo ingresso 3 camere cucina in stabile d'epoca termo autonomo. C.S.I. 568.1616.
VIA Castelgomberto libero casa decorosa piano alto ingresso [redacted] camera cucina bagno L. 166 milioni. Fim 612.7288.
VIA Cialdini libero mq 115 panoramico 3 camere tinello 6° piano ascensore L. 290 milioni. Panorama Casa 771.7047.
VIA Isonzo casa da ristrutturare con progetto approvato uni/bifamiliare. Tel. 933.8587 - 0336 925.111
VIA Lagrange vendonsi raffinati appartamenti da 50 a 98 mq in stabile d'epoca finemente ristrutturato. Posti auto in stile interrato. Ufficio vendite: Tel. 546.547 - 812.7177 - 531.652.
VIA Lagrange 19 libero signorile totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi balconi. Ipi 561.7091.

[redacted]
libero spazioso 3 [redacted] cucina bagno termoascensore doppie arie Gabetti Parella 756.688.

VIA Malta 22 (S. Paolo) bel condominio fine vendite ultimi 3 alloggi 75 [redacted] trivani. L. 1[redacted] milioni. Furbatto 544.568.
VIA Mantova (Regio Parco) in bella casa piano alto mq 190 splendida vista. Box. Luciana Vola 436.1395.
VIA Monginevro adiacenze alloggi nuovi in stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Grimaldi 505.917.
VIA Previati nuovo 2° piano sala camera bagno cucina ampia veranda box. Vincenzi Servizi Immobiliari 531.712.
VIA Roma (via Gobetti) piano alto signorile mq 140 ristrutturato. Codoni 660.2264.
VIA Rosta [redacted] signorile appartamento libero piano [redacted] to adatto abitazione/studio doppi ingressi soggiorno 3 camere 2 servizi L. 260 milioni. Tel. 595.461.
VIA Viterbo ingresso [redacted] camere cucina bagno 2 arie posto auto L. 100 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VILLA D'EPOCA
Crimea signorile appartamento salone 2 camere cucina 2 bagni posti auto. Gabetti Crimea 660.4240.

VILLA strada Val San Martino inferiore 160 mq più 50 mq, giardino 1300 mq. L. 770 milioni. Furbatto 544.568.
105.000.000 via Trinità (S. Paolo) 3° piano no ascensore 60 mq ben distribuiti 2 camere cucina bagno. Furbatto 544.568.

TORINO PROVINCIA

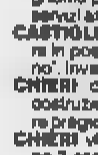
A.A. A Brandizzo porzione di villa a schiera impresa vende consegna marzo '97 dilazioni permute dirette. Tel. 0336 4[redacted].525 - 914.8014.
A.A. ADIACENZE S. Mauro casa indipendente completamente ristrutturata ampio cortile e giardino privato dilazioni e permute dirette. Tel. 898.8622 - 0336 460.525.
A.A. ALPIGNANO ottima casa con giardino servilissima e tranquilla. Occasione L. 245 milioni. Casapiemonte 967.7717.
A.A. [redacted] villa unifamiliare indipendente nuova costruzione giardino box. [redacted] 568.3808.
A. RIVOLI in palazzina nuova [redacted] 1 piano salone 2 camere cucina biservizi lavanderia giardino box. Flovio [redacted] 5278.
A. [redacted] **CARLO** 542.782 Brandizzo ottima ristrutturazione ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno ascensore.
[redacted] **CARLO** 542.782 Rivalta villa nuova [redacted] saloncino 3 camere cucina biservizi tavernetta L. 350 milioni
A. S. MAURO precollina [redacted] 2 piani totale mq 200 più [redacted] taverna giardino L. 630 milioni. Edilmarket 434.1318.
ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto ville nuove a schiera o singole L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. [redacted].5640.
A Claviere appartamento 80 mq più box super arredato accettasi parziale permuta. Tel. 0336 460.525 - 0335 281.363.
AFFARE Piossasco zona collinare vende villa piano interrato mq 250 piano terra 4 camere salone cucina 2 bagni [redacted] sarda abitabile 4 camere 2 bagni terreno 2300 mq. Tel. 933.8587 - 0336 925.111.
AIRASCA a L. 155 milioni libero soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo [redacted]. Emmedue 562.8487.
ALLOGGIO Rivoli in palazzina ultimo piano mq 140 salone 2 camere cucina biservizi parco box. Flovio 318.5278.

ALMESE
ultime [redacted] ville aggregate splendida zona taverna giardino mansarda da impresa prezzi molto interessanti. Tel. 318.4390.

ALMESE villa stupenda nuova salone cucina 4 camere 3 bagni taverna [redacted] giardino. GIS 958.6010.
A 25 km da Torino casetta 2 camere cucina servizi cortile privato L. 70 milioni pagabili con rate mensili. Tel. 265.928.
BARDONECCHIA davanti stazione vendesi [redacted] arredato ampio bello [redacted] garage L. 250.000[redacted]. Tel. 011 661.4008.
BARDONECCHIA meraviglioso chalet con giardino privato [redacted] agli impianti. U.T. 779.2211.
[redacted] occasione irripetibile vendesi direttamente da impresa ultimi prestigiosi [redacted] prezzi interessanti. Im. Incase 0122[redacted].729 - 011 581.7643.
BARDONECCHIA vendiamo appartamenti di varie metrature già ultimati con terrazzi o giardino privati comodi al centro. Bimar 011 43.591 - 0122 631.770
BARDONECCHIA via Medail ingresso salone 2 camere cucina bagno piano alto prezzo interessante. Sarotto 320.569.
BARDONECCHIA via Medail soggiorno cucinino zona notte servizio balcone ottime condizioni. Skafer 0122 96.159
BARDONECCHIA (via Medail) stessa casa nuovi bilocali 2 arie buona esposizione riscaldamento autonomo da L. 150 milioni volendo box. Tel. [redacted].3392
BORGARETTO ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno box auto affare L. 215 milioni. Bimar 011 43.591.
BORGATA PARADISO libero piano alto molto bello due camere tinello cucinino bagno mq 90. Consuledile 437.4000.

BRUINO
appartamenti splendidi in villa zona residenziale giardino o mansarda prezzi molto interessanti da impresa. Tel. 318.4390.

BRUINO impresa vende nuove ville indipendenti con giardino privato tavernetta box mansarda. Bimar 011 43.591
BRUINO ingresso 2 camere cucina bagno magazzino di 12 mq giardino privato in casetta mutui. Tel. 43.591.
BRUINO porzione di bifamiliare soggiorno cucina bagno 2 camere mansarda giardino privato. I.G.I. 663.5440.
CANTALUPA bellissima villa mq 200 giardino box tavernetta. SGI 0[redacted] 383.5500.
CARIGNANO nuove ville anche bifamiliari. Centrali, tranquille. Box doppi, giardino. L. 480 milioni. Valmar 956.4959.



CASCINALE indipendente volendo divisibile in diverse unità abitative con ampio giardino all'interno completamente ristrutturato con tettoie fienili. La stalla attualmente è uso deposito magazzino e di 600 mq attualmente con due appartamenti di 150 mq l'uno prima cintura vicino Borgaro. Bimar [redacted].591.
CASCINE VICA elegante alloggio in villa. Garage e posto auto, giardino, orto, cantina. L. 230 milioni. Valmar 956.4959.
CASCINE VICA signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 100 mq circa. Affare. Bimar 011 43.591.
CASETTA libera Grugliasco mq [redacted] casamentato box e giardino L. 330 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
CASTELNUOVO DON BOSCO in zona cascinale panoramico ristrutturato 200 mq su 2 livelli, box, terrazzo, [redacted] 2000 mq. Univesta 561.7491.
CASTIGLIONE in nuova costruzione signorile piano 2° salone 2 camere cucina 2 servizi ampi balconi. Tel. 562.9939.
CASTIGLIONE TORINESE terreno collinare in posizione centrale con casa "Melograno". Investitalia 568.3870.
CHIERI collina Pino comodo servizi villa costruzione fase ultimazione lavori finiture pregio. Tel. 841.5157.
CHIERI via della Resistenza libero saloncino 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 230 milioni. Aplemme 385.3822.
CHIERI via della Resistenza saloncino 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 230 milioni. Aplemme 385.3822.

[redacted] & C.
prestigiosa [redacted] Chieri indipendente [redacted] terreno 1500 mq circa. Tel. [redacted]

CIRIE' zona Parco villetta indipendente con ampio giardino. Posizione unica. Magistrelli 920.6302.

(continua)

Borsa, settimana incerta

Settimana interlocutoria quella terminata venerdì a Piazza Affari con scambi in progressiva crescita, ma comunque in media sotto i mille miliardi di controvalore, i prezzi in flessione. Ha pesato sulle scelte degli operatori soprattutto il clima d'attesa seguito all'annuncio della manovra correttiva: il mercato chiede indicazioni in tempi brevi sulla prevista misura di risanamento dei conti pubblici e, nel contempo, non sembra dare troppo rilievo a notizie potenzialmente positive come il calo dell'inflazione, i segnali di distensione politica tra maggioranza e opposizione e la conferma, da parte di Eurostat, delle previsioni governo italiano sui conti pubblici '97. E' in questo quadro, caratterizzato da un generale indebolimento dei corsi azionari (due terzi dei titoli guida hanno perso terreno nell'ottava), che l'indice Mibtel ha registrato una flessione dell'1,26% e il Mib30 dell'1,14%.

LA BORSA

MILANO Mibtel	12.356	-158
N. YORK Dow Jones	6931,62	-57,34
LONDRA F. Times	4336,8	-4,2
TOKYO Nikkei D.	19.034,54	+312,54

LA MONETA

DOLLARO in Italia	1664,57	+3,87
MARCO in Italia	988,76	+3,36
MARCO/DOLLARO	1,6890	+0,0006
YEN/DOLLARO	123,30	-0,95

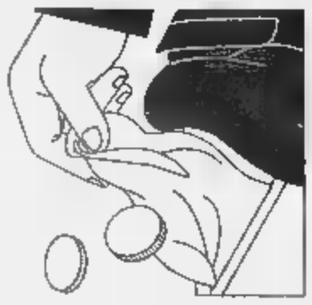
Lira, il dollaro dà tregua

Un dollaro sempre molto forte in tutto il mondo e una lira che torna a recuperare terreno dopo l'annuncio della «manovra bis» da parte del governo. Questi gli elementi caratterizzanti della settimana valutaria che, alla conclusione degli scambi, ha visto per la divisa italiana una schiarita dopo giorni vissuti sotto la pressione sia del dollaro che del marco. Il dollaro, che era arrivato a 1677 lire, venerdì è stato indicato a quota 1664,57, contro le 1660,71 lire del 14 febbraio. Il marco, invece, dopo aver superato la parità centrale della nostra moneta nello Sme lirel è rientrato a quota 988,76, contro le 985,42 di venerdì scorso. Gli analisti internazionali, soprattutto quelli svizzeri, danno comunque il dollaro per superfavorito e sostengono che, a breve, ci sarà da aspettarsi altre possenti impennate della moneta Usa, che dovrebbe essere la vera protagonista nei prossimi mesi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 23 Febbraio 1997 17



Manovra-bis: tra le ipotesi il passaggio al Tesoro di un quarto del Tfr. Sigarette, rincari in vista

Sotto tiro pensioni d'oro e anzianità

Il Cer: 20.000 miliardi per andare in Europa

ROMA. La manovra da 15 mila miliardi su cui sta lavorando il governo per avere la certezza di entrare nell'Europa monetaria non basta. Se il governo intende rendere stabile quel rapporto del 3 per cento tra deficit e pil che dovrebbe aprire all'Italia le porte del circolo più esclusivo della futura Europa, farà bene a metter in cantiere una correzione dei conti pubblici più sostenuta. Ventimila miliardi è la cifra giusta, e a rivolgere questa osservazione al governo è il Cer, il Centro Europa Ricerche, nel suo primo rapporto per il 1997, che tiene conto degli effetti complessivi della legge Finanziaria. «In questo caso - spiega il centro studi - si tratterebbe dell'ultima manovra restrittiva, aprendosi dal 1998 in spazi per una strategia non di mero contenimento dei disavanzi, ma di revisione dei programmi di spesa pubblica e di politica tributaria».

In che misura il governo seguirà i consigli del Cer in queste è difficile dire. Ma sembra poco probabile.

Il presidente del Consiglio Prodi e il ministro Ciampi hanno già alcune difficoltà a mettere insieme i 15 mila miliardi ad acquistare il passaporto per la nuova Europa senza perdere al tempo stesso l'appoggio della maggioranza, dell'opposizione e degli elettori. Anche ieri sono svolte alcune riunioni informali in vista dell'appuntamento della prossima settimana, l'incontro del governo con la maggioranza destinato a operare la prima scrematura fra le diverse alternative che i tecnici dei ministeri presenteranno.

E' quasi certa ormai l'ipotesi di un contributo di solidarietà. Il governo conta di reperire circa mila miliardi un prelievo dello 0,15% del reddito sui lavoratori dipendenti, dello 0,5% sugli autonomi, un'aliquota compresa fra lo 0,1 e lo 0,5% per i trattamenti di vecchiaia dell'1,5% per i pensionati di anzianità con possibilità di ulteriori aggravi in base al reddito e all'età. Allo studio però vi sono anche interventi sulle pensioni di reversibilità, un blocco delle indicizzazioni delle pensioni d'oro, un inasprimento del divieto di cumulo lavoro-pensione a carico dei lavoratori autonomi, l'elevazione dell'età per le pensioni di anzianità nel pubblico impiego da anni. Sarebbe invece rimandata l'idea di un blocco di un anno della perequazione delle pensioni al costo della vita.

LIQUIDAZIONI. All'incirca un quarto delle somme accantonate ogni anno dalle imprese per pagare le liquidazioni dei propri dipendenti potrebbe essere accreditata sui conti della Tesoreria. Si tratterebbe di circa 5-6 mila miliardi che le imprese non avrebbero più a disposizione per investimenti ma che andrebbero girati al Tesoro. E' un'operazione contabile adottata già con successo in Francia, che permetterebbe al governo italiano di recuperare a basso prezzo un terzo circa dell'intera manovra-bis. L'intervento avrà bisogno del via libera dell'Eurostat e di quello delle imprese. Una serie di iniziative diplomatiche e pacchetto di incentivi, in particolare sull'avvio della previdenza complementare, dovrebbero permettere di eliminare ogni ostacolo.

SANITA'. Il ministro Bindi si oppone, ma il Tesoro ha già scritto canto al suo dicastero una cifra: 2 mila miliardi. Le ipotesi allo studio vanno un aumento dei contributi sanitari a carico dei pensionati con redditi elevati, e ticket di mille lire sulle ricette, a un ticket singole prestazioni del medico di famiglia, al pagamento dei farmaci di «fascia B» per i titolari di redditi superiori ai 7 milioni annui. Il braccio di ferro Ciampi-Bindi comprende anche l'anticipo della revisione delle esenzioni e un eventuale ticket sui ricoveri.

La prossima settimana andranno in vigore gli aumenti inseriti nel «decretone» di fine anno, ma il governo potrebbe approfittarne per varare aumenti anche superiori al previsto e iniziare così a rastrellare alcune centinaia di miliardi.

IVA E BENZINA. Sono due voci molto delicate in grado di vanificare mesi di sforzi del governo per contenere i prezzi. Solo vi sarà l'assoluta certezza di non provocare danni irreparabili potrebbe essere approvato l'aumento di 30 o 50 lire della benzina verde e forse anche di quella super. Lo stesso vale per l'armonizzazione delle aliquote Iva a quella dell'Europa comunitaria.

Flavia Amabile

L'ITALIA SECONDO IL CER

PREVISIONI PER IL PROSSIMO TRIENNIO, DATI IN %

	1997	1998	1999
PIL	+1,4	+2,0	+2,7
CONSUMI FAMIGLIE	+1,0	+2,1	+1,6
INVESTIMENTI FISSI LORDI	+1,5	+5,2	+4,0
OCCUPAZIONE	-0,1	+0,4	+0,6
PREZZI AL CONSUMO	+2,5	+2,3	+2,1
RETRIBUZIONI UNITARIE	+4,0	+3,1	+3,1
TASSO MEDIO BOT	6,4	6,0	5,8

LE MANOVRE DI PRODI...

FINANZIARIA '97	62.500 Mld
MANOVRE CORRETTIVE	0 Mld
MANOVRINA DI FINE ANNO	4300 Mld
TOTALE	82.800 Mld
MANOVRA BIS	14-15.000 Mld

...

ANNO	GOVERNO	FINANZIARIA	MANOVRE CORRETTIVE
1990	ANDREOTTI	48.000	14.200
1991	ANDREOTTI	57.000	-
1992	AMATO	93.200	-
1993	CIAMPI	32.400	12.400
1994	BERLUSCONI	50.000	5000
1995	DINI	32.500	20.000
TOTALE			51.600

INTERVISTA

AMBIENTE E OCCUPAZIONE

«Il lavoro? Verrà dal verde»

Ronchi: i soldi ci sono, voglio progetti

Il ministro Edo Ronchi

ROMA

Il prossimo febbraio il Consiglio ministri terrà una seduta specifica sulle emergenze ecologiche. Sarà la giornata del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, senatore verde di Bergamo, che presenterà un disegno di legge su «ambiente e occupazione» e fornirà ai suoi colleghi una riflessione sui principali temi inerenti la tutela ambientale.

Allora, ministro, ventimila posti di lavoro dall'Ambiente: questo si dice possa sortire il suo intervento.

«Un momento. Non voglio fare cifre, non voglio assolutamente alimentare illusioni».

Però?

«Però ci dei fatti, cioè dei progetti, degli investimenti, che consentiranno certamente di migliorare le condizioni ambientali del nostro Paese e avranno anche ricaduta occupazionale spero rilevante».

Dunque cominciamo dall'inizio, che sarà poi il Consiglio dei ministri del 28 febbraio.

«Esatto. E cominciamo dunque col dire da dove vengono i soldi da investire nell'ecologia. Le fonti di finanziamento sono soprattutto tre: i residui non spesi del piano triennale per l'Ambiente, i fondi Cipe per infrastrutture e i finanziamenti comunitari».

Andiamo per ordine.

«I fondi del piano triennale (1900 miliardi) conto di poterli destinare tutti, ed entro quest'anno al finanziamento di progetti mirati presentati da vari enti locali».

Per esempio?

«Bonifiche di siti inquinati, installazione di depuratori, interventi per il miglioramento del traffico urbano, e simili».

Continuiamo sui fondi.

«C'è poi una tranche di finanziamenti Cipe, fissati in una delibera del dicembre , di circa mille miliardi per interventi infrastrutturali. Di questi circa saranno spesi in strutture ambientali. Pensiamo, per esempio, a strutture di depurazione del fiume Sarno, in Campania, la cui situazione è tra le più gravi, ad impianti di bonifica dell'area di Marghera e a infrastrutture di supporto all'agricoltura e al turismo. Ma la risorsa più importante i finanziamenti europei, finora sottutilizzati».

Ovviamente tutto questo sarà possibile se presentati progetti mirati da finanziare, e quindi tutto dipende dall'iniziativa degli enti locali. E' così?

«In effetti una grave carenza di progettualità. Anzi, posso dire che molti fondi non sono stati spesi perché - stante le grandi emergenze ambientali del Paese - non si è stati in grado di produrre progetti articolati».

Faccia un esempio, prego.

«Molti depuratori non sono stati installati perché la gente protestava per i miasmi che esalavano. Se ci fosse stata una maggiore competenza tecnica si sarebbe saputo che esistono depuratori chiusi, che, per esempio, esiste un depuratore installato addirittura sotto lo stadio di Parigi».

Dunque dopo i fondi la maggiore emergenza è quella formativa?

«Non c'è dubbio. Gli enti locali hanno bisogno di tecnici per studiare i problemi ambientali o per approntare progetti, il ministero ha bisogno di struttura centrale per valutarli e per integrarli. Tutti hanno bisogno di aggiornamento tecnologico».

E lei dirà in proposito al Consiglio dei ministri?

«Proporrò due , prima la costituzione di una "segreteria tecnica" presso il ministero, che faccia da serbatoio di informazioni e innovazione, e secondo l'attivazione nelle regioni di di formazione professionale».

Tutto questo era già nell'accordo per il lavoro del settembre scorso, mi pare.

«Sì, c'era, e c'era anche il discorso sulla ricaduta occupazionale degli investimenti nell'ambiente, di cui dicevamo prima».

Lei non vuole esporsi con delle cifre, ma può darci dei dati orientativi su cosa significhi l'incidenza della politica ambientale sul lavoro?

«L'Università Bocconi di Milano ha compiuto uno studio nel quale ha quantificato la ricaduta occupazionale degli investimenti in materia ambientale. Per esempio, solo l'attività di riciclaggio dei rifiuti (materia su cui stanno per uscire dei decreti applicativi) potrebbe dare mila posti, altri 10-15 mila verrebbero dall'installazione dei depuratori (il 37% delle acque reflue non viene ancora depurato e un altro 30% è depurato male). Inoltre nei parchi nazionali sono già stati affidati 1800 posti in attività socialmente utili, e io ho chiesto una ristrutturazione del ministero che prevede un incremento del personale di unità».

Raffaello Masci

«Possono nascere 20 mila nuovi posti attingendo anche ai fondi europei Per coordinare gli enti locali sarà creata una segretaria al ministero»

Enel: niente rimborsi

Testa chiede al governo tariffe sicure per tutti

ROMA. Nuovo round nella «guerra delle bollette». La parola è all'Enel, che ribadisce: non ci saranno rimborsi agli utenti per le «quote prezzo». La nota dell'azienda elettrica è arrivata dopo che il Codacons della Sicilia ha diffuso la decisione di un giudice di pace di Messina che ha dichiarato l'Enel tenuta alla restituzione delle somme riscosse. Ma, ribatte l'Enel, la materia è stata risolta dalla legge 577 del 14 novembre che, abolendo le quote prezzo con effetto dal 30 giugno 1996, ha confermato la loro legittimità prima di tale data. «Peraltro - conclude la nota - recenti sentenze dei giudici di pace hanno ribadito la validità della posizione dell'Enel».

In coda a questo episodio giunge l'appello del presidente dell'ente, Chicco Testa: «Dateci tariffe sicure, per l'azienda, ma soprattutto per gli utenti - chiede Testa -. E' interesse comune avere un regime tariffario sicuro, stabile, certo, in che ciascuno possa fare bene le sue scelte e prendere le sue decisioni».

Chicco Testa

«Scontiamo trent'anni di tariffe amministrate e quindi con tutte le difficoltà che ci sono in questo tipo di procedimento - prosegue Testa - mi auguro che con l'insediamento dell'autorità, impegnata entro giugno a dare la prima parte del lavoro, ci sia finalmente un organo autonomo, indipendente, preposto al sistema tariffario e che quindi tutto questo possa entrare in una situazione di stabilità».

E sulla vicenda tariffe il presidente dell'Unapace, Giuseppe Gatti, dà ragione all'Enel: «La decisione del Cip di tre anni fa ha tentato di correggere una distorsione tariffaria incredibile - dice Gatti -. E in quest'ottica, il meccanismo previsto a me sembra appena equo: immaginare che in Italia il per cento delle famiglie sia condizioni di bisogno e debba agevolata nell'acquisto di energia elettrica, è pura mistificazione». «Mi sembra incredibile - conclude Gatti - che mentre si parla di riforma del Welfare State si possa pensare che il 90 per cento delle famiglie italiane deve rientrare nella fascia sociale. E' una presa in giro che rischia di creare dei privilegi e di lasciare senza sostegno coloro che ne hanno realmente bisogno».

E c'è un'altra spina per l'Enel: il blocco del contratto per la fornitura di gas dalla Nigeria, che Gatti giudica «una vicenda molto grave», in particolare per le ripercussioni sugli interessi che l'Italia ha in quel Paese. «C'è stata una grossa sottovalutazione degli effetti di una rottura del contratto. Non quali siano le probabilità che l'Enel perda l'arbitrato internazionale, ma certo la situazione è grave», commenta Gatti. Ma il presidente dell'ente elettrico è ottimista in proposito: «La questione con i nigeriani - dice Testa - la risolveremo a breve, anche se c'è del lavoro da fare». [r. e. s.]

Franco Turcati Adv

Gli Artigiani alle urne.
Si vota il 2 marzo

in tutto il Piemonte

Gli artigiani piemontesi sono chiamati ad eleggere i propri rappresentanti in seno alle Commissioni Provinciali dell'Artigianato (CPA).

A cosa servono le CPA

I compiti delle CPA sono definiti con propria legge dalla Regione Piemonte. Le funzioni delle CPA, che sono composte prevalentemente da artigiani, sono le seguenti:

Tenuta e gestione Albo Artigiani

Compito primario delle CPA è valutare il possesso dei requisiti per l'iscrizione delle imprese all'Albo, comprese le disposizioni previste dalle leggi di settore. L'iscrizione è condizione essenziale per poter ottenere le agevolazioni previste per l'artigianato.

Indagini e studi

Le CPA concorrono alla realizzazione di indagini, rilevazioni e studi concernenti l'artigianato.

Promozione e sviluppo del settore

Alle CPA è affidato il compito di proporre iniziative per lo sviluppo dell'artigianato. Formulano ogni anno alle Camere di Commercio proposte di sostegno economico alla categoria attraverso contributi mirati.

Un appuntamento importante.

Le Confederazioni artigiane del Piemonte (CONFARTIGIANATO, CNA, CASA), hanno costituito in ogni provincia liste unitarie, denominate "Artigiani Uniti Piemonte", allo scopo di legare e integrare le politiche per il settore all'interno delle CPA.
Votare non è solo l'esercizio di un diritto democratico, ma l'affermazione - da parte degli artigiani - di credere nei propri organi di autogoverno. Votare significa voler continuare ■ dare voce, forza e legittimazione ai propri interessi.

Attenzione! Contrariamente a quanto indicato sul certificato elettorale, la data delle elezioni CPA è il 2 marzo.

Confartigianato

CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola Impresa

C.A.S.A.

In attesa di passare a Canal Plus partono i licenziamenti

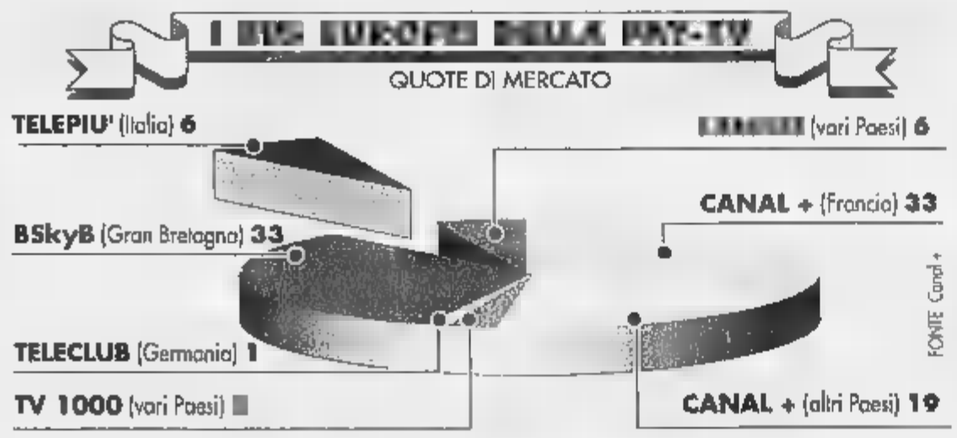
C'è aria di tagli a Telepiù

La rete perde quasi 400 miliardi

MILANO. La Commissione antitrust di Bruxelles non ha ancora dato il via libera ma, di fatto, Canal Plus agisce già come padrone a tutti gli effetti di Telepiù, la pay-tv italiana nella quale è entrato rilevando il 45% del gruppo sudafricano di Johann Rupert. A pochi giorni dall'arrivo a Milano di Marc Olivier, un dirigente che guidava la pay-tv polacca del gruppo francese, è già partito il primo pacchetto di licenziamenti nel settore marketing, tra cui quello di P[illegible] Ghiazza, responsabile marketing del settore sportivo.

A dire il vero la firma delle dimissioni è quella di Robert Hersov, l'amministratore delegato nominato nel giugno scorso con l'ingresso in Telepiù di Rupert, che avvenne contestualmente alla riduzione della partecipazione di Leo Kirch dal 57 al 45%. Il restante 10% essendo tuttora nelle mani di Fininvest, la quale finora non è riuscita a cederlo a Mediaset per la ferma opposizione delle banche azioniste.

Ma si tratta di dettagli. Anche perché, sempre nell'intento di subentrare nel controllo operati[illegible] della pay-tv milanese, il presidente [illegible] direttore generale di Canal Plus, Pierre Lescure, ha recentemente affidato «l'operazione Italia» a Mi[illegible]l Th[illegible]ze, responsabile delle attività internazionali di Canal Plus. Un tipo deciso, con una carriera di costanti successi alle spalle.



Fonti di Telepiù parlano di «riorganizzazione», negano che ci saranno licenziamenti, ma il clima tra i mille dipendenti dell'emittente a pagamento è in questi giorni tesissimo, e serpeggia la convinzione che la scure colpirà duramente. Anche perché, seppure a livello di dirigenti, cinque lettere di licenziamento sono già arrivate. Ed è difficile immaginare che i francesi non tentino di arpinare i 400 miliardi di perdite della rete anche con altri tagli di personale.

Sotto la lente dei [illegible] azionisti è soprattutto la nuova tv digitale, lanciata da pochi mesi e centrata soprattutto su sport e cinema, che ha alti costi di partenza (l'installazione del decoder costa da 1,7 milioni e due milioni) e non è riuscita a superare finora la quota dei 55.000 abbonamenti, contro i 150.000 previsti entro dicembre scorso.

Il resto, patron Lescure [illegible] persona nota per le decisioni rapidissime. Non ha fatto a tempo a siglare l'accordo con Rupert e a preparare la fusione tra Canal Plus e il gruppo delle pay-tv europee di Rupert, la Nethold, ed eccolo programmare di trasformare la partecipazione del 6,5% di Nethold in Mediaset in un prestito obbligazionario a sei anni del valore di 600 miliardi, affermando «la tv commerciale non è il nostro mestiere».

A sua volta, nei giorni scorsi, la Nethold ha praticamente liquidato la sede olandese della società dove [illegible] concentrato il coordinamento dei vari centri operativi europei, licenziando un centinaio di dipendenti. Ora la riorganizzazione investirà [illegible] sedi, bisognerà vedere a chi tocca firmarla. Nessuno [illegible] infatti quali siano gli accordi sottoscritti tra Rupert e Lescure al momento del passaggio di proprietà di Nethold a Canal Plus. Un'operazione attraverso la quale Rupert [illegible] troverà [illegible] in Canal Plus con una quota vicina al 4 per cento.

Valeria Sacchi

Pronto un vertice con sindacati e aziende

Gli esuberi in banca si va dal governo

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. Dopo le polemiche a distanza che si sono riaccese negli ultimi giorni tra sindacati e banchieri, con toni anche molto duri, sul costo del lavoro nel settore del credito [illegible] sul personale di troppo (stimato dalle aziende intorno alle 30 mila unità) la palla passa a Palazzo Chigi che all'inizio della settimana entrante dovrebbe convocare le parti per avviare un confronto.

A quel tavolo il governo potrebbe arrivare con un propria bozza per «indirizzare» il dibattito. Non proposte, ma ipotesi di lavoro. Ad esempio quella di una parziale fiscalizzazione degli oneri sociali in alternativa a quella, vagheggiata dall'Abi e dall'Assicredito, che portava a tagli del personale in eccesso attraverso prepensionamenti pagati dall'Inps.

E tra le ipotesi resta in piedi anche quella di un «fondo» autofinanziato per agevolare l'uscita «morbida» del personale eccedente, anche se [illegible] banche più sane hanno già manifestato la loro contrarietà. Una linea sulla quale hanno trovato alleati nella ba[illegible] sindacale, preoccupata che il «fondo» venga finanziato principalmente con pesanti limature salariali in occasione del rinnovo contrattuale, se non addirittura con un «congelamento» degli effetti economici. E dalla periferia [illegible] già stato mandati segnali chiari: il contratto non si tocca. In prima linea dirigenti e funzionari, che temono di essere i più bersagliati, pronti a trattare ma decisamente contrari [illegible] ogni ipotesi di soluzioni «manu militari»: proprio [illegible] loro contratto farà da cartina di tornasole sulle intenzioni delle aziende.

[fr. bu.]

«L'esecutivo deve fare scelte ben precise»

Il piano Finmeccanica non è piaciuto al pds

Il presidente Finmeccanica Fabiano Fabiani

ROMA. Il pds «boccia» il piano di ristrutturazione di Finmeccanica, invita il governo ad intervenire con scelte precise e avverte: in ogni cessione serviranno garanzie per l'occupazione e si dovrà discutere anche con i sindacati. Secondo un documento elaborato dalla sezione industria del partito il piano di riassetto della società guidata [illegible] Fabiano Fabiani e Bruno Steve presenta tre punti critici e non è scaturito da un indirizzo del governo in fatto di politica industriale. Prima difficoltà è «il posizionamento di Finmeccanica rispetto ai competitori internazionali»: le società a cui guarda il gruppo sono «veri [illegible] propri colossi, [illegible] paragonabili ad [illegible] per fatturato e quote di mercato». Adeguarsi a tali modelli richiede [illegible] capitalizzazione e una disponibilità di risorse finanziarie che attualmente non c'è».

Secondo ostacolo: «l'assenza di [illegible] definita strategia industriale». Finmeccanica appare «come un complesso di aziende e marchi il cui futuro è legato alle rispettive capacità di stringere forti alleanze con i partner internazionali». Da questo, dice il documento, non può prescindere nessun processo di valorizzazione che voglia evitare «la via della frantumazione».

Ma il punto critico più pressante [illegible] quello finanziario: l'indebitamento, al '95 [illegible] 4878 miliardi, più i 900 per l'acquisizione di Artmann Braun, è superiore al capitale che è di 5062 miliardi. E il pds avverte: «Sotto la pressione del fabbisogno di cassa, potrebbe essere il mercato dei potenziali [illegible] quirenti a stabilire la strategicità di aziende e prodotti. E ciò significherebbe ripresentare sotto mentite spoglie la politica dello "spezzatino"».

[r. e. s.]

MADE IN ITALY

Con profitti record il gruppo vuole espandersi in Germania e Cina

L'astro-Gucci brilla a Wall Strat

La «doppia G» fiorentina ha sorpassato Hermès

FIRENZE. Anno d'oro, per la griffe fiorentina [illegible] la «G» incrociata, tornata prepotentemente alla ribalta internazionale dopo più di vent'anni di eclisse stilistica e di guerre famigliari. Le cifre del successo Gucci? «Le stime degli analisti ci accreditano un fatturato di 850 milioni di dollari, un profitto operativo di 230 milioni di dollari e un utile netto di 152 milioni di dollari. Numeri astronomici. Se i profitti saranno quelli previsti, supereranno l'intero giro d'affari di due anni fa», spiega l'artefice di questa rinascita, Domenico De Sole, romano di nascita, americano di passaporto. «Nel '93, l'anno della svolta, abbiamo realizzato 200 milioni [illegible] dollari di fatturato [illegible] [illegible] profitto. Nel '94, 240 milioni e poco profitto. Nel '95 abbiamo fatturato 500 milioni di dollari, 120 di utile operativo e 81 milioni di netto». [illegible] '95 è stato anche l'anno della quotazione a New York e ad Amsterdam. E nel '96 il titolo Gucci ha brillato come una vera stella: dai 22 dollari per azione dell'offerta di vendita ai 70 della quotazione di questi giorni. «Le nostre azioni e quelle di Bulgari sono le uniche, tra le italiane, ad [illegible] consigliate da tutti i grandi analisti di Wall Street, da Morgan Stanley a Goldman Sacks a Merryl Linch». Eppure la Consob, due anni, fa, ha bocciato la quotazione a Pi[illegible] Affari. Mancavano i tre bilanci consecutivi in attivo. Ci riprovate? «Ci hanno detto no..., con mia grande sorpresa. Poi siamo stati travolti dal successo e abbiamo avuto poco tempo per ripensarci. I nostri advisor, Morgan Stanley, stanno valutando i pro e i contro, poi decideremo».

Dove pensate di arrivare? «Gli analisti si aspettano una crescita del 20% per i prossimi tre anni». Avete grande disponibilità di cash, acquisirete nuove aziende? «Prima vogliamo rafforzare il nostro marchio, che ha ancora grandi potenzialità, la ristrutturazione è appena iniziata. Abbiamo il giusto equilibrio per dire che abbiamo ereditato situazioni difficili legate al nome Gucci, licenze sbagliate, ma anche per ammettere che [illegible] nostra forza iniziale è legata proprio a quel nome». Fare il management di questa crescita non deve essere facile. Su che cosa punterà? «Sul prêt-à-porter. Abbiamo avuto una stampa sensazionale, ma è [illegible] un business piccolo. Poi vogliamo espanderci in Germania, in Cina. Apriremo 15 nuovi negozi, che si aggiungeranno agli attuali 75, e in tre anni trasformeremo tutti i nostri spazi commerciali, investendo 85 milioni di dollari. Anche l'impegno pubblicitario crescerà». Con l'obiettivo di vendere sempre di più, per raggiunge[illegible] i concorrenti di sempre, la Louis Vuitton? «Non nascondo che vorremmo diventare la più grande "luxury branch". Per ad[illegible] celebriamo, per la prima volta nella storia, il sorpasso di Hermès».

Agnese Vigna

Società di Servizi [illegible]:
VENDITORI (Rif. A)
dinamici, autonomi, capacità ad operare per obiettivi, esperienza vendita software e servizi.
ANALISTI E PROGRAMMATORI GESTIONALI (Rif. B)
esperienza di analisi e/o sviluppo software applicativi su AS/400-PC, autonomi nella gestione cliente.
PROGRAMMATORI GROUPWARE (Rif. C)
esperienza sviluppo applicazioni in ambiente Lotus Notes; gradita conoscenza Visual Basic.
PROGRAMMATORI OBJECT ORIENTED (Rif. D)
esperienza sviluppo applicazioni con utilizzo di strumenti e metodologie O/[illegible]; gradita conoscenza VisualAge.
Inviare dettagliato C.V., comprensivo di referenze e retribuzione, a:
ORGA SELEZIONE - 10135[illegible]
Corso Peschiera, 164

Try Fiberglass.
La leggerezza continua.

International Patent
try
OPTIPROJECT S.r.l.

[illegible]
CONCESSIONARIA
Primarie Televisioni del Piemonte
[illegible]
AGENTI
età 25 - 30 anni.
Inquadramento Enasarco, anticipazioni commisurate all' esperienza già maturata.
TEL. 011/887.311

Importante Società operante nel settore dell'Impiantistica, nel proseguire il potenziamento delle proprie strutture tecniche *ricerca*
TECNICO DI PRODOTTO
Il candidato ideale possiede i seguenti requisiti:
- Età compresa tra i 30-35 anni
- Laurea in Ingegneria Meccanica o equivalente
- **Ottima** [illegible] della lingua inglese.
  E' **gradita** la conoscenza della lingua Tedesca.
- Esperienza almeno quinquennale maturata nell'Area Tecnico/Progettativa di prodotti/impianti industriali **a commessa** destinati al settore impiantistico e petrolchimico.
- Disponibilità a trasferte.
- Sede di lavoro: Torino.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'effettiva esperienza.
Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:
Publikompass 5412 - 10100 Torino.

CAPO UFFICIO PROGETTISTA ELETTROTECNICO
Ingegnere o perito con provata esperienza impianti elettrici AT/MT/BT conoscenza lingua inglese scritto-parlato - francese non indispensabile ma gradito, disponibilità a brevi spostamenti Italia-estero, impiantistica società Torino cintura Sud cerca
[illegible] dettagliato curriculum a **Publikompass 135 - 10100 Torino**

[illegible] - prodotti [illegible]
Ispettore di [illegible]dita max 35 anni
[illegible]

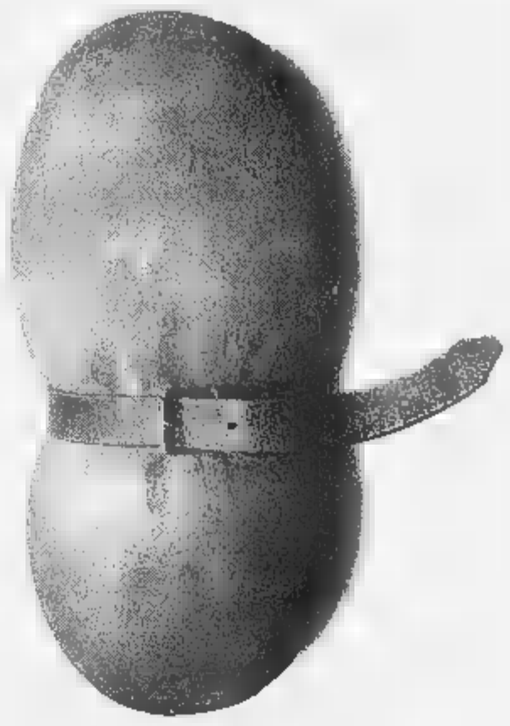
LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
l'un settimana ricca di tutto

FIDA SIM
GRUPPO [illegible]CRT
La **FIDA SIM S.p.A.**, società appartenente al Gruppo **Banca CRT S.p.A.**, ricerca
SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE
***Rif. A* - LAUREATI E DIPLOMATI**, 25/35 anni, assertivi [illegible] con spiccate attitudini relazionali caratterizzate da accettazione e flessibilità, da avviare alla professione di **Promotore Finanziario**. Il candidato ideale ha le qualità che oggi richiede il mondo del lavoro: giovani imprenditori di se stessi e capaci di progettualità personale.
***Rif. B* - BANCARI**, che vogliano trasferire le loro capacità in una nuova professione, ricca di successi [illegible] di nuove motivazioni.
***Rif. C* - PROMOTORI FINANZIARI**, che vogliano lavorare in una società leader. La qualità dei servizi proposti, le modalità di inserimento e il trattamento economico sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum, citando sulla busta il Riferimento STP-2/97, a:
FIDA SIM S.p.A. - Settore Marketing - Via Santa Teresa, 26 - 10121 TORINO
SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

MADE IN ITALY

PROVINCIA DI CUNEO
Avviso
Ai sensi dell'art. 8 comma 5 - del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157
SI COMUNICA
Il giorno 20.12.1996 è stata esperita licitazione privata [illegible] l'affidamento del servizio di pulizia di uffici e pertinenze Palazzo sede Provincia in Cuneo - c.so Nizza, 21 - Lotto «A», nonché locali e pertinenze nuovo edificio di c.so Dante, Lotto «B», aggiudicati ex art. 23 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 - prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento. E' risultata aggiudicataria l'impresa [illegible]ubservice - S.C. a.r.l. - c.so Nizza, 51 - Cuneo. L'elenco delle imprese invitate e quello delle partecipanti è pubblicato sul G.U.R.I. n. 41 del 19.2.97.
Cuneo, li 19 febbraio 1997
IL PRESIDENTE
[illegible]. prof. Giovanni Quaglia

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA


Con il vostro aiuto possiamo dare pane agli affamati. Ma anche bistecche, verdura e frutta.
osf
OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI
OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI
Corso Concordia, 8 - 20129 Milano - tel. 02. 2052000

La Commissione europea cambia definitivamente idea e non penalizza l'Italia

Evitata la «rivolta del vino»

Non scatterà la distillazione obbligatoria

ROMA. La bomba è disinnescata. I viticoltori italiani non saranno costretti a distruggere, con la distillazione obbligatoria, le eccedenze di vino da tavola. Non ci sarà dunque, come si temeva, una [redacted] rivolta dopo quella delle quote latte, i cui fuochi sono ancora accesi. La conferma definitiva che non ci sarà una «guerra del vino» è venuta da Bruxelles, dove il comitato di gestione del settore, formato da esperti dei Quindici e della Commissione europea, ha stabilito che [redacted] ritiene [redacted] avviare la distillazione obbligatoria, operazione che comporta un'alta perdita di reddito per i produttori vitivinicoli.

La decisione, non facile per le pressioni contrarie di Spagna, Gran Bretagna, Danimarca [redacted] Finlandia, favorevoli alla distillazione obbligatoria, ha addirittura superato le aspettative iniziali dell'Italia che è riuscita ad ottenere anche l'accesso alla distillazione «di sostegno». Il nostro Paese avrà dunque la possibilità di ricorrere a due degli strumenti meglio ricompensati fra quelli previsti dalla politica agricola comune per gli interventi nel settore. Infatti sono stati ammessi, per l'Italia, 700 mila ettolitri alla distillazione preventiva, misura a [redacted] si può aderire facoltativamente e compensata con il 65 per cento del prezzo di orientamento comunitario (ovvero circa 470 lire il litro per un vino di 10 gradi). Mentre altri 100 mila ettolitri potranno andare alla distillazione detta di sostegno, pagata l'82 per cento del prezzo di orientamento. Adesso si attende che la Commissione agricoltura dell'Unione Europea, capitanata da Franz Fischler, trasformi il parere espres[redacted] dal comitato in norma comunitaria. Queste le decisioni da sancire per la campagna 1996-97 (che si chiude a settembre): varo [redacted] una distillazione preventiva per 1 milione 820 mila ettolitri, suddivisi in 1 milione 50 mila ettolitri per la Spagna, 700 mila ettolitri per l'Italia e 70 mila per il Portogallo. Oltre [redacted] ciò [redacted] sottoscritto l'avvio di una distillazione di sostegno per complessivi 555.000 ettolitri: 300.000 destinati alla Francia, 100.000 all'Italia e 100.000 alla Spagna, 30.000 al Portogallo e 25.000 alla Grecia.

La soluzione della spinosissima vicenda soddisfa le maggiori organizzazioni agricole nazionali: Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori sono concordi. «La distillazione obbligatoria - dicono - era uno strumento assolutamente sproporzionato rispetto all'obiettivo di eliminare dal mercato un'eccedenza scarsamente significativa». [redacted] In particolare, la Coldiretti ricorda [redacted] sin dall'inizio della campagna, avesse suggerito di ricorrere alla distillazione preventiva. Anche Santo Ricci presidente della Copagri, plaude al risultato raggiunto «anche se - fa notare - resta ancora da definire la riforma della politica comunitaria per il vino».

Altri consensi vengono dal mondo della cooperazione: «La decisione del comitato gestione vini della Commissione europea - commenta Giovenale Gerbaudo, presidente del settore agroalimentare di Confcooperative - evita una misura che avrebbe penalizzato in [redacted] veramente troppo pesante i viticoltori italiani e le cooperative vinicole». [redacted] Luigi Pasetto, presidente del comitato permanente di intesa tra le organizzazioni cooperative vitivinicole italiane, pur riservandosi commenti più approfonditi dopo aver opportunamente valutato la portata dei provvedimenti varati a Bruxelles, non può, come tutti quelli che di vino si occupano nel nostro Paese, che tirare un sospiro di sollievo.

Vanni Cornero

Il Commissario europeo Franz Fischler ha bloccato la distillazione

Gianni Zonin è il maggiore imprenditore vinicolo italiano

RIFORMA PENSIONI

Molte critiche dai sindacati

ROMA. E' arrivato in Parlamento il decreto legislativo che estende la riforma delle pensioni varata nel 1995 anche al mondo agricolo. Dunque il primo passo verso un sistema legato alla contribuzione è stato fatto ma questo ha suscitato le critiche delle organizzazioni agricole. Secondo la Confagricoltura il «decreto non lascia neanche il piccolo spiraglio dell'abbandono del salario medio convenzionale nel giro di pochi anni», da qui la richiesta di riapertura dei termini del condono. La Coldiretti parla di costi aggiuntivi per le imprese di circa 600 miliardi fra sei anni. La Cia lancia l'allarme sullo «sconvolgimento degli assetti territoriali prodotti dalla revisione delle zone montane e svantaggiate che assestano [redacted] altro colpo alle difficoltà economiche delle aziende agricole, aumentando i pericoli per la loro sopravvivenza».

«Meglio il libero mercato»

Zonin: rischiamo il sorpasso da chi non ha aiuti né vincoli

VICENZA. «E' stata evitata una penalizzazione gravissima per l'Italia - commenta Gianni Zonin, massimo imprenditore privato della nostra vitivinicoltura, parlando dello stop alla distillazione obbligatoria deciso da Bruxelles -. Una penalizzazione oltretutto ingiusta, perché è stata la Spagna a raddoppiare la produzione, non certo noi che abbiamo sempre meno vigneti».

Ma allora perché ci andiamo di mezzo noi?

«Perché, con l'Unione Europea, noi giochiamo sempre in difesa. Ma non si può andare avanti così, quando, ad esempio, i tedeschi "spingono" la loro produzione di punta usando lo zucchero di barbabietola».

Però le eccedenze vanno smaltite...

«Sì, ma per farlo in maniera non punitiva [redacted] potrebbe trasformarle in zucchero d'uva, che si venderebbe ad un prezzo remunerativo».

Tutto da rifare, insomma

«Con le leggi attuali ci muoviamo in un ginepraio di limitazioni, invece di pensare al vino in un nuovo contesto di economia globale. California, Australia, Cile, Sud Africa stanno piantando vigneti a tutto spiano e presto conquisteranno i mercati; noi come facciamo a competere con tutti i vincoli che ci impone la Comunità? Oggi, in Italia, siamo arrivati a 900 mila ettari di vigneto, livello sotto il quale [redacted] pericoloso scendere perché cederemmo quote di mercato ad altri. Eppure ogni anno i mancati reimpianti toccano i 15 mila ettari, oltre alle estirpazioni incentivate. Bisogna avere una strategia per non imboccare la strada del declino».

Quale?

«Ci vuole il coraggio di liberalizzare il mercato, o almeno limitare gli interventi. E' sintomatico che nei Paesi emergenti come produttori vitivinicoli non ci siano né aiuti né vincoli. Per competere saremo costretti ad andare a comprare terreni lì, come sto facendo io». [v. cor.]

Per compensare i mancati redditi dovuti alla rivalutazione

Arrivano aiuti alla lira verde

In tre anni 383 miliardi dall'Unione

ROMA. Dopo la rivalutazione della «lira verde» arrivano gli aiuti compensativi: 383 miliardi di lire in tre anni da parte dell'Unione Europea. Fondi che potrebbero raddoppiare nel caso di [redacted] intervento diretto del governo italiano. I fondi comunitari sono consistenti per il 1997 (190 miliardi) e poi si riducono in modo progressivo nel '98 (130) e nel '99 (63). Il «pacchetto» di aiuti dovrebbe scattare il prossimo marzo quando l'Italia dovrebbe ottenere la possibilità di richiedere delle compensazioni per i suoi agricoltori in seguito alle perdite di reddito subite per effetto dell'«apprezzamento sensibile» della lira negli ultimi mesi.

La proposta arriva dalla Commissione Europea che ha varato un progetto di regolamento che sarà esaminato dal Consiglio dei ministri dell'Agricoltura dell'Ue nelle prossime settimane. Il provvedimento interessa anche i produttori britannici e irlandesi. Il calcolo della «lira verde» come delle altre valute utilizzate nel settore agricolo è legato all'andamento dei tassi di mercato ed è il mercato che ne decide l'eventuale apprezzamento [redacted] svalutazione. I meccanismi agrimonetari in vigore nell'Ue, prevedono poi che quando l'apprezzamento di una moneta diventa «sensibile» (ossia la rivalutazione [redacted] è completamente compensata da svalutazioni precedenti), il Paese interessato può chiedere aiuti nazionali e comunitari per le conseguenze negative sul livello dei redditi agricoli. Nel caso dell'Italia i servizi della commissione hanno preso come riferimento l'apprezzamento della lira a partire dalla scorso ottobre. Attualmente la parità «verde» [redacted] di 1973,93 lire per un Ecu.

Il progetto di regolamento comunitario prevede, in particolare, che lo Stato membro interessato possa accordare un aiuto compensativo ai suoi produttori, durante tre anni e in modo degressivo. L'aiuto, comunque, non può essere legato alla produzione o orientato verso una produzione specifica. L'Ue contribuisce al finanziamento dell'aiuto nella misura del 50 per cento rispetto all'ammontare che può essere versato ma «il contributo nazionale non [redacted] obbligatorio».

Gli esperti di Bruxelles hanno anche calcolato [redacted] costo della misura per le casse comunitarie nel 1997: 97 milioni di Ecu, circa 190 miliardi di lire e questo solo per l'Italia. Nel 1998 il costo scenderebbe a 65 milioni di Ecu, poco meno di 130 miliardi di lire e nel 1999 a 32 milioni di Ecu, ossia 63 miliardi di lire circa. Il progetto di regolamento prevede anche l'eventuale congelamento dei tassi di conversione agricola che resterebbero invariati fino al primo gennaio 1999. Per la Commissione la proposta va considerata come un provvedimento transitorio in attesa della riforma e della semplificazione del regime agrimonetario prevista nel prossimo anno e nella prospettiva dell'introduzione dell'Euro nel gennaio 1999.

Maurizio Tropeano

All'esame del Cipe

Latte, pronto nuovo piano del ministero

ROMA. Arriva al Cipe per il relativo finanziamento il piano per l'abbandono totale o parziale della produzione lattiera previsto dalla legge del 1996. Il programma, anche [redacted] non è in stretta relazione con la vicenda della supermulta per [redacted] superamento della quota di produzione di latte assegnata all'Italia dall'Unione Europea, rientra nel riassetto del comparto produttivo del latte. In particolare il programma prevede la cessione a pagamento all'Aima, da parte degli allevatori che intendono cessare o diminuire la produzione di latte, delle relative quote in vista della loro ridistribuzione allo stesso prezzo, da parte dell'ente agli allevatori che, invece, intendono aumentare la loro produzione.

In sostanza la norma prevede che [redacted] quote cedute all'Aima, e da acquistare, vadono a costituire una riserva nazionale da riattribuire in via di principio, esclusivamente nell'ambito delle stesse regioni o province autonome in cui svolgono la loro attività gli operatori cedenti in base ad alcune priorità. Le quote atti[redacted] che provengono da zone di montagna dovranno comunque essere riassegnate in zone di montagna.

Il ministro delle Risorse Agricole, Michele Pinto, ha predisposto anche la circolare che attiva la spesa di 88 miliardi [redacted] fondi comunitari (125 sono stati già erogati nel '96) per interventi contro le perdite degli allevatori di bovini da carne per gli effetti della vicenda mucca pazza.

Intanto l'onorevole Carmine Nardone, responsabile dell'Area agri-industriale del pds, ha illustrato i risultati di un'inchiesta presentata durante i lavori della Commissione agricoltura della Camera, secondo cui in Italia è stato possibile produrre latte senza possedere mucche. Nell'ultima campagna lo hanno fatto 4286 aziende italiane che han[redacted] prodotto 224 mila tonnellate.

L'assessore all'Agricoltura del Piemonte, Giovanni Bodo, ha diffuso una nota in cui informa i titolari di quote latte delle scadenze da rispettare per usufruire dei prestiti a tasso agevolato. I moduli di domanda sono disponibili presso le organizzazioni professionali agricole e gli uffici della Regione Piemonte e dovranno essere presentati entro il 28 febbraio. Le domande devono essere compilate in duplice copia. Per facilitare gli allevatori, la Regione provvederà al ritiro della copia diretta alla ban[redacted]. [m. tr.]

Aumentano progressivamente i controlli sulle emissioni delle macchine agricole

Trattori vecchi, più inquinamento

La ricerca punta a sostituire i motori tradizionali

TORINO. I problemi dell'inquinamento - non solo chimico, cioè dell'acqua e del suolo - ma dell'aria cominciano ad interessare anche [redacted] mondo agricolo che finora ne era stato praticamente fuori, lasciando che fossero le città a vedersela con lo smog e la riduzione controllata del traffico.

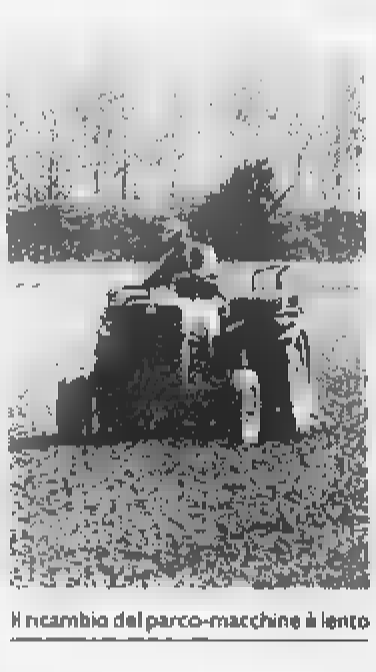
Ma ora il legislatore, dopo aver regolamentato i veicoli per il trasporto delle persone e delle merci, sta intervenendo, in tutta Europa, anche sulle macchine industriali, agricole e per il giardinaggio. Ciò perché, con la riduzione dell'inquinamento provocata dai motori veicolari, è cresciuta percentualmente la quota inquinante dei motori non veicolari, le cui emissioni non sono limitate o lo sono meno severamente.

Di questo innovativo tema si [redacted] discusso all'Accademia di Medicina, presieduta dal professor Adriano Vitelli, in una riunione svoltasi in collaborazione con l'Accademia di Agricoltura di Torino presieduta dal professor Armando Gobetto, sul tema: «I combustibili [redacted] agricoltura con particolare riguardo al problema benzene». Pietro Piccarolo, docente [redacted] Meccanica Agraria presso l'Università di Torino, ha ricordato che sul milione e mezzo di trattrici agricole iscritte all'Albo per ottenere il carburante agevolato soltanto un milione [redacted]o stimate «efficienti».

Se ne deduce che il parco trattoristico nazionale è in larga misura obsoleto, e questo non depone certo a favore delle emissioni. Il problema in agricoltura potrebbe apparire meno grave che per i veicoli su strada (dei quali si sono occupati i professori Giovanni Scansetti, Ivo Pavan e Enrico Pira del Dipartimento di Medicina del lavoro dell'Università di Torino) perché la maggior parte delle macchine agricole sono azionate da motori diesel, quindi non dovrebbe esistere il problema benzene. Ma proprio la vetustà del parco macchine contribuisce [redacted] creare ugualmente il problema. Un contributo alla lotta contro le emissioni - ha ricordato Piccarolo - p[redacted] venire dai motori a combustione continua ed esterna, funzionanti a policombustibili, che già danno risultati interessanti per uso appunto fisso.

In particolare il ricorso al motore a combustione esterna [redacted] ciclo Stirling nella trazione ibrida si presenta molto interessante: un gruppo elettrogeno Stirling può infatti svincolare il veicolo a trazione elettrica dalla rete esterna per la ricarica degli accumulatori. Ma tutto ciò [redacted] ancora di là da venire. Per ora ci sono i motori diesel. E, pur riconoscendo che questo motore - ha ancora sottolineato Piccarolo - produce meno emissioni regolamentate rispetto ai motori [redacted] benzina, «non va dimenticato che esistono seri rischi non solo per l'ambiente, ma anche per la salute, essenzialmente dovuti all'attività mutogena della frazione media polare del particolato contenuto negli scarichi».

Gianni Stornello



Il ricambio del parco-macchine è lento

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

COCHIBA 580.8151 Almese zona precollinare porzione di bifamiliare nuova costruzione ottime finiture.
COCHIBA 580.8151 Moncalieri collina di Revigliasco signorili appartamenti in villa [redacted] nuova costruzione terrazzi/giardini [redacted] vati splendida posizione.
COLLEGNO affare ingresso saloncino 2 camere cucina servizi luminoso liberi mutui permute. Bimar 43.591.

COLLEGNO
Borgata Paradiso adiacenze Torino e corso Francia salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.

COLLEGNO Borgata Paradiso vendesi alloggi in [redacted] soggiorno 1/2/3 camere cucina 1/2 bagni box ottime finiture da L. 112 milioni. G.S.I. 397.1767.
COLLEGNO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutuo. Bimar 011 43.591.
COLLEGNO signorile 140 mq ampio salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box. Royalcase 956.1966.
COLLEGNO via Buozzi libero saloncino 2 camere cucina servizi bella posizione possibilità box. Vanelli & C. 562.8613.
COLLINA Moncalieri, casa libera due lati mq 300, con taverna mq 80, terrazzi e giardino. Tel. 663.5640.

Collina SAN MAURO
cascinale ristrutturato immerso nel verde panoramico unità abitative di: salone 2/3 camere cucina doppi/tripli servizi lavanderia tavernetta giardino box auto
EDILCASE 561.3535

[redacted] costruzione varie metrature rifiniture personalizzate da L. 340 milioni. Nordedil 568.3700.

EDILIZIA AGEVOLATA
ALLOGGI IN COSTRUZIONE
BEINASCO via Avigliana
CARIGNANO via Tappi
DRUENTO via S. Pancrazio
SETTIMO via Castiglione
Mutuo agevolato regione Piemonte L. 60/75 milioni a partire dal 3%
Consegne presunte sett./dic.1998
CO.R.I.E.P. 568.2922

FELETTO centrale soggiorno 2 camere cucina bagno box 107 mq ottimo stato [illegible]. IGI 663.5440.
FENESTRELLE villetta indipendente con mansarda magazzino e giardino privato. Bimar 011 43.591 - 0122.831.778.
FIANO villa signorile del '92 in villaggio ottime finiture patio giardino L. 550 milioni. GIS 956.6010.
GASSINO [redacted] ottimo stato giardino privato [redacted] soggiorno 2 camere cucina servizi box. Prezzo interessante. Tel. 568.3629.
GASSINO TORINESE salone 2 camere, [redacted] servizi cantina, box, nel verde, L. 215 milioni. Tel. 011 981.3103.
GASTONE Avigliana alloggi con mansarda mq 200 per figli o nonni indipendenti L. 220 milioni e mutuo. Tel. [redacted] 16.196.
GASTONE Giaveno in bella palazzina splendido alloggio di ampia metratura garage L. 295 milioni. Tel. 167.018.196.
GASTONE S. Ambrogio alloggi in costruzione ampia metratura terrazzo e mansarda L. 260 milioni. Tel. 167.018.196.
[redacted] GINEVRA 447.5651 cascina in Settimo terreno mq 41 mila ottima posizione per qualsiasi attività.
LA LOGGIA in palazzina salone [redacted] abitabile 2 camere bagno box giardino privati recentissimo. Bimar 011 43.591.
LAURIANO PO km 27 da Torino villa particolare prestigiosa primi '900 affrescata totale mq 500 parco cintato. Tel. 385.9405.
LEINI' in palazzina bifamiliare recente privato vende 2 alloggi di salone, 2 camere, tinello cucinino, box, giardino. Volendo rustico con terreno adiacente. Tel. 724.642.
MAZZE' casa signorile salone veranda cucina 4 camere tripli servizi garage giardino mq 2000. G.E.A. 562.9939.
MONCALIERI centro storico in [redacted] Duch panoramico attico ristrutturato mq [redacted] terrazzo. Investitalia 568.3870.
MONCALIERI collina dominante [redacted] esclusivi appartamenti mq 300 giardino box taverna parco secolare trattative riservate. Tel. 661.3682.
MONCALIERI complesso residenziale villa 140 mq più sottotetto tavernetta box doppio 500 mq giardino. IGI 663.5440.

MONCALIERI
confine Torino corso Roma 24, panoramici appartamenti di 1/2/3 camere cucina box in signorile casa con portineria. Gabetti 67.67.

MONCALIERI corso Trieste libero soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 L. 210 milioni. Emmedue 562.6467.
MONCALIERI precollina villetta su 2 piani mq 200 più box e giardino L. 670 milioni. De Sario 619.2200.
MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 2 posti auto, giardino privato. Eurofid 581.8777.
MONCALIERI strada Carignano ingresso [redacted] 3 camere cucina bagno terrazzo taverna, box. Sarotto 320.569.
MONCALIERI zona liceo bella casa ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno box L. 260 milioni. Tel. 681.3682.
[redacted] complesso I Portici nuova costruzione signorili salone 2 camere [redacted] to cucina 2 servizi box da L. 252 milioni. M. Casa 776.1642 - 0337 220.247.
NICHELINO porzione villetta bifamiliare 160 mq oltre garage tavernetta e giardino ottimo prezzo. Tonnocasa 318.7104.
NICHELINO villa bifamiliare in costruzione consegna settembre '97. A porzione L. 580 milioni. Promocasa 311.6005.
NICHELINO villetta indipendente su 2 lati recentissima con giardino privato salone 3 camere cucina servizi mansarda box auto mutui permute. Bimar 43.591.
NONE bellissima villa bitrifamiliare libera su 4 lati con 800 mq di terreno circostante. Mutui e dilazioni. Tel. 821.452.
OR[redacted] alloggio in costruzione ultimo piano con mansarda salone 3/4 camere cucina servizi terrazzo. MB 349.9693.
ORBASSANO in nuova costruzione vendesi ultimi alloggi a partire da L. 1.850.000 al mq vero affare. Tel. 698.0957.
OULX vendiamo in nuova costruzione appartamenti e ville con giardino o terrazzo 1/2 camere soggiorno tavernetta o mansarda box affare. Bimar 011 43.591 - 0122.831.778.
PECETTO (Eremo) in palazzina appartamenti panoramici con terrazzi, giardino privato, box. Tre Si Immobili 568.3084.
PECETTO località S. Pietro villa nuova mq 360 circa giardino recintato L. 880 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.
PECETTO prenotasi ville signorili con pregiate rifiniture consegna ottobre '97 [redacted] L. 770 milioni. Expocase 505.206.
PIANEZZA S. Pancrazio eleganti alloggi in villa, giardino, terrazzi, termoautonomo. L. 250 milioni. Valmar 966.4959.
PIANEZZA S. Pancrazio nuova villa rifinitissima, comoda posizione. Giardino, garage L. 560 milioni. Valmar 966.4959.
PINEROLESE collina Roletto ampio casale ristrutturato indipendente panoramico vendesi. Tel. 0121 543.156.
PINO centrale ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno terrazze L. 200 milioni. Albertazzi 842.663.
PINO prestigioso panoramico nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni mq 160 box permute. Battocchio 581.9433.
PINO TORINESE a L. 590 milioni signorile 200 mq ottime condizioni posizione panoramica box doppio. Tel. 502.158.
PINO TORINESE impresa vende villette nuova costruzione, varie metrature. Gabetti Opemm 947.8757.
PINO TORINESE metà villa bifamiliare libera mq 220 panoramica rifinitissima con box e giardino. Saim 568.3283.
PINO TORINESE posizione unica vista incantevole, villa signorile bi/trifamiliare circa 600 mq abitativi oltre servizi, parco 4500 mq. Gimaldi 580.7978.
PINO TORINESE zona centrale libera villa unifamiliare indipendente su 2 piani mq 250 circa giardino. Tel. 562.3661.
PIOSSASCO alloggio 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 40 milioni più mutuo pari ad affitto. C.G.S. 904.2148.
PIO[redacted] via Susa villa a schiera nuova costruzione mq 150 su 3 piani, giardino L. 290 milioni. Eurofid 581.8777.
PRIVATO vende Grugliasco, confine Torino alloggio [redacted] ottimo stato, composto da ingresso ampio tinello [redacted] cucinino camera bagno 2 ripostigli 2 ampi balconi cantina piano alto. No agenzie L. 128 milioni. Telefonare 0338 654.8050.
REANO vendo villa ampia metratura unifamiliare con terreno mq 1200. Telefonare 933.8587 - 0336 925.111.
RIVALBA villino nuovo indipendente 5 lati salone cucina 2 camere 2 servizi [redacted] sarda L. 375 milioni. MB 349.9693.

RIVALTA
in villa nuova saloncino 2 camere cucina [redacted] bagni ottimo L. 270 milioni. Gabetti Rivoli 956.6022.

RIVALTA prestigiosa villa singola soggiorno 3 camere cucina box L. 435 milioni permute. Battocchio 581.9433.
RIVAROSSA affare ingresso 2 camere cucina bagno recente termoautonomo L. 110 milioni dilazionabili. Bimar 43.591.
RIVOLI Bruere casetta singola mq [redacted] interrato e sottotetto giardino mq 500 L. [redacted] milioni. Battocchio 581.9530.
RIVOLI casetta libera salone 3 camere cucina 3 bagni ristrutturata L. 400 [redacted] Tel. 434.7554.
RIVOLI nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina e bagno giardino privato L. 200 milioni dilazionabili. Tel. 43 [redacted]
RIVOLI posizione unica due palazzine prossima consegna alloggi nuovi 110 mq giardino box. Consuledile 437.4000.
RIVOLI signorile duplex con mansarda collegata ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno disimpegno mansardato box per 2 auto. Affare. Tel. 011 43.591.
RIVOLI via Baldi zona ospedale recente soggiorno 2 camere cucina giardino termoautonomo. Imm. Maiora 591.729.
RIVOLI villa schiera salone 3 camere cucina doppi servizi tavernetta mansarda 2 [redacted] Centro Casa 562.3888.
RIVOLI zona tranquilla e centrale prenotasi bifamiliari mq 150 abitabili più interrati e giardino. Varna 956.1302.
ROSTA privato vende alloggio in villa, 120 mq più tavernetta, garage, termoautonomo, giardino privato e giardino condominiale L. 390 milioni. Tel. 954.1169 serale.
RUSTICO mq 1400 su 2 piani Gassino/Sciolze 9000 mq terreno possibilità bifamiliare vendesi. Tel. 0337 207.365.
RUSTICO FINO pross. Traforo con terreno indipendente soleggiato 6 locali su 2 piani box a 490 milioni. Tel. 748.846.

SAN BENIGNO
da impresa eleganti ville a schiera con giardino privato. Permute. Salerno 378.700 - 0337 216.290.

SANGANO da impresa ultima villetta soggiorno cucina 2 camere biservizi tavernetta box. Scavino Immobili 437.3835.
SAN MAURO zona collinare impresa realizza ville ed appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di pregio, permute. Tel. 011 822.1842.
SAUZE D'OULX vendiamo volendo separatamente 2 bilocali attigui con box auto a partire da L. 145 milioni. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
SAVONERA vendesi villetta a schiera su 2 pi[redacted] tavernetta con [redacted]ino box giardino libera all'atto. Tel. 500.179 - 595.852.
S. BENIGNO L. 450 milioni villetta ad 1 piano con interrato e giardino volendo bifamiliare. Gabetti Caselle 991.3131.
SESTRIERE centralissimo vendesi monolocale stabile signorile. Affare Torino Centro C.D. 562.2430 - 562.1785.
SESTRIERE Chezzal rustico da riattare progetto approvato 3 alloggi box terreno L. 150 milioni. Tel. 318.5278.
SETTIMO in palazzina soggiorno cucina 4 [redacted] bagno magazzino ottimo investimento. Gabetti Collegno 405.3870.
SETTIMO nuovo semicentrale signorile 3 camere salone cucina bagno box doppio L. 290 milioni. Tel. 011 43.591.
S. GILLIO schiera saloncino cucina 2 camere 3 bagni mansarda box taverna giardino. Royalcase 956.1966.
S. MAURIZIO villa di salone cucina 4 camere biservizi tavernetta box terreno 1200 mq. Possibili parziali permute con alloggio in Torino. Magistrelli 920.6302.
S. MAURO [redacted] libera collinare mq 450 terreno, mq 240 abitativi. In parte [redacted]. Affare 561.3040.
S. MAURO centrale panoramico silenzioso salone 2 camere cucine 2 servizi box auto. Editorino 539.795 - 317.6337.
S. MAURO libero divisibile ultimo piano 2 livelli 2 ingressi soggiorno cucina 4 camere 3 bagni box. Tel. 581.9141 ufficio.
S. [redacted] via XXV Aprile recente [redacted] so piano alto mq 240 su 2 piani più box auto. Eurofid 581.8777.
S. MAURO zona XXV Aprile alloggio cucina saloncino 2 camere doppi servizi e posto auto L. 205 milioni. Tel. 273.5381.
S. RAFFAELE CIMENA attico prestigiosa villa 300 mq su 2 livelli con box doppio [redacted] 5000 mq. Tel. 011 898.2598.
S. SICARIO mono/bilocale panoramico luminoso ben arredato terrazzo. Tel. 011 337.758 - 0337 201.796.
S. SICARIO signorile arredato salone [redacted] camere cucina 2 servizi terrazzo posto auto. Chiusano & C. 566.2656.
S. SICARIO splendido monolocale con giardino posto auto ben arredato soleggiato. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
TRANA (S. Bernardino) vendo casa volendo bifamiliare con magazzino e terreno mq 1000 L. [redacted]. Tel. 933.8587 - 0336 925.111.
TROFARELLO in costruzione ville indipendenti ottime rifiniture giardino box mansarda da L. 560 milioni. Tel. 881.3682.
TROFARELLO precollina in villa nuova costruzione alloggio mq 140 più 120 mansarda, 2 box. Eurofid 581.8777.
TROFARELLO recente salone 2 camere cucina biservizi box auto termo autonomo interessante. Bimar 011 43.591.
VALLE CEPPI vendesi panoramica villa nuova signorile 220 mq giardino box terrazzi L. 520 milioni. Tel. 650.2132.

[redacted]
Impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili 1 camera soggiorno cucina servizi mq 64 da L. 119 milioni, 2 camere cucina servizi mq 71 da L. 158 milioni. Tel. 482.6361.

VENARIA via Mantovani nuova costruzione alloggio mq 100 doppi servizi e box. Tel. 273.5381.

VIALE GRAMSCI
a Collegno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 156 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

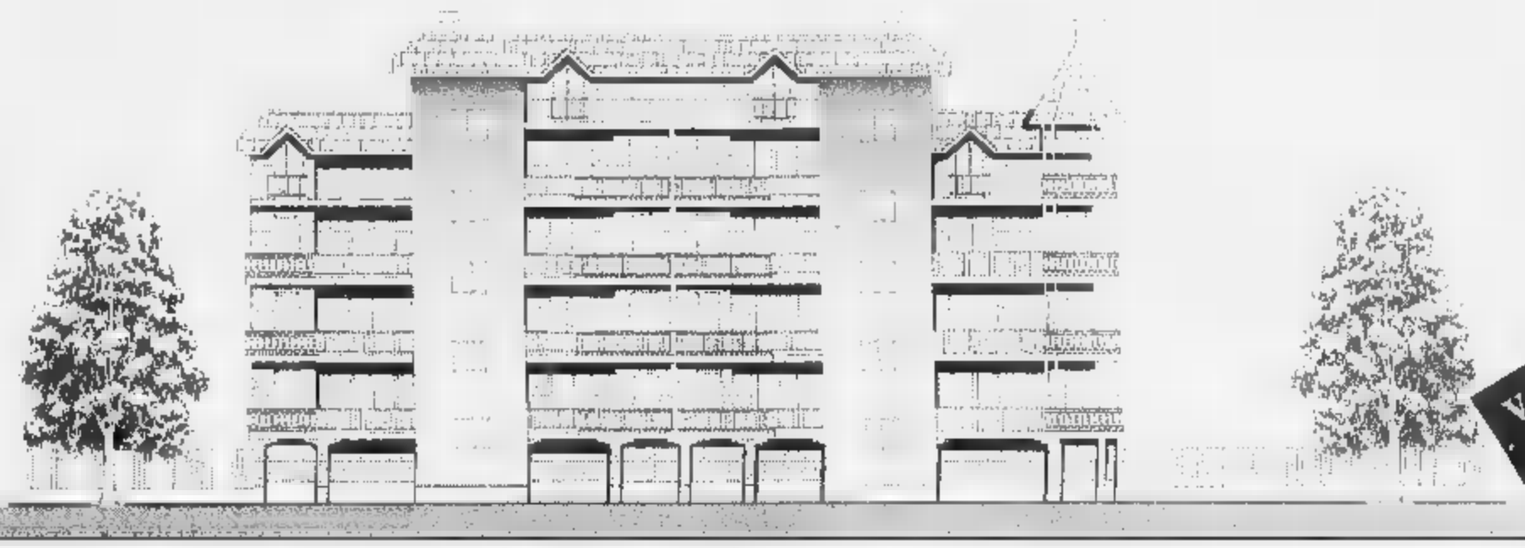
(continua)

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

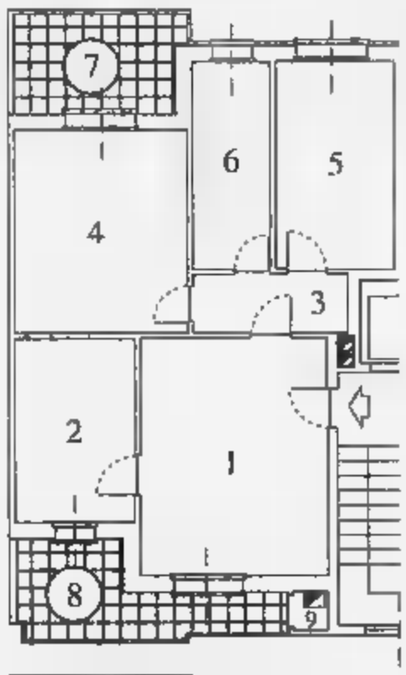
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

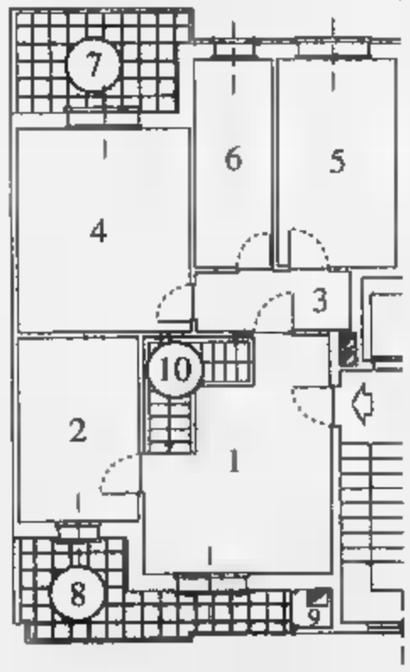
Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée 2



VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza





STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

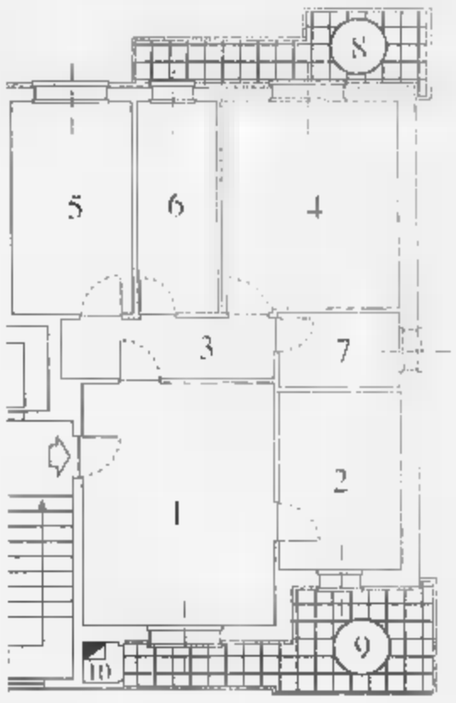
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni s.r.l. Gabriella Carlucci

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

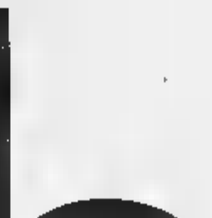
Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

VERBA PSA

Qualità al cubo.

La vostra vecchia auto diventa una nuova Volkswagen grazie all'incentivo del Governo, allo sconto dei Concessionari e ai finanziamenti Fingerma.

Fino a 3.285.000* lire di sconto per acquistare una Polo 1.0 lt. e fino a 4.380.000* lire per le altre Polo. In più, finanziamenti personalizzati Fingerma. Un incentivo davvero sostanzioso per passare a un'auto di sostanza come la Polo.



Fino a 4.380.000* lire di sconto per acquistare una Golf o una Golf Yachting e fino a 6.760.000* lire per una Golf Cabriolet. In più, finanziamenti personalizzati Fingerma. Ci sono tanti mezzi per entrare nel mondo Golf: tutti molto convenienti.

Fino a 4.380.000* lire di sconto per acquistare una Passat. Finalmente l'eccellenza diventa davvero accessibile a tutti.

Fino a 5.570.000* lire di sconto per acquistare una Sharan. Chi prima doveva scegliere tra auto e vacanza, con Sharan se le può concedere entrambe.

E' un'offerta dei Concessionari Volkswagen del Piemonte e Valle d'Aosta.

*Prezzo incentivato in caso di rottamazione (D.L. n° del 31/12/96). L'offerta è cumulabile con altre iniziative in corso.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Dagli archivi di Berna, la verità sugli affari tra nazisti e banche elvetiche: parla Marc Perrenoud, che pubblica i documenti diplomatici segreti

SVIZZERA
Ecco le prove dell'oro depredato

Joseph Goebbels (a sinistra) esamina lingotti d'oro nazista insieme con altri ufficiali del Terzo Reich

BERNA

LE prove degli affari tra i nazisti e le banche elvetiche sono qui dentro, nel volume che stiamo per pubblicare. Contiene la documentazione diplomatica degli Archivi svizzeri tra il 1941 e il 1943. E le tracce delle transazioni di beni - opere d'arte, azioni, titoli, obbligazioni - appartenuti a cittadini ebrei, saccheggiati dagli invasori tedeschi e rivenduti alle banche svizzere». Marc Perrenoud coordina la pubblicazione dei documenti diplomatici custoditi negli Archives Federales di Berna. Un lavoro di dieci anni, che ha prodotto quattro tomi, di cui due già pubblicati. Gli ultimi due sono appena usciti dalla tipografia e stanno per essere distribuiti.

Professor Perrenoud, che cosa rivelano questi nuovi documenti?

«Nessuno scoop. Semplicemente l'ultima conferma degli studi effettuati in questo decennio dagli specialisti. La Reichbank ha venduto in Svizzera, durante gli anni di guerra, tonnellate d'oro depredate nell'Europa occupata. La maggior parte proveniva dalle banche centrali degli Stati invasi: Belgio, Olanda, Paesi dell'Est. E c'erano anche i beni sottratti agli ebrei. Compresi quelli italiani».

E quali fanti risultano le transazioni?

«Soprattutto dossier della diplomazia svizzera e di quella alleata. Durante e dopo la guerra, americani e britannici mobilitarono investigatori e risorse per indagare sui movimenti finanziari dalla Germania alla Svizzera. Altrettanto dovettero fare le autorità elvetiche, per difendersi dalle accuse che salivano da Washington e Londra. Dopo la guerra, le banche svizzere rifiutarono di restituire alcunché, opponendo alle richieste alleate la loro buona fede: non sapevamo che fosse rubato, fu la tesi. Poi, di fronte alle crescenti pressioni internazionali, la Svizzera cedette e nel '46 firmò gli accordi di Washington, in cui si fissava in 250 milioni di franchi la cifra che Berna avrebbe dovuto rimborsare per chiudere la vicenda».

Lei sta dicendo che le richieste di risarcimento avanzate dalla comunità ebraica vanno oltre la lettera del trattato di Washington?

«No. E' innegabile che, nelle ricerche avviate dal governo elvetico dopo il '45, ci siano state negligenze. In molti casi non sono stati trovati gli eredi dei beni depredati e venduti dai nazisti, in altri casi sono stati trovati i beni che gli eredi reclamavano. E' molto difficile stabilire se questa negligenza sia stata intenzionale. Credo che comunque abbia un prezzo, che è già pagato. In questo senso è l'istituzione di un fondo straordinario per il risarcimento. Altra cosa, invece, è sollevare la questione dell'illegittimità dell'acquisto da parte elvetica di beni rubati, che è conseguenza di una libera scelta».

In base ai documenti che ha studiato, quale idea si è fatto del rapporto tra la Svizzera e la Germania nazista? Eravate i banchieri del Terzo Reich? O i collaboratori forzati?

«Probabilmente la verità sta nel mezzo. C'è un documento, il verbale della riunione nel gennaio del 1944 dei vertici della Banca nazionale svizzera, in cui i direttori generali si dicono certi che, se non avessero accettato di collaborare con i nazisti, il Paese sarebbe stato invaso. Durante la guerra la Svizzera era la piazza finanziaria più importante: e questo andava a profitto dei tedeschi, ma anche degli alleati. Il franco svizzero era la sola moneta convertibile in tutta Europa, e forse il Paese è sfuggito alla guerra per questo. I documenti che stiamo per rendere pubblici confermano che tra il '41 e il '43 i caveaux delle banche si vanno riempiendo delle divise di tutta Europa, comprese le lire che, attraverso le valigie diplomatiche del ministero degli Esteri, i gerarchi fascisti preferiscono mettere al sicuro. E cominciano a affluire i tesori depredati dalle truppe del Reich».

Come si può stimarne il valore? E come distinguere quelli sottratti agli ebrei?

«Sicuramente il valore complessivo è molto superiore alla somma restituita dopo gli accordi di Washington. Si parla di centinaia di milioni di franchi dell'epoca, miliardi di oggi. Credo però che l'oro dell'Olocausto ne rappresentasse una minima parte. Le famiglie ebraiche dell'Europa dell'Est vivevano perlopiù in condizioni misere, non avevano lingotti in casa. Ciò non toglie che i beni sottratti agli ebrei fossero nel complesso ingenti, il che giustificherebbe l'entità dei risarcimenti richiesti. Anche perché da allora è passato mezzo secolo».

Durante il quale gli archivi delle banche sono rimasti chiusi.

«Sì. Ma lo resteranno ancora per poco. Per decisione del Parlamento, la commissione di storici nominata dal Consiglio federale e guidata da Jean-François Bergier avrà libero accesso per cinque anni agli archivi segreti delle banche. Bisognerà vedere, però, quel che troverà. Quanti documenti sono andati perduti o distrutti in questi cinquant'anni? Temo che, tra lacune e, forse, sabotaggi, calcolare l'intero tesoro dei nazisti sarà impossibile».

Giuseppe Cazzullo

Da sinistra Jean Ziegler e Rudolph Hess

«Se non avessimo collaborato, Hitler ci avrebbe invasi. Ma i beni sottratti agli ebrei sono una minima parte»

I TRAFFICI ALL'OMBRA DELLA NEUTRALITÀ

1939-1945: così 350 tonnellate di metallo prezioso dall'Europa occupata finirono nei sotterranei blindati

NEI sei anni che cambiarono il volto del mondo, tra il 1939 e il 1945, 350 tonnellate d'oro provenienti dalla Germania nazista - per il valore di quasi 2 miliardi di franchi svizzeri allora - finirono nei sotterranei blindati delle banche elvetiche, specialmente in quelli della Banca Nazionale Svizzera, che ne custodì quasi il 67%. Come scrisse il 9 giugno 1945 un rapporto dell'Office Strategic Services, precursore della Cia, quell'oro era stato in larga parte sottratto dai tedeschi ai Paesi occupati: 576 milioni di franchi prelevati dalla Banca di Stato cecoslovacca, 562 milioni in Olanda e 532 milioni in Belgio.

Un'altra parte, non quantificabile, di quel prezioso metallo proveniva da un deposito della Reichsbank intestato a «Max Heiliger» (nome di fantasia scelto dalle SS per deridere gli ebrei) e - come riveleranno al processo di Norimberga, nell'udienza di lunedì 6 maggio 1946, sia i testimoni Puhl e Thoms, sia un breve film proiettato in aula - proveniva, con tanto di etichetta, dai campi di sterminio di Auschwitz e di Lublino-Majdanek. Quell'enorme massa d'oro - che con la guerra le autorità svizzere avevano messo immediatamente al sicuro in un deposito segreto scavato nel cuore dell'Oberland bernese - garantì la neutralità svizzera insidiata dall'espansionismo armato nazista.

Il 16 giugno 1940 un reparto del «Panzerkorps» di Kleist era impadronito di un treno abbandonato dai francesi nella stazione di Vitry-la-Charité-sur-Loire che fra l'altro trasportava 3 mila documenti riservatissimi, e uno di questi, firmato dal capo di stato maggiore svizzero, generale Henri Guisan, era una convenzione militare con Parigi per avere un aiuto immediato e pianificato nell'eventualità di un attacco tedesco. Hitler, in possesso di queste prove, avrebbe voluto vendicarsi (perché, come confidò a Ribbentrop, «quegli albergatori di Berna tramano contro di noi») e, in effetti, dal 19 al 21 giugno la Wehrmacht fu sul punto di invadere la Svizzera per occupare le vie di comunicazione del Sempione e del Gottardo. Poi la tensione si allentò anche perché il Führer valutò il rischio che gli elvetici bloccassero le gallerie ferroviarie alpine attraverso le quali passavano ogni giorno 1800 vagoni di merci tedesche destinate all'Italia. Dal canto proprio Berna fece ripiegare le sue unità dalle zone di frontiera, liberò alcuni aviatori tedeschi internati, consentì che le ferrovie svizzere riprendessero la loro attività, annunciò che avrebbe smobilitato (riducendo gli uomini sotto le armi di mezzo milione a 160 mila), non denunciò più le violazioni dello spazio aereo da parte della Luftwaffe e s'impegnò a fornire materiale bellico al Terzo Reich.

Il diritto internazionale - secondo la Convenzione dell'Aja del 1907 - non si opponeva al commercio del genere, lasciando agli Stati neutrali la libertà di esportare, anche in tempo di guerra, armi e munizioni. Unica condizione, l'imparzialità: tutti i belligeranti dovevano essere trattati allo stesso modo. Così l'industria svizzera lavorò al 70% per la macchina bellica tedesca e Berlino saldò i propri debiti con l'oro sottratto ai Paesi invasi (e dal 1942-1943 agli ebrei di tutta Europa deportati alla morte). Inoltre regimi come quelli di Salazar in Portogallo e di Franco in Spagna, anch'essi fornitori del Reich, pensando evidentemente al dopo-nazismo, imposero alla Germania di pagare le loro forniture passando attraverso la Svizzera, la quale - divertendo una specie di «ministro del Tesoro» di Hitler - convertiva l'oro in franchi e provvedeva quindi ai versamenti: un riciclaggio che consentiva a tutti, svizzeri portoghesi e spagnoli, di mantenere le mani formalmente pulite.

Le proteste degli Stati Uniti non furono accolte da Berna; la Svizzera, rifacendosi alla Convenzione dell'Aja, replicò che la neutralità le permetteva di commerciare con tutti i Paesi belligeranti e che rifiutare l'oro nazista avrebbe significato, al limite, violare la neutralità stessa. Una posizione giuridicamente ineccepibile moralmente dubbia, anche se Berna, allora e dopo, la giustificò sostenendo di aver agito sotto la minaccia di una invasione nazista. In realtà, proprio in conseguenza di quei traffici di oro e di armi, la posizione della Svizzera si rafforzò quasi subito, tanto che già nel novembre 1940 il Consiglio Federale mise al bando le SS e sciolse il «Movimento nazionale svizzero» il cui capo, Max Leo Keller, aveva stabili contatti con Hess. Berna, addirittura giunse a imporre condizioni economiche iugulatorie alla Germania nel luglio '41 ottenne dal Reich un supplemento nelle importazioni di circa 2 milioni di tonnellate di carbone, 255 mila tonnellate di ferro e altrettanto di benzina e di oli minerali.

La verità finale è che durante la guerra attorno alle enormi ricchezze razziate dai nazisti in Europa si svolsero traffici spesso irriferibili. Una banca svizzera acquistava oro dalla Germania, a prezzo inferiore a quello di mercato perché accettava di non indagare sulla sua provenienza, e poi lo rivendeva pagando i tedeschi in franchi svizzeri, unica valuta corrente nei Paesi non belligeranti, come la Turchia, per acquistare materie prime. Alla fine del conflitto non tutti quei beni tornarono ai legittimi proprietari. E' recente la polemica sull'accordo del 25 giugno 1949, con cui la Svizzera s'impegnava a restituire alla Polonia i beni di quei cittadini che non avevano dato più notizie di sé: pare che in realtà quei soldi siano serviti a risarcire gli svizzeri espropriati in Polonia dal regime comunista. La Storia si ripete?

Giuseppe Mayda

Franchi per il Führer

BRUXELLES, La seconda guerra mondiale si sarebbe conclusa nel 1943 se le banche svizzere non avessero cooperato con il nazismo: lo sostiene Jean Ziegler (in un'intervista al quotidiano olandese *Haagse Courant*), che sta per pubblicare il saggio *La Svizzera, l'oro e la morte*. Il polemista accusa le banche di avere appoggiato l'ambizioso programma di riarmo del Terzo Reich: «Hitler non era in grado di riciclare sul mercato mondiale l'oro rubato ai campi di concentramento - spiega Ziegler -. Ha raggiunto un accordo con la Svizzera: l'oro è diventato elvetico, in cambio Hitler ha ricevuto franchi con i quali ha comprato acciaio in Svezia, tungsteno in Portogallo e tutto ciò di cui aveva bisogno per fare la guerra». [Ansa]

Fra realismo visionario e ambiguità, un singolare romanzo «telefonico» di Pazzi sull'Italia inghiottita dalla tv

Al Quirinale è tornato il Re. Con la cornetta in mano

Le copie di Emanuele Filiberto e Maria Josè, ultimo rimedio contro la noia

Qui a fianco Maria Josè di Savoia e nella foto a sinistra il nipote Emanuele Filiberto

QUALCUNO di noi non se ne è ancora accorto, ma al Quirinale non c'è più un Presidente della Repubblica: è tornato il Re. E' un ragazzo biondo di 23 anni che ha appena lasciato a Ginevra il padre frustrato e una madre d'acciaio, e Roma si sente spaesato perché sino a ieri gli era proibito metter piede in Italia, il «Paese sognato» dal quale un secolo fa suo nonno partì esule per il Portogallo dove ha vissuto per 37 anni l'ermismo della sconfitta». Durante le prime notti insonni nelle lussuose e gelide che erano state residenza dei suoi avi e prima dei papi e nella solitudine rotta solo da un merlo indiano capace di dire un'unica frasetta sconcia e dal fantasma d'una donna/uomo vista sempre di spalle, l'unica sua forza è il telefono, che gli porta le «voci di fuori», d'un amico, della piccola e battagliera fidanzata filofrancese, soprattutto della regina Maria, la grande nonna che vive in Messico e dalla quale riceve l'iniziazione al nuovo mestiere.

Troppo giovane per non essere ingenuo, troppo inesperto per entrare nel «gioco», il ragazzo che si chiama Max è stato scelto per comodo dai partiti al solo scopo dell'autoconservazione, in nome del «cambiare tutto per non cambiare niente». A Max, è fin troppo chiaro, si può sovrapporre il giovane Emanuele Filiberto, figlio di Vittorio Emanuele e di Marina Doria, il giovanotto simpatico che commentava le partite di *Quelli che il calcio*: figurina più che personaggio così come gli altri Savoia, vivi e morti, nonché i politici italiani che popolano, mentite spoglie, *Domani sarò* di Roberto Pazzi, in uscita da Longanesi. Un romanzo epistolare moderno, dove alla parola scritta si sostituisce la voce, il telefono evocatore di ombre e di erotismo attorno al quale si snoda una trama di realismo visionario e ambiguità.

Scrittore molto fine che usa la storia, in genere quella lontana (*Cercando l'Imperatore*, *La stanza sull'acqua*), come metafora dell'oggi, Pazzi sembra essersi divertito a raccontare questa apparente soap quasi gialla, il feuccio osannato dalle folle, prigioniero dei cortigiani, costretto a far l'amore attraverso la cornetta, regolarmente ingannato preda di elisabettiani incubi, come operettistico rimedio per tentare con una monarchia - e che monarchia, carica di antichi meriti e di recenti colpe - di governare un Paese ormai esclusivamente e drammaticamente «televisivo».

E sembra divertirsi anche a lanciare una specie di sfida: «E' monarchica la perfezione, non repubblicana - spiega Pazzi -. La bellezza della Garbo, la genialità di Mozart, certe grandi ricchezze ereditate, alla Krupp, fanno gli uomini e donne altrettanti re e regine. Re si nasce, è il dono di una natura cieca nelle sue elargizioni, ma c'è un metodo per impadronirsi della bellezza.

Malinconia? Noia soprattutto e «la poca simpatia che ispirano i nostri Presidenti della Repubblica, grigi, privi di fantasia: la prova del nove è stato Pertini, l'unico veramente amato dagli italiani che per nulla si vergognava e si comportava come un re». Ma la verità è che a Pazzi della monarchia come fatto politico non importa nulla, mentre vede in quell'essere sottratti alla eleggibilità e alla meritocrazia, nel marchio incancellabile della nascita, l'universale e ancora assolutamente valida metafora di alcuni doni essenziali per la nostra felicità, l'antidoto al crudele mondo dello spettacolo». Metafora piuttosto utopia. «Perché il rito non è più possibile, fagocitato dai mass media, da una tv che uccide il sogno e il mistero». Restano il disagio, la solitudine, la emancanzas. Impossibile da colmare neppure con re, ipotizzabile soltanto come rappresentazione elettronica. Infatti se il povero Max, dopo essere stato incoronato, viene ferito in un attentato il quale, per una fortuita combinazione, «purtroppo» le telecamere sono presenti, non resterà che ripetere l'evento... «Ti regalerò l'*Enrico IV* di Pirandello, la storia di uno che si finge pazzo, simulando di credersi l'imperatore di Germania» dice a Max, sempre attraverso il telefono, la Grande Nonna. Le salvezza dietro la maschera. Chissà se ci sarà il tempo.

Mirella Appiotti

DISCUSSIONE. Il pamphlet di Ricossa: come sopravvivere nel Paese dei «dritti» e ritrovare dignità

Onesti, è ora di farvi furbi

Esercitate la virtù come fosse una perfida bassezza

Giuseppe Prezzolini, bontà sua, divideva gli italiani in due categorie tra le tante, due categorie dai confini molto labili: i furbi e i fessi. Ancor più filiforme è ciò che separa i fessi dagli onesti. Per l'Italia di oggi sembrano essere la stessa cosa. Ma, forse, gli onesti hanno una ciambella di salvataggio cui aggrapparsi prima di essere annegati, tout court, nel gruppo più offensivo. E' la via che nel *Manuale di sopravvivenza ■ uso degli italiani onesti* (Rizzoli) offre alle persone perbene - ma non per questo stupide - l'economista Sergio Ricossa, autore di testi tanto tecnici quanto ironici quali *Come ■ manda in rovina un Paese* e *Maledetti economisti*.

Quali speranze di dignità e rispetto hanno gli onesti, circondati dai furbi? L'attacco ■i questi è feroce: viaggia passando dall'accusa di non avere buoni sentimenti alla spoliazione fiscale passando per allucinanti itinerari negli uffici giudiziari. La vittima, però, il semplice e puro e ignaro onesto, può non soccombere, può farcela. Come? Guardando al passato prima di tutto, ai diversi protagonisti della nostra storia, ai partiti politici superstiti e, soprattutto, defunti. Ci sono addirittura esercizi teorico-pratici ad ogni fine di capitolo, perché l'onesto non diventa fesso soltanto se è allenato e, quindi, onestamente furbo.

Sergio Ricossa autore del «Manuale di sopravvivenza ■ uso degli italiani onesti»; a sinistra, un'immagine di Alberto Sordi (con la Vitti), che sullo schermo ha saputo interpretare il carattere dell'italiano «furbo»

I presunti «fessi» hanno un'arma segreta, e anche le leggi dell'economia sono dalla loro parte

LA furbizia è diversa dall'astuzia. Quest'ultima è una dote che viene applicata alla costruzione di una strategia: si è astuti nel perseguire un obiettivo, nel calcolare le mosse altrui e nel prevedere i risultati intermedi. Invece i furbi sono furbi per una specie di caratteristi■ naturale, una dote quasi fisica, comunque elementare, attraverso la quale ■ differenziano sempre e comunque dai fessi, cioè la gente perbene.

L'equivalenza della fessaggine con l'onestà risale a Prezzolini. Nel suo ultimo libro «Manuale di sopravvivenza ad uso degli italiani onesti» un altro anticonformista, Sergio Ricossa, fa di tutto per respingere questa equazione, cercando in ogni modo di restituire una dignità ai presunti fessi: che sarebbero invece più propriamente «onesti che, per pudore o modestia, nascondono ■ ignorano di esserlo».

Ma nonostante ■ strenua difesa e i consigli di Ricossa, un economista che ha avuto il coraggio di essere liberista quando non ce n'era nessuno, e che adesso ha l'onestà di esserlo ancora anche se ■ sono diventati tutti, per gli onesti ■ vita è effettivamente difficile. Lo riconosce lui stesso, ammettendo che «in Italia ha più ragione chi vince da truffatore, slealmente, senza *fair play*». Si può parafrase questo giudizio riconoscendo che quasi sempre è la furbizia più spudorata a venire apprezzata, ■■ tutto ciò che ne consegue in termini di conformismo assimilato come seconda natura, l'adulazione come metodo infallibile nelle relazioni personali, la dissimulazione disonesta come strumento di comando e il servilismo come prassi della subordinazione.

Ciò che non ■ comprende del tutto è per quale ragione gli italiani apprezzano ■ furbizia, ■ «riveriscono» (ancora Prezzolini). Hanno annusato ■ menzogne e l'occhio obliquo dell'Alberto Sordi più deliberatamente spregevole, hanno votato in politica chiunque apparisse ■■■ un n■■■■ di malizie politiciste. Viene da pensare che non i filosofi, i letterati, e neanche i sociologi e i politologi, bensì soltanto gli economisti, gente abituata ■ fare i conti con la realtà del mondo e la natura umana, siano in grado di valutare chiaramente l'effetto catastrofico prodotto su una società dall'eccesso della quota di furbizia al ■■■ interno. Ci vuole quindi uno studioso fuori dalle scuole come Ricossa, abituato a prendere i classici sul serio, per far capire che così ■■■ ■ bene comune può essere determinato da ■■■ serie infinita di ■■■■ ispirate dalla ricerca dell'utile individuale, allo stesso modo il male collettivo può essere prodotto da un ■■■■■ di comportamenti dettati dalla furbizia e dal profitto che si crede possa g■■■■■.

La differenza è di tipo morale. Il macellaio e ■ birraio di Adam Smith si arricchivano (e aumentavano dunque il tasso ■ ricchezza della collettività) in quanto vendevano merce di buona qualità ad un prezzo congruo. Il furbo venderebbe invece ■■■■ e birra rubando sul peso ■ aggiungendo acqua, sottraendo quindi qualcosa ■■■ società ad ogni pesata e ad ogni mescita

■■■ prima di ■■■■■■■■ con sconforto che la dura moralità degli economisti classici è inadatta al nostro istintivo lassismo, vale la pena di riprendere ■■■ delle «leggi fondamentali della stupidità umana» codificate ■■ Carlo M. Cipolla (guarda ■■■■ uno storico dell'economia): quella secondo cui il vero stupido è chi infligge danni agli altri infliggendoli nello stesso tempo anche ■ sé stesso.

Nella sua sinteticità sembra un ritratto perfetto dell'Italia, degli italiani e della loro storica furbizia. Perché il furbo di oggi è sensibilmente diverso da quello di ieri. Oggi le ■■■ azioni producono effetti a catena che moltiplicano le sue azioni iniziali causando danni che alla fine coinvolgono anche lui.

Gli esempi non mancano, dal *free-rider* che non paga il biglietto in autobus provocando la crisi dell'azienda metropolitana dei trasporti e ■ conseguente eliminazione d■■■ fermata sotto casa sua, fino al falso invalido che contribuisce al tracollo dello Stato sociale divenendo oggetto di tagli risanatori. Ma non dimentichiamo l'uomo politico che si faceva eleggere ■■■■ rando ■■■■ e regalie «a pioggia» ed è stato poi travolto dalla tempesta del debito pubblico. Può ■■■■ cioè che la complessità della società contemporanea si risolva ■■ ■■■ implacabile vendetta contro la furbizia, ritorcendosi disastrosamente anche contro gli autori delle furbate.

Ne deriverebbe una nuova equazione, secondo cui il furbo è nello stesso tempo un fesso. C'è da consolarsi? Non del tutto, dato che comunque la diagnosi non comprende la terapia. La furbizia verrà riverita al di là dei risultati che ottiene, anche perché la scoperta dei disastri prodotti implica tempo, e quindi ogni generazione riparte da capo, ■■■ la sua quota fisiologica ed inevitabile di furbi-fessi.

L'unico antidoto a disposizione degli onesti risiede perciò nella possibilità di «usare», anche ■■ modo terroristico, la propria onestà, scegliendo ogni volta ■ soluzione più semplice, leale, aperta e trasparente. In una società che premia gli infingimenti ■ le dirittate, nessuno penserà che la linearità sia autentica: si penserà ad un trucco, ad un inganno, ad una trappola, verranno prese contromisure furbissime che naturalmente si riveleranno inutili, non essendo adeguate.

La speranza degli onesti consiste insomma nel praticare l'onestà come se fosse ■ più perfida delle bas■■■. Perché ■ naturale che nel Paese ■■ dritti la pratica sfrontata dell'onestà diventi ■ prova di una furbizia matricolata. Onesti, date retta, fatevi furbi.

Edmondo Berselli

A Piacenza

Rubata la «Signora» di Klimt

PIACENZA DOVEVA essere il pezzo più importan■ di una mostra sui pittori dell'800 che si aprirà tra poco a Piacenza. Invece il *Ritratto di signora* di Gustav Klimt è sparito. Un furto perfetto messo a segno alla Galleria Ricci Oddi. La scoperta è avvenuta nella serata di ieri. Ma il prezioso quadro potrebbe esser stato trafugato qualche giorno fa. La cornice è stata ritrovata sul lucernario della galleria. E questo fa pensare che i ladri siano usciti da lì prima di prendere il volo insieme al capolav■■■ del maestro austriaco.

Curiosa la storia ■ questo dipinto. Da quasi settant'anni nella galleria piacentina, è app■■■ tornato di grande attualità. Un anno fa infatti una studentessa del liceo artistico Colombini, Claudia Maga, ha scoperto che sotto il primo dipinto ■i celava una precedente tela del grande pittore austriaco che i critici davano ormai per dispersa, realizzata nel 1912. *Ritratto di signora* è stato dipinto probabilmentre tra il 1916 e il '17.

Gli esperti ritengono che l'olio non possa ■■■■ commercializzato, per la sua grande notorietà. Gli investigatori presu■■■■ che ad agire sia stato un ladro ■■ commissione indirizzato da un appassionato d'arte. Secondo i primi accertamenti, il sistema d' allarme che protegge la galleria, ed in particolare i quadri di maggior pregio, non ha funzionato. **[c. an.]**

Il «Ritratto di signora» di Klimt

LETTERE AL GIORNALE

Sciabolate e traduzioni; non suonate più la Marcia di Radetzky

Dispute «spigliate» per l'O'Neill di Ronconi

Essere «traduttori spigliati» è una qualità o un difetto? Nella sua recensione a *Il lutto si addice a Elettra* di Eugene O'Neill, in scena al Teatro Argentina nell'allestimento di Luca Ronconi, Masolino d'Amico lascia saggiamente la questione ■■ sospeso. Secondo d'Amico nella «compressione» da noi ottenuta «siamo negli anni 1950 anche se si parla di sciabolate e velieri». Inoltre ■ colonne doriche evocherebbero il vecchio Sud «Siamo nel West Virginia, anche ■■ chissà perché nella loro nota i traduttori parlano di New England». Ci sia consentita qualche precisazione.

L'aver conservato «sciabolate» ■ «velieri» non è una distrazione, ne nostra ■■ di Ronconi. Il riferimento agli Anni ■■ è una legittima chiave interpretativa, ma non va intesa come un sacrificio o un tradimento obbligati del testo. Il perché ■ sembra chiaro. Quello che nella messinscena di Ronconi è evocazione di un'atmosfera e di un immaginario degato, come è evidente, al cinema hollywoodiano), applicato ■ testo sarebbe diventato ■■ goffo tentativo ■ attualizzazione forzata. Quanto alle colonne doriche che secondo D'Amico evocano ■ vecchio Sud, si legge ■ *Mourning Becomes Electra* (Jonathan Cape, 1932 e Royal National Theatre, Nick Hern Books, 1992): «*Exterior of the Mannon House ■■ New England. April 1865*» e «*white Grecian temple portico with its six tall columns*». Se non ci fossero altre indicazioni, basterebbero queste didascalie a togliere ogni dubbio sull'ambientazione, e sul fatto che per O'Neill ■ colonne greche si addicano al New England. Non sarà Masolino d'Amico ad essere un po' troppo spigliato?

Cesare Garboli
Giorgio Amitrano, Roma

Risponde Masolino d'Amico:
Cari Garboli e Amitrano, premesso che per me «spigliato» è ■■ valore positivo; premesso che rilevando il mantenimento di «sciabolate» e «velieri» in un'ambientazione moderna non intendevo affatto esprimere un giudizio, positivo o negativo, ma semplicemente riferire quanto avviene (ho forse detto che ■ tratta di distrazione? negli spettacoli ■ Ronconi ■■■ ho mai constatato distrazioni di sorta);

premesso ancora che non ho trovato, né ho detto di aver trovato, affatto incongruo l'uso delle colonne, doriche o ioniche che fossero;

vi do atto, scalzo, vestito di sacco e ■■■ capo cosparso di cenere, del New England (a proposito, Cesare, perché diciamo tutti, io compreso, «New England» al maschile? «Nuova Inghilterra» è femminile. Miste■ della lingua). Ho tirato giù un'altra volta il mio O'Neill completo, 1240 pagine in folio e tre chili di peso, e naturalmente avete ragione voi. L'azione si svolge in una cittadina costiera del (o della? no, ■ brutto) New England. Perché diavolo ero così sicuro - io che non sono mai sicuro di niente - che invece si trattasse proprio di West Virginia? Alla fine l'ho scoperto, ma temo che ■ soluzione ■■■ preoccupante. Mercoledì scorso avevo l'influenza, ■ per venire a teatro mi alzai dal letto, dove avevo trascorso ■ mattino ripassandomi *Mourning Becomes Electra* ma anche, attenzione, andando avanti nella lettura di un romanzo di Jayne Anne Phillips che sto per recensire. A differenza di quella del *Lutto*, l'ambientazione di questo romanzo, *Campo estivo*, non è proprio chiarissima. Ma l'autrice è nata nel West Virginia. Abbiate pietà.

Colonna ■■■■ per il patibolo

La Rai, servizio pubblico, ha proposto per giorni la pubblicità di un cd: la registrazione del Concerto di Capodanno trasmesso da Vienna sotto ■ direzione del maestro Riccardo Muti. Forse molti ignorano che l'ultimo pezzo del concerto è ■ *Marcia di Radetzky*, il generale che fece uccidere i nostri patrioti; egli era al servizio di Francesco Giuseppe, noto da noi come «l'imperatore degli impiccati». Ciò ■ una grave offesa alla memoria dei martiri del Risorgimento e degli italiani che ■■■■■■ la storia.

Che un direttore italiano diriga con disinvoltura «la marcia del patibolo» è veramente penoso, per non dire orribile. Ormai il primo gennaio non accendo ■più il televi■■■ per ■■■ rischiare di vedere e sentire questo affronto ai cittadini italiani con il pubblico plaudente.

Almeno che la Rai non ■■ facesse più la pubblicità, oppure tagliasse il pezzo in questione o ■ sostituisse, per esempio con la marcia di Turr, ungherese, garibaldina con i Mille ■ ■■■ altri brani altrettanto brillanti.

Marina Boesch, Merano
docente di Conservatorio

LA LETT■■■ DI OGGI

Il lettore scrive ma non legge

Signor Dal Buono, perché gli addetti alla selezione delle lettere che ■■■ ■■■ sua attenzione sono così «intellettuali» da trascurare quelle riferentisi alla attualità «concreta» preferendo (in linea ■ massima) quelle «intellettuali»? Diatribe letterarie, scontri su elzeviri giornalistici, scambi tra opposti ideologi (o idealisti?), ripetizioni spesso inutili di ricordi bellici di 50 anni fa: ma la realtà spesso è un'altra e la sua interessante finestra (o finestrella!!!) dovrebbe avere l'importante trait d'union col malcontento popolare..

Pier Giorgio Riva, Torino

GENTILE Signor Riva, lei mi dà un vero dolore rivelandomi con la sua lettera che non mi legge proprio neppure un pochino. Insomma, non risponderà affatto la par condicio. Mentre io leggo tutte le lettere che lei mi invia, anche se non posso rispondere a tutte perché lei me ne invia più d'una alla settimana, lei non si prova a far lo stesso ■ dà per scontato che il contenuto di questa rubrica sia tutto il contrario di quello che è.

Non ci sono addetti alla selezione delle lettere che mi vengono fatte avere dal giornale. Il giornale mi fa avere le lettere indirizzate a me e sono io a scegliere quotidianamente quella a cui sono in grado di tentare ■■■ risposta, oppure che merita, comunque, d'essere pubblicata. Diatribe letterarie, scontri ■■ elzeviri giornalistici? Mi pare, invece, che il trait d'union con il malcontento popolare e i poteri (governo, magistratura, informazione) che lei richiede la faccia qui da padrone, sia il principale argomento trattato.

«La realtà», lei afferma, «è una progressiva ignoranza giovanile sulla società media italiana, ■■■ progressiva perdita di valori ■■■ rapporti umani, una continua vessazione fiscale sui più deboli ed esposti, un concreto malessere per una immigrazione pericolosa e incontrollata. Insomma, viva l'Europa, ma *salviamo gli italiani!!!...*».

Lei mi ha dato un vero dolore, gentile Signor Riva, ma continui pure ■ non leggermi, pazienza, io continuerò a discutere con i lettori che sono disposti al dialogo di tasse esose, di insufficienza del governo attuale, dei guai della giustizia.

Di tutto quello che ci fa spesso arrabbiare di ■■■ italiani, ma, quando capita, non spesso magari, ma qualche volta, sì, ci fa consolare di essere italiani, perché inaspettatamente riusciamo a mettere insieme un briciolo di orgoglio o di speranza di esserlo, nonostante tutto, tutti i difetti, tutte le vergogne, tutti i rimorsi nazionali. Diatribe letterarie, scontri su elzeviri giornalistici? Ma quando mai?

■■■■ ■■ ■■■■

Perché ■■ insegnanti ■■■■ ■■ pensione

■■ letto l'intervista rilasciata ■■ Andrea Ranieri, segretario della Federazione formazione e ricerca della Cgil Scuola ■ vostro giornale. Mi colpisce la certezza del segretario nell'affermare che la corsa verso la pensione di migliaia di insegnanti non è assolutamente imputabile alla futura riforma della scuola. Sono in completo disaccordo: gli insegnanti lasciano la scuola a causa della riforma. Ed hanno ragione sebbene si possa accusarli di un atteggiamento pusillanime, sempre più frequente in uno Stato che non dialoga con i cittadini.

La riforma del ministro Berlinguer: idee anche valide ma la pre■■■■ ■ fondo mi terrorizza. ■ parla di una scuola che oltre ad educare, insegnare, sia formativa tout court, una scuola aperta anche alla domenica che crei tanti individui identici, con uguale cultura, con stessi interessi, che infine sostituisca la famiglia, la parrocchia. E l'individuo che fine fa? Questa premessa di rifondazione scolastica è staliniana o fascista (ognuno può ■■■ il termine che più aggrada, tanto il risultato è lo stesso).

Si parla tanto male della scuola italiana. Certo le magagne ci sono ma correggiamole, non stravolgiamo il sistema per rincorrere modelli che sono peggiori della nostra scuola. L'estensione dell'obbligo è fondamentale (fino ai 16 e non fino 15 anni! Ma perché ■■■ rendere molto più semplicemente e coerentemente obbligatorio il primo biennio di scuola superiore, con ■ differenziazioni (licei, tecnici, professionali) che già esistono? Perché mortificare tante intelligenze?

Se tutto rimanesse così com'è ci sarebbe obbligatorietà ma anche meritocrazia per gli allievi, basata su capacità e volontà. Ed è un dato di fatto, dal '62 ogni riforma ha peggiorato la qualità della nostra scuola, ultima e penosa l'abolizione degli ■■■i ■ riparazione.

Berlinguer, ■■■ molti politici, esprime grandi ideali che ■■■ trovano ■■■ riscontro ■■■ la realtà. La realtà è fatta di differenze ■ di ineguaglianze. Lo Stato può, deve aiutare ma ■■■ potrà mai rendere l'intelligenza ad una persona che non ne è dotata, ■■■ potrà mai trasformare il povero in ricco.

Apparentemente più oscuro il piano di rendere obbligatorio l'ultimo anno d'asilo. Un escamotage per dare il «contentino» alla scuola privata. Sul territorio italiano quante scuole materne statali ci sono? Poche, molto poche. Ecco che rendendo obbligatorio l'ultimo anno delle materne bisognerà ba■■■ sugli asili ■rivati (il ■■ per cento delle parrocchie) togliendo ogni possibilità di scelta e giustificando futuri finanziamenti in contrasto con la nostra Costituzione.

Ho la sensazione che una riforma che interesserà oltre 800.000 insegnanti ma soprattutto milioni di famiglie italiane ci verrà, come sempre, imposta dall'alto. E la cosa peggiore è che i vari ministri dell'Istruzione pur ammettendo gli ■■■ri dei predecessori, non hanno il coraggio di ritornare indietro e puntano a mosse ad effetto per conquistarsi plauso, come l'abolizione del voto di condotta.

Maria Francesco Bello
Treviso

Legge sull'immigrazione I consigli di un parroco

Sta per uscire ■■■ nuova legge organica sull'immigrazione. Come parroco di una chiesa multietnica farei alcune considerazioni:

a - Sia una legge equa per tutti i cittadini dell'Est europeo, così come lo fu a suo tempo quella del 1989 per gli abitanti del Maghreb, dell'Asia o del Medio Oriente.

b - Sia una legge dolce per chi vuole venire da noi, europeo fra europei, in cerca di un pane giusto; sia durissima ■■■ chi vuole trasformare l'Italia in un Far West.

c - Sia una legge che non metta sullo stesso piano i volontari che operano anche ■■■ i clandestini ■ coloro che su di ■■■ prosperano ignobilmente.

d - Sia una legge basata sulla forza che ci viene dal diritto ma non diventi la patetica illusione di chi crede di poter fermare per sempre dei flussi che sono inarrestabili.

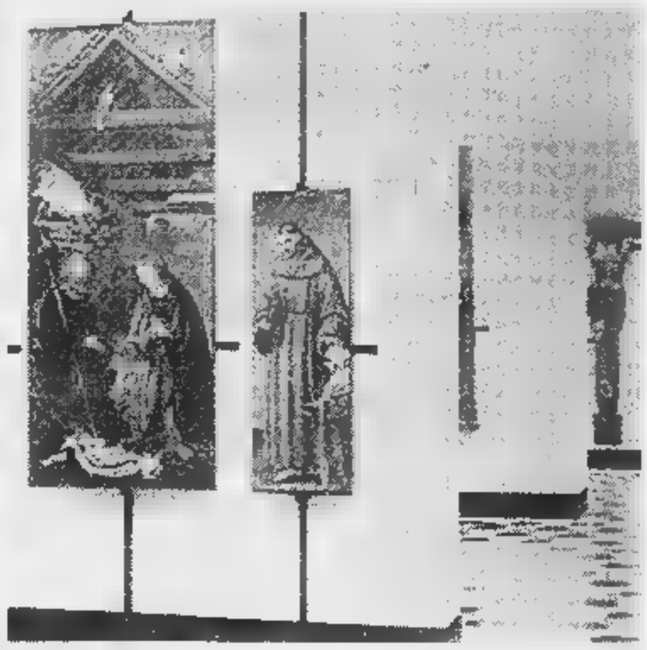
e - Ricordiamoci che l'Europa non si ferma sulla Vistola ma arriva agli Urali (Siberia compresa).

Padre Giorgio Arletti
rettore della chiesa ortodossa «Tutti i Santi» di Modena

Intervista con il critico, che ogni domenica guida gli ascoltatori alla scoperta, sala per sala, dei musei «minori»

«Chi a visitare la Pinacoteca di Savona o il Borgogna di Vercelli? E non scoraggiatevi se trovate le porte chiuse»

L'ingresso del Poldi Pezzoli efficiente museo privato milanese



Federico Zeri
Accanto, uno scorcio della Pinacoteca di Savona

Zeri, caccia ai gioielli discreti

«Non bisogna mai dire: ho visto tutto»

NO, Federico Zeri non se la sente di dare il «pelmarèss» a questa o a quella fra le opere d'arte sparse nelle pieghe della provincia italiana che si possono incontrare in piccoli musei, chiese di provincia, ruderi, castelli tagliati fuori dagli itinerari turistici. Dice: «L'Italia è un Paese dove la produzione figurativa è parte di tutta la sua cultura e storia, di tutti gli ambienti e strati sociali. Ci sono grandi capolavori in centri minori o in parrocchie isolate, monumenti che poche persone vanno a vedere o perché non sono noti o perché cancellati dai grandi itinerari turistici: quadri, architetture, scultura, mosaici, affreschi importantissimi. Lo si capisce solo girando l'Italia a palmo a palmo, come facevano gli studiosi un tempo e come si fanno più oggi. Ad esempio, tutti vanno a Siena, pochi vanno a visitare la Collegiata di San Quirico d'Orcia o le sculture di Giovanni Pisano, il polittico di Sano Di Pietro, i meravigliosi intarsi di Antonio Barrili. O il Museo di San Gimignano, in cui si trovano due Filippino Lippi da cadere a terra. E a Firenze? Quanti conoscono il meraviglioso Museo Horne, dove c'è uno dei più bei dipinti di Giotto che esistano al mondo?».

Il gusto della scoperta e la passione dello studioso accendono la sua voce. La domenica - alle 12, sulla rete uno della radio, va in programma diretto da Guidarello Pontani e intitolato *Musei* - guida gli ascoltatori nella visita, sala per sala, dei musei «minori», quelli che formano il tessuto della nostra storia. Gli piace - anche ora - ripercorrere itinerari ideali, accessibili quanto sorprendenti. Dice: «Pochissimi visitano - vicino a Magliano de' Marsi, nella Marsica - Santa Maria in Valle, una chiesa romanica affascinante posta in un luogo isolato, remoto. O, nei pressi di Roma, la chiesa di San Giovanni in Argentella, bellissima, sotto Palombara Sabina».

Federico Zeri cita alcuni degli innumerevoli musei sconosciuti al grande pubblico: «La Collezione Stuart di Parma, con un capolavoro di pittura senese del Quattrocento. Il Museo Borgogna di Vercelli. La Pinacoteca di Savona. Il Museo Pepoli di Trapani. Il Museo Piersanti a Matelica nelle Marche. Il Museo civico a Terni. Il Museo Archeologico di Chieti (cui lo studioso ha fatto un dono che loro considerano importantissimo, ma che hanno esposto senza neppure indicare il suo nome, ndr).

«Sono luoghi noti solo ai locali o agli specialisti. La cosa va, L'industria del turismo promuove una conoscenza antologica, seleziona alcuni siti, ne ignora completamente altri. Mi auguro che, il nostro, finisca di essere il Paese del Turista e diventi il Paese che lavora».

Sono tanti i musei che gli sono rimasti nel cuore: «A me interessano tutti i tipi di produzione, anche l'arte contadina che tanti - schizzinosi - ignorano. Trovo quindi difficile fare una mappa dei musei interessanti, perché è difficile trovarne uno nel quale non ci sia qualcosa per cui è valsa la pena del viaggio. Certo, i musei privati funzionano meglio di quelli pubblici, sono più efficienti. Penso al Poldi Pezzoli di Milano, all'Accademia Carrara di Bergamo. Si fanno conoscere. Sono vivi. Fanno entrare la cultura figurativa nel tessuto della città. Promuovono iniziative. Il Poldi Pezzoli è curato, fa mostre, dibattiti, presentazione di libri, concerti. Altrove spesso mancano i cataloghi, le foto, le guide, e gli scantinati sono pieni di pezzi neanche catalogati, e l'apertura è solo nominale perché se ne può visitare soltanto una parte. Molti musei, e non solo nella provincia, finiscono per essere una raccolta di cadaveri messi in un congelatore, anche se espongono cose bellissime. In Italia ce ne sono tremila di musei. Ma tanti non sono mai riuscito a vederli perché, quando ci sono andato, sono chiusi o in restauro come si dice fra virgolette, o l'orario era iniquo o era giorno di festa. Però, anche dove il museo non è aperto, sono riuscito a vedere qualche monumento interessante. L'Italia è un Paese tale che, a volte, ti torna un posto conosciuto da tempo e vi si trova un'opera, un dettaglio che fino ad allora era sfuggito. Non bisogna mai dire "ho visto tutto". Magari accanto a dove si è vissuti per anni, c'è qualcosa di straordinario. Io abito in campagna, in un luogo che credevo deserto, e a 8 chilometri da casa mia fui portato a vedere - naturalmente da un privato - un quadro preziosissimo del Quattrocento senese».

C'è una generazione nuova di conservatori, direttori di museo? Rispetto a chi li ha preceduti, sono migliori? «A parte l'ambiente universitario che considero una fonte inesauribile di ignoranza e di [illegible] (trovo che è inutile combattere la mafia e la camorra se prima non si affonda il bisturi in quel bubbone infetto che è l'università italiana), io ne conosco di giovani che hanno un interesse più vivo, più attento verso le opere d'arte. Ma restano emarginati. E io li invito ad andare all'estero, per cercare fortuna altrove».

L'insegnamento dell'arte non dovrebbe cominciare dall'infanzia? «Io sono contrario a portare i bambini nei musei. Si annoiano, infastidiscono i visitatori, possono rovinare le opere. Ci dovrebbero essere musei apposta per bambini, dove ci sono riproduzioni e uno staff capace di insegnargli a leggere le opere d'arte».

Da questa Italia apparentemente minore, e di certo poco conosciuta, quale lezione - se la visitassero - potrebbero trarre coloro ai quali compete la cura della cosa pubblica? «Potrebbero conoscere il nostro passato, le radici culturali del presente, i vari aspetti della fede religiosa, gli aspetti delle classi sociali. Forse governerebbero un po' meglio e penserebbero più alla collettività che agli interessi del partito o del loro potere personale».

Liliana [illegible]

ALLA RADIO

E la cultura va in onda

Oltre alla fortunata trasmissione di Zeri, c'è molta cultura nei palinsesti di RadioRai. Oggi (13,30, Radio1) *Fantasy*, il magazine di società e cultura (condotto da Bruno Ventavoli, Olivia Manescalchi, regia di Carlo Vergnano), con Antonio Albanese, Pablo Echaurren e la «febbre del gioco». Sempre oggi (alle 15 su Radio3) *Italiani a venire* a cura di Susanna Tartaro: Dacia Maraini si racconta al microfono di Alberto Sinigaglia. Dal 10 marzo, tutte le mattine su RadioTre (19,45), la replica della *Tregua* ridotta da Levi stesso. Ogni giorno per le *Pagine di RadioTre* (ore 11), frammenti di letteratura contemporanea e di grandi classici; seguono (12,30), per *Indovina chi viene a pranzo*, sceneggiati originali scritti da narratori italiani; quindi (alle 14) il menù di *Lampi d'inverno* (al microfono, in questo periodo una scelta di pagine dalla *Recherche*, fatta da Giovanni Raboni). Su Radio1 (alle 13,28) storia d'Italia rispecchiata nel cinema a *Radiocelluloide* di Rita Manfredi (progetto di Brunetta).

A Galassia Gutenberg

Herling un polacco napoletano

NAPOLI

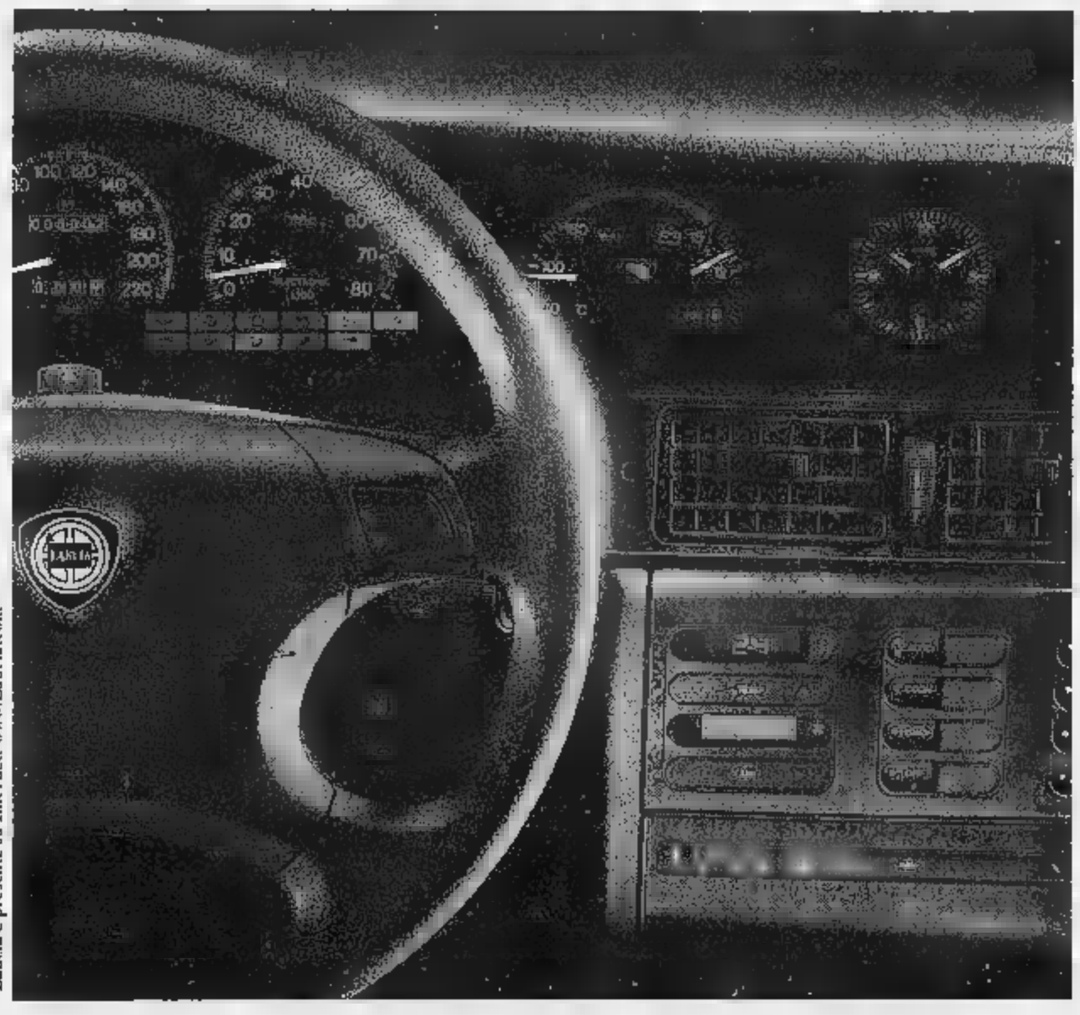
SI definisce «un polacco napoletano», parafrasando un film di Totò sul «turco» sbarcato all'ombra del Vesuvio. E' lo scrittore Gustaw Herling, uno dei più grandi rappresentanti della cultura dell'Est che a Napoli, dove è giunto come esule politico, vive ormai da oltre quarant'anni. E' dedicato a lui un convegno organizzato ieri nell'ambito degli appuntamenti di «Galassia Gutenberg», la mostra-mercato del libro che si è aperta venerdì e si chiuderà lunedì pomeriggio nei padiglioni della Mostra d'Oltremare.

Agli incontri nel calendario della fiera del libro che ospita 360 stand con il meglio dell'editoria nazionale presente nel Mezzogiorno, quello su Herling ha rappresentato uno dei momenti più significativi della rassegna. Intervistato da Goffredo Fofi, lo scrittore polacco ha ripercorso i temi al centro della sua opera: la memoria del gulag, il male «che esiste in sé come dimostrano gli orrori dei totalitarismi nazista e sovietico», il rapporto con la città in cui ha scelto di vivere.

«Quando arrivai qui - ha spiegato con ironia - si era in piena guerra fredda. Per quelli come me si usava un termine molto in voga a quei tempi: anticomunista viscerale. Tanto che, quando lo sentivo, mi sembrava di avere una malattia alle viscere, oppure di essere un lebbroso». Ma Herling aggiunge subito che, a quell'epoca, avveniva lo stesso anche a Parigi: «C'era sempre un cretinello alla Sartre che dei gulag diceva: sì, forse esistono ma non ne parliamo troppo, altrimenti l'operaio si disturba».

Il «polacco napoletano», come scrittore, nasce proprio nella desolazione di un campo di concentramento sovietico. Del suo capolavoro, «Un mondo a parte», dice: «E' come se l'avessi scritto nel gulag. Quando fui liberato era già tutto nella mia mente, com'era accaduto a Primo Levi in un lager nazista. Scriverlo a Londra, nel '51, è stato molto facile». [f. m.]

Il clima ideale per scegliere una Lancia Dedra.



Lancia Dedra 1.6 LE con climatizzatore L.28.900.000*

Lancia Dedra SW 1.6 LE con climatizzatore L.31.000.000*

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

L'allestimento include anche:
airbag, Control System, Lancia Code, correttore assetto fari, appoggiatesta posteriori.
E sul modello Lancia Dedra SW:
sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, tergilavafari

Non cumulabile con altre iniziative in corso.

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie. Lancia è presente su Internet: www.Lancia.com

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia valida fino al 31 marzo 1997.

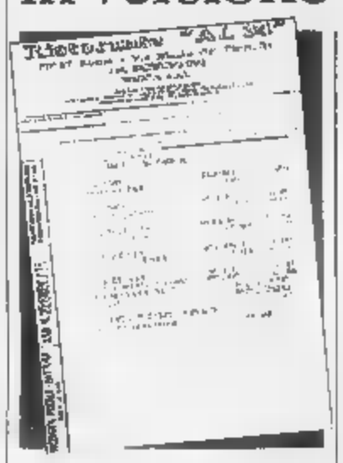
Lancia Il Granturismo

LE PAGELLE DI EDMONDO BERSELLI «Ho provato per voi il "34" di Roma e l'Elisabeth Due di Fano»

IL RISTORANTE

RISTORANTE	34
INDIRIZZO via Maria de' Fiori 34 (Roma)	
TELEFONO	(06) 679.50.91
FAX	(06) 678.69.80
CHIUSURA	lunedì
CARTE DI CREDITO	tutte
VOTO	12/20
FASCIA DI PREZZO	C

La cucina di mamma in versione romana



SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDI CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Che servono fette di limone? Se fossimo nel o nel '77 e se, studenti, ci scontrassimo con la polizia, ci servirebbero per annaspare di meno sotto i lacrimogeni. Ma al ristorante? Al ristorante, in cucina: potrebbero servire per il fritto pesce, per il branzinetto. Non è corretto, anzi è proprio una gastro-bestialità, ma qualcuno questa brutta abitudine a tavola ce l'ha...

Niente di tutto questo, ma proprio per nulla, in questo rustico buchetto romano, in questo anfratto appetibile cucina a prezzi contenuti nel cuore di Roma, tra via Condotti e via Frattina.

Il cameriere si guarda attorno circospetto. Dalla bacinella nella mensola di servizio afferra una fetta e se la nasconde in , celata a sua volta dal tovagliolo che le tolto da sotto l'ascella. Con sinistra afferra una piccola saliera; si guarda attorno nuovo, una due volte; sparge sale sulla fetta di limone zàcchete, infila bocca e si mette a ruminare. Pas pochi minuti la scena si ripete... e così per tre quattro volte sotto gli occhi miei di chi mi accompagna.

Ma che ci volete: brindate alla vostra gioventù, brindate a questa ristorazione di oggi che vi ricorda, incredibilmente, stesse emozioni (squallide) di venti, trent'anni fa. Bisognava proprio venire in uno degli angoli più eleganti della capitale per vedere la bandiera della mediocrità cameriersca, appunto il tovagliolo, profumarsi lontano dai tavolini di servizio, a contatto diretto dell'incavo che la camicia bianca di questi portatori di piatti fa, appena sotto spalla. La camicia di qualcuno che esce dai pantaloni grisaglia elegante, i botti che risuonano all'apertura di bottiglie sconosciute, perfino il vino servito nel bicchiere che fino a poco tempo prima era quello dell'acqua (e che ancora ne contiene) fanno venire un sussulto di nostalgia di .

Peccato che il regista Leone Pompucci abbia già girato quel gastro-capolavoro che fu «Camerieri», con Villaggio ed Abatantuono, se no avrebbe potuto farne un meraviglioso terzo tempo.

Eccovi qua, in mezzo ad un affollato personale dalle molteplici, assortite nazionalità che, nonostante le lingue diverse, trovano il modo di chiacchierare beatamente a lungo, gli uni con gli altri, durante le più piccole pause del servizio. Eccovi qua, a fare lo slalom non solo tra i crocchi dei camerieri ma anche tra sedie e tavoli. Questi ultimi, più che essere vicini sono proprio appiccicati: bisognerebbe rispolverare, quella geniale definizione di Luca Goldoni che inventò la definizione «tavoli a castello».

L'ambiente, piacevole festoso, è simpaticamente rustico: sotto belle grandi travi trovano posto séparé scanditi da colorate, eleganti vetrate a piombo; alle pareti begli acquerelli, nelle nicchie che si aprono tra saletta e l'altra, ceramiche divertenti sgargianti.

Una carta di plastica porta vini dai nomi sconosciuti. L'elenco dei piatti è elefantiaco: 23 antipasti, una quarantina di primi tra asciutti ed brodo, una settantina di secondi. In questo reperto di ristorazione, appoggiate le mani coprimacchia bianchi; sotto, prima delle tovaglie bianche verdi a fiorami, c'è un lenzuolo di plastica trasparente.

Infine, al di là di tutto questo, c'è il cibo che arriva a prezzi convenienti, in porzioni da Terzo Bersagliere, con quei sughi ricchi, succulenti, che fanno tanta cucina della mamma un primo dopoguerra (ma che, come tutti i primi dopoguerra, si mangiano volentieri).

Io mi sono fatto portare, goloso come sono della cucina romana, il menu, appunto, della capitale. Ho scelto non più quale vino alla carta, rifiutando la mezza di Frascati che era compresa nel menu, e poi eccomi: fiori di zucchina fritti, rigatoni con la pajata, trippa alla romana. Non ho saputo resistere mi fatto portare anche la buona coda alla vaccinara che mi è arrivata in porzioni alla Giuliano Ferrara. Dopo le acquose puntarelle con le acciughe, visto che ero fuori territorio tanto che assaggiassi la «piemontese» panna cotta che non era male. Ce volete più, nel centro di Roma, per 50-60.000 lire?

Provato il 21-1-1997.

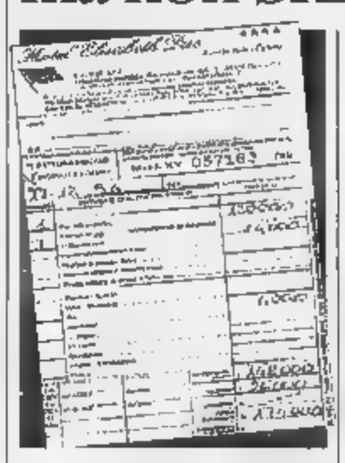
I camerieri hanno strane abitudini ma ho apprezzato la coda «alla vaccinara»

Un albergo dotato di ottima acustica: ho avuto modo di sentire benissimo tutti gli sciacquoni

L'ALBERGO

HOTEL	ELISABETH
INDIRIZZO	Fano (Pesaro e Urbino) piazzale Amendola, 2
TELEFONO	(0721) 823.146
FAX	(0721) 823.147
CATEGORIA	****

Le stelle sono quattro ma non brillano più



PREZZI	
SINGOLA	110/120.000
DOPPIA	150/170.000
PRIMA COLAZIONE	12.000

CE ne sono di cose inutili in Italia. Ce ne sono di sciocchezze e imprecisioni. Che senso ha, ad esempio, sommergere milioni italiane, come fa l'Ente Poste, promettendoci, nel 1997, che nel 1996 consegna delle lettere sarà più veloce? E, tanto per stare nel nostro settore, che senso hanno le stelle, le famose (o famigerate) stelle che, in giro per penisola, sul modello europeo, identificano (meglio: dovrebbero identificare) le caratteristiche di un albergo? Ma che cavolo criterio vengono date? E' possibile che, girando regione per regione, sia più facile avere informazioni precise da qualche guida, piuttosto che dal simbolo appiccicato per legge sulla facciata di un hotel? Già, perché, che cosa vogliono mai dire, per un albergo italiano, 4 stelle? Che cosa ci può essere in tra i quattro simboli che contraddistinguono allo stesso modo, che so, tanto per fare degli esempi, strutture come il Cipriani di Venezia, il Bellevue di Cogne questo tristanzuolo Elisabeth Due di Fano?

Come il titolo di dottore, anche le 4 stelle si danno a tutti... soprattutto in Italia. ce l'ho in particolare con questo esercizio marchigiano, ma sta fatto che la classificazione alberghiera nel nostro Paese è una barzelletta, altro che criteri di oggettività, altro che minimo com denominatore nella scala dei valori, bassi od alti che ...

Già l'arrivo indica punto di genio. Perché i numerosi gradini d'ingresso sono una meraviglia per un esercizio pubblico come un albergo dove è prevedibile ci sia un andare venire di gente con valigie. Ma per fortuna che almeno, chi sta dietro il banco, in grisaglia di tono non certo in abito da fatica, esce dalla segreteria e, visto che il facchino non c'è, ti aiuta e ti porta fino in camera valigia e 24 (e pazienza se sera, quando risali in macchina, ti accorgerai che ti avranno lasciato il bagagliaio aperto).

A metà dicembre, nella riviera adriatica ancora sommersa dal gelo, l'albergo è semivuoto. Il mare, comunque, sarebbe sempre bello a vedersi dalla camera... Voi pensate che la vostra 101 (singola: prezzo massimo 150.000, prima colazione 15.000, leggi sulla regolamentare targhetta) sia rivolta verso la marina? Ma nemmeno per sogno, perché la piccola finestra dà sul piazzale del parcheggio, mentre la finestrella del bagnetto dà verso retrostante massicciata della ferrovia case vicine.

Un ampio ingresso, in un angolo il consueto trabiccolo dove aprire la vostra valigia sarà la solita impresa dall'equilibrio precario, i mobili di finta radica, le grucce di 3 tipi differenti (e per un 4 stelle si potrebbe e dovrebbe fare meglio, anche se i prezzi non sono stratosferici). Il letto, per fortuna, comodo ed ampio, con bel materassone di quelli alti e, soprattutto, duri. Visto che l'80 per cento degli italiani, anche quelli «magri» come me, soffrono di mal di schiena, beh, qui, almeno da questo punto di vista, sarete a posto.

Nel frigobar, manco per il cavolo che ci siano tappini e cucchiaini in compenso la tv satellitare vi regala la Cnn; la sveglia sarà automatica; i doppi vetri, almeno d'inverno, vi proteggono del treno, ma i muri tra le camere trasparenti. Risuonano nella mia 101 sciacquone, doccia e tapparelle altrui. Ecco, la doccia: grazioso e singolare bell'intarsio di paglia di Vienna nella plastica trasparente del box, peccato che in terra, anche se state attenti, alla fine ci sia il solito lago.

I prezzi minimi e massimi che vedete nella tabellina a parte li hanno dati per telefono, solo dopo che ho dato il mio nome e cognome (chissà perché); quelli massimi ufficiali ve li abbiamo scritti sopra. Chissà perché, allora, il permottamento mi è stato fatto pagare 120.000 lire, la prima colazione mi è stata 24.000?

«Colazione»? La saletta è grazio (anche convenzionale), il bancone malinconico, pieno roba confezionata (a parte la frutta fresca), gli yogurt senza ghiaccio, i tovagliolini sono di carta, sul tavolo troneggia il barattolone nel quale siete invitati a mettere i vostri rifiuti.

Provato l'11-12-1996.

I GIOCHI

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

LUN	MER	GIO	VEN
		IRENE	
	MOKI		

In una scuola elementare cinque bambini, con nomi, cognomi mesi di nascita differenti, hanno portato a scuola i propri animaletti, ognuno in un diverso giorno della settda lunedì a venerdì). Di questi 5 animaletti sono diversi la specie che il rispettivo nome proprio.

1 Rosalia è nata in novembre; Dario Bianchi non è nato in agosto né il mese prima di Azzurri.

2 Tango è l'animaletto della bambina di cognome Neri e non è stato portato a scuola di lunedì.

3 Il pappagallino è del bambino nato in maggio; il cagnolino Charlie non è del bimbo nato in giugno.

4 Irene, il nascita non è febbraio, ha portato a scuola il animaletto giovedì.

5 Junior è l'animaletto di Marta ed è stato portato a scuola due giorni dopo quello Azzurri.

6 Luigi, il cognome non è Rossi, è nato il dopo Verdi, che non ha un gattino.

7 La tartaruga Rossi è stata portata il giorno prima pappagallino, il cui è Tango.

8 Moki, che uno scoiattolino, è stato portato scuola di mercoledì; Barnie, in una dei 2 giorni successivi. In che giorno Verdi ha portato il suo animaletto? In che se è nata Irene? Come si chiama il gattino?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	E	N	O	A
2	U	I	N	N
3	A	N	A	N
4	O	N	E	I

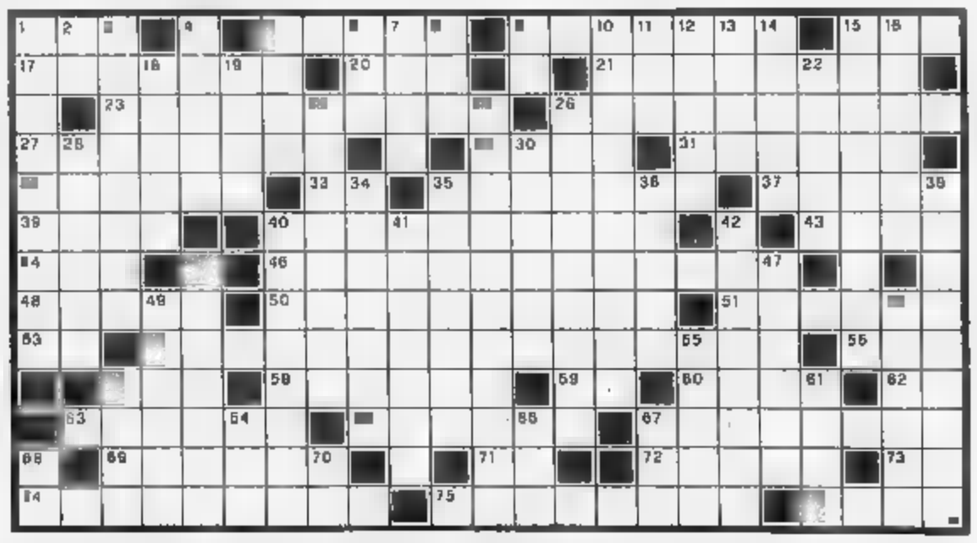
	a	b	c	d
1	A	A	F	U
2	T	F	B	L
3	E	I	A	O
4	N	O	Z	C

In ciascuno schema dovete trovare il maggior possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può usata una volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge AFFABULAZIONE: noi abbiamo trovato altre 40 parole di almeno 5 lettre (11 le più lunghe). E voi? Nella griglia a sinistra si celano molte parole che hanno la N come unica consonante. Esempio: da b1 NONNO. ne abbiamo trovate in tutto di almeno 5 lettere (10 la più lunga). E voi? Scriveteci.

ACUTO [SD2]

Era quando a mia cugina Fabiana volevamo diventare fondisti, tanto ci allenammo tutte condo ferree tabelle di marcia. Da questi programmi emergeva che ogni giorno dovevo percorrere 10.000 metri in 40 minuti esatti procedendo velocità costante, mentre Fabiana doveva fare lo stesso in 50 minuti. Un giorno lei iniziò l'allenamento partendo minuti prima di . Un po' alla volta mi avvicinai nel momento esatto in cui raggiunsi scoppiò un temporale: per fortuna all'altezza del Bar Sport dove trovammo comodo riparo. «Visto il tempo - dissi - oggi dovremo accontentarci di un allenamento ridotto». Quanti minuti di feci quel giorno?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: **1.** Jean pittore scultore tedesco; **5.** Porta da un piano all'altro; **9.** Isola delle Baleari; **15.** Località termale belga; **17.** Ne ha troppe l'esigente; . Preposizione articolata; **21.** Straordinaria e quasi incredibile; **23.** Importante manifestazione tennistica; **26.** Lo monta il gommista; Lucignolo di candela; **29.** James interprete di «Rollerball»; **31.** L'indiana dalla marijuana; **32.** Avrebbe aperto ai Sabini le porte della rocca capitolina; **33.** Articolo... per emiche; **35.** Partito dal luogo dell'ancoraggio; **37.** Le più alte; Compressa in officina; **40.** Il regista di «Germania anno zero»; **43.** Un Ford dei fumetti; **44.** L'ultimo è Silvestro; **46.** Come l'errore che non si può scusare; Collieriche; **50.** Giuseppe architetto Scala; **51.** Priva di forma; **53.** Iniz. di Einstein; **54.** Il più famoso romanzo di Emilio De Marchi; **56.** Uno... a Norimberga; **57.** Abbreviazione di velocità; **58.** Giganti figli Urano e di Gea; **59.** Simbolo del sodio; **60.** Locale scolastico; **62.** In nota; **63.** Forma governo; Estraneo o proveniente da un altro pianeta; **67.** Pietro che fu un famoso ritrattista; **69.** Libri liturgici con canti; **71.** Tra Edmondo Amicis; **72.** Il nome Degas; **73.** Dolo senza pari; **74.** Felsineo; **75.** La Colonna poetessa; **76.** Nascono in testa.

VERTICALI: **1.** Abbandono pubblico della propria religione; **2.** Iniz. di Redford; **3.** Un formaggio; **4.** Il nome di Fenoglio; **5.** Il nome di Connery; **6.** La celebre poetessa Negri; **7.** Scrisse «La tregua»; **8.** favoloso; **9.** La terza nota; **10.** Canto che fa dormire; **11.** Uno a Los Angeles; **12.** Può diventarlo chi raffreddato; **13.** Città con la «Grotta della Sibilla»; **14.** turca; **15.** Redigere convenzione; **16.** Calma serena; **18.** Rappezzatura; . Agente segreto; **22.** Una isola delle Ionie; Le montagne col Sassolungo e Marmolada; **25.** Impedisce il raffreddamento delle estremità inferiori; **26.** Il più autorevole giurista romano; **28.** Regolare lo strumento di precisione; **30.** C'è chi ci dorme sopra; **34.** Provetta; Discorsi religiosi; **36.** Antichi strumenti fiato; **38.** Proprio dei bambini; **40.** Dire ; **41.** Realizzato in molte copie; **42.** Pesce degli sgombridi simile al tonno; Simpatica intesa; **47.** Via che andava da Piacenza Rimini; **49.** Sentimento di riprovazione; **52.** Le armi per lanciare sassi; **55.** Stefano commediografo, figlio Pirandello; Simone presidente primo parlamento europeo; **61.** Aspri al gusto; **64.** L'isola dove si svolge il Tourist Trophy; **66.** La rete del tennis; **67.** Aria petrarchesca; **68.** Le iniziali di Boccioni; **70.** Il centro di Pisa.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
A N B V	○	
A N B R	●	
V B A R	●○	
V B G R	●●○	
R V N G	●●○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
o = colore giusto al posto giusto;
bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto**
Le soluzioni pubblicate su LA
martedì 25 Febbraio 1997

REBUS [frase: 9, 7]

DAMA [Fotter]

L'insieme delle pedine nelle case 22-26-27-29-30-31 il Bianco e 2-3-4-6-7-11 per il Nero viene detto «triangolo» ed una disposizione particolarmente solida sia in fase offensiva sia in fase difensiva. Si chiama «mela» la casa 15 per il Bianco e la 18 per il Nero: conquista tali caselle è ancor più vantaggiosa il pezzo in mela appoggiato dalla «diga» ovvero occupazione altre pedine delle case 18-19-22 per il Bianco e 11-14-15 per il Nero; la «diga» forma una specie sbarramento e costituisce un attacco molto forte. «biscacco» è invece l'insieme delle caselle 25-29 per il Bianco e 4-8 per il Nero; due file di caselle che uniscono i biscacchi si dicono «parallele». Le 1 e 32 sono, infine, il «cantone» del Nero e del Bianco.

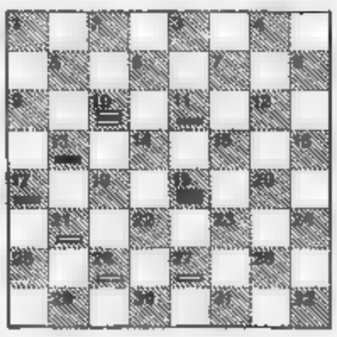


Diagramma: Magnifico - Busteri, . Il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Ala]

Dopo il super di Las Palmas, registrato il trionfo di Kasparov, vincitore imbattuto (per la cronaca ha concluso con punti 6.5 su 10, precedendo Anand 5.5; Topalov Kramnik 5; Karpov Ivanchuk 4) è ancora la Spagna a portarsi alla ribalta mondiale il Linares. Il torneo si preannuncia ricco di rivincite, sia per coloro che hanno giocato a Las Palmas sia, soprattutto, per quelli che non vi hanno preso parte. Ma intanto si pensa alla sfida tra Kasparov e Karpov, programmata per settembre, per fine anno Federazione Internazionale ha confermato il Campionato del Mondo con eliminazione diretta; al via 100 giocatori, sede una volta la città Elista sponsor il presidente della Fide Ilyumjinov, montepremi di circa 5 milioni dollari.

Diagramma: Goldin-Horvath, 1996., il Bianco muove e vince.

LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA

È MOLTO MEGLIO

TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia.
Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita.
Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione.
I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

COSÌ o COSÌ

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
- è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, granoturco e mais
- è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SANITA'

ALLEVATO IN

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
- è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
- è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO AGRICOLTURA — ASSESSORATO SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a

CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE
via Torre Roa -Fraz. Madonna dell'Olmo
12020 CUNEO - Tel. 0171/ 411468

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO
Tel. 011/4343247

AGRIPIEMONTE CARNE
Corso Vittorio Emanuele II, 58 -10121 TORINO
Tel. 011/533018

PRO.ZOO.A. - CARNE
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO
Tel. 011/534415

A TUTTI FINO A 6 milioni di CONTRIBUTO!

GRUPPO COMMUNICATION

ANCHE A CHI NON HA L'AUTO DA ROTTAMARE

Ford

MONDEO BERLINA 4P. 1.8 16V

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo Listino	L. ~~37.730.000~~
Prezzo senza rottamazione	L. 31.730.000
Prezzo rottamazione	L. 29.730.000

ESCORT VILLAGE WAGON T.D.

- Doppio Air -Bag
- elettrici
- Chiusura centralizzata
Servosterzo

Prezzo di Listino	L. ~~27.770.000~~
Prezzo senza rottamazione	L. 25.770.000
Prezzo con rottamazione	L. 23.000.000

FIESTA TECHNO 3P. 16V

- Doppio Air - Bag - Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo di Listino	L. ~~20.220.000~~
rottamazione	L. 18.720.000
Prezzo con rottamazione	L. 16.935.000

MONDEO 1.8 WAGON 16V

- Doppio Air - Bag
- ABS - Climatizzatore
- Servosterzo

Prezzo di Listino	L. ~~37.730.000~~
rottamazione	L. 33.730.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.730.000

FIESTA STUDIO 3P. 8V

- Doppio Air - Bag
Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo di Listino	L. ~~18.720.000~~
Prezzo senza rottamazione	L. 17.220.000
Prezzo con rottamazione	L. 14.950.000

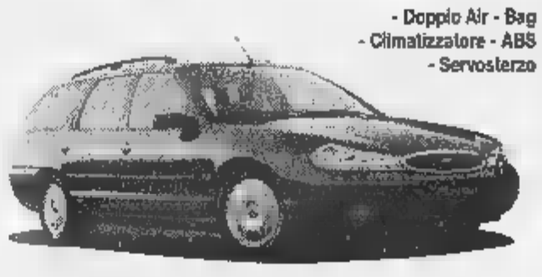
ESCORT VILLAGE WAGON 16V

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
-
centralizzata
- Servosterzo

Prezzo di Listino	L. ~~25.970.000~~
Prezzo rottamazione	L. 23.970.000
Prezzo con rottamazione	L. 21.590.000

MONDEO WAGON T.D.

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo



Prezzo di Listino	L. ~~39.730.000~~
Prezzo senza rottamazione	L. 35.730.000
Prezzo con rottamazione	L. 32.730.000

GALAXY 2.0i

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS
- Servosterzo

Prezzo di Listino	L. ~~49.300.000~~
Prezzo senza rottamazione	L. 45.300.000
Prezzo con rottamazione	L. 43.300.000

FIESTA CHIA 5 P. 16V

Telaio: 23677 Colore: Panther Black

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Vernice metallizz.

Prezzo di Listino	L. ~~23.390.000~~
Prezzo senza rottamazione	L. 21.390.000
Prezzo con rottamazione	L. 19.510.000

MONDEO CONCEPT T.D. MOD. '96

Telaio: 67270 Colore: Argento

- Doppio Air - Bag - Climatizzatore
- ABS - Radio 200
- Vernice met.

Prezzo di Listino	L. ~~41.000.000~~
Prezzo senza rottamazione	L. 33.500.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.000.000

FIESTA CHIA 1.4 5 P. 16V

Telaio: 3695

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Radio 5000
- Vernice metall.

Prezzo di Listino	L. ~~25.040.000~~
Prezzo senza rottamazione	L. 23.040.000
Prezzo con rottamazione	L. 20.160.000

FORD KA

- Doppio Air - Bag - Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo di Listino	L. ~~17.650.000~~
Prezzo rottamazione	L. 16.650.000
Prezzo rottamazione	L. 14.365.000

SONO TUTTE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

Scegli la tua nuova Ford risparmiando fino a 6 milioni presso le concessionarie:

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE 302 - TORINO TEL. 295 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI 18 TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - T TEL. 6505535 CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO TEL. 6613123 - 2922

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL.

Dellincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 9711673

Euromotor PA. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL. 7385353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 55 C.SO SAVONA 176 - MONCALIERI TEL

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

QUALCUNO ricorda ancora *The Brig* (La prigione), il dramma di Kenneth H. Brown [illegible] scena a New York dal Living Theatre e portato sullo schermo [illegible] Jonas Mekas nel 1964. Un dramma chiuso fra quattro mura, concentrazionario, sulla vita carceraria di un gruppo di marines, sottoposti a ogni forma di brutalità e angherie. Venticinque anni dopo Stanley Kubrick riprende e dilata quel testo, lo trasforma e se ne serve per comporre la prima parte [illegible] *Full metal jacket*, questo straordinario film sulla guerra in Vietnam, che pare voglia ricapitolare tutto quanto il cinema hollywoodiano ci ha dato sull'argomento. Ma *Full metal jacket* - che è diviso drammaturgicamente in due parti: la preparazione alla guerra e la guerra guerreggiata - [illegible] è soltanto un compendio di luoghi e situazioni, fatti e comportamenti che si sono già visti in altri film: è in primo luogo una loro sublimazione spettacolare, [illegible] reinterpretazione poetica, di grande impatto visivo e di forte tensione emotiva, dei momenti salienti e rivelatori di una guerra che è stata, non solo per gli americani, il simbolo [illegible] della ribellione politica e della disfatta militare. [illegible] è detto [illegible] prima parte, che è l'addestramento dei marines, visto con gli occhi d'un osservatore esterno, critico, che non si ferma di fronte alla violenza e ai drammi individuali - l'omicidio del sadico sergente Hartman e il suicidio del soldato «Palla di lardo» - ma ne accentua, anzi, l'evidenza e le motivazioni ideologiche e psicologiche. Non si creda tuttavia che questa prima parte sia estranea alla seconda, stilisticamente e narrativamente. Essa è come un ampio prologo, un'introduzione alla guerra in Vietnam, [illegible] all'applicazione della violenza [illegible]mulata in caserma sui luoghi dei combattimenti. E [illegible] le azioni belliche, diversamente violente ma altrettanto emblematiche, a ricomporre un quadro unitario [illegible] cui [illegible] critica [illegible] Kubrick alle istituzioni e il suo profondo pacifismo [illegible] attraverso una rappresentazione magistrale. Come se per la prima volta sullo schermo assistessimo di persona al manifestarsi dell'odio e del razzismo [illegible] fossimo presi dal dubbio [illegible] dalla paura.

FULL METAL JACKET
(Rete 4)
giovedì (27/2, 20.35)
Produzione: Gran Bretagna, 1987
Regia: [illegible]ley Kubrick
Sceneggiatura: S. Kubrick
[illegible]. Hasford, Michael Herr
Interpreti: Matthew Modine
Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio
Lee Ermey

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 23 Febbraio 1997 25

Confermati i favoriti, Patty Pravo grande esclusa si consola col premio per critica

I Jalisse vincono il Festival di Sanremo

Il duo debutta e sbanca: seconda Oxa, terza Syria

LA CLASSIFICA
1ª JALISSE VOTI 15.325
2ª ANNA OXA VOTI 14.911
3ª SYRIA VOTI 14.753

DAL NOSTRO INVIATO

Andiamo in pace, la messa cantata è finita. Nella notte il Circo smobilita. Tutti a casa, senza rimpianti. Dunque, hanno vinto, nell'ordine, Jalisse («Fiumi [illegible] parole, 15.325 voti), Anna Oxa («Storie», 14.911 voti), Syria [illegible] tu», 14.753 voti). E a chi importa? Primo, secondo, terzo, decimo o ultimo: vanitas vanitatum, il problema appassiona soltanto i cantanti e i loro manutengoli. Oltre che i possessori dei biglietti della lotteria, per bassi motivi economici: il primo frutta più del secondo, del terzo. All'ecumene televisiva premono invece i non-vestiti della Marini, le non-gaffes di Mike, le non-provocazioni di Chiambretti; e aspetta l'Imprevisto, che arriva puntuale alle [illegible]. Il collegamento con il Tg1 si conclude [illegible] [illegible] diretta ci regala una Marinona berciante: «Beh, devo presecentare da qui [illegible] dal centro? Esech?». Un culto per le generazioni future.

La serata s'era aperta con l'anziano [illegible] presentatore e il figlio putativo - [illegible] angelo - a trascinare [illegible] fru[illegible] gioco dell'innamoramento per Marinona. Arriva Marina Rei: «Una brava ragazza, tutti gli anni va e viene da Cuba», rivela l'anziano presentatore, lasciando intuire chissà quali intrighi. Baccini improvvisa a metà [illegible] il verso «c'è pure Pavarotti» - detto per inciso, il Mastodontico già scalpita [illegible], fatto il suo dovere di giurato di qualità, fugge in Australia. Subiamo Nek, e Syria dall'aria furbina. Pregano gli Oro, e Chiambretti prega Mike di invitare Berlusconi come testimone alle [illegible] Valeria. L'anziano presentatore: «Perché non lo chiedi a Bertinotti?». Piero: «Andrebbe bene con [illegible] sue calze di cachemire, ma Berlusconi mi farebbe più ride... cioé, sarebbe meglio». Wow, satira politica.

Gioca le [illegible] carte la Silvia Salemi, e si becca la carezzina sui corti capelli dall'anziano presentatore, «dicono [illegible] porti bene». Chiambretti tenta [illegible] colpo di teatro trasformandosi in diavolazzo, però «Striscia» aveva rovinato la sorpresa.

Patty Pravo sibila «E dimmi che non vuoi morire», già Premio della Critica. Ripensandoci, hai l'impressione che questo Festival avesse lo scopo precipuo d'annunziare al mondo che il Mito è tornato. Pazienza: hanno fatto di peggio, tipo [illegible] una guerra [illegible] Danzica.

Ed eccolo, l'altro Evento: Little Tony, dopo mill'anni rimette piede sul palco di Sanremo. Per 30 secondi, a dire «sc[illegible] tornato». Meraviglioso Nico Di Palo dei New Trolls: eseguita la canzone, chiede, a nome dei cantanti [illegible] Festival, [illegible] voce rotta dall'emozione, «un ultimo applauso [illegible] Ivan Graziani». Ci[illegible] Ivan.

Ma non c'è tempo per [illegible]li addii, l'anziano presentatore deve [illegible] Nulla delle poltrone d'onore, «guarda Piero, quanti Vip, c'è Ferrè», venuto a spiare i begli esiti della [illegible] sartorialità addosso [illegible] Debordante. Si dimentica invece di Mara Venier, che lascia la sala umiliata e offesa. S'entusiasma, Mike: «C'è il ministro della giusti[illegible] Biondi (magari [illegible] ministro, Ndr) devi stare attento...», [illegible] Chiambretti «anche lui deve stare attento». Wow, ri-satira politica, [illegible] ci vengono risparmiati Miss Ita[illegible] e Massimo Lopez. Finiamola, che è tardi: Dirotta su Cuba - e Piero Chiambretti può omaggiare il grande Toots Thielamans - e, in infilata, Al Bano con [illegible] sfottò chiambrettesco e mezza rispostaccia («meglio un successo che...») dell'esasperato cantante, cui segu[illegible] Ragazzi Italiani, Oxa, [illegible] Leali, che è l'ultimo. Segue il matrimonio per burla fra Piero e Marinona.

[illegible] chiude con Mirelle Mathieu: sussurra e grida «La vie [illegible] rose», e capisci [illegible] sia una Canzone che sfida i silenzi immani del Tempo. Perché le canzoni quotidiane, qui, s'inseguono perdendosi in tutti i nostri ieri, [illegible] tutti i nostri Sanremi, pronte per l'oblio. Finalmente. Definitivamente. Infallibilmente.

Gabriele Ferraris

Per l'ultima serata Piero si traveste da diavolo, [illegible] vuole sposare Valeria

Patty Pravo
La sua «E dimmi che non vuoi morire» ha vinto il premio della Giuria di qualità

I Jalisse
Sopra: Al Bano

TRA GAFFES E APPARIZIONI

SANREMO
L segreto del nostro successo? Forse [illegible] sincerità. La gente ha capito che siamo autentici».

I JALISSE parlano così. A dire [illegible] Alessandra Drusian, 27 anni, veneta e Fabio Ricci, 31 anni romano, più che parlare cantano: a ricoprire di fiumi di parole - ecco dove hanno beccato il titolo del loro brano - è Carmen Di Domenico, una peperina con i capelli corti che i Ja[illegible] se li è inventati, e li ha trascinati nell'incredibile avventura sanremese. Un'avventura nata tra le polemiche, visto che Carmen [illegible] la compagna di Sergio Bardotti, coautore del Festival. «Noi lavoriamo da artigiani - racconta [illegible] Domenico -, facciamo [illegible] soli. Anche i vestiti di Alessandra me li so[illegible] inventati io, tagliando [illegible] do nel cuore della notte. E prima del Festival sono venuta a Sanremo ad appiccicare sui muri i manifesti dei ragazzi: ho pagato il diritto di affissione, 134 mila lire». Fabio racconta senza enfasi [illegible] della gavetta sua e di Alessandra, «ho servito per anni nel bar di mio padre, lei [illegible] fatto mille provini, cantato in mille gruppetti...» e Alessandra aggiunge di aver cominciato in [illegible] coro polifonico, «poi ho avuto un'occasione con [illegible] trasmissione "Gran Premio" di Pippo Baudo, con Fabio collaboro da sei [illegible]. E [illegible] non fosse riuscita nella musica? «Da piccola volevo diventare [illegible] poliziotta». Gente così, terribilmente normale.

ANNA OXA. L'ossigenatissima Anna dice che per lei, una partecipazione con vittoria al Festivalone non rappresenta altro che un premio in più. «Qui ho già vinto una volta - dice soddisfatta -, ho partecipato ad otto edizioni ed una l'ho addirittura presentata. Per questo dico che non mi manca nulla. L'emozione, credetemi, l'ho lasciata a casa. E' un Oxa-Terminator quella che [illegible] troviamo di fronte e davvero sembra che l'unico motivo capace di spingerla ad accettare la gara, sia rappresentato dagli oltre tredici milioni di persone che [illegible] sera stanno davanti al video. «Spero - sottolinea - che buona parte della gente che ama il mio pezzo vorrà comprare il [illegible] cd "Tutti i miei successi" dove oltre alla [illegible] "Storie" ci sono gli hits della mia vita artistica».

Misurata, con il trucco [illegible] pesante di come ci eravamo abituati a notare tempo fa, Oxa-Terminator ha lo sguardo diabolico, seppur celato [illegible] occhialoni neri, di chi [illegible] di [illegible] bene nei favori del pubblico. «Ora sto pensando all'estero. Finalmente mi sono decisa a guardare fuori dalla porta di [illegible] C'è il mercato spagnolo che mi aspetta e quello che ho davanti [illegible] un periodo fitto di viaggi».

SYRIA. Per chi non lo sapesse il vero nome di Syria è Cecilia Cipressi. Cecilia: che bel nome! Chissà perché la discografia a volte spinge gli artisti ad indossare [illegible] nome fittizio? Vabbè, i problemi sono altri e nello show-biz c'è di peggio ma cara Syria pensa, riprenditi il tuo nome. «Syria mi ha portato fortuna - risponde -. Perché cambiarlo? Sono talmente contenta [illegible] [illegible] bruciato [illegible] tappe [illegible] di [illegible] arrivata in un anno [illegible] dei traguardi così importanti. Ho fatto [illegible] tour di due mesi con Gianni Morandi, ho affrontato e sconfitto paure gigantesche». «Sei tu», il brano [illegible] è [illegible] canzone-verità. Syria (mannaggia, quanto è più bello Cecilia!) veniva dalla fine della storia d'amore [illegible] il suo fidanzatino e ha voluto dedicargli una canzo[illegible] «A volte - spiega - da una grande delusione d'amore può nascere qualcosa [illegible] buono. Ora voglio [illegible] solo, vivere la vita [illegible] questo mestiere. Sono [illegible] per cantare, voglio concentrarmi, crescere». Su Cecilia, pardon Syria, Fabrizio De Andrè [illegible] Loredana Bertè hanno detto [illegible] bellissime e la piccola ne è orgogliosa: «Le dichiarazioni di De Andrè [illegible] Loredana le ho stampate qui nella memoria. Penso che le terrò care co[illegible] un disco d'oro». «Comunque vada sarà un successo», dice Chiambretti e per Jelisse, Oxa e Syria [illegible] c'è niente di più vero.

Luca Dondoni

Anna Oxa: questo [illegible] «Storie» è il [illegible] Festival di Sanremo. A destra Syria (al secolo Cecilia Cipressi) vent'anni il 26 di questo mese

E adesso è vero: per loro è stato proprio un successo

Soprattutto una speranza vendere moltissimi dischi

ZAP
ITALIE IN TV

SANREMO PIG
«Hanno vinto queste due belle bambine. Anzi, adesso che le guardo meglio non sono neanche tanto bambine, eh?»
(**Mike Bongiorno** parla di Paola e Chiara, [illegible], 12,24)

[illegible] PIG PIG
«Chi è che mi tocca il fianco ... Mike?».
(**Mike Bongiorno** pizzica Valeria Marini, [illegible], 12,48)

LA TERRA DEI PIPPI. Non è vero che Sanremo è la solita musica. Qualcosa si muove dietro le eterne Italie che svengono per un bacio [illegible] Little Tony e intasano i ristoranti con certe facce da guappo che a guardarle anche [illegible] più mite dei garantisti si trasforma [illegible] un [illegible] forcaiolo. Al Festival affiorano penisole inconciliabili [illegible] nuove, anche se dai nomi antichi: l'Italia di Mike e qu[illegible] di Pippo. Mike è l'Italia dell'ibrido, in cui a far ridere sono sempre quelli che rimangono seri. L'Italia dei ministri che parlano di cinema e dei registi che parlano di politica, dei giornalisti che non raccontano più il mondo perché credono di esserne al centro e se lo raccontano fra loro. L'Italia dei valori pubblici e delle volgarità private, che infila il padrenostro anche nelle canzonette [illegible] chiama «tocco di bollito» [illegible] Marini. L'Italia dei Chiambretti e dei Fazio angelicati: [illegible] personalità, l'unico [illegible] che fa la differenza. L'Italia [illegible] sorrisoni e delle canzoni, delle approssimazioni e delle buone intenzioni, dei milioni e milioni di Veltroni: ce n'è davvero uno in tutti noi. Pippo invece è quell'altra Italia, nata per essere conte[illegible] quando c'è [illegible] rimpianto quando manca. L'Italia recintata dalle competenze, con gli amici di qua e i nemici di là, i professionisti sul palco e i dilettanti in platea, i D'Alema a Palazzo Chigi e i Baudo al Festival, che senza la sua guida ha perduto la dimensione musicale [illegible] è tornato [illegible] [illegible] una passerella del costume, del malcostume e anche del senza-costume, come l'attricetta similfrancese Edith De Paris che sfila nuda davanti all'Ariston inneggiando proprio a Pippo. L'Italia degli omologati, dove gioca solo chi ha il potere, mentre chi ha talento sta [illegible] panchina come Baggio, o nel [illegible] d'ombra della [illegible] come quasi tutti i cantanti di Sanremo. Un'Italia dove per emergere i giovani devono accettare il copione scritto dagli *esperti* e diventare replicanti alla Paola [illegible] Chiara, le rivelazioni del Festival, che sembrano due ginnaste cinesi, con un corpo da bambine [illegible] [illegible] velli programmati da [illegible] computer pieno di informazioni ottuse: l'«asilo emotivo comune» da cui dicono di provenire senza riuscire a spiegare cos'è. C'è una ragazza ca[illegible] che chiede la carità a cinquanta metri dall'Ariston e ha i vestiti sporchi e i pomelli arrossati [illegible] freddo, anche se i passanti fan[illegible] finta che sia fard: troppo sporchi i vestiti [illegible] troppo carina lei perché qualcuno le dia l'elemosina: si fermano a guardarla, ma [illegible] le credono. Nella terra dei pippi e dei mike, dell'immagine buona e del buonismo immaginario, il bello [illegible] può ancora avere [illegible] [illegible] bucate: può offrire piacere, [illegible] [illegible] chiedere compassione.

[illegible] RAP (3° classificato)
«La nostra è una polemica un po' relata: la gioventù è molto stigmatizzata, ma noi non ci sentiamo affatto avulse».
(**Paola [illegible] Chiara**, affatto avulse, ieri, ore 11,55).

SANREMO RAP (2°)
«Lei a me non viene a fare degli affronti a livello fisico, chiaro?».
(Luca Errera, cameraman a livello di **Striscia la notizia**, al direttore dell'hotel Londra che lo spintonava, 20 febbraio, 15,47).

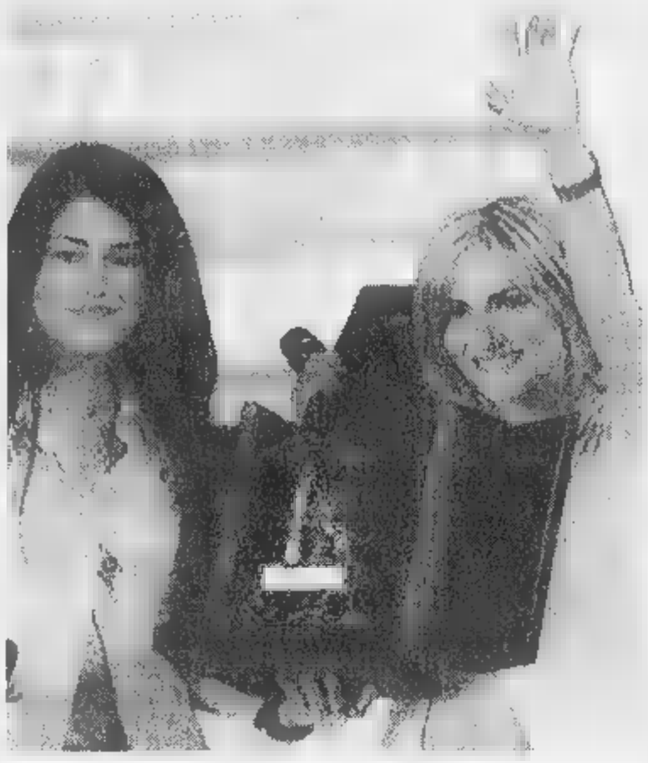
[illegible] [illegible] (1°)
«Ligabue è dotato di una grandissima estensione umana».
(**Paola & [illegible]ra**, u[illegible]nte estesa, ieri, 11,38).

Massimo Gramellini

Le due ragazze hanno vinto la sezione «Nuove proposte»: una comincia una frase, l'altra la finisce

Paola & Chiara, le sorelline tutto pepe

Facevano da spalla agli 883: «Siamo liete del cambiamento»
Niccolò Fabi, Premio della Critica, è laureato in filologia



Paola e Chiara, 23 e 24 anni: «Per scrivere le canzoni ci ispiriamo alla nostra realtà»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Solo in Italia. Solo a Sanremo. Smettiamola con la favola dell'America Paese delle Grandi Opportunità. Laggiù, al massimo, un ragazzetto di campagna può diventare Presidente degli Stati Uniti. Qui accadono cose ben più strane e meravigliose. Tipo che due giovinotte milanesi, che fino a ieri facevano da spalla a Max Pezzali negli 883, vincano il Festival di Sanremo. Sezione «Nuove Proposte». E' capitato a Paola & Chiara, di anni 23 e 24, di cognome Iezzi. Le non fondamentali sorelline tutto pepe parlano come Qui Quo Qua, una comincia la frase e l'altra la finisce. E quando parlano, parlano come libri stampati, e la faccenda stranisce un ambiente avvezzo ai mugolii inarticolati di cantanti di tempo semianalfabeti. Invece, se a queste due si domanda «come affronterete la crisi del dopo-Sanremo?» loro rispondono dottamente: «In greco crisi significa cambiamento. E noi non abbiamo paura del cambiamento». Poi Chiara (la bionda) rivela che per scrivere le canzoni si ispirano «alla nostra realtà», e Paola (la bruna) chiosa «al nostro microcosmo». Il liceo classico lascia segni difficili da cancellare, ed è una bella cappellata cultura, questa conferenza stampa dei vincitori della sezione giovani. Tanto più che Niccolò Fabi, premio della Critica, è laureato in filologia romanza, e uno si domanda che ci faccia, qui, un laureato in filologia romanza. Lui sostiene che «studiare è importante, ti dà il gusto della curiosità». E poi, l'aveva già detto la mamma di Francesco Guccini, che un laureato vale più d'un cantante.

A proposito di cultura: solo in Italia, solo a Sanremo - il Paese delle Grandi Opportunità - a Mike Bongiorno poteva accadere di entrare in possesso di due libri (uno di Busi, l'altro dedicato alla «Sartiglia» di Oristano, regalo del sindaco della cittadina sarda). Di più: «Eh eh - gongola il signor Mike - figuratevi che un giornale, anzi dico il nome, "Panorama", mi ha chiesto la recensione di un libro di Busi, eh eh, adesso mi toccherà leggerlo, ma quante pagine sono, eh?». Da Segrato si apprende che il libro è «Vita standard di un venditore di collant» e al dramma: nell'edizione Oscar gabbiani, le pagine sono 490.

A parte la crudeltà di imporre tale corvée all'anziano presentatore, Sanremo - a differenza dell'America per definizione spietata - è un Paese delle Grandi Opportunità che non nega a nessuna seconda chance: il povero Alex Baroni, l'Al Bano del Duemila, è bruciato sul filo di lana dalle sorelline tutto pepe nella corsa al titolo giovane: però i suoi mezzi vocali generosamente ostentati («ho dato tutto e la gente mi ha regalato un applauso che mi ha commosso») conquistano Pavarotti.

Ma l'intera storia del quarantasettesimo Festival è la prova provata che viviamo nel Paese delle Grandi Opportunità. Solo in Italia, solo a Sanremo, può accadere che i Dirotta Cuba suonino con Toots Thielemans, tutti parlino dei Dirotta Cuba; che Valeria Marini diventi un'eroina del femminismo storico; che la vincitrice del Festival venga inserita in sonda spaziale (è la singolare proposta del Comune di Sanremo); che Adriana Ruocco non venga scambiata per Gegia e rispedita a fare la spalla di Manfredi negli spot del caffè; che Little Tony, sfilando sulla passerella tra due ali popolo festante, sia acclamato come Madonna quando Madonna era una star. E, soprattutto, soltanto nel Paese delle Grandi Opportunità può accadere che, una volta tanto, paparazzo picchi un gorilla, e non viceversa. E' accaduto l'altra notte all'hotel Royal: un bodyguard ha trattato rudemente il fotoreporter Alberto Terenghi, e costui, ragazzo di sana e robusta costituzione, per tutta risposta lo ha sollevato di peso e gli ha fatto provare l'ebbrezza del volo libero.

Solo in Italia, solo a Sanremo.

[g. fer.]

Lauzi primo

Così la giuria di Pavarotti

DAL NOSTRO INVIATO

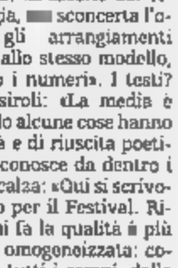
Miglior testo «Il capo dei giocattoli» di Maurizio Lauzi, trombato dalle giurie demoscopiche. Miglior musica «dimmi che non vuoi morire» di Curreni cantanta da Patty Pravo. Miglior arrangiamento «Sei tu» di Beppe Vessicchio, cantanta da Syria. Migliori voci Alex Baroni e Domino. La piccola rivoluzione è arrivata quasi nascosta, occultata grande foulard bianco e nero di Big Luciano e nel volto quieto e austero suoi compagni di lavoro: il maestro italo-americano Bill Conti, il compositore Andrea Piovani, il cantautore Gino Paoli e il regista Mario Missiroli. Dopo tanti giorni minuziosamente organizzati perché i media si concentrassero sul sedere della Marini e sull'appassionante dibattito «C'è o ci fa?» e vantaggio finale dell'audience, l'ultimo giorno s'è cominciato a parlare delle canzoni: e forse - la consumata abitudine sanremese al quaquaraqua - si aspettava parole tanto pacatamente spietate dai membri della Giuria di Qualità.

Luciano Pavarotti

Inventata quest'anno per modernizzare la competizione alla sudamericana, ed affiancarle un criterio diverso dalla proclamazione demoscopica del vincitore del Festival, la prestigiosa compagine non ha stito, ed ha elegantemente mostrato i denti. «Il nostro è un premio affrettato - ha premesso Big Luciano - . Noi non siamo stati messi nella condizione di far vincere i migliori». Sono seguiti, a raffica, giudizi generali. Gli arrangiamenti? Secondo Paoli e Bill Conti «In media non sono granché». Le musiche? Il maestro Piovani: «L'ascolto dal vivo le avvantaggia, sconcerta l'omologazione: gli arrangiamenti guardano tutti allo stesso modello, l'obiettivo sono i numeri». I testi? Qui spara Missiroli: «La media è molto bassa, solo alcune cose hanno lampi di qualità e di riuscita poetica»; Paoli, che conosce da dentro i meccanismi, incalza: «Qui si scrivono solo per il Festival. Rispetto a 30 anni fa la qualità è più alta, però tutta omogeneizzata: come del resto in tutti i campi, dalla cultura alla politica».

E Pavarotti, testimonial della Commissione, è stato il più «politico». Da presidente e da tenore, la prima cosa che ha fatto è stata decidere un riconoscimento non solo al miglior arrangiamento, al miglior testo e alla miglior musica: «Io qui ci sto non premio anche una voce», ha spiegato. Idea nata sera prima, quando la performance virtuosa del giovane Alex Baroni aveva fatto scattare in piedi la compassatissima platea dell'Ariston. Gino Paoli invece, ha suggerito di ritirare fuori tutti gli esclusi e di riascoltarli: «Da qui difficile che certi pezzi - diceva Pavarotti conforto della decisione - Zucchero "Donne" arrivò ultimo».

Si scopre che Big Luciano so Sanremo quasi quanto della lirica. Ai giornalisti coreani romeni o canadesi che improvvisamente sono spuntati come funghi a fargli domande, ha spiegato: «Ogni tenore nel passato ha avuto a che fare con la musica popolare. Beniamino Gigli cantava "Papaveri e papere" per sfizio; Dal mi confidò di aver scritto "Caruso" pensando a me, da allora sono stato catturato dal pop». Su come dare i voti a Sanremo, Big Luciano ha le sue idee: «Bisognerebbe sapere che facce hanno, queste giurie. Siccome è un Festival dei giovani, loro debbono votare: c'è gente in buona fede che se ne frega di farsi comprare». Forse Pavarotti è troppo ottimista, ma il cambiamento del Festival è cominciato anche con lui.



Maurizio Lauzi

Marinella Venegoni

TELEVISIONE

E la Marini offesa sbatte la porta

Mike esorta: «Caro Maffucci, fate come Mediaset»

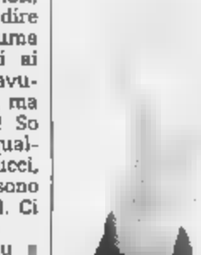
MO
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo giorno c'è la Marini che sbatte la porta e Mike che fa tesseramento per Mediaset. Il «Festival dei valori» tocca il suo momento più alto quando Bongiorno fa la paternale a Maffucci sulle telepromozioni:

Ora chi lo ferma più, Bongior-. Chiambretti è in difficoltà spiegare cosa è di cattivo gusto e cosa lo è? Divaga ricordando che i dialoghi del festival non li hanno scritti né Michele Serra né Cerami né Shakespeare»? Mike gli toglie il microfono e taglia: «Io e Pierino ci un po' divertiti a improvvisare ma diciamo la verità, noi italiani andiamo sempre a cercare il doppio senso, eh? Sappiamo che gli italiani sono così». La Marini parla troppo e senza essere stata interpellata? Mike, sotto il tavolo, le dà una manata per zittirla.

E qui, finalmente, la «situation comedy a tre personaggi» imbastita fin da martedì sera vira verso il primo dei possibili finali a sorpresa: la Donna del Festival finalmente s'arrabbia, giusto in tempo per garantire l'ultima impennata Auditel.

«Chi mi sta toccando un fianco?», strilla la Marini. «Sono io, volevo farti capire di chiudere che siamo in ritardo e dobbiamo dare spazio a Pavarotti», fa Bongiorno impassibile: lui che in un'ora un quarto monologo serrato era persino riuscito fare un po' di telepromozione tra i giornalisti («Sono due sere che mangio in camera mia, tutto solo, pane e prosciutto. Rovagnati, eh?». «E ci tengo a dire che non sono contenta», schiuma rabbia Valeria rivolgendosi ai giornalisti, «ieri sera non ho avuto lo spazio per esprimermi, ma pazienza: sgomito, io! So stare al mio posto, io!». E qualche minuto più tardi a Maffucci, a muso duro: «Ora basta, sono stufa marcia, si fa così. Ci dobbiamo parlare, tu



Chiambretti (foto sotto) Di lui la Marini ha detto: «Piero poceva fare battute Mike lo avevo sfilze di nomi da imparare a memoria»

Bongiorno e la Marini, un'ultima giornata piccole tensioni e di spazi contesi

«Ma si può sapere perché non permettete agli artisti di avere un rapporto diretto con lo sponsor? Si eviterebbero anche tanti problemi come quelli che sta avendo la Rai, eh? Devi sapere che io e ho un pacco di fatture alto così, ogni tanto viene Guardia di Finanza, controlla che sia tutto a posto, se ne va, e tutti siamo contenti. Ma guarda, eh? la gente che lavora per la Rai è scontenta, io li sento i colleghi, alla fine vengono a Mediaset perché tutti hanno il diritto di arrotondare con la pubblicità come faccio io. Anche la Venier, non so se le cifre che si leggono sui giornali sono vere, ma anche lei avrà le sue tasse, eh? Proprio ieri sera parlavo con Magalli, avessi sentito le cose che diceva, come si lamentava eh? Maffucci, ti voglio fare io una domanda. Di chi è la colpa se quando si fa pubblicità alla Rai o tutto compreso nello stipendio? E' vostra o è della Sipra? Io, dico la verità, in questi giorni ho fatto qualche critica a Mediaset, ma il mio benessere lo devo a loro, eh?».

«E' una scelta di stile, una filosofia aziendale», prova ad opporsi Mario Maffucci, ma è troppo tardi. L'uomo che ha speso anni della sua vita a capire quale fosse «il gusto medio», unità di misura sulla quale confezionare spettacoli televisivi sempre più grandi, tronfi, vacui, volgari, medi, fino all'apoteosi di questo festivalone dove tutto fa sesso e tutto fa soldi, sbianca impotente sotto i fendenti di Mike, che il «gusto medio» non ha mai avuto bisogno di studiarlo, l'ha inventato.

E fa sapere da lontano Pippo Baudo: «L'anno scorso, quando ero direttore artistico dell'azienda, alla cerimonia di assegnazione dei Telegatti la moglie di Mike, Daniela, mi chiamò in disparte e mi chiese di darglì la possibilità di fare qualcosa di importante in Rai. Insomma, è capitato adesso, appena sono andato via».

NEGLI OCCHI DI VALERIA

punto, ma poi, sai come fanno, messi a cantare io sono passato sul Tre, c'era un servizio sui manicomi, gente che è stata chiusa dentro da quarant'anni, che ha perso ogni contatto col mondo esterno, gente che per non fare il soldato era finta pazza e poi non sono più potuti uscire, perché senza uno speciale salvacondotto la punizione per gli eventuali disertori mascherati da matti... sarà che la legge civile poi in alla legge marziale loro sono diventati pazzi per davvero. Oh, un reportage magnifico, li vedevi come biascicavano, come si trascinavano fra corridoi e cortile, i muscoli facciali disorientati, gli occhi persi nel vuoto... Poi ho provato ancora ad andare sul Festival, ma era *chiuso*... mi è venuto come un attacco di claustrofobia, sai, e sono ritornato di nuovo sul Tre e lì sono rimasto fino alla fine del servizio, sai, io sono rimasto orfano a quattro anni, sono stato messo in un orfanotrofio, che è una specie di manicomio per bambini, un Festival che ti insegna a chiuderti fuori da tutto per sempre, resti un orfano anche a sessantatré anni come me... La mia prima volta, per esempio, è stato con una suora, suor Pina, avevo sedici anni, lei era i quaranta, io non sapevo niente della vita, sentivo solo vampate senza nome e lei aveva le caramelline, perché all'orfanotrofio c'era la saletta da proiezione per le filmine, quelle caramelle piccoline-piccoline dolci di tutti i colori? Suor Pina si teneva il sacchettino delle caramelline prima in grembo, e io allungavo la mano al buio e me prendevo una e poi lei spostava il sacchettino sempre più giù finché una volta con la mano... per sbaglio... mi parve di essere entrato in una tana della tonaca e... mi ritrovai con la sopra... mio Dio, era la prima volta... Poi un giorno Ginetta, una brutta come il diavolo, i ragazzi la chiamavamo Eta Beta da tanto era repellente, le mancava solo la pipa nella bocca sdentata per sembrare un lupo di mare tracagnotto, suor Ginetta mi incontra e mi fa, "Se che te la fai con suor Pina, o ci stai anche e o dico tutto", io fuggii a gambe levate, me la feci con Pina per altri due anni e non niente, e poi uscii a cercare lavoro e poi non la vidi più, no, una volta, a Bologna mi pare, sul tram... Suor Pina, sai, le suore in generale credo, portava quei mutandoni di lana lunghi fino al ginocchio... l'odore di quella lana un po' infeltrita mi è rimasto nel naso... io ero così mingherlino e, sai, mamma è morta di Tbc, e mio padre non c'era già più, e io avevo un fratello, lui aveva due anni e li portarono da nostra madre che stava morendo dovevamo stare a distanza e io soffrivo così tanto perché il mio fratellino era troppo piccolo per capire, lui giocava sul pavimento, per lui tutto uguale, ma io capivo tutto e mia madre che continuava a dirgli, "Giovannino, e adesso come farai tu una volta che morta io, così piccolino", e non mai una parola per me, io ero vicino a lei, e mia mamma lontano quel letto, ma io non contavo. Voglio dire, le sue preoccupazioni erano tutte per mio fratello, sai come le mamme, il poco fiato che veniva in gola era tutto per lui e io soffrivo tanto, immobile in piedi a non più di un metro dopo la soglia, in quella penombra e in quell'incenso... ecco, io *dovevo* incontrare quell'atmosfera di abbandono per essere riportato in vita, stato abbandonato, suor Pina... sai, ero con lei già dodici anni quell'orfanotrofio e quando dalla sala proiezioni e dalle caramelline di zucchero colorato si passò alla sua branda... molto più grossa di una branda normale... lei non aveva mai visto il sole, sai, tutta avvolta come era dalla tonaca, era come Rubens, era una donna e anche quadro immaginato, era bianca come questa parete, anzi, mi sembrava una parete di carne in cui entravo e uscivo anche più volte al giorno, senza mai scambiarci parola, io po' dentro di me la chiamavo angelo, suor Pinona, mamma... e tutto era così naturale tra le braccia e i suoi sapori... però io non ero innamorato di lei, ma le volevo bene perché spaventava e non potevo fare a meno delle carezzine, ma... e lei era mai tagliata i capelli, sotto li aveva tutti, lunghissimi, fini fini, biondi... io mi ci sperdevo, ecco, era come stare dentro film di Walt Disney, e suor Pina mica aveva me soltanto da tirar su, ma io non ero geloso, avevo capito che era giusto che mia madre morendo avesse rivolto sue ultime parole al più bisognoso di noi due e io non ho mai più sofferto di gelosia e di invidia, anche gente che sta meglio di me non sta peggio di me, e così, suor Pina era occupata, non bussavo una seconda volta al camerino... alla cella, pardon, facevo un giro e basta... Adesso che ci penso... ma sì... se fosse trucco... invece di portare Ferré può portasse il suio con grazia... se invece di grachiare vanvera... suor Pina per me ragazzo... sai come si ingigantisce tutto... sembrava in tutto per tutto la Valeria Marini di adesso...», io scattando dal lettino facendo volare per aria i cuscinetti dell'elettroterapia: «Cosaaa? Stronzo! Non potevi dirlo prima?», e lui fissando il vuoto, «... e un giorno allora sono Bologna sul tram, io avevo già quarant'anni, ero già sposato, mi sento come il becco di un uccellino battermi una spalla, giro, "Ciao", mi fa, era lei, era suor Pina! Oh, ed era così piccolina, tutta una rughina, non più lei, cioè... "Ti ricordi di me, Silvio?", mi fa, io gli ho detto, "Sì, suor Pina", e mi guardava, a sembrava impossibile così, lì dentro, dopo quasi trenta anni, gli occhi erano verde chiaro, sai, lei era vecchia ma, come dire, era invecchiata, e mi guardava, e mi è sembrato di sentire il bzzz del proiettore nella saletta delle filmine, e mi guardava... quegli occhi di oca buona... era così cambiata, tutto era cambiato, lei, io, il mondo, ma gli occhi... Gli occhi erano quelli».

Aldo Busi

[redacted]

Per il Festival 14 milioni di italiani? E' poco, ne mancano ancora 42

E' stata un'apoteosi. Se non altro quantitativa. Molto bene gli ascolti, e [redacted] nasce la solita domanda, retorica: 14 milioni di italiani gurdavano Raiuno e altri dieci, dodici mal contati seguivano network [redacted] reti private varie: [redacted] 26, arrotondando probabilmente per difetto. Nel Bel Paese siamo 56 milioni, vuol dunque dire, secondo i parametri Auditel, che quasi la metà della popolazione si trova davanti alla televisione. E' proprio tanto. E i lattanti, quelli che lavorano, chi [redacted] al cinema, chi sta male? Chi, con rispetto parlando, non ha nessun interesse per il Festival? Mah, sarà così: [redacted] l'audience è [redacted] parametro, ci dice anche l'interesse reale degli italiani, milione più, milione [redacted] E l'interesse è la Televisione. Interesse che aumenta con progressione geometrica quando si presentano i Momenti Topici, le partite della Nazionale e Sanremo. L'altra sera il Festival ha raccolto davanti al video 13 milioni 400 mila persone, neanche una flessione nonostante [redacted] esibissero soltanto le «nuove proposte», e gli altri, i «big», cantassero un piccolo refrain: nessuno ha tradito, forse per rivedere la Marini, beccare qualche gaffe di Bongiorno, capire se Chiambretti faceva il trasgressivo oppure no. Dopo una prima apparizione folgorante (perché scendere sul palcoscenico con le ali non è poi stata una cattiva idea), la rassegna in tv [redacted] scivolata via, così. Moltissimi, come abbiamo visto, l'hanno guardata: in televisione [redacted] è capitato niente di particolare, la Marini, come ha detto lei stessa, [redacted] stata al suo posto, Chiambretti [redacted] ha fatto battute e Bongiorno ha lavorato per confermare la tesi di Eco. Lui piace perché è [redacted] noi, eppure ha tanto [redacted] allora potremmo averlo tutti.

Più che le canzoni, al Festival interessa il «dietro le quinte», si [redacted]. Particolarmente quest'anno, però, intorno al piatto forte sono esplosi contorni di ogni genere, televisivi e radiofonici. [redacted] telegiornali si sono scatenati con servizi serissimi, «Striscia la notizia» non ha smascherato nessuno, anche le reti hanno preparato svariate «strisce» che si occupassero della manifestazione. «La Pina in aria», per esempio, è andato in onda [redacted] Raidue, la versione per piccolo schermo di un varietà radiofonico del pomeriggio, un varietà irridente cui le immagini non gio[redacted] Mino Reitano è stato talmente scatenato da apparire patetico, Simona Ventura, Bruno Gambarotta, Luciana Littizzetto, tutti si [redacted] trasferiti [redacted] Sanremo per la radio. E poi gli altri programmi: anche la concorrenza non faceva che parlare di Sanremo, a «Superpaperissima», 4 milioni [redacted] 800 mila spettatori, hanno mandato in onda le papere di Marini [redacted] Bongiorno; al «Maurizio Costanzo Show» si sono scatenate le vecchie glorie. Signora mia, [redacted] si poteva ignorare il Festival più nazional popolare d'Italia. D'altronde, c'è ancora molto da lavorare: guardano il Festival 14 milioni [redacted] italiani? Un'enormità? No, è pochissimo, bisogna catechizzarne altri 42 milioni. Una bella scommessa, per i prossimi conduttori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La difficoltà di ricominciare

A P[redacted] DI HENRY

1991, alle 20,35, su Retequattro; dur.: 110'

Regia di Mike Nichols con Harrison Ford, Annette Bening, Bill Nunn, Miki Allen, Nancy Marchand, Donald Moffat. Una ferita accidentale alla testa fa perdere ogni tipo di [redacted] a un avvocato di successo (Ford). Dovrà reimparare tutto, anche a camminare e leggere: scoprirà così l'affetto della moglie e della figlia, ma soprattutto si accorgerà del proprio egoismo e deciderà di cambiare vita. Un melodramma con un finale zuccheroso [redacted] uno dei grandi miti della cultura americana: l'idea che esiste sempre una «seconda possibilità». Ford è bravissimo.

007 ZONA PERICOLO

1987, alle 20,30, [redacted] Telemontecarlo; dur.: 125'

Diretto da John Glenn con Timothy Dalton, Myriam D'Abo, Jeroen Krabbe, Joe Doinbaker, John Rhys-Davies, Art Malik. Quindicesimo film di James Bond, primo [redacted] Dalton, in precedenza noto soprattutto per una love story [redacted] Vanessa Redgrave. Questa volta Bond va nell'Est per coprire la fuga d'un generale del Kgb (Krabbe) che però scopre essere un mercante d'armi e di droga. Frenetici spostamenti per mezzo mondo portano alla fine, in mezzo ai ribelli antisovietici dell'Afghanistan. Saturo di effetti speciali e di giochi sulle apparenze. Dalton, [redacted] la sua aria da manichino, evita che si scivoli nella comicità baracconesca degli ultimi episodi con Roger Moore.

THE DOORS

1991, [redacted] 22,40 [redacted] Retequattro; dur.: 139'

Di Oliver Stone [redacted] Val Kilmer, Meg Ryan, Katleen Quinlan, Kyle McLachlan, Kevin Dillon, Billy Idol. Vita e morte (?) di Jim Morrison, leader dei Doors, profeta della trasgressione e dell'uso creativo delle droghe. Stone è incerto tra il tono celebrativo, il reportage sugli Anni Sessanta e la deformazione grottesca. Approssimativo e semplicistico quando scende nel privato o quando parla di musica, si riscatta per qualche scena di massa. Crispin Glover interpreta Warhol come una macchietta.

IL MATRIMONIO DI MARIA BRAUN

1978, alle 4, su Italia 1; dur.: 120'

Relegato in orario impossibile questo bel film di Fassbinder, intepretato da Hanna Schygulla. E' un melodramma freddo e disperato. Romantici[redacted] raggelato, cinismo e ineluttabilità [redacted] destino. Questo è il Fassbinder più autentico e la Schygulla è in uno dei suoi più bei ruoli di sempre. Per entrambi [redacted] questo lavoro ci fu la notorietà internazionale. E' la storia [redacted] fallimento dell'emancipazione di una piccoloborghese, che allude in modo trasparente alla Germania postbellica.

RAI - MEDIASET - [redacted] SATELLITE - TELECALCIO
finalmente tutti insieme in digitale su HOTBIRD 2
informati subito da Watt Radio 011/[redacted] - 397.25.62

[redacted]

[redacted]

Enzo Jannacci da Fazio (*Quelli che il calcio*, Raitre, ore 14,55), Roberto D'Agostino e i cantanti protagonisti del *Festival* tra gli ospiti di *Domenica In* (Raiuno, 14). *Tv7* riapre il [redacted] dell'atten[redacted] al Papa (Raiuno, alle 22,35), reportage da Parigi e un servizio sulla musica a *Nonsolomoda* (Canale 5, 23,15), Michele Mirabella si occupa delle malattie dei polmoni (*Elisir*, Raitre, 20,45), tornano gli agenti dell'Fbi Mulder e Scully con le repliche di *X-Files* (Italia 1, 20,30), *Italiani a venire*, (Radiotre, 15), Dacia Maraini intervistata da Alberto Sinigaglia.

[redacted]

Il «funzionario di servizio», figura spesso al centro delle polemiche, altro non è che il burocrate della programmazione Rai. Il [redacted] compito è quello di sorvegliare il rispetto dei tempi e delle scansioni pubblicitarie. E' sua la facoltà di dare l'ordine più temuto dai varietà: «sfuma». Suo anche il compito di sopperire ad eventuali buchi di palinsesto. I funzionari di servizio lavo[redacted] a rotazione 24 ore su 24 ore, tre per ogni turno, [redacted] per rete. La loro retribuzione base è di un milioneduecentomila lire.

[redacted]

Costo dell'*Albero Azzurro*, programma per l'infanzia [redacted] Rai: 15 milioni a puntata.

[redacted]

Il professor Enrico Menduni dell'Università di Siena ha messo a punto una «dieta televisiva» che dura otto settimane e [redacted]siste nell'impegno a non superare 100 punti [redacted] giorno. Qualche esempio: due ore e dieci di *Solletico* valgono 50 punti, stesso punteggio tre quarti d'ora di *Beautiful*, solo 10 punti per l'*Albero Azzurro*, 20 per la *Banda dello Zecchino*, 15 *Linea Verde*, 20 *Generazione X*, [redacted] *Geo* e 30 *Blob*. I primi a sperimentare [redacted] «dieta» sono stati i bambini delle elementari di Abbadia San Salvadore, sul Monte Amiata.

[redacted]

Lo studio del programma di Raitre *Famosi per 15 minuti* è una ricostruzione fedele dell'appartamento del conduttore Dario Salvatori, proprio [redacted] lo studio de *L'altra domenica* [redacted] una ricostruzione fedele della casa di Renzo Arbore.

SPOT

Un sondaggio del quotidiano francese «Le Figaro» rivela che durante gli spot [redacted] persona [redacted] due non guarda la tivù; il 30% [redacted] al bagno, un altro 30% legge il giornale, l'8% lava i piatti, il [redacted] mette a letto i bambini, il [redacted] vuota la pattumiera, il 3% porta a spasso il cane.

[redacted]

Raimondo Vianello ricorda che [redacted] bambino andava a scuola in carrozza, scortato dalla servitù, suscitando l'ammirazione dei suoi coetanei: «Già allora avevo una piccola ammiratrice di tutto riguardo, Alida Valli, che vedendomi passare sospirava».

[redacted]

Spese per le telefonate in America su linee sexy: 1680 miliardi di lire l'anno, incassati per la gran parte dalla multinazionale del telefono At&t. Chiamano ogni notte duecentocinquantamila persone, le telefonate erotiche durano in media 6-8 minuti, costano dalle 1500 alle 6 mila lire [redacted] minuto.

[redacted]

«La tivù di oggi? Un 85 per cento di programmi inutili e orribili» (Vittorio Gassman).

Giorgio [redacted]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (176); 20 (856); 0,05 (511258);
6 — **Euronews**, attualità (3716897)
6,45 **Check - up**, rubrica. Con Annalisa Manduca. (5233120)
7,30 **Aspetta la banda**, musicale (5878)
8 — **L'albero azzurro: Cercacer[redacted]** ragazzi (7507)
8,30 **La banda dello Zecchino... Domenica**, musicale (6205217)
10 — **Linea verde orizzonti**, rubrica. (4721526)
10,45 **Santa Messa**, attualità - Dalla Cattedrale di Tempio Pausania. (3622781)
11,45 **Settimo giorno**, rubrica. Con Carlo De Biase. - Rotocalco di attualità religiosa. (2108507)
12 — **Recita dell'Angelus di S.S. Giovanni [redacted] II**, attualità (55217)
12,20 **Linea verde in diretta [redacted] natura**, rubrica. (5532168)
14 — **Domenica In**, varietà. Con Mara Venier. (7323655)
15,50 **TGS Cambio[redacted]**brica sportiva [redacted]
16 — **Domenica In**, varietà. Con Mara Venier. (9809833)
16,50 **TGS Solo per i finali**, rubrica sportiva (7754694)
17 — **Domenica [redacted]**, varietà. Con [redacted] Venier. (52946)
18 — **TG1 Flash**, attualità (36859)
18,10 **90 minuto**, rubrica sportiva (2937120)
19 — **Domenica In**, varietà. Con Mara Venier. (36101)
19,35 **Che tempo fa**, rubrica (1694439)
19,40 **Domenica In**, varietà. Con Mara Venier. (706526)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (29052)
20,35 **La zingara**, gioco (6575[redacted]
20,50 **Noi siamo angeli**, telefilm - *"In cerca dell'Eldorado"* (985101)
22,35 **TV7**, rubrica - Settimanale del TG1. (2875439)
23,35 **La vita segreta [redacted] piante**, documenti (7424507)
0,20 **Agenda - Zodiaco - [redacted] tempo fa**, rubrica (4249786)
0,25 **Sottovoce**, rubrica. (4936182)
1 — **Seconda B**, film commedia (Italia, 1934). Regia di Goffredo Alessandrini (9770415)
2,55 **La [redacted] West**, musicale (15745637)
4,10 **Separé: Mina, Adriano Celentano, Ornella Vanoni** musicale (4740927)
4,30 **Nero Wolf**, telefilm - *"Il pa[redacted] dei sei" - 2a parte*

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3543); 13 (11255); 20,30 (343); 23,15 (555168);
6,40 **Scanzonatissimo**, varietà (2735588)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Tiberio Timperi. (65449781)
10,05 **Dov'è finita Carmen Sandiego?**, cartoni (8101168)
10,30 **Domenica Disney [redacted]ne**, varietà ragazzi (4578304)
10,35 **Classic cartoon**, cartoni (8609650)
10,40 **Compagni di banco a 4 zampe**, documenti (9657255)
10,50 **Darkwing Duck**, cartoni (8172656)
11,15 **Disney News**, varietà ragazzi (8619033)
11,20 **Classic Cartoon**, cartoni (9634304)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. (888565)
13,25 **TG2 [redacted]**, rubrica sportiva. (5260762)
13,30 **Telecamere**, rubrica (40136)
13,55 **Meteo 2**, rubrica (5501033)
14 — **TV zone - Ai confini della televisione**, rubrica (7487149)
14,35 **Domenica Disney pomeriggio**, varietà ragazzi (2335526)
14,40 **Aladino**, cartoni (5094615)
15 — **Dinosauri**, cartoni (8875)
15,30 **Quell'uragano di papà**, telefilm (1782)
16 — **Due tipi incorreggibili**, film commedia (Usa, 1987). Regia di Jeff Kanew (2842507)
17,50 **Quando ridere faceva ridere**, varietà (9379168)
18,55 **Meteo 2**, rubrica (2292558)
19 — **TGS Domenica sprint anteprima**, rubrica sportiva (53878)
19,50 **TGS domenica sprint**, rubrica sportiva (1379158)
20,50 **Omicidio incrociato**, film poliziesco (Usa, 1991). Regia di Aaron Norris, con Chuck Norris (912255)
22,25 **Law and order - I [redacted] volti [redacted] giustizia**, telefilm - *"La vendetta"* (4547781)
23,30 **Meteo 2**, rubrica (83743)
23,35 **Protestantesimo**, rubrica (7422149)
0,05 **Tenera è la notte: Swing, rock e beat**, rubrica (7816980)
0,55 **Desperado trail**, film western (Germania, 1962). Regia di Harald Reinl (1367958)
2,25 **[redacted] club**, musicale (8945909)
2,50 **Diplomi universitari a distanza fino [redacted] 5,55** [redacted]

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (21685); 19 (6187); 23,30 (11526); 0,20 (686708);
6,30 **Fuori orario** (1037255)
6,45 **Buongiorno musica**, musicale (4816014)
10,10 **La Raitre che vedrai**, rubrica (3417588)
10,25 **Sci di fondo: 5km [redacted] femminile**, sport - Campionati mondiali. (4406885)
11,30 **Equitazione: Salto a ostacoli**, sport - Coppa del Mondo. (8012830)
12,10 **Sci: Supergigante maschile**, sport (3584033)
13,15 **Atletica leggera: Maratonina Roma - Ostia**, sport (4568052)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (77897)
14,25 **Quelli che aspettano**, rubrica sportiva (2003[redacted]
14,55 **Quelli che il calcio**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio, Marino Bartoletti. (13340507)
[redacted] — **TGS [redacted] Sprint**, rubrica sportiva (29491)
17,45 **Equitazione: Salto a ostacoli**, sport - Coppa del Mondo - Finali. (807014)
18 — **Atletica leggera: Campionati italiani indoor**, sport (12168)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (3150858)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (189875)
20 — **Affari di famiglia**, rubrica (75217)
20,15 **Blob. [redacted] tutto [redacted] più**, varietà (799256)
20,45 **Elisir**, attualità (936323)
22,25 **TGS La domenica sportiva**, rubrica sportiva - Speciale un anno di sport. (6322304)
23,40 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (6545149)
23,45 **TGS La domenica sportiva**, rubrica sportiva - Speciale un anno di sport. (5946830)
0,30 **Calcio: Campionato serie A**, sport - Sintesi. (9288788)
1,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (4424969)
1,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica - Sat Sat. (76898231)
2,10 **Missione [redacted]**, film [redacted] (Usa, 1945). Regia di Edward Dmytryk, con Walter Slezak (8078182)
3,45 **Que viva musica**, rubrica (6228008)
4,45 **Le [redacted] di Simon Templar**, telefilm - *"Il ricattatore"* (7061811)
5,35 **Mi ritorni in mente replay: Ombretta Colli**, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (272435); 13 (6314); [redacted] (8762); 0,15 (1668); 2 (276327); 3 (38773502); 3,35 (1572006); 5,30 (5154327);
8 — **Le frontiere dello spirito**, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. - Rubrica di attua[redacted] religiosa. (2615236)
9,45 **Galapagos**, documenti. Nella puntata di oggi è proposto [redacted] reportage sull'animismo", ovvero quella filosofia di vita che considera la natura animata [redacted] spiriti [redacted] e cattivi in grado di condizionare l'esistenza degli individui (4248507)
10,15 **Ricomincio da povero**, film commedia (Usa, 1991). Regia di Jay Sandrich, con Jack Lemmon, Talia Shire, Jonathan Silverman (8849586)
12,15 **Super. La classifica dei dischi della settimana** musicale. Con Laura Freddi (7768965)
13,33 **Buona Domenica**, varietà. Con Maurizio Costanzo [redacted] Fiorello. (257452676)
18,10 **Io e la mamma**, telefilm - *"Tutta colpa delle nuvole"* (78875)
18,40 **Buona Domenica**, varietà (8743217)
[redacted] **Stranamore**, varietà. Con Alberto Castagna. (7754439)
22,45 **Target**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale. (1508149)
23,15 **Nonsolomoda**, attualità - Settimanale di attualità. [redacted]8526)
23,45 **Corto circuito**, rubrica. Con Gian Arturo Ferrari e Daria Bignardi. Tra gli ospiti saranno presenti [redacted] Mentana, direttore del TG5 e Pierluigi Battista condirettore del settimanale *Panorama* [redacted]
0,30 **Le notti dell'angelo**, attualità (2733415)
1,20 **Dream on**, telefilm - *"Un riconvimento colpevole"* (2696537)
1,55 **Ciak news**, rubrica (40761786)
2,00 **Nonsolomoda (R)**, attualità - Settimanale [redacted] attualità. (7042144)
3,30 **Bollicine**, attualità (2766992)
4 — **Il barbiere [redacted] Siviglia**, film commedia (Italia, 1946). Regia di Mario Costa, con Nelly Corradi, Ferruccio Tagliavini

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4013101); 18,30 (75236);
6,30 **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (42771236)
11,30 **Mc Gyver**, telefilm (4728651)
12,45 **[redacted] al campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. (3288120)
13,20 **Jamiroquai - Nuovo video** musicale (9273966)
13,25 **Tequila [redacted] Bonetti**, telefilm (2048304)
14,25 **Speciale "Ardenna"**, attualità (5026236)
14,30 **[redacted] stellari**, [redacted] fantastico (Usa, 1984). Regia di Nick Castle, con Lance Guest, Robert Preston (40236)
16,30 **Supercar [redacted] i indagine ad alta velocità**, film avventura (Usa, 1991). Regia di Alan J. Levi, con David Hasselhoff, Edward Mulhere (332236)
18,52 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori. (203587014)
19 — **Star Trek**, telefilm - *"Guardiane da forza cosmica"* (8743)
20 — **Mai dire gol della domenica**, rubrica sportiva. Con Gialappa's Band. Ospiti del programma i calciatori Ganz e Zamorano. E tra le rubriche della Gialappa's band: "Un uomo un perché", "Vai col liscio" e naturalmente il commento ai goals della giornata. (6304)
20,30 **X-Files**, telefilm - *"Lo scambio"* (94033)
22,30 **Pressing**, rubrica sportiva. Con [redacted] Vianello. (14897)
0,30 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (9710960)
0,35 **Studio sport**, rubrica sportiva (4079453)
0,45 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (9176279)
1,35 **Pierino contro tutti**, film commedia (Italia, 1981). Regia [redacted] Marino Girolami, con Ricardo Billi, Alvaro Vitali, Enzo Liberti (3379927)
3,30 **8 Millimetri (R)**, attualità. Con Paolo Calissano e Sabrina Donadel. (2788434)
4 — **Il matrimonio di [redacted] Braun**, film drammatico (Germania, 1978). Regia di Rainer Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla, Kla[redacted] Lowitsch, [redacted] Desny

RETE 4

Tg4: 8,25 (680762); 11,30 (58633); 13,30 (664); 18,55 (13588); 2,35 (09856);
6 — **Wings**, telefilm (18491)
6,20 **Giudice di notte**, telefilm (1982236)
6,40 **A cuore aperto**, telefilm (7[redacted]
7,30 **Per amore [redacted]**, telefilm (8043878)
8,45 **Affare fatto**, rubrica (8015743)
9 — **Domenica in [redacted]** musicale (1537807)
10,55 **S.S. Messa**, attualità (7144323)
[redacted] **Le [redacted] villaggio**, varietà. Con Davide Mengacci e [redacted] Celentano. Il programma si svolge dalla piazza principale di Castelbuono (Pa) tra i monti [redacted] (1194149)
12,30 **[redacted] in [redacted]**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (16436)
14 — **Il figlio [redacted] Cleopatra**, film avventura (Italia, 1964). Regia di Ferdinando Baldi, con Mark Damon, [redacted], Arnoldo Foà, El Kabir (756192)
16 — **Trappola per una ragazza sola**, film thriller (Usa, 1992). Regia di Michael Switzer, con Brooke Shields, Richard Thomas (663548)
18 — **Il rito[redacted] di Colombo - [redacted]rte**, telefilm - *"Prescrizione assassino"*. Con Peter Falk (11438)
20,35 **A proposito di Henry**, film commedia (Usa, 1991). Regia [redacted] Nichols, [redacted] Harrison Ford, Annette Bening, Mikki Allen, Nancy Machand (2023526)
22,40 **The Doors**, film biografico (Usa, 1991). Regia di Oliver Stone, [redacted] Val Kilmer, Meg Ryan (8452[redacted]
1,35 **Domenica in concerto (R)** musicale (2157540)
[redacted] — **La guerra dei mondi**, telefilm *"I clandestini"* (7235521)
3,50 **Detective per signora**, telefilm (2645983)
4,40 **Giudice di notte**, telefilm *"Diario di fuoco"* (4166908)
5,10 **[redacted]ribe**, telenovela

TMC

Telegiornale: 19,30 (9014); 22,55 (3245520); 1 (630356); 2,45 (274347);
[redacted] — **Euronews**, attualità (53149)
7 — **Beify e Lillibit**, cartoni (2946)
7,30 **Zap Zap**, varietà ragazzi (2774762)
9 — **N.B.Action**, rubrica sportiva (2808588)
9,35 **Domenica sport**, rubrica sportiva (3849236)
10,30 **Sci di fondo: 5km femminili**, sport - Campionati mondiali (2609875)
11,15 **Formula Indy: Daytona 500**, sport (7909875)
11,45 **Sci: Supergigante maschile**, sport. In diretta da Garmisch (7411323)
13 — **Sci di fondo: 5km femminili**, sport (5334120)
14,15 **Cartoon [redacted] Sunday**, varietà ragazzi (5481217)
16,15 **Le quattro piume**, film av[redacted] (Gb, 1939). Regia [redacted] Zoltan Korda, con June Duprez, John Clements, Ralph Richardson (7747526)
18,25 **Telefilm** (581694)
19 — **Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva. Settimanale appuntamento [redacted] il programma curato e condotto da Renato Ronco. In questa puntata saranno proposte, tra l'altro, notizie, servizi, interviste e statistiche sul mondiale [redacted] Formula 1 e sui test sottoposti ai principali tracciati europei (4946)
19,50 **La domenica di Montanelli**, attualità. [redacted] cura di Alain Elkann (5857014)
20 — **È... moda speciale**, attualità. Conduce Cinzia Malvini (40033)
[redacted] **Sport**, rubrica sportiva (5876149)
20,30 **007 Zona pericolo**, film avventura (Gb, 1987). Regia di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam D'Abo (7758255)
23,15 **Li troverò [redacted] ogni costo**, film drammatico (Usa, 1979). Regia di James Caan, con James Caan, Jill Eikenberry (2524675)
1,25 **Golgoal (R)**, rubrica sportiva
6 — **Cnn collegamento in diretta** [redacted] la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 24
6,49 Bolmare; 7 L'oroscopo, 7,27 GR1 - Culto Evangelico; 8,34 "A" come Agricoltura e Ambiente; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,17 Permesso di soggiorno; 11 GR1 - Ultimo minuto; 11,07 Senti la montagna; 11,45 Anteprima Sport; 12 Musei; 13,30 Fantasy; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17 Domenica sport; 18 Radiouno musica; 18,30 Pallavolando - 1a parte; 19,15 Tutto basket; [redacted] Pallavolando - 2a parte; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,20 Calcio: Parma - Lazio; 22,50 Bolmare; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,05 Piano bar 0,34-6,00 La notte dei misteri, suggestioni, atmosfere notizie, musiche e personaggi del mondo notturno. A cura di Fabio Bracis e Paolo Francisci.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la Fede - Una meditazione di Suor Maria Antonella Perugini, suora di clausura; 8,45 L'Arca di Noè - Dove gli animali si incontrano - Un programma di Fulvia Fazio e Napoleone Scrugli; 9,30 Da dove chiama?; 11,15 Vivere la Fede - Il settimanale religioso di Radiodue; 11,40 La bibbia - Esegesi biblica di Gianfranco Ravasi; 12 L'Angelus; 12,15 GR Regione; 12,50 Duty Free - Voci e suoni da questo pazzo, pazzo mondo; 14 Consigli per gli acquisti; 15 Quelli che la radio...; 17,30 Strada facendo - In compagnia del CCss - Viaggiare informati. Musica, ospiti comicità e suggerimenti di Monica Nannini Armando Traverso; 18,30 GR2 - Anteprima; 22,40 Fans Club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 I concerti Telecom Italia; 12 Uomini e Profeti; 13,30 Domenica musica; 14,30 Club d'ascolto; 15 Italiani a venire; 18,30 Vedi alla voce: [redacted] Scalisia; 19 Madame Cagliostro; 20,05 [redacted] interpreti; 20,45 RadioTre Suite; 21,30 Radiotre e l'Enciclopedia multimediale; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

VIDEOMUSIC

7 — **The Mix**, musicale. Videoclip (8014743)
14 — **[redacted] Utahjazz - Sant Antonio Spurs**, sport. La [redacted] registrata di uno degli incontri più spettacolari del campionato con il commento di Di Guido Bagatta (777946)
18 — **Equitazione: Volvo world [redacted] - Salto ostacoli**, sport (241830)

TMC2

19,30 **Cartoon Network**, cartoni (582110)
21 — **Campionato I.R.L. Formula Indy - Daytona 500**, sport (584168)
22 — **Golgoal**, rubrica sportiva (5313762)
0,15 **Playboy's Late Night Show**, varietà

TELE+1

12 — **Alla ricerca della valle incantata 3**, film animazione (7945101)
13,35 **Crossroads - Musica [redacted] Cinema**, [redacted] (777859)
14 — **Two much**, film commedia (882483)
[redacted] — **Piccole donne**, film drammatico (9859014)
19,05 **Genio per amore**, film commedia (5081439)
20 — **Crossroads - [redacted] Cinema**, rubrica (552678)
20,15 **Speciale Attualità cinema**, attualità (7316948)
20,25 **Sat - Il gi[redacted]**, attualità (199548)
21 — **Uno sconosciuto [redacted] porta**, thriller film (5592439)
22,40 **Speciale [redacted]**, attualità (3761014)

TELE+2

9 — **Fitness**, rubrica sportiva (715965)
10 — **Tennis: WTA Open Gaz de [redacted] finale (R)**, sport (7542385)
12 — **Calcio Liga**, sport. In registrata un match della quinta giornata [redacted] ritorno della Liga. (7954859)
13,45 **Boxe: Toney - McCallum (R)**, sport (2078385)
14,45 **Golf: Skins game**, sport (9432630)
17 — **Volley: Gabeca Montichiari - Las Daytona**, sport (482615)
19 — **Trans World Sport**, rubrica sportiva (738656)
19,30 **Telesport**, rubrica sportiva (993101)
19,45 **+2 Sera**, rubrica sportiva (860472)
20,30 **Calcio: Parma - Lazio**, sport (609985)
22,30 **+2 Gol**, rubrica sportiva (366033)
22,45 **Tennis: ATP Amversa finale**, sport

TELE+3

7,05 **L'università a domicilio**, rubrica. 30a lezione universitaria, informatica II, matematica II e chimica (1627120)
10 — **Musica classica (R)**, musicale (59048014)
[redacted] — **MTV Europe**, musicale (41991526)
19,55 **+3 News**, attualità (8362323)
21 — **Opera: Tristano e Isotta - parte seconda**, musicale (8339062)
22,20 **Concerto sinfonico: L.Van Beethoven Sinfonia n.4**, musicale (8041033)
23 — **Concerto [redacted] L.Van [redacted]thoven Sinfonia n.7**, musicale (327630)
23,35 **Musica da camera: L. Van Beethoven Sonata n.27**, musicale [redacted]
— — **MTV Europe**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà [redacted] registrato all'ora [redacted]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
RAI

TEATRO A TEATRO

Lezione di Caligola nel circo della storia

INTERPRETE dell'angoscia europea durante e dopo la seconda guerra mondiale, Marcel Camus diede voce alla scoperta fatta dall'uomo della casualità che governa il suo destino e quindi denunciò la conseguenza logica di tale scoperta, ossia il nihilismo, esasperabile fino all'annientamento totale. Nel teatro il caso esemplare ed estremo che presentò fu quello di **Caligola**. Qui il protagonista subisce la perdita, ai suoi occhi insensata, dell'adorata sorella-amante Drusilla, il che gli apre gli occhi su di un incoerente universo dove l'uomo non solo non è felice, ma, assurdità suprema, muore. Di conseguenza il giovane e onnipotente imperatore decide di ribellarsi sostituendosi al fato e mettendosi lui a giocare con la vita dei sudditi, in un crescendo di arbitri e di stravaganze la cui obbedienza a un piano folle ma gelido le colloca ben oltre la crudeltà. Nella monotonia del dramma, che allinea tali gesta favorite dall'ignavia o dal calcolo dell'abietta classe senatoriale, alcuni personaggi offrono alternative all'atteggiamento totalmente negativo di Caligola. La sua amante Cesonia, per esempio, è la carne; il giovane Scipione è la purezza.

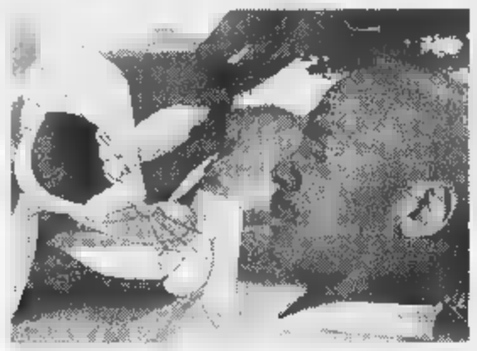
Il debutto del lavoro nel 1945 ebbe un esito clamoroso, grazie alla prova del ventisettenne Gérard Philipe e agli ovvi richiami ai metodici crimini dei nazisti che solo allora stavano venendo rivelati in pieno. Ma in seguito il copione non ha mai più veramente funzionato sulle scene, e si capisce: è una lezione, un'arringa a senso unico, una serie di episodi tutti con lo stesso risvolto, privo di quella sapienza scenica che rende sempre digeribile, per esempio, Brecht. L'allestimento diretto da Elio De Capitani al milanese Teatro di Porta Romana (fino al 16 marzo) lo conferma, tramite la stessa limpidità con cui l'ottima traduzione di Franco Cuomo viene proposta all'ascolto, e anche col suo sottolineare la qualità di fantocci schematici delle vittime di Caligola, che poi sono praticamente l'umanità. È una compagnia che di solito punti alla sottigliezza, e anche stavolta la chiave scelta è quella del grottesco, ostentato a costo di ricorrere al frusto espediente di ambientare il tutto sotto una tenda di circo (scene e costumi di Carlo Sala), con tanto di imbonitore gallonato (Luciano Scarpa) e sarcastico in un romanesco volgare che piace molto; i senatori sono clown brutti e deficienti, le classiche scarpe troppo lunghe. Camus non voleva i romani togati, ma forse sono ancora troppo vicini alla fine degli Anni 40 perché questo costituisca citazione invece di sembrare semplicemente vecchiotto. Ripeto tuttavia che all'eloquenza dell'autore viene resa giustizia; e le prestazioni dei principali attori - Ruggero Dondi come Cherea, Massimo Giovara Scipione, soprattutto la sorniona Licia Maglietta come Cesonia e l'appassionato Ferdinando Bruni Caligola - vengono adeguatamente seguite da un pubblico dove una volta tanto gli anziani sembrano in minoranza.

Masolino d'Amico

«Space Jam», l'ex campione diventa attore e dialoga con i personaggi animati

Michael Jordan rapito dai cartoni

I protagonisti, Bugs Bunny, Titti, Gatto Silvestro, il Coyote si spiaccicano contro i muri, precipitano e sfrecciano



Un momento del film di Joe Pytka, nuovo per i trucchi elettronici stupefacenti, e per la sua totale integrazione allo stile della pubblicità

NELLA preparazione alla grande partita di pallacanestro che in «Space Jam» oppone gli alieni cattivi e i buoni cartoni animati alleati all'ex campione Michael Jordan, c'è un momento spiritoso: giocando, ogni personaggio (Bugs Bunny, Titti, il Gatto Silvestro, Duffy Duck, Beep Beep, il Coyote) non può fare a meno di comportarsi alla sua maniera classica, chi finisce spiaccicato contro il muro, chi precipita dall'alto, chi sfreccia più veloce della luce, chi sputazza, chi trama. Mescolare disegni animati e esseri umani è ormai un vecchio gioco, giocato anche da «Roger Rabbitt» e da «Volere volare» di Nichetti: il film per bambini di Joe Pytka è nuovo per i trucchi elettronici stupefacenti, e specialmente per la sua totale integrazione allo stile e alla sostanza della pubblicità. Ispirato alla realtà dell'addio al basket dato da Michael Jordan nel 1993 e del suo tentativo di riciclarsi nel baseball, è la dilatazione d'uno spot per la Nike, sempre diretto da Pytka, in cui l'ex star dei Chicago Bulls e Bugs Bunny già lavoravano insieme: è comprende, oltre all'autopubblicità mitizzante della società produttrice Warner Bros., diversi primi piani di scarpe sportive con il logo Nike ben evidente, battute come «che belle scarpette» e soprattutto il disegno, la velocità, l'esagerazione, il grottesco pubblicitari.

Storia carina, scritta anche da Leo Benvenuti: su un altro pianeta, il parco dei divertimenti non ha successo, langue, e certi odiosi mostriciattoli vengono mandati sulla Terra in cerca di nuove attrazioni; rapiscono Bugs Bunny, accettano di giocarselo in una partita di basket; rubano il talento di alcuni grandi giocatori americani, diventando pure altissimi e minacciosi; i disegni animati rapiscono Michael Jordan per ottenerne l'aiuto, lo convincono, vincono. Jordan, sempre un po' stupefatto, risulta simpatico, bello, buono e carismatico: quindi, bravo. Cose divertenti: la puzzola usata per ammorbare gli avversari, Titti che fa la faccia feroce, il falso doping attraverso un liquido detto «energia di Jordan» che è soltanto acqua («l'energia l'avevate già dentro voi, bastava tirarla fuori»), il braccio di Jordan che s'allunga di metri e metri per raggiungere il canestro, gli alieni sconfitti che scolgono alla fine di restare sulla Terra. Seguono videocassette, magliette, fumetti, berretti, zainetti, cereali, dolci, e naturalmente scarpette sportive «Space Jam».

Lietta Tornabuoni

SPACE JAM
Joe Pytka con Michael Jordan, Wayne Knight, Bill Murray
Animazione. Usa, 1996.
Cinema **Reposi** di Torino; **Manzoni, Arti, Tiffany** di Milano; **Alhambra 1, Cola Rienzo, King, Maestoso** di Roma

BUON COMPLEANNO DAFFY DUCK

Becco arancione, voce nasale storia gloriosa di papero

Un eroe normale, ecco chi è Daffy Duck. Nessuno in casa Warner ha celebrato i suoi cinquant'anni nel 1987, e forse nessuno si ricorderà dei suoi sessanta, il prossimo 17 aprile. Eppure Daffy Duck, protagonista anche in «Space Jam», rappresenta «l'essenza stessa dell'animazione». La definizione è di Chuck Jones, uno dei più grandi registi della Warner Bros: «Daffy può vivere, star fermo, dibattersi sullo schermo vuoto, senza scenografia e senza suoni, da solo o con qualche piccolo elemento scelto a caso. Lui resta sempre Daffy Duck...». Sessant'anni per un attore di carta rappresentano l'ingresso definitivo nell'immaginario collettivo. Se Bugs Bunny, suo naturale antagonista, fatica ad dal cliché di coniglio astuto e beffardo, Daffy è estremamente duttile: il becco arancione e la voce nasale si adattano alle circostanze più diverse. Nell'ultima uscita prima di «Space Jam» è addirittura il pianista Sam che consola Bugs-Humprey Bogart nell'impagabile «Carrotblanco», nel suo passato c'è anche un'apparizione importante in «Racconti ravvicinati del terzo tipo»: uno dei protagonisti si muove come invasato tra le stanze di casa sua, cercando disperatamente di capire le ragioni che lo spingono a scolpire in cucina una gigantesca montagna di creta. Sulla scena c'è una televisione, che trasmette cartoon di Daffy, anche lui alle prese movimento continuo e senza senso. Come spesso accade nella storia dei cartoni animati, anche la nascita di Daffy è legata al caso: «Siccome sono un'cacciatore di anatre - il grande Tex Avery, il creatore - cominciammo a buttar giù un film di caccia alle anatre. Nasce così «Porky's Duck Hunt», prima tappa di molte storie in cui il papero dà il meglio di sé. A volte astuto, a volte assurdamente stupido. Come nella celebre di «Rabbit Fire», il corto del '51 in cui lui e Bugs Bunny, davanti al fucile di Elmer Fudd, discutono sulla stagione di . Il dialogo è serrato. Daffy: «E' la stagione dei conigli!». Bugs: «Dei paperi!». Daffy: «Dei conigli!». Bugs: «Dei conigli!». Daffy: «Dei paperi!». Bugs: «Dei conigli!». Daffy, con gli occhi fissi nella del fucile: «Dico che è la stagione dei paperi. E dico "fuoco"!».

Guido Tiberga

NOTIZIE FLASH

TV7. Il caso dell'attentato al papa. Nel numero del settimanale del Tg1 in onda oggi alle 22,40. Una foto misteriosa rilancia gli interrogativi su Ali Agca. Tra gli altri servizi, i problemi degli anziani, il giallo tirolese del delitto di Waldner, la rivolta di Belgrado, guerra nel Libano. Non mancherà la notte dei vincitori di Sanremo. Guerre, distruzioni, invasioni: questo è stato il Libano per 17 anni. Un gioco al massacro del tutti contro tutti, palestinesi, israeliani, cristiani, musulmani iraniani, siriani. Una bomba a orologeria dove le alleanze duravano 24 ore. Alla fine, con la pace del '92, l'istituzione di un governo di unità nazionale, dominato però dal grande fratello siriano. Lilli Gruber ha realizzato il reportage in Medio-Oriente ed intervistato per il Tv7 i protagonisti della ricostruzione.

Lilli Gruber

VIOLENZA. L'attore Charlie Sheen è stato incriminato per violenza domestica nei confronti della fidanzata. La star di «Platoon» e «Wall Street» è accusato di aver picchiato Brittany Ashland, fino a farle perdere conoscenza. Sheen ha 31 anni ed è figlio d'arte.

Tinto Brass cercherà in provincia di Udine uno dei set per il suo nuovo film dal titolo provvisorio «Monella». Il regista avrebbe in mente una villa in stile veneto ma dall'atmosfera decadente per girare gli esterni della storia che, a quanto pare, sarà recitata in dialetto.

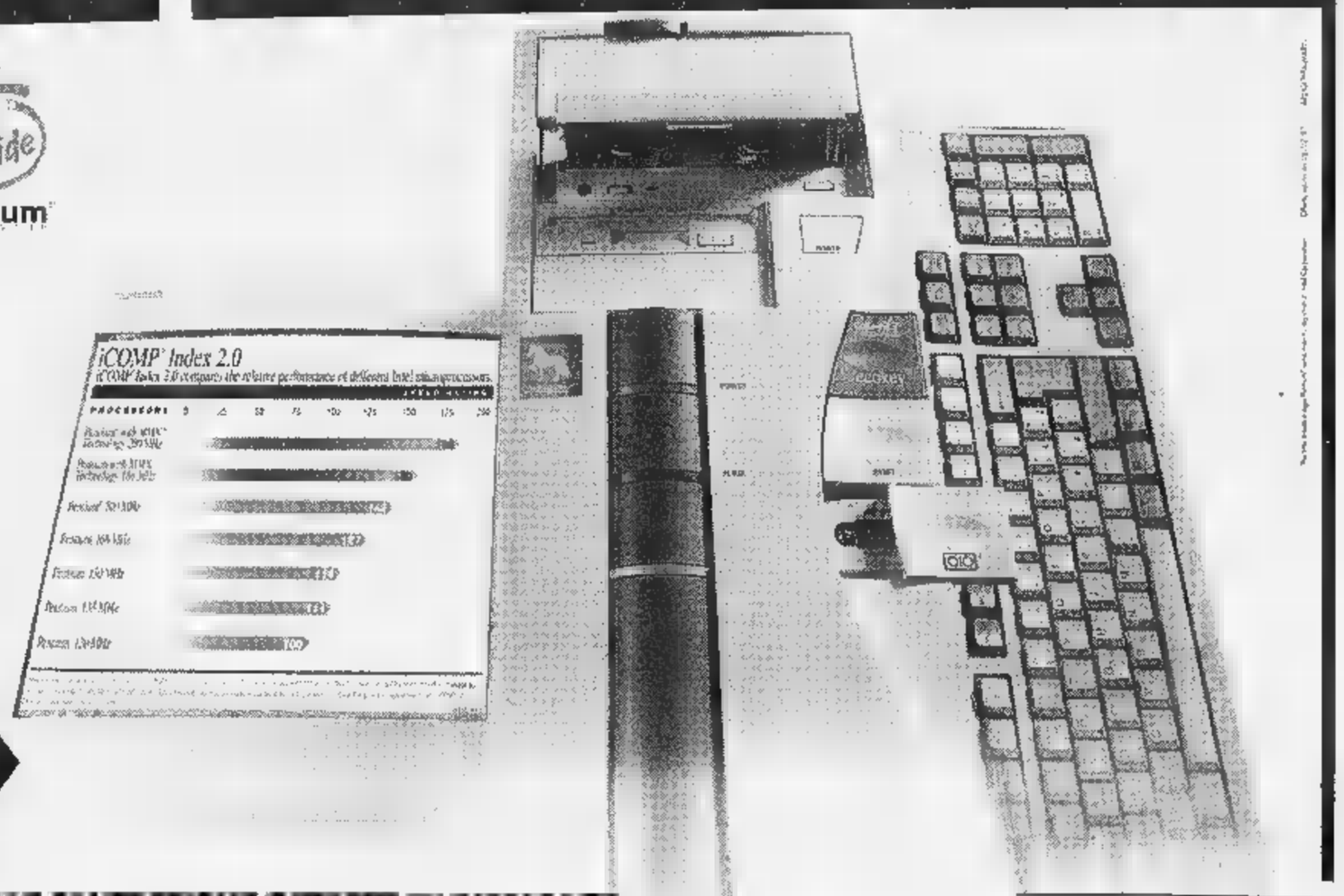
Superman sfida Batman. La più fantastica delle sfide sarà consumata nelle sale cinematografiche nel 1998. Il tutto grazie a Hollywood e alla febbre del sequel. Adesso la «Warner Bros» avrebbe contattato Nicolas Cage, premio Oscar per «Via da Las Vegas», per far tornare Superman al cinema.

Tecnologia top a prezzo shock!

SkyMini
con Intel Pentium Processor Mhz con MMX Technology

- 16 Mb EDO RAM
- 256 K CACHE PIPELINED BURST
- HDD da 2,5 Gb
- Floppy 3,5"da 1,44 Mb
- Lettore CD ROM
- Scheda video accelleratrice PCI-ATI 64 2Mb video player
- Scheda audio 16 BIT
- Tastiera Indus-Keyboard Win'95
- Monitor 14" SVGA N.I. MPRII D.P. 0,28 con altoparlanti stereo
- Abbonamento FINO AL '98! A elettronica 24 ore al
- Software: Windows'95 (cd man.), + MSPlus (cd e manuale), + Corel Draw 6 (2CD), + Sidekick'95 (prec. e man.)

2999.000 IVA INCLUSA



ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI Tel. 0 87

ALESSANDRIA C.so Borsalino Tel. 0131/444040
CUNEO Via Sebastiano Grandis 6 Tel. 0171/691989
Via Candelo 31 Tel. 015/8493515
AOSTA M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
Borgomanero (SS per Gozzano) Kennedy Tel. 0322/846498
TORINO C.so Tortona 5/7 011/8127787
C.so Sebastopoli Tel. 011/3241319
Biglieri 1 (ang. Via Nizza) Tel. 011/6637110
Via Orbetello Tel. 011/2203177
Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
Collegno C.so Francia 92/C Tel. 011/4032788
Cirié Via 20 Tel. 011/9205722
Rivarolo Canavese C.so Torino 25 Tel. 0124/29281
Pinerolo Fr. Abbadia Via Nazionale 125 0121/201200
Santhià 145, 56A Tel. 0161/928343

La prima catena europea dell'informatica

OBIS MICROCOMPUTER

servizi

TECNOCASA

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

[redacted] 1500 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO [redacted] - OGNI [redacted] HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

Affiliato Stu[redacted]o Nizz[redacted] sas
Via Nizza 343/D, [redacted]l. 696.3915 - 667.2133

TO - NIZZA MILLEFONTI

Affittasi n° [redacted] box auto in complesso residenziale "acque potabili". L. 140.000 + IVA

Via Vinovo ingresso, tinello, cuc., due camere, bagno, box auto. SIGNORILE. L. 260.000.000

Ad. Via Ventimiglia ingresso, cucina, camera, [redacted]gno, [redacted]pl. ristr., p. alto, ascensore. L. 125.000.000

Via Biglieri disposto su due piani, cucina, camera, bagno, arredato, INVESTIMENTO. L. 89.000.000

Via Ventimiglia ingresso, sal[redacted], cucina, tre camere, doppi serv., giardino di 150 mq. L. 460.000.000

Via Nizza ingresso, tinello, cuc., due camere, bagno, rip., ristrutturato. L. 170.000.000

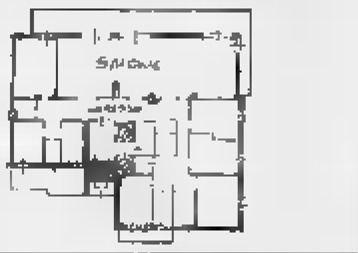
Via Garessio ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, rip., balcone ampio. L. 329.000.000

[redacted] CORTEMILIA [redacted] CON [redacted] APPARTAMENTI, 4 NEGOZI PIU' BASSO [redacted] TO. [redacted]

[redacted] San Salvario [redacted]
Via M. Cristina 129, tel. 011 663.35.45 663.33.40

TO - CORSO DANTE

C.so [redacted] **D'Azeglio** [redacted] stabile signorile proponiamo prestigioso appartamento panoramico per complessivi mq [redacted] di doppi ingressi, salone triplo, 4 camere, studio, tinello-cucina, 4 servizi. Esposizione favolosa! TRATTATIVE RISERVATE.



Affiliato Studio [redacted] Rita [redacted]
Via Barletta 140, tel. 011/329.34.00 - 329.31.77

TO [redacted]

Pressi C.so Allamano in stabile recente appartamento con riscaldamento autonomo composto di: ing[redacted] sala, 2 camere, cucina, doppi servizi (entrambi con finestra), balconi, cantina. Bellissimo giardino e box auto. L. 290.000.000

Via Tirreno in stabile del 1985 ottimo appartamento di: salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi [redacted], ripostiglio, balconi, cantina, giardino e box [redacted]. L. 320.000.000

C.so Sebastopoli al 9° piano signorile, ottimo appartamento di: ingresso, tinello, ampio cucinino, salone, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, balconi, cantina, giardino condominiale. 130 mq ca. Possibilità box. L. 310.000.000

Via Mombarcaro in stabile medio signorile appartamento composto di: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, bagno, balcone verandato, cantina. 2 arie. Ottimo anche uso ufficio. L. 260.000.000

Pressi C.so Siracusa proponiamo in vendita box di [redacted] metratura. Nuova costruzione. A partire da L. 35.000.000

Affiliato [redacted]udio Filadelfia
Via [redacted]elfia 135/D, tel. 011/350.888

T[redacted] ZONA SANTA RITA

Via Montezemolo RISTRUTTURATO: ingr., camera, [redacted], bagno, cantina. L. 95.000.000

NE[redacted] V. [redacted] 60 MQ. RISTRUTTURATO. [redacted]. 120.000.000

NEGOZIO V. BAINSIZZA IN AFFITTO

C.so Sebastopoli ad.ze RISTRUTTURATO [redacted] mq. ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripost., [redacted]. L. 155.000.000

C.so Agnelli RISTRUTTURATO 75 mq: ingresso, due camere, tinello [redacted] cucinino, bagno, antibagno, cantina. L. 198.000.000

C.so Sebastopoli 100 mq; ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripost., ascensore, cant. L. 215.000.000

[redacted] **Boston** SEMIATTICO 80 mq DECOROSO: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripost., terrazzo. L. 215.000.000

Affiliato Studio OMERO sas
C.so Orbassano 295, tel. 011/311.22.12

TO - MIRAFIORI NORD

Via Pertinace LIBERO ingresso, tinello, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. L. 115.000.000

Via Castelgomberto LIBERO ingresso tinello, [redacted], 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Posto auto. L. 200.000.000

Via Biscarra LIBERO SUBITO: ingresso, [redacted], cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, bal[redacted], cantina. RISTRUTTURATO. L. 205.000.000

Corso G. Agnelli LIBERO: ingresso living sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Posto auto. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO L. 274.000.000

Via G. [redacted] ingresso, cucinotta, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. BOX AUTO. RISTRUTTURATO L. 350.000.000

Adiac.za via Gaidano [redacted] ATTICO [redacted] doppio [redacted]so, cucina, soggiorno [redacted], 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, balcone [redacted] mq. [redacted]STRUTTURATO L. 350.000.000

Affiliato Studio [redacted]
C.so Traiano 13/a, tel. 011/610.317

TO - MIRAFIORI

C.so Traiano e dintorni proponiamo appartamenti di due locali più servizi a partire da L. 71.000.000

C.so Traiano signorile piano alto: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, r[redacted]o e cantina. L. 160.000.000

[redacted] **C.so Traiano** libero attico con terrazzo di: ingresso living su soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio e solaio. In ottimo stato interno. L. 169.000.000

Ad.ze P.zza Guala libero: ingresso, soggiorno, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina. L. 165.000.000

Via Vigliani signorile tre esposizioni: ingresso, saloncino, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, 3 balconi e cantina. [redacted]00

Pressi C.so Traiano libero appartamento con mansarda collegata internamente per complessivi 200 mq. c.ca. Totalmente ristrutturato. Piccola palazzina. L. 330.000.000

Affiliato [redacted]
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6253

TO - SAN DONATO

C.so R. Margherita libero: ingresso, cucina, camera, bagno, balcone [redacted]. L. 65.000.000

Via Sobrero libero: ingresso, tinello, cucinino, [redacted]ra, bagno, balconi, cantina. OTTIMO. L. 89.000.000

Via S. Donato libero: ingresso, ampia cucina, [redacted] camere, bagno, balcone. RISC. AUT. RISTRUTTURATO. L. 89.000.000

Via Le Chiuse libero: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. OTTIMO. L. 125.000.000

Via [redacted] ATTICO libero: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, 20 mq. OTTIMO. L. 115.000.000

Via P. Clotilde libero 1° PIANO: ingresso, cucina, 3 camere, bagno. OTTIMO. [redacted]. 175.000.000 + box L. 45.000.000

Via S. Donato libero: ingresso, [redacted] cucina, [redacted] camere, bagno. TERMOASCENSORE. OTTIMO. L. 188.[redacted]

Affiliato Studio [redacted] snc
C.so Casale 103/b, tel. 011 819.65.72 - 819.65.51

COLLINA - C.SO CASALE

C.so Kossuth in piccola palazzina con caratteristico e panoramico terrazzo condominiale di 150 mq. ca., app.to così composto: saletta di ingresso, salone mq 40 ca., cucina, camera, bagno e cantina. Piano alto. Esposizione favolosa. **Prezzo interessante**

Zona Reaglie in zona collinare, villa indip. 4 lati. Ottima soluzione uni/bifamiliare, l'immobile si compone di 2 app.ti: 1° app.to: salone doppio, cucina, 3 camere, bagno e ripost.; 2° app.to: soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Completano la proprietà vari locali accessori, una rimessa di 70 mq ca. ed un giardino circostante di mq 1500 ca. Le condizioni perfette e lo stato ottimale di manutenzione della casa, fanno della stessa, una residenza immediata-[redacted]

Strada Cartman in parco naturale, in posizione esclusiva e panoramica, grande villa indip. 4 lati. Ideale come residenza uni/bifamiliare. l'immobile si compone di 2 app.ti così strutturati: 1° app.to: grande salone, saletta da pranzo, cucinotta, 3 camere, stanza da bagno, secondo servizio + taverna mq 50 finemente arredata; 2° app.to: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Terrazzo per complessivi 60 mq e giard. priv. di 1500 mq. Soluzione unica. L. 990.000.000

Affiliato [redacted] Turin snc
C.so Francia 9/C, tel. 011/434.22.08

TO - CIT TURIN

P.zza Bernini app.to parzialmente mansardato in OTTIMO stabile d'epoca [illegible] ingresso, cucina [redacted] bagno. OTTIMO INVESTIMENTO L. 60.000.000

Via Collegno app.to di ampia metratura composto di: ingr., tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. OTTIME CONDIZIONI INTERNE. OTTIMO STABILE L. 168.000.000

Via Susa IN STABILE RISTRUTTURATO ULTIMO PIANO CON ASCENSORE app.to di: ingr., ampio soggiorno, cucina abit., camera, cameretta, bagno e cantina. PERFETTE CONDIZIONI INTERNE L. 235.000.000

Affiliato Studio Largo Francia [redacted]
C.so Francia 95/C, tel. 011/434.24.96

TO - P.ZZA BERNINI

C.so Lecce AMPIA METRATURA in STABILE BEN TENUTO LIBERO SUBITO ingresso, cucina abit., camera, bagno, ampio ripost., 2 balconi. BUONE CONDIZIONI L. 87.000.000

A 100 mt da P.zza Bernini LIBERO: ingresso, cucina abit., ampio soggiorno, 2 camere, bagno e ripostiglio. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO L. 198.000.000

C.so Vittorio LIBERO ALL'ATTO: ingresso, ampia cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. POSS. BOX. PIANO ALTO CON ASC. DA VEDERE! L. 295.000.000

Affiliato Studio Campidoglio sas
Piazza Risorgimento 32, tel. 757.285

TO - CAMPIDOGLIO

In stabile di 25 anni [illegible] ottimo MONOLOCALE: ingresso, camera, bagno, balcone e cantina L. 75.000.000

Occupato ingresso, cucina, camera, servizio, 2 balconi, cantina. OTTIMO INVESTIMENTO L. 85.000.000

Vic.ze C.so Tassoni LIBERO: ingresso, cucina abit., camera, bagno, balcone e cantina. OTTIMO L. 79.000.000

Vicino C.so Tassoni LIBERO SUBITO: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, 2 balconi e cantina. OTTIMO L. 99.000.000

Via Cibrario LIBERO: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina, giardino condominiale L. 145.000.000

Via Nicola Fabrizi OTTIMO LIBERO ALL'ATTO: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. FINEMENTE RISTRUTTURATO L. 148.000.000

Vicino C.so Lecce STABILE di 30 anni LIBERO SUBITO: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina L. 175.000.000

Via Nazzaro RISTRUTTURATO: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi e cantina. TERMO/ASC. L. 185.000.000

Appartamento in casetta OTTIMO: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi e cantina L. 249.000.000

Stabile di 25 anni OTTIMO CON GIARDINO CONDOMINIALE PANORAMICO: ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, TERRAZZO, 2 balconi, 3 arie e cantina L. 370.000.000

Palazzo d'epoca ULTIMO PIANO: ingresso, salone doppio, 3 camere, cucina abitabile, 4 balconi e soffitta. OTTIMO APPARTAMENTO L. 480.000.000

[redacted] Borgo [redacted]
Corso Moncalieri, 265/A, [redacted]. 661.44.49

TO - BORGO PO

Adiacente P.zza Zara LIBERO di: ingresso, cucina, camera, bagno, cantina, doppia esposizione L. 79.000.000

Adiacente P.zza Zara LIBERO di: ingresso, [redacted], cucinino, [redacted]mera, bagno, cantina, ampio balcone. L. 135.[redacted]

C.so Moncalieri ULTIMO PIANO: ingresso, cucina abit., bag[redacted] due camere, mansarda collegata internamente, cantina, due balconi. L. 150.000.000

Strada Val Salice ingr[redacted], tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripost., ampio terrazzo, cantina, box auto. L. 395.000.000

Fioccardo in [redacted] ingresso, [redacted] tre camere, cucina, doppi servizi, [redacted], box, giardino privato. L. [redacted]

Pressi Zona Crimea PIANO ATTICO, doppi ingressi, cucina abit., tre camere, salone, tripli servizi, terrazzo, balcone, cantina, posto auto coperto. L. 680.000.000

Strada Val Salice - Stellerie tre ingressi, 4 camere, salone, sala pranzo, cucina abit., tre servizi, doppio box, terrazzo, balcone. L. 690.000.000

Cavoretto splendida villa d'epoca indipendente su 4 lati, elevata su 2 livelli con dependance, giardino privato, vista [redacted], box auto doppio, ottime rifiniture. **Trattative riservate**

Affi[redacted] Gran Madre sas
C.so Moncalieri 1, tel. 011 819.40.18-819.51.52

TO - GRAN MADRE

Affitto negozio con 2 vetrine, tre locali magazzino, più un locale con passo carraio.

Via [redacted] **della Libertà** due camere, cucina, bagno, cantine. L. 135.000.000

V.ze Gran Madre ingresso, sogg., tre camere, cucina, bagno, ripostiglio. L. 325.000.000

Crimea ingresso, tinello-cucinino, sala, due camere, bagno. L. 380.000.000

Collina - Str. [redacted] rustico semindipendente [redacted] 3500 mq terreno.

Via Crimea doppi ingressi, salone, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi. L. [redacted]

Pre[redacted] casa indipendente su [redacted] livelli. P.R.: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted]. 1°: 2 [redacted] e bagno. Al piano terreno laboratorio 135 mq c.ca Affittati L. 580.000.000

Affiliato [redacted]
Via C. Colombo 5/D, tel. 595.203

TO - [redacted]ROCETTA

C.so De Gasperi in stabile d'epoca alloggio di: ingresso, camera, cucina, bagno. Posizione centrale comoda ai servizi. L. 118.000.000

Via Cassini stabile d'epoca con portineria alloggio di: ing[redacted] due camere, cucina, bagno, cantina. L. 245.000[redacted]

Via [redacted]. **Vespucci** in stabile signorile in paramano disponiamo di alloggio mq 200 con box auto compreso. Portineria. L. 700.000.000

Via Pigafetta box auto triplo di mq 34. [redacted]

Affiliato Studio Torino Centro sas
[redacted] Berthollet 28, tel. 650.38.72

TO - P.ZA MADAMA CRISTINA

Ad.ze C.so Marconi i[redacted]resso, camera, tinello, cucinino e bagno. Cantina L. 72.000.000

Ad.ze C.so Marconi stabile d'epoca, ingresso, camera, soggiorno, [redacted]ina e bagno. Cantina. L. 125.000.000

Via Saluzzo stabile con portineria e ascensore: ingresso, tre camere, [redacted], cucina ab. e doppi servizi. L. 185.000.000

Affiliato [redacted] II
C.so [redacted] 82, tel. 568.27.84

TO - CROCETTA

C.so Rosselli alloggio: ingresso, due camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantine. L. 150.000.000

Via Cassini attico con terrazzo di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. No ascensore. L. 155.000.000

C.so Adriatico alloggio di: ingresso, due camere, cucina, servizi, cantina. L. [redacted]

L.go Tirreno alloggio panoramico ottavo piano di: ingresso, tre camere, cucina, servizi, cantina. L. 195.000.000

C.so Adriatico alloggio [redacted]: ingresso, tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta. L. 300.000.000

C.so Rosselli attico con ampio terrazzo di: ingresso, salone, due camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. L. 350.000.000

Affiliato [redacted]dio Croce[redacted]
Via San Secondo 31, tel. 568.10.62

TO - CROCETTA

[redacted]**e S. Secondo** monocamera mansardata con servizio doccia interno. Stato buono. [redacted] alto, no ascensore. L. 25.000.000

Via S. Secondo alloggio al 1° p. di: ingresso, tinello, cucinino e bagno. Ristrutturato, mq [redacted]. L. 90.000.000

Via S. Secondo alloggio al 1° p. di: doppi ingressi, tinello con cucinino, ca[redacted] doppia (mq 30), bagno. Risc. aut. met. - mq 78. L. 91.000.000

Via S. Secondo alloggio al 3° p. [redacted]: [redacted] camere, cucina, bagno. Stato interno buono - [redacted] 90. L. 107.000.000

C.so V. Emanuele II alloggio al 1° p. con portineria mq 95. L. 245.000.000

Via Massena in [redacted] signorile alloggio [redacted] 2° p. di: 4 [redacted], cucina e servizi - mq 120. L. [redacted]

Affiliato [redacted] Uno
[redacted] Accademia Albertina 32, tel. 812.25.60

[redacted]

Via dei Mille stabile d'epoca, alloggio mansardato di ingresso, camera, cucinotta, [redacted]. Ristrutturato L. 125.000.000

Via della Rocca ingresso, soggiorno con ang. cottura, camera, bagno. Ristrutturato L. 140.000.000

Via Giolitti ingresso, camera, soggiorno con ang. cottura, bagno. Ampio terrazzo. Ottima ristrutturazione. L. 186.000.000

Via Calandra ingresso, ampio soggiorno con ang. cottura, due camere, bagno. Ristrutturato. Bello stabile d'epoca. L. 245.000.000

[redacted] Centro [redacted]
[redacted] Principe Amedeo 13/c, tel. [redacted]

TO - CENTRO

2 LOCALI - mq 30 ca. - Via [redacted] ingresso, zona cottura, camera e bagno. Per investimento L. 60.000.000

2 LOCALI - mq. 55 ca. - Ad.ze via Garibaldi ingresso, 2 camere e bagno. Piano nobile, parz. to da ristrutturare. Risc. aut. L. 118.000.000

[redacted] **- mq 185 ca. - Via Accademia Albertina** in ottimo stabile d'epoca: ingresso, salone, 2 camere, cucina e bagno. SPLENDIDA VISTA su piazza Carlina. L. 430.000.000

4 LOCALI - mq 140 ca. - Via Garibaldi in stabile d'epoca. Ingresso, salone con camino, 2 camere, cuc[redacted] doppi servizi [redacted]

Affiliato [redacted] 1
Via Monginevro 92, tel. 385.10.06

TO - SAN PAOLO

Via Cumiana libero, ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina, [redacted] L. [redacted]

Via Monginevro libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, 2 balconi, soffitta, ascensore. L. 105.000.000

Via Caraglio libero, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, panoramico. L. 162.000.000

Piazza Rebliant libero, ingresso, cucina, abitabile, 3 camere, bagno, 2 balconi, solaio. L. 200.000.000

Affiliato [redacted]
Via Monginevo [redacted], tel. 382.13.64 - 385.70.38

TO - SAN PAOLO

Via Staffarda libero, ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, tavernetta. L. 85.000.000

Via Luisia [redacted], ingresso living, angolo cottura, [redacted], bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 130.000.000

Via Villarbasse libero, ingresso living in soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, 2 cantine, ristrutturato. L. 148.000.000

Via Pollenzo libero, ingresso, tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 160.000.000

Affiliato [redacted] 3 [redacted]
Via S. Antonino 22/b, tel. 011 779.15.18

TO - [redacted]

C.so Peschiera libero: ingresso, [redacted], 4 camere e servizi. AFFARE. L. 220.000.000

Via S. S. Michele, prestigioso alloggio di cucina, 4 camere, 2 bagni e terrazzo. RISTRUTTURATO. L. 350.000.000

C.so M. Cuoco, libero: ingresso, cucina, 3 [redacted], sala e due bagni. PIANO ALTO RECENTE-SIGNORILE POSSIBILITA' BOX. L. 480.000.000

Affiliato Studio Pozzo [redacted]
C.so Francia 309, [redacted]l. 011 779.14.15

TO - POZZO STRADA

Via M. Cimone, [redacted]: camera, tinello, cucin. e servizi. AFFARE. L. 95.000.000

Via Asia[redacted], libero: 2 camera, tinello, cucin. e doppi servizi. L. 148.000.000

Via Postumia, libero in nuova costruzione appartamento di 80 mq, con 45 mq di terrazzo e box auto. L. 310.000.000

Affiliato Immobiliare Cenisia [redacted]
Via Frejus 95/A, tel. 335.26.37

TO - CENISIA

5 LOCALI - Corso Vittorio mq 160 c.a., ampio ingresso, salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, soffitta e cantina. Signorile. Piano alto c ascensore L. 470.000.000

3 LOCALI - Via Frejus ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno. Ristrutturato L. 1[redacted]

4 LOCALI - Via Pellice ingresso, tre [redacted], c cucina [redacted], balcone, rip., cantina L. [redacted]00

Affiliato Studio Monginevro
Via Monginevro 14, tel. 434.44.51

TO - CENISIA

Via Lombriasco piano alto con ascensore di ingresso, tinello, [redacted]nino, camera, bagno, rip., cant., stabile recente, confortevole L. 130.000.000

P.zza Sabotino, luminoso, app.to di ingresso, cucinotta con piccola zona pranzo, 2 camere, bagno, rip., 2 balconi angolari, cant. da ristrutturare. Ottimo uso ufficio. L. 108.000.000

V.ze p.zza Adriano 135 mq c.a., ottimo appartamento di doppi ingressi, salone di 30 mq, cucina abit., 2 camere, cameretta ad uso spogliatoio. Doppi servizi (uno padronale), lavanderia. Terrazzo di 28 mq, cant., finemente ristrutturato. L. 395.000.000

Affiliato [redacted] Aurora sas
Via Cigna 57, tel. 011 248.14.87 - 248.76.12

TO - AURORA

Pressi via Cigna 30 mq c.a. libero monolocale servizi interni cantina L. 37.000.[redacted]

L. Dora Napoli libero cucina, camera, servizi L. [redacted]

Via Robassomero libero, ingresso, [redacted]ello, cucinino, camera, servizi. L. 70.000.000

P. B. Dora libero, ingresso, tinello, [redacted], camera, servizi ASCENSORE L. 70.000.000

Via Cigna libero [redacted], cucina, camera, servizi OTTIMO ASCE[redacted] L. 79.000.000

C.so P. Oddone libero, ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina. L. 105.000.000

Via M. Ausiliatrice ingresso, cucina, 2 camere, [redacted]zi. RISTRUTTURATO. L. 120.000.000

V.ze via Cigna ingresso, cucina, [redacted] camere, servizi [redacted]SCALD. AUTONOMO. L. 125.000.000

[redacted]
Via P. Cossa 79/A, tel. 799.793

TO - PARELLA

Via P. Cossa ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. Possibilità box. L. 165.000.000

Corso Telesio ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina. L. 129.000.000

P. Cossa ultimo piano, ingresso, [redacted] abitabile, camera, bagno, balcone, cantina. OCCUPATO. L. 51.000.000

Via Pacchiotti - Casa ind. - 150 mq ca. - Al P.T. ingresso, tinello, cucinino, sala, 2 camere, bagno. Al P.M. 3 camere, bagno. Taverna di 100 mq e magazzin[redacted] altezza [redacted] 4 metri di 120 mq. Ottimo stato. L. 560.000.000

[redacted] mq nuova costruzione, ingresso nel salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi. [redacted]. Posto auto coperto, ottime rifiniture. L. 340.000.000
prezzo box L. 30.000.000

Affiliato [redacted] sas
Via Lera 25, tel. 011 740.948-743.933

[redacted] - P.ZA RIVOLI

Via S. Antonino libero alloggio in casetta di ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. L. 89.000.000

Corso Peschiera [redacted] sesto [redacted] di ingresso, tinello, cucinino, [redacted], bagno, balcone, solaio. Ristrutturato. Molto luminoso. L. 107.000.000

Corso Trapani libero subito di ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, 2 balconi, cantina. Doppia esposizione. Ampia metratura. L. 110.000.000

Via Freidour libero [redacted] ingresso, cucina abitabile, [redacted] camere, bagno, cantina. [redacted] Riscaldamento autonomo. L. 130.000.000

Via S. Antonino libero ultimo piano di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, [redacted], 2 balconi, cantina. Mezzo autonomo. L. 154.000.000

Via Freidour libero al 5° e ultimo piano alloggio di 82 mq, ristrutturato con ottime rifiniture, panoramico. L. 168.000.000

Corso Trapani libero di ingresso living in soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, 3 balconi. Ottimamente ristrutturato. L. 205.000.000

Corso Montecucco occupato, alloggio [redacted] ingresso, salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, bagno. Ideale per uso ufficio. L. 230.000.000

Affiliato [redacted]
Corso [redacted] 49, tel. 011 957.19.18

CASCINE VICA

C.ne Vica via Po in zona comoda ai servizi alloggio parzialmente ristrutturato di ingresso living in tinello, cucinino, camera, bagno, ripost., balcone, cantina. Stabile in paramano ottimo. L. 120.000.000

C.ne Vica via Sestriere al 3° piano alloggio di ingresso living in soggiorno, cucinotta ristrutturata, camera, bagno, 2 balconi, cantina. Luminoso e spazioso L. 156.000.000

C.ne Vica via Tevere alloggio di ingresso living in soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Recente costruzione. Termoautonomo. L. 143.000.000

C.ne Vica alloggio al 5° piano adiacente al c.so Francia composto da ingresso tinello con cucinino, 2 camere spaziose, bagno, ripost., 2 balconi e cantina. Ampia metratura L. 168.000.000

C.ne Vica v.ze via Sestriere [redacted]oggio spazioso di 110 mq di ingresso, cucina, salone, 2 [redacted], ba[redacted]o, ripost., 3 balconi. Ristrutturato L. 220.000.000

C.ne Vica in stabile signorile sul corso Francia ottim[redacted] piano alto di ingresso salone ampio cucina, 2 camere, bagno, ripost., 2 balconi e cantina. Da vedere. L. 245.000.000

C.ne Vica via Sestriere alloggio di 120 mq composto da ingresso, tinello spazioso, cucinino, salone, 2 camere, bagno, ripost., 3 balconi e cantina. Ottime condizioni interne. L. 280.000.000

C.ne Vica splendido attico composto da due unità immobiliari di 130 mq ciascuno con relativi ingressi. Stabile in paramano signorile. L. 545.000.000

Affiliato [redacted] sas
[redacted] Martiri della Libertà [redacted], tel. 011/898.58.71

SAN MAURO

San Mauro - via Aosta in palazzina recente, app.to di ingresso living soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina, box e giardino privato di 140 mq c.a. L. 285.000.000

Torino - zona Barca in palazzina quadrifamiliare, ampio appartamento di ingresso living salone, soggiorno, cucina ab., camera, stanza da bagno e cantina. RISTRUTTURATO. L. 265.000.000

San Mauro - via [redacted] **Aprile** in zona [redacted] ai servizi, app.to composto di ampio ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Possibilit[redacted] auto. L. [redacted]

San Mauro in piccola palazzina appartamento di ingresso, salone, cucina ab., 3 camere, doppi servizi e cantina. [redacted]sibilità box auto. L. 300.000.000

San Mauro - precollina vic.ze Sassi [redacted] bifamiliare disposta su due livelli con app.to di c.a. 120 mq ed altro app.to di c.a. 60 mq con 2 ampi terrazzi, cantina, tavernetta, box doppio e giardino circostante. [redacted]

Affiliato [redacted] Giamin [redacted]
[redacted] Roma [redacted], tel. 843.350

[redacted] PINO T.SE

Ottimo alloggio recentemente rifatto di cucina, salone, 2 [redacted], 2 bagni, cantina e box. Vista panoramica. L. 350.000.000

Alloggio in palazzina di ingresso, [redacted], salone, 4 camere, 3 bagni. Box auto doppio e giardino condominiale. OTTIMO [redacted]

Porzione di bifamiliare, in posizione panoramica di ingres[redacted], cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, box doppio e cantina. Giardino privato. L. 550.000.000

Villetta a schiera di 300 mq c.a. su 3 livelli di [redacted] costruzione P.I.: [redacted] per 4 auto, tavernetta, cantina e lavanderia. P.T.: salone con camino, cucina, soggiorno, camera e bagno. P.M.: 2 camerette, bagno e terrazze. Giardino e ingresso privato. L. 700.000.000

Villa singola con 5000 mq c.a. [redacted] giardino, in [redacted] tranquilla e panoramica di soggiorno, cucina, 4 camere e doppi servizi con tavernetta, box e cantina. L. 1.200.000.000

TERRENO [redacted] di [redacted] mq c.a. in posizione dominante e pianeggiante. Trattative riservate.

Affiliato [redacted]io Orbassano sas
P.zza Umberto I 14, tel. 011/901.48.22

ORBASSANO

Orbassano ottimo alloggio [redacted] ingresso, cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina e box. Panoramico, comodo ai servizi. L. 230.000.000

Orbassano reg. Bronzina casa indipendente su 4 lati con giardino [redacted] 1000 mq c.a. composta da 4 vani più tavernetta. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA. L. 625.000.000

Orbassano zona Rivalta villa singola indip. su 4 lati con ampio seminterrato e mansarda. Terreno di 700 mq c.a. Possibilità acquisto della [redacted] L. 770.000.000

Affiliato [redacted] Bruino
[redacted] Roma 23, tel. 011/904.81.77

BRUINO

Bruino alloggio di 2 camere, cucina, bagno, posto auto L. 130.000.000

Bruino in bella palazzina, alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, doppia sala (possib. 3° camera), 2 servizi, termoautonomo, posto auto. Mq totali 133. OTTIMO. L. 222.000.000

Bruino in costruzione, villette a schiera centrali e angolari. Si valutano PERMUTE. Pagamento DILAZIONATI. Prezzi a partire da L. 300.000.000

Sangano villa ricercatissima su 2 piani più ampio interrato, solaio, giardino privato L. 465.000.000

Affiliato [redacted]
Via Torino 56, tel. 011/649.92.02

TROFARELLO

Trofarello appartamento di ingr[redacted] tinello, cucinino, [redacted]mera, bagno. L. 12[redacted]

Trofarello VILLETTA INDIPENDENTE, [redacted]: salone, cucina, studio, 2 camere e taverna: box e GIARDINO. L. 550.000.000

Trofarello - collina appartamento di salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, taverna, giardino e box. L. 420.000.000

Affiliato Studio Piossasco
[redacted] Palestro 29, tel. 011/904.14.68

PIOSSASCO

Piossa[redacted] alloggio di[redacted], cucina abitabile, camera e bagno. RISCALDAMENTO AUTONOMO. L. 105.000.000

Piscina - centro. Casa bifamiliare con terreno. L. 465.[redacted]

Piscina - [redacted]. Villa singola con giardino, box e magazzino. L. 240.000.000

Affiliato Studio [redacted] sas
Via Bianc[redacted] Valle 3, tel. 011/904.67.11

RIVALTA

Rivalta collinare in bifamiliare del 1994 appartamento al 1° p. di 115 mq di ingr. in soggiorno, 2 camere, 2 servizi (idromassaggio), cucina ab. terrazzo di 30 mq con mansarda di 60 mq. Interrato di cucina ab., stanza, taverna, bagno, lavanderia. Rifiniture di pregio. L. 350.000.000

Rivalta fraz. Pasta affittasi negozio di 110 mq fronte strada con 3 vetrine in zona di forte passaggio. L. 1.480.000 mens.

Rivalta Tetti Francesi ingresso, tinello, cucinino ristr., [redacted] spaziosa, bagno ristr., rip. a muro, balcone verandato. L. 105.0[redacted]

Rivalta fraz. Gerbole ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno ristr., 2 balconi, cantina, box auto. L. 182.000.000

Rivalta via Carignano in palazzina ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, 2 balconi, posto auto. RISTRUTTURATO. AFFARE! L. 115.000.000

Rivalta via XXV Aprile villa unifamiliare nuova indipendente su 2 piani di 3 camere, soggiorno, cucina, 2 servizi, mansarda e interrato. Giardino di 400 mq. OTTIMA ZONA TRANQUILLA. L. 500.000.000

Rivalta vic.ze Orbassano alloggio di 65 mq di ingresso, camera, tinello, cuc., ampio rip., balcone, cantina. L. 120.000.[redacted]

Affiliato Studio Moncalieri [redacted]
Via Cavour 4/bis, tel. 011/64.48.22

MONCALIERI

Moncalieri precollinare appartamento mansardato composto di ingresso living in salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Stupenda vista. Possibilità box auto. L. 350.000.000

Moncalieri appartamento composto di: ingresso, salone[redacted] abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balco[redacted] terrazzino. Possibil[redacted] box auto. L. 300.000.000

Moncalieri zona Piazzi appartamento composto di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Ottimo L. 180.000.000

Affiliato Studio Te[redacted] sas
Strada Genova 108/B, tel. 011/681.32.72

TESTONA

Precollinare villa di nuova costruzione indipendente su 4 lati con ottime finiture di pregio (200 mq). L. 650.000.000

Rustico (180 mq) indipendente su 3 lati con 1700 mq di giardino privato presso Revigliasco (affare). L. 400.000.000

Revigliasco rustico (100 mq) indipendente su 3 lati [redacted] su 2 livelli con due posti auto in box e 50 mq di cortile privato L. 250.000.000

Affiliato Carmagnolese [redacted]
Via Conte di Carmagnola 2, tel. 972.22.45

CARMAGNOLA

Via Milanesio ottimo alloggio libero di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, rip., balconi, cantina. Completamente ristrutturato [redacted]

Zona c.so Roma di nuova costruzione app.ti composti di ingresso living in soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto, giardino priv. rifiniture di pregio. Iva al 4%. Possibilità scelta materiali. A partire da L. 220.000.000

In piccola palazzina alloggio di ingr., [redacted], 3 camere, bagno, rip., terrazzi, box auto L. 215.000.000

In casa tranquilla casa bifami[redacted], su 4 lati con 2 appartamenti ciascuno di mq 140 c.a. cortile e terreno di [redacted] mq c.a. Possibilità permute L. 800.000.000

[redacted] Studio Carmagnolese
Via S. Francesco di Sales 7, tel. 972.21.24

CARMAGNOLA

Piazza Italia ottimo alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, rip., balcon, cantina. Completamente ristrutturato. Possibile box auto L. 180.000.000

V. del Porto alloggio composto di ingr., cucina, sogg., 2 camere, bagno, rip., balcone, cantina, box. COMODO AI SERVIZI L. 210.000.000

Casti cascina/palazzo 80 mq a SALSASIO casa indipendente su due lati composta da ingr. living nel soggiorno, [redacted] due camere, bagno [redacted] privato. COMODO AI SERVIZI [redacted]

STIEVANI manda i prezzi nel pallone!

LAVATRICE giri
CASTOR
MOD. CC530
570.000
LIRE

FRULLATORE IMMERSIONE
150 WATT
ARIETE
MOD. 96
19.000
LIRE

PAGAMENTI RATEALI
A PARTIRE DA 30.000
LIRE
AL MESE

AUTORADIO
RDS
GRUNDIG
MOD. WKC 5200
339.000
LIRE

CUCINA
4 FUOCHI CON FORNO A GAS
ELBA
MOD. PRB5540
249.000
LIRE

CONGELATORE
220 LITRI
ZANUSSI
MOD. 2A210 C
499.000
LIRE

prezzi nel pallone anche
su migliaia di altri articoli

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000
LIRE

AUTORADIO
RDS
AIWA
MOD. CTR 615
249.000
LIRE

FORNO MICROONDE
16 LITRI - 800 W
SHARP
MOD. R2V18W
169.000
LIRE

TV COLOR
21" STEREO TELEVIDEO
SHARP
MOD. DV 5470S
590.000
LIRE

TELEFONO CELLULARE GSM
NEC
MOD. G8
490.000
LIRE

FERRO PROFESSIONALE
A CALDAIA
GRANDE MARCA
AUTONOMIA DI STIRATURA 90 MINUTI
a partire da:
99.000
LIRE

LAVATRICE 600 giri
AEG
LAVAMAT 504
790.000
LIRE

FRIGORIFERO
140 LITRI
INDESIT
RG 1145 WI
299.000
LIRE

VIDEORE-GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
399.000
LIRE

SISTEMA HI-FI
3 CD
KENWOOD
MOD. UD 305
590.000
LIRE

VIDEO-REGISTRATORE
4 TESTINE - SHOW VIEW
TELEFUNKEN
MOD. T 8004
490.000
LIRE

RADIORE-GISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000
LIRE

TV COLOR
14" TELECOMANDO
SABA
MOD. M37K12
260.000
LIRE

SISTEMA HI-FI
SERVO ASSISTITO
AKAI
MOD. TX 410
590.000
LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO
ARISTON
MOD. ERF 382X
1.099.000
LIRE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

PREZZI NEL PALLONE
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSCH • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GAGGIA • GRUNDIG
HITACHI • HOOVER • ITALTEC • JVC • KOLSTER • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • RCA • ROWENTA
SABA • SAMSUNG • SANYO • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WHIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI: www.stievani.it

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

Baresi re dei fedelissimi

MILANO. Baggio torna in panchina e non protesta; chiarirà la sua posizione con Berlusconi. Sacchi: «Se rifiutasse sarebbe la società a prendere provvedimenti. Io sono sereno, dopo la vittoria col Bologna: facciamo che non resti un fuoco di paglia». A Perugia, stessa difesa con Costacurta a destra e Vierchowod a sinistra. Baresi (foto) festeggia un altro record: con 501 gare di campionato nel Milan, raggiunge Giampiero Ceccarelli (Cesena) nella classifica dei fedelissimi di tutti i tempi (3° Rivera con 501, poi Baira, Braglia, Facchetti, Bergomi, Boniperti, Ferrini). Dalla Tanzania (1-1 con la Liberia) arriva, pronto al part-time, Weah: «Resterò milanista anche l'anno prossimo».

Ultimatum di Moratti

APPIANO GENTILE. Arriva anche Moratti a caricare l'Inter, attesa da 2 settimane decisive (mercoledì il Napoli in Coppa Italia, sabato anticipo col Piacenza, il martedì successivo l'Anderlecht in Uefa, quindi la Juve a S. Siro). Il presidente dà fiducia ad Hodgson, vuole il libero in difesa, almeno che il tecnico elimini il fuorigioco esasperato. «Ci serve il carattere della Juve, che gioca ogni gara come se fosse la finale della Coppa Campioni». Moratti nega di aver contattato alcuni allenatori, compresi Mondonico, Zaccheroni e Guidolin: «Febbraio il mese giusto per guardarsi in giro, ma preferisco giudicarli da quello che vedo alla domenica. Ho ancora fiducia in Hodgson».

OGGI IN TV

10,30	nordico. Mondiali Trondheim: 5 km femminile	Raitre e Tmc
11,00	Equitazione. Coppa mondo	Raitre
11,15	Auto. Nascar da	Tmc
11,45	Sci. Da Garmisch masch.	Tmc
12,00	Calcio. Hercules-A. Madrid (r)	Tele+2
12,10	Sci. Garmisch SuperG masch.	
12,45	Guida al campionato	Italia1
13,00	Sci nordico. 15 km comb. nordica	Tmc
14,00	Atlanta-Houston (r)	Tmc2
	Quelli che il calcio	Raitre
,00	Equ . Coppa mondo (d)	Tmc2
17,00	Stadio Sprint	Raitre
17,00	Volley. Gabeca-Las	Tele+2
18,00	Atletica. Indoor da Genova	Raitre
18,10	90° minuto	Raiuno
19,00	Volley. Lube Ma-Sisley Tv	Raidue
19,50	Domenica Sprint	Raidue
20,20	Mai dire	Italia1
20,20	Tmc sport	Tmc
20,30	Calcio. Parma-Lazio	Tele+2
22,00	Galagoal	Tmc2
22,25	sport a	Raitre
22,30	Pressing	Italia1
22,45	Tennis. Atp Anversa	Tele+2
0,30	Calcio. Partita di A (sint)	Raitre
0,30	Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Domenica 23 Febbraio 1997 29

Fiorentina-Juve: il presidente viola presenta con la passione del tifoso la sfida che più gli sta a cuore

«Comunque finisca, Ranieri può stare tranquillo: non cambierò il tecnico durante il torneo»

«Ho chiesto ai miei di esprimere tutta la forza del gruppo perché non sarà un solo giocatore a decidere la gara»

Il presidente della Fiorentina Vittorio Cecchi Gori, circondato fans viola, è giunto ieri da Roma per incoraggiare i suoi giocatori alla vigilia della sfida più sentita

S'ACCENDE LA BATTAGLIA PER L'EUROPA

IL cuore della quarta giornata di ritorno batte a Firenze, dove è di scena la Juve, la squadra che, più di ogni altra, stuzzica l'orgoglio e il sistema nervoso dei fiorentini. Della sfida ci spaventa soprattutto l'indotto, esasperato come è più di : città blindata, stadio polveriera. La Fiorentina non vince dal gennaio, e Ranieri, in carriera, non ha mai battuto Madama. La capolista è da una domenica che le ha permesso di incrementare il vantaggio sulle inseguitrici: 8 punti di margine costituiscono un indizio di fuga tanto più plausibile corroborato da probanti, e sollecite, verifiche.

Dalla stagione attuale, come era nei voti delle grandi, anche il secondo posto dà accesso alla Champions League. Si tratta di un lussuoso incentivo che contribuisce ad alzare la pressione nei dintorni della capolista. E dal momento che in Coppa Uefa abbiamo diritto a quattro unità, è facile immaginare le fiamme che divamperanno dalle sparatorie del calendario e da una classifica decisamente corta: undici squadre in otto punti, dai 35 della Sampdoria ai 27 di Fiorentina e Lazio.

In questo senso, Inter-Atalanta rappresenta un curioso, e cruciale, spareggio. I bergamaschi non perdono da dieci turni. Inzaghi è capocannoniere assoluto. A Moratti piace Mondonico. Hodgson, lui è chiamato a invertire l'allarmante tendenza emersa nelle ultime dodici partite: due vittorie, otto pareggi, due sconfitte. L'infortunio di Ince e la squalifica di Sforza porteranno all'ennesimo rimpasto del centrocampo. Djorkaeff ha preteso, e ottenuto, di giostrare dietro alle punte, nella posizione che più gli garba. Da una parte il francesino, dall'altra Morfeo: si profila una battaglia che potrebbe essere risolta da un tocco di fioretto, e non già da indiscriminati colpi di mortaio.

Sculacciata dalla Roma, e comunque sempre saldamente seconda, la Samp e Mancini si presentano al cospetto di un Napoli calante e privo, per giunta, di Cruz, uno dei suoi più sofisticati e versatili punti di riferimento. Neanche a farlo apposta, proprio Simoni sarebbe l'allenatore prenotato dal presidente Mantovani per rifondare la squadra. Ferlaino non l'ha perdonata a dei due. Stabilire l'incidenza tecnica dei disturbi mercantili, non è agevole. Prova ne sia la Samp: si è sollevata da terra dopo che Eriksson si era promesso al Blackburn, Mancini all'Inter e Karembeu Real Madrid. Ora gli cambiati. Eriksson e Mancini sarebbero già della Lazio: Mantovani tiene duro, almeno finge, e gli sbalzi di rendimento sembrano addebitabili più a limiti interni (di rosa) che non a esuberi esterni (di voci, di affari).

Le pendenze europee coinvolgono anche Parma-Lazio, Bologna-Udinese, Vicenza-Piacenza, Roma-Reggiana e Perugia-Milan. Roberto Baggio in panchina non è più notizia: «è», e basta.

Roberto Beccantini

CECCHI GORI *Voglio solo vincere*

Ranieri prepara affrontare un pomeriggio di alta tensione

FIRENZE PIOMBA davvero come un ciclone nella sua città natale. Firenze boccheggia tensione preoccupazione? Niente paura, ci pensa Vittorio Cecchi Gori a (tentare di) rianimarla.

mormora che la panchina di Claudio Ranieri sia traballante? E lui, il presidente, assicura e fa assicurare che non ci cambiamenti corsa, qualsiasi sia il risultato quest'oggi contro la Juventus.

C'è di contestazione rappresa? Il presidente si rimbocca maniche e addirittura si mette, in completo grigio e scarpe inglesi, a palleggiare in campo con i suoi giocatori.

C'è polemica la Rai per i (soli) 400 milioni versati agli enti assistenziali cittadini per la concessione in differita all'Ente di Stato di Inghilterra-Italia? Il presidente-senatore-produttore prima getta un po' di benzina e poi fa pompiere.

Per esorcizzare la gara con la Juventus si fa questo e altro. Si parla di tutto, glissando solo sull'elezione di Carraro alla presidenza della Lega: «Non ho niente da dire».

La partita - «Non mi interessa quello che farà la Juventus, io voglio soltanto vincere. Ho visto che la squadra bene, non sarà un solo giocatore a determinare il risultato ma l'intero gruppo. Ai miei ragazzi ho detto che saranno tutti determinanti se saranno tutti determinati. Il solo Kanchelskis ha attenuanti: il russo è appena arrivato in Italia. Dite che è la partita più difficile Ranieri da quando è arrivato a Firenze? Bah, certo possono esserci delle particolari congiunture, comunque...». Dunque difesa tecnico, almeno alla vigilia della gara. E la esibizione calcistica, onorevole presidente? «Ho un po' trascurato Fiorentina, troppi impegni. Bastasse venire qui il sabato per vincere le partite sicuramente mi vedreste più spesso. Così come spesso si vedrebbero in campo i presidenti delle altre squadre».

La Fiorentina - «Sono messo male anche in casa. Mia moglie Rita sta trionfando con il film *Il ciclone*, che ha guidato in prima persona, invece la mia Fiorentina va altrettanto bene. Ovvio che sia dispiaciuto: convinto di aver costruito una squadra capace di lottare per lo scudetto. Per fortuna sono un tifoso come tutti i tifosi perdo mai la speranza e quindi sono convinto che da ora in avanti, sfortuna permettendo, riusciremo a vincere tante belle partite. Se, invece, fossi stato un... presidente, magari per la delusione mi sarebbe venuta la voglia di lasciar perdere tutto».

La Rai - «A Firenze scoppiata la polemica perché la Rai ha quantificato soltanto in milioni il valore della differita di Inghilterra-Italia che io, senza mercanteggiare, avevo concesso, decidendo che la somma fosse devoluta in beneficenza, a favore del piccolo ospedale pediatrico del Meyer e della di riposo per gli anziani Montedomini. Certo che 400 milioni sono pochi, specialmente perché stava parlando di bambini malati e di anziani; sono anche troppo pochi rispetto al valore reale dell'avvenimento che grazie a me hanno potuto diffondere. Però resta sempre una cifra che può servire, diciamo: meglio che niente. La Rai è abituata a vivere nella realtà di un vero e proprio monopolio. Non si è agitata più di tanto in passato, quando era la Fininvest a portarle via, sotto il naso, i grandi avvenimenti sportivi. Invece è diventata particolarmente nervosa e agitata quando si è accorta che competere c'era anche Vittorio Cecchi Gori con Telemontecarlo. Si vede che diamo particolarmente fastidio».

Terzo polo - «Spero che Veltroni e il governo confermino i fatti le parole di questi giorni: ovvero le pari opportunità. Rai e Fininvest devono capire che c'è più il monopolio ma che adesso esiste un altro soggetto. Nonostante gli attacchi che subisco, non credo proprio che mollerò. Sono convinto che quando si è dalla parte della verità e della giustizia, prima o poi si verrà ripagati. anche dovessi abbandonare io, sicuramente verrebbe qualcun altro a continuare la mia battaglia».

Cecchi Gori ha parlato. la parola tocca ai viola e a Ranieri, allenatore confermato comunque vada quest'oggi, ha detto il presidente. si deve fidare?

Alessandro Rialti

«La Rai ha permesso alla Fininvest di soffiarle tanti avvenimenti e ora con me fa la cattiva»

«Juve più forte della violenza»

Lippi: «La squadra è calma e sicura»

«In Toscana il diavolo è meno brutto di come lo si dipinge

Lippi: anche Zeffirelli parla bene di noi

TORINO. «Non - dice Lippi - quali siano gli elementi che il sindacato di polizia ha in mano per definirle una battaglia annunciata, a me sembra che a Firenze si sempre dipinto il diavolo più brutto di com'è».

Nella settimana che si è aperta con il lancio del rubinetto a Reggio Emilia, l'arrivo della Juve in Toscana moltiplicato l'attesa di una domenica violenta: come se il match con la Fiorentina potesse storicamente prescindere. E' una spirale perversa perché mentre i poliziotti avvertono che ci sarà battaglia forse, inconsciamente, i presupposti perché avvenga, mentre bisognerebbe za i toni. «In fondo è successo di peggio in Reggiana-Parma che tutte le nostre trasferte a Firenze», Lippi. La Juve comunque è tranquilla. Da Torino seguiranno in pochi, neppure persone e le frange più dure sono sotto controllo: alcuni ultrà stati diffidati dal frequentare gli di, domani non seguiranno la squadra. «La violenza sta riprendendo piede - sostiene Lippi - tuttavia io vedo un atteggiamento positivo nell'affrontarla: la squalifica del campo della Reggiana ha introdotto un principio importante di responsabilità oggettiva, i dirigenti e i giocatori più reattivi, personaggi di grande spessore culturale hanno capito che loro si attendono parole diverse da quelle che dicevano passato». Il riferimento a Zeffirelli non casuale: il regista fiorentino, a Sanremo, ha ammesso che la Juve è la squadra migliore, giudizio impensabile fino pochi anni fa.

ne ho viste cadere di cose in campo - continua Lippi -. A Firenze le bottiglie di plastica, in altri stadi addirittura un water scardinato chissà da dove e poi lo choc di un Brescia-Atalanta con i tifosi che si picchiavano persino dentro il campo mentre giocavamo. Si rischia. E come allenatore capirei il giocatore, magari padre di tre figli, che decide di andarsene via perché quasi lo colpiscono in testa con rubinetto quello di Reggio Emilia».

Si parla del pericolo, per esorcizzarlo. «E' importante che noi giocatori non ci inneschiamo con i nostri comportamenti - dice Deschamps -: staremo attenti a non ripetere la partita di Parma che è una macchia sul nostro campionato. Chissà ci prese: probabilmente non ci sentivamo in forma e ci saltarono i nervi». Ora - assicura Lippi - la situazione è cambiata, la Juve ha smaltito il lavoro delle settimane senza Coppa. «Ho venti giocatori forma: questo è grande vantaggio per le settimane che verranno, perché potrò avvicendare tutti senza grossi problemi. Tra una settimana, se non ci saranno sorprese, anche Boksic potrà giocare uno spezzone di partita e ritrovare il ritmo giusto. Ho un gruppo pronto a reggere tutti gli impegni cominciando da Firenze: sarà una partita di grande qualità e spettacolare come lo sono state spesso quelle la Fiorentina. La più bella? Il 4-1 di due anni fa. Venivamo dalla sconfitta in con il Padova e si diceva che se perso Firenze le nostre inseguitrici avrebbero ripreso vigore. Invece vincemmo e in pratica chiudemmo la pratica dello scudetto».

Lippi manderà in campo la stessa formazione, Torricelli a destra Pessotto contrastare Kanchelskis, il russo che aggiunge potenza al gioco dei viola. «Un bel giocatore - racconta Lippi -. Lo seguii quando stava al Manchester United perché lì abbiamo alcuni amici: se ne andò per via di certe questioni interne non perché valesse. E' rapido, veloce, attivo. Ne abbiamo rispetto, non paura. E mi attendo buone cose da Del Piero. Se ne è parlato molto in settimana: mi sembra abbia cancellato che il dispiacere per l'esclusione dalla partita di Wembley».

Lui, il Talentino, ricorda anche il gol che segnò ai viola nell'anno dello scudetto: il più bello sempre. accetta anche le nuove responsabilità, l'attesa del gol che è diventata pressante ora che gioca più vicino alla porta. E' a una sola rete dal record stagionale. «Ho lavorato per arrivare al punto che gli avmi temessero, ora ci sono e non devo lamentarmi. Quella Firenze è un'altra tappa del nostro Giro d'Italia che chiama campionato, un bel tappone da affrontare con forza. Però alla Juve i tapponi sono quelli che piacciono di più».

Marco Ansaldo

STADIO BUNKER

Tutta Firenze controllata

. Stadio esaurito, pronte grandi scenografie, bagarini attivissimi da giorni, molti vip in tribuna d'onore (dal presidente della Uefa, Johansson a Bobby Charlton che cercherà di portare Batistuta al Manchester United). Centinaia di giornalisti accreditati. Sei amittenti Francia, Russia, Germania, Usa, Giappone Svezia per riprendere la partitissima, che sarà blindata da mille agenti e sorvegliata dagli specialisti della scientifica tramite gli impianti televisivi dello stadio. L'operazione sicurezza è scattata già ieri pomeriggio: sotto controllo le vie d'accesso allo stadio, i caselli autostradali, i cavalcavia, le stazioni di Santa Maria Novella e Campo di Marte. I tifosi bianconeri, che arriveranno in pullman e con un treno speciale, saranno debitamente scortati fin dentro il Franchi. Dalle prime ore di stamane sarà impossibile avvicinarsi allo stadio per chi non è munito biglietto. [b. c.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA Alpignano indipendente 4 lati in villaggio volen[redacted] bifamiliare giardino [redacted] nella materiali di pregio. Tel. 434.6971.

VILLA Bruino salone [redacted] 4 [redacted]ere 3 bagni mansarda 2 camere bagno interrato, con terreno Ag. Rivalta 901 8642.

VILLA con giardino mq 625 ultimazione in corso a scelta impresa vende Rivoli posizione comoda tranquilla. Tel. 952.275.

VILLA indipendente con giardino da ultimare volendo bifamiliare facciata in paramano S. Benigno. Tel. 011 43 591

VILLA splendida [redacted] giardino privato recentissima ampio [redacted] signorile [redacted] divisibile. Tel. 011 931.2859.

VILLA '700
parco 6000 mq prestigiose superfici abitative per esclusiva residenza bi/trifamiliare. AD CASA 958.9469.

VILLE splendide precollina Castiglione 5 km Torino 180 e [redacted] mq da L. 350 milioni centro residenziale prestigioso. Univesta 561.7491.

VILLETTA La Loggia indipendente su 2 lati nuova ingresso salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta [redacted]. Bimar 011 43 591.

VILLETTE schiera Nichelino nuove saloncino 2 camere cucina biservizi mansarda garage giardino Multicasa 561.8147.

149.000.000 Chivassese casa collinare libera 4 lati 200 mq [redacted] mq di prato e vigneto. Il Punto 597.497 - 595.209.

178.000.000 Cascine Vica 3 camere cucina bagno ripostiglio ampia metratura 2 balconi. Gabetti Rivoli 956.[redacted].

[redacted] Chivassese, in [redacted], casale riattato da rifinire volendo bifamiliare. Mq 600 di giardino "La Borsa" 369.[redacted].

PIEMONTE

ASTI DINTORNI
casale ristrutturato splendida posizione soleggiatissima 10 vani alloggio custode parco vigneto mq 10 mila prezzo interessante. G.E.A. 011 662.6939.

[redacted] 25 km [redacted] Torino cascina indipendente, splendida posizione semicollinare, ampio terreno. Abitalia 011 580.8112.

COCCONATO panoramico ville unifamiliari indipendenti piano unico portico mansarda [redacted] giardino [redacted]. Pragma 011 903.4534.

VIVERONE [redacted], [redacted] indipendente, splendida posizione semicollinare, con ampio terreno Abitalia 011 580 8112

245.000.000 Baldissero [redacted] 15 km [redacted] Carmagnola villa stupendamente riattata con 1200 mq parco. "La [redacted]" 366 [redacted].

590.000.000 astigiano casale stupenda posizione libero sui 4 lati mq 800 abitabili mq 9000 parco "La Borsa" 362 843.

LIGURIA

[redacted] impresa vende in stabile 100 mt mare attici signorilmente ristrutturati con ampi terrazzi da [redacted] a 85 con posti auto. Tel. 011 641.838 - 0335 800 5051.

[redacted] mt mare sala d'ingresso cucina due camere bagno ripostiglio terrazzo. Fondocasa 0182 556.060

ALBENGA [redacted] a L. 57 milioni vendiamo [redacted] monolocale [redacted] angolo cottura ne[redacted] portineria comodo a tutti i servizi Tel. [redacted] 992 598.

ALBISOLA Capo comodo mare ingresso cucina sala camera bagno balconi termoautonomo. Fondocasa 019 823 833.

ANDORA [redacted] bi/trilocali [redacted] costruzione vista mare giardini terrazzi box piscina condominiale. Bimar 011 43.591.

[redacted] 6 km dal [redacted] vende villa nuova costruzione 140 [redacted] 700 mq [redacted]. Ottime finiture. Richiesta L. 440 milioni dilazionabili. Consegna giugno '97 Tel. 0182 690.384.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature. Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi. Tel. [redacted] 41.090 - 011 681.3183 - 0337 219.273.

BERGEGGI [redacted] casa due livelli quattro vani doppi servizi L. 270 milioni. Fondocasa 019 741.[redacted].

BORDIGHERA
strada Romana 46
ristrutturazione integrale
APPARTAMENTI DI ALTISSIMO PREGIO
soggiorno angolo cottura
1/2/3 camere servizi
piscina condominiale
EDILCASE 561.3535

BORDIGHERA [redacted] mare 5º piano ascensore ingresso 2 camere soggiorno cucina terrazzo affare. Tel 011 43.591.

BORGIO VEREZZI [redacted] a [redacted] mt dal [redacted] appartamento in palazzina, camera [redacted], [redacted], servizi e 30 mq [redacted] terrazzo con vista [redacted]. Fammler Immobili 0172 711.528

BORGIO [redacted] mt mare ampio bilocale arredato termoautonomo vista mare. Fondocasa 019 815.951.

[redacted] affarissimo a L. 175 milioni compreso box [redacted] tinello servizi ripostiglio balconata vista mare termoautonomo Tel. [redacted].161.

FINALE LIGURE centro storico trilocale ottime condizioni L. 340 milioni. Fondocasa [redacted].

LAIGUEGLIA, fronte mare, palazzo d'epoca, incantevole piazzetta borgo antico, prestigiosi superbi appartamenti più autobox - costruttore vende. Telefonare allo 0144 322 959.

LOANO comodo spiaggia negozi ampio bilocale balcone soffitta luminoso ordinato. Fondocasa 019 675.513.

[redacted] posizione [redacted] posto bilocale con giardino e posto auto. Tel [redacted].

PIETRA LIGURE affare vicino centro [redacted]cale due balconi soleggiato L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA [redacted]
Tovo S. Giacomo nuova costruzione bi/trilocali a partire da L. 140 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

PIETRA LIGURE 150 mt mare camera cucinino bagno balconata vista mare L. 175 milioni. Fondocasa 019 626.[redacted].

[redacted] Ospedaletti nuovi bi/trilocali box terrazzi [redacted] arredati da L. 470 milioni. Chrnox 0184 507 284

[redacted] 2 appartamenti attigui composti entrambi da ingresso soggiorno cucinotta camera bagno terrazzo vista mare box auto giardino e piscina condominiali Tel 011 43 591.

VARAZZE circondario caratteristica villa perfette condizioni 6 vani servizi taverna 1.400 metri, prato alberato sorgente, vista mare e monti 280 milioni Tel. [redacted] 824 260 oppure 03[redacted] 223 432.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] centralissimi nuovi, in pronta [redacted] mono/bi-trilocali da L. 70 milioni [redacted] 9%. Interim 011 599.782.

[redacted] Mentone in costruzione [redacted] mt dal mare [redacted] da L. 76 milioni rendita 8% all'anno Italimmobili 011 771 [redacted].

COSTA AZZURRA Juan Les Pins a due passi da negozi mare ottimo bilocale balcone cantina e box L. 135 milioni Tel. 035 320.712.

MENTONE [redacted] mt spiagge, costruendi bilocali e trilocali con vista mare. Prezzi da L. 160 milioni. T[redacted]. 011 817.8377.

MENTONE Garavan alloggi in ville nuove ottima vista mare terrazze/giardini da L. 203 milioni. Case Italgest 0184 449 072.

MENTONE mare nuovo alloggio 56 mq terrazza 13 mq vista mare piscina [redacted] L. 300 milioni Case Italgest 0184 449 072

MENTON Port Garavan villa 192 mq habitable + 140 mq terrasse + 700 [redacted] terrain, garages, vue panoramique sur mer, FFr 5 500 000. Tel. 0033 493285397.

[redacted]BR[redacted] stupendo palazzotto indipendente fronte mare giardino terrazzo [redacted], [redacted]. "La Borsa" 368 482.

ESTERO

PRAGA 7 Holesovice, pressi parco Letnà e centro fiere, palazzina [redacted] unità immobiliari mq 1200 giardino mq 400 L. 440 milioni affare. Casapiù 011 531.179.

[redacted] 885.317 Francia, Alta Savoia chalet in costruzione da mq 100 a [redacted] con giardino, vendonsi, mutui vantaggiosi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato pressi corso Regio Parco libero 2000 mq fronte strada L. 750 milioni. Saim 568.3263

CAPANNONE in costruzione mq 1050 a 28 km Torino Statale To/Saluzzo L. 950 mila al mq. Tel. 0175 249.220.

CAPANNONI industriali con uffici, mq 2000/4000/10000/20000 corso Allamano - Cascina Vica. Haston 562.2525.

CHIERI libero negozio centrale (pressi Duomo) signorile d'epoca ristrutturato. Tait 562.3931

CHIUSANO & C. Palazzo Priotti (via Rattazzi) muri negozio 2 vetrine servizi possibile affitto. Tel. 588.2858.

COCHIBA 580.8151 Crocetta in palazzo d'epoca prestigioso ufficio mq 270 al piano rialzato più mq 100 al seminterrato collegato e cortile privato per parcheggio 5/6 auto.

COCHIBA 580.8151 piazza Peyron in stabile d'epoca signorile ufficio mq 190 ingresso indipendente 2 posti auto

CORSO Casale locale fronte strada di 2800 mq totali su 2 livelli carrabili e ampi cortili. Gabetti 57.67.

CORSO Massimo d'Azeglio ufficio ingresso 2 locali servizio mq 65 L. 150 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

CORSO Re Umberto ufficio 250 mq seminterrato sottostante indipendente 120 mq 4 posti auto Grimaldi 011 505.917.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 1800 stesso blocco. Tel 501.919.

CORSO Vercelli libero recente [redacted]to industriale e uffici mq 600 a mq 800 di terreno. Affaire 561.3040.

LARGO [redacted]
prestigioso ufficio biingressi 3 sale 4 camere 3 servizi 230 mq divisibili portineria, Imm. Matera 591.729.

LEINI' uscita superstrada Caselle capannone di 2500 mq con cortili vendiamo a prezzo interessante. Gabetti 57.67.

LIBERO via Valperga Caluso vendesi locale commerciale seminterrato mq 380 oltre a cortile ed ingresso carraio indipendente dal fronte via particolarmente adatto a sala giochi circolo ricreativo o discoteca Tel. 500 346.

LOCALI destinazione [redacted]ciale diverse metrature fino [redacted] 2000, zona S. Donato, eventuale parcheggio. Tel. 505.462.

MEC CASE [redacted] 439 vendo corso Grosseto locali commerciali adiacenti 75 mq 2 vetrine [redacted] mq 1 vetrina e palazzina 200 mq con cortile proprio

MEC CASE [redacted] vende strada del Francese capannone [redacted] mq più uffici di 400 mq libero a settembre.

[redacted] **CASE** 546 439 vende via Botticelli locale industriale 2200 mq con uffici su 3 piani caduno di 600 mq con montacarichi

MERCATI GENERALI via Albenga negozio recente 60 mq ottimo come reddito L. 75 milioni. Consuledile 437 4000

[redacted] Stefano libero [redacted] uso artigianale deposito L. 380 milioni. Saim 568.3263.

[redacted] prestigioso immobile fronte corso 1400 mq, cortile privato. Telefonare allo 011 562 2525

PRESSI corso Casale fabbricato di 1200 mq su [redacted] piani e sottotetto L. 1 [redacted] Parcheggio Settimo Case [redacted]

[redacted] S. Maurizio locale commerciale mq 800 fronte strada volendo [redacted] cheggio interrato mq 600. [redacted] 258 772

[redacted] **& POSTIGLIONE** Sas vendono capannoni strada Settimo mq 4000/10000. Tel 534.600 - 543.[redacted].

[redacted] Sas vendono capannoni zona Rosta mq [redacted]. Telefono 534.609 - 543 670

TRANA (Biellese) terreni con P.E.C. approvato per ville unifamiliari L. 100 milioni. Tel 933 8587 - 0336 925.111

UFFICI E MAGAZZINI zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi locali mq 150 mq 3000 Tel. 596.244.

UFFICIO [redacted] Galileo Ferraris piano rialzato 5 camere archivio servizi L. 350 milioni Volendo box auto. Furbatto 544.566.

VIA Breglio angolo via Casteldelfino, negozio di 90 mq, 2 vetrine, soppalco, adibito vendita abbigliamento vendesi con o senza licenza-[redacted], adatto qualsiasi attività. Tel. 0338 692.5692.

VIA Monginevro pravalamente ven[redacted] muri negozio [redacted] mq, 3 vetrine ristrutturato, magazzino mq 35, 2 box. Tel. 727.502.

VIA Sempione angolo via Mercadante [redacted] negozi liberi di mq 100 caduno vendita in blocco o separata. Tel. 273.5361.

ZONA [redacted] Carducci, [redacted], [redacted] vetrine, servizi, riscaldamento autonomo, [redacted] 77, buon investimento. Tel. 669 8240.

10% [redacted] ottimo investimento pressi [redacted] Allamano locale industriale laboratorio L. 1 miliardo Furbatto 544.566.

[redacted]

[redacted] Dante - piazza Carducci in [redacted] stabile vendesi ultimi box auto a partire da L. 47 milioni. Tel. 698.0957.

VIA XX Settembre adiacenze liberi boxes auto varie metrature a partire da L. [redacted] milioni. Ipi 561.7091.

TERRENI

[redacted] Torino [redacted] mq con programma sviluppo immobiliare vendesi (o parte quote Soc). Tel. 011 955 0265.

PRIVA[redacted] vende/affitta terreno Torino nord fronte strada. Telefonare 504.775.

RIVAROSSA, in prestigioso villaggio [redacted] denziale, tre lotti, 1.000 [redacted], progetti approvati. Tel. 011 724.677 - 309.7987.

TERRENO edificabile ottima posizio[redacted] golare su corso Salvemini mc 2600 Failla & Brunetto 771.2309.

TERRENO libero edificabile piccolo condominio 1800 [redacted] pressi inizio corso Giulio Cesare. Furbatto 544.566.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [redacted]

ACQUISTASI centrale definizione immo[redacted] prestigioso appartamento piano [redacted] almeno salone 3 [redacted] cucina biservizi. Signora Ardizzon 480.[redacted].

ALLOGGI in Torino ricerchiamo in vendita per nostra clientela Rapida definizione. Gabetti Spa 249.1551.

[redacted] vani in Torino pagamento contanti garantito. Signor Lorenzini 817.0000.

APPARTAMENTO mq 120/150 importante società ricerca per funzionario zona comoda al Centro. Vianelli 562 8613

[redacted] zona precollina/Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi trattative riservate. Eurofid 581.6777.

CROCETTA tra corso Einaudi e corso Rosselli cerco appartamento salone 3 camere cucina 2 bagni. Enrici 660.1714.

DIRIGENTE cerca alloggio precollina Torinese o zona Gran Madre in casa signorile in acquisto o affitto mq 130 con garage e giardino, trattativa diretta. Scrivere: [redacted] bilkompass 7211 - 10100 Torino

MEDICO cerca in acquisto alloggio circa 140 mq solo zona Cavoretto-Moncalieri Alta. Rivolgersi Casapiemonte 819.1000.

PROFESSIONISTA per apertura attività [redacted] zona centrale salone 3/4 camere cucina servizi Edilcasa 561.3535.

LIGURIA

RICERCHIAMO in acquisto su incarico nostra clientela appartamenti in Liguria. Definizioni rapide. Bimar 011 43.591.

[redacted] UFFICI [redacted]

[redacted] **CASE** 546.439 [redacted] capannoni/bassi fabbricati e locali con[redacted] Torino e cintura da 200 a 800 mq.

[redacted] acquista in Torino locali interrati [redacted] occupati purchè [redacted] tati di ingresso carrabile dal fronte via o corso Tel. [redacted]

AFFITTI OFFERTI

[redacted] CITTA'

A.A. [redacted] vicinanze [redacted] Salvemini appartamento [redacted] 150 [redacted] vuoto box patto in deroga. Tel. 593.901.

[redacted]**BBIAMO** ampia [redacted] stabile signorile vuoti/arredati con giardino uffici varie metrature Interacta 568.3629.

[redacted] Matteotti prestigioso alloggio mansardato salone 2 camere cucina biservizi. Studio Ortolani 544.001.

BIMAR attico via Donizetti arredato ingresso 2 camere cucina e bagno. Telefonare 011 43.591.

BIMAR Borg[redacted] Vittoria attico signorile bingressi salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 1.500.000. Tel. 43 591.

BIMAR Crocetta isola pedonale signorile d'epoca arredata mansarda soggiorno 2 camere cucinino bagno. Tel. 011 43.591.

COLLINA Fioccardo salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo giardino box auto. Studio Enrici 660.1605.

COLLINA panoramico mq 180 salone cucina abitabile 2 camere due bagni terrazzo e giardino box. Studio Enrici 660.1605.

CORSO Monte Cucco affittasi alloggio di 1 camera, tinello e servizi, contratto patti in deroga. Tel. 619.044 - 613.353.

CORSO Vittorio Emanuele prestigioso stabile signorile d'epoca alloggio mq 95 abitazione/ufficio. Studio Ortolani 544.001.

E. CASE Crocetta stessa casa [redacted] bilocali [redacted] arredati con angolo cottura [redacted]. Tel. 319.9958.

IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco 10º piano 3 camere salone biservizi mq 180 box. Tel. 385.1313.

[redacted] via Cibrario vuoto 3 camere salone soggiorno servizi mq 180 L. 1.300.000 Tel. 385.1313.

NICOLA [redacted] Sas 323 041 [redacted] Turati alloggio arredato di [redacted] camere cucina ripostiglio servizi.

PARCO [redacted] Sassi affittasi fronte Po su 2 [redacted] 110 box giardino e 2 posti auto. Emmedue 562.8487.

[redacted] in deroga arredato camera cucina bagno zona S. Marino/corso A[redacted]. Tre Si Immobili 568.3084.

PRIVATO affitta a privato 2 [redacted], tinello, servizi, [redacted] via Guido Reni. [redacted]. 311.3131.

[redacted] Valpattonera, in [redacted] bifamiliare [redacted]va costruzione, appartamenti mq [redacted], box e giardino. Tel. 521.2202.

VILLA di prestigio e di alta rappresentanza con bellissimo giardino complesso Golf Roveri. Furbatto 544.[redacted].

TO[redacted]

BEINASCO [redacted] ingresso camera tinello [redacted] bagno L. 500 mila, Bimar 011 43.591.

[redacted] Volvera porzione bifamiliare ristrutturata a nuovo mq [redacted] box giardino 2000 mq L. 1.200.000. [redacted]. 990.6558.

[redacted]

BORGHETTO affitto bilocali: giugno L. 700 mila, luglio L. 1.200.000, agosto L. 1.800.000. Agenzia Edilriviera 0182 [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] negozio-ufficio affitto nuovissimo locale libero [redacted] 01/03 di 100 mq utili in via Massena 28. Tel. 900.2818.

ADIACENTE corso Traiano affittasi alloggio ad uso ufficio mq 40 circa. Tel. 619.044 - 613.353.

AFFITTO a L. 2.300.000 [redacted] in centrale posizione ufficio al 2º piano di mq 260 [redacted] Baldini Srl 596.771.

Baldini Srl 596.771
zona via Reiss Romoli via Massari
affitto capannone mq 1850
con ampio cortile e parcheggi adatto molteplici attività
altezza soffitti mt 12,40
possibilità frazionamento impiantistica completa

[redacted] Rivoli uffici [redacted] 60 a mq 400 affittasi. Tel. 011 95 601 - 959.0265.

CAPANNONE di mq [redacted], palazzina uffici mq 350, 2 alloggi per custodi, ampio cortile affittasi Grugliasco corso Allamano 35 Tel. 011 957 [redacted] ufficio 011 [redacted].1239 ore pasti

CAPANNONE 1000 mq affittasi Moncalieri adiacenze tangenziale. Telefonare mattino 011 618.061.

[redacted] fronte [redacted] a posizione muri negozio mq 310 affittasi. Haston & Aston 562.2525.

COLLEGNO corso Fancia basso fabbricato [redacted] vane attività. Bimar 011 43 591.

CORSO Raffaello [redacted] appartamento ad uso ufficio e studio [redacted]. Tel. 619.044 - 613 353.

ELIO CODONI [redacted] 660.2264 Mauriziano (via Antinori) ufficio signorile mq 65 piano rialzato ingresso indipendente.

IN Alpignano affittasi capannone mq [redacted] circa non recente costruzione per uso deposito. Telefonare 0347 260.4285 ore 19/21 giorni feriali.

INVESTITALIA
[redacted]
corso Vittorio/corso Ferraris
signorile ufficio mq 360 piano 3º
via Montevecchio/via Lamarmora
ufficio moderno mq 250 piano 4º
piazza Maria Teresa
ufficio mq 350 con ingresso privato
corso Vittorio primo tratto
negozio mq 188 più 142, 4 vetrine
TEL. 011 [redacted]

I.S.I. 776.7807 strada Cascinotto frazionamento capannoni 450/850 mq uffici alloggio custode cortile nuova costruzione.

I.S.I. 776.7807 zona Vanchiglia via [redacted] locale 320 mq piano strada 2 passi carrai luminoso nuovo multiuso.

L.B.A. 748.396 affitta a [redacted]e a Butigliera [redacted] capannone mq 1800, [redacted] cortile asfaltato volendo divisibile in 2 unità.

MAGAZZINI corso Unes pressi tangenziale mq 65/175/260 piano terra area parcheggio custodito. T[redacted]. 517.1013.

MEC CASE 546.439 affitta [redacted] Onorato Vigliani/corso Traiano intera palazzina uffici mq [redacted] ad [redacted] terziario e locale 250 mq uso negozio.

PALAZZINA uffici signorile strada Settimo mq 450/750/1200 ampio p[redacted]ggio ottima posizione. Tel. 517.6040.

PIAZZA Statuto [redacted] pluriveltrinati [redacted] 510 adatti banca, assicurazioni, prestigiosa attività commerciale. Tel. 0337 217.507.

PIERO [redacted] **FRANCESCA** ufficio in perfetto ordine mq [redacted] con posti [redacted] L. [redacted] mese. Furbatto 54[redacted].

RIVALTA strada Orbassano/Bruino capannoni mq 2700, divisibili in tre lotti indipendenti, uffici, piazzali. Tel. 505.462.

RIVOLI [redacted] Allamano affittasi capannoni industriali [redacted] mq e uffici varie [redacted]ure. [redacted]. 0337 211.557.

RIVOLI [redacted] Allamano comodo tangenziale affittasi stabilimento 4.000 mq più palazzina uffici 900 mq divisibile in 2 unità. Tel. 011 956 1063 - 0337 225.136.

[redacted] 400 mq in Torino adiacenze tangenziale prezzo molto interessante. Tel. 011 955.0265.

ZONA Barca affitto basso fabbricato con uffici uso deposito mq 200 e mq 280 dotati di riscaldamento. Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO [redacted] per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o [redacted]tori nessuna vostra [redacted]. [redacted] 533.914.

A. CEDICASE 779.3123 incaricati da istituto bancario ricerchiamo urgentemente vuoti/arredati per funzionari in trasferta.

A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385.1313.

AFFERMATA azienda giapponese ricerca per funzionari e direttori alloggi e ville vuote/arredate. Interacta 568.3878.

DIRETTORE importante istituto [redacted] cerca alloggio arredato mq 150 box centrale. C.A.569.2872 - 0335 228.495.

DIRIGENTE cerca appartamento centrale Crocetta in stabile signorile. S.N. 0368 357.5833.

E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti ed arredati. Tel. 319.9734.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe. Tel. 205.2187 pasti 696.3911 ufficio.

RICERCHIAMO appartamenti vuoti o arredati, [redacted] decorosa, 50/80 mq, solo da privati. [redacted]. [redacted].CASE. 812.1706.

RICERCHIAMO urgentemente zona precollina ville e appartamenti vuoti e arredati per dirigenti in trasferta e per nostra selezionata clientela. Bimar 011 43.891.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIENDA affitta e acquista capannone [redacted] uffici e servizi mq 2/3000 cintura Torino. Tel. 011 897.7511 ore ufficio.

MEC CASE 546.439 ricerca capannoni/bassi fabbricati o locali commerciali Torino e cintura da 200 a 800 mq.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA [redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

[redacted] acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

CON [redacted] immediata acquistiamo [redacted] veicoli, Aragonauto, [redacted] 44 - 10126 Torino. [redacted]. 011 [redacted].4713/14.

SAAB [redacted] SE coupè anno '94 bianca [redacted] assetto sportivo full optionals km [redacted]. Tel. 696.2245 - 663.7009.

[redacted] cabrio colore nero anno fine [redacted] antifurto full optionals [redacted]. Tel. 663.7009 - [redacted].2245.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [redacted] ** 0182 640.776 - 40 mt mare scelta menù co[redacted] buffet camere servizi telefono L. 50 mila.

LOANO Albergo Solemare familiare Tv marzo aprile maggio L. 47 mila feste escluse. Tel. 019 669.877.

PENSIONATI: a Pietra Ligure pensione sul mare gestione familiare pensione completa a partire da L. 39 mila per persona [redacted] superiori a 30 giorni. Telefonare 019 615.500.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE C[redacted] **SI E...** vi aspetta massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2872.

[redacted] Matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14 Torino. Tel. 562.0850.

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI** [redacted] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, [redacted]: [redacted] Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

[redacted]imprenditrice buona posizione mt 1,73, bella presenza simpatica 27enne sposerebbe estroverso e brillante [redacted] o imprenditore con analoghi requisiti massimo 35enne. Scrivere: Publikompass 5408 - 10100 Torino

32ENNE nubile cultura superiore, ottima presenza, raffinata, dolce e [redacted]ibile ma determinata con valori morali sposerebbe massimo 42enne posizionato colto bella presenza minimo 1,80. Scrivere: Publikompass 5405 - 10100 Torino

38enne professionista, presenza, libero, posizione, conoscerebbe ragazza libera massimo 30enne, colta, alta, bella presenza, buon carattere per serio e duraturo rapporto scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8002 - 10100 Torino.

63ENNE bella presenza, laureata, con vasti interessi culturali, doti morali e umane, libera professionista, cerca compagno pari requisiti massimo 60enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5404 - 10100 Torino

56ENNE, celibe, benestante, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio 35/50enne signorina vedova senza figli di sani principi. Scrivere fermo posta Bra (CN) carta identità nº AA4659739.

VARI

[redacted] compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al [redacted], [redacted]. 323.002. To via Tripoli 65.

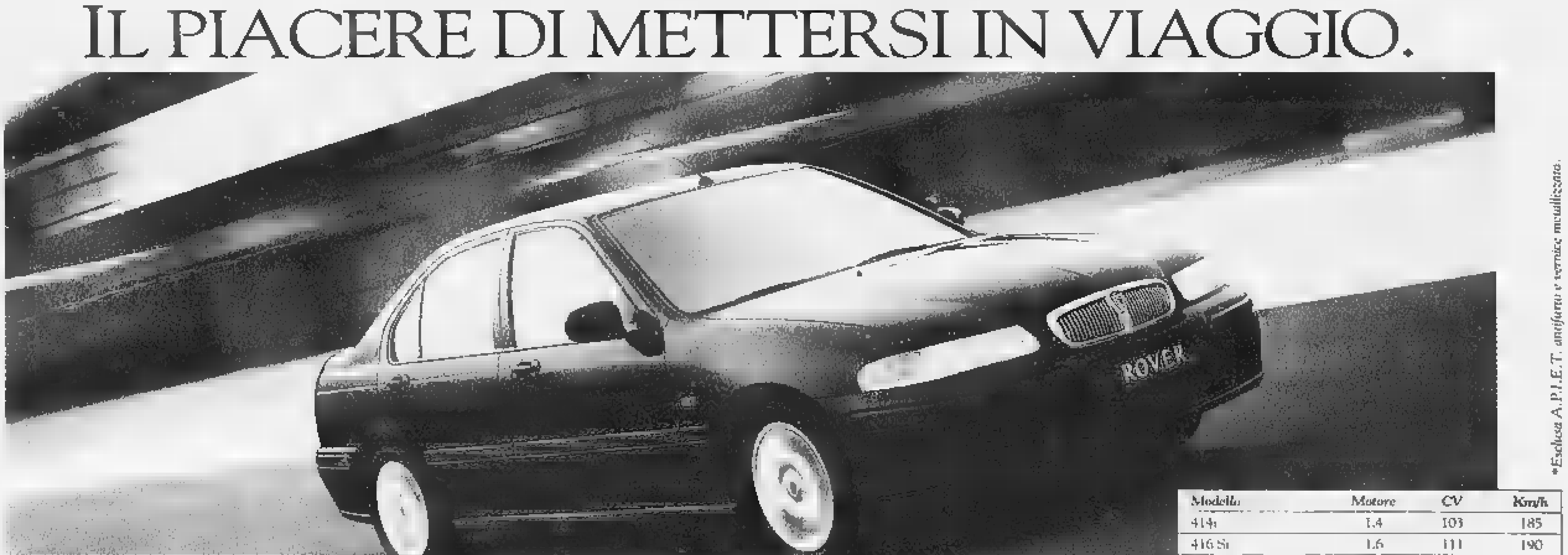
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ABBIGLIAMENTO Filippo Moda Uomo. Cerchi l'abito da sposo o cerimonia. [redacted] sto assortimento comodo [redacted]. Corso Giulio Cesare 78. Torino. Tel. 852.397.

[redacted] primo [redacted] quadri tappeti soprammobili vecchie radio sgombero alloggi. Perria 011 984.4830.

ORO [redacted]ie, medaglie, preziosi, compro [redacted] alti prezzi. Gioielleria [redacted] 22 E - Torino. Tel. [redacted].

NUOVA ROVER 400:
IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.



Modello	Motore	CV	Km/h
414i	1.4	103	185
416 Si	1.6	111	190
420 TD	2.0	86	170
414i Berlina	1.4	103	185
414 Si Berlina	1.4	103	185
416 Si Berlina	1.6	111	190
420 TD Berlina	2.0	105	185

*Esclusa A.P.I.E.T. antifurto e vernice metallizzata.

A PARTIRE DA
£ 26.054.000*

Nessuna, come Nuova Rover 400 può proporvi una gamma di soluzioni perfette per le vostre esigenze. Dal formidabile 1400 cc da 103 cavalli al 1600 cc da 111 cavalli, fino al nuovo 2000 cc turbodiesel da 105 cavalli della 420 TD berlina 4 porte. Scegliete voi con quale piacere mettervi in viaggio.

I Concessionari ROVER sono lieti di poterVi offrire, anche grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo, la gamma 400 a nuove vantaggiosissime condizioni.

TORINO
STAR-CAR ☎ 011/6502121(r.a.)
ALBA (CN)
CENTERCAR ☎ 0173/361241/2 - 211690
AOSTA
F.LLI GAL ☎ 0165/32088

ASTI
AUTOVEGA ☎ 0141/218343
BIELLA
C.A.R.I.M.A. ☎ 015/8491885
BORGO S. DALMAZZO (CN)
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/261160

CIRIÈ (TO)
COZZO ☎ 011/9214018
COLLEGNO (TO)
F.LLI D'AURIA ☎ 011/4051585
CUNEO
CUNEO AUTO 2 ☎ 0171/46102

MONCALIERI (TO)
STAR-CAR ☎ 011/6638071
ROSTA (TO)
F.LLI D'AURIA ☎ 011/9567781
VERCELLI
CONTI Filippo ☎ 0161/391204

I CONCESSIONARI ROVER ADERISCONO AL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO NAZIONALE

PERUGIA-MILAN

DUE ALLENATORI IN CERCA DI RISCATTO

L'ex tecnico del Parma affronta l'ex citì e scopre quanto è arduo subentrare a metà stagione

Scala: non so ancora se ho fatto bene

«Per ora Sacchi sta meglio»

AL PERUGIA NON E' RIUSCITO IL CAMBIO DELLA PANCHINA

SOCIETA'	EX ALL.	PUNTI	PART.		NUOVO ALL.	PUNTI		MEDIA
LAZIO	Zeman	23	(18)	1,277	Zoff	4	(2)	2,000
REGGIANA		4	(10)	0,400			(10)	0,800
CAGLIARI	Perez	4	(6)	0,666	Mazzone	12	(14)	0,857
MILAN		15	(11)	1,363	Sacchi	13	(9)	1,444
PERUGIA		17	(14)	1,214			(5)	0,400

PERUGIA

NON è facile ripartire dai fallimenti di un collega. Cerca di farlo, e sono evidenti le difficoltà che incontra, Arrigo Sacchi erede dell'uruguaiano Tabarez sulla panchina del Milan. Ci prova in provincia, ed è ancora più netta la fatica che compie, Nevio Scala, l'allenatore che ha preso il posto di Galeone sulla navicella Perugia. Oggi il campionato li mette di fronte. Sono i tecnici che, in periodi diversi, hanno fatto grandi Milan e Parma. L'Arrigo è tornato all'ovile scoprendo che a Milanello non è più tutto come prima. Scala ha fatto un'autentica scommessa accettando la corte di Gaucci. Il quale, sarà anche ambasciatore di pace (il premio gliel'ha consegnato ieri una comunità di Assisi per aver dato ospitalità agli esuli etiopi), ma se il Perugia dovesse perdere contro il Milan... Insomma Scala si sta accorgendo che rifarsi una verginità non è un'impresa semplice.

Scala, ha verificato dei progressi nella squadra? Perché finora i risultati piangono.

«Dal mio punto di vista i benefici ci sono stati anche c'è ancora molto da lavorare. Non mancano i presupposti per migliorare, commettiamo tante ingenuità. A Torino, con la Juventus, non abbiamo saputo reagire ai loro schiaffi. Non è ammissibile».

Si sta rendendo conto che il suo è un compito arduo?

«Non è facile subentrare in corsa, prendere una squadra a metà campionato. E io, onestamente, a lungo mi sono dibattuto sulla bontà della mia decisione. Al Perugia ho trovato una situazione solidificata, fare cambiamenti radicali sarebbe controproducente. In fondo non sono i giocatori che devono adattarsi a me, ma io che devo fare uno sforzo per venire loro incontro. Sto lavorando per il futuro, sto accumulando esperienza per la prossima stagione».

Un po' quanto sta accadendo a Sacchi con il Milan...

«Sì, con qualche differenza. La squadra aveva avuto evidenti problemi di adattamento rispetto ai metodi di Tabarez. Sacchi ha ripristinato consuetudini conosciute. Io alle prese con la componente psicologica, sto cercando di far capire che solo il lavoro, alla fine, paga. Sacchi ed io affrontiamo problemi diversi e obiettivi diversi. Lui deve riportare in alto il Milan, io devo salvare il Perugia. Se ce la faremo, e ne sono convinto, sarà un po' come aver conquistato uno scudetto, data la situazione di partenza».

Veniamo alla sfida. Che cosa si aspetta dal Perugia?

«E' una partita importante, questa con il Milan, proprio sotto l'aspetto psicologico a me caro. Dobbiamo fare bene, non pretendo la vittoria a ogni costo, anche se questa ci permetterebbe di mettere un piede fuori dalla zona calda. Una buona prestazione collettiva potrebbe servire a darmi la conferma che cresciamo, che i problemi si stanno risolvendo».

Il Milan in questo momento pare legato agli estri di Weah, il Perugia cambierà atteggiamento coi rossoneri?

«Io non credo a un Milan Weah-dipendente e, intanto, il liberiano starà fuori visto l'impegno internazionale,cui è stato chiamato poche ore prima del match. In ogni caso il Perugia sarà quello che sto costruendo. Non è ancora una macchina perfetta quella che avevo a Parma, i giocatori hanno altre caratteristiche e i meccanismi sono da perfezionare. Ma non vengo meno al mio credo. Non ho apportato modifiche sostanziali al mio 5-3-2 giallorosso meglio 3-5-2 visto che gli di difesa, in questo modulo, fungono da centrocampista».

Lei pare più vicino di Sacchi al pensiero di Maldini, all'Italia di Wembley...

«Non esiste un gioco vincente in assoluto. Non rinnego che giocare quattro difensori in linea possa dare risultati e migliorare qualità dello spettacolo. preferisco restare fedele al mio sistema. Mi sento più sicuro, coperto».

Al tirare delle somme il Milan rischia il ridimensionamento definitivo, quindi forse sta meglio lei di Sacchi?

«Non so come sta Arrigo, di certo sono sereno, ho coscienza pulita, penso di poter svolgere un buon lavoro. E la salvezza arriverà». Sperando che Negri e Muller interrompano la serie nera.

Franco Badolato

TORMENTONE

I FUTURI NUBBI DEL CAPITANO

Mancini, un'asta con Samp favorita

Inter e Lazio premono, però Mantovani lo farà dirigente

Roberto Mancini ha 32 anni

Il presidente: «L'addio di Roberto ci creerebbe problemi economici, d'immagine e di tifosi»

GENOVA

DIRE oggi che Roberto Mancini l'anno prossimo giocherà nella Lazio sa tanto di riffa. Ma potrebbe essere la verità tra dieci giorni. Attualmente, la situazione è questa: il «Mancio» ha ricevuto offerte precise da Cragnotti e Mantovani, anche se esiste sempre l'ipotesi Inter. Economicamente, le prospettive biancoazzurre sono più rosee di quelle blucerchiate, ma nella proposta genovese c'è un benefit in più: è previsto un futuro in società per il capitano una volta che sarà diventato un ex calciatore.

Mancini ha fretta, la decisione è importante. «Ma prima o poi arriverà il momento, fra un po' dovrò stabilire il mio futuro - ha detto Roberto, che non ha voluto aggiungere altro -. Parlo del Napoli, semmai, e del nostro campionato. Sarebbe importante fare un buon risultato al San Paolo e approfittare magari di un eventuale passo falso della Juve. Per noi la strada è durissima anche se lo è ancor di più per quelle squadre che si trovano ormai a quota meno 9. Il campionato così aperto è più bello, ci basterebbe arrivare allo scontro diretto coi bianconeri a -3 punti...».

Ieri mattina, nel quartier generale doriano di Bogliasco, Enrico Mantovani ha affrontato l'argomento Mancini, una volta per tutte: «Oggi dico che nessuna decisione è ancora stata presa, però non fatemi più questa domanda perché una volta raggiunto un accordo potremmo anche stabilire di rilasciare una comunicazione ufficiale solo in tempi successivi... Lo faremo insieme e non mi piace raccontare le bugie». Il presidente blucerchiato ha comunque riconosciuto la priorità del problema: «Io e Roberto dobbiamo incontrarci in un termine ragionevole di tempo, ma non esista la parola ultimatum. E' una semplificazione giornalistica».

Certo che la differenza tra una Samp con Mancini e una senza pare abissale. «Altroché - ha risposto Mantovani -. Un ipotetico addio di Roberto creerebbe dei problemi economici, d'immagine e di tifoseria che dovrebbero essere valutati attentamente perché ci sarebbe la necessità di sostituire un giocatore famoso sia a livello italiano che mondiale».

Il presidente è ritornato sulle elezioni federali: «Su Carraro è confluito il legittimo di tutti, lo hanno votato 36 società su 38 e la nostra non certamente una delle due schede bianche». Poi ha accennato alle prospettive future della squadra: «La differenza tra una Champions League e Coppa Uefa, per quanto paradossalmente l'Uefa garantirebbe almeno inizialmente maggiori introiti televisivi. La grossa differenza per la Sampdoria è tra l'Europa oppure no. E comunque la scala delle preferenze è chiara: il premio promesso ai giocatori per la conquista della Champions League è decisamente superiore a quello per l'Uefa».

Damiano Basso

BIENNALE DI ANTIQUARIATO

ULTIMO GIORNO DI APERTURA

ARTE ANTICA

L'ARTE ITALIANA E IL MONDO

L'AUTENTICITÀ È IL PRIMO VALORE DELL'ANTIQUARIATO

TORINO, LINGOTTO FIERE 15 / 23 FEBBRAIO, 1997

ORARIO: 12.00 - 23.00 FERIALI 10.00 - 20.00 SABATO E DOMENICA MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 12.00 - 18.30

Lingotto Fiere

Organizzazione: Expo S.p.A. - via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642 E-mail: can@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it

Expo2000 Nordstern Colonia Referenze: Bartolini & Maori

Contro l'Empoli, matricola terribile, Sandreani ripropone sulle fasce Sommese e Rocco

Toro, due ali per riprendere a volare

L'ultima vittoria un mese fa

TORINO. Due ali, per tornare [redacted] volare. Contro l'Empoli, oggi al Delle Alpi, Sandreani ripropone Sommese sulla destra e Rocco sulla sinistra per rendere più avvolgente la manovra del Toro e cercare di conquistare la prima vittoria del girone di ritorno, dopo i tre pareggi con Cesena, Venezia e Bari che hanno allungato a otto la [redacted] di risultati utili consecutivi.

Sandreani chiede al Toro di disputare una gara intelligente per struttare al massimo il fattore-campo in vista di Cosenza e Salerno: «L'Empoli corre, fa pressing [redacted] non concederà grandi spazi. Saranno importanti le giocate individuali, [redacted] contro uomo. E, magari, deciderà una punizione».

Con il Venezia, Sommese venne sacrificato in panchina perché [redacted] giorno dopo, a Viareggio, c'era la finalissima della Coppa Carnevale. Sfortunatamente, il Toro, ridotto in dieci per l'espulsione di Longo, perse con il Bari, ma Sommese venne ugualmente premiato come miglior giocatore del tor[redacted] giovanile. Un riconoscimento che inorgoglisce il «primavera». Senza Sommese, utilizzato solo per una manciata di minuti, il Toro si fece rimontare dal Venezia e, dopo i due punti gettati in Laguna, altrettanti ne lasciò al ritorno.

Ora Sandreani lo rilancia in prima squadra per aggiungere un tocco di fantasia, un dribbling in più all'attacco. Sommese dimentica il vecchio mal di schiena, stringe i denti e, oltre a cercare di fornire assist per Ferrante e Florijancic, sogna [redacted] suo primo gol da professionista: «Lo dedicherei a me stesso, per i sacrifici che continuo a fare, e alla mia famiglia che vive a Nola e posso riabbrac[redacted] ogni due o tre mesi».

A Empoli era tra i panchinari. Rimase impressionato dal collettivo dei toscani e dalla loro carica: «Neo promossi dalla serie C alla B vivevano di entusiasmo. Noi sbagliammo un gol con Ipoua quasi sulla linea di porta [redacted] fummo poi castigati».

Un problema che si ripropose in seguito anche in [redacted] dove il Toro è, curiosamente, la squadra che ha subito più gol di tutte: 14, di cui solo 5 ininfluenti sul risultato. Sommese fa notare che molti sono stati frutto di disattenzioni: «Con Bari e Genoa fummo bravi a recuperare ma adesso stiamo più attenti. Se faremo bottino pieno con l'Empoli, affronteremo con maggior serenità le battaglie di Cosenza e Salerno. Ormai la classifica ha delineato le 4 probabili candidate alla A, anche [redacted] il Lecce rischia».

Sandreani è più cauto di Sommese sebbene [redacted] Toro stia dimostrando d'aver trovato continuità di rendimento: «Siamo in crescita. Ora, però, dobbiamo tornare a conquistare i tre punti, per il morale e per la classifica. La promozione non la si centra solo pareggiando bene ma vincendo qualche volta pur giocando male. Il nostro pubblico deve sapere che con l'Empoli [redacted] dura e abbiamo bisogno di essere sostenuti dal primo all'ultimo minuto».

Conta di recuperare Cristallini che ieri, in uno scontro con Santarelli, ha rimediato una forte contusione all'anca. Nunziata è [redacted] preallarme ma il capitano, guari[redacted] dalla distorsione alla caviglia, dovrebbe assorbire la botta. Disponibile Florijancic, un po' debilitato dalla febbre. Sandreani dice che sta diventando sempre più importante il gruppo: «Tutti debbono sentirsi titolari». Ci [redacted] cinque diffidati (Cevoli, Rocco, Mezzano, Scarchilli e Nunziata) ma [redacted] si tirerà indietro.

Bruno Bernardi

Torino (4-4-2): 1 Casazza; 27 Mercuri, 2 Cevoli, 3 Maltagliati, 5 Mezzano; 16 Sommese, 11 Cristallini, 24 Scarchilli, Rocco; 25 Ferrante, 10 Florijancic. In panchina: 30 Santarelli, 7 Longo, 6 Cravero, [redacted] Fiorin, [redacted] Nunziata, 20 Lombardini, 26 Cammarata. **Empoli** (4-4-2): 1 Balli; 17 Cozzi, [redacted] Bettella, [redacted] Bianconi; 7 Dal Moro; 8 Tricarico, 4 Pane, 27 Ficini, 10 Martusciello; 18 Cappellini, 11 Esposito. In panchina: 12 Gazzoli, 9 Bertarelli, 15 Giampieretti, 19 Toni, 23 Musco, 26 Cognata

[redacted]

In C2, doping per morfina

ROMA. Il giocatore Francesco Cucchi del Tolentino, serie C2, è risultato positivo all'antidoping per uso di morfina. Cucchi, che ha 27 anni, era stato controllato al termine della partita del [redacted] gennaio scorso, contro la Triestina: vista la gravità dell'addebito, Cucchi è stato sospeso. [redacted] difende così: «Macché morfina, è tutta colpa di [redacted]no sciroppo contro la bronchite che m'ero dimenticato di dire d'aver preso quando fui sorteggiato per l'antidoping. Mi sono preso la bronchite e l'ho curata con l'aerosol e un altro farmaco. Però, la settimana pri[redacted] di giocare in casa [redacted] la Triestina, non riuscivo a dormire, ricorsi anche a un medicinale che mio padre teneva in casa e poi ho scordato di avvisare il medico sociale. Non [redacted] come [redacted] chiama quel farmaco, la bottiglietta l'ho buttata via». Cucchi ha sempre giocato [redacted] C, prima di arrivare a Tolentino [redacted] stato a Pesaro e Macerata.

Vincenzo Sommese viene dal Nola, è [redacted] premiato come miglior calciatore del torneo di Viareggio

[redacted]

Zola in gol

Pari fra Chelsea e Manchester U.

[redacted] Premier League, pareggio per 1-1 fra Chelsea e Manchester United nel match clou della 26ª giornata, molto teso e poco spettacolare. La squadra di Gullit [redacted] è portata in vantaggio dopo due minuti con una prodezza del solito Zola, che ha saltato due avversari e ha battuto il portiere Schmeichel. La capolista, sempre priva di Cantona, ha pareggiato nella ripresa con [redacted] nazionale Beckham. Ancora [redacted] volta Vialli è rimasto in panchina.

Niente da fare per il Middlesbrough [redacted] Ravanelli, battuto [redacted] (1-0) dal Newcastle di Shearer e sempre ultimo in classifica. Ha deciso l'incontro un gol di Ferdinand.

In Bundesliga, 1-1 per il Bayern [redacted] Trapattoni a Bochum. I bavaresi, in svantaggio, hanno rimontato grazie [redacted] un gran gol di Klinsmann e [redacted] sempre primi in classifica con tre punti di vantaggio sul Borussia Dortmund battuto venerdì a Duesseldorf.

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] Confermato alla presidenza della Federazione hockey e pattinaggio l'on. Sabatino Aracu, unico candidato [redacted] lista, in carica dal '93.

■ [redacted] **RIZZOLI.** L'assemblea nazionale riunita a Roma ha rieletto Romolo Rizzoli, 54 [redacted]ni, romano, presidente: l'ha votato il 97 per cento delle società.

■ **VOLLEY, ALPITOUR A RAVENNA.** Oggi in A1 (19° turno), [redacted] 15,30: Lube Mc-Sisley; h. 17: Gabeca Montichiari-Las; h. 17,30: Area Ra-Alpitour, Jeans Bo-Colmark, Playa Ct-Auselda, Mia Pd-ComCavi. Classifica: Las 34; Sisley, Alpitour 28; Lube 26; Colmark 20; Gabeca 18; Mia 16; Area, Jeans 14; Auselda 10; Playa, ComCavi 4.

■ [redacted] **LUBIANI OK.** L'italiana Francesca Lubiani ha battuto [redacted] Oklahoma City la sudafricana Coetzer 6-0, 6-4 e in semifinale affronterà l'americana Raymond che ha superato Shriver 7-5, 7-6 (7-1). A Memphis, maschile, quarti: Bjorkman-Haarhuis [redacted]-3, 6-4; Woodbridge-Tarango 6-3, 6-1; Martin-Steven 6-4, 7-6 (7-3); Chang-Reneberg 7-6 (7-4), 6-4. Ad Anversa, semif: Henman-Goellner 6-4, 6-4.

■ [redacted] **A PESARO.** La Federtennis ha confermato ufficialmente che l'incontro Italia-Spagna [redacted] Coppa Davis si giocherà [redacted] Pesaro dal 4 al 6 aprile.

■ **RALLY, MUORE SPETTATORE.** Un norvegese di 22 anni è morto dopo essere stato investito da una delle vetture che prendevano parte al rally Finnskog Norvegia. L'incidente [redacted] avvenuto [redacted] pressi di Konghsvinger. Sospesa la gara, annullata l'ultima tappa.

■ **BOB,** [redacted] Canada I ha vinto a Nagano in Giappone la settima e ultima prova di Coppa del Mondo di bob a due, aggiudicandosi il trofeo. Seconda in classifica Italia I (Huber-Tartaglia) a pari punti ma con meno successi.

■ **CALCIO,** [redacted] **DA RIFARE.** L'arbitro sbaglia nel non sostituire un guardalinee che aveva espulso e così la partita è da rifare. Lo ha stabilito il giudice sportivo della Basilicata ordinando la ripetizione di Albatros-Sporting Genzano, 2ª categoria, vinta dall'Albastros 2-1.

■ **TENNISTAVOLO, ITALIA OK.** Superando in finale la Repubblica Ceca gli azzurri sono passati per la prima volta in superdivisione europea dove troveranno Svezia, Francia Germania e Belgio.

■ **F1, PRIMI TEST LOLA.** La Lola, che torna in F1, ha cominciato i test in Inghilterra col pilota forlivese Vincenzo Sospiri che s'è detto «soddisfatto dell'assetto e del telaio». La prossima settimana, a Silverstone, proverà anche il brasiliano Rosset.

■ [redacted] **VINCE** [redacted] Prima tappa [redacted] Giro [redacted] Var: vittoria dell'italiano Massi che ha preceduto i francesi Virenque e Jalabert.

■ [redacted] Il presidente della Telemarket Roma, Luigi Corbelli, dopo l'eliminazione [redacted] Korac contro Treviso, ha accusato gli arbitri della manifestazione di ricevere «regali» che li avrebbero condizionati, falsando la partita a danno [redacted] romani. «Avrei dovuto ritirare la squadra dopo il primo tempo. Non voglio credere che per vincere sia necessario costruirsi amicizie [redacted] giro per l'Europa».

BASKET

L'oriundo, migliore in campo a Pesaro, guida gli All Stars al successo sulla Nazionale

Ah, se l'Italia avesse Iuzzolino

Ma per il momento il citì Messina si accontenta di Pittis, sempre sicuro, e del sorprendente Abbio

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

Piccolo è bello. Nell'All Star Game di Pesaro, fra tanti giganti ha vinto [redacted] più piccino. Mike Iuzzolino, playmaker tascabile della Mash Verona, uno scricciolo di 180 centimetri scarsi di altezza, ha trascinato alla vittoria la selezione dei migliori stranieri della serie A contro la Nazionale (131-127). In verità di "ino" Mike ha soltanto il fisico, oltre al cognome. Tutto [redacted] resto in lui è superlativo, dalla classe alla simpatia. Non a caso nel match di ieri [redacted] stato nominato Mvp, cioè il miglior giocatore: [redacted] rivincita della taglia *medium* in mezzo a tante *XXL*.

E dire che il nostro basket stava per perdere questo suo piccolo grande uomo. Dopo [redacted] stato fra i protagonisti della passata stagione, sempre a Verona, Iuzzolino lo scorso inverno si è infortunato gravemente ed è stato forzatamente tagliato dalla Mash. Tornato a curarsi negli Usa, dove è nato [redacted] anni fa, Mike ha tenuto persino [redacted] dover lasciare il basket. La [redacted] caviglia [redacted] guariva e l'età cominciava a non esse[redacted] più verdissima. E a Verona si dannavano per trovare un giocatore simile a lui: prima Corey Gaines, ex motorino di Pesaro, ma senza il carisma di Mike; poi addirittura Spud Webb, la piccola cavalletta nera che in carriera aveva vinto addirittura [redacted] gara delle schiacciate dell'All Star Game della Nba. Nulla da fare: nessuno riusciva a fare dimenticare Michele Iuzzolino. Già, perché Mike ha chiare origini italiane. Chi per caso capitasse dalle parti di San Gregorio Magno, paesino della provincia salernitana, sicuramente finirebbe per imbattersi in decine di persone che [redacted] professano parenti più o meno stretti del piccolo play di Verona. Qualcuno sicuramente millanterà, ma le radici italiche di Iuzzolino sembrano certificate e ufficiali, tanto che dal prossimo campionato alla Mash [redacted] certi che Michelino otterrà la cittadinanza. Tre anni, e potrebbe vestire anche la maglia azzurra: non sarà più un ragazzino, ma uno come lui si può accogliere in Nazionale anche [redacted] 32 anni, vista soprattutto la penuria di playmaker di vaglia.

Alessandro Abbio ha confermato di poter essere utile alla Nazionale

Intanto Verona, che da qualche settimana ha reintegrato il suo fuoriclasse appena ristabilitosi dall'infortunio, sta meravigliando in campionato e in Eurocup, sogna il colpaccio nella final four di Coppa Italia e ha deciso per il prossimo anno di riedificare la società intorno al suo piccolo genio (già pronti 30 nuovi soci che porteranno quasi un miliardo). «Appena avrò un po' di tempo - dice lui - porterò i [redacted]ei genitori in Campania a visitare il loro paese d'origine». E in attesa di sfogliare l'album di famiglia, Mike continua a scrivere pagine d'autore sul parquet. Così ieri, con 24 punti (6/10 nelle bombe), 3 assist e 5 palloni recuperati, ha spento le illusioni degli azzurri, che pure non hanno demeritato malgrado tante assenze. Per l'Italia, bene i lunghi Frosini e Conti e gli esterni Pittis e Abbio (vincitore anche della gara di tiro da 3 punti). Mancava però uno come Iuzzolino: chissà, forse fra tre anni...

Giorgio Viberti

Italia-All Stars 127-131
Italia: Pozzecco 4, Bonora 9, Pittis 15, Conti 23, Abbio 16, Meneghin 11, Ancilotto 7, Frosini 22, Carera 5, Gay 11, Podestà, Marconato 2. All. Messina.
All Stars Bostik: Iuzzolino 24, Williams 16, Sekunda, Henson 7, Jones 8, Young 7, Bowie 18, Keys 10, Gray 17, McRae 6, Thompson 7, Kidd 11. All. Scariolo.

ATLETICA

I campionati italiani indoor a Genova

Squillo di D'Urso primato nei 1500

GENOVA. Gli applausi più caldi li prende Giuseppe D'Urso, ventottenne siciliano di Catania [redacted] forza alle Fiamme Azzurre. Nella prima giornata del campionato italiano di atletica indoor per società e individuale, con 3'37"5 ottiene il primato nazionale dei 1500. Con 3'37"5 è il quinto al mondo nella stagione in una specialità segnata pochi giorni fa dal Mondiale del marocchino El Guerrouj. [redacted] tempo, seppur manuale, è migliore di quello ottenuto da Di Napoli cinque anni fa con 3'38"68. Una grande prestazione per lo specialista degli 800, due volte medaglia d'argento a Stoccarda ai Mondiali all'aperto nel '93 [redacted] l'anno scorso a Stoccolma agli Europei al coperto. «Non avevo programmato questo impegno - ha detto - ero venuto solo per dovere di società. Il mio punteggio [redacted] importante per [redacted] squadra. Poi in gara [redacted] sono trovato bene [redacted] sono ora molto contento. Ho battuto [redacted] keniano Benson Koech che è un grande atleta, oltre ad Abelli e Vincenti che temevo molto. Sono reduce da [redacted] lungo periodo di intensi allenamenti in Sud Africa». E ora i Mondiali fra 15 giorni a Parigi. Lui risponde: «A questo punto dovrò obbedire agli ordini. Decisione definitiva tra qualche giorno». I 1500 hanno monopolizzato l'attenzione [redacted] rassegna che ha chiamato in pista [redacted] e oggi 700 atleti. D'Urso si conferma al vertice del mezzofondo. Ma oggi Di Napoli nei 3000 dirà le sue ambizioni.

A fare da contorno ieri c'è stata [redacted] una volta una brillante Fiona May nel lungo. [redacted] ottenuto ancora 6,84, primato italiano uguagliato. Alla fine era un po' contrariata, sperava di fare meglio. Bene anche Mara Rosolen nel peso: 18,12 combattendo con [redacted] Maffeis. Il sudafricano Britts nell'asta [redacted] è fermato [redacted] 5,60. Infine il trentaseienne Tilli ha dovuto lasciare [redacted] scudetto tricolore [redacted] 60 al più giovane Puggioni. Tilli 3° con 6"72 contro i 6"69 del primo. Oggi [redacted] prosegue con la Bevilacqua nell'alto e Dal Soglio nel peso.

Attilio Monetti

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A, VENTUNESIMA GIORNATA ORE 15

BOLOGNA (4-4-2) – **UDINESE** (4-4-2) (andata 2-2)

1	ANTONIOLI	[illegible]	22
6	[illegible]	HELVEG	2
20	TORRISI	[illegible]	23
27	[illegible]	BIA	24
3	PARAMATTI	BERTOTTO	13
11	[illegible]	[illegible]	26
30	[illegible]	ROSSITTO	4
9	[illegible]	[illegible]	14
31	[illegible]	[illegible]	10
19	ANDERSSON	BIERHOFF	20
10	[illegible]	AMOROSO	7
	Arbitro	CESARI	
22	BRUNNER	CAIMMI?	12
4	[illegible]	SERGIO	3
5	DE MARCHI	GENAUX	30
8	[illegible]	GIANNICHEDDA	15
17	[illegible]	GARGO	8
23	GIANNELLA	LOCATELLI	29
24	[illegible]	POGGI	11

CAGLIARI (5-4-1) – **VERONA** (4-4-2) (andata 2-2)

34	STERCHELE	GUARDALBEN	12
2	PANCARO	BRANKOVIC	32
33	[illegible]	SAVIGLIA	24
27	[illegible]	BARONI	16
4	VEGA	VANOLI	3
3	BETTARINI	BACCI	15
11	[illegible]	TUCCADENTI?	8
26	BERRETTA	GIUNTA	4
20	SANNA	ORLANDINI	7
10	O'NEILL	MANIERO	27
28	[illegible]	ZANINI	28
	Arbitro	PAIRETTO	
12	ABATE	LANDUCCI	31
6	LONSTRUP	FATTORI	6
7	TINKLER	PAGANIN A.	21
15	COZZA	COLUCCI	20
9	SILVA	AMBROSIANO?	30
14	CARLET	DE VITIS	9
		MASETTI	17

FIORENTINA (4-4-2) – [redacted] (4-4-2) (andata 0-1)

1	TOLDO	PERUZZI	1
2	CARNASCIALI	TORRICELLI	3
19	PADALINO	FERRARA	9
5	AMORUSO L.	MONTERO	4
3	SERENA	PESSOTTO	22
4	PIACENTINI	DI LIVIO	7
10	RUI COSTA	ZIDANE	21
20	BIGICA	DESCHAMPS	14
7	SCHWARZ	JUGOVIC	18
32	KANCHELSKIS	PADOVANO	11
9	BATISTUTA	DEL PIERO	10
	Arbitro	BAZZOLI	
12	ZANDONA	RAMPULLA	12
17	PUSCEDDU	MILIANO?	13
16	FALCONE	DIMAS	6
14	COIS	TACCHINARDI	20
23	ROBBIATI	LOMBARDO	19
8	BAIANO	VIERI	15
11	OLIVEIRA	[redacted]	16

[redacted] (4-4-2) – **ATALANTA** (4-5-1) (andata 1-1)

1	PAGLIUCA	PINATO	12
2	BERGOMI	MIRKOVIC	6
19	PAGANIN M.	[redacted]	8
[redacted]	GALANTE	SOTTIL	[redacted]
3	PISTONE	ROSSINI S.	19
4	ZANETTI	MORFEO D.	10
7	FRESI	SGRO'	15
6	DJORKAEFF	BONACINA	3
14	WINTER	GALLO	11
23	GANZ	LENTINI	25
9	ZAMORANO	INZAGHI	9
	Arbitro	BORRIELLO	
12	MAZZANTINI	MICALLO?	1
20	ANGLOMA	FORTUNATO	5
29	FERRARI	RUSTICO	23
18	[redacted]	PERSSON	8
15	D'AUTILIA	FOGLIO	18
30	DI NAPOLI	CARBONE A.	20
27	BRANCA	ROTELLA	[redacted]

NAPOLI (4-4-2) – **SAMPDORIA** (4-3-3) (andata 1-0)

1	TAGLIALATELA	FERRON	1
2	AYALA	BALLERI	2
16	COLONNESE	DIENG	24
15	BA[redacted]	[redacted]	[redacted]
3	MILANESE	PESARESI	7
22	CRASSON	KAREMBEU	14
23	LONGO	FRANCESCHETTI	4
11	PECCHIA	VERON	20
7	TURRINI	CARPARELLI	26
10	BETO	MONTELLA	9
14	AGLIETTI	MANCINI	10
	Arbitro	TREOSSI	
12	DI FUSCO	SERENI	12
8	CAIO	LAMONICA	26
13	PANAPELLI	SACCHETTI	6
[redacted]	POLICANO	[redacted]	3
4	BORDIN	INVERNIZZI	13
5	BOGHOSSIAN	SALSANO	15
9	[redacted]	IACOPINO	[redacted]

PARMA (4-4-2) – **LAZIO** (4-4-2) (andata 1-2)

12	BUFFON	MARCHEGIANI	1
22	ZE MARIA	NEGRO	2
21	THURAM	GRANDONI	20
17	CANNAVARO	CHAMOT	6
3	BENARRIVO	FAVALLI	5
28	STANIC	FUSER	14
7	SENSINI	MARCOLIN	4
8	BAGGIO D.	BAGGIO?	15
18	STRADA	NEDVED	18
20	CHIESA	SIGNORI	11
11	CRESPO	PROTTI	10
	Arbitro	COLLINA	
23	NISTA	ORSI	12
27	MORELLO	GOTTARDI	17
6	BRAVO	PIOVANELLI	21
9	CRIPPA	RAMBAUDI	7
33	BROLIN	BUSO	8
[redacted]	MELLI	DI LELLO	25
		PANCCIA?	26

PERUGIA (5-3-2) – **MILAN** (4-4-2) (andata 0-3)

33	BUCCI	ROSSI S.	1
19	GAUTIERI	COSTACURTA	11
36	MATERAZZI	VIERCHOWOD	29
4	CASTELLINI	BARESI	6
14	MATRECANO	MALDINI	3
5	DICARA	SAVICEVIC	10
37	RUSI?	ALBERTINI	4
10	GIUNTI	DESAILLY	8
7	KREEK	DAVIDS	22
18	NEGRI	DUGARRY	[redacted]
34	MULLER	SIMONE	23
	Arbitro	STAFOGGIA	
12	SPAGNUOLO	PAGOTTO	25
2	TRAVERSA	COCO	13
15	GALLIGO?	REIZIGER	14
24	GORETTI	TASSOTTI	21
8	MANICONE	VUKOTIC	35
11	RAPAIC	BAGGIO R.	10
26	PIZZI	WEAH	9

CLASSIFICA

JUVENTUS	40	NAPOLI	[redacted]
SAMPDORIA	35	FIORENTINA	27
BOLOGNA	31	LAZIO	27
INTER	31	UDINESE	26
ATALANTA	31	PIACENZA	23
[redacted]	31	PERUGIA	19
VICENZA	30	VERONA	17
ROMA	30	CAGLIARI	[redacted]
MILAN	23	REGGIANA	12

5ª DI RITORNO 2/3 [redacted] 15

ATALANTA	PERUGIA	
JUVENTUS	VICENZA	
LAZIO	FIORENTINA	
MILAN	ROMA	
PARMA	CAGLIARI	
PIACENZA	INTER	
SAMPDORIA	BOLOGNA	
UDINESE	NAPOLI	20,30
VERONA	REGGIANA	

ROMA (3-4-2) – **REGGIANA** (4-5-1) (andata 1-1)

1	CERVONE	BALLOTTA	22
31	TETRADZE	HATZ	19
6	ALDAIR	GALLI F.	27
13	PETRUZZI	BEIERSDORFER	[redacted]
32	[redacted]	CARI	3
7	MORIERO	VECCHIOLA	33
15	DI BIAGIO	SABAU	[redacted]
5	THERN	DE NAPOLI	23
11	CARBONI	LONGHI	34
9	BALBO	SIMUTENKOV	11
[redacted]	TOTTI	MORETTI	[redacted]
	Arbitro	BONFRISCO	
26	BERTI G.	[redacted]	1
3	LANNA	GRUN	13
[redacted]	PIVOTTO	[redacted]	31
18	TOMMASI	PACHECO	25
21	BERNARDINI	COPPOLA	35
[redacted]	DELVECCHIO	[redacted]	20
		VALENCIA	[redacted]

VICENZA (4-4-2) – **PIACENZA** (4-4-2) (andata 0-1)

1	MONDINI	TAIBI	1
8	MENDEZ	POLONIA	2
[redacted]	[redacted]	CONTE M.	14
6	LOPEZ	LUCCI	6
[redacted]	[redacted]	DELLI CARRI	[redacted]
7	ROSSI M.	DI FRANCESCO	7
[redacted]	DI CARLO	PARI	[redacted]
[redacted]	[redacted]	VALOTI	17
16	BEGHETTO	SCIENZA	16
9	MURGITA	TENTONI	18
19	OTERO	[redacted]	11
	Arbitro	FARINA	
22	BRIVIO	MARCON	12
10	VIVIANI	MACCOPPI	4
18	AMERINI	PIN	15
25	GENTILINI	MORETTI	10
23	AMBROSETTI	VALTOLINA	8
11	CORNACCHINI	LUISO	9
[redacted]	[redacted]	ZERBINI	23

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

SERIE B – 23° TURNO

Brescia-Pescara	Bolognino
C. Sangro-Palermo	Sironi
Chievo V.-Cosenza	Gambino
Genoa-Cesena	Rossi
Lecce-Venezia	De Santis
Padova-Foggia	Dagnello
Ravenna-Cremonese	Pin
Reggina-Bari	Pellegrino
Salernitana-Lucchese	1-0
Torino-Empoli	Tombolini

CLASSIFICA: Pescara e Lecce 40; Torino e Brescia 37; Bari 33; Genoa 32; Ravenna, Foggia e Empoli 31; Chievo V. 29; Salernitana 26; Padova 25; Venezia, Palermo e Lucchese 24; Cosenza e Reggina 23; Cesena, Cremonese e C. Sangro 22.

SERIE C1A – 23° TURNO

Alzano-Monza	Ciulli
Brescello-Fiorenzuola	Cassarà
Carrarese-Carpi	Calabrese
Como-Saronno	Ingenito
Modena-Alessandria	Gregoroni
Montevarchi-Siena	Malatesta
Pistoiese-Novara	Strazzera
Prato-Spal	Alban
Treviso-Spezia	Strocchia

CLASSIFICA: Treviso 43; Brescello 39; Carpi 38; Monza 36; Saronno 35; Alessandria 32; Prato 31; Carrarese 29; Siena, Como e Montevarchi 28; Fiorenzuola 27; Modena e Alzano 22; Spal 21; Pistoiese 17; Novara e Spezia 16.

SERIE C1B – 23° TURNO

Atl. Catania-Gualdo	Lion
Acireale-Savoia	Roselli
Ascoli-Casarano	[redacted]
Avellino-Lodigiani	Lintatici
Avezzano-Fermana	Baglioni
Fid. Andria-Ancona	Feranini
Ischia-Giulianova	Papini
Juve Stabia-Sora	Saccani
Nocerina-Trapani	[redacted]

CLASSIFICA: Fid. Andria 39; Acireale e Ancona 37; Savoia 34; Atl. Catania e Casarano 32; Trapani 30; Gualdo 29; Fermana e Ascoli 28; Giulianova 27; Nocerina 26; Avellino 26; Lodigiani, Juve Stabia e Avezzano 24; Sora 23; Ischia 21.

SERIE C2A – 23° TURNO

Lecco-Pro Sesto	Calcagno
Leffe-Voghera	Tomasi
Mestre-Lumezzane	Spudore
Olbia-Pro Vercelli	Evangelista
Ospitaletto-Valdagno	Fraracci
Pavia-Solbiatese	Ferlito
Pro Patria-Cittadella	Ciampi
Tempio-Torres	Cavuoti
Varese-Cremapergo	Castellin

CLASSIFICA: Lumezzane 45; Lecco 43; Pro Sesto 37; Leffe e Voghera 33; Cittadella [redacted]; Varese e Tempio 30; Pro Patria 29; Cremapergo e Ospitaletto 28; Torres 26; Pro Vercelli e M[redacted] 25; Solbiatese 24; Olbia e Pavia 19; Valdagno 10.

[redacted]IE [redacted]B – 23° TURNO

Baracca-Sandonà	Esposito
Fano-Livorno	Paparesta
Giorgione-Massese	Palmieri
Maceratese-Pontedera	Vittoria
Pisa-V. Pesaro	Collica
Rimini-Arezzo	Pivi
Ternana-Ponsacco	Pozzi
Tolentino-Forlì	Tullio
Triestina-Iperzola	Ardito di Bari

CLASSIFICA: Ternana 43; Livorno 40; Maceratese 36; Pisa 35; Giorgione 32; Rimini 30; Triestina e V. Pesaro 29; Arezzo e Baracca 28; Sandonà 27; Tolentino e Iperzola 26; Ponsacco 24; Forli' 23; Pontedera 22; Fano 21; Massese 20.

SERIE C2C – 23° TURNO

Albanova-Benevento	Zaltron
Altamura-Taranto	Silvestri
Bisceglie-Turris	Verrucci
Castrovillari-Viterbese	Mariani
Frosinone-Casertana	Mandolito
[redacted]	Sebastianelli
Marsala-Catanzaro	Alario
Matera-Catania	Campofiorito
Teramo-[redacted]	[redacted]

[redacted]

Catanzaro e Battipagliese 41; Benevento 35; Viterbese 35; Turris 34; Catania [redacted] Teramo 33; Chieti e Bisceglie 28; Castrovillari 27; Gela 26; Matera e Frosinone 24; Altamura e Casertana 23; Albanova 22; Taranto 18; Marsala 16.

A Garmisch l'azzurro rischia di investire un addetto, ripete la gara e arriva secondo

Vitalini, doppia discesa a ostacoli

Bis di Alphand, 3° Ghedina

Pietro Vitalini (a sinistra) è stato protagonista di un episodio da brivido: mentre scendeva a 120 km l'ora (nella sequenza sotto) si è trovato a pochi metri un addetto alle piste e ha dovuto frenare bruscamente

GARMISCH. Pietro Vitalini scendeva a 120 l'ora. Era a più di metà pista, dopo il secondo intermedio. Aveva il numero [illegible] ed era in vantaggio di 26 centesimi. «Subito dopo un salto, mentre [illegible] ancora [illegible] volo, ho visto qualcosa muoversi davanti [illegible] sono spaventato. Ho allargato le braccia per rallentare la corsa e sono riuscito a fermarmi. La paura è passata subito. E' un po' come in macchina quando vai forte e trovi un ostacolo che ti costringe [illegible] frenare». Un addetto alla pista, [illegible] ramponi e anche senza cervello, aveva attraversato il tracciato scivolando sul ghiaccio a pochi metri da Vitalini. Una brusca frenata, brividi di paura, e il pensiero è subito corso [illegible] Sierra Nevada, l'anno scorso, quando la russa Tatiana Lebedeva, appena dopo un dosso, aveva centrato in pieno con gli sci un addetto della Fis che stava a spasso sulla pista. Laggiù le conseguenze erano state più gravi, con i due protagonisti finiti [illegible] ospedale [illegible] sotto i ferri del chirurgo, qui per fortuna ci sono stati solo spavento e poi sollievo. Resta tuttavia il problema della sicurezza, sul quale non finiremo mai di insistere: il guaio, però, è quando a creare i pericoli sono proprio gli addetti [illegible] piste, coloro cioè che dovrebbero far di tutto per evitarli.

Vitalini, che nella sua carriera non ha mai avuto troppa fortuna, basta ricordare il terribile volo oltre le reti di protezione due anni fa a Kitzbuehel, è stato costretto a risalire al cancelletto [illegible] partenza in elicottero per ripetere la prova. «Ho quasi avuto più paura che in pista: non c'era spazio e con le pale abbiamo sfiorato gli alberi» ha detto il ventinovenne discesista di Santa Caterina Valfurva. «Ho dovuto anche farmi preparare di nuovo gli sci. Poi ho tirato al massimo». Ed è stato premiato, diciamo così. E' ripartito dopo il numero 22, [illegible] Alphand in testa davanti a Ghedina, e malgrado un errore, mano appoggiata alla neve per non cadere, è piombato al traguardo con un centesimo di vantaggio su Kristian, portandogli via il secondo posto, lo stesso risultato ottenuto nel 1993 sempre qui a Garmisch. Vitalini, che quest'anno non era mai riuscito a salire sul podio, ha vinto una volta in carriera, due anni fa in Norvegia, ma la gara venne annullata per il maltempo. Insomma, [illegible] ha mai avuto troppa fortuna. «Pietro è stato bravo, anzi bravissimo visto quel che gli è successo: ma lui a queste cose ci è abituato e ha coraggio da vendere» ha detto Ghedina, per niente deluso di essere solo terzo, come speriamo non scriva oggi qualche giornale.

Sul gradino più alto del podio è salito di nuovo Lucho Alphand, vincitore del superG di venerdì e sempre più solo al comando della classifica [illegible] Coppa. Il francese, sfortunatissimo ai recenti Mondiali del Setriere, ha la possibilità, conti alla mano, di vincere la coppa di cristallo 30 anni dopo il mitico Killy, specie se saprà ripetersi oggi in superG, ultima prova dell'intensa tre giorni di Garmisch. «Alla grande coppa non voglio pensare, anzi non ne voglio nemmeno parlare» ha detto Alphand. Era molto contento, però un po' di cautela e di scaramanzia non guastano. «Continuo [illegible] correre gara dopo gara. In ogni caso penso di vincere le coppette di discesa e superG. Non credo che Kristian riesca più a raggiungermi: e il merito è di Vitalini che gli ha strappato il secondo posto». Di questo passo [illegible] è anche Ghedina: «Abbiamo [illegible] due discese ed è impossibile che io possa scavalcarlo in classifica». «Lucho corre benissimo ma soprattutto vince con la testa: sa reggere molto bene lo stress e la pressione fortissima che gli deriva dal fatto di essere sempre il favorito» ha detto ancora Ghedina che in mattinata, prima della gara, aveva fatto la pace con Tomba dopo le pepate dichiarazioni [illegible] giorni scorsi.

Tomba, da parte sua è stato protagonista di un'esibizione con 136 ragazzi fra i 7 e i 14 anni e ha devoluto in beneficenza, per una clinica pediatrica, i [illegible] mila marchi di compenso. Alberto è sceso su un breve tracciato di gigante di una decina di porte, impiegando 18 secondi, e i ragazzi dovevano tentare di batterlo. Uno dei migliori è stato Felix Neureuther, otto anni, figlio di Christian Neureuther e Rosi Mittermeier, due grandi ex campioni tedeschi. Poi fotografie, autografi e applausi per tutti in un clima di grande allegria. Sull'incontro con Kristian che ha riportato la pace fra i due campioni, Tomba ha detto: «I giornali mi hanno messo contro Von Gruenigen e adesso Ghedina. Ci manca solo che succeda con la Compagnoni...».

Il liberista racconta: dopo un salto ho visto qualcosa muoversi in pista e mi sono spaventato: per fortuna sono riuscito a frenare [illegible] tempo

Carlo Coscia

Discesa: 1. Alphand (Fra) 1'54"27; 2. Vitalini (Ita) a [illegible] centesimi; 3. Ghedina (Ita) a 59; 4. Skaardal (Nor) a 68; 5. Cavegn (Svi) a 69; 6. Schifferer (Aut) [illegible] 1"06; 10. Runggaldier (Ita) a 1"21; 12. Perathoner (Ita) a 1"81; 17. Cattaneo (Ita) [illegible] 2"04; 19. Seletto (Ita) [illegible] 2"10; 25. Galli (Ita) a 2"49; 38. Sprenger (Ita) a 3"49.
Coppa del Mondo: 1. Alphand punti 937; 2. Aamodt (Nor) 799; 3. Ghedina 722; [illegible]. Sykora (Aut) 668; 5. J. Strobl [illegible]5.
Coppa di discesa: 1. Alphand p. 705; 2. Ghedina 594; 3. Franz (Aut) 462; 4. Skaardal 436; 5. F. Strobl 431.

Le due tigri del fondo oggi [illegible] affrontano nella 5 km della combinata

«Steffy, se sei ignorante, taci»

La Di Centa replica dura alla Belmondo

TRONDHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

Le [illegible] tigri vivono lontane. Una con le compagne di squadra, sul traghetto Polarys, l'altra con i suoi sei uomini d'oro (lo staff) in una villetta nel centro città. Ma stamane Stefania Belmondo e Manuela Di Centa si incontreranno [illegible] in pista nella 5 km a tecnica classica che assegna il secondo titolo iridato e serve da prologo alla spettacolare gara a inseguimento di domani, la cosidetta Gundersen. Per l'ennesima sfida non solo contro le avversarie ma anche soprattutto fra di loro.

E' il destino inevitabile di due primedonne, due fuoriclasse che il mondo ci invidia, impegnate [illegible] una interminabile sfida. Manu [illegible] Steffy dicono sempre di [illegible] soltanto rivali nello sport, ma sovente dalle loro parole traspare [illegible] che brucia [illegible] non può essere placato. Venerdì la Belmondo aveva detto che il risultato scadente della Di Centa era in pratica un «atto di giustizia». Ieri la carnica ha risposto per le rime, con il solito metodo della carota e del bastone.

«Lei ha ragione - [illegible] affermato la Principessa di Paluzza allargando gli occhi - quando dice che non si può arrivare qui senza aver disputato una gara e vincere. Ma quando si parla perché non si sa, nel senso che si ignorano i problemi degli altri, [illegible] ignoranti. [illegible] allora è meglio stare zitti. Questo è stato l'anno più brutto [illegible] mia vita. E' dal 20 novembre che me [illegible] capitano di tutti i colori. In gennaio avevo anche pensato di ritirarmi. Avevo per la prima volta paura. Di sciare, di muovermi, ogni passo erano dolori. Poi ho pensato: un campione non deve abbandonare al momento della sconfitta. E così ho deciso di continuare».

Con la [illegible] Centa si è parlato anche di doping, un argomento che in molte occasioni l'ha vista tirata in ballo dai media [illegible] anche da gente dell'ambiente. Qui in Norvegia per la prima volta sono [illegible] corso controlli severi. Esami del sangue prima delle gare per 20 atleti estratti a sorte, poi le solite analisi (urina e sangue) per i primi quattro classificati [illegible] altri due scelti a caso. Sinora nessun esito positivo. Nelle prime due prove di venerdì nessun italiano figurava fra i venti sorteggiati.

Domanda cattiva alla Di Centa: pensa di essere stata fortunata a [illegible] [illegible] pescata nel controllo? Risposta velenosa: «Anche la Belmondo». In realtà Steffy, medaglia d'argento, ha subito il [illegible] trollo, ma dopo le gare il test collegato all'esame del sangue viene considerato solo sperimentale, esplorativo.

Sull'onda di questi discorsi a Manu è stato anche chiesto perché non ha querelato il dott. Costa [illegible] Trento che implicitamente, pur senza farne mai [illegible] nome, l'aveva accusata di doping. «Non l'ho querelato - è stata la risposta pronta - ma gli ho fatto il malocchio. E mi auguro che gli venga un coccolone». Evviva.

Dall'altra parte, sulla sua neve, la Belmondo stavolta ha invece disquisito sulla gara odierna. «E' piovuto, - ha spiegato Steffy - ci sarà una neve davvero strana. Io mi sento bene, voglio portare a [illegible] qualcosa d'altro dopo l'argento. Ma sarà dura. Le [illegible], Vialbe [illegible] Lazutina, le norvegesi che a passo alternato sono fortissime [illegible] corrono in casa, la Neumannova. Una prova difficile, ma mi piace molto. Ora sono diversa, però, non ho più [illegible] tensioni [illegible] una volta, posso dare il massimo senza soffrire troppo».

La maestrina di Pietraporzio ha anche parlato della sua passione per la F1, per Prost, [illegible] Ferrari e Schumacher, dell'avversione per il brutale Tyson. Unica nota polemica verso l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte: «Prima mi sponsorizzavano. Dopo i due bronzi di Lillehammer mi hanno convocata e mi hanno detto senza mezzi termini: lei per noi non vale più niente. Addio. Mi ha fatto male. Adesso mi appoggia [illegible] Mela Trentina. Sono amici, mi hanno fatto sapere che non mi abbandoneranno mai, [illegible] alla fine della mia carriera».

Ieri erano di [illegible] i saltatori. Nel trampolino K90, [illegible] di Ahonen (Fin), su Harada (Gia) [illegible] Goldberger (Aut). Male gli azzurri Roberto Cecon (35°) [illegible] Lunardi (48°), fuori dalla finale. Nella prova per la combinata nordica che [illegible] oggi (ore 13) [illegible] la 15 km, in testa [illegible] finlandese Lajunen, Andrea Cecon è 23°, Longo 30°. Per la [illegible] km [illegible] femminile in gara le azzurre Belmondo, Di Centa, Paruzzi e Valbusa.

Cristiano Chiavegato

VEICOLI COMMERCIALI FIAT

operazione BUON LAVORO

Fino al 31 marzo
IN CAMBIO DELL'USATO CHE VALE ZERO FIAT VI OFFRE

5 MILIONI per passare a Ducato

3 MILIONI per passare a Fiorino o Scudo

2 MILIONI per passare a Punto Van o Marengo

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ

FIAT LO SUPERVALUTA

oppure

UNO STRAORDINARIO FINANZIAMENTO FINO A

25 MILIONI a tasso zero in 20 mesi

Buone notizie per il mondo degli affari. Scatta l'Operazione Buon Lavoro dei Veicoli Commerciali Fiat, che riguarda tutti gli operatori e le aziende. Ducato, Scudo, Fiorino, Marengo e Punto Van liberano la vostra voglia di nuovo con argomenti irresistibili: una grande supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero; oppure uno straordinario finanziamento fino a 25 milioni da restituire tranquillamente in 20 mesi a tasso zero. E se invece siete interessati ad un nuovo veicolo commerciale promiscuo, grazie al contributo statale e a quello Fiat potete risparmiare fino a 5,5 milioni.* Buon lavoro, Italia.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

* Per Ducato Combi o Panorama e riservato alle persone fisiche in possesso di veicoli da rottamare immatricolati in data anteriore al 1° gennaio 1987 come previsto dal D.L. n. 669 del 31/12/96.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Ducato Maxi Furgone passo corto. Prezzo chiavi in mano: L. 40.050.000. Importo da finanziare: L. 25.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 1.250.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L. 250.000. T.A.N. 0% T.A.E.G.: 1,14 %. Salvo approvazione [illegible]. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle altre condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. INTERNET: WWW.FIAT.COM

FIAT

IMMINENTE A TORINO

CANDIDATO A 12 PREMI OSCAR

Miglior Film • Miglior Regia • Miglior Attore
Miglior Sceneggiatura non originale
Miglior Suono • Miglior Musica Originale

Miglior Attrice • Miglior Attrice non protagonista
Miglior Scenografia • Miglior Fotografia
Migliori Costumi • Miglior Montaggio

presentano

Ralph FIENNES **Juliette BINOCHE** **Willem DAFOE** **Kristin SCOTT THOMAS**

Il Paziente Inglese

The English Patient

MASSIMO

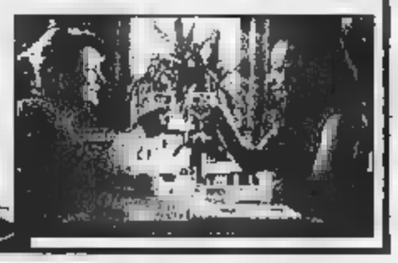
segreti e bugie

secrets and lies

già vincitore della **PALMA D'ORO**
come miglior film e migliore attrice
e del **GLOBO D'ORO**
per la migliore attrice
è oggi candidato a

5 PREMI OSCAR

miglior film
miglior regia
migliore attrice protagonista
migliore attrice non protagonista
migliore sceneggiatura

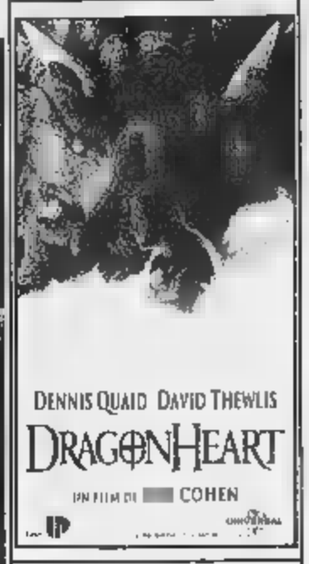


CRISTALLO

FIAMMA

IDEAL

CANDIDATO ALL'OSCAR PER I MIGLIORI EFFETTI VISIVI



OLIMPIA

ETOILE

Goldie HAWN Bette MIDLER Diane KEATON

Il Club delle
PRIME MOGLI

Non prendetecela, prendetevi tutto.

DORIA

IL FILM CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

DA VENERDI' A TORINO

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR®

MIGLIORE Milos Forman • MIGLIORE ATTORE Woody Harrelson

VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

ROMANO

«Bello e importante» (CORRIERE DELLA SERA)

«Ricco, sontuoso... la bellezza di una Sicilia del '700 inventata e quasi sognata» (IL GIORNO)

«Un cinema fatto in grande» (IL MESSAGGERO)

«Un film di alta qualità che aspira al pubblico internazionale» (LA STAMPA)

"DA UN GRANDE ROMANZO, UN GRANDE FILM"

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

un film di ROBERTO FAENZA

IMMINENTE A TORINO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

UN FILM DI MIRA NAIR

NOMINATION ALL'OSCAR '97 PER LA MIGLIOR COLONNA SONORA ORIGINALE

eliseo E NAZIONALE

LUX

IL FILM PIU' ATTESO DEL 1997

Al cinema si qualsiasi trascurare impegni

LUNEDÌ tuttosoldi
tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A&O
Ogni giorno con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 23 Febbraio 1997 35
via Marenco 32, telefono 65.681

A&O

Commercianti e consumatori: è recessione, la gente ha meno soldi e non spende

La frenata record del caro-vita

In un anno, solo 2,3% in più

Carovita in frenata record. L'inflazione rallenta. L'indice generale dei prezzi al consumo di febbraio è cresciuto a Torino di appena lo 0,1% rispetto a gennaio. E il tasso d'inflazione annuo rafforza il cauto ottimismo: solo +2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Bisogna tornare a 28 anni fa, 1969, per ricordare una variazione così limitata dell'andamento dei prezzi. Ma, da allora, soltanto l'anno scorso, con un tasso del 2,6%, si è scesi sotto livello 3.

Fra le 11 città italiane prese a campione dall'Istat, Torino s'attesta a metà classifica. Ma considerando l'aumento del costo della vita nell'ultimo mese, la fotografia non è così rosea: mentre in alcune città le variazioni percentuali scendono dallo 0,3 allo 0,1, a Torino l'indice sale dello 0,1. «Decimali - sostiene l'assessore Andrea Prele - che a volte, per il meccanismo dell'arrotondamento in eccesso o in difetto, significano gli stessi prezzi». Ma l'esperienza insegna che anche le microcifre fanno tendenza.

I comparti delle variazioni più negative in città sono l'alimentazione (-0,2%), l'abitazione, l'acqua, il gas, l'energia (-1,2%), i mobili e l'arredamento (-0,1%) e l'istruzione (-0,5%). Sono saliti i prezzi di abbigliamento (+0,1%), servizi sanitari (+0,1%), trasporti (+0,4%), ricreazione spettacolo (+1%).

Quali le cause della frenata dei prezzi? «Siamo sotto l'effetto della recessione - sostengono, unanimi, commercianti e consumatori - Meno soldi, meno spese, meno giro d'affari complessivo».

Ida Vana presidente, dell'Associazione piccole imprese: «Il freno all'inflazione sarebbe davvero positivo se fosse accostato ad altri interventi di risanamento economico, ad esempio il calo dei tassi di interesse». Come dire: c'è frenata degli aumenti perché l'economia è ferma: «Nel Torinese gli ordinativi sono crollati in un anno dal 10 al 30%. Le aziende non fanno più straordinari, molti chiedono cassa integrazione».

Nella classifica dei generi che hanno modificato il cartellino del prezzo spicca l'abbigliamento con un +0,1 per cento rispetto a un mese fa, e un vertiginoso +6,2 di tasso inflattivo rispetto al '96. Così, fra i sacrifici salva-risparmi delle famiglie, ecco che l'abbigliamento viene indicato proprio come principale «taglio» di spesa. «Ogni anno le merce costa qualcosa in più anche a noi - spiega Alberto Ogliaro, titolare di "Sartoria al corso" alle Gru -. Ci si difende cercando di puntare sulla quantità nelle ordinazioni per ottenere prezzi più bassi». Il che, però, rischia di trasformarsi in boomerang per il commerciante che riempie i magazzini.

«Freno all'inflazione? Ho l'impressione che grossi aumenti non siano stati, ma i prezzi non abbiano avuto neppure una recessione - ritiene Giacomo Allegra, all'uscita da un supermercato -. E' vero: una settimana fa ho pagato una scatola di biscotti 5900 lire, e oggi costa 4700. Non penso sia più che altro una strategia della casa produttrice per battere la concorrenza».

Il presidente Ascom, Giuseppe De Maria: «Non rallegriamoci troppo. Il freno dell'inflazione è solamente il risultato della riduzione dei consumi. Per il '97 vedo ancor più grigio. Anche per gli imprenditori: da marzo comincia il pagamento della tasse sull'Europa per i dipendenti, che sono tutte risorse in meno». La speranza, per De Maria, sta allora in quel +1,5 per cento di tasso di inflazione nella categoria alberghi-caffè-ristoranti: «Gli unici che non hanno motivo di lamentarsi, visto il grande afflusso di turisti che il '96 ha portato a Torino per le molte manifestazioni».

Marco Accossato

VARIAZIONI DEI PREZZI AL CONSUMO
(VARIAZIONI PERCENTUALI)

	RISPETTO A GENNAIO '97	RISPETTO A FEBBRAIO '96
ALIMENTAZIONE	- 0,2	+ 1,7
ABBIGLIAMENTO	+ 0,1	+ 6,2
ELETTRICITA' E COMBUSTIBILI ABITAZIONE, ACQUA	- 1,2	+ 2,9
MOBILI, ARREDAMENTO, SERVIZI DOMESTICI	- 0,1	+ 1,7
SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE	+ 0,1	+ 1,8
TRASPORTI	+ 0,4	+ 3,0
RICREAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA	+ 1,0	+ 0,8
ISTRUZIONE	+ 0,5	+ 1,1
ALBERGHI, CAFFE', RISTORANTI	invariato	+ 1,5
ALTRI BENI E SERVIZI	+ 0,1	+ 2,3

SULLA RUOTA DI TORINO

Lotto, esce l'1 dopo due anni

Una buona notizia per i giocatori del Lotto in città: è finalmente uscito il numero «uno» sulla ruota di Torino. Non succedeva da 111 settimane ed è il maggior ritardo registrato come numero rispetto a tutte le altre ruote. Sulla ruota di Torino, che comprende Piemonte e Valle d'Aosta, hanno azzeccato i numeri giusti questa settimana oltre 91 mila persone, che si sono spartite più di 18 miliardi di vincite. Chi ha osato giocare l'ambo scomponendo il numero delle settimane in ritardo (e ha giocato l'11 e l'1) s'è procurato una vincita di due milioni e mezzo con una giocata di sole 10 mila lire. Nell'estrazione, infatti, subito dopo l'«uno» è uscito il numero 11. Chi ha puntato invece sul numero fisso, vince dieci volte la posta. Una curiosità per i patiti della «smorfia»: il numero uno significa «il leone».

Il colpo all'ora di chiusura in corso Vercelli: i banditi legano i gestori, bottino di centinaia di milioni

L'invalido in carrozzina era un rapinatore

Con due complici (uno travestito da carabiniere) svaligia gioielleria

Per mettere a segno un colpo da centinaia di milioni in una gioielleria hanno utilizzato tre travestimenti da «insospettabili»: un carabiniere, un disabile su una carrozzina, e l'accompagnatore. Prima è entrato il militare chiedendo di vedere alcuni braccialetti per un regalo importante. Poi il falso disabile con il complice alle spalle. Ed è cominciato l'assalto: «Mani in alto e allontanatevi tutti dal bancone», hanno intimato i banditi ai tre negozianti che stavano per prepararsi alla chiusura. Li hanno terrorizzati con le armi, poi costretti a spostarsi nel retro, e hanno aperto e «ripulito» sia la cassaforte che la vetrina di tutti gli oggetti più preziosi. Alla fine sono fuggiti senza dare nell'occhio, dopo aver legato i polsi dei derubati col nastro adesivo. «Restate a terra, e non vi alzate finché non saremo lontani».

La rapina è avvenuta ieri poco prima delle 19,30 nella gioielleria «Levra» di corso Vercelli 191: due vetrine a pochi metri da piazza Rebaudengo.

Dopo un quarto d'ora le vittime hanno potuto liberarsi Ma ormai era tardi

La gioielleria Levra assaltata ieri sera in corso Vercelli: vetrine a pochi metri da piazza Rebaudengo

Ma l'allarme è scattato soltanto un quarto d'ora dopo, quando i gestori della gioielleria sono riusciti a liberarsi dal nastro adesivo che li imprigionava e a dare l'allarme al «112». Sono intervenuti a sirene spiegate i carabinieri del nucleo operativo della compagnia Oltredora, poi rinforzi del Radiomobile, ma dei fuggiaschi più nessuna traccia. Si pensa abbiano imboccato la via della vicina autostrada, dove è più facile sfruttare la velocità e il traffico della sera per far perdere le proprie tracce.

Non è stato ancora possibile, per ora, fare un inventario preciso del colpo, né soprattutto stabilire con esattezza l'entità del furto. Da un primo e rapido calcolo dell'ammanco si tratta comunque senza dubbio di una cifra notevole, forse superiore ai 300 milioni.

Nessuno dei tre gestori della gioielleria ha opposto resistenza ai banditi o tentato di dare l'allarme, il che ha evitato probabilmente che l'assalto finisse nel sangue.

Le indagini dei carabinieri condotte dal tenente Paolo Puntel sono partite subito dalla descrizione dei rapinatori e dal confronto del sommario identikit emerso con le foto segnaletiche a disposizione dell'Arma. Uomini del nucleo operativo si sono concentrati anche sulla presenza sospetta di un furgone Turbo Daily blu posteggiato proprio di fronte alla gioielleria, che ha creato un «muro» fra l'interno del negozio e la strada, impedendo a chiunque, dal marciapiede e dai negozi di fronte, di notare movimenti sospetti nella gioielleria «Levra», o anche solo la serranda alzata oltre il normale orario di chiusura.

Sotto choc, i tre derubati hanno ricostruito fin dopo le 21, davanti ai carabinieri, gli istanti della rapina. Hanno cercato di ripensare a particolari utili, nomi o parole di troppo, inflessioni. Fuori dalla gioielleria, la presenza delle auto dei carabinieri ha creato il solito viavai di curiosi: dalla porta aperta era visibile la carrozzina da disabile abbandonata dai banditi autori di un piano da professionisti.

[m. acc.]

GIUSTIZIA

Giustizia

Giudici pace «Lavoro ok»

Il loro ufficio rappresenta una sfida. L'unica via attraverso la quale la giustizia può uscire dalle secche in cui si arena ogni giorno. Sono i giudici di pace: il nuovo codice ha scaricato su di loro un'enorme mole di lavoro, che ha già alleggerito il contenzioso civile. **G. Favro** A PAG. 35

ELEZIONI

Sondaggio

I duellanti più vicini

Rifondazione fa sapere che non appoggerà Castellani senza contropartita politica. Il ccd chiede al Polo un listone unico e minaccia di far da sé. E' il giorno degli ultimatum pre-elettorali, e un sondaggio dà il sindaco uscente e Costa molto vicini. **L. Borghesan e M. Tropeano** A PAG.

RICERCATO

Iellato

Tenta suicidio ma va in cella

Ha cercato di uccidersi, gettandosi dal treno in corsa. Lo hanno salvato alcuni passeggeri e gli agenti di polizia. Poi in questura la sorpresa: il mancato suicida Vincenzo Del Tiglio, 59 anni, era colpito da ordine di cattura per furto. Ed è finito in carcere. **E. Mascarino** A PAG. 37

INCHIESTA

Handicap

Un mondo invisibile

Presenze invisibili, abitanti di un mondo che stenta a farsi riconoscere titolare di diritti. I disabili non sono pochi, ma la città stenta ad adeguarsi alle necessità di chi può muoversi solo su una sedia a ruote o con un'autonomia ridotta. **Martinengo e Armand-Pilon** A PAG. 37

RESIDENZA CIBRARIO n. 16-18

REALIZZAZIONE I.C.Z. SpA

VENDESI APPARTAMENTI NEGOZI BOXES

PROPRIETA' E COMMERCIALIZZAZIONE
GRUPPO INTERCOSTRUZIONI
VIA VIBERTI, 6 - TORINO - TEL. 011-3855212

Nel mirino l'«Ivo e Rolando show» che imperversa sulle emittenti del Canavese

«Quel porno-spot danneggia Caluso»

Consigliere comunale contro la trasmissione tv

Altro che vino Erbaluce, altro che industria informatica. E' l'«Ivo e Rolando show», la trasmissione promozionale - miscela di comicità pecoreccia e porno «tout court» - che imperversa nelle notti delle tv locali, a veicolare l'immagine di Caluso fuori dai confini canavesani. Non sembra convinto il consigliere comunale di minoranza Sandro Balliano, che fa della questione uno dei punti di un attacco all'amministrazione del sindaco Mauro Chianale, rea a suo giudizio di non aver proposto alcuna iniziativa convincente per fronteggiare la grave crisi economica che attanaglia il Canavese, e Caluso in modo tutto speciale.

A Chianale e ai suoi, soprattutto, Balliano non perdona la mancanza di slancio e fantasia. «Gli avanzi di gestione degli anni passati - sostiene - ammontano a oltre un miliardo. Invece di investirli in un'opera socialmente utile, di stimolo per una ripresa di valori e di considerazione del paese, si è preferito spalmarli su opere per le quali erano già state individuate le fonti di copertura. D'altra parte questo è il loro stile: contrabbandare opere normali (asfaltature, illuminazione, fognature) come straordinarie». Quindi la stoccata finale: «Non riteniamo che si possa essere soddisfatti delle imposte locali derivanti dal fatturato dell'Acchito, ottenuto grazie a pubblicità che accomuna il nome di Caluso a ben altre immagini di quelle che invece merita».

A Balliano, insomma, l'«Ivo e Rolando show» non piace: anche è ormai diventato un vero e proprio cult. Che ne pensa Rolando Costanza, titolare del succitato negozio di telefonia e hi-fi e coprotagonista dello show? E' lui l'immagine di Caluso «nel mondo»? «Sarei lusingato fosse così - dice -. D'altronde io faccio il mio lavoro, ed evidentemente lo faccio bene. Se a qualcuno la cosa non va, non so che farci. A promuovere in modo differente l'immagine di Caluso ci pensino gli amministratori comunali; abbiamo l'Erbaluce da far conoscere: ebbene, qualcuno ha mai visto in giro un cartello con su scritto "Caluso terra dei vini", o qualcosa del genere?».

Ne ha per tutti, Costanza. «Qui da noi - sostiene - manca una mentalità imprenditoriale: molti commercianti si lamentano e aspettano le sovvenzioni. Io ho sempre lavorato sodo per mantenere i clienti che avevo e per cercarne di nuovi: ci sono riuscito perché sono stato bravo. Caluso si è fatta conoscere in giro solo grazie al ristorante Mago e all'Acchito. Altro che storcere il naso: dovrebbero farmi un monumento».

Mauro Saroglia

Ristoranti & Pizzerie.

ANCHE DOPO
San Valentino
vi invitiamo a *brindare*
all'*amore* e all'*amicizia*.
Dal *16 febbraio* offriamo un brindisi a tutti i clienti.

SONO GRADITI I TICKET RESTAURANT

Pastarito
Via Parini, 7 (Ang. corso Vittorio) Tel. 54.35.78
Via Frejus, 12/1 (Piazza Adriano) Tel. 43.34.049
Corso Trapani, 16 (Piazza Bodoni) Tel. 77.65.097
Corso Matteotti, 3 (ang. via Volta) Tel. 53.25.84
Via Vinovo, 8 (ang. via Nizza) Tel. 66.36.044

Pizzarito
Via Frejus, 12 (Piazza Adriano) Tel. 43.34.049
Corso Matteotti, 3 (ang. via Arsenale) Tel 53.30.85
Corso Trapani, 16 (Piazza Bodoni) Tel. 77.65.097
Via Vinovo, 8 (ang. via Nizza) Tel. 66.36.044

2x1 a mezzogiorno
due pizze al prezzo di una.

In via Parini, 7 i bimbi fino a 8 anni mangiano gratis.

Ieri i funerali del comandante partigiano che ha sposato in punto di morte l'ex moglie di suo figlio

«Suocero e marito, per amore di Melody»

La vicenda della giovane originaria delle Seychelles e della sua bambina ora adottata da un intero paese

«Sicuro che ha fatto bene [redacted] sposarla». «Qui in paese siamo tutti fieri della sua scelta». «E' stata la [redacted] migliore che potesse fare: proteggere questa piccola bambina e quella donna che ha già tanto sofferto nella sua vita». «Siamo fieri di lui, come [redacted] siamo stati durante [redacted] guerra».

C'era una folla commossa e solidale ieri pomeriggio a Caprie, insieme [redacted] le autorità locali, a dare l'estremo saluto al comandante partigiano Alessio Maffiodo, scomparso a 79 anni, dopo aver sposato sul letto di morte l'ex convivente straniera del figlio per garantire a lei e alla nipotina un futuro. Per offrire loro, insomma, quello che suo figlio Enrico, [redacted]i cinquantenne, [redacted] ha mai sentito il dovere di fare prima di lasciare per sempre la [redacted] ragazza originaria delle Seychelles. Proprio lui, quel personaggio che ha segnato la storia della Resistenza valsusina, l'operaio forte militante nel partito comunista, il suocero tutto di un pezzo che non si era mai voluto sposare, mercoledì scorso ha detto «sì» a poche ore dalla morte.

E' stato un funerale civile in grande stile, con la bara portata a spalle dagli ex partigiani, accompagnato dalla banda del paese e i labari. E [redacted] in testa lei, Marie Paule, [redacted] anni, originaria delle Seychelles, chiusa in un dolore senza lacrime e un lungo cappotto nero. Una donna affranta, reduce da un matrimonio durato sette ore. Una donna cui l'inafferrabile comandante «Alessi» della 115ª Brigata Garibaldi «Felice Cima» ha regalato un domani sicuro con [redacted] gesto che molti pensavano avrebbe destato scalpore.

E invece, ieri pomeriggio, la gente era tutta [redacted] Marie Paule e la sua piccola Melody che teneva per mano. Lei si guardava intorno senza spiegarsi fino in fondo il perché di tanta partecipazione e ripeteva a tutti [redacted] stessa frase: «Anche se l'ho sposato, lui resterà sempre mio suo[redacted]. L'ha fatto solo per la bambina, perché ha voluto [redacted] bene a sua nipote». Come a mettere a tacere possibili pettegolezzi sulla sua storia. Storia complicata che comincia quando il figlio del comandante Maffiodo, Enrico, oggi baby pensionato di 50 anni, s'innamora della [redacted] Marie Paule originaria [redacted] Seychelles e dalla loro unione [redacted] Melody. Per quella nipotina l'ex comandante partigiano era volato nelle isole dell'Oceano Indiano ed aveva poi insistito perché figlio, compagna e bambina [redacted] a vivere con lui a Caprie. Una volta trasferiti, [redacted] rapporto di coppia si è però deteriorato: Enrico ha abbandonato Ma[redacted] Paule, Melody e ha rotto i ponti anche con il padre. Proprio per assicurare un futuro alla nipotina e consentire alla donna di ottenere la cittadinanza italiana Alessio Maffiodo in punto di morte si è unito in matrimonio con quella che sarebbe dovuta diventare sua nuora.

Germano Bellicardi, il sindaco di Susa, dice che non dimenticherà mai il giorno in cui ha celebrato quel matrimonio: «Era nel letto di ospedale, stava male, ma volle lo stesso che si celebrasse il rito. Era sfinito, ha avuto solo la forza [redacted] dire sì. Poi si è lasciato andare sul letto. I medici mi dissero che quelle erano [redacted] sue ultime ore di vita». Ricorda le casualità di quel mercoledì: «I documenti di Marie Paule erano arrivati quel mattino dalle Seychelles. Una fortuna, com'è stata una fortuna, quel giorno, avere il segretario comunale in sede e aver trovato, in pieno pomeriggio, i quattro testimoni necessari per il rito. Ripensandoci adesso mi sembra tutto così strano, così casualmente perfetto. Tutto organizzato per dare [redacted] extremis un futuro meno incerto a Melody, [redacted] bimba dolcissima».

A funerali conclusi, Marie Paule, estenuata da una giornata difficile è fuggita a Bussoleno [redacted] un'amica. Nella [redacted] modesta casa di Caprie la luce della camera [redacted] letto è rimasta accesa: «L'avrà fatto perché ha paura dei ladri - spiegava la sua vicina di casa -. Adesso ha soltanto bisogno [redacted] tranquillità: è proprio una ragazza d'oro. E finora ha avuto fin troppa sfortuna».

Emanuela Minucci

Il sindaco di Susa dice che non dimenticherà il giorno in cui celebrò il matrimonio «Era sfinito, ma riuscì a pronunciare il "Sì"»

Da sinistra, **Alessio Maffiodo** e **Marie Paule**, la donna che lui ha sposato in punto di morte

«Era un uomo eccezionale»

Marie Paule: sentiamo un grande vuoto

Per sottrarre il suo primo giorno da vedova bianca a telecamere e taccuini, Marie Paule è fuggita subito dopo la cerimonia, insieme con la figlioletta, dalla solidale, ma troppo in vista Caprie. E ha trovato rifugio e una tavola apparecchiata da una vecchia amica di Bussoleno. Ancora non si capacita, Marie Paule, che quel matrimonio durato sette ore, ma capace di rivoluzionare la sua vita e quella della piccola Melody, desti tanto scalpore. Ma [redacted] fatale. Anche nel rifugio segreto, all'indirizzo che i vicini rivelano a fatica, il [redacted] squilla senza sosta. Gli amici vorrebbero proteggerla: «Marie Paule è molto stanca e ha appena perduto una persona importante - dice un amico che di professione fa l'avvocato - e adesso ha soltanto bisogno di riposare».

Non è una frase di circostanza. L'ex ragazza [redacted] Seychelles accetta di scambiare quattro parole al telefono soltanto a patto di chiarire il suo rapporto con il «suocero-padre-marito» Alessio. «Perché non si usi questa cosa contro di me e contro [redacted] bambina. Perché si omaggi la memoria di un uomo che ha agito mosso da un grande affetto e da niente altro».

Marie Paule, che cosa significa sposare l'ex suocero a poche [redacted] dalla [redacted] morte?

«Significa essergli grati per la vita. In due sensi: riconoscente fino [redacted] quando sarò al mondo e riconoscente per quella vita più sicura che ha voluto regalare a me e a mia figlia mettendomi un anello al dito».

Che ne pensa del clamore che ha suscitato questa decisione?

«Penso che sia eccessivo e persino pericoloso. Vedere la [redacted]ia storia catapultata all'improvviso sui giornali e in tv mi ha impaurito e rassicurato al tempo stesso».

In che senso?

«Voglio dire: per molti aspetti è meglio così. Se le cose si rendono pubbliche c'è meno pericolo che vengano [redacted] strumentalizzate».

Ma che rapporto c'era, fra lei e [redacted] suocero?

«Vivevamo insieme, eravamo molto legati, e lui stravedeva per la bambina. Ma non c'era niente di più fra noi. Lui per me è stato come un padre e per Melody [redacted] insostituibile. Quello che Enrico (il suo vero padre, ndr) non è mai riuscito ad essere».

N[redacted] lo [redacted]de più?

«Preferirei non parlarne. Comunque i nostri rapporti sono pessimi. Qualcuno mi ha detto che oggi al funerale c'era, [redacted] che [redacted] ha avuto [redacted] coraggio di farsi vedere. Pensi a che punto siamo».

Adesso che farà?

«Per il momento rimarrò a Caprie, ma prima o poi dovrò cercarmi un lavoro. Se non altro, grazie alla decisione di mio suocero non siamo rimasti senza un tetto...».

Ma secondo lei perché ha aspettato proprio l'ultimo giorno di vita per sposarla?

«Me l'avevo promesso, [redacted] poi si sa come va la vita. Le decisioni scomode si rimandano [redacted] più possibile».

(e. min.)

Giudici di pace

Una pioggia di multe sbagliate

Il loro ufficio rappresenta una sfida. L'unica via individuata per fare uscire [redacted] giustizia dalle secche in cui si arena ogni giorno. Sono i giudici di pace, su cui la legge [redacted] scaricato una mole [redacted] lavoro che ha alleggerito il contenzioso civile. Quando sulle loro spalle arriverà anche [redacted] valanga di cause penali «spicciole», la marea di processi per ingiurie o beghe di cortile che oggi ingolfa la magistratura ordinaria, il progetto sarà compiuto. Ma per avere un'idea [redacted] lavoro che già oggi sbrogliano gli uffici, basta pensare che ogni giorno vengono emessi almeno 150 decreti ingiuntivi. Almeno 3 di questi riguardano le tasse automobilistiche: gente che vende la vettura, [redacted] dimentica di segnalare al Pra il passaggio di proprietà, e [redacted] ritrova perseguitato da multe e arretrati finché il giudice lo costringe a pagare. Una negligenza che finisce spesso per costare cara.

Ieri, negli uffici di viale dei Mughetti 22/1, i giudici di pace del Circondario (117 a Torino e provincia) hanno incontrato, per la prima volta, [redacted] nuovo presidente del tribunale Mario Garavelli. «E' una delle poche sedi - ha detto Garavelli - che funziona bene. Un ufficio in cui la magistratura ordinaria crede molto: a inizio secolo, del resto, il 90% delle cause civili era deciso dal giudice conciliatore. Purtroppo i cittadini conoscono poco quest'istituzione, e continuano a rivolgersi in pretura, quando invece potrebbero risparmiare tempo e denaro».

Per le cause di valore sotto al milione non occorre l'assistenza di un avvocato, e sotto i due milioni non ci sono spese di giudizio. Molte vertenze possono essere risolte anche «in sede non contenziosa», cioè raggiungendo un accordo amichevole davanti al giudice. Il tempo medio di definizione di ogni causa è di tre mesi: un record, rispetto agli anni necessari alla giustizia ordinaria. Dal 1° ottobre '95 al [redacted] settembre '96 sono state iscritte a ruolo 6900 cause; 2569 [redacted] sentenze pronunciate, mentre 3786 contenziosi si sono chiusi con una conciliazione.

Ma nel bilancio degli uffici di via dei Mughetti c'è più di [redacted] dato positivo. La curiosità [redacted] pubblico nei confronti della magistratura non togata è tanto cresciuta che Alberto Ugona, Coordinatore dei giudici [redacted] pace, è stato costretto ad istituire la figura [redacted] giudice di turno per ricevere il pubblico, e [redacted] creare uno sportello apposito, aperto dalle [redacted] alle 12 dal lunedì al venerdì, e dalle 15 alle 17 il martedì pomeriggio. «Si presentano [redacted] chiedere informazioni sette o otto persone al giorno - dice -: più di 2 mila l'anno».

Dall'ottobre '95 allo stesso mese del '96, i giudici di pace hanno emesso più di [redacted] mila decreti ingiuntivi di pagamento. I casi di automobilisti sbadati [redacted] stati un migliaio: se il compratore dell'auto non segnala l'acquisto al Pra, e poi per anni non paga le tasse automobilistiche, l'assicurazione o le contravvenzioni, la pioggia di verbali ricade sul vecchio proprietario. «In genere - dice Ugona - l'Intendenza di Finanza richiede, con decreto ingiuntivo, il pagamento del bollo per [redacted] o sette anni in una sola volta. Con gli interessi e le more, sono milioni. E se [redacted] primitivo proprietario non può esibire un atto di vendita della vettura, tocca a lui far fronte alle spese».

[g. fav.]

LA STORIA

SFORTUNATO A TEMPO PIENO

Il gesto sul convoglio per Châtillon: lo hanno multato perché era senza biglietto

Tenta il suicidio, finisce in carcere

Lo salvano, ma era un ricercato

HA cercato di uccidersi, gettandosi dal treno in corsa. Lo hanno salvato alcuni passeggeri e gli agenti di polizia che scortavano il convoglio. «Sono proprio sfortunato, [redacted] ho lavoro e mia moglie mi ha lasciato, la vita [redacted] ha più senso», ha mormorato Vincenzo Del Tiglio, 59 anni, residenza a Nocera Inferiore.

Gli agenti della polizia ferroviaria lo hanno rincuorato: «Coraggio. Vede, non è poi così sfortunato, non ha senso morire. Venga a prendere [redacted] caffè con noi». Poi tutti in ufficio per compilare, come vuole la prassi, due righe di rapporto. Nome, cognome, data di nascita, indirizzo. Quel rapporto ha fatto scoprire che Del Tiglio era ricercato. Per un furto commesso a Pescara. Così è finito in carcere, in attesa del processo.

Ora, a Porta Nuova, ricordano: «Camminava lento, un sacchetto di plastica in mano, gli occhi fissi a terra. E' salito sul treno per Châtillon, quello delle 8,20». Si [redacted] seduto accanto al finestrino, lo sguardo sempre fuori, ad inseguire ca[redacted] [redacted] alberi che fuggivano via veloci.

Il treno era già quasi [redacted] Châtillon, Del Tiglio si è tolto la giacca, l'ha gettata sul sedile. E, racconta un passeggero, ha ripetuto parole di sconforto. «Sì, diceva che per lui [redacted] finita, che non aveva più senso vivere, che la moglie lo aveva lasciato, che non aveva più casa, famiglia, amici». Ha cominciato a passeggiare lungo lo scompartimento: «Poi è tornato al suo posto, ha abbassato il finestrino e si è lasciato scivolare fuori».

Due passeggeri [redacted] riusciti ad afferrarlo per le gambe: «Lo stavamo seguendo da qualche minuto, si intuiva che era scosso. Così, vedendolo avvicinarsi al finestrino, abbiamo avuto un presentimento. Siamo accorsi in tempo. Lo abbiamo bloccato per le gambe: era già per metà fuori, nel vuoto. Urlavamo. Sono arrivati due agenti di polizia che scortano il treno. E siamo riusciti a salvarlo».

Vincenzo Del Tiglio è stato accompagnato nella stazione di Aosta. Lui poi ha detto: «E da quel momento sono cominciati altri guai». [redacted] è scoperto che non aveva il biglietto ferroviario. Lui: «Non ho soldi, come facevo a comperarlo?».

I responsabili della stazione di Aosta hanno redatto [redacted] rapporto: «Non possiamo ignorare l'irregolarità, dopo quanto è accaduto». A quel rapporto farà seguito una multa.

Poi negli uffici della polfer il computer ha fatto affiorare il provvedimento dei giudici [redacted] Pescara. Un ordine di custodia cautelare in carcere, firmato il 17 dicembre scorso, per furto aggravato. Il furto di un'autoradio, portata via da una vettura posteggiata in una via della periferia di Pescara, si legge nel provvedimento.

Il dottor Luciano Bauco, dirigente la Polizia ferroviaria, ammette: «Una situazione, sul piano umano, certamente piuttosto imbarazzante. Ma non potevamo far finta di nulla».

E così Vincenzo Del Tiglio è stato arrestato. Ieri gli agenti lo hanno accompagnato a Pescara. Lui ha mormorato: «E poi ditemi che [redacted] sono sfortunato... ».

Ezio Mascarino

PORTA NUOVA

Manette a un barbone

Ha bussato agli uffici della polizia ferroviaria di Porta Nuova: «Mi chiamo Salvatore Condemi, ho 39 anni, qualcuno di voi mi sta cercando». Gli agenti hanno controllato: «A noi non risulta, ci informiamo». Lui ha insistito: «Oggi ho parlato con mia sorella, lei abita in Sicilia. Mi ha detto che [redacted] polizia mi stava cercando. Sì, qualcuno è andato da lei p[redacted] sapere dove abitassi. Avete bisogno di me? Adesso sono a Torino, non ho casa, vivo in via Marsigli, nel dormitorio del Comune». Gli agenti dal computer hanno scoperto che deve scontare 10 mesi di carcere, per oltraggio e danneggiamento, fatti compiuti a Cuneo, tempo fa. E' stato arrestato.

Vincenzo Del Tiglio

BOLLETTINO METEO

Domenica 23 Febbraio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli variabili. Visibilità ridotta per foschie [redacted] il tramonto.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	15,1
MINIMA	-0,1
UMIDITA' (ore 14)	47%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	16	MINIMA	-1
PRESSIONE (ore 20)			[redacted]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,6	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	6,4	MINIMA	-2,1

OGGI

[redacted] sorge alle ore 7 e 18 minuti, tramonta alle ore 18 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e [redacted] minuti, cala domani alle ore 8 e 2 minuti

[redacted] avvicina angolarmente al Sole di 1/2° al giorno

VENERE: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 540 metri

MARTE: un piccolo telescopio inizia a mostrarne i principali dettagli

GIOVE: riconoscibile [redacted] una stella del mattino a Sud-Est

SATURNO: inizia ad aumentare leggermente in luminosità per l'inclinazione degli anelli

IL [redacted] questa notte alle ore 2, il brillante pianeta Venere è venuto a trovarsi nel punto della sua orbita più lontano dal Sole

Luna nuova 7 [redacted] ore 16
Primo quarto 14 febbraio ore 10
Luna piena 22 febbraio ore 11

Specchio dei tempi

«Per la caccia, in Piemonte, il giro d'affari annuo [redacted] di 180 miliardi» «Impresa a rischio rintracciare abbonati esteri [redacted] 176» - «Dopo 40 anni [redacted] lavoro [redacted] previlegio?» - «Il nome è Rio Bes, non cambiatelo!»

Il presidente della Federazione Caccia, [redacted] Piemonte, ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Roberto Piana, con titolo "L'onere maggiore della caccia gra[redacted] sulla collettività". Il referendum promosso da Pannella per l'abolizione dell'art. 842 (la norma che consente ai cacciatori muniti [redacted] licenza [redacted] che quindi pagano [redacted] tassa di concessione governativa, [redacted] accedere ai fondi privati) di fatto non abolirebbe la caccia, ma servirebbe solo [redacted] rendere la caccia più onerosa [redacted] scapito quindi dei cittadini cacciatori meno abbienti ed a favore esclusivo di chi della caccia intende fare un affare molto remunerativo anche a danno della collettività e dell'ambiente.

«Se il referendum venisse approvato, sui fondi concessi a pagamento, si potrà cacciare tutta la selvaggina, anche quella "res comunitatis" e cioè patrimonio dello Stato, [redacted] avere di fatto alcun controllo sui prelievi e sui costi per effettuare gli stessi; costi che andrebbero a esclusivo vantaggio di privati. Si favorirebbe ed anzi si incentiverebbe solo la caccia a pagamento ed anche il migrare dei cacciatori all'estero. Per quanto attiene ai presunti costi per la collettività che l'attività venatoria comporterebbe, va precisato che i costi per i ripopolamenti sono in gran parte coperti da quanto i cacciatori pagano, (oltre alle tasse di concessione governativa ed alle tasse regionali) dalla quota di partecipazione agli ambiti territoriali di caccia. La collettività, dalla caccia trae e potrebbe trarre notevoli vantaggi; solo in Piemonte, il giro d'affari è di 180 miliardi annui con innegabili vantaggi per l'occupazione, per il commercio [redacted] per l'agricoltura, [redacted] arrecare alcun [redacted] svantaggio per l'ambiente visto che la più parte della selvaggina [redacted] viene prodotta e pagata dagli stessi cacciatori oppure si tratta di prelievi compatibili e talvolta assolutamente necessari. E questi sono i dati pubblicati dalla Regione Piemonte.

«Gli Enti Pubblici dalla caccia ricavano sostanziosi finanziamenti ed è proprio grazie a questi che sono in grado di tutelare il territorio. In ogni caso le competenze di Province e Regione in materia di tutela dell'ambiente rimarrebbero invariate anche con l'abolizione del 1° e 2° comma dell'art. 842; invariate le competenze [redacted] quindi gli oneri; certamente quasi azzerati i proventi in denaro. Si autotasserà Piana ed il mondo ambientalista per surrogare quanto oggi pagano i cacciatori o gli Enti Pubblici dovranno imporre nuove tasse e balzelli a tutta la collettività?»

Gianfranco Francisetti

Una lettrice ci scrive:

«Dovendomi mettere in comunicazione [redacted] la Biblioteca Municipale Part-Dieu [redacted] Lione, ho formato seguendo le istruzioni dell'avantielenco telefonico il 176 che (con un addebito di 6 scatti) dovrebbe fornire informazioni sugli abbonati esteri. L'operatore mi ha chiesto come si scrive biblioteca in francese (nonostante il servizio sia internazionale) e mi ha dato un numero di fax risultato inesistente. Richiamo e chiedo il telefono di questa biblioteca e [redacted] danno quello di un'altra biblioteca di Lione. Sulla bolletta ritroverò, gli addebiti del 176, più gli scatti effettuati in Francia senza aver ottenuto l'informa[redacted] di cui [redacted]evo bisogno. E la chiamano l'era delle telefonie!».

Elena Torchio

Una lettrice ci scrive:

«Sono una dipendente statale ed ho iniziato a lavorare [redacted] 15 [redacted] Ora con 50 anni e 35 di anzianità mi trovo nella situazione o di andare in pensione con la penalizzazione (perché non ho l'età pensionabile di 52 anni) oppure continuare e aspettare quello che determinerà la prossima riforma. Io i quarant'anni di anzianità li conseguo a 55 anni, anche allo[redacted] sarò ancora considerata pensionata d'anzianità e quasi un previlegio?».

[redacted]gue la firma

Un lettore ci scrive:

«In [redacted] articolo di cronaca ho letto: "E' incominciato... il processo per il crollo di un viadotto sul rio Ribes, a Loranzè, nell'Eporediese, avvenuto dopo l'alluvione del settembre '93".

«Ho conosciuto uno scrittore di Castellamonte, Remo Appia, morto dieci-quindici anni fa. Riandando [redacted] ai tempi anteriori alla Seconda guerra mondiale, mi diceva: "Non si può dire rio Ribes. Si deve dire Ri Bes: cioè i nostri vecchi chiamavano quel *Rio* in dialetto, [redacted] dicevano in italiano *Rio Bes*. Il rio si chiamava Bes. Dunque questo è il suo vero nome che nel dopoguerra è divenuto... Ribes!". Non si può ristabilire il nome esatto "Rio Bes"?

«Tanto dovevo (ho compiuto [redacted] anni)».

Giovanni Durando

[illegible]

VIVERE CON L'HANDICAP A TORINO

La difficile lotta per superare barriere, burocrazia e pregiudizi

Figli di una città minore

Invalidi e disabili, l'esercito invisibile

PRESENZE invisibili, abitanti di un mondo a parte che stenta a farsi ascoltare, a farsi riconoscere titolare di diritti. I disabili non sono pochi, [redacted] la città stenta ad adeguarsi alle necessità di chi può muoversi solo [redacted] una sedia [redacted] ruote o comunque con un'autonomia fortemente ridotta. Per cercare di capire quante sono e [redacted] vivono queste persone, quali sono i problemi e le inadempienze che moltiplicano le difficoltà, prende il via [redacted] un'inchiesta sul[redacted] realtà dell'handicap a Torino.

Le associazioni degli handicappati e dei loro familiari, i gruppi [redacted] volontariato e di autoaiuto, indicano una percentuale di disabili intorno al 10 % della popolazione. Per cercare di definire i confini di questa «città nella città», partiamo dai dati. Attraverso la Prefettura vengono erogati pensioni e contributi agli invalidi civili di Torino [redacted] provincia: 32.009 nel '94, diventati 34.875 lo scorso [redacted]. Nel '96 i pagamenti di provvidenze per invalidità civile sono stati 30.229 (pensioni [redacted] inabilità al 100 %, indennità di accompagnamento, assegni mensili per invalidi fino [redacted], indennità per i minori), 3203 quelle per i ciechi civili e 1443 per i sordomuti.

Nel '96 le revoche sono state 679 (20 mila posizioni esaminate), cui se ne sono aggiunte 396 nel primo bimestre '97. «La Finanziaria - spiega Romilda Tafuri, dirigente dell'Ufficio Amministativo della Prefettura - prevede altre decine di migliaia di accertamenti».

I titolari di assegni [redacted] pensioni Inps [redacted] inabilità al lavoro [redacted] a lavoratori dipendenti del settore privato e a lavoratori autonomi erano lo scorso anno 96.413. «E' una percentuale alta - spiega Vincenzo Tomassini, direttore della sede Inps per il Piemonte - se si considera il numero delle pensioni di vecchiaia, 408.921».

[redacted] rispetto a cifre tanto elevate, che certamente comprendono un consistente numero di persone non deambulanti, perché così poche sono visibili? «Perché la città è ancora in buona misura poco amica nostra, nonostante esistano leggi all'avanguardia per l'abbattimento delle barriere» spiega il professor Paolo Osiride Ferrero, segretario generale della Consulta per le persone in difficoltà, organismo al quale aderiscono un centinaio di associazioni e di gruppi di volontariato. «Tanti [redacted] noi sono scoraggiati, intimiditi. E restano in [redacted]. Non osano far rispettare i loro diritti, anche i più elementari, come il posteggio riservato: purtroppo c'è ancora tanta gente e tante istituzioni che [redacted] hanno sensibilità nei nostri confronti, senza rendersi conto delle difficoltà che affrontiamo».

Come dovrà essere la futura «città amica dei disabili» [redacted] stabilito nel DPR 503/'96: di questa normativa [redacted] occuperemo nelle prossime puntate dell'inchiesta. Nel frattempo cerchiamo di capire, con l'aiuto del professor Ferrero, quanto Torino abbia già fatto a favore dei suoi cittadini handicappati [redacted] quanto invece resti da fare. «La maggioranza delle banche, delle farmacie, delle chiese, dei musei presentano tuttora ostacoli insormontabili per un disabile in carrozzina, [redacted] stesso vale per parecchie sedi universitarie, Usl, uffici postali. Manca poi una sensibilità generale fatta anche [redacted] piccole attenzioni: perché non segnalare [redacted] giornali, con un simbolo, [redacted] cinema, teatri, gallerie d'arte o sala conferenze sono accessibili?».

Ma non tutto [redacted] nero, anzi. «Torino è all'avanguardia, per esempio, rispetto al numero degli scivoli». Se poi gli automobilisti li «chiudono», il discorso torna alla sensibilità. «In aprile partirà un importante progetto Atm: 24 fermate della linea 4 [redacted] pianale ribassato, da piazzale Caio Mario a Porta Palaz[redacted] saranno attrezzate per far salire una carrozzina sul convoglio, dove ci sarà il posto per [redacted]la». E sul fronte dei trasporti urbani non è lontano il momento in cui entreranno in funzione i nuovi autobus a pavimento ribassato. «In Piemonte, poi, sono già [redacted] le stazioni ferroviarie attrezzate per l'assistenza ai disabili, e presto diventeranno 40».

Maria Teresa Martinengo

Sommando tutti i dati di enti che si occupano della loro assistenza si arriva al 10% della popolazione

Ma il totale potrebbe anche essere sfoltito da una indagine che vuole accertare se ci sono truffe

[illegible]

PREFETTURA (città e provincia)	
Invalidità civili	30.229*
Ciechi civili	3.203
Sordomuti	1.443
INPS (città e provincia)	
Titolari di pensioni e assegni di inabilità (dipendenti privati e di alcuni enti, lavoratori autonomi)	96.413**
COMUNE	
Parcheggi personali per handicappati	2.100
Parcheggi generici	600
Permessi di circolazione per non deambulanti e non vedenti	2.842
Utenti servizio taxi e pulmino	2.400
Utenti servizi diurni per disabili	1.150
Disabili nei [redacted] residenziali	380

* in rari casi una sola persona può essere titolare di pensione e assegno di accompagnamento
** non sono compresi gli invalidi dipendenti statali e di enti locali

Due fratelli costretti sulla carrozzina Dal '91 promessa ai genitori la nuova casa

«Il nostro orizzonte chiuso in una stanza»

Giuseppe e Luigi Lamesta con i genitori

Possibile che fra tanti alloggi di edilizia pubblica (18 mila) non [redacted] sia uno di tre camere, cucina e doppi servizi, libero e [redacted] barriere architettoniche, da assegnare a una famiglia [redacted] due figli disabili gravi? Possibile, sì. Sono 6 anni che Comune [redacted] Atc (Azienda territoriale per la casa, [redacted] Iacp) lo cercano. E cinque anni che la famiglia a cui è stato promesso aspetta. Inutilmente. La famiglia è quella dei Lamesta. Dal 1991 vivono tutti - il padre Tommaso, operaio in mobilità lunga alla Gft con uno stipendio di un milione al mese, la madre Maria casalinga, i figli Giuseppe e Luigi, 25 e 23 anni, entrambi in carrozzina, affetti dal morbo di Friedrich - [redacted] due stanze al terzo piano dello stabile Atc di via Ternengo 48, zona Barriera di Milano. Una sistemazione nata [redacted] provvisoria e diventata con il tempo definitiva: il trasferimento, definito «sacrosanto» da assessori e funzionari, «un atto dovuto», non [redacted] perché man[redacted] appartamenti adeguati.

E' una storia drammatica. Emblematica delle difficoltà contro [redacted] gli handicappati si scontrano quotidianamente. Fino a [redacted] decina d'anni fa, questa era famiglia che aveva una vita normale. «Con i nostri figli - raccontano i Lamesta - vivevamo in [redacted] stabile [redacted] ascensore. Le scale [redacted] erano un problema, al[redacted] fino a quando i ragazzi stavano bene». Nel 1987, il più piccolo, Luigi, si ammala. Dopo una prima diagnosi sbagliata («scoliosi»), arriva la sentenza dei medici. Ed è una condanna definitiva: atassia neurocircolatoria. Si tratta di [redacted] malattia ereditaria e progressiva, che può evolvere fino alla paralisi totale e alla morte. Un anno dopo, colpisce anche Giuseppe.

E' [redacted] 1988. Accettata, se [redacted] può dire, [redacted] realtà, Tommaso [redacted] Maria Lamesta iniziano il loro pellegrinaggio nei labirinti della pubblica amministrazione, alla ricerca di un alloggio per disabili. Le premesse sembrano buone: l'Italia è un Paese dove le leggi a tutela dei più deboli non mancano, anzi. [redacted] problema è che spesso manca tutto il resto. Soprattutto, mancano i mezzi [redacted] le strutture per attuare fino [redacted] fondo quelle [redacted] che dovrebbero garantire i diritti degli individui. Dopo tre anni di pena, i genitori di Giuseppe e Luigi incontrano un conoscente che li indirizza [redacted] una televisione privata. Vengono chiamati a raccontare il loro caso in una trasmissione [redacted] cui è ospite l'assessore all'Edilizia dell'epoca, il socialista Mercurio, e la pratica si sblocca: l'alloggio che gli uffici avevano cercato per tre anni salta improvvisamente fuori in 15 giorni. Miracoli della tv.

Dal novembre 1991 è qui che vivono i Lamesta. Il palazzo di via Ternengo è una costruzione recente [redacted] piacevole, invasa dalla luce. Non ha barriere architettoniche. [redacted] l'alloggio al terzo piano [redacted] piccolo, maledettamente piccolo per 4 persone adulte [redacted] cui 2 gravemente handicappate. Il Comune ne è consapevole. Tanto che s'è impegnato fin dall'inizio a trovare una soluzione idonea, definitiva.

I Lamesta la invocano da [redacted] anni, [redacted] ora sono pronti a rivolgersi alla magistratura. Davvero il Comune non poteva fare di più? Spiega l'attuale assessore all'Edilizia, Mario Viano: «Non è cattiva volontà. Ogni anno si liberano [redacted] 500 alloggi, la stragrande maggioranza dei quali con barriere architettoniche, o [redacted] una superficie inferiore [redacted] quella che serve a quella famiglia». Aggiunge l'assessore che l'unica soluzione possibile sarebbe il trasferimento obbligato [redacted] quei nuclei di 2-3 persone che occupano alloggi ampi: «Per esempio coppie che avevano 3 o 4 figli al [redacted]mento dell'assegnazione, [redacted] che poi [redacted] rimaste sole».

Ma è una strada destinata [redacted] restare sulla carta. Schiodare [redacted] famiglia [redacted] popola[redacted] è praticamente impossibile. «Per certi versi - continua Viano - posso anche capirlo: sono esseri umani, mettono radici. Chi se la sente di sbatterli fuori solo perchè la loro composizione è cambiata?». Giusto. Ma vaglielo a spiegare [redacted] Tommaso Lamesta. Nel suo palazzo, ha contato che su otto alloggi per disabili «solo tre [redacted] occupati da persone in carrozzina». E gli altri?

E' una guerra tra poveri, ingiusta [redacted] dolorosa. L'assessore Viano ne [redacted] consapevole, [redacted] allarga sconsolato le braccia: «In teoria, l'Atc dovrebbe procedere ogni due anni alla revisione del proprio patrimonio. Ma nella storia dell'ente non [redacted] mai accaduto. L'Italia è un Paese dove il legislatore promulga principi perfetti, ma inapplicabili. Il gestore fa finta di niente, e tira a campare». Capito signori Lamesta?

Gianni Armand-Pilon

SAPER SPENDERE

La chiesetta in Canada affrescata da Morgari

IL «Caso Morgari» è giunto da Vancouver in Canada all'attenzione degli esperti di Saper spendere. A sottoporlo, tramite un'amica di Vancouver, è Anna Maria Zampieri Pan, che scrive su molti giornali italiani in Nord America, e la richiesta [redacted] arrivata a Raimondo Chicco, torinese, nominato per l'occasione «segugio per una ricerca».

Scrive Raimondo: «Tutto comincia a Prince Rupert, Bc, dove si trova [redacted] piccola chiesa, vecchia di un centinaio di anni, con affreschi firmati Luigi Morgari. Qualcuno la vorrebbe distruggere, altri vorrebbero prima conoscere la storia degli affreschi. Poiché le ricerche sui libri hanno dato esito negativo, vi chiedo aiuto. La richiesta mi [redacted] fatta dalla figlia del pittore Malinverni, [redacted] a Vancouver e, pittrice anche lei, con l'arte tiene alto [redacted] nome dell'Italia in quel Paese. Allego per chiarezza le lettere ricevute».

Abbiamo sottoposto il tutto al professor Ferdinando Viglieno-Cossalino che ha preso [redacted] il «Caso Morgari» («E' molto interessante») [redacted] lancia a [redacted] volta [redacted] appello: «Che [redacted] si può fare per salvare quella chiesetta? Io sono [redacted] disposizione».

Ed ecco chi è Luigi Morgari. «Nacque [redacted] Torino nel 1857 e morì nel 1935. Figlio di Paolo Emilio (del quale l'amica pittri[redacted] già trovato traccia, ndr.) studia presso l'Accademia Albertina di Torino ed è allievo di Enrico Gamba e Andrea Gastaldi. In giovane età incomincia [redacted] collaborare con il padre e lo zio Rodolfo. Partecipa alle grandi esposizioni di Torino, Milano, Firenze [redacted] Roma con composizioni di soggetto religioso e profano romantico. Ottiene il secondo premio all'esposizione di Arte Sacra nel [redacted] a Torino. Ottimo colorista e geniale nella composizione, dotato [redacted] straordinaria facilità [redacted] mano e rapido esecutore, è stato considerato uno dei migliori affreschisti italiani.

«Suoi affreschi e pale d'altare si trovano in molte chiese di Piemonte, Lombardia e Liguria; nel santuario di [redacted] di Bussana, nel Duomo di Voghera, di Lecco, di Alessandria e [redacted] Bobbio; nelle chiese di Cuggiono, Olgiate Somasco [redacted] Mialno in [redacted] Francesca Romana, San Gottardo e San Gregorio».

E' [redacted] lungo elenco quello che riporta il professor Viglieno Cossalino e lo vogliamo pubblicare integralmente per quei lettori che amano andar «per arte»: «Altri affreschi si trovano nelle chiese di Rovato, Sarnico, Vertova, Belgirate, Magognino, Mede, Nova, Casatenuovo, Missaglia, Camogli, San Lorenzo della Costa, Peveragno [redacted] Rezzato. E ancora: in San Pietro a Piacenza, San Quintino [redacted] Parma, SS. Pietro e Paolo a Bra; nelle chiese di Caperana, Moneglia, San Damiano d'Asti, Revigliasco d'Asti, Sant'Agostino di Ventimiglia e nelle parrocchiali [redacted] Dagnente, Zoaglie e Gaverina. A Torino gli affreschi si [redacted] San Gioacchino [redacted] altri dipinti nella chiesa di [redacted] Giovanni Evangelista, oltre ad affreschi [redacted] soggetto mitologico sullo scalone del Palazzo Municipale. E questo per citare soltanto [redacted] parte delle sue innumerevoli straordinarie opere, tra le quali anche quadri e ritratti. Fu veramente un artista infaticabile».

★Da Pont Canavese G. C. presenta un quadro che raffigura Gesù Bambino [redacted] San Giovanni: «Non porta nè firme nè altre scritte. Mi potete dire qualcosa in proposito?». Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino la ritiene «opera gradevole per il soggetto abbastanza insolito». E spiega: «Raramente Gesù Bambino e San Giovannino vengono raffigurati in questo modo (due fanciulli simili a putti, ma vestiti, n.d.r.). E' probabile, secondo un'usanza presso certe famiglie aristocratiche, che i due bambini siano il ritratto di qualche principino appunto nelle vesti di Gesù Bambino e [redacted] San Giovannino. Ritengo che il dipinto sia dovuto [redacted] un pittore lombardo attivo [redacted] la seconda metà del '500, ma soltanto un attento esame potrebbe dare la conferma. Se così fosse realmente, il valore del dipinto si aggirerebbe intorno ai [redacted] milioni».

Simonetta

Il colpo nel Piacentino

[illegible] rapinatori dopo [illegible]

Il 17 dicembre avevano compiuto una rapina nell'ufficio postale di Gazzola, in provincia di Piacenza. Dagli impiegati si erano fatti consegnare 40 milioni. Dopo due mesi di indagini, i carabinieri della compagnia di Bobbio sono riusciti ad identificarli. Gli autori del colpo sarebbero due torinesi che i militari dell'Arma hanno arrestato l'altra mattina nelle rispettive abitazioni con l'accusa di concor[redacted] rapina pluriaggravata. Si tratta di Carlo Fedele, 35 anni, originario di Villa San Giovanni, [redacted] da anni domiciliato a Torino, e Luigi Gozzi, 21 anni, nato a Biella e anche lui residente a Torino, via Buriasco 1/C, con precedenti per armi e rapina. In particolare, Gozzi è [redacted] volto già noto alle forze dell'ordine per aver compiuto lo scorso [redacted] altre rapine [redacted] uffici postali dell'Alessandrino utilizzando sempre le stesse modalità. Dopo il blitz nelle abitazioni, i due [redacted] stati portati nel [redacted] Piacenza.

CSEA
Consorzio per lo Sviluppo dell'Elettronica e l'Automazione
REGIONE PIEMONTE Assessorato Lavoro e Formazione Professionale
CORSI [redacted] PER
OCCUPATI
Inglese informatico
Inglese tecnico per principianti
Metodologie di sviluppo software e certificazione della qualità
I corsi sono rivolti ad occupati con esigenze di aggiornamento professionale, vengono realizzati con il contributo della Regione Piemonte. E' previsto un contributo da parte degli allievi pari a lire 50.000 ad inizio corso. Alla fine dell'attività formativa verrà rilasciato un attestato di frequenza in base alla legge regionale 63/95. La durata dell'attività formativa varia - a seconda del tema - dalle 40 alle 50 ore; le lezioni si svolgono due volte alla settimana dalle ore 18 alle ore 21 presso la sede CSEA di Torino.
Informazioni ed iscrizioni
[redacted] Quazza, via Tempia 6 - Torino
Tel. 011/22.21.700
Fax 011/22.21.701

ELOGIO ALLA VERANDA
che amplia lo spazio il calore la pulizia la sicurezza e la riservatezza.
[redacted] è specializzata nel crearvi una veranda su misura
[illegible] VELOCE 2168600

La più semplice tecnica per sciogliere la tensione delle emozioni migliorando la vita e le relazioni
VIVATION
Presentazioni ore 18,30 e 21
Martedì 25 febbraio (ingresso libero)
CENTRO SATORI KI

Direttamente in fabbrica
LAMPADE E LAMPADARI
MODERNI E IN STILE
[illegible]
Via Porpora, 27 - TORINO - Tel. 246.48.14
Regali utili che durano nel tempo

Residence
[illegible] LA CARMEN
VARAZZE
Camere singole e doppie, tutte con servizi
Splendida vista mare - monti
Assistenza infermieristica 24 ore su 24
Accettiamo pensionanti per l'estate
Cappella consacrata - Ampio giardino - Cucina personalizzata
Garantiamo la permanenza dell'anziano che nel corso degli anni dovesse diventare non autosufficiente
Per informazioni e prenotazioni scrivere [redacted]
[redacted] S.r.l. - Via G. T. Invrea 20/22 - 16129 GENOVA
Oppure telefonare:
010/542276 - 542247 chiedendo del dr. Ferretti

Immobile artigianale e/o industriale seminterrato di circa 450 mq. nuova costruzione
AFFITTASI
in corso Trieste [redacted] Torino Sud (zona Italia '61).
Telefono 0165-40009.

[redacted] S.CARLO-LOANO (SV)
[redacted] STELLE, 120 [redacted]
completamente rinnovato, [redacted] la residenza ideale per soggiorni lunghi o continuativi. Trattamento famigliare, personalizzato, continuo, assistenza medico-infermieristica
Tel. 019/668021

Carlson Wagonlit Travel
in collaborazione [redacted] Alitalia
organizza un PELLEGRINAGGIO a:
LOURDES
da VENERDI' 18 Aprile 1997
a DOMENICA 20 Aprile 1997
• Volo speciale diretto da [redacted] per TORINO
• Partenza ore 22.00 di Venerdì [redacted] Aprile 1997
• Ritorno ore 21.00 di Domenica 20 Aprile 1997
• Sistemazione in hotel in camere doppie
• Pensione completa
• Trasferimento in loco
• Assistenza spirituale
Quota di partecipazione Lit. 670.000 (tutto incluso)
Prenotazioni:
CARLSON WAGONLIT TRAVEL
Sigg.re Tiziana DAFFARA - Tel. 011/686.3559
Ida NISTRIO - Tel. 011/686.2163
Cristina MOLINO - Tel. 011/686.2265
Lucia MANIEZZO - Tel. 011/562.2786

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.47.01

Il cinema di montagna è l'ultima specializzazione del «Duca degli Abruzzi»

Torino capitale del film d'alta quota

Con la collezione del Museo

«La più grande raccolta al mondo di film e documentari dedicati alle imprese alpinistiche e d'esplorazione si trova a Torino». Lo annuncia Aldo Audisio, direttore del Museo Nazionale «Duca degli Abruzzi» che, con il sostegno dell'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, ha acquisito nuove rilevanti collezioni di cinema di montagna.

«Tra le pellicole che si sono aggiunte alla cineteca del Museo - spiega Audisio - ci sono film che videro impegnati negli anni 1930-1940, quali attori o registi, nomi come Arnold Fanck, Leni Riefenstahl e Luis Trenker».

I film acquistati provengono tutti dalla raccolta di un collezionista privato tedesco. «Sono - assicura Audisio - tutti in ottimo stato di conservazione, nell'edizione in lingua e con montaggio originale». Il titolo più significativo è «Nanook of the north» di Robert Flaherty. E' un classico degli Anni 20, della durata di 55 minuti. Fu il primo documentario ad essere considerato un'opera d'arte. Venne girato in un villaggio del Nord-Est della Baia di Hudson, durante un periodo di tempo che va dall'estate all'inverno. Per la prima volta portò la cinepresa nelle terre artiche per raccontare la vita dei popoli esquimesi. Flaherty filmò un'apologia dell'uomo del Nord, di cui vengono esaltati la nobiltà d'animo, la capacità d'adattamento, il coraggio, sempre in lotta contro gli elementi naturali. Grazie a «Nanook» entrarono in voga termini come igloo, kayak, anorak, fino ad allora noti solo agli etnografi.

Le nuove pellicole provengono da un appassionato tedesco e saranno utilizzate da alcune tv

Due manifesti di film che fanno parte della collezione ospitata dal Museo Nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi»: a sinistra «L'enfant du montagnard» del 1908, a destra «La loi des montagnes», film di Eric von Stroheim del 1919

Fra gli altri titoli spiccano le pellicole «Polarstürme», «Berge in Flammen», «Der Rebell», «Der Kaiser von Kalifornien», «Condottieri», «Der Berg Ruft», «Liebesbriefe aus dem Engadin», «Die Weisse Kusnt» «Stürme uber dem Mont-Blanc», «Sos Eisberge», «Der Ewige Traum». Il film più recente è «Mort d'un guide» del 1975. «Questi materiali - dice Audisio - saranno presto presentati al pubblico».

La collezione del museo conta oggi circa 2500 titoli, molti dei quali d'inizio secolo. Tra questi ci sono «L'Enfant du Montagnard» del 1908, l'«Escarpolette tragique» del 1913, «La loi des montagnes», edizione francese di «Blind Husbands» di Erick von Stronheim, del 1919. E vi è anche un documentario del 1912 sulla «Spedizione Scott» in Antartide. Sono poi presenti quasi tutti i grandi film a soggetto che hanno caratterizzato la storia del cinema di montagna dagli Anni 20 ad oggi. A tutto ciò si aggiunge una fototeca in costante incremento, che conserva centomila immagini.

E' un patrimonio di cui il Museo è molto soddisfatto: «Perché la raccolta sta diventando un punto di riferimento di rilevanza internazionale, non solo per quanto riguarda i cimoli montani, ma anche per le attività di ricerca attinenti la cinematografia d'esplorazione».

La riprova è data dalle collaborazione con alcune televisioni. «Abbiamo avviato - prosegue Audisio - un ottimo rapporto con la rete francese FR3, mentre con la tv spagnola TVE siamo lavorando per realizzare una trasmissione che in sedici puntate racconterà la storia dell'alpinismo nel mondo».

Maurizio Lupo

Studenti penalizzati dalle nuove norme

Università, la Finanziaria «taglia» le borse di studio

Quest'anno si potrebbero erogare 15 miliardi invece dei sei del '96

I tagli della Finanziaria continuano a colpire gli studenti torinesi. Dopo il cessato allarme all'Università (facoltà e dipartimenti sarebbero alla paralisi senza l'annunciato emendamento al decreto 669 del 31/12/96, atteso per inizio marzo) si riaffaccia il vincolo del 90 per cento della spesa '96 nei confronti dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario: a gran parte degli enti le cui risorse fanno capo alla Tesoreria unica è stato fissato un limite di spesa ridotto del 10 per cento rispetto alla spesa sostenuta nello stesso mese dell'anno scorso.

A lanciare l'allarme è il presidente dell'Ente, Antonio Postiglione: «Siamo nell'impossibilità di funzionare e, per di più, in una situazione paradossale: lo scorso anno i fondi destinati nella nostra regione per borse di studio erano pari a 8 miliardi e 410 milioni, mentre quelli da erogare nel '97 sono circa 15 miliardi. Questo perché la tassa fissata con legge regionale e pagata in autunno da tutti gli universitari è diventata di 170 mila lire: soldi degli studenti che devono tornare agli studenti. Ma ora, dopo averli assegnati, non possiamo distribuirli».

Tre giorni fa, il dottor Postiglione è andato alla Banca d'Italia per cercare di venire a capo dell'ostacolo, convinto che l'Ente per il Diritto allo Studio, organismo regionale fatto di dipendenti della Regione Piemonte, fosse in tutto e per tutto equiparato all'ente da cui è stato originato: le Regioni, infatti, sono esentate dal limite del 90 per cento.

«Dopo aver preso atto - racconta - che si tratta di un ente regionale, il direttore della succursale di Torino ha telefonato alla Cassa di Risparmio, tesoriere dell'Erds, per consentire il pagamento delle borse di studio. Ma l'illusione di aver risolto il problema è durata solo poche ore». Il contrordine è arrivato proprio dalla Banca d'Italia. «Mi è stato detto che la deroga al limite non viene riconosciuta agli enti dipendenti dalla Regione. Così siamo bloccati, sono bloccati i soldi che gli studenti hanno tirato fuori per i loro colleghi meritevoli e meno agiati economicamente». Aggiunge: «In questa situazione, l'Ente ha anche altri problemi: quello di riuscire ad assicurare il servizio mensa ai ragazzi. Non solo. L'Ente, di recente costituzione, è in fase di espansione e nel '96 ha indetto concorsi per l'assunzione di personale che non era in organico lo scorso anno. A questo si aggiungono ancora le spese di manutenzione e di gestione di sale studio e i collegi acquistati nel '96. In un quadro del genere si può facilmente capire quanto sia ingiusta nei nostri confronti la manovra del Tesoro».

[m. t. m.]

Le proteste dei lettori sull'arredo urbano

«La ragnatela di buche attorno a via Cibrario»

Cantieri senza fine, angoli di città abbandonati a se stessi, arredo urbano da rifare. Ancora numerose le segnalazioni dei lettori ai centralini de «La Mia Città», la rubrica che dialoga con i responsabili dei servizi.

Ci scrive Emma Fea: «Mi piacerebbe sapere dal Comune da quanti mesi stanno andando avanti i lavori (fognature, telefonici e elettrici, condutture dell'acqua e chissà che) nel triangolo di vie comprese fra via Cibrario, corso Francia e corso Tassoni. Alcune strade (come ad esempio via Clemente) sono state disselciate e riasfaltate più volte; i marciapiedi distrutti, rifatti e nuovamente distrutti. Una specie di tela di Penelope. Superfluo dire i disagi di transito e parcheggio. Credo che ognuno di questi interventi costi, oltreché recare disturbo alla cittadinanza, e mi chiedo se non ci si poteva organizzare per fare tutto in una volta. Penso che il Comune dovrebbe conservare una specie di verbale delle opere pubbliche che intraprende e che sarebbe interessante dargli un'occhiata per capire che cosa sia successo».

INTONACO. Un lettore telefona: «L'intonaco del porticato di piazza Carlo Felice all'imbocco con piazza Paleocapa si sta staccando. Oltre ad essere uno spettacolo poco simpatico a vedersi, è anche pericoloso».

QUARTIERE BUIO. Telefona Marco Tessa: «Quando entrerà in funzione il nuovo impianto luci di San Salvario? E' da settembre che se ne parla».

VASI FIORI CIMITERO. Il signor Boccalatte chiede: «Quando si deciderà il Comune a rimuovere i vasi di fiori deposti a novembre in onore dei caduti in guerra nel cimitero monumentale?».

PIAZZA GUALA. Giuliana Beraldo protesta: «Perché non si obbligano i commercianti a portar via frutta e verdura anziché abbandonarla a terra?».

GIARDINO TINTORETTO. Denuncia Francesco Bisi: «In via Tintoretto abbiamo un giardino nuovo, iniziato l'anno scorso, e mai finito. Manca l'illuminazione e la definizione del campo da bocce; non passa mai un vigile».

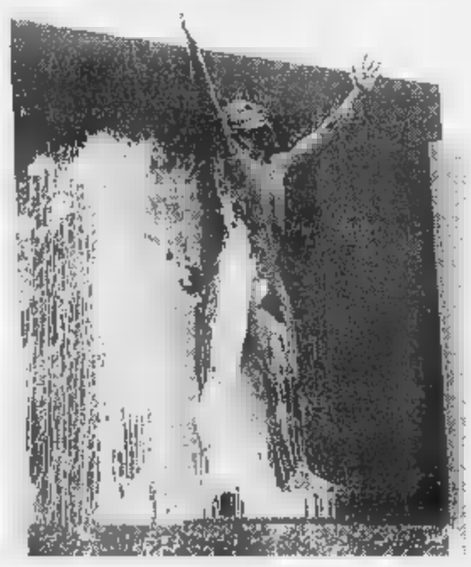
CORSO GALILEO FERRARIS. Un lettore si lamenta che corso Galileo Ferraris ha un'illuminazione insufficiente e la gente, la sera, ha persino paura ad attraversare la strada.

Un lettore: «Visto che si stanno ristrutturando i marciapiedi di via San Pio V, mi auguro che vengano utilizzati materiali quali pietra o porfido così come si è fatto e si sta facendo in tante altre vie del centro storico, invece dell'obbrobrioso catrame che è stato utilizzato in via Berthollet, che offende il buon gusto di tantissimi abitanti di San Salvario».

Telefona Wilma Versino: «La mia segnalazione è relativa alla scarsa illuminazione di via Lancia nel tratto fra corso Trapani e corso Monte Cucco: diventa pericoloso percorrerla sia per i pedoni sia per le auto».

DOPO LA FOTO, **VIA LA VERNICE**

Il monumento in ricordo dei caduti per cause di servizio dei giardinieri di via Cavalli, davanti al nuovo Palazzo di giustizia, dopo la nostra foto di denuncia del 16 febbraio scorso su questa rubrica, ora è stato ripulito dalla vernice: accanto, come si presentava ieri



L'oltraggio dei vandali era avvenuto il 30 agosto del 1996 da parte di un gruppo punk per protestare contro un arresto: ci sono voluti sei mesi e la denuncia dei lettori perché si avviassero i lavori di pulizia (accanto la foto di una fa)

LA VOSTRA TELEFONICA: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), 10-12 e 18-20. Messaggi brevi . **FAX:** 655.306. Sempre in funzione. Testi oltre 10 righe. Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

CGIL Camera del Lavoro di Torino
Attiva S.R.L. SERVIZI FISCALI AGEVOLATI
CGIL SPI Area Provinciale

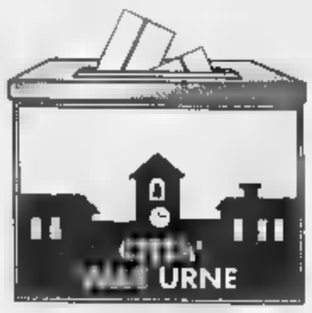
SCEGLI IL MOD. 730
DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1997
che si effettua aprile

PERCHÉ
- consente un immediato recupero dei crediti d'imposta
- il pagamento dell'imposta attraverso pensione e/o lo stipendio
- il modo più semplice fare tua dichiarazione ed subito il rimborso
- evita code per la consegna
- massima riservatezza nella denuncia fiscale.

Nelle sedi sotto elencate, la Società ATTIVA s.r.l. Servizi CGIL a partire dal 24/2/1997 sarà a disposizione dei lavoratori e dei pensionati per assisterli nella compilazione del Mod. 730/97 attraverso le strutture informatizzate.

È INDISPENSABILE LA PRENOTAZIONE

▲ TORINO	Camera del Lavoro (Sede ATTIVA)	Via Padova, 35	Tel. 247.45.85
	FILT Trasporti	Via Nizza, 36/A	Tel. 669.38.01
	Lega SPI Pensionati	Via delle Orfane, 5/A	Tel. 436.70.55
	Lega SPI Pensionati	C.so Sebastopoli, 286	Tel. 329.04.88
	Lega SPI Pensionati	Via Pragelato, 24	Tel. 38.53.570
	Lega SPI Pensionati	Via G. Medici, 102	Tel. 74.85.75
	Lega SPI Pensionati	Via Portula, 20	Tel. 25.84.73
	Lega SPI Pensionati	Via Elva, 13	Tel. 24.81.773
	Lega SPI Pensionati	Via Oropa, 35	Tel. 817.40.30
	Lega SPI Pensionati	Via Madama Cristina, 85/D	Tel. 650.85.84
	Lega SPI Pensionati	Via Brani, 3	Tel. 664.73.21
	Lega SPI Pensionati	Via Roveda, 17	Tel. 347.28.25
▲ MONCALIERI	Camera del Lavoro	C.so Trieste, 23	Tel. 46.17.900-901
	Lega SPI Pensionati	Via Cavour 70	Tel. 64.20.82
CHIERI	Zona CGIL e Lega SPI Pensionati	Via M. Diverio, 1/A	Tel. 947.21.24
CARMAGNOLA	Zona CGIL e Lega SPI Pensionati	Via Fossano, 2	Tel. 971.34.98
NICHELINO	Lega SPI Pensionati	Via Galimberti 3	Tel. 680.09.92
SANTENA	Lega SPI Pensionati	P.zza Martiri della Libertà, 17	Tel. 945.63.74
VINOVO	Lega SPI Pensionati	Via Parisetto, 15	Tel. 962.32.48
▲ SETTIMO T.SE	Camera del Lavoro	Via Matteotti, 6/b	Tel. 897.08.87
	Lega SPI Pensionati	Via Verdi, 34	Tel. 897.01.37
LEINÌ	Lega SPI Pensionati	Via Maffei 14	Tel. 997.43.30
CHIVASSO	Zona CGIL e Lega SPI Pensionati	Via Siccardi, 10	Tel. 910.17.84
CIRIE'	Zona CGIL e Lega SPI Pensionati	Via Matteotti, 16	Tel. 920.36.95
GASSINO	Lega SPI Pensionati	Via Madonnina, 2	Tel. 960.02.77
BORGARO	Lega SPI Pensionati	Via Roma,	Tel. 470.18.72
■ COLLEGNO	Camera del Lavoro	Via Morandi, 5	Tel. 415.12.00
ALPIGNANO	Lega SPI Pensionati	Via Matteotti 2	Tel. 966.37.15
AVIGLIANA	Lega SPI Pensionati	Via Umberto I°, 39	Tel. 932.09.30
CONDOVE	Lega SPI Pensionati	Viale Bauchiero, 25/A	Tel. 964.21.70
GRUGLIASCO	Lega SPI Pensionati	Via Cotta, 20	Tel. 78.18.87
RIVOLI	Lega SPI Pensionati	Via Piave, 50	Tel. 953.17.55
▲	Zona CGIL e Lega Pensionati	Via Papa Giovanni XXIII, 11	Tel. 903.13.87
S. AMBROGIO	Zona CGIL e FIOM	Via Umberto I°, 159	Tel. 93.98.32
SUSA	Zona CGIL e SPI Pensionati	Via N. Rosa, 10	Tel. 0122/62.93.50
VENARIA	Lega Pensionati	Via Palestro, 4	Tel. 452.04.36
▲ PINEROLO	Camera del Lavoro	Via Demo 8	Tel. 0121/322948
NONE	Lega Pensionati	Via Stazione 86	Tel. 986.39.42
LUSERNA S. GIOV.	Lega SPI Pensionati	Via Ribet 7	Tel. 0121/95.43.15
PEROSA ARG.	Lega SPI Pensionati	Via Duca d'Aosta 11	Tel. 0121/82.286
GIAVENO	Lega SPI Pensionati	P.zza Papa Giovanni XXIII, 11	Tel. 937.40.05
▲ IVREA	Camera del Lavoro	P.zza Perrone, 3	Tel. 0125/49357
CUORGNE'	Lega SPI Pensionati	P.zza Pinelli, 13	Tel. 0124/62.97.84
CASTELLAMONTE	Lega SPI Pensionati	Largo Talentino, 3	Tel. 0124/51.33.12
RIVAROLO C.SE	Lega SPI Pensionati	Corso Italia, 11	Tel. 0124/42.57.30
CALUSO	Lega SPI Pensionati	Via S. Francesco, 2	Tel. 983.23.31



Il ccd: lista unica del Polo. E i sondaggi danno i duellanti molto vicini

Il giorno degli ultimatum

Rifondazione: il nostro voto non è gratis

«Siamo a pochi giorni dalla formazione delle liste ed è evidente che si vogliono fare accordi con Rifondazione, sulla cui alla ancora l'illusione di prendere i voti dei comunisti, isolandoli, ricordando programmi e candidati. Il pds, l'Ulivo e Castellani stanno ripetendo l'errore compiuto nelle elezioni regionali che hanno consegnato alle destre il governo del Piemonte. Claudio Caron, segretario della federazione di Torino, esce allo scoperto e lancia questo messaggio al sindaco uscente e alla sua coalizione: il nostro voto per battere le destre non sarà gratis ma è condizionato ad «un accordo di programma». In mancanza di intese, Prc è pronta a correre con un proprio candidato. Chi? Si parla di un sindacalista, leader nelle lotte dei metalmeccanici. Quasi l'identikit di Marilde Provera che potrebbe attirare voti anche dal pds.

Che cosa risponde il sindaco? Valentino Castellani replica così: «Non c'è nessuna pregiudiziale ad un confronto serio ed approfondito fatto nella trasparenza di fronte agli elettori, ma deve partire dai quattro anni di amministrazione e dalla dura opposizione fatta ai comunisti». Aggiunge: «Non mi sembra comunque una buona partenza. Rifondazione usa un tono minaccioso». Porte in faccia, allora? Per Castellani «il secondo turno permette di trovare convergenze su alcuni punti del programma». Alberto Nigra, segretario provinciale del pds, è d'accordo: «Non c'è nessuna pregiudiziale ma vogliamo conoscere il giudizio di Rifondazione sulle realizzazioni di Castellani. Speriamo prevalga il buon senso. Il doppio turno consente un confronto costruttivo». Marco Calgaro, segretario del ppi, lo dice chiaramente: «Al primo turno Castellani deve essere l'espressione chiara dell'Ulivo, dunque nessuna possibili alleanze con Prc». Aggiunge Mauro Marino (Alleanza per Torino): «E' giusto fare un accordo sul modello romano, peccato però che fino alla settimana Rifondazione ha avuto un atteggiamento di contrasto rispetto ai nodi fondamentali del programma». I verdi sono per una verifica sul «programma che escluda a priori Prc».

Da sinistra **Claudio Caron**, segretario provinciale di Rifondazione, e **Domenico Comino**, responsabile piemontese della Lega

Dunque, sembra prevalente la decisione dell'Ulivo e di Castellani di correre da soli al primo turno e di ricercare un accordo per il ballottaggio. Un appoggio che diventa fondamentale. In base ai sondaggi che girano in città, pochi punti separano Castellani da Costa.

Il centro-destra, intanto, si appresta a vivere il «fronte» delle liste. Spiega Michele Vietti, segretario regionale Ccd: «Visto che Costa è il candidato del Polo è necessaria anche un'unica lista Polo con presenza paritaria di An, Forza Italia e dei centristi». Anche il Cdu parla di una necessità: «Federazione di centro». An per bocca di Agostino Ghiglia, la respinge: «Siamo assolutamente contrari ad una lista unica del Polo. La nostra forza sta nella diversità di ognuna delle componenti». Anche gli azzurri di Forza Italia sembrano intenzionati a «contarsi». Vietti però aggiunge: «In caso contrario il Ccd si riserva libertà d'azione anche quella di presentarsi con un candidato sindaco diverso da Costa».

Anche i giochi del fronte anti-Castellani potrebbero essere riaperti dalla Lega Nord. Domenico Comino, segretario piemontese spiega: «Stiamo valutando la possibilità di promuovere o aderire a delle liste civiche. In città la coscienza indipendentistica non è ancora cresciuta, dunque si potrebbe sottoporre agli elettori un patto in base al quale il candidato sindaco di impegna ad aprire una vertenza contro lo Stato centralista».

In più c'è Rinnovamento Italiano. Bianca Vetrino, che venerdì ha partecipato solo come osservatore alla convention dei centristi del Polo, ribadisce la «volontà di preservare l'autonomia del movimento attraverso la presentazione di un proprio candidato. Cerchiamo, però, di seguire le indicazioni di Dini: rispettare, ove possibile, la lealtà alla coalizione di governo».

Maurizio Tropeano

Il sindaco: inutili i nostri appelli

Uno scorcio dei palazzi che si affacciano sulla piazza del Castello Ducale. Le due strutture da anni a rischio, ma è mai intervenuto Ora il Comune ha intentato una causa civile al Ministero: la prima udienza si terrà martedì.

Ministro finisce dal giudice per due palazzi «a rischio»

Citato in giudizio dal Comune di Agliè Gli stabili sono proprietà del demanio

Quindici anni fa il primo grido d'allarme: «Il palazzo dei conti Bardesono di Pavignano, in pieno centro storico di Agliè, rischia di crollare».

Un avvertimento inascoltato. tre anni più tardi una parte del tetto crollò, causando gravi danni a volte a pavimenti. Il Demanio, proprietario della struttura - meglio nota come palazzo Facta - intervenne murando porte e finestre. La spiegazione: «Gli infissi rischiano di crollare e strada». Da allora il degrado non si è fermato e i fasti di palazzo Facta non sono che un ricordo: alcuni muri pericolanti, altri hanno crepe profonde, e altri ancora i fregi architettonici sono andati distrutti. Un monumento all'incuria, come l'immobile (anch'esso demaniale) che si affaccia sull'altro lato della strada dell'ex dimora dei conti Bardesono di Pavignano. Forma e architettura risalgono ai primi del '600, ma quel che c'era di storico è ormai perso.

Adesso, dopo anni di proteste e polemiche con l'Intendenza di Finanza, l'amministrazione comunale di Agliè è passata alla carta bollata. Sindaco e giunta hanno citato in tribunale il Ministero delle Finanze e il Ministro. Martedì, a Torino, la discussione della causa: la richiesta di interventi immediati sugli immobili.

«Noi abbiamo deciso di trascinare davanti a un giudice il Ministero - commenta il primo cittadino Walter Acquadro - non è solo per ragioni di estetica. Questi palazzi sono ormai un pericolo: ogni giorno si staccano mattoni, calcinacci, lastre di pietra che coprivano i fregi del cornicione. Il nostro è un comune turistico: come facciamo a garantire l'incolumità della gente che viene ogni giorno in paese?». Senza contare che Agliè è stato inserito nei percorsi turistici che la Regione ha programmato l'ostensione della Sindone, il prossimo anno. Acquadro su questo punto non ha dubbi: «Non possiamo presentarci così ad un pubblico che arriverà da tutto il mondo. Tutti sarebbero concordi nel giudicare un crimine lo stato di conservazione dei palazzi più belli del paese».

E dire che, in questi anni, il Comune aveva tentato diverse volte di sollecitare il Ministero delle Finanze: «Ma hanno sempre ignorato le nostre richieste, anche in presenza di ordinaze e richieste ufficiali».

Adesso il procedimento civile. Gli amministratori comunali si accontenterebbero di un intervento di restauro conservativo. In alternativa c'è la vendita degli immobili a privati: «C'è gente che farebbe qualunque cosa per acquistare e sistemare quei palazzi. Meglio venderli ad un imprenditore che lasciarli cadere a pezzi».

Lodovico Poletto

Castellani parla agli elettori

Confermato lo «staff» del '93 con le mogli di due assessori

Franco Ferraresi

Il pomeriggio al Palasur ad ascoltare il segretario del pds, Massimo D'Alema, la sera al tg3 a «correggere» l'immagine di Torino uscita malissimo dalla trasmissione di giovedì sera, condotta da Lucia Annunziata. Una giornata romana, quella di ieri, per Valentino Castellani. Domani lo attende San Salvario. Nella sede elettorale, in via San Pio V, si riunirà, per la prima volta, lo staff che lo sosterrà durante la corsa verso la conferma a sindaco.

Il presidente del comitato è Antonio Altamura, commercialista, con esperienze di sindaco presso enti pubblici. Il vicepresidente è Franco Ferraresi, docente ordinario di Scienze dell'amministrazione alla facoltà di Scienze Politiche. Anche alle precedenti amministrative, Altamura a ricoprire questo ruolo, a lui il compito di snellire le pratiche burocratiche e far tornare i conti. Nel '93 la campagna di Castellani costò circa 117 milioni, ed è la stessa cifra che il sindaco uscente conta di spendere per il del 27 aprile (eventuale ballottaggio l'11 maggio).

«Dei soldi raccolti dal comitato nel '93 - ricorda Castellani - 3 milioni, e furono devoluti per borse di studio. Anche questa volta una campagna sobria, non urlata. Se resteranno fondi li verseremo per iniziative di solidarietà».

Rispetto a quella prima esperienza cambieranno alcune A partire dai portatori d'acqua. Al suo fianco non avrà più il figlio Stefano, 27 anni, laureatosi in giurisprudenza, sta preparandosi per un . La primogenita Valentina si è sposata, e deve occuparsi della famiglia. Il terzo figlio, Enrico, 29 anni, è tornato poco dall'Inghilterra (e prima era stato in Argentina), ha trovato lavoro a Torino.

Nell'ufficio di via San Pio V si avvicenderanno giovani volontari, anche giovani pensionate, come le mogli di due assessori-amici di Castellani, Mariuccia Corsico e Anna Maria Perone.

Il comitato di saggi che scelse la sua candidatura? Oggi il nome di Castellani è noto. Sollevati dal ruolo «saggi», i docenti Rodolfo Zich, Nicola Tranfaglia, Gianni Vattimo, saranno promotori un appello per il collega Valentino. [l. bor.]

Costa parte con un giornale

Gruppo di garanti controllerà la genuinità del programma

Alberto Feletig

Singolare. Le furerie elettorali dei due capitani a poche centinaia di metri l'una dall'altra. Quella dell'on. Raffaele Costa è in via Nizza 13, al primo piano. Di lì si vedono i portici in cui più volte è stato chiesto al Comune e alle forze dell'ordine di intervenire. Sarà San Salvario la base di partenza per entrambi, «ma per fare il giro della città - promette l'ex ministro - che produce, che fa cultura, che vive».

Finalmente leader ufficiale del centrodestra, Costa può lavorare per organizzare la sfida a Castellani. Con l'aiuto delle cronache dei giornali sta ricostruendo la metamorfosi più recente di Torino, con problemi e propensioni. Dai cittadini stanno giungendo le prime lettere. Un dipendente comunale gli scrive: «Vorrei votarla, ma dicono che lei è molto rigido». Risposta: «Lo sono ma non chi lavora. Chi opera bene va stimolato». Un'ammiratrice di Cuneo: «Spero rimanga a Cuneo». E lui: «Se, come probabile, perdo resto deputato per Cuneo. Se vinco credo che l'asse Torino-Cuneo si rafforzerà».

Tra i più stretti collaboratori figurano l'avvocato Pierluigi Marengo, il commercialista Piero Gola, l'architetto Vittorio Ivona, i consulenti aziendali Alberto Feletig e Andrea Reali. Il comitato elettorale rappresenta tutte le del Polo, da An a Forza Italia, cdu, ccd, federalisti, area Segni. A proposito: «Mariotto Segni mi ha telefonato. Presenterà una lista con me. Gli ho risposto che farò altrettanto quando lui scenderà in campo per il Comune di Roma. E Segni: "Andiamoci piano, molto piano per Roma"».

A fianco del comitato, ci un gruppo di garanti: «Controlleranno la genuinità del programma, la coerenza». Nell'ultimo di «Il duemila» (organo dell'Unione di centro, distribuito a 10 mila famiglie torinesi), l' Costa ha firmato (prima della sua investitura a candidato del Polo) un corsivo dal titolo «Torino chissà». Conclude così: «Nessuno si stupirà se - insieme - non vinceremo, ma ci rimprovererà per essere battuti serenamente e coraggiosamente: noi riteniamo sia venuto il tempo per metterci alla prova, per cimentarci. Chissà». [l. bor.]

Direzione del Tesoro

Per il servizio assistenza fiscale ancora una coda

La direzione provinciale del Tesoro ha deciso di programmare l'afflusso agli sportelli dei propri amministrati che desiderano usufruire del servizio di assistenza fiscale. «Sottolineo "assistenza", poiché per la consulenza - dice il direttore provinciale Franca Daffara - ci si deve rivolgere all'Ufficio Imposte».

Perché è stata assunta l'iniziativa? Spiega il dirigente: «Noi eroghiamo circa mila stipendi e mila pensioni di statali, dipendenti amministrazioni autonome dello Stato, Inpdap e Ferrovie. Nei periodi "caldi" centinaia di persone si accalcano ogni giorno negli uffici, gli impiegati lavorano male, il pubblico, costretto a sopportare gravi disagi, si spazientisce». Nel '96, in questo periodo, agli sportelli si sono rivolte oltre 10 mila persone, quest'anno prevedono almeno 15 mila. «Purtroppo i nostri locali sono inidonei e l'organico carente».

Prosegue Franca Daffara: «Abbiamo deciso di stilare un calendario e di inviarlo ai nostri amministrati. Una procedura "rigida", che creerà forse qualche difficoltà agli utenti, che consentirà di limitare code e sovraffollamenti. Riusciremo a dare aiuto concreto in particolare nei casi in cui si verificano crediti d'imposta, che possono venire rimborsati insieme alla rata di pensione o stipendio del mese di giugno».

Da domani e fino al 1° aprile, gli sportelli per servizio assistenza fiscale saranno aperti dal lunedì al venerdì ore 9-12 e, dal lunedì al giovedì, anche dalle 14,45 alle 16,45. [c. nov.]

Disagio giovanile

La «Carovana della speranza» sosterà da Scalfaro

Ogni mese, a Torino, seicento detenuti lasciano il carcere per tornare liberi. «Ma il loro reinserimento è problematico. Nonostante gli sforzi è difficile offrire opportunità decorose per riprendere una vita normale».

Lo sostiene don Innocenzo Ricci, fondatore di Piazzale della speranza, l'associazione che ieri, nella sala beato Allamano di corso Ferrucci, ha organizzato un convegno di solidarità, disagio giovanile e lavoro. Un tema caro al sacerdote che, nel giugno dello scorso promosso la «Carovana della speranza», iniziativa nata per far conoscere la difficoltà di reinserimento sociale degli ex detenuti.

Il 13 maggio la carovana sarà a Roma per incontrare il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. «Vogliamo - ha spiegato don Ricci - fargli presente quali sono le difficoltà a cui va incontro chi lavora per prevenire il disagio. E' facile suggerire soluzioni, ma alla fine si devono fare i conti con la realtà. E le cooperative sociali non sono così facili da realizzare». Gli enti locali sono disposti ad offrire le strutture immobiliari necessarie. «Ma sono stabili dismessi; per risanarli miliardi».

Il secondo problema è la burocratizzazione di ogni pratica: «Anche per la più semplice occorrono mesi». Di qui l'intenzione di sollecitare il Capo dello Stato. «Se Scalfaro comprenderà questi problemi allora il governo adotterà provvedimenti che ci possono aiutare a risolvere centinaia di situazioni difficili».

A giudizio la madre e la «mammana» che intervenne con un ferro da calza

Ha ucciso il feto di 7 mesi

Gettato nel cassonetto, ma era vivo

Non voleva diventare mamma. Quella bimba che portava in grembo, per lei, [illegible] soltanto un peso. O forse non voleva che venisse al mondo, perché sapeva di non poterle offrire nulla. E allora [illegible] è rivolta ad una «mammana» per un aborto clandestino. Ma era al settim[illegible] mese di gravidanza, e la piccola è venuta alla luce, viva.

Ed ora la ragazza, Alketa, una prostituta albanese, deve rispondere di omicidio volontario con una sua amica, Valbona, al suo presunto sfruttatore Elezi Xhaferr, [illegible] alla donna che avrebbe procurato l'aborto, Rozeta Gjoza, 36 [illegible]. Tutti albanesi. Il processo comincerà lunedì.

Una storia d'altri tempi, ma inconcepibile oggi, quando si può mettere alla luce un figlio in ospedale e abbandonarlo lì, senza rivelare il proprio nome.

La vicenda risale alla fine del '[illegible]. Alketa, [illegible] anni, è arrivata pochi mesi prima dall'Albania. Caricata con altre donne su un gommone, era approdata a Brindisi. Poi aveva raggiunto l'Emilia, assieme ad un'amica e due connazionali. Che si erano ben presto rivelati per quelli che erano: «Vi prostituite o vi uccidiamo». Alketa e l'amica erano finite sul marciapiede.

La ragazza è incinta, quasi al settimo mese. Le impongono di abortire. Lei va all'Usl, le dicono che [illegible] troppo tardi. Allora i suoi «amici» la spediscono a Torino: «Vicino [illegible] Porta Nuova c'è una [illegible] nazionale che sistema tutto».

Racconta poi la ragazza: «Ho trovato Rozeta Gjoza ad attendermi alla stazione. Mi ha portata [illegible] un alloggio di via Saluzzo. Ha usato un ferro da calza, poi mi ha dato alcune pillole per espellere il feto. Le ho dato un milione e mezzo». Alzeta torna a Reggio Emilia e [illegible] giorno dopo mette alla luce [illegible] bambina: l'aiutano l'amica Valbona e il suo protettore. La bimba viene messa in un sacchetto e buttata nel cassonetto. La trovano, [illegible] pensa ad una morte per cause naturali. Due [illegible] dopo Alketa è a Padova. E' stanca di quella vita: denuncia il suo uomo, al quale consegna 500 mila lire al giorno, e racconta la storia della piccola finita nel cassonetto. Viene nominato un consulente: «E' nata viva. Ma è morta per infezione acuta provocata da agente esterno». Forse il ferro da calza. Il fascicolo passa a Torino perché è qui, in San Salvario che è stato commesso il delitto. Elezi Xhaffer, difeso dagli avvocati Antonio Foti e Paolo Pavarini, finisce in carcere. Rozeta Gjoza, assistita dagli avvocati Geo Dal Fi[illegible] e Roberto De Sensi, ottiene gli arresti domiciliari. Entrambi negano. La presunta «mammana» sostiene: «Facevo la cameriera in un ristorante di San Salvario. Non [illegible] nulla di aborti». A casa le hanno sequestrato un ferro da calza. «Ma io lavoro a maglia». Alketa però al pm Donatella Masia ha raccontato: «Chi doveva abortire andava da lei». Ed ha spiegato anche nei particolari come era fatto l'alloggio della «mammana». Lunedì al processo saranno presenti solo Xhaffer e la Gjoza: le due ragazze, Alketa [illegible] l'a[illegible] Valbona, sono scomparse. L'accusa per tutte e quattro, è omicidio volontario: quando hanno fatto ricorso a quelle pratiche dalla [illegible] non potevano non sapere che avrebbero ammazzato la bimba. I difensori ribattono: «L'obiettivo era solo l'aborto. Al massimo si può parlare di omicidio come conseguenza di un altro reato». E' molto probabile che il pm chiederà una superperizia per chiarire le cause della morte.

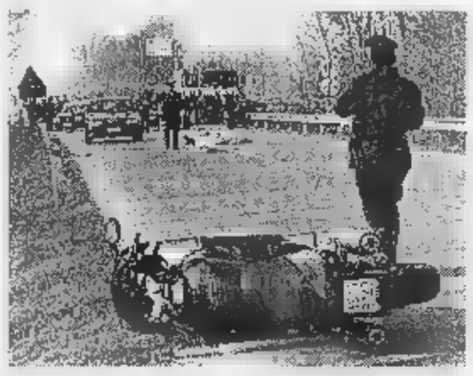
Nino Pietropinto

APPELLO RIACE

Condannati in appello

Ventisei condanne, per oltre 230 anni di carcere: si è chiuso il processo d'appello per l'operazione «Riace», che nel 1993 stroncò un traffico internazionale di droga. La pena più alta, 24 anni, [illegible] Pasquale Marando [illegible] Michele Franco. Al centro del traffico c'era Marando, di Ploti ma con villa a Volpiano: in primo grado aveva avuto 30 anni. L'inchiesta prese le [illegible] nel '91 dalle dichiarazioni di un confidente [illegible] culminò con l'emissione di 52 ordini di cattura. Gli spacciatori, secondo l'accusa, avrebbero smerciato in pochi anni grosse quantità [illegible] eroina e cocaina.

A Caselle, investito un pensionato



Il luogo dove ha perso la vita **Carlo Barberis** (sotto) mentre tentava il sorpasso [illegible] un'auto

Motociclista in sorpasso schiacciato da un'auto

Bloccata per più di due ore la statale che collega Moncalieri a Villastellone

Un sorpasso non riuscito e forse anche la velocità sostenuta sarebbero le cause del tragico incidente che ieri ha bloccato la statale 393, a Moncalieri, per più di due ore. La passione per le moto di grossa cilindrata [illegible] stata fatale a Carlo Barberis, 54 anni, residente in via Bligny 15, a Collegno: è morto, schiacciato da una macchina che arrivava dall'altra parte della carreggiata. E' successo alle 14,30 sulla statale che collega Moncalieri a Villastellone, all'altezza della ditta «Venturino Marmi», poco dopo il numero civico 18.

Barberis guidava una Honda 1100 e si dirigeva verso Villastellone. [illegible] fronte a sé aveva una Ibiza guidata da Silvio Alessandria, residente in provincia di Cuneo, a Novello, in via Circonvallazione 3/6.

La moto ha tentato di superare l'automobile, ma ha urtato l'Ibiza sul posteriore sinistro: Carlo Barberis è caduto, invadendo la corsia opposta. Si è trattato di una frazione di secondo: in direzione di Moncalieri arrivava [illegible] Opel Tigra di Maria Angela Olivero, residente [illegible] Sommariva [illegible] [illegible] Chiretto 14, che ha investito [illegible] motociclista, uccidendolo.

«L'incidente avrebbe potuto concludersi solo con un grande spavento - racconta Francesca Scopel, 22 anni, alla guida [illegible] una Harley Davidson, testimone della tragedia -. Amo le moto e cadere non significa sempre morire. Il destino ha voluto che arrivasse una macchina proprio in quel momento». La vittima, secondo i carabinieri di Moncalieri, aveva il casco slacciato.

Un altro incidente mortale ieri sera, poco prima delle 19, a Caselle. La vittima, Carlo Calandri, 89 anni, stava rincasando a piedi in [illegible] Ciriè 47, in compagnia della moglie, dopo aver fatto compere in centro. Mentre attraversava la strada è stato travolto, per cause ancora [illegible] accertare, da [illegible] Fiat Uno condotta [illegible] Antonino Alongi, 39 anni, residente a Caselle [illegible] via Marconi 16. Erano le 18,45 circa. Alongi che proveniva da Ceretto non ha visto i due coniugi. L'impatto [illegible] stato violento. [illegible] pensionato travolto ha frantumato il parabrezza dell'auto [illegible] ed è poi stato scaraventato una quindicina di metri più in là sull'asfalto. E' morto sul colpo; illesa la moglie. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri di Caselle [illegible] del radiomobile [illegible] Venaria.

■ **BIBLIOTECA.** Da lunedì chiuderà per quattro mesi la biblioteca civica «Lamarmora» per lavori di ristrutturazione. I volumi in prestito ai lettori, dopo il 24 febbraio potranno essere restituiti alla biblioteca «L. Carluccio» in via monte Ortigara 95, nella stessa circoscri[illegible] Pozzo Strada. La biblioteca «Carluccio» osserverà orari più lunghi: lunedì-venerdì 8.45-19.55; sabato 9-18.

■ [illegible] [illegible] **CISL.** La Cisl di Torino-Ufficio lavoratori stranieri e l'Anolf (Associazione nazionale oltre le frontiere) organizzano corsi rivolti ai lavoratori dipendenti extracomunitari per la conoscenza dei contratti nazionali di lavoro. Il primo incontro, per tutti, [illegible] previsto domani alle 18 alla Cisl, via Barbaroux 43: verranno stilati i calendari per le diverse categorie (l'orario sarà 18-20).

■ **GENITORI.** Il consueto incontro del martedì organizzato dal Coordinamento genitori si svolgerà presso l'aula magna dell'Avogadro, via Rossini 18, alle 20,30 anziché in via Pacini. Tema: «La scuola di base».

■ [illegible] Inaugurata la nuova sede del Patronato Acli in viale Giustetti 12: offre consulenza e assistenza gratuita per pratiche previdenziali [illegible] assistenziali, ed è anche sportello del Caaf Acli per il ritiro del modello 730 per lavoratori dipendenti e pensionati. Orario: lunedì 15-17,30; mercoledì, giovedì e venerdì 9-12.

■ [illegible] [illegible] La lista civica «San Mauro domani» [illegible] rinnova. Sergio Pozzan è stato eletto presidente, mentre Francesco Donnaruma è il suo vice e Maurizio Allegri segretario amministrativo. Del direttivo fanno inoltre parte Mauro Bosca, Angelo De Marchi, Silvio Rampin, Silvano Spinello, Eros Tonin, Antonio Turri, Giacomo Coggiola e Sante Carvelli.

■ **CENTRO INTERCULTURALE.** Il Centro Interculturale comunale [illegible] via Frattini 11 promuove [illegible] corso di formazione intitolato «Diventare agenzie culturali» destinato alle comunità etniche. Tra gli obiettivi: conoscenza della macchina comunale, delle regole burocratico-amministrative del settore culturale. Saranno ammessi 50 partecipanti. Le iscrizioni scadono il 28 febbraio (tel. 3081206).

Due tossicodipendenti stavano per fuggire con la refurtiva nei sacchi dei rifiuti

Arrestati all'alba nel liceo Cavour

Erano entrati di notte per rubare computer e libri

Li hanno arrestati gli agenti delle volanti all'alba, nel cortile del liceo Cavour, in[illegible] Tassoni. Cercavano di nascondersi dopo aver rubato computer e libri. Due tossicodipendenti. Avevano trascorso la notte nella scuola, sfondando porte e armadi, mangiando panini e bevendo spumante. [illegible] nel corridoio gli agenti hanno anche trovato due siringhe insanguinate. Giuseppe Di Costa, custode dell'istituto, [illegible] è alzato alle 6. Racconta: «Ho sentito rumore, [illegible] corso verso una delle uscite [illegible] ho visto due ombre».

Dalla questura due volanti, la 1 e la 6, sono arrivate in pochi secondi. Raccontano gli agenti: «Abbiamo visto due ragazzi uscire da un cancello di via Montanaro. Avevano quattro sacchi della spazzatura, in [illegible]. Sono corsi verso il cortile. Li abbiamo fermati». Sono Emanuele Cavallo, 30 anni, [illegible] Francesco D'Ippolito, 31 [illegible], tutti e due abitanti a Mosagne, vicino a Brindisi, a Torino senza fissa dimora.

Emanuele Cavallo e Francesco D'Ippolito sono tossicodipendenti. Si sono drogati (lo testimonierebbero le siringhe abbandonate), hanno mangiato e bevuto (nascosto trovato nella sala professori). Poi hanno preso computer, libri, dizionari di greco, latino, italiano.

Emanuele Cavallo e **Francesco D'Ippolito** erano senza fissa dimora

Sono finiti tra le braccia degli agenti di polizia. Prima si sono ostinati a ripetere: «Non sappiamo nulla, eravamo di passaggio». Poi qualcosa hanno ammesso: «Abbiamo visto due giovani scavalcare una cancellata. Hanno lasciato i sacchi [illegible] la roba, [illegible] ci siamo limitati a prenderli».

Le indagini chiariranno se c'è stato un eccesso di legittima difesa della guardia giurata

«Mio figlio, rovinato dalla droga»

Il racconto della mamma del rapinatore ucciso nell'assalto

«E' uscito di [illegible] dicendo che andava alle Molinette. Stava seguendo una cura a scalare con il metadone. Come potevo sapere che mentiva, che non l'avrei più rivisto?». Con [illegible] strozzata, Amelia Petrarolo cerca la forza di raccontare quello che i fascicoli della questura e dei carabinieri non dicono di suo figlio, Massimiliano, 25 [illegible], ucciso l'altra mattina a Moncalieri dopo aver tentato [illegible] con [illegible] complice (tuttora ricercato) di rapinare [illegible] Sanpaolo di strada Genova 59 all'ora di pranzo. I due banditi non hanno calcolato gli imprevisti: la porta d'uscita bloccata, l'arrivo inaspettato di due guardie giurate.

Hanno scelto di farsi scudo con uno di loro e gli hanno sequestrato l'arma. Poi lo hanno colpito alla nuca con il calcio della pistola. Infine la sparatoria mentre Massimiliano Petrarolo e il [illegible] complice stavano già partendo sulla Fiat Tipo rubata. Due dei sette-otto colpi sparati, raggiungono Massimiliano: uno al collo, l'altro all'altezza del rene. Ancora una ventina di metri, poi la c[illegible] dell'auto [illegible] conclude oltre un muretto. La vettura si ribalta, il complice fugge e tra le lamiere resta il corpo del ragazzo.

Ora resta ancora da chiarire chi dei due fosse alla guida, anche [illegible] l'ipotesi più probabile è che al volante ci fosse Petrarolo.

«Gli volevamo bene, e [illegible] ci voleva bene - raccontano la mamma Amalia e il papà Roberto, guardia forestale -. E' stato un ragazzo molto sfortunato, da quando aveva conosciuto la droga, che gli aveva già procurato problemi [illegible] la giustizia. Faceva il gommista, ma lavorava qualche mese e poi lo rimandavano a casa non appena capivano il suo problema. Ecco qual è stata la sua sfortuna, che nessuno lo ha mai aiutato. E' sempre stato con noi e con suo fratello, Cristian, ma da due [illegible] tre mesi andava [illegible] veniva, spesso dormiva fuori. Non so chi vedesse, non chiedetemi altro, lasciatemi stare».

In queste ore continua la caccia al complice. Per gli uomini del capitano Pitoni, il secondo rapinatore potrebbe [illegible] riuscito a dileguarsi a bordo di un'altra auto parcheggiata poco distante. Un'ipotesi avvalorata dalla scelta [illegible] della direzione di fuga: strada Villastellone porta a corso Savona, da dove è facile imboccare tangenziale e autostrade.

Dalla caserma di Moncalieri, non escludono ancora che Petrarolo [illegible] morto in seguito all'incidente. Per sciogliere ogni dubbio si attendono gli esiti dell'autopsia, che verrà eseguita lunedì. Inoltre, le indagini dell'Arma e del pm Vittorio Corsi nelle prossime [illegible] dovranno chiarire se da parte della guardia giurata vi sia stato eccesso colposo di legittima difesa. Così come [illegible] ancora incerto chi abbia sparato per primo.

Carlotta Oddone

Massimiliano Petrarolo

A Busano, un purosangue da corsa ha scavalcato la staccionata ed ha raggiunto la strada

Cavallo in fuga travolto da due auto

Denunciato il proprietario: abbandono di animale

Tragica fine per un cavallo, nella notte tra venerdì [illegible] sabato [illegible] Busano, investito da due auto [illegible] via Valperga. L'animale, [illegible] purosangue da corsa, figlio di una campionessa, ha scavalcato la staccionata dove [illegible] custodito e si [illegible] diretto al galoppo verso la strada. «Il cavallo era in calore - racconta ancora affranto il proprietario Giancarlo Rubinetti, residente [illegible] [illegible] Valperga 23 - e probabilmente ha sentito il richiamo della natura. In questo periodo succede di subire l'influsso della primavera. La staccionata poi non è molto alta e per un animale di quel genere e con quelle caratteristiche [illegible] è stato difficile superarla».

Nella sua corsa verso una possibile compagna di [illegible]iamento ha incontrato, ahimè, all'altezza del ristorante «La Taverna», [illegible]o Ford Fiesta che viaggiava in direzione di Valperga, condotta da Luca Moro, 27, residente a Pratiglione in frazione Chiapegnolo 12. L'urto è stato inevitabile e molto violento e il cavallo [illegible] stato scaraventato sulla corsia opposta su cui stava sopraggiungendo proprio in quel momento un fuoristrada Toyota, alla cui guida si trovava Carlo Rolle, 26 anni, abitante a Forno Canavese in frazione Bottini 1/bis. A questo punto lo sfortunato animale [illegible] stato nuovamente investito ed è poi carambolato sulla prima corsia. Per buona [illegible] a quell'ora, alle 2,30 circa, [illegible] traffico è quasi assente, le auto che percorrono la strada sono piuttosto rare [illegible] questo ha evitato possibili e ben più gravi conseguenze soprattutto ai proprietari dei due [illegible] coinvolti nell'insolito incidente notturno.

«Quella macchina doveva andare molto forte» sentenzia il proprietario del cavallo che intanto è stato denunciato dai carabinieri per abbandono [illegible] animale e omessa custodia. Di parere diverso il primo investitore che ha dichiarato ai militari della stazione di Rivara, intervenuti sul luogo per i rilievi, di aver [illegible]sto comparire all'improvviso quel cavallo e di non aver potuto far nulla per evitare l'urto». I feriti hanno riportato solo qualche contusione ed alcune escoriazioni e sono stati medicati al pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè. Moro [illegible] la [illegible] in sette giorni. Stessa prognosi per Luca Giacoletto, 19 anni, di Forno Canavese, che viaggiava al suo fianco a bordo della Ford Fiesta. Illeso invece l'autista del Toyota. Gravi, invece, i danni alle due autovetture, semidistrutt[illegible] dall'urto. Sul luogo dell'incidente è intervenuto anche il servizio veterinario dell'Usl [illegible] Cuorgnè che ha provveduto a rimuovere il cadavere dello sfortunato cavallo, colpevole solo di [illegible] sognato un'avventura amorosa con una bella puledrina.

Nadia Bergamini

C.A.P.

UNA REALTA' CHE NON SI PUO' SMENTIRE

CORPORAZIONE AUTORIPARATORI PIEMONTESI

OGGETTO: Risposta all'articolo pubblicato sul quotidiano «La Stampa» del giorno 13.02.97 da CNA.

La «CORPORAZIONE» (Autoriparatori del Piemonte) è il prodotto del malcontento di quegli artigiani AUTORIPARATORI i quali NON hanno sentito la presenza della CNA al loro fianco, NON sono riusciti a migliorare un bel niente nonostante i 50 ANNI di tessera associativa.

Quindi la nostra «DOVEROSA» precisazione [illegible] articola come segue:

In soli 3 ANNI di attività della Corporazione Autoriparatori si [illegible] riusciti a far sì che tutti i titolari delle officine Associate C.A.P. NON fossero più considerati «meccanici dalla tuta unta» bensì IMPRENDITORI PROFESSIONISTI ORGANIZZATI, PREPARATI e COSTANTEMENTE AGGIORNATI per dare un miglior servizio all'utente automobilista, NON «sporcandole solo i sedili della macchina», e con prezzi onesti e listini trasparenti.

L'appello che intendiamo lanciare [illegible] dunque rivolto a tutti gli AUTORIPARATORI e SOLO a LORO per invitarli ad associarsi in C.A.P., se vogliono essere aiutati e rispettati nel loro lavoro e [illegible] solo considerati un numero all'interno di altri 13500 con il rischio [illegible] non essere visti e sentiti.

La Corporazione vanta oggi 650 associati, soddisfatti di far parte NON di un'AGENZIA DI SERVIZI, perché C.A.P è costituita esclusivamente da artigiani autoriparatori e non da impiegati i quali non fanno altro che disquisire a tavolino come «spartirsi la torta».

Ci rivolgiamo ora a coloro i quali ci hanno accusato di appropriarci di progetti altrui e messo in dubbio la nostra correttezza nel portare avanti iniziative [illegible] nel volerle diffondere, il consiglio che diamo loro è dunque di preoccuparsi solo dei loro associati e di continuare a seguirli come meglio credono così come C.A.P. sta facendo con i propri, saranno i fatti a testimonianza del buon lavoro dell'una e dell'altra associazione.

Invitiamo loro a non sprecare il tempo e le forze per gettare «fango» sul lavoro altrui ma di condurre il loro serenamente e onestamente: «Il sole sorge per tutti».

Inoltre la C.A.P. non accetta provocazioni in quanto [illegible] considera diversa da tutte le altre associazioni artigiane: COSTITUITA SOLO DA APPARTENENTI LA CATEGORIA DEGLI AUTORIPARATORI.

Non hanno nulla da temere questi signori, ci chiediamo per quale motivo CNA ed altri siano preoccupati e forse spaventati dal nostro lavoro volenteroso e brillante, il Protocollo d'intesa con l'Istituto Giulio Pastore stipulato in data 15.01.97 [illegible] una realtà come realtà so[illegible] le iniziative CONSORZIO.

Non ci resta che augurare a tutti un buon lavoro nel rispetto di quanti credono nelle Associazioni [illegible] contribuiscono tesserandosi, nel rispetto di quanti confidano e sperano di es[illegible] sentiti dagli organi istituzionali.

Cristina Dughera per C.A.P.

C.A.P. sede
Via Valdellatorre 117

A Rivoli i commercianti temono il nuovo piano del traffico

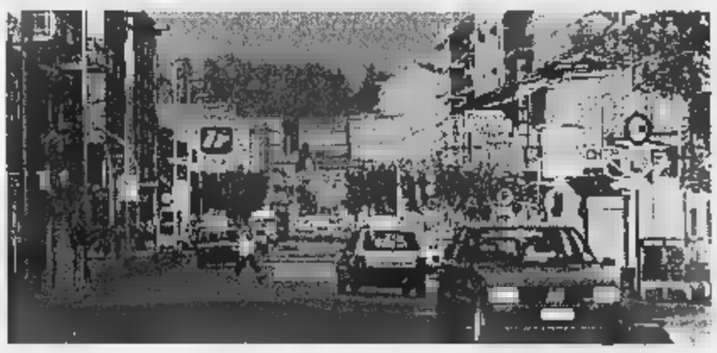
Polemica sul senso unico

Martedì assemblea pubblica

«Non solo siamo subissati da mare di tasse, ora ci vogliono pure togliere il lavoro trasformando Rivoli in un'enorme pista ciclabile e il centro storico in una zona a traffico limitato». Protestano i commercianti: nel loro mirino c'è l'intenzione del Comune di approvare un piano del traffico urbano che isolerebbe il centro della città.

Mario Carbutto, direttore della Confesercenti Ovest, spiega: «Il piano prevede il declassamento di corso Francia e di Susa a vie di quartiere, impedendo la doppia circolazione come attualmente. In compenso verrebbe costruita una lunga pista ciclabile, che seppure positiva per la tutela ambientale, certo non è la via migliore per favorire il commercio». Corso Francia, cioè, consentirà soltanto l'accesso a Rivoli, mentre con Susa favorirà solo l'uscita dalla città. «Andrà a finire - teme Carbutto - che i nostri negozi e i centri commerciali saranno snobbati da chi non ha voglia di districarsi in gimkane cittadine. Perché è vero che esistono altre strade, ma sono tutte scomode».

E per dimostrare che fanno sul serio i commercianti hanno lanciato una raccolta di firme tra tutti i negozi e i mercati. «Non possiamo proprio permetterci di perdere tutti i clienti della Bassa Valsusa - prosegue Mario Carbutto - e quelli che vengono da Torino per fare shopping nel nostro centro storico. Il piano commerciale realizzato un anno fa dal Comune un aumento dei clienti, ma se il piano del traffico dovesse essere approvato per com incomincerebbe un declino irreversibile». Il sindaco Nino Boeti cerca però di buttare acqua sul fuoco. Dice: «Abbiamo ereditato il piano del traffico dalla precedente amministrazione e, comunque, non è ancora stato approvato dal Consiglio comunale. Abbiamo, del resto, già individuato delle lacune che saranno colmate. Il problema dei commercianti ci sta molto e faremo il possibile per non danneggiarli. L'importante è che il confronto avvenga sulla base di un dialogo costruttivo. E in definitiva, sparirà davvero il doppio senso in corso Susa e nel tratto di corso Francia vicino a Rivoli? Boeti prende tempo: «E' ancora presto per dirlo. Al momento sono comunque previsti dei controviali, che seppure un po' stretti consentirebbero il doppio senso». Ma i commercianti premono. «Abbiamo bisogno di garanzie precise. Anche perché a rimetterci non saremmo solo noi, ma l'intera economia della città».



Il traffico di corso Susa a Rivoli, il centro delle polemiche. Sopra, il sindaco **Nino Boeti**

A preoccupare ulteriormente i commercianti c'è anche il rischio che il centro storico venga trasformato in zona a traffico limitato. «Sarebbe davvero la morte della nostra attività - insiste Mauro Carbutto -. Ai clienti piace arrivare in auto il più vicino possibile ai negozi. Vietare il transito, quindi, costituirebbe un ostacolo pressoché insormontabile allo sviluppo commerciale».

Anche in questo il sindaco Boeti smorza i toni. Pur riconoscendo la necessità di una Ztl, sembra infatti disponibile ad altre alternative. Afferma: «Il nostro centro è assolutamente tutelato, il traffico di attraversamento è di insostenibile. La proposta della società che ha redatto il piano del traffico ci è quindi parsa utile in questa direzione. Ma ci rendiamo anche conto delle difficoltà che potrebbe causare ai negozianti e pertanto siamo disponibili a riconsiderare la questione». E che modo? «Valutando, ad esempio, l'opportunità di vietare il traffico solo in alcune strade, tipo via Alberto da Rivoli, e consentire il passaggio in quelle più importanti del centro storico».

Il primo passo per una soluzione equilibrata, che tenga conto sia delle esigenze dell'amministrazione comunale, sia di quella dei commercianti, è l'assemblea, organizzata da Ascom e Confesercenti, prevista per martedì sera in sala consiliare.

Grazia Longo

Moncalieri, ricorso al Tar dei «bocciati»

«Troppo astrusi quei test di selezione al concorso»

Tremila domande per 20 posti in Comune Polemica interrogazione della minoranza

Test psicoattitudinali astrusi come strumento di preselezione ai concorsi in amministrazione locale: alcuni dei respinti hanno presentato ricorso e la questione è stata in consiglio sotto forma di interrogazione. Teatro della polemica il palazzo civico di Moncalieri dove, alla fine di dicembre, si sono tenute le preselezioni per aspiranti dirigenti e impiegati comunali. Una ventina di posti in totale e una fiumana di iscritti per ruoli di assistenti di polizia municipale, collaboratori educativo-assistenziali, tecnici professionali per l'ambiente, terminalisti amministrativi, operatori Cad e ispettori ambientali. «Ci siamo trovati di fronte a domande prive di senso logico - racconta uno dei 120 concorrenti a ruolo in polizia municipale -. Test intitolati: "Mappe semantiche" e "Algoritmi conoscitivi". Uno dei quesiti era così formulato: tu sei la pallina nera. Hai di fronte a te delle palline bianche. Dove ti collochi fra loro? Distante, nel mezzo, o fra le tante in ordine casuale?». I nomi sono stati proposti da agenzie private con esperienza nel settore della valutazione del personale. Dopo lo smarrimento dell'esame e la delusione di vedersi respinti, alcuni fra i partecipanti hanno presentato ricorso al Tar e lo hanno vinto, anche se con riserva.

Durante il consiglio comunale dell'altra sera, il consigliere d'opposizione Italo Bollattino, dei popolari, ha presentato un'interrogazione: «Vorremmo sapere - ha detto - quali criteri avviene la scelta di agenzie private per la preselezione degli iscritti ai concorsi comunali».

Italo Bollattino

«Certi test attitudinali - ha aggiunto Bollattino - offrono solo conoscenza di alcuni aspetti psicologici dei partecipanti e non un'obiettiva valutazione della preparazione e del livello culturale degli aspiranti. Come è possibile che sulla base di risultati così parziali, si scelgano o si rifiutino i candidati?».

La risposta arriva dal responsabile dell'ufficio personale di Moncalieri: «Abbiamo ricevuto quasi tremila domande. Come sarebbe stato possibile evitare una preselezione? Il consiglio di avvalersi di test psico-attitudinali, gestiti da agenzie private, arriva dal regolamento dei concorsi nazionali. Forse la valutazione che emerge è solo parziale, non conosciamo altre formule».

[c. odd.]

BIANCA & LA

■ Sono aperte presso la Lac - la Lega per l'abolizione della caccia - le preiscrizioni per agenti venatori volontari che saranno adibiti alla prevenzione, al controllo e all'accertamento per quanto riguarda le norme di legge in materia di caccia, pesca e ambiente. Gli interessati possono rivolgersi alla Lac, via Principi d'Acaja 40/H, Torino (tel. 011 434.6695) il giovedì dalle 17,30 alle 19,30.

■ **ASSEMBLEA** «Le proposte dell'Ulivo e del governo per riformare la scuola» è l'argomento di un'assemblea che si terrà domani alle 16,30 nel Salone della IV Circoscrizione in via Saccarelli 18.

■ **ORBA** Sorpresi due cittadini di Orbassano mentre spacciavano stupefacenti: Orazio Zappalà, 36 anni, residente in via Frejus 42/2 e Gabriella Picco, 28 anni, via Malosnà 4, sono stati arrestati alle 17,30 dai carabinieri. I militari hanno sequestrato due grammi di eroina e 130 mila lire.

■ Giovanni Contorno, 34 anni, residente a Beinasco in via Garibaldi 13a, è stato arrestato nella sua abitazione. Su di lui gravava un ordine di carcerazione, emesso dalla pretura di Torino, per guida senza patente.

■ **COLLEGNO, ARRESTATO.** Deve scontare un mese di carcere e pagare una multa di 650 mila lire per truffa per indebito uso della viacard. Roberto Montano, Collegno, via Donizetti 24, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Collegno su ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il tribunale di Firenze.

■ **RIVOLI** I carabinieri di Rivoli, nel contesto di un'indagine contro lo spaccio di stupefacenti, hanno arrestato due fratelli nel piazzale di fronte al centro commerciale Auchan, a Torino. Sono finiti in manette Carmelo e Claudio Francolino, rispettivamente di 33 e 38 anni, sorpresi con due involucri di due grammi di eroina e confezioni di metadone.

■ **SAN MAURO,** Sante Colurcio, 52 anni, insegnante, vicesindaco sammaurese nonché assessore all'Urbanistica, Lavori pubblici e Viabilità, eletto nell'aprile del '95 nel pds, ha rassegnato le dimissioni per motivi personali.

■ **CHIVASSO,** L'amministrazione comunale di Chivasso ha deciso di effettuare dei controlli a campione, che saranno espletati dalla polizia municipale nel prossimo, sulle capottine parasole collocate davanti agli esercizi commerciali. Scopo dell'iniziativa quello di verificare il possesso della necessaria autorizzazione al posizionamento delle capottine come indicato sulla concessione.

■ **CASELLE,** Verso la soluzione i problemi degli inquilini delle case Cit di via Audello e piazza Borsellino, a Caselle. Giorni fa era esplosa la protesta contro la muffa e le infiltrazioni dai muri. «Dopo immediato sopralluogo - precisa il presidente Cit, Giorgio Rosental - i lavori sono cominciati l'8 febbraio e sono in fase di ultimazione».

Bruino, sentenza

Falsificò fatture Condannato l'ex sindaco

Un anno e cinque mesi di condanna, e due anni di interdizione dai pubblici uffici. E' la sentenza emessa nei confronti di Otello Ferro, 53 anni, ex sindaco di Bruino. Quando era assessore al Commercio, durante la giunta Caracchio, fece falsificare dei volantini ad un tipografo che non li aveva stampati. Ferro, in difficoltà per il ritardo del tipografo convenzionato con il Comune, si affidò a un'altra ditta, ma il primo tipografo a emettere una fattura falsa.

Di fronte alla sentenza l'ex sindaco si ribella: «Non ho intascato una lira. Ho la coscienza a posto, perché ho agito nell'interesse della popolazione. Il tipografo riusciva a stampare solo i manifesti e non i volantini e quella manifestazione era importante per la città. Ricorrerò in appello».

I fatti risalgono al '93. L'amministrazione comunale convenzionata con la «Page 6 page» di Armando Pennica, 48 anni, che nel processo è stato assolto.

Distrutti macchinari in un capannone di Chivasso, sconosciute le cause dell'incendio

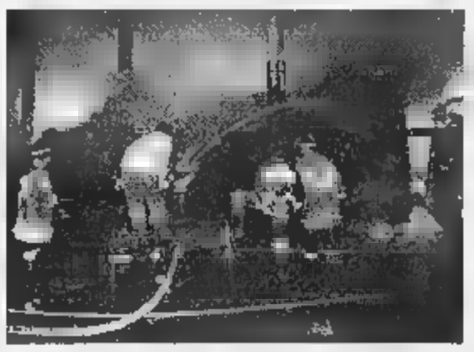
Fuoco nella discarica, danni ingenti

Vigili impegnati tutta la notte per domare le fiamme

Un incendio spaventoso ha distrutto la notte oltre 100 tonnellate di rifiuti, ammassati in parte all'esterno e in parte sotto un capannone di 2 mila metri quadrati (che ospitava anche alcuni macchinari adibiti alla loro separazione e che andati distrutti) presso la maxi discarica Smc-Smaltimenti Controllati di regione Pozzo a Chivasso, quasi ai confini con la frazione Pogliani.

I danni sono ingentissimi. Da una prima frettolosa stima, si parla di oltre due miliardi, strutture e macchinari compresi. Poteva andare anche peggio.

Sulle cause che hanno determinato il rogo al momento è difficile fare delle ipotesi: gli inquirenti escluderebbero comunque il dolo. Tutto potrebbe essere partito da un mozzicone di sigaretta gettato a terra inavvertitamente. Gli ultimi operai hanno cessato le lavorazioni alle 20; poi la discarica è completamente abbandonata dagli addetti. Un istituto di vigilanza provvede a controlli e passaggio», fatta eccezione per il sabato e giorni festivi, quando c'è una presenza fissa.



I vigili del fuoco impegnati a spegnere il gigantesco incendio sviluppatosi nella discarica di Chivasso

Il centralino dei vigili del fuoco è stato messo in allarme intorno alle 21. In un primo momento si è sprigionato un denso fumo nerastro e acre, poi lingue di fuoco alte oltre metri e sono levate nel buio, visibili da diversi chilometri di distanza.

Sul posto sono accorsi per primi i vigili del fuoco di Verolengo, seguiti da altre squadre provenienti da Chivasso, Stura, Gruglìasco e dalla centrale di Torino con una decina di mezzi alla guida del tecnico geom. Longhin.

Il tempestivo e massiccio intervento dei pompieri (oltre trenta), costretti all'utilizzo di liquido schiumogeno, ha fatto sì che il fuoco interessasse soltanto cento metri quadrati del capannone, risparmiando quindi alle fiamme diversi altri macchinari, tra i quali le presse per compattare i materiali selezionati. L'opera di smassamento è poi proseguita per tutta la giornata di ieri. Sul posto si sono precipitati il responsabile della discarica, Enrico Slaviero, con alcuni tecnici e il capitano dei carabinieri di Chivasso, Giovanni Cascone, per le indagini del caso.

I tecnici dell'Usl 7 hanno effettuato tutta una serie di accertamenti. Il consigliere provinciale di An, Andrea Fluttero, ieri mattina ha presentato un'interrogazione urgente al presidente della Provincia e all'assessore competente per sapere «quali misure s'intende intraprendere a seguito dell'incendio, a quando risalgono gli ultimi controlli sulla sicurezza degli impianti e quale grado di sicurezza può essere garantito agli abitanti di Pogliani».

Diego

In corso Traiano

Le deviazioni di bus e tram per il Carnevale

In occasione delle manifestazioni carnevalesche in corso Traiano, oggi dalle 13,30 alle 18,30 si avranno delle deviazioni nel percorso di bus e tram. Linea 2: percorre via Onorato Vigliani anziché corso Traiano. Linea 14: transita via Passo Buole, via Nizza, via Candiolo, via Monastir, via Artom, dove effettua capolinea all'angolo con via Vigliani. Linea 14 B: stessa deviazione del 14 fino in via Nizza, prosegue per via Vigliani e via delle Cacce dove riprende il percorso normale. Linea 62 B: da corso Traiano raggiunge il capolinea percorrendo corso Agnelli anziché corso Unione Sovietica. Linee 63 e 63 B: da corso Tazzoli percorrono corso Agnelli anziché corso Unione Sovietica. Linea 74: da via Pannunzio prosegue in corso Caio Plinio, via Passo Buole, via Nizza e da corso Maroncelli riprende il percorso normale; al ritorno da corso Traiano svolta in corso Caio Plinio, via Invernizio e da via Pio VII riprende il percorso normale.

Il rilevamento voluto dal Comune. Il sindaco: «Dati che serviranno anche per l'Ici»

Bussoleno «stana» gli evasori

Scoperti 1635 alloggi sconosciuti alla tassa rifiuti

1635 unità abitative totalmente sconosciute alla tassazione dei rifiuti solidi urbani. E' questo il risultato del rilevamento delle aree degli immobili avviato due anni fa dalla giunta federalista di Bussoleno su tutto il territorio comunale del concentrico e delle frazioni e che ora ha permesso agli amministratori di scoprire un'evasione fiscale risultata tutt'altro che indifferente.

La rilevazione è stata fatta in proprio dall'amministrazione comunale con l'ausilio di alcuni obiettori di coscienza in servizio presso il Comune ed assunzione di geometri a tempo determinato. «Oltre ai 1635 sconosciuti alla tassazione, si è recuperata anche una cifra notevole derivante dalle differenze che i privati denunciavano con dichiarazioni di metrature in difetto rispetto all'esistente» sottolinea l'assessore al Bilancio Paola Girardi, 31 anni.

I cittadini trovati in difetto di tassazione dovranno pagare anche quanto non versato nei due anni precedenti al rilevamento.

Già lo scorso anno l'ufficio tributi del Comune aveva emesso tre ruoli suppletivi della tassa sui rifiuti recuperando un totale di milioni, dei quali 44 milioni relativi al 1994, 56 milioni per l'anno '95 e 58 milioni del 1996.

I ruoli già messi a pagamento hanno portato ad un recupero di 72 mila metri quadrati (27 per cento) di superfici non denunciate un totale di mila. Rimangono però ancora da inserire a pagamento 470 unità abitative.

Non sono mancati inoltre i residenti che non hanno permesso l'ingresso dei tecnici incaricati del rilevamento, mentre 100 abitanti, un totale di 3600 comunicazioni trasmesse, non le hanno restituite firmate.

«Per i contestatori, che però sono pochi, sono stati fatti dei rilevamenti volumetrici e, in difetto di tassazione, dovranno poi pagare anche i cinque anni precedenti» sottolinea Paola Girardi.

Nell'ultimo Consiglio comunale la minoranza aveva però contestato questo rilevamento, ritenendo eccessiva la spesa di milioni sostenuta dal Comune. «Abbiamo certamente speso meno di altri Comuni come Condove e San Giorio che hanno appaltato questo lavoro. Inoltre abbiamo dato del lavoro a dei giovani disoccupati di Bussoleno» ribatte il sindaco Alido Benetto e continua: «Lo stesso rilevamento sarà poi inoltre prezioso per i controlli su tutti i tributi locali, primo fra tutti quello sull'Ici che inizieremo al più presto».

Fulvio Morello

Lo scorso ottobre

Si sarebbe ucciso il torinese morto a Ventimiglia

Un suicidio. Così sarebbe morto Luigi Pilato, il tecnico torinese di 47 anni, la passione del canto trovato morto, lo scorso ottobre, tra gli scogli alla foce del Roja, a Ventimiglia. Pilato avrebbe ingerito dei sedativi e poi, infilatosi in sacchetti dell'immondizia, sarebbe morto per soffocamento. Erano stati quei sacchetti che avvolgevano il corpo in avanzato stato di decomposizione a far pensare agli uomini del commissariato, che si sono occupati dell'inchiesta, ad un caso di omicidio. L'assassino avrebbe trasportato il corpo di Pilato tra gli scogli dopo averlo tramortito con un colpo alla testa e poi ucciso. Ora l'esame del Dna, effettuato a Roma, escluderebbe quell'ipotesi, confermando il suicidio. Perché? Accanto al cadavere c'era una bottiglia di acqua minerale: le tracce di saliva ritrovate sulla bottiglia sono compatibili con quelle di Pilato.

Alle Molinette

Al via il nuovo laboratorio per le analisi

Inaugurato ieri alle Molinette il nuovo laboratorio analisi diretto dal dottor Roberto Pagni. Il reparto, dotato di apparecchiature all'avanguardia, è costato 3 miliardi e 100 milioni, e la cifra è stata coperta per circa un terzo da contributi regionali.

I locali del nuovo servizio si trovano al terzo piano dell'ospedale. Sette i settori di indagine: assorbimento atomico, citofluorimetria, cromatografia liquida, endocrinologia, farmacologia e tossicologia, gas cromatica, im-

«In sostanza - hanno spiegato lo stesso dottor Pagni e il direttore generale dell'azienda San Giovanni, Gianfranco Carnelvali - grazie a questo servizio e alle apparecchiature in dotazione, saranno possibili esami più veloci e sempre più precisi». Fra i mezzi a disposizione, una macchina in grado di individuare in pochi minuti farmaci sconosciuti nel sangue attraverso prelievo.

Nichelino, ma l'assessore difende l'associazione

Il comitato di quartiere contro un centro sociale

«C'è poca trasparenza sul bilancio» e un comitato di quartiere dichiara guerra a un centro sociale. Succede a Nichelino, dove i membri del comitato di quartiere Cuneo chiedono le dimissioni dei gestori del «Gazebo» di via Roma 30.

«Dovrebbe essere un'associazione fini di lucro - denuncia Gastone Verzola, presidente del comitato -, invece bibite e gelati vengono rivenduti a prezzi ben più alti delle cifre di acquisto. Non solo: chi vuole giocare a bocce deve acquistare una tessera da 30 mila lire, chi si limita al gioco delle carte deve versare 20 mila lire. Anche per i bambini che frequentano il giardino è previsto un tesseramento da 10 mila lire».

Così Verzola ha presentato all'amministrazione comunale una petizione: si chiede di far chiarezza sulla gestione del centro sociale, la destituzione degli attuali responsabili e si propongono nomi nuovi. «Ci schieriamo dalla parte dell'associazione Crociera, e cioè di coloro che da anni lavorano al Gazebo - risponde Giuseppe Catizzone, assessore alla Cultura e al Tempo Libero -. Il centro è attivissimo ed è la legge ad obbligare al tesseramento. Riteniamo vergognoso il tentativo di delegittimare i responsabili: il comitato Cuneo vorrebbe farne una sede di partito».

Secondo Giovanni Ravinale, 64 anni, presidente della Crociera, il comitato Cuneo è spinto solo da gelosia: «Il successo del centro - dice - è dovuto a grossi sforzi. Ma il volontariato puro esiste: dobbiamo dare qualche aiuto a chi si occupa delle pulizie e della manutenzione dei locali. Vorrei vedere Verzola come si comporterebbe se fosse lui il responsabile». **[c. odd.]**

Stamane derby Allievi, ieri in campo la Primavera

La Juve s'allontana

Toro, pareggio a Cagliari

Jacolino allenatore Juve Primavera che comanda la classifica con 40 punti, undici più del Piacenza, secondo

Ancora una vittoria per Juve pari per il Torino. Anche la 6ª di ritorno del campiona- Primavera è stata favorevole ai bianconeri che al Combi hanno battuto 2-1 Parma. I granata, trasferta a Cagliari, sono stati bloccati sul 2-2. La Juve rafforza (40 punti) la classifica, seguita da Piacenza (29), Cremonese (27), Torino, Bologna, Cagliari e Reggiana (26).

Juve-Parma, match senso unico. Jacolino invento la difesa, ma proprio questo reparto, come l'attacco, da risposte molto positive. Il gol del vantaggio al 36': angolo di Giandomenico e colpo testa vincente di Massimiliano Vieri. Stupenda l'azione del raddoppio: palla giocata di prima da Giandomenico, Vieri Bonetto che un pallonetto supera portiere. Parma in gol a 15' dalla fine: mischia in bianconera, tiro di Mora che colpisce Moreo in faccia, inevitabile l'autogol.

Delusione granata a Cagliari. I ragazzi di Della Casa a 10' dalla fine sono in vantaggio, ma uno sfortunato intervento di Barbero permette a Fois di segnare indisturbato e regalare un pari insperato. Il 1° tempo è del Cagliari, in vantaggio rigore di Carrus, Paoletti si oppone al primo tentativo, ma l'arbitro fa ripetere perché granata è entrato in area prima della battuta.

Nella ripresa, Torino scatenato che va in gol all'8' con Pellissier, il quale di testa devia in rete il cross di Tiribocchi. Al 16' meritato raddoppio: Alessi su punizione aggira la barriera e insacca all'incrocio dei pali. Quindi il pari del Cagliari e la delusione granata.

Questa mattina al campo Agnelli (ore 10,30) derby Allievi. La classifica vede i granata al comando con punti, Juventus è settima con 23. [a. b.]

CAMPIONATO DILETTANTI: MONCALIERI IN EMERGENZA

Non ha fortuna il Moncalieri. Nell'8ª di ritorno del campionato Dilettanti (oggi ore 15) la squadra di Lubbia affronta la dura trasferta con l'Aglianese, 6ª in classifica. A Lubbia mancheranno gli squalificati Caputo, Malnbaila Miglino e gli infortunati Segato, Camani, Santangelo e Di Vincenzo. Le assenze rischiano vanificare la bella vittoria ottenuta con lo Chatillon Vincent. Situazione più rosea per il Pinerolo che ospita la Colligiana, vero spareggio verso i playoff: le due squadre occupano il 7° posto. Tra i biancoblù indisponibile Salvai, mentre Mollica, capocannoniere della squadra con 7 reti, ha smaltito l'influenza giocherà. In Eccellenza e Promozione oggi (ore 15) disputa 6ª giornata di ritorno. **Eccell girone A:** Mathi-Caltignaga (via Selva 25); Castellamonte-Castellettese (via del Chiaro Inferiore 3); Sangiustese-Rivarolese (via IV Novembre 24). **Girone B:** Giaveno Coazze-Nizza Millefonti (via Taravellera 6); Rivoli-Valenzana (via Isonzo 35/A); Chieri-Venaria (via Sal Silvestro 29). **Promozione girone :** Mirafiori-Caselle (via Serafino, Beinasco); Madonna di Campagna-Rivara (strada Bellacomba 219); Lucento-Sarrecogne (corso Lombardia 107); Grugliasco San Paolo-Tonenghese (via Leonardo da Vinci 24); Bacigalupo-Vaudese San Maurizio (via Hugues); Lascaris-Viverone (via Claviere 16). **Girone C:** Airaschese-Borgonese (via Stazione 69); Bruzolo-Narzolese (via Matarazzo); Piobesi-Sommarivese (via Galimberti). **Girone D:** Cambiano-Castellazzo Bormida (via IV Novembre 8); Pro Settimo-Crescentinese (via Cascina Nuova 59); Don Bosco Nichelino-Ovada (viale Kennedy 24); Settimo-Viguzzolese (via Torino 89).

Basket, via alla poule-salvezza di B1

La Kappa con Treviglio perde ncha Jacomuzzi

Il capitano rivendica alcuni pagamenti per accordi verbali con passate gestioni

Il giocattolo Kappa rischia di andare in frantumi proprio alla vigilia dell'incontro che oggi (Ruffini, ore 18) vedrà opposti i gialloblù al Treviglio nella prima giornata della poule salvezza. Dopo decisione della dirigenza di sospendere il pagamento dei rimborsi spesa a giocatori e staff tecnico in seguito ai recenti scarsi risultati, ieri un'altra notizia ha scosso l'ambiente gialloblù: Luca Jacomuzzi, capitano ed elemento trainante della squadra, ha deciso di scendere più in campo fino a quando non gli verranno corrisposti i soldi che ancora aspetta dalla gestione precedente.

«La mia decisione non va lutamente in relazione con la sospensione dei rimborsi spese - commenta -, che anzi giudico logica. Tuttavia mi erano date assicurazioni che la famiglia Ercole (titolare delle quote di maggioranza dell'Auxilium fino alla stagione scorsa - Ndr) avrebbe saldato debito nei miei confronti in tempi brevi. Sono passati quasi due anni e è successo nulla. Ripeto: non è in discussione la gestione di questi ultimi mesi, ma rispetto di accordi passati. La mia buona volontà non si discute: non ho creato problemi e sono sceso in campo anche in condizioni fisiche precarie, continuando ad allenarmi. Sarò comunque a bordo campo a tifare per i compagni».

Una storia strana, in cui rischia di perderci solo il basket torinese; del resto, gli accordi tra Jaconuzzi e Carlo Ercole (in Sardegna da una ventina di giorni) erano di natura esclusivamente verbale.

«Il nostro punto di vista è uno solo - commenta l'amministratore delegato Squarcina -: nel momento in cui abbiamo rilevato la società, c'era traccia di questo accordo. Il compito esaurisce col tentativo di mettere in contatto le due parti: c'è chi fa orecchio mercante, non possiamo subentrare in alcun modo».

Nella speranza che la notte porti consiglio, Jaconuzzi è stato convocato per l'incontro odierno: se si presenterà, sarà bene accetto scenderà regolarmente in campo. In caso contrario, verrà messo fuori rosa e non gli allenarsi con la squadra, come sarebbe sua intenzione. Per quanto riguarda la partita, Sacchetti potrà contare anche sui rientranti Carchia, Ferraris e Gaddo. Nella prima fase il bilancio con Treviglio è pari: alla vittoria lombarda al Ruffini dopo un supplementare, i torinesi replicarono vincendo al ritorno di punti. [d. lat.]

SPORT

Mauro Calamia Andrea D'Affuso (Kappa Tb) sono convocati per uno stage con la Nazionale juniores domani a Biella, in vista del torneo con Germania-Slovenia-Francia.

D Programma odierno: D maschile, girone A: Bosi Druentina-Kairos Chivasso (h. 17,30, str. Viali); C femm, Chieri-Iperstore Moncalieri (18,30, v. Berszio 1).

DISABILI, Gara decisiva per il 2° posto in classifica alle 15 nella palestra Don Milani a Venaria tra Uicep Antares Mi.

PALLAMUDTO: ECCO LE DONNE. Via al campionato di A. Il Quadrifoglio Torino, in difficoltà per trasferimenti e abbandoni, ospita il Certaldo (ore 15,30, piscina Stadio).

CALCETTO; L'ITCA VA IN TESTA. L'Itca (calcetto serie A) 1ª in classifica dopo il 6-1 al Chieti (6-1) il pari della Bnl. In B, Cotrade Torino-Aymavilles 5-8, Milanfive-Cesana 10-5, Reggio Emilia-Settimo 6-7.

HOCKEY: Duro match per Torino di hockey su ghiaccio contro l'Appiano (19,15 To Esposizioni): per andare in semifinale i torinesi devono 6 reti di scarto.

A Oggi (ore 11 alla Sit, strada Cacciatori 113 Nichelino) ultima giornata del trofeo indoor ostacoli F3 F4.

TUTTI RICONVOCATI PER MIRANDA. torinese Miranda è stato convocato nella Nazionale in vista delle due prove del Gran Prix dal 4 al 18 marzo, Mosca e Rostock.

PALLAVOLO: KAPPA OK. Nel campionato di B1 maschile, i torinesi hanno battuto ad Asti la Voluntas per 3-0 (15-11,15-9,15-11).

SCI: OGGI IL A Si disputa Claviere Trofeo Cinzano, «gigante» riservato a Cuccioli e Baby nati tra l'86 .

DECISIVA. Penultima giornata di A2 femminile. Il Dopolavoro Poste, seconda, gio contro la leader Angera Va (ore 10, via Moncrivello 8).

Una Coppa stregata

Nella finalissima l'Osra Torino cede al Bogliasco

Coppa stregata per l'Osra To 81, superata nella finalissima dal Bogliasco (9-6) in un match nervoso e caratterizzato da un arbitraggio discutibile. Sotto di reti nel 1° parziale, i gialloblù che presentavano Pilipiovic, risalivano la china nel 2° e 3° tempo ad assestarsi sul 4-5. L'espulsione definitiva di Simone Aversa in chiusura del 3° tempo e quella Cattaneo (proteste) all'inizio 4° toglievano sicurezza al reparto centrale dei torinesi che subivano 3 contropiede decisivi. Nel finale, Gilli colpito ad una palpebra, suturata con 3 punti. Marcatori dell'Osra: Lupo e Gilli (2), Pagliarini e Cattaneo (1).

IPPICA

Oggi trotto Vinovo

Premio Baltimora con il pronostico Upsola Fz

Premio Baltimora, 28 milioni in palio, clou di questo pomeriggio del trotto a Vinovo con undici 3 anni in gara e pronostico su Upsola Fz. L'alternativa è Uniforz. La sorpresa? Potrebbe arrivare con Universo Domar. Questi i favoriti (inizio ore 14,30): I. Turkmenistan, Tiffany Font, Top Town. II. Ufforia Gt, Urss Ec. III. Segundo, Splinter, Orione d'Asolo. IV. Ron Donliso, Orageux, Obert di Casei. V. Ufoz, Usar di Re. VI. Tueio di Casei, Taxi Girl, Tirade. VII. Upsola Fz, Uniforz, Universo Domar. VIII. Slim del Grana, Olmo Ferm, Nixon Ross. IX. Ridge Gim, Roof Gardien, Reded Mo, Regina Rp.

CALCIO

Con il Modena solo 1-1

Torino bloccato svanisce il sogno chiamato scudetto

Calcio femminile serie A: svanisce al 92' il sogno del Torino di battere la capoclassifica Modena (1-1) riaprire discorso scudetto. Le granata, dopo primo tempo all'attacco e due occasioni (Pittalis Bianco) sventate da Antonini, superano Modena al 67' con pallonetto tanto bello quanto fortunoso della Pedersoli. Le emiliane aggiungono una punta (Tommasi) e trovano il pari nel recupero con Morace, sull'unica svista torinista. distacco fra Torino e Modena resta di 9 punti. Bene invece il Cascine Vica Ascoli dove vince per 2-0 con reti della giovane Benigno e della solita Marino.

Torna dopo 30 anni

Rugby a Torino per la Nazionale allenata da Coste

Per i torinesi appassionati di rugby, una bella notizia ufficiale. Dopo oltre trent'anni, il capoluogo piemontese ospiterà raduno della Nazionale italiana, attualmente allenata dal ct George Coste, in vista del match di qualificazione alla finale Coppa Europa con la Francia, il 22 marzo Grenoble.

Oggi intanto nel campionato di serie B, la Kappa Market di Torino giocherà in trasferta a Recco, mentre in serie C/1, il Cus Torino, che rischia retrocessione, è ospite della Bassa Bresciana. In C/2, derby all'Albonico (ore 14,30) tra Ferlin's Boys Volvera, mentre il Chieri farà visita delfini di Pegli.

Stato civile Torino

DENUNCIATI
IL 21 FEBBRAIO 1997

Albisetti Giada; **Amadi** Christian Chidi; **Aruga** Elisabetta; **Bajardi** Marta; **Bordianu** Alexandru Stefan; **Borghi** Valentino; **Borghi** Andrea; **Cagnasso** Andrea; **Cagnetta** Roberto; **Comba** Simona; **Commisso** Giulia; **D'Urso** Martina; **Deidda** Giacomo; Giada; **Digennaro** Francesco; **Falotto** Tommaso; **Ferruzzi** Andrea; **Fnine** Mirko Maruan; **Franco** Mattia; **Galotto** Giulia; **Halilovic** Stefano; **Iannarelli** Elisa; **La Bella** Giulia; **Lauria** Alessia; **Locci** Cristian; **Mancuso** Carolina Antonella; **Morelli** Luca; **Nardella** Francesco; **Negro** Daniele; **Nicolò** Gabriele; **Olaru** Samuel; **Orlando** Erika; **Pace** Francesco, **Parusso** Giulia; **Perna** Francesca; **Pontillo** Giorgia; **Popa** Florin; **Rapisarda** Martina; **Raso** Federica, **Rastello** Benedetta; **Riccardi** Francesco; **Sanlorenzo** Andrea, **Santapaola** Gaetano; **Scarlata** Federico; **Silno** Aurelio; **Verdi** Lorenzo Luca; **Zavattaro** Monica.

MORTI DENUNCIATI
IL 21 FEBBRAIO 1997

Negli Ospedali: **Rosboch** Angela Maria, anni 67, Cottolengo, nata a Favria Oglianico, ora Favria (TO); **Sappa** Marta ved. **Gallinatti**, a. , Molinette, a Agliè (TO); **Boccato** Amalia ved. **Doria**, a. 91, Giovanni Bosco, nata a Papozze (RO); **Robaldo** Luigi, a. 70, Maurizlano Umberto I, nato a Gorzegno (CN); **Marino** Benedetto, a. 80, Molinette, nato a Palermo; **Bulzoni** Malvina in **Rovasti**, a. , Giovanni Bo-, nata a Molinella (BO); Laura in **Onnis**, a. , Maurizano Umberto I, nata a Lanzo Torinese (TO); **Pavino** Giovanni, a. , Molinette, nato a Torino; **Faranda** Maria Antonia ved **Spiccia**, a. 77, Maria Vittoria, nata a Sinagra (ME), **Andorno** Massimo, giorni 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Spina** Manlio, a. 58, Maria Vittoria, nato a Spezzano Piccolo (CS), **D'Urzo** Antonino, a. 76, te, a S. Onofrio (CZ); **Focarazzo** Sabina, a. 85, Martini, nata a Palo del Colle (BA); **Noce** Sara, a. 75, Martini, nata a Cosenza; **Bollino** Saverio, a. , Molinette, nato a Barletta (BA).

Presso residenza: **Borganasco** Antonia ved. **Marinuzzo**, anni 90, via Millefonti 6/5, nata a Dignano d'Istria; **valaglio** Adriana ved. **Borda**, a. , via Pastrengo , nata a Cuneo; **mulli** Ines in **Fresia**, a. 90, corso Duca degli Abruzzi 32, nata a Cairo (Egitto); **Pogliano** Domenica, a. 81, strada alla Villa Zanetti , a Chieri (TO); **Scagliotti** Elena, a. 83, via Palmieri 34/8, nata a Casale Monferrato (AL); **Ruffino** Maria Teresa, a. , corso Lecce 25/12, nata a Torino; **Male** Assunta in **Bertolino**, a. 65, via Bossolasco 4, nata a Foggia; **Musso** Luigia ved. **Narasso**, a. 93, corso Massimo d'Azeglio 59, nata a Torino; **Giunipero** Mario, a. 55, via F. Magellano 12, nato a Villadeati (AL).

Presso case di , riposo istituti religiosi: **Ariotto** Giuseppina Camilla in **Meda**, anni , casa di cura delle Suore Domenicane, nata a Torino; **Secchi** Giuseppa ved. **Asioli**, a. 97, casa di riposo Istituto di riposo per la vecchiaia, nata Gonzaga (MN).

Presso altro luogo territorio cittadino: **Chiesa** Teresa ved. **Brocardo**, 76, corso E. Nicola 58, nata a Murazzano (CN); **Zilioli** Orsola ved. **Garetto**, a. 84, corso Vittorio Emanuele II 47, nata a Brescia; **Marchetti** Mara, a. 65, piazza Luigi Mattirolo 10, nata a Quittengo (BI); **Scagliotti** Francesca ved. **Gozzellino**, a. , via Garessio 27, nata Oneglia (AL); **Rui** Giuseppina ved. **Frasson**, a. 84, nata a Cessalto (TV); **Mantoan** Oriana, a. 33, Inghilterra 45, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Pontel** Cesira in **Guala**, anni 75, nata a Torino.

Nati 47 - Morti 33

OFFERTE DEI LETTORI

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per ricerca e la cura del cancro Candiolo ed Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie malati.

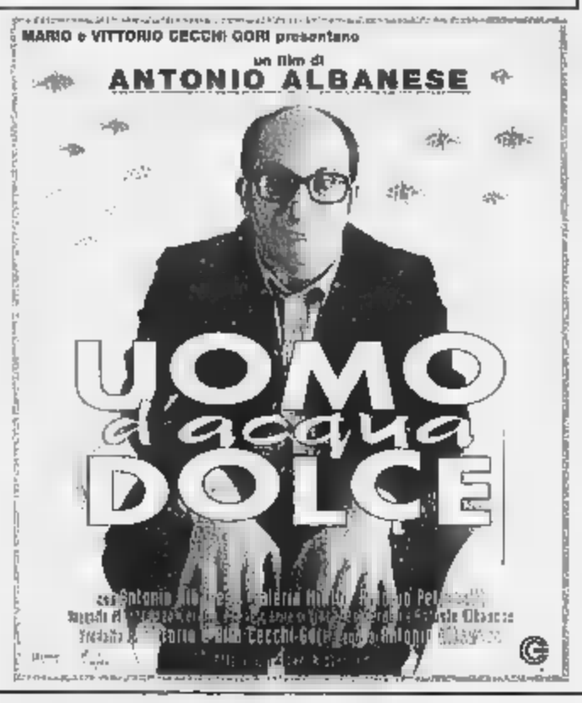
14 famiglie Cavallo e Barbero in memoria Andrea Mandrile 170.000; Manuccia e Cesare in memoria di Carlo Falchero 100.000; le amiche in memoria Carla Bonoli 80.000; in ricordo di Francesco Paciullo ; Marica in ricordo Franca Tonelli 50.000; M.T. 50.000; Laura 50.000; C.A. 10.000.

17 FEBBRAIO: in memoria di Pierina Salchi 500.000; amiche ditta Trebia in memoria di Alberto Brignone 260.000; Valeria ; di Giulio Prunotto, Laura, Luigi, Cinzia, William, Antonella, Roberto e Daniele 200.000; i cugini Bertolino, Prunotto, Destefanis, Battisti Presso in Giulio Prunotto 200.000; Marco 100.000; in memoria di Giovanni Viriglio 100.000; M.R. 50.000, L.B. 10.000.

18 FEBBRAIO: condomini e custodi di corso Lecce in memoria Giancarlo Reale 315.000; condomini c.so Grappa 73 in memoria Sergio Ruffinengo 280.000; in memoria di Carmelina Croce ved. Casarone 150.000; fam. Panatero in memoria di Teresa Peyron ved. Siletto 50.000; Franco Aloi 50.000; in memoria di Sesto 30.000. [continua]

VITTORIA E eliseo

«MOLTO, MA MOLTO, MA MOLTO COMICO!»



Walt Disney's WORLD ON ICE
Produced by FELD
La magica favola di Walt Disney dal vivo sul ghiaccio

PALASTAMPA dal 23 Febbraio
Martedì 18 a Venerdì 21: ore 20,00
Sabato 22: ore 14,00 - 17,30 - 21,00 Domenica 23: ore 11,00 - 14,30
Prevendite abituali e Disney Shopville Le Gru (TO)
Per informazioni: POSTO UNICO Tel. 02/8880800 LA STAMPA

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

Ai torinesi «Stabile» e «Settimo» ex-aequo il prestigioso Premio Idi

Due Teatri sul podio dell'oro

Per le migliori novità nel '96

«Premi Idi» a Torino. Nella messe di riconoscimenti, attribuiti come ogni anno dall'Istituto del Dramma Italiano a personaggi ed eventi che hanno segnalato la stagione, il capoluogo subalpino si è aggiudicato prestigiosi premi. La medaglia d'oro per la migliore novità italiana del '96 è stata infatti attribuita, ex-aequo, a due spettacoli prodotti da Enti torinesi. Si tratta di **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli** e di **Vajont**, messi in scena rispettivamente dal Teatro Stabile di Torino e dal Laboratorio Teatro Settimo. Doppio alloro per le piemontesi: significativo anche perché premia tanto il settore pubblico del Tst (fondato nel '55), quanto quello privato di un Centro di Produzione e Ricerca Teatrale impegnato, da una quindicina di anni, sul fronte della creatività drammaturgica. «Un duplice riconoscimento assai importante per la città - commenta Guido Davido Bonino, direttore dello Stabile -. Per quanto ci concerne, siamo molto soddisfatti del premio attribuito a "Un anno nella vita di Giovanni Pascoli", testo inedito che, pure, è stato affrontato dal Tst alla stregua di un classico, con identico dispiego di energie, impegno creativo ed eco-: un progetto, insomma, nel quale abbiamo fortemente creduto». Il testo, scritto dai romani Melania Mazzucco e Luigi Guarnieri (che esordivano nell'àmbito della scrittura teatrale, ma già vincitori Premio Solinas per la sceneggiatura cinematografica: in seguito, la Mazzucco è stata finalista al Premio Strega) fu scelto da giuria di critici, esperti giornalisti, tra cinquantina copioni. Il 5 dicembre del '95, il debutto al Carignano un cast formato da Vittorio Franceschi, Micaela Esdra, Valentina Sperlì, Valeriano Gialli e Giuseppe Calcagno, per la regia di Walter Pagliaro. La trama è condensata attorno ad avvenimenti che, nel 1895, a Livorno, travagliarono la vita del poeta.

Nel «nido» domestico, rassicurante e claustrofobico, Pascoli e le sorelle Ida e Mariù, conducono tranquille, legatissime esistenze. Ad allentare tenace vincolo familiare è Ida, che decide di sposarsi, scatenando tumulti nell'animo del fratello.

Ispirato da un passato più recente è, invece, «Vajont. Orazione civile» (già Premio Ubu '96 per Teatro Civile) che Marco Paolini ha composto con Gabriele Vacis in collaborazione Gerardo Guccini e Alessandra Ghiglione. Il bellunese Paolini (pure interprete della pièce) procede ad drammatica ed accurata ricostruzione degli eventi antecedenti la caduta della frana nel lago del Vajont, che 9 ottobre '63 provocò distruzione di 5 paesi e la morte di 2000 persone: un racconto che «evidenzia solo la prevedibilità del pericolo, ma pure ragioni del tornaconto e profitto che resero possibile la tragedia».

La cerimonia di conferma dei premi avrà luogo al Teatro Parioli, durante il «Maurizio Costanzo Show», il 24 febbraio.

Francia

Guido Davico Bonino direttore dello Stabile di Torino uno dei Teatri insigniti Premio

A destra Gabriele Vacis (Teatro Settimo) Foto grande una scena di «Un anno nella vita di Pascoli»

I due riconoscimenti in una cerimonia nel Parioli di Roma

Oggi «prova aperta» al Conservatorio

Claudio Ribeiro e la Filarmonica

Arriva, per dirigere l'Orchestra Filarmonica di Torino, il brasiliano Claudio Ribeiro, che sta emergendo livello internazionale.

In un primo tempo era previsto che presentasse tra l'altro una pagina del suo conterraneo Marlos Nobre, il «Concierto para cordas II», ma il programma è cambiato.

Peccato, anche se il brano di sostituzione è la piacevolissima «Holberg Suite» di Edvard Grieg.

Comunque si presenta assai bene questo settimo appuntamento stagionale con Filarmonica, articolato come al solito in tre momenti, tutti nel **Conservatorio «Giuseppe Verdi»** piazza Bodoni: oggi alle 18 la prova generale aperta al pubblico, ingresso diecimila lire; domani e martedì, invece, alle ore 21 per la normale programmazione ad abbonamenti.

Prima della pagina di Grieg l'Orchestra Filarmonica, che si esibirà nello schieramento per soli archi, presenterà le «Variazioni in do maggiore su un tema di Frank Bridge» di Benjamin Britten. E' un omaggio del compositore britannico al suo maestro: scritto nel 1937, mostra l'eclletticità di Britten nel trattare ogni aspetto formale della materia musicale: di particolare rilievo, fra i dieci brani che costituiscono queste «Variazioni», la «Romance» francesizzante, la «Bourrée» di ispirazione bachiana e haendeliana, il «Valzer viennese», il «Moto perpetuo», la «Fuga».

I concerti si chiuderanno con la celeberrima «Serenata per archi in do maggiore op. 48» di Piotr Ciaikovskij, scritta in un mese nel lontano 1880, che richiama esplicitamente lo spirito mozartiano delle musiche notturne.

Una prova di estrema eleganza e di raffinatezza strumentazione, in il punto di maggiore popolarità nell'acreo e suadente «Valzer». [l. c.]

Il compositore russo Ciaikovskij

DOVE *andiamo*

a cura di R

Sono tre gli spettacoli per ragazzi oggi in cartellone. Alle al Teatro Cardinal Massaia compagnia Lupi presenta «Il castello incantato» nell'ambito del Carnevale Bimbi. Ci saranno anche premi per i bambini maschera. 16 all'Allateatro la compagnia Senza Confine mette in scena «L'isola del tesoro». Al Fregoli, sempre alle , la compagnia Baracca Burattini propone infine «C'era una un gatto».

MUSICA PR Al Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele II, 23, oggi pomeriggio alle 17, c'è un concerto liturgico. Il soprano Grazia Abbà e l'organista Massimo De Grandis eseguono fra gli altri brani di Bach, Monteverdi, Frescobaldi. Ci saranno anche letture bibliche commentate dal pastore Giuseppe Platone

ANIMALI. Questa sera, 21, Carignano è in programma lo spettacolo «Animali, nostri ci», realizzato dall'Apda Collaborano fra gli altri Giorgio Albertazzi, Piero Bianucci, Angelica Buzzolan, Bruno Gambarotta La serata, a cura di Massimo Scaglione, sarà condotta Giorgio Celli.

La rassegna che il Museo del Cinema dedica film Paesi Arabi propone fra gli altri oggi, Massimo 3, alle 16,30 e alle 18,30 «La spiaggia dei bambini perduti» Jillali Ferhati.

Domani sera, alle 22,30, al Café Procope dello Juvarra, «Le sorelle suburbe» presentano «Il peggio meglio» di e con Tiziana Catalano Luisella Tamietto, la regia Richi Ferrero

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Trattoria Gravere

Sapori di Langa nella cucina della Val Susa

Si chiama **Trattoria delle Langhe**: da circa un anno si trova a Gravere, sulla statale della Val Susa che porta Bardonecchia. Il titolare è Rino Bernardinelli che i torinesi frequentatori di ristoranti negli Anni 80 ricordano come «Lo Zingaro» (locale prima in corso Unità d'Italia e poi Crocetta). Adesso, dopo un'ulteriore esperienza sulle colline di Langa, Bernardinelli ha optato per quota 700 in media montagna, nel grazioso paesotto dove vive pure Tino Aime, uno dei più sensibili pittori della Valle. E proprio all'imbocco della stradina che porta dall'artista, c'è l'osteriola (sull'elegantino) Bernardinelli. Lui, esperto comunicatore immagine, assicura che la cucina compilata dalla moglie Maria Grazia, è langarola. Sì, è così nella carne cruda di fassone, nei peperoni alla bagna caoda e nei piacevoli tajarin. Ma sorge qualche dubbio quando nel menù leggiamo prosciutto di o cotechino d'asino. Però i piatti sono convincenti e lo Zingaro è perdonato.

Sui legnosi tavoli, vetri di Tognana, si serve dell'Albese e stavolta ci siamo davvero: Gaja, Gigi Rosso e Piazzo sono produttori di tutto riguardo.

A Gravere di Susa
Via Europa 1
Piatti langaroli
Sulle mila con vino
lun. mart. a mezz.
Tel. 0122/32.355

Archivio di Stato: mostra del casalese che collaborò alla bonifica delle Paludi Pontine

Quei progetti dell'architetto Canina

Luciano Proverbio espone venti «carte» alla Micrò

Dai progetti architettonici alle antiche carte. All'«Archivio di Stato», in piazza Castello 209, è in la mostra retrospettiva dedicata all'architetto casalese **Luigi Canina** (1795-1856). Aperta sino al 9 marzo e realizzata con l'intervento della Regione Piemonte, questa esposizione racchiude i vari aspetti della sua attività. Allievo di Ferdinando Bonsignore e di Giuseppe Talucchi, Canina si è laureato a Torino nel 1814, mentre quattro anni dopo è recato Roma per perfezionarsi presso la pontificia Accademia di San Luca, alla scuola Giuseppe Valadier. Tecnico amministratore della Casa dei principi Borghese, ha ideato un progetto, realizzato, per la chiesa nuova del Santuario di Oropa e l'«esercitazione accademica» sul tempio di Castore e Polluce, ha collaborato al progetto di bonifica delle paludi pontine e, i suoi lavori, la «Pianta generale del Castello Parco di Agliè, progetto di ampliamento del Parco all'inglese». Venti «carte», venti immagini che ci riportano indietro nel tempo e costituiscono nucleo della personale **Luciano Proverbio** alla Galleria «Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10, al 3 marzo). Dedicata allo scultore Mario Giansone, recentemente scomparso, questo nuovo appuntamento Proverbio si snoda attraverso una serie di sofisticate tecniche miste che rivelano le sue proverbiali qualità grafiche, capacità di fissare due amanti o i ricordi d'infanzia, un harem e un incontro tra pittori. E il segno, accompagnato dal «tocco» dell'acquarello, fluisce con immediatezza e traccia nudini, modelle, odalische che emergono da fogli che riportano numeri esoterici, frasi e, talora, una «ricetta del vino che non si guasti» del 1630. Un discorso, quello Proverbio, contemporaneamente intenso e lieve, suggestivo magico che ha fatto scrivere ad Albino Galvano di trovarsi di fronte a «tentazioni letterarie ironiche, gusto del gioco dell'evasione ammiccante e fantasiosa».

Il Foro Romano in un elegante disegno dell'architetto ottocentesco Luigi Canina

Al «Piemonte Artistico e Culturale» la mostra di **Primo Verdone** segna una svolta nell'esperienza di questo pittore torinese (via Roma 264, sino al 5 marzo). Dopo una fase tipicamente figurativa, propone ora dipinti astratto-materici, improntati da un colore vivace, esplodente nei si, vitale nei verdi che sottolineano composizioni che hanno riferimento questo nostro tempo.

Con opere **Antonio Gentile**, esponente del gruppo «Presenteismo», si chiude alla Biblioteca Civica «A. Arduino» Moncalieri il ciclo di mostre che ha visto in precedenza le presenze di Gianfranco Peiretti e Giulio Mosca (via Cavour 31, sino al 2 marzo). Nei quadri di Gentile il colore estremamente dinamico origina «percorsi ottici astratti».

Angelo Mistrangelo

MUSICA *dove*

SANTO L'ormai consueto concerto della domenica sera al «Barrumba» (via San Massimo 1) all'insegna del nuovo rock italiano: sul palco, a partire dalle 23, il gruppo Santo Niente. I biglietti costano 10 mila lire.

OGGI. Si svolge questa sera al circolo «Parco della Vittoria» (via Giulia di Barolo 11) festival rock a partecipano band locali Zonaombra, Diynamica Bitter Crek. S'inizia alle 21,30.

Una rassegna anche «Dracma Club» (via Banfo 24c, 21,30): «Emergenza Rock» propone gli Spiders, Lost Soul, Inconsciol, Blazer, Naruda e Noram.

DOMANI. Il jazz domina il lunedì sera «live» in città provin-. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) atmosfera «old America» il concerto Gigi Cavicchioli affiancato nell'occasione dal Raglima Ensemble. Jam session, invece, all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23, alle ore 22).

Fuori Torino appuntamento al «Pocahontas» di Gassino (via Fratelli 4, ore 22) con l'Aldo Rindone Trio (affiancano il pianista Dino Contenti contrabbasso Paolo Franciscone alla batteria) e all'«Osteria c'all'Orso» a Pralostino (via Rocco 60, ore 22) dove si esibisce il gruppo guidato da Flavio Boltro.

Un gruppo dagli Stati Uniti domani sera «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18): sul palco, il chitarrista jazz Maurice John Vaughn affiancato dalla sua band formata da B.J. Emery trombone, Kenneth Pickens al basso e Merle Perkins alla batteria. Il concerto comincia alle 21,30, i biglietti d'ingresso costano 10 mila lire.

I. E' in programma domenica 9 marzo al Palastampa il concerto Laura Pausini. La cantante si esibisce 16. I biglietti costano mila lire. Prevendite cittadine da Maschio, Ricordi, Veco Music, Bar Elite, Video Disco Club, Videomusic, Rock Folk, Market, La Nastroteca, Hot Point, Top Music Mariposa Dischi, Disco Shopping, New my music, Caffè Marconi, Bar Martina Continente, Casa del Caffè (piazza Sabotino), Poma Dischi, Zugnoni Tabaccheria, Caffè della Piazza, radio Vero- One, Palastampa, Queen Music. Fuori Torino i tagliandi si trovano da Punto Musica (Chivasso), Acchito Shop (Caluso), Top Video Music (Cirié), Le Disque (Rivoli), Musica (Ferriere), radio Reporter a Le Gru (Grugliasco), Disco Star (Grugliasco), Tutto Musica (Orbassano), Magic Bus (Pinerolo), Exit Music (Savigliano). Organizza la Paolo Piccardo Concerti.

Foto: Gigi Cavicchioli

Incontri sull'attività dei sommozzatori dal '40

Piccola storia dedicata a chi se ne sta sott'acqua

Come ci si tuffava nel blu ovvero, piccola storia su **L'attività subacquea, dal 1940 ai giorni nostri**. E' l'argomento del breve ciclo incontri organizzato dall'Az Sub International Club nel salone di via Garibaldi 26.

Tre conferenze tematiche coordinate da Walter Comello Athos Salvatori, presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Si inizia mercoledì 26 (ore 21) una conferenza sulla nascita dei Corpi Speciali Sommozzatori della Marina ma si parlerà anche dell'invenzione dell'utilizzo delle prime attrezzature a cominciare dagli scafandri, gli indumenti protettivi usati per scendere in profondità. Il tema del 5 marzo sarà l'addestramento delle Squadre Gamma e dei guastatori subacquei che operavano nel periodo bellico. E, in tavola rotonda, verrà pure trattata la moderna preparazione sportiva. Intervengono marinai e istruttori. L'ultimo appuntamento, il 12 marzo, racconterà di eroi e delle grandi battaglie che impegnarono i sommozzatori. Informazioni allo 011/650.32.35. **[e. d. s.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

Oggi, la partita Fiorentina-Juventus verrà trasmessa in telecronaca diretta su numerosi monitor all'interno dell'ippodromo di Vinovo dove, le 14,30, è previsto anche un convegno di corse. Per i titolari di abbonamento alla Juventus, l'ingresso è ridotto a 4000 lire.

Domani alle alle Gallerie Principe Eugenio, in via Cavour 17 A, conferenza di Rav Luciano Caro, rabbino capo della comunità di Ferrara, su «Le ricorrenze festività ebraiche». A cura dell'Associazione Italia-Israele.

Domani, 15, per i Caffè Letterari all'Unione Industriale, via Fanti 17, Gianni presenta il suo libro su Fidel Castro. Biglietti esauriti. Alle 21,15 (funerali Musicali), Attilio Piovano parlerà Paganini, al violino Walter Zagato. Tel. 011/57.18.389.

Domani, 18,15, aula magna del Politecnico in corso Duca Abruzzi 24, Enzo Restagno, in una conferenza-audizione, si soffermerà su «Ellahu Inbal, interprete Mahler».

21 di domani, al Circolo della Stampa-Sporting in corso Agnelli 45, dibattito su «Alimentazione e attività fisica nel bambino». Ingresso libero. Informazioni allo 011/390.673.

FILOSOFIA
Domani alle 18,30 alla Scuola di Filosofia, sala «A. di Rovasenda» in Vittorio Emanuele 32, Randone tiene il primo incontro della serie intitolata «Quando la letteratura diventa "filosofia". Foscolo, Leopardi, Manzoni».

NEL
Domani alle 15,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, si parlerà di «Patologia e richiesta d'aiuto. Vissuti proiettati nel no», con Anita Falco, Tristano Orlando, Leonardo Scarzella e Grazia Tetto Troiano. Organizza l'Unitrè.

MONCALIERI
Domani alle alla Biblioteca di Moncalieri, in via Cavour 31, sarà ospite del «Caffè l'autore» Corrado Augias, che parlerà del suo ultimo libro «I segreti di Parigi», pubblicato da Mondadori. Organizzano Gasp periodico l'Orizzonte.

CULTURA ARABA
Sono aperte le iscrizioni all'Associazione italo-araba «Petra» per i corsi cultura e lingua araba per principianti anche per chi ha necessità un approfondimento. Le lezioni si terranno dal 5 marzo all'Istituto Avogadro, in corso San Maurizio alle 20,30. Tel. 011/771.43.64.

«Nostradamus. I segni cieli: traduzioni e miti» è il titolo della conferenza che Renuccio Boscolo tiene domani alle 21 al Centro Helios, via Principessa Clotilde 88.

Domani, 18, nel Centro Studi Piemontesi, Ravà 15, Pierangelo Cavanna e Giuseppe Garimoldi su «Mario Gabinio. Percorsi culturali di un fotografo di fine secolo».

PSICOLOGIA
Domani alle 21,30 al Circolo della Stampa, in Unità 27, il Panathlon Club propone l'incontro su «La psicologia nello sport: il pensiero che vede». Partecipano Marco Chisotti Guglielmo Radice.

Lo studio Burzio, piazza Statuto 11, ha aperto le iscrizioni per il corso di trompe l'oeil che comincerà il 6 marzo. Lezioni su bozzetti e studio della teoria del colore. Tel. 011/53.45.70.

IN
Martedì 21 all'Ugai (Unione Gruppi Anziani Fiat), corso Dante 102, incontro dedicato alle «Avventure nei cieli». Porteranno proprie testimonianze il comandante Maurizio Cheli, astronauta dello Shuttle il comandante Napoleone Bragagnolo, collaudatore dell'Alenia.

domani «Linea serena anziani» istituita Aiuto (Associazione uguaglianza tutela pari opportunità invalidi civili e pro terza età disagiata). Numero verde 167/23.74.59 gestito dallo psicologo.

GIALLO
Martedì, ore 21, alla Scuola Holden, in corso Dante 116, Laura Grimaldi presenta il suo libro «Il giallo e il nero». Ne parlano Carlo Lucarelli, Bruno Ventavoli, Giampiero Rigosi e Davide Pinardi.

A EuroMedia, sede Università Popolare, in via Principe Amedeo 12 (tel. 011/812.78.79) Antonio Ruzzo, cronista de Il Giornale, parla domani alle 16,30 di «Essere cronista, a Milano, oggi».

alle 21 nella sala consiliare di Collegno, in piazza della Repubblica, prosegue rassegna «Caleidoscopio. Frammenti sapere». Vedrà ospite Giulietto Chiesa, de La Stampa. Interverrà su «Che cosa succede nell'ex impero sovietico?».

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEF[redacted] TEMPIA. Accademia Corale Stefano Tempia Auditorium Rai martedì [redacted] febbraio alle [redacted] 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il **5º Concerto.** In programma Hungarian Brass Quintet. Solisti: Gli Ottoni di [redacted]pest. Biglietti L. 15.000.

TEATRO JUVARRA COOPERATIVA GRANSERRAGLIO. Dal 27 febbraio al 9 marzo al Teatro Juvarra il Beat 72 presenta **Amici per gioco amici per sesso**, regia di Bruno Montefusco. Feriali ore 20,45. Contrariamente a quanto annunciato in precedenza domenica 2 e 9 marzo inizio ore 16,30. Ingresso alla prima L. 15.000.

RITROVI

AMERICA [redacted]. 447.7171. La festa va forte con Roby Ciak.

ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Rocky.

CLUB 84. Oggi danze 15,30 e 21 by Franco Orsini Big Band.

DU PARC 521 52.75. Ore 15,15 e 21 Edo Puma

GARDEN LU' str. Valsalice 4, tel. 660.3443. 15-21 Gino Romeo, N. [redacted]stione.

LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206. tel. 200.097. 10-12 aperit. Danzando. 15,30-21 Teorema.

LE ROI ore 15,30-21 dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING. H 15 orchestra Walter D'Angelo [redacted] sera orchestra Franco Bagutti. Piobesi Torinese tel. 965.78.92

NUOVO TROCADERO t. 562.09.86. Ingresso libero. Musica mista. Nuova riforma. Ore 21.

PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE pom. ore 15-18. Splendida serata ore 21.

RISTORANTE SAN GIORGIO [redacted] Valentino. Musica, ballo [redacted] Albertina 669.21 31. In taverna menù rustico alla brace.

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). **PALAGHIACCIO - ROTELLIE**[redacted]. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30, dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650 25.00.

GALLERIE E MUSEI

BERNARDIS ANTICHITA' «Pittura antica piemontese». Domenica compresa 9-12, 16-20 fino 2/3 corso Inghilterra 27

ESPOSITO Berthollet 43, t. 669.0148. Guttuso, Cassinari, Manzù, Greco, Sassu

ESPOSITO Berthollet 43, t. 669.0148. Realizza ritratti originali per pittori.

LA TORRE ANTICHITA' Torre Pellice. 0121-933 282. Mobili '800- 700.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE Primo Verderone.

PIRRA Edgardo Corbelli, [redacted] e [redacted]vimento. Ore 10/13.

SANT'AGOSTINO '900 storico

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN Sculture dell'800 italiano, marmi, bronzi, terracotte

LA BUSSOLA Omar Galliani.

ALFIERI
da Martedì 25/2 a Domenica 2/3
Tuttuteatro presenta
UGO PAGLIAI PAOLA GASSMAN
in
HARVEY
di Mary Coyle Chase
regia
PIERO MACCARINELLI

ALFIERI
42° FESTIVAL DELL'OPERETTA
MASSIMO BAGLIANI MARIAROSA CONGIA
"La Duchessa di Chicago"
4, 5, 6 marzo
"Cin ci là"
7, 8, 9 marzo

REPOSI

CENTRALE
«Un film dannatamente simpatico». (R. NEPOTI - REPUBBLICA)
«Giovane, emozionante, divertente. Una commedia d'alta tensione» (A. AZZARO - LIBERAZIONE)
LASCERA' IL SEGNO!

KONG

[redacted]
CAPITOL
FARO
NAZIONALE

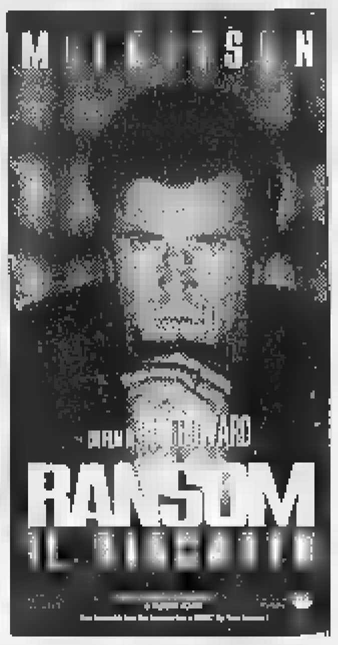
AMBROSIO
GLOBO D'ORO
LAUREN BACALL
MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA
CANDIDATO [redacted]
[redacted] PREMI OSCAR

OLIMPIA 1 DIGITAL E **STUDIO RITZ**

I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 812.1339

lillipiut
«Un film che riesce a farci entrare in un incubo della durata di un'ora e mezzo». (T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA)
«Un film pieno di tensione, di realismo, di finezza psicologica» (I. BIGNARDI - LA REPUBBLICA)
«Un thriller di azione e sentimenti» (M. ANSELMI - L'UNITÀ)

eliseo
IN ESCLUSIVA



CHARLIE CHAPLIN 1 E **EMPIRE**
«Woody Allen - Una delle cose per cui vale la pena vivere». (LA REPUBBLICA)
«Tripudio di grazia e intelligenza». (LA NAZIONE)
«Merita l'applauso» (IL TEMPO)
«Un interminabile sorriso» (CORRIERE DELLA SERA)
«Strepitosamente ben fatto e bene interpretato da un grande cast» (L'ESPRESSO)

AMBROSIO [redacted] **ARLECCHINO**
DOVETE IMPARARE A RIDERE, RAGAZZI!
E' LA STRADA VERSO L'AMORE

ERBA

CHARLIE CHAPLIN 2
PREMIO FIPRESCI
Mostra Internazionale del Cinema - Venezia '96
«Non perdetevi questo bizzarro film: un "PULP FICTION" raggelato, dove, sotto il divertimento, affiorano la solitudine, la morte, la follia». (F. FERZETTI - IL MESSAGGERO)

[redacted] *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	460.60 60
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54.16 33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678 07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21 606-54.00 00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. [redacted] Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.53.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** [redacted]; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Asldo 54.04 69; [redacted]r 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57, **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; [redacted] **serve** [redacted]; [redacted] 437.17.30.

[redacted]

Ass. Volontari Ospedalieri 319.69.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.46; **Tel. Azzurro** [redacted]. **bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa**[redacted] 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [redacted] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** [redacted]; **Tel.** [redacted] 530.666; **Serv. emergenza** [redacted] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; [redacted] **d'Argento** 1678-68.118. **Fon. Osteoporosi** [redacted] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati e domicilio	
prenotazioni	435.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[redacted]
Usl, serv. vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore [redacted]	817.0496
Battello sul Po	[redacted]
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: [redacted]. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani [redacted] p. Castello; c. Orbassano 92

BENZINAI Servizio [redacted]: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, [redacted]. Allessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 275. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, [redacted] Ligura (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO Or. 7-19,30 atrio stazione P. Nuova. Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): [redacted] **Giulio Cesare 24; c. Racconigi 186; c. Orbassano 249; v.** [redacted] **37; c. Francia 38; v. Asiago 35; largo Sempione 182; p. Galimberti 7; c. San Maurizio 67; v. Giolitti 2; c. Vittorio Emanuele 121; v. Michele Lessona 29; v. XX Settembre 67; v. Lanzo 93.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **via Sacchi 4; via Oropa 69; via Nizza 65; piazza Massaua 1.**

[redacted]

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE HA DUE [redacted] Commedia. La Streisand è una bruttina intellettuale che si sposa con un collega professore universitario, in un matrimonio bianco, [redacted] compagnia e per amicizia. [redacted] non le basterà, e allora... **(Ambrosio 1)**

BEAUTIFUL THING. Drammatico [redacted] adolescenti [redacted] periferia londinese pieni di problemi - di scuola o famiglia - diventa[redacted] sempre più amici e lentamente scopro[redacted] affetto reciproco. **(Centrale)**

[redacted] Thriller. Un commercian[redacted] vini pregiati (Jack Nicholson) [redacted] mette [redacted] società con un [redacted] scassinatore (Michael Caine) per rubare una preziosa collana. **(Olimpia 2)**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano viene messa in subbuglio da [redacted] compagnia [redacted] flamenco [redacted] Madrid. Nel secondo film [redacted] Pieraccioni, le «belle» Lorena Forteza e Natalia Estrada. **(Adua 200, Capitol, Faro, [redacted] 1)**

IL CLUB DELLE P[redacted] Comme[redacted]. La [redacted] di tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si [redacted] per vendicarsi **(Etoile)**

IL [redacted] VERITA'. Drammatico. Guerra del Golfo. Al tenente colonnello Denzel Washington, che in guerra ha commesso un grave [redacted] ha causato la [redacted] di alcuni suoi soldati, [redacted] affidato l'ufficio che assegna [redacted] onoreficenze militari. Deve valutare la candidatura di Meg Ryan, capitano pilota [redacted] eroica. **(Erba 1)**

DRAGONHEART. Fantasy. Decimo secolo, [redacted] storia dell'incredibile alleanza tra un nobile e coraggioso cavaliere (Quaid) e il drago Draco, ultimo esemplare della [redacted] specie (con la voce di Gigi Proietti). **(Ideal)**

[redacted] **UCRIA.** Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobildonna Marianna Ucria, rimasta sorda e muta [redacted] piccola per una violenza subita. Matrimoni, parti, balli, impiccagioni: e la via dell'emancipazione, percorsa attraverso la cultura **(Romano)**

MICHAEL. Commedia. Travolta nel film [redacted] un angelo ballerino pieno di vizi che vive nello Iowa, sulle cui tracce vengono sguinzagliati tre giornalisti, alla ricerca di [redacted] scoop **(Ambrosio 2, Arlecchino)**

[redacted]. Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un suo gioco Nirvana, che ha preso coscienza d'essere un personaggio virtuale e vuole essere liberato e «cancellato» [redacted] programma **(Lux)**

[redacted]. Fantascienza. Ovvero, Star Trek. Stavolta la nuova Enterprise lotta contro i Borg, alieni Cyborg, per metà macchine. Un nuovo episodio per la gioia dei fans. **(Cristallo, Fiamma)**

[redacted] Thriller. [redacted] Gibson [redacted] gnate newyorkese [redacted] da [redacted] diatore in complicate trattative d'affari nel[redacted] sua società. Quando suo figlio verrà rapito dovrà escogitare uno stratagemma per naverlo. **(Eliseo Rosso)**

RICCARDO [redacted] UOMO UN RE. Dramma. Primo film [redacted] regista per Pacino, [redacted] for[redacted] mista sul malvagio sovrano inglese Riccardo [redacted], il dramma di Shakespeare, il lavoro degli attori: tra parti recitate e parti documentarie, con interviste, brani di tragedia, discussioni. **(Kong)**

LA SEDUZIONE [redacted] MALE. Drammatico. Dal «Crogiuolo» [redacted] Arthur Miller, allegoria polemica del maccartismo Usa. Caccia alle streghe nel villaggio americano di Salem, Massachusetts, nel 1692, tra superstizione, intolleranza, sospetto e persecuzione. **(Doria)**

SEGRETI E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece [redacted] un suo sviluppo **(Massimo 1)**

UNO SGUARDO [redacted] CIELO. Commedia. Denzel Washington è un angelo spedito dal Paradiso a dare una mano [redacted] pastore Biggs, un predicatore in crisi convinto di [redacted] riuscire più a risolvere i problemi dei suoi fedeli e della sua famiglia. Ma [redacted] faccenda si complica: la moglie del predicatore (la Houston), trascurata dal marito, comincia a provare un po' troppo interesse per l'angelo. **(Eliseo Grande, [redacted]ale 2)**

[redacted]. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede [redacted] lui il talento del grande pianista. **(Ambrosio 3, [redacted])**

SPACE JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese con una squadra [redacted] basket [redacted] anche di personaggi dei cartoni animati, che si deve battere contro un [redacted] di crudeli alieni. **(Reposi)**

TESTIMONE A RISCHIO. Drammatico. La storia vera di Pietro Nava, unico testimone dell'omicidio [redacted] giudice Livatino. Con Bentivoglio, la Buy, Amendola. **(Lillipul)**

LA TREGUA. Drammatico. [redacted] libro [redacted] Levi, [redacted] affresco di Rosi, che commuove e diverte, per «ricordare». Protagonista Turturro, con un grande cast «giovane» italiano. **(Olimpia 1, Studio Ritz)**

TUTTI DICONO I LOVE [redacted]. Musicale. Gli screzi dolceamari dell'amore, [redacted] primo musical di Woody [redacted] girato tra Parigi, New York e Venezia, con un cast canterino ma [redacted]. **(Chaplin 1, Empire)**

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Antonio Albanese dirige se stesso in un'antologia dei suoi «numeri». E' [redacted] insegnante sposato che si piglia [redacted] botta in testa per la caduta [redacted] scatolone, perde [redacted] me[redacted] riacquista dopo cinque anni, torna a casa coll'intento di riprendersi la [redacted] vita. **(Eliseo [redacted] Vittoria)**

IL VESTITO. Commedia. Le peripezie avventurose di un vestitino a fiori dagli strani poteri, che viene indossato ogni volta [redacted] donne diverse, causando originali conseguenze in loro e nelle persone che incontrano. **(Chaplin 2)**

Il Quartetto Takacs nel ciclo romantico completo per l'Unione Musicale

Schubert è sorgente d'acqua pura

Senza nostalgia per lo spessore del suono sinfonico

Suona davvero bene [redacted] Quartetto Takacs che sta svolgendo al Conservatorio per l'Unione Musicale il ciclo completo dei Quartetti di Schubert. Anche qualche sera fa se ne è ammirata la raffinatezza, la capacità di tornire il fraseggio, il suono limpido e cristallino, la vibrazione emotiva con cui viene [redacted] ogni ritmo, ogni frase. L'espressione [redacted] molto contenuta: i quattro del Takacs [redacted] le sfumature sottili [redacted] intendono [redacted] quartetto d'archi [redacted] pratica squisitamente cameristica, senza alcuna nostalgia per lo spessore del suono sinfonico. Questo li predispone ad eseguire [redacted] modo perfetto i Quartetti di Schubert ancora legati al modello settecentesco di Haydn e di Mozart. L'altra sera ce n'erano ben tre: il Quartetto in si bemolle maggiore D. 36 (1812-13) [redacted] come un compito scolastico peraltro di squisita fattura; [redacted] Quartetto in mi bemolle Op. 125 n. 1 (D. 87), composto anch'esso [redacted] sedici anni, ha già un adagio tipicamente schubertiano per gli indugi, gli arresti, il misterioso affiorare di voci, pulsazioni, ritmi sotterranei che [redacted] compositore sembra auscultare e registrare in uno stato di sospensione, come se il tempo si fermasse sull'orlo del mistero: qualcosa di estremamente inquietante e divinatorio affiorava già, dunque, nell'animo del ragazzo, esprimendosi con gli stessi segni che caratterizzeranno tante pagine della maturità. Il Quartetto Takacs ha reso con molta esattezza l'atmosfera espressiva di questa pagina, passando poi al Quartetto D. 13, ancora più giovanile, firmato da uno Schubert quattordicenne, già capace di comporre nel Minuetto una [redacted] lodia zampillante come una polla di acqua sorgiva.

Alla fine del programma si è ascoltato uno dei grandi lavori maturi, il Quartetto in la minore [redacted]. 29 [redacted]. 2 (D. 804) «Rosamunde» [redacted] il suo mirabile movimento introduttivo: dolore senza speranza [redacted] pianto allo stato puro. In queste pagine così impregnate di umanità, così pulsanti [redacted] vita e cariche di energia psicologica, il Quartetto Takacs potrebbe abbandonarsi maggiormente e dare ancora di più: ma sarà [redacted] maturazione che verrà col tempo, essendo i quattro esecutori ancora giovani e giustamente prudenti nell'affrontare i mostri sacri del grande repertorio. L'esecuzione è stata comunque molto godibile, anche perché il secondo movimento, Andante, è parso radioso, e i due successivi convincenti nel loro andamento affan[redacted] in bilico tra la tragedia e il sorriso. Successo pieno.

Paolo [redacted]

I Quartetti di Schubert nel bicentenario della morte all'Unione Musicale

PRIME VISIONI

● LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**. Regia L. Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forteza. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] **400** * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 Vedi Teatri.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, L. 547007. **L'amore ha due facce**, di e con B. Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000, Cinecard 10.000.

[redacted] **MULTISALA 2** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Michael**, con J. Travolta, W. Hurt, A. Mac [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000. Cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, L. 547.007. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000, Cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Michael**, di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowell, B. [redacted]. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. L. 11.000

CAPITOL via [redacted] Dalmazzo [redacted] Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. L. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Beautiful thing (La cosa bella)**, di H. MacDonald con L. Henry, G. Berry. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 22,45. Inter. L. 11.000/Aiace L. 9000.

C.[redacted] v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Tutti [redacted] I love you**, regia [redacted] Allen con [redacted] Allen. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il vestito**, regia A. Van Warmerdam con H. Garcin, A. Schluter. V. min. 18. Abbin. Cinegiornale [redacted] 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40. L. 11.000

CRISTALLO via Gotto 5. Tel. 650.7100. **Primo contatto**, regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La seduzione [redacted] male**, [redacted] Nicholas Hytner [redacted] Winona Ryder, D. Day-Lewis. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40. L. 11.000.

[redacted]* p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Uno sguardo dal cielo**, di P. Marshall con D. Washington, W. Houston. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 11.000.

ELISEO BLU p.za Sabotino [redacted] 447.5241. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Ransom**, di R. Howard con M. Gibson, R. Russo. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 11.000.

Una scena di «Shine»

EMPIRE * [redacted] V. Veneto 5. Tel. 817.1642. [redacted] **I love you**, regia W. Allen con W. Allen, J. Roberts, [redacted] Hawn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000; Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Il coraggio della verità**, reg. Ed Zwick con D. Washington. Or.: 17,30; 20; [redacted],30. L. 11.000.

[redacted] Buozzi, ang. v. Roma [redacted] 530.353. **Il [redacted] delle prime [redacted]**, reg. Hugh Wilson con Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. L. 11.000

[redacted] Po 30, tel. 817.3323. **Il ciclone**, di e con Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Primo contatto**, regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 11.000.

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Dragonheart**, reg. R. Cohen con Dennis Quaid, [redacted] Thewlis, D. Meyer, [redacted] Postlethwaite. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000

KING via Po 21 [redacted] 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000; Aiace 9000.

KONG * via S. Teresa 5. T. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**, di Al Pacino, con Al Pacino, A. Baldwin, W. Ryder, K. Spacey. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000. Aiace 9000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 [redacted] 537.100. **Testimone a rischio**, regia P. Pozzessere [redacted] F. Bentivoglio, C. Amendola, M. Buy. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, S. Rubini, D. Abatantuono. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. L. [redacted]

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **Segreti e bugie (Secrets [redacted] and lies)**, di M. Leigh. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 11.000; Aiace [redacted].

[redacted] **1** * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo**, [redacted] Marshall con D. Washington, W. Houston. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, reg. [redacted] Rosi con John Turturro, Massimo Ghini, R. Serberdzija, T. Celio, R. Citran, C. Bisio, A. Luotto. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. L. 11.000

[redacted] **2** * [redacted] Arsenale 31. Tel. 532.448. **Blood & Wine**, reg. [redacted] B. Rafelson con J. Nicholson, M. Caine, [redacted] Dorff, J. Lopez, J. Davis. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. [redacted]

REPOSI [redacted] XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Space Jam**, regia J. Pytka, con B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Marianna Ucria**, di R. Faenza con E. Laborit, L. Morante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 11.000

[redacted] **RITZ** via Acqui 2. Tel. [redacted] **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, M. Ghini, R. Serberdzija, T. [redacted], R. Citran, [redacted] Bisio, A. Luotto [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. L. 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.178[redacted] **Uomo d'acqua dolce**, di e con [redacted] Albanese, V. Milillo. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. L. 11.000

[redacted]

ARLECCHINO v. P. Sarpi 111/A [redacted] 612.136. **Daylight** Ore 15; 20,15; 22,30. Ingr. L. 7000. Aiace 6000, rid. 5000. Due film L. 12.000

CHARLIE via Nizza 56, tel. 658.76.68. **Il gobbo di Notre Dame**. Cart. anim. di Walt Disney. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22

EBERNA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Venerdì 28/2 Circolo Il Raggio Verde. **Tre vite e una sola morte**, di R. Ruiz. Ingr. tessere abb. L. 50.000, inf. tel. 317.4051

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312.

LANTERN c. G. Cesare 80. Tel. 294.134. Oggi: **Quasimodo e [redacted] Francisco**. Disney. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,40

CARDINAL MASSAIA BORGONUOVO v. C. Massaia 104. Ore 18, ore 21. **Il gobbo di Notre Dame**. Walt Disney. Ing. L. 7000, rid. [redacted]

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Oggi **La freccia azzurra** ore 15 e 17. **L'ottavo giorno** ore 21. Int. L. 7000, rid. 5000, abb. 7 film L. 10.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi **Alamo** con C. Heston. Or.: spettacoli 15; 17,10; 20,30

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via P[redacted] 23, telefono 562.3313. CHIUSO. Iscr. esami Delf/Dalf [redacted] venerdì fino al 6/3/97

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. Documenti Rai. Operz di P. Ricagno, D. Segre, A. Sigrietto ore 16,30. **Cous cous** di U. Spinazzola (r.) ore 18,30. **Pirata! cult movie** di P. Ricagno (r.) ore 22,30. Ingr. L. 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. **La spiaggia dei bambini perduti**, di J. Fehas (v.o. sott. ital.) ore 16,30; 18,30. **Un'estate alla goulette**, di F. Boughedir (v.o. sott. ingl. ital. sim.), ore 20,30. **Alessandria perché?**, di Y. Chahine (v.o. sott. fran. [redacted] sim.), ore 22,30. Ingr. L. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Un abisso di piaceri**. Con Eva Orlosky, Robert Malone. Or. [redacted] 14,30, ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 6000, rid. 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Racket di cover girls top shocking 40**. Rocco Siffredi e Asia Carreri. Feriali ap. ore [redacted], ult. [redacted] 22,30; fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Il marchese De Sade**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Feriali [redacted] stop dalle [redacted] ult. ore 24, fest. ap. 14,30, ult. ore 24

[redacted] Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Top model**, con Carol Monroe e Tiffany. Or.: ap. 10,30; ult. 22,30. No stop

MAJOR largo Giulio Cesare [redacted] Telefono 248.79.74. Prima visione **Colpo di sesso selvaggio della zia erotica**, con Sean Michaels, Ursula Moore. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.54.70. [redacted] **del piacere di una vedova [redacted] calore n. 2**, con S. Dawn e T. Adams. Feriali ap. [redacted] 13, ult. 22,30. Fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30

[redacted] c. [redacted] Margherita [redacted] Telefono 436.20.92. [redacted] **e [redacted]mento**, con [redacted] Farkas, Frank Naples. Or.: ap. 15; ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato [redacted] Tel. 487.765. **Su e giù fortemente**. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170 [redacted] 696.3617. **Infinitamente vostra**, con Barbarella, Angelica Bella, Rocco Siffredi. 1ª vis. Ap. [redacted], ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted], rid. 7000, anziani 5000

[redacted] **SEXY MOVIE** v. Cibrario [redacted] Tel. 749.29.07. **Goduria [redacted]nita** con Sabrina e Ashley Dunn. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: Space Jam

BARDONECCHIA
[redacted]A: [redacted]

[redacted]
NARCISO: Dragonheart

CARMAGNOLA
[redacted]A: Nirvana

CASCINE VICA
DON BOSCO: Il gobbo [redacted] Notre Dame

CESANA TORINESE
SAN [redacted]O: riposo

[redacted]
SPLENDOR: Evita
UNIVERSAL: Michael

CHIVA[redacted]
CINECITTA': Tutti dicono I love you
MODERNO: Il ciclone
POLITEAMA: Space Jam

CIRIE'
NUOVO: Nirvana

COLLEGNO
[redacted] Uomo [redacted] acqua dolce
REGINA UNO: La tregua
REGINA DUE: L'amore ha due facce
STAZIONE: Il ciclone
STUDIO LUCE: Nirvana

CONDOVE
CONDOVESE: Il club delle prime mogli

CUORGNE'
MARGHERITA: Space Jam
PE[redacted]A: La tregua

GIAVENO
S. [redacted]: Ransom, il riscatto

GRUGLIASCO
ROMA: La seduzione del male

[redacted]
ABCINEMA: Il popolo dell'erba
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Space Jam

LEINI'
AUDITORIUM: Il ciclone

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Il ciclone

[redacted]
[redacted]: Alaska

PIANEZZA
LUMIERE: L'amore ha due facce

PINEROLO
HOLLYWOOD: Space Jame
RITZ: La tregua
ITALIA 2 CENTO: Primo contatto
ITALIA 5 CENTO: Nirvana

RIVOLI
GIOIELLO: Nirvana

SAUZE D'OULX
SAYONARA: La seduzione del male

SESTRIERE
FRAITEVE: Tutti dicono I love you

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: Il ciclone

TORRE PELLICE
TRENTO: Il ciclone

VALPERGA
AMBRA: Il ciclone

VINOVO
[redacted] Sono pazzo di Iris Blond

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tosca**, di G. Puccini (T. Regione) C. Badea dir. Regia D. Abbado ripresa [redacted] V. [redacted]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con I. F. Salazar, [redacted] Olsen, V. Alexejv. Biglietteria [redacted] 10-12, 13-18,30. [redacted] 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione 1996/97 al T. Regio: dal 14 al 27/3 [redacted] dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua**. Musiche di P. I. Cajkovskij (Sinfonia n. 5) e R. Strauss (Morte e Trasfigurazione, poema sinfonico). Biglietteria ore 13/18,30. [redacted] 8815.241/242

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Questa sera ore 21 A. Catania e G. Alberti in **Gli insospettabili**, di E. Monteleone. Pren. dal lun. al ven. ore 16-[redacted], sab. 10,30-13 e 16-20. Per info tel. 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi ore 18 la comp. La Rampa presenta **Girotondo**, di A. Schnitzler, regia A. Pagliero. Per teatro ragazzi oggi ore 16 la comp. I Senza Confini pres. **L'isola del [redacted]**. Per inf. e pren. tel. 819.3529

[redacted] Piazza Solferino 2 [redacted] Ore [redacted],30 Plexus T. e Giga A. Proclemer e G. Albertazzi in **La lena degli affari** di K. Ludwing con A. Casella. Regia di T. Pulci. Ultima replica. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77 b, tel. 210.985. Oggi spettacoli [redacted] vivo con le più famose pornostar: Clarissa, Mirka, Chanel. Ingr. [redacted] M. 18 anni. Or. film 16, 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna **Teatro in [redacted]** oggi ore 16,30 [redacted] Mare [redacted] Teatro presenta **Favolando**. Biglietti lire 6000. Ultima recita. Apertu[redacted] ore 15

[redacted] **GIOVANNI** [redacted] **(Lingotto)**. Via Nizza 280

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro: RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 15.30. Il Teatro Stabile di Firenze presentano: **La serra**, di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi. Biglietteria T.S.T. [redacted] Roma [redacted] no 12-18 (lunedì riposo) tel. 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Aldo [redacted] e Giacomo **I corti**. Inf. e prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34

[redacted] Corso Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. Oggi ore 16 il Teatro [redacted] presenta **Mal stata sul cammello** di A. Nicosia, regia di P. Crispagna, con A. Inr[illegible]. Ultima replica. Inf. dalle 9 alle 19.

[redacted] Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 16 la Comp. Marionette Lupi presenta il nuovo spettacolo della stagione 1996-97 **Gianduja al circo delle meraviglie**. Si consiglia la prenotazione. Spett. disponibile anche per abbonamento «Metti una sera a teatro». Per scuole ore 10 con pren. [redacted]

[redacted] **G. VERDI.** Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Lunedì 24 e martedì 25/2/97 [redacted] 21 **7° Concerto**. Dirett. [redacted] Claudio Ribeiro. Musiche di Britten, Nobre, Cajkovskij. Domenica 23/2/97 alle ore 18 prova generale pubblica. Ingresso L. 10.000. Inf. e prevendite in via E. [redacted] Sonnaz 17. Tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 27 febbraio Beat 72 in [redacted] **per sesso**. Regia [redacted] Monteleone. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16/19, tel. 532.087. [redacted] Procope: oggi riposo. Domani ore 22,30 [redacted] Suburbe [redacted] **poggia del meglio**, regia R. Ferrero

FREGOLI. Piazza [redacted] Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. La Compagnia La Bottega Teatrale presenta **C'era una volta un gallo** di R. De Pasquale. Spettacolo di marionette e burattini. Si prenota per **[redacted]** [redacted] con G. Di Martino. Regia di V. Martin.

[redacted]. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.[redacted] **Apos 97. 13° Rassegna nazionale delle scuole di danza**. Dal 24 aprile al [redacted] maggio. Vetrina di danza contemporanea con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. 669.06.68

[redacted] **AGNELLI.** Via Paolo Sarpi 111. Domenica 2 marzo alle [redacted] 11 per la rassegna Domenicamattinateatro [redacted] Comp. Assemblea [redacted] presenta la [redacted] produzione **Cantico delle creature**. Ingr. unico L. [redacted]. Per inf. e [redacted] 011/437.6230 (ore ufficio)

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Ore 15 **Cenerentola ovvero i luoghi comuni** [redacted] la cenere. I Fuzzies pelosi, regia di A. Cuculo. Con l'intervento straordinario di Aldo Busi. Pren. 561.36.84 ore 10-12 - 15-19

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) [redacted] 645.740. Oggi ore 21 per la rass. Piccoli Fuochi **Il silenzio [redacted] sirene**. [redacted] Eroi, Miti e Passioni nella tragedia di ieri e di oggi, regia B. Di Mauro. Sambingardo [redacted] teatrale. Inf. e pren. 645.740

TEATRO DI TRENO. Piazza Massaua 9. Lunedì 24/2 la Kodaro Dance Company e Bruno Rose Genero Percussions Ensemble presentano **Semi di papavero e il cortile in festa**. Ritmi e danze [redacted] Inf. tel. 779.5803 ore 10/13 - 15.19

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Oggi ore 16 il Teatro dei Bambini presenta un nuovo spettacolo di marionette. **Il castello incantato**. Giochi, bugie e premi ai bambini in maschera. Per bimbi: **Carnevale insieme**. Inf. presso la c. Lupi 535.260.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Giovedì 27/2 ore 21 per la rassegna Attoteatro Franco Carapelle presenta **Bella o brutta?** Le manie e le distorsioni della vita quotidiana (replica per le scuole ven. [redacted] ore 10). Sabato 1/3 ore 21 per la rassegna Tuttodaridere la comp. [redacted] presenta **A l'è rivaje l'eredità** di L. Orengo e G. Gorv. Prev. dal 27 cassa teatro 17-19. Per inf. (0368) 313.994

[redacted] Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Riposo. Dal 26 febbraio [redacted] 21 Hiroshima [redacted] Amour presenta: Alessandro Piron in **Gli stili belli che bien brutti noi li vogliamo tutti**. Prezzo [redacted] per la prima sera di spettacolo L. 12.000. Inf. tel. 8971746 - 8970831

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Rassegna teatro per ragazzi Tanto teatro tanto. Oggi ore 16 compagnia Il Dottor Bostik presenta **Io generale, un uomo**

[redacted] Via Preciosa 11, Moncalieri, t. 606.13.34. Oggi ore 22 **Soggetti multimediali**, spett. comico e multimediale a cura dei Soggetti, con A. Spasaro, C. Baruero, C. [redacted] Leo, M. Columbro, S. Benozzo, L. Agostini. Ingr. L. 10.000.

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatri: lo spettacolo **Inesistibilità** è stato rinviato al 16/17 aprile. La stagione prosegue il 5/6/7 marzo con **Studio Numen**. Inf. ore 16-19, tel. 544.545.

TEATRO DEGLI ILLUSI v. San Marino [redacted], Moncalieri

STALKER TEATRO v. Cotta 20 Grugliasco 25/26/27/28 febbraio ore 11 [redacted] teatrale «La magia dell'immagine» Cinema e TeatroSpettacolo di marionette di A. Anderle **Il piccolo circo**. Pren. obbligatoria tel. 669.9655. Inf. 787.117.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 7,00 Magazine, attualità; 7,25 La principessa Zafiro; 7,49 F.B.I; 8,36 Amichevolmente; 9,45 Astro Star; -,46 Il giovane Dr. Kildare; [redacted] F.B.I.; 19 Danguard [redacted] 19,30 Principessa Zaffiro; 20 Block notes; 20,30 Musica insieme di sera; 22,30 Giramondo; [redacted] Amichevolmente con ...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 8,05 Mattinata con Telecupole, proposte per lo shopping; 11,00 Cinema in Tv.; 13,00 TG4 Settegiorni, Rotocalo; 19,30 TG4 Settegiorni rotocalco; 20,30 Il paese di Cuccagna.

TORINO TV: 18 Music line, 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: [redacted] Squadra speciale anticrimine; 19 Giramondo; 19,35 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Stark: luci folgoranti; 22,30 Omicidio in videotape.

VIDEOGRUPPO: 8,00 Primo piano - Le notizie della settimana riassunte in un programma a cura della redazione; 19,30 L'Europa per i consumatori; 20 Primo piano; 20,30 Il paese di Cuccagna.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 Time Sette; 21,30 Festival di Alibabà; 23,30 Time Sette.

QU[redacted] RETE: 19,30 Lassie; 20,30 [redacted] X; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 14,00 Domenica Odeon - Magazine di sport, cultura e attualità da tutta Italia; 18,00 [redacted]ca flash; 18,05 Carnevale di Cento (R); 18,45 Fantasy; 19,15 Le spie; 20,30 Copertina; 21,25 Anica flash; 21,30 TG9 Sette.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Lotte di classe; 20,40 Fuori gioco; 21,40 Fun tv; 22,30 Notes; 23 Le auto della settimana.

[redacted] **RETE:** 18,30 Auto d'oggi; 19,30 [redacted] dancing; 20,30 Follie di Hollywood; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 13,30 Novastadio - In diretta la domenica calcistica; 18,15 My music; 18,45 Zap mania; 18,50 Andiamo al cinema; 19 Motori Italia; 19,25 Week end al cinema; 19,30 L'artiglio del drago; 19,55 Speciale spettacolo; 20 Falco super bolide; 20,25 Week end al cinema; 20,30 Gatta [redacted] L'artiglio del drago; 21,25 Speciale spettacolo; [redacted],30 Il giorno dell'intifada; 23,20 [redacted] cinema; 23,30 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Time out; 19,05 Auto della settimana; 19,55 Informasette, 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione civile; 22,40 Informasette; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 19 Settegiorni; [redacted] L'udienza di Giovanni [redacted] II; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Il cappello a tre punte; 22,30 Ecclesia; 23 Documentario

TAI 9: 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Il cappello a tre punte; 22,30 Ecclesia; 23 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela; 20,30 Televendita; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 12,40 Container, rassegna degli avvenimenti della settimana; 15,00 Film; 13,00 Le auto della settimana, rubrica d'informazione sulle auto; 18,20 My Music; 19 Container; 19,20 Replay; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Piazza Montecitorio; 22 Container; 22,25 Replay; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,20 TGA 7 Giorni; 20 Shopping Club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 8,15 La mattinata con televox; 12,00 Telesera (replica); 12,50 La vetrina di Televox, proposte televisive; 19,15 Heidi; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Arizona; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 7,40 Mattinata con Telestudio; 12,00 Mezzogiorno di musica, conducono Ingrid e Luca Francia; 14,00 D... come donna, rubrica di attualità e informazione; 15,00 Pomeriggio con Telestudio; 20,00 L'uomo tigre; 20,30 Festival del liscio '97; 23,35 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestive comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Or.: 9-13, 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, t. 889.020). Mostra: «Sergio Saroni». Da mar. a dom. 10-13; 15-19. Fino 3/3, ingr. libero

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, t. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13, 15-19. Lun. chiuso.

[redacted] (p. Castello [redacted], t. 540.382). [redacted]: dal mar. al ven. 10-19; sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne». Luigi Canina Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 14,30-19,30; altri giorni 9-14; dom. e fes. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 898.0083): visita tombe, 9.30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA [redacted] (p. C. [redacted] 3, t. 889.737). Or.: mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

[redacted] **REALE** (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e mar. 8,30-17,45; da mer. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da mar. a dom. ore 9-19.

CASTELLO DI [redacted] (t. 562.35.30) [redacted] guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie Immagini. Da Torino alle Valli di Lanzo e [redacted]». Fino a maggio 1997. [redacted] dom. e fes. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visite [redacted] «Lumiere» alle ore 21 su pren.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.7147). [redacted] ven., sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche la prenotazione [redacted]

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso. [redacted]: «New York 1954-1955. Fotografie di [redacted]». Fino al 16/3.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, t. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra «Renato B[redacted]» [redacted] (ritratti della Residenza dalle riserve del Museo». Fino al 27/4

GALLERIA SABAUDA (v. A. [redacted] Scienze 6, t. 547.440). [redacted] mar., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom. 9-14. Oggi e domani chiuso

PALAZZO BAROLO [redacted] delle [redacted] 7, t. 436.03.11). Lun. e mer. 10-12; e 15-17, ven. 10-12.

MOLE [redacted] (v. Montebello 20, t. 817.29.80): Ascensore chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar., dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) 956.16.92. Mostra: «Oliviero Toscani. 15 anni di immagini per United Colors of Benetton. Fino 30/3. Mar., ven.: 10-17; sab. e dom. 10-19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. D. d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia», fino al 9/3

[redacted] **EGIZIO** (v. A. [redacted] 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fes. 9-14; lun. chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar. dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 561.2837). Or.: 9-19, gio. 9-23, lun. chiuso. Mostra «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4/5

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (v. [redacted] - M. Cappuccini 56, 04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Mostra: «La Stampa: pagine di montagna». Fino al 16/3. Sala video: rassegna Videomontagna Uncle: «Nel regno del Cervino». (Ed[redacted]) Dall'11 al 23 [redacted]

MUSEO NAZIONALE [redacted] di Carignano (t. 562.1147). Fer. 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10, gio. ore 10 e 15 visite guidate dall'Ucirs.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su pren.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): dal mar. alla dom. 9-19. Ven. chiuso

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti 36, t. 432.30.80): chiuso, riapre il 12/4.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, t. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; gratis. Fer.: scuole o gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220). Orario: da martedì a domenica: 9-11,50 e 14-16,20. [redacted] chiuso. Prenotazione per gruppi.

PALAZZO [redacted] (v. Lagrange 20, t. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; lun. 14-19. Mostra: S. Dalì - La [redacted]. Fino al 2/3. Pren. tel. 562.[redacted]

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite t. 436.13.32, interno 234

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Magia dell'incisione». Fino al 27/4. Or.: 9-19; ven. 9-23 [redacted]

© 1997 Novartis AG

Chi aiuta gli agricoltori a migliorare i raccolti senza impoverire le terre?

NOVARTIS

Leader mondiale nelle Scienze della Vita.

Dall'unione di Ciba e Sandoz

Salute

Agricoltura

Nutrizione

Novartis è su Internet: http://www.novartis.com

IL WEEKEND RAI

LA STAMPA

ANNO 131. N. 53. DOMENICA 23 FEBBRAIO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBONAMENTI DISTRIBUITORI TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221121 FAX 011/655306; ROMA: V. [illegible] 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749151; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448 [illegible]: 10121 TORINO, IL ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627558. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI - TANDEM: L. 1.600; CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700; E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 28; BELGIO FB 75; BRASILE 3,50; BULGARIA Lewa 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall 240; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts. [illegible]; SUD AFRICA RD. 6,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRH. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA [illegible]: PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704/30. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6965211, FAX 011/6965300 TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARIE LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000. LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70223 9 771122 176003

Il leader pds: cambiare Stato sociale, sì al dialogo col Polo. Manovra, servono 20 mila miliardi

D'Alema: nuovo patto per l'Italia

Attacco a Cofferati: sei sordo, così diventerai marginale

ADDIO AI SOGNI MENZOGNERI

Si può capire il malinconico appello di Francesca Borri, l'adolescente delusa che ha chiesto a D'Alema di poter ancora sognare, desiderare, volare. Si può capire il rimpianto, la nostalgia per i tempi che furono. Non c'era grigiore governativo a quei tempi, c'era un futuro colorito, certificabile, e provvidenziale come una linea diritta. Non c'era terra desolata di Eliot ai tempi d'oggi c'erano templi volitivi e garantite promesse d'avvenire. Si può capire la subitanea delusione, l'intristito sbigottimento che può afferrare gli animi d'una sinistra che di strappare la gioia a tempi futuri.

Il partito di D'Alema diventando socialdemocratico, e per meglio diventarlo ha abolito quell'avvenire colorato, adolescente, a falso. Non ha abolito il canto menzognero dell'Internazionale, ma abolirà falce e martello, abolirà uno dopo l'altro i cartacei villaggi Potemkin cui aveva popolato i paesaggi a ingannato per mezzo secolo i militanti. I grandi templi li ha interiorizzati, e non a caso ha scelto Rilke come labirintico profeta. «Il futuro entra in noi molto prima che accada», annuncia il congresso del pds. Nel futuro di Rilke il Bene e il Bello non sono più certificabili: *tremendo* è l'incontro del presente con l'Angelo. Nel futuro di Rilke i templi messianici sono sottratti alla realtà visibile, ed entrano a far parte d'un mondo ormai invisibile, privato, ed ineffabile. Il passaggio è duro da compiersi e si possono capire le

Barbara [illegible]nelli

CONTINUA A PAG. 8 [illegible] COLONNA

[illegible]

Ma il segretario quanti voti avrà?

DI Filippo [illegible] A [illegible] 3

ROMA. Il congresso del pds ha affrontato il problema centrale: in che modo dare una impronta di sinistra al necessario rinnovamento del Paese e dei suoi strumenti, compreso il sistema di protezione detto «Stato sociale». Problema affrontato venerdì da Sergio Cofferati, segretario della Cgil, e salutato da una ovazione. Così D'Alema ha dedicato due terzi del suo discorso a cancellare le emozioni che Cofferati aveva iniettato nel congresso e a disegnare uno stato sociale riformato (un nuovo patto per il Paese) nel quale ci fosse più spazio per chi non ha garanzie. Con durezza ha definito il leader della Cgil «chiuso e sordo» destinato a «diventare marginale». Quindi D'Alema ha messo Bertinotti con le spalle al muro (se temi le larghe intese appoggia di più Prodi»), ha approvato il dialogo col Polo. Sul fronte finanziario gli istituti di [illegible] invitano il governo a varare una manovra-bis di 20 mila miliardi per [illegible] la certezza di entrare in Europa.

Ansaldo, Bruzzone, Meli

e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3, 4, 5 E 17.

Il leader della Quercia, D'Alema

IL VIGILE E IL RIVOLUZIONARIO

ROMA

DICONO che in quinta elementare abbia vinto un [illegible] sul codice stradale. Per cui [illegible] sorprende che Massimo D'Alema abbia una naturale inclinazione per il mestiere del vigile urbano, che gli piaccia proporsi nel ruolo del «pizzardone». E in quel complicatissimo ingorgo politico che è la «transizione» italiana un'indole del genere può aiutare. Il segretario del pds, infatti, è diventato quasi automaticamente il «regolatore» di tutte le contraddizioni, i limiti, le giravolte, le sbandate, i restacoda di un sistema che con molta fatica sta tentando di darsi una logica e dei ruoli assimilabili a quelli di sistema bipolare e ai crismi di una democrazia dell'alternanza.

Ieri il «regolatore» ha tentato di rimettere ordine, di ricondurre a un suo codice razionale le confusioni che accompagnano ogni fase di transizione.

Augusto Minzolini

CONTINUA A [illegible]. 5 PRIMA COLONNA

[illegible]

«Parla da moderato, le distanze aumentano»

DI Fabio Martini A PAGINA 2

Al Festival seconda la Oxa, terza Syria

Sanremo «in rosa» incorona i Jalisse

Chiambretti-diavolo «sposa» la Marini Dimenticata da Mike la Venier se ne va

SANREMO. Sorpresa a Sanremo, gli Jalisse con «Fiumi di parole» hanno vinto l'edizione numero quarantasette del Festival di Sanremo. Al secondo posto si è classificata Anna Oxa («Storie»), terza Syria («Sei tu»). Sovvertiti i pronostici della vigilia che davano per favoriti Patty Pravo, a cui è andato il premio della critica, e i New Trolls. Il Festival della [illegible] italiana, alla Sartiglia di Oristano e al Carnevale di Acireale [illegible] abbinata anche la lotteria i numeri estratti sono pubblicati a pagina 12) SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

Settantamila rispondono all'appello di artisti e intellettuali. No alla delazione anti-stranieri

Parigi in piazza difende gli immigrati

E trecento clandestini occupano un'altra chiesa

PARIGI. Settantamila persone sono scese in piazza ieri pomeriggio a Parigi per manifestare contro il progetto di legge che inasprisce la legislazione sull'immigrazione. In prima fila c'erano attori, registi, scrittori e tutti gli intellettuali che, con le loro innumerevoli petizioni, hanno lanciato il movimento che in un paio di settimane è riuscito a mobilitare molta parte della sinistra «non politica». Mentre il corteo sfilava nel cuore della capitale, circa duecento «sans-papiers» (senza documenti), in maggioranza cinesi, hanno occupato la chiesa di Saint Jean-Baptiste nel quartiere di Belleville, per chiedere la regolarizzazione. A Parigi il corteo è stato guidato da registi come Bertrand Tavernier, da scrittori come Tahar Ben Jelloun e da attrici come Emmanuelle Béart. In seconda fila i personaggi della politica, che soltanto mercoledì scorso hanno deciso di aggregarsi alla manifestazione. **Benedetto A PAG. 7**

Rai e Mediaset, due tv e basta

Via libera del governo al riassetto Terza rete federata, Rete 4 sul satellite

di Roberto Ippolito A PAGINA 8

Guerriglia a Napoli, è polemica

Napolitano: colpa dei provocatori I sindacati: no alle botte ai disoccupati

di Fulvio Mil[illegible] A PAGINA 12

La Sardegna sfida l'Anonima

Corteo a Tortolì, paese della scomparsa «Chi sa del rapimento di Silvia, parli»

Francesco Grignetti A PAGINA 10

NELLA CITTA' PROIBITA

Dopo la fine degli idoli rossi

PECHINO. La Cina, dopo la morte di Deng Xiaoping e dopo la fine degli idoli celesti o rossi, non ostenta il suo lutto. Spera che continui il laicismo, ma teme lo scontro della nomenklatura. **Enzo Bettiza A PAG. 9**

UNA GRANDE ASSENTE L'EMOZIONE

SANREMO

E' FINITO nella notte il 47° Festival della canzone italiana, il primo trasmesso per intero via satellite da Rai International agli italiani nel mondo, il primo seguito via Internet da centinaia di migliaia di persone dagli Usa all'Australia, incuriosite da un marchio per loro incomprensibile, e tanto inconfondibile quanto la pizza e gli spaghetti. Dominato da un dibattito approfondito sul tema «Valeria Marini ci è o ci fa?» che ha appassionato l'Italia intera, attraversato dalla progressiva «chiambrettizzazione» di Mike Bongiorno, il Festival ha registrato più di 13 milioni di audience ogni sera, decretando la sconfitta secca del contenuto musicale e la vittoria del sarto della Marini.

Marinella Venegoni

CONTINUA A PAG. 12 SECONDA COLONNA

I RICORDI NEGLI OCCHI DI VALERIA

SANREMO (FESTIVAL DI)

E' TUTTO così lontano, sembra già l'anno scorso, sembra che tutto si stia ripetendo esattamente come in uno qualsiasi dei febbrai stati o a venire, non c'è alcun sipario da calare, alcun bilancio da trarre, ma i ricordi sono ricordi: peccato non siano i miei.

Il mio più bel ricordo di questa settimana prima che a me apparteneva a Silvio, il Vincitore di Tutte le Lombaggini di Sanremo, il fisioterapista che con tre seluzioni mi ha miracolosamente rimesso in piedi dal mio colpo della strega; io sto pensando «Sgalambro è la Yoko Ono di Battiato, no?», quando Silvio mi fa girare sul lettino e mi dice: «La prima serata ero troppo stanco, la seconda ho guardato... mi sono sintonizzato sul Festival a un certo

Aldo Busi

CONTINUA A PAG. 26 SECONDA COLONNA

«Una sonda porterà su Titano i vostri saluti»: migliaia di richieste

Il postino di Star Trek

INSIEME CON LA STAMPA

«Specchio» e Die Hard

Con «La Stampa» e «Specchio» si può acquistare anche «Die Hard - Duri a morire». Prezzo, 14.900 lire.

CHI lo desidera può inviare un messaggio su la propria firma o anche un breve saluto in voce, su un satellite di Saturno, il misterioso Titano. A recapitarlo penserà l'Esa, l'Agenzia spaziale europea. Firme e saluti [illegible] incisi su un Cd-Rom, che sarà sistemato sulla sonda europea «Huygens», a bordo [illegible] navicella «Cassini» costruita [illegible] Nasa. «Cassini» partirà il 6 ottobre per un viaggio che la porterà nel 2004 vicino al pianeta degli anelli. Qui «Huygens» si staccherà per scendere con un paracadute su Titano. E la vostra firma o la vostra voce approderanno su quel mondo remoto, a un miliardo e mezzo di chilometri dalla Terra.

Titano è avvolto in una spessa atmosfera caliginosa e irrespirabile, piove uno smog di idrocarburi, la temperatura è di 180 gradi sotto zero, ci sono forse oceani di metano liquido. Che cosa spinga tante persone a inviare un segno di sé su un mondo così inospitale? Potremmo [illegible] questi graffiti spaziali e quelli che imbrattano muri e metropolitane, affascinando i Nannini. Nel confronto non [illegible] nelle metropolitane i graffiti hanno migliaia di potenziali lettori, i Cd-Rom che arriveranno a Saturno e Titano non hanno destinatari. Sono messaggi senza speranza di ascolto.

Resta una sola spiegazione: a intrigare è il mito del viaggio spaziale, l'illusione di vivere alla «Star Trek». O forse, più insondabilmente, il desiderio di evadere dal nostro vecchio pianeta. Comunque sia, ecco le istruzioni per gli interessati: ci si collega tramite Internet (http://www.huygens.com) al sito che l'Esa ha dedicato a questa straordinaria missione spaziale e si scrivono nome, cognome e messaggio o, codificato in linguaggio binario, il proprio saluto (non più di 2 secondi). Il tutto entro il primo marzo. Nessun ritardo sarà tollerato. I razzi, diversamente dai nostri treni, viaggiano in perfetto orario.

Piero Bianucci

REPORTAGE

[illegible]

Scopre un delitto Ora è sospettato

CORK. Dopo uno scoop sull'uccisione di una donna (nella foto), è sospettato del delitto. E' la storia di un giornalista irlandese che, [illegible]do la polizia, [illegible] troppo». Lui si difende: «Sono innocente, conosco tanti particolari perché sono più bravo degli altri».

[illegible]

L'evento celebrato con il nuovo inno, versione leghista di «Va' pensiero»

Al debutto i pugili del Senatur

Notte di boxe a Dalmine tra padani e francesi

DALMINE. Primo incontro ufficiale della rappresentativa sportiva della Padania con quella di un Paese straniero. Lo scenario è atipico, una palestra tappezzata di striscioni e bandiere naturalmente verde «padano». Il pubblico di leghisti è qui riunito per assistere a Padania-Francia, match di boxe. Le note dell'inno «nazionale» sono quelle di «Va' pensiero» in versione riveduta e corretta: «Va' pensiero, sull'ali dorate / va' e ridesta i popoli padani / che ritrovin le loro radici...». Sul ring ci sono due pugili africani, intorno una folla che riesce a prendersi sul serio anche quando grida «alè celti» proprio a loro. Vito Gnutti, poco più in là, ride contento per aver dimostrato al mondo intero che «la Padania razzista è un'invenzione» dei romani [illegible]. Il confronto è cominciato con un'ora di ritardo per aspettare Umberto Bossi. **Tiberga A PAG. 6**

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

NATURA MIX
Energia naturale al 100%
per la tua giornata

LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

CONGRESSO NAZIONALE DEL PDS

Il segretario dedica due terzi della relazione allo strappo con la Cgil, poi guarda a Fini e alla Lega

D'Alema, attacco frontale a Cofferati

«Rifondazione non vuole larghe intese? Sostenga Prodi»

ROMA. Un partito «così vero, così vivo», forse non se l'aspettava neanche Massimo D'Alema, lo guida («E' così difficile essere segretario»). Niente di «bulgaro». Anzi. Il congresso del pds ha affrontato a viso aperto il problema che sta più a cuore ai pidiessini e ai progressisti: in che modo dare una impronta di sinistra al necessario rinnovamento del Paese e dei suoi strumenti, ivi compreso il sistema di protezione detto «Stato sociale». Problema affrontato venerdì con brutalità critica da Sergio Cofferati, segretario della Cgil, e salutato da una imbarazzante E D'Alema ha dovuto dedicare due terzi del discorso (cento minuti e 70 applausi) a demolire le emozioni e i riflessi «vetero» che Cofferati aveva iniettato nel congresso. Con speculare e franca brutalità, sino a definire il capo della Cgil «chiuso» e «sordo».

Una operazione essenziale per riportare i pidiessini al loro ruolo di partito che punta ad essere guida della modernizzazione del Paese, mentre la Cgil è «parte» che si colloca «alla sinistra» del pds. E che rappresenta la parte di lavoratori compresa tra chi non ha lavoro e chi si difende da solo. «Ma c'è un piccolo problema - ha ricordato D'Alema al partito -, sono sempre di meno». Ci vuole «un patto sociale meno imperniato sul maschio adulto lavoratore» ha replicato, senza arretrare, a coloro che lo hanno accusato di voler mettere in conflitto gli interessi dei giovani con quelli dei «garantiti».

Prima della lunga e articolata «lezione togliattiana» per riprendere le redini di un congresso intrigato dagli oratori (molti) che hanno fatto emergere i dubbi e le incertezze della base, D'Alema si è sbarazzato dei problemi di politica generale con puntualizzazioni precise e rassicurazioni ad ampio raggio.

Ha disegnato una scena politica che, dopo Tangentopoli, ha trovato il modo di salvare i suoi «penati» (due nomi emblematici: Scalfaro e Ciampi) e che ora deve fare i conti con i guasti ereditati dal passato. Che non sono la spesa sociale, «la più bassa d'Europa», ma sono gli interessi sul debito pubblico. «Il Paese si è aggrappato al ciglio di un burrone» ha ricordato. Ora «non deve mollare la presa. Vediamo la luce in fondo al tunnel». Per uscirne D'Alema assicura appoggio al governo Prodi-Veltroni per entrare in Europa. Garantisce «stabilità» politica e conferma che «governare spetta alle forze che hanno vinto le elezioni». Temete accordi sottobanco? chiede accorato ai sospettosi del suo partito: «Se non vi fidate di noi, cambiateci. Io sono amareggiato. Non è ragionevole che noi sospettiamo di noi stessi».

Bertinotti teme che il dialogo col Polo sia preludio a larghe intese? «Io dico: non le volete? Sostenete allora il governo con la stessa forza con la quale lo sostiene il pds». E si capisce che Bertinotti non è la preoccupazione principale del segretario del pds.

Rassicurati Prodi e Veltroni, D'Alema saluta come «un fatto positivo» l'incontro tra Prodi e Berlusconi («Non siamo stati né registi né vittime») e ringrazia la parte del Polo che lo ha votato alla presidenza della Bicamerale «con una fiducia condizionata e condizionante».

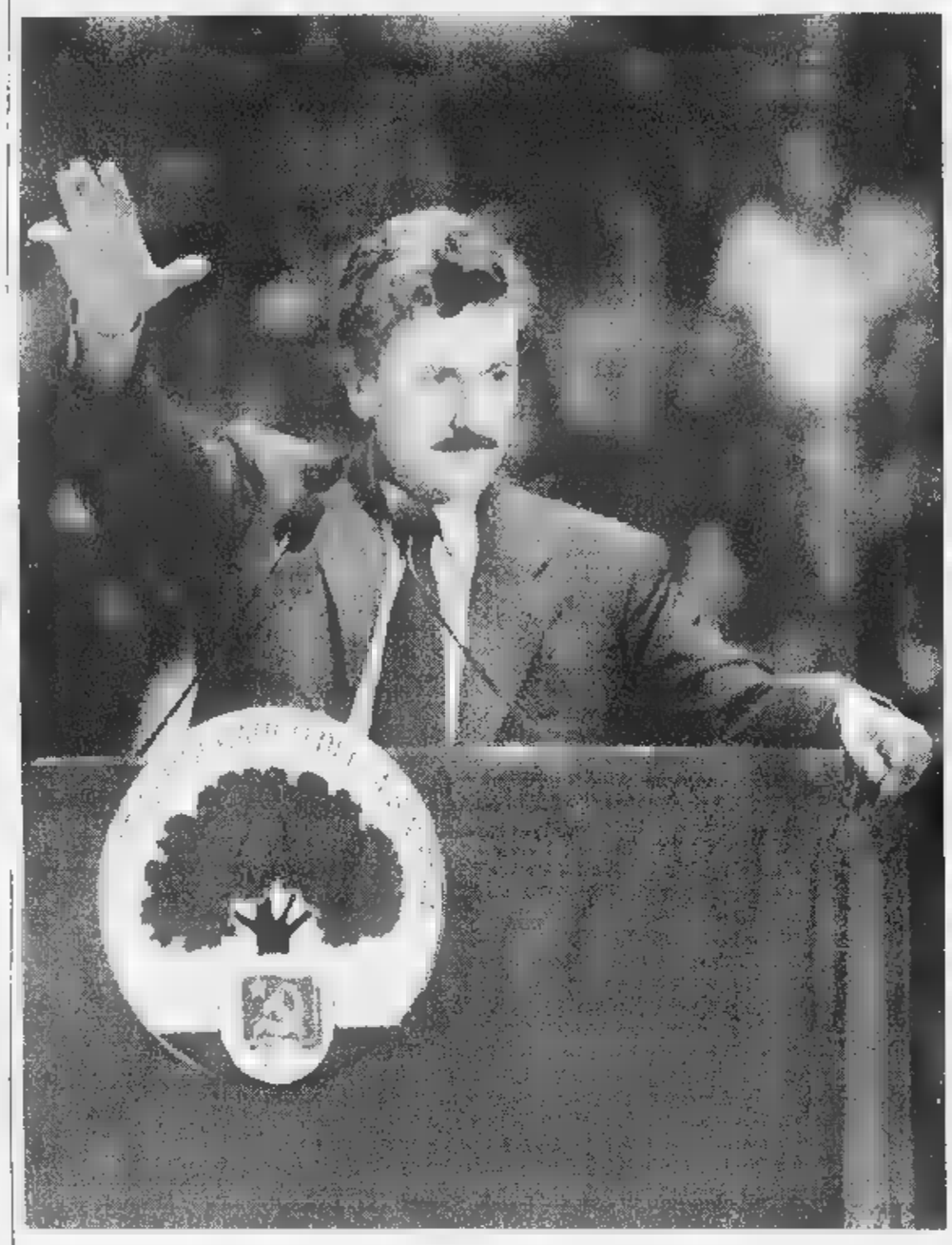
Il problema, insomma, non è Forza Italia. Il problema a destra è Fini che continua a mettersi di traverso perché teme di essere emarginato. No, gli assicura D'Alema, il bipolarismo «non vuole il taglio delle ali e che si riproduca un fattore K sulla destra». «Fini potrebbe essere meno guardingo e più generoso».

E anche Bossi è invitato ex-abrupto della partita nella Bicamerale. Dove D'Alema pensa che si debba realizzare un sistema uninominale a doppio turno («La frammentazione politica ha come shocco il presidenzialismo») dando «rappresentanza politica anche alle forze che non si coalizzano per il governo». Per quel che riguarda l'Ulivo «se diventa ora partito, muore». E questo vale sia per Prodi che per gli ulivisti del pds. Poi nega qualsiasi paragone con Craxi, che divise la sinistra e si mise con la parte più retriva della dc, mentre lui ha unito la sinistra e si è alleato con la parte più avanzata dei cattolici. Per vincere.

La parte più articolata e anche più sofferta è stata, però, quella dedicata al partito riluttante a fare il salto nel futuro, lasciandosi alle spalle la «coperta di Linus» degli antichi riti e parole d'ordine. A furor di popolo, il pds (o quel che sarà) porterà nel 2000 il canto dell'Internazionale che, nel sollievo generale, è risuonato al termine del discorso del segretario, accompagnato dall'intero congresso in piedi. Perché quel canto pare scritto apposta per questi tempi di «mondializzata» dove la sinistra deve «regolare lo sviluppo in dimensione globale perché lo Stato nazionale è impari allo sforzo».

E la misteriosa «Cosa 2» cosa sarà? Non un partito socialdemocratico, precisa D'Alema, perché oggi «sarebbe assurdo». Ma un partito che cerca i giovani. E comunque, frena, «non si può fare una svolta ogni tre mesi» e quindi avanti senza nuovi scossoni.

Alberto Rapisarda



Qui accanto il segretario Massimo D'Alema durante il suo intervento al congresso ieri sera. Nella foto piccola in basso l'ex presidente francese Mitterrand

LA FRASI CHIAVE

«Serve un nuovo patto sociale. Più egualitario, meno corporativo, meno basato sul modello del maschio, adulto, lavoratore»

«A quell'opposizione che si è riunita a Milano qualche giorno fa dico che la aspettiamo, perché venga in Parlamento. Per far valere, se ci riuscirà, le sue ragioni»

«Non mi sentirei di dire che l'Ulivo non diventerà un partito nel futuro. Non possiamo precludere questa possibilità...»

«Vengo paragonato all'ex leader socialista: ma lui divise la sinistra. E si alleò con la destra della dc contro le forze cattoliche più avanzate... Noi invece abbiamo unito la sinistra e ci siamo alleati con il mondo cattolico più avanzato per governare il Paese»

«Questa volta ho trovato Cofferati più chiuso, più sordo rispetto alle esigenze di una riflessione critica del sindacato e della sinistra. Ci vuole il coraggio di un'opera di rinnovamento»

IL PERSONAGGIO

IL VERDETTO DEI NUMERI

Al Palaeur l'ora della cabala Quanti voti avrà stasera?

ROMA

Sì, va bene, gli inni, i canti, i complimenti, gli applausi, anzi i molteplici boati del Palasport... ma quanti voti può prendere D'Alema nell'elezione diretta?

Chiedere una previsione, una stima, una cifra, un numero approssimativo all'organizzatore del congresso, Minniti, con le spalle al muro in un angolino della sala stampa, è come chiedergli la formula segreta per la compressione del cosmo, o la rivelazione di un tabù sacrale. Minniti sgrana gli occhi, non sa, non vuol dire. Eppure non è dato irrilevante, un'ideuzza se la sarà pure fatta. «No, niente». Dice solo di sperare, con un sorriso un po' mesto, che D'Alema sarà eletto «bene». Ma che cosa voglia dire, questo «bene», per un segretario che è arrivato al congresso con il 98,4 per cento dei consensi è un mistero nel mistero, e non solo per via del voto segreto, ma anche a causa della dimensione sempre più personalizzata delle leadership e della politica in generale. Per cui, di nuovo: prenderà il 98,4, D'Alema? Prenderà di più? Di meno? E se, come probabile, otterrà di meno, quanto di meno? 90 per cento? 80 per cento? 75 per cento? 70 per cento (con conseguente «Minnitiricidio»)?

Vincere e stravincere, questo il problema di D'Alema. Oppure perdere, magari anche vincendo, perché i congressi sono grandi eventi spettacolari, le parole possono essere chiacchiere, ma i numeri no, i numeri fanno presto a diventare unità di misura, categorie mentali, archetipi illuminanti e a volte pure abbaglianti. E se dopo il congresso trionfale il segretario è eletto, sì, ma sotto una certa soglia, beh, è una sconfitta tremenda. In altri partiti, in altri congressi, in altri tempi, gli esempi abbondano. De Mita, ad esempio, potrebbe raccontarne di belle.

Nel caso di D'Alema, secondo il senatore Pasquino, che tra l'altro sarebbe anche uno scienziato della politica, «la soglia del buon gusto» sta fra l'80 e il 90 per cento: «Se scende anche unpo' sotto l'80 è meglio che se sale oltre il 90. Nel primo caso, infatti, si dimostra che il dibattito è autentico; nel secondo che gli oppositori si abbarbicano intorno al segretario senza esprimere il dovuto dissenso».

Ma intanto la difficoltà di far previsioni resta intatta. Al punto che, con qualche temeraria ispirazione, a qualcuno potrebbe addirittura venire la voglia di fare un piccolo sondaggio sui delegati. Ma non si può, come è noto, perché i giornalisti non li possono avvicinare, e allora uno la voglia se la tiene, e semmai ricorre ai più antichi sistemi divinatori.

A questo proposito, nella mattinata di ieri, alcuni gabbiani (o kokai, comunque pennuti) provenienti dall'Est hanno sorvolato il ministero delle Poste, il laghetto dell'Eur e quindi - ecco il punto - il Palasport, dirigendosi verso il mare. Erano otto. Gli antichi avrebbero tratto auspici sull'elezione: percentuale e, di conseguenza, quota di accettabilità politica. Preziosa, sempre nel quadro di un'eventuale ricostruzione cabalistica, sarebbe la conoscenza dei più recenti sogni del segretario. In mancanza dei sogni, ma non del sapienziale libro della «Smorfia», ci si accontenti di sapere che: 80 (per cento) corrisponde alla «vedovanza»; 70 alla «scienza»; 80 alla «resurrezione»; 90 all'«accecamento» («errore» e «afflizione»); e 100 per cento, infine, «divini favori». Il resto, per il congresso pure importante, sembra comunque eccessivo.

Scartate così, del tutto improbabili le ipotesi speculari dell'apoteosi e della bocciatura,

Vincere o stravincere è il problema
E' partito con il 98,4% dei consensi, scendere all'80 sarebbe la sconfitta

L'«en plein» può essere più sicuro all'interno del pds, ma è senz'altro meno rassicurante all'esterno

con qualche (altra) licenza fantastica si può immaginare che lo stesso D'Alema sia perlomeno diviso di fronte a questo suo personalissimo da parte del congresso. Perché se un riflesso leninista potrebbe spingerlo a volere tutto, o quanto più possibile in termini di voti, un più prudente convincimento liberale potrebbe convincerlo che non solo può volere tutto, ma forse non è neanche giusto. Al tempo stesso, fare il pieno può essere più sicuro all'interno del pds, ma è senz'altro meno rassicurante all'esterno. Mentre accontentarsi di una percentuale elevata, anche se non bulgara, è certo più «normale», ma può manifestare un deficit di quella forza misteriosa che fin dai tempi immemorabili della cabala, appunto, si esprime nei numeri ed è alla base del potere.

Filippo Ceccarelli

UN DELEGATO

«Compagno Berlusconi...»

ROMA. Silvio Berlusconi poteva immaginare tutto, di essere chiamato «compagno». Gli è successo lasciando il Palazzo dello sport, dopo aver ascoltato la relazione di D'Alema. Dalla transenna un militante del pds si è rivolto al Cavaliere, dicendogli: «Compagno Berlusconi, vieni qui...». Immediata la risposta del leader di Forza Italia: «E' meglio che io rimanga qui e tu lì...». Il pidiessino: «Almeno un posto di lavoro...». «Ne ho creati 30 mila...», ha replicato divertito Berlusconi. Commento: «Vabbè, mila e uno...». Il Cavaliere: «Allora insieme cresceremo...». (Asca)

IL GIORNO DEL DELEGATO

L'INTERVENTO E' DURATO 100 MINUTI: DALLE 18,08 ALLE 19,48

D'ALEMA E' STATO INTERROTTO 72 VOLTE. GLI APPLAUSI PIU' CALOROSI QUANDO HA TOCCATO QUESTI ARGOMENTI

1 - CITAZIONE DI SCALFARO E CIAMPI
2 - QUANDO HA INVOCATO PIU' ATTENZIONE AL FENOMENO DELL'EVASIONE FISCALE
3 - QUANDO HA DETTO, RIVOLTO A BERTINOTTI: «SE NON VOLETE LARGHE INTESE, SOSTENETE IL GOVERNO»
4 - QUANDO HA DETTO: «IL SINDACATO DEVE STARE CON I LAVORATORI NON GARANTITI»
5 - QUANDO HA DETTO CHE LA «SINISTRA DEVE CONQUISTARE I GIOVANI»

L'OVAZIONE FINALE E' DURATA 6 MINUTI, IN PARTE DAL SUONO DELL'INTERNAZIONALE

IL SEGRETARIO HA PARLATO DAVANTI A 7200 PERSONE TUTTI PRESENTI, I 1130 DELEGATI IN PIEDI

IL PERSONAGGIO

L'IMMAGINE DELLA MOSTRA

Per il leader dix d'autore

Roberto Kock, il fotografo di «corte»

ROMA

CARO signor segretario, lo sa che anche Kennedy e Mitterrand per diventare quello che poi sono diventati, sì, insomma, per lasciare la loro impronta nella Storia, hanno avuto bisogno di un fotografo?».

La missiva, firmata da Roberto Koch, giunse alla segreteria di Botteghe Oscure tra le mani di Claudio Velardi e Gianni Cuperlo, gli angeli custodi di D'Alema. E Massimo D'Alema, rigiratosi il biglietto tra le mani, e scrutato lo sguardo dei due consiglieri, rispose: sì, va bene.

Roberto Koch è stato degli attori principali di questo secondo congresso del pds. Tutti i fotografi stavano accalcati in un minuscolo emiciclo, e lui poteva scorrazzare pressoché in lungo e largo.

«E' il fotografo di regime», hanno detto i colleghi invidiosi.

«Ma neanche per sogno: le mie foto non sono soggette al giudizio né del segretario, né del partito. I diritti sono miei, e le posso vendere a chi voglio. Anzi: per ora non le ha comprate quasi nessuno. E il famoso scatto dell'abbraccio tra D'Alema e Occhetto io non sono neanche riuscito a farlo», dice lui.

Sarà. Ha oggi Koch, che ha sua agenzia, «Contrasto» che, mutatis mutandis, è po' la Magnum del Centro Italia, specializzata in reportage, si trova in tasca lasciapassare prezioso. Può fotografare quando e vuole D'Alema.

Oddio, sembrerebbe un'ovvietà. Ma non lo è, e giudicare dai recinti nei quali, per espresso volere del segretario del pds, stanno confinati gli operatori dell'informazione tutta. E così, per capire davvero D'Alema è cambiato, è vederlo da dietro l'obiettivo della macchina fotografica. Dice Koch, che lo segue dai tempi della campagna elettorale, che lo ha visto a Gallipoli e a Putignano, in braghette e in doppiopetto: «All'inizio Massimo D'Alema era rigido, quasi ingessato, imbarazzatissimo davanti alla macchina fotografica. Poi si è sciolto, ed è stato un processo nel quale il suo fisico ha seguito l'evoluzione del politico. Si è, come dire, finalmente rilassato». E aggiunge. «Per un fotografo, è il politico più interessante: perché la sua aggressività rivela un rapporto con la politica realmente passionale».

(a. r.)

Raitre senza pubblicità, Retequattro via satellite. Apertura anche nei confronti di Cecchi Gori

Tv, verso l'accordo Prodi-Cavaliere

Stesso trattamento per Rai e Mediaset

ROMA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi si informa: «Come possiamo accelerare [redacted] discussione delle [redacted] norme per le televisioni e le telecomunicazioni?». Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi è un po' preoccupato: «I tempi per la privatizzazione della Stet ormai [redacted] stretti». Comincia così, [redacted] qualche patema d'animo, nella tarda serata [redacted] venerdì, un vertice [redacted] governo [redacted] potrebbe cambiare la storia della tv e delle telecomunicazioni.

In quel vertice, prende corpo infatti una grande offensiva tesa [redacted] sbloccare due disegni di legge: il primo per l'istituzione dell'authority (l'organo di gar[redacted]ia indispensabile per [redacted] vendita delle azioni Stet) [redacted] l'introduzione delle nuove regole antitrust (i limiti all'attività di ogni gruppo tv); [redacted] secondo con la riforma più ampia per tlc e televisioni.

Dalla discussione di venerdì sera scaturisce l'affermazione di un principio: simmetria. E' questa la parola magica pronunciata nel tentativo [redacted] far spalancare, finalmente, le porte [redacted] grande accordo per le televisioni e le telecomunicazioni. Prodi [redacted] spera: spera di ottenere dal [redacted] sua maggioranza e soprattutto [redacted] Silvio Berlusconi il sospirato [redacted]. Non viene ignorato che nella maggioranza c'è Rifondazione, contraria alla privatizzazione Stet: si cerca di offrirle garanzie. Berlusconi è invece il leader dell'opposizione, ma anche il capo dell'impero televisivo Mediaset: molti giurano che [redacted] un caso ma la [redacted] di venerdì sera arriva dopo l'incontro al mattino fra Prodi e Berlusconi.

Insomma l'idea [redacted] simmetria appare un gesto distensivo [redacted] rassicurante verso Berlusconi. Simmetria significa infatti riconoscere lo stesso trattamento, come chiede l'opposizione, per l'azienda pubblica [redacted] e per i privati, ovvero per Rai e Mediaset: [redacted] pratica ogni gruppo (oggi titolare di tre reti) avrà ancora [redacted] stesso numero [redacted] reti. Dunque è sulla concretizzazione di questo principio che si lavora. «Dobbiamo ancora trovare le soluzioni tecniche per non penalizzare né la Rai né Mediaset, ma gli orientamenti sono chiari», afferma Lauria.

Si tenta quindi di varare una spe[redacted] di... *par condicio*, tenendo conto comunque delle caratteristiche della Rai che svolge un servizio pubblico. Le trattative che si svilupperanno nella commissione Lavori Pubblici del Senato, presieduta da Claudio Petruccioli (anche lui presente al vertice), dovranno portare alla definizione delle norme che attuino il principio-base (nei giorni scorsi già indicato da un comitato ristretto). Per esempio, la simmetria potrebbe essere applicata prevedendo un nuovo assetto per la Terza Rete Rai (per la quale è stata ipotizzata la trasformazione in rete federale) e per Rete 4 (che potrebbe trasmettere non più via etere ma con il satellite, che conta nuovi utilizzatori).

Poiché [redacted] governo non vuole mettere in difficoltà la Rai e nega intenti punitivi nei confronti [redacted] Berlusconi, in commissione (in base alle indicazioni del vertice) potrebbe essere concesso un certo periodo di tempo per consentire ai due gruppi di adeguarsi alle nuove disposizioni. La durata della fase transitoria potrebbe [redacted] fissata dall'authority che sarà competente per tutto il mondo della comunicazione (tlc e tv).

L'approdo finale potrebbe essere un sistema in cui ogni soggetto abbia due reti via etere, definite generaliste, con pubblicità: «Questo vuol dire - spiega Vita - immaginare per la Rai una rete di servizio senza pubblicità mentre per Mediaset il trasferimento su altre tecnologie diffusive come [redacted] satellite, sul quale stiamo immaginando [redacted] impegno specifico per favorirlo». A sorpresa si sta anche studiando la possibilità di concedere incentivi per agevolare la diffusione delle antenne paraboliche con le quali [redacted] riceve il segnale del satellite.

E il terzo incomodo, il gruppo Cecchi Gori titolare di Telemontecarlo e Tmc2? [redacted] vertice di Prodi non vengono fatti riferimenti diretti (ma del resto non ci [redacted] citazioni del presidente del Consiglio per Berlusconi). Però si ripete che c'è l'esigenza di favorire [redacted] massimo pluralismo: insomma anche Cecchi Gori potrebbe avvantaggiarsi del [redacted] sistema. Fra l'altro il mercato pubblicitario dovrebbe aprirsi: la Rai dovrebbe avere difficoltà a trasferire tutti gli spot dalla Terza Rete alle altre due. Ci sarà un limite all'affollamento pubblicitario: Cecchi Gori oggi è lontano da questo limite e quindi potrà crescere.

Prodi [redacted] impegnato al massimo [redacted] ottenere l'approvazione dei disegni [redacted] legge [redacted] confronto in commissione (e quindi con la maggioranza e con l'opposizione) scatterà sin dalla prossima settimana. Il governo vorrebbe ottenere il «via libera» in sette, massimo quindici giorni. Per Ciampi è fondamentale fare in fretta.

Roberto Ippolito

[redacted]

Il ministro delle Poste Antonio Maccanico

[redacted]

SINDACO PDS

«Non pago, meglio la cella»

CANTAGALLO. Riccardo Turchi, sindaco di Cantagallo, in provincia di Prato, eletto nelle liste del pds, è stato condannato a dieci giorni di carcere, convertibili nel pagamento di 800 mila lire di multa, per aver autoriz[redacted] discarica per rifiuti speciali nel cimitero del piccolo Comune della Valbisenzio. E Turchi ha deciso di non pagare la multa e di andare in carcere per protestare contro [redacted] situazione in cui si trovano gli amministratori dei piccoli centri. «Abbiamo pochi impiegati e [redacted] meno tecnici - ha spiegato -. In questa situazione ci chiedono di conoscere mi[redacted]gliaia di leggi e di controllare tutto. E' assurdo che lo Stato pretenda che i Comuni come Cantagallo siano amministrati in forma quasi volontaristica, visto che lo stipendio del sindaco non raggiunge il milione». (Ansa)

L'ODISSEA DELLE TV

1990, LEGGE MAMMI' - Nell'agosto 1990 viene votata dal Parlamento la legge Mammì: 3 reti a Rai e a Fininvest

1994, LA SENTENZA DELLA [redacted] - La fase attuale prende inizio il 7 dicembre 1994, quando la Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità di quella parte della Mammì che consentiva a uno stesso soggetto di essere titolare di [redacted]. La Corte fissò [redacted] termine per la fine dell'agosto 1996, non era un ultimatum, ma un riferimento al decreto 323/1993 il quale concedeva [redacted] anni per passare a una nuova disciplina

1994, [redacted] SULLE TV - Sul fronte televisivo si innesta il referendum televisivo che chiedeva di ridurre da tre a due le reti per concessionario; il referendum viene bocciato, rafforzando di fatto la posizione della Fininvest

1996, LA RIFORMA MACCANICO - Il governo il 17 luglio varò il disegno di legge che istituisce l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e del[redacted] antitrust sul sistema radiotelevisivo. Tra l'altro il divieto di posizioni dominanti nei [redacted] di informazioni [redacted] massa. I limiti di concentrazione si riferivano sia all'uso delle risorse tecniche (il 20% per ciascun soggetto) sia alle risorse economiche (nessuno può avere più del 30% delle risorse complessive [redacted] settore, derivanti da pubblicità e canone). La riforma non fu mai varata dal Parlamento

1997, TENTATIVO PRODI - Il governo tenta di sbloccare i due disegni di legge che riguardano: 1) l'istituzione dell'authority (indispensabile per vendere la Stet) e le nuove regole antitrust (per le tv) 2) la riforma delle tlc e delle televisioni. Spunta la teoria della "simmetria" per dare lo stesso numero di reti a Rai e Mediaset

Verso la convention

Sindaci Polo diviso a Milano

Formigoni

ROMA. A quasi un mese dal[redacted] scadenza del termine per la presentazione dei candidati alle prossime amministrative del 27 aprile, in molti Comuni sono in corso le trattative per la definizione delle candidature. Questa [redacted] situazione in alcuni capoluoghi dove si voterà per il Comune.

MILANO. Cercasi sindaco disperatamente, per il Polo a Milano il titolo del film è sempre lo stesso. Perché a una settimana di distanza dalla decisione di indire le elezioni il 27 aprile non solo non c'è un candidato certo ma la sua indicazione sembra ancora lontana. Inutile dissertare sui nomi che circolano, perché sono talmente tanti - e talmente azzardati - che gli interessati neppure sentono il bisogno di smentire ufficialmente. E' il caso di Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato della Pirelli, e dell'oncologo Umberto [redacted]

Nulla di deciso, neppure su chi deciderà. Infatti, [redacted] il cdu punta sempre su una convention «aperta alla società civile», [redacted] si rifà invece agli statuti dei partiti. Dice Aldo Brandirali, capogruppo cdu al Comune. «Noi vediamo questa convention come un luogo dove possa [redacted] scelto il candidato, ovviamente all'interno di una rosa prestabilita di nomi. Certo, se manca la rosa...». Gli ribatte Ignazio La Russa, coordinatore regionale [redacted] an: «La convention può [redacted] il luogo di un'investitura ufficiale; di un candidato scelto però nei luoghi dove gli statuti prevedono [redacted] decida, il coordinamento dei partiti».

Divisione anche sui tempi: per Brandirali [redacted] Formigoni, presidente della Regione, la convention dovrebbe svolgersi al più presto. Per An non c'è alcuna fretta. «Il nome del candidato si può fare tranquillamente dopo la fine del mese».

In questa [redacted] si torna [redacted] parlare di «liste civiche»: è la direzione in cui [redacted] sta muovendo [redacted] ccd e anche il cdu non sembra contrario. In questa prospettiva, dai [redacted]tristi del Polo, il nome indicato è uno solo: Massimo Moratti (lo stes[redacted] nome che, a suo tempo, aveva indicato Rifondazione comunista). Pierferdinando Casini si è incontrato con lui e Formigoni lo indica come «la direzione in cui è necessario andare». Ma il diretto interessato che ne pensa? [redacted] non [redacted] è pronunciato ma agli amici ha confidato che, al momento, la sua candidatura «è più [redacted] che sì».

Di liste civiche parla pure la Lega. L'attuale sindaco Marco Formentini ha fatto propria l'idea di Roberto Maroni di «aprire» ad altri nelle grandi città. Ma per [redacted] ben vista dalla Lega una lista civica dovrebbe avere determinate caratteristiche. «Parlare dell'indipendenza di Milano - spiega Formentini - della sua peculiarità, del suo essere città-Stato». Cioè di quello che sostiene solo la Lega: alleanze su queste parole d'ordine non saranno facili. Ma qualcuno sussurra che tutto questo parlar di «liste civiche» apra [redacted] strada a qualcos'altro: un'alleanza [redacted] tutto il centro con l'occhiolino alla Lega.

[redacted] Con la candidatura dell'ex ministro Raffaele Costa, che sarà ufficializzata dal Polo domani, [redacted] profila il «duello» che dovrebbe contrassegnare la campagna elettorale per il sindaco [redacted] Torino. Anche se altri candidati saranno resi noti nelle prossime settimane, lo scontro [redacted] dovrebbe essere tra Costa ed il sindaco uscente Valentino Castellani, sulla cui candidatura non ci sarebbe però, al momento, l'accordo di Rifondazione comunista.

[redacted] Unica candidatura certa al momento è quella dell'avvocato Gaetano Leo, dell'msi-Fiamma tricolore. Quasi certa anche la ricandidatura del sindaco uscente Enzo Bianco che dovrebbe contare anche sull'appoggio del pds. All'interno del Polo sono in corso trattative per la decisione sul candidato.

[redacted]. Il nome più accreditato per l'Ulivo è Gianni Correnti, penalista ed ex parlamentare pds. Rinnovamento italiano dovrebbe correre per proprio conto presentando Rinaldo Canna (che fu sindaco di Novara 30 anni fa), mentre Forza Italia e An punteranno sull'ex senatore Silvano Boroli (amministratore delegato «De Agostini»). Il sindaco uscente Sergio Merusi si candiderà con una propria lista.

[p. [redacted]]

[redacted]

L'INNO PADANO

Vai pensiero

Va' pensiero sull'ali dorate
Va' e ridesta i popoli padani
Che ritrovin le loro radici
delle genti antiche fierezza e dignità.
Dalle Alpi scoscese alle valli
Fino in fondo alla verde pianura
O mia patria ferita [redacted] orgogliosa
La tua gente ti riscatterà.
A Venezia ci offrimmo i destini
E sfidammo il romano oppressore
Nostre lingue, culture e valori
Porteremo all'antico splendor.
Grande popolo impugna la spada
Già di Brenno e di Alberto da Giussano
E a testa alta come fu a Legnano
vinceremo per la libertà,
vinceremo per la libertà,
vinceremo per la libertà, per la libertà.

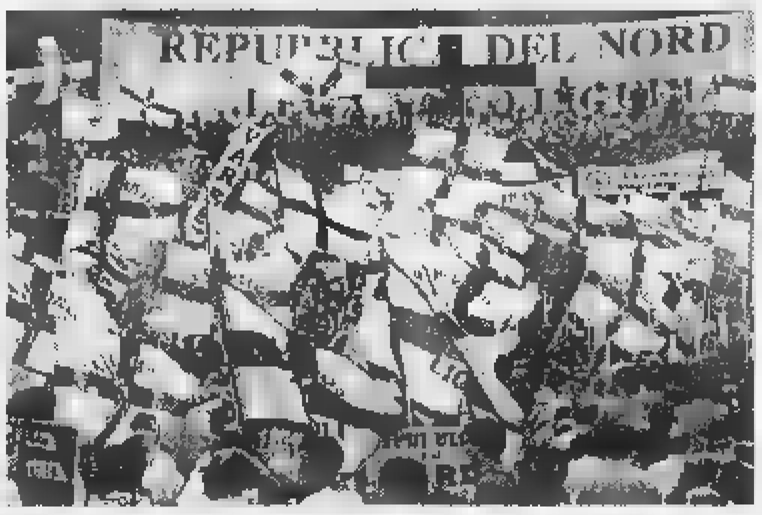
La sfida di pugilato, davanti [redacted] Bossi, entusiasmo i tifosi del Carroccio

La Lega riscrive «Va' pensiero»

L'Inno debutta nel match di boxe con la Francia

[redacted]

Bandiere leghiste e, sotto Umberto Bossi



[redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

Mohamed Jemiai e Abel Ben Harrouni hanno lo sguardo divertito, mentre si alzano le note del «Va' pensiero» e la brava gente padana scatta in piedi con la mano sul cuore e la testa che sogna una medaglia olimpica. Mohamed e Abel se la ridono alla faccia di tutti: proprio loro, immigrati tunisini dall'italiano approssimativo, schierati come titolari nella prima nazionale padana nella storia dello sport. «Naturalizzati», li ha definiti senza pudore il quotidiano [redacted] Bossi. Oriundi [redacted] gli angeli della faccia sporca che negli [redacted] '50 sbarcavano dall'Argentina per giocare con gli azzurri [redacted] calcio.

Padania-Francia [redacted] boxe, in una spoglia palestra tappezza[redacted] striscioni e bandiere verdi, incomincia così. Con due ragazzi africani in mezzo a una folla che riesce [redacted] prendersi sul serio anche quando grida «alè celti» proprio a loro. «Forse adesso che ho combattuto con questa maglietta - dice Harrouni - la finiranno di prendermi [redacted] calci nel culo quando vado a chiedere una casa in affitto...». Mentre Vito Gnutti, poco più in là, ride contento per aver dimostrato al mondo che «la Padania razzista è un'invenzione» dei romani cattivi.

Tutti sorridono e ripetono che la politica, in tutto questo, [redacted] c'entra nulla però, alle dieci di sera, quando [redacted] finalmente il Nabucco, il clima è ancora carico di tensioni. «Il Coni di Roma ha minacciato di squalificare i ragazzi», dice Giulio Panza, [redacted] di Bossi nel Bergamasco. «Ormai la Federazione è piena di comunisti - insiste Rinaldo Conti, il "maestro" che ha selezionato i pugili - non volevano neppure lasciarci indossare la divisa verde. Si vede che diamo fastidio...».

Alla fine, con quasi un'ora di ritardo per [redacted] un Bossi che si farà vedere soltanto alle dieci [redacted] la grande provocazione va in scena lo stesso. «Roma o non Roma, per [redacted] è tutto regolare», taglia corto il commissario di riunione Mario Savelli, uno che si definisce «padano di Ravenna». E tutto è regolare anche per gli arbitri dei combattimenti, quasi imbarazzati dallo scudetto tricolore che portano attaccato al petto. «Purtroppo siamo obbligati a farlo», dice uno di loro «padano del Carroccio» anche lui. Alla fine i «guerrieri celti» combattono [redacted] un «diktat romano» ha proibito le magliette verdi, [redacted] tra il pubblico nessuno canta la versione riveduta e corretta dell'inno, che tale Uggeri ha riscritto ad uso e consumo dei celti di Bossi: «Va' pensiero, sull'ali dorate / va' [redacted] ridesta i popoli padani / che ritrovin le loro radici / delle genti antiche fierezza e dignità...».

Pa-da-nia Pa-da-nia. Se-ces-sio-ne [redacted]ces-sio-ne. Alle dieci in punto, archiviati Verdi e [redacted] Marsigliese («E gli arbitri ringrazino che [redacted] abbiamo messo l'Inno di Mameli - ghignano gli organizzatori - che altrimenti veniva giù [redacted] dai fischi»), archiviate le due miss in minigonna salite sul ring brandendo il tricolore di Francia ed il sole [redacted] punte, archiviata una mezza rissa in tribuna per colpa [redacted] un «italiano» che parlava nel bel mezzo dell'inno, finalmente arrivano i pugni.

Il primo «verde» nella storia dello sport si chiama Davide Tucci [redacted] viene da Settimo Milanese. «Superleggero», dice il suo cartellino. Superleggero e basta, perché incredibilmente Tucci è al primo combattimen[redacted] della carriera. «Io nella sto[redacted] del pugilato padano? Ma non scherziamo», dice prima del match, lanciando uno sguardo preoccupato al suo avversario, un nero con [redacted] faccia più stupita che cattiva. Il match per Tucci - aspirante ragioniere - è uno scambio selvaggio [redacted] pungi più presi che dati. Sei minuti di sofferenza che si concludono [redacted] una sconfitta ai punti nel momento stesso in cui Bossi fa il suo ingresso in palestra.

La folla dimentica il povero Tucci [redacted] si consola venerando il suo leader. A questo punto, il programma vorrebbe il debutto di Jemiai, tunisino padano, ma nessuno osa sfidare l'ira del senatur, già sufficientemente incazzato per le magliette rosse dei suoi nel secondo match (nel terzo torneranno verdi) [redacted] per [redacted] «non rompere le balle» che un responsabile della federazione gli spara sul grugno. Sul quadrato sale un padano doc, di fronte ad [redacted] francese che non si capacita dell'improvviso cambiamento [redacted] programma: «Io [redacted] qui per combattere - taglia corto - perché c'è tutta questa confusione? Quando combatto a Marsiglia non [redacted] mai nessuno a vedermi. La Padania? [redacted] che cosa diavolo è la Padania?».

Guido Tiberga

«Ritirati dalle scuole del Nord»

Minacce e insulti a studentessa siciliana

[redacted]. Storia di Maria, diciassette anni, studentessa in un piccolo centro in provincia di Pordenone e innamorata di [redacted] giovane di colore. Un giorno, la [redacted]gazza [redacted] vede recapitare una lettera piena di insulti [redacted] minacce per le sue origini siciliane e il fidanzato. La famiglia prende tempo, da un lato c'è la volontà di minimizzare, dall'altro di non permettere soprusi. Alla fine parte la denuncia e i carabinieri indagano su quello che ha l'aria di un episodio di intolleranza, compiuto in nome della Lega Nord [redacted] Sacile, in Friuli (la lettera comincia e finisce con incitamenti alla Lega) ma a ben vedere è anche il frutto di rivalità (o solo antipatia) tra adolescenti.

La ragazza, che abbiamo chiamato Maria, è iscritta al secondo anno dell'istituto magistrale Ferrante Aporti. La lettera, quattro pagine sgrammaticate di cui sarebbero autrici due anonime «compagne di classe leghiste», è stata scritta col normografo. Sul retro della busta, al posto del mittente, è indicato il nome [redacted] fidanzato italo-americano.

La preside della scuola, Angela Dicidomine, vuole salvare la tradizione dell'istituto. «Io so - ha dichiarato - che in questa scuola [redacted] ci [redacted] atteggiamenti leghisti spinti. La nostra [redacted] una scuola democratica e pluralista, dove spesso si [redacted] discusso di problematiche legate ai diversi razzismi [redacted] si sono affrontati i problemi posti dalla presenza degli extracomunitari». In altre parole, gli studenti della Ferrante Aporti non c'entrano.

Eppure la lettera comincia così: «Indovina chi sono? [redacted] tue compagne di classe leghiste, non ti sopportiamo più a [redacted] di tutti. Noi [redacted] figli [redacted] Padania e [redacted] vogliamo più saperne della Terronia». E prosegue perentoria: «Ritirati dalle scuole del Nord, noi vogliamo persone della nostra casta sociale, non una povera ter[redacted]ma s[redacted] arte né parte. Ci dai fastidio». Seguono epiteti vari per lei e il suo ragazzo, definito «cigolò», proprio con la «c». In conclusione, «Viva la Lega Nord».

Ora i carabinieri stanno cercando i responsabili. Lo «stile» non lascerebbe dubbi, si [redacted] di qualcuno della stessa scuola malgrado l'opinione della preside. La Lega reagisce minimizzando queste-cose-non-andrebbero-neanche-commentate. «Chi ha scritto la lettera - afferma l'on. friulano Rinaldo Bosco - [redacted] è un ragazzino sciocco o dimostra di non aver capito il progetto [redacted] Lega. E poi l'ho letto io dal palco di Venezia l'articolo dove [redacted] scritto che consideriamo padano chi risiede [redacted] più di [redacted] anni ininterrotti nella Padania». [p. cav.]

A Mantova

Manifestazione anti-polizia

MANTOVA. Una quarantina di presidii davanti ad altrettante caserme dei carabinieri, dissemina[redacted] per la provincia di Mantova, sono stati organizzati nel pomeriggio di ieri dalla sezione provinciale della Lega. La manifestazio[redacted] era stata annunciata quindici giorni fa, per rispondere al fermo del deputato lumbard Alessandro Cè, [redacted] opera dei carabinieri di Castel Goffredo, nel corso di un corteo carnevalesco. Fermo seguito da denunce incrociate: il deputato ha accusato i militari di maltrattamenti e percosse, l'Arma ha contestato a Cè il rifiuto di rilasciare le proprie generalità, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Davanti ad ogni [redacted] si [redacted] dati appuntamento un paio di militanti, per evitare [redacted] possibile [redacted] di adunata sediziosa: è stata [redacted] la fiaccola della libertà, esposto il vessillo [redacted] movimento, cantato l'inno. Ma l'iniziativa non [redacted] piaciuta a tutti, all'interno [redacted] Lega. [a. t.]

A Voghera

Ronde «verdi» anti-droga

VOGHERA. Si chiamano «passeggiate della tranquillità» e sono il primo esempio di ronde della Lega. A crearle [redacted] la sezione vogherese del Carroccio che [redacted] ieri ha iniziato a pattugliare le strade del centro città per «bloccare [redacted] spac[redacted] droga compiuto dagli extracomunitari». Per adesso si inizia con tre squadre composte da quattro persone, tutte disarmate [redacted] parte il telefono cellulare di ordinanza, una macchina fotografica e berretto verde. Da lunedì però le ronde sono destinate a nuovi reclutamenti visto che la Lega accetterà volontari. «Non importa se [redacted] ranno leghisti o no, l'unica richiesta è che abbiano voglia di ordine - spiega il segretario locale Antonio Zanforlin - il nostro compito sarà di disturbare gli spacciatori [redacted] comunitari fotografandoli per poi chiedere l'intervento dei carabinieri. Saremo disarmati e non cercheremo la lite, certo è che non staremo a prenderle. Se ci attaccano ci difenderemo». [d. sa.]

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

QUALCUNO ricorda ancora *The Brig* (La prigione), il dramma di Kenneth H. Brown messo in scena a New York dal Living Theatre e portato sullo schermo da Jonas Mekas nel 1964. Un dramma chiuso fra quattro mura, concentrazionario, sulla vita carceraria di un gruppo di marines, sottoposti a ogni forma di brutalità e angherie. Venticinque anni dopo Stanley Kubrick riprende e dilata quel testo, lo trasforma e se ne serve per comporre la prima parte di *Full metal jacket*, questo straordinario film sulla guerra in Vietnam, che pare voglia ricapitolare tutto quanto il cinema hollywoodiano ci ha dato sull'argomento. Ma *Full metal jacket* - che è diviso drammaturgicamente in due parti: la preparazione alla guerra e la guerra guerreggiata - non è soltanto un compendio di luoghi e situazioni, fatti e comportamenti che si sono già visti in altri film: è in primo luogo loro sublimazione spettacolare, una reinterpretazione poetica, e grande impatto visivo e di forte tensione emotiva, dei momenti salienti e rivelatori di una guerra che è stata, non solo per gli americani, il simbolo stesso della ribellione politica e della disfatta militare. Si è detto della prima parte, che è l'addestramento dei marines, visto con gli occhi d'un osservatore esterno, critico, che non si ferma di fronte alla violenza e ai drammi individuali - l'omicidio sadico sergente Hartman e il suicidio del soldato «Palla di lardo» - ma ne accentua, anzi, l'evidenza e le motivazioni ideologiche e psicologiche. Non si creda tuttavia che questa prima parte sia estranea alla seconda, stilisticamente e narrativamente. Essa è un ampio prologo, un'introduzione alla guerra in Vietnam, cioè all'applicazione della violenza accumulata in quei luoghi dei combattimenti. E sono le azioni belliche, diversamente violente ma altrettanto emblematiche, e ricomporre un quadro unitario in cui la critica di Kubrick alle istituzioni e il suo profondo pacifismo attraverso una rappresentazione magistrale. Come per la prima volta sullo schermo assistessimo di persona al manifestarsi dell'odio e del razzismo e fossimo presi dal dubbio e dalla paura.

METAL JACKET
(Rete 4)
giovedì (27/2, 20,35)
Produzione: Gran Bretagna, 1987
Regia: Stanley Kubrick
Sceneggiatura: S. Kubrick
G. Hasford, Michael Herr
Interpreti: Matthew Modine
Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio
Lee Ermey

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 23 Febbraio 1997 25

Sanremo smobilita con i suoi protagonisti: Jalisse, gli Oro e Syria hanno guidato e lungo la classifica generale

Addio, Festival delle donne

Marini, Bongiorno, Chiambretti, veri vincitori

DAL NOSTRO INVIATO

Andiamo in pace, la messa cantata è finita. Nella notte - mentre i risultati delle giurie Doxa confermano paure e speranze del Carrozzone, e gli abbinamenti con la lotteria creano nuovi miliardari - il Circo smobilita. Tutti a casa, e rimpianti

E senza troppe sorprese. Rai, Doxa, discografici si sono prodigati per mantenere il mistero sui piazzamenti e risparmiare agli sconfitti l'onta d'una classifica ignominiosa. Eppure già nel pomeriggio di ieri erano noti al colto e all'inclita alcuni dati fondamentali: Jalisse, Oxa e Syria, ai primi tre posti mercoledì sera, guidavano pure la classifica generale, sopravanzando i vincitori della «tappa» di giovedì Salemi, Oro e Leali; mentre sul fondo languivano i New Trolls, ultimi, e Loredana Bertè, penultima. Voci senza conferme ufficiali, perché la graduatoria e i voti resteranno un segreto di Pulcinella, s'intende ancora per un mesetto. D'altra parte, a chi importa? Primo, secondo, terzo, decimo o ultimo posto: vanitas vanitatum, il problema appassiona soltanto i cantanti e i loro manutengoli. Oltre che i possessori dei biglietti della lotteria, per bassi motivi economici: il primo frutta più del secondo, del terzo. All'ecumene televisiva premono invece i non-vestiti della Marini, le non-gaffes di Mike, le non-provocazioni di Chiambretti.

Mentre «Striscia la notizia» tenta invano di trattenere l'esodo verso il Festival accusando Petra Magoni d'aver plagiato Vallesi e Prince (proprio quelli, che buon gusto...) ma non anticipa i nomi dei vincitori, Mike e Chiambretti - ancora angelo - trascinano il frusto gioco dell'innamoramento per Marinona. «Eh, eh, ma io non posso fidanzarmi perché ho una bella moglie», ci informa l'anziano presentatore. L'angelo Chiambretti ci infligge il Mago Mimmo, il massimo del minimo.

Passa Toto Cutugno con la sua «Faccia pulita» e, ovviamente, senza sorriso. Arriva Marina Rei: «Una brava ragazza, tutti gli anni va e viene da Cuba», rivela l'anziano presentatore, lasciando intuire chissà quali intrighi Bertinotti e Minà. Passa Baccini che improvvisa a metà canzone «tanto io c'ho tutto, c'è pure Pavarotti» - detto per inciso, il Mastodontico già scalpita e da lì a poco, fatto il suo dovere di giurato di qualità, impaglia i tondi e fugge in Australia.

Subiamo Nek, e Syria dall'aria furbina. Pregano gli Oro, e Chiambretti prega Mike di invitare Berlusconi come testimone alle nozze con Valeria. L'anziano presentatore: «Perché non lo chiedi a Bertinotti?». Piero: «Andrebbe bene con le sue calze di cachemire, ma Berlusconi mi farebbe più ride... cioè, sarebbe meglio». Wow, e satira politica.

Si gioca le sue carte la Silvietta Salemi, e si becca la carezzina sui corti capelli dall'anziano presentatore, «dicono che porti bene». Chiambretti tenta il colpo di teatro trasformandosi in diavolo, carnalmente disponibile per Valeriona, però «Striscia» aveva rovinato la sorpresa. C'è un'aria - togliamoci 'sto dente, vada come vada. Ah, già, nell'andirivieni delle vittime sacrificali si scorgono pure gli stranieri: spregevoli i Kula Shaker, perfettina e superflua Natalie Cole. Per fortuna Mirelle Mathieu sussurra e grida «La en rose», e capisci cosa sia una Canzone che sfida i silenzi immani del Tempo. Perché le canzoni quotidiane, qui, transitorie come fiocchi di neve, planano adagio sul palco e si liquefanno neste; s'inseguono seriali - serial killer, serial singer - perdendosi in tutti i nostri ieri, tutti i nostri Sanremi, pronte per dimenticate. Finalmente, definitivamente, infallibilmente.

Mentre la notte si dilunga stanca, Patty Pravo sibila «E dimmi che non vuoi morire», già Premio della Critica. Comunque vada un successo. Ripensandoci, hai l'impressione che questo Festival avesse lo scopo precipuo d'annunziare al mondo che il Mito è tornato. Pazienza: hanno fatto di peggio, tipo scatenare una guerra per Danzica.

Ferraris

Patty Pravo ha portato al Festival un bel brano firmato da Vasco Rossi

Per l'ultima serata Piero si traveste da diavolo, e vuole sposare Valeria

Gli Jalisse sono stati la vera sorpresa di Sanremo A destra Al Bano

Presentazioni

TRA GAFFES E AVVENTURE

SANREMO

**Il segreto del nostro successo? Forse la sincerità. La gente ha capito che siamo autentici». Così parlano i Jalisse. A dire il vero Alessandra Drusian, 27 anni, veneta e Fabio Ricci, 31 anni romano, più che parlare cantano: a ricoprire di fiumi di parole - come dove hanno beccato il titolo del loro brano - è Carmen Di Domenico, una peperina con i capelli corti che i Jalisse hanno inventati, e li ha trascinati nell'incredibile avventura sanremese. Un'avventura nata tra le polemiche, visto che Carmen è compagna di Sergio Bardotti, coautore del Festival. «Noi lavoriamo da artigiani - racconta Di Domenico -, facciamo tutto da soli. Anche i vestiti di Alessandra me li sono inventati io, tagliando e cucendo nel cuore della notte. E prima del Festival sono venuta a Sanremo ad appiccicare sui muri i manifesti dei ragazzi: ho pagato il diritto di affissione, 134 mila lire». Fabio racconta senza enfasi le storie della gavetta sua e di Alessandra, «ho servito per anni nel bar di mio padre, lei ha fatto mille provini, cantato in mille gruppetti...» e Alessandra aggiunge di aver cominciato in un coro polifonico, «poi ho avuto un'occasione con la trasmissione "Gran Premio" di Pippo Baudo, e Fabio collaboro da sei anni». E se non fosse riuscita nella musica? «Da piccola volevo diventare una poliziotta». Gente così, terribilmente normale.

OXA. L'ossigenatissima Anna dice che per lei, una partecipazione con vittoria al Festivalone rappresenta altro che premio più «Qui ho già vinto una volta - dice soddisfatta -, ho partecipato ad otto edizioni ed una l'ho addirittura presentata. Per questo dico che mi nulla. L'emozione, credetemi, l'ho lasciata a casa». E' un Oxa-Terminator quella che ci troviamo di fronte e davvero sembra che l'unico motivo capace di spingerla ad accettare la gara, sia rappresentato dagli oltre tredici milioni di persone che ogni sera stanno davanti al video. «Spero - sottolinea - che buona parte della gente che ama il mio pezzo comprare il nuovo cd "Tutti i miei successi" dove oltre alla canzone "Storie" ci sono gli hits della mia vita artistica».

Misurata, con il trucco meno pesante di come si eravamo abituati a notare tempo fa, Oxa-Terminator ha lo sguardo diabolico, seppur celato da occhialoni neri, di chi di esser bene nei favori del pubblico. «Ora sto pensando all'estero. Finalmente mi decisa a guardare fuori dalla porta di casa. C'è il mercato spagnolo che mi aspetta e quello che ho davanti è un periodo fitto di viaggi».

SYRIA. Per chi non lo sapesse il vero nome di Syria è Cecilia Cipressi. Cecilia: che bel nome! Chissà perché la discografia a volte spinge gli artisti ad indossare un nome fittizio? Vabbè, i problemi sono altri e nello show-biz c'è di peggio ma cara Syria pensa, riprenditi il tuo nome. «Syria mi ha portato fortuna - risponde -. Perché cambiarlo? Sono talmente contenta di aver bruciato le tappe e di arrivata in un anno a dei traguardi così importanti. Ho fatto un tour di due con Gianni Morandi, ho affrontato e sconfitto paure gigantesche». «Sei tu», il brano sanremese, è una canzone-verità. Syria (mannaggia, quanto è più bello Cecilia!) veniva dalla fine della d'amore con fidanzatino e ha voluto dedicargli una canzone.

«A volte - spiega - una grande delusione d'amore può nascere qualcosa di buono. Ora voglio stare sola, vivere la vita e questo mestiere. Sono nata per cantare, voglio concentrarmi, crescere». Su Cecilia, pardon Syria, Fabrizio De Andrè e Loredana Bertè hanno detto cose bellissime e la piccola ne è orgogliosa: «Le dichiarazioni di De Andrè e Loredana le ho stampate qui nella memoria. Penso che le terrò come un disco d'oro».

«Comunque vada sarà un successo», dice Chiambretti e per Jalisse, Oxa e Syria c'è niente di più vero.

Luca Dondoni

Anna Oxa: questo di «Storie» è il ottavo Festival di Sanremo. A destra Syria (al secolo Cecilia Cipressi) vent'anni il 26 di questo mese

Comunque vada, per loro è stato davvero un successo

E soprattutto una speranza vendere moltissimi dischi

ZAP

ITALIE IN TV

PIG
«Hanno vinto queste due belle bambine. Anzi, adesso che le guardo meglio non sono neanche tanto bambine, eh?»
(**Mike Bongiorno** parla di Paola e Chiara, ieri, 12,24)

PIG PIG
«Chi è che mi tocca il fianco... Mike!»
(**Mike Bongiorno** pizzica Valerio Marini, ieri, 12,48).

LA TERRA DEI PIPPI. Non è vero che Sanremo è la solita musica. Qualcosa si muove dietro le eterne Italie che svengono per un bacio di Little Tony e intasano i ristoranti con certe facce da guappo che a guardarle anche il più mite dei garantisti si trasforma in secessionista forcaiolo. Al Festival affiorano penisole inconciliabili e nuove, anche se dai nomi antichi: l'Italia di Mike e quella di Pippo. Mike è l'Italia dell'ibrido, in cui a far ridere sono sempre quelli che rimangono seri. L'Italia dei ministri che parlano di cinema e dei registi che parlano di politica, giornalisti che non raccontano più il mondo perché credono di esserne al centro e se lo raccontano fra loro. L'Italia dei valori pubblici e delle volgarità private, che infila il padrenostro anche nelle canzonette e chiama «tocco di bollito» la Marini. L'Italia dei Chiambretti e Fazio angelicati: senza personalità, l'unico che fa differenza. L'Italia dei sorrisoni e delle canzoni, delle approssimazioni e delle buone intenzioni, dei milioni e milioni di Veltroni: ce n'è davvero uno in tutti noi. Pippo è quell'altra Italia, nata per contestata quando c'è e rimpianta quando manca. L'Italia recintata dalle competenze, con gli amici di e i nemici di là, i professionisti sul palco e i dilettanti in platea, i D'Alema a Palazzo Chigi e i Baudo al Festival, che senza la sua guida ha perduto la dimensione musicale ed è tornato ad una passerella del costume, del malcostume e anche dei senza-costume, come l'attricetta sumilfrancese Edith De Paris che sfila nuda davanti all'Ariston inneggiando proprio a Pippo. L'Italia degli omologati, dove gioca solo chi ha il potere, mentre chi ha talento in panchina Baggio, o nel cono d'ombra della nola come quasi tutti i cantanti di Sanremo. Un'Italia dove per emergere i giovani devono accettare il copione scritto dagli *esperti* e diventare replicanti alla Paola & Chiara, rivelazioni del Festival, che sembrano due ginnaste cinesi, corpo da bambine su cervelli programmati un computer pieno di informazioni ottuse: l'«asilo emotivo comune» da cui dicono di provenire senza riuscire a spiegare cos'è. C'è una ragazza carina che chiede la carità a cinquanta metri dall'Ariston e ha i vestiti sporchi e i pomelli arrossati dal freddo, anche se i passanti fanno finta che sia fard: troppo sporchi i vestiti e troppo carina lei perché qualcuno le dia l'elemosina: si fermano a guardarla, ma non le credono. Nella terra dei pippi e dei mike, dell'immagine buona e del buonismo immaginario, il bello non può ancora avere le scarpe bucate: può offrire piacere, ma chiedere compassione.

SANREMO RAP (3° classificato)
«La nostra è una polemica un po' velata: la gioventù è molto stigmatizzata, ma noi ci sentiamo affatto avulse».
(**Paola & Chiara**, affatto avulse, ieri, ore 11,55).

(2°)
«Lei a me non viene a fare degli affronti a livello fisico, chiaro?».
(Luca Errero, cameraman a livello **Striscia la notizia**, al direttore dell'hotel Londra che lo spintonava, 20 febbraio, 15,47).

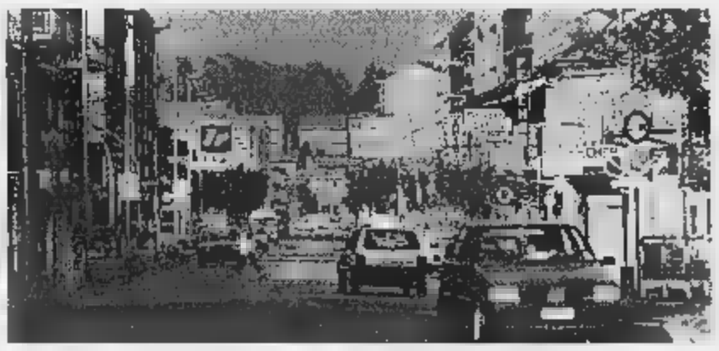
RAP (1°)
«Ligabue è dotato di una grandissima estensione umana».
(**Paola & Chiara**, umanamente estese, ieri, 11,38).

Gramellini

A Rivoli i commercianti temono il nuovo piano del traffico

Polemica sul senso unico

Martedì assemblea pubblica



Il traffico [illegible] Susa a Rivoli, al centro delle polemiche. Sopra, il sindaco Nino Boeti

«Non solo siamo subissati da un mare [illegible] tasse, ora ci vogliono pure togliere il lavoro trasformando Ri[illegible]li in un'enorme pista ciclabile e il centro storico in una zona a traffico limitato». Protestano i commercianti: nel loro mirino c'è l'inten[illegible] del Comune di approvare un piano del traffico urbano che isolerebbe il centro della città.

Mario Carbutto, direttore della Confesercenti zona Ovest, spiega: «Il nuovo piano prevede il declassamento di corso Francia e di corso Susa a vie di quartiere, impedendo la doppia circolazione come avviene attualmente. In compenso verrebbe costruita [illegible] lunga pista ciclabile, che seppure positiva per [illegible] tutela ambientale, certo non è la via migliore per favorire [illegible] commercio». Corso Francia, cioè, consentirà soltanto l'accesso [illegible] Rivoli, mentre corso Susa favorirà solo l'uscita dalla città. «Andrà a finire - teme Carbutto - che i nostri negozi e i [illegible] commerciali saranno snobbati da chi non ha voglia di districarsi [illegible] gimkane cittadine. Perché è vero che esistono altre strade, ma [illegible] tutte scomode».

E per dimostrare che fanno sul [illegible] i commercianti hanno lanciato una raccolta [illegible] firme in tutti i negozi e i mercati. «Non possiamo proprio permetterci di perdere tutti i clienti della Bassa Valsusa - prosegue Mario Carbutto - e quelli che vengono da Torino per fare shopping nel nostro centro storico. Il piano commerciale realizzato un anno fa dal Comune attesta un aumento dei clienti, [illegible] se il piano [illegible] traffico dovesse essere approvato per noi incomincerebbe [illegible] declino irreversibile». Il sindaco Nino Boeti cerca però di buttare acqua sul fuoco. Dice: «Abbiamo ereditato il pia[illegible] del traffico dalla precedente amministrazione e, comunque, non è ancora stato approvato dal Consiglio comunale. Abbiamo, del resto, già individuato delle lacune che saranno colmate. [illegible] problema dei commercianti ci sta molto [illegible] cuore e faremo il possibile per [illegible] danneggiarli. L'importante è che il confronto avvenga sulla base di un dialogo sereno». Ma in definitiva, sparirà davvero il doppio senso in [illegible] Susa [illegible] nel tratto di corso Francia vicino [illegible] Rivoli? Boeti prende tempo: «E' ancora presto per dirlo. [illegible] momento [illegible] comunque previsti dei controviali, che seppure un po' stretti consentirebbero il doppio [illegible] [illegible] i commercianti premono. «Abbiamo bisogno di garanzie precise. Anche perché [illegible] rimetterci non saremmo solo noi, ma l'intera economia della città».

A preoccupare ulteriormente i commercianti c'è anche il rischio che il centro storico venga trasfor[illegible] in zona a traffico limitato. «Sarebbe davvero [illegible] morte della nostra attività - insiste Mauro Carbutto -. Ai clienti piace arrivare [illegible] auto il più vicino possibile ai negozi. Vietare il transito, quindi, costituirebbe [illegible] ostacolo pressoché insormontabile allo sviluppo commerciale».

Anche [illegible] questo caso [illegible] sindaco Boeti [illegible] i toni. Pur riconoscendo la necessità di una Ztl, sembra infatti disponibile ad altre alternative. Afferma: «Il nostro centro va assolutamente tutelato, il traffico di attraversamento è diventato insostenibile. La proposta della società che ha redatto il piano del traffico ci è quindi parsa utile [illegible] questa direzione. [illegible] ci rendiamo anche conto delle difficoltà che potrebbe causare ai negozianti [illegible] pertanto siamo disponibili a riconsiderare la questione». In che modo? «Valutando, ad esempio, l'opportunità di vietare il traffico solo in alcune strade, tipo via Alberto [illegible] Rivoli, e consentire il passaggio in quelle più importanti del centro storico».

Il primo passo per una soluzione equilibrata, che tenga conto [illegible] delle esigenze dell'amministrazione comunale, sia di quelle dei commercianti, è l'assemblea, organizzata da Ascom e Confesercenti, prevista per martedì [illegible] [illegible] sala consiliare.

Grazia Longo

Moncalieri, ricorso al Tar dei «bocciati»

«Troppo astrusi quei test di selezione al concorso»

Tremila domande per 20 posti in Comune Polemica interrogazione della minoranza

Test psicoattitudinali astrusi come strumento di preselezione ai concorsi in amministrazione comunale: alcuni dei respinti hanno presentato ricorso e la questione è arrivata in consiglio sotto forma di interrogazione. Teatro della polemica il palazzo civico di Moncalieri dove, alla fine di dicembre, si sono tenute le preselezioni per aspiranti dirigenti e impiegati comunali. Una ventina di posti in totale e una fiumana di iscritti per ruoli di assistenti di polizia municipale, collaboratori educativo-assistenziali, tecnici professionali per l'ambiente, terminalisti amministrativi, operatori Cad e ispettori ambientali. «Ci siamo trovati di fronte [illegible] domande prive [illegible] senso logico - racconta uno dei 120 concorrenti a ruolo in polizia municipale -. Test intitolati: "Mappe semantiche" e "Algoritmi conoscitivi". Uno dei quesiti era così formulato: tu [illegible] la pallina [illegible] Hai di fronte a te delle palline bianche. Dove ti collochi fra loro? Distante, nel mezzo, o fra le tante [illegible] ordine casuale?». I [illegible] sono stati proposti da agenzie private con esperienza nel settore della valutazione [illegible] personale. Dopo lo smarrimento dell'esame e la delusione di vedersi respinti, alcuni fra i partecipanti hanno presentato ricorso al Tar e lo hanno vinto, anche se con riserva.

Italo Bollattino

Durante il consiglio comunale dell'altra sera, il consigliere d'opposizione Italo Bollattino, dei popolari, ha presentato un'interrogazione: «Vorremmo sapere - ha detto - con quali criteri avviene la scelta di agenzie private per la preselezione degli iscritti ai concorsi comunali».

«Certi test attitudinali - ha aggiunto Bollattino - offrono solo la conoscenza di alcuni aspetti psicologici dei partecipanti e non un'obiettiva valutazione della preparazione e del livello culturale degli aspiranti. Come [illegible] possibile che sulla base di risultati così parziali, [illegible] scelgano o si rifiutino i candidati?»

La risposta arriva dal responsabile dell'ufficio personale di Moncalieri: «Abbiamo ricevuto quasi tremila domande. Come sarebbe stato possibile evitare una preselezione? Il consiglio di avvalersi [illegible] test psico-attitudinali, gestiti da agenzie private, arriva dal regolamento dei concorsi nazionali. Forse la valuta[illegible] che ne emerge è solo parziale, ma non [illegible] altre formule».

[c. odd.]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Queste le offerte di lavoro pervenute al Centro [illegible] culturale di Ciriè, per le quali la chiamata pubbli[illegible] avverrà domani alle 10. Ciriè: 1 addetto lavanderia e guardaroba (cinque mesi dal 10/3/97). Ciriè-Lanzo: 4 coadiutori amministrativi (quattro mesi). Mathi: 1 esecutore amministrativo (sei mesi dal 15/3/97). Da domani inoltre [illegible] esposta la graduatoria del collocamento; ricorsi ammessi entro il 5/3/97.

■ **CARMAGNOLA,** [illegible] Incidente sul lavoro, l'altra sera, nel piazzale del biscottificio «Bisconova» di Carmagnola. Federico Mauro, 60 anni, di Cuneo, via Torino 109, autotrasportatore, [illegible] precipitato dal tetto del rimorchio, da un'altezza di circa quattro metri. Ha sbattuto la testa riportando un trauma cranico: ora è ricoverato alle Molinette in prognosi riservata.

■ **VILLARBASSE,** [illegible] Un uomo mascherato con un passamontagna ha messo l'altra sera a segno, a Villarbasse, un colpo da 17 milioni. Il malvivente, armato, è entrato nel supermarket Crai di strada della Bossa 3 e si è fatto consegnare dal titolare, Giorgio Paiola di 40 anni, gli incassi degli ultimi quattro giorni. Il rapinatore [illegible] poi [illegible] scito a fuggire su una Fiat Uno.

■ **CHIVASSO,** [illegible] L'amministrazione comunale di Chivasso ha deciso di effettuare dei controlli a campione che saranno espletati dalla polizia municipale nel marzo prossimo, sulle capottine parasole collocate davanti agli esercizi commerciali. Scopo dell'iniziativa quello di verificare il possesso della necessaria autorizzazione al posizionamento delle capottine come indicato sulla concessione.

■ **CASELLE, CASE CIT.** Verso la solu[illegible] i problemi degli inquilini delle case Cit di via Audello [illegible] piazza Borsellino, [illegible] Caselle. Giorni fa era esplosa la protesta contro la muffa e le infiltrazioni dai muri. «Dopo un immediato sopralluogo - precisa il presidente Cit, Giorgio Rosental - i lavori sono cominciati l'8 febbraio e sono in fase di ultimazione».

■ **UN** [illegible] **A** [illegible] Nei campionati nazionali studenteschi di corsa campestre che [illegible] svolti a Crotone dal 17 al 20 febbraio scorso, il Piemonte, presente [illegible] le compagini maschile e femminile, [illegible] [illegible] distinto piazzando i suoi ragazzi nelle primissime posizioni. Valerio Gulli, del liceo scientifico «Curie» di Pinerolo, ha vinto nella categoria Allievi e Valentina Roberto, del liceo scientifico «des Ambrois» di Oulx, si è classificata seconda nella categoria Allieve. Per quanto riguarda la classifica [illegible] squadre, il migliore in assoluto è risultato l'Istituto Tecnico [illegible] Cuneo che si è classificato al primo posto nella categoria Allieve, con Francesca Massa.

■ **GASSINO.** Soggiorno marino a Cattolica dal 21 giugno al 5 luglio (costo 770 mila lire) organizzato dal sindacato pensionati [illegible] di Gassino e San Mauro. Le prenotazioni vanno effettuate entro il [illegible] febbraio. Informazioni al 960.02.77-898.63.87.

Bruino, sentenza

[illegible] falso Condannato l'ex [illegible]

Un anno e cinque mesi di condanna, e due anni di interdizione dai pubblici uffici. E' la sentenza emessa [illegible] confronti di Otello Ferro, 53 anni, ex sindaco di Bruino. Quando [illegible] assessore al Commercio, durante la giunta Caracchio, fece fatturare dei volantini ad un tipografo che [illegible] li aveva stampati. Ferro, in difficoltà per il ritardo del tipografo convenzionato [illegible] il Comune, si affidò a un'altra ditta, ma convinse il primo tipografo [illegible] emettere [illegible] fattura falsa.

Di fronte alla sentenza l'ex sindaco si ribella: «Non ho intascato una lira. Ho [illegible] coscienza a posto, perché ho agito nell'inte[illegible] della popolazione. Il tipografo riusciva a stampare solo i manifesti [illegible] non i volantini [illegible] quella manifestazione era importante per la città. Ricorrerò [illegible] appello».

I fatti risalgono al '93. L'am[illegible] comunale era convenzionata con la «Page 8-page» [illegible] Armando Pennica, 48 anni, che nel processo [illegible] stato assolto.

Distrutti macchinari in un capannone di Chivasso, sconosciute le cause dell'incendio

Fuoco nella discarica, danni ingenti

Vigili impegnati tutta la notte per domare le fiamme

Un incendio spaventoso ha distrutto la notte scorsa oltre 100 tonnellate di rifiuti, ammassati in parte all'esterno e in parte sotto un capannone di [illegible] mila metri quadrati (che ospitava anche alcuni macchinari adibiti alla loro separa[illegible] e che [illegible] andati distrutti) presso la maxi discarica Smc-Smaltimenti Controllati di regione Pozzo [illegible] Chivasso, quasi ai confini con la frazione Pogliani.

I danni sono ingentissimi. Da [illegible] prima frettolosa stima, si parla di oltre due miliardi, strutture [illegible] macchinari compresi. Poteva andare anche peggio.

Sulle cause che hanno determinato [illegible] rogo al momento è difficile fare delle ipotesi: gli inquirenti escluderebbero comunque il dolo. Tutto potrebbe essere partito da un mozzicone di sigaretta gettato [illegible] terra inavvertitamente. Gli ultimi operai hanno cessato le lavorazioni alle 20; poi la discarica è completamente abbandonata dagli addetti. Un istituto di vigilanza provvede a controlli «a passaggio», fatta eccezione per il sabato e giorni festivi, quando c'è una presenza fissa.

I vigili [illegible] fuoco impegnati a spegnere il gigantesco incendio sviluppatosi nella discarica di Chivasso

Il centralino dei vigili del fuoco [illegible] stato [illegible] in allarme intorno alle 21. In un primo momento [illegible] [illegible] sprigionato un denso fumo nerastro e acre, poi lingue di fuoco alte oltre [illegible] metri si sono levate nel buio, visibili da diversi chilometri di distanza.

Sul posto sono accorsi per primi i vigili del fuoco di Verolengo, seguiti da altre squadre provenienti da Chivasso, Stura, Gruglíasco e dalla centrale di Torino [illegible] una decina di mezzi alla guida del tecnico geom. Longhin.

Il tempestivo [illegible] massiccio intervento dei pompieri (oltre trenta), costretti all'utilizzo di liquido schiumogeno, ha fatto sì che il fuoco interessasse soltanto cento metri quadrati del capannone, risparmiando quindi alle fiamme diversi altri macchinari, tra i quali le presse per compattare i materiali selezionati. L'opera di smassamento è poi proseguita per tutta la giornata [illegible] ieri. Sul posto si [illegible] precipitati il responsabile della discarica, Enrico Slaviero, con alcuni tecnici [illegible] [illegible] capitano dei carabinieri di Chivasso, Giovanni Cascone, per le indagini del caso.

I tecnici dell'Usl 7 hanno effettuato tutta una serie di accertamenti. Il consigliere provinciale di An, Andrea Fluttero, ieri mattina ha presentato un'interrogazione urgente al presidente della Provincia [illegible] all'assessore competente per sapere «quali misure s'intende intraprendere a seguito dell'incendio, e quando risalgono gli ultimi controlli sulla sicurezza degli impianti e quale grado di sicurezza può [illegible] garantito agli abitanti di Pogliani».

Diego Andrà

Borgofranco

[illegible] condanna Assolto [illegible] appello

Tre anni fa il Tribunale [illegible] Biella [illegible] aveva condannato [illegible] [illegible] anni di reclusione per tentato omicidio: Emilio Muratore, 27 anni, operaio residente [illegible] Borgofran[illegible] in via Giacosa 23, era finito alla sbarra [illegible] l'accusa di aver accoltellato alla gola una dominicana, Elsa Batista Martinez, 27 anni, abitante a Viverone (la sua volta condannata ad un anno per aver versato olio bollente addosso a Michele Muratore, convivente di sua sorella Maxima [illegible] padre di Emilio). L'altro ieri i giudici della corte d'appello di Torino hanno ribaltato la sentenza [illegible] primo grado: [illegible] giovane [illegible] Borgofranco è stato [illegible] solto «per non aver commesso il fatto». Sono state pienamente accolte le tesi dell'avvocato Pio Coda, difensore di Muratore, che aveva chiesto ed ottenuto la rinnovazione del dibattimento [illegible] l'audizione di nuovi testi. Emilio Muratore era stato per circa [illegible] anno in [illegible]. Le ac[illegible] [illegible] sono ora dimostrate del tutto infondate; quasi certamente era stata la stessa Elsa Batista Martinez a ferirsi.

Il rilevamento voluto dal Comune. Il sindaco: «Dati che serviranno anche per l'Ici»

Bussoleno «stana» gli evasori

Scoperti 1635 alloggi sconosciuti alla tassa rifiuti

1635 unità abitative totalmente sconosciute alla tassazione dei rifiuti solidi urbani. E' quel [illegible] il risultato del rilevamento delle aree degli immobili avviato due anni fa dalla giunta federalista di Bussoleno su tutto [illegible] territorio comunale del concentrico e delle frazioni [illegible] che [illegible] ha permesso agli amministratori di scoprire un'evasione fiscale risultata tutt'altro che indifferente.

La rilevazione è stata fatta in proprio dall'amministrazione comunale con l'ausilio [illegible] alcuni obiettori di coscienza in servizio presso il Comune ed assunzione di geometri [illegible] tempo determinato. «Oltre ai 1635 sconosciuti alla tassazione, si è recuperata anche una cifra notevole derivante dalle differenze che i privati denunciavano con dichiarazioni di metrature in difetto rispetto all'esistente» sottolinea l'assessore al Bilancio Paola Girardi, 31 anni.

I cittadini trovati [illegible] difetto di tassazione dovranno pagare anche quanto non versato nei due [illegible] precedenti [illegible] rilevamento.

Già lo scorso anno l'ufficio tributi del Comu[illegible] [illegible] [illegible]sso tre ruoli suppletivi della tassa sui rifiuti recuperando un totale di 158 milioni, dei quali 44 milioni relativi al 1994, 56 milioni per l'anno '95 [illegible] 58 milioni del 1996.

I ruoli già messi [illegible] pagamento hanno portato ad un recupero di 72 mila metri quadrati (27 per cento) di superfici [illegible] denunciate [illegible] un totale di [illegible] mila. Rimangono però ancora da inserire a pagamento 470 unità abitative.

Non [illegible] mancati inoltre i residenti che non hanno permesso l'ingresso dei tecnici incaricati del rilevamento, [illegible] 100 abitanti, su un totale di 3600 comunicazioni trasmesse, non le hanno [illegible] restituite firmate.

«Per i contestatori, che però sono pochi, sono [illegible] fatti dei rilevamenti volumetrici e, [illegible] in difetto di tassazione, dovranno poi pagare anche i cinque anni precedenti» sottolinea Paola Girardi.

Nell'ultimo Consiglio comunale [illegible] minoranza aveva però contestato questo rilevamento, ritenendo eccessiva la spesa [illegible] 80 milioni sostenuta [illegible] Comune. «Abbiamo certamente speso meno di altri Comuni come Condove e San Giorio che hanno appaltato questo lavoro. Inoltre abbiamo dato del lavoro [illegible] dei giovani disoccupati di Bussoleno» ribatte il sindaco Alida Benetto e continua: «Lo stesso rileva[illegible] sarà poi inoltre prezioso per i controlli su tutti i tributi locali, primo fra tutti quello sull'Ici che inizieremo al più presto».

Fulvio Morello

Mancano i ripetitori

[illegible] a Lauriano [illegible] protesta

Protestano gli abitanti di Lau[illegible] perché continuano ad avere notevoli difficoltà nel ri[illegible] le tre reti Rai. In questi giorni è [illegible] corso una seconda raccolta di firme di protesta, in calce ad una petizione che verrà inviata alla direzione torinese, affinché venga realizzato [illegible] più presto il tanto atteso ripetitore, per il quale nel dicembre [illegible] l'amministrazione comunale lauriense aveva rilasciato la concessione edi[illegible]a per le sue installazione in regione S. Michele. «Puntual[illegible] anche quest'anno ci è stato recapitato il bollettino per il pagamento [illegible] [illegible] Rai, ma come può lo Stato richiede[illegible] [illegible] pagamento per un servizio che noi non riceviamo?», si chiedono infuriati i cittadini. Anche l'amministrazione è preoccupata per questo disservizio; il sindaco Luigi Coppa ha sollecitato la Rai ad accelerare i tempi.

A Bussoleno

Via ai lavori della [illegible] «Casa Aschieri»

L'amministrazione di Bussoleno ha deliberato l'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Valter Fontan «Casa Aschieri», l'immobile storico-artistico nel borgo vecchio [illegible] Bussoleno risalente al perio[illegible] medievale. «L'edificio presenta caratteristiche tali [illegible] es[illegible] stato preso come modello dall'architetto D'Andrate per [illegible] costruzione del Borgo Medievale del Valentino» aveva sottolineato nell'ultimo Consiglio comunale il sindaco Alida Benetto. Il Comune era proprietario dei locali al piano terra e nell'autunno del '95 gli amministratori decisero di acquistare la parte superiore con una spesa di 116 milioni. L'edificio ora verrà ristrutturato in tre lotti [illegible] lavori che prevedono un totale di spesa di 269 milioni di cui 100 di finanziamento regionale. Ora partirà il primo lotto di l[illegible] che prevede 100 milioni di stanziamento.

Nichelino, ma l'assessore difende l'associazione

Il comitato di quartiere contro un centro sociale

«C'è poca trasparenza sul bilancio» e un comitato di quartiere dichiara guerra a un centro sociale. Succede a Nichelino, dove i membri del comitato di quartiere Cuneo chiedono le dimissioni dei gestori del «Gazebo» di via Roma 30.

«Dovrebbe essere un'associazione [illegible] fini [illegible] lucro - denuncia Gastone Verzola, presidente del comitato -, invece bibite e gelati vengono rivenduti a prezzi ben più alti delle cifre di acquisto. Non solo: chi vuole giocare [illegible] bocce deve acquistare [illegible] tessera da [illegible] mila lire, chi si limita al gioco delle carte deve versare [illegible] mila lire. Anche per i bambini che frequentano il giardi[illegible] è previsto un tesseramento da 10 mila lire».

Così Verzola ha presentato all'amministrazione comunale una petizione: si chiede di far chierezza sulla gestione del centro sociale, la destituzione degli attuali responsabili e si propongono nomi nuovi. «Ci schieriamo dalla parte dell'associazione Crociera, e cioè di coloro che da anni lavorano al Gazebo - risponde Giuseppe Catizzone, assessore alla Cultura [illegible] al Tempo Libero -. Il centro è attivissimo ed è la legge ad obbligare al tesseramento. Riteniamo vergognoso il tentativo di delegittimare i responsabili: il comitato Cuneo vorrebbe farne una sede di partito».

Secondo Giovanni Ravinale, 64 anni, presidente della Crociera, il comitato Cuneo [illegible] spinto solo [illegible] gelosie: «Il successo del centro - dice - [illegible] dovuto a grossi sforzi. Ma il volontariato puro [illegible] esiste: dobbiamo dare qualche cosa a chi si occupa delle pulizie e della manutenzione dei locali. Vorrei vedere Verzola come si comporterebbe [illegible] fosse lui il responsabile».

[c. odd.]

L'ente proprietario dello stabile non vuol più affittarlo all'Usl

Anziani a rischio di sfratto

Rivarolo, chiude la casa di riposo

Una quarantina di anziani, ospiti del Famulato Cristiano, la casa di riposo di via Maurizio Farina a Rivarolo, rischia di rimanere in mezzo ad una strada. L'Opera «Santa Serafina» di Torino, l'ente proprietario dello stabile, non avrebbe più intenzione, infatti, di affittare al consorzio per i servizi socio-assistenziali - che raggruppa tutti i Comuni dell'ex Usl 38 - la struttura. Anzi, nelle loro intenzioni ci sarebbe proprio una precisa volontà a non dedicarsi più all'assistenza degli anziani per dedicare tutte le forze alle missioni. E per questo motivo sarebbero sul punto di vendere il Famulato a dei privati. Questa proposta è arrivata anche al consorzio che però non pare intenzionato ad accettare.

«Una prova di autentico spirito cristiano», ironizza il direttore generale dell'Usl 9, Giampaolo Costamagna. E aggiunge: «Ma come può un ente che si ispira a certi principi mettersi di fronte ad un ricatto del genere?». Ora il destino degli ospiti della casa di riposo è nell'esito dell'incontro di venerdì prossimo tra i responsabili della congregazione cristiana, e quelli del consorzio, difficile, comunque, prevedere degli sviluppi. Anche perchè la situazione è abbastanza complessa. «La giunta cittadina - osserva Domenico Daniele, delegato dell'Opera Santa Serafina - due anni fa ci aveva chiesto di acquistare la struttura. Poi non se ne fece più nulla e nel frattempo la gestione era passata all'Usl a cui è scaduto, pochi mesi fa, il contratto d'affitto». Contratto che la congregazione non ha intenzione di rinnovare. «E questo per un semplice motivo - prosegue Daniele -: noi vogliamo vendere, a chiunque. Se il consorzio non vuole acquistare deve assumersi anche la responsabilità di quello che succederà agli ospiti della casa di riposo».

Il Famulato, comunque, necessita anche di un'importante opera di ristrutturazione, i cui costi si aggirano sul miliardo. Il nocciolo del problema pare proprio questo: in sostanza nessuno ha intenzione di spendere quella cifra. Né l'Opera Santa Serafina, che vuole disfarsi dello stabile, né l'Usl che conta di poter disporre - dopo almeno dieci anni dalla partenza dei lavori - della struttura di Favria come moderno ricovero, per cui sono stati già stanziati miliardi e che dovrebbe essere disponibile entro alcuni mesi. Il proprio nuova casa di riposo di Favria potrebbe diventare un importante polmone per ospitare una parte degli anziani ospiti dell'«Ospedale degli infermi» di Pont e della casa di riposo «Barucco» di Valperga. Strutture cui già stati avviati lavori di ristrutturazione. Il «maquillage» che sta coinvolgendo tutte queste strutture, se pur necessario, sta però mettendo in crisi il sistema socio assistenziale. Chi rischia di pagarne più gravi conseguenze, ora, sono proprio gli anziani del Famulato rivarolese, i meno colpevoli.

La sede del Famulato di Rivarolo. Sopra, **Giampaolo Costamagna**

Borgofranco, ritenuto ingiustamente colpevole di aver accoltellato una dominicana

Assolto dall'accusa di tentato omicidio

In appello, dopo la condanna a 5 anni in primo grado

Tre anni fa il Tribunale di Biella lo aveva condannato a 5 anni di reclusione per tentato omicidio: Emilio Muratore, 27 anni, operaio residente a Borgofranco in via Giacosa 23, era finito alla sbarra con l'accusa di aver accoltellato alla gola una dominicana, Elsa Batista Martinez, 27 anni, abitante a Viverone (a sua volta condannata ad un anno per aver versato olio bollente addosso a Michele Muratore, convivente di sua sorella Massima e padre di Emilio). L'altro ieri i giudici della corte d'appello di Torino hanno ribaltato la sentenza di primo grado: il giovane di Borgofranco è stato assolto «per non aver commesso il fatto». Sono state pienamente accolte le tesi dell'avvocato Pio Coda, difensore di Muratore, che aveva chiesto ed ottenuto la rinnovazione del dibattimento e l'audizione di nuovi testi. Emilio Muratore è stato per circa un anno in carcere. Secondo i magistrati di Biella era stato lui, il 9 maggio del '93 a Viverone, a colpire con un coltello la giovane dominicana, probabilmente per «vendicare» il padre. Le accuse si sono ora dimostrate del tutto infondate; quasi certamente era stata la stessa Elsa Batista Martinez a ferirsi.

Da sinistra, l'operaio **Emilio Muratore** e il difensore, l'avvocato **Pio Coda**

Ivrea, fra cantieri e proteste

Disagi in piazza del Rondolino, una delle poche aree di sosta gratuita a ridosso del centro, inaccessibile da settimane, per consentire il taglio dei vecchi alberi e la piantumazione di nuovi, ma soprattutto per il rifacimento dell'area parcheggio

I soldi del parcometro per migliorare la città

L'«Ivrea parcheggi» investirà trecento milioni l'anno per traffico e urbanistica

Trecento milioni di investimento l'anno, per migliorare l'urbanistica e il sistema del traffico eporediese. Arrivano dalla «Ivrea Parcheggi» - la società mista (formata da Aci e Comune) alcuni anni fa per la gestione delle aree di sosta - le risposte a molti dei problemi di visibilità all'ombra delle «rosse torri».

In questi giorni evidenti gli effetti della nuova convenzione, sottoscritta agosto con il Comune: cantieri aperti per interventi di edilizia, verde pubblico e impianti elettrici, finora fonte di molte polemiche e proteste, «ma che rappresentano il primo passo - spiegano nella sede della Ivrea Parcheggi - per dare una nuova immagine alla città». Le risorse finanziarie? «Una gestione oculata dei parcometri - risponde Luigi Berutti, amministratore delegato della società -. Una parte dei ricavi? d'ora in avanti, servirà alla realizzazione di opere mirate al miglioramento urbano».

I disagi maggiori si hanno in piazza del Rondolino, una delle poche aree di sosta gratuita a ridosso del centro storico. Tutto il piazzale è inaccessibile da settimane, per consentire il taglio dei vecchi alberi e la piantumazione dei nuovi, ma soprattutto per il rifacimento dell'area parcheggio. «Non ci fosse stato il carnevale - dice Berutti - i lavori sarebbero già finiti. Se non sorgeranno intoppi, comunque, la piazza sarà a posto entro la fine di marzo».

Non sono mancate le polemiche. Alla inagibilità del Rondolino, infatti, non è corrisposta una disattivazione temporanea dei parcometri nell'attigua piazza Freguglia. Berutti ammette i disagi e la legittimità delle proteste, «ma dobbiamo pensare che questi lavori sono a vantaggio della città». E aggiunge: «Gli introiti dei parcometri di piazza Freguglia rappresentano circa la metà del nostro bilancio. Senza quelle entrate, oggettivamente, diventa difficile programmare degli investimenti».

Alla Ivrea Parcheggi, inoltre, è stato affidato l'incarico di realizzare il «Piano urbano del traffico», strumento del quale la città deve dotarsi per disposizione regionale. La società ha già pronto un programma di circa un anno e mezzo, per un costo minimo di 170 milioni: «Verrà "fotografata" la realtà viaria cittadina per poter studiare gli interventi necessari». E altre novità sono previste. A breve venduti anche gli abbonamenti semestrali e annuali per l'utilizzo delle aree a pagamento, sia per i residenti che per i non residenti; finora, invece, le tessere erano soltanto mensili..

IN BREVE

Di turno in Canavese: Roveglia (Ivrea, via Arduino 150), Sandrei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 12), Valperga Canavese (Valperga, Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Comunale (Montanaro, via Battisti 26).

Lorenzo Martinelli, anni, impiegato della Telecom residente a Colleretto Giacosa, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea. Ieri pomeriggio è caduto dal tetto della sua abitazione, in via Giacosa 18, dove è salito per controllare alcuni lavori. Ha riportato un trauma cranico e la frattura del polso destro, la prognosi è riservata.

AGLIE'. Tre danneggiate e due giovani feriti, fortunatamente non in modo grave: è il bilancio dell'incidente accaduto ieri verso mezzogiorno sulla provinciale Caluso-Ozegna. La «Clio» condotta da Rosanna Vigliocco, 36 anni, di Caluso, nel sorpassare la «Polo» di Patrizio Cusati, anni, di Valperga, si è scontrata frontalmente con la «Fiesta» guidata da Stefano Sartore, 25 anni, di Castellamonte.

BOLLENGO, ANNIVERSARIO. Si celebrano i primi 50 anni di vita del Consiglio comunale, oggi a Bollengo. Alle 10 viene celebrata la santa Messa, mentre alle 11, in municipio, vengono consegnati gli attestati a 4 consiglieri comunali ancora in vita dei 15 eletti per la prima volta a suffragio universale: Domenico Stratta, Giulio Ceresa, Pierino Stratta e Luigi Fietta Lagna.

ALPINI. Daniele Vigliocco ha ottenuto la riconferma nell'incarico di capo Gruppo Alpini di Barone Canavese. Il nuovo consiglio direttivo, dopo le elezioni, risulta così composto: vice Piero Vigliocco, segretario Giovanni Vigliocco e cassiere Adalberto Crotta. Il gruppo degli Alpini di Barone può contai attualmente, a tesseramento ancora aperto, su una settantina di soci.

PER Novità in seno all'associazione Insieme per Caluso, impegnata in campo politico e sociale: da alcuni giorni il sodalizio ha individuato il proprio nuovo referente nella persona della professoressa Loredana Bartolini.

DOVE & QUANDO

A BROADWAY. Danza, musica jazz e musical sono le componenti dello spettacolo «Una notte a Broadway», di scena alle 21 all'anfiteatro di Montalto Dora. Per allestirlo si sono uniti la Moving in Space Dance Company di Cristina Taschi, il Dance Session Group di Paolo Ravera, le cantanti Paola Mei e Roberta Malerba e il musicista Luca Obersnel. Partecipano Paola Resta e Ivo Bauchiero, ballerini dell'emittente Canale 5. Lo spettacolo (il biglietto costa 15 mila lire) prevede nella prima parte la messinscena del musical «Cats», nella seconda numerose coreografie e canzoni; gran finale con tutti gli artisti sul palco.

Raduno annuale, oggi, per gli ex allievi salesiani di Castellamonte. Alle 10,30 la Messa nella chiesa parrocchiale, seguita da una conferenza del dottor Antonio Musorrofiti su «L'aldilà ritrovato» (al Salone Trabucco). Quindi il pranzo e alle 15, sempre al Trabucco, presentazione ai genitori dei responsabili e delle attività dell'Istituto Salesiano di Cuorgnè.

C'è ancora voglia di carnevale in numerosi paesi del Canavese. Nel pomeriggio si svolgono sfilate di carri allegorici e maschere a Palazzo, Carema, Sparone, Rivarossa, Traversella, Montalenghe, Strambino, Vialfrè, Bosconero, Loranze e Caleo di Lessolo. A Banchette, invece, il pomeriggio è dedicato al ballo in maschera dei bambini, mentre la sfilata viene effettuata «sotto la luna e le stelle». Pomeriggio riservato ai più piccoli anche a San Giusto, mentre a Issiglio la festa dei ragazzi si svolge in mattinata. Vanno anche segnalati gli appuntamenti gastronomici, quasi tutti imperniati sul tradizionale piatto dei fagioli grassi, che vengono distribuiti nella mattinata, a Traversella, Issiglio, San Giusto, Montalenghe, Strambino, Banchette, Lorenzo e Caleo. A Sparone, a mezzogiorno, c'è il gran pranzo di carnevale, mentre a Vialfrè la fagiolata ha luogo nel pomeriggio, dopo la sfilata. A Carema, infine, i fagioli grassi vengono benedetti e distribuiti domani a mezzogiorno, mentre a Palazzo, domani, il carnevale si conclude con la cena della polenta e merluzzo.

CAVALLO. Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di equitazione organizzati dal circolo ippico Il Ciliegio di regione Batuello a Vische. Il centro dispone di due campi a ostacoli e un maneggio coperto e illuminato e garantisce la presenza di un istruttore federale. Numerose le passeggiate che si possono effettuare nei dintorni. Per informazioni, telefonare allo 011/9837780.

DANZE L'associazione culturale Carolando propone un corso dedicato ai balli popolari della tradizione franco-piemontese, tenuto dall'istruttrice Carla Morre. La sede degli incontri è la palestra comunale di Cascinette. Per informazioni direttamente in palestra il lunedì dopo le 21 o telefonare allo 0125/617028.

Il Parnassius Apollo Club di Rivarolo organizza soggiorni per ragazzi delle scuole elementari e medie all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso, nel periodo che va da ottobre a giugno. Visite guidate da esperti e differenziate a seconda delle età. Le quote: 15 mila lire per la gita di un giorno, 85 mila la pensione completa per due giorni e 150 mila per tre giorni. Per informazioni: 0124/29553.

AL L'artista tedesca Wiebke Siem sino al 1° marzo nelle sale del Centro d'Arte Contemporanea del Castello di Rivara (piazza Sillano 2), una di dieci gigantesche e surreali bambole di pezza, simbolo della condizione femminile. Sempre al castello sono visitabili alcune opere di Alessandro Bulgini. Orari: dal giovedì alla domenica, tra le 14,30 e le 18,30. Per informazioni: 0124/31122.

Calcio: l'Ivrea incontra la cenerentola Aosta

Rivarolo e Sangiustese nel derby delle rivincite

Il gol dell'ex: è il sogno nel cassetto di Massimo Varone, capitano della Rivarolese ed ex perno della difesa della Sangiustese, le due formazioni che si affrontano oggi allo stadio «Cerutti» di San Giusto inizio alle 15. Non è il solito derby tra canavesane, ma qualcosa in più. Una battaglia tra la capolista che non nasconde i suoi obiettivi, lo dimostrano l'entusiasmo di tifosi e dirigenti, e una squadra, la Rivarolese, che nonostante parta sempre con poche pretese a due terzi del campionato si trova a ridosso delle grandi favorite. Entrambe arrivano da sconfitte pesanti ed oggi nessuno è pronto a ammettere che si concluderà con un pareggio, come accadde all'andata (1-1). I granata Alogna e Fantini sono stati colpiti dalla giustizia sportiva mentre Giovanni Koetting potrà disporre di nuovo di Ronco, reduce da una forma influenzale. Al gran completo invece l'undici rossoblù, spronato in settimana dal mister Gianni Frara che ha cercato di riportare in carreggiata i suoi dopo la sbandata di Oleggio che ha permesso l'aggancio al Dufour di Varallo Sesia. I rivarolesi oltre al fattore campo dovranno cercare anche di superare la miglior difesa di tutta l'Eccellenza: in fondo alla rete della porta difesa da Rizzi in venti sono finiti solo 13 palloni. Punti deboli i padroni di casa sembrano anzi. «Possono contare su giocatori in grado di far la differenza nel corso di tutti i 90 minuti - dice già preoccupato Varone -. Il bomber Wellmann primo fra tutti, basta che gli capiti la palla tra i piedi».

Due gradini più in basso della coppia di testa c'è l'Ivrea, compagine che i bookmakers locali avrebbero voluto, insieme al Chivasso, dominatore assoluto del girone. Per gli arancione la trasferta di Aosta deve valere tre punti. «Servirebbe a ridare fiducia al gruppo e a non perdere ulteriore terreno nei confronti delle prime, anche se mancano dieci giornate al termine» precisa il mister Giuseppe Brucato, rinfrancato dalla vittoria di giovedì sul Chieri nella finale di andata della Coppa Italia. Pisasale e compagni in campionato non fanno bottino pieno da cinque giornate e hanno già collezionato dieci pareggi, troppi. Brucato smentisce anche chi già in settimana avrebbe voluto la sua testa. «I vertici della società - precisa - mi hanno rinnovato la fiducia anche in questo momento di difficoltà. Un comportamento ragionevole che apprezzo, spero di non deludere».

Per trovare l'altra canavesana, il Castellamonte, bisogna invece precipitare fino al quartultimo posto. C'è aria di crisi che si è fatta più spessa domenica, quando l'undici giallobl è riuscito a superare il Mathi sul proprio terreno. E tra poche i ragazzi allenati da Domenico Marocchino, che non ha comunque perso la fiducia dei dirigenti, scenderanno in campo di sul rettangolo verde dello stadio «Cogliati» contro la Castellettese, avanti di un punto. Non vincere sarebbe davvero un passo in più verso il baratro che porta diretto alla retrocessione.

Gianni Giacomino

Massimo Varone, ex della Sangiustese e attuale capitano della Rivarolese

Un film che innesca un'esplosione di emozioni.

Per "Primissime TV" da sabato 22 febbraio con Specchio c'è "Die Hard - Duri a morire".

Un'esplosione di emozioni, un film superavvincente interpretato da Bruce Willis nei panni del detective John [illegible] con [illegible] e imprevedibile [illegible] nel ruolo di un pericoloso [illegible] che tiene in ostaggio l'intera città con i suoi folli indovinelli. Un film mai apparso in televisione, che troverete da sabato 22 febbraio con Specchio e La Stampa per "Primissime TV" a 14.900 Lire. Due hard - Duri a morire" dinamite pura.

[illegible] LA STAMPA
[illegible] 14.900 lire
[illegible] + LA STAMPA 2.500

Specchio. Prima riflette, poi parla.

A TORRAZZA COSTE

AP L. TREVISAN

DAL 15 FEBBRAIO AL 15 MARZO

ENTRA AL BRIC.

TANTE PORTE, TANTO RISPARMIO.

Porta in noce tanganica mod. Cieca largh. 70-80 alt. 210 DX o SX completa di telaio e coprifili "SIS"
~~L. 298.000~~ **L. 219.000**

Porta pigmentata bianco opaco mod. Cieca largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e coprifili "SIS"
~~L. 390.000~~ **L. 298.000**

Porta in noce tanganica mod. Inglesina largh. 70-80 alt. 210. DX o SX completa di telaio e coprifili "SIS"
~~L. 540.000~~ **L. 425.000**

Porta in noce tanganica mod. Finestrata largh. 70-80 alt. 210. DX o SX completa di telaio e coprifili "SIS"
~~L. 395.000~~ **L. 338.000**

Porta pigmentata bianco opaco mod. Inglesina largh. 70-80 alt. 210. DX o SX completa di telaio e coprifili "SIS"
~~L. 590.000~~ **L. 498.000**

Porta in noce tanganica mod. Finestrata largh. 70-80 alt. 210. DX o SX completa di telaio e coprifili "LBK AUDASSO"
~~L. 690.000~~ **L. 619.000**

Porta in noce tanganica mod.Cieca largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e coprifili "LBK AUDASSO"
~~L. 760.000~~ **L. 670.000**

Porta a soffietto bianca mis. 84x220 riducibile in altezza mod. linea "GROSFILLEX"
~~L. 92.500~~ **L. 62.500**

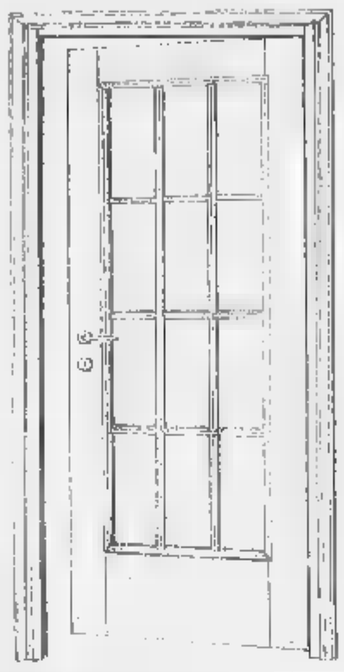
Porta a soffietto in noce tanganica mis. 84x220 riducibile in altezza e regolabile in larghezza mod. Targa "GROSFILLEX"
~~L. 179.000~~ **L. 139.000**

Porta a soffietto bianca mis. 85x220 riducibile in altezza e regolabile in larghezza mod. Vetrata Inglesina "HOVERPLASTIC"
~~L. 189.000~~ **L. 159.000**

SCONTO DAL 30% AL 50%
SU TUTTE LE MANIGLIE E PORTE IN FINE SERIE

Finitura ravvivante incolore per porte, serramenti e mobili in legno e laminati 500 ml. "RONSEAL" **L. 11.600**

BRICMARKET
CASA • HOBBY • TEMPO LIBERO



Bastoncino di cera per riparazioni di infissi, porte e mobili in legno che abbiano subito scalfitture, colpi e sfregamenti. Disponibili bianco, frassino, rovere, noce, mogano "VELECA" **L. 3.900**

PORTA BLINDATA A 14 PUNTI DI SICUREZZA, COMPLETA DI CONTROTELAIO ■ ACCIAIO, MANIGLIA INTERNA, POMOLO ESTERNO FISSO, LAMA PARASPIFFERI A CADUTA BASCULANTE, LIMITATORE D'APERTURA E SPIONCINO PANORAMICO MOD. "TR 210 TORTEROLO RE" (PREVENTIVO CON SOPRALUOGO A DOMICILIO) TRASPORTO E POSA IN OPERA COMPRESO: L. 1.298.000

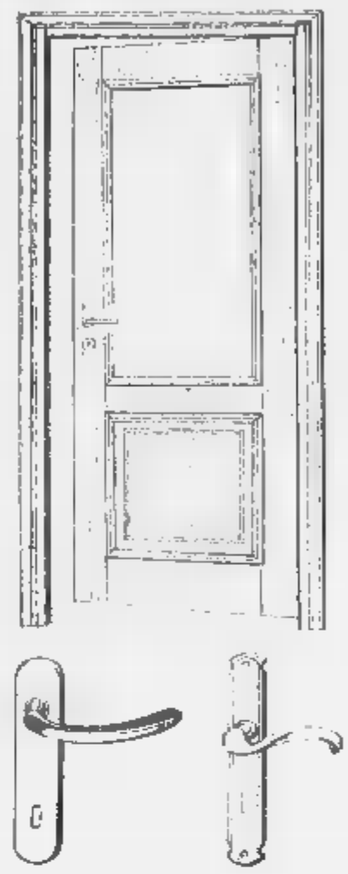
SCONTO 20%
SU TUTTI I BASTONI PER TENDE IN KIT DIAM. 35 DISPONIBILI BIANCO-NOCE-TEAK-NATURALE

SCONTO 20%
SU TUTTI I BINARI A CORDA "EUROPA" DISPONIBILI DA CM. 150 A CM. 300

Maniglia in nylon su placca mod. Estro, disponibile nei colori bianco, rosso, nero
~~L. 14.750~~ **L. 12.500**

Maniglia fumè lavorata su placca mod. Flora 2
~~L. 12.950~~ **L. 9.950**

ORARIO CONTINUATO
8.00 - 20.00
LUNEDI 14.00 - 20.00



Maniglia alluminio su placca mod. Bica disponibile bronzata o argentata
~~L. 13.500~~ **L. 10.950**

Maniglia ottone lucido su placca mod. Daphne
~~L. 35.000~~ **L. 27.900**

Maniglia ottone lucido con impugnatura legno su placca mod. Centotto
~~L. 45.000~~ **L. 35.000**

Maniglia ottone lucido su placca mod. Diamond
~~L. 69.800~~ **L. 49.500**

Spioncino ottonato per porte d'entrata 180° regolabile da 40 a 70 mm.
~~L. 15.900~~ **L. 13.500**

Targhetta portanome ovale in ottone lucido
~~L. 19.000~~ **L. 14.900**

Catenella sicurezza per porte d'entrata in ottone lucido
~~L. 29.500~~ **L. 24.500**

Cintino per tapparelle mt. 5,50 per finestra disponibile beige e grigio "SARATOGA"
~~L. 3.950~~ **L. 2.950**

Sollevatore per porte e mobili portata kg. 100 max. **L. 26.500**

Fermaporte adesivo con respingente silenzioso disponibile nero, bianco, marrone, cromato, ottonato **L. 4.600**

Fermaporte adesivo con gancio blocca porta, disponibile bianco e marrone **L. 9.500**

Lubrificante milleusi, evita cigolii, sblocca serrature e meccanismi ml. 75 "AREXONS"
~~L. 4.550~~ **L. 3.950**

AMPIA ■ VETRI PER PORTE ■ FINESTRE LISCI O LAVORATI DISPONIBILI SU MISURA PRESSO IL REPARTO TAGLIO LEGNO.

TAGLIO MOQUETTE — GUIDE PRATICHE — TAGLIO LEGNO

BRIC MARKET - TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO DAVANTI ALL'IPER - TEL. 0383/367451

Cofin
FINANZIAMENTI
per ogni esigenza, ad:
[redacted] - [redacted] - DIPENDENTI
RISCONTO DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE
(Le condizioni della finanziaria praticate, legge n. 154, sono riportate sui fogli informativi disponibili presso i ns. Uffici)
ALESSANDRIA C.so Roma n. 65 Tel. 0131/262990

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 23 Febbraio 1997 N. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
[redacted] SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226653
POSATERIA
DA REGALO

Comune ancora in ritardo: un mese o forse meno a chi vincerà l'appalto

Fiera, una rincorsa mozzafiato

Anche quest'anno allestirla sarà un «miracolo»

ALESSANDRIA. E' iniziata, an- [redacted] una volta in ritardo, la corsa contro il tempo per organizzare l'ultracentenaria Fiera di San Giorgio, quest'anno alla 393ª edizione. Il servizio attività economiche del Comune ha pubblicato soltanto in questi giorni l'avviso di gara ufficiosa che precede la trattativa privata al termine della quale sarà scelta la ditta [redacted] cui andrà l'organizzazione e gestione della manifestazione fieristica.

Si tratta della mostra campionaria e commerciale, [redacted] mostra mercato del commercio e delle macchine ed attrezzature agricole, oltre le attività di ristorazione, di spettacolo e le manifestazioni collaterali.

La San Giorgio, dopo la tappa all'ex [redacted] bestiame, torna all'aeroporto

Le ditte specializzate nel settore dovranno comunicare al Comune l'intenzione a partecipare alla trattativa entro le 12 del [redacted] marzo, quindi entro il 19 marzo [redacted] invitate alla ga[redacted] e soltanto allora faranno [redacted]noscere le loro offerte; l'amministrazione ha [redacted] a disposizione un contributo per l'organizzazione e la gestione della «San Giorgio» di 50 milioni, sarà scelta la ditta che offrirà il ribasso maggiore [redacted] tale cifra.

La fiera si terrà dal 25 aprile al 4 maggio, pur calcolando tempi stretti per la trattativa l'assegnazione non si avrà prima [redacted] 20-25 marzo, il che significa che la ditta prescelta avrà [redacted] mese di tempo per sistemare l'area - la «San Giorgio» si terrà sulla striscia di terreno di viale Milite Ignoto compresa tra gli hangar dell'aeroporto e la Direzione di artiglieria -, contattare gli espositori, allestire gli stand, organizzare.

Si tratterà, insomma, di [redacted] folle rincorsa contro il tempo. Perchè, [redacted] una volta, [redacted] atteso tanto tempo? «Ci [redacted] stati tali [redacted] tanti ritardi e paletti - dice Stefano Varvello, presidente della commissione consigliare Fiera [redacted] San Giorgio -, poi altro tempo prezioso si [redacted] perso, dopo la decisione del consiglio comunale, per attendere [redacted] via libera dal Coreco. Sarei già soddisfatto se questa fosse la premessa per meglio lavorare sulle successive edizioni della fiera».

Non crediamo proprio che potranno [redacted] soddisfatti gli organizzatori, con l'acqua alla gola, [redacted] restiamo molto dubbiosi sulla possibilità di poter organizzare, [redacted] tali tempi, qualcosa di veramente valido per rilanciare l'ultracentenario appuntamento di primavera. Nel '95 l'area della f[redacted] era ancora sconvolta dall'alluvione, ma dallo scorso anno si poteva [redacted] doveva fare di più, in particolare era indispensabile pensare [redacted] concedere [redacted] almeno tre anni la organizzazione e la gestione della «San Giorgio», per pretendere dalla ditta prescelta risultati migliori. Solo così sarà possibile un vero rilancio.

Franco Marchiaro

La gestione? A Pirro

POICHE' dicono che ripetere giovi, torniamo sul problema della San Giorgio. A metà gennaio, quando finalmente fu varato l'appalto, già parlammo di fiera col «fiatone» per sottolineare la folle pretesa di organizzare una manifestazione del genere in poche settimane.

Ora che i tempi [redacted] precisati la perplessità aumenta. A chi vince l'appalto restano 30 giorni, ma probabilmente meno, per: allestire l'area (non è più quella cementata e in parte coperta dell'ex mercato bestiame, ma lo spiazzo «desertico» tra gli hangar dell'aeroporto [redacted] la direzione d'artiglieria), «agganciare» gli espositori (più di 150, almeno), lanciare la campagna promozionale (oltre i confini provinciali), inventarsi qualche attrazione. Non solo, si impegna anche a realizzare un'altra fiera «specializzata» e lasciare le strutture per [redacted] mesi.

Il tutto [redacted] basso costo. Il Comune «offre» 50 milioni, ma vince chi ne chiede meno. Gli restano l'affitto degli stand (sempre meno appetibili, visto il contesto) e i biglietti d'ingresso (sperando in tanti visitatori). Forse neanche Pirro ambirebbe a una vittoria del genere. Pensierino finale: considerati i tempi, [redacted] nessun[redacted] farà offerte la [redacted] Giorgio «salta». Auguri. [p. b.]

TRIBUNALI MINORI

Soppressione rinviata

Il presidente della commissione Giustizia, Pisapia (foto), in visita a Casale, ha assicurato che la situazione resterà immutata per 2-3 anni. A PAGINA 39

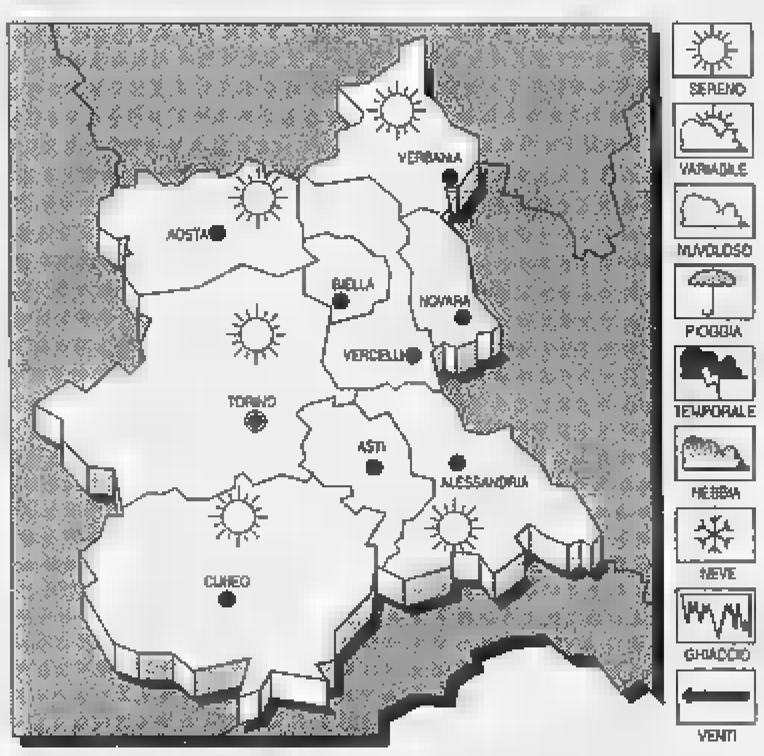
Spari contro i ladri

Svaligiata pellicceria a Voghera

VOGHERA. Conflitto a fuoco ieri pomeriggio a Voghera: i carabinieri hanno esploso colpi di mitraglietta nel tentativo di bloccare alcuni ladri in fuga.

Poco prima delle 14 tre uomini sono entrati nel negozio Rava Pellicce, nel pieno centro di Voghera, all'interno dell'isola pedonale di via Emilia. Un furto alla «luce del sole», sfruttando il momento di chiusura pomeridiana del negozio. Con tranquillità una decina di pellicce, per un valore di 60 milioni, sono state trasportate su [redacted] una Bmw che attedeva i tre [redacted]l'esterno del negozio. Contemporaneamente, dalla vicina piazza Meardi è arrivata una pattuglia dei carabinieri che, compresa la situazione, ha tentato di sbarrare la strada ai malviventi, sparando anche a scopo intimidatorio. Poi è iniziato un inseguimento per le vie di Voghera. I ladri sono riusciti però a far perdere le loro, nonostante i posti di blocco subito istituiti. (d. sa.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni di cielo [redacted] poco nuvoloso. Dal pomeriggio, graduale [redacted]to della nuvolosità. **VENTI.** Deboli meridionali. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo. **VISIBILITA'.** Buona con [redacted] per foschie e banchi [redacted] nebbia nelle prime [redacted] del mattino. **TENDENZA DEL TEMPO.** Irregolarmente [redacted]loso [redacted] precipitazioni.

LE TEMPERATURE [redacted] AD ALESSANDRIA
Max: 9; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 8; min: 3; media: 5

[redacted]
Torino **15,6**; Aosta **15**; Asti **7**; Cuneo **10**; Novara **9**; Vercelli **11**.

Tre albanesi incappano in un posto di blocco e tentano di investire un maresciallo

Ladri inseguiti si schiantano al bivio

Dopo il raid tra Cassine e Gamalero: uno è in coma

ACQUI [redacted] Drammatico epilogo [redacted] un'inseguimento tra carabinieri e una banda di ladri albanesi sulla statale, nei presi di Gamalero. Intorno alle 3 dell'altra notte, all'altezza del bivio per San Rocco, l'auto dei banditi, che proveniva dalla frazione, [redacted] incappata in un posto di blocco.

Il maresciallo si [redacted] fatto avanti per fermare l'auto ma il guidatore ha tentato di investirlo. La manovra non [redacted] riuscita, ma l'auto, su [redacted] c'erano tre albanesi, [redacted] finita contro un'altra vettura che procedeva verso Alessandria. Su quest'ultima viaggiavano Monica Caruso [redacted] 27 anni, abitante in città, in via Montegrappa, e Luisella Gho, di 26, di Bergamasco.

L'urto [redacted] stato violento: uno dei tre albanesi è stato ricoverato [redacted] fin [redacted] vita al reparto di rianimazione dell'ospedale alessandrino: si chiama Selkem Quim Musask. Meno gravi degli altri due Gianni Kelli e Adriam Bema, che già ieri pomeriggio è stato giudicato in pretura per furto e tentato furto.

Tutti dovranno rispondere [redacted] altri reati a fine mese, forse anche di tentato omicidio nei riguardi del maresciallo dei carabinieri, in servizio alla stazione di Cassine. Le due ragazze alessandrine, dopo lo scontro, sono state ricoverate in osservazione al reparto [redacted] neurochirurgia del «Santi Antonio e Biagio».

I tre albanesi avevano rubato tre auto di proprietà di Vincenzo Lo Iacono, che abita [redacted] Castelletto Molina, poi hanno tentano il colpo in una casa isolata nei dintorni di Gamalero e in due alloggi di Cassine. I tre, fra l'altro, hanno abbandonato attrezzi da scasso nei pressi di una delle abitazioni prese di mira.

[redacted] **Luca Ferrise**

VIGILE AGGREDITO

Novi: condannati i due, ma è polemica

NOVI LIGURE. Condanna a 10 e [redacted] mesi di reclusione (con [redacted] benefici di legge) per Giuseppe Congias, 21 anni, e Severino Boi, di 24, i due giovani che l'altra mattina hanno aggredito e picchiato un vigile urbano nel centralissimo viale Saffi. Il processo per direttissima è stata celebrato ieri a Novi, pretore Lorenzo Repetti, pm il maresciallo Ponas[redacted]. Congias [redacted] hanno ammesso le responsabilità e hanno ottenuto il rito abbreviato. Dovranno anche [redacted] la vittima con 800 mila lire [redacted] testa. L'episodio di violenza era avvenuto al semaforo tra piazza Repubblica e viale Saffi. I due giovani, richiamati dall'agente per aver cercato [redacted] attraversare [redacted] il rosso, [redacted] reagito insultando il «civich». Il vigile aveva chiesto rinforzi, ma nel frattempo Congias e Boi lo avevano assalito. La vicenda ha provocato la [redacted] del sindacato dei lavoratori della Polizia municipale, [redacted] una nota ribadiscono «la necessità dell'adozione di provvedimenti che scongiurino altri fatti analoghi». «La legge impone ai sindaci l'armamento dei vigili - si legge nel comunicato -. Ma molti amministratori fingono di ignorare tale normativa. Purtroppo, l'operatore paga sempre le conseguenze». Polemi[redacted] anche la Lega Nord che ieri in un comunicato ha stigmatizzato la decisione del Comune di non costituirsi parte civile nel processo e ha chiesto di armare i vigili. [m. d.]

Giocate record in città

[redacted] l'1 [redacted]

ALESSANDRIA. Vincite milionarie alla ricevitoria del Lotto della tabaccheria Grassano di piazzetta della Lega. Grazie alla uscita, sulla ruota di Torino, del numero 1 e di un terno con finale 1, [redacted] vincite si aggirano tra i 360 [redacted] i 400 milioni, qualche giocatore, grazie al terno 1-11-81 porta a casa 30-40 milioni.

«L'1 - dice Grassano - mancava sulla ruota di Torino da 112 settimane, tante quindi le giocate, anche [redacted] un milione. Poi ho pensato che il terno [redacted] finale 1 sulla stessa ruota mancava da 887 settimane, oltre 17 anni, un buon record». Grassano ha quindi studiato [redacted] consigliato alla clientela una serie di giocate, con risultati ultramilionari.

Pioggia [redacted] milioni anche [redacted]a tabaccheria Smoker House di corso Roma, grazie all'1 ritardatario ed al terno [redacted] Festival di Sanremo - 3, 4 [redacted] 42 - studiato dal titolare Enrico Eco [redacted] giocato sulla ruota [redacted] Genova.

Alte vincite anche nelle altre ricevitorie. [f. m.]

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
preventivi gratuiti è posa in opera assistenza
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE
CASALE MONFERRATO VIA ORBA 12 TEL. 0142/453049 FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA S.P. CASALE ALTA VILLA 6/C TEL. 0142/50591 FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
... quando la scelta di uno stile diventa lo stile di una scelta
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433

Nuove tecniche ad Ostetricia. Diagnosi prenatale con ecocolor doppler

Presto i neonati d'acqua dolce

L'ospedale acquista una vasca per puerpere

ALESSANDRIA. Musica, relax, vasca con l'acqua a giusta temperatura. [redacted] gli ultimi dettami dell'ostetricia moderna: tra un mese sarà possibile il parto in acqua anche nel reparto di Ostetricia e ginecologia del «Santi Antonio e Biagio». Una vasca di acqua tiepida e luci soffuse, poca gente intorno: lo [illegible] non è importante, ma lo sono i modi, i ritmi, i tempi di [illegible] stile del parto più naturale, più attento alla donna.

«La vasca costerà circa venti milioni, ha una forma che consente di ospitare [redacted] le ostetriche che le partorienti» spiega Alida Cotroneo della direzione sanitaria. E aggiunge: «L'acqua è a temperatura corporea. La mamma viene immersa quando comincia ad avere il travaglio effettivo, non i primi dolori. Con la tecnica dell'immersione le contrazioni sono molto meno dolorose e consentono una maggiore tranquillità».

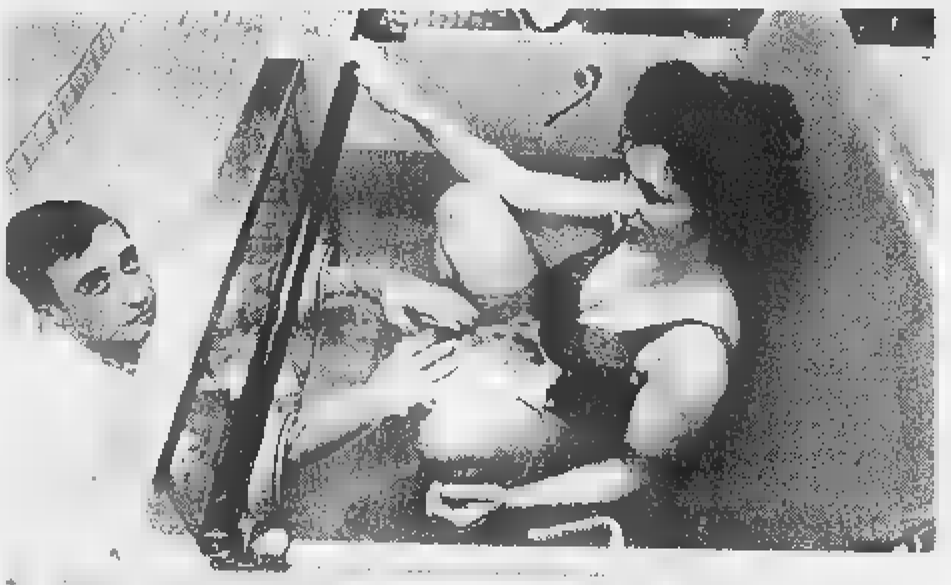
E' il secondo passo del reparto verso una terapia del «non dolore» per le partorienti, qualche mese fa era iniziata la sperimentazione del parto indolore con la tecnica che in gergo viene chiamata «epidurale». Una [illegible] di anestesia che permette alla partoriente di eseguire le manovre necessarie per il nascituro, senza accusare forti dolori.

Il parto in acqua non sarà possibile per tutte le mamme: «Alcune hanno problemi di ipotensione e l'immersione potrebbe aggravarli». E questa tecnica sarà «out» anche per le donne che durante il travaglio sono soggette a perdite di sangue. L'immersione è possibile quando la dilatazione è di cinque o sei centimetri, non prima perché l'acqua rallenta le [redacted]trazioni e la dilatazione stessa, così i tempi del parto potrebbero divenire più lunghi. Altri vantaggi del parto in acqua sono l'«ammorbidimento» della muscolatura del perineo e la riduzione del rischio di lacerazioni. Oltre alla vasca sono in fase di acquisto anche i lettini «travaglio parto».

«Sono fatti in modo che rimangono letti normali sino al momento delle contrazioni - aggiunge la Cotroneo - poi alcune parti vengono staccate per consentire l'espulsione del bambino». Per la diagnosi prenatale invece ci sarà uno strumento all'avanguardia: ad esempio l'«Ecocolor doppler» per ecografie di gravidanza ad altissima definizione, garantisce la possibilità di diagnosticare le anomalie strutturali [redacted] piccola entità o che non sarebbero visibili con altre attrezzature, e malformazioni vasali degli organi interni.

Le ostetriche del «Santi Antonio e Biagio» hanno seguito alcuni corsi preparatori: «Anche [redacted] - spiega Alida Cotroneo - la tecnica del parto è sostanzialmente la stessa. Comunque il personale ha trascorso alcuni giorni in altri ospedali dove viene praticato il parto in acqua, per esempio in quello di Ciriè».

Antonella Mariotti



Una parto in acqua. Anche il reparto di Ostetricia (primario Paolo Pesando) sta attrezzandosi per poter applicare questa tecnica, che allevia il dolore per le puerpere. «La [redacted] venti milioni [redacted] può ospitare sia la mamma che l'ostetrica» dice la dottoressa Alida Cotroneo della direzione sanitaria

Intervista [redacted] Paola [redacted] Chiara: i loro «primi passi» [redacted] Novi

Da Sanremo per Jurassic su Radio Cosmo e Gamma

Paola e Chiara vincitrici per le «Nuove proposte». Nicolò Fabi, nipote di Arbore ha vinto il premio della critica

RADIO COSMO LA STAMPA radio gamma

DOMENICA [redacted] FEBBRAIO [redacted]

JURASSIC SCHOOL IV

MANILA

LE CONCESSIONARIE FIAT DI ALESSANDRIA E PROVINCIA CINQUECENTO

Il più bello ....

Scuola ....

La più bella ....

Scuola ....

TESTI SCOLASTICI LIBRI VARI - CD USATI E NUOVI Via Milano, 32 - Alessandria

IL LIBRACCIO

GIOVANI Duemila

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

ALESSANDRIA. Sanremo [redacted] Jurassic in coppia, come Paola e Chiara vincitrici del trofeo più ambito della musica italiana per le «Nuove proposte». Le due giovani vincitrici hanno le radici a Novi Ligure, dove vivono alcuni loro parenti e dove hanno esordito come cantanti.

Giovedì su Radio Cosmo [redacted] Gamma, nello spazio dedicato al referendum per la coppia di studenti più bella della provincia, Paola e Chiara racconteranno gli esordi e le fatiche per approdare alla chermesse del «Festival» passando attraverso [redacted] coro degli «883».

La coppia trionfatrice [redacted] Sanremo ha registrato dal vivo - solo per «Jurassic on air» - la loro «Bella» dedicata a una ragazza morta di anoressia.

[redacted] Jurassic ha avuto ospiti di lusso con il Festival, [redacted] Nicolò Fabi, che ha vinto il premio dei critici intitolato [redacted] Mia Martini

Classifica miss. Al comando Alice Guernier del «Saluzzo» [redacted] 395 voti, a quota 101 Ilaria Zavattaro, la studentessa dello scientifico di Casale. Ribaltone per il terzo posto acchiappato da Sara Francesca Giacobone, con 112 preferenze, [redacted] slitta [redacted] quarto Stefania Torta del «Marconi» con [redacted] tagliandi. Poi Anny Loreley Guzman (del Migliara, con 24 voti).

Classifica mister. Alessandro Balza [redacted] «Marconi» sale a 107 voti, seguito da Matteo Trinchero [redacted] 74, poi Claudio Tange dell'istituto tecnico «Nervi» con [redacted] [redacted] pari merito [redacted] una «new entry» Adamo Demetry.

I premi. Una «500 sporting» a chi si conquisterà più voti e quest'anno l'elezione mette in gara miss [redacted] mister su fronti opposti. Poi viaggi oltre [redacted]

Intanto premi anche per chi consegna i tagliandi e non solo per i «votati» ieri pomeriggio Monica Mazzucco ha vinto un [redacted] d'oro messo in palio da Rota gioielli di Valenza.

Monica ha consegnato nella sede di Radujo Cosmo e Gamma, in via Marsala 20, il [redacted] gior numero [redacted] tagliandi della settimana. **[a. m.]**

E la mostra della collezione Lenci prenotata da Montecarlo

«Stregati» dalle bambole

Già oltre duemila visitatori al Cuttica

ALESSANDRIA. Una media di 250 visitatori al giorno, che salgono ad oltre 300 nel fine settimana, per la prima settimana della mostra sulle bambole di Lenci a Palazzo Cuttica (patrocinata dalla Stampa, aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, orario 10-12 e 16-20).

Le bambole sono giocattoli e quindi entusiasmano i bambini e genitori, ma sarebbe riduttivo pensare ad una mostra esclusivamente «ludica». A palazzo Cuttica sono arrivati numerosi collezionisti con le loro macchine fotografiche, studenti intenzionati a stendere tesi di laurea sul fenomeno Lenci.

[illegible] Lenci sono oggetti da [illegible], [illegible] dalle [illegible] riflettono nella loro [illegible] storia del costume [illegible] meritato l'attenzione di esperti e sociologi. Artistiche, tutte dalle casalinghe [illegible] dai bambini [illegible].

[illegible] segreto è la grazia, la tenerezza, la memoria - Sono [illegible] in un laboratorio [illegible] torinese e, pian piano, hanno raggiunto le case reali europee. La famiglia Garella proprietaria della più antica ditta di bambole italiane, le produce ininterrottamente da tre generazioni.

Spiegano Lazzaro e Bibija Garella: «Da tempo stavamo studiando il modo di presentare al grande pubblico la parte più pregiata della nostra collezione e le richieste per questa operazione ci stavano giungendo da tutta Europa. Siamo felici di partire da Alessandria. E' un po' come percorrere il tragitto della nostra azienda: dal cuore del Piemonte [redacted] rotocalchi americani». Le 200 bambole che compongono la mostra rimarranno [redacted] palazzo Cuttica fino 13 marzo poi la rassegna si sposterà nel principato di Monaco, in Inghilterra [redacted] forse, in autunno, anche a New York.

Comprare [redacted] di queste bambole ormai è un investimento: quelle da collezione partono dalle 250 mila lire [redacted] arrivano a diversi milioni. Una bambola di Lenci porta con se il gusto artigianale: nulla di elettronico e telecomandato, nulla di fatto [redacted] serie, sono una diversa dall'altra. Sono bambole che parlano con la loro espressività, che sorridono con gli occhi e incantano con tenerezza ed eleganza. Un fascino a cui gli alessandrini non [redacted] sottraggono

Selma Chiosso

Una delle bambole in esposizione

Consulta: varata la serata di premiazione

In gara i racconti di «Essere donna»

ALESSANDRIA. La Consulta comunale per le pari opportunità ha messo a punto, nella riunione di venerdì, il programma della manifestazione «Le donne si raccontano», che anche quest'anno rappresenta il momento conclusivo del concorso aperto a tutte le donne della città, invitate a partecipare, oltre che con scritti [redacted] prosa o in versi (di una lunghezza non superiore alle due cartelle) anche con disegni [redacted] dipinti e fotografie sul tema: «Essere donna, privilegio o condanna?», da interpretare raccontando o illustrando un momento della vita in cui la condizione femminile è apparsa come un dono, [redacted] al contrario come un peso.

L'appuntamento è giovedì [redacted] [redacted], alle 21, nella sala di via Legnano 34 messa a disposizione dall'Unione industriali: la serata [redacted] aprirà nel ricordo dell'imprenditrice Iole Volante, scomparsa un anno fa, e a cui è stata intitolata l'iniziativa.

I suoi familiari hanno aderito, tra l'altro, con un contributo in denaro che servirà sia per premiare la prima classificata, [redacted] per finanziare le attività dello «Sportello donna» aperto da oltre un anno in Comune. Sponsor saranno anche la Coldiretti, con un'altra somma dic denaro, la Fidapa, che ha donato oggetti in argento e di pelletteria, e il pittore Guido Botta, che offrirà un suo quadro.

Più snella rispetto all'anno scorso, la scaletta degli interventi che comprenderà tra l'altro, alcune testimonianze al femminile di utenti dello «Sportello donna» e la lettura degli elaborati «teatralizzata» da Grazia Pierallini. Condurrà la giornalista Isotta Gaeta.

E' ancora possibile partecipare a «Le donne si raccontano». Occorre inviare, entro [redacted] 3 marzo, il proprio elaborato - specificando a parte, in cartellino in busta chiusa, nome e recapito a cui essere rintracciate - alla: Consulta comunale pari opportunità concorso «Le donne si raccontano», Comune [redacted] Alessandria, piazza Libertà 1.

Carla Reschia

LETTERE AL GIORNALE

Elezione del sindaco? Prima il programma

[illegible] all'articolo dal [illegible] Franceschi [illegible] candidata senza al[illegible] vorrei puntualizzare al sindaco che alle elezioni di no[illegible] si sceglierà il candidato [illegible] convincente e in[illegible] prova di essere [illegible] per assicurare alla [illegible] amministrazione della cosa pubblica che soddisfi in [illegible] gestione delle aziende municipalizzate comprese gli elettori. Ho motivo di [illegible] che alle parole sia op[illegible] interpolte i fatti attraverso un'esposizione particolareggiata di ciò che si vuol o si deve fare per migliorare le condizioni della città. Il nuovo sindaco di Alessandria, espresso dal centro-sinistra, dal centrodestra o dalla Lega Nord, viene visto oggi come difensore [redacted] una comunità che opera per il bene comune ed è al servizio dei più deboli, che [redacted]rono in silenzio e con dignità. In definitiva, la gente vede il potere come servizio e spirito di servizio.

Giovanni Di Prima
Alessandria

«Ecco le ingiustizie sui più deboli»

Chi non denuncia le ingiustizie ne è complice. In questa società sempre più disumanizzata la persona «più debole» viene calpestata. Questo non è giusto, [redacted] è civile, e per chi crede non è cristiano. Due esempi: a Tortona è morto Giuseppe, 67 anni, da anni viveva senza una gamba, è morto senza ricevere la pensione e la casa, a cui aveva diritto. Romolo, 88 anni, da nove vive senza una gamba, e ancora non riceve la pensione di accompagnamento; alla visita viene giudicato abile, vive con la moglie, non ha figli, [redacted] questi giorni è caduto per l'ennesima volta, avendo la protesi rotta.

La protesi deve durare 4 anni. L'ipocrisia di cui i responsabili di queste ingiustizie sono piene, deve essere cancellata; [redacted] «più debole» ha bisogno di giustizia e non di pietà! Come stampa aiutateci a combattere le ingiustizie, i potenti ci tengono ai voti.

Franco Mutti
Lega diritti handicappati
Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.541
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270 027
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310; Misericordia 781.010
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466 868
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333 [redacted] Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villatvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia S. Stefano, v. Milano 93 (222.645), con or. 9/12,30 e 15,30/19,30. Per farmaci e ossigeno, su pres. med. urg., svolge [redacted] abb. con or. 12,30/15,30 e 19,30/9 del [redacted] cessivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la pres. di ric. med. urg.
Acqui: Terme, [redacted] Settembre 2 (322.920).
Casale: Cucchiara, c. Manacorda 30 (452.186).
Novi: Baiardi, v. Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, v. Emilia [redacted] (861.403).
Valenza: Rasolli, v. Cavour 66 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 [redacted] Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; [redacted] 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; [redacted] 791.616/7; **Gavi:** 642[redacted]1; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[redacted]ORIA

[redacted] Ettorina Tovagliari, Irma Devoto, Angela Vecchio, Maddalena Gandini, Luigi Fargetti, Massimo Dellavalle, Amilcare Lottici, Giuseppe Settante, Giovanni Boccero, Nathalie Solari, Valter Parsi, Fabio Contini, Annunziata Rebora, Stefano Poggio, Luigi Ferrari, Adriano Vacchino, Giuseppe Santoro, Giuseppina Tizzani, Domenico Passalacqua, Marino Negri, Mario Narinengo, Carolina Accornero, Rosa Berta, Clorinda Robba. **[b. v.]**

[redacted] LIGURE

NATI. Anna Matilde Tassistro, Riccardo Gaggino, Federico Cherubin, Gaia Storti, Giulia Piccinini, Martina Genovese. **[m. pu.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per oneri previdenziali e assistenziali [redacted] carico del personale dell'ufficio tecnico, il Comune [redacted] ha speso 27 milioni in più [redacted] previsto. La variazione di bilancio, approvata [redacted] Consiglio comunale, ha portato il capitolo d'uscita a 381 milioni. **[r. c.]**

● Il consiglio comunale di [redacted] ha deliberato all'unanimità le indennità di carica del sindaco e degli assessori. E' di [redacted] milione 597 mila [redacted] lorde per il primo cittadino, per gli amministratori è [redacted] fissato un gettone di presenza di 29.950 lire. **[m. pu.]**

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Dibattito sul turismo monferrino

Oggi alle 16 a Rosignano, incontro sul tema «Sviluppo dell'attività turistica di Casale e del Monferrato»: ci sarà il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, gli assessori Miglietta [redacted] Carmi, nonché l'assessore provinciale Paolo Filippi. **[s. m.]**

[redacted]

Rinnovo direttivo «Arte e Storia»

Oggi rinnovo del direttivo dell'associazione «Arte [redacted] Storia»: si vota alle 10 nel salone di Palazzo Trevisio, [redacted] via Alessandria, [redacted] Casale. **[s. m.]**

[redacted]

Fitoterapia e iridologia

Alle 14 nell'auditorium Santa Chiara di Casale padre Emilio Ratti [redacted] Gian Mario Meschi parlano [redacted] «Fitoterapia [redacted] iridologia». **[s. m.]**

EDITORIA

Fotografie «Oltre gli oceani»

A Conzano presentazione [redacted] libro «Oltre gli oceani» con inaugurazione la mostra fotografica sull'Australia dell'alessandrino Luigi Martinengo aperta fino al 23 marzo. **[s. m.]**

[redacted]

Per animatori socio educativi

Si ricevono sino al 25 febbraio alla cooperativa sociale «Progetto A» di via Bonardi 13 le iscrizioni al corso per animatori socio-educativi (Tel 0348 - 22.40.627). **[b. v.]**

SOMS

Tassarolo, oggi si vota il direttivo

E' convocata per oggi alle 14 l'assemblea ordinaria della Società Patriottica [redacted] Mutuo Soccorso di Tassarolo. Si terranno le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo. **[m. d.]**

COMMEMORAZIONE

Villadeati: messa per Oddone

Alle 15,30 nella chiesa parrocchiale [redacted] Villadeati funzione in [redacted]a di Giuseppe Oddone, amministratore pubblico. La fondazione Oddone, assegnerà tre milioni alla Croce Verde. **[m. g.]**

Il presidente della commissione Giustizia: niente soppressioni per 2 o 3 anni

Tribunali in attesa di giudizio

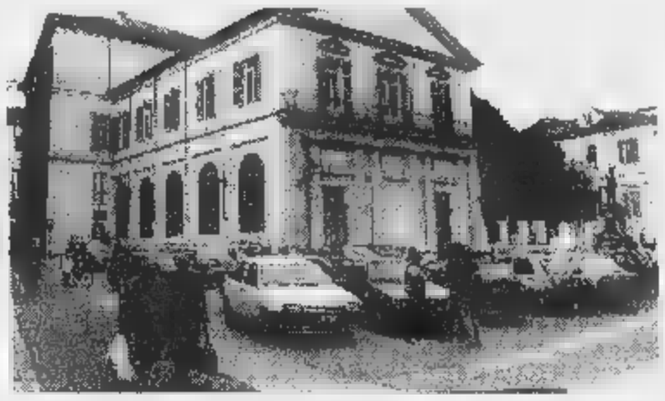
Tutti salvi per ora, ma si prepara la riforma

CASALE. Per almeno due tre anni né i tribunali cosiddetti «minori» (in provincia: Casale, Acqui e Tortona) né quelli di imponenti dimensioni dovranno temere revisioni delle rispettive circoscrizioni giudiziarie. Le commissioni Grazia e Giustizia di Camera e Senato si sono impegnate rimandare dopo le grandi riforme il lavoro di ricostruzione complessiva del quadro territoriale giudiziario. «Quindi - dice l'onorevole Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera, in visita ieri a Casale - state vigili, tranquilli, tranquilli se pur vigili».

Rischi di colpi di mano con soppressioni improvvise non sono, anche perché «per la prima volta in Italia - ha puntualizzato Pisapia - si sta affrontando la questione Giustizia in modo organico e non sotto le pressione spesso emotiva dello stato di emergenza».

Pisapia, accompagnato dal parlamentare Angelo Muzio, capo dei questori della Camera, ha incontrato in municipio il sindaco Riccardo Coppo ed esponenti del Comitato per la salvezza tribunale, tra cui il presidente degli avvocati, Piero Scagliotti, il presidente dell'Ordine dei notai, Armando Aceto. Quindi, ha proseguito la visita al Palazzo di Giustizia.

Il parlamentare non ha fatto promesse demagogiche, ha illustrato un percorso. Intanto, Pisapia auspica - per quanto sia un'opera complessa - che entro i prossimi anni si possa procedere a una somma riforme che prevedano, tra l'altro, la depenalizzazione di molti reati minori, il trasferimento di maggiori competenze ai giudici di pace e l'istituzione del giudice monocratico di primo grado. Quest'ultimo aspetto ha un'immediata conseguenza: «Non sarebbe più un criterio indispensabile la presenza di 15 giudici prevista nei piani di mantenimento dei tribunali. Ne basterebbe un terzo, essendo uno solo che deve giudicare».



Il Palazzo di Giustizia di Casale è stato visitato ieri dall'onorevole Giuliano Pisapia

Per Pisapia non ideali «né i grossi tribunali né i piccoli tribunali, ma i medi» dove si possono dare risposte di giustizia in tempi celeri. Ma la verifica della celerità nelle risposte date cittadini non è l'unico requisito: «Ciò che sorgerà si chiamerà più tribunale, ma forse presidio di Giustizia; in ogni caso dovrà tener conto della realtà geografica, economica e sociale per essere riferimento di legalità, strumento di efficienza e servizio».

E per Pisapia, «secondo quest'ottica, Casale per le caratteristiche sarebbe un'ottima sede di presidio giudiziario».

Silvana Mossano

La polizia chiede rinforzi

«Mancano gli uomini e i mezzi per poter lavorare al meglio»

CASALE. Sono usciti di buon'ora, ieri mattina, i poliziotti casalesi per una perquisizione che non si poteva rimandare, in modo da poter rientrare commissariato in tempo per accogliere il presidente della commissione Giustizia della Camera, onorevole Giuliano Pisapia, a cui raccontare tutti i guai che rallentano o, addirittura, impediscono l'attività investigativa per controbattere la diffusa microcriminalità.

«Siamo sotto organico - ha spiegato l'ispettore capo Angelo Mello, segretario provinciale del Siulp -. Invece di 47 previsti, che sarebbero comunque pochi, siamo 42. Inoltre, ci vorrebbero almeno due o tre impiegati civili in aggiunta i due già assegnati per svolgere mansioni tipo amministrativo (dall'archivio, agli stipendi, ai conteggi della mensa o via) che invece sottraggono poliziotti alle investigazioni e ai controlli sul territorio».

In più gli automezzi, «soprattutto le macchine serie, quelle che hanno i colori istituzionali, sono a pezzi. Una ha 140 mila chilometri, un'altra l'abbiamo in prestito». Si va avanti con la buona volontà, il senso di attaccamento al lavoro e di responsabilità verso i cittadini. Anche i mezzi tecnologici vanno potenziati, ad esempio alla scientifica, dove è anche necessario aggiungere all'unico addetto almeno un paio di colleghi adeguatamente formati.

«Casale - ha aggiunto il parlamentare Angelo Muzio che accompagnava Pisapia nella visita - è l'unico centro capozona della provincia di Alessandria ad un commissariato. Va da sé che il mantenimento del tribunale è strettamente connesso con la vitalità questa struttura di conseguenza, con la garanzia di sicurezza per i cittadini».

Muzio ha anche ricordato di già sollecitato il ministero perché sistemi l'edificio del commissariato. **[s. m.]**

In settemila alla «ricerca» di trote

Pesca: s'inizia la stagione '97

ALESSANDRIA. E' scattata, all'alba di oggi, la stagione di pesca 1997. Sono circa settemila i pescatori alessandrini che, in questa ultima domenica di febbraio - com'è previsto dalla tradizione e da una norma di legge - potranno finalmente dedicarsi alla cattura di trote e salmerini, le prede più comuni nelle acque del Piemonte.

Anche se negli ultimi anni ha fatto registrare contrazioni nel numero degli adepti, la pesca è uno degli sport più diffusi della regione. Infatti, sono sempre molto numerosi gli appassionati che ogni anno rinnovano la validità della licenza pesca. Sono 76 mila i «pescasportivi» piemontesi, secondo una stima effettuata dall'assessorato regionale.

Ecco la dislocazione per zone: 6700 in provincia di Alessandria, 2450 nell'Astigiano, 14.100 a Cuneo, 6700 a Novara, 30.800 a Torino, 4950 a Vercelli, 5100 a Biella, 5100 nel Verbano-Cusio-Ossola.

Nelle scorse settimane, la Provincia di Alessandria, in collaborazione con la Federazione pesca sportiva (Fips), ha immesso - nei fiumi e nei torrenti - 70 quintali di trote delle specie Fario e Iridea. Il ripopolamento ha interessato i seguenti corsi d'acqua: Albedosa, Borbera, Curone, Erro, Gorzente, Lemme, Orba, Piota, Scrivia, Stura, Valla, Visone, e le rogge di Casale. Domenica prossima, le prime gare. **[g. d.]**

CERVI

Condannato per estorsione a 1 anno e 8 mesi di reclusione

Il tortonese Antonio Pirritano, anni, via Visconti 7/C, è stato condannato dal giudice dell'udienza preliminare (con giudizio abbreviato) a 1 anno e 8 mesi di reclusione 400 mila lire di multa la condizionale. Era accusato di estorsione ai danni di Giuseppe Grossi: si era fatto consegnaree milioni e 500 mila lire. **[m. t. m.]**

CASSINE

Due feriti nello scontro fra quattro automobili

Quattro auto coinvolte in un'incidente sulla statale 30 vicino a Caranzano Cassine. Sono la Citroen di Pietro Pisani, anni, di Acqui, via Salvo D'Acquisto 74; l'Astra di Umberto Armando, 67 anni, Alessandria, via Dante 12; la Golf di Franceschina Perri, 41, di Melazzo, e la Clio di Fortunato Savastano, 29, di Ercolano. Pisani e la Perri guariranno in una ventina di giorni. **[g. l. f.]**

MURISENGO

Imprenditore in ospedale per incidente in moto

Marito e moglie di San Candido di Murisengo sono stati ricoverati in Francia, a Nizza, per un incidente. Sono Alessandro Fassone, imprenditore di 43 anni, titolare del Centro legnami, e Luigina Bianco, insegnante. Erano in moto e, per una manovra di un'auto che li precedeva, sono caduti. Fassone ha riportato una frattura multipla ad una gamba ed è stato operato, la moglie è stata trattenuta in osservazione. **[m. g.]**

MALVICINO

In fiamme un bosco in regione Schiasse

Allarme l'altra notte, per un'incendio boschivo nell'Acquese, in regione Schiasse di Malvicino. Il rogo ha interessato circa 15 mila metri quadrati di bosco ed è stato estinto dopo alcune ore di lavoro. **[g. l. f.]**

TORTONA

Azienda bacino dello Scrivia eletti i nuovi responsabili

L'assemblea dell'Azienda consortile intercomunale bacino dello Scrivia, composta dai sindaci dei Comuni, ha eletto gli organi statutari. A presiederla sarà il sindaco di Viguzzolo, Mario Marini. Nel consiglio di amministrazione ci sono Pier Luigi Autelli, Massimo Castagnello, Gianni Dinmante, Angelo Ravera, Sandro Tortarolo: domani nominerà presidente e vice. Revisori dei conti sono Cristina Cassinelli, Ezio Cizza e Franco Leardi. Le linee di indirizzo programmatico sono state predisposte dai sindaci di Tortona e Novi. **[m. t. m.]**

ALESSANDRIA

Domani, alla Cgil

Non sinistra convegno torna in città

ALESSANDRIA. «Per la formazione della nuova sinistra italiana»: è il titolo della prima assemblea provinciale costitutiva del Movimento dei democratici e dei socialisti per la sinistra riformista; domani alle 21 nella sala convegni della Camera del lavoro (Cgil), via Cavour.

L'iniziativa - promossa da associazioni fra cui il Labour Cavalli, l'Ass. democ. Orti, il Circolo Romita, l'associazione Lavoratori cittadini e Società, la Fondazione Rossa - vedrà la partecipazione fra gli altri di Giorgio Benvenuto, Fausto Vigevani, Renzo Penna, Pier Luigi Romita, Mauro Casucci, Cesare Ponzano, Rita Rossa e Mario Volante.

L'assemblea, che segue quella di Torino (11 gennaio) dove si costituì il Movimento regionale, vuole «raccogliere le diverse componenti del riformismo italiano superando attuali appartenenze e divisioni» per realizzare attraverso il Forum dei democratici, con altre forze a partire dal pds, un neo partito socialdemocratico europeo. **[r. al.]**

ALESSANDRIA

Fu a fianco di Borgoglio

Domani i funerali di Giolitti

Alfio Giolitti solo 59 E' morto dopo lunga malattia

ALESSANDRIA. Nella notte di venerdì è morto Alfio Giolitti, 59 anni, noto in città per la attività politica nelle fila del psi. Da tempo era gravemente malato. Lascia la moglie Lucia e due figlie, Monica e Alessandra.

Entrato in Comune come vigile, poi passato ai servizi amministrativi, era stato segretario del sindaco Felice Borgoglio, rimandendogli al fianco quando l'esponente socialista divenne deputato. Domani alle 14,15 verrà salutato davanti alla federazione del «Si», in via Faà di Bruno 39, poi alle 15 funerali nella chiesa del Suffragio di corso IV Novembre. Infine la tumulazione a Spinetta. **[f. m.]**

Il dibattito pubblico sul bilancio del '97

Ovada ora chiede «Fate l'asilo nido»

OVADA. Assemblea pubblica della giunta per illustrare le proposte per il bilancio 1997. In una sala affollata per la massiccia presenza dei rappresentanti delle associazioni che operano in città, l'altra sera sindaco e assessori hanno evidenziato, seppur in modo sommario, argomenti interessanti, che permettono di capire po' più da vicino la vita Comune.

Ma non mancate le polemiche, anche sul metodo. Renzo Canepa, Confesercenti, ha lamentato che, a differenza dei sindacati, le organizzazioni di categoria dei commercianti non sono state consultate nella fase dell'elaborazione bilancio. Gian Battista Campora, Cisl, è stato critico perché nel bilancio non ci sarebbe lo sforzo sufficiente per creare sviluppo e occupazione riproponendo il collegamento con Genova.

Ma c'è anche chi ha fatto apprezzamenti positivi per l'intervento per ridurre gli interessi sui prestiti agli artigiani e per la prospettata riduzione della Tosap per le impalcature nel centro storico. Ed è stato proposto valutare l'opportunità di creare un asilo nido, unico servizio - è stato sottolineato - che manca ad Ovada.

Sindaco e assessori nelle loro introduzioni avevano illustrato il programma per il '97, evidenziando anche provvedimenti importanti, tra cui il progetto di avere concretamente, col «servizio Saamo», città più pulita, la variante del Prgi, il rilancio turistico attraverso la strada dei vini, e così via.

Il vice sindaco Gasti si è soffermato sui dati tecnici del bilancio, sottolineando che per gli investimenti la giunta si propone di proseguire la politica impostata nel precedente bilancio e che è quella di sfruttare il più possibile la capacità di autofinanziamento, quantificata per il '97 in 1 miliardo 100 milioni. Per imposizione della Finanziaria, l'unica variazione è la modifica delle fasce di reddito dell'Iciap. Franco Piana ha illustrato le opere pubbliche corso di realizzazione e di progettazione. **[r. bo.]**

Dopo 30 anni, don Perotti va in pensione

Arquata festeggia il parroco che lascia

ARQUATA. Va in pensione don Paolo Perotti, per 30 anni parroco di Arquata. Passa temporaneamente il testimone nelle mani del vice don Pasqualino Piccinini in attesa che si insedi il nuovo parroco, il 15 marzo.

Oggi, per tutta la giornata, la popolazione festeggerà l'anziano parroco. Messa nella chiesa di San Giacomo alle 10,30 con la partecipazione del vescovo Martino Canessa. Dalle appuntamento al cinema teatro Roma riaperto da due anni, una delle tante opere che la parrocchia guidata da don Perotti ha contribuito a realizzare: qui l'arciprete riceverà anche il saluto del Comune.

Don Perotti non lascia Arquata, dove giunse dalla vicina frazione di Vocemola nel 1967, ma resta in paese Casa Balbi, casa di riposo per anziani che i proprietari donarono alla parrocchia e lo stesso presule fece ristrutturare. Il complesso può ospitare fino 40 anziani autosufficienti.

Il recupero di Casa Balbi è stato solo uno dei tanti interventi di cui don Perotti è stato artefice: uomo di vasta cultura, è sempre fortemente impegnato per il restauro del patrimonio artistico e culturale del paese, soprattutto delle chiese. Si è adoperato per il rifacimento di alcune cappelle, la rivalutazione della navata centrale della parrocchiale, la ristrutturazione dell'oratorio di S. Antonio, e per il ripristino della chiesa di Montaldero, della sala Marco Odino e della

Don Paolo Perotti lascia la parrocchia e si ritira nella casa di riposo

Ma soprattutto a lui si deve il recupero della cripta San Giacomo che contiene dipinti e affreschi di buon livello artistico risalenti al '600, anch'essi restaurati. **[m. pu.]**

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G. sia in bottiglia che in damigiane.
Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio
Via S. Giovanni, 21
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287
"La Maranzana"

MARANZANA (AT)

LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA

È MOLTO MEGLIO

TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia.
Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita.
Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione.
I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

COSÌ o COSÌ

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
• è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
• è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
• è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SANITA'

ALLEVATO IN PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
• è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
• è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
• è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO AGRICOLTURA — ASSESSORATO SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE
via Torre Roa -Fraz. Madonna dell'Olmo
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO
Tel. 011/4343247

AGRIPIEMONTE CARNE
Corso Vittorio Emanuele II, - 10121 TORINO
Tel. 011/533018

PRO.ZOO.A. - CARNE
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO
Tel. 011/534415

Previste nuove aree, per i lavori si ricorrerà ai giovani disoccupati

Casale, 3 miliardi per il verde

Verrà ridisegnata anche piazza Statuto

CASALE. Tre miliardi. E' la cifra inserita nel bilancio '97 del Comune per il riassetto del verde pubblico. «Un nuovo [illegible] di aree verdi integrate» lo ha definito l'assessore al Bilancio e alla Programmazione [illegible]mica, Angelo Miglietta; lo ha annunciato con orgoglio perché «i soldi risparmiati ricorrendo a strumenti di finanza del tutto innovativi per un'amministrazione pubblica, pur [illegible]tando i costi per i cittadini», vengono investiti [illegible] opere che dettano il futuro della città.

Il verde pubblico [illegible] uno [illegible] questi settori privilegiati. Sono stati individuati interventi radicali [illegible] alcuni spazi che costituiscono un indubbio biglietto da visita per Casale decisa a sviluppare, con l'intero territorio monferrino, un ambizioso pia[illegible] turistico.

Le aree interessate sono: piazza Statuto, lungo Po Gramsci, viale Giolitti, via Buozzi lungo il canale [illegible] i due rondò sulla strada per Vercelli.

Chi si incaricherà [illegible] redigere un progetto che conferisca un caratteristica omogenea alla città? «Per la prima volta si imbocca una strada nuova - spiega l'assessore all'Ecologia Gianni Calvi -. Viene fatto un bando di concorso per selezionare un architetto del verde che metta [illegible] punto un progetto, [illegible] incarico [illegible] termine. Ma sarà aiutato anche da molti giovani. Agganciandoci ai cosiddetti "lavori socialmente utili", che già programmiamo per interventi per [illegible] solo manuali, prenderemo in carico alcuni geometri, iscritti da almeno due anni all'ufficio [illegible] Collocamento, [illegible] che lavoreranno al progetto per un periodo [illegible] da sei mesi a un anno percependo dall'Inps, come prevede la legge, 800 mila lire al mese, per 14 ore settimanali».

Non è l'unico settore [illegible] [illegible]i il Comune favorisce l'inserimen[illegible] dei giovani nel settore dell'ambiente. Infatti, ha stretto una collaborazione con lo Ial per un progetto che l'istituto ha adottato organizzando corsi professionali di operatore ambientale (600 ore in due anni), a cui partecipano studenti [illegible] quarta e quinta dell'istituto statale dell'agricoltura «Luparia» di S. Martino di Rosignano.

«I ragazzi hanno modo [illegible] svolgere esercitazioni pratiche accanto all'apprendimento del[illegible] [illegible] teoriche - spiega la direttrice dello Ial, Loredana Omati -. Sono inseriti nel Servizio ecologia del Comune, al Par[illegible] di Crea, al Parco del Po, in cooperative». Al termine del biennio, oltre al diploma di maturità di tecnico ag[illegible] [illegible] guiranno la qualifica [illegible] operatore ambientale. [s. m.]

Casale, ieri in Cattedrale i funerali dell'ex assessore

Addio a Mina, «anima» di vent'anni di politica

Carlo Mina è stato stroncato da [illegible] malore a 71 anni. Amministratore delegato dell'Ipla, [illegible] stato anche assessore di Casale e presidente dell'Usl monferrina

CASALE. La città ha dato l'addio a Carlo Mina. Di lui [illegible] è stato ricordato solo l'impegno politico [illegible] consigliere e assessore comunale, presidente dell'Usl e, carica ricoperta fino al momento della morte, amministratore delegato dell'Ipla. Padre Giambruno, rettore della chiesa di San Paolo, che ha concelebrato ieri mattina in Cattedrale la cerimonia funebre con don Pierino Fumarco, ha ricordato che «il Carletto veniva tutte le mattine in chiesa a pregare ed era il mio chierichetto».

Non ha dimenticato, [illegible] sacerdote confidente di Mina, stroncato da un improvviso malore all'età di 71 anni, di rievocare come «ciascuno [illegible] noi dietro l'angolo incontra la [illegible] » per il Carletto, in un certo periodo della vita, è stata anche pesante». Padre Giambruno ha trasmesso parole di conforto soprattutto alla figlia Alda e alla moglie Marta, sollecitando la fede cristiana «perché il Signore è qui con noi, [illegible] il Carletto ancora di più».

L'ultimo «saluto affettuoso» è stato dato dal sindaco Riccardo Coppo, che ha ricordato Mi[illegible] come «un protagonista della vita politica [illegible] amministrativa degli ultimi vent'anni, che ha rappresentato una parte della città da cui ha avuto fiducia».

«Ci [illegible] stati momenti di contrasto, ma non hanno scalfi[illegible] i rapporti umani [illegible] di amicizia, perché Carlo Mina non ha portato rancore [illegible] nessuno» ha concluso Coppo ricordando il «grande amore che Mina aveva per la [illegible] città, il [illegible] impegno pieno [illegible] senza misure, la sua capacità di ironia».

Poi l'addio, con la bara portata a braccia dallo stesso Coppo con Riccardo Triglia, Renzo Patria, Ugo Cavallera, Andrea Desana. [s. m.]

Dibattito oggi [illegible] Cascina Archi con Elsa Forneo

Deaglio spiega [illegible] Sorina la moneta unica europea

MURISENGO. Il centro culturale Cascina Archi di Sorina og[illegible] alle 15 ospita il primo [illegible]tro del '97 con la presenza di due conferenzieri illustri: Mario Deaglio, docente di Economia [illegible] all'Università di Torino ed editorialista de «La Stampa», ed Elsa Fornero, consigliere comunale di Torino [illegible] docente di Economia politica II nell'Università torinese.

Il tema è di grande attualità: «Cambierà la nostra [illegible] con l'integrazione monetaria europea?». L'ingresso alla sala dei congressi sarà libero e tutti potranno intervenire nel dibattito che seguirà l'esposizione dei due docenti. [m. g.]

L'economista Mario Deaglio

Originale iniziativa della pornostar che vive in una cascina dell'Acquese

Cenetta intima da Eva Orlowsky

L'attrice apre le porte di casa e lancia una card

ACQUI. Una card per usufruire dei servizi offerti da una pornostar. L'originale iniziativa [illegible] di Eva Orlowsky, l'artista di origi[illegible] genovese che da [illegible] abita nell'Acquese. La «vip card» porta il [illegible] nome, è di color nero con scritte in oro [illegible] costa 300 mila lire annue.

«La carta - spiega Eva - da diritto di conoscere il numero del mio telefono cellulare. Non [illegible] né un 144 né un 166, [illegible] un [illegible]plice numero di telefono, che non prevede l'addebito di costi aggiuntivi sulla bolletta. Chiunque può parlare liberamente con [illegible] di tutto ciò che vuole. Possibilmente in [illegible] decenti. Inoltre, i possessori della card potranno contattarmi per richiedere la mia presenza a spettacoli [illegible] manifestazioni [illegible] potranno prenotare [illegible] cena esclusiva, [illegible] lume di candela, nella mia nuova cascina in campagna».

La casa di Eva Orlowsky è in mezzo al verde in una località fra Acqui ed Alessandria e nessuno, tranne gli amici [illegible] i pos[illegible] della «Eva Orlowsky vip card», può accedervi. La proprietà è dotata anche di una pi[illegible]cina e di un campo per il decollo o l'atterraggio [illegible] velivoli ultraleggeri.

La cucina di Eva Orlowsky, assicurano coloro che ne hanno usufruito, è ottima [illegible] si basa [illegible] ricette tipiche del Piemonte e della vicina Liguria. Tra le specialità proposte vi sono le trenette [illegible] pesto genovese, le frittelle ai fiori [illegible] zucchino, le cotolette di tacchino alla valdostana e numerosi dolci fatti in casa.

All'interno del «ranch», che si estende [illegible] di una superficie [illegible] circa 11 ettari, vi [illegible] poi molti animali, tra cui anche alcuni cavalli, [illegible] i quali [illegible] possono fare passeggiate nel verde.

La «Eva Orlowsky vip card» verrà presentata personalmente dalla stessa Eva Orlowsky durante il «Mi-Sex», la rassegna che si svolgerà i prossimi 7, 8 [illegible] [illegible] marzo al Palavobis di Milano. Chi, per la curiosità, [illegible] riuscisse però ad attendere tale data può prenotare la «card» della pornoattrice anche via Internet al seguente indirizzo Web: http://www.sexonline.cybercore.com/orlowsky/orlowfc.html. [g. l. f.]

La pornostar Eva Orlowsky

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

UN AVVISO DI QUALITA'!!!

***Maccarini** concessionario Opel per Alessandria e Valenza ora anche per Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli. Per noi un grande impegno per voi grandi vantaggi come la pronta consegna e i prezzi imbattibili, la supervalutazione dell'usato, l'assistenza totale. **Maccarini** perchè ci sarà sempre un sogno da realizzare!!!*

Maccarini

Concessionaria OPEL

per ***Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona,*** [illegible]

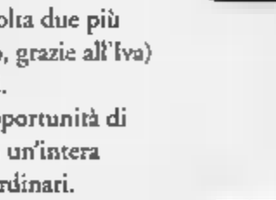
ALESSANDRIA - Via [illegible] 162 - Tel. [illegible]
VALENZA - Via [illegible] 3 - Tel. [illegible]
ACQUI TERME - Via [illegible] Tel. 0144/321561
TORTONA - Strada Statale per [illegible] 3

Maccarini

Concessionaria OPEL

per ***Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli***

Alla Opel le buone notizie diventano ottime, specialmente [illegible] la tua auto ha compiuto dieci anni, è [illegible] immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata [illegible] te da prima del 30 giugno 1996. In questo caso, infatti, da oggi al 30 settembre 1997, per passare a un'auto nuova Opel ti offre fino a 2.000.000 in aggiunta ai 2.000.000 di incentivo massimo offerti dal governo, per un risparmio totale di 3.285.000 per le cilindrate fino a 1.3 [illegible] di 4.380.000 (stavolta due più due non fa quattro, grazie all'Iva) per quelle superiori.



In più, solo Opel ti offre l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. Come Corsa, la piccola [illegible] tutta la tecnologia di una grande auto. O Astra Station Wagon, un'auto che con i suoi primati di vendite e di consensi ha creato il successo dell'intera categoria station wagon. O ancora Tigra, il coupè più venduto in Italia: un sogno ad occhi aperti per le giovani generazioni. Oppure Vectra, la berlina media preferita dagli italiani: un punto di riferimento obbligato in fatto di stile e di sicurezza.

Oggi [illegible] il momento giusto per scegliere Opel.

La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato. OPEL

PSA

Qualità al cubo.

La vostra vecchia auto diventa una nuova Volkswagen grazie all'incentivo del Governo, allo sconto dei Concessionari e ai finanziamenti Fingerma.

Fino a 3.285.000* lire di sconto per acquistare una Polo 1.0 lt. e fino a 4.380.000* lire per le altre Polo. In più, finanziamenti personalizzati Fingerma. Un incentivo davvero sostanzioso per passare a un'auto di sostanza come la Polo.

Fino a 4.380.000* lire di sconto per acquistare una Golf o una Golf Yachting e fino a 6.760.000* lire per una Golf Cabriolet. In più, finanziamenti personalizzati Fingerma. Ci sono tanti mezzi per entrare nel mondo Golf: tutti molto convenienti.

Fino a 4.380.000* lire di sconto per acquistare una Passat. Finalmente l'eccellenza diventa davvero accessibile a tutti.

Fino a 5.570.000* lire di sconto per acquistare una Sharan. Chi prima doveva scegliere tra auto e vacanza, con Sharan se le può concedere entrambe.

E' un'offerta dei Concessionari Volkswagen del Piemonte e Valle d'Aosta.

*Prezzo incentivato in caso di rottamazione (D.L. n° 669 del 31/12/96). L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

«Master Class» domani e martedì al Municipale di Casale

Sul palco c'è la Divina

La Falk racconta Maria Callas

CASALE. Rossella Falk è Maria Callas. Due dive sullo stesso palcoscenico, dove l'una - la Falk - interpreta l'altra - la Callas -, ma dove ciascuna è il compendio e il completamento dell'altra. Difficile nella piéce «Maria Callas Master Class», che andrà in ▬ al Municipale domani e martedì alle 21, stabilire i caratteri netti dell'attrice ▪ della cantante, perché il personaggio che ne emerge, pur fedele alla descrizione che ne ha fatto l'autore Terence Mac Nally, è la somma di due personalità che hanno in comune una grande capacità scenica e un grande amore per ▪ palcoscenico.

Lo spunto per la storia narrata ▪ Mac Nally ▬ a New York, quando ogni lunedì e giovedì tra l'ottobre 1971 e il mar▬ 1972, Maria Callas fu chiamata a tenere lezioni alla prestigiosa Juillard school music al Lincoln center. Pochi e selezionatissimi gli studenti ▪ cui impartiva lezione la Divina, ▬ ricco ed estremamente eterogeneo l'uditorio: per 5 dollari, infatti, si poteva acquistare un biglietto per assistere dalla platea oppure al «Master Class» ▪ Maria Callas. C'erano donne impellicciate dell'alta società newyorkese, studenti in blue jeans, critici musicali, impresari, personaggi dello spettacolo, tra cui Tito Gobbi, Placido Domingo, Franco Zeffirelli e molti altri.

Terence Mac Nally ha preso spunto da quelle lezioni in cui Maria Callas, nel momento più infelice della sua vita, riuscì a trasmettere il grande amore per l'opera, per il palcoscenico, per la musica, la galvanizzante azione che esercitavano su di lei gli applausi del pubblico. Non solo lezioni sulla voce, ma sul modo di ▬ artista.

E non poteva farlo - o, comunque, non poté farlo in quel drammatico stralcio della ▬ vita - se non raccontando se stessa. Erano gli ▬ in cui la voce la stava abbandonando, non riusciva più a ottenere i risultati che l'avevano consacrata ai vertici della lirica mondiale. Ed era stata lasciata dall'armatore Aristotele Onassis, con cui aveva avuto ▬ intensa storia d'amore.

Ecco dunque che la «Master Class» al Lincoln center diventa l'occasione per il soprano di parlare di sé, del proprio passato, della propria vita, dei propri successi, dell'impresario Meneghini con il suo paternalismo, dell'amato Ari ▬ la sua volgarità, delle colleghe e delle giovani aspiranti. Quello proposto sulla scena è un racconto fatto da più racconti che si intersecano, che avrebbero potuto scadere nel luogo comune, se non fosse un personaggio di eguale talento come la Falk, accompagnata dal sapiente regista Patrick Guiand, a dar voce e corpo.

Una diva interpreta un'altra diva. Rossella Falk è la principale interprete della piéce «Maria Callas Master Class», in scena domani e martedì sera al Teatro Municipale ▪ Casale

Altri artisti sul palco: Salvatore Martino, i soprani Federi▬ Bragaglia ▪ Silvia Russo, il tenore Giuseppe Auletta ▪ ▪ pianista accompagnatore Luigi ▬ Santis.

Silvana ▬

Guida alla musica giovane nei locali

Omaggio a Elvis e folk irlandese

ACQUI. Per gli amanti della musica da ballo, stasera al Palladium c'è Walter D'Angelo.

Spazio live anche stasera alla discoteca Villa Olga: al mixer c'è il dj Roby Scaglione.

ALESSANDRIA. L'On the river di Lungo Tanaro San Martino ogni domenica è «discopub».

Ogni domenica è aperto dalle 22 alle 2 il discobar Voy Voy in via Vochieri 119.

BOSCO MARENGO. «Golden classic and new hit» stasera al Master; nello spazio liscio c'è l'orchestra Gianni Bonato

CASALE. Stasera, a Toin Boy, discoteca e musica live con i Biblos: il meglio del repertorio dei Gipsy Kings. [s. m.]

Liscio oggi alle 16 con l'orchestra Saletti al salone Eternit. [s. m.]

Stasera, dalle 22, all'Azzurro di viale Bistolfi piano bar con Francesco Cabiati. [s. m.]

CASSINASCO. Serata con ▪ deejay stasero al pub Il Maltese: trip hop, dub, reggae.

CASTELLAR GUIDOBONO. Si balla nel privé Chica Loca del Mayerling col dj «Miki».

CODEVILLA. Tributo ▪ Elvis Presley nella «Rockabilly night» del Thunder road: sul palco The dreamers.

Tributo a Elvis Presley al Thunder road

MONTEGIOCO. Stasera alle Fonti dello Zolfo si balla ▬ Beppe e Dany.

NOVI. Al Saxo pub di via dei Mille, appuntamento fisso domenicale con il karaoke.

«Notte dei Caribe» al Saint Paul: latino-americana e «baraonda» Anni '70 ▪ '80.

OVADA. «Discolive» stasera al Mamunja, il discobar in salita Roma.

SALE. Nel pomeriggio si balla il liscio alla Cometa ▬ hall ▬ Leo Bizzi. Alla sera c'è il gruppo Ricky show.

TASSAROLO. Musica dal vivo «interattiva» con Daniela dei Frequenza viva stasera al Monkey pub.

TORTONA. Angolo del cabaret al Docks discobar: stasera ▪ di ▬ Walter Di Gemma, milanese di 28 anni che ha alle spalle diversi premi (tra cui ▪ «Vota cabaret» vinto all'Ariston di Sanremo, il «D'Anzi» al circolo della stampa di Milano ▪ il «Satira in note» ad Ascoli). Ha inciso quattro cd da solista (l'ultimo si chiama «Edizione forzata») ed è presente in dieci compilation. Sta girando l'Italia con il suo nuovo spettacolo tetarale, «Beato chi ▪ ha»: è una pungente satira sugli ultimi avvenimenti politici.

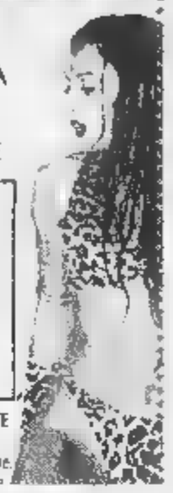
VALENZA. Domenica di liscio al Valentia: nel pomeriggio con il dj Super Fabri, alla sera con l'orchestra Ungaretti. [r. c.]

VILLADEATI. Folk irlandese con i Kyle-na-no al circolo Ancol «Dietro la luna» di Fontanina. [m. g.]

VOGHERA. Si esibiscono The S-Tour-Dee stasera al Cow boy's guest ranch.

A CURA DI Brunello Vescovi

23 FEBBRAIO
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA
DISCOTECHE
DRINK ▪ MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'
(indicare nome e località)
I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nello stesso busta. Non ▬ fotocopie.



LA DOMENICA TAVOLA

Le raviole di magro con i carciofi «trifolati»

QUASI tutte le verdure si prestano a confezionare ravioli di magro. Primi fra tutti la borragine ▪ gli asparagi, ma anche i carciofi e gli asparagi consentono la preparazione di raviole deliziose.

La cottura ideale dei carciofi che qui viene indicata è quella «trifolata», in umido, cioè ▬ aglio, prezzemolo ▪ vino bianco secco. E' questo un modo indicatissimo di cuocere gli zucchini, i piselli, le fave e innumerevoli altre verdure. Se preparate un ripieno di magro ▪ base di verdure, potrete anche fare un misto verdure, ma sarà comunque bene che ve ne ▬ una dominante nel sapore.

Le verdure del ripieno dovranno sempre restare ben sode e al dente. Utilizzate verdure freschissime, possibilmente appena colte, e «tiratele» in padella affinché non restino acquose.

Oltre alla classica fonduta o alla crema ▪ parmigiano, il ragù di verdure può rappresentare un ottimo condimento, la ▬ preparazione è semplicissima e può essere rappresentata dal fondo di cottura dei carciofi, cui aggiungete alcuni cuori tritati e gli eventuali gambi per ispessire il sugo.

Ingredienti (dose per ▪ persone): 300 grammi ▪ farina, 4 uova, ▪ carciofi, 50 grammi di parmigiano grattugiato, 150 grammi di ricotta, un ciuffo di prezzemolo, uno spicchio d'aglio, un rametto di maggiorana, mezza cipolla piccola, un bicchiere ▪ vino bianco secco, alcuni cucchiai di olio d'oliva extra-vergine, noce moscata, sale ▪ pepe.

Preparazione: pulite i carciofi privandoli delle spine e delle foglie esterne più dure, tagliateli a metà ed eliminate gli eventuali filamenti di barba. Immergeteli in acqua corrente per alcuni minuti, indi affettateli sottilmente. Tritate finemente la cipolla e mettetela a rosolare con l'olio in una capace padella.

Aggiungete i carciofi prima che la cipolla prenda colore. Versate il vino bianco, abbassate la fiamma e incoperchiate lasciando cuocere dolcemente per 15 minuti. Tritate finemente il prezzemolo e l'aglio e uniteli ai carciofi proseguendo la cottura per alcuni minuti. Scolateli e quindi tritateli finemente, raccogliendoli in una zuppiera ove metterete anche la ricotta, il parmigiano, due uova intere, la maggiorana, ▬ grattugiata di noce moscata e un pizzico di pepe. Amalgamate il tutto aggiustandolo, ▬ è necessario, di sale.

Stendete la pasta impiegando due sole uova come di consueto ▪ confezionate le raviole ▬ la rotella dentata piuttosto grandi (di circa 4 centimetri di diametro). Lessatele per pochi minuti ▪ conditele con burro e salvia o come sopra indicato, aggiungendo un pezzo di burro e del parmigiano grattugiato.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

GIOCHI ▪ ▬

L'appuntamento è a Camina

Il gruppo Attimo Fuggente organizza ▬ alle 15, in piazza ▪ Cerrina capoluogo, i «giochi del Toni» animati da Carlo e Consuelo. [m. g.]

In festa ▪ Due Sture e Cassano

Oggi alle 14,30 nei locali dell'ex scuola elementare di Due Sture di Morano prosegue il Carnevale con giochi ▪ clownerie condotte dal gruppo Separè. [s. m.]

Si festeggia ▪ Carnevale oggi pomeriggio anche a Cassano. In programma la rottura della pentolaccia, distribuzione di dolci e frittelle e un concorso di mascherine. [m. pu.]

▬

Sul palco gli abitanti di Terruggia

Si replica oggi alle ore 21 al Teatro Municipale di Terruggia lo spettacolo di «Paese in scena 3». Protagonisti sono gli abitanti del paese. [s. m.]

CIRCO

Due spettacoli ad Ovada

Spettacoli del Circo delle Stelle oggi e domani ad Ovada L'appuntamento è alle 16,30 e alle 21,15. [r. bo.]

PALIO ▬

La gara oggi a Felizzano

A Felizzano, oggi alle 15,30, in piazza Ercole (ingresso libero) l'appuntamento è col «Palio dell'oca». E' la terza edizione ed è proposta dai giovani nell'ambito ▬ Carnevale. Le oche vengono sospinte lungo il percorso di gara da un concorrente abbinato ▪ un rione ▪ paese. I partecipanti: Quattordio (con Mattia Federzani) e i rioni: La Buta (Roberto Piotti); Bagnasola (Nicolò Rizzello); Cose Cavis (Elio Moretto); Vargellato (Marco Pilotti), Al Bric (Maria▬ ▪ Fabrizio Casini). Riserve: rione Boruss (Massimiliano Trevisan) e Al Bogliass (Pino Lamanna). Le oche corrono in 2 per batteria con qualificazioni e finale. A cornice del palio, la «caccia al maialino». [m. fa.]

Il Palio dell'oca. Le altre edizioni sono state ▬ da Castelletto Monferrato

ITALIANA AL CINEMA

▬

▬INO. Tel. (0131) 252.644. **Spazio ▬** con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA ▬. 252.079. **▬ sguardo dal cielo.** Di P. Marshall, con D. Washington, W. Juston, G. Hines. ▬: 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. ▬; ▬.

▬ - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **▬** di R. Ephron, con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt (Usa '96). Or.: 16; ▬ ▬; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Testimone a rischio,** di P. Pozzessere, con F. Bentivoglio, C. Amendola, R. Buy. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. ▬. ▬ **d'acqua dolce,** di A. Albanese, con A. Albanese, V. Millilo, A. Petrocelli. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. ▬. 341.272. **Film vietato ai ▬ ▪ anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **La tregua,** ▪ F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

MONVILLO. Tel. 252.707. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. L. ▬ (posto unico).

▬

▬. Tel. (0144) 322.885. **Nirvana,** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Lambert, S. Rubini. Or.: dalle 15. Lire 10.000; 9000.

▬. Tel. (0144) 332.400. **Killer per ca▬** di e con E. Greggio (Usa '96). Or.: dalle 15. L. 10.000; 9000.

ANCHIATA SCRIVIA

▬ Tel. (0143) 567.516. **Evita,** di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000; ▬.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Space Jam** con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. Lire 12.000; 9000.

▬. Tel. (0142) ▬. **Tutti dicono I love you,** di W. Allen, con W. Allen, J. Roberts, ▬. ▬. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. Lire 12.000 posto unico.

▬. Tel. (0142) 452.816. **L'amore ha due ▬** di B. Streisand, con ▬. Streisand, L. Bacall, G. Segal. Or.: dalle 15,30. Lire 10.000; 8000.

CASALE MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) ▬. **P▬e,** di C. Pipolo, con H. Borselli, M. Bulla. ▬: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

LUX. ▬. 702.788. **Il coraggio ▬ verità,** di E. Zwick, con D. Washington, M. Ryan, ▬. Gleen. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SOCIALE. Tel. 701.496. **Tutti ▬ I love you,** ▪ W. Allen, con W. Allen, J. Roberts, A. Alda. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

▬. Tel. 701.459. **Blood and wine,** di B. Rafelson, con J. Nicholson, J. Davis, M. Caine. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. ▬ (posto unico).

NOVI LIGURE

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. ▬.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE DOLBY. Tel. (0143) 81.411. **Michael** di N. Ephron, con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. ▬. di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Lambert, S. Rubini. ▬.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

▬. 861.326. ▬ PER RESTAURI.

VOGHERA

▬ Tel. (0383) 648.124. **Space Jam,** ▬ B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Or.: 14,15; 16,30 e 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. ▬. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. ▬. 856.521. Vedi locali.

▬ ▬ d. V. Emanuele II 52, ▬. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000. Sala 2. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12.000 Cinecard L. 10.000. Sala 3. **Shine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. ▬.

ARLECCHINO c. ▬ 22, telefono 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; ▬.

▬. ▪ Dalmazzo 24, tel. ▬0.605. **Il ci▬.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

▬. ▪. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (La ▬ Bella).** Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 22,45.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. ▬ **dicono I love you.** ▬. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. ▬. **Il vestito.** V.M. 18. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO ▬ Golto 5, tel. 650.7100. ▬ **contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La se▬ del ▬.** Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

ELISEO ▬DE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uno sguardo dal cielo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. ▬ **d'acqua dolce.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

▬ ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Ramson. ▬: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Orario: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. ▬. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone** di e con Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, ▬. 521.4318. **Dragonheart.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ▬.

▬ v. Po 21, tel. 812 5996. ▬. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. ▬ **sono un re.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. ▬. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 6, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood & Wine.** ▬ 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

▬ XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spa▬ ▬.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO ▬ Subalpina, tel. 562.0145. **Mamma Ucria.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

▬ v. Roma 336, tel. 562.1789. ▬ **d'acqua dolce.** Or.: 15,55; 18,10; ▬ 22,40.

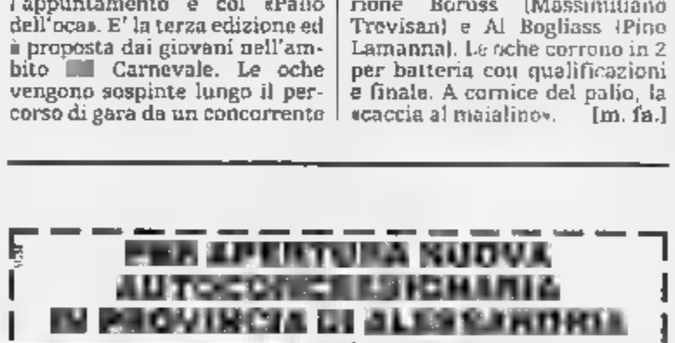
TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tosca** di G. Puccini (T. Regionale). C. Badea direttore. Regia D. Abbado, ripresa da V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con I. F. Salazar, K. Olsen, V. Alexajev. Biglietteria ore 10/12 13/18.30. Tel. 8615.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono ▬. Questa sera ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo I **▬.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

PER APERTURA NUOVA AUTOSCUOLE PATENTI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA
RAGIONIERI VENDITORI CAPI VENDITA MECCANICI CAPI OFFICINA MAGAZZINIERI
Selezioniamo personale solo con provata esperienza ▬ ▬ ▪ dinamicità, entusiasmo, cortesia, volontà ▪ ▬ nella propria professione.
Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 134 - 10100 Torino. Assicuriamo massimo riserbo.



Leoncelli «caricati» nella lotta al vertice. I nerostellati affidano le offensive a De Riggi

Derthona decimato col Castelsardo

Oggi il Casale sferra l'assalto allo Sparta Novara

TORTONA. Al «Fausto Coppi» oggi pomeriggio (ore 15) arriva il Castelsardo, simpatica formazione isolana che ha malcelate speranze di far risultato, visto che ormai pare essersi sparsa la voce che allo stadio tortonese bisogna faticare più di tanto per conquistare almeno un pareggio.

«Non è vero, anche se da un po' di tempo i risultati non sono molto positivi - afferma il ds Massimo Londrosi -. Basta analizzare un attimo come ultimamente andate le per rendersi conto che la squadra sta attraversando un periodo difficile, e quindi ha le sue responsabilità, ma non trova quel sostegno necessario per superare il momentaccio. Anzi l'impressione è che qualcuno goda delle nostre difficoltà e si diverta ad accentuarle».

La battuta non è sicuramente riferita ai tifosi, una frangia dei quali sta contestando tutto e tutti: probabilmente, almeno secondo un comunicato emesso dalla società, il riferimento è rivolto a chi ha scritto di conflitti insanabili, di decisioni drastiche nei confronti di allenatore e giocatori: tutto viene smentito e c'è l'assicurazione che si lavora e ci si impegna «con reciproca stima e fiducia per il raggiungimento dei traguardi sportivi programmati».

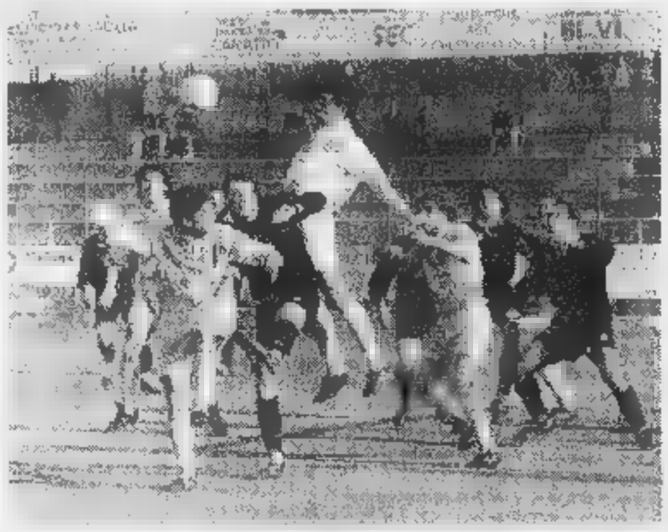
Tutto ciò riconduce al calcio giocato, quello appunto che pretende dal Derthona una vittoria - condita da impegno e bel gioco - contro la squadra sarda che sicuramente non starà a guardare. Anzi, potrebbe essere micidiale con il bomber Udassi.

Fra i bianconeri c'è la solita falcidia in formazione: sono indisponibili gli infortunati Civerioti, Dellagaren e Fatta, cioè gli uomini di maggior esperienza; in più non ci sarà Beppe Felice, squalificato per due giornate, dopo l'espulsione rimediata nel derby a Casale.

Il trainer Franco Della Donna dovrà inventare l'ennesima formazione, tanto più che Rubini e Lavelli non sono in condizioni fisiche ottimali.

Rientreranno Pagani e Bonafè, ma chi scenderà in campo giocherà col coltello fra i denti, perché la vittoria non può sfuggire ai leoncelli, in lotta per la qualificazione ai playoff.

Ettore Piraccini



Il Derthona si arrende: vuole rientrare in corsa per gli spareggi-promozione

CASALE. Un altro derby, anche se di respiro regionale, per il Casale che non può permettersi di rifiatare: «La trasferta di Novara, contro lo Sparta, deve costituire nuovo stimolo - dice mister Petrucci -. Guai a rilassarci e pensare che l'avversario sia arrendevole e rassegnato».

La posizione dello Sparta, in medio bassa classifica, farebbe pensare a una squadra che ha rinunciato a ogni velleità di promozione, essendo lontana dalla zona di vertice. Anche il tabellino è deludente: 19 gol all'attivo e 27 al passivo.

Sulla difesa pesa lo 0-5 di Mariano: «Tutte quelle reti, incassate in sola volta, non mi convincono - aggiunge Petrucci -. Vuol dire che quella gara fa storia a sé. Contro di noi, si comporteranno diversamente».

La voglia di riscatto potrebbe ridare fiato a chi includeva lo Sparta tra i favoriti della vigilia, ma in realtà il peggior nemico dei nerostellari è proprio il Casale. Un calo di concentrazione o un errore di valutazione potrebbero pregiudicare questo splendido momento.

«Dobbiamo spingere ancora una volta al massimo - dice il presidente Rossi - e ritrovare la carica che ci ha fatto trionfare nel derby col Derthona». Il sonante risultato è sulla bocca di tutti e costituisce motivo di orgoglio e di vanto per la tifoseria che si appresta a seguire la trasferta.

«Abbiamo cercato di organizzare un pullman, ma non è stato possibile - spiega Felice Travaglia del bar Sant'Anna -. Ripiegheremo sulle auto».

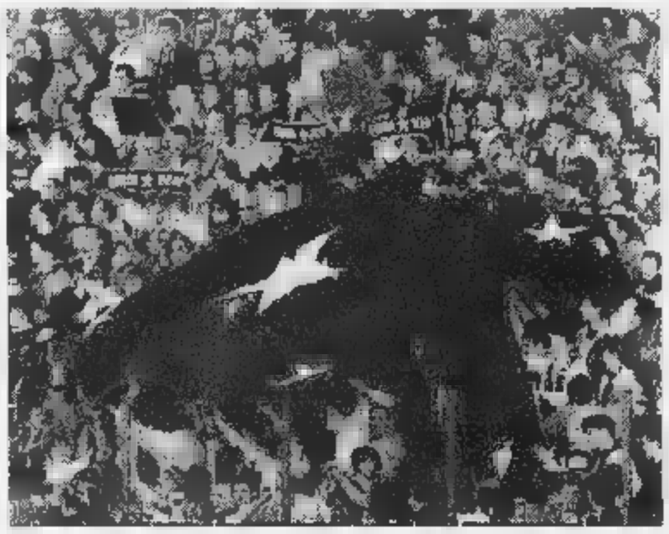
I fans nerostellati dovrebbero comunque essere in maggioranza a Cerano, sul campo dello Sparta. In settimana si sono vissuti momenti di apprensione per De Riggi: il riposo concesso da medico e allenatore al centravanti, aveva creato qualche allarme. Al contrario, il giocatore sembra in buone condizioni: «La botta alla testa di domenica, per uno scontro con Marini, è dimenticata - dice Petrucci -. L'atleta che ha deciso tante gare è molto determinato».

All'andata furono proprio due «lampi» del bomber a decidere l'incontro. Quell'uno-due fulminante al tappeto gli ospiti, vanificando tutte le loro velleità.

«Ci auguriamo davvero che vada a segno anche oggi - commentano i "Mad fans" -. Manterrebbe il vantaggio nella classifica cannonieri e difenderebbe dall'attacco che gli sta portando Comi della Biellese».

La formazione Casale non dovrebbe discostarsi molto da quella di domenica: Pozzati, Primizio, Izzo; Isoldi, Marchesi, Rotolo; Pilato, Melchiori, De Riggi, Rinaldi, Bedino.

Rodolfo Castellaro



I tifosi nerostellari confidano in un nuovo successo, contro lo Sparta Novara. A difesa dei pali c'è il «paratutto» Pozzati

LE CLASSIFICHE DELLE «PROMESSE»

A metà della prossima settimana saranno pubblicate le classifiche relative a ciascuna delle categorie in cui si articola il referendum «Golden Boys».

L'elaborazione delle schede richiede tempo, considerata la «corposa» consistenza dei tagliandi che arrivano ogni giorno. Le schede possono essere inviate per posta (è consigliabile inserirne più di una in un'unica busta) oppure consegnate a mano in via Cavour 5, 15100 Alessandria, redazione provinciale de La Stampa.

Nella categoria Primi calci, continua, per il momento, a mantenere il primato Alessandro Rigobello della Novese con 15 preferenze. Inseguono, rispettivamente a quattro e a cinque lunghezze, Federico Pellicani e Edoardo Frascarolo, entrambi della Fulvius Valenza.

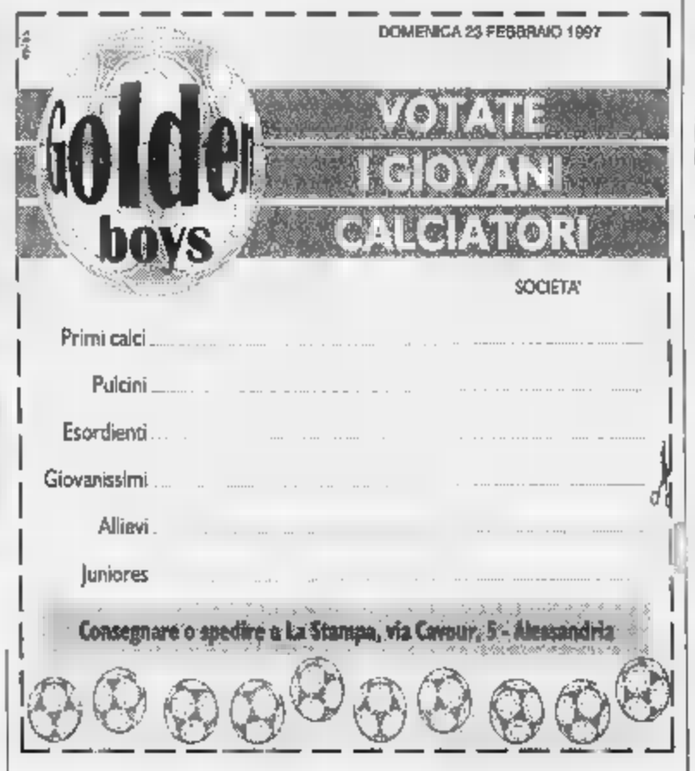
Fra i Pulcini, l'acquese Battaglino (La Sorgente) conserva il primo posto, con 20 voti. In seconda posizione, a quota 15, e Stefano Bianchi della Novese incalzato, a due soli punti, da Federico Pagani (Fulvius)

Cambio della guardia, invece, in vetta alla graduatoria degli Esordienti. Daniele Oneto (Dertona calcio giovanile) entra per la prima volta in classifica, da protagonista. Con 36 tagliandi si insedia al primo posto, precedendo Andrea Gorani (Fulvius) 27, e Stefano Pannone (Novese), terzo con 5 consensi.

Variazione al vertice anche fra i Giovanissimi. Igor Forsinetti (Fulvius Valenza) 17 schede sorpassa Andrea Manno (Novese) staccato di due lunghezze. Sempre a due «incollature» è Gagliardi dell'Aurora calcio Alessandria.

Giorgio Lall (Voghera) è sempre leader negli Allievi con 73 punti. Secondo, Randazzo (La Sorgente) 31, e terzo Roberto Potito, della stessa società, con 18. Fra gli Juniores, Andrea Pepe (Felizzano) a quota 46, soffia il primo posto a Davide Speranza (Novese), fermo a 15; Franco Pellegrini (Viguzzolese) è terzo con 12 tagliandi. [r. g.]

Francesco Pellegrini (Viguzzolese)



Lancio di sassi a Viguzzolo: è polemica sulla gara da ripetere

Dopo la «beffa» il San Carlo si confronta col Monferrato

Turno con polemiche, dopo la decisione del giudice sportivo di far ripetere la gara tra Viguzzolese e San Carlo, sospesa al 92', come reazione all'atterramento di un guardalinee da parte del pubblico, in seguito al lancio di un .

Si insiste sull'errore tecnico dell'arbitro che avrebbe dovuto sostituire il guardalinee e recuperare i restanti minuti di gioco, ma si tralascia il significato diseducativo della decisione, che diventa un precedente pericoloso: «Quando la squadra di casa perderà per 2-0, ai tifosi verrà la tentazione di ripetere quell'azione riprovevole - dice il presidente dei borghigiani, Giovanni Serazzi -. Si pagherà una multa, ma si ripeterà la partita, magari capovolgendo il risultato». Il **San Carlo** si vede sottrarre 3 punti importanti nella lotta per la promozione e oggi dovrà fare i conti con un'altra squadra assetata di successo, il **Monferrato**, reduce dal contestato pareggio infrasettimanale di Ovade.

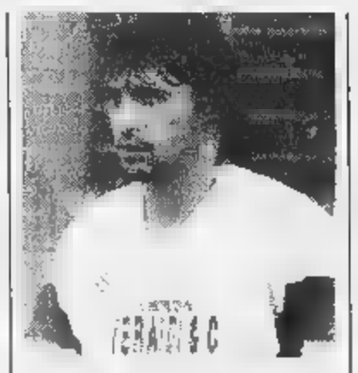
Il derby metterà a nudo pregi e difetti delle due compagini e concederà appelli alla perdente, destinata all'anonimato del centro classifica.

Pronto ad approfittarne è il **Castellazzo** che però ha una trasferta difficile a Cambiano. I punti sono alla portata dell'undici Lovisolo che sta facendo un pensierino al secondo posto, visto che il Settimo si confronta proprio la **Viguzzolese**, una squadra caricata dalla possibilità di ripetere la gara con il San Carlo, e di riguadagnare quindi punti preziosi.

Intanto, la capolista **Fulvius** tenterà di riprendere la fuga, affrontando il Nichelino. Nessuno crede alla crisi dei primi della classe e il successo appare scontato, al di là della perdurante assenza di Maccarini e Battistella.

Il **Sarezzano** è di scena ad Asti con la Don Bosco: «Purtroppo c'è la difesa da inventare per le defezioni di Bianco e Giachero - dice il segretario Domenico Manesso -, ma punteremo ugualmente a un risultato di prestigio».

Infine, il «fenomeno» **Ovada**: rivitalizzato dal ritorno del tecnico Ciferri, il club del presidente Golmo ha segnato, in due sfide, un terzo dei gol siglati nelle precedenti 19 gare. E' un segno di ritrovata salute che potrebbe influire già oggi a Nichelino contro Don Bosco. Completano la giornata Pro Settimo-Crescentinese e Sandamianferrere -S. Mauro. [r. c.]



Francesco Dadda (Fulvius)

NOZZE & CERIMONIE

Idee, soluzioni, consigli per i tuoi momenti speciali.

27 FEBBRAIO - 2 MARZO

Esposizione all'interno di "GIGLIO BAGNARA"

Via Sestri, 44 - Sestri Ponente - Genova

DOMENICA 2 MARZO: sfilate mattino e pomeriggio.

I biglietti per le sfilate sono disponibili presso "GIGLIO BAGNARA" a partire da giovedì 27 febbraio.

Per prenotazioni: tel. 010/6024240.

IN COLLABORAZIONE CON:

AMLETO & C. *Foto e video*
ARALDICA STAMPERIA *Partecipazioni*
AVIOMAR *Viaggi e vacanze*
BARDAZZI E MORELLI *Agenzia immobiliare*
BRIDE SPOSE *Abiti da sposa*
CAPURRO *Ricevimenti*
CIN CIN *Bomboniere*
CROVETTO *Elettrodomestici*
ISSEL *Liste*
JOSE' *Trucco e acconciature*
PUPPO *Gioielli*
SOMMARIVA *Addobbi floreali*
SONORA *Allestim. audio e luci*
GIGLIO BAGNARA *Cerimonia uomo, Cerimonia donna, Cerimonia bambino, Intimo uomo e donna*
GIGLIO BAGNARA *Corredo e Liste Nozze, Biancheria casa, Tappeti orientali, Divani*

Orario: 9.00 / 12.30 - 15.30 / 19.30 - SABATO e DOMENICA: Orario continuato 9.30 - 19.30

INGRESSO LIBERO - PARCHEGGIO GRATUITO

Altro confronto decisivo nella lotta per i playoff. Fontana rientra, è in dubbio Tedesco

Grigi, l'obbligo di vincere a Modena

Il trainer Ferrari: dobbiamo colpire con rapidità

ALESSANDRIA. Grigi in campo oggi a Modena per ottenere senza mezzi termini «punti pesanti». La vittoria è d'obbligo per l'Alessandria che non può permettersi di segnare il passo, per continuare a inseguire i playoff che distano tre lunghezze in classifica.

«Dobbiamo giocare - dice mister Enzo Ferrari - consapevoli delle nostre capacità. Organizzazione gioco, rapidità, precisione devono tornare a essere alcuni fra i connotati che hanno caratterizzato la squadra fino a quando di noi si sono abbattuti gli infortuni. Il fatto di poter disporre di un organico quasi al completo rincuora e permette studiare anche soluzioni tattiche alternative».

I «mandrogni» hanno recuperato sia l'interno Salvatore Tedesco che va in panchina, ma potrebbe essere utilizzato a sorpresa centrocampo, sia il trequartista Gaetano Fontana.

Tedesco, nel mirino della jella (due interventi al menisco) ha disputato l'ultima partita di campionato il 3 novembre scorso, subentrando a inizio ripresa a Ivano Della Morte nella vittoriosa trasferta di La Spezia.

Fontana di certo rientra dopo avere scontato una giornata squalifica. L'unico giocatore della rosa costretto a dare forfait è il centrocampista Notaristefano che in settimana ha dovuto osservare la sosta forzata per un piccolo intervento chirurgico. Tutto ciò, comunque, gli impedirà di essere presente regolarmente martedì alla ripresa degli allenamenti.

Il difensore Ferrarese ha deciso la recente sfida al Moccagatta contro il Saronno

In tutti i giocatori c'è la volontà di cancellare la brutta prestazione sette giorni fa contro il Montevarchi, per esigenze obiettive di classifica e per incoraggiare speranze di aggancio, anche fra i dirigenti i tifosi, al treno che conduce agli spareggi-promozione.

In attacco tre giocatori sono in ballottaggio, almeno inizialmente, per due maglie: Massimiliano Memmo, Claudio Balesini e Gianni Califano.

Ferrari deciderà chi schierare nell'imminenza della sfida contro il Modena che rappresenta una delle formazioni deluse di questo campionato.

Partiti obiettivi di grandezza, i «canarini», anche causa dei 6 punti di penalizzazione dei problemi societari, arrancano sulla soglia dei playout. E cercano il successo che a loro manca dallo scorso 26 gennaio (1-0 con l'Alzano).

Roberto Gelato

CAMPIONATO CENTRALE
SENZA ALTERNATIVE

Grigi: oggi a Modena si capirà finalmente se i giocatori possono ambire a un traguardo prestigioso o se i sogni d'inizio stagione sono destinati a svanire.

Dopo la deludente prova con il Montevarchi, i mandrogni non hanno alternative: contro un'avversaria di rango (ma afflitta da vari problemi), devono dimostrare di quale «pasta» sono fatti. Il risultato conta tantissimo, ma forse al «Braglia» è più importante valutare carattere e la consistenza tecnica e agonistica una formazione che si è trasformata troppe volte nel corso della stagione, quasi sempre in peggio. Non ci sarebbero più alibi per un'eventuale passo falso.

Da un paio di settimane, la squadra di Ferrari si allena con continuità (Notaristefano a parte), e gli infortunati «cronici» si sono ristabiliti. Esistono dunque tutti i presupposti per far vedere qualcosa di buono sul rettangolo verde.

A parole, Fontana e compagni vorrebbero «spaccare il mondo», l'auspicio è che nei novanta minuti si assista spettacolo migliore rispetto al recente passato. Non mancano gli uomini in grado di fare gioco o inventare assist per la coppia d'attacco, e le qualità degli stessi Califano e Balesini sono superiori a quelle mostrate contro Saronno e Montevarchi.

Via la paura i condizionamenti psicologici: quella di Modena è una tappa fondamentale per l'Alessandria. Fallire l'appuntamento significherebbe precipitare in un «vortice» molto pericoloso. **[m. d.]**

CALCIO

Prima categoria: il Felizzano sfida la capolista Canelli

Il Felizzano prova a fermare Canelli, capolista Prima categoria, ma l'attenzione è fissa sui derby Piovera-Carrosio e Arquatese-Comollo, dov'è in palio il secondo posto. Gli altri incontri: Samp-Cassano, Sporting Fubine-Costigliole, Cassine-Occimiano, Montegioco-Rocchetta Tanaro. **[r. c.]**

Rischia il Frassineto sul campo dell'Ozzano

Testa-coda nel girone O di Seconda categoria: il Frassineto scende nella tana dell'Ozzano, mentre la Necchese Spinetta gioca a Casale la Junior. Nel girone P, il Fresonara cerca un'altra vittoria Strevi l'Aurora punti salvezza nel derby con la Boschese. **[r. c.]**

Acsi: o tre confronti al palasport di Basaluzzo

Al palasport di Basaluzzo completa la quarta giornata di ritorno del campionato provinciale di calcetto Acsi: Seat Olimpia-Castelspina (ore 9); Ferramente Boggeri-Atletico Zoppas (10); Forno Fresonara-Rivarone (11). **[r. c.]**

Una sfida europea al «Città di Valenza»

Grande attrazione dalle ore in Largo Macchiavelli, con la gara di automodelli a scoppio radiocomandati «1° Trofeo città di Valenza». Si sfidano appassionati di tutta Europa, per Off-road e Rally game. **[r. c.]**

Novi c'è la selezione per l'Under 14 provinciale

Prosegue oggi (ore 9) a Novi la selezione delle pallavoliste che faranno parte della rappresentativa provinciale Under 14. I tecnici Mauro Ferro e Carlo Bottini visioneranno una settantina di atlete. **[m. d.]**

SERIE C2

Match decisivo per l'accesso ai playoff. I due club sono affiancati al quarto posto in classifica

Voghera vendicativo sul campo del Leffe

Brucia ancora la sconfitta dell'andata, con un gol di Rovaris

Contro il Leffe, i rossoneri oggi vogliono ipotecare gli spareggi-promozione

VOGHERA. Spareggio playoff oggi per il Voghera, impegnato in una difficile trasferta a Leffe. Entrambe le squadre occupano la quarta posizione in classifica, appaiate a quota 33 punti, quattro lunghezze in meno della Pro Sesto e un solo punto in più del Cittadella.

Classifica corta, quindi: troppo corta per pensare alla tranquillità, visto che a 30 punti ci Tempio e Varese (prossimo avversario Voghera).

Insomma, quello il Leffe è soltanto il primo spareggio playoff di una lunga serie, visto che è giocarsi la promozione, in una serie di scontri diretti, saranno la seconda, terza e quarta classificata del girone regolare (la squadra vincitrice va in serie C1 automaticamente).

All'andata, di fronte al proprio pubblico, Voghera dominò tranquillamente la partita sia possesso di palla come occasioni da rete.

L'allenatore Antonio Sala

Gli ospiti pensarono bene di chiudersi in difesa, trovando con Rovaris il gol inaspettato e quindi i tre punti.

«Visto che sono due domeniche che pareggiamo in casa, è arrivato il momento di fare tre punti in trasferta», commenta con coraggio e volontà di vendetta mister Antonio Sala. L'allenatore è obbligato ancora una volta trovare il risultato pieno lontano da Voghera per continuare ad accarezzare il sogno della serie C1.

E' da notare però che, proprio come Voghera, il Leffe è in serie positiva da parecchie settimane. Domenica scorsa, senza molte difficoltà, ha liquidato fuori casa il fanalino di coda Valdagno, mentre il Voghera ha pareggiato, tra il sonno del pubblico presente sugli spalti, contro la Pro Patria.

L'arma principale del Leffe è certamente la difesa, decisamente la migliore del torneo, con soltanto 13 reti al passivo, quasi la metà dei 24 gol (troppi) subiti dal Voghera.

Una squadra, quindi, estremamente chiusa, capace di contenere le punte avversarie e di sorprendere in contropiede. E' un po' la tattica già vista Voghera e che gli oltrepadani dovranno sconfiggere.

Sala utilizzerà la formazione «tipo», presentata negli ultimi due mesi, e che vede in avanti Gay e Pagano esterni e Russo punta fissa centrale. Poi, tre centrocampisti in linea: Arienti Preite, Sciaccaluga Visca, con difesa a quattro (sempre a zona), evitando con cura la marcatura a uomo.

I problemi dati dall'assenza di un forte pilone centrale in avanti e dall'inesperienza della difesa.

Daniele Salerno

Libarna sfida il capolista Cuneo. Ostiche trasferte per Valenzana e Pontecurone

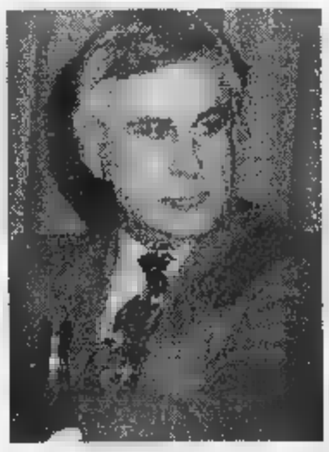
Novese-Acqui: derby tra campioni

In palio l'accesso agli spareggi per il balzo in D

Novese-Acqui, atto secondo. Si ritrovano le due squadre alessandrine più pimpanti del momento. In palio è quel secondo posto che assicura la partecipazione agli spareggi e può permettere il salto di categoria.

Al di là dei sogni, c'è la realtà costituita da due formazioni che sono giunte a questo appuntamento con una serie invidiabile di successi.

In agguato c'è la Valenzana, di scena a Rivoli, e che potrebbe approfittare di eventuali passi falsi delle due antagoniste. Tutti comunque tifano Libarna che visita la Provincia Granda per affrontare la capolista Cuneo: anche solo un pari ridarebbe interesse al campionato. E c'è un altro incontro di cartello ad Alba, dove arriva il Pontecurone, smanioso di riscatto.



La punta Andy Meta (Novese) e il presidente dell'Acqui, Ortensio Negro

Novese-Acqui. Il «patron» della squadra biancocelesta, Edoardo Gemma, confida nel grande pubblico sugli spalti del Girardengo. «Sappiamo che dalla città termale si muoveranno in molti - dice -. Spero che anche i novesi siano vicini ai propri beniamini in una delle giornate più importanti del campionato». La Novese deve rinunciare allo squalificato Siri all'infortunato Trebbi. Al loro posto, giocheranno Mazzoglio e Ravera. In attacco, mister Traverso darà fiducia al tandem Calzati-Megna.

L'organico dei termali, con la guarigione di Carrea Barletto, si ricompone: «Siamo al completo e nessun risultato ci è vietato - commenta il presidente Ortensio Negro - dobbiamo solo giocare come sappiamo». All'andata gli onori del trionfo toccarono alla Novese: «Fu una gara anomala - ricorda il massimo responsabile dell'Acqui -. Non giocammo al meglio, ma la sconfitta ci punì oltre misura. Oggi dobbiamo avere uno stimolo in più, per riscattare quella nube che ha offuscato il nostro girone d'andata».

Le premesse, con l'organico al completo, sono tutte e mister Arturo Merlo ha solo problemi di scelta: auguro solo che la partita abbia uno svolgimento esemplare in campo e fuori - conclude Negro -. Nessuno deve dimenticare che lo scopo principale del calcio è quello di divertire».

Cuneo-Libarna. E' un test quasi proibitivo, ma la squadra serravallese affronta con serenità la sfida del Paschero. «Anche all'andata non doveva esserci storia, invece avevamo ottenuto un pari meritato - ricorda il ds Luigi Schirra -. Oggi, abbiamo poco da perdere, e ci teniamo a fare bella figura».

Il tecnico Roberto Casone recupera Ubertelli, Bizzarro e Parodi e può dunque schierare la formazione-tipo. L'unico dubbio riguarda l'impiego di Monteleone, reduce dalla prova con la rappresentativa regionale.

Rivoli-Valenzana. «Il campionato è ancora aperto, non solo per la seconda, ma anche per la prima posizione - dice il presidente rossoblù, Alberto Omodeo - se torniamo con i 3 punti da Rivoli avremo modo di dimostrarlo». La trasferta è quanto mai insidiosa, perchè i padroni di casa impegolati nella lotta per la retrocessione.

«Dobbiamo solo trovare un tantino di concentrazione, poi la vittoria non mi potrà sfuggire», assicura il patron. L'allenatore Gianni Bui ha un solo problema: sostituire Bruno, squalificato. Il risultato di Rivoli ha un'importanza duplice: domenica prossima, infatti, a Valenza arriverà il Cuneo un successo galvanizzerebbe gli orafi.

Albese-Pontecurone. «Dobbiamo salvarci ogni costo»: così si è esprime il vice presidente Romano Fiocchi che è anche il primo sponsor della squadra. E l'intero staff tecnico del Pontecurone si è mobilitato alla ricerca di rinforzi.

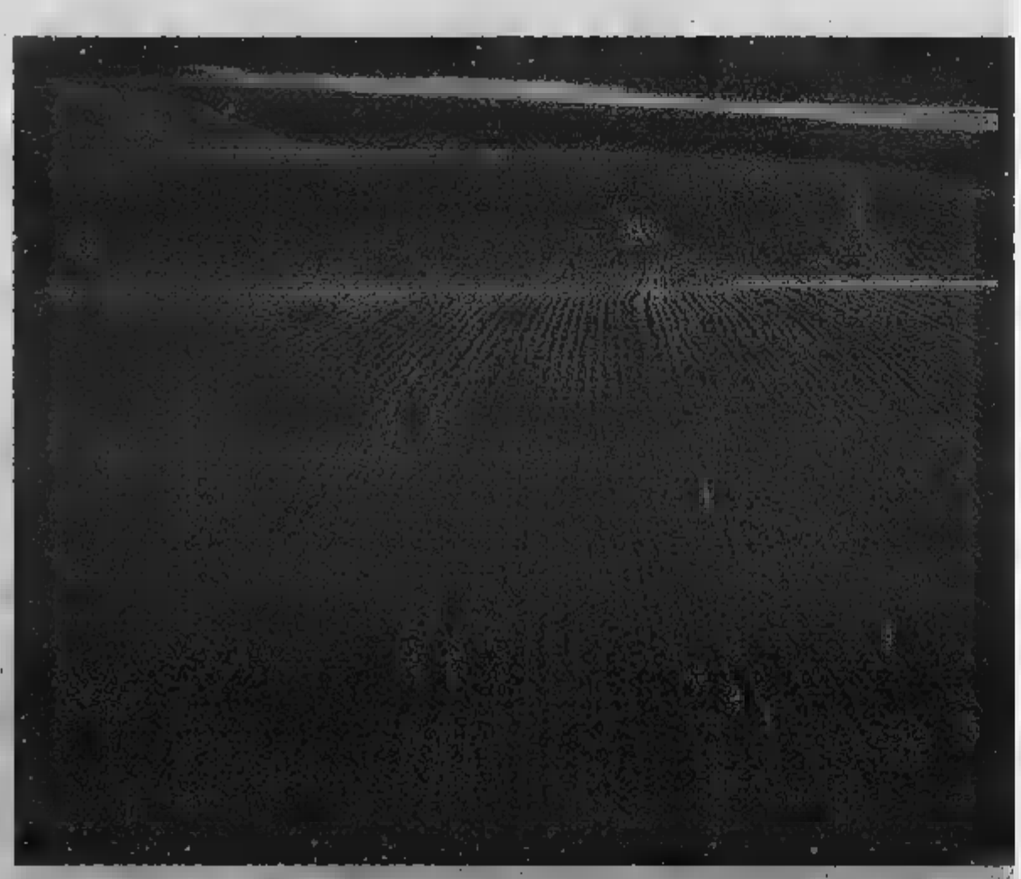
Ieri è stato provato un centravanti che ha mosso i primi passi nel Pisa e potrebbe l'uomo giusto: «L'infortunio di Gazzaniga (uno strappo ai legamenti del ginocchio destro) la malattia Dono ci hanno privato di due pedine importanti - dice il general manager, Luigi Tevini -. L'organico è ridotto all'osso e dobbiamo rinforzarlo».

Oggi ad Alba, tradizionale avversaria del «Ponte», l'allenatore Tascheri dovrà fare a anche Bergo, squalificato, ma il rientro di Secco e Davide che si sono ripresi dagli infortuni, riapre il cuore alla speranze: «Lotteremo con tutte le nostre forze - promette il tecnico. Dobbiamo vincere». **[r. c. - m. d.]**

SALICE TERME - OLTREPÒ PAVESE
RESIDENZA
PANORAMA
La primavera tutto l'anno nella perla dell'Oltrepo
VILLE A LIRE 295.000.000
PRONTA CONSEGNA
Le villette godono della più ampia indipendenza e di un panorama incredibile. Uno splendido complesso completamente cintato,
giardino privato e piscina e tutti i comfort a cui difficilmente si può rinunciare. Telefona senza impegno e vieni a trovarci (anche la Domenica).
ALTITALIA IMMOBILIARE
20122 MILANO - C.so Monforte, 16
02-799696
Ufficio di Voghera via S. Ambrogio, 24
Ufficio di Vigevano via Mazzini, 37

Novartis

Chi aiuta gli agricoltori a migliorare i raccolti senza impoverire le risorse



di un'azienda nelle scienze della vita

NOVARTIS

Leader mondiale Scienze della Vita.
Dall'unione Ciba Sandoz

Salute
Agricoltura
Nutrizione

Novartis è su internet: http://www.novartis.com

STIEVANI

manda i prezzi nel pallone!

LAVATRICE 500 giri
CASTOR
MOD. CC530
570.000
LIRE

FRULLATORE IMMERSIONE
150 WATT
ARIETE
MOD. 96
19.000
LIRE

PAGAMENTI RATEALI
A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

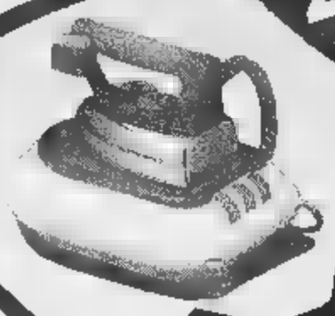
AUTORADIO
RDS
GRUNDIG
MOD. WKC 5200
339.000
LIRE

CUCINA
4 FUOCHI CON FORNO A GAS
ELBA
MOD. PRB5540
249.000
LIRE

CONGELATORE
220 LITRI
ZANUSSI
MOD. 2A210 C
499.000
LIRE

prezzi nel pallone anche su migliaia di altri articoli

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000
LIRE



AUTORADIO
RDS
AIWA
MOD. CTR 615
249.000
LIRE

FORNO MICROONDE
16 LITRI - 800 W
SHARP
MOD. R2V18W
169.000
LIRE

TV COLOR
21" STEREO TELEVIDEO
SHARP
MOD. 0V 5470S
590.000
LIRE

TELEFONO CELLULARE GSM
NEC
MOD. GB
490.000
LIRE

FERRO PROFESSIONALE A CALDAIA
GRANDE MARCA
AUTONOMIA DI STIRATURA 90 MINUTI
a partire da:
99.000
LIRE

LAVATRICE 600 giri
AEG
LAVAMAT 504
790.000
LIRE

FRIGORIFERO
140 LITRI
INDESIT
RG 1145 WI
299.000
LIRE

VIDEORE-GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
399.000
LIRE

SISTEMA HI-FI
3 CD
KENWOOD
MOD. UD 305
590.000
LIRE

VIDEO-REGISTRATORE
4 TESTINE - SHOW VIEW
TELEFUNKEN
MOD. T 8004
490.000
LIRE

RADIORE-GISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000
LIRE

TV COLOR
14" TELECOMANDO
SABA
MOD. M27K12
260.000
LIRE

SISTEMA HI-FI
SERVO ASSISTITO
AKAI
MOD. TX 410
590.000
LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO
ARISTON
MOD. ERF 382X
1.099.000
LIRE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRÀ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

PREZZI... NEL PALLONE
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WHIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

EFF COM. LEGGE 90

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

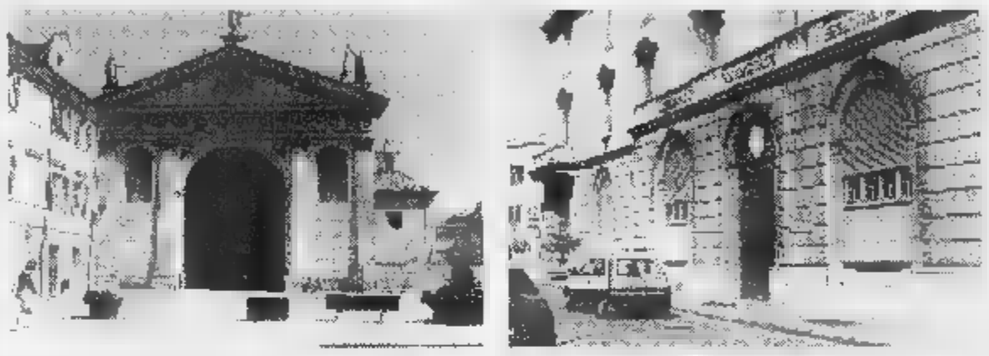
La percentuale di «promessi sposi» è più bassa rispetto alla media italiana

Poca voglia di matrimonio in Valle

Ogni 10 mila abitanti, gli «aspiranti» coniugi sono 49. La regione figura anche tra quelle dove viene data molta importanza al rito civile. Il mese preferito per la cerimonia è giugno

AOSTA. In Valle la «voglia di matrimonio» è più bassa della media nazionale. Mentre in Italia ogni 10 mila abitanti si trovano 51 coppie disposte a sposarsi, in Valle sono 49. Non è una grande differenza, ma in questa breve escursione (dal 4,9 al 5,1 per mille) si trovano altre 4 regioni: Basilicata, Sardegna (50 matrimoni ogni 10 mila abitanti), Trentino e Umbria (51). La regione in cui i «fiori d'arancio» vanno per la maggiore è la Campania (62), seguita da Puglia (58) e Sicilia (56). I più «freddi» verso il matrimonio sono gli emiliani (44) preceduti da abruzzesi, liguri e friulani (tutti a quota 46).

In Italia nel 1995 sono stati celebrati 291.607 matrimoni, dei quali quasi il 20 per cento con il solo rito civile. In Valle sono stati 585 e i «civili» hanno rappresentato il 27,7 per cento del totale. Una delle percentuali più alte d'Italia. La quarta dopo Friuli Venezia Giulia (34,7), Trentino Alto Adige (32,4) e Liguria (28,8). I dati dell'Istat confermano il trend di crescita dei riti civili (15,8 per cento nel 1990 contro il 9,1 del 1995), anche la grande maggioranza delle nuove coppie (70,9 per cento) continua a preferire l'abbinamento civile-religioso. Curiosa anche l'età media degli «aspiranti coniugi». Difficilmente oggi gli uomini si sposano prima dei anni; per le donne l'età è salita a 27 anni. Tutto farebbe pensare che i nuovi nuclei familiari si formino basi più mature e solide. E' il contrario. Con la crescita dell'età media dei nuovi coniugi, aumentano anche le unioni che naufragano. Le separazioni sono passate da poco più di 44 mila del '90 alle 51.445 del '95. I divorzi nel '9 stati 27.510 rispetto ai 23.863 del '93.



La cattedrale e il tribunale, luoghi dove i matrimoni cominciano e, spesso, finiscono. In aumento separazioni e divorzi

Antonella Puddinu, sociologa, conferma queste nuove tendenze e dice: «C'è uno spostamento, uno slittamento di tutte le scelte connesse alla sfera familiare, si vive di più, ci si sposa in età avanzata e forse, diventa più difficile rinunciare alle proprie esigenze e abitudini. Certo andrebbe poi fatto un discorso molto più ampio anche sulle condizioni di vita attuali che rendono più difficile un equilibrato rapporto di coppia. I ritmi di vita e di lavoro sono sensibilmente cambiati rispetto a pochi anni fa e spesso a svantaggio della famiglia».

Un'ultima curiosità: in Italia il mese preferito per i matrimoni è settembre (54.816 su 291 mila). In Valle è giugno. Il mese che piace di meno, invece, è lo stesso: novembre.

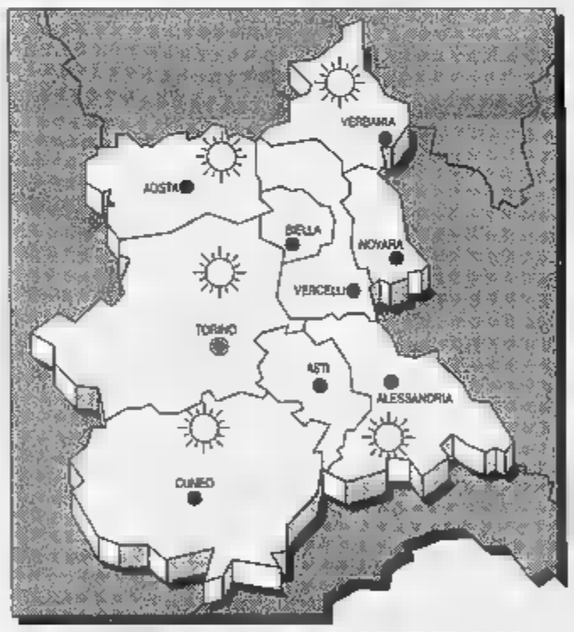
Enzo Blessent

CALCIO, LE PARTITE DI CHATILLON E AOSTA

Debutta il nuovo allenatore della formazione termale

Prima partita di Rosario Rampanti sulla panchina dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma. I termali ospitano allo stadio «Perucca» quella fotol l'Imperia. Incontro casalingo anche per l'Aosta di Mauro Cusano, che affronta l'Ivrea con le speranze di salvezza ormai ridotte al lumicino. SERVIZI A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, graduale aumento nuvolosità. **VENTI.** Deboli meridionali. Senza variazioni di rilievo. **VISIBILITA'.** Buona riduzioni per foschie nebbia nelle prime ore del mattino. **TENDENDEL TEMPO.** Irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI AOSTA
Max: 15; min: -2; media: 7
UN ANNO FA
Max: ; min: -7; media: 0
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,6; Alessandria 9; Asti 7; Cuneo 10; Novara 9; Vercelli 11.

Cogne, una donna era accovacciata su un pendio alla base della parete. «Tradita» dai pantaloni in nylon

Muore scivolando sulla cascata di ghiaccio

La vittima è biellese, di 37 anni. Era con tre amici in Valnontey

COGNE. Era ferma sul pendio alla base di una cascata ghiacciata, parlava con tranquillità assieme al compagno di cordata. Ha perso l'equilibrio, si è distesa e i pantaloni in fibra sintetica che indossava si sono trasformati in uno «scivolo» verso il vuoto.

E' morta così, ieri pomeriggio a Cogne, Vanda Quaregna, 37 anni, nubile, abitante a Ponderano (Biella) in Strada per Sandigliano 8/bis. Una caduta di circa 150 metri, sul ghiaccio. La donna ha riportato lo sfondamento della base cranica, è morta sul colpo. Vanda, nubile, viveva nella Cascina La Guardia. Una famiglia di agricoltori.

La donna era una «ghiacciatrice», una tra i tanti appassionati che in questa stagione si divertono a salire e scendere lungo vertiginose cascate di ghiaccio. E' una disciplina in continua crescita, affascinante e spettacolare. Ma ha qualche rischio, tutte le passioni il cui teatro naturale è la montagna.

La vittima Vanda Quaregna, 37 anni di Ponderano (Biella) e a sinistra i tre amici della donna insieme con i soccorritori intervenuti ieri a Cogne

Tutto ciò Vanda lo sapeva. Ma il fascino di quelle «lingue» di ghiaccio che riempiono l'alta Valnontey era irresistibile. Difficile, secondo gli esperti, dare una spiegazione alla morte della donna: disattenzione, malore, chissà. E' morta poco dopo essere scesa lungo una parete di ghiaccio di oltre 100 metri, con pendenze fino ai 75°. La parte difficile era superata, non restava che camminare con i ramponi per raggiungere la fine della cascata. E' invece quei pantaloni in fibra di nylon sono diventati uno «scivolo» mortale. Impossibile fermarsi, sul pendio ghiacciato.

La donna è arrivata a Cogne ieri mattina presto, su un'Opel «Astra» bianca insieme con i amici: Paolo Cavagnetto, 34 anni, guida alpina di Ponderano; Guido Mazzucchelli, 29 anni, di Lessona (Biella) e Andrea Maggia, 24 anni, di Biella. I quattro si sono diretti verso l'alta Valnontey, la zona migliore per le cascate di ghiaccio. Dopo un'ora e mezzo di cammino, hanno raggiunto quota 1950 metri.

Era la base della «Cascata di Patri». 300 metri di ghiaccio che formano quasi una «esse», con un pendio a metà. I quattro sono saliti in cima alla cascata, poi hanno affrontato la discesa, in corda doppia. Vanda era assieme a Paolo Cavagnetto. Dopo 100 metri di ghiaccio, i due hanno raggiunto il pendio. La parte finale della cascata dovevano «aggirarla» camminando. Vanda e Paolo erano accovacciati, chiacchieravano, si erano già sfilati le corde. Aspettavano Guido Mazzucchelli e Andrea Maggia, che stavano scendendo.

Ore 14. Tutto in un attimo: Vanda perde l'equilibrio, si appoggia al pendio ghiacciato, ma i pantaloni le impediscono qualsiasi attrito. Paolo se ne accorge, tenta un gesto disperato di afferrare la donna. Non ci riesce. Vanda precipita per circa 150 metri, lungo tutto il pendio e la seconda parte della cascata. Non ha scampo.

Gli amici danno l'allarme. Da Courmayeur si alza in volo l'elicottero della Protezione civile su cui a Cogne salgono la guida Rodolfo Borney e due carabinieri in servizio sulle piste di sci. Ma i soccorsi sono inutili. Il corpo di Vanda Quaregna è stato trasferito alla camera mortuaria del cimitero di Cogne. I tre amici della donna sono rimasti fino alle 18 nella caserma dei carabinieri, poi sono usciti in silenzio, cercando un «perché» alla morte di un'amica.

Stefano Sergi

Nel salone dell'Immacolata ieri la testimonianza di Rita Borsellino, sorella del magistrato ucciso

Lezioni di antimafia a trecento studenti

«Ognuno di noi può fare molto per conquistare la legalità»

AOSTA. A trecento ragazzi, Rita Borsellino, sorella di Paolo, il magistrato ucciso dalla mafia nel 1992, ricorda che sono le piccole giuste di ogni giorno a combattere la mafia. E soltanto a Palermo o in Sicilia, ma in tutta Italia. Ricorre a un esempio in cui soddisfa l'equivalenza soltanto in apparenza paradossale tra l'acquisto di un'autoradio rubata e l'aumento dei mafiosi.

«Credete di fare un affare - dice Rita Borsellino - ma quell'autoradio a prezzo stracciato nasconde un furto. E se un giovane è bravo a rubare, viene poi indirizzato al traffico della droga, porta "bustine" e infine lo si mette alla prova mettendogli in mano una pistola e facendogli commettere un omicidio».

Gira l'Italia, Rita Borsellino, presidente dell'associazione Libera «perché ognuno di voi - dice ai ragazzi - ha Paolo dentro di sè con la sua capacità di essere veramente cittadino. Lo rivedo, mio fratello, nella vostra attenzione». Come inchiodati alle sedie del grande salone della parrocchia dell'Immacolata per oltre due ore e mezza. E poi un applauso lungo, forte e composto per almeno tre minuti. Quindi le strette di mano a quella donna coraggiosa e sicura a cui dicono con timidezza «grazie».

Rita Borsellino ieri mattina durante l'incontro con i giovani all'Immacolata

La mafia è dappertutto, ammonisce la Borsellino. Tante le domande consegnatele per scritto. Come combattere la «piovra»? «Così - risponde - parlandone. La conoscenza è importantissima. E la legalità che si conquista facendo ognuno di noi la propria parte, come diceva sempre Paolo». L'assessore Roberto Louvin, in apertura, aveva ricordato che la mafia è arrivata anche in Valle: «Fenomeni molto preoccupanti».

E i pentiti, perché pagarli? La risposta: «Non sono pentiti, sono collaboranti. Sono molto utili, gente che passa dall'altra parte, da quella dello Stato che ritiene più forte. E' un buon segnale. Hanno da vendere che bisogna pagare, è il prezzo per salvare tante vite, per sconfiggere la mafia. Ma bisogna fare molto attenzione, la loro deve essere merce buona. Il procuratore Giancarlo Caselli dice che i collaboranti sono come dinamite all'interno dell'impenetrabile masso della mafia. E' un'arma irrinunciabile, da adoperare con professionalità. Lo so, pagare criminali provoca disgusto, ma è necessario». **[e. mar.]**

Gli studenti durante l'incontro di ieri con la vedova di Paolo Borsellino

BENI PUBBLICI

UN MODO PER SALVARE I MONUMENTI

Una legge per inventariare il patrimonio regionale di oltre mille miliardi

I privati nei castelli

Possibilità di ottenere concessioni per la gestione se si ristruttura. Finora nessuna normativa regolamentava il settore. La questione responsabilità

L'assessore Massimo Lévêque

AOSTA. Oltre mille miliardi di lire. E' la stima del patrimonio regionale. Beni demaniali (dalle acque alle foreste), beni immobili (dai castelli ai palazzi), beni mobili (dalle scrivanie ai quadri) e partecipazioni finanziarie (dalle autostrade ai trafori): è un «pacchetto di grosso valore», come lo definisce l'assessore regionale alla Finanze, Massimo Lévêque, quello della Regione. Un «pacchetto» che un nuovo disegno di legge si prepara ad inventariare. Ma non solo.

«Sul tema del patrimonio della Regione - spiega Lévêque - non vi era finora una legge che regolamentasse la gestione e la cessione dei vari beni. E' quindi quello che si è voluto fare. Non si tratta però soltanto di inventariare. Obiettivo della legge è dare la gestione di ogni singola proprietà ai destinatari, dirigenti o preposti».

Come si legge nella relazione di introduzione al disegno di legge: «E' attribuita alle singole strutture organizzative dell'amministrazione regionale la responsabilità, oltreché del corretto uso e della custodia dei beni in sè, della tenuta e dell'aggiornamento degli specifici inventari settoriali».

Non ci saranno quindi più edifici di proprietà regionale che rischiano il degrado nell'attesa di essere utilizzati?

«La legge - risponde l'assessore alle Finanze - stabilisce che ad inizio d'anno in Consiglio venga presentato il piano acquisti e di cessioni. Per i beni immobili "tenuti a far niente" le strutture stesse, preposte al loro utilizzo, dovranno trovare delle soluzioni, perchè loro sarà la responsabilità di un eventuale degrado».

Vengono quindi in mente i castelli. Quali progetti?

«Per i beni culturali vi sarà la possibilità di dare delle concessioni ai privati, soprattutto per quanto riguarda il restauro. La Regione, con le dovute autorizzazioni della Sovrintendenza ai Beni culturali, potrà concedere la gestione di un castello, per esempio, ad un privato che si impegnerà a fare lavori per il recupero e la salvaguardia del bene stesso. In questo senso il bene potrà essere utilizzato da tutta la collettività, con ricadute economiche per la regione stessa».

Si può quindi pensare a dei «Relais Châteaux» in Valle?

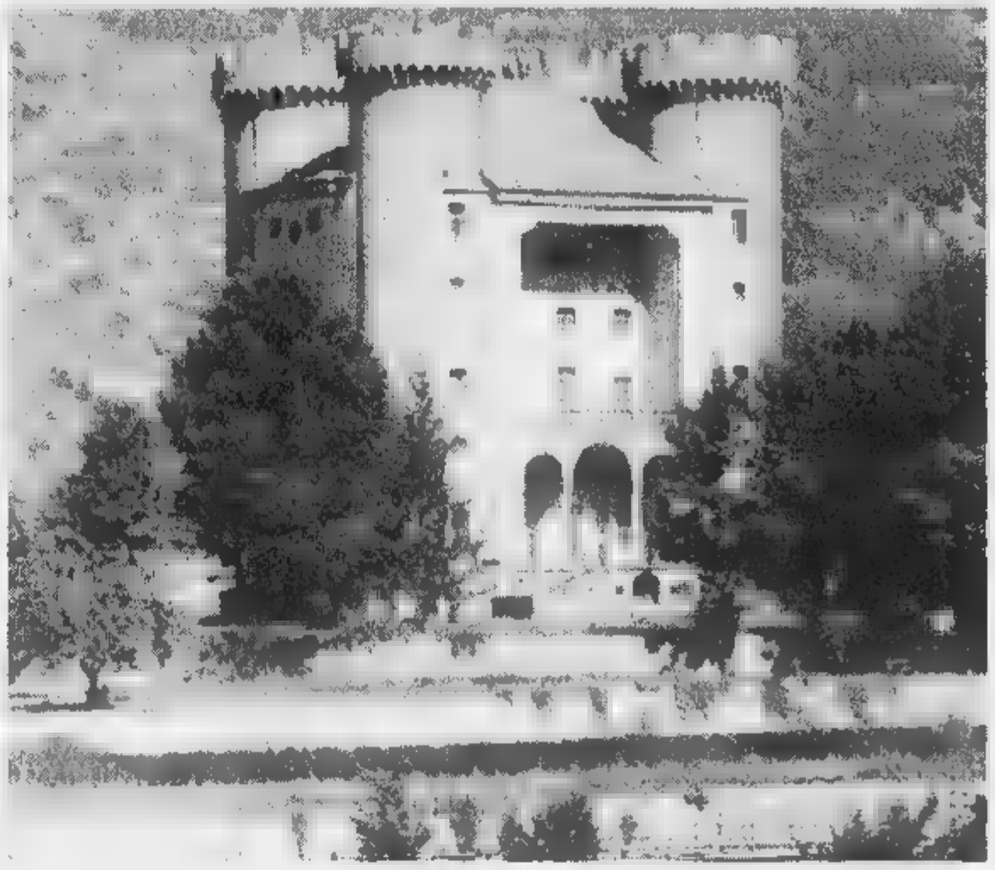
«Forse questa è un'utilizzazione un po' spinta. Si può invece immaginare la ristrutturazione di un sito per fare un museo. Mi vengono in mente la foresteria del castello di Aymavilles e la villa del Castel Savoia di Gressoney, che, in quest'ottica, potrebbero diventare luoghi interessanti per un privato che cerca una struttura particolare per esposizioni. Queste sono comunque tutte idee che deve farsi il mercato».

Una legge «in linea con le esigenze di trasparenza, chiarezza e di certezza», come la definisce lo stesso Lévêque. E che, per seguire questa linea, stabilisce che vengano regolamentate le partecipazioni regionali. Vi saranno regole su acquisire o come costituire società e come gestirli.

«Criteri chiari - aggiunge l'assessore alle Finanze - e, ad inizio d'anno, un inventario, tenuto dall'assessorato, continuamente aggiornato, delle partecipazioni, a disposizione, via telematica, del Consiglio regionale. Per ottenere subito e direttamente informazioni, che molte volte vengono chieste con interpellanze».

Il disegno legge sul patrimonio regionale, già approvato dalla giunta, è ora in commissione e, tra qualche settimana sarà portato all'esame del Consiglio regionale.

Sandra Bovo



Il castello di Aymavilles. Il disegno legge regionale ha come obiettivo il recupero dei beni pubblici e l'aiuto dei privati

PRIMO PIANO

La Fiera a rischio

L'ARRIVO del treno ad Aosta provocò una crisi della Fiera di Sant'Orso. Giudizio un po' semplicistico, ma non lontano dalla realtà: la vaporiera significò industria e portò con sè la flessione dell'artigianato, soprattutto di quello tipico. Fu anche una questione di nuova mentalità. Ma non era una crisi definitiva, anche se molto cambiò con quei binari.

Sant'Orso, nel senso della Fiera, è argomento difficile da affrontare. Si ha timore a parlarne, quasi fosse una reliquia non cara soltanto ai fedeli, ma a un popolo. Tuttavia l'edizione di quest'anno ha rimesso di fronte quelli che su queste pagine «Cece l'inglese» (il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat), definisce «tradizionalisti» e «modernisti» nella sua articolata risposta e rilievi di un sindaco quale Gianni Torrione, che parla invece di «puristi».

L'orgoglio di Aosta che ospita da mille anni la Fiera è stato messo a dura prova quest'anno. In modo un po' anacronistico la manifestazione ha avuto un'improvvisa crescita. Un'immagine debordante, esagerata, perfino un po' clownesca. Fiera del legno o delle vanità? In questa chiave lo scontro tra tradizionalisti e modernisti è fuori tema.

Modernità e tradizione hanno poco a che vedere con la dimensione. Di sicuro la Fiera ha avuto una costante seppur lenta evoluzione, ma sempre al suo esterno. Ha tenuto intatta la «marginalità», il suo essere molto simile a se stessa e alla Valle d'Aosta. Il resto, prima i trattori, poi gli escavatori e le gru, quindi prodotti da cucina con tanto di imbonitori, per finire ai palloncini, hanno fatto da cornice.

Sentenziare che «non è più la Fiera di Sant'Orso» non è esatto. Ma quest'anno più che mai si può affermare che la Fiera di Sant'Orso era da cercare in mezzo a quel «resto» che mai le è appartenuto. Se per questo dare giudizi di qualità sui vari prodotti esposti, sarebbe forse il caso di mettere ordine alla manifestazione millenaria per evitare che i palloncini a cuore o a cagnolino se la portino via.

Ogni deve avere una sua misura. Il successo non può far crescere senza limiti. Ogni crescita ha un costo, o in termini di nuova occupazione si tratta di un'azienda, o come immagine per una Fiera unica come quella di Aosta. «Costi» che devono valutati. La pena? Il fallimento. **[e. mar.]**

Incontro culturale e sportivo tra giudici e avvocati di Aosta, Chamonix e Ginevra

La giustizia all'ombra del Bianco

Il meeting, organizzato nel 40° anniversario del Triangle de l'Amitié, si è aperto ieri in tribunale con una relazione sulle comunanze tra i 3 Paesi. Oggi la manifestazione prosegue sulle nevi di Rhêmes

AOSTA. L'8 agosto 1787, quando Horace Benedict de Saussure, dopo vent'anni di ricerche e di tentativi, coronò il grande sogno di raggiungere la vetta del Monte Bianco, allo stupore e alla meraviglia che gli venivano dal poter osservate dall'alto le cime maestose e le due valli, quella d'Aosta e quella di Chamonix «où l'on parle la même langue, où les peuples sont les mêmes», nell'annotare le sue impressioni scrisse: «Un jour viendra où l'on creusera sous le Mont Blanc une voie charretière et res deux vallées seront unies». Le riflessioni dello scienziato ginevrino sono state ricordate ieri dalla professoressa Augusta Vittoria Cerutti in occasione dell'incontro tenutosi nell'aula del tribunale di Aosta che ha aperto la manifestazione internazionale «Giustizia sugli sci», organizzata, a Rhêmes-Notre-Dame nell'ambito del 40° anniversario del Triangle de l'Amitié.

Partendo da considerazioni geografiche la glaceologa aostana ha relazionato, di fronte a una platea di giudici e avvocati di Aosta, Chamonix e Ginevra, sulle «Comunanze culturali e giuridiche nella storia delle regioni attorno al Monte Bianco».

L'incontro di ieri ad Aosta nell'ambito della manifestazione «Giustizia sugli sci»

Vittoria Maria Cerutti ha parlato delle «genti del Monte Bianco» le cui valli furono modellate dai ghiacciai e le cui comunanze culturali risalgono ad almeno 5000 anni fa (molte le somiglianze tra le necropoli di St-Martin de Corléans ad Aosta e di St-Léonard, presso Sion). Ne ha ripercorso le tappe storiche fino all'apertura del traforo del Monte Bianco, prevista da De Saussure, e poi di quello del Gran San Bernardo che ne hanno annullato definitivamente le barriere geografiche.

Incentrato sulle comunanze giuridiche delle genti del Monte Bianco, invece, l'intervento del direttore dell'Archivio storico regionale, Joseph Rivolin. Tra le tante «prove» di una crescita culturale talvolta comune, altre «parallela», il fatto che il Coutumier valdôtain, risultato di 16 anni di ricerca sul diritto consuetudinario e base giuridica della vita politica e sociale in Valle d'Aosta per quasi due secoli, è quasi contemporaneo a quello svizzero.

Oggi la manifestazione «Giustizia sugli sci» prosegue a Rhêmes-Notre-Dame con un'escursione e gare di sci (slalom gigante e fondo) a cui partecipano giudici e avvocati delle tre regioni intorno al Monte Bianco. **[b. m.]**

NOTIZIE DALLA CITTA'

VIABILITA'

Chiusura al traffico di rue du Coutumier

Da domani e mercoledì rimarrà chiusa al traffico rue du Coutumier, in corrispondenza del numero civico 5/A. La chiusura della strada cittadina è dovuta alla realizzazione di una griglia per lo smaltimento dell'acqua piovana. **[sa. b.]**

AMBIENTE

Un opuscolo sulla raccolta dei rifiuti

Viene distribuito in questi giorni alle famiglie del capoluogo un opuscolo realizzato dall'amministrazione comunale e dall'Impresa Maddalena (concessionaria del servizio raccolta rifiuti) per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti. In anno, ad Aosta vengono prodotti 15 mila tonnellate di rifiuti. Nel libretto edito dal Comune indicati i modi per separare i differenti tipi di immondizie, dai rifiuti ingombranti al vetro, alla carta, al cartone, alle pile esauste, ai farmaci scaduti, alle deiezioni canine, alla plastica. **[a. c.]**

SANITA'

Otto miliardi e mezzo all'Usl da parte della Regione

La giunta regionale ha trasferito all'Usl 8 miliardi e 400 milioni. Tre miliardi sono destinati all'acquisto di attrezzature biomediche e tecnico sanitarie, 500 milioni consentiranno di dotare i presidi ospedalieri di nuove ambulanze. Due miliardi e 900 milioni andranno al soccorso di emergenza «118» e 2 miliardi verranno utilizzati per la ristrutturazione e l'ampliamento della sede del servizio tossicodipendenti in via Guido Rey. **[a. c.]**

SPORT

La Nitri Auto vince, l'Aostana Zurigo retrocede

Successo della Nitri Auto sul Ferrero nella penultima giornata nel campionato di serie A1 per società di bocce. Gli aostani hanno sconfitto il Ferrero per 10-8, nel turno che ha assegnato lo scudetto alla Tubosider Asti. In serie B l'Aostana Zurigo Assicurazioni ha pareggiato, 6-6, in trasferta con l'Olivetti, ma non è risciuta ad agganciare gli eporediesi in classifica ed è così retrocessa. **[s. b.]**

Visioni opposte e inconciliabili

La lettera di Renato Willien, responsabile dei giovani unionisti (non di tutti quelli valdostani, vivaddio!), dimostra la contrapposizione esistente in Valle tra chi guarda all'indietro e chi in avanti. Tra chi, insoddisfatto del presente e timoroso del futuro, cerca rifugio in un mondo localistico non più ricostruibile e in cui si ritiene straniero chi si intrufola provenendo da più lontano, né più né meno come al tempo dei granducati e delle signorie in Italia e ancora oggi tra varie tribù del terzo mondo; e chi, vivendo in modo aperto un presente proiettato al futuro, crede nel valore dell'Italia quale nazione (cioè sommatoria di tutte quelle specificità che caratterizzano l'entità complessiva), inserita nel contesto di un'Europa delle patrie, facente parte del mondo occidentale. Sono due visioni opposte e inconciliabili, ma attenzione: la seconda non esclude la prima, ma la comprende; cioè l'attaccamento a una parte d'Italia è implicito nella visione nazionale. Invece la teoria «alla Willien» è insensata nel sottintendere un'extraterritorialità della Valle rispetto all'Italia: da qui derivano assurdità quali il ritenere «ospitati» i veneti o laziali o sardi o il giustificare quelle imposizioni linguistiche che sono la trasposizione moderna di medioevali dazi e gabelle. Il paradosso valdostano: un potere che nega l'evidente presente, vagheggia un fiabesco passato, aspira a un futuro costituito da un'improbabile Europa delle micro-regioni per negare quello Stato nazionale da cui però ritiene di dover essere obbligatoriamente foraggiato. Comprendendo queste assurdità ci si colloca in un'ottica mondialista da terzo millennio e, ascoltando qualcuno che parla di «nostro» relativamente alla parte d'Italia chiamata Valle d'Aosta, gli è riserva la comprensione dovuta a chi è estraneo al tempo in cui vive.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa, piazza Chanoux, 28. Devono essere lunghe non più di righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 275.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

Di turno

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grossoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 febbraio 1997
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montershell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chiambave:** Montershell; **Charvensod:** Agip; Esso; Montershell; **Gressan:** Tecnopita; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alessandro Sanna; Lorenzo Giordano; Patrick Charles.

Emma Salvaro, 83 anni, casalinga, Aosta; Emilia Michielin, 89 anni, pensionata, Verrès; Agostino Boratiaz, 76 anni, pensionato, Aosta.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente i famigliari, commossi per la testimonianza di stima ed affetto tributata per la scomparsa della cara

Regina Elisa (Lisetta) Manchet in Scala

ringraziano sentitamente tutti coloro che ci presenza, con fiori e scritti partecipato al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento ai Cantori e alla Société Ouvrière di Sarre-Chesallet. Messe di suffragio saranno celebrate nella chiesa di San Maurizio a Sarre: mercoledì 26/02/97 e mercoledì 19/03/97 alle ore 18,30.
— **Aosta**, 23 febbraio 1997.

ANNIVERSARI

1969
Miralda Pession in Borla

Sei rimasta con noi nel ricordo di ogni giorno.
— **Saint-Christophe**, 23 febbraio 1997.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Il libro sulla cattedrale

Domani alle 17,30 nella sala conferenze della biblioteca regionale verrà presentata la nuova edizione del volume «La Cattedrale di Aosta», edito da Musumeci. **[b. bas.]**

SAINT-CHRISTOPHE

Musica degli Anni 70 e 80

Ritorna la musica degli Anni 70 e 80 questa sera al discobar «La Tana», di Saint-Christophe, con Beppo Magri e altri Dj della Valle. **[s. l.]**

AOSTA

Due elezioni per il Csi

L'Automobile club Valle d'Aosta ha fissato per sabato 1° marzo alle 19, nei locali della sede sociale in regione Borgnalle, l'elezione delegato sportivo Csai. Durante la serata verrà eletto anche il rappresentante dei commissari di percorso e dei segretari di manifestazione che parteciperà, domenica 23 marzo a Roma, al rinnovo del consiglio direttivo del gruppo giudici di gara Csai. **[a. c.]**

Mostra fotografica della Lega

La Lega Nord Valdaosta ha organizzato una mostra fotografica dal titolo «Quattro Gatti sul Po...Quello che le televisioni non vi hanno fatto vedere...». L'esposizione propone immagini della manifestazione leghista che si è svolta sul Po a metà settembre lo scorso anno. La mostra fotografico è aperta oggi nella saletta di palazzo regionale.

L'orario sarà dalle 9 fino alle 21. **[sa. b.]**

AOSTA

Gita Spagna a marzo

La Uil pensionati organizza un soggiorno della durata di otto oppure di quindici giorni a Benidorm, località del Centro Sud della Spagna. La partenza della gita è stata fissata per il 17 marzo da Aosta.

Le prenotazioni si ricevono fino al 28 febbraio. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere negli uffici della Uil in via Porta Pretoria 56 (telefono 0165/262437). **[sa. b.]**

Si sono chiuse le preiscrizioni agli istituti scolastici superiori della Valle

Il Liceo pedagogico piace di più

Ad Aosta dovrà essere istituita una nuova classe rispetto al 1996 per ognuno degli indirizzi previsti. Dopo cinque anni di crescita, diminuisce invece l'interesse per il diploma da geometra

AOSTA. Si sono concluse da pochi giorni in Valle d'Aosta le preiscrizioni degli studenti (sono circa migliaio) che dopo la terza media vogliono, se promossi, continuare la frequenza scolastica nelle superiori. Nella regione piuttosto diversificate le scelte che possono esser fatte nei indirizzi. Le preiscrizioni sono un elemento molto importante per avere indicazioni di «tendenza» su cosa i giovani e le loro famiglie prediligono. Per avere, poi, il numero definitivo delle classi prime nel prossimo scolastico, che comincerà a settembre, occorrerà attendere sia il numero esatto dei promossi dopo l'esame terza media sia il numero di respinti degli attuali iscritti alle classi prime, che possono riscriversi per ripetere.

In ogni caso i dati dei giorni scorsi hanno confermato che in Valle d'Aosta è stata molto apprezzata la scelta di far nascere al posto Magistrali un nuovo liceo di durata quinquennale ad indirizzo linguistico pedagogico. La prima sede nella regione del liceo è stata a Verrès, dove nel prossimo anno vi saranno, in previsione, due classi prime nell'indirizzo pedagogico e una in quello linguistico, come adesso. E' positivo che vi sia una «tenuta» nel numero di classi, nel momento in cui calo demografico anche nelle superiori diminuisce anche il numero degli allievi.

Il liceo è stato istituito anche ad Aosta, dove invece si ha un «boom» di iscrizioni, con la previsione di una classe in più per la sezione pedagogica, una in più per il linguistico e una in più anche per «vecchio» corso magistrale (di durata quadriennale) che nel capoluogo regionale è stato mantenuto a fianco del nuovo liceo. Un sorpresa nel numero di iscritti ha anche, in Aosta, dall'istituto d'Arte, che vede raddoppiare (da una a due) il numero delle prime per il prossimo anno. Ad influenzare le scelte è stata senza dubbio l'apertura di corso che punta sulla grafica e il fatto che nell'istituto siano stati rinnovati i laboratori.

Raddoppiato il numero delle prime all'Istituto d'arte grazie al corso di grafica

Il Liceo linguistico pedagogico

Ecco comunque la situazione nella regione da Courmayeur a Pont-Saint-Martin. A Courmayeur vi una classe prima (come quest'anno) al Liceo linguistico privato e legalmente riconosciuto. Ad Aosta, oltre all'Istituto d'arte e al Liceo linguistico pedagogico con ancora le Magistrali, vi sono altri istituti superiori. Al tecnico per geometri si ha nelle previsioni un calo due classi rispetto allo scorso anno, quando furono quattro. Questo perché dopo la grande crescita degli ultimi cinque anni i geometri cominciano a segnare il passo nelle preferenze, anche a causa della grave crisi dell'edilizia. Al tecnico per ragionieri si dovrebbe avere una classe in meno: le prime dovrebbero scendere da 7 a 6. Situazione senza cambiamenti al Liceo classico (2 quarte ginnasio), al Liceo scientifico (5 prime), all'Institut agricole (una prima), e nei professionali ad indirizzo elettrico (3 prime), meccanico (1 prima), per falegnami (una prima) ed economico aziendale (2 prime).

Situazione invariata anche a Châtillon all'Istituto tecnico per ragionieri e geometri che ha sede a Villa Panorama, con prima per indirizzo. Non vi sarà una prima come già lo scorso anno all'Ipr economico aziendale. A Saint-Vincent nessun cambiamento né in più né in meno per la sezione Liceo scientifico sia per l'Ipr economico aziendale. [r. s.]

A Bard, soltanto di notte, per lavori

La galleria di Bard sulla statale sarà ampliata per garantire una migliore sicurezza nella zona dove in passato si stati molti incidenti

Chiusa la statale fino al 30 aprile

BARD. Una lunga interruzione del traffico in cambio di una maggior sicurezza, indispensabile in una zona dove gli incidenti mortali sono stati tanti, troppi. La statale 26 resta chiusa nelle notturne, nel tratto delle curve di Bard, fino al 30 aprile. L'Isaf, l'impresa di Issogne titolare dell'appalto di ampliamento e rifacimento della strada, ha chiesto e ottenuto il blocco della circolazione dalle 22 alle 5.

Una scelta indispensabile, per l'esecuzione dei lavori di sbancamento della roccia e del consolidamento della galleria naturale. Il tunnel è scavato nella pietra ed è stato, da sempre, la maggior di pericolosità della . La galleria è molto stretta, quando due autocarri (o autobus) si incrociano, devono fermarsi. Si forma quindi una breve colonna che, nascosta dalle curve, diventa un pericoloso ostacolo. Ora è stato dato il «via» ai lavori di rifacimento di quel tratto di statale 26, che si snoda ai piedi del forte di Bard. Le auto e i camion (con carico inferiore alle 3,5 tonnellate), dopo il blocco notturno della circolazione, transitano all'interno del borgo. [s. ser.]

Incontro tra gli amministratori e i ragazzi di Courmayeur

Per il Centro giovani comunale poche idee e nessuna proposta

COURMAYEUR. Oltre ragazzi hanno partecipato venerdì sera alla riunione indetta dall'amministrazione comunale per discutere del futuro Centro giovani che avrà sede nel Palaghiaccio. Per Comune erano presenti il sindaco Dino Derriard, l'assessore agli Affari Sociali Clementina Brunod Roveyaz, promotrice dell'iniziativa, alcuni amministratori.

Tantissime le domande da parte dei ragazzi anche se, concreto, non sono poi proposte. Spiega l'assessore Brunod: «Non ci state proposte dei ragazzi e un certo senso mi spiace perché era proprio sulle loro proposte che si poteva discutere concretamente. Forse si sentivano a loro agio e forse sapevano di avere proposte diverse, lo so. Considero comunque molto positivo che sia emersa, da parte nostra e da parte dei ragazzi, la chiara volontà di portare avanti il progetto del Centro».

L'assessore Clementina Brunod

Ora succederà? «Il progetto va avanti. Da parte ragazzi ci è stata chiesta una settimana per mettere a punto idee e per prendere delle decisioni. Questo dimostra si sentono responsabilizzati e che hanno intenzione di partir con il piede giusto». La cautela dei ragazzi si spiega anche con il fatto che, almeno per ora, il Centro rimane oggetto misterioso. Si soltanto che verranno utilizzati due locali nei pressi dell'atrio d'ingresso, che ci sarà un televisore e «qualcosa» che produrrà musica.

«L'arredamento, o comunque gli spazi sono chiaramente condizionati al tipo di gestione che sceglieranno i ragazzi - spiega Clementina Brunod -. Per il momento aspetterò fino a sabato, poi vedremo il da farsi. Sia io sia i tanti giovani veramente interessati all'iniziativa sappiamo benissimo che saranno quattro tavolini e fare il Centro, ma le idee e le attività che in quello spazio nasceranno e verranno portate avanti».

Gianluigi Miletto

Nelle scuole superiori della Valle su iniziativa dell'assessorato regionale della Sanità

Sette incontri per parlare di Aids

Da domani al 20 marzo in collaborazione con sovrintendenza agli Studi e presidi. Medici del reparto Malattie infettive di Aosta illustreranno ai ragazzi i rischi di contagio e le modalità di prevenzione

AOSTA. Sette conferenze per parlare di Aids. La campagna di prevenzione, promossa dall'assessorato regionale della Sanità, arriva nelle scuole della Valle. Da domani al marzo è in programma una serie di incontri con gli studenti delle scuole superiori della regione, organizzata dall'assessorato in collaborazione con la sovrintendenza agli Studi e i presidi.

A parlare di prevenzione giovani saranno i medici dell'Unità operativa di Malattie infettive dell'ospedale Aosta. L'obiettivo, che è stato alla base della campagna promossa dall'assessorato della Sanità, è quello di informare. Alla diffusione di un opuscolo informativo, sono seguiti gli incontri tra i presidi e gli operatori sanitari e ora sta per avviata la fase che coinvolgerà i ragazzi.

Agli studenti verranno spiegate le modalità e i rischi contagio, le caratteristiche delle malattie e le precauzioni da prendere per prevenire l'infezione. Notizie che molti sanno, di cui si parla tanto in televisione e sui giornali, ma che, dibattute direttamente chi ogni giorno lavora a contatto i malati, con chi studia e si aggiorna sull'Aids, possono avere una valenza diversa. Un risultato più «diretto». Negli incontri i ragazzi potranno, infatti, fare domande ai medici.

L'assessore Roberto Vicquéry

Il primo incontro è fissato per domani, nell'auditorium di Saint-Vincent, dalle 11,50 alle 12,50. Verranno coinvolti gli studenti Liceo scientifico e quelli della Scuola coordinata dell'Istituto professionale regionale di Saint-Vincent. Giovedì il secondo appuntamento per parlare di prevenzione. E' in calendario nel salone delle manifestazioni palazzo regionale, dalle 10 alle 11. Allora gli operatori del reparto di Malattie infettive dell'ospedale di Aosta parleranno i ragazzi dell'istituto tecnico per geometri e della Scuola coordinata dell'Ipr di Aosta.

Quattro incontri sono previsti a marzo. Il 3, nella palestra di Verrès, dalle 8,50 alle 9,40, si ritroveranno gli studenti delle Magistrali, dell'Istituto tecnico industriale e dell'Istituto professionale regionale di Verrès. Il 4 marzo l'iniziativa si sposta a Pont-St-Martin, all'Istituto professionale regionale (orario: 9,50-10,50).

Due appuntamenti il 14: dalle 15 alle 16 gli operatori sanitari incontreranno gli allievi dell'Istituto d'arte; mentre dalle 16 alle 17, l'incontro è con i ragazzi dell'Istituto professionale regionale di Aosta. Le due conferenze si terranno all'Ipr.

Il 20 marzo ultimo giorno in cui si parlerà di Aids nelle scuole, nell'ambito della campagna di prevenzione regionale. L'ultimo incontro è programma all'auditorium di Saint-Vincent, dalle 11,30 alle 12,30, con i ragazzi dell'Istituto tecnico commerciale e dell'Istituto tecnico per geometri Châtillon. [sa. b.]

Energia e ricerca

Borsa di studio del Politecnico per 3 laureati

AOSTA. Il Politecnico di Torino ha bandito un per l'attribuzione di tre borse di studio, di 6 milioni di lire lorde ciascuna e della durata di mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca sul tema: «Studi sul sistema energetico regionale della Valle d'Aosta».

Possono partecipare al concorso i laureati in Ingegneria, Architettura ed Economia che abbiano conseguito la laurea dopo il primo gennaio 1993. Le domande di ammissione, indirizzate al Rettore del Politecnico, professor Rodolfo Zich, dovranno pervenire entro domani al Servizio studenti, ufficio laureati-borse di studio, corso Duca degli Abruzzi - 10129 Torino.

La ricerca si presenta di particolare interesse in momento in cui la Valle d'Aosta sta diversificando molto le sue tradizionali fonti energetiche, con l'utilizzo crescente del metano e Gpl rispetto al più tradizionale gasolio. Fino a 15 anni fa più dell'80 per cento dell'approvvigionamento energetico costituito derivati del petrolio, soprattutto gasolio, ma anche la nafta che adesso è stata bandita. [b. bas.]

Al 27 febbraio

Prorogata la scadenza delle tasse

AOSTA. Sono prorogati a giovedì 27 febbraio 1997 i termini di preiscrizione e decadenza, nonché di adempimento di obbligazioni e di formalità previsti dalle norme riguardanti le imposte e le tasse a favore dell'erario, che scadevano fra il 18 e il 31 dicembre scorso.

La novità deriva da quanto pubblicato nel decreto del direttore generale del Dipartimento delle entrate, del 21 gennaio scorso. Nel provvedimento è stato accertato il mancato funzionamento dell'Ufficio del registro di Aosta dal al 31 dicembre 1996, appunto il periodo che è stato dichiarato «in prescrizione».

Per i contribuenti eventualmente interessati ad un approfondimento della questione, il riferimento specifico è la *Gazzetta ufficiale* del 17 febbario 1997, nella quale si trova il testo completo del decreto. La legge di riferimento per tutta la questione è la del 1985.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni gli interessati possono comunque rivolgersi alla direzione regionale dell'Ufficio del registro che ha sede in Aosta. [. bas.]

Incontri di verifica

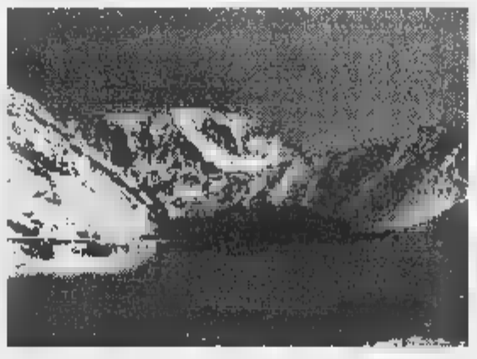
Situazione energetica in Valle

AOSTA. La terza e la quinta commissione consiliare permanente «Assetto del Territorio» e «Sviluppo economico» hanno dedicato la loro ultima riunione all'analisi della situazione energetica in Valle d'Aosta. Nell'incontro sono stati sentiti il direttore del distretto Enel, il presidente della Cooperativa Forza e luce di Gignod e l'assessore regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato. Motivo della riunione la verifica della situazione, in conseguenza della notizia della privatizzazione dell'Enel e della sua ristrutturazione aziendale.

Nell'incontro i componenti commissione hanno chiesto all'assessore Mafrica notizie in merito all'incontro che si è svolto a Roma con i vertici dell'Enel. Mafrica ha spiegato che fornite informazioni sulle strategie future dell'Enel e che, a livello regionale, l'amministrazione sta elaborando il piano energetico. Le due commissioni consiliari, per valutare il problema nella sua complessità, sia dal punto di vista economico sia occupazionale, hanno in programma altri incontri, con la giunta e i parlamentari valdostani. [sa. b.]

EDITORIA LOCALE

Una guida per conoscere la valle del «Grande»



Il colle del Gran San Bernardo frontiera naturale e amministrativa tra l'Italia e la Svizzera

LA Valle del Gran San Bernardo: storia, natura, itine. E' questo il titolo della prima guida completa del comprensorio che porta alla Svizzera attraverso il colle del Gran San Bernardo, testimone di eventi legati al passaggio di milioni di persone, dall'epoca Romana ad oggi. Il libro, edito dalla «Kosmos», è stato realizzato per conto della locale Apt dalla cooperativa «La traccia» con un gruppo tecnico di lavoro per ogni Comune interessato ed di recente ottenuto il terzo premio del concorso letterario «René Willien». Il primo capitolo si intitola «Un colle, la sua valle» e presenta «excursus» storico dalla Preistoria ai giorni nostri. Nel secondo capitolo si parla delle tradizionali maschere del Carnevale. Terzo capitolo dedicato ai villaggi, visti come testimoni del passato. Si passa quindi alla geografia, all'ambiente, alla flora e alla fauna. Il capitolo «La conquista delle cime» racconta delle imprese alpinistiche cominciate nel 1779 quando venne raggiunta la vetta del Mont Vélan.

Ultimi capitoli dedicati ai Comuni e conclusione dedicata alle escursioni e al «trekking» delle Alte vie 1 e 2 e del «Tour des Combins». [b. bas.]

SCUOLA D'ARTE CULINARIA
ECOLE DE CUISINE POUR AMATEURS GOURMANDS
Tel. 0165 45063
SIGNAYES, 122 - AOSTA

Villa unifamiliare Indipendente
mq + 190 mq servizi taverna + garage per 4 auto giardino di circa 2000 mq . Villar di Quart.
Vendesi direttamente dal costruttore. Telefono 0165/40009.

LUNEDÌ tuttosoldi
i supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

E' IN LIBRERIA

E. Brunod
L. Garino
LA CATTEDRALE
II^a edizione aggiornata
576 pagine
L. 110.000

Layout TORINO

LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA

È MOLTO MEGLIO

TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia.
Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita.
Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione.
I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

COSÌ

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE®

Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

La carne bovina a marchio C'O.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
- è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
- è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

O COSÌ

ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA ALLA SANITÀ

ALLEVATO

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
- è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore a autocertificazione
- è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO AGRICOLTURA — ASSESSORATO SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a

CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE
via Torre Roa -Fraz. Madonna dell'Olmo
12020 CUNEO - Tel. 0171/ 411468

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO
Tel. 011/4343247

[illegible] CARNE
Corso Vittorio Emanuele II, 58 -10121 TORINO
Tel. 011/533018

PRO.ZOO.A. - CARNE
Via San Francesco a Paola, 22 - 10123 TORINO
Tel. 011/534415

L'ente proprietario dello stabile non vuol più affittarlo all'Usl

Anziani a rischio di sfratto

Rivarolo, chiude la casa di riposo

Una quarantina di anziani, ospiti del Famulato Cristiano, la casa di riposo di via Maurizio Farina a Rivarolo, rischia di [illegible] in mezzo ad una strada. L'Opera «Santa Serafina» di Torino, l'ente proprietario dello stabile, non avrebbe più intenzione, infatti, di affittare al consorzio per i servizi socio-assistenziali - che raggruppa tutti i Comuni dell'ex Usl 18 - la struttura. Anzi, nelle [illegible] intenzioni ci sarebbe proprio una precisa volontà [illegible] non dedicarsi più all'assistenza degli anziani per dedicare tutte le forze alle missioni. E per questo motivo sarebbero sul punto [illegible] vendere il Famulato a dei privati. Questa proposta è arrivata anche al consorzio che però non pare intenzionato ad accettare.

«Una prova di autentico spirito cristiano», ironizza il direttore generale dell'Usl 9, Giampaolo Costamagna. E aggiunge: [illegible] come può un ente che si ispira [illegible] forti principi metterci di fronte ad un ricatto del genere!». Ora il destino degli ospiti della casa di riposo è nell'esito dell'incontro di venerdì prossimo tra [illegible] responsabili della congregazione cristiana, [illegible] quelli del consorzio: difficile, comunque, prevedere degli sviluppi. An[illegible] perché la situazione è abbastanza complessa. «La giunta cittadina - osserva Domenico Daniele, delegato dell'Opera Santa Serafina - due anni fa ci aveva chiesto di acquistare la struttura. Poi [illegible] se [illegible] fece più nulla [illegible] nel frattempo la gestione era passata all'Usl a cui è scaduto, pochi mesi fa, il contratto d'affitto». Contratto che la congregazione non ha intenzione di rinnovare. «E questo per un semplice motivo - prosegue Daniele -: noi vogliamo vendere, a chiunque. Se [illegible] vuole acquistare deve assumersi anche la responsabilità di quello che succederà agli ospiti della casa di riposo».

Il Famulato, comunque, necessita anche di un'importante opera di ristrutturazione, i cui costi [illegible] aggirano sul miliardo. Il nocciolo [illegible] problema pare proprio questo: in sostanza nessuno ha intenzio[illegible] di spendere quella cifra. Mi l'Opera Santa Serafina, che vuole disfarsi dello stabile, né l'Usl che conta di poter disporre - dopo al[illegible] dieci anni dalla partenza dei lavori - della struttura di Favria [illegible] moderno ricovero, per cui sono stati già stanziati 850 milioni e che dovrebbe essere disponibile entro alcuni mesi. E proprio la nuova casa di riposo di Favria potrebbe diventare un importante polmone per ospitare [illegible] parte degli anziani ospiti dell'«Ospedale degli infermi» di Pont e della casa di riposo «Barucco» di Valperga. Strutture su cui già sono stati avviati lavori di ristrutturazione. Il «maquillage» che sta coinvolgendo tutte queste strutture, [illegible] pur necessario, [illegible] però mettendo in crisi il sistema socio assistenziale. Chi rischia di pagarne le più gravi conseguenze, ora, sono proprio gli anziani del Famulato rivarolese, i meno colpevoli.

La sede del Famulato di Rivarolo
Sopra, **Giampaolo Costamagna**

Borgofranco, ritenuto ingiustamente colpevole di aver accoltellato una dominicana

Assolto dall'[illegible]accusa di tentato [illegible]omicidio

In appello, dopo la condanna a 5 anni [illegible] primo grado

Tre anni fa il Tribunale di Biella lo [illegible] condannato a 5 anni di reclusione per tentato omicidio: Emilio Muratore, 27 anni, operaio residente [illegible] Borgofranco in via Giacosa 23, era finito alla sbarra con l'accusa di aver accoltellato alla gola una dominicana, Elsa Batista Martinez, 27 anni, abitante a Viverone (a [illegible] volta condannata ad un anno per aver versato olio bollen[illegible] addosso a Michele Muratore, convivente di sua sorella Maxima e padre di Emilio). L'altro ieri i giudici della corte d'appello [illegible] Torino hanno ribaltato la sentenza di primo grado: il giovane di Borgofranco è stato assolto «per non aver commesso il fatto». Sono state pienamente accolte le tesi dell'avvocato Pio Coda, difensore di Muratore, che aveva chiesto ed ottenuto [illegible] rinnovazione del dibattimento e l'audizione [illegible] nuovi testi. Emilio Muratore [illegible] stato per circa un [illegible] in [illegible]. Secondo i magistrati [illegible] Biella era stato lui, il 9 maggio del '93 a Viverone, a colpire con un coltello la giovane dominicana, probabilmente per «vendicare» [illegible] padre. Le [illegible] si sono ora dimostrate del tutto infondate; quasi certamente [illegible] stata la stessa Elsa Batista Martinez [illegible] ferirsi.

Da sinistra, l'operaio **Emilio Muratore** e il [illegible] difensore, l'avvocato **Pio Coda**

Ivrea, fra cantieri e proteste

Disagi in piazza del Rondolino, una delle poche aree di sosta gratuita a ridosso del centro, inaccessibile da settimane, per consentire il taglio dei vecchi alberi e la piantumazione [illegible] nuovi, [illegible] soprattutto per il rifacimento dell'area parcheggio

I soldi del parcometro per migliorare la città

L'«Ivrea parcheggi» investirà trecento milioni l'anno per traffico e urbanistica

Trecento milioni di investimento ogni anno, per migliorare l'urbanistica e il sistema del traffico eporediese. Arrivano dalla «Ivrea Parcheggi» - la società mista (formata da Aci e Comune) nata alcuni anni fa per la gestione delle aree di sosta - le risposte a molti dei problemi di viabilità all'ombra delle «rosse torri».

In questi giorni sono evidenti gli effetti della nuova convenzione, sottoscritta ad agosto con il Comune: cantieri aperti per interventi di edilizia, verde pubblico e impianti elettrici, finora fonte di molte polemiche e proteste, [illegible] che rappresentano il primo passo - spiegano nella sede della Ivrea Parcheggi - per dare [illegible] nuova immagine alla città». Le risorse finanziarie? «Una gestione oculata dei parcometri - risponde Luigi Berutti, amministratore delegato della società -. Una parte dei ricavi? d'ora in avanti, servirà alla realizzazione di opere mirate al miglioramento urbano».

I disagi maggiori si hanno in piazza del Rondolino, una delle poche aree di sosta gratuita [illegible] ridosso del centro storico. Tutto il piazzale è inaccessibile da settimane, per consentire il taglio dei vecchi alberi [illegible] la piantumazione dei nuovi, ma soprattutto per il rifacimento dell'area parcheggio. «Non ci fosse stato il carnevale - dice Berutti - i lavori sarebbero già finiti. Se [illegible] sorgeranno intoppi, comunque, la piazza sarà a posto entro la fine di marzo».

Non sono mancate le polemiche. Alla inagibilità del Rondolino, infatti, non è corrisposta una disattivazione temporanea dei parcometri nell'attigua piazza Freguglia. Berutti ammette i disagi e la legittimità delle proteste, «ma dobbiamo pensare che questi lavori sono [illegible] vantaggio della città». E aggiunge: «Gli introiti dei parcometri di piazza Freguglia rappresentano circa la metà del nostro bilancio. Senza quelle entrate, oggettivamente, diventa difficile programmare degli investimenti».

Alla Ivrea Parcheggi, inoltre, è [illegible] affidato l'incarico di realizzare il «Piano urbano del traffico», strumento del quale la città deve dotarsi per disposizione regionale. La società ha già pronto un programma [illegible] circa un anno e mezzo, per un costo minimo di 170 milioni: «Verrà "fotografata" la realtà viaria cittadina per poter studiare gli interventi necessari». E altre novità [illegible] previste. A breve saranno venduti anche gli abbonamenti semestrali [illegible] annuali per l'utilizzo delle [illegible] a pagamento, sia per i residenti che per i non residenti: finora, invece, le tessere erano soltanto mensili.

Mauro Revello

IN BREVE

[illegible] **Di turno** in Canavese: Roveglia (Ivrea, via Arduino 150), Sandrei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 12), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Comunale (Montanaro, via Battisti 26).

[illegible] **Lorenzo** Martinelli, 40 anni, impiegato della Telecom residente a Colleretto Giacosa, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea. Ieri pomeriggio [illegible] caduto dal tetto della sua abitazione, [illegible] via Giacosa 18, dove era salito per controllare alcuni lavori. Ha riportato un trauma cranico e la frattura del polso destro, la prognosi è riservata.

[illegible] **AGLIE', [illegible]** Tre auto danneggiate e due giovani feriti, fortunatamente non in modo grave: è il bilancio dell'incidente accaduto [illegible] verso mezzogiorno sulla provinciale Caluso-Ozegna. La «Clio» condotta da Rosanna Vigliocco, 36 anni, di Caluso, nel sorpassare la «Polo» di Patrizio Cusati, 26 anni, di Valperga, si è scontrata frontalmente [illegible] la «Fiesta» guidata da Stefano Sartore, 25 anni, di Castellamonte.

[illegible] **BOLLENGO, ANNIVERSARIO.** Si celebrano i primi [illegible] anni di vita del Consiglio comunale, oggi a Bollengo. Alle 10 viene celebrata la santa Messa, mentre alle 11, in municipio, vengono consegnati gli attestati [illegible] 4 [illegible] siglieri comunali [illegible]ncora in vita dei 15 eletti per la prima volta a suffragio universale: Domenico Stratta, Giulio Ceresa, Pierino Stratta e Luigi Fietta Lagna.

[illegible] **ALPINI.** Daniela Vigliocco ha ottenuto la riconferma nell'incarico di capo Gruppo Alpini di Barone Canavese. Il nuovo consiglio direttivo, dopo le elezioni, risulta così composto: vice Piero Vigliocco, segretario Giovanni Vigliocco e cassiere Adalberto Crotta. Il gruppo degli Alpini di Barone può contare attualmente, [illegible] tesseramento ancora aperto, su una settantina di soci.

[illegible] **PE[illegible]** Novità in seno all'associazione Insieme per Caluso, impegnata in campo politico [illegible] sociale: da alcuni giorni il sodalizio ha individuato il proprio nuovo referente nella persona della professoressa Loredana Bartolini.

DOVE & QUANDO

[illegible] **[illegible]** Danza, musica jazz e musical [illegible] le componenti dello spettacolo «Una notte a Broadway», di scena alle 21 all'anfiteatro di Montalto Dora. Per allestirlo si sono uniti la Moving in Space Dance Company [illegible] Cristina Taschi, [illegible] Dance Session Group di Paolo Ravera, le cantanti Paola Mei [illegible] Roberta Malerba e il musicista Luca Obersnel. Partecipano Paola Resta [illegible] Ivo Bauchiero, ballerini dell'emittente Canale 5. Lo spettacolo (il biglietto [illegible] 15 mila lire) prevede nella prima parte la messinscena del musical «Cats», nella seconda numerose coreografie [illegible] canzoni; gran finale con tutti gli artisti sul palco.

[illegible]. Raduno annuale, oggi, per gli ex allievi salesiani [illegible] Castellamonte. Alle 10,30 la Messa nella chiesa parrocchiale, seguita da [illegible] conferenza del dottor Antonio Musorrofiti [illegible] «L'aldilà ritrovato» (al Salone Trabucco). Quindi il pranzo e alle 15, sempre al Trabucco, presentazione ai genitori dei responsabili e delle attività dell'Istituto Salesiano di Cuorgnè.

[illegible] C'è ancora voglia [illegible] carnevale in numerosi paesi del Canavese. Nel pomeriggio si svolgono sfilate di carri allegorici e maschere [illegible] Palazzo, Carema, Sparone, Rivarossa, Traversella, Montalenghe, Strambino, Vialfrè, Bosconero, Loranzè e Calea di Lessolo. A Banchette, invece, il pomeriggio è dedicato al ballo in maschera dei bambini, mentre la sfilata viene effettuata «sotto la luna e le stelle». Pomeriggio riservato ai più piccoli anche a San Giusto, mentre [illegible] Issiglio la festa dei ragazzi si svolge in mattinata. Vanno ancora segnalati gli appuntamenti gastronomici, quasi tutti imperniati sul tradizionale piatto dei fagioli grassi, che vengono distribuiti, nella mattinata, a Traversella, Issiglio, San Giusto, Montalenghe, Strambino, Banchette, Lorenzè e Calea. A Sparone, a mezzogiorno, c'è il gran pranzo di carnevale, mentre [illegible] [illegible] la fagiolata ha luogo nel pomeriggio, dopo la sfilata. A Carema, infine, i fagioli grassi vengono benedetti [illegible] distribuiti domani a mezzogiorno, mentre a Palazzo, domani sera, il carnevale si conclude con la cena della polenta e merluzzo.

A CAVALLO. Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di equitazione organizzati dal circolo ippico Il Ciliegio [illegible] regione Batuello [illegible] Vische. Il centro dispone di due campi a ostacoli [illegible] un maneggio coperto e illuminato e garantisce la presenza di un istruttore federale. Numerose le passeggiate che si possono effettuare nei dintorni. Per informazioni, telefonare allo 011/9837780.

DANZE TRADIZIONALI. L'associazione culturale Carolando propone [illegible] [illegible] dedicato ai balli popolari [illegible] tradizione franco-piemontese, tenuto dall'istruttrice Carla Morre. La sede degli incontri è la palestra comunale di Cascinette. Per informazioni recarsi direttamente in palestra il lunedì dopo le 21 o telefonare allo 0125/617028.

NEL [illegible] DEL GRAN PARADISO. Il Parnassius Apollo Club di Rivarolo organizza soggiorni per ragazzi delle scuole elementari e medie all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso, nel periodo che va da ottobre a giugno. Visite guidate da esperti e differenziate a seconda delle [illegible]. Le quote: 15 mila lire per la gita di un giorno, 85 mila la pensione completa per due giorni e 150 mila per tre giorni. Per informazioni: 0124/29553.

[illegible] **AL [illegible]** L'artista tedesca Wiebke Siem espone sino al 1° [illegible] nelle sale del Centro d'Arte Contemporanea del Castello di Rivara (piazza Sillano 2), una serie di dieci gigantesche [illegible] surreali bambole di pezza, simbolo della condizione femminile. Sempre al castello sono visitabili alcune opere di Alessandro Bulgini. Orari: dal giovedì alla domenica, tra le 14,30 e le 18,30. [illegible] informazioni: 0124/31122.

Calcio: l'Ivrea incontra la cenerentola Aosta

Rivarolo e Sangiustese nel derby delle rivincite

Il gol dell'ex: è il sogno nel cas[illegible] di Massimo Varone, capi[illegible] della Rivarolese ed ex perno della difesa della Sangiustese, le due formazioni che si affrontano [illegible] allo stadio «Cerutti» di San Giusto con inizio alle 15. Non [illegible] il solito derby tra canavesane, [illegible] qualcosa in più. Una battaglia tra la capolista che [illegible] nasconde i suoi obiettivi, lo dimostrano l'entusiasmo di tifosi e dirigenti, [illegible] una squadra, la Rivarolese, che [illegible] parta sempre con poche pretese [illegible] due terzi del campionato si trova a ridosso delle grandi favorite. Entrambe arrivano da sconfitte pesanti ed oggi nessuno è pronto [illegible] scommettere che si concluderà con un pareggio, [illegible] accadde all'andata (1-1). I granata Alogna [illegible] Fantini sono stati colpiti dalla giustizia sportiva mentre Giovanni Koetting potrà disporre di [illegible] di Ronco, reduce da una forma influenzale. Al gran completo invece l'undici rossoblù, spronato in [illegible] dal mister Gianni Frare che ha cercato di riportare in carreggiata i suoi dopo la sbandata di Oleggio che ha permesso l'ag[illegible] al Dufour di Varallo Sesia. I rivarolesi oltre al fattore campo dovranno cercare anche di superare la miglior difesa di tutta l'Eccellenza: in fondo alla rete della porta difesa da Rizzi in venti gare sono finiti solo 13 palloni. Punti deboli i padroni di casa sembrano non averne, anzi. «Possono contare su giocatori in grado di far la differenza nel corso di tutti i 90 minuti - dice già preoccupato Varone -. Il bomber Wellmann primo fra tutti, basta che gli [illegible] piti la palla tra i piedi».

Due gradini più in basso della coppia di testa c'è l'Ivrea, compagine che i [illegible]ers locali avrebbero voluto, insieme al Chivasso, dominatore assoluto del girone. Per gli arancione la trasferta di Aosta deve valere tre punti. «Servirebbe a ridare fiducia al gruppo [illegible] a non perde[illegible] ulteriore terreno nei confronti delle prime, anche [illegible] mancano dieci giornate al termine» precisa il mister Giuseppe Brucato, rinfrancato dalla vittoria di giovedì sul Chieri nella finale di andata della Coppe Italia. Pisasale e compagni in campionato [illegible] fanno bottino pieno da cinque giornate e hanno già collezionato dieci pareggi, troppi. Brucato smenti[illegible] anche chi già in settimana avrebbe voluto la sua testa. «I vertici della società - precisa - mi hanno rinnovato la fiducia anche in questo momento di difficoltà. Un comportamento ragionevole che apprezzo, spero di non deludere».

Per trovare l'altra [illegible]na, il Castellamonte, bisogna invece precipitare fino al quartultimo posto. C'è aria [illegible] crisi che si [illegible] fatta più spessa da domenica, quando l'undici gialloblù non è riuscito [illegible] superare il Mathi sul proprio terreno. E tra poche ore i ragazzi allenati da Domenico Marocchino, che non ha comunque perso la fiducia dei dirigenti, scenderanno in campo di nuovo sul rettangolo [illegible] dello stadio «Cogliatis» contro la Castellettese, avanti di un punto. Non vincere sarebbe davvero un passo in più ver[illegible] il baratro che porta diretto alla retrocessione.

Gianni Giacomino

Massimo Varone, [illegible] della Sangiustese e attuale capitano della Rivarolese

LARGO AI GIOVANI.

HONDA CIVIC
NEW AGE.
L. 23.250.000*

Civic Fate largo a New Age: ultima [illegible] della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli, iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula [illegible], servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore [illegible] antifurto "immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo ad un prezzo che [illegible] ha p[illegible] L. 23.250.000*. Honda Civic New Age, largo ai giovani.

MODELLO	1.4 New Age	1.4i	1.5i LS	1.4 ES V-MATIC	1.6 VTi
PREZZO* /000	23.250	25.900	a partire da [illegible]**	[illegible]'	44.400**

HONDA

Honda aderisce all'iniziativa del Governo offrendo L. 4.380.0000 a chi cambia l'auto c[illegible] più [illegible] 10 anni.

Nuova Concessionaria Honda per Ivrea [illegible] Valle d'Aosta
FUTURAUTO
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

Domani sera concerto del grande artista russo al teatro Giacosa di Aosta

Berman, magia del pianoforte

E' considerato dai critici il miglior interprete dell'opera del compositore ungherese Franz Liszt
Ha suonato all'Onu e si è esibito a fianco di Bernstein e Abbado, nei più famosi teatri del mondo

Il pianista russo Lazar Berman, che domani sera si esibirà in concerto al Giacosa

AOSTA. E' un grande «testimone» dell'opera di Franz Liszt l'ospite di domani sera della «Saison culturelle». La stagione di musica dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione prosegue, al Teatro Giacosa, con il concerto del pianista russo Lazar Berman. E' un grande interprete, che ha cominciato la sua educazione musicale a Mosca, nel conservatorio del famoso pianista sovietico Alexander Goldenweiser.

Dopo il primo premio al Concorso internazionale di Berlino, Berman ha cominciato a esibirsi dal vivo in Unione Sovietica, poi il «distacco» dalla patria e la partenza per l'Europa, che negli ultimi vent'anni l'ha visto protagonista nei migliori teatri.

Nel 1976 la partenza per gli «States». Un «sogno americano», quello di Berman, che è avverato sul palco dell'Onu, quando fu chiamato a esibirsi in concerto con Antal Dorati e la National Symphony. E poi si esibì con Leonard Bernstein e la New York Philarmonic. In Europa ha suonato con Claudio Abbado e la London Symphony alla Royal Festival Hall di Londra, e poi a Parigi, Monaco, Bonn, Amburgo, Oslo.

E' un personaggio di spicco del mondo musicale «classico», quello che arriva domani ad Aosta. Tanto che due anni fa, nel gennaio del 1995, il Ministère de la culture e de la francophonie gli ha conferito il grado di «Officier de l'ordre des arts et des lettres», alto riconoscimento della Repubblica francese, a titolo di riconoscimento per le centinaia di concerti in tutto il mondo, gli oltre venti dischi incisi con le più prestigiose discografiche e la sua attività di docente. E, da sette anni, Lazar Berman insegna in Italia, all'Accademia pianistica di Imola.

Tra i riconoscimenti ottenuti in più di vent'anni di carriera pianistica c'è il Premio Franz Liszt di Budapest, ottenuto nel 1977, con il disco sugli «Studi trascendentali» del compositore e pianista ungherese. E' anche per questo importante lavoro che Berman è considerato un «maestro» nell'esecuzione dell'opera di Liszt. Forse il pianista russo si sente vicino al compositore ungherese. Simili infatti i loro «percorsi» artistici ed esistenziali. Uomini d'arte dell'Est che hanno trovato la fama in Europa.

Il concerto di domani sera si apre con la «Sonata in si bemolle maggiore D 960» di Franz Schubert, ultimo capolavoro pianistico del compositore austriaco, opera pubblicata postuma. La seconda parte del concerto si aprirà una serie di «Lieder schubertiani», trascritti nel 1838 da Liszt per l'editore Diabelli: il «Gretchen am Spinnrade», l'«Ave Maria» e l'«Erlkonig».

Il concerto di Lazar Berman si concluderà con le composizione che Liszt scrisse per i tanti luoghi visitati in Europa, raccolte nelle «Années de pèlerinage». Tre i brani che Berman presenterà al pubblico aostano: la «Gondoliera», la «Canzone» e la «Tarantella», nei quali il compositore ungherese le tre canzoni popolari veneziane e napoletane. Sono brevi appunti di viaggio in musica, nei quali vengono esaltati gli stati d'animo nati durante uno dei primi viaggi in Italia.

I biglietti per il concerto del pianista russo sono in vendita domani dalle 19 alla del teatro Giacosa. L'inizio del concerto è previsto per le 21.

Sandra Bovo

A Courmayeur

La danza in aiuto dei bimbi

COURMAYEUR. La danza a favore di Telefono Azzurro. «Un girotondo intorno al mondo» è il titolo dello spettacolo che il salone del centro congressi di Courmayeur ospita questa sera, con inizio alle 21.

Protagonisti della serata di beneficienza, organizzata con la collaborazione dell'amministrazione comunale, saranno le allieve della Scuola danza di Courmayeur. I corsi di danza classica e moderna, cominciati tre anni da a Courmayeur e La Thuile, coinvolgono ora giovani.

In scena ci saranno allieve di età compresa tra i 5 e i 17 anni, a ballare undici danze di undici Paesi. E' il proseguimento dello spettacolo che le ragazze, seguite in questi tre anni dalla maestra Nancy Rivaroli, hanno presentato saggio di fine anno.

Le offerte fatte durante la serata devolute a Telefono Azzurro per aiutare i bambini vittime di violenza fisica e psicologica. L'iniziativa umanitaria coinvolge Courmayeur fin dal mattino di oggi. Nello chalet della piazza della località turistica sarà allestito un punto informativo sul percorso e l'attività svolta da Telefono Azzurro. [sa. b.]

STASERA IN TV

«*Aoste-Europe*» ritorna martedì, alle 19,55 Raitre. Il programma di Carlo Romeo, inserito nello spazio regionale della Rai, è dedicato all'approfondimento di momenti della cultura europea, con personaggi e protagonisti. «Aoste-Europe» ospita martedì Jean-Pierre Pelagi.

Mercoledì, sempre alle 19,55, un altro «ritorno». Il settimanale di cultura e spettacolo con notizie e approfondimenti su avvenimenti e problemi di attualità. E' «*Il punto magazine*», firmato da Marco Brunet, Christiane Dunoyer e Stefano Viaggio.

Giovedì, alle 19,55, «*Pronto soccorso*», un programma di Carlo Romeo. Tema del programma: il rapporto tra Pronto e il pubblico. Ospiti in studio Massimo Pesenti, primario di Medicina d'emergenza e responsabile del Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, e un'infermiera del reparto.

«*L'homme de cristal*» è, invece, il titolo del reportage di Jean-Michel Ogier, che la struttura programmi della Rai ospita **venerdì**, alle 19,55. Le telecamere sono state «puntate» a Chàble, in un angolo del Vallese che a volte sembra esitare tra tradizione e modernità. Lì vive Maurice Chappaz, scrittore, che ha lasciato una trentina di opere che raccontano di Chàble «ieri» e della grande distanza che c'è «oggi». E' il testimone di un'epoca ormai «annebbiata», quella dove l'uomo e la natura non erano ancora stati «sballottati» dalle ruspe e dall'asfalto. [sa. b.]

Tre reportage e due film nei programmi odierni delle televisioni francofone

«Allô maman, ici bébé», su Tsr

John Travolta nello staff della commedia che ha per protagonista un futuro neonato. Con la rete della Svizzera Romanda e France2 alla scoperta dei vulcani delle Hawaii e degli elefanti della Namibia

Un documentario alle 11 su **Tsr**. E' «*Hawaii, naissance d'un volcan*», che mostra il paesaggio lunare e la lussureggiante foresta vergine dell'arcipelago più isolato del mondo, quello delle Hawaii, composto di otto isole di origine vulcanica. La più grande ospita il solo vulcano ancora attivo, mentre oggi sembre prendere forma un nuovo vulcano sottomarino.

Alle 15,45 **Tsr** trasmette «*Allô maman, ici bébé*» (Usa, 1989, 91'), un film di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley e Olimpia Dukakis. E' la storia di una giovane impiegata, che, dopo essere rimasta incita di un uomo sposato, decide di tenere il bambino. Mickey, il futuro neonato, incomincia a commentare in diretta la sua vita e quella di sua madre. Poi decide di scegliere lui il suo nuovo padre.

Alle 16,50 **France 2** trasmette un nuovo documentario della serie «*Le monde du National Geographic*», dal titolo «Les Bartlett, cineastes du desert». Ne sono autori e protagonisti i coniugi Des e Jes Bartlett, che dagli Anni 50 girano il mondo per cercare immagini da immortalare la loro cinepresa.

John Travolta

Bernadette Lafont

Dal 1984 essi si sono stabiliti nel deserto della Namibia, con un unico e incredibile scopo: riuscire a filmare gli elefanti del deserto, della cui esistenza fino ad oggi testimoniano soltanto le pitture rupestri.

In serata, alle 20,50, la rete francese prosegue «*L'effrontée*» (Francia, 1985, 100'), un film di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Bernadette Lafont e Jean-Claude Brialy. E' la storia di un'adolescente timida e introversa, che sdegna l'amicizia di una bambina più giovane di lei per inseguire un impossibile «feeling» una giovane pianista prodigio.

Alle 22,30 **Tsr** manda in onda «Chante, c'est du Dès», reportage della serie «*Viva*», diretto da Malik Melihi e Dominique Clément. E' il ritratto di un giovane cantante della Svizzera Romanda, che, dopo anni di canzoni destinate al pubblico adulto, ha incominciato ad avere successo scrivendo per il suo bambino. Il sistema musicale di Dès è semplice e consiste in astute melodie, facilmente memorizzabili, che una volta ascoltate, si dimenticano più. [l. b.]

Ancora un tagliando per indicare «I magnifici della notte»

Dai lettori de «La Stampa» il voto al locale preferito

Un altro coupon per votare «I magnifici della notte». Prosegue il referendum de La Stampa che tra qualche proclamerà i locali più «gettonati» di Piemonte e Valle d'Aosta. E non solo discoteche. «I magnifici della notte» vuole, infatti, premiare anche i locali «alternativi», quelli definiti «drink & musica», che in Valle sono tanti e vanno alla grande.

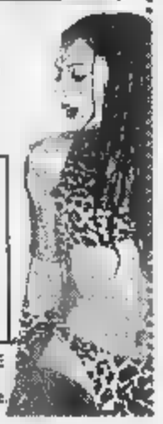
Al momento a guidare la classifica regionale è il «Garage disco club» di Cervinia, che si trova al 3° posto della graduatoria generale che riunisce le discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta. Il locale del Breuil si sta alternando alla guida della classifica regionale al «Blu Max» di Quart che questa settimana è sceso al 13ª posto della graduatoria generale. E sempre del Breuil arrivano il più «gettonato» dei locali drink & musica: il pub «Grivola», al 7° posto, seguito dalla «Tana» di St-Christophe. [r. s.]

DOMENICA 23 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR •
VINERIE • TAVERNETTE



LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' .....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

GIORNO E NOTTE

SAINT-CHRISTOPHE
Alla «Tana» gli Anni Settanta

Il discobar «La Tana» di Saint-Christophe offre da questa settimana una nuova proposta musicale per la domenica sera. Ritornano nel locale di Saint-Christophe le canzoni che hanno fatto sognare i giovani negli Anni Settanta e Ottanta. A proporla sara questa sera Beppe Magri. Alla consolle della «Tana» si alterneranno poi altri dj protagonisti di molti locali valdostani. L'appuntamento è per oggi alle 21,30.

AOSTA
I biglietti per «Sarrasine»

Sono aperte le prevendite per «Sarrasine - Un'ingannevole storia d'amore». E' lo spettacolo che la compagnia «Atelier envers teatro» portera in scena mercoledì sera, al teatro Giacosa, nell'ambito della «Saison Culturelle». Interpreti: Valeriano Gialli, Alessandra Celesia, Donatella Cina, Angelica Buzzolan ed Erica Patrucco. I biglietti per lo spettacolo si possono acquistare nelle prevendite della «Saison» e, il giorno dello spettacolo, dalle 19 alla del Giacosa.

QUART
balla al «Blu Max»

La discoteca «Blu Max» propone oggi le nuove tendenze delle dance con il dj Luca. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
CORSO Tel. (0165) 35.566. **Il ciclone**. Di e con L. Pieraccioni, L. T. D'Acquisto, N. Estrada. L. 12.000. 8000

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Killer per** con Ezio Greggio. L. 12.000; 8000

AUDITORIUM IPR Tel. (0166) 512.875. **Ransom**, di Ron Howard con M. Gibson, G. Sinise e R. Russo. Drammatico. Prev. Oratorio 15-17 ven. L.

DES GUIDES (0166) 949.473. **Nirvana** di G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono. Lire 13.000.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. **Space Jam** di J. Pytka con M. Fantascuco. Ore 21.30. L. 12.000;

SANT'ANNA. Tel (0125) 307.463. CHIUSO.

NEL CANAVESE

BOARD. Tel. (0125) 641.480. di Alan Parker con A. Banderas, J. Pryce, Madonna. L. 12.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Space Jam** Or.: 16,40. 18,30; 20.20; 22,10.

ABCINEMA. Tel. (0125) 425.064. **Il popolo** a. Or.: 16; 22,15. L. 9000; 7000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13,25; 15,55 **Dimanche Martin**
15,05 **L'homme à la rolls**, série
16,50 **Le monde du National Geographic**, doc.
17,50 **Stade 2**
18,50 **Déjà dimanche**
20 — **Journal**
20,50 **L'effrontée**, film
22,45 **Les aigles foudroyés**, doc.

Télévision Suisse Romande
13 — **Tj-Midi**
13,15 **Beverly Hills**,
14 — **al Place**, série
14,50 **Alerte à Malibu**
15,45 **Allô maman, ici bébé**, film
17,20 **Top Models**
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point**
20,50 **Au frontières du rire**
22,30 **Viva**

Tele Alpi
9,30 **Film**
12,40; 19; 22; 24 **Container**, rassegna
13 — **Video Top**
14 — **Telefilm**
15 — **Match Music**, musicale
16 — **Italia**, programma musicale
19,20; 22,20 **Container Canavese**
20,30 **Film**

Saint-Vincent
12,10
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — Film
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica

Eventuali variazioni ai programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. Il ciclone. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare tel. 656.521. (calm.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000. Sala 2. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12.000 Cinecard L. 10.000. Sala 3. **Shine** Or.: 15,45; 18; 22,30. L. 12.000 Cinecard L.
a. Sommeiller tel. 561.7190. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, 540.605. Il ciclone. Orario: 15,55: 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (La Cosa Bella)**. Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you**. Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. I. Garibaldi 32/e, tel. Il vertice. V. M. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 18; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Primo contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via G 9, telefono **La seduzione** a. Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.5241. **Uno sguardo dal cielo**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, 447.5241. **Uomo d'acqua dolce**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you**. Orario: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità**. Orario: 17,30; 20; 22,30.
FITOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone di e** 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Prime**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Baccarà 4, tel. 521.4318. **Dragonheart**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5598. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Terasa 5, tel. 534.614. **Riccardo** un re. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, 541.283. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 617.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
MAZZINI 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Mamma Ucria**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **d'acqua** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

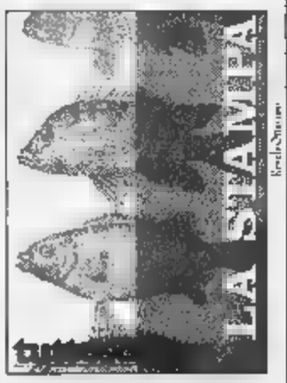
REGIO. Ore 15 Tosca di G. Puccini (T. Regione). C. Badea direttore. Regia D. Abbado, ripresa da V. Borelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con I. F. Salazar, K. Olsen, V. Alexejev. Biglietteria ore 10/12 13/18.30. Tel. 8615.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo I corti. Int. e prev. Casa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Tutti ne parlano...

I LIBRI DE LA STAMPA

È già un best-seller.

È il numero 29!



«Tuttoscienze», 29
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

Le di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 155.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CDS

Dal 24 Febbraio all'8 Marzo

3x2 3x2 VERO 3x2

Vera differenza

PASTA DI SEMOLA DIVELLA 1 kg
1 PEZZO L. 1.590 (L. 1.060 Al Kg)
3 PEZZI L.3.180 ANZICHÉ L. 4.770

POLLO [redacted] AIA pulito e pronto da cuocere
1 PEZZO L. 6.980 Al Kg
3 PEZZI L.4.655 Al Kg

GRANA PADANO MEDEGHINI
1 PEZZO L. 25.900 Al Kg
3 PEZZI L.17.279 Al Kg

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA CARAPELLI 75 d
1 PEZZO L.8.700 (L. 7.733 Al l)
3 PEZZI L. 17.400 ANZICHÉ L. 26.100

DETERSIVO LIQUIDO SOLE PIATTI 1,5 l
1 PEZZO L. 2.350
3 PEZZI L.4.700 ANZICHÉ L. 7.050

PASSATA DI POMODORO VALFRUTTA 700 g
1 PEZZO L. 1.500 (L. 1.428 Al Kg)
3 PEZZI L.3.000 ANZICHÉ L. 4.500

OLIO LUBRIFICANTE TAMOIL benzina e diesel - 1 l
1 PEZZO L. 6.300
3 PEZZI L. 12.600 ANZICHÉ L. 18.900

CONFEZIONATO DA I. AGR. CAS. MEDEGHINI DI MEDEGHINI SEVERO FRANCO & C. Snc Via Cortine, 2 - MAZZANO (BS)

NOVITA': l'Oro A PADERNO DUGNANO

Grazie per la Vostra scelta

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

Euromercato

GS GRUPPO

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPPING VILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CRIVA 10

Hockey, in «gara 1» i Lions sono stati battuti dall'Alleghe con un secco 0-6

Ville-Delfino, duello sul ghiaccio

Il portiere veneto è stato l'unico protagonista della partita, parando tutti i 44 tiri gialloneri
Le speranze di pareggiare i conti poggiano ora sul fuoriclasse francese, l'altro giorno assente

AOSTA. Ha vinto Delfino. Nella prima partita della finale per il 5° e il 6° posto tra Lions e Alleghe l'unico protagonista è stato il «goalie» veneto. Il risultato è di 0-6, un passivo davvero pesante per una squadra che considerava questo confronto come una finale scudetto. Una «chiave di lettura» c'è: i Lions hanno tentato in tutti i modi di segnare (44 i tiri in porta contro i 23 dell'Alleghe), anche se in maniera non troppo ordinata. Chiuso il primo periodo sullo 0-0, i ragazzi di Massimo Da Rin non hanno poi avuto quella pazienza predicata dal coach alla vigilia e sono stati puniti. Incassata anche la seconda rete, è saltato tutto e l'Alleghe ha dilagato con due parziali 0-4 e 0-2.

Delfino, galvanizzato dall'ingaggio del Milano 2 per le finali scudetto ormai prossime, ha concesso spiragli alle linee d'attacco giallonere, rivoluzionate da Da Rin (in pista) anche per l'assenza di Christophe Ville. Nel primo periodo i Lions le hanno provate tutte. Hanno avuto la conferma che non ci sarebbe stato nulla da fare a pochi secondi dalla sirena, quando il «goalie» avversario è riuscito a respingere un tiro in tuffo con la punta del pattino sinistro a mezz'aria.

Dai e dai, nel secondo tempo gli ospiti sono riusciti a segnare al 22'39" con Staviana. I gialloneri hanno insistito. Ma quando al 33"19" Michele De Toni ha raddoppiato in contropiede (eccola la mancanza di pazienza), morale e voglia di combattere sono svaniti, lasciando spazio ad altre due reti avversarie: al 36'27" Veggiato e al 37'10" Michele De Toni (ancora in contropiede). Senza significato il terzo periodo, a parte le reti di Da Pian al 42'03" e Lino De Toni al 57'16" in inferiorità numerica. E dagli spalti sono anche partiti svariati fischi.

Paolo De Luca e il fuoriclasse Christophe Ville al rientro questa sera ad Alleghe

Oggi la gara due ad Alleghe. Stavolta i gialloneri si affideranno a Ville (che ha scontato la squalifica) per tentare di battere Delfino. Nonostante tutto, l'impegno non è proibitivo. E' vero che l'Alleghe è arrivato ad Aosta con poco più di due linee mentre questa sera sarà al completo, ma il gioco visto venerdì sera non era niente di eccezionale. La partita quindi potrebbe proprio diventare un duello Ville-Delfino. In caso di successo giallonero, si giocherà la gara tre martedì ad Aosta.

Gli altri risultati: Fassa-Gardena 3-5, Merano-Brunico 4-1, Asiago-Latscher 8-5, Feltre-ghiaccio-Renon 6-5, cortina-Zoldo 9-4 e Como-Erdinger Sterzing 2-5.

Giorgio Macchiavello

Sport invernali, ai «Casta» primi gli alpini valdostani

VIPITENO. Si sono conclusi ieri i campionati di sci delle truppe alpine a Vipiteno con un'ottima affermazione della rappresentativa valdostana. Nella gara di plotone, il Battaglione alpini Aosta si è classificato 2° su 19 rappresentative italiane dietro all'ottavo Reggimento alpini. Lo stesso Battaglione si è però aggiudicato il trofeo Medaglie d'Oro quale 1° classificato per sommatoria dei punteggi acquisiti nelle gare di combinato alpina (fondo e discesa), staffetta nordica, e gara di plotoni.

L'ultima gara di staffetta di biathlon ha visto la vittoria della Germania, mentre il Centro sportivo Esercito di Courmayeur con Guala, Venturini, Favre è giunto 5°. Il trofeo dell'Amicizia per nazioni è stato aggiudicato alle Fiamme gialle davanti ai carabinieri per sommatoria dei risultati dello slalom, fondo 15 km a tecnica libera, staffetta e pattuglia; 4° il Centro sportivo Esercito a pari merito con la Romania. Giovedì gli alpini valdostani avevano vinto la staffetta fondo e tiro di km 7,5 per 4x4. Primo su 15 rappresentative il Battaglione alpini Aosta con Dorigo, Kostner, Reichegger e Invernizzi; 2ª la Compagnia alpini paracadutisti, 3° il Reggimento alpini di Borgo Sandalmazzo (Cn).

In precedenza i migliori risultati conseguiti dai reparti alpini valdostani erano stati: 3° Reinhold Schwienbacher, Centro sportivo Esercito, nella gara di fondo 15 km, con Marco Albarello 12° e Gaudenzio Godioz 17°. Gara di combinata fondo e discesa, 15° Christian Whistaler, Battaglione Alpini Aosta, in prima categoria; 5° Alberto Vezzoli, Smalp, in seconda categoria; 2° Alessandro Busca in terza categoria; 2° Fabrizio Dinca in quarta categoria.

La manifestazione sportiva, organizzata dal Comando IV Corpo d'Armata Alpino da oltre 30 anni, ha la finalità di constatare attraverso l'agonismo il livello addestrativo delle truppe da montagna. E' una sorta di Olimpiade invernale militare che si sviluppa attraverso cinque prove: gara individuale di fondo e tiro e gara di slalom gigante valevole per combinata; gara di plotone; fondo e tiro per pattuglie; staffetta nordica. Alla manifestazione intervengono atleti di nazioni di montagna europee e d'Oltreoceano. Erano presenti Argentina, Cile, Austria, Francia, Gran Bretagna, Irlanda del Nord, Germania, Romania, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Portogallo, Slovenia. Hanno partecipato gli azzurri Fausto Bordiga, Reinhold Schwienbacher, Marco Albarello, Gaudenzio Godioz, Patrick Holzer e Sergio Bergamelli.

Giorgio Minatti

Fondo, domani in gara ai Mondiali

Per Albarello speranze iridate

AOSTA. Marco Albarello è partito giovedì sera per Trondheim per i campionati del mondo di fondo. E' l'unico valdostano che gareggerà in questa rassegna iridata, mentre dello staff tecnico fanno parte lo skiman Roberto Gal e l'allenatore di Stefania Belmondo, Massimo Laurent.

Albarello ha lavorato sodo e sembra avere risolto i suoi problemi fisici: «La schiena non mi dà più dolori. Spero che non mi ritornino acciacchi perché ci tengo moltissimo a questa rassegna iridata. Ho fatto soltanto una gara di pattinato ai "Casta" (nono sui 15 km vinti da Zorzi, ndr) in Val Ridanna. Adesso sto bene, bisognerà vedere quando si sforza in alternato. Punto soprattutto sulla 10 km e sulla staffetta, ma dovessi stare bene potrei ben figurare anche nella 50 km».

Come sono stati gli ultimi allenamenti? «Mi sono preparato in altura allo Scilliar e poi in Val Ridanna. Mercoledì mi sono concesso una giornata di relax con mia moglie Silvano e i figli Giorgia e Iacopo e ho completato il lavoro giovedì mattina in Val Ferret prima di partire per la Norvegia».

Albarello debutterà domani nella 10 km a tecnica classica, per poi partecipare martedì alla 15 km a tecnica libera ad inseguimento insieme con Silvio Fauner, Fulvio Valbusa e Giorgio Di Centa che potrebbero essere anche i suoi compagni nella staffetta. Se sarà in buone condizioni, Albarello parteciperà anche alla 50 km a tecnica classica conclusiva, in cui l'Italia schiererà anche il campione uscente Silvio Fauner, Giorgio Vanzetta, Fulvio Valbusa e Fabio Maj.

Albarello vuole a tutti i costi rimpinguare il palmarès, che conta per sei otto medaglie (un oro, due argenti ed un bronzo ai Mondiali negli ultimi 13 anni e un oro, due argenti e un bronzo olimpici). Meglio di lui in Italia ha fatto soltanto Maurilio De Zolt con 8 medaglie (6 olimpiche e 4 mondiali) di cui 2 d'oro, 5 d'argento e 2 di bronzo. Alla caccia del sorpasso c'è anche Silvio Fauner con 5 medaglie mondiali e 3 olimpiche (2 ori, 1 argenti e 3 bronzi). E' aperta dunque la «caccia grossa» al titolo di plurimedagliato. «Spero tanto nella 10 km e nella staffetta - ha detto Albarello -, ma servono le gambe e bisogna stare bene».

Chi saranno i protagonisti dei Mondiali? «Smirnov, Daehlie non è andato "via di testa" dopo gli ultimi risultati deludenti e speriamo i nostri Fauner e Valbusa saranno recuperato dopo Capracotta». [r. s.]

L'azzurro Marco Albarello

La ALBATROS concessionaria NISSAN per la Valle d'Aosta ha il piacere di annunciare che dall'UNIONE NISSAN fra Tecnologia e Qualità è nata la NUOVA PRIMERA

a partire da Lire 28.870.000

albatros

La nuova concessionaria Nissan
per la Valle d'Aosta
in Quart Regione Amérique 107
Tel. 0165/765872-765419-765324 - Fax 765849

NISSAN

Lo Châtillon con il nuovo allenatore ospita i liguri che sono a pari punti

Rampanti, debutto con l'Imperia

L'ex calciatore granata alla guida dei blucerchiati che sono reduci da due pareggi e sei sconfitte Dice: «Spero in un successo, il potenziale c'è». In campo non ci saranno Calamita e Di Loreto

SAINT-VINCENT. E' il giorno del debutto di Rosario Rampanti sulla panchina dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma. Dopo due pareggi e sei sconfitte, Piero Ciri ha lasciato all'ex giocatore del Torino il compito di guidare la «navicella» blucerchiata. Con il cambio alla guida tecnica, tutti si aspettano il ritorno alla vittoria, che manca ormai dall'8 dicembre dello scorso anno (3-2 sul Moncalieri). Al «Perucca» arriva l'Imperia, squadra appaiata a quella del presidente Grillo a quota 28.

«Spero di esordire con successo - dice Rosario Rampanti -. Il potenziale c'è, perchè altrimenti la squadra non sarebbe stata tra le protagoniste del girone di andata del campionato. Per scoprire quali sono state le cause di un'inversione di tendenza occorre tempo, ma sono convinto che si possa tornare a guardare al futuro la massima serenità. Non ho mai visto in azione la squadra, però conosco quasi tutti i giocatori. Ho firmato un accordo con la società fine alla conclusione della stagione 1997/98».

«L'obiettivo primario è quello di conquistare quest'anno una salvezza tranquilla - aggiunge il neo allenatore -, per poi puntare alto nel prossimo campionato. Ho accettato di venire in Valle anche perchè società ambiziosa ed è formata da dirigenti di grande professionalità».

Liborio Mirisola in azione. Il libero e capitano dello Châtillon/St-Vincent/Fenusma oggi Perucca contro l'Imperia

Dopo aver giocato in serie A nel Torino, Rosario Rampanti ha allenato la formazione Primavera del Pisa, per poi fare da secondo a Guerrini in A sempre nella compagine toscana. La carriera da tecnico è proseguita a Benevento, a Lodigiani e ad Arezzo. Dopo aver diretto la squadra allievi del Torino la formazione Primavera dei granata per quattro anni, Rampanti è rimasto fermo per due stagioni.

Nella sfida odierna contro l'Imperia (inizio alle 15), mancheranno Calamita (squalificato) e Di Loreto (infortunato). Per il resto soltanto problemi di scelta per Rampanti, che deciderà la formazione all'ultimo momento. Tra i giocatori c'è molta amarezza per l'abbandono di Ciri.

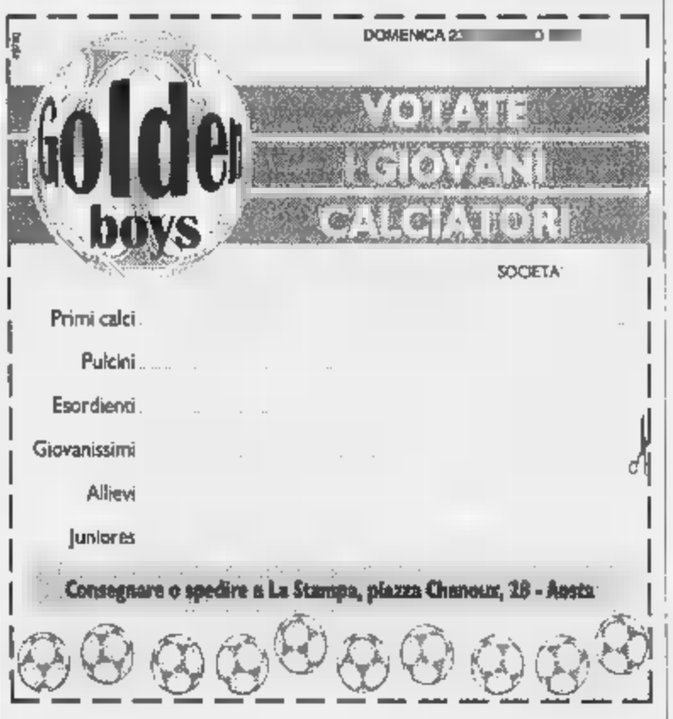
«Siamo i primi ad essere dispiaciuti per quanto accaduto - spiega il capitano Liborio Mirisola -, anche perchè non tutte le colpe di Ciri. La causa principale che ci ha fatto scivolare in classifica è dovuta alle difficoltà che abbiamo avuto per poterci allenare regolarmente a causa del campo ghiacciato. Già l'anno scorso avevamo accusato una flessione tra dicembre e gennaio, a conferma di quanto sia importante poter sempre allenare in modo adeguato».

«Adesso è difficile prevedere cosa potrà accadere - aggiunge Mirisola -. La speranza è che la svolta tecnica ci riporti in alto. Non ci saremo, in ogni caso, mai aspettati di incappare in una così lunga serie negativa dopo aver disputato girone di andata brillante. La società ci è sempre stata vicina, dimostrando grande professionalità. Per questo vogliamo ripagare i dirigenti con un successo sull'Imperia, che ci farebbe, tra l'altro, dimenticare tutti i guai».

Sigfrido Beneyton

Il referendum sul calcio giovanile

Voti a valanga per i Golden boys



AOSTA. Quanti tagliandi. Ormai il ritmo degli arrivi in redazione è di decine al giorno. E ogni volta c'è una piccola rivoluzione nelle classifiche delle varie categorie. Segno che il referendum per i Golden boys del calcio valdostano piace. E che nella regione c'è tanta attenzione ed entusiasmo verso il settore giovanile di uno sport che invece a livello di squadre «seniores» non sta attraversando un periodo dei più felici. Magari in futuro i Golden boys più votati faranno parte di una formazione valdostana vincente.

I tagliandi arrivati finora interessano tutte le categorie, tranne i Primi calci. Per questo raggruppamento la Federazione ha previsto quella particolare formula che lascia l'agonismo in secondo piano. Ma ciò non toglie che si possono votare i Golden boys più promettenti anche qui. Anzi.

Nei Pulcini per ora c'è un testa a testa tra André Cuneaz dell'Aymavilles/Gressan e Paul Liro del Pont Donnas: entrambi hanno ricevuto 2 preferenze. Negli Esordienti c'è Vittorio Guarino dello Sporting in fuga con 12 voti. E' seguito a quota 5 da Andreu Collé dell'Hône/Arnad, mentre hanno cominciato a muovere la classifica un punto a testa Salvatore Manazzo del Saint-Christophe, Michel Prola e Stefano Dublanc, entrambi del Verrès. E' del Verrès anche Raffaele Evangelisti, che con 10 voti guida la classifica dei Giovanissimi. Seguono Federico Labbiento dello Charvensod Sant'Orso a quota 4 e Marco Belotto dello Sporting con 1 voto.

Tra gli allievi si annuncia una bella gara. Adesso in testa c'è Luca Gullone dello Sporting a quota 18, ma è tallonato da Corrado Melgara dell'Aosta a 15 e da Simone Dosso dell'Aymavilles/Gressan a 10. Negli juniores Demis Dandres dell'Aosta ha già ricevuto 7 preferenze, mentre Antonio Mangiardi per ora è a quota 1.

Continuate a spedire o portare a mano in redazione i tagliandi. Ogni busta può contenere più schede, dello stesso giorno o anche giorni diversi. L'importante è che non siano fotocopie. I Golden boys aspettano i vostri voti. [gio. mac.]

SPORT FLASH

Ultima giornata dei Mondiali juniores per Jordaney

Nella 10 km sprint dei Mondiali juniores di Forni Avoltri in Carnia, 49° posto con 5 errori su 10 al poligono per Flavien Jordaney. Il valdostano è finito ultimo tra i quattro azzurri (il migliore Longo 26°) nella gara vinta a sorpresa dallo statunitense Hakkinen. Oggi Jordaney scenderà in pista nella staffetta conclusiva. [r. s.]

Crevacol una gara valida per il campionato italiano

Si disputa oggi a Crevacol la 4ª prova del campionato italiano motoslitte. Al via numerosi concorrenti valdostani, che nel campionato tricolore occupano eccellenti posizioni classifica. [a. c.]

SLITTINO

I vincitori della gara Saint-Marcel

Organizzata dalla Pro loco e dallo Sci club Saint-Marcel, si è disputata una gara slittino tradizionale. Nelle categorie si sono imposte Lara Bracchi, Lara Artaz, Vilma Cerise, Laurent Brunier, Alberto Nicoletta, Loris Betemps e Stefano Nicoletta. [s. b.]

Arianna Follis ottava ai Mondiali juniores

Ottavo posto per Arianna Follis, prima tra le azzurre, nella gara vinta dall'estone Smigun, nella 15 km a tecnica libera conclusiva dei Mondiali juniores di Canmore in Canada. [r. s.]

CALCIO

Le nomine del Comitato federale di Aosta

Il presidente federale ha completato le nomine dei comitati provinciali di calcio. Il comitato di Aosta risulta composto da Francesco Ciancamerla (presidente), Vincenzo Cavallaro, Andrea Ceccarelli, Leonardo Cramarossa, Mario Gioffré, Carla Mansoldo, Franco Stradella (componenti) e Aldo Tognan (segretario). [s. b.]

La capolista Saint-Christophe gioca Burolo

Trasferta a Burolo oggi per il Saint-Christophe, capolista del campionato di Seconda categoria. Le altre partite: Valle del Lys-Bollengo, Loranzé-Champdepraz/Montjovet, Coumba Freide-Forno, Saint-Pierre-Grand Paradis, Salassa-Montalto e San Grato-Favria. [s. b.]

Il secondo turno del girone ritorno

Seconda giornata del girone di ritorno del campionato di Terza categoria oggi con la capolista Issogne impegnata in casa contro il Samone. Gli altri incontri: Hône/Arnad-Riviera delle Alpi, Nitri Renault-Borgofranco, Settimo Vittone-Anpi Elter, Chambave-Chiaverano/Bellavista e Villeneuve-Lessolo. [s. b.]

La Coppe Saint-Vincent e Helvetia

Trenta giocatrici hanno partecipato alla «Coppa Comune di Saint-Vincent» di bocce, riservata alla categoria femminile. Il successo è andato a Gilda Borettaz e Cristina Rudda (Comunale Saint-Vincent), che hanno sconfitto in finale Rosetta Bacchin e Giulia Godioz (Nitri Auto) per 13-6. Terzo posto per Giovina Bocache e Manuela Empereur, davanti a Caterina Perrin e Teresa Tiotto. Sessantaquattro giocatori hanno partecipato alla «Coppa Helvetia Assicurazioni» di bocce a coppie. Si sono imposti Arturo Gassino e Vittorio Violetta, che hanno sconfitto in finale Giovanni Ardito e Davide Pinet, con il punteggio di 13-5. Terzo posto per Santino Magro e Luca Vigna, Ivan Grosso e Arturo Guaccia in quarta posizione. [s. b.]

I campionati regionali organizzati

Il comitato regionale della Fibis (Federazione italiana biliardo sportivo), organizzazione riconosciuto dal Coni che in Valle ha come «concorrente» federazione locale, ha indetto per il 10 marzo al Crai Cogne i campionati regionali di biliardo di «goriziana» per i giocatori di 1ª, 2ª e 3ª categoria. Le iscrizioni di chiuderanno l'8 [a. c.]

CALCIO, ECCELLENZA

Due turni difficili sul cammino della salvezza: oggi l'Ivrea, domenica il Chivasso

Per i rossoneri 180' da brivido

Al Puchoz questo pomeriggio arriva una delle squadre favorite per la promozione. «Sarà dura fare un risultato utile, ma sapremo lottare», dice Cusano. Tre rientri importanti: Adamo, Delfine e D'Herin

AOSTA. Ci si mette anche il calendario a complicare il cammino dell'Aosta verso la salvezza nel campionato di Eccellenza. Con le speranze di rimanere nell'attuale categoria già ridotte al lumicino, i rossoneri affrontano oggi al «Puchoz» l'Ivrea e tra sette giorni in trasferta il Chivasso, due delle squadre più accreditate per la promozione.

«Visto il potenziale degli eporediesi e dei torinesi - ammette l'allenatore Mauro Cusano -, non sarà facile riuscire a conquistare qualcosa nei prossimi 180' di gioco, però ogni partita ha la sua storia e sono certo che sapremo ben figurare contro due compagini che non nascondo ambiziose. Dobbiamo intanto concentrarci sulla sfida con l'Ivrea, che ritengo sia la squadra più forte del girone».

«La compagine di Brucato è partita con i favori del pronostico per la vittoria finale e ha ancora le possibilità di lasciarsi tutti alle spalle a fine campionato - aggiunge il tecnico aostano -. Per poter centrare il traguardo del salto di categoria, gli eporediesi possono però lasciare per strada altri punti, pertanto arriveranno ad Aosta decisi a conquistarne tre. I favori del pronostico per Storgato e compagni, non scenderemo certo in campo come vittime predestinate».

Carmine Adamo rientra tra i rossoneri nella difficile partita al P contro l'Ivrea

Tra i rossoneri ci saranno tre rientri importanti: Adamo, Delfine e D'Herin. Soltanto problemi di scelta dunque per l'allenatore aostano, che dovrebbe presentare Bellessolo tra i pali, Lessio e D'Herin in marcatura, Albarella libero, Delfine fluidificante a sinistra, Vallet, Cappellari, Perron e Zambon oppure Rigollet centrocampo, Adamo e Clerino in attacco.

«L'Ivrea può giocare con la massima tranquillità, avendo alle spalle un sodalizio ambizioso e senza problemi - sottolinea Cusano -. Noi dobbiamo invece scendere campo dimenticando i problemi societari, cercando sopperire con il temperamento all'inferiorità tecnica. Basta citare i nomi di Storgato, di Pisasale e di Santoro per capire la forza degli eporediesi che potranno, tra l'altro, contare su un gran numero di tifosi».

A livello societario rimane sempre una situazione difficile per l'Aosta, anche se sembra aprirsi qualche spiraglio positivo. «Purtroppo vecchie diatribe e nuovi problemi - spiega Walter Barbero -, non hanno ancora consentito di convocare l'assemblea dei soci. Alcuni sponsor privati sembrano orientati a darci una per poter finire degnamente la stagione. Per guardare al futuro con la necessaria serenità, occorrerà però che arrivino altri interventi finanziari». [s. b.]

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Aymavilles Quincinetto, Pont Donnas S. Benigno, Verrès a Strambino

Tre trasferte di grande impegno

Turno favorevole per Quart e Charvensod/S.Orso

AOSTA. Due confronti casalinghi e tre esterni per le squadre valdostane nel campionato Prima categoria. Lo Charvensod/Sant'Orso ospita l'Atletico Albiano Azeglio, mentre il Quart riceve visita del Gassino. Trasferte ostiche per l'Aymavilles/Gressan/Pila a Quincinetto, per il Pont Donnaz a San Benigno e per il Verrès a Strambino.

Lo Charvensod/Sant'Orso ha l'opportunità di sfruttare fattore campo nella sfida contro l'Atletico Albiano Azeglio. I canavesani reduci dalla battuta d'arresto casalinga contro il Quincinetto e cercano di rifarsi con i gialloblù, ma la formazione di Luciano Rassat ha tutte le carte in regola per centrare il successo sui canavesani.

Anche il Quart spera di approfittare del turno interno per conquistare punti pesanti nella lotta per la salvezza. Costretti a saltare derby di domenica scorsa per l'impraticabilità campo di Gressan, i viola di Sergio Perazzone contano di confermare l'ottimo momento collettivo contro il Gassino, che è avversario non certo trascendentale.

Sergio Perazzone tecnico del Quart che ospita il Gassino

Per l'Aymavilles/Gressan/Pila preannuncia difficile trasferta a Quincinetto. I nerostellati sperano ancora di inserirsi nella lotta per la promozione, mentre i gialloneri cercano punti pesanti per evitare la retrocessione. La partita si presenta aperta a qualsiasi soluzione, con l'allenatore Renzo Drudi che recupera Paillex e spera di poter schierare anche Gorraz. Assenti, invece, Ghignone e Perruquet.

Il Pont Donnaz rende visita alla capolista San Benigno, con speranza di sovvertire il pronostico contrario. Il testa-coda non sembra concedere possibilità di conquistare punti per i rossoblù, ma Daniele Orsini confida in una prestazione di carattere della squadra per il a sorpresa.

Il Verrès gioca a Strambino l'obiettivo di bissare la vittoria ottenuta sette giorni fa contro il Valloreo. Tra i ci i rientri di Milani, Giovenzana e, probabilmente, anche di Racchio. Il tecnico Marco Chiabotto dovrà però fare a meno di Calò, squalificato. [s. b.]

Nel derby vince la Stefano Testa St-Christophe

Le squadre dei Lions sempre protagoniste

AOSTA. I campionati giovanili di pallacanestro si avviano alla conclusione della prima fase, con le squadre dei Lions d'Aoste sempre protagoniste in tutte le categorie.

In attesa di conoscere la composizione dei gironi delle poule finali, giunte altre vittorie per le squadre del presidente Paolo Maccari. Giornata positiva anche per il Crai Cogne nel torneo allievi.

Gli juniores del Cogne Acciai Speciali hanno espugnato il parquet del Basket in Progress, imponendosi con il punteggio 83-71. Dopo chiuso il primo tempo in parità (32-32), la squadra di Luigi Frosini ha piegato la resistenza dei torinesi nella ripresa. Miglior marcatore è stato Roberto Ocleppo, con 22 punti. Bene anche Valerio Frosini (15) e Paolo Ocleppo (14).

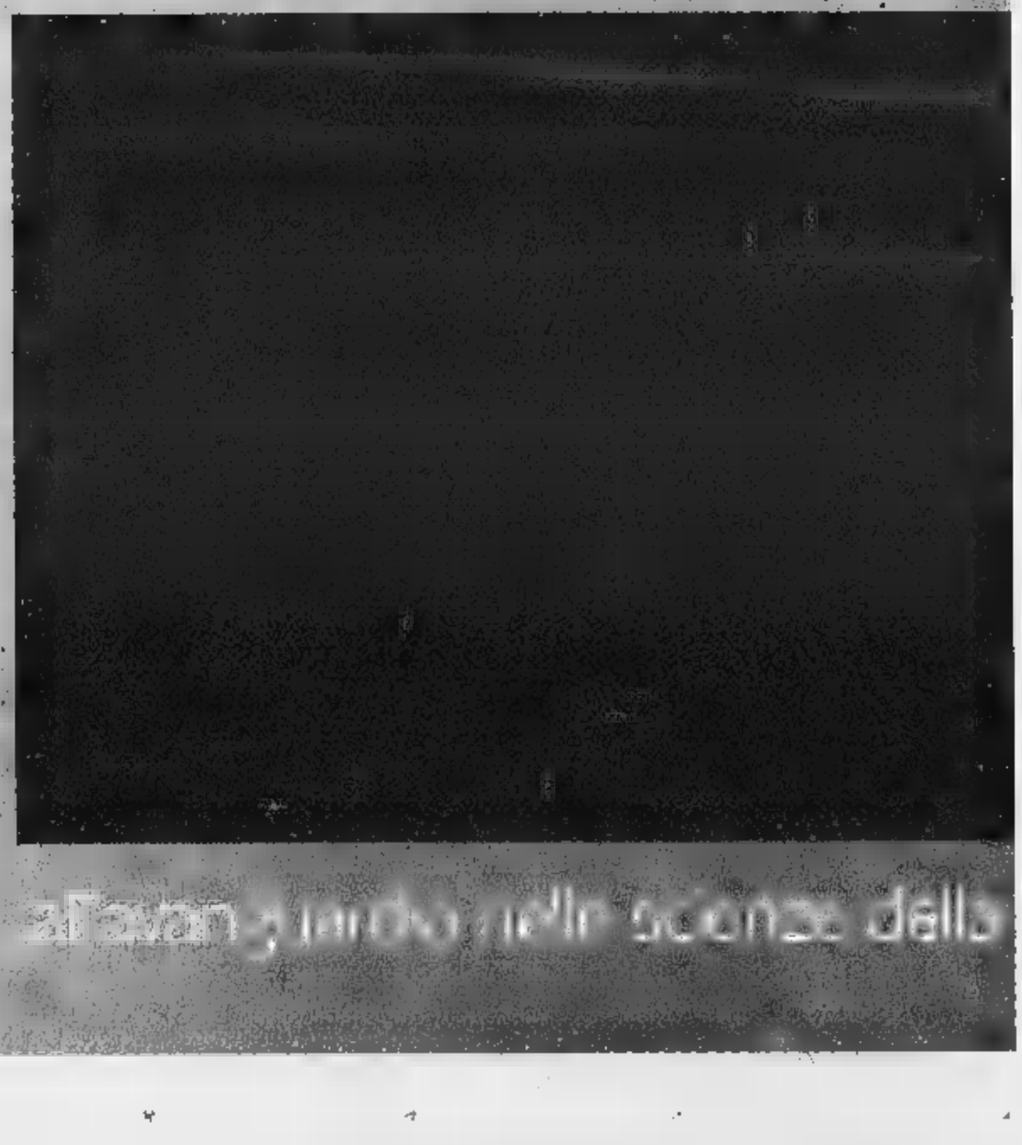
Negli allievi il Crai Cogne ha superato l'ostacolo rappresentato dal Monterosa. Il quintetto di Walter Tournoud ha confermato di in costante crescita, giocando una partita ricca di temperamento.

Chiusa la prima frazione di gioco con 8 lunghezze di vantaggio (39-27), gli aostani controllavano con autorità nella ripresa i tentativi di rimonta dei piemontesi, chiudendo vittoriosamente sul punteggio 84-74. In evidenza Blanc (32 punti) e Nossein (19).

Nel torneo propaganda netto esterno del Censi Traslochi, che ha fatto registrare una schiacciante superiorità contro l'Ivrea. Il punteggio finale di 92-27 la dice lunga sulla differenza di valori vista in campo. derby valdostano dello Stefano Testa sul Saint-Christophe per 51-28. Decisivo quarto periodo, con la squadra di Massimo Brunello capace di mettere a segno un parziale 30-6. [s. b.]

© 1997 Novartis AG

Chi aiuta gli
agricoltori
a migliorare
i raccolti
senza impoverire le
risorse naturali



all'avanguardia nelle scienze della vita.

NOVARTIS

Leader mondiale nelle Scienze della Vita.

Dall'unione di Ciba e Sandoz

Salute
Agricoltura
Nutrizione

Novartis è su Internet: http://www.novartis.com

PSA

Qualità al cubo.

La vostra vecchia auto diventa una nuova Volkswagen grazie all'incentivo del Governo, allo sconto dei Concessionari e ai finanziamenti Fingerma.

Fino a 3.285.000* lire di sconto per acquistare una Polo 1.0 lt. e fino a 4.380.000* lire per le altre Polo. In più, finanziamenti personalizzati Fingerma. Un incentivo davvero sostanzioso per passare a un'auto di sostanza come la Polo.

Fino a 4.380.000* lire di sconto per acquistare una Golf o una Golf Yachting e fino a 6.760.000* lire per una Golf Cabriolet. In più, finanziamenti personalizzati Fingerma. Ci sono tanti mezzi per entrare nel mondo Golf: tutti molto convenienti.

Fino a 4.380.000* lire di sconto per acquistare una Passat. Finalmente l'eccellenza diventa davvero accessibile a tutti.

Fino a 5.570.000* lire di sconto per acquistare una Sharan. Chi prima doveva scegliere tra auto e vacanza, con Sharan le può concedere entrambe.

E' un'offerta dei Concessionari Volkswagen del Piemonte e Valle d'Aosta.

*Prezzo incentivato in caso di rottamazione (D.L. n° 669 del 31/12/96). L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

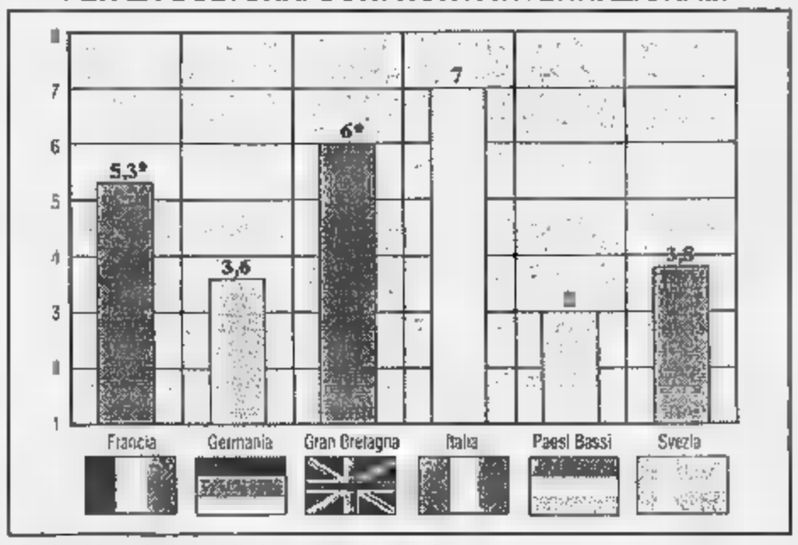
A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

IL BINOMIO IMPRESA CULTURA

Il patrimonio culturale è essenziale non solo per l'identità e le tradizioni di un popolo, ma anche per la sua crescita economica e sociale. Le politiche culturali operanti da anni negli USA, in Gran Bretagna, in Francia e altrove dimostrano quanto ne siano consapevoli quei governi.
Anche in Italia sta aumentando l'interesse dell'opinione pubblica su questo versante e si fa più intensa la collaborazione tra istituzioni pubbliche cui compete la tutela del patrimonio culturale e le imprese private che possono collaborare alla valorizzazione.
Un più agevole e regolare accesso dei visitatori italiani e stranieri alle strutture museali, archeologiche ed espositive, una migliore dotazione di servizi accessori (resa possibile dalla Legge Ronchey del 1993, del cui regolamento di attuazione è in corso la revisione) potranno attivare e rivitalizzare forme di imprenditorialità che si misurano sul mercato, producendo reddito e occupazione.
Di questa realtà è interprete Confindustria firmando con il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali Convenzione nel cui ambito potrà realizzarsi uno sviluppo più organico del già significativo apporto dei privati alla conservazione, alla tutela ed alla migliore fruizione del patrimonio culturale nazionale.

L'INCIDENZA DEI FINANZIAMENTI PRIVATI NEI BILANCI PER LA CULTURA. CONFRONTI INTERNAZIONALI.



* Esclusi i finanziamenti delle Amministrazioni locali.

EUROPA: MA QUANTO MI COSTI!

A marzo i lavoratori dipendenti saranno i primi sperimentare l'Eurotassa

Una nuova sorpresa per i Cittadini contribuenti del nostro Paese, già comunque temprati dal sistema fiscale nazionale.
Infatti, a partire dal marzo prossimo i lavoratori dipendenti vedranno assottigliarsi ancor di più la loro busta paga che però arricchirà di una nuova voce (a debito): **Il biglietto per l'Europa** previsto dalla legge finanziaria per il 1997.
Con l'avvicinarsi di questa scadenza è opportuno cominciare a farsi qualche conto per non trovarsi poi brutte sorprese.
Per questo riteniamo opportuno riportare una fredda ma assai significativa tabella riepilogativa sulla ormai nota Eurotassa in modo che ciascuno possa valutare il suo contributo che, comunque, stando alle promesse (si spera non da marinaio) in parte potrà ritornare nelle tasche dei contribuenti a partire dal 1999.

CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA

Importi per fasce di reddito per lavoratori dipendenti

Reddito	Imposta lorda	Senza familiari a carico	Con un familiare a carico	Con due familiari a carico
1-7.200	0	0	0	0
			Aliquota 1%	
10.000	0	0	0	0
20.000	128	0	0	0
			Aliquota 1,5%	
21.000	143	0	0	0
22.000	158	0	0	0
23.000	173	0	0	0
24.000	188	8	0	0
25.000	203	23	0	0
30.000	278	98	58	18
35.000	353	173	133	93
40.000	428	248	208	168
45.000	503	323	183	143
50.000	578	398	358	318
			Aliquota 2,5%	
51.000	603	423	383	343
55.000	703	523	483	443
60.000	828	648	608	568
65.000	953	773	733	693
70.000	1.078	898	858	818
75.000	1.203	1.023	983	943
80.000	1.328	1.148	1.108	1.068
85.000	1.453	1.273	1.233	1.193
90.000	1.578	1.398	1.358	1.318
95.000	1.703	1.523	1.483	1.443
100.000	1.828	1.648	1.608	1.568
			Aliquota 3,5%	
110.000	2.178	1.998	1.958	1.918
120.000	2.528	2.348	2.308	2.268
130.000	2.878	2.698	2.658	2.618
140.000	3.228	3.048	3.008	2.968
150.000	3.578	3.398	3.358	3.318
200.000	5.328	5.148	5.108	5.068
250.000	7.078	6.898	6.858	6.818
300.000	8.828	8.648	8.608	8.568
350.000	10.578	10.398	10.358	10.318
400.000	12.328	12.148	12.109	12.068

Importi in migliaia di lire

UN'AZIENDA CHE «VIENE DA LONTANO»
LA STORIA E LA TRADIZIONE DEL «MOLINO GHIA PRIMO SRL»

Il «MOLINO GHIA PRIMO Srl», sito in Asti - Fraz. Valle Tanaro 28 - ha le sue origini nel lontano 1919, quando **Michele Ghia** ed il figlio **Teodorico** scendono ad Azzano in valle ad acquistano dai Conti Gazzelli un piccolo molino a macina che prende il nome di **Molino Ghia Teodorico**.
Teodorico e principalmente il figlio **Primo** apportano notevoli modifiche tecnologiche e passano da una produzione artigianale di pochi quintali ad una di duecentoventi giornalieri.
Nel 1967 il **Molino Teodorico** si trasforma in **Molino Ghia Primo**, completamente nuovo di struttura e macchinari.
Primo, animato da profondo convinto spirito imprenditoriale, porta l'Azienda a produrre prima seicento quintali, poi, con successive modifiche, raggiunge i milleduecento quintali al giorno.
Da ditta individuale nel 1990 l'Azienda diventa società con la denominazione di «MOLINO GHIA PRIMO Srl». Oggi i figli, dott. **Teodorico** e **Roberto**, affiancano nell'attività il padre **Primo**.
Una vasta gamma di farine ed una qualità ottimale consentono di approdare a piazze vicine e lontane, dal Piemonte alla Calabria, dalla Liguria alla Campania, alla Puglia, alla Sardegna.
L'Azienda si è poi specializzata in farine per grissini, rimacinati e stampati, farina per panificazione artigianale ed industriale e per industrie dolciarie. Attualmente il MOLINO GHIA PRIMO opera anche con altre due linee, la «VEJMULIN» e la «MULINO CURRADO», continuando con passione una tradizione che la Famiglia GHIA tramanda da quasi ottant'anni.

Vista dell'attuale sede del «Molino GHIA PRIMO Srl»

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA RETE DI VENDITA

Un corso per i responsabili vendita delle imprese

Proseguono all'Unione Industriale i corsi di aggiornamento professionale organizzati attraverso l'apposita società servizi SIA che fa capo all'Unione Industriale.
Questa volta il corso, che si indirizza specificamente alla figura centrale dei responsabili vendita delle aziende, si prefigge l'obiettivo di fornire un quadro dell'organizzazione, delle strategie e delle strutture di una rete di vendita definendo dei criteri per l'assegnazione di obiettivi realistici al fine di pianificare le attività di vendita e guidare in modo efficace la propria forza vendita.
L'iniziativa che si svolgerà nella giornata di **martedì 11 marzo p.v.** presso le sale di formazione dell'Unione Industriale si articolerà con il seguente programma:
- L'organizzazione della forza vendita aziendale
  * Gli obiettivi della forza vendite
  * Le strategie delle forza vendite
  * Le strutture e le dimensioni della forza vendite
- organizzazione «per territorio»
- organizzazione «per prodotti»
- organizzazione «per cliente»
- organizzazione «complessa»
- La gestione della forza vendite
  * Definizione degli obiettivi
  * La valutazione delle performance della forza vendite
  * Training e formazione della forza vendita
  * I rapporti e le riunioni con la forza vendite
- Il ruolo del venditore
  * Definizione e caratteristiche di un buon venditore
  * Atteggiamento e mentalità dell'addetto vendite
  * L'autoanalisi professionale.

Ulteriori informazioni sul corso potranno essere richieste direttamente alla Segreteria del **S.I.A. Srl - P.zza Medici, 4 (Tel. 0141/436965).**

RISTORANTE

Canestrello d'Oro

VIA UMBERTO I, 10

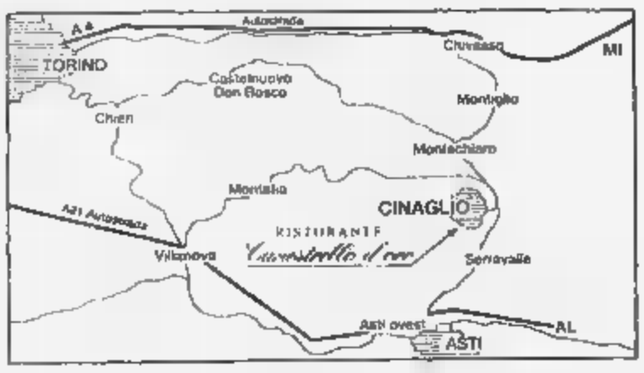
CINAGLIO (ASTI)

TEL. (0141) 20.91.91

Antonella, Massimo e Paolo, nella loro veste di nuovi gestori, sono orgogliosi di comunicare ad amici e clienti la riapertura del ristorante «Il Canestrello d'Oro» a Cinaglio.

Il Canestrello d'Oro: ospitalità, correttezza e un ragionevole rapporto tra la costante ricerca qualitativa e la congruità dei prezzi praticati; la ricchezza della tradizione enogastronomica italiana e, in particolare, la cucina del vecchio Piemonte, i sapori del mare e la fragranza della vera pizza napoletana, cotta nel forno a legna; ampi locali per banchetti e manifestazioni varie; saletta riservata; parcheggio privato. Prenotazione gradita e consigliata.

Essere ospiti a «Il Canestrello d'Oro» può essere una piacevole sorpresa!



PROVINCIA DI ASTI

INIZIATIVA COMUNITARIA
LEADER II

LEADER II è un programma di sviluppo socio-economico finanziato dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Piemonte. Le norme prevedono che entro il 15 luglio 1997 vengano presentati alla Regione Piemonte dei Piani di Azione Locale (PAL) per ottenere l'approvazione e il finanziamento. Il PAL viene presentato da un GAL (Gruppo di Azione Locale), costituito in forma societaria o consortile da soggetti pubblici e privati, capace di elaborare una strategia comune e azioni innovative e intersettoriali per lo sviluppo di una determinata area.

Nelle varie aree territoriali ammesse al programma **LEADER II** sono in corso di definizione iniziative in proposito. Chi desideri contribuire alla formazione del PAL e partecipare all'iniziativa di investimento è pregato di mettersi in contatto con i seguenti uffici:

- **PROVINCIA DI ASTI** SEGRETERIA ASSESSORATO PROMOZIONE ECONOMICA: **(0141) 43.33.21**
- AREA NORD SEGRETERIA: **(0141) 35.37.35 - (0141) 99.10.44**
- AREA SUD SEGRETERIA: **(0141) 43.61.82 - (0141) 95.40.23**
- COMUNITA' MONTANA SEGRETERIA: **(0144) 93.244**

per ricevere informazioni circa le iniziative in atto e verificare le possibilità di collaborazione.

Il territorio ammesso all'iniziativa **LEADER II** si compone dei seguenti comuni:

Agliano,	*Castel Rocchero, Celle*	*Mombaruzzo, Mombercelli,*	*Rocchetta Palafea,*
Belveglio, Bubbio,	*Enomondo, Cerro Tanaro,*	*Monastero Bormida,*	*Rocchetta Tanaro,*
Calamandrana, Calliano,	*Cessole, Cinaglio,*	*Mongardino,*	*San Damiano d'Asti,*
Camerano Casasco,	*Cisterna d'Asti, Coazzolo,*	*Montabone, Montafia,*	*San Giorgio Scarampi,*
Capriglio, Cassinasco,	*Colcavagno, Corsione,*	*Montaldo Scarampi,*	*San Martino Alfieri,*
Castagnole delle Lanze,	*Cortanze, Cortazzone,*	*Montechiaro d'Asti,*	*Scurzolengo, Serole,*
Castagnole Monferrato,	*Costigliole d'Asti, Cunico,*	*Montegrosso d'Asti,*	*Sessame, Settime, Soglio,*
Castel Boglione,	*Fontanile, Grana,*	*Olmo Gentile, Plea,*	*Tonco, Vesime, Viale,*
Castelletto Molina,	*Isola d'Asti,Loazzolo,*	*Quaranti, Revigliasco d'Asti,*	*Vigliano d'Asti,*
Castelnuovo Calcea,	*Maranzana, Mombaldone,*	*Roatto, Roccaverano,*	*Villa San Secondo, Vinchio.*

Il PAL dovrà far riferimento ad una parte di questo territorio, secondo modalità molto rigorose. Non sono possibili contributi per singole iniziative a soggetti individuali, ma soltanto la partecipazione (in media in misura pari al 50%) ad investimenti di tipo innovativo e intersettoriale, prevalentemente a carattere immateriale (promuzione, commercializzazione dei prodotti locali, qualificazione, formazione professionale, diversificazione delle produzioni, creazione di nuovi prodotti turistici rurali, valorizzazione delle risorse naturali, infrastrutture per servizi collettivi, studi di mercato, cooperazione transnazionale).

Asti, li 21 Febbraio 1997.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ASTI
Giuseppe Goria

Per la pubblicità su
PK
publikompass
Sig. BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: via De Gasperi, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Nuova protesta dei commercianti

«Troppe tasse» Insegne spente?

Insegne commerciali: la relativa tassa comunale è ritenuta troppo elevata

ASTI. La pubblicità è, notoriamente, l'anima del commercio; ma può anche diventare un «lusso» difficilmente sopportabile. Specie se ha a che fare con le . La questione è stata al centro di un incontro che ha visto confrontarsi le associazioni dei commercianti (Confcommercio e Confesercenti), il Comune, rappresentato dall'assessore alle Finanze Mauro Trivelli, e la Socea, la società che ha in appalto per conto del Comune, il servizio Affissioni, pubblicità e Tosap. Nodo del contendere: l'imprevisto balzo in dell'importo delle tasse insegne, affissioni, pubblicità. Un rincaro che, per una volta, non parte da un ritocco delle tariffe, quanto dall'applicazione rigida della normativa. Spiegazione che di per sè non cambia nulla per i commercianti che improvvisamente si sono visti passare la bolletta da poche decine di migliaia di lire a qualche centinaio.

«In un momento particolarmente infelice per le attività legate al commercio - afferma Giovanni Turello della Confcommercio - il sovrapporsi di una serie infinita di balzelli sempre più costosi, crea problemi di non facile soluzione». E Ernesto Gambetta della Confesercenti aggiunge: «Se tutto aumenta, alla fine bisogna fare delle scelte, perchè i soldi sono sempre meno». E in un comunicato si anticipa: «Qualcuno potrebbe avere i soldi per pagare tutte le tasse».

Sta per scoppiare una «guerra» delle insegne? Qualcosa del genere accaduto un paio di anni fa a Cuneo: per protesta i commercianti oscurarono con drappi neri le scritte col nome del negozio. «Noi vorremmo arrivare a tanto - dice Turello - per questo abbiamo chiesto l'incontro con il Comune».

Ma che è capitato? Il Comune ha recentemente affidato ad società il compito di censire le insegne e applicare la relativa tassa: da circa 25 mila ad un'ottantina al metro quadro, a secondo che si tratti di insegne «classiche», «luminose» o «illuminate». In precedenza la tassazione avveniva su un sorta di autodenuncia, in base a criteri «largheggianti». Ora la Socea applica alla lettera la norma e i riflessi sulle bollette sono stati consistenti. In alcuni casi la quota da pagare è arrivata sino a 800 - mila lire annue.

Spiega Giorgio Guasco, presidente della catena «3A - Crai» di Asti: «Nulla da dire sull'applicazione della norma, il problema è che se fossimo stati messi al corrente di che cosa comportasse, avremmo potuto fare delle scelte». Durante l'incontro in municipio, i rappresentanti dei commercianti hanno spiegato un loro timore: «Non vorremmo che qualcuno, per risparmiare, decidesse di spegnere le insegne luminose che hanno una tassazione più alta: sarebbe il segnale di ulteriore declino di un settore che invece deve essere rilanciato».

La riunione si è chiusa con la disponibilità della Socea ad incontrare i commercianti per illustrare nel dettaglio la normativa. [f. la.]

Il colpo in corso Galileo Ferraris, davanti ai bambini all'uscita da scuola

Scippa una maestra, arrestato

Inseguito e bloccato dalla Guardia di Finanza

Fabrizio Ricci, 25 anni, arrestato

ASTI. Lo hanno preso pochi minuti dopo lo scippo. E' così finito in cella a Quarto Fabrizio Ricci, 25 anni, abitante in via Pietro Chiesa, disoccupato, con precedenti di polizia.

Lo hanno immobilizzato gli uomini della Guardia Finanza dopo momenti di tensione inseguimento. A poche settimane dall'entrata in funzione del servizio di pronto intervento (117), le «fiamme gialle» astigiane si sono protagoniste di un arresto.

L'episodio venerdì pomeriggio. All'uscita dalla scuola elementare «Ferraris-Montessori» (nel cui giardino c'è una locomotiva a vapore) in corso Galileo Ferraris, una maestra di 54 anni, è stata avvicinata da un giovane piedi. Dopo averle strappato la borsetta davanti a bambini e genitori, lo scippatore si è messo a correre in direzione di Campo del Palio.

C'è stato un momento smarrimento generale, panico tra gli scolari, poi la reazione alcuni genitori, che hanno tentato di il giovane. Impresa non facile, essendo di punta. Qualcun'altro ha chiamato le forze dell'ordine.

Lo scippatore intanto ha cercato di far perdere le proprie tracce lanciandosi in traversa, sempre inseguito dai genitori. Nella fuga il giovane non si è reso conto di passare in via Cornelia Cotta, proprio accanto al comando provinciale della Guardia di Finanza. Qui alcuni agenti hanno sentito il clamore in strada hanno controllato.

Non appena hanno visto sfrecciare lo scippatore, hanno deciso rincorrerlo. Si sono lanciati, intimando l'alt, e lo hanno inseguito per un centinaio di metri. Lo hanno poi raggiunto e bloccato in via Torricelli. Sono intervenute anche l'autopattuglia della Guardia di Finanza e una Volante della polizia.

Il giovane è stato portato al comando in via Cotta e interrogato. Poco prima di essere catturato si era disfatto della borsa. Tuttavia, messo a confronto con la maestra, che lo ha riconosciuto, ha ceduto, ammettendo di aver compiuto lo scippo. A Fabrizio Ricci è stato notificato l'arresto per rapina impropria ed è stato portato nel carcere Quarto.

«E' un bel risultato - commenta il capitano Lorenzo Dionigi - si incomincia a vedere il risultato del nostro impegno sul territorio». Da dicembre, con l'istituzione del numero di pronto intervento 117, la Guardia Finanza ha intensificato i controlli di carattere fiscale, ha aggiunto il servizio «radiomobile», 24 al giorno, come supporto al pattugliamento compiuto dalle altre forze dell'ordine.

Anche in questo è servita reazione dei cittadini, che non hanno accettato passivamente l'aggressione, mettendo in allarme le forze dell'ordine. Due settimane fa un altro scippatore era stato bloccato subito dopo colpo, da un cittadino di passaggio, che aveva assistito al fatto. Vicino al cimitero, un'anziana era stata scaraventata a terra da un giovane che le aveva strappato la borsetta. Il cittadino lo aveva inseguito in auto, lo aveva bloccato gli aveva intimato non muoversi: lo scippatore, visto il tono sicuro dell'altro, si era arreso. Altri cittadini, con un cellulare, avevano avvertito il 113 ed era giunta una volante della polizia che aveva arrestato lo scippatore. [c. f. c.]

IL CASO PUBBLICO, INCONTRO IN MUNICIPIO

Via Cavour chiede più sicurezza

Episodi di cosiddetta microcriminalità, spaccio, di teppismo: prima che la misura sia colma, commercianti e abitanti della zona di corso Cavour chiedono alle forze dell'ordine di intervenire. L'invito parte dalla nata associazione «Le vie del porfido»: l'appuntamento è per domani sera, alle 21, in municipio. Attorno al tavolo ci il questore, il comandante dei carabinieri e il sindaco, Alberto Bianchino. A spiegare il motivo della serata sarà il presidente della ciazione, Gioachino Falcone, commerciante: negli ultimi tempi nella zona che da piazza Campo del Palio va sino a Matteotti, passando per via Cavour e via Brofferio, sono aumentati scippi, aggressioni, intimidazioni. E soprattutto gli spacciatori, in particolare extracomunitari, si fatti più intraprendenti: «Ormai stazionano tranquillamente sotto i portici vicino ai giardinetti di via Guttuari» segnalano alcuni abitanti della . Le forze dell'ordine hanno da qualche tempo aumentato la vigilanza. Uno dei punti critici è piazza del Palio.

Continua la querelle nel dopo Festival di Sanremo

Frola: «Quel Baccini ladro di gabbiani»

SANREMO. «Baccini mi ha rubato il gabbiano». Con queste parole su un cartello, il medico-cantautore Paolo Frola ha cercato l'attenzione delle telecadavanti all'Ariston.

Frola si inalberato quando ha tito la canzone «Senza tu» presentata dal cantautore Francesco Baccini al festivalone, scritta con l'astigiano Giorgio Conte. Il cantautore genovese, dopo la parola «gabbiani» ha inserito il verso del volatile e il gesto che aveva caratterizzato la «Prova gabbiani» di Frola. Ma il rocchettese ricorda anche un altro «furto» di canzone da parte di Baccini lo chiama polemicamente il «Michael Jackson dei poveri».

Visto che con le telecamere non c'era nulla da fare, Frola ha deciso di trasformare in n- l'incursione nella città dei fiori. «Là c'è troppa gente, si poteva fare nulla - dice Frola - Abbiamo mangiato il pesce e siamo andati in Francia».

Con la sua squadriglia di «fedelissimi» rocchettesi, Beppe Bologna, imprenditore vinicolo, e Mario Fongo, panettiere, il medico-cantautore ha raggiunto piccola località vicino a Montecarlo. Ieri i gabbiani rocchettesi hanno trascorso una giornata al sole della Costa azzurra e in serata hanno preso la via di .

Paolo Frola, il medico di Rocchetta Tanaro andato a Sanremo per polemizzare con Baccini

Si è invece fermato fino all'ultimo a Sanremo Lorenzo Abbate, titolare dell'agenzia di concerti «Piemonteuno», a caccia di cantanti da portare nella sua Castagnole Lanze in agosto. [r. s.]

Anche la Bm2 volley batte il Pino Torinese

Bocce, la Tubosider ha vinto lo scudetto

SAN DAMIANO. La Tubosider ha conquistato ieri, con un turno d'anticipo, lo scudetto delle bocce, nel campionato di serie A1. La formazione sandamianese ha battuto 17-1, in casa, i friulani del Quadrifoglio: quasi contemporaneamente è arrivata da Pianezza la della debacle (7-11) per la Chiavarese, campione carica staccata di un solo punto dalla capolista astigiana.

Un trionfo inseguito da quattro anni, da quando la società di patron Paolo Ruscella (ieri assente: era all'estero per lavoro) si è proposta ai livelli sulla scena boccistica nazionale. Un secondo e due terzi posti era stato il bottino realizzato finora dagli astigiani: medaglie pesanti, ma mancava quella più prestigiosa.

Pochi, francamente, ieri si aspettavano già il trionfo. Dopo la sconfitta di sabato scorso a Chiavari, si dava quasi per scontato che la sfida a distanza risolversi all'ultima giornata, con la sfida incrociata tra Pantec-Tubosider e Chiavarese-Quadrifoglio.

Ma se per la Tubosider la partita di ieri è stata quasi una formalità, la Chiavarese si è trovata davanti un'avversario determinato. Pare che tra liguri i torinesi del Pianezza ci fossero vecchie ruggini. Alla fine l'hanno spuntata i padroni di casa, che hanno così «scucito» il simbolo del primato dalla maglia dei rivali.

Biemmedue fa quindici. Nuovo successo (è il quindicesimo consecutivo) per la formazione astigiana, nel torneo di volley B2. Il sestetto di Gulinelli si è imposto 3-1 (15-2; 15-7; 10-15; 15-8) in trasferta Pino Torinese. Sono scesi campo Casalone (palleggio), Rolando (opposto), Glinac e Cavallo (ali), Becchio Costa centrali. Gli astigiani, che hanno dominato i primi due set, un calo di concentrazione nel terzo, consolidano così il primato.

SERVIZIO PAGINA 44

Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio: affidati ai Professionisti iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione
(legge n. 48 del 7/2/1979)

GLI AGENTI PROFESSIONISTI
SONO OPERATORI AUTORIZZATI
A PROGETTARE ED EMETTERE
POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,
PER OGNI SINGOLA ESIGENZA.
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,
PRECONFEZIONATE DA TERZI
UGUALI PER TUTTI...

a cura del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione Provinciale Asti

ALLOVIO ELIO	Ras - Nizza
ARGENTERO FRANCESCO	Italiana Ass. - Asti
BORIO GIOVANNI	Reale Mutua - Asti
CALDIERI SILVANO	Sai - Asti
CAPUZZO GIULIO	Milano Nuova Mut - Asti
CASTRIGNANO' FRANCESCO	Vittoria Ass. - Asti
ALFREDO	Lavoro e Sicurtà - Asti
CONCETTI GIOVANNI	Allsecures - Asti
CORRIAS COSTANTINO	La Previdente - Asti
CRAVERO STEFANO	L'Abeille - Asti
DITTIMA GIULIANO	Lloyd Italico - Asti
DRAGO CARLO	La Previdente - Asti
FERRANDO ANGELO	Italiana Ass. - Asti
FRANZOSO GIANNI	Allianz Subalpina - Asti
GALLO BERNARDINO	Lloyd Adriatico - Asti
GUARINO GRAZIANO	Reale Mutua - Asti
GUTTADAURO FILIPPO	Unipol - Asti
LONGINOTTI MAURO	Allianz Subalpina - Asti
LORANDO GIORGIO	Generali - Canelli
MARTINETTI GIULIANA	Fata - Asti
MORINO UGO	La - Nizza
MORTARA ANTONIO	Toro - Asti
PERRONE FLAVIO	Gan Italia - Asti
PONTACOLONE PAOLO	Sai - Asti
POGGIO A. FLORIANO	Generali - Canelli
PORTA GIUSEPPE	Nuova Tirrena - Asti
PUPPIONE SERGIO	La Fondiaria - Asti
SACCON RENATO	La Fondiaria - Asti
SCALITI GIAN PIERO	Unipol - Nizza
STEFFANELLI DOMENICO	Sai - Moncalvo
STRADELLA GIUSEPPE	Winterthur - Asti
TOMASELLA GIANCARLO	Generali - Asti
TORTA FEDERICO	Toro - Asti
ZAIO ALDO	Generali - Asti

ELENCO ISCRITTI AL SINDACATO NAZ. AGENTI ASSICURAZIONE PROVINCIALE DI ASTI

Domani sera si terrà a palazzo Ottolenghi l'atteso «forum»

«Palio, come ti vorrei»

Ne discutono Comune, Regione e rettori

Paolo Bagnadentro a sinistra, con l'altro magistrato Mario Vespa e il Capitano del Palio Riccardo Berzano. Sono loro i giudici della manifestazione astigiana

ASTI. «Palio, come dovresti essere»: sarà un po' questo il filo conduttore del «forum» organizzato dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune (in collaborazione con la Regione), in programma domani sera, con inizio alle 21, a palazzo Ottolenghi. «Con questa iniziativa - spiega l'assessore Laurana Lajolo - intendiamo proporre un'occasione di dibattito sulla manifestazione che rappresen- il biglietto da visita turistico di Asti, all'interno di un progetto complessivo di valorizzazione culturale della nostra città».

A sottolineare l'interesse per la manifestazione, la presenza della Regione con il presidente della giunta Enzo Ghigo e l'as- al Turismo Antonello Angeleri. In sala anche consiglieri comunali e provinciali

Invitato tutto il mondo del Palio: rettori, borghigiani, rappresentanti dei sette Comuni che partecipano alla sfida piazza Alfieri, ma anche operatori turistici. Si parlerà di problemi organizzativi e di possibilità di sviluppo della manifestazione.

Mariangela Cotto, consigliere regionale e comunale ha anticipato il suo intervento: «Mi auguro che la Regione presti maggiore attenzione al Palio. Un interesse che, oltre all'intervento concreto, economico deve avere anche un aspetto propositivo». [r. s.]

Bagnadentro rilancia

Serve un Consorzio del Palio aperto anche alle imprese

Tra le riflessioni a «voce alta» in vista del dibattito pubblico di domani sera, registriamo quella di Paolo Bagnadentro, 37 anni, avvocato di professione e magistrato del Palio per passione. E' lui Mario Vespa ad affiancare il Capitano del Palio Riccardo Berzano nel ruolo di giudici della manifestazione.

«Il forum? Potrà essere un'occasione per fare il punto della situazione pensando soprattutto al rapporto con la città» commenta Bagnadentro.

Come definirebbe oggi il Palio di Asti?

Dal punto di vista del marketing deve essere una kermesse a metà strada tra sport ed evento misterioso e po' romantico. Comunque un biglietto da visita che poche città possono permettersi.

In concreto?

Ci vorrebbe un consorzio di imprese raggruppate sotto il marchio Palio. Penso ai ristoranti e alle aziende vinicole. Potrebbero consorziarsi e, mettendo soldi a disposizione, entrare con loro rappresentanti nel Consiglio. Un modo per alleviare i costi della comunità. I comitati lavorano molto, ma devono essere aiutati.

C'è chi dice che il Palio lo fanno i cavalli e i fantini.

Sono sicuramente loro i protagonisti finali. Chi non ama i cavalli non può amare il Palio. Io con Boscaccio, il puro-sangue, ho una grande intesa. Da terra gli piano nelle narici e lui risponde: è un legame forte. Vorrei organizzare un altro forum durante l'anno, per discutere di cavalli. Nell'Astigiano l'attività è molto diffusa anche se un po' dispersa. So che gli addetti ai lavori chiedono una pista per organizzare gare, allenare cavalli e fantini. E' un problema che dobbiamo risol-. Gli spazi ci sono.

Torniamo al Palio: aperto o chiuso?

Il nostro il già aperto ai paesi dell'Astigiano. Diamo la precedenza a chi, nel Palio, c'è già. Si potrebbe aprire ancora di più in del con una manifestazione straordinaria. Mi piacerebbe un collegamento tra Legnano, Siena e Fucecchio. Forse si potrebbe organizzare Palio dei palii, ma non so se i toscani accetterebbero.

E la sede? Va bene continuare in piazza Alfieri?

Io difendo a spada tratta la scelta del centro città: bello vedere che Asti vive questa ker- medievale. Per giorno vedi i cavalli in città, i costumi, le bandiere. E' come la neve che cambia il paesaggio tutti i giorni. Il Palio non è macchina del tempo, è comunque una festa moderna. Lo ha evidenziato molto bene Guglielminetti disegnando il costume Capitano, raffigurato come un gallo. E' autoironico. Ecco, il Palio è un tuffo, fatto oggi, in un'altra epoca. E' il suo fascino.

Daniela Cotto

IN BREVE

PRESENTATA

Incontro con la Regione sulla nuova Agenzia turistica

Primi passi per la costituzione dell'Agenzia turistica (ex Apt, in funzione fino a giugno): domani alle 9 in Provincia l'assessore regionale Antonello Angeleri si confronterà con Provincia, Camera di commercio, Comuni e Pro loco, Comunità montana Valle Bormida, operatori privati. [l. n.]

CIRCOLO PERTINI

E' nato movimento per unificare la sinistra

Si è costituito il Movimento dei democratici e dei socialisti per la sinistra riformista: l'obiettivo è creare partito comune della sinistra. Il movimento (una sessantina i simpatizzanti) è legato al circolo Sandro Pertini. Nelle prossime settimane sarà creato un forum locale.

PARLAMENTO

Proposte della Armosino contro i sassi-killer

Una interrogazione sul problma del lancio dei sassi dai cavalcavia è stata presentata dal deputato Maria Teresa Armosino al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. L'esponente del Polo propone la creazione di un numero verde, la numerazione dei cavalcavia e la sperimentazione di sistemi di «radar» computerizzati sulle auto.

FORZA ITALIA

Si parla di nuovo statuto e cariche provinciali

F Italia presenterà domani alle 21 all'Hotel Salera il nuovo statuto. Durante la serata discuterà inoltre della campagna di adesioni e delle nuove cariche provinciali. Coordinatore sarà consigliere comunale Ferrante Marengo: da indicare i responsabili del Nord Astigiano e di Asti-Sud.

O

I Comuni piemontesi contro la Siae

La valorizzazione dei beni culturali è stata al centro di un incontro a palazzo Ottolenghi a cui hanno partecipato alcuni Comuni piemontesi. Durante i lavori, coordinati dall'assesso- per le Culture Laurana Lajolo, è stata anche proposta la defiscalizzazione dei contributi Siae e delle sponsorizzazioni.

E PATTO NI

Firme per Costituente ad Asti e San Damiano

Prosegue la raccolta di firme a sostegno dell'Assemblea costituente promossa da An dal Patto Segni. Oggi sarà possibile firmare a San Damiano ad Asti, in piazza San Secondo.

ALPINI

Assemblea in Provincia

I delegati delle sezioni astigiane dell'associazione alpini (oltre 4 mila gli iscritti) si riuniranno stamane alle 9,30 nel salone consiliare della Provincia. Verranno eletti otto dei 32 componenti del Consiglio direttivo Ana guidato da Elio Poncibò di Costigliole, successore di Oscar Gastaudo, che fu presidente durante la grande adunata nazionale astigiana di due anni fa. Poncibò terrà la relazione annuale con particolare riferimento all'impegno dell'Ana nella protezione civile. Ecco i candidati: Antonio Costarella (Mongardino), Domenico Epoque (Asti), Agostino Grasso (Asti), Vittorio Quaglia (San Damiano), Bruno Bava (Asti), Sergio Bottero (Castelnuovo Calcea), Giuseppe Bussolino (Montechiaro), Giorgio Carrer (Asti), Stefano Duretto (Moasca), Fulco Novara (Settime), Luigi Gavello (Castell'Alfero), Francesco Remondino (Tigliole), Walter Spinoglio (Moncalvo) e Francesco Tosello (Montemarzo).

BOTTA E RISPOSTA

Un hotel astigiano «vietato» ai

Il giorno 15 febbraio sono venuti a farmi visita degli amici Battipaglia (Salerno) con il loro figlio di 7 anni, ma non avendo a casa letti a sufficienza per ospitarli, li ho accompagnati all'Hasta Hotel Valle Beredetta. Qui ci è detto che una camera con un lettino e che non era possibile aggiungerlo, non perchè era tutto esaurito, ma perchè le stanze sono solo matrimoniali singole. Tengo a precisare che non ho chiesto prezzi non sono il «tipo» che tratta. Secondo me o non avevano voglia di lavorare, oppure avevano visto che la loro automobile era targata Salern. Non vi dico come ci sono rimamale e la figura che ho fatto con i miei amici. Fortunatamente hotel ho trovato la giusta ospitalità. Sono stato in alberghi più blasonati dall'Hasta sia in Italia che all'estero, ma i bambini sono sempre stati ben accetti.

Sabina Salvatore, Asti

stanze a due »

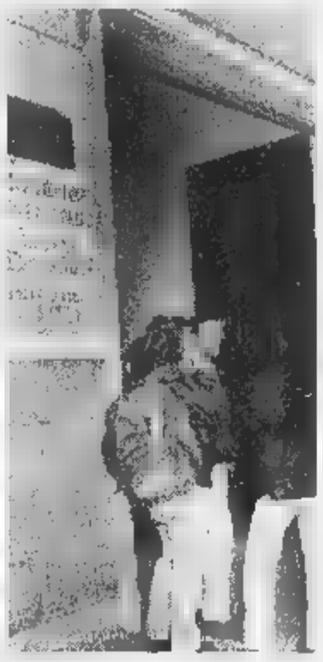
Ci dispiace che non trovato sistemazione per i suoi amici nostro hotel. Purtroppo le nostre 24 camere sono tutte a due letti e c'è la possibilità di aggiungere solo una brandina per bimbi piccoli. Ho offerto loro una seconda stanze, ma hanno detto che la bambina dormiva da sola e se ne sono andati. Respingiamo invece nel modo più fermo ogni stupida illazione di sapore razzista. Non valutiamo i clienti base alle targhe loro auto. Da noi sono tutti bene accetti: italiani e stranieri, con reciproca soddisfazione.

Carolina Doglione, contitolare Hasta hotel, Asti

Il Comune di Asti replica alle accuse di disinteresse per la sede di via Testa

«L'Università avrà altri corsi»

L'assessore Debenedetti: «Sono pronti i diplomi di consulente del lavoro e di tecnologie alimentari»
La questione del personale delle segreteria e quella del finanziamento: «La nostra quota è di 170 milioni»



Asti: studenti davanti l'università

ASTI. «Il nostro impegno verso l'Università concreto e costante»: il vicesindaco Maria Debenedetti risponde all'intervento polemico di «Azione Giovani» (gruppo vicino ad Alleanza Nazionale, che segue i problemi universitari).

Nella denuncia venivano segnalate carenze di personale alla segreteria dell'Università di via Testa («Un solo incaricato affiancato da addetti contratti a termine, a fronte di un carico lavoro con migliaia di pratiche all'anno e aumentato con l'istituzione della Facoltà di Economia e commercio e delle lauree brevi» inoltre serie di problemi pratici (chiusura del parcheggio in piazza Cattedrale), con l'acousa al Comune di scarso impegno nei confronti dell'Aua (Associazio- università astense).

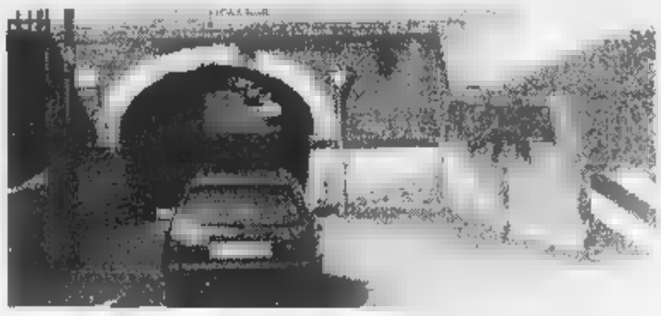
Ora Debenedetti precisa: «Il Comune ha distaccato da gen- una dipendente a tempo pieno con mansioni di usciere presso la segreteria di via Testa». Sul fronte dell'impegno verso l'Aua, si fa notare che l'ente «versa una quota pari agli altri promotori - 150 milioni più 20 - come previsto da statuto e convenzione che prevede la partecipazione degli enti alle spese per insediamenti universitari precedenti la costituzione dell'Aua».

«Da parte - si prosegue - l'Aua ha attivato e sostiene il corso di diploma universitario Servizio sociale alle magistrali Monti e il corso di specializzazione post-laurea in Viticoltura ed Enologia all'Istituto sperimentale per l'Enologia in via Micca». Non solo: entro quest'anno partirà il corso di diploma universitario per Consulenti del lavoro ed è in fase di avanzata progettazione quello in Tecnologie alimentari. «La città - spiega Debenedetti - è molto coinvolta in questo piano di espansione degli studi universitari: le discipline rispondono alla specifica vocazione produttiva del nostro territorio e inoltre a partire dal prossimo anno accademico '97/'98 nelle diverse strutture ci saranno tirocini previsti dal programma del corso in Servizio sociale».

La valutazione negativa di «Azione giovani» rispetto alla pedonalizzazione di piazza Cattedrale solleva, secondo l'assessore, «grande stupore, visto che era stato auspicato insistentemente richiesto da tutti coloro che intendono sviluppo culturale anche l'esigen- di tutelare e valorizzare il patrimonio artistico-monumentale, storico e urbanistico». Infine il raffronto portato dai giovani di An rispetto al trattamento riservato all'istituto civico di musica Verdi (700 milioni circa impegnati dal Comune contro i 180 all'Aua) viene spiegata così: «Sono 650 milioni per gestione, manutenzione, personale, attrezzature: ma è appun- un istituto 'civico' che grava interamente sulle finanze comunali verso il quale l'impegno dovrebbe re anche maggiore se il bilancio lo consentisse. Queste sono scelte politiche di un'amministrazione che deve procedere ricordandosi di tutti, non solo degli universitari». [m. t.]

Lavori da domani per due settimane

Chiude sottopasso di via al Mulino



Il sottopasso di via al Mulino resterà chiuso per una quindicina di giorni

ASTI. Da domani sarà chiuso al traffico, per un paio di settimane, il sottopasso di via al Mulino, che porta in corso Gramsci, passando sotto la linea ferroviaria. Saranno realizzati lavori di rifacimento dell'asfalto, marciapiedi e intonaco.

I responsabili del servizio Viabilità del Comune annunciano anche l'apertura un cantiere per rifacimento fognatura asfaltatura in via Abbazia Apostoli (zona Borbore). La strada resterà chiusa per circa due settimane: sarà consentito l'accesso ai residenti. Sempre domani prenderanno il via le «opere di urbanizzazione» (scavo posa fognature acquedotto) lungo strada comunale Rilate, nel tratto tra l'incrocio con strada Valpoino e strada Bersaglio. Non sarà consentito il transito dalle 8 alle 19, ad eccezione dei residenti e dei conducenti di mezzi agricoli nei terreni adiacenti. L'intervento avrà durata di un mese.

LETTERE AL GIORNALE

sangue «Attese di minuti»

In relazione alla lettera apparsa il 16 febbraio sulla «Stampa» a firma Pier Luigi Barbano, riteniamo utile puntualizzare che:

presso il punto prelievi di via del Cavallino è ormai da tempo in funzione dispositivo salvacode ed il tempo d'attesa per i circa 180 pazienti trattati quotidianamente non supera i 30 minuti;

presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di Asti, ci sono peraltro ben note le carenze strutturali, la valutazione dei pazienti all'ingresso viene effettuata da personale specializzato che definisce il livello di priorità dell'intervento. Ciò ha sempre permesso di rispondere in modo tempestivo a situazioni di emergenza e di urgenza.

Le precisazioni di cui sopra non intendono avere alcun carattere polemico e l'Azienda, in un'ottica di totale trasparenza sul proprio operato, si rende come sempre disponibile al confronto sulle eventuali disfunzioni segnalate.

Ufficio Relazioni con il pubblico, Usl 19 Asti

Pizzaiole gonnella anche a Perosa

Mi è capitato di leggere sulla «Stampa» del 19 febbraio un articolo «Una pizza al femminile anche per Giorgio Faletti», cui la signora Cerruti diceva: «mi risulta essere l'unica donna piazzaiola in Piemonte».

Vorrei dire che si sbaglia, in almeno altre due donne piazzaiole, quelle del locale «Le Alpi Cozie» di Perosa Argentina.

Irma Canta

Rifiuti mercatali raccolta dimenticata

Lo scorso anno, dopo serie di articoli della «Stampa», stato annunciato un piano di raccolta differenziata per i rifiuti mercatali, che di certo sono una mole non indifferente nel quadro dell'immondizia astigiana. L'Asp dichiarò che la raccolta sarebbe incominciata subito, ma, per quanto mi risulta se ne fatto nulla, come succede per tante altre belle intenzioni astigiane.

Chiunque può rendersene conto frequentando il mercato coperto, piazza del Palio i mercatini rionali: molte sostanze, organiche e non, potrebbero essere raccolte separatamente, evitando di finire in discarica.

Chi osserva piazza Catena, inoltre, può rendersi conto della situazione di squallore che si è creata per la presenza dei grandi contenitori in ferro per i rifiuti non differenziati, posti sul lato antistante al Seminario; il loro svuotamento ha praticamente distrutto i due tigli adiacenti, scortecciati e danneggiati ripetutamente, così come una panca, che giace spezzata, tra la cenere e i bracieri di fortuna degli ambulanti. Asti potrebbe fare molto meglio, ma pare che manchi proprio la volontà a partire dall'alto!

Giuseppe Amerio

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
: 726.390
Mombercelli: 855.333
Montalto: 997555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.879
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **S.Domenico**, Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Bacco, via Alleri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassello.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953
: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale: Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.268.

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Limitato negli ultimi mesi dalle gelate, da domani mattina riprenderà a pieno ritmo lo spazzamento notturno meccanizzato dell'Asp. Nelle vie interessate permane il divieto di sosta delle auto: quelle parcheggiate saranno multate e rimos-

AZZANO. Il Consiglio comunale sarà chiamato, domani sera, ad approvare il bilancio previsione '97. La seduta, convocata per le 21, affronterà anche altre pratiche. Tra queste, il rinnovo della convenzione con l'Asp per la e lo smaltimento dei rifiuti tossici-nocivi (pile e farmaci scaduti).

Il Consiglio circoscrizione Asti Est esprimerà domani sera parere sul bilancio di previsione '97 del Comune. La seduta, fissata per le 21 al centro civico di via Monti, esaminerà anche variante piano regolatore per le aree alluvionate.

ASTI. All'ufficio Relazioni con il pubblico e all'ufficio Tributi del Comune sono in distribuzione gratuita, i mo- 730 per la dichiarazione dei redditi Gli orari apertura al pubblico sono: per l'ufficio Relazioni con il pubblico di piazza san Secondo: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12,30; per l'ufficio Tributi di piazza Marconi 38: lunedì dalle 8,30 alle 13,30; martedì dalle 10 13,30 e dalle 16 alle 18; mercoledì dalle 8,30 alle 13,30; giovedì dalle 10 alle 14; venerdì dalle 8,30 alle 13.

NIZZA. Il Comune ha accolto la proposta presentata dall'Enaip (ente dell'Acli per l'istruzione professionale), circa i progetti formativi che consentiranno ai giovani disoccupati un più facile accesso al lavoro. In concreto, il Cilo (da anni operante in municipio), fornirà assistenza e supporti operativi.

CHIUSANO. Sono state al laboratorio Nicola di Aramengo le custodite chiesa settecentesca di San Sebastiano. Il restauro dovrebbe completato entro l'anno.

L'ing. Roberto Petrini, canellese, ex capo dell'Ufficio tecnico comunale, sarà il «supervisore» che controllerà impresa e direttore dei lavori impegnati nella ricostruzione della casa di riposo comunale di via Asti. Il suo compenso è stato fissato in 2 milioni e 400 mila.

MONTEGROSSO. Due interventi stanno per essere appaltati giunta: riguardano entrambe sistemazione delle sponde di corsi d'acqua. In particolare sono già stati stanziati 150 milioni per rio Vallumida e 95 per rio Gorra.

Il Consorzio smaltimento ha approvato a maggioranza il programma di interventi

Piano discariche fino al 2000

Previsto per luglio l'avvio dei lavori a Lapaudin e a dicembre l'esproprio dei terreni a Cerro Nel '98 dovrebbe partire l'impianto di compostaggio a San Damiano. Bilancio da 19 miliardi

La protesta del novembre scorso a San Damiano contro il progettato impianto di compost Secondo il Consorzio il cantiere dovrebbe aprirsi nel '98 e diventare operante l'anno seguente

ASTI. Avanti decisi per arrivare al Duemila con una provincia finalmente sganciata dall'emergenza rifiuti e con impianti autonomi funzionanti a pieno ritmo.

Il via libera alla strategia consortile è arrivata venerdì sera dall'assemblea: a stragrande maggioranza è stato approvato il piano programma (successivamente è toccato al bilancio di previsione '97 e quello pluriennale '97-'99) esposto dal neodirettore Pier Domenico Sibilla. Due dei quattro Comuni direttamente coinvolti dalla strategia consortile hanno votato a favore: Asti (impianto di trattamento a Valterza) e San Damiano (compostaggio). Il sindaco di Cerro, Piero Cacciabue, si è astenuto; assente Villanova, il cui assenso a favore della discarica di Lapaudin è già stato formalizzato nei mesi scorsi.

I prossimi tre anni saranno decisivi per dare forma alla strategia consortile (contestazioni locali permettendo comunque già presenti in tutti e quattro i poli interessati). Ecco lo di riferimento», come lui stesso lo ha definito, illustrato da Sibilla in assemblea.

1997. Luglio: inizio lavori per la discarica Villanova (attivazione gennaio '98, conseguente termine del conferimento dei rifiuti fuori provincia). Abbassamento della tariffe Amiat a 150 lire/kg. (oggi 175). Ottobre: apertura cantiere per l'impianto di pretrattamento Valterza (in funzione dal luglio '98). Entro dicembre: esproprio dei terreni per la discarica di Cerro.

1998. Gennaio: allestimento impianto di compostaggio a San Damiano (attivazione luglio '99). Marzo: costruzione della sezione di valorizzazione della raccolta differenziata Valterza (attiva dal gennaio '99). Luglio: inizio conferimento, a Villanova, dei rifiuti trattati (più «tal quali») di Valterza.

1999. Tutti gli impianti (Cerro esclusa) a reg

Costi e bilanci. Il conto economico previsionale per il '97 pareggia su 19 miliardi 591 milioni (10 miliardi 970 milioni per il '98; 12 miliardi 410 milioni per il '99).

La spesa per lo smaltimento dei rifiuti alla discarica Amiat di Torino anche quest'anno «succhierà» larga parte delle risorse: 11 miliardi. Un altro miliardo se ne andrà per il solo trasporto dell'immondizia all'impianto torinese.

Già disponibile un finanziamento regionale di 3 miliardi (la metà di quello già concesso) per la costruzione dell'impianto di compostaggio a San Damiano.

Indennità di carica. Da qualche mese azienda speciale, il Consorzio ha rinnovato i compensi per i propri amministratori. Queste le spettanze lorde mensili per il '97. Presidente consiglio di amministrazione (Roggero): 2 milioni 249 mila lire. Presidente assemblea (Scarzella): 1 milione 700 mila lire. Consiglio di amministrazio (6 componenti): 880 mila lire. Assemblea e commissioni: 49.912 lire (gettone presenza).

Laura Nosenzo

Castelletto M.

Differenziata raccolta record

CANELLI. Un grande fiore giallo che spunta da una «campana» per la raccolta della plastica. E' l'immagine scelta dalla «Replastica» (il consorzio nazionale per il riciclo della plastica) per una campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata di contenitori in plastica per liquidi.

Un'iniziativa nazionale cui però hanno aderito in questi giorni anche i 18 Comuni del Consorzio smaltimento rifiuti «Media valle Belbo». Si punterà soprattutto sulla scuola, ma non solo.

Il Consorzio ha provveduto ha distribuire migliaia di volantini informativi (negli uffici comunali sono stati sistemati appositi espositori); altri verranno distribuiti alle scuole dove gli insegnanti, oltre al consueto materiale promozionale sul riciclo della plastica, potranno utilizzare anche videocassette giochi didattici che illustrano la raccolta differenziata.

Ma la campagna sulla plastica promossa da Consorzio smaltimento Media valle Belbo Replastic (in futuro dovrebbero essercene altre per vetro, carta, lattine), non si ferma alla distribuzione di depliant video; tra breve in tutte le «isole ecologiche» (sono i luoghi dove si trovano i cassonetti per la raccolta differenziatadei rifiuti) verranno installate locandine che invitano i cittadini ad attivare «seria raccolta differenziata».

«Uno sforzo che non è fine a stesso - fa rilevare il sindaco Oscar Bielli che è anche presidente Consorzio - differenziando la raccolta si avranno risparmi i cui effetti positivi ricadranno sulle spese sostenute ogni da Comuni e cittadini».

Intanto sono stati resi noti gli ultimi dati (relativi al periodo che va da giugno a dicembre) riguardanti la raccolta di carta e plastica.

Nei sette mesi considerati dai tecnici del consorzio, alla testa della classifica proporzionale per la raccolta di carta compare Castelletto Molina: i 165 residenti hanno conferito in totale poco più di mille chili di carta straccia, che fa oltre 6 chili a testa; il minor «gettito» di rifiuti cartacei è di Castel Boglione, solo 1,57 chili a testa per 702 abitanti. Da la carta raccolta a Canelli (32 mila chili) Nizza (29 mila e 700).

Per la plastica primo posto ancora Castelletto Molina (2,24 Kg. testa), ultimo a San Marzano Oliveto, 0,44 Kg. per ognuno dei 934 abitanti. **[fi. l.]**

Villafranca

«Restituite quella tassa»

VILLAFRANCA. Domani sera alle 20 si riunirà il Consiglio comunale per discutere il bilancio previsione '97. La seduta si annuncia di particolare interesse per due proposte che la minoranza capeggiata da Guido Cavalla ha chiesto di discutere in sede di Consiglio.

In una si chiede di far tornare nelle tasche dei villafranchesi una parte degli «esborsi» toccati negli anni precedenti per fronteggiare i costi della raccolta differenziata dei rifiuti. «Una scelta, quella della differenzita, legittima - spiega Cavalla - effettuata però in anni in cui il pagamento della tassa si conteggiava a persona e non a peso. Quindi servito per così dire da allenamento. Ora con le nuove recenti disposizioni - aggiunge il capogruppo - l'amministrazione ci informa che partiamo avvantaggiati: i costi sostenuti dagli utenti restano comunque troppo alti».

Un altro punto sarà richiesta aggiungere al bilancio di previsione un capitolo di spesa per incentivare o potenziare insediamenti in grado di offrire lavoro nella zona. «La situazione - dice Cavalla - non è rosea dal punto di vista occupazione, in altre zone della provincia. Serve pensare strumenti in grado produrre occasioni di lavoro». **[m. t.]**

San Damiano: attesa per il piano aziendale

Crisi all'ex Facis settimana decisiva

SAN DAMIANO. Sarà una settimana decisiva per futuro dello stabilimento Gft di Valdoisa. In programma ci sono una serie di incontri che potrebbero decidere le sorti dei 167 addetti (confezionano giacche): nei loro confronti la Gemina, proprietaria del Gruppo, ha annunciato la mobilità da aprile. A dare il via agli appuntamenti, martedì, faccia faccia tra le segreterie sindacali regionali dei tessili e la dirigenza Gft: il gruppo ha garantito, dopo un incontro in Regione con l'assessore al Lavoro, di presentare entro la fine mese il nuovo piano di ristrutturazione aziendale.

In attesa di sviluppi Filtea-Cgil, Filta-Cisl e Uilta-Uil proseguiranno nelle riunioni per concordare nuove iniziative. Tra i sindacati c'è soddisfazione per la partecipazione dei lavoratori del gruppo alla manifestazione di giovedì scorso a Torino, davanti al quartier generale del gruppo, in corso Emilia. Erano più mille i dipendenti in corteo, di cui 320 dei d stabilimenti sandamianesi.

La soluzione proposta per superare l'emergenza l'applicazione dei contratti di solidarietà con il coinvolgimento di tutti i dipendenti del gruppo. ne discuterà ancora giovedì in occasione del coordinamento delle rappresentanze sindacali del gruppo. L'incontro si terrà alle 9 nei locali dell'asilo di via Beccarie 6, San Damiano.

Sulla crisi all'ex Facis interanche Giovanni Boccia, consigliere provinciale del Polo. (in una lettera aperta inviata presidente dell'Unione industriale di Asti, l'esponente del Polo affronta il problema della eventuale ricollocazione dei 167 addetti di Valdoisa, in maggioranza donne. «Non più giovanissime - scrive Boccia - non posson sperare in assunzioni contratti agevolati».

Il consigliere di Forza Italia invita quindi i responsabili delle industrie astigiane ad assalmeno una delle addette Gft. **[cl. o.]**

ASTI

San Marzanotto sollecita la riapertura della strada

Un centinaio di sanmarzanottesi della Piana hanno presidiato ieri a mezzogiorno la prefettura, sollecitando l'apertura della provinciale per Isola, in coincidenza con l'incontro sulla frana di Rocca Schiavina. Dinanzi Quinto i rappresentanti di Comune, Provincia, ex Genio civile, Circoscrizione, il proprietario dei terreni Calosso, il consigliere regionale Cotto e tecnici. Una decisione sulla riapertura della strada sarà presa dopo mercoledì, allo scadere dell'ordinanza a Calosso per l'esecuzione di lavori sulla collina coinvolta dallo smottamento. **[l. n.]**

Ancora in prognosi riservata Paolo Varvello

Sono stazionarie le condizioni di Paolo Varvello, 57 anni, l'agricoltore che si è infortunato gravente venerdì mattina, mentre caricava balle di fieno sul suo autocarro. L'uomo è caduto dal fienile, con un volo di oltre quattro metri e battendo violentemente la testa sul selciato. E' in rianimazione ad Alessandria. «Per ora i medici non si pronunciano; ci vorrà ancora qualche giorno per saperne di più», dice la figlia Monica. La prognosi rimane riservata. Paolo Varvello a Grana gestisce una macelleria con la moglie Margherita Accornero. Ma la notorietà gli deriva dalla sua scuderia di asini da «corsa». **[bru. m.]**

I candidati per la Commissione tigianato

Si terranno il 2 marzo le votazioni per il rinnovo della commissione provinciale per l'artigianato. Nell'Astigiano stata formata una sola lista in rappresentanza delle organizzazioni attive sul territorio (Associazione Unione artigiani). Questi i candidati: Emilio Negro, Vittorio Amato, Valter Amerio, Alvaro Bonosa, Arnaldo Botto, Francesco Braitore, Luigi Carosso, Giampiero Della Rovere, Arnaldo Ferrari, Rosario Mallamace, Bruno Mellone, Achille Musazzo, Claudio Novelli, Luigi Poggi, Giuseppe Pulvino, Fiorella Rissone, Giovanni Tosetto, Angelino Zichi. **[l. n.]**

Si riunisce l'assemblea di Cavalcavalli

Oggi alle 17,30 nel salone della Pro loco in piazza Nuova si terrà l'assemblea annuale dell'associazione Cavalcavalli. Saranno affrontati i temi che riguardano il mondo equestre. **[m. t.]**

apre la pesca in tutto il Piemonte

Apertura ufficiale, oggi Piemonte, per la pesca alla trota. Dopo la liberazione, nei giorni scorsi da parte della Fips, di 4 quintali di esemplari, sul Tanaro si prevede una massiccia presenze di pescatori. Nell'Astigiano i titolari di licenza oltre 5 mila. **[l. n.]**

Sassi contro le vetrine della Biblioteca

Nuovi episodi di vandalismo. La scorsa notte è stata presa di mira una delle vetrine della Biblioteca comunale. Il lancio di un sasso ha danneggiato vetrina sotto i portici di piazza Libertà. Questa è la terza volta che le vetrate della biblioteca sono oggetto di simili atti. **[cl. o.]**

RADIO VALLEBELBO

G.R.D.

RADIO VALLEBELBO G.R.D.

Per ALBA FM 97.800
Per CUNEO 103.250
Per la provincia di CUNEO FM 94.000
Per le province di ASTI ed ALESSANDRIA FM 102.200

PAGO BANCOMAT : LA SPESA SENZA CONTANTE.

La C.R. ASTI offre un ulteriore servizio a tutti i titolari di CARTA BANCOMAT.

Quando un acquisto in un punto vendita , invece di pagare denaro contante, puoi CARTA BANCOMAT utilizzando il terminale riservato a questo servizio. L' importo della spesa sarà automaticamente addebitato sul tuo conto corrente.

Pago BANCOMAT

Esercizi commerciali convenzionati con la C.R. ASTI:
Abbigliamento, Alimentari, Alberghi, Aree di servizio, Elettrodomestici, Video, Hi-fi, Tv, Materiali fotografici, Ristoranti, Farmacie.

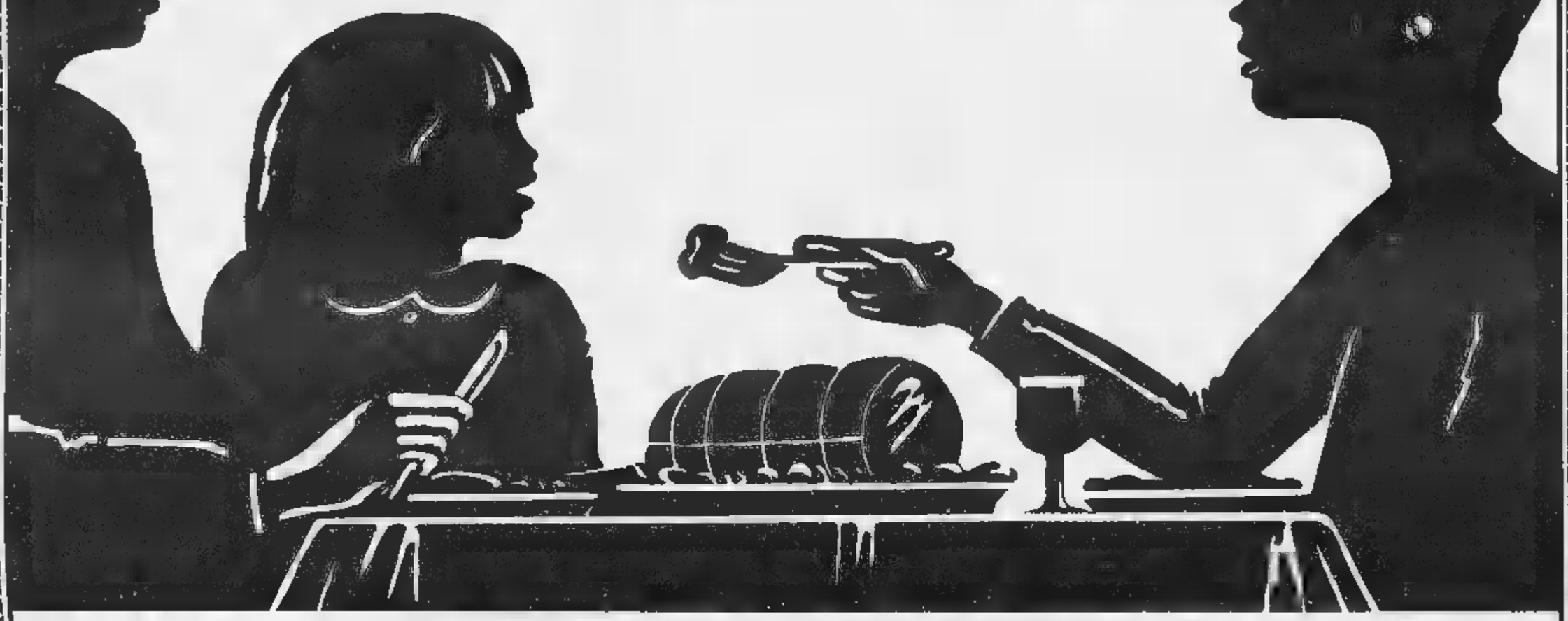
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Con BANCOMAT la C.R. ASTI ti segue ovunque: il sabato e la domenica, in viaggio, nei week-end, in vacanza.

Legnet

LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA

È MOLTO MEGLIO



TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari [illegible] la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia.
Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti [illegible] punti vendita.
Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura [illegible] coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione.
I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

COSÌ

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
- è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
- è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

o COSÌ

ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA [illegible] ALLA [illegible]

[illegible] PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente [illegible] marchio
- è prodotta [illegible] metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
- è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO AGRICOLTURA — ASSESSORATO SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE
via Torre Roa -Fraz. Madonna dell'Olmo
12020 CUNEO - Tel. 0171/ 411468

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO
Tel. 011/4343247

AGRIPIEMONTE CARNE
Corso Vittorio Emanuele II, 58 - 10121 TORINO
Tel. 011/533018

PRO.ZOO.A. - CARNE
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO
Tel. 011/534415

Il Comitato gestione vino della Comunità europea non ha previsto l'«obbligatoria»

Allontanato lo spettro distillazione

Reazioni positive anche nell'Astigiano

COSTIGLIOLE. Commenti positivi anche nell'Astigiano alla notizia che arriva da Bruxelles: «Il Comitato di gestione vino dell'Unione europea ha adottato provvedimenti nei confronti della distillazione obbligatoria, assegnando all'Italia 700 mila ettolitri per la distillazione preventiva e per quella «sostegno».

Per quest'anno quindi la distillazione obbligatoria dei vini da tavola sarà evitata. Per gran parte dei produttori vitivinicoli astigiani si trattava di un vero e proprio spauracchio, perchè si sarebbero visti costretti ad «acquistare» quote di vini da mandare poi alla distillazione. A Costigliole si era già ricostituito il comitato che ha combattuto le battaglie «antidistillazione» degli anni scorsi.

Secondo la Coldiretti, che ieri ha diffuso una nota sull'argomento, la decisione di Bruxelles «contribuisce a rasserenare gli operatori e permette all'intero comparto di affrontare il mercato particolari ed ulteriori turbative».

«L'impegno della Coldiretti affrontato a tutti i livelli, per evitare l'obbligatoria è stato premiato - afferma Oldrado Poggio, direttore provinciale dell'organizzazione -. La massiccia adesione alla distillazione preventiva, le prese di posizione della Confederazione nazionale e gli incontri con i responsabili francesi e spagnoli, che avevano altre strategie, hanno decisamente contribuito a questa decisione».

Il regime delle distillazioni è stato adottato da anni dalle Cee per togliere dal mercato i vini in eccedenza, quelli da tavola di minore pregio. Un sistema complesso che infatti non tocca i vini a doc, ma che causa nelle regioni a più alta vocazione vitivinicola il Piemonte forti contrasti perchè costringe i produttori a mandare comunque in distillazione una quota dei loro vini, anche quando questi hanno comunque un mercato a prezzi più alti.

La riapertura della distillazione preventiva, prevista per l'Italia per un massimo di 700.000 ettolitri (per Spagna e Portogallo rispettivamente 1.050.000 e 70.000 ettolitri) è stata determinata al 65% del prezzo di orientamento cioè, 4.900 lire per grado/ettolitro. E' anche prevista una distillazione di sostegno, riservata a coloro che avevano già attivato la preventiva, nella misura di 100.000 ettolitri per l'Italia (300.000 per la Francia, 100.000 per la Spagna, 30.000 per il Portogallo e 25.000 per la Grecia) a 6.200 lire per grado ettolitro. [s. mir.]

I vini astigiani da tavola non saranno mandati alla distillazione obbligatoria

INTERVISTA

«Per salvare la Douja d'or bisogna farla più astigiana»

Riceviamo e pubblichiamo.

«Il presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli, lamenta le difficoltà finanziarie del ente, che rischiano di mettere in forse, nell'anno in corso, la Douja d'or e magari anche il Festival delle Sagre.

Ricordo che, nel Dopoguerra, la prima idea di organizzare annualmente in Asti una rassegna dei migliori vini d'Italia fu del presidente Aldo Pronzato, che nel 1951 la attuò con la Galleria dei vini d'Italia, allestita nei giardini pubblici.

Lo scopo, piuttosto ambizioso, quello di fare di Asti la capitale italiana dei vini, valorizzando così il nome della città.

Molti anni dopo l'iniziativa fu ripresa e completata da Giovanni Borello nel 1967. Man mano che la Douja d'or cresceva si affinò il sistema di selezione attraverso degustazioni dei campioni di molte regioni a cura dell'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori.

L'allestimento una mostra a livello nazionale, abbinata convegni e ad altre manifestazioni ha richiesto in ogni tempo un grosso dispendio di risorse finanziarie, di cui la Camera di commercio da sola, sia pure supportata dall'Evva (Ente valorizzazione vini astigiani) che annovera la partecipazione finanziaria di vari enti locali, riuscì e riesce con sempre maggiore fatica a disporre.

Fatta questa premessa, mi domando l'ambizioso proposito attirare in Asti vini regioni - ma spesso al concorso non sono arrivati i marchi più famosi, per snobismo e per timore confronti - giovi a tal punto alla valorizzazione dei vini astigiani, da compensare la spesa che esso richiede.

Molto più realistico sarebbe - come fanno gli Albesi - limitarsi a mettere in mostra i migliori vini della nostra terra, dopo una severa selezione che premi la qualità: il costo dell'iniziativa sarebbe molto inferiore e avrebbe il vantaggio di concentrare l'attenzione sui nostri prodotti.

Occorrerebbe coinvolgere più concretamente nella manifestazione il ricco Consorzio dell'Asti Spumante (anche se comprende ditte non astigiane) che sta per allestire una seconda sede operativa a Isola, con la spesa già preventivata di 2 miliardi e mezzo.

Così pure il Consorzio del Barbera e Monferrato, le altre dei produttori e gli istituti credito dovrebbero essere chiamati a fornire il loro apporto finanziario e di idee.

La Douja più «mostra» potrà chiamare a raccolta chi è veramente interessato, grandi e piccoli, e forse Garipoli potrà farcela senza battere cassa a Roma, non perdendo così questo richiamo che ormai è entrato nella tradizione del Settembre astigiano.

Angelo Marchisio

Il presidente della commissione Giustizia

Pisapia ieri a Casale «I tribunali minori per ora non chiudono»

CASALE. Per almeno due o tre anni i tribunali cosiddetti «minori» (come quelli di Casale da cui dipende Moncalvo, Acqui sotto la cui giurisdizione cade Nizza, e Tortona) e quelli di dimensioni più ampie non dovranno temere revisioni delle rispettive circoscrizioni giudiziarie.

Le commissioni Grazia e Giustizia di Camera e Senato si sono impegnate a rimandare dopo le grandi riforme il lavoro di ricostruzione complessiva del quadro territoriale giudiziario. «Quindi - spiega l'onorevole Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera, in visita ieri a Casale - state vigili, ma tranquilli, e tranquilli se pur vigili».

Rischi di colpi di mano con soppressioni improvvise non ne sono, anche perché «per la prima volta in Italia - ha puntualizzato Pisapia - si sta affrontando la questione Giustizia in modo organico e non sotto la pressione spesso emotiva dello stato di emergenza».

Pisapia, accompagnato dal parlamentare Angelo Muzio, capo dei questori della Camera, ha incontrato in municipio il sindaco di Casale Riccardo Coppo ed esponenti del Comitato per la salvezza del tribunale, tra cui il presidente degli avvocati, Piero Scagliotti, e il presidente dell'Ordine dei notai, Armando Aceto. Quindi, ha proseguito la visita a Palazzo di Giustizia.

Il parlamentare non ha fatto promesse demagogiche, ma ha illustrato un percorso. Intanto, Pisapia auspica - per quanto sia un'opera complessa - che entro i prossimi tre anni si possa procedere a una somma di riforme che prevedano, tra l'altro, la depenalizzazione di molti reati minori, il trasferimento di maggiori competenze ai giudici di pace o l'istituzione del giudice monocratico di primo grado.

Quest'ultimo aspetto ha un'immediata conseguenza, indica Pisapia: «Non sarebbe più un indispensabile la presenza di 15 giudici prevista nei piani di mantenimento dei tribunali. Ne basterebbe un terzo, essendo uno solo che deve giudicare».

Per Pisapia non ideali «né i grossi tribunali, né i piccoli tribunali, ma quelli di medie dimensioni dove si possono dare risposte di giustizia in tempi celeri».

Ma la verifica della celerità nelle risposte ai cittadini non è l'unico requisito: «Ciò che sorgerà non si chiamerà più tribunale, ma forse presidio di Giustizia; in ogni dovrà tener conto della realtà geografica, economica e sociale per essere riferimento di legalità, strumento di efficienza e servizio».

E per Pisapia, «secondo quest'ottica, Casale per le sue caratteristiche sarebbe un'ottima sede di presidio giudiziario».

Silvana Mossano

Parte ad Asti un corso per navigatori

I campioni di rally danno lezioni di guida

Maurizio Imerito (a sinistra) con l'ex campione europeo di rally Fabrizio Tabaton

ASTI. Non capita tutti i giorni di avere docenti tre campioni di rally: Fabrizio Tabaton, già vincitore dell'Europeo e attuale direttore sportivo della scuderia «Grifone», Piero Longhi, pilota conosciutissimo anche dagli appassionati astigiani e Fabrizia Pons (in coppia con Piero Liatti ha trionfato nell'ultimo rally di Montecarlo) saranno i relatori al corso per navigatori, in programma domani alle 21, all'autoscuola Stazione, di Savona.

L'iniziativa già avviata negli anni scorsi è promossa dai fratelli Maurizio e Gianfranco Imerito e da Walter Cassulo.

Un modo per affinare le tecniche di guida e per confrontarsi con campioni celebrati che hanno una vasta esperienza di gare. [g. m. g.]

Singolare iniziativa dell'associazione del Panda in collaborazione con le scuole

Alla scoperta di Asti con il Wwf

Allievi di medie e elementari torinesi visiteranno la città con i colleghi astigiani come ciceroni
Saranno ospitati al Centro di educazione ambientale di Villa Paolina nei boschi di Valmanera

ASTI. Mezz'ora treno, poi l'«incontro» con un to, un palazzo storico una piazza cittadina e infine, sempre, una salutare tappa nei boschi di Valmanera. E' la formula di «Alla scoperta di Asti», il progetto sul turismo scolastico in treno concepito dal Centro di educazione ambientale «Villa Paolina» del Wwf. Un'iniziativa che farà incontrare dieci classi di studenti delle elementari e medie inferiori di Torino e Asti: i primi raggiungeranno la città di Alfieri in treno, i secondi, dopo aver scelto uno scorcio della loro città, s'improvviseranno ciceroni.

Il progetto prenderà forma tra aprile e maggio. La mattinata sarà riservata alla «speciale» visita guidata alla città, mentre nel pomeriggio gli spiti torinesi approfondiranno la conoscenza della natura Valmanera, dove si trova il centro di educazione ambientale del Wwf. La giornata si concluderà con la merenda a base di pane e miele, quest'ultimo prodotto dall'apiario didattico allestito negli anni scorsi a Villa Paolina.

Studenti in visita a Villa Paolina: lo scorso anno sono stati in tutto un migliaio

Un finanziamento della Regione (3 milioni) consentirà di assicurare un contributo agli operatori del Wwf che affiancheranno i bambini astigiani nell'accoglienza ai loro coetanei torinesi.

Il progetto è stato presentato venerdì pomeriggio in municipio, presenti il sindaco Bianchino e i presidenti di Cassa di risparmio spa (Vigna) e Fondazione (Marchetti), da tempo impegnati ad assicurare al Wwf contributi per terminare i restauri di Villa Paolina. «In futuro - ha spiegato Sara Vazzola, portavoce del Wwf - speriamo di poter coinvolgere classi di altre città e soprattutto di creare gemellaggi che consentano anche ai nostri studenti di andare alla scoperta del resto del Piemonte».

«Questa iniziativa - ha commentato il sindaco Bianchino - e la conferma che Villa Paolina viene fruita come laboratorio didattico non solo dalle scuole astigiane: un luogo dove si fa concretamente educazione ambientale. E' giusto che i vari enti già coinvolti nel progetto di recupero dell'edificio continuino a collaborare».

Da quando, nel 1996, il Wwf ha avviato le visite ecologiche, passati sull'area Valmanera almeno un migliaio di studenti. In primavera l'associazione inaugurerà le prime due strutture, annesse a Villa Paolina, sottratte al degrado: la Cantina didattica, recuperata grazie all'aiuto della Provincia, e il pozzo a due piani, «salvato» con l'apporto economico del Rotary. La ristrutturazione dell'edificio liberty s'inizierà nei prossimi mesi. [l. n.]

Sono allo studio nuove iniziative per la rievocazione storica che si terrà il 14 e 15 giugno

L'Assedio di Canelli cerca testimonial e sponsor

E martedì sarà eletto il direttivo che guiderà la manifestazione

Novità in vista per l'Assedio

CANELLI. Tra le novità dell'Assedio '97, la rievocazione storica canellese prevista per giugno, c'è la creazione di un comitato «d'onore» che raggruppi personaggi dello spettacolo, dell'informazione e dell'industria.

Un gruppo «vip» garanti, nei confronti dei rispettivi settori, della bontà dell'iniziativa canellese. Testimonial eccellenti e chissà, magari anche sponsor.

L'iniziativa confermata dall'assessore comunale al Turismo e Manifestazioni Mauro Zamboni che precisa: «Non sono ancora stati fatti i nomi delle personalità che potrebbero essere invitate; tuttavia si tratterà di uomini e donne che hanno dimostrato amore per la storia e le tradizioni, per il folklore e le antiche culture locali».

Di questo si discuterà nella riunione prevista per martedì 25, in Comune, tra tutti gli enti e gruppi che organizzano l'Assedio. Nell'incontro bisognerà votare anche il nuovo direttivo '97, il gruppo di tecnici e volontari che sovrintenderanno ad ogni aspetto della manifestazione di giugno.

«Io però sono ancora convinto che un Ufficio manifestazioni quello di cui la rievocazione storica canellese ha bisogno» dichiara Zamboni.

Intanto, per quanto riguarda la festa seicentesca, cominciano a definirsi le linee guida della nuova edizione. «Un ritorno all' antico - chiarisce l'assessore Zamboni - con più duelli all'arma bianca e un programma di giochi, attrazioni e spettacoli che non lasci scemare l'attenzione del pubblico, durante tutti e due i giorni dell'Assedio che quest'anno si terrà sabato domenica, 14 e 15 giugno».

Inoltre si pensando a costituire un di «cantori» specializzati in opere del Seicento che effettui concerti itineranti dentro alle «mura» della città assediata.

«Un fatto è certo - dice Zamboni - l'Assedio è una delle manifestazioni clou nel panorama folkloristico piemontese e deve essere aiutato a crescere e a rinnovarsi».

Infine l'assessore annuncia la candidatura di Canelli a sede di una delle «agenzie locali di accoglienza e promozione turistica» di prossima costituzione. A questo proposito la proposta della città del Moscato dovrebbe venire domani ad Asti durante una riunione tra Comuni astigiani e l'Assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri, nell'Astigiano per spiegare scopi e struttura della Agenzia territoriale per la promozione, l'ente che dovrebbe soppiantare i vecchi Apt sopressi recentemente. [fi. l.]

OGGI PRO LOCO AL CASTELLO

Per Grana si profila un tutto esaurito

Si prevede un tutto esaurito per la Pro loco di Grana (nella foto i cuochi al castello di Costigliole, nella due giorni gastronomica che la vede impegnata anche oggi, a partire dalle 12. Il menù con più portate a base di carne d'asino ha fatto da calamita per gli estimatori del genere. Per dare il benvenuto ai commensali è stato preparato un aperitivo a base di chardonnay con crostini di pane e lardo. Oltre agli antipasti (tra cui l'insalata di fagioli e la lingua in salsa, che è uno dei piatti «forti» di questa Pro loco), la lista prosegue con agnolotti d'asino, stufato d'asino con polenta, hunet e digestivo alle erbe. Ai piatti sono abbinati vini di produttori locali: Barbera e Grignolino d'Asti e Moscato [bru. m.]

Domani sera al Politeama prosegue la stagione di prosa con la commedia di Tennessee Williams

Valeria Moriconi offre una rosa ad Asti

Al suo fianco Massimo Venturiello, regia di Vacis

Valeria Moriconi, in un'intensa espressione sulla scena di Asti Teatro nel 1989

ASTI. Il ruolo di Serafina delle Rose può spaventare. Ogni attrice sa che il confronto è con una fuoriclasse, Anna Magnani, [redacted] cui il personaggio fu ritagliato da [redacted] grande drammaturgo, Tennessee Williams. E Nannarella, [redacted] quella parte vinse l'Oscar nel 1955, al fianco di Burt Lancaster.

Ma poteva un'altra fuoriclasse spaventarsi davvero? Così [redacted] la nuova versione de «La rosa tatuata» con un'indiscussa protagonista della scena italiana, Valeria Moriconi.

Lo spettacolo finora ha riempito tutti i teatri in cui è passato, in una fortunata tournée partita nel settembre dello scorso anno. Domani sera (inizio alle 21 precise) la commedia approderà al Politeama, secondo appuntamento della stagione di prosa organizzata dall'associazione «Arte [redacted] tecnica» [redacted] Comune.

Accanto a Valeria Moriconi c'è un attore già apprezzato dagli astigiani, Massimo Venturiello, applaudito ad Asti Teatro. In scena ci [redacted] anche Emma Dante, Giovanna Detoni, Mariella Fabbris, Mattia Fabris, Massimo Sabet, Beatrice Schiros, Alessandra Tomassini e Anna Maria Torniai. La regia è di Gabriele Vacis [redacted] Teatro Settimo, anch'egli più volte approdato sulle scene astigiane.

L'interpretazione proposta dal trio Moriconi-Venturiello-Vacis punta soprattutto sull'aspetto [redacted] commedia del testo di Tennessee Williams, sottolineato anche dalla traduzione di Masolino D'Amico. Lo stesso Williams del [redacted] aveva voluto una rappresentazione che puntasse più al comico che al drammatico, pur presentando un carattere forte come quello di Serafina. E' il carattere di una donna del Sud, vedova di un uomo su cui ha fondato un culto impenetrabile, che impone castità [redacted] a lei che alla figlia. Da morto, il marito incarna tutte [redacted] virtù, cui nessuno può confrontarsi. Tuttavia la vicenda racconta di [redacted] progressiva apertura di uno spiraglio nel futuro di Serafina, che lentamente esce dal suo isolamento dopo aver incontrato un altro uomo, appassionatamente innamorato, completamente differente dal primo compianto marito.

Prevendita al teatro Alfieri (tel. 557.667) Biglietti da [redacted] a 30 mila lire. E' inoltre possibile prenotare i biglietti per il balletto «Trittico d'autore», unico spettacolo fuori abbonamento della stagione teatrale in programma il 4 marzo. Fino a mercoledì gli abbonati possono confermare il loro posto, poi la prevendita sarà aperta a tutti. [r. s.]

Gli ultimi carnevali

A Isola, Cocconato, Viarigi San Marzanotto e Valmanera

ASTI. Oggi dalle 9 alle [redacted] si svolgerà il mercatino dell'antiquariato organizzato dal Con[redacted] mercati astigiani. Le bancarelle saranno disposte nelle piazze San Secondo, Statuto e vie vicine. [r. s.]

ISOLA. Avrà [redacted] sfondo benefico il Carnevale che si festeggerà oggi nel centro storico [redacted] Isola Villa (paese alto). Il ricavato della distribuzione di polenta, salsiccia e barbera (offerta libera) concorrerà infatti alla gara di solidarietà a favore di Paolo Lano, il dodicenne di Isola affetto da tetraparesi spastica [redacted] che ad aprile sarà operato a New York. La distribuzione delle porzioni s'inizierà intorno alle 16. Il Carnevale sarà aperto alle 14,30 dagli sbandieratori dell'Asta. Seguirà l'esibizione della banda di Mongardino. [l. n.]

AGLIANO. Un'altra iniziativa a favore di Paolo [redacted] svolgerà sempre oggi, alle 16,30, nella chiesa di San Giacomo Maggiore di Agliano. Il [redacted] polifonico «San Rocco» di Castelceriolo (Alessandria) eseguirà brani di musica sacra. [l. n.]

SAN MARZANOTTO. Giochi, bugie, caramelle [redacted] bruschette per l'incontro tra i bimbi della frazione e le Maschere astigiane fissato per oggi, alle 14, alla Cantina sociale «Asti Barbera» di San Marzanotto Piana. L'iniziativa è organizzata dal comitato Palio (i suoi sbandieratori si esibiranno durante la giornata) e Gruppo Amici. [l. n.]

COCCONATO Oggi dalle 14,30 in piazza Giordano, festa di carnevale organizzata dalla Pro loco [redacted] distribuzione [redacted] specialità e giochi all'aperto. [m. t.]

VIARIGI. Festa di carnevale, oggi alle 15, organizzata dalla Pro loco, con i giochi per i bambini e la musica da discoteca. Durante il pomeriggio verranno distribuite le bugie: l'appuntamento è nella centrale piazza Ballerizza. In chiusura cena carnevalesca al ristorante Roma. [r. s.]

ASTI. Tradizionale Carnevale dei bambini a Valmanera. Oggi dalle 15 la cooperativa «Valmanerese» farà partire [redacted] «Trenino dell'allegria». Distribuzione di [redacted], panini caldi, patatine e bugie con barbera. [a. b.]

VIGLIANO. Al Symbol sulla Asti-Mare stasera si balla [redacted] l'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia. Nella seconda saletta ballo latino americano. Apertura alle 21,30. Prenotare al 952.132. [r. s.]

VALFENERA. Stasera al dancing «La [redacted] dei venti» si balla liscio con il complesso «I melodici». Info: 939.298 [redacted] 939.194. [m. t.]

VILLADEATI. Stasera blues al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204): suonano gli astigiani «Kyle-na-no» (folk irlandese). [r. s.]

MONTECHIARO. Al pub ristorante-pizzeria «Basilikò» (regione Bettola, tel. 906.380) serata di revival con musica dagli Anni '50 ai '70, sangria, hamburger e pizza. [m. t.]

ASTI. Stasera «Fiesta latina» dalle 22 al disco bar Akhenaton in via dell'Ospedale (592.475). [redacted] balla [redacted] ritmi latino americani. Ingresso libero. [r. s.]

CANELLI. Come ogni domeni[redacted] pomeriggio invernale, il ristorante pizzeria «Meeting» di regione Dota oggi offre degustazioni gratuite dei migliori moscati della zona. Si beve nell'enoteca. Prenotazioni al-l'824.966. [fi. l.]

UN NOME, UNA VIA

Sara Treves, prima donna insegnante al Classico

QUANDO Sara Treves si laureò in Lettere all'Università di Torino, nel 1891, il positivismo dominava nel mondo della cultura e delle [redacted] a Torino la triade Graf, Renier, Novati sintetizzava in un «Programma famoso» le direttive della «scuola storica», fondate sullo studio diretto del documento [redacted] sull'esplorazione dei dati biografici ed eruditi nel «Giornale storico [redacted] letteratura italiana» pubblicato a Torino dal 1883.

Sara Treves (nata ad Asti il 24 aprile 1870) iniziò a 21 anni, subito dopo la laurea, l'insegnamento di letteratura italiana [redacted] latina al liceo classico «Alfieri» e alla scuola normale femminile, entrambi pareggiati [redacted] comunali. L'anno precedente il canonico Carlo Vassallo aveva lasciato la presidenza [redacted] liceo. Il nuovo preside, Vincenzo Ratti, continuando gli studi di storia astigiana [redacted] predecessore si proponeva, con altre tre medieviste, di tradurre il Codex Astensis (1903-6), da poco restituito ad Asti da Quintino Sella.

La rituale ispezione per il passaggio in ruolo della Treves fu compiuta nel 1892 da un ispettore ministeriale d'eccezione, Giosue Carducci, che aveva [redacted] anni. Di quell'ispezione la giovane ebbe un indimenticabile ricordo. Carducci fu la prima meteora ad attarversare il limpido cielo di Sara Treves.

Suo allievo fu il giovane Attilio Momigliano, che concluse gli studi liceali nel 1901 con ottime votazioni: fu la stessa Treves a consigliare i genitori di Attilio di fargli continuare gli studi letterari all'università. Fu [redacted] seconda meteora.

Sara Treves nutrì sempre un culto per Dante che leggeva con tono ispirato [redacted] trascinatore, creando un'atmosfera magica nell'uditorio. La ricordano gli allievi degli ultimi anni: la didattica del tempo imponeva lo studio a memoria dei singoli canti perchè questi versi erano [redacted] patrimonio troppo prezioso per essere dimenticato. Nel 1921, in occasione del VII centenario della morte, mentre Croce scriveva [redacted] saggio «La poesia di Dante», l'Istituto dantesco di Firenze pubblicava una rara edizione (1000 esemplari) della Commedia, illustrata da Amos Nattino (formato 70x85 centimetri, 25 chili ognuno dei tre volumi): la Treves possedeva la copia [redacted]. 640.

Le leggi razziali del 1938 crea[redacted] non poche preoccupazioni tra amici ed ex-allievi, che seppero sottrarla alle ricerche della polizia, circondandola di quell'affetto che aveva saputo ispirare nella scuola.

Ritornò ad Asti nel '45, tra i suoi libri e la musica, per la quale aveva un naturale talento. Morì nel 1958; il Comune di Asti le dedicò una via, tra [redacted] Calcaterra e Platone, zona Antica Certosa.

Giuseppe Crosa

[redacted] cura di Armando Brignolo

LA [redacted]

Sabato 1° marzo alle [redacted] alla galleria «La finestrella», via Alfieri 10, sarà inaugurata la mostra dedicata a Luigi Roccati, pittore chierese nato nel 1906 e morto nel '67. Roccati [redacted] una figura di spicco nel panorama dell'arte non solo piemontese. Le sue opere vengono esposte nelle più importanti rassegne di arte contemporanea italiana. Il suo percorso è segnato da numerosi momenti di ricerca che [redacted] sfociati, nella maturità artistica, in una rappresentazione espressionista soprattutto della figura. Nel catalogo illustrato, reperibile in galleria, compaiono scritti di Francesco De Caria e Francesco Sottomano. Fino al 31 marzo; orario: 10-12 [redacted] 15-19,30.

Luigi Roccati, pittore chierese [redacted] quale sarà dedicata una retrospettiva alla galleria «La Finestrella» di Canelli

PALAZZO PODESTA'

Chiuderà [redacted] 28 febbraio la mostra sulle meridiane in provincia di Asti nel Palazzo del Podestà in piazza San Secondo. Nella rassegna sono esposte immagini del fotografo astigiano Giulio Morra, pubblicate anche in un documentato catalogo.

PALAZZO DEI LEONI

Continua [redacted] la mostra «Hermann Hesse pittore», ottanta acquarelli eseguiti tra il 1919 e il '37 dallo scrittore tedesco, autore di romanzi celebri come Siddharta, Narciso e Boccadoro, Il lupo della steppa. Sono dipinti che rivelano una personalità ricca,, con uno straordinario senso del colore. La mostra, che è stata voluta dall'assessorato alla Cultura della Provincia, dura fino al 31 marzo. Orario: da lunedì a venerdì, 15-19; sabato e domenica 10-19. E' possibile la visita di scolaresche al mattino. Per informazioni telefonare al 433.216.

SAN PIETRO

Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5, personale dello scultore padovano Emilio Baracco. Orario: 16,30-19,30.

IL PLATANO

Collettiva d'autore alla galleria «Il platano», [redacted] Alfieri [redacted]. Sono esposti disegni, sculture e grafica di Bimbi, Biolcati, Bodini, Fiume, Fresu, Manzù, Messina, Minguzzi, Omedé, Platone, Mino Rosso, Vangi. Fino al [redacted] marzo, orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30.

ALESSANDRIA

La pittrice astigiana Clotilde Santanera espone in trasferta ad Alessandria. Fino al 2 marzo, alla «Sala Mostre», ex ospedale militare, via Cavour 39. Orario: feriali, 16-19; festivi, 10-12,30 e 16-19.

CONZANO

Oggi alle 16, a Villa Vauda, Conzano (Alessandria) sarà presentato il libro «Oltre gli oceani - Storia dell'emigrazione piemontese in Australia» di Giorgio Jannon. La copertina è dell'astigiano Giorgio Piccinino. Sarà inaugurata inoltre la mostra fotografica, «L'Australia e i nuovi territori» dell'alessandrino Luigi Martinengo. Fino al 23 marzo. Orario: 10,30-12,30 [redacted] 15-18, la domenica.

PROVINCIA

Alla sala d'arte del palazzo della Provincia, personale di Giovanni Icardi. La mostra d'arte figurativa comprende anche una [redacted] di aeromodellismo. Sempre alla Provincia, dal 1° marzo esporranno gli allievi del corso di pittura tenuto da Silvio Volpato e Francesca Staglianò, organizzato dalla Bottega del pittore di [redacted] Savona 103. Pittura ad olio e su ceramica. Inaugurazione alle 16,30.

CENTRO GIOVANI

Prosegue fino al 1° marzo al Centro giovani, via Goltieri, la mostra «Opera Jucunda», rassegna della caricatura e dell'umorismo organizzato dal Comune.

DOMENICA 23 [redacted]

I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE & VALLE D'AOSTA
DISCOTECHE
DRINK [redacted] MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
([redacted] nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....
(indicare nome e località)
I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

AUGURI A...

Questa settimana compiono gli anni

Domenica 23: Marcè Casalis Bosom, riflessologa, Luigi Bellomo, ingegnere, Revigliasco. Lia Rinetti Conti, pittrice; Giuseppe Ciappina, medico; Tiziana Fabbricini, soprano; Matteo Rollo, ragioniere, Cisterna

Lunedì 24: Roberto Fassio, ingegnere; Susy Amario cantante; Franco Gam[redacted], commerciante; Marco Bianino, impiegato.

Martedì [redacted]: Ugo Viarengo, rappresentante; Lorenzo Lombardi, studente; Corrado Pennacino, calciatore; Luigi Maria Goria, agente commercio; Guglielmo Berzano, veterinario, ex sindaco Asti; Bruno Guadagnin, urologo; Gianluca Gai, pubblicitario, Nizza, Barbara Musso, stud., Samantha Pilotto, stud ; Alessandro Pavese, pensionato, Vinchio.

Mercoledì 26: Anna Forlano, ins.; Walter Remondino, pubblicista; Beatrice Parola, scolara; Claudio Solito, pres. Cantina [redacted] Calamandrana; Vera Arroa[redacted], [redacted]; Emilio Negro, elettrauto, filatelico.

Giovedì 27: Giancarlo Maccario, trombettista; Antonio Guarene, architetto; Pier Carlo Zandonno, medico; Maria Cristina Capra, ins.; Fabrizio Fausone, ingegnere; Roberto Biamino, imprenditore; Enrico Ferrari, ins.; Monica Grillone, stud.

Venerdì 28: Elisabetta Valenni, casalinga; [redacted] «Cerot» Marello, campione tamburello, Wilma Zogo, attrice «Tira lerdi»; Fabrizio Gianoglio, impiegato; Bruno Accomasso, pubblicista; Gino Maranzana, commercialista; Delfino Tagliano, tecnico Telecom, Settime.

[redacted] 1: Margherita Veluva, impiegata; Mauro Paro, atleta Canoa Club Asti; Maurizio Cocito, vigile [redacted] fuoco; Gianni Ablatico, Canoa Club; Gaetano Spinelli, Ins.

STASERA AL CINEMA

ASTI

[redacted]. Tel 594 147. [redacted] di [redacted] Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. McDowell. Or.: 15,30; 18; 20,15, 22,30 Lire 12.000.

POLITEAMA [redacted] 530 086. **Uomo [redacted] qua dolce** di A. Albanese con A. Albanese, V. Millo. Or 14,45; 16,40; 18,35; 20,25; 22,30. L [redacted].

[redacted] Tel. 530.086 **La tregua**, [redacted] Francesco Rosi, con J. Turturro, [redacted] Ghini, C. Bisio, R. Citran. Or.: 15; 17,25, 19,45; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR [redacted] 595.040 **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30, 22,30 Lire 12 000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **L'[redacted] ha due facce** di e con Barbra Streisand. Or.: 15 / 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 410.858. [redacted] G. Salvatores con C. Lambert, [redacted] S. Rubini. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [redacted].

LUX. Tel. 702.788. **Il coraggio della verità**, di [redacted] Zwick [redacted] D. Washington. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. [redacted] **dicono I love you**, [redacted] Woody Allen con W. Alen, J. Roberts, G. Hawn. Usa '96. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 701.459. **Blood [redacted] Wine**, di R. Rafelson con J. Nicholson, [redacted] Dorff, J. Lopez, J. Damis, M. Caine. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. [redacted] 975.124. [redacted], di F. C. Heston con T. Birch, V. Kartheiser, [redacted] Heston. [redacted]: 14,30; 16,30. Lire 7000; 6000.

LUX Tel. 975.016. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber. Italia '96. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. [redacted]. [redacted] di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, [redacted] McDowell. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. [redacted] 7000; 6000.

CANELLI

[redacted] Tel 824.889. **Il club delle prime mogli**. [redacted] Wilson con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or 15; 16,45; 18,30, 20,30, 22,30 Lire [redacted]; [redacted].

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel 956 376. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, [redacted] Haber [redacted] '96 [redacted]: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 9000, 7000.

NIZZA

[redacted] Tel. 701.459. [redacted]. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il ciclone** Or : 15,20; 17,10; 18,50; 20,40, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [redacted] 547 007. Sala 1. **L'amore ha due facce**. Or : 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. L. 12 000 Cinecard L. 10.000. Sala 2. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12 000 Cinecard L. 10.000. Sala 3. **Shine**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. L. 12.000 Cinecard L. 10 000.
ARLECCHINO [redacted] Sommelier [redacted], [redacted] 581.7190. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone** Orario 15,55; 18,10; 20,25; 22.40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **(Ful thing (La Cosa Bella)**. Orario: 15,30; 17,20, 19,10; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [redacted] **dicono I love you** [redacted]. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C.[redacted] **2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [redacted] **vestito**. V. M. 18 Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Primo contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. [redacted] **duzione** [redacted]. Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Uno sguardo dal cielo**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua d**[redacted]. Orario. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Ransom** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti [redacted] cono I love you**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità**. Orario: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. 530.353. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone** di e [redacted] Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 5996 **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, [redacted]. 534 614. **Riccardo III un uomo un re**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; [redacted].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **La tregua**. Or.. 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. [redacted] **Wine**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted].
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. **La tre**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, [redacted]. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; [redacted].

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tosca** di G. Puccini (T. Regione). C. Bades direttore. Regia D. Abbado, ripresa da V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con I. F. Salazar, K. Olsen, V. Alexejev. Biglietteria ore 10/12 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO. via Madama Cristina 71, [redacted] 669.80.34. Questa sera ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti** Int. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-18. Tel. 669.8034.

Paolo Guzzanti:
L'Italia del duemila.
Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.
Introduzione di Giuseppe De Rita
«Problemi di attualità» pp. XII-92 L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistandolo il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", [redacted] Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656 88.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CDS

Dal 24 Febbraio all'8 Marzo

3x2 IL VERO 3x2

X la differenza

PASTA DI SEMOLA DIVELLA 1 kg
1 PEZZO L. 1.590 (L. 1.060 Al Kg)
3 PEZZI L. 3.180 ANZICHÉ L. 4.770

POLLO INTERO AIA pulito e pronto da cuocere
1 PEZZO L. 6.980 Al Kg
L. 4.655 Al Kg

GRANA PADANO
1 PEZZO L. 5.790 Al Kg
3 PEZZI L. 17.370 Al Kg

GRANA PADANO

1 Kg DIVELLA

CONFEZIONATO DA L.AGR. CAS. MEDEGHINI DI MEDEGHINI SEVERO FRANCO & C. Snc Via Cortine, 2 - MAZZANO (BS)

MEDEGHINI

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA CARAPELLI 75 cl
1 PEZZO L. 8.700 (L. 7.733 Al l)
L. 17.400 ANZICHÉ L. 26.100

DETERSIVO LIQUIDO SOLE PIATTI 1,5 l
1 PEZZO L. 2.350
3 PEZZI L. 4.700 ANZICHÉ L. 7.050

PASSATA DI POMODORO VALFRUTTA 700 g
1 PEZZO L. 1.500 (L. 1.428 Al Kg)
3 L. 3.000 ANZICHÉ L. 4.500

OLIO LUBRIFICANTE TAMOIL benzina e diesel - 1 l
1 PEZZO L. 6.300
3 PEZZI L. 12.600 ANZICHÉ L. 18.900

DELIZIA OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA sapore Delicato Carapelli

PASSATA di pomodoro valfrutta

SOLE PIATTI

TAMOIL ULTIGRAD MOTOR OIL SUPER DIESEL 300 TB

Grazie per la Vostra scelta

NOVITÀ l'Oro A PADIGLIONE BUSINARCO

Euromercato GS GRUPPO

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SINOPOLIS "LE ORME" - BUSNAGO (MI) - VIA ORIA 10

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO HANNO CARATTERE RAPPRESENTATIVE

Bocce A1: lo scudetto è arrivato con un turno d'anticipo

Tubosider, festa tricolore

Successo portafortuna sul «Quadrifoglio»

SAN DAMIANO. «Chi se lo aspettava già oggi? Lo scudetto è arrivato in anticipo e per questo faremo festa doppia».

Giancarlo Losano, 52 anni, litografo in pensione, ma ormai professionista a tempo pieno delle bocce, sorride sotto i baffi. Lui è uno degli artefici dello «storico» scudetto Tubosider, uno dei fuoriclasse che ha guidato la «nave» azzurra all'approdo più bello. Da ieri pomeriggio gli astigiani sono i nuovi campioni d'Italia.

La vittoria casalinga con i friulani del «Quadrifoglio» (17-11) ha portato fortuna: da Pianezza è arrivata quasi in contemporanea la notizia della sfatta della Chiavarese.

In quel momento molti tifosi erano già sfollati. Ma gli altri, i «fedelissimi», hanno subito stretto giocatori e dirigenti in un affettuoso e soffocante abbraccio.

«E' un titolo bellissimo, perché arrivato alla fine di un ciclo esaltante, dove finora era mancato solo il risultato più importante» ricorda Losano. In carriera è il nono titolo per il giocatore di Luserna San Giovanni, che ha conquistato anche due europei. Ma la squadra è uno altri plurimedagliati: Pastre e Vottero stati anche campioni del mondo.

Ieri, nella sfida con il Quadrifoglio, non c'è stata praticamente storia. I padroni di casa si sono imposti a coppie (Losano-Vottero), a quadrette (Mandola-Avetta-Paletto-Camelli), a staffetta (Pastre-Scassa), nel tiro tecnico (Mandola), nel progressivo (Bonino), nell'individuale (Avetta), nel pto (Mandola e Scassa). L'unico punto ospite è venuto dal pari di Vottero con il rivale friulano.

E ora, festeggiamenti a parte, si guarda già agli impegni nella prossima coppa campioni.

Infine da segnalare in A2 il successo (10-8) in trasferta del Dlf sul Roverino. **[f. b.]**

Mino Vottero e Flavio Avetta (in alto) sono tra gli artefici dello scudetto Tubosider

Basket D: primo exploit in trasferta a Torino

La Sai si «assicura» una vittoria storica

ASTI. Prima vittoria in trasferta della stagione (a Torino, con il Teen), primo successo targato Sai, oltretutto ottenuto in trasferta contro una squadra dell'alta classifica: 86-59 (41-34) il risultato per gli astigiani, che si commenta da solo.

Un venerdì sera da ricordare per dirigenti, giocatori e tifosi della squadra del presidente Prima, che ha appena sottoscritto la doppia sponsorizzazione Sai-Cassa risparmio Asti (per le giovanili).

L'Asti Basket di Ugo Parigi (top scorer con 19 punti) sembra finalmente trovato (o ritrovato) quella verve agonistica e quella continuità di rendimento che da tempo mancava. Gli astigiani, ora a quota 12 punti in classifica, hanno offerto una prova d'orgoglio, pochi di bel gioco alternati a qualche momento di confusione tattico.

Nel primo tempo sono stati in vantaggio anche di 17 lunghezze: un margine che ha rischiato di essere rosicchiato quasi per intero all'inizio della ripresa, quando i torinesi si sono riportati a meno tre.

A quel punto il quintetto ospite ha però saputo offrire il meglio di sè dal punto di vista caratteriale, grazie anche alle «bombe» (i tiri dalla lunga distanza) di Fabio Casile (18 punti), che ha fatto segnare un 4 su 7 nei tiri da tre punti. In grande spolvero anche Parigi (6 su 10 da due punti), Simone Allara (13 rimbalzi), Patrisso (5 su 6 da due) e il «vecchio» Ferraris (7 assist).

Il tabellino: Ugo Parigi (19 punti), Michele Patrisso (14), Simone Allara (13), Federico Agostinetto (8), Davide Caldera (4), Enrico Costa (2), Giuseppe Viscardi (3), Marco Ferraris (2), Fabio Casile (18), Luca Ponzone (3).

Promozione. Oggi alle 17 l'Omega Asti sarà impegnata a Cuneo, mentre domani sera (21,15, al palazzetto) ci sarà Azeta-Mondovì.

Promozione femminile. Le ragazze della Futura giocheranno martedì alle 20,20 sul parquet della Barriera di Lanzo. **[f. b.]**

Sopra: dirigenti e sponsor alla presentazione del marchi Sai e Cierre dell'Asti basket. Accanto Fabio Casile «guardia», che ha realizzato punti con il Teen Torino

Quasi definito il lotto delle iscritte alla manifestazione che ritrova l'«airone» Marostica

Il torneo a muro si farà in sette

Da Portacomaro una polemica contro la Federazione

Giancarlo Marostica. L'«airone» del tambass torna a giocare a muro col Grazzano

PORTACOMARO. Il torneo di tamburello a muro ha gettato le basi della ventiduesima edizione. La riunione organizzativa si è svolta venerdì sera a Portacomaro, in una serata contrassegnata da polemiche.

«Mai come quest'anno c'è amarezza per come si sono messe le cose», dicono i dirigenti. Interviene Adriano Fracchia, personaggio carismatico del tamburello piemontese: «Questa per me sarà l'ultima edizione. Non si può continuare a lavorare quando ti mettono costantemente i bastoni tra le ruote».

Insiste: «noi dirigenti astigiani avevamo la grossa possibilità di dare una svolta al tamburello piemontese, con la nascita del torneo misto, disputato con il patrocinio del Coni provinciale e della Provincia di Asti. Solo per ottusità abbiamo gettato tutto alle ortiche».

Il torneo monferrino del '97 mantiene la formula della passata edizione. Per ora ai nastri di partenza ci sono sette squadre, Montemagno, Moncalvo, Portacomaro, Calliano, Vignale e due formazioni di Grazzano. «Nei prossimi giorni avremo ancora un incontro con i dirigenti del Castell'Alfero, che hanno manifestato l'intenzione di non iscriversi più», dice Enrico Bacchiella.

Il torneo '97 è segnato dall'uscita di scena di formazione «storica» del muro come il Montechiaro e dal rientro del Calliano con una compagine casalinga, formata dai giovani del paese. Il forfait del Montechiaro potrebbe significare il passaggio del suo uomo di punta Beppe Tirone al Moncalvo, che ha riconfermato il vignalese, Alessio Monzeglio.

La squadra maggiore di Grazzano sarà in campo con un terzetto di peso, di cui fanno parte Emilio Medesani, Mauro Fracchia e il rientrante Giancarlo Marostica, l'«airone» del torneo a muro; l'altra formazione grazzanese sarà formata da giovani del paese. I campioni uscenti del Montemagno hanno riconfermato la coppia di fondo, formata da Fulvio Natta e Filippo Nobile. Il Portacomaro punta su Guido Ferraris e Paolo Bonzano; si è rinforzato il Vignale con Guido Sampietro, Aldino Carretto e Silvio Massirio.

L'edizione '97 del torneo a muro prenderà il via domenica 13 aprile. La fase eliminatoria terminerà il 13 luglio. Le gare di semifinale si giocheranno il 27 luglio e il 3 agosto. La finalissima è in programma per domenica 10 agosto; il campo non è stato ancora stabilito. Nella pausa tra la fase eliminatoria e le semifinali si disputerà un torneo estivo notturno, sui campi di Portacomaro e Vignale. **[bru. m.]**

SERIE B

C'è anche l'Antignano

Il girone piemontese del campionato cadetto di tamburello s'inizierà a metà aprile e coinvolgerà cinque squadre astigiane: Camerasti, Cocconato, Monale, Antignano, Cunico e tre alessandrine Capriata, Cremolino e Ovada. Il Camerasti, retrocesso lo scorso dalla A2, si presenta con una squadra rinforzata dall'acquisto del mezzovolo Mogliotti. Il Cocconato, invece, è stato promosso dalla C. Due le squadre che provengono dalla disciolta Figt, Cunico e Antignano; quest'ultima società ha ancora definito la formazione. Il di punta, Aldo Marello, nelle scorse settimane non si era dichiarato disponibile a giocare nella serie cadetta. Gli altri due gironi della serie B sono formati rispettivamente da squadre di Mantova, Brescia e Bergamo e l'altro da formazioni delle province di Treviso, Verona e Trento. I campionati di serie A1 e A2 s'inizieranno invece a fine marzo. **[bru. m.]**

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
CERCA
VENDITORI/TRICI
ASSISTENTI/TRICI
con esperienza.
Telefonare ore ufficio
0173/441726 - 0335/6023418

LUNEDÌ
tuttosoldi
i supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CASA DI RIPOSO
ASTI
Via G. Bocca, 7 - 14100 ASTI
Tel. 0141/436936 - fax 0141/30133

Avviso pubblico

La Casa di Riposo della Città di Asti (IPAB), indice una gara per l'affidamento dell'incarico di consulenza libero-professionale per competenze igienico-sanitarie per il periodo 01.03.97-31.12.98.
L'incarico viene svolto secondo le modalità contenute nello schema di Convenzione approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 del 08.01.97.
Per partecipare alla «gara» i professionisti interessati devono far pervenire apposita domanda, unitamente al «curriculum vitae», all'ufficio protocollo dell'Ente, in via G. Bocca, 7, entro le 17,00 del giorno 5 marzo 1997.
Per l'ammissione alla gara i concorrenti debbono possedere i seguenti requisiti:
a) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) abilitazione alla professione;
c) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
d) età superiore a 60 anni;
e) non essere dipendente di una USL;
f) essere residente nel Comune di Asti.
I criteri di valutazione del «curricula» a parte dell'apposita Commissione, sono i seguenti:
Punteggio massimo 10/10, così distribuito:
a) Specializzazione post Laurea: punti 1 per specializzazione per un massimo di 3 punti. La specializzazione in geriatria viene valutata con punti 2.
b) Pubblicazioni e titoli vari (Corsi di aggiornamento; Conferenze in qualità di Relatore; docenze e corso di qualificazione prof.le): massimo punti 3.
c) Età anagrafica inferiore a 35 anni: punti 1.
d) Voto Laurea massimo punti 3: fino a 105/110 punti 1 - da 105 a 110/110 punti 2 - 110/110 e lode punti 3.
Asti, li 19 febbraio 1997

IL
Secondo Cossetta

HOCKEY INDOOR

Gli Allievi di Moncalvo agli Italiani di Bra

Seconda giornata del campionato italiano giovanile di hockey indoor a Bra, girone piemontese. Le due rappresentative Allievi moncalvesi (già vincitrici all'andata) si confronteranno con le braidesi Olympic, Lorenzoni e Info computer. Nella foto una selezione giovanile moncalvese

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Serie D. Ottava giornata di ritorno, ore 15: Poggibonsi-Asti.

Promozione. Quinta di ritorno, ore 15: Cambiano-Castellazzo; Pro Settimo-Crescentinese; San Carlo-Monferrato; Fulvius-Nichelino; Don Bosco Nichelino-Ovada; Sandamianferrere-San Mauro; Don Bosco-Sarezzano; Settimo-Viguzzolese.

Prima categoria. Quinta di ritorno, ore 15: Piovera-Carrosio; Samp Valenza-Cassano; Arquatese-Comollo; Fubine-Nizza; Canelli-Felizzano; Cassine-Occimiano; Montegioco-Rocchetta.

Classifica: Canelli 41; Carrosio 34; Cassano 28; Comollo 26; Arquatese 25; Cassine 21; Felizzano, Nizza 20; Piovera, Rocchetta 19; Fubine, Montegioco 18; Occimiano 15; Samp Valenza 13.

Seconda categoria. Girone N, quinta di ritorno, ore 15: Nuova Villanova-Calliano; Montatese-Castagnole Lanze; Alplast-Villanovese; Isola-Junior-Canelli; Favari-Koala; Ceresole-Poirinese; Castelnuovo Don Bosco-San Giorgio.

Classifica: Poirinese, Nuova Villanova 40; Favari 35; Calliano 29; Ceresole 28; Castagnole Lanze, Junior Canelli 23; Isola 22; Castelnuovo, San Giorgio 18; Montatese, Koala 12; Alplast, Castelnovese 11.

Girone O, quinta ritorno, ore 15: Moncalvese-Frugarolese. Gli aleramici secondi in classifica staccati quattro punti dalla capolista Frassineto.

Terza categoria. Quarta di ritorno. Calamandrana-Napoli Club; Junior Serravalle-Refrancorese; Libertas Celle-Cerro Tanaro; Massimiliano Giraudi-Bubbio; Mombercelli-Baldichieri; Montemagno-Nicese; Valentino Mazzola- Arredo Bagni; Vaglio Serra-Pro Villafranca.

Classifica: Mombercelli 43; Refrancorese 40; Junior Serravalle 36; Nicese 35; Pro Villafranca 33; Valentino Mazzola 31; Arredo Bagni, Baldichieri 28; Calamandrana 24; Massimiliano Giraudi 23; Bubbio 21; Cerro Tanaro 19; Vaglio Serra 16; Libertas Celle 15; Napoli club 4; Montemagno 3.

Allievi regionali. Settima ritorno, ore 10,30. Canelli-Don Bosco; Asti-Mirafiori.

Classifica. Juventus 42; Chieri 31; San Mauro 28; Don Bosco Nichelino 26; Nichelino 25; Don Bosco 16; Bacigalupo 15; Canelli 13; Asti 12; Mirafiori 8; Monferrato 0.

Giovanissimi regionali. Settima di ritorno, ore 15. Acqui-Asti.

I galletti sono terzi in classifica, ad otto punti dal Moncalieri.

SCACCHI

Al via oggi i campionati a squadre. Serie B, ore 14,30: Polisportiva Cassa di risparmio Asti-Sacchistica torinese.

Serie C, ore 14,30: Polisportiva Cassa di risparmio Asti -Popolare Torino.

Promozione: Young Boys Torino-Polisportiva Cassa di risparmio di Asti.

Gli incontri casalinghi degli astigiani si disputeranno nei locali del circolo «Sempre Uniti» di via Pallio, nella zona di corso Volta.

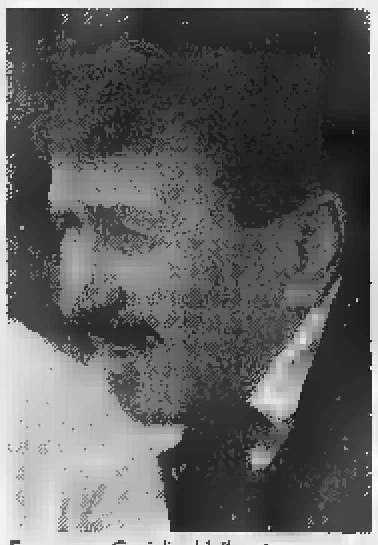
BIKE

Gli appassionati di mountain bike saranno impegnati oggi in Liguria. Tra Lerici e le Cinque Terre è in programma una escursione organizzata dal club astigiano «Sensa freni». Il tracciato è di 31 chilometri.

Calcio D: l'allenatore Caviglia non demorde: «Possiamo farcela lo stesso»

A Poggibonsi un Asti rattoppato

Squadra dimezzata da infortuni e malanni



Francesco Caviglia. L'allenatore dell'Asti incita i galletti: «Possiamo fare la nostra buona partita». Accanto Marco Bucciol, influenzato. La [redacted] presenza in campo [redacted] è in forse

ASTI. «Si chiama Minetto. Ha 31 anni, è di Pegli, un ligure come me. Anzi, senza falsa modestia, posso dire che è stata una mia scoperta. Tutte le azioni del Poggibonsi passano da lui: è [redacted] cervello di questa squadra toscana che oggi ci renderà dura [redacted] vita, c'è da scommetterlo. Anche perchè noi siamo dimezzati da infortuni, malanni e squalifiche». Francesco Caviglia, allenatore dell'Asti che oggi sfida i senesi in trasferta, va dritto al cuore del problema. Che in questo caso è soprattutto lui, il fulcro del centrocampo toscano. Difficile immaginare che un Minetto qualsiasi possa turbare i sonni di un allenatore di una squadra di provincia, come un Baggio o un Del Piero.

Eppure, anche [redacted] questi livelli (siamo pur sempre in [redacted] D) la carenza di giocatori dai cosiddetti «piedi buoni» si fa sentire. «Magari l'avessi io, uno così - ragiona a voce alta Caviglia -. L'anno [redacted] Minetto, che è stato anche professionista in C, era [redacted] Cuneo. Mi aveva fatto arrivare segnali di disponibilità a trasferirsi all'Asti. Poi io a fine stagione [redacted] lasciato e lui ha fatto la scelta del Poggibonsi».

La sfida odierna, a ben pensarci, è tutta [redacted]. Minetto, a suo modo, è la chiave di lettura di una partita che per l'Asti ha valenza doppia, in chiave salvezza. L'assenza, nel centrocampo dei galletti, di un «regista» vecchio stampo (alla Schiavone, [redacted] giocatore ceduto dall'Asti alla fine della [redacted] stagione) non ha finora garantito il necessario raccordo tra attacco e difesa.

In avanti, anche oggi, potrebbe esserci soltanto Falzone. Un bomber sempre verde (ha già segnato 12 reti, quest'anno) ma solo, troppo solo. Accanto a lui, il vuoto. Nella passata stagione, che pure non era stato esaltante, dopo la salvezza conquistata a fatica, nelle posizioni «nobili» del tabellino marcatori c'erano anche [redacted] nomi di Nordi [redacted] dello stesso Schiavone (entrambi ceduti alla fine dell'ultimo torneo). E quest'anno le reti arriva[redacted] con il contagocce.

Oggi saranno assenti Ricco (spalla di Falzone) per squalifi[redacted]. C'è poi il lungo elenco dei giocatori in «infermeria», come [redacted] dice in gergo: Pavese, i due Bucciol (Marco, difensore [redacted] Mirko, secondo portiere) influenzati, Gamba (stiramento), Nastasi (dolore all'inguine). Mezza squadra in forse, con la speranza, per Caviglia, [redacted] recuperare almeno Marco Bucciol. Dice l'allenatore: «Marco mi servirebbe al meglio delle condizioni. E' l'uomo giusto per fermare Minetto». Ma il tecnico non demorde: «Chissà che dopo tutti questi contrattempi non arrivi finalmente qualcosa [redacted] buono».

Franco [redacted]

E' l'ottava di ritorno

Campionato di calcio serie D, oggi alle 15.

Le gare: Aglianese-Moncalieri; Cecina-Camaiore; Chatillon-Imperia; Fossanese-Barberino; Pinerolo-Colligiana; **Poggibonsi-Asti**; Sanremese-Castelnuovo; Savona-Pietrasanta; Viareggio-Sestrese.

Classifica:
Viareggio 53 punti
Sanremese 47
Castelnuovo 45
Pietrasanta 40
Savona 37
Aglianese 36
Pinerolo, Colligiana 33
Poggibonsi 30
Barberino, Imperia, Chatillon [redacted]
Moncalieri, Camaiore 25
Asti 24
Cecina 23
Sestrese 22
Fossanese 21.

Marcatori: Micchi (Castelnuovo) 15 reti; **Falzone** (Asti) 12; Porfido (Viareggio), Mastacchi (Colligiana) 11; Panucci (Savona), Masi (Aglianese), Alfano (Imperia) 10.

Prosegue il referendum de «La Stampa»

«Golden boys», già mille coupon

DOMENICA 23 FEBBRAIO 1997

Golden boys — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Juniores ....

Consegnare o spedire a La Stampa, via De Gasperi, 2 - Asti

Prosegue con successo il concorso «Golden boys». Sono già oltre mille i coupon arrivati in redazione: e [redacted] potrà votare anche oggi [redacted] il tagliando pubblicato sopra.

Il referendum va alla scoperta dei ragazzi delle società astigiane che in sei categorie si distinguono per capacità tecnica, tenuta atletica, senso del gioco.

I coupon [redacted] i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare nella redazione de «La Stampa» di Asti in via De Gasperi 2 (orario 11-19 dal lunedì al sabato), [redacted] spedire allo stesso indirizzo: si possono inserire più tagliandi nella stessa busta.

E' anche possibile inviare foto formato tessera o immagini che ritraggano i giovani calciatori in azione. E' necessario specificare sulla scheda oltre al cognome anche il nome del calciatore per evitare equivoci in caso di omonimio. [r. s.]

PROMOZIONE

I salesiani ospitano il Sarezzano, i rossoblù il San Mauro

Per Don Bosco e Sandamiano oggi sarà vietato sbagliare

Da sin., Gian Luca Novelli (Sandamianferre) ed il mister Mario Sesta, entrambi squalificati. In alto, l'attaccante Massimo Lamattina, bomber del Don Bosco

ASTI. Turni casalinghi per le due astigiane, entrambe a caccia di punti salvezza. Il Don Bosco ospisterà al Comunale il Sarezzano, mentre a San Damiano sarà [redacted] scena il San Mauro.

Don Bosco. I salesiani hanno oggi l'opportunità di riscattare il passo falso della scorsa giornata e trovare punti per risalire in graduatoria. Il Sarezzano (precede di cinque punti i salesiani) [redacted] la tipica squadra di categoria, ostica quanto basta. «Abbiamo l'obbligo di fare risultato - conferma il mister Gianfranco Delle Donne - la precedente sconfitta non mi preoccupa: ho visto bel gioco, il gol degli avversari è arrivato a causa di una nostra disattenzione».

I gialloblù saranno al gran completo, come [redacted] accadeva da tempo: «Non c'è che l'imbarazzo della scelta, ho tutti i 20 uomini della rosa a disposizione - aggiunge il trainer di salesiani - paradossalmente rende le [redacted] più difficili perchè c'è sempre la possibilità di sballare l'impostazione tattica».

Il futuro non preoccupa Delle Donne: «La squadra [redacted] caricata [redacted] la classifica corta lascia sperare in prospettiva ad una posizione più tranquilla».

Sandamianferrere. In panchina, a guidare i rossoblù all'assalto del San Mauro, ci sarà il presidente Walter Novelli: [redacted] la conseguenza della squalifica fino al 16 marzo in cui è incappato il trainer Mario Sesta.

«Ma non c'è bisogno di tattiche - spiega Novelli - andiamo in campo per vincere».

Il Sandamianferrere è galvanizzato dal successo esterno della [redacted] giornata ma dovrà fare a meno di molti titolari: mancheranno Fusco e gli squalificati Basso e Novelli. In forse Montone.

«Abbiamo un calendario alla nostra portata che potrebbe consentirci di guadagnare altre posizioni in classifica - aggiunge il presidente - la squadra può d[redacted] di più: fino [redacted] qualche setti[redacted] fa era mancata [redacted] po' [redacted] determinazione [redacted] soprattutto la fortuna».

Classifica: Fulvius 43; Settimo 34; San Carlo 33; Castellazzo 31; San Mauro 29; Monferrato 28; Sarezzano 27; Pro Settimo 26; Nichelino, Cambiano 25; Sandamianferre 24; Don Bosco Nichelino, Crescentinese 23; Don Bosco 22; Ovada, Viguzzolese 17. [r. s.]

Oggi all'Aliberti una sfida delicata per gli azzurri che vogliono restare in testa al girone

Canelli teme le trappole del Felizzano

L'allenatore Pivetta: «I nostri rivali, duri e grintosi»

CANELLI. Oggi, alle [redacted] all'«Aliberti», gli spumantieri, primi nel campionato di calcio [redacted] Prima categoria, ospitano il Felizzano. Una partita solo apparentemente facile, che nasconde insidie [redacted] pericoli, soprattuto per [redacted] canellesi. Ne è consapevole [redacted] tecnico azzurro Eugenio Pivetta che ammette una «cauta preoccupazione».

«Il Felizzano - spiega l'allenatore - [redacted] una squadra ostica e pericolosa. Si adatta al gioco dell'avversario lasciando pochissimi spazi [redacted] manovra. Per questo è un avversario da prendere con le molle [redacted] da non sottovalutare».

Il gioco del Felizzano (opportunista [redacted] sornione) non piace ai giocatori canellesi. «Paradossalmente - fa osservare Pivetta - diamo il meglio contro le compagini che esprimono un calcio tecnicamente più alto e sofisticato di quello del Felizzano».

E quasi [redacted] conferma dell'analisi di Pivetta c'è da ricordare che nel girone di andata, in trasferta contro il Felizzano, i canellesi persero [redacted] a 0, «giocando una delle peggiori partite del campionato» precisa l'allenatore azzurro. Ora c'è la voglia di cancellare quella sconfitta anche [redacted] gli alessandrini daranno filo da torcere.

La situazione in classifica [redacted] favorevole agli spumantieri; gli azzurri, che la scorsa domenica hanno superato [redacted] a 2 il diretto inseguitore Carrosio, [redacted] primi a 41 punti; gli alessandrini invece sono [redacted] punti, reduci [redacted] deludente [redacted] a [redacted] contro i «cugini» del Fubine. Per loro battere il Canelli potrebbe rappresentare un'occasione per riagguantare il «treno» della media classifica [redacted] sperare in un piazzamento onorevole. L'attacco canellese, dal canto suo, si affida ancora [redacted] volta [redacted] collaudato tandem «Fioriello-Delle Donne». Ma il «mister» Pivetta poi dovrà considerare anche problemi di formazione e tappare i buchi lasciati vuoti da infortuni [redacted] squalifiche. Contro il Felizzano infatti non scenderà in campo [redacted] dei «pilastri» dell'attacco azzurro, quel Beppe Barotta (già [redacted] domenica scorsa contro il Carrosio) che è ancora dolorante per una botta alla spalla rimediata due domeniche fa. Assente anche Gianni Baldovino che ha dovuto dare forfait per problemi muscolari. In tribuna anche il terzino Daniele Gallo (ex Asti) squalificato per una giornata.

Filippo Larganà

Marco Vespa (Canelli)

Nizza in emergenza a Fubine Rocchetta sfida il Montegioco

NIZZA. Per le altre due squadre astigiane, Rocchetta Tanaro e Nizza, che oltre al Canelli sono impegnate nella quinta giornata del girone H del torneo di calcio di Prima categoria, si preannunciano trasferte difficili.

Il Nizza gioca sul campo del Fubine, mentre i «tanarini» sono ospiti del Montegioco.

Nizza. L'allenatore Bruno Rota è preoccupato: «Siamo in piena emergenza - dice -. Gli infortuni hanno falcidiato la formazione», e sgrana quello che sembra quasi u[redacted] bollettino di guerra; sono indisponibili: Daniele Berta (frattura al naso rimediata domenica scorsa); Piana, Visca e Bertoldi (influenzati); Ghiazza (squalificato). In forse anche Chiarle e Tona, acciaccati. I nicesi hanno 20 punti e [redacted] reduci dalla sfortunata partita persa (2-1) contro l'Arquatese; il Fubine ha 18 punti [redacted] un disperato bisogno di punti.

Rocchetta. «Come vedo la partita col Montegioco? E' la nostra "storia infinita": dobbiamo vincere lasciando da parte tutte le amarezze per puntare ad un riscatto che meritiamo, ampiamente». Il messaggio del «mister» Massimo Tirone è chiarissimo. Il tecnico astigiano può contare su tutta la squadra al completo, [redacted]a qualche timore affiora quando si parla del campo («quello del Montegioco è davvero piccolo e inadeguato») e degli avversari («scenderanno [redacted] campo determinati, come [redacted] del resto»). Il Rocchetta ha 19 punti, [redacted] Montegioco 18. «Una partita tutta da giocare» conclude Tirone. [fi. l.]

GVB VESTEBENE GRUPPO MIROGLIO

ricerca, per quattro tipi di prodotto in fase di grande sviluppo:

INDOSSATRICI
PER PROVE TECNICHE

da effettuarsi presso la sede di **Alba**, con le seguenti misure fisiche:

TAGLIA	42	44	48	[redacted]
ALTEZZA	163-170	163-170	163-170	163-170
SENO	88	[redacted]	100	104
VITA	67	71	81	[redacted]
BACINO	94	[redacted]	106	112

L'impegno potrà essere saltuario e continuativo.
Le persone che sono interessate, se realmente in possesso delle misure fisiche richieste, soprattutto per seno/vita/bacino, dovranno scrivere specificando le misure ed allegando eventualmente una foto a figura intera. [redacted]

GVB VESTEBENE - DIREZIONE [redacted] PERSONALE - VIA SANTA BARBARA, 11 - 12051 ALBA (CN)

CARACTÈRE DIANA ELENA MIRÒ

InterSearch Sfima - tel. 011/6690145

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

© 1997 Novartis AG

Chi aiuta gli

agricoltori

a migliorare

i raccolti

senza impoverire le

risorse naturali

NOVARTIS

Leader mondiale nelle Scienze della Vita.

Dall'unione di Ciba ■ Sandoz

Saluto

Agricoltura

Nutrizione

Novartis è su Internet- http://www.novartis.com

CDS

Dal ~~24~~ Febbraio all'8 Marzo

IL VERO 3x2

3x2 3x2 3x2

W la differenza

PASTA DI SEMOLA DIVELLA 1 kg
1 PEZZO L. 1.[illegible] — 3 PEZZI L. 3.180
(L. 1.060 Al Kg) ANZICHÉ L. 4.770

POLLO BUSTO AIA
pulito e pronto da cuocere
1 PEZZO L. 6.980 Al Kg — 3 PEZZI L. 4.655 Al Kg

GRANA PADANO MEDEGHINI
1 PEZZO L. 25.900 Al Kg — 3 PEZZI L. 17.[illegible]70 Al Kg

1 Kg DIVELLA

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA DELIZIA CARAPELLI 75 d
1 PEZZO L. 8.700 (L. 7.733 Al l) — 3 PEZZI L. 17.400 ANZICHÉ L. 26.100

DETERSIVO LIQUIDO SOLE PIATTI 1,5 l
1 PEZZO L. 2.350 — L. 4.700 ANZICHÉ L. 7.050

PREZZO RISPARMIO L. 2650

PASSATA DI POMODORO VALFRUTTA 700 g
1 PEZZO L. 1.500 (L. 1.428 Al Kg) — 3 PEZZI L. 3.000 ANZICHÉ L. 4.500

OLIO LUBRIFICANTE TAMOIL benzina o diesel - 1 l
1 PEZZO L. 6.300 — 3 L. 12.600 ANZICHÉ L. 18.900

CONFEZIONATO DA L. AGR. CAS. MEDEGHINI DI MEDEGHINI SEVERO FRANCO & C. Snc Via Centrale, 2 - MAZZANO (BS)

MEDEGHINI

NOVITA': l'Oro A PADERNO DUGNANO

Grazie per la Vostra scelta

Euromercato GS GRUPPO

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA 10

UFFICI E/O CAMBIONI ■ STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

STIEVANI

manda i prezzi nel pallone!

LAVATRICE 500 giri
CASTOR
MOD. CC530
570.000
LIRE

FRULLATORE IMMERSIONE
150 WATT
ARIETE
MOD. 96
19.000
LIRE

AUTORADIO
RDS
GRUNDIG
MOD. WKC 5200
339.000
LIRE

CUCINA
4 FUOCHI CON FORNO A GAS
ELBA
MOD. PRB5540
249.000
LIRE

CONGELATORE
220 LITRI
ZANUSSI
MOD. 2A210 C
499.000
LIRE

PAGAMENTI RATEALI
A PARTIRE DA 30.000
LIRE
AL MESE

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000
LIRE

AUTORADIO
RDS
AIWA
MOD. CTR 615
249.000
LIRE

FORNO MICROONDE
16 LITRI - 800 W
SHARP
MOD. R2V18W
169.000
LIRE

prezzi nel pallone anche
su migliaia di altri articoli

TV COLOR
21" STEREO TELEVIDEO
SHARP
MOD. DV 5470S
590.000
LIRE

TELEFONO CELLULARE GSM
NEC
MOD. GB
490.000
LIRE

FERRO PROFESSIONALE
A CALDAIA
GRANDE MARCA
AUTONOMIA DI STIRATURA 90 MINUTI
a partire da:
99.000
LIRE

LAVATRICE 600 giri
AEG
LAVAMAT 504
790.000
LIRE

FRIGORIFERO
140 LITRI
INDESIT
RG 1145 WI
299.000
LIRE

VIDEORE-
GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
399.000
LIRE

SISTEMA
HI-FI
3 CD
KENWOOD
MOD. UD 305
590.000
LIRE

VIDEO-
REGISTRATORE
4 TESTINE - SHOW VIEW
TELEFUNKEN
MOD. T 8004
490.000
LIRE

RADIORE-
GISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000
LIRE

TV COLOR
14" TELECOMANDO
SABA
MOD. M37K12
260.000
LIRE

SISTEMA
HI-FI
SERVO ASSISTITO
AKAI
MOD. TX 410
590.000
LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO
ARISTON
MOD. ERF 382X
1.099.000
LIRE

P&R SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

EFF. CON LEGGE 28

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

PRESSO NEL PALLONE
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

TORINO
Largo
Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Agenzia Rinaldo Muratore
RINALDO MURATORE
Agenti Immobiliari dal 1969
Mondovì Piazza Ellero, 4 - Tel. 0174/43081
Cuneo Piazza Europa, 12 - Tel. 0171/693688
Alassio Via Gramsci, 31 - Tel. 0182/642098
Alba Piazza Savona, 5 - 0173/33311

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dimissioni a sorpresa di Bergese

La «Coldiretti» senza presidente

Lorenzo Bergese

CUNEO. Da ieri la Coldiretti è senza presidente. Lorenzo Bergese, dopo 10 anni, è presentato (a sorpresa) dimissionario davanti alla Giunta provinciale del sindacato agricolo che nella «Granda» ha 49 mila famiglie iscritte. In pochi minuti ha argomentato «le ragioni è una scelta personale e di strategia che non lascia spazio a mediazioni. E' tempo di cambiare».

Nessun ripensamento, malgrado gli inviti di tutti i dirigenti Coldiretti e così, da ieri mattina, sono iniziate le consultazioni che il 27 febbraio porteranno all'elezione di un nuovo presidente provinciale.

Il primo incarico a Lorenzo Bergese (cuneese, agricoltore, sette figli) risale agli Anni Cinquanta: prima i gruppi giovanili, la presidenza di una commissione nazionale di specializzazione, il consiglio provinciale. Il 2 febbraio di dieci anni fa l'elezione al vertice della Coldiretti

In 40 anni che cosa è cambiato nel vostro sindacato?

«La mia generazione - dice Bergese - ha avuto il compito non facile di modernizzare l'agricoltura per ottenere il massimo possibile della produzione. Le cose stanno cambiando e oggi bisogna produrre secondo precise regole. Compito del sindacato è guidare la categoria a produrre meno, in modo regolamentato, in accordo con le esigenze di mercato e gli altri Paesi europei. Non sarà facile».

Sulle quote latte siete stati duramente criticati dai vostri iscritti.

«Una minoranza di allevatori che ha sperato di poter continuare con la logica del passato: produrre tanto, bene, senza limiti. Noi abbiamo attaccato il Governo per i troppi errori commessi. Ma le quote ci sono e andranno rispettate».

Che cosa pensa della lunga alleanza tra Coldiretti e democrazia cristiana?

Dopo la guerra si doveva scegliere tra stare in democrazia o passare dall'altra. La Coldiretti scelse la democrazia cristiana. Un legame stretto coi partiti che si è interrotto definitivamente nel '94. Ora l'autonomia è piena, reale».

Rimpianti?

A lasciare, dopo quarant'anni di sindacato, il groppo alla gola mi è venuto. Ma era ora di cambiare, dare spazio ai giovani.

Gianni Fossati

L'assessore regionale: «Finché ci sarò io nessuno toccherà questo servizio»

Ceva, 14 mila firme per l'ospedale

Folla e cartelli nel Consiglio comunale aperto

CEVA. Cinquecento persone assiepate nel teatro Marenco; quattordicimila firme consegnate al sindaco Vizio; cartelli con i nomi dei 34 comuni dell'ex Usl 67 e frasi a sostegno dell'ospedale S. Bernardino. Così, l'altra sera, Ceva ha accolto l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il direttore generale dell'Usl 16 Luigi Cavagliani, al Consiglio comunale aperto per discutere del futuro dell'ospedale col nuovo piano sanitario regionale.

Il primo cittadino ha chiesto indicazioni sull'attivazione del Pronto soccorso aperto ventiquattr'ore e «sugli interventi perché nel prossimo triennio il reparto Ostetricia raggiunga lo "standard" previsto dal Piano per il mantenimento».

Piero Franco, consigliere cebano di minoranza, ha detto fra gli applausi: «La centralità del nostro ospedale sul territorio è una garanzia per la sua autonomia e dev'essere sostenuta con vie accessibili e servizi idonei. Se si andrà a una sola Usl per provincia, per Ceva è d'obbligo il Dea». L'ex sindaco Piero Carlotto ha dichiarato: «Abbiamo perso tutti i servizi a vantaggio di Mondovì. Ceva ha un ospedale funzionale, che va sacrificato. Siamo cebani, non vogliamo diventare monregalesi».

Il tavolo dei relatori che hanno discusso sul futuro dell'ospedale San Bernardino di Ceva e, sopra, una parte dei cinquecento che hanno partecipato all'incontro nel «Marenco»

L'assessore D'Ambrosio, spesso interrotto dal pubblico, ha spiegato «il cambiamento della sanità regionale, che vuole tornare sul territorio». «Finché sarò assessore - ha sottolineato - l'ospedale di Ceva non lo toccherà nessuno. Ostetricia deve rimanere reparto autonomo, da incentivare in ogni modo, con l'attuale responsabile».

Nessuno dei sindaci è intervenuto, l'ha fatto, sostenuto da un tifo da stadio, Giampaolo Boccardo, rappresentante sindacale: «Con Mondovì c'è stata fusione, ma colonizzazione. Rimediate con coraggio agli errori del passato e agli sperperi altrui. E il direttore generale, se si troverà fra incudine e martello, avrà il nostro appoggio».

Cavagliani ha spiegato: «La chiusura del presidio è dannosa per tutta l'azienda. A Ceva, anzi, arriveranno nuovi servizi». Per il «Comitato difesa Valli del Cebano», il presidente Gerolamo Ferro e il vice Roberta Rossi hanno portato i fogli con le 14 mila firme. «Se la sottoscrizione è per il potenziamento del presidio cebano - ha concluso Cavagliani -, sarò ben lieto di firmare anch'io». **[p. s.]**

L'incidente sabato 15 febbraio sulla provinciale che da Bene Vagienna porta a Carrù

Ciclomotore muore dopo una caduta

L'uomo (70 anni) quando è finito a terra era con alcuni amici ciclisti. L'ex artigiano vantava un passato da grande sportivo: aveva gareggiato per le società «Pedona» e «Lancia». Domani alle 14,30 i funerali

BORGO SAN DALMAZZO. Caduto dalla bici sabato mentre percorreva la provinciale Bene Vagienna-Carrù, per sei giorni ha lottato contro la morte, ma venerdì il suo cuore forte si è arreso. Roberto Bianco, 70 anni, ha cessato di vivere all'ospedale S. Croce di Cuneo, circondato dall'affetto della moglie Stella e dei figli Alberto e Luisella. Bianco, con gli amici della Società ciclistica Pedona-Argirò, era uscito per un «giro» in bici. A Bene Vagienna l'incidente, forse causato da un guasto meccanico. Subito soccorso, prima è stato ricoverato all'ospedale di Fossano, poi a Cuneo (aveva ferite alla testa e traumi).

«Roberto aveva vinto tante sfide nella vita - spiega sconvolta la vedova -. Ha lasciato in noi il ricordo di un uomo onesto e generoso».

La figlia Luisella: «Nonostante l'età era rimasto un grande sportivo e amava definirsi "anziano"».

Roberto Bianco era molto conosciuto nel mondo dello sport. Nel '46 vinse la prima gara, organizzata a Borgo dal suo stesso sodalizio, il «Velo Club Pedona». Ricorda l'amico e compagno di vittorie Oreste Mellano di Cuneo: «Roberto vinse tantissime gare tra il '47 e il '49. Grazie ai suoi successi approdò al prestigioso gruppo sportivo Lancia. Nel '49, un infortunio sul lavoro lo costrinse al ritiro dall'attività agonistica». Ex artigiano (ha disegnato per anni i mobili che poi costruiva) da un po' di tempo si era trasferito con la moglie a Roccasparvera. Domani (ore 14,30) i funerali nella parrocchiale di Borgo. **[a. f.]**

BASTIA

Stroncato da infarto

L'hanno trovato accasciato vicino alla carriola nel suo cortile. Andrea Musso, 78 anni, pensionato, è morto l'altro pomeriggio a Bastia Mondovì, località Gattera 2: l'ha scoperto la sorella. Musso abitava in una cascina isolata. Era uscito, come tante altre volte, per fare alcuni lavori in giardino. Lì l'ha stroncato l'infarto. E' stato trovato a terra, poco distante dalla carriola che come di solito. Per ricostruire l'accaduto sono stati chiamati anche i carabinieri della Compagnia di Mondovì, che hanno chiesto l'intervento del medico legale, il quale non avrebbe espresso alcun dubbio sulle cause che hanno portato alla morte del pensionato. I funerali di Andrea Musso si svolgeranno stamattina, alle 11, nella chiesa parrocchiale di Bastia Mondovì. **[p. s.]**

Roberto Bianco durante una corsa

Cuneo, consumatori chiedono 100 milioni

Processo De Lorenzo «Ci restituisca i soldi»

CUNEO. Una provvisionale di cento milioni per restituire una parte dei soldi «scippati» ai cittadini di tutta Italia.

L'ha chiesto l'altro pomeriggio il movimento consumatori di Cuneo - attraverso l'avvocato Luciano Santoianni -, parte civile nel processo contro l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, che si celebra in tribunale a Napoli.

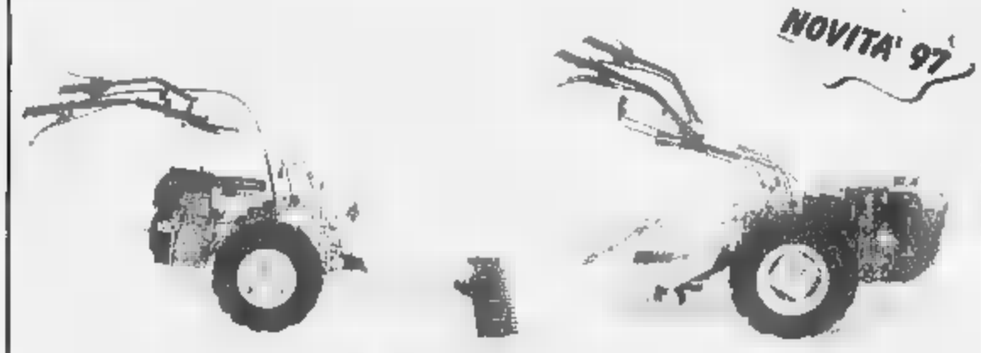
«Fin dalle prime battute del processo - spiega il responsabile del movimento consumatori del capoluogo, Beppe Riccardi - avevamo presentato l'istanza di costituzione di parte civile. Insieme a noi c'è il tribunale per il diritto del malato, il Codacons e il Comitato di difesa dei consumatori. Abbiamo certato di dimostrare che l'azione di De Lorenzo, durante il suo mandato, ha portato a uno spropositato aumento del prezzo dei farmaci. Già nel '92 presentammo un dossier con una comparazione fra i prezzi delle medicine in Italia e in Francia».

Giuseppe Riccardi presidente del movimento consumatori parte civile nel processo contro l'ex ministro De Lorenzo

«La provvisionale che rivendichiamo - aggiunge Riccardi - dovrebbe venir versata al movimento consumatori che la "girerà" ai cittadini. Abbiamo anche chiesto il sequestro cautelativo di tutti i beni dell'ex ministro De Lorenzo. E' già un successo essere stati parte civile nel processo. Siamo sempre stati convinti della truffa ai danni dei contribuenti. Nell'inchiesta, presentata nel '92, evidenziammo che il danno presunto era di 2000 miliardi l'anno». **[g. p. m.]**

Mondo Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
UOMO - CERIMONIA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Abiti Flavio Fucci


NOVITA' 97
NUOVA SERIE DI MOTOCOLTIVATORI REVERSIBILI
da 5 a 16 cv.
pasquali
Concessionari esclusivi:
MUSSO S.p.a.
Via Torino, 23
Tel. 0173/65009 - Fax 65510
CAPPA
Via Torino, 125
Tel. e Fax 0173/70177
(CN)

Presentati i risultati di un'inchiesta sulla religiosità nelle cinque diocesi della «Granda»

«Cattolici, ma liberi nella morale»

Il 46% degli interpellati partecipa alla messa; molti considerano lecito l'assenteismo dal lavoro, l'evasione fiscale e lo sfruttamento di manodopera in nero. Gli esperti: «Indice di secolarizzazione uguale a quello dell'Emilia»

CUNEO. I primi dati forniti da un'indagine nelle diocesi della provincia presentano una situazione di tenuta del senso religioso, ma di scarsa incidenza sulla vita della gente.

Se, infatti, la frequenza alla messa risulta essere del 46% contro il 32% a livello nazionale, a livello di comportamenti ecco si rileva una scollatura enorme che in alcuni casi risulta addirittura superiore ai dati nazionali.

E' il caso, per esempio, dell'assenteismo dal lavoro, dell'evasione fiscale o dello sfruttamento della manodopera in nero che sono considerati atteggiamenti ritenuti leciti da una percentuale superiore alla media nazionale.

«L'indagine ci presenta un modello di religiosità "squilibrata" - spiega Franco Garelli sociologo torinese che ha coordinato l'inchiesta -, con un alto livello di identificazione nel cattolicesimo (il 93,5%), ma con una profonda secolarizzazione delle coscienze. Il dato assume maggior rilievo se si considera che ci troviamo in un'area tradizionalmente omogenea dal punto di vista religioso, ma che oggi è secolarizzata quanto l'Emilia Romagna».

Il 92% dei cuneesi dichiara di credere in un Dio personale e il 90% crede in Gesù. Solo il 4% si dichiara non credente e di questi solo l'1% afferma di essere ateo. E' interessante poi rilevare che l'83% crede nell'esistenza del Paradiso, solo il 58% crede nell'Inferno.

«Prevale nel cuneese - continua Garelli - una religiosità con forti connotazioni tradizionali e popolari (il 60% degli intervistati dichiara di aver acceso nell'ultimo anno almeno una candela alla Madonna), di tipo precettistico, cui non corrisponde un adeguato "ripensamento" o "coscienza" della fede». Nei confronti della Chiesa i cuneesi esprimono forti attese nel settore educativo e dell'assistenza. Ma non risultano coinvolti nelle linee di orientamento dell'azione sociale della Chiesa. «In provincia di Cuneo si esprime il fenomeno del "radicalismo di centro" - conclude Garelli - per cui un'area moderata, per lungo tempo "compressa" attorno a valori tradizionali, sta vivendo forti tensioni che andranno a disegnare nuovi equilibri».

Aldo Ribero

I comportamenti

CONDANNA MOLTO / ABBASTANZA	18/29 ANNI	30/49 ANNI	50/74 ANNI
AVERE RAPPORTI SESSUALI SENZA ESSERE SPOSATI	19	28	56
DIVORZIARE	29	31	53
MASTURBARSI	34	39	67
ACQUISTARE BENI DEL TUTTO SUPERFLUI	31	50	60
DICHIARARE AL FISCO MENO DI QUANTO...	67	71	78
UTILIZZARE MANO D'OPERA IN NERO	67	73	78
FAR USO DI DROGA LEGGERA	74	85	95
TRADIRE SESSUALMENTE IL CONIUGE	86	83	89
INQUINARE	94	94	94

Per l'indagine

Intervistate duemila persone

CUNEO. Il lavoro d'inchiesta sulla religiosità della gente delle cinque diocesi della provincia di Cuneo ha coinvolto direttamente 60 «testimoni privilegiati» e 2020 soggetti campione compresi tra i 18 e i 74 anni. Un'indagine che ha sondato una popolazione di 491 mila abitanti distribuiti in 234 comuni. Sono, quindi rimasti fuori sedici comuni della provincia, tra cui Savigliano e Bra (escluse le rispettive frazioni di Levaldigi e Pollenzo) della diocesi di Torino e il comune di Perletto della diocesi di Acqui. Tredici comuni della diocesi di Mondovì appartengono,invece, alla provincia di Savona e due, della diocesi di Alba, sono in provincia di Asti.

Gli intervistati sono stati individuati con criteri probabilistici all'interno di 56 comuni rappresentativi dell'intero territorio delle cinque diocesi. Hanno lavorato all'indagine, nei primi mesi del '96, cinque équipes di intervistatori. Il questionario composto da 338 domande ha fornito mila informazioni, l'impiego di 6 mila ore di lavoro.

L'indagine è stata curata da Gino Grosso e Silvio Crudo di Fossano con la supervisione del professor Franco Garelli dell'Università di Torino. L'individuazione degli strumenti e l'elaborazione dei dati è stata curata da Caterina Bracco, Lucilla Ciravegna, Renzo Dutto, Marcello Olfi e don Giuseppe Guerrini.

L'iniziativa, di rilievo nazionale, è stata resa possibile grazie al contributo delle Fondazioni Casse di Cuneo, Fossano, Saluzzo e Savigliano. **[a. r.]**

Il professor Franco Garelli

GRANDE CUNEO

Concorso «Caccia alla storia»

La «Compagnia del Birùn» ha bandito il concorso «Caccia alla storia» per i ragazzi della scuola dell'obbligo, finalizzato a recuperare, attraverso colloqui, storie inconsuete che potranno essere valorizzate nell'attività teatrale della compagnia; i lavori dovranno pervenire alla biblioteca civica entro marzo. **[b. s.]**

Cambio della guardia alla guida dell'Ana

Dopo 15 anni, il capogruppo dell'Associazione alpini Andrea Ricca lascia l'incarico. Lo sostituirà Giovanni Dolce, artigiano. Del direttivo fanno parte Giovanni Bellone, Giuseppe Bellone, Bruno Ricca, Claudio Grosso, Giovanni Gramaglia e Carlo Scotto. **[l. a.]**

Servizio di protesi dentarie mobili

E' stato attivato al poliambulatorio dell'Usl, in via XXV Aprile, il servizio di protesi dentarie mobili. Per informazioni rivolgersi allo sportello «Saub» 0171/917300. **[c. g.]**

Rinnovato il direttivo al Circolo pensionati

Il Circolo pensionati ha eletto il direttivo per il biennio '97-'98. Sono stati eletti: Maddalena Risso, Clemente Cavallo, Giuseppe Galfré, Giuseppe Braudo e Egidio Cragnaz. **[b. s.]**

Commercio abusivo, sequestrati vestiti e maglioni

I carabinieri hanno sequestrato capi d'abbigliamento (maglie, vestiti e biancheria) di un venditore ambulante, El Mostafà Mouslin, 41 anni, di Savigliano. All'uomo è stata notificata contravvenzione per commercio abusivo in area pubblica. **[c. g.]**

Sciolto l'ente manifestazioni

Si è sciolto l'ente manifestazioni che da anni assicura l'organizzazione della festa di S. Liberato e di altre iniziative per il tempo libero. **[l. a.]**

NATURA

Parco Alpi Marittime e la reintroduzione del gipeto

Martedì, alle 21, ai Tomasini di via Bersezio 2 a Cuneo, la Pro Natura propone una serata di diapositive di Beppe Canavese, vice direttore del Parco Alpi Marittime su «Il Parco e la reintroduzione del gipeto». **[r. s.]**

Boves, domani sera

Conferenza su governo e federalismo

BOVES. Quinto appuntamento alla Scuola di Pace. Domani, alle 20,45, nella sede di via Marconi, per il corso accademico '96-'97 coordinato da Ezio Bernardi «I nuovi percorsi della democrazia o della governabilità dell'Unione Europea», Lucio Levi, dell'università di Torino, tratterà del «Federalismo nell'ottica della governabilità globale». Docente di Politica comparata, Levi è autore di due libri su Altiero Spinelli, alfiere del federalismo italiano ed europeo.

«La più acuta contraddizione del nostro tempo - sostiene l'autore - sta nel fatto che i problemi dai quali dipende il destino dei popoli, come quelli della sicurezza, del controllo dell'economia o della protezione dell'ambiente, hanno assunto dimensioni internazionali mentre la democrazia si ferma ai confini degli Stati. Le istituzioni democratiche, perso il controllo delle decisioni strategiche, si limitano a governare» aspetti secondari della vita politica». Per informazioni 0171/388227. **[b. s.]**

Sala contrattazioni

L'Avis di Cuneo oggi premia i donatori

Il presidente della sezione cuneese della associazione donatori sangue Gianni Barbero

CUNEO. Oggi l'Avis di Cuneo premierà i donatori di sangue: la cerimonia avverrà nel corso dell'assemblea annuale.

Il programma prevede alle 9 la celebrazione della messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, in via Roma. Alle 10, alla sala contrattazioni della Camera di Commercio, si terrà l'assemblea dei soci. Il presidente del sodalizio, Gianni Barbero traccerà il bilancio dell'attività svolta dalla sezione nel '96. Seguirà la premiazione dei donatori che hanno raggiunto il traguardo delle 8, 16, 24, 50, 75 e 100 donazioni. **[r. s.]**

A Festiona col Lions

Settimana bianca per disabili

FESTIONA. Prende il via domani la dodicesima edizione della «Settimana internazionale per l'insegnamento dello sci di fondo agli handicappati» che completa un programma sportivo per disabili dei Lions Cuneo, iniziato ai primi di gennaio che proseguirà fino a quando si manterrà la neve.

L'albergo «La trota» di Demonte accoglierà una trentina di handicappati e tutta la provincia con i loro familiari e accompagnati che trascorreranno in allegria cinque giornate, alternando alle esperienze sulla neve, momenti di incontro, giochi e musica.

«Siamo molto grati agli operatori turistici e ai maestri del Centro Sci Fondo di Festiona, per l'amicizia e la disponibilità con cui collaborano a questa iniziativa che cresce ogni anno. Le richieste sono talmente numerose che abbiamo difficoltà a soddisfarle», dicono Emilio Mussapi e Cesare Picollo che curano l'importante «service» dei Lions a cui collabora anche la Fisi. **[v. p.]**

Vivace dibattito l'altra sera fra abitanti, comitato di Cuneo vecchia e la giunta

Centro storico in guerra per i posteggi

La popolazione chiede zona blu in tutto il quartiere, contrassegno per i residenti e aree a traffico limitato Rostagno: «Nuovi spazi di sosta gratuita agli ingressi di Cuneo e parcometri intorno a piazza Galimberti»

CUNEO. «Signor sindaco il 18 novembre scorso abbiamo chiesto l'istituzione della zona blu in tutto il centro storico, con contrassegno ai residenti. Non abbiamo ancora ricevuto risposta. La gente è esasperata. Nel quartiere è tornati alla sosta selvaggia». Il comitato per il futuro del centro storico è di nuovo «sceso in pista» per chiedere alla giunta un impegno preciso in tema di posteggi. L'ha fatto l'altra sera nel corso di una vivace assemblea fra residenti, il sindaco e gli assessori.

Gli abitanti chiedono che nella zona fra le piazza Torino e Galimberti venga creata la a pagamento con il sistema «gratta e parcheggia» (come ad esempio a Torino) e a ciascun nucleo famigliare venga rilasciato un contrassegno per le auto. Altra ipotesi, avanzata da alcuni residenti, è anche la creazione di zone a traffico limitato.

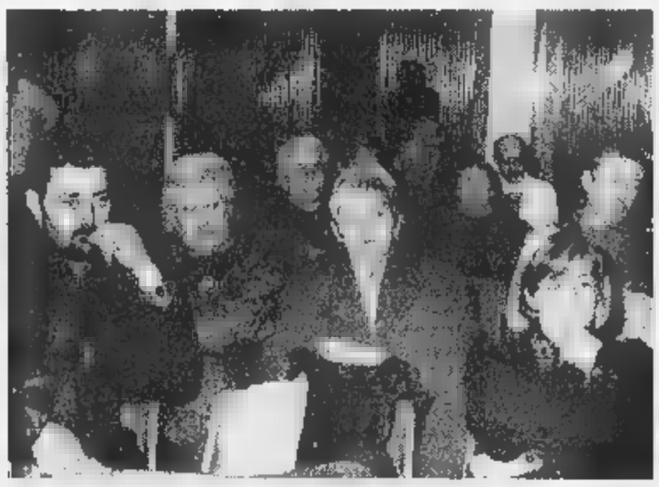
«Da alcuni mesi - ha detto un abitante - non ci sono più adeguati controlli per limitare la sosta irregolare. Spesso le auto vengono posteggiate in seconda fila in prossimità di passi carrai e attraversamenti pedonali e ancora, nelle vie laterali, in modo da ostruire il transito delle auto vetture».

«Possibile che Cuneo non riesca a darsi una regolamentazione dei posteggi - ha detto un'impiegata residente nel quartiere -. In altre città sono stati adottati sistemi efficaci che non penalizzano chi abita nella quartiere antico».

Cosa risponde il sindaco? «Per può parlare di zona blu in tutto il quartiere - sostiene Elio Rostagno -. Nelle prossime settimane, con l'attivazione del cantiere per rifare la facciata del municipio, sarà vietata la sosta in piazza Audiffredi. La zona blu sarà quindi spostata in alcune strade laterali intorno a piazza Galimberti. Presto poi saranno attivati nuovi spazi nei posteggi di scambio all'ingresso di Cuneo».

«Stiamo predisponendo le procedure per il nuovo piano urbano del traffico - dice l'assessore all'Urbanista Mauro Mantelli -, che sarà definito insieme a Borgo. Entro cinque mesi avremo le soluzioni definitive». I residenti chiedono poi anche incentivi per ristrutturare interi edifici ed alloggi. «Come si fa a chiedere di venire a vivere qui - dicono alcuni giovani - se, nei fatti, Comune e banche creano reali occasioni d'aiuto?».

Giampaolo Marro



Nel centro storico «scarsi incentivi per ristrutturare i vecchi edifici»

LETTERE AL GIORNALE

Ha rubato energia al condominio

Si è rivolto a uno studio il signor Mario Beltramini, residente in Viola, il quale lamenta che il 4 febbraio (pagina 39) è stato pubblicato un articolo dal contenuto diffamatorio nei confronti di mio assistito, articolo dal titolo: «Viola, furto di energia elettrica, denunciato commerciante». Nell'articolo si afferma che il mio cliente si sarebbe abusivamente allacciato alla rete del condominio «Rosa delle Alpi» quando, in realtà, l'allacciamento in questione è stato effettuato al contatore della Spa Tortarolo, corrente in Savona, il cui legale rappresentante non ha presentato denuncia alcuna.

L'articolo ha distorto notevolmente i fatti tanto da quantificare come furto il comportamento del mio assistito senza mai verificare se l'uso dell'energia elettrica, peraltro regolarmente misurata e pagata all'Enel fosse stato o meno autorizzato dalla ditta cui è intestato il contatore.

avv. Loredana Giaccone
Ceva

Una scuola materna da risistemare

Sono il nonno di un bambino iscritto al primo anno della Materna di viale Angeli. Ottimo il personale, cortese l'addetta alla ricezione, solerti ed attente le insegnanti. Un po' meno il voto alla struttura pur considerando che trattandosi di un prefabbricato può avere i comfort di un edificio in muratura. Le pecche più vistose sono quelle esterne, dove qualche intervento è possibile con spese modeste. Un cancello d'ingresso sgangherato e arrugginito non da garanzia di sicurezza e rappresenza un pessimo biglietto di presentazione di struttura più che valida: lo stesso dicasi per la recinzione. Il giardino abbisogna di una radicale risistemazione, sia nella parte erbosa che in quella sabbiosa e nel corredo dei giochi. Troverà il sindaco il modo di stornare qualche piccola per dare più sicurezza alla struttura?

Mario Golé, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 42.01; **Busca:** 945.658. 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Mondovì:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 2592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche agenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400
Fides, via Piumati 5, tel. 412.031.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544
Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 42.206
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Monchiero*, piazza Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 495.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

NATI. Kihel Mohammed Amine (residente a a Revello); Francia Sara (residente a Barge); Spissu Miriam (residente a Barge); Bellramo Marco (residente a Polonghera); Airasca Erica (residente a Bagnolo Piemonte).
MORTI. Dinice Pasquale, 71 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Buzzi Giovanni, anni (residente a Envie), pensionato; Pasotto Leone, 92 anni (residente a Trofarello), pensionato; Minetti Lucia vedova Allio, anni (residente a Saluzzo), pensionata; Celenta Domenico, 84 anni (residente a Piasco), pensionato; Martini Michele, anni (residente a Verzuolo), pensionato; Beltramo Margherita, 85 anni (residente a Barge), pensionata; Gontaro Maddalena, anni (residente a Manta), pensionata; Perotti Maria vedova Giuliano, 84 anni (residente a Revello), pensionato.
MATRIMONI. D'Antona Walter, carrozziere (residente a Piscina), con Giordano Stefania (residente a Saluzzo), casalinga.

NATI. Albertengo Jessica (Genola); Bergia Sara (Fossano); Bernardi Andrea (Campiglione Fenile); Cabutti (Dogliani); Carretto Paolo (Murazzano); Caula Federica (Savigliano); Costamagna Marta (Savigliano); Delbosco Deborah (Venasca); Lucchio Antonio (Sanramo); Giordanino Lorenza (Centallo); Leggiero Stefano (Fossano); Lehman Valeria (Piasco); Mana Anna (Cervere); Kevin (Sant'Albano Stura); Manfrin Alessandro (Monticello d'Alba); MArengo Maddalena (Savigliano); Mina Giulia (Savigliano), Omedè Michela (Sommariva Bosco); Panero Luca (Cherasco); Pellegrino Giulia (Vigone, provincia Torino); Polerà Michele (Savona); Politano (Bene Vagienna); Soave Mirko (Barge); Vacca Cristina (Cuneo); El Baida Ahmed (S. Albano Stura).
MORTI. Barra Luigia, 79 anni (residente a Savigliano), pensionata; Devalle Caterina, 92 anni (residente a Racconigi), pensionata; Durbano Bernardo, 70 anni (residente a Rossana), pensionato; Garello Caterina, anni (residente a Savigliano), pensionata; Gulino Giuseppe, 63 anni (residente a Savigliano), pensionato; Martino Vincenzo, anni (residente a Priocca d'Alba), fabbro; Racca Luigi, 62 anni (residente a Moretta), pensionato; Sacco Assunta, 89 anni (residente a Savigliano), pensionato; Santoro Giuseppe, anni (Savigliano), dirigente.

APPUNTAMENTI

SCIENTIFICO

Il poeta della negritudine

Per il ciclo di conferenze del «Laboratorio APE», domani, alle 16, al liceo scientifico «Peano», Jean Mbundani Ndoluvualu parlerà su «Senghor, poeta della negritudine». **[v. p.]**

Civiltà occitana e l'amor cortese

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso, per l'Unitre, Giovanni Maschio parlerà su «Civiltà occitana e l'amor cortese».

SALUTE

Seminario bioenergetica

Martedì, alle 21, al centro be- «Fonte Acquariana» di viale Angeli 24 a Cuneo, seminario «Bioenergetica: come sbloccare l'energia e sciogliere le tensioni».

CORSO

Come preparare torte moderne

«Torte moderne» è il corso perfezionamento per pasticcieri, organizzato dall'Ascom. Per iscrizioni 0171/692300. **[r. s.]**

Il cantiere fra le vie Cuneo e Alba preoccupa per il destino del viale

[redacted] «rotonda» [redacted]

Da domani al via i lavori curati dal «Maxisconto» in vista del futuro centro commerciale Previsto qualche disagio alla circolazione. Gli abitanti della zona: «Non tagliate gli alberi»

MONDOVI'. Cominceranno domani, se non [redacted] imprevisti, i lavori [redacted] realizzazione della nuova rotonda sull'incrocio fra via Cuneo e via Alba e dei marciapiedi in prossimità del «Maxisconto». Sono i privati, titolari del grande magazzino, a eseguire le opere nella zona.

«I privati fanno gli interventi - ha spiegato l'assessore ai La[redacted] pubblici di Mondovì, Lorenza Salvatico -, ampliando il loro insediamento commerciale. I costi vengono defalcati dalla somma che essi devono al Comune come oneri di urbanizzazione per l'ampliamento».

Nell'area del «Maxisconto» verrà realizzato una specie di [redacted] commerciale, con nuovi spazi per il parcheggio. Sarà così apportata una serie di migliorie, fra cui, dopo anni [redacted] proposte, dibattiti e polemiche, la rotonda con via Alba.

«Il progetto [redacted] stato più volte esaminato dalla Commissione edilizia comunale - aggiunge l'assessore Salvatico -. Posso dire che avrà uno sviluppo quasi ovale e che [redacted] si presenta di facile realizzazione. Servirà comunque a rallentare il traffico in [redacted] punto considerato a rischio. Gli incidenti sono sempre stati numerosi, [redacted] causa della forte velocità [redacted] cui le auto passano, malgrado siano numerosi i pedoni che attraversano la strada, per recarsi nella chiesa parrocchiale o per andare [redacted] far compere».

Gli interventi in via Cuneo comporteranno qualche disagio per la circolazione. Il traffico di [redacted] corsia sarà deviato su via Alba, l'altro resterà normalmente [redacted] via Cuneo.

L'apertura del cantiere desta qualche preoccupazione fra gli abitanti della zona, per il destino del viale alberato. «Le piante non sono più state potate e sono infestate [redacted] cocciniglie - spiegano alcuni residenti -. Forse il Comune [redacted] interviene perché ha intenzione di abbatterle, per fare i marciapiedi». Il sindaco Riccardo Vaschetti chiarisce: «I lavori comporteranno al massi[redacted] l'abbattimento di cinque o sei alberi. Per la potatura ho dato disposizione ai nostri tecnici di verificare se è necessario. Abbiamo anche incaricato un esperto di verificare il loro stato di salute [redacted] l'eventuale necessità di sostituire tigli malati. Il risultato [redacted] stato che gli alberi, malgrado l'aspetto di alcuni, stanno mediamente bene».

Paola Scola

AL CERIALDO DI CUNEO

[redacted] del viadotto [redacted]

Anni di proteste, petizioni, interpellanze in Comune e Provincia, interrogazioni parlamentari hanno raggiunto l'obiettivo: nei giorni scorsi operai, incaricati dall'Anas, hanno picchettato l'area dello svincolo Ovest del viadotto Soleri, dove sarà realizzata una rotonda (sarà eliminato il semaforo)

Fossano, in pretura

[redacted] consigliere

L'ex consigliere comunale e provinciale verde **Guido Brizio**

FOSSANO. Non è diffamante definire «mercato delle vacche» la «lottizzazione degli incarichi». L'ex consigliere comunale [redacted] provinciale verde Guido Brizio [redacted] stato assolto «perché il fatto non costituisce reato» dalla denuncia di diffamazione presentata dall'ex consigliere comunale Domenico Tomatis (ora segretario particolare dell'assessore regionale Matteo Viglietta). Brizio aveva usato l'espressione «mercato delle vacche» [redacted] proposito della nomina del Tomatis nel Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Fossano. [l. a.]

Giovedì a Saluzzo

[redacted] nomine

SALUZZO. Il Consiglio comunale è chiamato, giovedì (ore 17,30) [redacted] nominare la nuova Commissione edilizia. La dura[redacted] in carica dei componenti è limitata a un anno. A presiedere la commissione sarà il sindaco, Giovanni Greco, o [redacted] delegato. Ne faranno parte, [redacted] diritto, il Comandante provinciale dei vigili del fuoco e un funzionario dell'Ufficio urbanistica del Comune.

La giunta ha già designato tre componenti, sorteggiandoli dall'elenco degli architetti, ingegneri, geologi, avvocati, geometri e periti. Sono: Graziella Romano di Costigliole Saluzzo, Massimo Torassa di Moretta e Valerio Racca di Saluzzo. Gli altri tre [redacted] scelti dal Consiglio comunale. Uno dovrà [redacted] re competente nella tutela ambientale. I gruppi consiliari [redacted] minoranza avranno diritto [redacted] designare un loro rappresentante.

Nella stessa seduta verranno approvati i bilanci del Comune e dell'Ente manifestazioni Pro Saluzzo. [g. ne.]

A Canosio in Val Maira

[redacted] borgate [redacted]

Il direttore della biblioteca civica di Cuneo [redacted] **Cordero**

CANOSIO. Oggi, alle 15, in frazione l'Ubac [redacted] inaugurata la mostra «Almeno la memoria»; ricerca storica, etnografica e fotografica sulle borgate della zona; coordinatore dell'iniziativa il direttore della biblioteca civica di Cuneo, Mario Cordero. La manifestazione fa parte [redacted]la rassegna «Incontri sulle nevi di Marmora e Canosio», organizzata dal circolo Acli «Pra la Grangia». Prosegue intanto, [redacted] saloni dell'hotel «Miramonti» della «Gentil Locanda» [redacted] della «Trattoria Ceaglio» la mostra «La Montagna attraverso le copertine di Alp». [c. g.]

Domani a Cuneo

[redacted]

CUNEO. Appuntamento con le meridiane domani alle 17,30 nella sala riunioni dello Scientifico. Lucio Maria Morra, noto «gnomonista» fossanese terrà un seminario (che proseguirà il 3 marzo) dedicato alle indicazioni pratiche [redacted] si costruisce un orologio solare». I due incontri sono rivolti agli insegnanti iscritti al corso di aggiornamento «Ecologia del cielo [redacted] dell'atmosfera», organizzato dall'Osservatorio astronomico cittadino in collaborazione [redacted] Provveditorato agli studi, Distretto scolastico e Provincia.

«Nelle scuole (ma anche sui muri di casa) con un po' di buona volontà e con semplici conoscenze geometriche - dice Mor[redacted] - è possibile disegnare e affrescare una meridiana simile a quelle che [redacted] oggi arricchiscono le case contadine: è sufficiente fare uno gnomone di metallo e avere un po' [redacted] tinta».

Morra è autore, con Davide Dutto, del libro fotografico, pubblicato da L'Arciere, «Segnali [redacted] tempo. Le meridiane [redacted] provincia di Cuneo». [f. r.]

[redacted]

[redacted]

Posto [redacted] capo ufficio Servizi demografici [redacted] elettorali

Il Comune ha bandito un concorso per capo ufficio dei Servizi demografici [redacted] elettorali. Le domande di partecipazione dovranno [redacted] presentate, in municipio, entro il 23 marzo. [g. ne.]

[redacted]

Un'assemblea sul bilancio comunale '97

Oggi, alle 17, nel cinema Excelsior il sindaco Fausto Sciandra terrà un'assemblea pubblica sul tema «Previsioni di bilancio comunale anno 1997». [s. c.]

[redacted]

[redacted] per completare i lavori d'illuminazione

Il Comune ha bandito un'asta per l'esecuzione di lavori [redacted] completamento della pubblica illuminazione nel capoluogo e nelle borgate. Le offerte vanno presentate entro le 12 del 27 febbraio. [g. ne.]

[redacted]

Il Consiglio provinciale esamina [redacted] nomina [redacted] Vietto

Domani, alle 15,30, si riunisce il Consiglio provinciale. Tra gli argomenti all'esame: la nomina di Giovanni Vietto, presidente provviso[redacted] del Consiglio provinciale, bilancio di previsione '97, interventi per l'alluvione. [g. d. m.]

RACCONIGI

Corrado Augias presenta il suo ultimo [redacted]

Martedì al ristorante Carlo Alberto, ore 17, per gli incontri «Al caffè con l'autore», organizzati [redacted] libreria L'Angolo, il giornalista Corrado Augias presenta l' ultimo romanzo [redacted] segreti di Parigi». [m. b.]

Di notte in una tabaccheria in centro [redacted] Centallo

[redacted]

CENTALLO. Hanno spaccato il vetro «antisfondamento» e si sono portati via i valori bollati, lasciando in negozio la mazza usata per lo [redacted]

E' successo l'altra notte alla tabaccheria «Sandra» (ex Rosso) in via Vittorio Emanuele, nel centro del paese. «Era passata [redacted] poco la mezzanotte - racconta Alessandra Bailo, che gestisce il negozio - i vicini ci hanno telefonato di venire subito in tabaccheria perché stava suonando l'allarme. Ci siamo precipitati in negozio e abbiamo trovato il disastro. La vetrata "antisfondamento", sotto i colpi della mazza, si era piegata come [redacted] fazzoletto verso l'interno, frantumandosi. I ladri hanno portato via la cartella dei valori bollati e qualche pacco di sigarette».

«Hanno fatto [redacted] "colpo" mentre suonava l'allarme - aggiunge la Bailo - e per questo non si sono fermati [redacted] altro. Sono andati sul sicuro perché probabilmente sapevano dove tengo i valori bollati: hanno preso quelli e sono fuggiti».

A duecento metri dalla tabaccheria c'è un «pub»: i clienti, richiamati dall'allarme, so[redacted] usciti dal locale e hanno tentato di inseguire i malviventi (erano in tre e sono fuggiti [redacted] una «Uno» grigia, [redacted] Roata Chiusani), [redacted] non ce l'hanno fatta. Anche gli abitanti della zona [redacted] scesi in strada per tentare di fermare i ladri, ma i tre erano già sulla «Uno» che si stava allontanando.

«Non [redacted] riusciti neanche a prendere il numero di targa perché il cofano dell'auto [redacted] alzato» conclude la titolare dell'esercizio.

I precedenti gestori della tabaccheria [redacted] subito un furto proprio [redacted] fa, il 24 febbraio '96. [l. a.]

gVB VESTEBENE [redacted] MIROGLIO

ricerca, per quattro tipi di prodotto in fase [redacted] grande sviluppo:

INDOSSATRICI
PER PROVE TECNICHE

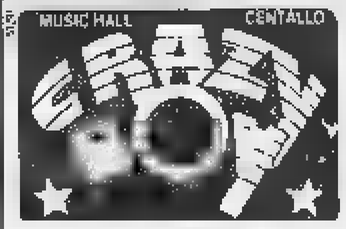
da effettuarsi presso la sede di **Alba**, con le seguenti misure fisiche:

TAGLIA	42	44	[redacted]	50
ALTEZZA	163-170	163-170	163-170	163-170
SENO	88	92	100	[redacted]
VITA	67	71	81	87
BACINO	[redacted]	98	106	112

L'impegno potrà essere saltuario o continuativo.
Le persone che sono interessate, [redacted] realmente in possesso delle misure fisiche richieste, soprattut[redacted] per seno/vita/bacino, dovranno scrivere specificando le misure ed allegando eventualmente una foto a figura intera, a:

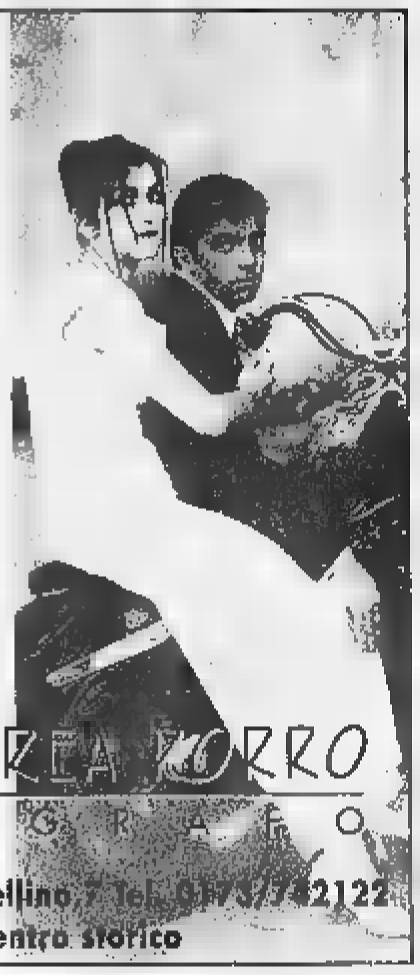
GVB VESTEBENE - DIREZIONE DEL PERSONALE - VIA SANTA BARBARA, 11 - 12051 ALBA (CN)

CARACTÈRE DIANA ELENA MIRÒ



LA DOMENICA SERA
Il posto più ***TRENDY***
si conferma
[redacted]
All'insegna del divertimento
[redacted] buona musica
In consolle
CRAZYGANG
****
Nel salone del liscio
l'orchestra di
CESARE E GLI JANITA
****
Ogni martedì alle ore 21
SCUOLA DI [redacted]

MATRIMONI
RITRATTI



GIANANDREA ZORRO
F O T O G R A F O
DOGLIANI Via Schellino, 7 Tel. 0173/742122
nel centro storico

AZIENDA INDUSTRIALE **CERCA**
[redacted]
IN PROPRIO CUI APPALTARE DISEGNI [redacted] ATTREZZATURE STAFFAGGIO PEZZI SU MACCHINE UTENSILI CNC
[redacted] **CASELLA PUBLIKOMPASS 140 10100 TORINO**

NEGOZIO ARREDAMENTO
CERCA
[redacted]
ARREDATORI/TRICI
con esperienza.
Telefonare ore ufficio
0173/441726 - 0335/6023418

Azienda nel settore GPL
ricerca **PADRONCINO**
per il trasporto bombole.
Fisso garantito.
Camion 100/115 PTT.
Inviare curriculum: **Publialba**
Casella Postale ALBA - **Rif. 727**

[redacted]

C'è un luogo [redacted] lavoro dinamico e flessibile, dove corre l'entusiasmo. Là potete trovare spazio per [redacted] vostra energia.
C'è un'azienda dove si vive tutti i giorni [redacted] passione per lo sport, per la tecnica e per il gioco [redacted] squadra.
È NIKE ITALY che [redacted] voi per continuare a crescere.
Lavorare da [redacted] significa proiettare ambizioni [redacted] equilibrio con la totale disponibilità a vivere uno spirito di team senza confini. Se siete buoni corridori del successo e volete esprimere tutto il vostro potenziale con noi continuate a leggere. Il nostro programma di espansione prevede l'apertura, nella prossima primavera, di un NIKE RETAIL OUTLET STORE a Cuneo. Per il team [redacted] lavoro del nuovo store NIKE [redacted] cercando **15 Retail Sales Assistants ([redacted] RS)**, [redacted] grado di presentare con professionalità e dinamismo un marchio top come il nostro gestendo al meglio il rapporto [redacted] vendita con la clientela.
Questa che vi offriamo potrebbe essere per voi la vostra prima esperienza [redacted] lavoro anche se [redacted] ci dispiacerebbe inserirvi nel nostro team con una breve esperienza di vendita. Siete giovani, più [redacted] meno 25 anni, e siete pronti ad esplodere il vostro potenziale di comunicatori, [redacted] vostra passione per lo sport dove avete imparato anche a giocare in squadra. Il nostro interesse è focalizzato su giovani già residenti a Cuneo e in provincia che [redacted] assunti sia con contratto full-time che part-time. Se avete i numeri [redacted] la passione per questa offerta fatevi sotto, aspettiamo di conoscervi. Inviate un dettagliato curriculum vitae, indicando anche [redacted] busta il riferimento [redacted] interesse, a:
NIKE Italy, via dell'Aeronautica, 22
42100 Reggio Emilia.

Peruzzi, Del Piero e Deschamps protagonisti con il club Cherasco

Premiate le «star» bianconere

I tre campioni del mondo hanno ricevuto a S. Vittoria d'Alba la prestigiosa «Torre d'oro» in mezzo a centinaia di tifosi. Cena di solidarietà per la Lega italiana sclerosi multipla

SANTA VITTORIA D'ALBA. Al ristorante «Muscatel», in una serata che ha regalato grandi emozioni, il Juventus club Cherasco ha premiato con la «Torre d'oro», giunta alla quinta edizione, il «numero uno» bianconero e della Nazionale Angelo Peruzzi, «Pinturicchio» Alex Del Piero e «quattro polmoni» Didier Deschamps, uomini-cardine della formazione campione del mondo allenata da Marcello Lippi.

Per i tre «moschettieri» juventini è stata un riconoscimento prestigioso, anche perché nell'albo d'oro del premio istituito nel '90 dal Juventus club Cherasco figurano i nomi illustri di Stefano Tacconi, Jurgen Kholer, Giovanni Trapattoni, Antonio Conte, Fabrizio Ravanelli, Roberto Baggio e Roberto Bettega.

Peruzzi, Del Piero e Deschamps, con grande professionalità, si sono presentati puntualissimi all'appuntamento con i tifosi.

Con loro anche la «madrina» della serata, Mariella Scirea; il responsabile del coordinamento dei club bianconeri, Silvio Fasciola e l'inviato di «Tuttosport» Camillo Forte (giovane, ma esperto conoscitore di tutto ciò che riguarda il «pianeta» Juventus: anche lui ha ricevuto un premio speciale dal club cheraschese).

Fra gli ospiti della serata anche Sergio Clapasson, delegato dei club della Valle d'Aosta e addetto stampa del Centro di coordinamento nazionale. L'incontro degli oltre duecento tifosi con il trio di campioni Peruzzi-Del Piero-Deschamps è stato abilmente coordinato dallo «speaker» ufficiale Giovanni Seia, che ha condotto la «serata bianconera» con simpatia e professionalità.

L'assegnazione della «Torre d'oro» ha rappresentato anche l'ennesimo atto di solidarietà dei tifosi cheraschesi, che hanno consegnato un contributo di cinque milioni alla sezione braidese della Lega italiana sclerosi multipla. In pochi anni di attività quello presieduto da Pino Filippelli è diventato uno dei club più apprezzati in campo nazionale.

Dai cinquecento soci del '90 (anno di fondazione del sodalizio) si è passati ai quasi millequattrocento del '96.

«Fra noi possiamo vantare anche tre sezioni "staccate" - spiega il solerte segretario Paolo Ferreri -; una nella vicina Gallo Grinzane; le altre due si trovano in Calabria, a Longobucco e San Sosti. A livello di simpatizzanti, siamo rappresentati in quasi centocinquanta comuni d'Europa».

Un «attaccamento» sincero, passionale e vigoroso, che affonda le radici nella passione sportiva, ma anche nel solco della solidarietà, che è un punto di riferimento irrinunciabile dei tifosi che fanno capo al Juventus club Cherasco.

«Solidarietà è, da sempre, la nostra parola d'ordine - dice il presidente dei tifosi Pino Filippelli -; un impegno costante, grazie al quale, a partire dal '90 fino ad oggi, siamo riusciti a devolvere una cifra pari a quasi quaranta milioni di iniziative a scopo benefico».

Hanno cominciato con «Telefono azzurro» e Associazione per la ricerca sul cancro e, successivamente, hanno fatto sentire la loro solidarietà a Comuni alluvionati, ai bambini della ex Jugoslavia, a quelli brasiliani (tramite adozioni «a distanza»), a varie associazioni locali e, oggi, l'attenzione del Juve club Cherasco si rivolge alla Lega italiana sclerosi multipla.

«Vanno bene le cene sociali, i festeggiamenti, le premiazioni dei campioni, ma il principale punto di riferimento della nostra attività è stato subito rivolto al sociale» spiega «patron» Filippelli, che è anche tesoriere internazionale dei club bianconeri.

In mezzo alle centinaia di foto che sono state scattate da Bruno Risso e Davide Carletti (in servizio c'era anche, naturalmente, il fotografo «ufficiale» della Juventus, Salvatore Giglio) e le attente riprese di «Video Berrino», i tifosi hanno anche potuto fare, «in diretta», alcune domande ai loro grandi campioni, che alla fine hanno messo in palio le loro maglie (debitamente autografate), estratte a sorte fra gli entusiasti tifosi che hanno partecipato alla riuscitissima serata organizzata dal Juventus club Cherasco. [r. a.]

Sopra, i dirigenti del Juve club Cherasco con i giocatori bianconeri A lato da sinistra **Angelo Peruzzi** **Pino Filippelli** (presidente del sodalizio che organizza il premio «Torre d'oro») **Didier Deschamps** e **Alex Del Piero** (sotto con la Coppa dei Campioni) (FOTO BRUNO RISSO)

da Pino bar sport
POSTO TELEFONICO PUBBLICO
TOTOGOL - TOTOCALCIO - TOTIP - GIOCHI TELE
TABACCHI - SERVIZIO FAX - GELATI SOFT GHIACCIOLI
Roreto di Cherasco - Via Bra,
Tel. 0172/495.482 - 495.129 · Fax 0172/495.915

edilizia
opere speciali
micropali - tiranti
sondaggi geognostici
consolidamento terreni
trivellazione pozzi
tecnopal s.n.c.
di Cane Luigi & Osvaldo
via S. Rocco n. 5
Roreto Cherasco
tel. 0172/495.154
tel. 0337/233.140
fax 0172/495.566

TELONI IMPERMEABILI
GASTALDI GIANLUCA & C.
RORETO di CHERASCO
Via Piave, 23 · Tel. e Fax 0172/495764

AUTOZETA
di Barbero Giuseppe
MERCEDES · MITSUBISHI · CHRYSLER
ROREDO DI CHERASCO
Via Savigliano, 8 - Tel. 0172/495777 - Fax 495144

rotopim
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI
di CHERASCO - Via S. Rocco, 7 - Tel. 0172/495723
MONCALIERI - Via Kennedy, 3 - Tel. 011/6408481

Europlast s.n.c.
di Costamagna Flli
STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE
E COSTRUZIONI STAMPI
CHERASCO - REGIONE OLTRE TANARO, 6/C
TEL. 0172/48.94.94 - FAX 48.82.37

PER AUTO E INDUSTRIA
ARNULFO - BLENGIO
Shell Lubrificanti
Via Stazione, 54 - MONTICELLO d' ALBA - Tel. 0173/64.148 · Fax 0173/64.148

do.mi.to. Caffè Espresso
café do mexico ...il più gradito
TORREFAZIONE CAFFÈ
Via Roma, 89 - MARENE - Tel. Fax 0172/742.352

Arti Grafiche DIAL
Via Alba, 50
CN
(0174) 48.780 - 47.395
fax 5
Scatola stampati

PEISINO F.P. BETON S.r.l.
Produzione e Fornitura di:
GHIAIA · PRECONFEZIONATO
Reg. Ponte Stura - CHERASCO - Tel. 0172/489144 · Fax 489777

MAGAZZINI AZ
di Cherasco - Via Cuneo, 34 - Tel. 0172/495.833
FANTASTICO
articoli da regalo, articoli casalinghi
gradite sorprese a tutti gli sposi
GRANDI ELETTRODOMESTICI
Nintendo GiG IBM
TV Hi

COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT
COPERTURE EDILI RISTRUTTURAZIONI
di Forinetti geom. Bruno
· Impermeabilizzazioni
· Lattonerie
· Lastre in alluminio grecato
· Rimozione e smaltimento lastre in eternit
ALBA - Piazza Savona, 11 - Tel. 0173/33122

Cortemilia, in Corte d'Assise il dibattimento sul delitto del febbraio '96

Domani il processo al parricida

Tossicodipendente dopo una lite uccise con due colpi di fucile da caccia al torace il genitore
Superperizia psichiatrica ha dichiarato l'imputato (colpito dall'Aids) seminfermo di mente

CORTEMILIA. Riprende domattina davanti all'Assise di Cuneo, presieduta da Vittorio Lanza (giudice a latere Elisabetta Meinardi, cancelliere Re) il processo a Beniamino Galistru, 34 anni, accusato [illegible] ucciso con due fucilate e premeditazione la sera del 29 febbraio 1996 il padre Antonio, [illegible] L'imputato, subito arrestato e reo confesso, [illegible] comparso in aula il 18 ottobre scorso, ma il dibattimento, su richiesta del pm Luigi Riccomagno, era [illegible] sospeso per sottoporre il giovane a una superperizia psichiatrica, affidata al dottor Enzo Bosco di Torino, che l'ha dichiarato seminfermo di mente. All'inizio dell'istruttoria presso il tribunale di Alba Beniamino Galistru era stato riconosciuto incapace di intendere e volere, quindi non punibile.

Il delitto era avvenuto nell'abitazione della vittima. Il figlio, che viveva in Romagna, si era recato a Cortemilia per trascorrere qualche giorno di [illegible] con il genitore, ma la visita del [illegible] febbraio '96 [illegible] era trasformata in tragedia. Il giovane [illegible] chiesto al padre soldi per acquistare una dose di eroina e al rifiuto aveva afferrato il fucile da caccia del congiunto esplodendo a distanza ravvicinata due colpi al torace, che avevano fulminato Antonio Galistru. I carabinieri avevano arrestato il parricida, che si [illegible] giustificato così: «Mio padre voleva comandare troppo».

La [illegible] dell'omicidio e (da sinistra) Beniamino e Antonio Galistru

Alla fine di agosto '96 il tribunale del riesame di Torino aveva accolto il [illegible] del difensore Roberto Ponzio, concedendo a Beniamino Galistru, riconosciuto affetto da Aids, gli arresti domiciliari da trascorrere nel reparto infettivi del «S. Croce» di Cuneo. L'accusato era poi stato riportato in carcere al Cerialdo. [illegible] suo difensore il parricida ha confidato di non ricevere le medicine che la gravità della malattia richiede. E' probabile che l'imputato lamenterà la [illegible] di cure, di cui ritiene [illegible] avere diritto. La sentenza è prevista il 28 febbraio.

Gianni De Matteis

IN BREVE

ALBA

Una tavola rotonda sulle scelte scolastiche

Domani, Palazzo dei congressi (ore 16), tavola rotonda sulle scelte scolastiche promossa da Ires, Comune e distretto scolastico. Interverranno il provveditore agli studi Giovanni Ferrero, l'assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo, Michele Bruno (direzione personale industria Ferrero), Arnaldo Bagnasco (Università di Torino), Alessandro Cavalli (Università di Pavia), Nicoletta Casiraghi (presidente Ires). [g. f.]

BRA

«Giocagin per l'Unicef» nel Palasport

Oggi, dalle 14, il Palasport di viale Risorgimento ospita «Giocagin per l'Unicef: lo sport del cuore». Organizzano Uisp-Bra, assessorato allo Sport e «Tanaro Sette»: [illegible] raccolti fondi per i bimbi della Somalia. [r. a.]

[illegible]

Mercatino dell'hobbistica e del collezionismo

Oggi, in corso Langhe «Brocant'Alba», mercatino dell'hobbistica, collezionismo, antiquariato minore (ore 8-19). [g. f.]

Oggi a Rodello l'intervento dei volontari di Proteggere insieme

Si puliscono le sponde e gli alvei dei corsi d'acqua «a rischio»

RODELLO. I volontari di «Proteggere insieme» di Alba, l'associazione nata dopo l'alluvione del '94 e che opera nel campo della protezione civile, inizieranno oggi [illegible] serie di domeniche di lavoro per ripulire alveo e sponde di corsi d'acqua. I volontari, [illegible] cui [illegible] presidente Roberto Cerrato, hanno scelto il torrente Rio di Rodello e gli affluenti: con la ripulitura [illegible] vogliono facilitare i movimenti terra e [illegible] opere di consolidamento predisposte dal Comune. Il gruppo «esplorazione», che ha compiuto un sopralluogo, prevede l'impegno dei volontari per almeno 5 domeniche.

Parteciperanno anche squadre della neonata sezione staccata di Barolo con la collabora[illegible] della Cri (presente con un'ambulanza). Poi, iniziative analoghe verranno prese nel Co[illegible] di Alba e in altri paesi. Dicono i dirigenti: «Per "Proteggere insieme" si tratta anche di occasioni favorevoli per mettere all'opera i gruppi di lavoro (esplorazione territoriale, interventi, comunicazioni, pasti [illegible] ricoveri, sala operativa [illegible] primo soccorso) nell'intento di favorirne la coesione, l'addestramento [illegible] l'abitudine al lavoro interdisciplinare».

«Proteggere insieme», che conta oltre 350 volontari, è iscritta all'albo regionale delle associazioni di protezione civile. Si è gemellata con il gruppo comunale di volontari di Lignano Sabbiadoro (Udine), che tanto aiutò l'Albese durante la calamità del '94, ed è in rapporto con la Confederazione delle Misericordie d'Italia e la protezione civile svizzera in Canton Ticino. Ha partecipato alle operazioni di soccorso in Versilia dopo l'alluvione [illegible] giugno '96. [g. f.]

ALBA

Aiuti dalla Confraternita

La Confraternita della Misericordia S. Chiara di Alba, costituita da volontari che intervengono in casi di emergenza, comincerà presto a operare: a metà aprile sarà disponibile la sede di piazza Mons. Grassi, ristrutturata (i volontari [illegible] intervenuti con 1300 [illegible] lavorative). Disporrà di una sala operativa collegata con quella della Confederazione nazionale delle Misericordie di Firenze a [illegible] fa capo (un'antica forma di volontariato nata nel 1244; 650 mila gli iscritti nelle 550 sedi italiane). Entro fine aprile sarà pronto il campo mobile di soccorso (due fuoristrada, cucine e servizi igienici, tende, brandine, tavoli, gruppi elettrogeni, impianto di illuminazione). L'inaugurazione della sede [illegible] del campo avranno luogo il 10 [illegible] 11 maggio. Il vicegovernatore della Misericordia di Alba, Francesco Revello, ha partecipato al seminario del Dipartimento di Protezione civile tenutosi [illegible] Roma da giovedì a sabato scorso. [g. f.]

C'è polemica sulle dichiarazioni «dimenticate»

Mancata denuncia dell'Ici Bra incolpa il ministero

[illegible] Se la contestazione della mancata denuncia Ici è arrivata anche a chi non doveva arrivare, la colpa non è del Comune ma del ministero [illegible] Finanze. [illegible] il [illegible] della risposta che il sindaco Franco Guida e l'assessore Giuseppe Rosciano daranno all'interrogazione di Bru[illegible] Sibille, che ha chiesto chiarimenti sui criteri per individua[illegible] i contribuenti [illegible] in regola». Secondo l'ufficio Tributi, i possessori di immobili che tra il '93 e il '94 avrebbero «dimenticato» di dichiarare le proprietà da assoggettare all'imposta sono 700: «Un [illegible] - commenta Sibille -, che si spiega solo o [illegible] un'epidemia [illegible] smemoratezza o [illegible] un "buco" nella registrazione dei dati». Ma, mentre l'esponente dell'opposizione propende per la [illegible] conda ipotesi, la Giunta si dice certa dell'affidabilità dell'anagrafe tributaria comunale, «alla quale l'elenco delle denunce Ici, che per il '93 andavano allegate alle dichiarazioni dei redditi, è stato fornito dal ministero delle Finanze».

L'assessore Giuseppe Rosciano e il sindaco forniranno chiarimenti sulla contesa[illegible] vicenda delle denunce Ici a Bra

Non [illegible] quindi all'ufficio che vanno attribuite le lacune. «L'unico appunto che mi [illegible] di condividere - osserva il sindaco - riguarda il linguaggio un po' troppo burocratico della lettera inviata ai contribuenti. Che, se hanno pagato ingiustamente la sanzione di 50 mila lire, [illegible] rimborsati». [g. n.]

L'Ordine ha 30 anni

Festa dei cavalieri del vino barbera e dei vini d'Alba

ALBA. L'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba festeggia oggi il trentesimo compleanno. L'appuntamento è per le 10,30, nell'aula del municipio. Il Gran Maestro, Giuseppe Colla, darà il benvenuto ai cavalieri (trecento tra Italia ed estero) e alle autorità. Giacomo Oddero, uno dei [illegible] fondatori, presenterà la pubblicazione sul trentennale. Seguirà un pranzo al castello di Grinzane Cavour, dove la Confraternita ha [illegible] e si brinderà [illegible] prezioso barolo 1967 di Bartolo Mascarello (altro socio fondatore).

Fra le donne-cavaliere, Bianca Vetrino (ex vicepresidente della giunta regionale ed [illegible] alla Sanità). In autunno si festeggeranno i 30 anni dell'[illegible] regionale del castello, principale realizzazione del sodalizio che ha lavorato per tutelare le tradizioni e diffondere la cono[illegible] della buona cucina e dei grandi vini [illegible] Langhe. [g. f.]

RADIO VALLEBELBO G.R.D.

[illegible]

RADIO VALLEBELBO G.R.D.

Per ALBA FM 97.800
Per CUNEO [illegible] 103.250
Per la provincia di CUNEO [illegible] 94.000
Per le province di ASTI ed ALESSANDRIA FM 102.200

NUOVA APERTURA

di PIZZA da asporto e taglio cotta [illegible] forno a legna

da Francesco

[illegible] *TUTTI* [illegible] *SCEGLIERE*, [illegible]

Per prenotazioni tel. 0173/74.20.94 - Chiuso il mercoledì

[illegible] - Via Corte, 12 nel Centro Storico

All'auditorium Arpino stasera performance del comico Federico Bianco

A Bra un mago della risata

Ironizza sulle piccole follie quotidiane nel monologo «Avrei bisogno di una controfigura»
Lo show conclude il ciclo «Teatro e territorio» curato dall'associazione «Politica & cultura»

BRA. Il recital del cabarettista Federico Bianco «Avrei bisogno di una controfigura» conclude stasera, alle 21, nell'auditorium Arpino, il ciclo di incontri «Teatro e territorio», promosso dall'associazione albese «Politica & cultura» in vista della riapertura del Sociale di Alba e del restauro del Politeama di Bra.

Con una serie di dibattiti e spettacoli, l'iniziativa - patrocinata dalle rispettive amministrazioni comunali - ha cercato di immaginare un futuro per i due teatri dell'area Langhe-Roero, la cui gestione dovrà essere il più possibile integrata.

Lo spettacolo, stasera, riservato agli abbonati al ciclo porta a Bra un comico molto noto tra gli appassionati di cabaret che seguono Federico Bianco da quando, nel 1989, conquistò la notorietà vincendo il concorso «Cercarsi cabaret» di Torino, un successo confermato l'anno seguente quando entrò nella rosa di finalisti della «Zanzara d'oro» di Bologna che ha «laureato» alcuni dei più applauditi comici dell'ultima generazione.

Caratteristica dei suoi spettacoli, molti dei quali presentati nel Cuneese come «Intimorire i moderati» e «Doppio da burla», è l'immediata presa sul pubblico che viene letteralmente sommerso dalle battute che Federico Bianco sforna a ritmo serrato. I temi a cui attinge sono quelli quotidiani: il rapporto con la mamma, gli amici, la ragazza, una passeggiata con il cane dagli imprevedibili risvolti, un viaggio in tram. In «Avrei bisogno di una controfigura» Federico Bianco alterna alle gag anche brani musicali per i quali si è avvalso della collaborazione di Marco Baccino ed Erno Grubessich. Da quest'anno, oltre agli spettacoli dal vivo, è presente anche nella trasmissione pomeridiana di Rai Radio Due curata dalla coppia Cirri-Ferrentino.

Al recupero del teatro braidese si riallaccia anche il concerto che, su invito del comitato per il restauro del Politeama, il violinista Giovanni Zonno terrà domenica 9 marzo, alle 17, nel coro di Santa Chiara. L'appuntamento (ingresso 15 mila lire) è il primo di una serie che il comitato propone di unificare sotto il titolo «Politeama virtuale», nella speranza di una prossima riapertura del cinema-teatro inagibile da 12 anni. **[g. n.]**

Federico Bianco presenterà, alle 21, un monologo con battute e canzoni

Ecco le proposte e le novità dei locali della «Granda»

Complessi musicali e dj offrono ritmi rap e blues

Tanti appuntamenti musicali oggi nella «Granda». Per chi vuole «tirar tardi» il «Cabiria» di **Borgo San Dalmazzo** offre alle 23,30, il concerto della Master Freeze Band: quattro musicisti riuniti intorno al leader del gruppo, il rapper Master Freeze, che ha conquistato il 1° posto nella classifica del dj della rivista Discoteque. Master Freeze, conduttore di Match-Music, ha collaborato con i Double Dee e, tra le altre performance, si è esibito con Jovannotti. Stasera avrà accanto Danilo Brughini, Franco Selleri, Corrado Daniele e Paola Fabris. L'ingresso è libero.

Serata live anche all'«Highlander» di **Manta** dove (ore 21,30) sono attesi i «Madai», band impostasi nel concorso Heineken nella «Granda». Nel repertorio brani di rhythm'n blues. Musica dal vivo all'«Old El Paso» di **Cinzano** per accompagnare, alle 20,30, una cena con specialità tex-mex.

L'«Arena» di **Caraglio** offre revival con musiche Anni '70 e '80 del dj Marco Ferretti e «Rose Rosse» al liscio. All'Arkanà di **Limone** il dj Bubu mixerà acid jazz, trip hop, dub, jungle, indie pop. Al Merengue di **Dronero** «Music & light mix» ovvero un cocktail musicale con il resident dj Ice e l'animazione delle Crazy Girl.

La band cuneese Madai è attesa stasera all'«Highlander pub» di Manta

«La Parranda» di **Beinette** rinnova l'appuntamento con salsa, merengue e balli latino-americani. In collaborazione con Alpitour, tra i partecipanti sarà sorteggiato un viaggio di una settimana a Cuba. L'«Internodue» di **Saluzzo** ospita (ore 22) il duo Alex Blanco; al «Bedford pub» ascolta il rock italiano dei «Melomania».

Al «Namastè» di **Carrù** stasera, ore 21,30 concerto dei «Corde a coulisse». Il trio è composto Francesco Bertone, Gigi Biava e Davide Garola. Bertone è cofondatore del gruppo rock «Loscomobile» e contrabbassista del gruppo del cantautore Gian Maria Testa; Biava ha frequentato per due anni la «Berklee College of music» Boston, studiando arrangiamento con Phil Willson e improvvisazione con Jerry Bergonzi e Hal Crook; Garola da alcuni anni fa parte del Quartetto di tromboni «Odissea '92». Ingresso libero. **[r. s.]**

GIORNO E NOTTE

CARNEVALE

Sfilata di carri

Oggi, alle 14,30, sfilata di carri allegorici a **Sommariva Bosco** con partenza da via Conale e arrivo in piazza Seyssel dove saranno distribuiti dolci e bevande. Carri e maschere si ritroveranno oggi, alle 14,30, davanti alla sede della Cantina sociale di **Govone**; seguirà la sfilata con majorette e bande musicali di Govone e Vezza. Al termine saranno premiati i carri.

FOSSANO

Film di Kiarostami

Domani al «Nuovo Politeama», (ore 20-22) l'associazione culturale «Effetto notte» presenta il film «Sotto gli ulivi» di Kiarostami. Ingresso lire 8 mila, 5 mila per i tesserati.

BORGO

Gran galà della Cri

La sezione femminile del sottocomitato della Cri organizza il 1° marzo, alle 20, un gran galà benefico all'hotel La Ruota di Pionfei. Suonerà l'orchestra del maestro Gianni Dosio. Ospite d'onore la vocalist Elena Roggero. Rivolgersi alla Cri di Borgo tel. 0171/260013.

Inaugura domani la rassegna «Agimus»

Quartetto Paganini in concerto a Cuneo

CUNEO. L'accogliente sala concerti del Conservatorio si prepara a ospitare, da domani sera, la rassegna «Incontri musicali» dell'Agimus. E' questa la 37a stagione artistica realizzata con il contributo del Comune con il quale il legame viene ribadito anche dalla scelta di presentare, dall'11 al 22 aprile quattro concerti per un «Omaggio a Franz Schubert», nel bicentenario della nascita, che si ricollegano al tema conduttore della stagione curata dall'assessorato alla Cultura: «Vienna, musiche e musicisti».

Domani, alle 21, però, le prime note che risuoneranno nella sala di via Roma 19, saranno quelle composte da Nicolò Paganini, interpretate dal Quartetto che a lui s'intitola. Ne fanno parte Bruno Pignata (violino), Ernesto Braucher (viola), Riccardo Agosti (violoncello) e Pino Briasco (chitarra).

Nato con l'intento di divulgare l'opera da camera del maestro, il «Quartetto Paganini» collabora con l'Istituto di Studi Paganiniani di Genova e ha tenuto esibizioni a livello internazionale. Bruno Pignata, titolare della cattedra di violino al Conservatorio di Cuneo, è nel direttivo dell'associazione e più volte ha potuto suonare il «Guarnieri del Gesù», lo storico violino del compositore. Ernest Brucher e Riccardo Agosti fanno parte dell'organico nell'orchestra del teatro Carlo Felice, mentre Pino Briasco è titolare della cattedra di chitarra del Conservatorio di Genova.

Domani sera l'ensemble, insignito per la sua opera di ricerca e diffusione tra cui l'incisione in prima mondiale dell'opera omnia dei quartetti di Paganini, del «Grifo d'Argento», eseguirà quattro brani che si apriranno con il Quartetto N.2 «Notturno» in do maggiore. Ingresso riservato ai soci. Il prossimo «incontro» sarà il 5 marzo con il pianista Domenico Codispoti, vincitore del Concorso Internazionale di Pinerolo. **[v. p.]**

DOMENICA 23 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

(inserire nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

(inserire nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

E' in pieno svolgimento la sfida tra i locali e le discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta per conquistare i primi posti nel referendum «I magnifici della notte» promosso da «La Stampa» fra i suoi lettori. Per partecipare basta ritagliare il tagliando e, dopo averlo compilato a stampatello, inviarlo a Casella Postale 2, 10110 Torino Centro, aggiungendo anche fotografie di dj, animatori, cubisti e cubiste. Vengono compilate 4 classifiche: una generale e una provinciale per le discoteche e altrettante per i locali «Drink & music». **[r. s.]**

CINEMA ITALIA
SALUZZO

IL FILM PIU' ATTESO DEL 1997

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano — MAURIZIO TOTTI presenta

un film di GABRIELE SALVATORES

CHRISTOPHER LAMBERT DIEGO ABATANTUONO SERGIO RUBINI

CINEMA MODERNO
BORGO S. DALMAZZO

DOVETE IMPARARE A RIDERE, RAGAZZI!
E' LA STRADA VERSO L'AMORE

STASERA AL CINEMA

CUNEO

CORSO Tel 692 936. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. L. 10 000; 7000 pom.; sabato e fest. 12.000.

FIAMMA. Tel. 693 554. **Dragon heart**. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10 000, sabato e fest. 12 000.

ITALIA Tel. 692.951. **Il club delle prime mogli**. Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10 000; 7000 pom.; sabato e fest. 12.000.

MONVISO - SALA ITALIE Tel. 631.771. **Mio sulla strada**. Or.: fer. 20; 22; sabato e fest. 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. Ore 16,30 **Asterix e la pozione magica**, cartone animato. Ore 21 **Reazioni a catena**. Lire 7000; ridotto fino a 12 anni.

ALBA

EDEN. Tel. 363.021. **Dragonheart**. Or.: 20; 22. Fest. 15; 18; 20; 22 (martedì e mercoledì unico spettacolo ore 21). L. 10 000; rid. 7000; 6000 martedì e mercoledì.

MORETTA. Evita, con Madonna. Or.: fer. 20,45; fest. 15; 20,45. L. 8000; 5000.

BARGE

COMUNALE Tel. 346.901 **Il ciclone**, con Estrada. Or.: fer. 21; 15; 17; 19; 21.

B.GO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 262.211. **Michael**.

BRA

IMPERO Tel. 412 317. **Uomo d'acqua dolce** Or.: fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000, sabato e fest.

VITTORIA Tel. 412 771 **Michael** Or.: fer. 19,30; 22; sabato e domenica 17; 19,30; 22. L. 10.000. Fer. 10.000; sabato e fest. 12 000.

BUSCA

LUX Tel. 944 231. **Ransom Il riscatto** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

NUOVO. Il ciclone Or.: 21.

FERRINI. L'eliminatore. Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22. Lire 7000; 5000.

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 211.726. **Evita**. Or.: fer. e fest. 19,30; 22.

CHERASCO

GALATERI Tel. 488.324. **Il ciclone**. Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22; venerdì ore 21 Lire 7000; 5000.

DRONERO

Tel. 916.393. **Il ciclone**. Lire ;

FOSSANO

NUOVO Tel. 62.407. **Nirvana**. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10 000; 8000; lun.

OGGI .

LIMONE

LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA 1 Tel. 47.896. **Space Jam**.

BERTOLA 2. 47.898. **Verso il sole**.

ORMEA

Tel. 391.311. **Il ciclone**. Or.: 21.15. Lire 9000; 6000.

ROCCAVIONE

ROBY. Go now. Or.: fer. 21; sabato 20; 22; fest. 16; 20; 22. L. 8000; 5000.

SALUZZO

CIVICO Tel. 43 756. **Space Yam**. Or.: fer. 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **Nirvana**. Or.: 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22.

OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 712.957. **Mio sulla prime mogli**.

RITZ. Tel. 712.477. **Blood and wine**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatro

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1*. **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10 000. *Sala 2*. **Michael** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12 000 Cinecard L. 10 000. *Sala 3*. **Shine** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12 000 Cinecard L. 10 000.

c. Sommeiller 22, 581 7190. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (La Cosa Bella)**. Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 22,45.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. **Tutti dicono I love you**. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il vestito**. V.M. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Primo contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Cramsci 9, telefono 542.422. **La seduzione**. Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.5241. **Uno sguardo dal cielo**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO ROSSO p. , tel. 447.5241. **Ransom**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, 817.1642. **Tutti dicono I love you**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità**. Orario: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone** di e con Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

L c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5995. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 617.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood & Wine**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30.

REX v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, 562.0145. **Madame Ucrie**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tosca** di G. Puccini (T. Regione). C. Badea direttore. Regia D. Abbado, ripresa da V. Bonelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con I. F. Salazar, K. Olsen, V. Alexejev. Biglietteria ore 10/12 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo I certi. int. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 659.8034.

ARTICOLI REGALO - LIBRI NOVITÀ

La Casa di Anna

propone

ANTEPRIMA 81°OSI '97
NUOVE TENDENZE IN MOSTRA

DAL 22 FEBBRAIO ALLE TUTTO IL GIORNO

2/60549 - FOSSANO

MARIATE
LAUTERI
In esclusiva da
CREAZIONI MARIA TERESA
MANTA DI SALUZZO (CN) - Tel. 0175/86229
ADV M. BARBARO

Oggi Cuneo torna in trasferta nel clima del campionato

Alpitour riparte da Ravenna

Senza l'infortunato Papi, la sfida contro i sei nazionali convocati da Bebeto
La formazione di Prandi risponde con Casòli e la voglia del secondo posto

RAVENNA. Sei nazionali italiani, un russo e un francese: è quello l'ostacolo che oggi si pa- davanti a un'Alpitour tesa verso il secondo posto alle spalle dell'irraggiungibile Las Modena. Sulla carta (quella influenzata dalle anomale convocazioni diramate da Bebeto) l'Area Ravenna - la squadra della città romagnola è sponsorizzata dall'azienda del gas - non è un ostacolo facile per Cuneo, ma se si va vedere la graduatoria si scopre che i giovani di Ricci stanno tradendo le attese di chi già quest'anno vedeva una delle squadre più in vis del campionato. Orfani di Fomin, i vari Bovolenta, Rosalba, Giombini non si sono dimostrati in grado di offrire continuità, ma sono diventati una «mina vagante» capace di qualunque impresa, anche perdere con formazioni più deboli.

In azzurro, Bebeto ha portato Bovolenta, Giombini, Rosalba, Lirutti, abituali frequentatori del sestetto base, ma anche - e qui sta forse l'assurdo - Patriarca (fra i entrati persino contro Napoli) e Bendandi, aspirante promessa in regia. Contro questi sei, ma gli ultimi due sarà difficile vederli in campo, e contro gli stranieri Chambertin, palleggiatore francese più fumo che arrosto, e il russo Goriuchev, schiacciatore solido che meriterebbe compagni di viaggio migliori, si giocherà la gara.

Ma ancora una volta sarà l'Alpitour la misura della partita. Samuele Papi farà lo spettatore dalla panchina, ma in campo fianco di Vladi Grbic ci sarà Cristian Casòli, uno che la maglia azzurra la merita davvero. In diagonale con De Giorgi, come al solito Pascual: al centro altri due «da Nazionale» come Galli e Lucchetta. Per quanto riguarda discorso azzurro, sulla panca di Cuneo ci sono Giretto e Torre, certo più meritevoli di P ndandi e Patriarca.

Ma Cuneo ha tempo per le polemiche a distanza con Bebeto. Oggi c'è Ravenna, domenica prossima arriva Bologna, martedì la trasferta a Napoli, il 7 e il la Coppa delle Coppe e sabato 14 la Sisley Treviso a Cuneo, insomma un periodo di fuoco condizionato anche da risultati degli altri come l'interessantissimo Lube-Sisley di oggi pomeriggio, una partita che può tagliare fuori Macerata dal secondo posto, oppure, in caso vittoria di Zorzi e compagni, far ipotecare a Cuneo la piazza d'onore solitaria.

Luca Ferrua

Dall'alto **Casòli** con il serbo **Grbic** e lo spagnolo **Pascual** (FOTO BEDINO)

DELLE E' scattata l'operazione Salonicco. A Cuneo una serie di «pacchetti» so- stati messi a punto dall'Ac tour Minerva viaggi di piazza Europa che ha studiato soluzioni di due, tre e quattro giorni per garantire le «Final four» ai tifosi.

Iridati di sci nordico, oggi gareggia la Belmondo

Stefania sulla 5 km va a caccia dell'oro

VINADIO. L'obiettivo numero uno della stagione, soprattutto perché mai centrato in carriera, resta il trionfo in Coppa del mondo: ma le sue attuali condizioni di forma promettono una Stefania Belmondo protagonista anche agli Iridati di sci nordico. L'argento conquistato giovedì nella 15 km, ha già mostrato una Stefania grintosa: oggi la seconda gara (5 km tecnica classica, partenza alle 10,30 con diretta televisiva su Rai e Telemontecarlo) potrebbe riservare altre sorprese.

In questa stagione sulla corta distanza Stefania ha già dimostrato di esserci: seconda nella gara d'esordio di Coppa del mondo in Svezia e prima in Giappone. I risultati dei Mon- li norvegesi fanno punteggio anche nella classifica di Coppa del mondo, dove attualmente seconda, tre lunghezze dalla Vjalbe; un stimolo in più per la campionessa della Valle Stura. Altri appuntamenti domani alle 13 (10 km tecnica libera a inseguimento), giovedì alle 10,30 con la staffetta 4x5 km e, infine, sabato primo marzo con la «massacrante» 30 km tecnica classica.

Stefania (che fra le tante vittorie continua preferire quella nella 30 km alle Olimpiadi di Albertville '92: una gara rimasta nel «cuore» suo e degli sportivi che la seguirono in diretta televisiva) ha curriculum tutto d'oro. Ha vinto 19 titoli italiani Assoluti, cinque medaglie olimpiche e, con l'ultima nella 15 km a tecnica libera, sei mondiali.

TRICOLORI. La «Granda» è protagonista assoluta nello sci nordico. Ai Mondiali c'è Stefania Belmondo; a Chiusa Pesio ieri si conclusi i Campionati italiani Aspiranti, tutti i «numeri uno» livello giovanile. «Piemonte e provincia di Cuneo stanno facendo cose enormi» dice il presidente regionale della Fisi Giovanni Morzenti. A Chiusa Pesio l'ultimo titolo è andato al trentino Ivan Debertolis (Combinata); primo dei piemontesi, ottavo, Antonello Brao.

Alle 9 di oggi, da Sampeyre, parte la ventiquattresima «Caminadabianca» della Valle Varaita, seconda prova del Trittico di gran fondo internazionale. Sono in programma 28 chilometri a tecnica libera per uomini donne. Al termine della gara polenta e salsiccia, gratuita per gli atleti.

(l. c.)

Una grintosa **Stefania Belmondo** alla tv dopo l'argento di venerdì (BEDINO)

La squadra italiana (tutte atlete di serie B) sarà capitanata da una donna

Le azzurre finaliste alla Gis Cuneo

Da venerdì prossimo Europei Under 16 femminili

CUNEO. Arrivano le ragazze del tennis. Saranno a Cuneo in settimana provenienti da otto diver- Nazioni d'Europa per giocare da venerdì 28 a domenica marzo nell'impianto coperto al Parco della Gioventù, dove la Gis ha preparato loro una degna cornice, il girone finale del Campionato europeo giovanile a squadre Under 16 che assegnerà il titolo continentale.

Sono ventiquattro tenniste tra i 15 e i 16 anni, alcune ancora ragazzine, altre atlete già plasmate. Fra le pareti domestiche parlano idiomi diversi, in campo parlano una sola lingua, quella dello sport, anzi del tennis, che fra gli sport è il più universale. Il tennis femminile ha avuto un'evoluzione più lenta di quello maschile, ma sta affrettando i tempi e le sue prime donne attuali, Graf, Seles, Hingins, sono conosciute in tutto il mondo. Tutte hanno avuto nel passato, più di mezzo secolo fa, la loro grande regina, che pre- i tempi dell'emancipazio- femminile di questo sport: Suzanne Lenglen, la Divina. Dominò le del mondo per vent'anni, anche fuori delle competizioni. Ma in campo era così brava che perse mai un match, tranne l'ultimo, nel luglio '38, contro la leucemia.

Per ora, dalla conferenza stampa di presentazione tenuta ieri in pompa magna alla Gis, presenti la gran parte dei responsabili dello sport e dell'Amministrazione civica, si sono saputi i nomi delle prime Nazioni qualificate (Belgio, Croazia, Germania, Russia, Svizzera e Italia) quelli delle atlete azzurre. La squadra sarà capitanata anche da un'atleta donna, Barbara Rossi. La numero uno è Laura Dell'Angelo. Appartiene al Tc Park Genova, è nata nel maggio '81, ha già raggiunto la classifica B2, è stata semifinalista nel '96 al torneo internazionale dell'Avvenire, ha vinto per due anni consecutivi i Campionati Under 14 e, lo scorso anno, quelli Under 16. Con lei scenderanno in campo Giulia Schivo, B3, del Tc Milano e Arianna Di Gennaro, B3, del Tc Viterbo.

Giancarlo Spadoni

Nel torneo nazionale dilettanti oggi sfida col Barberino

Calcio, per la Fossanese conta soltanto vincere

FOSSANO. Dopo tre sconfitte consecutive, gli [illegible] del presidente Gino Bordone sono a caccia dei 3 punti per risalire la classifica. Oggi, al campo di corso Trento (si gioca alle 15), nell'ottava di ritorno del Campionato nazionale dilettanti di calcio, arriva il Barberino, che in classifica ha 28 punti (sette in più della Fossanese), ma che dopo lo scivolone casalingo [illegible] domenica a opera [illegible] Cecina non può permettersi ulteriori distrazioni.

In un turno [illegible] campionato che, almeno sulla carta, si presenta proibitivo per le altre «pericolanti» (la Sestrese gioca sul campo della capolista Viareggio; l'Asti va a Poggibonsi; il Moncalieri ad Agliana; in più c'è Cecina-Camaiore) gli azzurri [illegible] Bruno Cavallo h[illegible] la possibilità di riprender. la marcia-salvezza e coinvolgere anche [illegible] Barberino nelle zone paludose della graduatoria.

«La sfida contro i toscani inaugura un ciclo di quattro incontri che per noi saranno decisivi - ammette il tecnico della Fossanese -. Domenica prossima andremo sul terreno del Camaiore, poi avremo due importanti partite casalinghe con Cecina e Savona. Non pretendo di fare 10 punti come nelle prime quattro giornate del ritorno - aggiunge Cavallo -, ma per le nostre esigenze di classifica dovremo cercare di metterne in carniere almeno otto».

Per l'incontro con la compagine toscana - nella quale non ci saranno gli squalificati Vignini e Nardi - Cavallo recupe[illegible] Baron, Pepe e D'Errico e, salvo imprevisti dell'ultimo momento, potrà quindi contare sull'organico al gran completo. Nel reparto difensivo, oltre al portiere Sirtori, ci saranno Bianco, Ambrosino e Baron. Al centrocampo, capitan Burgato, il sempre combattivo Borgna, Cristino, «Lungachioma» Tangolo e un altro uomo da scegliere tra Gavazzi e Sangilles.

Per scardinare la retroguardia del Barberino (35 reti al passivo: è la più «perforata» del torneo) Bruno Cavallo si affida alla coppia d'attacco Pepe-D'Errico, che si ricompone dopo [illegible] settimane, periodo in cui la Fossanese non è riuscita a segnare neppure [illegible] gol. In panchina, con il secondo portiere Gioccardi, ci saranno Celella, Sandri, Manfredi (Juniores) e l'escluso nel «ballottaggio» Gavazzi-Sangilles.

Bruno Cavallo si aspetta un Barberino (che all'andata vinse 2-0) «deciso e guardingo. Ai toscani può star bene anche il pari - conclude il tecnico degli azzurri -; per noi conta solo vincere. Sarà una sfida combattutissima, che [illegible] possiamo assolutamente fallire».

Renato Arduino

Il fossanese **Borgna** è un combattente del centrocampo (MURIALDO)

Eccellenza: Saluzzo pieno di guai riceve l'Alpignano

A Savigliano è derby

«Maghi» col morale alto sfidano Bra. La capolista Cuneo al Paschiero contro il Libarna. Per l'Albese (senza Dalmazzo) arriva Pontecurone

CUNEO. Contro il Libarna, i biancorossi cercano 3 punti per confermare (o migliorare) il vantaggio su Novese e Acqui (8 punti), ma anche [illegible] punti che gli diano il massimo del morale domenica prossima a Valenza. «Il Libarna è formazione scorbutica - ammonisce l'allenatore Ciravegna - dovremo giocare con il massimo della concentrazio[illegible] Il fondo del "Paschiero" è buono, non abbiamo scusanti». Nel Cuneo mancherà lo squalificato Giovine, sostituito da Sidoli, fra i pali torna a disposizione Patta, che si [illegible] ripreso dall'infortunio al dito.

Derby importante a Savigliano, fra i «maghi» [illegible] il Bra. Tanto Pengue quanto Lombardi devo[illegible] vincere: la Saviglianese perché vuole abbandonare la terz'ultima posizione di classifica, il Bra per capire se può avviarsi a un finale di campionato sereno, [illegible] dovrà lottare fino all'ultimo. Diverso lo stato d'animo delle due squadre: «La vittoria sul Giaveno ci ha caricati - dice Nino Pengue per i "maghi" - [illegible] dovremo cercare di ripeterci nel modo di stare in campo e nella volontà di farcela». «Bisogna smetterla di scherzare e spero sia passata la sbornia degli [illegible] gol [illegible] dei [illegible] punti conquistati con Albese [illegible] Novese - ribatte Lombardi - che ci ha fatto [illegible] giocare contro [illegible] Cuneo».

Delicata la sfida tra Albese e Pontecurone. Affrontare l'ultima della classe, nel pensiero comune, è come «sparare sulla Croce rossa», come a dire che se l'Albese vince fa appena il suo dovere. Battere il Pontecurone [illegible] un piacere sottile per gli azzurri, superati sul filo di lana dal Pontecurone lo scorso anno. L'allenatore Bochicchio non avrà lo squalificato Dalmazzo, ed è stato fermato fino al 18 [illegible] Saverio Roman che il comunicato del giudice sportivo definisce «allenatore».

Solita malinconica situazione a Saluzzo, dove arriva l'esperto l'Alpignano. Sandro Damilano avrà i suoi guai: Careglio e Renzi [illegible] squalificati, Cutrupi, Robles e Cirla in forse.

Gualtiero Franco

Il portiere cuneese **Patta**

Promozione

Cavallermaggiore sfida Villafranca

CAVALLERMAGGIORE. In Promozione, dopo il rocambolesco pari di Cherasco nel recupero di giovedì, la capolista Villafranca sarà oggi impegnata in [illegible] difficile confronto di alta classifica [illegible] Cavallermaggiore. E' lo scontro «clou» della sesta di ritorno [illegible] la formazione di casa che tenterà il «colpaccio» per inserirsi di nuovo nella lotta per la promozione.

Il Sommariva Perno, secondo in graduatoria, riceverà la Carmagnolese in un incontro [illegible] difficile che potrebbe consenti[illegible] alla squadra del Roero di avvicinarsi ulteriormente al vertice. Per la pimpante Sommarivese, che [illegible] risalita al terzo posto, un compito delicato sul campo del Piobesi, mentre la Cheraschese giocherà [illegible]ra in casa il derby con la Pedona. Derby anche [illegible] Busca dove la formazione locale riceve il Centallo, mentre la Pro Dronero, dopo la battuta d'arresto casalinga con la Sommarivese nel recupero, riceverà il Rosta. Infine, la Narzolese giocherà in trasferta a Bruzolo. **[a. s.]**

SPORTIVA SPORT

CALCIO

Limone, anche Torricelli allo «stage» giovanile

Domani alle 18,30 in Municipio l'As «Amici dei giovani» di Cuneo (telefoni 0171-603729; 696061) e il Comune presenteranno il programma dello «stage» estivo per giovani calciatori. Fra gli ospiti [illegible] bianconero Moreno Torricelli. **[r. a.]**

[illegible]

I protagonisti in studio della rubrica settimanale

Stasera (ore 21) ospiti di Lamberto Giusti in «A tuttocampo weekend» su Primantenna, Antonio Caridi, Giovanni Mellano, dirigenti dei Tricolori di fondo. Servizi su tennis, calcio, volley e pingpong. **[r. s.]**

[illegible]

Alla radio un'ora con ospiti e servizi

A «Sportmania» domani (ore 21-22) con Mario Piccioni, Davide Bozzano e Alberto Chiappa [illegible] saranno Roberto Gentile, Bruno Bergese, Giovanni Mellano, Ettore Bondi. Servizi [illegible] calcio e volley. **[r. s.]**

[illegible]

Alla Forti Sani Fossano coppie regionali «B»

Oggi, dalle 8,30, la «Forti Sani» Fossano ospita una gara regionale a coppie «B». Gare «tipo poule» a Niella Tanaro (A+3C), Sanfrè (B+3C) e Sant'Albano Stura (D); [illegible]o in programma prove anche a Saluzzo (terne C), Costigliole (coppie D) e Narzole (terne [illegible]. Centallo organizza una gara Esordienti a sorteggio; dalle 14,30, torneo femminile a Caramagna. **(r. a.)**

[illegible] [illegible]

Golden boys

DOMENICA 23 [illegible] VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Juniores .....

Consegnare o spedire a La Stampa, via XX Settembre, 39 - Cuneo

CUNEO. Centinaia e centinaia [illegible] tagliandi ogni giorno. Prosegue con grande successo il referendum «Golden boys-La Stampa» per votare i giovani calciatori più forti nelle categorie Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Nei primi giorni della prossima settimana sarà pubblicato l'aggiornamento della classifica con i ragazzi più votati.

I «coupon» si possono spedire per posta alla redazione «La Stampa» di Cuneo (via XX Settembre, 39) (non valgono fotocopie; [illegible] possono inserire più tagliandi in [illegible] busta) [illegible] [illegible] mano, dal lunedì al sabato, dalle 10 alle [illegible]. **[r. s.]**

ATLETICA [illegible]

Cross di Savigliano

[illegible] partenza gli africani [illegible] in Curatela

SAVIGLIANO. Si disputa oggi nel parco Graneris il decimo «Cross di Savigliano», gara nazionale di corsa campestre organizzata dall'Atletica Savigliano in collaborazione con i fratelli Giorgio [illegible] Maurizio Damilano, per il primo «Trofeo Crea». La manifestazione scatterà alle [illegible] con le gare riservate agli Amatori [illegible] proseguirà per tutta la mattinata. Numerosi i nomi importanti: dalla torinese Maria Curatolo, alla «promessa» dell'atletica cuneese Sabrina Varrone; dal kenyota Philip Tanui, al pinerolese Andrea Becchio, terzo lo scorso anno.

I partecipanti misureranno [illegible] loro stato di forma in vista dei campionati [illegible] cross di Firenze e dei Mondiali di Torino del 23 marzo. Una [illegible] sarà dedicata agli studenti di Medie inferiori e Superiori di Savigliano: «E' una novità del decennale del Cross - spiega Lucio Coletti dell'Atletica Savigliano - che vuole contribuire alla forma[illegible] di u[illegible] cultura dello sport che negli ultimi anni sembra essersi persa». **(p. b.)**

COMUNE DI CUNEO

AVVISO PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE LAUREATO

Il Comune di Cuneo intende procedere all'assunzione a tempo determinato delle [illegible] seguenti figure professionali:

- **N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO** 7ª qualifica funzionale - per la durata di [illegible] sei, in possesso della Laurea in Ingegneria Civile o per l'Ambiente e Territorio, dell'abilitazione professionale e della patente di guida cat. «B».
- **N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO** 7ª qualifica funzionale - per la durata di mesi sei, in possesso della Laurea in Ingegneria Meccanica od Elettrotecnica, dell'abilitazione professionale e della patente di guida cat. «B».

Gli aspiranti debbono essere di età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 41, salvo le eccezioni di legge, ed essere in possesso [illegible] requisiti generali prescritti per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Gli interessati [illegible] pregati di far pervenire alla Segreteria Generale [illegible] Comune di Cuneo entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10 marzo 1997 apposita istanza di assunzione, in carta libera, corredata da curriculum professionale debitamente documentato.

Gli aspiranti saranno sottoposti ad [illegible] colloquio selettivo attitudinale.

Le eventuali istanze di assu[illegible] - [illegible] già presentate - debbono essere rinnovate con riferimento al presente a[illegible].

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare e modificare in tutto od in parte il presente avviso [illegible] suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica e [illegible] che i concorrenti [illegible] accampare pretese o diritti di sorta.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti possono rivolgersi al Settore Personale e Organizzazione - Segreteria Concorsi (tel. 444234).

Dalla Residenza Comunale, 17 febbraio 1997

L'ASSESSORE AL PERSONALE E [illegible]

Teresio Panero

Autoconcessionaria di Cuneo per ampliamento proprio organico ricerca

N. 1 MECCANICO e N. 1 MAGAZZINIERE

di provata esperienza

Telefonare ore pasti al 0171-602111

OROLOGI

GIOIELLERIA OROLOGERIA

Vendita orologi nuovi [illegible] d' epoca con [illegible] pagamenti rateali senza interessi fino [illegible] [illegible] mesi

ALBA

Via Cavour, 17 · tel. 0173/36.41.13

FONDAZIONE PIERA, PIETRO [illegible] GIOVANNI FERRERO

Ciclo di conferenze 1996/97

Venerdì 28 Febbraio 1997 ore 21

PAOLO VERCELLONE

presidente della Corte d' Appello di Venezia

tratterà il tema:

La famiglia e la giustizia

La conferenza si terrà presso il nuovo AUDITORIUM [illegible] FONDAZIONE [illegible] in Strada [illegible] Mezzo, 49 [illegible] ALBA (nei pressi dello stabilimento)

Per poter partecipare occorre ritirare i biglietti d' ingres[illegible] gratuiti, [illegible] fino ad esaurimento dei posti presso:

Alba

- *Fondazione Ferrero, via Vivaro 49*
- *Enolibreria Marchisio, via V. Emanuele 23/A*
- *Biblioteca Civica, via V. Emanuele 19*

Bra

- *Cartolibreria Mellano, via V. Emanuele 246*

meno di così non si può

SUBITO TUO! CON FINANZIAMENTI [illegible]

[illegible] FINANZIAMENTO A TASSO 0% fino a [illegible] mesi

Cogli l'occasione al volo! NON COSTA NULLA

Per rinnovo campionatura e locali proponiamo LE OCCASIONISSIME

PP arredamenti perano

MONDOVI' POGLIOLA - Tel. e Fax (0174) 68.61.04

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA - IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE L. 15 MILIONI

CHRIST LISCIO

MONDOVI' Tel. 43.557

QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO [illegible]

LA SALETTA MUSICA [illegible] e ritmi caraibici con dj ROBERTO

Inizio ore 20 scuola di ballo liscio STANDARD - LATINOAMERICANA con il maestro Gigi Sampò

NIGHT CLUB ONE WAY

FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14

APERTO TUTTE LE [illegible] DALLE 22,30 ALLE [illegible]

CHIUSO IL MARTEDI'

LUNEDI' tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

© 1997 Novartis AG

Chi aiuta gli agricoltori senza impoverire le

NOVARTIS

Leader mondiale nelle Scienze [redacted] Vita.

Dall'unione [redacted] Ciba e Sandoz

Salute

Agricoltura

Nutrizione

Novartis [redacted] su Internet- http://www.novartis.com

GRANDE SUCCESSO AD ANDORA I REGALISSIMI

ULTIMI 30 GIORNI

ULTIMI 30 GIORNI

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

APERTO LA DOMENICA

ALASSIO GRAND HOTEL MEDITERRANÈE

★★★★

realizza il tuo sogno a 4 stelle

INAUGURA IL NUOVO SALONE

"LE CUPOLE"

ATTREZZATO PER MATRIMONI, BATTESIMI E COMUNIONI

TEL. 0182/642564

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 864.701
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Domenica 23 Febbraio 1997 N. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Una proposta del «Sì»: 6,8 per mille sugli alloggi sfitti, censimento delle abitazioni

Aliquota Ici: premiare le «prime case»

Dalla prossima settimana si parla di bilancio

GENOVA. Comincerà la prossima settimana a Tursi il dibattito sul bilancio comunale: l'esito della votazione è scontato perchè la maggioranza che sostiene la giunta Adriano Sansa tocca i 33 seggi su 51, non mancheranno punte polemiche e proposte modificative di alcuni aspetti strategici delle scelte sinora adottate dallo schieramento di centrosinistra. La destra - Polo Nord, Lega e An - spareranno a zero; Rifondazione comunista incalzerà soprattutto il pds sui temi dell'occupazione e della spesa «sociale». Ugo Signorini, oppositore ascetico, si preparerà a un intervendo critico di carattere globale sulle scelte urbanistiche e di piano regolatore.

Nel contesto, ecco venire da «monogruppo», una proposta che potrebbe persino essere accolta o comunque discussa criticamente. Il progetto riguarda il settore più delicato delle pubbliche finanze: l'imposta sull'Ici. Quest'ultima è stata lievemente ritoccata, essendo migliorati i conti di Tursi, dopo tre anni aliquota al vertice dei valori italiani.

Genova: c'è chi propone un'aliquota Ici differenziata per prime e seconde case

Ma Arcangelo Merella, del «sì», avanza una modificazione, nella chiave della «opposizione costruttiva» che, nella Sala Rossa Signorini, ha svolto per i quattro anni «regno» di Adriano Sansa.

Dice Merella, sostenuto dal segretario provinciale del suo partito, Alberto Bellantuoni: «Io credo che sarebbe possibile alzare l'Ici al 6,8 per mille per le sfitte e per le seconde case. Questa norma mi sembra equitativa anche dal punto di vista del criterio sociale e porterebbe un notevole introito alle casse comunali. Inoltre, sarebbe una ottima occasione per effettuare, una volta per tutte, un censimento degli immobili comunali. Non sappiamo con esattezza, infatti, quanti a Genova gli appartamenti liberi, le seconde case vuote, gli alloggi inabitabili». Con gli introiti legati alla sovrattassa, sarà a questo punto possibile, sempre secondo Arcangelo Merella, aumentare la detrazione per la prima casa: da 250 mila a 310 mila lire. Non solo: sarà possibile dalle 300 mila alle 360 mila lire le detrazioni delle fasce deboli. Nel complesso il Comune dovrebbe incassare sempre la medesima cifra prevista per la tassa specifica: 315 miliardi.

Adesso che Merella e il «sì» hanno lanciato il sasso, si attendono - sinora c'è stato il silenzio - le reazioni della magigoranza.

L'emendamento potrà, a questo punto, essere affossato con una scusa tecnica (la difficoltà di effettuare in tempi stretti i calcoli e di mettere a fuoco il numero delle abitazioni vuote e delle seconde case), ma non potrà non essere apprezzato per il contenuto sociale. Tra l'altro, il progetto potrebbe essere una spinta per costringere molti proprietari ad affittare le loro case, piuttosto che lasciarle disabitate per calcolo egoistico. C'è molta attesa, quindi, per la replica dell'assessore Luigi Luzzati.

Nel frattrempo, pure da posizioni esterne a Tursi, Forza Italia ha attaccato la giunta per presunte carenze dei servizi sportivi della città. Secondo gli «azzurri» il Palazzetto dello Sport è ancora lettera morta, mentre non mancano inconvenienti per la fruizione di campi e piscine. L'assessore Guala ha definito «pretestuose» le accuse, dimostrando la crescita netta del servizio negli ultimi anni. Ma ormai queste schermaglie diventeranno cronaca quotidiana: a novembre si vota e la campagna elettorale è già cominciata.

Paolo Lingua

Anziani assistiti in famiglia

Forza Italia: con dieci miliardi mille «nonni» tornerebbero a casa

GENOVA. La prossima settimana ci sarà un incontro tra la Regione - assessorato alla sanità - il Comune di Genova per discutere la riorganizzazione delle Ipab, le residenze di maggior respiro, quali appunto l'istituto «Doria», lo «Scaniglia-Tubino» e il «San Raffaele» di Coronata e il «Brignole».

La Regione proporrà un abbassamento dei costi di gestione, concentrando, ai limiti del possibile, centri acquisto e di servizi (lavanderie, mense, amministrazioni, ecc.), impostando il discorso appunto con l'amministrazione comunale dalla quale gli istituti stessi dipendono. La sanità regionale corre, dunque, verso i tagli, per ristrutturare un bilancio che da sempre crea problemi.

Naturalmente, non tutte le soluzioni proposte sono accettate dai cittadini e da molte forze sociali. Si parla infatti, nel bilancio regionale, di pesanti tagli a molte categoria, soprattutto nel campo dell'integrazione delle assistenze.

In questo contesto, si è fatta avanti una complessa proposta da parte del Polo. Ha spiegatoil progetto il consigliere nicola Abbundo di Forza Italia: «In Liguria il 22% della popolazione supera i anni. Gli anziani attualmente assistititi in istituti e centri di recupero sono all'incirca 10 mila. Sarebbe possibile ridurre questo numero con un investimento di 10 miliardi. Infatti, si potrebbero assistere a domicilio circa 1000-1100 anziani i quali potrebbero essere riasosrbiti dalla famiglia d'origine, purchè quest'ultima fosse messanelle condizioni- anche economiche - di provvedere a un'assistenza adeguata»

Nicola Abbundo gli altri consiglieri di An, Ccd Cdu, ricordano che la Regione Liguria potrebbe benissimo trovare quei fondi nel bilancio, dal momento che, dopo la revisione delle cosiddette «quote pesate», regione per regione, il governo assegnerà alla Liguria 390 miliardi in più, a questo proprio per la «tipicità» della Regione e per la sua popolazione particolarmente anziana.

«Il concorso finanziario alla famiglia - spiega ancora Abbundo - potrebbe anche diventare un istituto giuridico più complesso. Si potrebbero anche istituire fondi per le famiglie che decidessero di «adottare» un anziano non necessariamente loro parente, come avviene in molti paesi stranieri».

La proposta legge sarà presentata in nelle prossime settimane. **[p. l.]**

Frane e alluvioni, la graduatoria dei rischi

Genova è la città più «vulnerabile»

GENOVA. Genova, per ministero dell'ambiente, la città più vulnerabile d'Italia per i rischi ambientali e per le calamità naturali. Infatti, il ministero ha fatto compilare una statistica degli eventi calamitosi dal 1918 ai nostri giorni. E' emerso che la città più a rischio di alluvioni 42 eventi drammatici è Venezia, mentre la città che detiene il record delle frane è Napoli con 92 casi. Ma Genova, caso unico, è al terzo posto con le alluvioni (35) e al secondo posto (73) con le frane: in termini sciistici vince, poco gloriosamente, la «combinata» della pericolosità del rischio potenziale.

Il ministro dell'ambiente Edo Ronchi ha deciso di predisporre un complesso provvedimento di «messa in sicurezza» dei 367 Comuni italiani più vulnerabili. La legge, in pratica, estenderà ai Comuni indicati gli stessi provvedimenti già in vigore per la Toscana, il Friuli e l'Umbria colpite dalle alluvioni del 1996.

Verrà vietato di costruire nelle zone alluvionate, verranno individuati gli immobili che possono creare danno od ostruzioni (potranno anche essere abbattuti, dopo una precisa istruttoria), dovrà organizzato e istituito sistema di controllo preventivo, un vero e proprio monitoraggio, per frane e alluvioni, disposto su titti i territori interessati e facente capo ai centri di intervento. Dovrebbero funzionare pieno regime agenzie regionali per l'ambiente. Del complesso progetto dovrebbe occuparsi il Consiglio dei ministri di venerdì della prossima settimana: nella legge, ancora in via di perfezionamento, dovrebbero essere individuate le fonti e i capitoli di spesa.

In un certo senso, si compie la richiesta che sin dal suo insediamento aveva avanzato al governo il sindaco Adriano Sansa, il quale aveva indicato primo problema genovese il riassesto idrogeologico. **[p. l.]**

Anche la moglie, incinta, è stata colpita da malore

Ucciso da una crisi d'asma

Un quarantenne venuto a Genova dal Veneto per ricoverare la figlia al Gaslini è stato stroncato da un attacco. Inutili tutti i soccorsi

GENOVA. Una crisi peggiore delle altre lo ha ucciso, a soli quarant'anni. Claudio, che viveva con la famiglia in Veneto, era venuto a Genova per accompagnare la figlioletta di tre anni all'ospedale Gaslini da alcuni giorni si era stabilito nella casa del padre, nell'alta Valbisagno. L'altra sera mezzanotte, mentre la moglie era al capezzale della bimba, l'uomo si è sentito male: improvvisamente il respiro si è fatto corto e affannoso. Il padre di Claudio ha avvisato pubblico assistenza, ma quando arrivati i soccorsi per l'uomo non c'era più nulla da fare. Il primo referto di morte parla di arresto cardiocircolatorio, ma sono stati gli stessi famigliari di Claudio a spiegare che da parecchi anni soffriva di una gravissima forma di asma. Nei prossimi giorni verrà effettuata l'autopsia.

La moglie dell'uomo, che aspetta un figlio da due mesi, è stata avvertita ieri mattina ed è stata colta da malore. **[m. c. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

RICONOSCIMENTO

I vini della Valpolcevera hanno il marchio Doc

Approvata in Regione la legge sui marchi doc per i vini della Valpolcevera. La denominazione di origine controllata è stata attribuita ai comuni di Genova, Sant'Olcese, Mignanego, Campomorone, Ceranesi e Mele. Fra tutti spicca il famoso vino bianco di Coronata.

LOTTERIA

Un camionista vince cento milioni a Cornigliano

Cento milioni al «Gratta e vinci» in un bar di Cornigliano. Un camionista è il vincitore della «lotteria istantanea»: ieri matttina ha comprato un biglietto 2500 lire nel bar «Massa» di corso Perrone, gestito da Bruno Massa (nella foto), e ha trovato la combinazione vincente. Esultante, se n'è andato senza lasciare le sue generalità.

Datasiel, in bilancio 423 milioni di utile

Bilancio in ripresa per la Datasiel. Il consiglio di amministrazione della società del gruppo Stet-Finsiel ha approvato il rendiconto di fine anno che nel 1996 ha registrato un utile di 423 milioni, contro i 52 dell'anno precedente, e una produzione totale di oltre 27 miliardi.

Zingarella di 14 anni scippa una turista: bloccata

Una zingarella di 14 anni è stata sorpresa l'altro giorno dopo aver rubato il portafoglio ad una turista americana, che stava visitando il centro storico. La donna, che si è subito del furto, ha iniziato ad urlare richiamando l'attenzione di alcuni agenti del commissariato Centro che si trovavano nella zona.

La Malfa al congresso regionale del pri Savona

Ieri Giorgio La Malfa ha presenziato all'apertura congresso regionale del pri, nella Fortezza del Priamar dove fu recluso Giuseppe Mazzini, «ideologo» del partito. La Malfa ha voluto essere presente una fase delicata di ricostruzione del partito, che ha riaperto le sedi di Savona, Genova del Tigullio, e ha spiegato che «non è in discussione l'appoggio del pri al governo» ed è apparso possibilista anche riguardo all'ingresso dell'Italia in Europa». **[m. c. c.]**

LA DOMENICA DEL CALCIO

Genoa-Cesena e Napoli-Samp

Roberto Mancini (foto) va alla Lazio? Pare fatta e oggi i blucerchiati al S. Paolo non devono perdere altro contatto dalla Juve. Rossoblù a Marassi a caccia di altri punti per sognare.

A PAGINA 44

Né soldi né merce

Rapinatori imbavagliano impiegati

GENOVA. Il colpo sfuma, prima allontanarsi decidono vendicarsi legando e imbavagliando gli impiegati. L'insolita rapina è avvenuta nella serata di giovedì alla ditta di spedizioni «Ascoli» di via delle Fabbriche, a Voltri. Cinque uomini, due armati di pistola, e con il volto coperto da un passamontagna, hanno fatto irruzione nei locali della società le 20,45, dove erano rimasti solo un paio di impiegati che stavano ultimando alcune operazioni di contabilità. «Fermi tutti, questa è una rapina» ha gridato uno dei cinque puntando la pistola. Quando è stato risposto che in cassa non c'era denaro, i malviventi hanno rilanciato: «Siamo venuti per gli impianti stereo». Anche questa richiesta è stata esaudita perchè il magazzino ne è sfornito.

Allora i rapinatori hanno legato e imbavagliato i due impiegati e poi sono fuggiti. Quando uno dei due è riuscito a liberarsi ha avvertito i carabinieri. **(m. c. c.)**

Alla fine degli Anni Settanta le interruzioni di gravidanza erano 974, nel '96 sono state 470

Consultorio: più profilattici, meno aborti

L'Aied ha 25 anni e «fotografa» la nuova sessualità dei genovesi

GENOVA. L'Aied, l'associazione per l'educazione demografica che ha la sede in Casarea, festeggia, con soddisfazione, visto il grande lavoro realizzato, i suoi 25 anni di attività. Per l'occasione viene lanciato un concorso per le scuole medie superiori di Genova: si tratterà di scrivere uno slogan (non più di dieci parole) e di ideare un bozzetto. I due vincitori avranno un buono da un milione e le rispettive scuole da due milioni. L'Aied potrà usare il materiale per la propria propaganda.

«All'Aied - spiega Mercedes Bo, infaticabile direttrice del centro - vengono ormai migliaia di persone a chiedere aiuto, sia per problemi sessuali, sia per problemi terapeutici, sia per aiuto psicologico. Attualmente si sta profilando una presenza sempre più rilevante di sudemaricane (ecuadoregne, sopratutto) e di nigeriane (dedite alla prostituzione).

Per queste ultime i problemi sono gravi: restano incinte vuol dire che trattano con i loro clienti profilattico. Poi, c'è il problema documenti, che Situazione analoga per le albanesi».

Comunque il costume è profondamente mutato: stanno ormai scomparendo gli aborti clandestini, anche tra le fasce socio-economiche più deboli. L'aborto terapeutico è ormai accettato sul piano sociale e morale.

Ed ecco i dati più interessanti sul comportamento. Per esempio, per quel che riguard ala volontaria interruzione della gravidanza, n'è stato un netto calo. In pratica, si abortisce molto meno, ma anche per la diminuzione dell'ignoranza e pe rla vistosa crescita dei sistemi contraccettivi. Nel 1979 gli aborti presos l'Aied furono 974: ogni anno sono calati sino ai 470 del 1996.

Per quel che riguarda invece l'uso dei contraccettivi questa era la percentuale sulle scelte: pillola (53,7%), profilattico (14,4%), spirale (10,1%), coito interrotto (19,1%).

Nel 1996 ci sono stati profondi cambiamenti: la pillola è scesa al 13%, il profilattico è salito al 50% (si presume dopo la martellante campagna anti-Aids), l'uso della spirale è al 4,3%, mentre è lievemente aumentaot il ricorso al coito interrotto che tocca il 23,4%. L'età media per il primo rapporto (per le ragazze) è sceso dai anni e 6 mesi del 1974 ai 18 anni e mesi del 1996. **[p. l.]**

ALLARME SMOG

Sos ecologico in Fiera

Sos ecologico in Fiera. Venerdì sera alcuni abitanti Carignano e i dipendenti dell'Ente hanno avvisato i vigili del fuoco: verso le 18,30, infatti, in tutta la si diffuso un penetrante odore di gasolio. I pompieri hanno verificato che l'inquinamento del porticciolo della Fiera era stato provocato da alcuni operai intenti pulire la cisterna un impianto di riscaldamento in un palazzo via Alessi, a Carignano.

Non è escluso che sul caso venga aperta un'inchiesta della magistratura per accertare l'entità dei danni provocati dalla nafta e chiamare i responsabili al apgamento delle relative spese.

Dopo aver individuato gli autori dell'inquinamento, i vigili del fuoco hanno compiuto una serie di accertamenti fino a tarda sera per evitare che il gasolio dilagasse in mare aperto dopo aver impregnato le condotte fognarie e la zona del porticciolo. **[m. c. c.]**

[redacted]

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: [redacted] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
In turno continuato 8,30-20
Nuova della manna: via Bologna, 76
Baudoin: [redacted] Armellini 20
Galleria Mazzini: G. Mazzini 41
Frascara: via Doria [redacted]
Maionchi: corso Torino 75
N.S. della Provvidenza: p.zza Cemaia 8
Unione farmaceutica: via Torti 26
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30. *Vigilanza Valbisagno* telefono 377 1430 (zone concordate)
SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falcon: via Roma 8, telefono 74.155.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, t 771 [redacted]
SANTA [redacted]RGHERIT[redacted]
Porrino: [redacted] Pescino 2, telefono 287 077
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, tel. 67.024.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Monteverde: via Grimaldi 2, telefono 309 946 - 383 276.
S. Stefano: via Roma 102 (Lavagna) tel. 393.629
SESTRI LEVANTE
Ganno: via XXV Aprile 94, tel 41 131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49 [redacted]

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel 651 12 36
Camogli: tel 770 205.
Ruta: [redacted] 771 119
Recco: tel 74 234
Santa Margherita Ligure: tel. 287 019
Rapallo: tel. 50 433, 60 700
Chiavari: tel 322 422 309 655
Cogorno: tel 384.620
Lavagna: tel 309 947
Sestri Levante: tel 41 020, 480 750
Riva Trigoso: tel 41 764
Moneglia: tel 49.241.
Cogoleto: tel 9188.366.
Sori: tel 700.917

[redacted]

S. Martino: telefono 5551, **Galliera:** telefono 56 321, **Sampierdarena:** telefono 41 021, **Rivarolo:** telefono 448 941, **Sestri P.:** telefono 65 651, **Gaslini** (pediatel.): 56.361, **B.go Fornari:** telefono 932 985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283 611, **Rapallo:** telefono 50.231 **Lavagna:** telefono 32 91, **Cogoleto:** telefono 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542 776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410 32.91 **Borzonasca:** [redacted] telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98 129 **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 5[redacted] 7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 310 851; **Sestri Levante:** telefono 41 384 - 480.655 - 47 751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51 306 - 54 508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081 **Camogli:** tel 771.137 **Recco:** tel 76 134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [redacted] / 309.587 / 392 161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** [redacted]. 9181.765; [redacted]glia: tel. 49.705.

[redacted]

Lunedì. P.zza Paler[redacted], p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** [redacted] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via [redacted], p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59881; **Recco:** tel 74032; **Camogli:** tel 771.143, **Portofino:** tel. 269 285; **S. Margherita:** [redacted] 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. [redacted], 54.474, 50.048, 55 868, 55 969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [redacted]. 259 385; **Chiavari:** [redacted] 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41 278; **Sori:** tel 700 396.

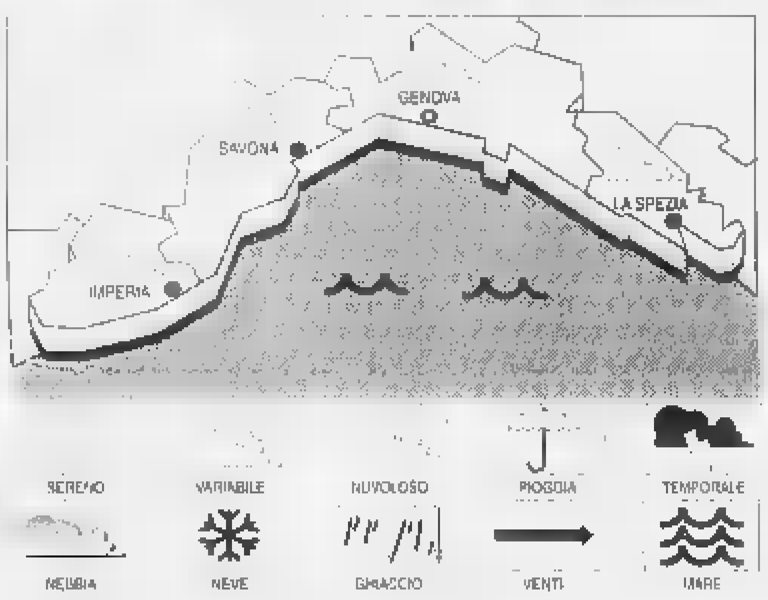
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267,451.
Santa Margherita: tel. 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566 831 - 580 429 - 586.553.
Caserza Ligure: tel 467 141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagno: tel 92 035
Rozzoagllo: tel 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel 98 072

[redacted] IN LIGU[redacted]



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Una mattinata all'insegna della variabilità. Ma a cominciare [redacted] pomeriggio, probabile e graduale aumento della nuvolosità per l'approssimarsi da Ovest [redacted] una nuova perturbazione che dovrebbe interessare più direttamente le regioni dell'arco alpino. **Tempo previsto per [redacted]** Moderata instabilità con schiarite più probabili nel pomeriggio [redacted]. Temp. del [redacted] 14,4° C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm, vento Est km/h 10-15. Mare mosso; cielo nuvoloso; press. barom. 1031 mb (staz.)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 9
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 15	min 9

[redacted] FA A IMPERIA
[redacted]: 10; [redacted]: [redacted]; temp. mare 13,2 °C

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,08. La **Luna** cala alle 8,00 e si leva alle 19,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

STASERA AL CINEMA
[redacted]

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Dragonheart**, di [redacted]. Cohen, con D. Quaid, D. [redacted]. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,45. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 6000 (serali); mercoledì 8000

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mercoledì 8000; sabato e domenica 12.000; [redacted].

[redacted] Tel [redacted]. [redacted] d'acqua dolce Orario: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. [redacted], 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); merc. 7000 (primi [redacted] spett. pom.), 8000 (serale).

CINEMA DEL [redacted] SALA GRECALE. [redacted] 275.89.30 Chiuso per congresso

CINEMA DEL COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275 89 30. Chiuso per congresso

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Microcosmos, Il popolo dell'erba**, di Nuridsany e Marie Perennon. Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30. [redacted]. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); merc. 8000.

[redacted] 2. Tel. 586.419. [redacted] **Twing**, regia H. Mac [redacted] con G. Berry, L. Henry. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. [redacted]; 5000 (primi 2 spett. pom.); [redacted]; 7000 (serali); [redacted]. 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Primo contatto** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000, 7000 (serali), merc. [redacted].

LUX. Tel 561.691. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, [redacted]. Forteza, A. Haber (It., 1996). [redacted].: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [redacted]; 7000 (serali). [redacted]. 8000.

[redacted] Tel. 362.8298. **La seduzione del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; [redacted] (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 7000 (primi [redacted] spett.). [redacted] (serale).

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. [redacted].

ORFEO. Tel. 564.849. **Tutti dicono I love you**, di W. Allen, con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); merc. 8000.

[redacted]. Tel. 565.512. **L'amore** [redacted] **faccie**, regia Barbara Streisand con B. Streisand, J. Bridges. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 7000; 5000 (primi 2 [redacted]. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

[redacted]. Tel. 314.141. [redacted]e, di S. Hicks, con G. [redacted], [redacted]. Mueller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Space Jam**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. La tregua. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

[redacted] SPETTACOLO - SALA [redacted]. [redacted] **sguardo dal cielo.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. L. 7000; 5000 (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. [redacted] (primi due). [redacted].

[redacted]. Tel. 5[redacted] 137. **Michael**, regia [redacted]. Ephron, con J. Travolta, A. Mac Dowel, W. Hurt. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [redacted]; 7000 (serali); merc. 8000

LUCI ROSSE. ABC L. 413.838; [redacted] L. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** L. 580.360; **CHIABRERA** L. 281 566; **CRISTALLO** L. 299.967; [redacted] L. 566.516; **ELDORADO** L. 645.7943; **SMERALDO** L. 201.919.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Bashù il piccolo straniero**, di B. Beyzai (Iran '96). Or.: 14,30; 16,30. **Amore ed altre catastrofi**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Lire 6000; 5000; tessera 6000.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Ritorno a casa Gori**, di A. Benvenuti con A. Benvenuti, S. Fenili. Or.: ven e dom 21,15, Sabato 22.30. Lire 7000; 5000. Tessera 6000

CHAPLIN. Tel. 880.0669. RIPOSO.

[redacted] Tel. 219.768. **Ritorno a** [redacted] **Gori**, di A. Benvenuti con A. Benvenuti, S. Fenili. Lire [redacted] 5000; tessera [redacted].

LUMIERE. Tel. 595.936. **Killer diario di un assassino.** Regia T. Metcalfe con J. Woods, R. Sean (Usa '95). Feriali 20; 22,30. Festivo 15; 17,30; 20; 22.30. Prezzi prime L. [redacted]; pro-[redacted]. 7000; [redacted], tessera [redacted].

NICKELODEON. [redacted]. 589.640. **Un divano a New York**, regia [redacted] C. Akerman con W. Hurt, J. Binoche. Da merc. a [redacted]. 21,15; ven. anche [redacted] 16; dom. anche ore 17. [redacted] 6000; 5000; tessera 6000.

PEGLI
EDEN Tel 698.12.00. **Evita**, regia A. Parker con Madonna, Antonio Banderas. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,15. Lire 10 000; [redacted] lun. prezzo unico [redacted].

[redacted]
[redacted] **PARROCCHIALE.** Tel. 967.71.30 Or.: 16. **La freccia azzurra.**

[redacted]
S. SIRO. Tel. [redacted]. **Evita**, regia A. Parker con Madonna, Antonio Banderas. Or.: feriale 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 19; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

VOLTRI
[redacted]. Tel. 613.61.38. **Il gobbo di** [redacted]**re Dame**. Giov. e ven. 20,30; 22,30; sab. dom. 14,45; 16,30; 18,15; 20,30; 22,30. Lire 9000; [redacted].

[redacted]. MARGHERITA
CENTRALE. T. 286.033. **Michael**, Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,20. [redacted] spettacolo da lun. a ven. 7000; 6000; ser. 10.000. Mat. prezzo unico 7000. Sab. - Dom. 10.000; 6000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Dragonheart**, di R. Cohen con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 20,20; 22,20. Sab. - Dom. 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 10.000; 6000. Lunedì 7000; [redacted].

CHIAVARI
[redacted]**TERO.** Tel. 363.274. **Dragonheart**, di R. Cohen con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30. Dal lunedì al venerdì primi due spettacoli 7000; serale [redacted]

MIGNON. Tel. 309.694. **La tregua**, regia F. [redacted] con J. Turturro, M. Righi. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.30. Lire 10.000.

[redacted]
ARISTON. Tel. 41.505. [redacted]**ael**, [redacted] N. Ephron con J. Travolta, A. Mac. Dowel, W. Hurt. Or.: 20,30; 22,20. Sab. - Dom. 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 10.000.

[redacted]

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Carmen** prova generale a favore della Lega Italiana per la lotta contro le malattie virali. Ore [redacted]. Po-[redacted] unico 80.000.

TEATRO STABILE - [redacted]**O DELLA CORTE.** Tel. 570.2472. **Il ritorno dalla villeggiatura**, di C. Goldoni. Regia M. Castri. Ore 16. L. [redacted]; 28.000. [redacted]. per **Un mese in campagna.**

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Tel. 831.1891. **Il misantropo** di Molière, regia di T. Servillo, con R. De Francesco, I. Forte, [redacted]. Renzi, T. Servillo. Ore 16. L. 40.000; 28.000.

POL. [redacted]. Tel. 839.35.89. **Gente di facili costumi**, [redacted] Nino Manfredi, Lia Tanzi. Ore [redacted]. Mart.-merc.-giov. L. 38/28.000, [redacted]. 30.400/22 400; ven.-sab.-[redacted]. 42/32.000, rid. 33.600/25.600.

T. DELLA TOSSE - SALA [redacted] **TRIONFO.** Tel. 247.07.93. Rassegna bambini a teatro. [redacted] **blu**, [redacted] e con Mara Baronti. Ore 15. Prezzi. [redacted]; [redacted]; 6.000.

T. [redacted] **TOSSE -** [redacted] **CAMPANA.** Tel. 247.0793. RIPOSO.

T. [redacted] **TOSSE -** [redacted]. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - Tel. 654.91. Riposo. Venerdì 28, T. De Piscopo alla batteria con F. Chiara, C. Chiara, A. Menconi, R. Bonaccorso; cena (ore 20,30) e spett. 65.000; spett. (ore 22) lire 25.000.

[redacted]

SAVONA
CHIABRERA. Il gioco [redacted]**e parti**, spet-[redacted] Umberto Orsini. Ore 21. L. 48.000

ASTOR. Tel. 854.627. **Michael**, con John Travolta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. [redacted] **tregua**, [redacted] John Turturro. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] **3.** Tel. 825.714. **Tutti dicono I love you**, con Allen. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Telefono 820.563. **Space Jam**, [redacted] Michael Jordan. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono 838.6322. [redacted] **e donne**, con A. Martinez. Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse**. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO Tel. 640.263. **Space Jam**, con Michael Jordan. Or.: 20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16; 18; 19,30; 21; 22,30). L. 10,000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Michael**, con John Travolta. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
AMBRA Tel 51.419. [redacted]**na**, con Abatantuono. Orario: 20,30; 22,30 (festivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Il** [redacted] **delle prime mogli**, con Diane Keaton. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] [redacted]. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted]**SSA.** Tel. 504.234. **Ransom**, con Mel Gibson. Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[redacted]. Tel. 692.200. [redacted]**na**, [redacted] Abatantuono. Or.: 20,30; 22,20 (fest. e prefest. anche 16; 18,15). Lire 10.000; 8000.

LOANO
[redacted]. Tel. 669.961. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
LUX Tel. 564[redacted]. [redacted]**r per caso**, [redacted] Ezio Greggio. Or.: 17; 21. Lire 7000.

[redacted]
TEATRO [redacted] [redacted] RIPOSO.

[redacted]
SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI [redacted]. Space Jam, con Michael Jordan. Orario: 20,45; 22,30 (fest. e prefest. anche 15; 16,45; 18,30). Lire 12.000; 8000. Tel. 935.003.

VERDI 2. L'amore ha due facce. [redacted] Streisand. Orario: 20,20; 22,35 (fest. e prefest. anche 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000. Tel. 935.003.

A [redacted]

[redacted]
CAVOUR. [redacted]. 666.301 / 666.286. Apertura prenotazioni per **Yellow**, teatro visuale di clownerie di e con Slava Polunin. Orario botteghino 9,30-12,30 - 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 63.871. **La tregua**, di Francesco Rosi. [redacted].: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. [redacted]. **Uno sguardo dal cielo**, di Penny Marshall con Denzel Washington e Whitney Houston. [redacted].: 15,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 292.745. **Space Jam**, di Joe Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny. Or.: 14,45; 22,30.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Evita**. Or.: 15; 22,30.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. CHIUSO PER REGISTRAZIONE DOPOFESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. CHIUSO [redacted] MANIFESTAZIONE FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 2. [redacted]. [redacted].060. CHIUSO [redacted] PER [redacted] FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER REGISTRAZIONE FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 507.070. [redacted]**el**, con John Travolta. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. [redacted], di Gabriele Salvatores, con Christopher Lambert e Diego Abatantuono. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. [redacted] **contatto (Star Treck)**. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 562.333. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorenza Forteza. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA [redacted]

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. [redacted]

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted]TI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO [redacted] VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

La ragazza, di 21 anni, è scappata di casa. I genitori avevano chiesto notizie agli amici

«Rivolete Miriam? Datemi 10 milioni»

Tentata estorsione a Camogli, giovane è arrestato

CAMOGLI. I carabinieri di Camogli, in collaborazione con il nucleo operativo della Compagnia di Santa Margherita, hanno arrestato un giovane di Rapallo, Giuseppe P. con l'accusa di tentata estorsione.

Il giovane ha approfittato di una delicata situazione in una famiglia di Camogli, per tentare di estorcere dieci milioni. Il fatto: Miriam, 21 anni di Camogli, da una decina di giorni manca da casa e i genitori, senza arrivare ad allarmismi da «Chi l'ha visto?», hanno cercato con discrezione di avere notizie della figlia. Le hanno cercate, le notizie, a giro di voce, sentendo gli amici della giovane, chiedendo a quanti la conoscono se possono dare indicazioni.

Miriam è maggiorenne e i familiari pare abbiano anche una vaga indicazione di dove potrebbe trovarsi, ma continuano a chiedere. A questo punto entra in scena Giuseppe. La madre di Miriam lo incontra e sapendo che il giovane conosce sua figlia, gli chiede se l'ha vista. Poi aggiunge una frase del tipo: «Se qualcuno mi fornisse indicazioni sarei disposta a dare una ricompensa». Il discorso finisce lì, almeno per la madre che riprende la sua strada. A Giuseppe dev'essere scattata una molla interna che gli ha fatto prevedere un facile guadagno. Poche ore dopo avere incontrato la madre le ha telefonato dicendo che era in possesso di informazioni certe per ritrovare Miriam.

Il casello autostradale di Rapallo: qui è stato arrestato il giovane estorsore

Ma non ha detto solo questo; ha aggiunto una frase che ha fatto impensierire la famiglia della giovane. «Vi faccio riavere vostra figlia - il succo della telefonata - ma voi dovete darmi dieci milioni». Pare che il giovane rapallese abbia aggiunto, non è stato confermato, qualche parola del tipo: «In caso contrario Miriam potrebbe morire», o qualcosa genere. La telefonata di Giuseppe è arrivata nel primo pomeriggio e pochi minuti dopo i carabinieri di Camogli erano già stati avvertiti dalla famiglia a cui il giovane tentava l'estorsione. Giuseppe anche dato le indicazioni sul come consegnargli i soldi, a che ora e dove. «Da mezzanotte all'una vicino al casello autostradale di Rapallo».

I carabinieri di Camogli e Santa Margherita assieme, al comando del capitano della compagnia Alberto Minati, hanno subito predisposto la trappola al casello di Rapallo. Due militari hanno indossato un camice bianco e sono saliti su un'autoambulanza della Croce Bianca messa appositamente in posizione strategica da dove si poteva controllare l'intera zona del casello autostradale. Altri militari sono stati disposti su auto civetta e in altre posizioni pronti ad intervenire. L'attesa è stata lunga: il padre della giovane aveva con sè la busta con la cifra richiesta da Giuseppe e ha aspettato che il giovane si facesse vivo.

Forse Giuseppe ha visto troppi film gialli e non è mai stato attento ai finali perché avrebbe dovuto immaginare che non è così facile, essendo poi conosciuto dalla famiglia di Miriam, estorcere denaro o perlomeno farselo consegnare in un modo tanto ingenuo. E come appunto accade nei film quando il padre di Miriam ha consegnato la busta a Giuseppe i carabinieri lo hanno bloccato «in flagranza di reato». Si è subito scoperto che il giovane non aveva alcuna idea di dove potesse trovarsi Miriam: aveva solo approfittato della situazione. Pare che i carabinieri abbiano saputo dove la giovane si trova. A Genova con un coetaneo.

Giuliano Vignolo

LAVORI A RAPALLO

Anche via Magenta cambia look

In via Magenta proseguono i lavori per la ripavimentazione della strada dopo gli effettuati per la posa delle condotte fognarie. Anche questa strada con la posa delle pietre in arenaria, assume l'aspetto delle altre vie del centro storico come già avvenuto per via Mazzini. I lavori dovrebbero concludersi in breve tempo. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RIVA

Rifondazione e il volley si contendono il lungomare

Cominciano le prime polemiche per gli spazi pubblici da riservare alle feste estive. Rifondazione Comunista ha chiesto all'amministrazione comunale di poter utilizzare la passeggiata a mare di Riva Trigoso per 10 giorni, dal 5 al 15 luglio per la festa di partito, mentre la società di pallavolo Cames ha chiesto l'utilizzo del campo da volley per gran parte dell'estate, dal 17 al 30 Luglio e dal 5 al 14 agosto. [g. vi.]

Sì alla nuova palestra costerà oltre 2 miliardi

Il Consiglio comunale ha approvato una serie di lavori pubblici tra cui, quello di maggiore rilievo, la realizzazione di una palestra polifunzionale omologabile per partite a livello internazionale. L'opera, progettata dall'architetto De Carlo, prevede una spesa di 2 miliardi e 159 milioni. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Elettrosistemi e Nuova Forti lavoratori ancora in mobilità

Sempre precaria la situazione degli operai in lista di mobilità dell'Elettrosistemi e della Nuova Forti, le due aziende sestresi i cui termini di lavoro scadono rispettivamente il 28 febbraio e il prossimo maggio. Quattro lavoratori, due per ciascuna fabbrica, troveranno occupazione alla Gilby. [g. vi.]

Gli elenchi telefonici negli Uffici del turismo

Ritornano gli elenchi telefonici all'interno degli Iat, gli uffici di informazione turistica dell'Apt del Tigullio. La richiesta era stata avanzata più volte soprattutto dai turisti che hanno lamentato la mancanza degli elenchi. [g. vi.]

La gestione del Palasport alla Polisportiva Tigullio

La gestione del palazzetto dello sport verrà affidata alla società Polisportiva Tigullio: nel giro di un mese, al massimo un mese e mezzo, la società (che ha siglato un accordo con la Polisportiva S.Siro) avrà la custodia dell'impianto di via Roccatagliata. [g. vi.]

TRIGOSO

L'addio a Vittorio Zanetti ex segretario del psi

Si sono svolti ieri pomeriggio nella parrocchia di San Bartolomeo, i funerali di Vittorio Zanetti, 62 anni, ex dipendente della Fit Ferrotubi. Era anche membro del consiglio dei della Coop Liguria, ultimo segretario amministrativo del psi prima della chiusura della sezione rivana e componente del Comitato del «Bagnun». [g. vi.]

Presentati in Comune i «Sentieri del Golfo»

L'associazione Difesa ambiente ieri ha presentato in Comune l'iniziativa «Sentieri del golfo Paradiso», per recuperare un percorso pedonale di ottanta chilometri. [g. vi.]

Forza Italia: «Non faremo inserzioni per cercare il candidato»

«Chiavari ha perso smalto»

Il senatore Luigi Grillo interviene nel dibattito in vista delle amministrative L'appuntamento del 27 aprile riguarda Bogliasco, Cogoleto, Propata e Orero

CHIAVARI. Forza Italia diventa un partito, «partito leggero» ha detto ieri il senatore Luigi Grillo. Quindi in attesa del primo congresso nazionale e della campagna tesseramento nei collegi elettorali vengono nominati i responsabili: Marco Puri è il responsabile del Collegio 12; Giuseppe Dallara per Chiavari, Augusto Spagnoli per Sestri Levante, Paolo Nassano e Luigi Canale per Lavagna.

Il senatore Luigi Grillo ha fatto una breve analisi della situazione politico amministrative del comprensorio, puntando in modo particolare su Chiavari dove si voterà in novembre, mentre in aprile i Comuni della provincia in cui si rinnoveranno i Consigli sono Bogliasco, Cogoleto, Orero e Propata.

Il senatore di Forza Italia ha detto che il partito è alla ricerca, per adesso, del candidato a sindaco per Chiavari. Più precisamente: «Non facciamo inserzioni per cercare il candidato». Ha spiegato poi che sino al giorno dell'apertura della campagna elettorale, Forza Italia

Il senatore Luigi Grillo

impiegherà il tempo per cercare soluzioni ai grandi problemi di Tigullio e di Chiavari in particolare. «La città ha perso il suo ruolo di capofila - ha detto il senatore - bisognerà chiedersi il perché e trovare soluzioni. Chiavari faticando, non riesce ad affrontare problemi seri come lo spostamento del carcere dal centro città o la realizzazione di parcheggi».

Grillo si è lasciato appena sfiorare dalla domanda se l'attuale sindaco, Vittorio Agostino, potrà essere appoggiato dal Polo nell'eventuale turno di ballottaggio: «Sia chiaro che Forza Italia non vuole andare al rimorchio di nessuno», è stata la risposta secca. Ha parlato di rilancio della città al di là del sindaco «pro tempore» e ha spiegato più volte che è sua intenzione entrare dentro i problemi con dibattiti pubblici. «Non sono stati costruiti parcheggi? - ha continuato il senatore - Vediamo di analizzare perché alzando però il livello del dibattito».

Grillo vuole quindi scendere in nessun dettaglio riguardante possibili candidature: solo Giuseppe Dallara ha tracciato un «identikit» di come deve essere il sindaco di Chiavari. Nassano ha invece affermato che la perdita dell'antico ruolo di Chiavari, («Non più il timone» ha detto) influisce negativamente sul comprensorio. [g. vi.]

L'Apt di S. Margherita chiede la collaborazione degli operatori

Ecco una guida ai ristoranti nuova iniziativa nel Tigullio

S. MARGHERITA. L'Azienda promozione turistico ha ideato una nuova iniziativa per promuovere tanto il turismo nel Tigullio come la ricettività degli operatori turistici. Per la prima volta verrà predisposto, a cura dell'Apt, un opuscolo informativo sulla ristorazione e gastronomia, che coinvolgerà tutti gli esercizi presenti sul comprensorio di competenza dell'Azienda di promozione.

Uno strumento importante per il turista, che fino ad oggi ha trovato a sua disposizione depliant illustrati, piantine ed elenchi degli alberghi con prezzi e servizi proposti, ma poche indicazioni sui ristoranti.

Esistono guide dove si trova tutto sugli alberghi, dal numero di camere, agli «optional» che il turista può richiedere, ma sui ristoranti le indicazioni sono sempre state vaghe, almeno per quanto riguarda il Tigullio. Senza arrivare ad una «Michelin» si sentiva il bisogno di avere un depliant con le informazioni che il turista solitamente chiede al bagnino, ai taxisti o al vigile urbano. Le sempre crescenti esigenze degli ospiti hanno quindi spinto l'Apt a anche questo nuovo vademecum, che terrà conto di alcune informazioni essenziali per ogni ristorante che aderirà alla proposta.

I ristoratori dovranno indicare sul questionario che gli sarà inviato quale tipo di cucina fornisce il suo locale, il numero dei coperti disponibili, se vi è possibilità di pranzi per comitive numerose, l'esistenza di un parcheggio, il menù consigliato. «Un censimento vero e proprio - spiega Giuseppe Sesto Rubino, direttore generale dell'Azienda di Promozione Turistica - che, per ottenere gradimento sperato e soprattutto la funzionalità, deve nascere dalla collaborazione degli Enti, delle associazioni di categoria e dai diretti interessati, i ristoratori».

L'opportunità di essere inseriti nella guida è stata estesa a tutti i ristoranti della zona, che potranno così usufruire di un nuovo importante veicolo pubblicitario che sarà distribuito, oltre che in tutta la Regione, alle varie borse turistiche italiane ed estere.

Non è una occasione solo per i ristoranti di nome nei grandi centri. Il turista ama andare alla scoperta anche di antiche trattorie dell'entroterra non ama certo essere «spellato» conti da «intanto è un turista» come purtroppo accadeva e accade anche oggi.

Inutile nascondere che in pieno «boom» dei primi Anni Sessanta c'è stato chi si è approfittato della grande massa turisti stranieri che affollavano le spiagge del Tigullio, gli alberghi e naturalmente i ristoranti. Allora in qualche caso il turista era considerato il pollo da spennare.

Oggi i commercianti, i ristoratori, gli albergatori sono operatori che sanno che cosa significa «promozione del territorio» e in questo contesto inserisce l'iniziativa dell'Apt che vuole dare l'opportunità di un servizio migliore tanto al turista come allo stesso operatore. [g. vi.]

Lavori a Chiavari

La pietra in ardesia dopo il restauro va a Palazzo Rocca

CHIAVARI. La pietra in ardesia, che fungeva da celino dalla finestra del residuo facciata della casa dei «Rosacroce» in via Rivarola, non tornerà al suo posto dopo i lavori restauro alla facciata ma andrà ad arricchire il patrimonio di palazzo Rocca. La lapide era spezzata in due parti con una fessurazione che l'attraversava per tutto lo spessore e nella larghezza.

Soprattutto nella parte sinistra mancavano alcune parti dei rilievi e tutta la pietra era coperta da sporco atmosferico. Quando i lavori di restauro della facciata furono terminati, i chiavaresi si chiesero che fine aveva fatto la pietra scolpita al cui posto ne era stata messa una, in ardesia sempre, ma levigata e nuovissima. Adesso si sa che dopo stata rimessa in condizioni non più precarie, era al momento che è stata tolta, la pietra sarà esposta a Palazzo Rocca. [g. vi.]

Teppisti a Sestri Levante

Scultore al lavoro per ricostruire la «Sirenetta»

LEVANTE. Lo scultore Alfredo Gioventù è già al lavoro per ricostruire la Sirenetta che faceva parte della fontana della Fiaba nei giardini pubblici di via XX Settembre, distrutta dai teppisti pochi giorni orsono.

«Tornerà a sedersi sui bordi della fontana - dice l'assessore alla cultura Roberto Santi. L'avevano distrutta mani violente e cattive, guidate da un cervello vuoto o, se si preferisce, traboccante imbecillità». I bambini che frequentano i rinnovati giardini pubblici quando hanno visto la statua rotta ci sono rimasti veramente male: «Qualcuno ha pianto - assicura l'assessore. Con quell'atto non solo è stato ferito il simbolo della città dei ragazzi, ma è stato assestato un bruciante schiaffo al mondo dei bambini». Raggiunto un accordo con la Società dell'acqua potabile, già sponsor dell'intera opera, per la ricostruzione. [g. vi.]

Un paradiso naturale tra l'Islanda e le Shetland che dopo anni d'isolamento si riapre al mondo grazie a un turismo di qualità

Genova aiuta così la rinascita delle Isole Faroe

Tre scali della «Costa Allegra» a Torsshavn, porto della capitale dell'arcipelago

GENOVA. E' forse l'ultimo segreto d'Europa. Un paradiso naturale di rara bellezza, difeso da cinquantamila discendenti dei vichinghi norvegesi che per anni l'hanno tutelato con lo scudo dell'isolamento e che oggi, costretti a superare una profonda crisi economica, l'hanno aperto anche al resto del mondo. Genovesi in prima fila.

L'arcipelago delle Faroe o Foroyar nell'idioma locale, lingua imparentata con l'islandese e con alcuni dialetti della Norvegia occidentale, emerge dall'Atlantico tra l'Islanda e le Isole Shetland. E' formato da diciotto isole, diciassette abitate. La più grande è Streymoy, di 375 chilometri quadrati, che ospita la capitale Torshavn, la più piccola d'Europa con 15 mila abitanti.

Proprio alle banchine del capoluogo, l'estate scorsa, ha attraccato per tre volte la «Costa Allegra», contribuendo a far lievitare la voce «italiani» nella statistica degli arrivi turistici sulle isole. Assieme alla Giver, il tour operator genovese specializzato nel Grande Nord, unico ad avere in catalogo le Faroe. Dice Renate Simonsen, console d'Italia a Torshavn: «Gli italiani dicono che da noi brilla poco il sole. Invece abbiamo stagioni splendide».

Vero, nei primi otto del '96 a far da padroni nella statistica del Kunningarstovan, l'ufficio turistico, sono stati gli scandinavi, seguiti dai tedeschi. Sono dati che i faroesi guardano con molta attenzione. Da un paio d'anni, infatti, hanno scoperto il turismo.

Fino agli Anni Ottanta vivevano benissimo, bastando a se stessi. Detenevano il record di automobili e videoregistratori procapite (ma anche di libri letti) e godevano di un reddito individuale di circa milioni. Grazie alla pesca e all'industria di trasformazione del pescato, che esportava in tutto il mondo.

Ancora Renate Simonsen: «Abbiamo pescato troppo, non è rimasto più pesce. In aiuto della contea delle Faroe è venuta la Danimarca, che ha salvato l'arcipelago dall'indebitamento internazionale. «Ma adesso i danesi hanno stretto i cordoni della borsa, chiedendoci di onorare i debiti», dice ancora il console.

E così, in cerca di nuove entrate, i faroesi hanno riscoperto le Faroe. Si guardati attorno e hanno visto sotto una nuova luce i loro profondi fiordi che scivolano nell'Oceano, le vallate verde smeraldo macchiate dai colori sgargianti delle case di pittoreschi villaggi, le scogliere dove nidificano migliaia di uccelli marini gioia dei «bird-watchers».

Il governo locale ha incominciato ad investire nella promozione. Ha aperto uffici turistici, anche a Copenhagen, e ha incoraggiato le iniziative private.

A Torshavn sono spuntate agenzie viaggi, nati imprenditori in escursioni. E anche nuovi locali, come il Cafè Natur, che birra locale un dignitoso caffè, reso tale dai chicchi di una nota marca. Italiana.

Fabio Pozzo

MINI GUIDA

Obiettivo 50 mila turisti

La rinascita turistica delle Isole Faroe è in atto. L'arcipelago è stato visitato la scorsa stagione da 30 mila turisti, che hanno rappresentato il 7% delle entrate locali. Il numero degli arrivi via aereo e via nave è aumentato del 12% e 6% rispetto al '95, è aumentato sempre del 12% il numero delle camere occupate negli alberghi. Gli scali di navi da crociera sono saliti dai 16 del '95 ai 26 del '96 ed è in crescita anche il numero dei L'obiettivo? Cinquantamila turisti l'anno, da centrare entro il 2002: la presenza massima di turisti che secondo gli isolani le Faroe possono sopportare senza perdere la loro identità. Spiega su «Denmark Review» Jan Mortensen, il direttore del Faroese Tourist Board: «Siamo troppo piccoli per visti su tutte le mappe, ma questo può giocare a nostro favore. Il nostro isolamento può trasformarsi in un'attrattiva per coloro che sono convinti di aver visto già tutto». [f. p.]

E' stato bloccato mentre tentava di entrare all'Ariston: ha riportato una leggera ferita

«Cavallo pazzo 2» è tornato al Festival

Nessun proposito suicida, solo ricerca di notorietà

Pino Pagano in stato di choc all'ospedale assistito dal dottor Stella. A fianco l'ambulanza davanti all'Ariston (FOTO MAURIZIO GATTI)

SANREMO. Nome, Pino Pagano. Età, 44 anni. Professione, aspirante suicida con ascendente cantante. Aspirazioni, un posto al sole. Leggi: sul palcoscenico del Festival. Due anni fa Pino Pagano, «Cavallo pazzo numero due» nel cuore di Pippo Baudo, fu protagonista della sceneggiata dell'Ariston («Mi butto, non mi butto») consentendo a Superpippo di indossare i panni del Salvatore di Anima, oltreché di scopritore di talenti. Poi si scatenò il dubbio: e se Pippo e Pino fossero stati d'accordo? L'aspirante suicida, dopo il salvataggio in diretta, venne affidato alla polizia e chiuse la sua esperienza sanremese con foglio di via obbligatorio e diffida. Tre anni senza Festival. Ma l'emulo del vecchio «Cavallo pazzo» ha resistito soltanto due anni. E venerdì notte si è presentato all'Ariston. Indossava scarpe da ginnastica, jeans e camicia in tinta. Non aveva il pass, non l'hanno fatto passare.

Il muro della «security» gli ha impedito di dare corpo all'ennesimo colpo di scena festivaliero. Ha riprovato a forzare il blocco a mezzanotte e quindici minuti. Questa volta con le cattive. Sulla porta dell'Ariston, a quell'ora, c'erano soltanto due artificieri della questura di Imperia, in servizio di prevenzione attentati. Sono intervenuti ed hanno bloccato Pagano, dopo una violenta colluttazione, di fronte a centinaia di curiosi spaventati. Pagano, con un leggero taglio al braccio sinistro ha dato in escandescenze. E' intervenuta una volante della polizia, poi un'autoambulanza della Croce Rossa. Al pronto soccorso l'ha medicato il dottor Giovanni Stella, lo stesso che l'aveva preso in cura due anni fa. Gli ha applicato due «strip» per tenere accostata la ferita e ha disposto il ricovero al reparto Neuro. «Dava in escandescenze, era agitato, meglio fargli sbollire la rabbia in ospedale». Il dottor Stella ha escluso che si sia trattato di un tentativo di suicidio. Secondo il verbale della polizia la ferita se la è procurata nella colluttazione con i poliziotti.

Ma le condizioni psicologiche di Pagano non erano poi così gravi: all'alba il suo lettino al Neuro era vuoto. Scomparso per evitare complicazioni di natura penale. Verrà denunciato per violazione alla diffida. Rischia di doversi sottoporre all'obbligo di dimora, andare cioè tutti i giorni a firmare un registro nel commissariato della sua città. Soprattutto nei giorni del Festival.

Lui non ha parlato di volontà suicide nel suo gesto. «Non mi va più di uccidermi, oggi faccio il cantante», ha detto. Ed ha spiegato le ragioni della sua presenza fuori dall'Ariston: «Ho lo stesso produttore di Pavarotti, ero atteso al Dopofestival, i "gorilla" non hanno fatto entrare». E' vero, canta. Ha inciso un disco. Ma Pavarotti è il suo entourage sono su un altro mondo, un'altra dimensione.

Pino Pagano, fisioterapista con origini calabresi (è nato a Villa San Giovanni in provincia di Reggio) e domicilio bolognese, è stato definito l'«eterno suicida». In passato ha già tentato di lanciarsi giù dalla Torre Eiffel, dal campanile di Firenza, da grattacieli e, per ultimo, il 24 febbraio del '95, dalla galleria dell'Ariston. In un'intervista a La Stampa, aveva ammesso: «Non l'ho mai fatto l'intento di uccidermi veramente. Sono religioso, amo la vita. Il mio unico desiderio è di raggiungere un po' di notorietà».

Dopo il finto tentativo di suicidio in diretta e la diffida della Questura, «Cavallo pazzo 2» non si è più visto a Sanremo. Fino a giovedì quando è comparso nei pressi del cartello stradale che indica i confini della città, ma nel territorio di Ospedaletti. Un'altra sceneggiata che ha messo in allarme gli organizzatori del Festival. Lo aspettavano alle 20.30, invece lui ha dribblato tutti, presentandosi all'inizio del Dopofestival, quando ormai all'Ariston non c'era più nessuno e il popolo del Festival si era trasferito al Ritz.

Con Baudo era riuscito a superare gli sbarramenti, tant'è che era sorto il sospetto che si fosse trattato di una «sconbine»; con la nuova gestione, non è riuscito neppure a raggiungere la hall del teatro. Lui, due anni fa, disse: «Baudo sapeva tutto, avevo avvertito lui e i vertici della Rai». Ovviamente non era stato creduto. Baudo, impietosito gli aveva messo in tasca qualche biglietto da 100 mila. E lui intervistato da Radio Latte e Miele, l'emittente della sua città, si era addolcito: «Baudo? E' un angelo».

Gian Piero Moretti

BIANCA E ROSA

La scala vale 200 mila lire e non c'è carta per gli inviti

L'OTALONE finale, ultima corsa agli inviti per Domenica In e primi bilanci in passerella.

La caccia grossa non è finita: oggi c'è Domenica In e la Rai ha scoperto che mancavano all'appello cinquanta inviti. Un addetto si è rivolto a una tipografia di Sanremo per farli stampare. E c'è stato anche, pare, un problema di materiali. Insomma, per gli inviti, nemmeno la carta si trovava.

PASSI L'assessore Bissolotti prima di sbattere il pugno sulla scrivania della Rai e richiamarla agli impegni presi per le sfilate dei cantanti ha passeggiato e riflettuto a lungo nella notte. Quattro passi in piazza Colombo hanno portato consiglio. Oltretutto era l'unico momento possibile per riflessioni sul tema. Durante la giornata, quel punto della città - e così com'è l'indovinata passerella ha anche qualche responsabilità - è parecchio trafficato.

Cinquecento milioni: l'incasso medio del casinò, a serata. Tre milioni e mezzo: i telespettatori dell'ultima puntata del Dopofestival. Quarantamila: il nuovo prezzo (anche senza consumazione) per andare a ballare a Sanremo nella notte del dopofestival. Duecentomila: l'offerta fatta ieri a un fotografo per cedere la scala durante la travolgente «sfilata» degli artisti.

FERRE' E ARMANI Sul palco dell'Ariston la figura della Marini è rimasta nella mani di Ferrè. Ma anche fuori gli stilisti italiani sono andati forte. Il gruppo dei «Fugees» in una boutique del centro ha acquistato vestiti di Armani per un totale di 16 milioni.

COSI' LEALI E' decollato subito questo Festival, anche grazie a Chiambretti: le ali hanno colto nel segno. Leali, qui inteso come Fausto, ha proposto un motivo che già dal primo ascolto si è fatto apprezzare. E Leali fino in fondo la rassegna dovranno esserlo da domani, al momento dei bilanci, gli operatori commerciali: il Festival sarà un che porta un sacco di disagi, alla fine è un successo, anche per la contabilità.

ALL'ORDINE Una gran folla ha preso d'assalto le slot nelle ultime due notti Festival. Forse per tuffarsi nella mondanità magari per cercare miglior fortuna. Sta di fatto comunque che davanti all'ingresso dell'ex salone delle Feste - proprio quello dove è la rassegna - sono dovuti intervenire i carabinieri per mantenere l'ordine pubblico.

NUDI gran finale c'è chi è giunto senza fiato e, in qualche caso, anche senza portafoglio. Numerosi i borseggi in centro. I furti hanno messi a segno persino in albergo. Vecchia tecnica: quella del narcotico che ha come surrogato non poche scelte televisive.

COSI' DICONO «Si generalizza»: pescata dal repertorio delle forze dell'ordine, peraltro molto attive ed efficienti anche quest'anno. La frase sottintende una richiesta documenti. Il che suona bizzarro in una città dove quasi 3500 persone circolano con pass e dati appesi alla giacca. «Mi monta il filmo»: turista piemontese alle prese con il problema-parcheggi, in particolare nella zona di piazza Bresca. «E' andata così» la cantano i Dirotta su cuba e la pensano un po' tutti. Ma soprattutto: è andata.

Daniele

Fabi, Rey, Nek, i più gettonati

Per i dj delle radio in diretta da Sanremo

DAL NOSTRO INVIATO

Nella notte, prima della designazione dei vincitori del Festival di Sanremo, le radio e i negozi di dischi hanno già ben presenti le preferenze degli ascoltatori. Alcuni network hanno potuto avere il polso della situazione durante l'intera settimana, attraverso le loro dirette quotidiane, ma anche in base al gradimento dei giovani che stazionavano davanti alle loro postazioni in attesa che arrivassero i cantanti per le interviste.

Tre i network che hanno governato la piazza qui a Sanremo, con i loro programmi e la diffusione sonora in strada, dalle diverse collocazioni: Radio Dimensione Suono, Rtl e Radio Deejay.

Dal Palawella di piazza Colombo, Rds ha trasmesso i suoi incontri giornalieri con i protagonisti della kermesse e adesso, a poche ore dalla conclusione, può fare un bilancio di quelle che sono le tendenze del momento.

«Il pubblico si è dimostrato molto affezionato ai cantanti già famosi - dicono allo stand di Rds all'ex mercato dei fiori -. Ma anche le nuove proposte hanno suscitato grande simpatia. Certo che personaggi come Anna Oxa o Massimo Ranieri sono stati corteggiatissimi. Da casa hanno richiesto le loro canzoni, ma soprattutto qui, davanti alla nostra sede, si sono formate folle di persone per chiedere autografo o un commento dopo l'intervista radiofonica».

L'ingresso della discoteca Ninfa Egeria con il simbolo di Radio Deejay (FOTO MAURIZIO GATTI)

La Oxa si era presentata ai microfoni di Rds in compagnia della piccola Francesca, sua primogenita; una bimbetta snella, sveglia e simpatica, pronta a prendere le parti della quando la conduttrice Anna Pettinelli le chiese: «Secondo te chi vince il Festival»? «La mia mamma», aveva risposto la bimbetta senza esitazioni, suscitando una forte risata in sala.

Diverso, rispetto al target d'ascolto di Rds, quello di Radio Deejay, altro network presente a Sanremo per il Festival con una postazione fissa alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti. Gli ascoltatori di questa frequenza giovanissimi, vanno dai 14 ai 23 anni, sono dunque prevedibili le loro inclinazioni: «Non abbiamo dischi a richiesta, ma siccome c'è un contatto diretto i nostri fans i quali comunichiamo anche attraverso Internet, ci siamo resi conto che le preferenze erano rivolte verso i nuovi cantanti. I "veterani" sono apprezzati, ma tenuti a lato rispetto agli altri».

Gettonatissimi quindi Marina Rey, Niccolò Fabi, le proposte» vincitrici Paola & Chiara, i Dirotta Cuba e, naturalmente Nek, per il quale le ragazzine vanno letteralmente in delirio.

La musica programmata da Rtl ha fatto compagnia per sette giorni alla folla «mummificata» in via Matteotti davanti all'Ariston. La di curiosi incollata alla passerella di velluto rosso con il collo allungato all'inverosimile per «beccare» l'arrivo di qualche vip, ha potuto vivere da vicino la conduzione radiofonica dei d.j. Luca Viscardi e Grant Benson, animatori della fascia 9-11 del mattino.

Nel programma «Gran casino o Casinò?» sono passati i brani più amati dagli ascoltatori: Oro, Carmen Consoli, Nek, Siria e Ragazzi Italiani i più amati dai diciotto-trentaseienni. Ciò non toglie che, da domani, i vincitori della categoria «Big» inizieranno a dominare negli spazi radiofonici di tutte le emittenti.

Intanto, nei negozi di dischi, va a ruba, oltre alla compilation del Festival, il di Paola & Chiara; ma l'assalto è cominciato soltanto dopo il risultato di venerdì. Già nei giorni precedenti, invece, Oxa Pravo e Baroni avevano venduto molto bene. Richiestissimo il singolo della diva del Piper. «Degli altri due Big - dicono al Music Center di Sanremo - chiedono l'intero album; i nomi sono di per se stessi una garanzia ed è probabile che gli altri brani siano belli quanto quello proposto al Festival».

Claudia Carucci

CAGNONE & FELISATTI
Agenzia principale di Savona
via Brignoni 2/1 - tel. 019 8336321
PER POTENZIAMENTO
PROPRIA STRUTTURA COMMERCIALE
ricerca
Sub agente professionista
con possibilità consistente portafoglio ed ufficio in proprio.
N. 4 laureati diplomati
ambosessi, fortemente motivati, da inserire nella propria rete commerciale.
Stages professionali di formazione ed interessanti condizioni economiche e prospettive di carriera.
Presentare curriculum vitae.

Gruppo operante nell'ambito della grande distribuzione ricerca per supermercati in provincia di Imperia - Savona - Genova - Cuneo
E SALUMERIA (rif. A)
PUNTO VENDITA (rif. B)
Desideriamo entrare in contatto con figure di provata elevata esperienza. L'inquadramento contrattuale e retributivo sarà commisurato al livello di professionalità. Solamente se realmente in possesso dei profili richiesti, inviare il curriculum (citando il riferimento) a PUBLIKOMPASS, 139 10100 TORINO

Case & Case® tel. 019/820818
studio immobiliare Corso Italia 189r Savona
Si vendono
Albissola Marina
Capannoni
*uso industriale-artigianale
*varie metrature altezza utile metri 6
*mutui agevolati *forme di pagamento personalizzate

Le immagini della [illegible] controlli insieme alla «volante 11» del commissariato: la pornodiva Edith Du Paris, il clochard al Palawella, i controlli al casinò, la ragazza spaesata di via Martin, via Corradi deserta, la pattuglia all'Hotel Londra dove è alloggiata Patty Pravo e le prostitute bloccate a Pian di Poma.
(FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

La città in balia di pornostar, spacciatori e molti problemi

Le agitate notti del Festival con la volante della polizia

DUEMILA persone all'Ariston, milioni di spettatori davanti alla televisione. Ma che [illegible] succede [illegible] Sanremo quando si alza il sipario sul Festival della [illegible] e Mike Bongiorno sale sul palcoscenico? Ecco la cronaca della notte tra venerdì e sabato, vissuta in ogni istante a fianco di una pattuglia della volante del commissariato di Sanremo. Un servizio autorizzato direttamente dal ministero degli Interni, vissuto minuto per minuto a fianco dei tutori dell'ordine. Ad emergere [illegible] una Sanremo diversa, condizionata dalla grande kermesse, dalle sfaccettature inquietanti e profondamente umane. La professionalità degli agenti, quelli [illegible] «volante 11» [illegible] tutte le altre pattuglie, non [illegible] una scoperta [illegible] una piacevole conferma.

ORE 19.45. Prima chiamata, alla Standa, dove vengono fermati due slavi per furto. Si scortano in commissariato, sono denunciati a piede libero. Hanno rubato per mangiare.

[illegible] Arriva in commissariato la pornostar italo-francese protagonista dello spogliarello davanti all'Ariston. Edith De Paris piange mentre un agente compila la denuncia per atti osceni in luogo pubblico. Si riprende in pochi minuti. La minigonna mette un po' tutti in imbarazzo. E lei provoca: «Sono anche senza mutande». Sorride, rilascia fotografie autografate e poi viene lasciata andare con un «non ci riprovi signorina».

ORE 21.20. Si torna in strada. Isola pedonale di piazza Colombo, via Roma, tutto [illegible] posto fino ad arrivare in via Corradi, incredibilmente deserta. Nuova destinazione, Hotel Londra di Corso Imperatrice. Primo controllo, discreto, a tutela di Patty Pravo, nei giorni scorsi minacciata di morte.

[illegible] 21.50. Corso Matuzia, «volante 11» segnala ai colleghi di «Liguria 22», una pattuglia del Nucleo Anticrimine Liguria, alcuni giovani sospetti. Si ripassa dopo pochi minuti e gli agenti [illegible] alle già prese con le perquisizioni personali. Due ragazzi [illegible] vengono fermati, accompagnati in commissariato e denunciati a piede libero per detenzione [illegible] stupefacenti. Avevano una dose di eroina nascosta in bocca, dentro la gomma da masticare. Ma [illegible] sono sfuggiti alla perizia [illegible] dei controlli. Vengono trattenuti.

[illegible] Via Bixio, un'auto di «Canale 5» in divieto di sosta blocca l'accesso all'isola pedonale di piazza Bresca. [illegible] vengono dirottati un furgone delle poste e un autocompattatore abilitati all'ingresso. Gli agenti [illegible] «volante 11» chiamano la polizia municipale. Trascorrono minuti interminabili, nel traffico paralizzato. Poi, un cameramen arriva tranquillo tranquillo: «Ma è la nostra». Sul parabrezza c'è già una super-multa. Si riparte.

ORE 22.35. Strada San Martino, luogo di ritrovo di gruppi di giovani. Si iniziano i controlli dei documenti che vengono interrotti dalla centrale [illegible] chiama.

[illegible] 22.45. «Individuo sospetto» al «Palawella» [illegible] corso Garibaldi». Si parte, questa volta con il lampeggiante acceso e le sirene spiegate. Tra la gente che guarda [illegible] Festival sul maxischermo c'è un clochard intabarrato in una sciarpa. Viene invitato [illegible] lasciare la platea. E' identificato. E' tedesco e ha qualche piccolo precedente. «Non ritorni qui, per favore».

[illegible] Via Martiri, una ragazza barcolla, spaesata, alla fermata del pullman. Gli agenti chiedono spiegazioni e [illegible] risponde che aspetta la corriera per andare a ballare. Si capisce subito che c'è qualcosa che non va, che non è a posto. Entra [illegible] campo il fattore psicologico. La ragazza viene invitata a ritornare subito a casa.

[illegible] 23.15. Pian di Poma, dietro [illegible] giardinetti della Standa di corso Marconi si nascondono tre prostitute di colore. Minigonne, calze a rete, seni prorompenti. Sono anche loro a Sanremo per il Festival. Vengono identificate. Nominativi conosciuti. E i chilometri passano veloci che quasi non hai il tempo di rendertene conto

ORE [illegible] Controlli davanti al casinò. Nessun problema [illegible] stante la folla incredibile [illegible] una velocità di crociera intorno [illegible] 20 km h per le auto in colonna

[illegible] 23.50. La radio di «volante 11» conferma una serie [illegible] chiamate per contenere [illegible] pubblico davanti all'ingresso Ariston

[illegible] [illegible] Posto [illegible] blocco a Rondò Garibaldi. Una dozzina di auto fermate.

ORE 00.14. «C'è un uomo colto da malore in via Matteotti». La volante arriva sul posto, scoppia il «caso Pagano».

[illegible] 00.30. Si scorta all'ospedale l'ambulanza della Croce Rossa che ha soccorso il «provocatore». Moduli da compilare.

ORE 01.45. Il 113 avverte «tirano bottiglie e bicchieri in via Gaudio». Si corre alla Marina dove centinaia di fans sono a caccia di autografi davanti ai ristoranti dove cenano i protagonisti del Festival. Qualcuno, esasperato, ha lanciato oggetti dalla finestra rischiando di colpire qualcuno. Nessun ferito. Ma iniziano le indagini.

ORE 02.15. Ancora all'Hotel Londra, sorveglianza discreta all'albergo di Patty Pravo. Parcheggio deserto, un cenno di saluto al body-guard. E via.

ORE 02.30. La radio gracchia «disordini in via Matteotti». Davanti alla discoteca «Ninfa Egeria» i buttafuori non riescono più a contenere oltre duecento persone che pretendono di entrare in un locale che è al limite della capienza. Anche in questo caso quella della volante è [illegible] presenza necessaria per calmare gli animi. Si lascia l'abitacolo armati di santa pazienza tra ragazze in minigonna [illegible] compassati «cucadores».

Da questo momento in poi le chiamate al 113 diminuiscono di intensità. I controlli sul territorio della notte del Festival riprendono con la perlustrazione delle periferie e del centro. All'alba il contachilometri segna 140 ma è solo un freddo dato rispetto al lavoro svolto dagli equipaggi impegnati alla fine di ogni turno anche [illegible] redigere rapporti e denunce. Gli uomini della volante poi tornano a casa con gli occhi un po' pesti, il giornale e le brioche ancora calde per mogli e fidanzate. Avete fatto un buon lavoro ragazzi, lo fate ogni notte. Grazie.

Giulio Gavino

Affari d'oro per alberghi e ristoranti

Primo bilancio economico: è mancato solo lo shopping

Il caos non ha favorito i negozi ma le cifre globali sono ugualmente positive (FOTO GATTI)

SANREMO. «Ci vorrebbe un Festival al mese...», sospira Dario Valle, presidente [illegible] Federalberghi Riviera dei Fiori. Il primo bilancio dell'effetto Festival sull'economia della città sta tutto in questa frase. Per le cifre ufficiali è ancora presto (c'è chi parla [illegible] business intorno ai 20 miliardi [illegible] chi azzarda addirittura 30), [illegible] l'impressione generale è che il «circo» della canzonetta abbia rivitalizzato l'industria turistica locale, dopo mesi bui. Sorridono albergatori, baristi e ristoratori, [illegible] accontentano i negozianti (l'equazione presenze-shopping [illegible] sempre funziona). E al casinò, gli incassi vanno a gonfie vele: la media della settimana [illegible] [illegible] oltre [illegible] miliardo al giorno, con punte di 800 milioni (e nella notte si attendeva un altro record).

Negli hotel si [illegible] registrato il tutto esaurito, con qualche eccezione per quelli più piccoli e periferici. «E' vero, c'è stato il pienone - ammette Valle -, anche [illegible] in località vicine come Ospedaletti, Bordighera e Arma quest'anno l'effetto Festival si [illegible] fatto sentire di meno. Abbiamo notato, poi, che la clientela è un po' cambiata, è diventata più esigente: chiede maggiori comfort pur cercando il risparmio». Non [illegible] perchè certi albergatori ne approfittano, alzando i prezzi? «No, perchè le tariffe sono quelle che si praticano normalmente in alta stagione. Al massimo, rispetto al '95, gli aumenti sono del 5%».

Gli fa eco Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione alberghi: «E' saltata qualche prenotazione, ma le camere sono state ugualmente riempite con ritardatari e turisti di passaggio. Piuttosto, ci siamo accorti che non si può obbligare il cliente ad accettare la mezza pensione, perchè chi arriva per il Festival deve poter essere libero [illegible] girare senza sottostare [illegible] nostri orari. Così si possono agevolare i ristoratori».

E a proposito [illegible] ristoratori, hanno fatto affari d'oro quelli [illegible] piazza [illegible]esca e dintorni e quanti hanno avuto la voglia (e il coraggio) di fare le ore piccole aspettando l'arrivo del popolo festivaliero. «Forse è andata ancora meglio dello [illegible] anno», ammette Susanna Sgro, del «Nostromo», precisando che «la clientela è sempre più compo[illegible] da addetti ai lavori: in questi giorni, [illegible] turisti al ristorante [illegible] ne vedono pochi».

Romeo Giacon, presidente dell'Ascom-Confcommercio, osserva che «i problemi di traffico [illegible] la ressa in centro non hanno favorito lo shopping, ma non per questo ci si deve lamentare. In fondo, [illegible] hanno lavorato bene i titolari [illegible] pubblici esercizi ciò può portare solo vantaggi [illegible] tutto il terziario».

Gianni Micaletto

Le istruzioni ai produttori per ottenere la denominazione d'origine protetta

Per l'olio è in arrivo la Dop

Entro venerdì bisogna iscriversi all'Albo

DOLCEACQUA. Dop: ecco cosa deve fare l'olivicoltore per ottenere la Denominazione di Origine Protetta. «E' una importante forma di tutela per il consumatore che acquista un olio la cui provenienza (luogo d'origine) è certificata», dice Sergio Borgogno della Confederazione Italiana Agricoltori.

In particolare, la Dop «Riviera Ligure» con menzioni aggiuntive obbligatorie (per la provincia di Imperia «Riviera dei Fiori») permette di imbottigliare solamente olio extravergine di alta qualità (sotto lo 0,5% di acidità), e solamente all'interno della zona definita dalla menzione.

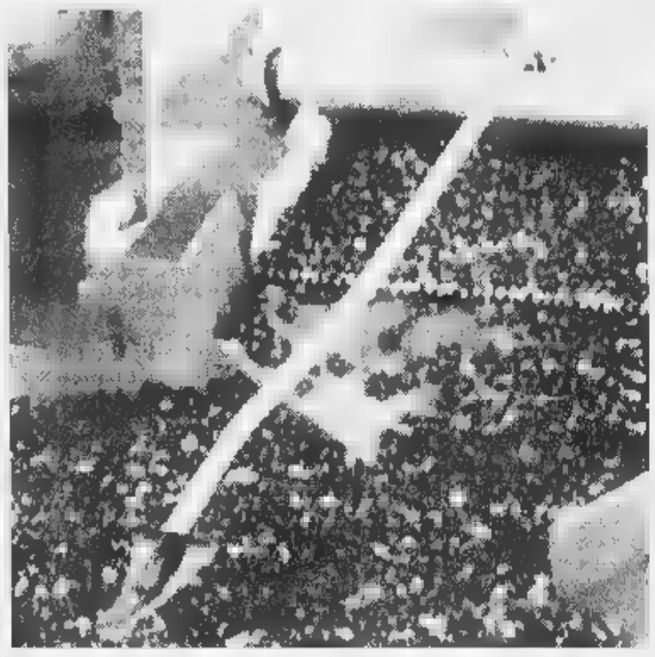
Con la Dop si vuole distinguere e qualificare meglio l'olio locale di qualità venduto imbottigliato ed etichettato. «La Dop non serve per l'olio venduto sfuso, che non può essere sigillato - affermano alla Confagricoltori. La Dop è indirizzata a coloro che vendono le olive prodotte secondo il disciplinare ed a produttori o frantoiani che producano buone qualità d'olio. Infatti il costo delle analisi (per i quali abbiamo chiesto il concorso nelle spese della Camera di Commercio) se troppo elevato rischia di non rendere conveniente la vendita di piccole quantità di olio Dop. Non è interessato chi fa solamente olio per autoconsumo familiare o raccoglie soltanto olive sulle reti».

E' importante: entro venerdì bisogna iscrivere subito gli oliveti all'Albo, perché altrimenti si potranno vendere le olive fregiate della Dop solamente dell'annata 98-99 (in caso di iscrizione dall'1 marzo al 30 giugno '97) o, ancor peggio, da quella 99-2000 (in caso di iscrizione dall'1 luglio '97 al 30 giugno '97). Aggiungono alla Coldiretti: «Conviene quindi sfruttare subito l'opportunità anche perché fino a oggi non c'è sul mercato alcun olio Dop ed arrivare fra i primi può dare una immagine positiva del prodotto». Non serve alcun documento se si tratta di una domanda di integrazione nell'Albo degli oliveti: infatti, è necessaria solo tanto un po' di pazienza e un po' di collaborazione. Bisogna informarsi prima e comunque considerare che l'iscrizione non obbliga a nulla. Chi non presenta la domanda di integrazione, invece, deve presentare le visure catastali nuove, relative all'ultimo anno, con gli alberi presenti per ogni particella scritti a fianco, il codice fiscale in originale ed i dati anagrafici.

La Dop è un po' come il «premio Oscar» per l'olio extravergine della Liguria. Con il riconoscimento del marchio di denominazione di origine protetta, il prodotto-simbolo del Ponente assume una dimensione internazionale. E' un finora unico in Italia.

L'importante traguardo, che premia anche l'impegno dei coltivatori imperiesi, è stato raggiunto a Bruxelles nello dicembre, durante una riunione del Comitato europeo di registrazione, che ha accolto la richiesta del governo italiano, affiancata dal parere della Regione. La Dop, per la prima volta, non si limita a qualificare piccole zone di produzione, ma estende a tutta una regione.

La Liguria ha sconfitto sul filo di lana ben ventuno avversari italiani, che non sono riusciti ad ottenere il riconoscimento della Comunità europea. Ha così avuto la meglio sulle proposte toscane, umbre, venete, lombarde e anche su quattro siciliane. **[d. bo.]**



Un frantoio della Riviera dei fiori: per l'olio d'oliva un marchio di qualità

In evidenza Rossese, olio e prodotti della terra trattati senza additivi chimici

E in piazza ritorna «A Prea Runda»

Oggi a Dolceacqua il mercato dei prodotti biologici

Come ogni ultima domenica del mese, Dolceacqua ospita in piazza il mercatino

DOLCEACQUA. Dopo l'edizione particolarmente affollata dello scorso mese, «A Prea Runda» torna oggi nella piazza Mauro della «Tera», la nuova sede particolarmente azzeccata per il mercatino dei prodotti biologici più conosciuto della Liguria. In caso di pioggia, la manifestazione si terrà nei locali del Comune.

Protagonisti, come sempre, i prodotti tipici della zona: il rossese Doc di Dolceacqua, vino di nobili tradizioni, generoso, dal carattere forte e dal colore rosso rubino e l'olio extravergine di oliva, elemento principe della dieta mediterranea. Pochi, per purezza e bontà, competono con quello di Dolceacqua.

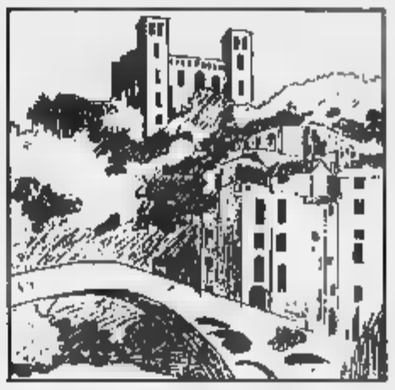
Per tutta la giornata diversi banchetti che espongono e vendono anche prodotti biologici offriranno ai visitatori una vasta scelta tra articoli più buoni e naturali per l'alimentazione. Alle 15, inoltre, si terrà una dimostrazione di ceramica «Raku», una antica tecnica giapponese per la cottura rapida della terracotta.

E' uno spettacolo suggestivo e affascinante e il pubblico potrà partecipare e portarsi a casa un oggetto originale.

Tutto è nato circa quattro anni fa, quando un gruppo di agricoltori della Val Nervia decise di avviare uno stretto rapporto di collaborazione, una sorta di mutuo soccorso per chi aveva iniziato e iniziava allora la difficile strada dell'agricoltura compatibile. «L'idea nasceva da esigenze e necessità comuni: un esempio sono alcuni antiparassitari e concimi organici pressoché irreperibili dai normali distributori di fitosanitari, mentre sono regolarmente forniti dalle aziende produttrici e a prezzi decisamente più bassi se acquistati in quantità maggiore», dice Adriano Maccario, uno degli organizzatori.

Al mercatino «A Prea Runda» si sono aggregati in seguito anche un gruppo di artigiani del luogo e tutta una serie di persone e realtà direttamente collegate al discorso biologico e naturale, creando un interessante ambiente dove è possibile trovare un'alternativa per trascorrere una domenica diversa.

A Dolceacqua si può anche fare una sosta gastronomica alla Vineria Del Re «Non Solo Vino» di via Patrioti Martiri 26, dove si può trovare un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale. Spostandosi verso l'entroterra, nella suggestiva località di Apricale, noto per i suoi spettacoli teatrali estivi, il ristorante «La Favorita» continua ad affermarsi come posto prediletto per cene indimenticabili all'insegna della buona cucina. **[d. bo.]**



COMUNE DI
DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE

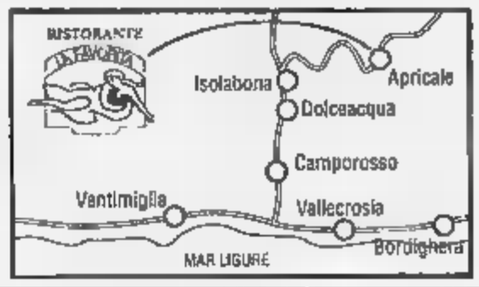
Si avvisa la gentile clientela che il
Ristorante - Pizzeria LE TROTE di Dolceacqua
è aperto il sabato dalle ore 16,00 - Festivi tutto il giorno

Alcune specialità:
PIZZA CON FORNO A LEGNA
TORTA VERDE
VERDURE RIPIENE
ANTIPASTI VARI
RAVIOLI CON «PESIGO»
TROTE E CARNI ALLA BRACE
CONIGLIO ALLA LIGURE
VINO ROSSESE

Pesca facilitata - Ampio parcheggio privato
Ristorante «Le Trote» - Dolceacqua - Tel. 206.116 - 357.043

Ristorante
LA FAVORITA
Locale conosciuto per le sue specialità...
APRICALE
Tel. 0184/20.81.86
Chiuso il mercoledì

Antipasti tipici apricalesi
Primi piatti della Nonna
Coniglio al Rossese
Agnello con carciofi
Specialità alla brace
Zabaglione e Panzarole
MENU' da L. 26.000 a L. 38.000
Ampio salone per banchetti e cerimonie



SONZOGNI ILLUMINAZIONE
Lampadari - Alogene
Lampade a risparmio
Plafoniere - Faretti
Illuminazione giardini
moderni - rustici - in stile

CAMPOROSSO
C.so Italia 165
Tel. 0184 28.88.79

VENTIMIGLIA
Via Roma 82/e
tel. 0184 29.91.23

Tutte le domeniche venite a visitare la nostra esposizione di Camporosso, siamo aperti dalle 15,00 alle 19,00 con listino e prezzi anche di mercatino

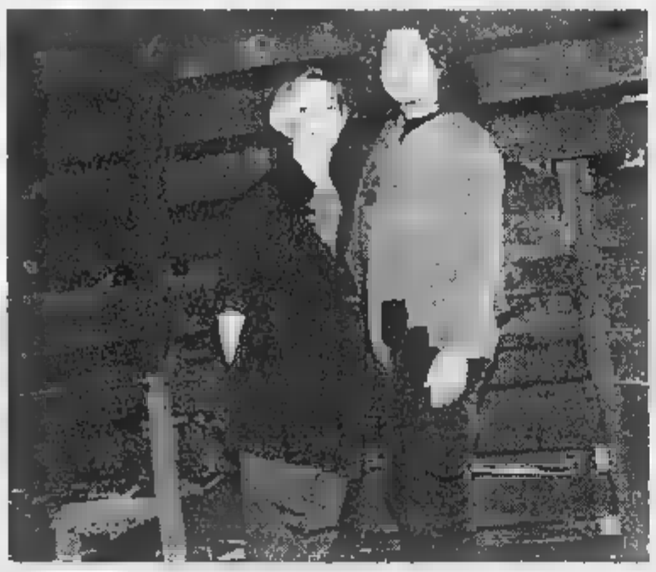
HTTP://WWW.MASTERWEB.IT/SONZOGNI

La Vineria del Re... Non Solo Vino
DOLCEACQUA
Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale. Vendita olio extra vergine oliva e prodotti tipici locali
DEGUSTAZIONE FRAGOLINO BIANCO... E ROSSO
DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, 25 - Tel. 20.61.37

Martedì debutto al Carlo Felice con Luciana D'Intino e David Rendall

Carmen, donna del Novecento

Il regista Hugo De Ana ha ambientato l'opera di Bizet nella Spagna degli Anni Trenta «Una sfida agli uomini, una figura tragica». In scena Siviglia torrida, cruda, solare



Il regista Hugo De Ana con Leda Lojodice, responsabile della coreografia

GENOVA. Prova generale, questo pomeriggio al Carlo Felice per «Carmen». Il capolavoro di Georges Bizet andrà in scena martedì sera (ore 20,30).

L'opera (una nuova edizione del Carlo Felice da una produzione originale dell'Opera di Lille) sarà diretta da Alexander Lazarev.

Interpreti principali David Rendall (Don Josè, lo scorso anno al Carlo Felice «Racconti di Hoffmann»), Giorgio Surian (Escamillo), Luciana D'Intino (Carmen), Alida Ferrarini (Micaela) e poi Paolo Rumetz, Paolo Barbacini, Antonio Marani, Roberto Accurso, Desiree Rancatore e Cristina Sogmaister. Regia, scene e costumi porteranno la firma di Hugo De Ana cui si deve la lettura dei «Racconti di Hoffmann» della passata stagione. Anche in questa occasione, come allora, l'artista argentino sarà coadiuvato per i movimenti mimici da Leda Lojodice.

«Questa è la mia quarta "Carmen" - spiega De Ana - E' un'opera che, come latino, porto nel sangue. Sono argentino, ma ho vissuto per una decina d'anni in Spagna. E proprio per questo ho cercato di creare un ambiente meno oleografico e più vero».

La «Carmen» di De Ana sarà, in effetti, un po' diversa dal tradizionale: «In genere sono contrario a spostamenti d'epoca e d'ambiente. In certi casi però credo sia [illegible] per meglio chiarire un tipo di lettura. Qui ho voluto trasferire l'azione agli anni Trenta del nostro secolo, in una fase successiva alla guerra civile spagnola. E' la Spagna nera più vicina a Garcia Lorca e questo mi consente di estrapolare meglio i caratteri dei personaggi, più crudi, più forti».

Ancora De Ana: «In "Carmen" c'è il mito della donna libera dell'inizio del nostro secolo. E' una donna che lancia una sfida agli uomini, la sua figura è tragica. Non vedo l'opera di Bizet come un'opera-comique, ma come una tragedia di stampo greco. Il mondo, in questo lavoro, è diviso in due il palcoscenico, spezzato da una crepa. Carmen si libera attraverso la morte. Ho cercato di creare una Siviglia più realistica; con Leda Lojodice siamo stati in quella città per oltre un a girarla, guardarla nei suoi quartieri, parlare con la gente. La luce, poi, nell'allestimento è importantissima perchè là, in Spagna, è abbagliante, conferisce al paesaggio un colore straordinario».

Nato a Buenos Aires, De Ana ha iniziato la sua carriera al Colon: «Ho sin da bambino sognato il mondo dello spettacolo. La lirica mi appassionava. Ogni domenica, allora, la radio trasmetteva un'opera e io non mancavo mai all'appuntamento con i grandi cantanti e le musiche degli autori più famosi. Poi, ancora ragazzo, ho iniziato a frequentare il teatro. Ricordo di quegli anni alcuni spettacoli davvero entusiasmanti: di "Aida" mi aveva affascinato l'esotismo dell'Egitto, in "Assassinio nella Cattedrale" scoprii l'arte di Rossi Lemeni. Ma mi vengono alla mente anche altri spettacoli, altrettanto significativi, come "L'incoronazione di Poppea" di Damiani e Puecher e la "Traviata" con Anna Moffo».

Conclude Hugo De Ana: «All'inizio avrei voluto indirizzarmi verso il cinema, ma poi entrai in teatro e quella è stata la mia strada. Il cinema mi piace ancora, ma lo considero ormai sogno irrealizzabile. Sono due mondi troppo diversi in tutti i sensi».

«Carmen» avrà dieci recite fino al marzo. Salvo defezioni e ripensamenti si registra attualmente il tutto esaurito.

Roberto Iovino

Dodici incontri con giornalisti, attori e pubblico

Tosse, teatro «in pillole» per amare il palcoscenico

GENOVA. Teatro in pillole. A piccole dosi, dodici per l'esattezza. Una «cura» per aiutare il pubblico a capire meglio che cosa muove dentro e attorno al palcoscenico, approfondire i vari aspetti di uno spettacolo di prosa o di danza che solitamente il pubblico si limita, giocoforza, a vedere dalla platea.

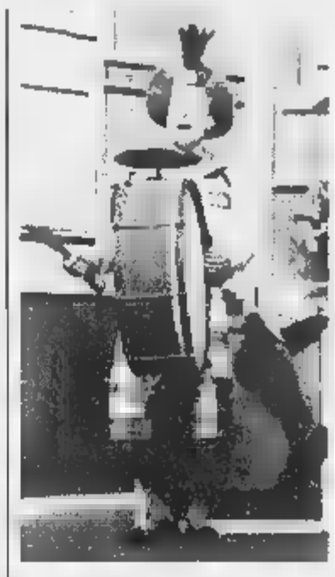
L'idea, certamente non nuova, è rivolta a esperti di teatro e neofiti ed è comunque lodevole, in questo fine millennio che richiede una grande capacità di sintesi e chiarezza in ogni campo.

Negli Stati Uniti, per esempio, il concetto di cultura a «pillole» ha conquistato milioni di persone, Internet, sotto certi aspetti ne è un esempio - non sempre condivisibile - e il «contagio» aumenta.

L'iniziativa è del Teatro della Tosse e comincerà domani pomeriggio alle 17,30. «Le pillole di Teatro» verranno prescritte e «somministrate» da Tonino Conte Emanuele Luzzati, con il contributo di un intervistatore, un attore e un'attrice, questi ultimi della compagnia stabile e gli spettacoli ospiti.

Il ciclo si svilupperà in dodici incontri della durata di circa un'ora e mezza ciascuno, con ingresso libero, tutti i lunedì al Teatro della Tosse, da domani al 19 maggio, con esclusione di lunedì 31 marzo.

Molti gli argomenti che saranno affrontati, tutti riguardanti i vari aspetti del teatro, dalla regia allo spazio scenico, dalla recitazione alla scenografia, dai costumi alla scrittura teatrale. Un gruppo di giornalisti, critici e scrittori genovesi hanno già offerto la loro collaborazione in qualità di «intervistatori».



L'attore Enrico Campanati

Sono: Mauro Manciotti, Alessandro Tinterri, Mario Bottaro, Sandra Monetti, Claudio G. Fava, Eugenio Bonaccorsi, Dario Vassallo, Paolo Lingua, Alfredo Provenzali, Aldo Viganò, Cesare Viazzi.

Con loro, parteciperanno agli incontri di «Pillole Teatro» attori e attrici che racconteranno le loro esperienze professionali. Gli incontri del lunedì pomeriggio alla Tosse saranno naturalmente aperti al pubblico che potrà intervenire rivolgendo domande ai protagonisti.

La rassegna è stata presentata ieri da Tonino Conte. Spiega il regista del Teatro della Tosse: «Le Pillole di Teatro» rappresentano un modo per approfondire ancora di più il rapporto che il Teatro della Tosse ha sempre avuto il pubblico, offrendo l'occasione per sviluppare alcuni temi che possono interessare sia il semplice curioso che l'appassionato, utilizzando un linguaggio semplice e diretto, senza l'ambizione di primogeniture, ma convinti dell'utilità dell'iniziativa».

Il primo appuntamento di domani pomeriggio avrà come tema «lo spazio scenico». Ne discuteranno, alle 17,30, al Sant'Agostino, il giornalista e critico Mauro Manciotti con gli attori Enrico Campanati e Bruno Ceruseto.

Lunedì prossimo, 3 marzo, sarà la volta delle «pillole» sull'attore, argomento affrontato da Alessandro Tinterri. Per informazioni, gli uffici e i botteghini del Teatro Sant'Agostino a disposizione del pubblico.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DUCALE
Tavola del Doge

Primo incontro, oggi dalle 10 alle 18, in piazza Matteotti (Palazzo Ducale), con l'iniziativa della Tavola del Doge che presenta i prodotti -gastronomici «Colli Savonesi», «Val Polcevera» e «Golfo Tigullio». Assaggi gratiti di focaccia, vermentino, bianco, bianchetta e moscato. Ingresso libero.

GERMI
Teatro per ragazzi

La Compagnia del Piccione, presenta oggi alle 15,30 e alle 17,30, alla Sala Germi, in vico Boccanegra, a Genova (via Garibaldi) lo spettacolo di teatro per ragazzi «Il grande gigante gentile», di Simona Gambaro, con Andrea Santona, Simona Gambaro, Tiziano Pace, Veronica Dalla Rocca. Ingresso lire 9 mila.

TEMPIETTO
Teatro dialettale

In scena oggi alle 16, al Teatro del Tempietto, in via Carlo Rolando, a Sampierdarena, la commedia dialettale «Gildo Peragallo ingegnere», di Emerico Valentinetti, con Renzo Romairone, Paola Carorizzino, Marino Rossi, Sara Riscazzi, Simona Grillo della compagnia teatrale «Gilberto Govi». Ingresso lire 10 mila (soci mila).

SALA CARIGNANO
«A portineria do civico 7»

Si replica oggi alle 16, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, la commedia dialettale di Gianni Orsetti «A portineria do civi- 7», Francesca Conte, Massimo Orsetti, Maria Teresa Priarone, enzo Zicchinolfi, Emiliano Araldi. La regia è di Gianni Orsetti della Compagnia Genovese di Teatro Popolare. Ingresso lire 15 mila, ridotti 12 mila lire.

Prova generale di Carmen

Prove generale dell'opera lirica Carmen, aperta al pubblico, gi alle 16, al Teatro Carlo Felice. Direttore Alexandr Lazarev, con Luciano D'Intino, David Rendall, Alida Ferrarini, Giorgio Suriau. Regia di Hugo De Ana. Ingresso lire 80 mila. L'incasso è a favore della Lega Italiana per la lotta contro le malattie virali e l'associazione Pro Ist.

LIBRI
Buticchi alla Di Stefano

Presentazione libro Marco Buticchi «Le pietre della luna» (edito da Longanesi), domani alle 19, alla Libreria Di Stefano, nel Porto Antico (Palazzo Millo). Il volume sarà introdotto da Mario Biondi e Paolo Risso, sarà presente l'autore.

Napoli-Samp a Telegenova

Andrà in onda questa sera alle 23, su Telegenova, la partita Napoli-Sampdoria, con replica domani alle 12. La partita Genoa-Cesena sarà trasmessa, sempre da Telegenova, domani sera alle 20,30, con replica alle 12.

Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato, oggi in piazza XXV Aprile, a Bogliasco, organizzato dalla Pro Loco e dal Comune. Presenti una trentina di espositori che offrono mobili, oggetti curiosi, monili, argenti antichi, vecchie stampe e altre curiosità. Il mercatino di Bogliasco si aprirà alle 8,30 e durerà tutta la giornata.

CINEMA
Filmbuster a Sampierdarena

Proiezione del film «Bashù, il piccolo straniero» del regista iraniano Baharam Beizai, oggi alle 14,30 e alle 16,15, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena dove prosegue la rassegna Filmbuster promossa con la Biblioteca Internazionale «Edmondo De Amicis» di Genova. La pellicola racconta la storia di un bambino di otto anni e della sua drammatica avventura durante la guerra Irak-Iran.

Storia della Destra sociale

La destra sociale dal fascismo ad oggi: è il tema di un incontro che si terrà domani, lunedì, alle 17 nella sala conferenze del Nuovo Hotel Astoria di piazza Brignole. Il sindacalista Antonio Aloia parlerà di Gigi Scagliotti e del suo studio sulla legislazione fascista del lavoro; l'on. Cesco Giulio Baghino illustrerà la storia del movimento sociale dal '46 al '95; Vincenzo Gubitosi parlerà dello statuto del msi, datato 1948; l'on. Ludovico Boetti Villanis ricorderà il periodo dell'«alternativa al sistema».

Saggio con Elena Vivaldi

Saggio degli allievo dell'Accademia della Musica di Elena Vivaldi, oggi alle 16, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori, in salita Mascherona. **[m. b.]**

Tre gemelli in primo piano per due ore di risate: satira e ironia per il pubblico di tutte le età

I Corti al Genovese: «bulgari» superstar

Aldo, Giovanni e Giacomo in una serie di irresistibili gags

Aldo, Giovanni e Giacomo: il trio dei «Bulgari» continua a spopolare

GENOVA. A due giorni dal loro ritorno al Politeama Genovese, programma martedì sera alle 21 (con replica mercoledì, stessa ora), Aldo Giovanni e Giacomo fanno già registrare il tutto esaurito.

Il trio dei «bulgari» lanciato su Italia 1 dalla trasmissione sportiva e di varia umanità Mai dire gol, si sa, è un gruppo di culto fra i giovanissimi, e la stessa Gialappa's Band, ogni lunedì sera, non potrebbe fare delle loro gag, dei loro personaggi vecchi e nuovi, dai sardi al signor Rezzonico e al sergente Wuber che fanno il verso a «Ultimo minuto» in onda dalla tv svizzera.

Al Genovese, Aldo Giovanni e Giacomo replicheranno «I Corti», l'ormai collaudatissimo spettacolo teatrale che da due anni vive una trionfale tournèe.

Scritto dagli stessi protagonisti con Gino e Michele e la regia di Arturo Brachetti, artefice di tutti gli «effetti speciali» e dei repentini cambi di costumi e situazioni, «I Corti» deve molto anche alla bravissima Marina Massironi, presentatrice dei «bulgari» («Rabbrividiamo...») tivù e attrice comica di grande duttilità in palcoscenico.

Pur poggiando un copione «vero», la rappresentazione offre ai quattro scatenati protagonisti diverse occasioni, ma senza esagerare, per riproporre i loro pezzi «classici» resi popolari dal piccolo schermo.

Il sipario si apre su un grande letto dove una donna fa le parole crociate. Il primo colpo scena arriva subito: risolvendo 27 verticale scrive nelle caselle «tre gemelli» e si ritrova incinta. A questo punto la parola (e la scena) passa a quei matti di Aldo Giovanni e Giacomo che, fasciati in un pigiamino fantasia, rigorosamente legati al cordone ombelicale di gommapiuma come nei documentari di Piero Angela, attendono di nascere e di dare senso al cruciverba. Fra battute e litigi per l'esiguo spazio a disposizione («Smettila, non spingere, non posso mica chiedere affitto alla ghiandola surrenale»), Aldo Giovanni e Giacomo offrono ai loro fans oltre due ore di risate.

«I Corti», si diceva, riassumono le cose migliori del loro repertorio, ma lo spettacolo, dopo due stagioni in giro nei teatri italiani e nelle piazze estive, ha rappresentato un'ottima prova generale dei tre per fare il gran salto al cinema.

E' curioso tutto questo grande successo di Aldo Giovanni e Giacomo in questi anni arrivi da un pubblico esclusivamente «giovane», «under 40-45», perchè la loro comicità popolare potrebbe aspirare davvero a qualcosa di più. Colpa, probabilmente, della loro collocazione televisiva, rivolta ai ragazzi.

Ciò non toglie che il doppio appuntamento con di martedì e mercoledì prossimi al Politeama Genovese valido anche per gli altri. I prezzi dei biglietti - se mai ce ne fossero ancora di disponibili ai botteghini - sono i seguenti: poltronissima 35 mila lire (ridotti 28 mila lire), poltrona mila lire (ridotti 24 mila lire). **[m. b.]**

Anteprima in Riviera prima dell'approdo al Politeama Genovese

I Mohicani a Sestri Levante

Franco Oppini, Corrado Tedeschi e il mitico '68

SESTRI LEVANTE. Debutteranno domani sera alle 21, ospiti della rassegna sestrese cabaret promossa dall'Assessorato al Turismo del Comune, Corrado Tedeschi e Franco Oppini, protagonisti della commedia «L'ultimo dei Mohicani», per la regia di Massimo Navone che ha esordito allo Shocking Club di Milano il 31 gennaio scorso.

Si tratta di un «colpaccio» degli organizzatori rivieraschi che si sono assicurati Tedeschi e Oppini battendo sul tempo altri agguerriti «concorrenti» della zona.

«L'ultimo dei Mohicani», dopo l'anteprima approderà, però, fuori abbonamento, al Politeama Genovese martedì 1 aprile, con replica mercoledì .

Al dello spettacolo, collaudato testo Augusto Bianchi Rizzi, riscritto per l'occasione, per la regia di Massimo Navone: due amici «sopravvissuti» del '68, entrambi affermati professionisti (uno fa l'architetto, l'altro il giornalista), ma profondamente in crisi.

Francesco, interpretato da Corrado Tedeschi, è terrorizzato dall'imminente paternità, Antonio è stato appena lasciato dalla moglie, dopo diciannove anni di matrimonio.

E durante una cena, i due si confidano, sfogano, confessando il loro rifiuto verso il mondo che li circonda, sempre più estraneo alla loro vita.

«Anche il pubblico di Sestri Levante riderà sicuramente molto «L'ultimo dei hicani» - racconta Franco Oppini - ma con una punta di amaro. L'attore, ex Gatto di Vicolo Miracoli è interprete, con molti altri comici italiani, dell'ultimo film di Jerry Calà «Inaffidabili» e sta realizzando un «numero per la Rai dove curerà una trasmissione sul comico.

Tornando all'«Ultimo dei Mohicani», Corrado Tedeschi è felicissimo, da buon genovese, di tornare - sia pure per una sera - a Sestri Levante come attore, dopo tante scorribande rivierasche di gioventù.

«Spero che almeno per una sera, i giovani rinuncino alla televisione e al discobar per venire a teatro e vedere il nostro spettacolo. Noi, in televisione vedevamo "mostri sacri" come Walter Chiari, loro sono meno fortunati, hanno i varietà-spazzatura».

La stagione teatrale all'Ariston di Sestri Levante, promossa in collaborazione con l'Associazione albergatori, l'Ascom, la Confesercenti e i Lions e i Leo Club è cominciata a gennaio, che ha ospitato Nino Castelnuovo, Enrico Beruschi, Valeria Valeri, si concluderà lunedì 17 marzo con lo spettacolo «Il Mercante di Venezia», di William Shakespeare, interpretato da Nando Gazzolo. **[m. b.]**

Gianluigi Gelmetti dirige, Joel Thiollier solista

Orchestra della Toscana «in scena» per la Gog

GENOVA. Dopo l'emergenza della scorsa settimana, domani sera la Giovine Orchestra Genovese ha in programma al Carlo Felice un concerto dell'Orchestra della Toscana diretta da Gianluigi Gelmetti. Come si ricorderà, sette giorni fa, il baritono Quasthoff ha dato improvvisatamente forfait a causa di un incidente e nel giro di poche ore la G.O.G. ha dovuto trovare un sostituto (il basso Daniel Lewis Williams) che, avvertito la mattina, pomeriggio è partito da Colonia e la sera ha cantato regolarmente in teatro.

Domani dovrebbe essere tutto tranquillo. E il programma si preannuncia interessante. Aprirà e chiuderà Rossini con due sue celebri Ouvertures tratte dal «Barbiere di Siviglia» e dall'«Italiana in Algeri». Al centro, la Suite da «Pulcinella» di Stravinski e il Concerto in sol per pianoforte e orchestra di Ravel. Solista sarà Francois Joel Thiollier.

Gianluigi Gelmetti (che tornerà ai primi di aprile per dirigere per il Comunale dell'Opera lo «Stabat mater» di Rossini al Carlo Felice e a Tortona) è stato allievo Celibidache e di Franco Ferrara. Si divide fra teatro e sinfonica e fra Italia e Europa. E' direttore dell'Orchestra della Radio di Stoccarda e proprio in Germania svolge un'intensa attività. Da parte sua, Thiollier è fra i più conosciuti pianisti della sua generazione. E' stato un enfant-prodige: il suo debutto è avvenuto infatti a New York quando appena cinque anni. L'Orchestra Regionale della Toscana si è formata a Firenze nel 1980. E' stata diretta prima da Luciano Berio, poi, fino al dicembre da Aldo Bennici, oggi direttore artistico della G.O.G. e dell'Accademia Chigiana. Attualmente è affidata a Giorgio Battistelli, mentre direttore principale è Lu Jia. **[m. b.]**

Nella semifinale di Coppa Len ad Imperia, la Rari frenata dai direttori di gara

Con l'Ujpest un arbitraggio-burla l'Athena vince, ma soltanto 9-8

Per Vicevic serata all'insegna della copertura difensiva, contro avversari fisicamente molto potenti

IMPERIA. La pallanuoto vuol crescere, vuol diventare sport grande? Bene, allora si liberi di personaggi come il turco Filiksac e il francese Deney. Ma forse, sarebbe meglio dire: si liberi del buffonesco circo che ruota attorno a quel baraccone incerottato a nome Lega Europea (uomo. Si vergogni, chiunque abbia un ruolo in quel consesso: la Rari Nantes Athena Savona - che pure dovrebbe esser vaccinata a certe vessazioni, si ricordi la Coppa Campioni rubata a Trieste - è stata scippata e sbeffeggiata ieri sera ad Imperia in occasione della semifinale di andata della coppa dal nome pomposo e ora anche ridicolo: «Len Trophy».

La pallanuoto vuol diventare grande? Ricominci da capo. Si tolga dai piedi, per non dire di peggio, certi nani e ballerine. Ad esempio il delegato Len maltese Barnie Muscat, che impone al Savona di non aver più di due dirigenti in panchina dopo l'espulsione di Mistrangelo, e ne consente cinque all'Ujpest. Ma la pallanuoto vuol essere davvero qualcosa di serio - soprattutto in campo internazionale - o i soliti noti preferiscono coltivare il loro vergognoso orticello di miserie e prendere per il didietro le persone oneste?

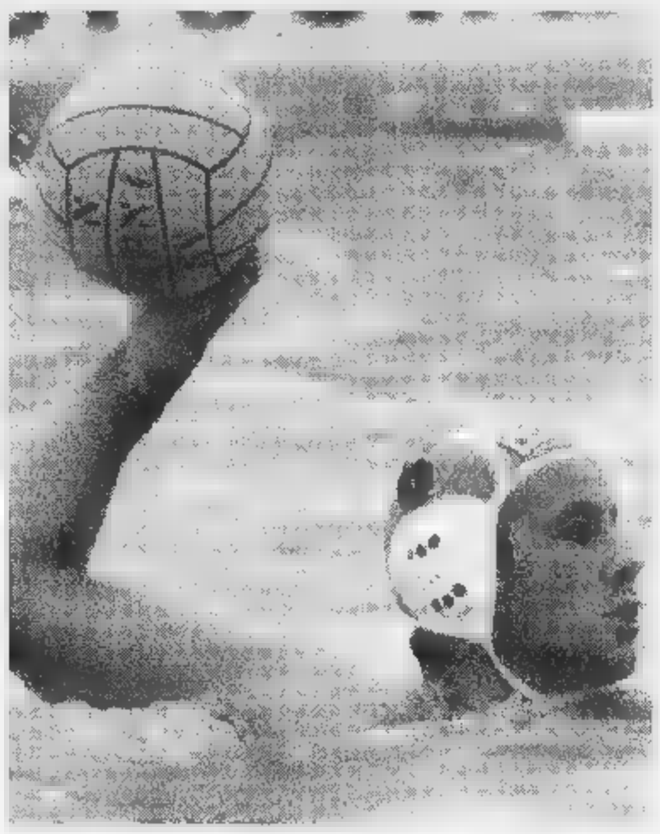
Tutte queste, e volendo anche ben altre considerazioni, dopo il 9-8 con cui l'Athena ha comunque battuto ieri sera, davanti ad oltre 700 spettatori, i picchiatori dell'Ujpest. Una partita che in condizioni appena normali la Rari avrebbe vinto con 7-8 gol di scarto - ché tanti ce ne sono tra chi sa di pallanuoto, e la sa giocare, e chi innesta su questa disciplina la sola forza bruta - e che invece è finita con un risultato da far accaponare la pelle al solo pensiero dell'ingiustizia, e un match di ritorno a Budapest cui varrebbe la pena meditare: vogliamo andare a farci menare per il naso fin lassù?

Obbligatorio, in queste righe, anche parlare di sport. Quello che chi governa discipline come questa farebbe bene a ricordare più spesso, anziché badare a maniglie e manfrine, «sponde» e ghirigori, piccole politiche convenientistiche che fanno venire il vomito a chi si aspetta, in una sera di pallanuoto, di assistere ad una partita anziché a ributtanti arbitraggi-scandalo.

La Rari di questa Ujpest ne fa due, tre, quattro. Gioca la più bella partita dell'anno, e questo fa incazzare ancora di più. Come non comprendere Mistrangelo che sul 4-2, in conseguenza di una ridicola espulsione inflitta al portiere Minetti, prende a calci un birillo a bordo e si fa cacciare? Un solo appunto: il calcio sarebbe stato meglio piazzarlo nel didietro del signor Filiksac, uno che farebbe meglio ad intrecciare ereké, i magnifici tappeti del suo Paese, anziché girare il mondo a spese delle società.

I parziali (3-2 3-0 1-3 2-3) mostrano come il Savona abbia divorato la partita finché gli è stato permesso. Poi, il resto l'hanno fatto i signori in camicetta e le loro diaboliche invenzioni. L'Ujpest ha avuto superiorità numeriche a sbafo, che le hanno valse 8 gol. Innumerevoli i falli in attacco fischiati a Giambasu e Onofrietti. Solo una Rari magnifica poteva comunque vincere, solo gente quadripallica come Petronelli può scivertarsi la mano nel primo tempo, andare tra i pali al posto di Minetti nel secondo, e ribattere cannonate. Giambasu ha segnato 3 gol, Ghibellini 3. Gli altri sono di Angelini, Petronelli, Onofrietti, Fresia. Per l'Ujpest bravi Zantleitner (due gol) e Czabo (altrettanti). Ma con ogni probabilità, davvero straordinari i suoi dirigenti...

Roberto Baglietto



Petronelli è stato grande perfino nel sostituire il portiere Minetti

Ciclismo: e oggi la Montecarlo-Alassio

Al veronese Girelli il «Trofeo Strazzi»

L'iridato Figueras oggi è tra i favoriti

ALBENGA. Per il terzo anno consecutivo un corridore dell'Italfine Addax sale sul gradino più alto del podio nel «Trofeo Strazzi» riservato alle categorie Elite ed Under 23. L'onore questa volta tocca al veronese, classe 1972, Alessio Girelli che sul traguardo di viale Martiri contornato da un pubblico record, batte di compagno di squadra Andrea Drei e altri quindici corridori protagonisti della fase conclusiva di una corsa, sui 153 chilometri, che non ha mai avuto tregua.

La manifestazione, organizzata dal Pedale Albenganese 1947 in collaborazione col Comune e Comunità Montana Ingauna, ha infatti offerto tanti tentativi di fuga, tra i quali, nell'ultimo dei quattro giri in circuito quello operato da Roberto Giucolsi (Gs Viris 1977) che però è stato raggiunto da altri 16 corridori. In precedenza si era invece formato un terzetto composto da Bianchini e Biason (entrambi del Team Paultex Cycling Division) e Dondoglio (Italfine Addax). Ad inseguire Di Ruscio (Bedogni Anico) che poi si riportava sul terzetto. Alle spalle si formava il gruppetto che poi raggiungeva i fuggitivi.

Diciassette corridori si contendevano così la volata che, di forza, vedeva il successo di Girelli. L'ordine d'arrivo: 1° Alessio Girelli (Italfine-Addax) in 3 e 51' alla media di km/h 40,342; 2° Drei (Italfine); 3° Castaldo (Team Paultex); 4° Simonetti (Vini Caldirola); 5° Marzoli (Team Colpack); 6° Dondoglio (Italfine); 7° Lunghi (Team Colpack); 8° Bianchini (Team Paultex); 9° Ainardi (Brunero Ciriè); 10° Giucolsi (Viris).

Ad assistere alla corsa, oltre al sindaco Angelo Viveri, il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza. Afferma Domenico Gaia, preisdente del Pedale Albenganese 1947: «Siamo riusciti a regalare a tanta gente un bel pomeriggio di sport e spettacolo, con gruppi musicali che hanno catturato l'attenzione tra un passaggio e l'altro».

E oggi nuovo appuntamento con Elite ed Under 23, con la «Montecarlo-Alassio», anch'essa giunta all'edizione numero 28. La gara partirà da Mentone, arrivo ad Alassio intorno alle 15. Al via «grandi firme» di queste categorie come Figueras, campione del mondo '96. Il presidente del Velo club, Sergio Novello: «La gara è valida anche per il 'Memorial Casartelli': lui iniziò la carriera proprio ad Alassio, prima della conquista dell'oro a Barcellona. Ed è con quella immagine di gioia che anche oggi lo ricorderemo».

Guglielmo Dil

Montella punta tutto sul «magico» Bob, Eriksson fa spallucce davanti alle troppe voci di mercato

La Sampdoria e Napoli gioca l'asso Mancini

Il capitano, Ferron e Pesaresi rientrano dopo le squalifiche

Roberto Mancini è pronto al rientro

GENOVA. Sulla Sampdoria si è abbattuta l'ennesima ondata di mercato. Dopo il tormentone Eriksson, diviso tra Blackburn e Lazio, ieri nell'occhio del ciclone è finito capitan Mancini, assegnato anche lui alla società del presidente Cragnotti, disposta a pagargli un ingaggio principesco. E così ieri mattina Rogliasco si è parlato soprattutto di mercato, e poco del Napoli. Alla rifinitura ha assistito anche Enrico Mantovani.

Per quanto riguarda il calcio giocato, nel dettaglio la formazione anti-Napoli, Eriksson non ha ancora sciolto l'unico dubbio - cioè chi sarà in campo tra Carparelli e Salsano: «Molto dipenderà anche da come giocherà il Napoli - ha precisato il tecnico - anche se la mia idea ce l'ho già». Come ormai accade da qualche tempo, i blucerchiati anche oggi al S. Paolo dovranno sopperire ad alcune assenze importanti: «Mancano Laigle e Mannini - ha continuato Eriksson - ma rientreranno Ferron, Mancini e Pesaresi. Tre per due, stiamo migliorando... Scherzi a parte, abbiamo buona classifica e faremo di tutto per mantenerla».

Ma a che punto le voci di mercato possono disturbare? «Non ci han dato fastidio - è l'opinione dell'allenatore - semmai ci hanno stimolato. L'unico che in realtà ha accusato qualche problema è stato Karembeu. Capisco che una situazione del genere sia fonte di pericolo, ma non posso farci niente e tantomeno arrabbiarmi. Siamo in Italia e qui funziona così, tutte le squadre prima e dopo coinvolte in questo meccanismo. Guardate il Milan, sembra un supermarket».

Salsano è in preallarme: «Non ancora se giocherò, ma pronto. E' vero che da qualche tempo non vengo impiegato dal primo minuto, ma sto b. A Napoli ci aspetta una partita difficile contro una squadra che sta uscendo da periodo di crisi. Sarà importante mantenere la determinazione degli ultimi tempi, convinto che la sconfitta con la Roma sia stata solo un incidente di percorso». Montella torna nella sua Napoli da avversario: «Sarà la mia prima volta al S. Paolo. I miei preferiscono restare a casa, e saranno tanti amici a vedermi. Per fortuna rientra Mancini, il Napoli giocherà alla morte ma sono fiducioso: se sarà la Samp di sempre, nessuno le è superiore». **[da. ba.]**

Genoa, oggi Perotti cambio

E' Francesconi il vice-Centofanti Ruotolo al posto di Bortolazzi

GENOVA. Premesso che l'unico risultato utile oggi è la vittoria, («Vincere è imperativo», ha precisato Attilio Perotti) tanto più che sulla carta il Genoa è superiore al Cesena, l'unico ostacolo che separa i rossoblu dai tre punti è costituito dalle insidie che può nascondere una partita tra una squadra più forte e un'altra meno. «Tutte le volte che siamo scesi in campo convinti di aver vita facile - ha detto il presidente Spinelli - siamo andati incontro alle figure più brutte. Per battere i romagnoli ci vuole determinazione». Perotti ha un solo dubbio: Bortolazzi. Al regista venerdì si è gonfiato un ginocchio e ieri ha lavorato a parte. Difficile il suo impiego: al suo posto Ruotolo. In difesa Francesconi sostituirà lo squalificato Centofanti, mentre in mezzo al campo il rientro di Masolini comporterà l'esclusione di Rutzittu.

Gianluca Francesconi è l'uomo nuovo del Genoa anti-Cesena. Il terzino può finalmente sfruttare una nuova chances, la seconda stagionale, sperando questa volta nell'aiuto della buona sorte. L'errore che contro il Foggia spianò la strada al gol di Zanchetta pesa ancora come un macigno sulla sua coscienza: «Se dovessi giocare - ha spiegato il fluidificante rossoblu - sarebbe per me una gara importantissima, un'occasione d'oro per mostrare nuovamente le mie qualità dopo quello sfortunato episodio con il Foggia. Farei di tutto per rilanciarmi». Francesconi tra l'altro ricopre un ruolo, quello di terzino sinistro, che nel Genoa non ha più trovato padroni dopo l'era Branco. «Ne parlavamo pochi giorni fa con Centofanti - ha proseguito Francesconi - i tifosi volte dovrebbero anche sapersi accontentare e stimolare semmai chi gioca in quella posizione, dargli fiducia. Anche perché non è giusto bruciare tanti giocatori, perché intanto c'è Spinelli sempre pronto a mettere mano al portafogli e a comprarne dei nuovi...».

Francesconi è fiducioso, scommette se stesso e sul Genoa: «La squadra tornerà in A, perché è forte e perché lo meritano società e tifosi. Quanto a me, il calcio è come la vita: devi riuscire a trovare la forza in te stesso e se qualche volta capita di perder la testa è importante recuperare al più presto. Io ho aspettato tanto il mio momento, è arrivato contro il Foggia ed è bastato un errore per compromettere tutto. Ma non mi sono abbattuto e oggi sono pronto a giocarmi una nuova possibilità». Probabile formazione (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Francesconi, Ruotolo; Morello, Cavallo, Masolini, Goossens, Pisano. **[da. ba.]**

Il punto dopo le partite disputate venerdì sera

Boccette: solo un pari per il Dlf Ilda capolista

Questi risultati e classifiche del campionato interprovinciale dopo le gare di venerdì sera.

Serie A: Carla-Cavalluccio 4-2; Lady-Cin Cin 5-1; Pontevecchio-Dlf Ilda 3-3; Caffè Posta-Quiliano 2-4. Cl.: Dlf Ilda p. 60; Carla 56; Cavalluccio e Cin Cin 48; Pontev. 47; Haiti 46; Caffè Posta 43; Quiliano 36.

B1: Haiti-Caffè Posta 5-1; Moneta I-Circolo Ricreativo 5-1; Ariston-Garden II 4-2; Sport Finale I-Sanremo II 6-0; Odissea II-Giardini I 0-6; Cin Cin II-Carla 5-1; Italia Borghetto I-Lady 4-2. Cl.: Haiti 71; Ariston 70; Sport Finale I 67; Moneta I 64; Carla 63; Italia Borghetto I 59; Lady Cin Cin II 58; Giardini I 50; Garden II 49; Circolo Ricreativo 42; Caffè Posta 41; Sanremo II 34; Odissea II 30.

B2: Brunella-Cin Cin III 3-3; Giardini II-Odissea I 5-1; Sanremo I-Sport Finale II 3-3; Garden I-Pontevecchio 2-4; Cin Cin I-Roma I 5-1; Cavalluccio-Moneta II 4-2. Cl.: Cin Cin I 67; Giardini II 66; Pontevecchio 62; Cavalluccio 59; Odissea I 49; Cin Cin III 47; Como 46; Sanremo I 42; Sport Finale II Roma I 41; Monata I e Brunella 36.

B3: Roma II-Lorenzo II 2-4; Dlf Ilda I-Splendor II 3-3; Polisportiva II-La Boccia I 2-4; Avis-S. Isidoro 2-4; Agoms II-Sport Savona 3-3; Italia Cogoleto II-Giardino 3-3. Cl.: Boccia I S. Isidoro 72; Dlf Ilda 63; Italia Cogoleto II 62; Zinolese I 57; Giardino 50; Avis 45; Splendor II 44; Agoms II 43; Lorenzo II Sport Sv 42; Polisportiva II 38.

B4: Black Bull-Agoms 1 0-6; Dlf Ilda II-II Usl 2-4; La Boccia II-Polisportiva I 2-4; Splendor I-Sciarborasca 6-0; Zinolese II-BB Genova 2-4; Lorenzo I-San Genesio 3-3. Classifica: Agoms I 64; Polisportiva I 63; BB Genova 59; Splendor I 49; San Genesio 47; La Boccia II Black Bull 38; Zinolese II 37; Sciarborasca 35; Dlf Ilda II 16. **[g. o.]**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/668.52.11

12051
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale:
Via Verdi 7 Tel. 0172 431.003

15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

Per la pubblicità su
LA STAMPA

14100
sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

PK publikompass

28100
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

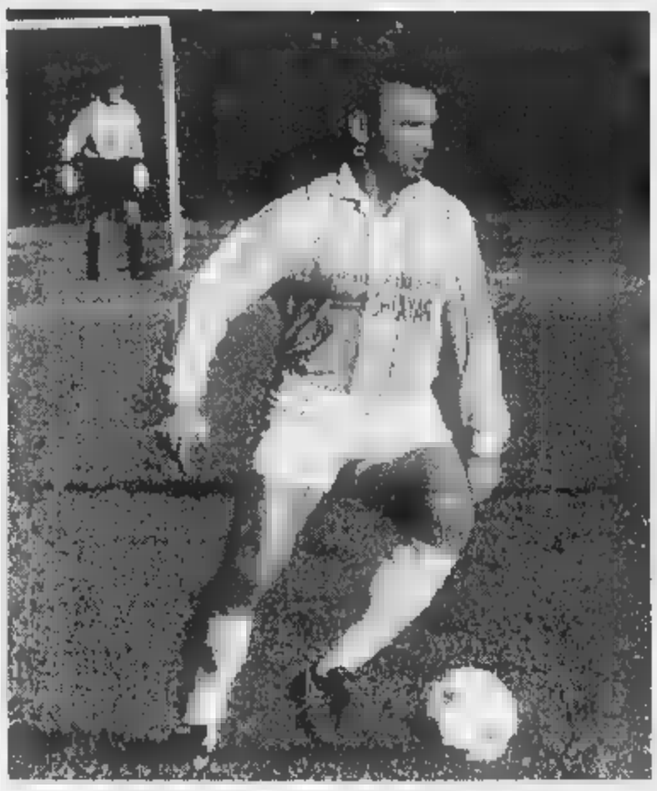
13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.162



Baldi, uomo-chiave di un'Entella che «vede» il gran salto nel Nazionale dilettanti

Eccellenza: i chiavaresi potrebbero trovare nuovi aiuti dai club «cugini»

Ci sarà alleanza pro-Entella?

La Cairese, già sconfitta a Santa Margherita, è di scena oggi a Rapallo contro la Grassorutese
Capolista favorita sul campo del Busalla, il Sestri Levante può puntare al successo a Ceparana

Dopo la Sammargheritese, la Grassorutese: l'Entella chiede aiuto ad una seconda levantina dopo aver conquistato il primato in solitario domenica scorsa, e i «cugini» della Grassorutese, nell'eventualità di un risultato positivo al Macera con la Cairese, potrebbero davvero lanciare i biancocelesti di Adelio Colombo verso il Nazionale dilettanti. Ventunesima giornata con Entella e Sestri entrambe in trasferta, ma favorite.

Interrogativo libero. Assente lo squalificato Matteo Fornaroli, l'unico problema di mister Colombo è di trovare il libero. La soluzione più logica dovrebbe portare ad Alessio ultimo uomo, ma le sorprese sono sempre possibili. Baldi e Venuti, gli acciaccati di domenica scorsa, hanno recuperato: Baldi dovrebbe essere schierato dal primo minuto, per Venuti probabile la partenza in panchina.

A Busalla per vincere, non esistono alternative, considerando che i genovesi devono rinunciare a uomini importanti come Ottoboni e Romeo. Dice il presidente entelliano Tony Bonino: «Il campionato è ancora lungo, ma nei due impegni contro Busalla e Finale dovremo cercare di ottenere il massimo, per presentarci con un buon vantaggio agli scontri con Vado e Migliarinese, le nostre avversarie più pericolose oltre logicamente la Cairese. Speriamo pure in una buona notizia da Rapallo». Entella che stasera, nella migliore delle ipotesi, potrebbe portare a sei i punti di vantaggio sulla seconda: ipotesi che significherebbe un piede e mezzo nel «Nazionale».

Vittoria e brindisi? Guai a parlare con Giovannino Casaretto di incontro facile, contro una Cairese in fase calante e con qualche problema nello spogliatoio. Vi risponderebbe con un dato: il rientro fra i gialloblù di Odella, elemento importante nell'undici della Val Bormida. Allora proviamo con il diesse della Grassorutese, Roberto Barbagelata, a proporre il tema: partita facile? «Non scherziamo, per favore. La Cairese viene da due sconfitte consecutive, e logicamente vorrà rifarsi con una prova maiuscola. Fortunatamente noi recuperiamo Dagnino e Lertora. Mancherà Dondero per impegni di famiglia, Marchesini e De Marchi di nuovo in rosa». Quindi «Grasso» quasi al completo, per l'assalto alla dominatrice della prima fase di torneo.

Mancano le punte. Sestri Levante che si presenta a Ceparana senza punte, con unico attaccante Giacomelli, al rientro. Alberto Mariani, mister rossoblù, segnala questi problemi: «Non è una scelta tecnica, ma le conseguenze dei continui infortuni e della squalifica a Luca Agnetti. Loro dovranno impostare la partita all'offensiva, perché vorranno lasciare l'ultimo posto in classifica, e noi cercheremo di agire di rimessa. Il Ceparana ha alcuni importanti dell'Eccellenza come Leonardi, Gentili, Formai, Paita ed altri ancora, e l'ultimo posto è sorprendente. No, sarà un match assolutamente facile».

Il fattore «M». Si parla di arbitri, con Malfettani di Novi Ligure al Macera e il genovese Marchesotti all'Incerti di Ceparana. Malfettani in questa stagione ha già diretto tre volte le due rivali, sempre segno uno (ed in casa Grassorutese sperano...): Grassorutese-Sampierdarenese 2-1 alla prima giornata con rigore per gli ospiti, Cairese-Folbas 2-0 alla terza e Cairese-Ventimiglia nel recupero di un mese orsono (1-0 per i giallobiù della Val Bormida). Più discutibile la designazione di Marchesotti per Ceparana-Sestri Levante. Finale-Sestri alla quinta, 2-2 e molte lamentele dei corsari per la scarsa protezione a Bollesan, colpito a più riprese dai difensori finalesi (e un rigore per parte); Busalla-Sestri alla nona (e ultima) un penalty contro i corsari, tirato alle stelle da Rozzi (1-1 il finale). I dirigenti Sestri non lo dicono chiaramente, ma avrebbero preferito una diversa designazione arbitrale.

Giancarlo Scartozzoni

Un buon punto per la Samm

Nell'anticipo di Pontedecimo la Pegliese bloccata sullo 0-0

GENOVA. Continua la serie positiva della Sammargheritese: con lo 0-0 ottenuto ieri pomeriggio con la Pegliese al «Grondona» di Pontedecimo, gli uomini dell'accoppiata De Marco-Verducci ottengono il sesto risultato utile consecutivo (5 pareggi e una vittoria).

Non era facile per gli arancione, uscire imbattuti dallo stadio genovese perché ancora una volta infortuni e squalifiche li avevano decimati: in campo potevano scendere Cella, Buzzurro, Gatto e lo squalificato Marco Costa. Rinzivillo solo venerdì pomeriggio ha avuto l'ok dai medici. Schieramento di emergenza dunque, Pertusi ancora una volta sacrificato nel ruolo di libero: ottima la sua prova, anche se il centrocampo ha perso qualcosa in lucidità.

Eppure la squadra rivierasca non ha faticato molto per difendere lo 0-0. La porta di Crivelli ha corso due soli grandi pericoli, uno per tempo. Clamorosa l'occasione mancata da Ardinghi nella ripresa, quando ha colpito la palla di destro anziché di sinistro come era più logico, e non è riuscito a spedirla in fondo alla rete da favorevole posizione.

Ma anche la Samm ha qualcosa su cui recriminare: in contropiede Zoni è presentato solo davanti al portiere della Pegliese, e mentre stava saltandolo è caduto a terra. Per i sammargheritesi un chiaro fallo da rigore, per l'arbitro Napoli di Sassari tutto regolare. La Sammargheritese è porta comunque a quota 24 punti, mentre la Pegliese con 22 resta quartultima.

In Promozione, girone B, il Ligorna incappa in una mezza battuta d'arresto, non andando oltre il pareggio per 1-1 in proprio campo contro il Molassana. In Seconda categoria, intanto, i Sestieri Lavagna vincono al «Riboli» lo spareggio per il quinto posto battendo per 1-0 il Deiva Marina. [d. s.]

Sestrese, progetto d'impresa

La pericolante squadra di Bodi tenta lo sgambetto al Viareggio

Iurman è pronto al rientro in difesa

GENOVA. Una buona parte della Liguria calcistica oggi tifa Sestrese. Ed il riferimento è, oltre ai tifosi verdestellati che seguiranno la squadra in Versilia, alla Sanremese di Luigi Cichero, che spera in uno sgambetto dei verdestellati alla capolista Viareggio. Il tecnico ponentino ha sempre ripetuto di non badare alla classifica del Viareggio, pensando ad ottenere il massimo con la sua squadra. Le somme si tireranno soltanto alla fine della stagione. Se sarà C2, ben venga; ma anche il secondo posto potrebbe proiettare la società del Casinò nei semi-professionisti. Certo che il primo risultato (l'unico) che alla domenica pomeriggio interessa veramente Cichero è quello al Viareggio. E, per la teoria dei vasi comunicanti, oggi il mister sanremese tiferà Sestrese. Gigi Bodi, altro tecnico espertissimo della categoria, ringrazia.

Ma non manca sottolineare, e ricordo del recente passato: «Qualche tifoso in più è sempre ben accetto, ma avrei preferito concludere sullo 0-0 e Loano qualche settimana fa, piuttosto che subire il gol-partita della Sanremese all'ultimo minuto... La Sestrese deve pensare a salvarsi, per noi non ci sono partite facili o proibitive. Certo sarà un altro test importante, il più difficile, contro una formazione che negli ultimi incontri ha conquistato 13 punti, vincendo sempre e pareggiando solo a Savona. Per noi ogni partita è uno spareggio: cercheremo di impostare lo stesso tipo di match, difensivo con centrocampo nutrito, giocato a Loano: centrocampo folto, nessuna punta di ruolo e chiara ricerca dello 0-0. Sarà un'impresa difficile, il Viareggio ha in organico 5-6 giocatori che in ogni momento possono risolvere con una prodezza personale, ma personalmente non parto rassegnato. E' lo spirito che deve animare i ragazzi».

Il solito Bodi, capace trasformarsi nelle situazioni più difficili. E la Sestrese naviga veramente in brutte acque, penultima e con pronostico chiuso per i 90' in Versilia. Per quanto riguarda la formazione, come detto schieramento molto abbottonato, con l'unica punta vera (Ferraris) che dovrebbe partire in panchina, per poi schierata nella ripresa. Ancora Bodi: «Rientrerà Iurman, Navone e Perata sono nei 16 in distinta, dovrei proporre un paio staffette, ma molto dipenderà dai primi 45'». La probabile formazione: Gagliardi, Damonte, Noris, Iurman, Turrone, Di Marco, Cavanna (Mieli), Sisinni, Gallo, Balboni e Cavaliere (Ferraris). [g. s.]

Promozione: gli uomini di Baretto sono in splendida forma

Il momento del Rapallo

«Dobbiamo sempre vincere, ma davanti potrebbero esserci delle flessioni»
Caperanese e Villaggio devono tornare a vincere, Riviera all'ultima spiaggia

Giunti a questo punto della stagione e una situazione classifica in divenire ci sono più giornate facili e tranquille: ogni turno può provocare sconquassi, compreso quello odierno, sulla carta senza sfide particolarmente esaltanti.

Il Rapallo è senza discussione la squadra più in forma di tutto il girone B. Oggi fa visita al Méditerranée, formazione intruppata nel gruppo che sta immediatamente davanti alle ultime tre che cerca in ogni mezzo di difendere l'esiguo vantaggio sulla retrocessione. I genovesi sono spaventati dalla fama di una squadra che ha ottenuto 13 punti nelle ultime 5 partite.

«Vincere, vincere, e ancora vincere - è il programma impegnativo dei bianconeri - solo forzando il ritmo possiamo colmare il distacco con la capolista e sorpassare la Sarzanese. Il fatto che le due squadre che ci precedono abbiano rallentato non deve illuderci che siano rassegnate. E c'è sempre da tenere a bada il Ligorna che a sua volta ci tallona. Ogni partita sarà una guerra da qui alla fine del torneo».

Il Rapallo non può disporre dell'unica punta centrale che ha in organico, Perrone è squalificato, la cosa non dovrebbe essere troppo preoccupante per una squadra che sull'attacco ha sempre fatto poco affidamento. Nelle 24 reti messe a segno dai bianconeri sino ad oggi la quota riservata agli attaccanti di ruolo è minima, a salvare la barca ci hanno pensato Guidi, Bonino, Lupo, Balducci e gli altri centrocampisti. Sarzana e Baiardo giocano in contro avversarie toste come Albaro e Fezzanese, già mantenere le distanze invariate rebbe un risultato, se non altro in media inglese.

La Lavagnese gioca la seconda partita casalinga consecutiva: il Sesta Godano sarà un cliente meno facile della Caperanese perchè deve difendere i due preziosi punti di vantaggio in classifica. La squadra di Cagnoli cerca il bis per mantenere i 4 punti di vantaggio sul terzetto coda: «La salvezza è ancora lontana - calcola il d.s. Giuseppe Valentino - non possiamo certo dormire sugli allori perchè alle nostra spelle Villaggio, S. Stefano e Riviera non hanno gettato la spugna».

Roberto Baretto, tecnico del Rapallo

Seconda trasferta consecutiva in terra spezzina per il Villaggio. Questa volta è il Brugnato a fare gli onori di casa. Nel clan biancorosso Antonio Odasso cerca serrare i ranghi. La squadra nell'ultimo mese ha trovato il gioco e il morale purtroppo continua farsi raggiungere nel finale di partita perchè non ha molti cambi si arrende alla fatica. Un pareggio che in condizioni normali campo difficile Brugnato varrebbe forse non basta.

La Caperanese ha gli stessi problemi del Villaggio (poche riserve, tendenza al pareggio) ma ha il doppio esatto suoi punti e può gestire calma la sua «crisi». Il verdeblù possono comunque fare un grosso regalo ai cogornesi anche al Riviera battendo al Comunale il S. Stefano. La squadra Stagnaro, che nelle ultime 6 partite ha vinto una sola volta, proprio con il Villaggio, recupera Martinelli ed è priva di Monticone.

Il Riviera all'ultima fermata: ospita il Bogliasco e non ha che un risultato utile, vittoria. La banda Gulino registrò l'ultimo successo 15 partite fa, proprio a Bogliasco. [d. s.]

Oggi scattano i vari campionati italiani

Scacchi: i genovesi nei tornei tricolori

GENOVA. Parte oggi la 29a edizione del Campionato Italiano di scacchi, suddiviso in A1, A2, B e C per un totale di 348 squadre, con al via in A2 quattro formazioni liguri.

Nessuna nostra rappresentante in A1, dopo la rinuncia due stagioni orsono a partecipare da parte della squadra maggiore del Circolo Scacchistico Genovese «Luigi Centurini» (la più vecchia società scacchistica in Italia, fondata nel 1893), ed anche la più blasonata fra le formazioni liguri per aver conquistato nel dopoguerra ben cinque titoli italiani squadre, l'ultimo nel 1991.

Il Circolo «Luigi Centurini» partecipa alla A2 insieme alle altre liguri Imperia, C.S. Chiavarese e Savona. Il debutto dei genovesi costituisce subito un derby, ad Imperia. Tre le liguri presenti in serie B, ed esattamente la seconda squadra del Circolo Scacchistico Genovese (sponsorizzata dal Corriere Genova Trans di Bolzaneto), l'Albenga ed il Sarzana. Subito sfida ligure fra Genova Trans ed Albenga.

In serie C, infine, due le squadre del «Centurini» presenti, più altre quattro società genovesi (Valverde, Nervi, Pegliese ed Universita), la levantina Lavagnese e Camogli e le formazioni ponentine Imperia, Savona e Giustenice. Le sfide «di riflessione e nervi saldi» si effettuano quattro giocatori contro quattro. [g. s.]

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Aglianese-Moncalieri; Cecina-Camaiore; Châtillon-Imperia; Fossanese-Barberino; Pinerolo-Colligiana; Poggibonsi-Asti; Sanremese-Castelnuovo; Savona-Pietrasanta; Viareggio-Sestrese. Cl.: Viareggio p. 53; Sanremese 47; Castelnuovo 45; Pietrasanta 40; Savona 37; Aglianese 36; Pinerolo e Colligiana 33; Poggibonsi 30; Châtillon, Barberino e Imperia 28; Camaiore e Moncalieri 25; Asti 24; Cecina 23; Sestrese 22; Fossanese 21.

Eccellenza (15): Finale-Ventimiglia; Loanesi-Pontedecimo; Grassorutese-Cairese; Ceparana-Sestri Levante; Sampierdarenese-Migliarinese; Busalla-Entella; Vado-Folbas. Cl.: Entella p. 38; Cairese 35; Vado 31; Migliarinese 30; Ventimiglia 29; Finale 28; Grassorutese, Loanesi e Sestri Levante 26; Pontedecimo e Sammargher. 23; Folbas 22; Pegliese 21; Busalla 18; Sampierdarenese 17; Ceparana 16.

Promozione, girone B (15): Brugnato-Villaggio (Comunale); Lavagnese-Sesta Godano (Riboli); Riviera Fazzini-Bogliasco (Macera 10,30); Baiardo-Fezzanese (Montesignano); Méditerranée-Rapallo (Borzoli); Caperanese-S. Stefano (Comunale Chiavari); Sarzanese-Albaro (Luperi). Cl.: Baiardo p. 43; Sarzanese 39; Rapallo 37; Ligorna 36; Fezzanese e Caperanese 32; Bogliasco, Albaro e Sesta G. 22; Brugnato e Méditerranée 21; Molassana e Lavagnese 20; Villaggio e S. Stefano 16; Riviera 14.

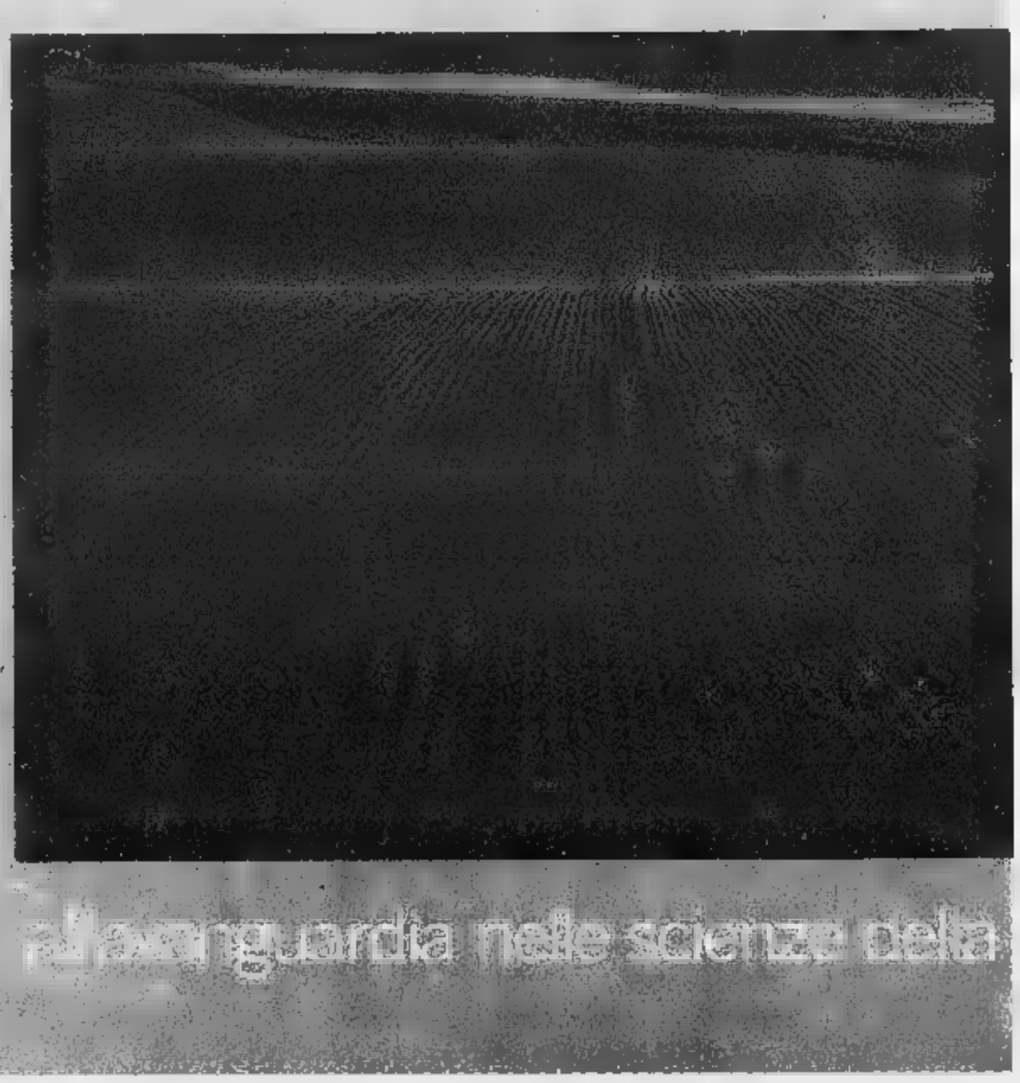
Prima categoria, girone e (10,30): Corte-Cogoleto (Broccardi A); Ravecca-Pro Recco (25 aprile); Campese-Sori (Campoligure 15); Quintano-S. Michele (M. Desiderio); Masone-Borgoratti (Comunale); Fegino-Crevarese (Ferrando); Lagaccio-Anpi Cassasa (Lagaccio); Ronchese-Corniglianese (Ronco Nuovo). Cl.: Corte p. 46; Pro Recco 39; Borgoratti 33; Campese 29; Sori e Anpi C. 26; Fegino; Cogoleto e Crevarese 24; Quintano 23; Corniglianese 22; Ravecca 21; S. Michele 19; Masone 18; Lagaccio 17; Ronchese 15. **Girone (10,30):** Ponzanese-Riese (Ponzano Magra 15); Carasco-Bolanese (Comunale); Riva-Samba-Vezzano (Sivori C); Marinella-Ceula Levanto (Marinella); Arsenal-Santerenzina (Tanca 10.45); Ameglia-Don Bosco Spezia (Comunale 15); Ortonovo-Mazzetta (Dogana 15); Marolacquansata-Vallesturla (Fezzano). Cl.: Vezzano p. 39; RivaSamba 37; Bolanese 33; Ortonovo e Vallesturla 31; Carasco 28; Ameglia 27; Riese 25; Ceula e Santerenzina 24; Marola 23; Ponzanese e Don Bosco Spezia 22; Mazzetta 19; Marinella 11; Arsenal 8.

Seconda (10,30): Casarza-Cogornese (Comunale); Calvarese-Moneglia (Calvari); Cicagna-Né (Monleone 15); Ri-Bogliasco (Caperana); Croce Verde-Fontanabuonagattorna (Bogliasco); Vecchia Chiavari-A Ciassetta (Colmata); Bargagli-S. Lorenzo (Sottocolle Davagna). Cl.: Calvarese p. 38; Cogornese 35; Casarza e Moneglia 31; Deiva e Sestieri 29; Ri 28; S. Lorenzo 24; Fontanabuonagattorna 23; Bogliasco e Cicagna 21; Croce Verde 19; Bargagli 17; e V. Chiavari 14; Ciassetta 8.

Terza categoria: Moconesi-Saline Bacezza (Ferrada 10,30).

© 1997 Novartis

Chi aiuta gli agricoltori a migliorare i raccolti senza impoverire le risorse del suolo?



All'avanguardia nelle scienze della vita

NOVARTIS

Leader mondiale nelle Scienze della Vita.

Dall'unione ■ Ciba e Sandoz

Salute

Agricoltura

Nutrizione

Novartis è ■ Internet- http://www.novartis.com

ALT FERMATI !

APERTO DOMENICA 23 FEBBRAIO 1997
1600 mq. di esposizione
oltre 1000 AMBIENTI

ARREDAMENTI

LINEA BIG

di Borriello Iginio & C. s.a.s.

SVENDITA TOTALE

DEL MATERIALE IN PROMOZIONE

Alcune offerte

MATR. TESSUTI A SCELTA RETI A DOGHE	£ 695.000
SALOTTO COMPLETO 3POSTI + 2POSTI TESSUTI A SCELTA	da £ 1.590.000
CAMERETTA ARMADIO, LETTINO, COMO DINO, SCRIVANIA E SEDIA	£ 900.000
CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI DA MT. 3	£ 3.850.000
TAVOLI DA PRANZO E SOGGIORNO VARIE	da £ 49.000

ARREAMENTI LINEA BIG di Borriello Iginio

NOI SIAMO QUI SEDE UNICA

SEDE UNICA

ARMA DI TAGGIA (IM)
Via San Francesco 8
Tel. (0184) 44350

ribassi reali fino al 60%

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
IVA TRASPORTO MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

JOLLY PUBBLICITA' SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI-VENDITE PROMOZIONALI TEL.0437-31518/30034

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La IN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Spenti i riflettori si tirano le prime somme: troppo blindato l'Ariston per la gente della città e per i turisti

Festival, dietro l'angolo spunta Mediaset

Sanremo dimenticata dalla Rai medita una clamorosa soluzione

L'ultima serata del Festival è stata caratterizzata dall'assalto di migliaia di persone alla passerella di via Matteotti. Nella sequenza delle immagini la folla che ha assediato il teatro Paola & Chiara, vincitrici venerdì sera delle Nuove Proposte, Silvia Salemi e Francesco Baccini
[FOTOSERVIZIO MARCO GATTI]

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

E dire che doveva essere il Festival degli addii, il Festival ormai morto e defunto, il Festival senza spazio propositivo. La risposta ai tanti, tantissimi denigratori è arrivata ieri pomeriggio quando gli artisti in gara, ma proprio tutti, hanno deciso di salire sulla passerella di Via Matteotti di salutare il pubblico. Non lo avessero mai fatto: migliaia e migliaia di persone hanno preso d'assalto lo stretto cunicolo e urlato di gioia fra telecamere, microfoni macchine fotografiche. Urla, braccia alzate, pianti. Nonnine in estasi, giovani senza fiato nonnini a tenere d'occhio la borsa della signora e il proprio portafoglio. Un trionfo che premia le tante «bestemmie» profuse dall'assessore Tonino Bissolotti. Finalmente il Festival è tornato alla città, in mezzo alla città, per la città. Ma c'è voluta settimana per ottenere questo minimo tributo al popolo del Festival, quello, per intenderci, che non va all'Ariston e si accontenta di sorridere al proprio cantante preferito. Non ci voleva poi molto, Maffucci? E perché, Bissolotti, ha atteso tanto a fare la voce grossa? Il Festival - diciamolo una volta per tutte - è Sanremo, non certo della Rai. adesso, dietro l'angolo, spunta Mediaset, non è proprio male, anzi, sarebbe una soluzione per evitare quello che è accaduto in questi giorni. Nella galleria dell'Ariston si visti, durante le serate, amici, fratelli, mogli, amanti, ragazzi, ragazzine, nonni e cugini del personale della Rai. Una vergogna senza precedenti. Mai era accaduto. E ieri una ragazzina di sei-sette anni, girava nella platea, durante le prove, tanto pass (con foto) targato Production. Produzione che cosa? E fuori le nonnine i ragazzi di Sanremo ad aspettare al freddo. Ci riflette Bissolotti, Sanremo deve tornare alla città, non deve certo rimanere alla «mafia» della capitale che si sposta con tutta la famiglia e con gli amici e con gli amici degli amici.

Detto questo, a a per conto delle migliaia di persone che questo Festival lo vivono in strada tutti gli anni vogliono continuare ad essere almeno considerati, parliamo dei risvolti pratici, quelli che hanno condizionato il Grande Evento al di fuori dalla luminaria dei riflettori dell'Ariston. Venerdì il Festival ha rischiato di non andare in onda. Il capo dei vigili del fuoco non ha concesso il nulla-osta per colpa dell'auto di Patty Pravo che ostruiva una porta di sicurezza. Se il Festival è stato visto perché un funzionario della questura è preso la responsabilità. La Pravo poteva mettere la macchina in un altro posto e il comandante dei pompieri essere un po' meno fiscale. Premio simpatia al vice questore che ha detto .

Adesso che le luci si sono spente e che i vincitori sorridono sulla passerella di Domenica In, per il gran finale, non rimane che riflettere, pensare decidere. Con rigore. Tanti cari auguri, Bissolotti, ne ha proprio bisogno.

Fiorenzo Panero

Bissolotti furioso: «Ora basta»

«I cantanti dovevano sfilare tutti i giorni»

L'assessore Tonino Bissolotti

SANREMO. E' un avvertimento. Anzi una minaccia bella e buona. Tonino Bissolotti tira fuori le unghie e dice: «La Rai si è impegnata a predisporre il regolamento del Festival '98 entro marzo. Se non lo farà, considereremo l'atteggiamento della Rai come un "fatto grave". Un'inadempienza che potrebbe portare alla rottura della convenzione che ci lega alla Tv di Stato fino al 2000».

L'assessore al Turismo ha un diavolo per capello. Con la passerella di via Matteotti si è messo contro il popolo degli automobilisti e buona parte dei commercianti. «La sfilata dei cantanti avrebbe coinvolto la città. Eravamo d'accordo la Rai: per me, la sfilata, era un fatto scontato. Non è un problema mio, non sono io l'organizzatore del Festival. Doveva pensarci la Rai a bloccare i capricci dei cantanti». La sfilata ieri c'è stata ma il problema resta.

Ferri corti, dunque fra Rai Comune che, da giorni, continua a inviare lettere ai vertici viale Mazzini per segnalare piccole e grandi inadempienze contrattuali. Soprattutto legate al noleggio del Teatro Ariston, utilizzato dalla Rai, ma pagato dal Comune. E sono tanto corti che, dietro l'angolo, spunta il Biscione.

Bissolotti ammette: «Abbiamo dei contatti con Mediaset». Non precisa che tipo di accordi. «Sono altre cose, sempre legate alla musica. Manifestazioni programmate per l'estate». Poi la pugnalata al carrozzone romano: «La Rai non ha l'esclusiva di tutto ciò che avviene nella nostra città».

Tonino Bissolotti guarda all'anno 2000 quando scadrà la convenzione che lega il Comune alla Rai: «Il Comune che, lo ripeto, è proprietario del Festival ha tutto l'interesse a mettere in concorrenza Rai e Mediaset. Chi ci offrirà più si aggiudicherà organizzazione e riprese in esclusiva».

Uno scontro fra pubblico privato. A Sanremo, in occasione dell'ultima Milano-Sanremo, Mediaset ha letteralmente surclassato, per qualità, quantità e contenuti, le precedenti produzioni della corsa da parte della Rai, offrendo più di sei ore di diretta con approfondimenti, interviste, servizi. Oltre, naturalmente tutte le principali fasi della corsa. Un biglietto da visita che peso.

Fino al 2000 il Festival di Sanremo, città enclave berlusconiana in una regione «rossa», appartiene alla Rai dell'Ulivo. Che, però, non può permettersi di snobbare il Comune, tagliando fuori completamente il casinò, rifiutando fino all'ultimo la passerella dei cantanti, facendo pesare al Comune anche la cessione di quattro biglietti omaggio. Perché, continuando così, magari per ragioni puramente politiche, il Festival targato Polo potrebbe finire alla Tv che indossa la casacca. E non c'è neppure più da preoccuparsi per l'eccessiva presenza di spot fra le canzoni, perché ormai la Rai è sintonizzata sulla stessa lunghezza d'onda, quella di una «tv commerciale». [g. p. m.]

Mondo Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Abiti Flavio Fucci

Unione Europea DG V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione Liguria
Amministrazione Provinciale di Imperia

PROVINCIA IMPERIA — SCUOLA EDILE IMPERIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 3.3 viene organizzato, presso il C.F.P. - Scuola Edile Imperia, un corso per:

SALDATORE

Destinatari: N° 12 disoccupati da oltre 12 esposti a rischio disoccupazione di lunga durata, ex lavoratori autonomi

Titolo studio: Licenza media con preferenza giovani in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato da Istituti Tecnici Prof.li preferibilmente ad indirizzo meccanico/elettrico/elettronico che non abbiano completato il ciclo studi cui sopra.

Requisiti: Iscrizione alle liste Collocamento, senza limiti età

Durata: di cui ore di stage aziendale

Al termine corso verrà rilasciato attestato di specializzazione per SALDATORE.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda iscrizione, in bollo, da ritirarsi presso il Centro di Formazione Professionale: **Scuola di Imperia - Privata Gazzano, 24 - Tel. 0183 710947** dal 17.2.1997 ed entro le 12.00 28.03.1997.

Profilo Professionale: Operaio specializzato in grado di eseguire su disegno assegnato la saldatura arco con elettrodi rivestiti sotto protezione di gas capace intervenire lavori di manutenzione attuati con saldatura autogena e ossi-taglio.

Note: E' prevista termine del corso una Assistenza al Placement.

I candidati essere ammessi corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

E' stato bloccato mentre tentava di entrare all'Ariston: ha riportato una leggera ferita

«Cavallo pazzo 2» è tornato al Festival

Nessun proposito suicida, solo ricerca di notorietà

Pino Pagano in stato di choc [illegible] assistito dal dottor Stella. A fianco l'ambulanza davanti all'Ariston (FOTO MARCO GATTI)

SANREMO. Nome, Pino Pagano. Età, 44 anni. Professione, aspirante suicida [illegible] ascendente cantante. Aspirazioni, un posto al sole. Leggi: sul palcoscenico del Festival. Due anni fa Pino Pagano, «Cavallo pazzo numero due» nel cuore di Pippo Baudo, fu protagonista della sceneggiata dell'Ariston («Mi butto, non mi butto») consentendo a Superpippo di indossare i panni del Salvatore di Anime, oltreché di scopritore di talenti. Poi si scatenò il dubbio: e se Pippo e Pino fossero stati d'accordo? L'aspirante suicida, dopo il salvataggio in diretta, venne affidato alla polizia e chiuse la sua esperienza sanremese con foglio di via obbligatorio e diffida. Tre anni senza Festival. Ma l'emulo del vecchio «Cavallo pazzo» ha resistito soltanto due anni. E venerdì notte si è presentato all'Ariston. Indossava scarpe da ginnastica, jeans e camicia in tinta. Non aveva il pass, non l'hanno fatto passare.

Il muro della «security» gli ha impedito di dare corpo all'ennesimo colpo di scena festivaliero. Ha riprovato a forzare il blocco a mezzanotte e quindici minuti. Questa volta con le cattive. Sulla porta dell'Ariston, a quell'ora, c'erano soltanto due artificieri della questura di Imperia, in servizio di prevenzione attentati. Sono intervenuti ed hanno bloccato Pagano, dopo una violenta colluttazione, di fronte a centinaia di curiosi spaventati. Pagano, con un leggero taglio al braccio sinistro ha dato [illegible] escandescenze. E' intervenuta una volante della polizia, poi un'autoambulanza della Croce Rossa. Al pronto soccorso l'ha medicato il dottor Giovanni Stella, lo stesso che l'aveva preso in cura due anni fa. Gli ha applicato due «strip» per tenere accostata la ferita e [illegible] ha disposto il ricovero al reparto Neuro. «Dava in escandescenze, era agitato, meglio fargli sbollire la rabbia in ospedale». Il dottor Stella ha escluso che si sia trattato di un tentativo di suicidio. Secondo il verbale della polizia la ferita se la è procurata nella colluttazione con i poliziotti.

Ma le condizioni psicologiche di Pagano non erano poi così gravi: all'alba il [illegible] lettino al Neuro era vuoto. Scomparso per evitare complicazioni di natura penale. Verrà denunciato per violazione alla diffida. Rischia di doversi sottoporre all'obbligo di dimoro, andare cioè tutti i giorni a firmare un registro nel commissariato della sua città. Soprattutto nei giorni del Festival.

Lui non ha parlato di volontà suicide nel suo gesto. «Non [illegible] va più di uccidermi, oggi faccio il cantante», ha detto. Ed ha spiegato le ragioni della sua presenza fuori dall'Ariston: «Ho lo stesso produttore [illegible] Pavarotti, ero atteso al Dopofestival, i "gorilla" non mi hanno fatto entrare». E' vero, canta. Ha inciso un disco. Ma Pavarotti e il [illegible] entourage sono su un altro mondo, un'altra dimensione.

Pino Pagano, fisioterapista con origini calabresi (è nato a Villa San Giovanni in provincia di Reggio) e domicilio bolognese, è stato definito l'«eterno suicida». In passato ha già tentato [illegible] lanciarsi giù dalla Torre Eiffel, dal campanile di Firenza, da grattacieli e, per ultimo, il 24 febbraio del '95, dalla galleria dell'Ariston. In un'intervista a La Stampa, aveva ammesso: «Non l'ho mai fatto con l'intento di uccidermi veramente. Sono religioso, amo la vita. Il mio unico desiderio è di raggiungere un po' di notorietà».

Dopo il finto tentativo di suicidio in diretta [illegible] la diffida della Questura, «Cavallo pazzo 2» non si è più visto a Sanremo. Fino a giovedì quando è comparso nei pressi del cartello stradale che indica i confini della città, ma nel territorio di Ospedaletti. Un'altra sceneggiata che ha messo in allarme gli organizzatori del Festival. Lo aspettavano alle 20,30, invece lui ha dribblato tutti, presentandosi all'inizio del Dopofestival, quando ormai all'Ariston non c'era più [illegible] e il popolo del Festival si era trasferito al Ritz.

Con Baudo era riuscito [illegible] superare gli sbarramenti, tant'è che era sorto il sospetto che si fosse trattato di una «combine»; con la nuova gestione, non è riuscito neppure [illegible] raggiungere la hall del teatro. Lui, due anni fa, disse: «Baudo sapeva tutto, avevo avvertito lui e i vertici della Rai». Ovviamente non era stato creduto. Baudo, impietosito gli aveva messo in tasca qualche biglietto da 100 mila. E lui intervistato da Radio Latte [illegible] Miele, l'emittente della sua città, si era addolcito: «Baudo? E' un angelo».

Gian Piero Moretti

STAMPA E ROSA

La scala vale 200 mila lire e non c'è carta per gli inviti

TOTALONE finale, con ultima corsa agli inviti per Domenica In e primi bilanci in passerella.

INVITI La caccia grossa [illegible] è finita: [illegible] c'è Domenica In e la Rai ha scoperto che mancavano all'appello cinquanta inviti. Un addetto si è rivolto a una tipografia di Sanremo per farli stampare. E c'è stato anche, pare, un problema di materiali. Insomma, per gli inviti, nemmeno la carta si trovava.

[illegible] L'assessore Bissolotti prima di sbattere il pugno sulla scrivania della Rai e richiamarla agli impegni presi per le sfilate dei cantanti ha passeggiato e riflettuto a lungo nella notte. Quattro passi in piazza Colombo hanno portato consiglio. Oltretutto era l'unico momento possibile per riflessioni sul tema. Durante la giornata, quel punto della città - e così com'è l'indovinata passerella ha anche qualche responsabilità - è parecchio trafficato.

ULTIMA OFFERTA Cinquecento milioni: l'incasso medio del casinò, a serata. Tre milioni e mezzo: i telespettatori dell'ultima puntata del Dopofestival. Quarantamila: il nuovo prezzo (anche senza consumazione) per andare [illegible] ballare a Sanremo nella notte del dopofestival. Duecentomila: l'offerta fatta ieri a un fotografo per cedere la scala durante la travolgente «sfilata» degli artisti.

FERRE' [illegible] Sul palco dell'Ariston la figura della Marini è rimasta nella mani di Ferrè. Ma anche fuori gli stilisti italiani sono andati forte. Il gruppo dei «Fugees» in una boutique del centro ha acquistato vestiti di Armani per [illegible] totale di 16 milioni.

[illegible] **LEALI** E' decollato subito questo Festival, anche grazie a Chiambretti: le ali hanno colto nel segno. Leali, qui inteso co[illegible] Fausto, ha proposto un motivo che già dal primo ascolto si è fatto apprezzare. E Leali fino in fondo con la rassegna dovranno esserlo da domani, al momento dei bilanci, gli operatori commerciali: il Festival sarà un circo che porta un [illegible] disagi, [illegible] alla fine è un successo, anche per la contabilità.

SLOT [illegible] Una gran folla ha preso d'assalto le slot nelle ultime due notti di Festival. Forse per tuffarsi nella mondanità o magari per cercare miglior fortuna. Sta di fatto comunque che davanti all'ingresso dell'ex salone delle Feste - proprio quello dove è nata la rassegna - sono dovuti intervenire i carabinieri per mantenere l'ordine pubblico.

NUDI [illegible] **META'** Al gran finale c'è chi è giunto senza fiato e, in qualche caso, anche senza portafoglio. Numerosi i borseggi in centro. I furti li hanno messi a segno persino in albergo. Vecchia tecnica: quella del narcotico che ha come surrogato non poche scelte televisive.

COSI' [illegible] «Si generalizza»: pescata dal repertorio delle forze dell'ordine, peraltro molto attive ed efficienti anche quest'anno. La frase sottintende [illegible] richiesta di documenti. Il che [illegible] bizzarro in una città dove quasi 3500 persone circolano con pass [illegible] dati appesi alla giacca. «Mi monta il filino»: turista piemontese alle prese con il problema-parcheggi, in particolare nella zona di piazza Bresca. «E' andata così» la cantano i Dirotta su cuba [illegible] la pensano un po' tutti. Ma soprattutto: è andata.

Fulvio Damele

Fabi, Rey, Nek, i più gettonati

Per i dj delle radio in diretta da Sanremo

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Nella notte, prima della designazione dei vincitori del Festival di Sanremo, le radio e i negozi di dischi hanno già ben presenti le preferenze degli ascoltatori. Alcuni network hanno potuto avere il polso della situazione durante l'intera settimana, attraverso le loro dirette quotidiane, ma anche in base al gradimento dei giovani che stazionavano davanti alle loro postazioni in attesa che arrivassero i cantanti per le interviste.

Tre i network che hanno governato la piazza qui a Sanremo, con i loro programmi e con la diffusione sonora in strada, dalle diverse collocazioni: Radio Dimensione Suono, Rtl e Radio Deejay.

Dal Palafiorita di piazza Colombo, Rds ha trasmesso i suoi incontri giornalieri con i protagonisti della kermesse e adesso, a poche ore dalla conclusione, può fare un bilancio di quelle che sono le tendenze del momento.

«Il pubblico si è dimostrato molto affezionato ai cantanti già famosi - dicono allo stand di Rds all'ex mercato dei fiori -. Ma anche le nuove proposte hanno suscitato grande simpatia. Certo che personaggi come Anna Oxa o Massimo Ranieri sono stati corteggiatissimi. Da casa hanno richiesto le loro canzoni, ma soprattutto qui, davanti alla nostra sede, si sono formate folle di persone per chiedere [illegible] autografo o un commento dopo l'intervista radiofonica».

L'ingresso della discoteca Ninfa Egeria con il simbolo di Radio Deejay (FOTO MARCO GATTI)

La Oxa [illegible] era presentata ai microfoni di Rds [illegible] compagnia della piccola Francesca, sua primogenita; una bimbetta snella, sveglia e simpatica, pronta a prendere le parti della mamma quando la conduttrice Anna Pettinelli le aveva chiesto: «Secondo te chi vince il Festival?» «La mia mamma», aveva risposto la bimbetta [illegible] esitazioni, suscitando una forte risata [illegible] sala.

Diverso, rispetto al target d'ascolto di Rds, quello di Radio Deejay, altro network presente a Sanremo per [illegible] Festival con una postazione fissa alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti. Gli ascoltatori di questa frequenza sono giovanissimi, vanno dai 14 ai 23 anni, sono dunque prevedibili le loro inclinazioni: «Non abbiamo dischi a richiesta, ma siccome c'è un contatto diretto con i nostri fans con i quali comunichiamo anche attraverso Internet, ci siamo resi conto che le preferenze erano rivolte [illegible] i nuovi cantanti. I "veterani" sono apprezzati, ma tenuti a lato rispetto agli altri».

Gettonatissimi quindi Mari[illegible] Rey, Niccolò Fabi, le «nuove proposte» vincitrici Paola & Chiara, i Dirotta [illegible] Cuba e, naturalmente Nek, per il quale le ragazzine vanno letteralmente in delirio.

La musica programmata da Rtl ha fatto compagnia per sette giorni alla folla «mummificata» in via Matteotti davanti all'Ariston. La massa di curiosi incollata alla passerella di velluto rosso con il collo allungato all'inverosimile per «beccare» l'arrivo di qualche vip, ha potuto vivere da vicino la conduzione radiofonica dei d.j. Luca Viscardi e Grant Benson, animatori della fascia 9-11 del mattino.

Nel programma «Gran casino o Casinò?» [illegible] passati i brani più amati dagli ascoltatori: Oro, Carmen Consoli, Nek, Siria e Ragazzi Italiani i più amati dai diciotto-trentaseienni. Ciò non toglie che, da domani, i vincitori della categoria «Big» inizieranno a dominare negli spazi radiofonici [illegible] tutte le emittenti.

Intanto, nei negozi di dischi, va a ruba, oltre alla compilation del Festival, il cd di Paola & Chiara; ma l'assalto è cominciato soltanto dopo il risultato di venerdì. Già nei giorni precedenti, invece, Oxa Pravo e Baroni avevano venduto molto bene. Richiestissimo il singolo della diva del Piper. «Degli altri due Big - dicono al Music Center [illegible] Sanremo - chiedono l'intero album; i nomi sono di per se stessi [illegible] garanzie ed è probabile che gli altri brani siano [illegible] quanto quello proposto al Festival».

Claudia Carucci

[illegible] & FELISATTI
Agenzia principale di Savona
via Brignoni 2/1 - tel. 019 8336321
PER POTENZIAMENTO PROPRIA STRUTTURA COMMERCIALE
ricerca
▪ Sub agente professionista
con possibilità consistente portafoglio ed ufficio in proprio.
▪ N. [illegible] laureati o diplomati
ambosessi, fortemente motivati, da inserire nella propria rete commerciale.
Stag[illegible] professionali di formazione ed interessanti condizioni economiche e prospettive [illegible] carriera.
Presentare curriculum vitae.

Gruppo operante nell'ambito della grande distribuzione ricerca per supermercati in provincia di Imperia - Savona - Genova Torino - Asti - Cuneo
[illegible]
E SALUMERIA (rif. A)
RESPONSABILI PUNTO VENDITA (rif. B)
Desideriamo entrare in contatto con figure di provata elevata esperienza. L'inquadramento contrattuale e retributivo sarà commisurato al livello di professionalità. Solamente se realmente in possesso dei profili richiesti, inviare il curriculum (citando il riferimento) a PUBLIKOMPASS, 138 10100 TORINO

Case & Case® tel. 019/820818
studio immobiliare Corso Italia 189r Savona
Si vendono
Albissola Marina
Capannoni
*uso industriale-artigianale
*varie metrature * altezza utile metri 6
*mutui agevolati *forme di pagamento personalizzate

Le immagini della notte di controlli alla «volante 1» del commissariato. La pornodiva Edith Du Paris, il clochard Palawella, i controlli al casinò, ragazza spaesata di Martiri, via Corradi deserta, la pattuglia all'Hotel Londra dove alloggiata Patty Pravo e le prostitute bloccate a Pian Poma.
(FOTOSERVIZIO MARISCO GATTI)

La città in balia di pornostar, spacciatori e molti problemi

Le agitate notti del Festival con la volante della polizia

DUEMILA persone all'Ariston, milioni di spettatori davanti alla televisione. Ma che cosa succede a Sanremo quando si alza il sipario sul Festival della canzone e Mike Bongiorno sale sul palcoscenico? Ecco la cronaca della notte tra venerdì e sabato, vissuta in ogni istante a fianco di una pattuglia della volante del commissariato di Sanremo. Il servizio autorizzato direttamente dal ministero degli Interni, vissuto minuto per minuto a fianco dei tutori dell'ordine. Ad emergere è una Sanremo diversa, condizionata dalla grande kermesse, dalle sfaccettature inquietanti e profondamente umana. La professionalità degli agenti, quelli di «volante 1» e di tutte le altre pattuglie, non è una scoperta ma una piacevole conferma.

19.45. Prima chiamata, alla Standa, dove vengono fermati due slavi per furto. Si scortano in commissariato, denunciati a piede libero. Hanno rubato per mangiare.

ORE Arriva in commissariato la pornostar italo-francese protagonista dello spogliarello davanti all'Ariston. Edith Paris piange mentre un agente compila la denuncia per atti in luogo pubblico. Si riprende in pochi minuti. La minigonna mette un po' tutti in imbarazzo. E lei provoca: «Sono anche senza mutande». Sorride, rilascia fotografie autografate e poi viene lasciata andare con un «non ci riprovi signorina».

ORE 21.20. Si torna in strada. Isola pedonale di piazza Colombo, via Roma, tutto a posto fino ad arrivare in via Corradi, incredibilmente deserta. Nuova destinazione, Hotel Londra di Corso Imperatrice. Primo controllo, discreto, a tutela di Patty Pravo, nei giorni scorsi minacciata di morte.

ORE 21.50. Corso Matuzia, «volante 1» segnala ai colleghi di «Liguria 22», una pattuglia del Nucleo Anticrimine Liguria, alcuni giovani sospetti. Si ripassa dopo pochi minuti e gli agenti sono alle già presa le perquisizioni personali. Due ragazzi vengono fermati, accompagnati in commissariato e denunciati a piede libero per detenzione di stupefacenti. Avevano una dose di eroina nascosta in bocca, dentro la gomma da masticare. Ma non sono sfuggiti alla perizia dei controlli. Vengono trattenuti.

ORE 22.05. Via Bixio, un'auto di «Canale 5» in divieto di sosta blocca l'accesso all'isola pedonale di piazza Bresca. E vengono dirottati furgone delle poste e un autocompattatore abilitati all'ingresso. Gli agenti di «volante 1» chiamano la polizia municipale. Trascorrono minuti interminabili, nel traffico paralizzato. Poi, un camera- arrive tranquillo tranquillo: «Ma è la nostra». Sul parabrezza c'è già super-multa. Si riparte.

ORE 22.35. Strada San Martino, luogo di ritrovo di gruppi di giovani. Si iniziano i controlli dei documenti che vengono interrotti dalla centrale che chiama.

22.45. «Individuo sospetto» al «Palowella» di corso Garibaldi». Si parte, questa volta con il lampeggiante acceso e le sirene spiegate. Tra la gente che guarda il Festival sul maxischermo c'è un clochard intabarrato in una sciarpa. Viene invitato a lasciare la platea. E' identificato. E' tedesco e ha qualche piccolo precedente. «Non ritorni qui, per favore».

ORE Via Martiri, una ragazza barcolla, spaesata, alla fermata del pullman. Gli agenti chiedono spiegazioni e lei risponde che aspetta corriera per andare a ballare. Si capisce subito che c'è qualcosa che va, che non è a posto. Entra in campo il fattore psicologico. La ragazza viene invitata a ritornare subito a casa.

23.15. Pian di Poma, dietro ai giardinetti della Standa di Marconi si nascondono tre prostitute colore. Minigonne, calze a rete, propromperti. Sono anche loro a Sanremo per il Festival. Vengono identificate. Nominativi conosciuti. E i chilometri passano veloci che quasi non hai il tempo di rendertene conto.

ORE Controlli davanti al casinò. Nessun problema nonostante la folla incredibile e una velocità di crociera intorno a 20 km/h per le in colonna.

23.50. La radio «volante 1» conferma serie di chiamate per contenere il pubblico davanti all'ingresso Ariston.

ORE 24.00 Posto di blocco a Rondò Garibaldi. Una dozzina di auto fermate.

ORE 00.14. «C'è un uomo colto da malore in via Matteotti». La volante arriva sul posto, scoppia il «caso Pagano»

00.30. Si scorta all'ospedale l'ambulanza della Croce Rossa che ha soccorso il «provocatore». Moduli da compilare.

01.45. Il 113 avverte: «tirano bottiglie e bicchieri in via Gaudio». Si corre alla Marina dove centinaia di fans sono a caccia di autografi davanti ai ristoranti dove cenano i protagonisti del Festival. Qualcuno, esasperato, ha lanciato oggetti dalla finestra rischiando di colpire qualcuno. Nessun ferito. Ma iniziano le indagini.

ORE 02.15. Ancora all'Hotel Londra, sorveglianza discreta all'albergo di Patty Pravo. Parcheggio deserto, un di saluto al body-guard. E via.

02.30. La radio gracchia «disordini in via Matteotti». Davanti alla discoteca «Ninfa Egeria» i buttafuori non riescono più a contenere oltre duecento persone che pretendono di entrare in un locale che è al limite della capienza. Anche in questo caso quella della volante è una presenza necessaria per calmare gli animi. Si lascia l'abitacolo armati di santa pazienza tra ragazze in minigonna e compassati «cucadores».

Da questo momento in poi le chiamate al 113 diminuiscono di intensità. I controlli sul territorio della notte del Festival riprendono la perlustrazione delle periferie e . All'alba il contachilometri segna 140 ma è solo un freddo dato rispetto al lavoro svolto dagli equipaggi impegnati alla fine di ogni turno anche a redigere rapporti e denunce. Gli uomini della volante poi tornano a casa con gli occhi un po' pesti, il giornale e le brioche ancora calde per mogli e fidanzate. Avete fatto un buon lavoro ragazzi, lo fate ogni notte. Grazie.

Giulio Gavino

Affari d'oro per alberghi e ristoranti

Primo bilancio economico: è mancato solo lo shopping

Il caos non ha favorito i negozi ma le cifre globali sono ugualmente positive (FOTO GATTI)

SANREMO. «Ci vorrebbe un Festival al mese...», sospira Dario Valle, presidente della Federalberghi Riviera dei Fiori. Il primo bilancio dell'effetto Festival sull'economia della città sta tutto in questa frase. Per le cifre ufficiali è ancora presto (c'è chi parla di business intorno ai 20 miliardi e chi azzarda addirittura 30), ma l'impressione generale è che il «circo» della canzonetta abbia rivitalizzato l'industria turistica locale, dopo mesi bui. Sorridono albergatori, baristi e ristoratori, si accontentano i negozianti (l'equazione presenze-shopping non sempre funziona). E al casinò, gli incassi vanno a gonfie vele: la media della settimana è di oltre mezzo miliardo al giorno, con punte di (e nella notte si attendeva un altro record).

Negli hotel si è registrato il tutto esaurito, con qualche eccezione per quelli più piccoli e periferici. «E' vero, c'è stato il pienone - ammette Valle -, anche se in località vicine Ospedaletti, Bordighera e Arma quest'anno l'effetto Festival si è fatto sentire di Abbiamo notato, poi, che la clientela è un po' cambiata, è diventata più esigente: chiede maggiori comfort pur cercando il risparmio». Non sarà perchè certi albergatori ne approfittano, alzando i prezzi? «No, perchè le tariffe sono quelle che si praticano normalmente in alta stagione. Al massimo, rispetto al '96, gli aumenti del 5%».

Gli fa eco Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione albergatori: «E' saltata qualche prenotazione, ma le sono state ugualmente riempite ritardatari e turisti di passaggio. Piuttosto, ci siamo accorti che non si può obbligare il cliente ad accettare la pensione, perchè chi arriva per il Festival deve poter libero di girare senza sottostare ai nostri . Così si possono agevolano i ristoratori».

E a proposito di ristoratori, hanno fatto affari d'oro quelli di piazza Bresca e dintorni e quanti hanno avuto la voglia (e il coraggio) di fare le ore piccole aspettando l'arrivo del popolo festivaliero. «Forse è andata ancora meglio dello scorso anno», ammette Susanna Sgro, del «Nostromo», precisando che «la clientela è sempre più composta da addetti ai lavori: in questi giorni, di turisti al ristorante se ne vedono pochi».

Romeo Giacon, presidente dell'Ascom-Confcommercio, osserva che «i problemi di traffico e la ressa in centro non hanno favorito lo shopping, ma per questo ci si deve lamentare. In fondo, se hanno lavorato bene i titolari di pubblici esercizi ciò può portare solo vantaggi a tutto il terziario».

Mimmi Micaletto

Imperia, nuovi ostacoli alla soluzione del problema dello smaltimento

Comune: «No al caro-rifiuti»

Braccio di ferro con la Ponticelli per i ritocchi alle tariffe. Dopo la denuncia per truffa della Finanza, la società è nell'occhio del ciclone. Raffica di interrogazioni in Provincia

IMPERIA. Un'inchiesta sulla discarica, una lite Comune-Ponticelli sull'importo degli aumenti da applicare per il servizio di smaltimento, una serie di interrogazioni sui progetti di bonifica dell'area che non sono ancora decollati. Tutta la delicata materia legata ai rifiuti è in ebollizione. La denuncia per truffa scattata a opera della Finanza, che accusa la Ponticelli di aver falsificato, ingigantendole, le cifre dei quintali di immondizia scaricata dai camion della ditta Eco Imperia, facendo pagare più del dovuto il Comune, ha scatenato una serie di reazioni. Torna a farsi sentire l'ex assessore all'Igiene urbana Emilio Broccoletti: «Volevamo anche noi verificare il numero e il peso dei camion che entravano nella discarica. Avevamo stabilito che mille lire a quintale dovessero essere versate nelle nostre casse per risarcirci dei guasti all'ambiente. Proponemmo, si era nel '94, l'istallazione di telecamere all'entrata dell'impianto. Risposero picche».

Sul problema del risarcimento insiste l'attuale amministrazione. «Vorremmo che ci riconoscessero questo fatto: la discarica è nel nostro territorio, chi ci ripaga dei danni subiti dal territorio?», domanda il sindaco, Davide Berio. Attualmente, è in atto un braccio di ferro con la Ponticelli. Quest'ultima vorrebbe portare a 210 lire al chilo il prezzo per lo smaltimento, contro le 130 lire pagate attualmente. Un aumento che il Comune considera ingiustificato. Se venisse applicato, l'Amministrazione, per trovare i fondi di bilancio, dovrebbe aumentare notevolmente le tasse.

Sono sempre più le interrogazioni, le richieste di chiarimenti. Il consigliere provinciale Giovanni Delfino intendeva sapere qualcosa sui progetti di bonifica della zona, spese che si dovrebbe accollare Ponticelli. In particolare ha chiesto se fossero già stati destinati dei fondi. La Ponticelli ha fatto sapere che non è tenuta a costituire conti correnti vincolati, o a mettere da parte del denaro in vista di una bonifica. La tesi della società è che la discarica è in piena attività e che ogni discorso in questo senso sarebbe prematuro. Il commento, pungente, dell'altro consigliere Mario Spalla: «Dicevano che non capivo bene: a seguito dei miei interventi la Provincia ha rilevato aumenti di quote non conformi ai progetti, scoprendo la presenza di biogas in eccesso nella discarica (pregiudica la stabilità dell'impianto). Pur non comprendendo ho intuito che, sulla tara dei camion, qualcosa non andava». E dalla Ponticelli una notizia: un gruppo di insegnanti dell'Università di Genova, Facoltà di Geologia, ha tenuto una lezione in discarica. Argomento: la salvaguardia ambientale. La società sostiene di essere stata additata ad esempio. **[m. v.]**

Artigiani, nuovo regolamento

Sono decise le distanze minime anche tra i saloni di parrucchiere

IMPERIA. Commercio ambulante e artigianato, d'ora in poi a Imperia, meglio disciplinati. L'altra sera il Consiglio comunale ha varato, infatti, tre importanti provvedimenti che riguardano le due categorie di operatori. E' stata decisa l'istituzione di una «consulta comunale» per l'artigianato, approvato il regolamento dei mercati settimanali e, infine, regolamentata l'attività dei parrucchieri, barbieri ed estetisti.

La Consulta comunale per l'artigianato è composta da cinque membri (un rappresentante del sindaco, un consigliere di maggioranza, uno di minoranza e due esponenti dei sindacati di categoria). L'organismo discuterà tutte le proposte che riguardano l'artigianato e proporrà adeguate soluzioni.

Il regolamento dei mercati settimanali, invece, fornirà una disciplina ai venditori ambulanti che, in città, finora non esisteva. Dice al riguardo l'assessore Antonio De Bonis: «Quello che mi preme è fornire la certezza di una serie di regole che serviranno per impedire ciò che si è verificato più volte in passato, ovvero liti e dissapori all'interno della categoria e fra questa e l'Amministrazione comunale, per esempio sugli spazi di vendita». Il nuovo regolamento delimiterà nel dettaglio tipologia, spazi, estensione delle tende. Inoltre, fisserà rigidamente gli orari di apertura e chiusura, limitando così il traffico dei mezzi entro fasce orario stabilite durante lo svolgimento dei mercati.

Parrucchieri e barbieri avranno un nuovo regolamento staccato, per la prima volta, da quello delle estetiste. La necessità di approvare regolamenti autonomi si è reso necessario per differenziare le distanze che dovranno essere rispettate per parrucchieri e barbieri da un esercizio all'altro. L'altra sera il Consiglio comunale ha deciso di fissare in cento metri la distanza minima per poter aprire un nuovo salone. Parrucchieri e barbieri avevano chiesto 150 metri. **[a. b.]**

Ordinanza della Capitaneria rivoluziona il settore

Ridotti gli equipaggi per aiutare i pescatori

IMPERIA. Non è bastato il nuovo regolamento stilato dalla Capitaneria per risollevare gli animi dei pescatori imperiesi: «La crisi che sta avvolgendo il settore non si risolve così». E' questa in sintesi l'opinione degli addetti ai lavori di fronte all'iniziativa presa dal comandante Giovanni Marinucci per cercare di dare una mano ai pescatori assediati da costi a volte insostenibili e dalla sempre più grave penuria di pesce.

Il capo del circondario marittimo, raccogliendo le istanze presentate proprio dai sindacati di categoria, nei giorni scorsi ha deciso di rivedere i criteri con cui si stabilisce il numero minimo di equipaggio che deve essere imbarcato sui vari pescherecci. Ed è stato deciso di «tagliare». Ora un'unità di stazza lorda compresa tra le 5 e le 15 tonnellate, che svolge la «pesca costiera ravvicinata», potrà navigare con una persona in meno. Lo stesso vale per le barche tra le 15 e la 40 tonnellate, sempre per la pesca costiera ravvicinata. «Questo - ha spiegato il comandante Marinucci - è stato fatto per cercare di abbattere le spese dei proprietari delle barche. Avere a bordo un uomo in più vuol dire fare lievitare i costi che di per sè sono già molto elevati. Ma noi, ovviamente, non possiamo trascurare il problema della sicurezza».

Per questo è stato deciso che il comandante dell'unità da pesca, contrariamente al passato, non potrà più ricoprire anche il ruolo di motorista. «Ciò per evitare - spiega ancora il comandante Marinucci - che accanto a un marinaio di provata esperienza possa navigare per esempio un ragazzino alla prime armi. Il quale, in caso di necessità, non saprebbe governare la barca». Ma non tutti i pescatori, nonostante i più riconoscano la validità dell'ordinanza, condividono l'ultimo punto. «Il fatto di avere un motorista a bordo, elimina ogni possibilità di risparmio: è specialista e costa molto. Meglio sarebbe stato poter continuare ad avere la doppia figura di comandante-motorista».

I problemi, però, sono anche altri. Soprattutto quelli di trovare personale disposto ad imbarcarsi. I giovani, da anni, disertano le banchine e un tempo c'era qualche extracomunitario disposto a salire a bordo ora sono spariti anche quelli. «La crisi è profonda - dice Luigi Pinga, comandante della «Stella» - nessuno vuole più fare il pescatore. Questo è un settore che sta morendo e neanche troppo lentamente. Davvero, non vedo futuro». Gli fa eco Andrea Gentile, la cui famiglia da generazioni vive sul mare: «In tanti anni non ho mai visto una situazione come questa. Voglio dire una cosa: anche se le leggi devono essere rispettate, ogni giorno che passa è sempre più dura fare il nostro lavoro: i controlli sono martellanti. Ci vorrebbe più elasticità». Infine, c'è chi solleva anche il problema degli spazi sulla banchina. Dice Giuseppe Scola: «I grossisti sono costretti a caricare il pesce sui camion lungo la strada con l'incubo delle multe da parte dei vigili. Non sarebbe possibile riservare loro un pezzetto di banchina?».

Un'immagine dei camion di un grossista parcheggiato lungo la strada: spesso vengono elevate multe. Nella foto in alto Luigi Pinga; sotto Andrea Gentile

FOTOSERVIZIO GIANNI CHERCHI

Giulio Geluardi

Inchiesta della Procura d'Imperia: è da verificare l'ipotesi dell'abuso d'ufficio

Vince la prova e assumono un altro

Funzionario della Provincia si rivolge al giudice: era stato preferito il secondo della graduatoria. Scelta tecnica o dettata da altre ragioni? In sei anni nessuno gli ha mai offerto spiegazioni plausibili

IMPERIA. Nel '91 aveva vinto il concorso in Provincia. L'architetto Roberto Amoretti, residente in via XX Settembre, funzionario dell'ufficio Ambiente, non ha mai ottenuto quel posto, un incarico nel settore Urbanistico. Dopo sei anni, stanco di aspettare che lo applicassero in quell'ufficio, forse umiliato dal fatto di essersi visto passare davanti il collega che, al concorso, era arrivato dietro di lui, ha deciso di passare il guado che lo relegava nella categoria dei dipendenti delusi e bastonati (e magari svantaggiati perchè privi di appoggi politici), e si è rivolto alla Procura. In un lungo colloquio col giudice Danilo Ceccarelli si è sfogato. Raccontando tutto quello che gli opprimeva il cuore. I sei anni in cui è stato costretto a masticare amaro. E' stata subito aperta un'inchiesta.

Non è certo se l'indagine andrà avanti, se occorreranno accertamenti o se l'episodio rimarrà uno dei tanti esempi di frustrazione professionale privi di risvolti giudiziari. Se c'è stato abuso d'ufficio lo dovrà stabilire il giudice. Ma pare che la procedura adottata dalla Provincia fosse quella giusta. Accanto al posto che doveva scaturire dal concorso ne venne creato un secondo. Dunque giustificata l'entrata in servizio del collega di Amoretti numero due della graduatoria. Anche dal punto di vista economico la scelta della Provincia era dettata da ragioni spiegabilissime: la coppia di professionisti assunta con la piena copertura di bilancio.

Era giustificato anche il provvedimento che relegava l'architetto Amoretti all'Ufficio Ambiente, invece, che all'Urbanistico? Non è chiaro il motivo per cui l'incarico, per il quale era stato bandita la prova, non gli venne affidato. Forse nessuno si aspettava che si classificasse al primo posto. E' stata una scelta discrezionale dei dirigenti, che non l'hanno ritenuto adatto? Avevano bisogno lui per altre mansioni? Tutte le risposte potrebbero essere valide. Ma in questi casi viene naturale sospettare favoritismi, soprattutto quando il prescelto è imparentato un pezzo grosso di un importante ente statale e con un altro dipendente della Provincia. Si è parlato anche di forti appoggi politici. Malignità, senz'altro. Ma l'architetto Amoretti, per capire, per avere spiegazioni che non fossero la solita pacca sulle spalle e le frasi rituali che suonano come sfottò - «Pazienza, vedrai che otterrai giustizia» - ha abbandonato ogni indugio andando dritto dal Procuratore. Aveva vinto il concorso: perchè non dargli l'incarico? E' la domanda che da anni gli arrovella il cervello. **[m. v.]**

Denunciato, era in cella

Identificato dalla polizia durante un concerto tenuto a San Bartolomeo nel luglio del '92: ma Paolo Zaino, 42 anni, residente a Sanremo in via Duca degli Abruzzi 43, all'epoca era detenuto per altri motivi (e in quei giorni tra l'altro stava ricoverato all'ospedale di Costarainera). Il suo legale, Angelo Donzella, ha denunciato il fatto al processo che si è tenuto nei giorni scorsi in pretura, a Imperia, e che vedeva come imputati, per oltraggio e resistenza, oltre a Zaino, anche Marco Beltrami, 34 anni, e Deborah Patri, di 27, difesi dall'avvocato Mario Giribaldi. Il pm Chiara Venturi ha così deciso di far fare nuove indagini. In mano ha già la cartella clinica di Zaino, relativa al periodo in cui è stato ospite dell'ospedale, e il documento del gip che consentiva il ricovero. Resta da spiegare come sia stato possibile un fatto così clamoroso: scambio di persona, errore, o qualcuno al concerto ha dato un nome falso? **[m. v.]**

DALLA CITTA'

DAGLI

La polizia acquisisce i bilanci della Riviera trasporti

Blitz degli agenti della squadra mobile d'Imperia, l'altra sera, nella sede della Riviera trasporti. La polizia, su incarico del sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, ha requisito centinaia di pagine contenenti le cifre dei bilanci e i resoconti delle sedute. E' in corso un'inchiesta su alcune opere fatte eseguire nello stabilimento di via Nazionale, senza però che nessuno, mai, si sognasse di chiedere le autorizzazioni al Demanio (l'area sorge a margine del torrente Impero). Stando a una denuncia presentata dal consigliere provinciale Orlando, pare che quegli interventi, e i relativi manufatti, non fossero stati inseriti nelle voci di spesa. L'ipotesi è che si sia commesso un falso. Sotto accusa ci sono ben tre presidenti della Rt, un funzionario, e due consigli d'amministrazione. Il giudice ha nominato un perito, un commercialista che dovrà fare chiarezza nella montagna di documenti requisita dai poliziotti. **[m. v.]**

DIANO

Da domani a Diano il parcheggio è a pagamento

Da domani a Diano Marina tornano in funzione i parcometri. Lo ha deciso il sindaco Andrea Guglieri che ieri, per informare turisti e residenti ha fatto affiggere locandine e manifesti. Dal 1° ottobre al 15 dicembre e dal 15 gennaio al 30 aprile il parcheggio sarà a pagamento solo nei giorni feriali. Dal 16 dicembre al 14 gennaio e dal 1° maggio al 15 settembre si pagherà anche nei giorni festivi. Le strisce blu interessano tutte le strade del centro. **[a. b.]**

AMBIENTE

Regione, istituito il numero verde per gli incendi

Un numero verde anche per segnalare gli incendi. Lo ha istituito la Regione allo scopo di prevenire i gravi danni che le fiamme arrecano al patrimonio naturale. Il numero da chiamare è 167-807047. Dice l'assessore regionale all'Ambiente, Egidio Banti: «Quasi tutti i focolai possono considerare di origine dolosa e le forze dell'ordine e quelle preposte stanno svolgendo indagini per individuare i responsabili». **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Quei video-poker, «sirene» per i giovani

Siamo un gruppo di mogli infuriate con i nostri mariti, ma anche con i gestori dei bar che tengono il video-poker. Abbiamo avuto notizia che, in certi locali, al posto del «gratta e vinci» che si dovrebbero consegnare ai vincitori che azzeccano la combinazione fortunata, vengono dati dei soldi. Inutile dire che il denaro viene subito investito un'altra puntata, con la speranza di incrementare i guadagni.

E' capitato più di una volta che i coniugi venissero a chiederci soldi in prestito, non sapendo (o non volendo) giustificare la mancanza di liquido. E' bastato investigare un po' per capire come buttano via i soldi dello stipendio: col videopoker. Non crediamo sia una cosa bella che i bar riservino angolini dedicati al gioco d'azzardo. Un locale pubblico non dovrebbe trasformarsi in sala da gioco.

Perchè vigili urbani o carabinieri non intervengono, per accertare davvero i premi vengono pagati in denaro e se, peggio, si accettano scommesse? Vogliono che siamo noi a fare gli sceriffi? Teniamo a precisare comunque che gran parte della colpa la facciamo ricadere sui nostri amati consorti, se avessero la testa sulle spalle e terrebbero lontani da quei giochini. Purtroppo manca loro un po' di sale in zucca e dunque dobbiamo difenderci con le unghie.

Lettera firmata, Imperia

«Salvate centro storico di S. Stefano al Mare»

Sono originario di Santo Stefano al Mare e quando posso torno a vedere questo meraviglioso borgo marino, conservato fino a tempo fa con amore e intelligenza. Da qualche settimana un fervore di lavori fa pensare anche ai più sprovveduti che le elezioni amministrative sono vicine. Con sofferenza ho visto lo sconvolgimento del centro storico: soluzioni americanizzanti, che fanno pensare a certe architetture di regime.

Nessuno ha saputo spiegarmi in modo convincente che significa l'orribile colata di cemento di enormi dimensioni, proprio al centro della piazzetta tra le due chiese. Ho pensato al muro di Berlino, alle piramidi d'Egitto, al monumento di piazza Venezia! Non credo si arrivi a tanta arroganza. Dalla piazza non si vede più il mare e dal mare non si vedono più le facciate delle case e delle chiese.

Ho avuto l'impressione che si viva in uno stato di paura di fronte a qualche potenza misteriosa: nessuno che abbia voluto darmi una spiegazione, se non un generico «bisognerà vedere quando sarà finito il tutto».

Hanno massacrato uno dei più belli paesi della Liguria, prima le colate di cemento degli speculatori edilizi e poi con il porto degli Aregai. Rimaneva ancora lo stupendo centro storico, ma anche questo è stato irrimediabilmente deturpato.

Ho pianto di dolore: è come se mi avessero tagliato le radici o ucciso un amico. Perchè nessuno si interessa di questi orribili scempi? Chi li autorizza? Chi li finanzia le proprie tasse non si preoccupa che il sudore vada a finire in tal modo?

Nicolò Filippi, S. Stefano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252 525. **Vallecrosia:** tel. 295 455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Marina:** tel. 494.112. **Dolcacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505 050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505 050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183)

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293723; *Rebeggiati*, corso Garibaldi, 61682. La farmacia restano aperte dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30.
Sanremo: *Selva*, corso Matteotti 125, tel. 53.30.29. *Dell'Angelo*, via Matteotti della Libertà 315, tel. 53.08.88. La farmacia resta aperta dalle 8,30 alle 20.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Dolcacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bidio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quarnolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7841. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturno e festivo (numero verde) telefono 167-554.400. **Guardia medica montana:** telefono . **Guardia odontoiatrica** feorario: 9-12, telefono (0183) 299.900

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 506.868. tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il Filo d'Argento e il carnevale

Oggi pomeriggio alle 15,30 i soci del Filo d'Argento si ritroveranno nella sede dell'Associazione in via Santa Lucia per l'addio al Carnevale. **[a. b.]**

Incontro alla Sala Varaldo

Mercoledì (ore 15), si terrà nella Sala Varaldo di Viale Matteotti un incontro per chi intendano estendere l'attività imprenditoriale oltre i confini dello Stato. Iniziativa della Camera di Commercio. **[a. b.]**

IMPERIA

Cronaca di un giallo di cronaca

Il Gruppo Cronisti liguri presenterà martedì 25 febbraio, alle 18, nella sala Consiglio provinciale d'Imperia, la pubblicazione: «Cronaca di un anno di cronaca». **[a. b.]**

IMPERIA

Lezioni di kung-fu all'ex Eca

Kung-fu alla palestra Ex Eca, Classico d'Imperia. Ogni martedì e giovedì dalle 20,30. Una volta al mese stage col m° Dae Woung. Tel. 0368/3456975 o 651318. Karate lunedì e giovedì, dalle 20,30. **[a. b.]**

La prof. Cristel all'Unitrè

La professoressa Cristel è protagonista dei corsi dell'Unitrè in programma domani alle 14 alla sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Il tema è «La storia della schiavitù». **[g. ga.]**

SANREMO

Lezioni per la patente nautica

L'associazione nazionale marinai d'italia organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Per informazioni sulle lezioni, ogni giovedì alle 21, rivolgersi allo 0184/35.67.15. **[g. ga.]**

Mostra antologica

Le sale del museo civico di Palazzo Boreo d'Olmo ospitano la antologica di Giannetto Fieschi che rimarrà a Sanremo tutto febbraio. **[g. ga.]**

Il Comune di Sanremo vuol pagare considerando solo lo sviluppo costiero

«Scopamare», è già polemica

Lettera-ultimatum alla Provincia (coordina il piano «balneazione sicura») in vista del vertice alla Capitaneria di Imperia. Cugge: «Se non accettano le condizioni faremo per conto nostro»

SANREMO. Non siamo ancora allo scontro, ma a giudicare dalle premesse anche quest'anno il servizio di «scopamare» pare destinato a diventare un caso. Perchè l'amministrazione di Sanremo continua a non riconoscere i criteri di spesa fissati dalla Provincia, la quale sta mettendo a punto il piano «balneazione sicura» in vista della stagione estiva. A Palazzo Bellevue, ritengono che si debba pagare solo in base allo sviluppo costiero e [illegible] calcolando pure popolazione, presenze turistiche e introiti del casinò destinati all'industria delle vacanze. E' lo stesso principio che, nel giugno scorso, aveva portato alla rottura dell'asse provinciale, con la città dei fiori «isolata» e costretta a superare l'emergenza con un appalto limitato al proprio territorio, poi finito nel mirino del Coreco.

Ora la storia rischia [illegible] ripetersi, dato che ieri è stata indirizzata una lettera alla Provincia nella quale l'amministrazione pone una sorta di ultimatum in vista del vertice di giovedì alla Capitaneria [illegible] porto di Imperia (con tutti i Comuni interessati).

«Devono dirci subito se accettano le nostre condizioni, altrimenti organizzeremo il servizio di pulizia del mare per conto nostro», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge, al quale proprio non va giù il calcolo che comprende pure i fondi turistici della [illegible] da gioco.

Lo «scopamare» è al centro di un caso

«Non capiscono [illegible] c'entri il casinò. Noi vogliamo essere parte attiva di questo piano provinciale, che, fra l'altro mi sembra ben studiato, ma intendiamo pagare solo considerando lo sviluppo della costa sanremese, in tutto circa 12 chilometri».

L'anno scorso, la giunta si era rifiutata di versare 150 milioni, il quadruplo delle somme richieste a Bordighera e Ventimiglia, il triplo rispetto a Diano Marina e Imperia. Alla fine, con un proprio appalto, il Comune aveva risparmiato 8[illegible] milioni, ma la pratica era stata contestata dal Coreco.

Gianni Micaletto

Chiuso il bar dello stadio

Il Comune disattiva acqua e luce dopo l'ultimatum sulla sicurezza

SANREMO. Niente bar delle tribune, oggi allo stadio, per gli spettatori di Sanremese-Castelnuovo. Ieri, operai del Comune, sotto la guida dell'ingegnere capo Giampaolo Trucchi, hanno provveduto a disattivare l'energia elettrica e la distribuzione d'acqua della infrastruttura. Ciò a seguito di quanto stabilito dalla Commissione di vigilanza dopo [illegible] recente sopralluogo.

Il baretto è stato infatti dichiarato «fuorilegge» non rispondendo ai requisiti previsti dalle ultime norme sulla sicu[illegible]. Tesi contestata dai concessionari, che fanno leva sull'autorizzazione per la vendita di bibite e panini all'interno dell'impianto.

La commissione [illegible] vigilanza aveva anche stabilito la rimozione di tutti gli arredi (bancone, frigo, eccetera) del bar, [illegible] l'operazione avverrà successivamente, dato che il Comune ha chiamato in causa a tal scopo la Sanremese, che ha in gestione lo stadio. Nessun problema, invece, per l'altro bar, quello a fianco alle gradinate.

Il Comune ha intanto provveduto con estrema urgenza a ultimare alcuni interventi indispensabili affinchè lo stadio non fosse dichiarato inagibile Così la recinzione e l'intonacatura delle pareti. Un'operazione importante poichè proprio i calcinacci che si stavano staccando [illegible] stati la principale [illegible] dei disordini nella partita casalinga con il Viareggio quando gli ultrà delle due tifoserie si sono lanciati a lungo pezzi di cemento, calce e pietre staccati senza troppe difficoltà.

Ci furono un paio di feriti (uno tra le forze dell'ordine) e solo il caso non ha voluto che andasse peggio.

Sempre oggi, niente tribuna stampa, ritenuta pericolosa. Qui l'intervento necessario si rivela più particolareggiato. Dovrà essere eliminata la scala che porta al soppalco mentre è indispensabile la totale revisione degli impianti elettrici, particolarmente sfruttati dalle emittenti private per alimentare le telecamere. **[m. c.]**

Ventimiglia: sono 21 i banchi che cambiano zona

Spostate le bancarelle i sindacati protestano

VENTIMIGLIA. Spostamento di ventun banchi del mercato del venerdì: i sindacati protestano con l'Amministrazione e chiedono un incontro. Il presidente provinciale della Confcommercio ambulanti, Mario Viglietti, e il sindacalista della Cisl ambulanti Angelo Massacano contestano questa disposizione, che provocherebbe danni [illegible] commercianti costretti al «trasloco forzato». «A detta del vigile del mercato, lo spostamento è dovuto a problemi connessi con la viabilità di emergenza ma, guarda a caso, i banchi [illegible] stati spostati [illegible] una [illegible] dove anni addietro furono fatti sgomberare i banchi proprio per un analogo problema», scrive Viglietti in una lettera indirizzata al sindaco Claudio Berlengiero. Il sindacalista chiede un incontro con l'Amministrazione comunale «al fine di chiarire i problemi [illegible] con il spostamento, che ha provocato la richiesta di reintegro del posteggio da parte di alcuni operatori che occupavano l'area che venne fatta sgomberare».

Viglietti e Massacano sono arrabbiati anche perchè non sono stati contattati dal Comune prima che prendesse la decisione del trasferimento delle ventuno bancarelle: «L'Amministrazione non può interpellarci soltanto quando fa comodo, ma in tutti i casi in cui vi siano interessi diretti e indiretti degli ambulanti». **[d. bo.]**

[illegible]

SANR[illegible]

Malati psichici partecipano alle regate di vela

Quattro giovani dell'Alfapp, l'Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici, hanno preso parte ieri mattina a Sanremo alle regate del campionato West Liguria che si sono svolte nel tratto di mare antistante porto vecchio. L'importante esperienza sociale si è resa possibile per la collaborazione del «Vela Doc». **[g. ga.]**

SANREMO

Ai «Martedì letterari» invitato Alfredo Cattabani

Il casinò ha confermato [illegible] nuovo appuntamento con la rassegna di cultura «Martedì Letterari». Il 25 febbraio, al teatro dell'opera di corso Inglesi, sarà infatti presente lo scrittore Alfredo Cattabani per la presentazione del libro «Fiorari», miti, leggende e simboli di fiori e piante. Ingresso libero. **[g. ga.]**

[illegible]

Era ricercato e viaggiava in treno: lo arrestano

Doveva scontare un anno e tre mesi di reclusione perchè accusato di ricettazione e furto aggravato. Antonio Carol Salonzo, [illegible] anni, residente a Roma, è stato arrestato dalle forze dell'ordine ventimigliesi nell'ambito di normali controlli. L'uomo viaggiava tranquillamente sul treno Nizza-Roma. Non si aspettava di essere fermato e controllato. **[d. bo.]**

[illegible]

L'Abau organizza corsi di taglio e arte povera

L'Abau di Ventimiglia organizza due corsi, che si saranno inaugurati lunedì, alle 21, [illegible] via Roma 62/a. Quello di taglio e cucito sarà tenuto da Anna Orengo. Si svolgerà da marzo a maggio e sarà suddiviso in quattro livelli (dodici lezioni di due ore, una a settimana). Saranno realizzati almeno cinque capi. Informazioni allo 0184-351972. Il corso di arte povera in tessuto sarà curato da Giovanna Maisano, e si articolerà in 9 lezioni (informazioni allo 0184-356598). **[d. bo.]**

DRAMMA IN PIENO CENTRO

Anziano [illegible] toglie la vita gettandosi sotto il treno

La polizia ha rinvenuto ieri mattina a Sanremo il cadavere [illegible] un anziano sulla massicciata della ferrovia che [illegible] parallela alla passeggiata Trento e Trieste. L'uomo, identificato, è Giovanni Zambetti, 67 anni, residente in via Val del Ponte. Il pensionato era scomparso da [illegible] ieri sera e i parenti in mattinata avevano presentato denuncia in commissariato. Secondo gli investigatori avrebbe vagato nella zona del lungomare per poi lasciarsi travolgere da uno dei convogli [illegible] transito. Nella foto di Manrico Gatti gli agenti della volante e la polizia ferroviaria procedono al sopralluogo. **[g. ga.]**

Ventimiglia, il cadavere trovato sugli scogli avvolto in alcuni sacchetti di plastica

Risolto il giallo: è un suicidio

Grazie alle analisi compiute sul Dna, è chiuso il caso del cantante di Torino il cui corpo era stato rinvenuto l'anno scorso. L'uomo in preda a una crisi aveva ingerito barbiturici e poi era caduto in mare

VENTIMIGLIA. Sarebbe a una svolta il [illegible] della morte di Luigi Pilato, il tecnico di Torino con la passione del canto che lo [illegible] ottobre fu trovato cadavere tra gli scogli alla foce del Roja, nella città di confine. Gli inquirenti avrebbero infatti confermato l'ipotesi del suicidio, emerso dopo una serie di indagini scattate per quello che sembrava un omicidio. Pilato avrebbe ingerito un forte quantitativo di sedativi e dopo [illegible]sersi infilato in tre sacchetti dell'immondizia sarebbe morto per soffocamento.

Ed erano stati proprio i sacchetti che avvolgevano il corpo senza vita di Pilato, in avanzato stato di decomposizione, ad aver fatto pensare agli uomini del commissariato, [illegible] si [illegible] occupati dell'inchiesta, ad un caso di omicidio. L'assassino - era l'ipotesi - avrebbe trasportato il corpo di Pilato tra gli scogli dopo averlo tramortito con un colpo alla testa e poi ucciso per soffocamento con i sacchetti. Ma è stato l'esame del Dna effettuato [illegible] Roma ad aver confermato l'ipotesi del suicidio. Le tracce di saliva ritrovate sul tappo della bottiglia di acqua minerale che era accanto al cadavere [illegible] risultate compatibili con quella di Pilato.

La vittima Luigi Pilato

Le indagini avevano fatto luce sulla figura di un personaggio mite, senza precedenti di rilievo, un'unica grande passione: la canzone. Il sogno del quarantasettenne nativo di Palermo [illegible] quello di partecipare [illegible] Festival [illegible] Sanremo, ma le uniche esibizioni che [illegible] poteva permettere erano quelle in alcuni ristoranti della sua città adottiva, Torino, dove viveva da anni.

Il cerchio delle indagini si era ristretto attorno alla sua famiglia. Pilato aveva un fratello che ha una casa Mortola, e il fatto di aver trovato il suo cadavere proprio nella città di confine aveva spinto le indagini sul rapporto che c'era tra il tecnico esperto in autoradio [illegible] i suoi parenti. Però, non sarebbe emerso un movente tale da giustificare l'ipotesi dell'omicidio. Anche quello che, nella casa di Mortola, sembravano tracce [illegible] sangue, non sono poi risultate tali.

Nell'appartamento, inoltre, era in [illegible] [illegible] trasloco, ed erano stati ritrovati dei sacchi dell'immondizia identici a quelli che avvolgevano il cadavere. Per questo si era pensato ad un collegamento con l'alloggio ventimigliese, dove si sarebbe potuto consumare l'omicidio. Gli stessi sacchetti, però sono quelli utilizzati nei cassonetti dei giardini e in altri contenitori dell'immondizia della città. Pilato, quindi, avrebbe potuto procurarseli facilmente

Secondo l'autopsia, inoltre, Pilato prima di morire avrebbe ingerito diverse pastiglie di Roipnol accompagnate, forse, da alcolici. Sul flacone dei medicinali, come anche sulla bottiglia dell'acqua, sono state trovate soltanto sue impronte digitali. Sembra quindi ormai risolto quello che inizialmente poteva sembrare un omicidio perfetto. Se di suicidio si è trattato, è come se Luigi Pilato si fosse preso gioco degli inquirenti, costringendoli a mesi di lavoro investigativo per arrivare poi ad una conclusione che suona quasi [illegible] una beffa.

Daniela Borghi

Alessandro Tiscia era un ex tossicodipendente

Muore [illegible] 35 anni [illegible] Sanremo si sospetta un'overdose

SANREMO. La polizia indaga sulla morte di un ragazzo sanremese di 35 anni, Alessandro Tiscia, avvenuta l'altra sera nel suo alloggio di via Borgo Tinasso 89. A trovarlo privo di vita è stata un'amica che si è subito rivolta al 113. Il medico legale, che ha confermato [illegible] decesso, nel rapporto inviato alla magistratura abrebbe confermato [illegible] sospetto di [illegible] overdose ma tutto [illegible] rimandato ad un'eventuale autopsia. Dalla procura, per il momento, non [illegible] arrivata alcuna disposizione in proposito anche se è probabile che [illegible] perizia necroscopica venga [illegible]sposta nelle prossime ore.

[illegible] commissariato ha confermato che Alessandro Tiscia risulta essere un ex tossicodipendente e che negli ultimi anni si [illegible] sottoposto [illegible] una serie [illegible] cure che lo avevano portato a vivere in una comunità di recupero. L'ipotesi [illegible] un'overdose, nonostante [illegible] sia stata confermata la presenza di siringhe nella stanza dove è stato rinvenuto [illegible] cadavere, è legata [illegible] soprattutto all'eventualità di un momento [illegible] sconforto che avrebbe potuto riavvicinare Alessandro Tiscia ad una dose di eroina. I riscontri attesi dagli investigatori [illegible] affidati alle perizie mediche.

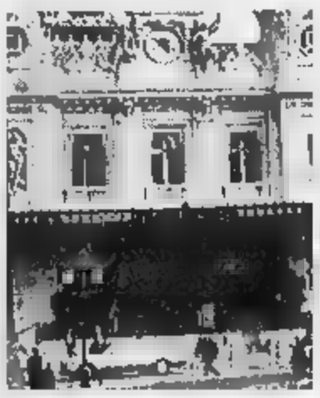
Intanto, [illegible] Sanremo è emergenza sul fronte dello spaccio di eroina. Le forze dell'ordine hanno confermato che sul mercato sarebbero state introdotte dosi di sostanze stupefacenti ad un livello di purezza tale [illegible] mettere a rischio la vita dei tossicodipendenti. E i controlli continuano, soprattutto per riuscire [illegible] individuare i nuovi «pusher» dell'eroina. Le ultime indagini [illegible] polizia hanno confermato che parte del mer[illegible] dello spaccio è attualmente nelle mani degli [illegible] nitari che vivono nella clandestinità. **[g. ga.]**

Continua a Montecarlo il dibattimento sulle vincite truccate ai tavoli verdi del Café de Paris

Una truffa all'ombra delle «roulettes»

Sotto processo nel Principato 14 tra croupier e ispettori

MONTECARLO. Quattordici croupier e ispettori «infedeli» dall'altro giorno sono sotto processo nel Principato di Monaco con l'accusa di aver [illegible] in atto, d'accordo con alcuni giocatori, tra cui almeno tre italiani, trucchetti e manovre al tavolo verde del Café de Paris tali da far impallidire i protagonisti de «La Stangata». Lo scandalo [illegible] casa da gioco [illegible] esploso il 28 maggio scorso, quando [illegible] miniteleca[illegible] ha colto in fallo un croupier impegnato a far vincere un falso cliente con il quale poi era solito spartire il bottino. Ma non sarebbe stata la sola coppia di imbroglioni: molti altri impiegati e clienti avrebbero approfittato da mesi, forse da anni, della buona fede degli avventori. Così, la società [illegible] «Baina de Mer», che gestisce il casinò, ha sporto denuncia per fare pulizia. L'inchiesta a tutto campo del procuratore generale, Gaston Carasco, è sfociata in un processo che si [illegible] aperto l'altro giorno e che vede alla sbarra 14 croupier, responsabili dei tavoli, ispettori [illegible] giocatori. Molti [illegible] questi, però, hanno fatto perdere le tracce.



Una truffa al Café de Paris

La stampa francese menziona [illegible] particolare tre frequentatori dei tavoli di nazionalità italiana, due uomini e una donna, per i quali è stato spiccato un mandato d'arresto internazionale e che sarebbero già coinvolti in estorsioni, rapine, tentati omicidi e associazioni per delinquere di stampo mafioso. Ciò che gli inquirenti avrebbero scoperto è che i vari trucchetti al tavolo verde di Montecarlo esigevano grande esperienza e specializzazione, [illegible] e ore di addestramen[illegible] cui i professionisti dell'imbroglio si sarebbero dedicati.

Come ne «I soliti ignoti», ci sarebbe stato anche un «professore» che ispirava i giochetti più audaci nel corso di vere lezioni che impartiva ai croupier e [illegible] «baroni», nome con cui si indicavano i falsi clienti. Uno dei trucchi più in uso era «l'aperitivo», una serie di manipolazioni che chi serviva il gioco faceva con le carte o con le mani così da far memorizzare al compare sequenze di numeri.

Oppure, più banale, il croupier che, da solo, si mette in condizione di perdere di proposito a vantaggio del cliente con cui è d'accordo. Alla roulette ci sarebbe stato un imbroglio meccanico (il cilindro al centro del piatto [illegible] truccato) [illegible] anche la grande abilità del croupier, in grado di indicare di nascosto [illegible] quale metà del piatto si sarebbe fermata la pallina. Variante sofisticata, il croupier fa cadere la pallina in terra, un ispettore la raccoglie, ma gliene rende un'altra, di ferro, e [illegible] compare al tavolo da gioco applica una calamita sotto il tavolo per orientare il lancio.

I trucchi ai vari tavoli [illegible] si sarebbero susseguiti per tutta la serata, ma sarebbero scattati in determinati momenti. Segnale convenuto: il croupier che si aggiustava il nodo del papillon. **[d. bo.]**

L'Università a Sanremo

[illegible] l'inaugurazione del corso [illegible]

SANREMO. Da domani la città dei fiori diventa una sede universitaria. Ancora snobbata dal Polo Universitario del Ponente, che continua ad essere una realtà soprattutto imperiese, Sanremo si appresta infatti ad aprire i corsi di facoltà legati al mondo della floricoltura, sostenuti dal gemellaggio scientifico tra l'Istituto per periti agrari «Aicardi» di San Bartolomeo [illegible] e l'Ateneo di Torino. L'inaugurazione dell'anno accademico, alla presenza dei docenti e delle autorità, è fissata per le 13 di domani nella sede della scuola superiore. Il corso biennale, una specializzazione, è legato alla realtà del florovivaismo. Gli studenti universitari ammessi dalla facoltà, in tutto una ventina, potranno utilizzare i campi sperimentali e le attrezzature che hanno fatto dell'«Aicardi» [illegible] scuola modello sul fronter delle preparazione professionale. **[g. ga.]**

Le istruzioni ai produttori per ottenere la denominazione d'origine protetta

Per l'olio è in arrivo la Dop

Entro venerdì bisogna iscriversi all'Albo

DOLCEACQUA. Dop: ecco cosa deve fare l'olivicoltore per ottenere la Denominazione di Origine Protetta. «E' una importante forma di tutela per il consumatore che acquista un olio la cui provenienza (luogo d'origine) è certificata», dice Sergio Borgogno della Confederazione Italiana Agricoltori.

In particolare, la Dop «Riviera Ligure» con menzioni aggiuntive obbligatorie (per la provincia di Imperia «Riviera dei Fiori») permette di imbottigliare solamente olio extravergine di alta qualità (sotto lo 0,5% di acidità), e solamente all'interno della zona definita dalla menzione.

Con la Dop si vuole distinguere e qualificare meglio l'olio locale di qualità venduto imbottigliato ed etichettato. «La Dop non serve per l'olio venduto sfuso, che non può essere sigillato - affermano alla Confagricoltori. La Dop è indirizzata a coloro che vendono le olive prodotte secondo il disciplinare ed a produttori o frantoiani che producano buone qualità d'olio. Infatti il costo delle analisi (per i quali abbiamo chiesto il concorso nelle spese della Camera di Commercio) è troppo elevato rischia di non rendere conveniente la vendita di piccole quantità di olio Dop. Non è interessato chi fa solamente olio per autoconsumo familiare o raccoglie soltanto olive sulle reti».

E' importante, entro venerdì bisogna iscrivere subito gli oliveti all'Albo, perchè altrimenti si potranno vendere le olive (regiate della Dop solamente dell'annata 98 99 (in caso di iscrizione dall'1 marzo al 30 giugno '97) o, ancor peggio, da quella 99/2000 (in caso di iscrizione dall'1 luglio '97 al 30 giugno '97). Aggiungono alla Coldiretti: «Conviene quindi sfruttare subito l'opportunità anche perchè fino a oggi non c'è sul mercato alcun olio Dop ed arrivare fra i primi può dare una immagine positiva del prodotto». Non serve alcun documento se si tratta di una domanda di integrazione nell'Albo degli oliveti: infatti, è necessaria soltanto un po' di pazienza e un po' di collaborazione. Bisogna informarsi prima e comunque considerare che l'iscrizione non obbliga a nulla. Chi non presenta la domanda di integrazione, invece, deve presentare le visure catastali nuove, relative all'ultimo anno, con gli alberi presenti per ogni particella scritti a fianco, il codice fiscale in originale ed i dati anagrafici.

Un frantoio della Riviera dei fiori: per l'olio d'oliva un marchio di qualità

La Dop è un po' come il «premio Oscar» per l'olio extravergine della Liguria. Con il riconoscimento del marchio a denominazione a origine protetta, il prodotto-simbolo del Ponente assume una dimensione internazionale. E' un caso finora unico in Italia.

L'importante traguardo, che premia anche l'impegno dei coltivatori imperiesi, è stato raggiunto a Bruxelles nello scorso dicembre, durante una riunione del Comitato europeo di registrazione, che ha accolto la richiesta del governo italiano, affiancata dal parere della Regione. La Dop, per la prima volta, non si limita a qualificare piccole zone di produzione, ma si estende a tutta una regione.

La Liguria ha sconfitto sul filo di lana ben ventuno avversari italiani, che non sono riusciti ad ottenere il riconoscimento della Comunità europea. Ha così avuto la meglio sulle proposte toscane, umbre, venete, lombarde e anche su quattro siciliane. **[d. bo.]**

In evidenza Rossese, olio e prodotti della terra trattati senza additivi chimici

E in piazza ritorna «A Prea Runda»

Oggi a Dolceacqua il mercato dei prodotti biologici

Come ogni ultima domenica del mese, Dolceacqua ospita in piazza il mercatino

DOLCEACQUA. Dopo l'edizione particolarmente affollata dello scorso mese, «A Prea Runda» torna oggi nella piazza Mauro della «Tera», la nuova sede particolarmente azzeccata per il mercatino dei prodotti biologici più conosciuto della Liguria. In caso di pioggia, la manifestazione si terrà nei locali del Comune.

Protagonisti, come sempre, i prodotti tipici della zona: il rossese Doc di Dolceacqua, vino di nobili tradizioni, generoso, dal carattere forte e dal colore rosso rubino e l'olio extravergine di oliva, elemento principe della dieta mediterranea. Pochi, per purezza e bontà, competono con quello di Dolceacqua.

Per tutta la giornata diversi banchetti che espongono e vendono anche prodotti biologici offriranno ai visitatori una vasta scelta tra articoli più buoni e naturali per l'alimentazione. Alle 15, inoltre, si terrà una dimostrazione di ceramica «Raku», una antica tecnica giapponese per la cottura rapida della terracotta.

E' uno spettacolo suggestivo e affascinante e il pubblico potrà partecipare e portarsi a casa un oggetto originale.

Tutto è nato circa quattro anni fa, quando un gruppo di agricoltori della Val Nervia decise di avviare uno stretto rapporto di collaborazione, una sorta di mutuo soccorso per chi aveva iniziato e iniziava allora la difficile strada dell'agricoltura compatibile. «L'idea nasceva da esigenze e necessità comuni: un esempio sono alcuni antiparassitari e concimi organici pressochè irreperibili dai normali distributori di fitosanitari, mentre sono regolarmente forniti dalle aziende produttrici e a prezzi decisamente più bassi se acquistati in quantità maggiore», dice Adriano Maccario, uno degli organizzatori.

Al mercatino «A Prea Runda» si sono aggregati in seguito anche un gruppo di artigiani del luogo e tutta una serie di persone e realtà direttamente collegate al discorso biologico e naturale, creando un interessante ambiente dove è possibile trovare un'alternativa per trascorrere una domenica diversa.

A Dolceacqua si può anche fare una sosta gastronomica alla Vineria Del Re «Non Solo Vino» di via Patrioti Martiri 26, dove si può trovare un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale. Spostandosi verso l'entroterra, nella suggestiva località di Apricale, noto per i suoi spettacoli teatrali estivi, il ristorante «La Favorita» continua ad affermarsi come posto prediletto per cene indimenticabili all'insegna della buona cucina. **[d. bo.]**

COMUNE DI
DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE

Si avvisa la gentile clientela che il

Ristorante - Pizzeria LE TROTE
Dolceacqua

è aperto il sabato dalle ore 16,00 - Festivi tutto il giorno

Alcune specialità:

PIZZA CON FORNO A LEGNA
TORTA VERDE
VERDURE RIPIENE
ANTIPASTI VARI
RAVIOLI CON «PESIGO»
TROTE E CARNI ALLA BRACE
CONIGLIO ALLA LIGURE
VINO ROSSESE

Pesca facilitata - Ampio parcheggio privato

Ristorante «Le Trote» - Dolceacqua - Tel. 206.116 - 357.043

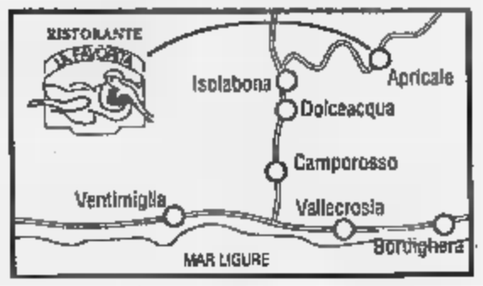
Ristorante

LA FAVORITA

Locale conosciuto per le sue specialità...

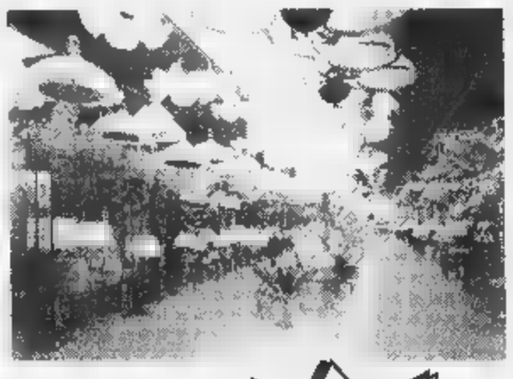
APRICALE
Tel. 0184/20.81.86
Chiuso il mercoledì

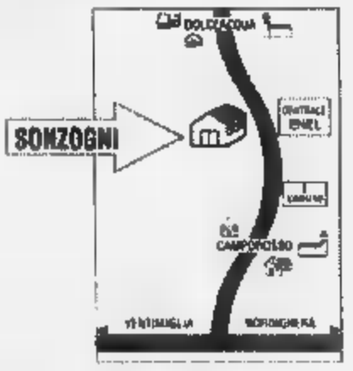
Antipasti tipici apricalesi
Primi piatti della Nonna
Coniglio al Rossese
Agnello con carciofi
Specialità alla brace
Zabaglione e Panzarole
MENU' da L. 26.000 a L. 38.000
Ampio salone per banchetti e cerimonie



SONZOGNI ILLUMINAZIONE

Lampadari - Alogene
Lampade da tavolo
Plafoniere - Faretti
Illuminazione giardini
moderni - rustici - in ferro





CAMPOROSSO
C.so Italia 165 bis
Tel. 0184 28.88.79

VENTIMIGLIA
Via Roma 82/e
tel. 0184 29.91.23

Tutte le domeniche venite a visitare la nostra esposizione a Camporosso, siamo aperti dalle 15,00 alle 19,00 con materiali e prezzi anche da mercatino

HTTP://WWW.MASTERWEB.IT/SONZOGNI

La Vineria del Re... Non Solo Vino

DOLCEACQUA

Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale. Vendita olio extra vergine oliva e prodotti tipici locali

DEGUSTAZIONE FRAGOLINO BIANCO... E ROSSO

DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, 26 - Tel. 20.61.37

La Costa Azzurra lancia la sfida ■ Venezia e Viareggio. Boom di spettatori

Carnevale, maxisfilata a Nizza

Quaranta carri, tremila figuranti, mille musicisti: la città non ha lesinato spese per questa edizione dedicata al Re dello sport. Lo scenario studiato dal regista Gad Weil. Corso fiorito a Mentone

NIZZA. Attesa per il gran finale delle due manifestazioni che hanno animato il mese di febbraio in Costa Azzurra, richiamando migliaia di turisti che hanno riempito gli alberghi, da Nizza ■ Mentone. Oggi, infatti, si chiudono con un'apoteosi finale il Carnevale di Nizza e la Fete du Citron [redacted] Mentone, due appuntamentui tra i più seguiti della stagione.

A Nizza tremila attori sono pronti per la grande parata finale. Tutti i carri del carnevale e delle battaglie dei fiori sfileranno oggi in un corteo memorabile lungo la Promenade des Anglais. Quaranta carri, metà fioriti, metà in cartapesta, come non si [redacted] mai visto. Inutile dire che si attende una folla d'eccezione anche se l'atmosfera, forse, sarà un po' meno festaiola che gli anni scorsi per [redacted] delle notizie agghiaccianti venute da Boulogne-Sur-Mer, dove quattro ragazzine che andavano alla festa di Carnevale sono state stuprate e assassinate. Una notizia che ha destato clamore in tutta la Francia ■ nel mondo.

Tornando ■ tempi più spensierati. C'è un regista d'eccezione per l'edizione '97 del carnevale. E' lui ad [redacted] voluto questa grande sfilata che coinvolgerà tutta la città. Gad Weil, al quale la città di Nizza ha affidato la sua manifestazione più importante, ha deciso di fare le cose in grande. A partire dalle 14,30, prima della sua incenerazione notturna, il re dello Sport farà un ultimo passaggio davanti al pubblico più numeroso. Un [redacted] memorabile: tremila attori, quaranta carri, seicento grosse teste in cartapesta, un migliaio di musicisti, mille ■ cinquecento bambini dei club sportivi locali, oltre ai gruppi teatrali di Nizza e altri partecipanti a questa importante kermesse. Tutti [redacted] scena per un finale in apoteosi con un circuito inedito. Non ci sarà alcuna sfilata in [redacted] Jean-Médecin: il corteo partirà da piazza Masséna, si dirigerà in avenue de Verdun, passerà sulla promenade des Anglais fino all'altezza dell'Hotel Negresco, ■ farà ritorno in piazza Masséna passando dall'avenue des Phocéens (che, con l'avenue de Verdun, è [redacted] zona [redacted] dove [redacted] può assistere al passaggio dei carri senza pagare alcun biglietto). Il corteo dell'incenerazione inizierà alle 20,30, i fuochi d'artificio sono previsti alle 22, ■ Roba Capeu seguiti, alle 22,30, da un grande ballo gratuito in piazza Masséna, chiusa al traffico ■ partire dal primo pomeriggio. In compenso, avenue Jean-Médecin non sarà chiusa.

Ultimi fuochi di Carnevale a Nizza: prevista una maxi sfilata con regia di Gad Weil

A Mentone la Fete du Citron si chiuderà con l'ultimo corso dei frutti d'oro. Ultime [redacted] per i turisti, particolarmente numerosi quest'anno, per visitare l'esposizione di agrumi nei giardini Biovès, il salone d'artigianato d'arte e il festival delle orchidee all'interno del Palais de l'Europe. Oggi, quindi, alle 14, il circuito della promenade du Soleil ospiterà l'ultimo corso. Dieci carri, interamente confezionati con limoni e aran[redacted] (una tonnellata in media per ciascun carro), sfileranno per la gioia di grandi e piccini, scortati da musica e gruppi di majorette. Biglietti a 80 franchi nelle tribune, 40 franchi all'interno [redacted] recinto. Alcune cifre di questa edizione della Festa del Limone: centotrenta tonnellate di agrumi ■ diecimila fiori sono stati [redacted] per confezionare i carri ■ i motivi dell'esposizione nei giardini Biovès. Il tema [redacted] questa edizione è «Mentone-Monaco, una storia di principi», in occasione del 700° anniversario della dinastia dei Grimaldi.

[redacted] **Borghi**

Oggi alle 16,30

Duo in concerto [redacted]'ex Chiesa Anglicana

[redacted]. Nuovo appuntamento con l'Inverno Musicale, alle 16,30, al centro cultura[redacted] «Chiesa anglicana». Sarà di scena il duo di clarinetto ■ pianoforte formato da Mario Sanpaolo ■ Flavia Brunetto. Il primo, [redacted] è diplomato a pieni voti al Conservatorio Giordano di Foggia, [redacted] Vito Di Lena.

Contemporaneamente ha seguito i corsi di pianoforte ■ composizione. E' stato componente del quartetto classico I Solisti Calabresi, clarinetto dell'orchestra sinfonica Euterpe di Vibo Valentia ed ha diretto l'orchestra lirico-sinfonica di Casale.

Flavia Brunetto ha conseguito con il massimo dei voti il diploma [redacted] pianoforte al Conservatorio di Udine, si è perfezionata con M. Horszowski, W. Panhofer, J. Demus e [redacted]. Campanella. Affermatasi in diversi concorsi ha effettuato numerose registrazioni televisive ■ radiofoniche ■ ha tenuto concerti per importanti associazioni [redacted] tutta Italia ed all'estero come solista [redacted] note orchestre. In programma brani di Schumann, Brahms ■ Von Weber. Biglietti ■ 10 mila lire, ridotti a 8 mila. **[d. bo.]**

A Juan-les-Pins

Music-hall rivive il mito Chevalier

JUAN-LES-PINS. Grande festa questa sera [redacted] una nuova rappresentazione musicale, alle 15, [redacted] Palais des Congrès, organizzato dall'associazione «Fa sol la». Dopo «Dall'opera all'operetta» e «Dall'operetta alla commedia musicale», sarà messa in scena «Dall'operetta al music-hall».

Anne-Marie Crayenest propone agli appassionati, sempre più numerosi, un meraviglioso viaggio musicale. Questa evocazione farà rivivere Mistinguett, Maurice Chevalier, Pills e Tabet, Michel Legrand ■, tra le altre vedette del music-hall, Charles Trenet. Gli autori sa[redacted] Newmans, Christine, Yvain, Lopez e altri. Per quanto riguarda i costumi, [redacted] assicura che saranno magnifici.

La distribuzione è composta da André Fandrel, animatore. Gli altri protagonisti saranno Bernard Williams, Claire Trébor, Martine Achard, Georges Oscar. La direzione musicale sarà assicurata da Marie-Claire Trébor. Juan-les-Pins si appresta a vivere un grande appuntamento musicale: da giovedì si terrà il gemellaggio con New Orleans. Il Blues [redacted] protagonista. **[d. bo.]**

CONCERTO NOTTURNO

[redacted] Cervo [redacted] gruppo francese: «Le [redacted] brucianti»

Questa sera, alle 22, al Centro sociale autogestito Babilonia (Cervo, via Steria, ex teatro Tenda) si esibisce un complesso transalpino: i Burning Heads, che arrivano da Orléans. Il gruppo, nel '96, ha fatto un cd, prodotto francese al cento per cento. Un modo per far capire che i quattro ragazzi di Orléans hanno imboccato una strada autonoma, scostandosi dalle band Usa: propongono un punk melodico, originale, con brevi incursioni nel reggae. **[m. v.]**

Non solo divertimento in Riviera: occasioni per chi ama il sapore della tradizione

In discoteca impazza [redacted] dance latina

Musica sudamericana nei locali da ballo della provincia: è la più gettonata. Matinée al Sortilegio di Diano e al Tatanka di Arma di Taggia. Serate gastronomiche all'insegna dell'«olio fresco». Gli orari

E' [redacted] domenica all'insegna del divertimento e del ballo: in discoteca ■ nei dancing imperversano i balli latino-americani alternati dalla disco-dance e al liscio. Iniziativa gastronomica all'insegna dell'olio fresco in tre prestigiosi ristoranti.

Diano Marina. Al Sortilegio di via Mortula matinée con musica dance. Al Dancing Blob un'altra serata di ballo liscio e di musica sudamericana. Il Pick Up presenta alle 21 l'esibizione live dell'orchestra con brani di liscio e di swing. Al Valerie club disco music e cocktail. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Imperia. Karaoke (che ha sempre successo) ■ animazione al Clagiò [redacted] vico del Collegio.

Riva Ligure. Ballo liscio ■ animazione al Sensual Disco Club [redacted] corso Villaregia.

Arma di Taggia. Matinée per i giovani alla discoteca Tatanka Club che alle 22 ripropone anche le compilation di musica revival e commerciale selezionate da Master Dbj. Al ristorante [redacted] La Conchiglia primo giorno della manifestazione Sei giorni sotto l'ulivo con l'olio fresco.

Ospedaletti. Ballo liscio e disco dance per il dancing Emmedue [redacted] lungomare Colombo.

Bordighera. Menù all'insegna dell'olio fresco a 85 mila lire al ristorante La Via Romana. Per i patiti della gastronomia dai sapori ricchi.

Dolceacqua. Alla trattoria Non Solo Vino, distillati ■ vini di ogni tipo selezionati da Laura Marsotto ■ sottofondo musicale.

Ventimiglia. Alle 16 al Dopolavoro ferroviario pomeriggio danzante animato da Renzo Devoto. Ai Balzi Rossi pranzo e cena nell'ambito della rassegna *Sei giorni sotto l'ulivo con l'olio fresco.*

Mentone. Atmosfera tutta italiana [redacted] Vecchio Forno di Vincenzino Tripodi, pizzeria e ristorante. Un'oasi per chi, anche in Costa Azzurra, non sa rinunciare agli spaghetti.

Monaco. Al Cabaret del casinò, rivista Air Show con ballerine, orchestra e attrazioni internazionali. Anche alle Folie Russes del Loews, cena con spettacolo o semplicemente, consumazione alle 22. Buffet del Sud Ovest della Francia alle 12,30 al ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage [redacted] franchi, tel. 00377.92163636). Al ristorante La Coupole del Mirabeau, locale raffinato e di classe per cene indimenticabili. Naturalmente i prezzi non sono alla portata di tutte le tasche. **[d. bo.]**

[redacted] FESTIVAL DI MUSICA [redacted]

Cannes, violino «magico»

Due grandi appuntamenti proseguono al Palais des Festivals di Cannes: il Festival Internazionale di Musica classica ■ quello dedicato [redacted] giochi. Oggi è l'ultima occasione per assistere ai grandi concerti selezionati dal direttore artistico Gabriel Tacchino. Alle 17 sarà infatti di scena l'orchestra da camera di Georgia. Direttore e solista, al violino, sarà Liana Issakadze, accompagnata al pianoforte da Jasminka Stancul. In programma il Divertimento Kv 137, Concerto per piano e orchestra numero 13 e ut maggiore K415 di Wolfang Amadeus Mozart, il concerto per violino e orchestra [redacted] re minore di Mendelssohn e l'introduzione ■ rondò capriccioso di Saint-Saens. Biglietti ■ 200 e 160 franchi per la platea, [redacted] e 130 franchi per la galleria. Il prossimo appuntamento [redacted] l'arte è sabato [redacted] marzo, con il Bejart Ballet Lausanne, che proporrà «Messe pour le temps présent». **[d. bo.]**

Festa di San Benedetto

[redacted] Taggia [redacted] e [redacted]

TAGGIA. Il centro storico tabiese garantisce oggi [redacted] tuffo nel passato, precisamente nel medioevo. L'intera giornata [redacted] infatti dedicata alla Festa di San Benedetto con i quadri viventi, [redacted] corteo storico e il «Palio della Compelle» che si disputa sulle pietre lastricate del «Pantan». I rioni in lizza per la migliore ambientazione sono San Dalmazzo, Pantano, Ciazzo, Parasio, Pozzo, San Sebastiano, Orso ■ Piazza Nuova. Gli allestimenti, dettagliati nella ricostruzione storica [redacted] nei costumi [redacted] figuranti, si potranno ammirare nei carrugi e nelle piassette di Taggia a partire dalle 10,30 in un crescendo [redacted] emozioni. Alle 16,30 prende il via invece il corteo storico con le rappresentan[redacted] di notabili, armigeri e popolani che partendo dal Rione Confrarie, in piazza Farini, approderà con incedere elegante in piazza Cavour.

Alle 17 l'epilogo della Festa di San Benedetto è previsto sul Pantan, in via Soleri, nel cuore del [redacted] storico, con la sfida tra i rioni sui 250 metri di percorso [redacted]. Per chi raggiunge Taggia in automobile i parcheggi [redacted] sistemati sui due campi sportivi (calcio ■ pallone elastico) e lungo la superstrada. **[g. ga.]**

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 666.301 / [redacted] Apertura prenotazioni per **Yellow**, teatro visuale [redacted] clownerie di e con Slava Polunin. Orario botteghino 9,30-12,30 - 16,30-19.

[redacted] Tel. 63.871. **La tregua**, di Francesco Rosi. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. [redacted]. **Uno sguardo dal** [redacted], di Penny [redacted] con Denzel Washington e Whitney Houston. Or.: 15,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 292.745. **Space Jam**, di [redacted] Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny. Or.: 14,45; 22,30.

[redacted]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Evita**. Or.: 15; 22,30.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Ransom, il riscatto**, di Ron Howard, con Mel Gibson e Rene Russo. Or.: 14,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 206.049. **Daylight**, [redacted] Sylvester Stallone. Or.: 15; 21,15.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 495.930. **Michael Collins**. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

[redacted]

DON BOSCO. Tel. 254.898. NON PERVENUTO

[redacted]

[redacted]. Tel. 506.060. OGGI CHIUSO [redacted] FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. CHIUSO [redacted] REGISTRAZIONE DOPOFESTIVAL.

[redacted] **ROOF - Sala 1**. Tel. 506.060. CHIUSO PER [redacted] FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIU- [redacted] REGISTRAZIONE FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER REGISTRAZIONE FESTIVAL.

[redacted]. Tel. 507.070. **[redacted]**, con John Travolta. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 507.070. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores, con Christopher Lambert e Diego Abatantuono. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Primo [redacted] tatto (Star Trek)**. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

ORFEO. Tel. 662.333. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorenza Forteza. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

[redacted]

[redacted]

COLOMBO. Tel. 640.263. **Space Jam**, con Michael Jordan. Or.: 20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16; 18; 19,30; 21; 22,30). L. 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. **[redacted]**, con John Travolta. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

[redacted]

[redacted]. Tel. 51.419. **Nirvana**, con Abatan[redacted]. Orario: 20,30, 22,30 (festivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire [redacted] 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il [redacted] delle prime mogli**, [redacted] Diane [redacted]. [redacted].: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30, 18,30). Lire 10.000; 5000; [redacted].

[redacted]

ONDINA. Tel. 692.200. **Nirvana**, con Abatantuono. Or.: 20,30; 22,20 (fest. e prefest. anche 16; 18,15). Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

LUX. Tel. 564.505. **Killer per caso**, con Ezio Greggio. Or.: 17; 21. Lire 7000.

VERDI 1. Space Jam, con Michael Jordan. Orario: 20,45; 22,30 (fest. e prefest. anche 15; 16,45; 18,30). Lire 12.000; 8000. Tel. 935.003.

VERDI 2. L'amore ha due facce, con Streisand. Orario: 20,20; 22,35 (fest. e prefest. anche 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000. Tel. 935.003.

G[redacted]

TEATRI

Carlo Felice: Carmen prova generale. *A favore della Lega italiana per la lotta contro le malattie virali.* Ore 16. Posto unico 80.000.

Teatro Stabile: *Teatro della Corte*: Il ritorno dalla villeggiatura, di Carlo Goldoni, regia M. Castri. Ore 16. [redacted] 40-28.000: prenotazioni per Un mese in campagna.

Teatro Stabile: *Sala Duse*: Il misantropo di Molière, regia di T. Servillo con R. De Francesco, I. Forte, A. Renzi, T. Servillo. Ore 16. Prezzi 40-28.000.

Politeama Genovese: Gente di facili costumi, regia [redacted] Manfredi. Int: Lia Tanzi e Nino Manfredi. Ore 16. Mar-mer-gio 38-28.000, ridotti 30.400-22.400, ven-sab-dom 42-32.000, ridotti 33.600-25.600.

T. della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*. Rassegna Bambini a teatro: La barba blu di e con Mara Baronti. Ore 16. Prezzo 15-10-8.000.

Teatro della Tosse: *Sala Campana*: riposo.

Teatro della Tosse: *Agora*: riposo.

Teatro Garage: *Sala Diana*: riposo.

Sheraton Dizzy Night: *Aeroporto C. Colombo*: riposo. Venerdì 28 Tullio De Piscopo batteria, F. Chiara tromba, C. Chiara sax, A. Menconi chitarra, R. Bonaccorso contrabbasso. Cena (ore 20,30) e spett. 65.000; spett. (ore 22) 25.000.

CINEMA

Ariston 1: Dragonheart; **Ariston 2**: Il club delle prime mogli; **Augustus**: Uomo d'acqua dolce; **Colombo sala Maestrale**: riposo; **Colombo sala Grecale**: riposo; **Corallo 1**: Microcosmos; **Corallo 2**: Beautiful twing; **Grattacielo**: Primo contatto; **Lux**: Il ciclone; **Odeon**: La seduzione del male; **Olimpia**: Nirvana; **Orfeo**: Tutti dicono I love you; **Palazzo**: L'amore ha due facce; **Ritz**: Shine; **Universale 1**: Space Jam; **Universale 2**: La tregua; **Universale 3**: Uno sguardo dal cielo; **Verdi**: Michael. **Luci rosse**: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Bashù il piccolo straniero; **Carignano d'essai**: Ritorno a casa Gori; **Chaplin**: riposo; **Fritz Lang**: Ritorno a casa Gori; **Lumière**: Killer diario di un assassino; **Nickelodeon**: Un divano a New York; **Cineforum**: chiuso

PEGLI - Eden: Evita.
CASELLA - Parrocchiale: La freccia azzurra.
NERVI - S. Siro: Evita.
VOLTRI - Ambrosiano: Il gobbo di Notre Dame.

Domani sera alle 22,30 alle Grotte di Borgo Marina

Poesia e brani musicali con «La voce del mare»

IMPERIA. L'esperimento era già stato tentato con successo, lo scorso settembre, durante la raduno delle vele d'epoca, cornice appropriata per raccontare [redacted] mare ■ personaggi legati all'epopea dei Conrad ■ dei Melville. Dopo quell'esperienza, al ristorante bar Le Grotte di Bor[redacted] Marina torna «La voce del mare», suggestivo spettacolo [redacted] musica e lettura: ne saranno anche questa volta protagonisti due giovani imperiesi, Stefano Lungo, la voce recitante, e Roberto Orengo, che si sbizzarisce in improvvisazioni al flauto.

L'appuntamento è per domani sera alle 22,30. Rispetto al vecchio programma, i due interpreti hanno approntato qualche variazione. I brani di cui Lungo darà lettura sono tratti da «Oceano mare» di Alessandro Baricco, da «Mediterraneo mare interiore» di Manuel Vincent, da «Tommaso Torelli, inseguitore» di Gian Luca Favetto, da «L'uomo e [redacted] mare» di Charles Baudelaire, da «Mare al matti[redacted] di Costantino Kavafis e da «Elegia marina» di Giuseppe Conte, un omaggio al poeta ■ scrittore che costituisce una delle glorie letterarie della Riviera dei Fiori.

Un modo piacevole, insomma, per ascoltare significativi brandelli di opere che [redacted] hanno come tema dominante. Il compito di restituire le giuste atmosfere tocca alle note estratte dal flauto da Orengo, e alle parole lette da Lungo, il quale, lo scorso dicembre, a 29 anni, ha debuttato a sua volta [redacted] narratore: «Dietro la stanza» è il suo romanzo d'esordio, un lungo racconto di 120 pagine sul cui sfondo vibra il paesaggio ligure. Lungo è anche il moderatore di «Incontri in prospettiva», la rassegna culturale iniziata [redacted] pomeriggio in Provincia con lo scrittore Roberto Pazzi. **[s. d.]**

Stefano Lungo legge racconti [redacted] mare

Nella semifinale di Coppa Len ad Imperia, la Rari frenata dai direttori di gara

Con l'Ujpest un arbitraggio-burla l'Athena vince, ma soltanto 9-8

Per Vicevic serata all'insegna della copertura difensiva, contro avversari fisicamente molto potenti

IMPERIA. La pallanuoto vuol crescere, vuol diventare sport grande? Bene, allora si liberi di personaggi come il turco Filiksac e il francese Demey. Ma forse, sarebbe meglio dire: si liberi del buffonesco circo che ruota attorno a quel baraccone incerottato a nome Lega Europea Nuoto. Si vergogni, chiunque abbia un ruolo in quel consesso: la Rari Nantes Athena Savona - che pure dovrebbe esser vaccinata a certe vessazioni, si ricordi la Coppa Campioni rubata a Trieste - è stata scippata e sbeffeggiata ieri ad Imperia in occasione della semifinale di andata della coppa dal pomposo e ora anche ridicolo: «Len Trophy».

La pallanuoto vuol diventare grande? Ricominci da capo. Si tolga dai piedi, per non dire di peggio, certi a ballerine. Ad esempio il delegato Len maltese Bernie Muscat, che impone al Savona di non aver più di due dirigenti in panchina dopo l'espulsione di Mistrangelo, e ne consente cinque all'Ujpest. Ma la pallanuoto vuol essere davvero qualcosa di serio - soprattutto in campo internazionale - o i soliti preferiscono coltivare il loro vergognoso orticello di miserie e prendere per il didietro le persone oneste?

Tutte queste, e volendo anche ben altre considerazioni, dopo il 9-8 cui l'Athena ha comunque battuto ieri sera, davanti ad oltre 700 spettatori, i picchiatori dell'Ujpest. Una partita che in condizioni appena normali la Rari avrebbe vinto con 7-8 gol di scarto - che tanti ce ne sono tra chi sa di pallanuoto, e la sa giocare, e chi investa su questa disciplina la sola forza bruta - e che invece è finita con un risultato da far accaponare la pelle al solo pensiero dell'ingiustizia, e di un match di ritorno a Budapest cui varrebbe la pena meditare: vogliamo andare a farci menare per il naso fin lassù?

Obbligatorio, in queste righe, anche parlare di sport. Quello che chi governa discipline come questa farebbe bene a ricordare più spesso, anziché badare a maniglie e manfrine, «sponde» e ghirigori, piccole politiche convenientistiche che fanno venire il vomito a chi si aspetta, in una sera di pallanuoto, di assistere ad una partita anziché a ributtanti arbitraggi-scandalo.

La Rari di questa Ujpest ne fa due, tre, quattro. Gioca la più bella partita dell'anno, e questo fa incazzare di più. Come non comprendere Mistrangelo che sul 4-2, e in conseguenza di una ridicola espulsione inflitta al portiere Minetti, prende a calci un birillo a bordo vasca e si fa cacciare? Un solo appunto: il calcio sarebbe stato meglio piazzarlo nel didietro del signor Filiksac, uno che farebbe meglio ad intrecciare ereké, i magnifici tappeti del suo Paese, anziché girare il mondo a delle società.

I parziali (3-2 3-0 1-3 2-3) mostrano come il Savona abbia divorato la partita finché gli è stato permesso. Poi, il resto l'hanno fatto i signori in camicetta e le loro diaboliche invenzioni. L'Ujpest ha avuto superiorità numeriche e sbaglo, che le sono valse 6 gol. Innumerevoli i falli e attacco fischiati a Giambasu e Onofrietti. Solo una Rari magnifica poteva comunque vincere, solo gente quadripallica come Petronelli può scivertarsi una mano nel primo tempo, andare tra i pali al posto di Minetti nel secondo, e ribattere cannonate. Giambasu ha segnato 3 gol, Ghibellini 1. Gli altri sono di Angelini, Petronelli, Onofrietti, Fresia. Per l'Ujpest bravi Zantleitner (due gol) e Czabo (altrettanti). Ma con ogni probabilità, davvero straordinari i suoi dirigenti...

Roberto Baglietto

Patronelli è stato grande perfino nel sostituire il portiere Minetti

Ciclismo: e oggi la Montecarlo-Alassio

Al veronese Girelli il «Trofeo Strazzi»

L'iridato Figueras oggi è tra i favoriti

ALBENGA. Per il terzo consecutivo un corridore dell'Italfine Addax sale sul gradino più alto del podio nel «Trofeo Strazzi» riservato alle categorie Elite ed Under . L'onore questa volta tocca al veronese, classe 1972, Alessio Girelli che sul traguardo viale Martiri contornato da un pubblico record, batte il compagno di squadra Andrea Drei e altri quindici corridori protagonisti della fase conclusiva una corsa, 153 chilometri, che non ha mai avuto tregua.

La manifestazione, organizzato dal Pedale Albenganese 1947 in collaborazione con Comune e Comunità Montana Ingauna, ha infatti offerto continui tentativi di fuga, tra i quali, nell'ultimo dei quattro giri in circuito quello operato da Roberto Giucolsi (Gs Viris 1977) che però è stato raggiunto da altri 16 corridori. In precedenza si era invece formato un terzetto composto da Bianchini e Bason (entrambi del Team Paultex Cycling Division) e Dondoglio (Italfine Addax). Ad inseguire Di Ruscio (Bedogni Anico) che poi si riportava sul terzetto. Alle spalle si formava il gruppetto che poi raggiungeva i fuggitivi.

Diciassette corridori contendevano così la volata che, forza, vedeva il successo di Girelli. L'ordine d'arrivo: 1° Alessio Girelli (Italfine-Addax) in 3 ore e 51' alla media di km/h 40,342; 2° Drei (Italfine); 3° Castaldo (Team Paultex); 4° Simonetti (Vini Caldirola); 5° Marzoli (Team Colpack); 6° Dondoglio (Italfine); 7° Lunghi (Team Colpack); 8° Bianchini (Team Paultex); 9° Ainardi (Brunero Ciriè); 10° Giucolsi (Viris).

Ad assistere alla corsa, oltre al sindaco Angelo Viveri, il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza. Afferma Domenico Gaia, preisdente del Pedale Albenganese 1947: «Siamo riusciti a regalare a tanta gente un bel pomeriggio di sport e spettacolo, con gruppi musicali che hanno catturato l'attenzione tra un passaggio e l'altro».

E oggi nuovo appuntamento con Elite Under 23, e la «Montecarlo-Alassio», anch'essa giunta all'edizione numero 28. La gara partirà da Mentone, con arrivo ad Alassio intorno alle 15. Al via «grandi firme» di queste categorie come Figueras, campione del mondo '96. Il presidente del Velo club, Sergio Novello: «La gara è valida anche per il 'Memorial Casartelli': lui iniziò la carriera proprio ad Alassio, prima della conquista dell'oro e Barcellona. Ed è con quella immagine di gioia che anche oggi lo ricorderemo».

Guglielmo Olivero

Montella punta tutto sul «magico» Bob, Eriksson fa spallucce davanti alle troppe voci di mercato

La Sampdoria a Napoli gioca l'asso Mancini

Il capitano, Ferron e Pesaresi rientrano dopo le squalifiche

Roberto Mancini è pronto al rientro

GENOVA. Sulla Sampdoria si è abbattuta l'ennesima ondata di mercato. Dopo il tormentone Eriksson, diviso tra Blackburn e Lazio, ieri nell'occhio del ciclone è finito capitan Mancini, assegnato anche lui alla società del presidente Cragnotti, disposta a pagargli un ingaggio principesco. E ieri mattina a Bogliasco si è parlato soprattutto di mercato, e poco del Napoli. Alla rifinitura ha assistito anche Enrico Mantovani.

Per quanto riguarda il calcio giocato, nel dettaglio la formazione anti-Napoli, Eriksson non ha ancora sciolto l'unico dubbio - cioè chi sarà in campo tra Carparelli e Salsano: «Molto dipenderà anche da come giocherà il Napoli - ha precisato il tecnico - anche se la mia idea l'ho già». Come ormai accade da qualche tempo, i blucerchiati anche oggi al S. Paolo dovranno sopperire ad alcune assenze importanti: «Mancano Laigle e Mannini - ha continuato Eriksson - ma rientreranno Ferron, Mancini e Pesaresi. Tra per due, stiamo migliorando... Scherzi a parte, abbiamo una buona classifica e faremo di tutto per mantenerla».

Ma a che punto le voci di mercato possono disturbare? «Non ci han mai dato fastidio - è l'opinione dell'allenatore - semmai ci hanno stimolato. L'unico che realtà ha accusato qualche problema è stato Karembeu. Capisco che una situazione del genere sia fonte di pericolo, ma non posso farci niente e tantomeno arrabbiarmi. Siamo in Italia e qui funziona così, tutte le squadre prima o dopo coinvolte in questo meccanismo. Guardate il Milan, sembra un supermarkets».

Salsano è in preallarme: «Non ancora se giocherò, ma sono pronto. E' che da qualche tempo non vengo impiegato dal primo minuto, ma sto bene. A Napoli ci aspetta una partita difficile contro una squadra che sta uscendo da periodo di crisi. Sarà importante mantenere la determinazione degli ultimi tempi, sono convinto che la sconfitta con la Roma sia stata solo un incidente di percorso». Montella torna nella sua Napoli da avversario: «Sarà la mia prima volta al S. Paolo, i miei preferiscono restare a casa, ma ci saranno tanti amici a vedermi. Per fortuna rientra Mancini, il Napoli giocherà alla morte ma sono fiducioso: se sarà la Samp di sempre, nessuno le è superiore». **[da. ba.]**

Genoa, oggi Perotti cambia

E' Francesconi il vice-Centofanti Ruotolo al posto di Bortolazzi

GENOVA. Premesso che l'unico risultato utile oggi è la vittoria, «Vincere è imperativo», ha precisato Attilio Perotti) tanto più che sulla carta il Genoa è superiore al Cesena, l'unico ostacolo che separa i rossoblù dai tre punti è costituito dalle insidie che può nascondere una partita tra una squadra più forte e un'altra meno. «Tutte le volte che siamo scesi in campo convinti di aver vita facile - ha detto il predente Spinelli - siamo andati incontro alle figure più brutte. Per battere i romagnoli ci vuole determinazione». Perotti ha un solo dubbio: Bortolazzi. Al regista venerdì si è gonfiato un ginocchio e ieri ha lavorato a parte. Difficile il suo impiego: al suo posto Ruotolo. In difesa Francesconi sostituirà lo squalificato Centofanti, mentre in mezzo al campo il rientro di Masolini comporterà l'esclusione di Rutzittu.

Gianluca Francesconi è l'uomo nuovo del Genoa anti-Cesena. Il terzino può finalmente sfruttare una nuova chances, la seconda stagionale, sperando questa volta nell'aiuto della buona sorte. L'errore che contro il Foggia spianò la strada al gol di Zanchetta pesa ancora come un macigno sulla coscienza: «Se dovessi giocare - ha spiegato il fluidificante rossoblu - sarebbe per me una gara importantissima, un'occasione d'oro per mostrare nuovamente le mie qualità dopo quello sfortunato episodio con il Foggia. Farei di tutto per ritagliarmi». Francesconi tra l'altro ricopre un ruolo, quello di terzino sinistro, che nel Genoa non ha più trovato padroni dopo l'era Branco. «Ne parlavamo pochi giorni fa con Centofanti - ha proseguito Francesconi - i tifosi volte dovrebbero anche sapersi accontentare e stimolare semmai chi gioca quella posizione, dargli fiducia. Anche perché non è giusto bruciare tanti giocatori, perché intanto c'è Spinelli sempre pronto a mettere mano al portafogli e a comprarne dei nuovi...».

Francesconi è fiducioso, scommette su se stesso e sul Genoa: «La squadra tornerà in A, perché è forte e perché lo meritano società e tifosi. Quanto a me, il calcio è come la vita: devi riuscire a trovare la forza in te stesso e se qualche volta capita di perder la testa è importante recuperare al più presto. Io ho aspettato tanto il mio momento, è arrivato contro il Foggia ed è bastato un errore per compromettere tutto. Ma non mi sono abbattuto e oggi sono pronto a giocarmi una nuova possibilità». Probabile formazione (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Francesconi, Ruotolo; Morello, Cavallo, Masolini, Goossens, Pisano. **[da. ba.]**

Il punto dopo le partite disputate venerdì sera

Boccette: solo un pari per il Dlf Ilda capolista

Questi risultati e classifiche del campionato interprovinciale dopo le gare di venerdì .

Serie A: Carla-Cavalluccio 4-2, Lady-Cin Cin 5-1; Pontevecchio-Dlf Ilda 3-3; Caffe Posta-Quiliano 2-4. Cl.: Dlf Ilda p. 60; Carla 56; Cavalluccio e Cin Cin 48; Pontev. 47; Haiti 46; Caffè Posta 43; Quiliano .

B1: Haiti-Caffè Posta 5-1; Moneta I-Circolo Ricreativo 5-1; Ariston-Garden II 4-2; Sport Finale I-Sanremo II 6-0; Odissea II-Giardini I 0-6; Cin Cin II-Carla 5-1; Italia Borghetto I-Lady 4-2. Cl.: Haiti 71; Ariston 70; Sport Finale I 67; Moneta I 64; Carla 63, Italia Borghetto I 59; Lady e Cin Cin II 58; Giardini I 50; Garden II 49; Circolo Ricreativo 42; Caffè Posta 41; Sanremo II 34; Odissea II .

B2: Brunella-Cin Cin III 3-3; Giardini II-Odissea I 5-1; Sanremo I-Sport Finale II 3-3; Garden I-Pontevecchio 2-4; Cin Cin I-Roma I 5-1; Cavalluccio-Moneta II 4-2. Cl.: Cin Cin I 67; Giardini II 66; Pontevecchio 62; Cavalluccio 59; Odissea I 49; Cin Cin III 47; Como 46; Sanremo I 42; Sport Finale II e Roma I 41; Moneta I e Brunella 36.

B3: Roma II-Lorenzo II 2-4; Dlf Ilda I-Splendor II 3-3; Polisportiva II-La Boccia I 2-4; Avis-. Isidoro 2-4; Agoms II-Sport Savona 3-3; Italia Cogoleto II-Giardino 3-3. Cl.: Boccia I e S. Isidoro 72; Dlf Ilda 63; Italia Cogoleto II 62; Zinolese I 57; Giardino 50; Avis 45; Splendor II 44; Agoms II 43; Lorenzo II e Sport Sv 42; Polisportiva II 38.

B4: Black Bull-Agoms I 0-6; Dlf Ilda II-II Usl 2-4; La Boccia II-Polisportiva I 2-4; Splendor I-Sciarborasca 6-0; Zinolese II-BB Genova 2-4; Lorenzo I-San Genesio 3-3. Classifica: Agoms I 64; Polisportiva I 63; BB Genova 59; Splendor I 49; San Genesio 47; La Boccia II e Black Bull 38; Zinolese II 37; Sciarborasca ; Dlf I II 16. **[g. o.]**

Piccareta, a destra in questa foto, rischia [redacted] dover dare di [redacted] forfeit

Nazionale dilettanti: arriva il Castelnuovo, rivale diretto per il 2° posto

Sanremese, emergenza continua

Partita delicatissima, sia per sperare ancora nel primato sia per difendere la piazza d'onore Cichero sarà privo di Baldisserri, Lamberti, Sarcina e Moroni. In dubbio Piccareta e Dessì

SANREMO. Scongiurato il pericolo di giocare forzatamente a porte chiuse, la Sanremese disputa oggi un match assai difficile facendo i conti, [redacted] una volta, con un lungo elenco di assenti. «All'emergenza sono abituato, mi chiedo fino a quando riusciremo a farvi fronte», dice Luigi Cichero, l'allenatore.

La vigilia della gara di oggi col Castelnuovo al Comunale (ore 15, arbitro Cenni [redacted] Imola, segnalinee Laguzzi [redacted] Alessandria e Penna di Biella) è stata vissuta così all'insegna di notizie belle e brutte. Intanto il problema campo. Sottoposto nei giorni scorsi a una serie di interventi urgenti richiesti dalla Commissione provinciale di vigilanza per aumentarne la sicurezza, il vecchio inpianto ha ricevuto ieri mattina la visita dei tecnici comunali che hanno effettuato gli ultimi interventi nella zona del bar delle tribune. Scongiurato (per ora) il pericolo di una chiusura al pubblico. La minaccia era tutt'altro che velata: gli interventi dovranno esser completati. Resta chiusa la tribuna stampa, dichiarata inagibile per la poca sicurezza.

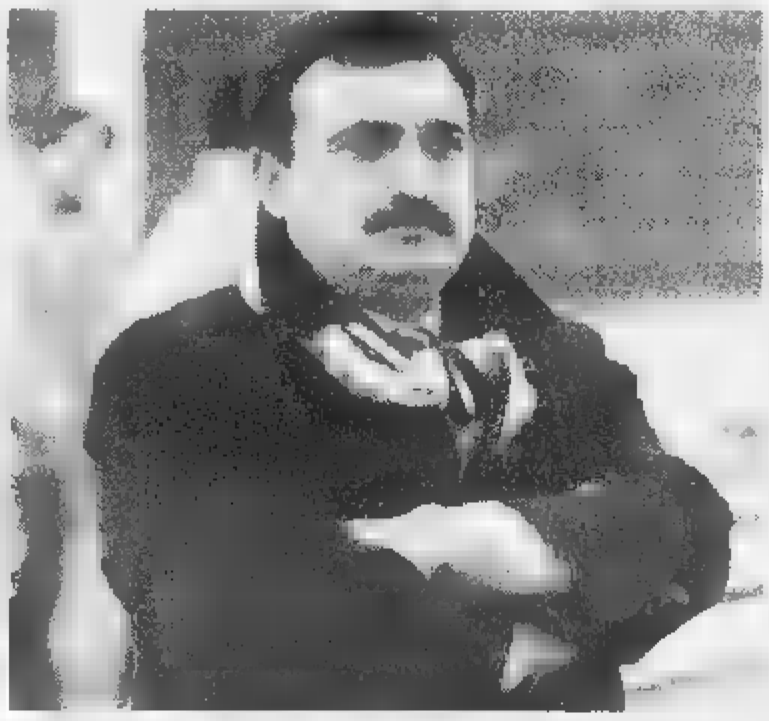
Ma risolti sugli spalti, i problemi oggi saranno in campo. «Il problema grosso è proprio questo Castelnuovo, squadra che ritengo tra le migliori [redacted] girone, [redacted]ca di entusiasmo, con un attaccante, Micchi, che ha segnato 14 gol. Un osso duro. La squadra [redacted] cui lottiamo per il 2° posto. Ritengo questa partita la più difficile del campionato, la più delicata. Se la sbagliamo rimettiamo [redacted] gioco anche il discorso della piazza d'onore, [redacted] cui puntiamo tantissimo pur non rinunciando ad inseguire il primato. Ma avrei voluto affrontare il Castelnuovo [redacted] ranghi completi», dice Cichero, che ieri mattina al Comunale ha diretto l'ultima [redacted]finitura.

Lungo [redacted] «pesante» l'elenco degli assenti. Mancherà di nuo[redacted] Baldisserri che [redacted] rientrato solo sette giorni fa ad Imperia: ha accusato il riacutizzarsi del vecchio infortunio. Lamberti e Sarcina [redacted] squalificati, Piccareta avrebbe dovuto giocare nel ruolo [redacted] Sarcina, ma [redacted] centrocampista, sfortunatissimo, è stato colto da un violento attacco [redacted] febbre. Anche Moroni, già assente da tre turni, non ce la f[redacted] a rientrare e tra i rincalzi manca pure Damiani che ha un dito della mano ingessato. Un momentaccio. Anche il giovane Dessì è stato incerto fino all'ultimo per l'influenza, ma oggi d[redacted] esserci. Anzi, il pericolosissimo Micchi dovrebbe essere affidato proprio a lui. La formazione anti-Castelnuovo [redacted] può solo azzardare: Siracusa; Riolfo, Caruso; Trasatti, Dessì, Lerda; Sinagra, Notari, Zaniolo, Calabria, De Vincentiis.

Bruno Monticone

L'Imperia a Châtillon con le stampelle

Oltre che di Pennone e Marni, Ferraro sarà privo del «cursore» Bocchi e forse del portiere Minardi


Grossi problemi per Flavio Ferraro, dovrà certamente affidarsi a qualche giovane

IMPERIA. In piena emergenza l'Imperia affronta la trasferta sul campo del Châtillon. La sconfitta con la Sanremese ha restituito al campionato un'Imperia [redacted] gravi problemi di organico, [redacted] una classifica che preoccupa ancora [redacted] clan di piazza d'Armi, per il riavvicinarsi delle zone pericolose.

In terra aostana Ferraro dovrà fare i conti [redacted] le assenze che stanno decimando la squadra. A Marni e Pennone, si aggiunge infatti ancora una volta il cursore Bocchi, da tempo alle prese con fastidi muscolari [redacted] quindi costretto all'ennesimo forfait, e probabilmente anche il portiere Minardi. Il forte estremo difensore ha la febbre, [redacted] causa di un'infezione [redacted] un ginocchio, e solo all'ultimo mo[redacted] lo staff medico deciderà se dargli il via libera. In preallarme il giovane Blengino, ma riemerge prepotentemente la necessità di allargare la rosa in vista del rush finale.

Sul piano tecnico, la partita [redacted] Châtillon costituisce un importante banco di prova per l'Imperia, reduce da due sconfitte consecutive. Gli aostani, che all'andata vinsero al «Ciccione» in una delle giornate più buie nella storia recente d[redacted] nerazzurri, culminata con [redacted] clamorosa contestazione nei confronti dell'allora allenatore Pisano, sono reduci da una sconfitta con il Moncalieri, ma contano sulla voglia di riscatto di Daidola, Calamita e Botta, elementi di sicuro valore.

Il d.g. nerazzurro Paolo Berio [redacted] nasconde la preoccupazione: «Anche se sul piano psicologico la nostra squadra non è affatto abbattuta, non neghiamo che sia un momento delicato, caratterizzato da una serie di infortuni che hanno di fatto limitato la rosa a pochissimi elementi. Ferraro sarà costretto a pescare tra i giovani, ma la società si [redacted] muovendo per assicurarsi un paio di rinforzi». Giovedì il tecnico ha provato [redacted] centrocampista e un portiere, ma, aggiunge Berio: «Non facevano al caso nostro. Purtroppo in questo periodo [redacted] è facile trovare giocatori che possano permettere alla squadra di ritrovare gli equilibri perduti».

Luca Amoretti

C'è tensione all'Ospedaletti

Promozione: Agnelli «cacciato» alla vigilia di un match decisivo

Ospedaletti in fibrillazione. La squadra arancione, che oggi (ore 15, arbitro Rossi di Savona), nel campionato di Promozione, affronta [redacted] match-salvezza fondamentale contro i genovesi del Coalma sul campo di Pian di Poma a Sanremo (gli ospiti non hanno accettato il posticipo alle 18 al Comunale), ha vissuto una vigilia agitata: Enzo Agnelli, bomber della squadra [redacted] sue 7 reti segnate finora, è stato escluso definitivamente dall'organico del club. Colpa di un acceso scontro giovedì in campo con l'italo-argentino Damiani durante un'amichevole d'allenamento con la Carlin's, finita 1-1.

L'episodio ha fatto andare su tutte le furie il presidente arancione Claudio Ozenda, che ha deciso l'allontanamento del giocatore: «Non tollero certi comportamenti, piuttosto preferisco retrocedere», ha detto il numero uno arancione. Così, senza la sua punta di diamante, l'Ospedaletti, precipitato nelle acque basse della classifica, gioca oggi un match determinante per la [redacted] salvezza. Per l'allenatore Mellano, all'esordio casalingo sulla panchina, i problemi non mancano: D'Amico [redacted] Limarelli sono infortunati, Andreoli, Casbarra e Cirigliano sono squalificati. Possibile qualche novità tattica. Il rientro di Vella, dopo la squalifica, nel ruolo di libero dovrebbe permettere l'avanzamento a centrocampo di Gaudiosi per rendere più aggressivo il reparto.

Tranquilla, dall'alto dei suoi 13 punti di vantaggio sulla seconda, la capolista Argentina Arma che oggi riceve allo stadio «Sclavi» (ore 15, arbiro Ianardi [redacted] Albenga) l'Arenzano. Dovrebbe mancare Pichera che ha problemi ad un ginocchio, ma è previsto il rientro di Nocera che

L'Argentina di De Luca prima e serena

ha scontato il suo turno di squalifica. Ormai è una marcia di avvicinamento alla promozione quella dei rossoneri: «Ma non dobbiamo mollare, solo puntando sempre a vincere possiamo mantenere la giusta tensione», dice mister De Luca.

Trasferta delicata invece per [redacted] S. Bartolomeo che manca all'appuntamento [redacted] la vittoria dallo scorso novembre. Oggi gioca in casa del Genoa club Mignanego (campo Bolzaneto, ore 15, arbitro Guerci di Savona). «Vogliamo muovere la classifica. I genovesi sono dietro a noi, [redacted] ci daranno tregua. Non dobbiamo [redacted] rischi», dice Agostino Acquarone [redacted] dei due allenatori (l'altro è Marino Cantore) della squadra gialloblù. Infortunati Luongo e Bella, nel San Bartolomeo dovrebbe tornare, [redacted] tempo pieno, l'ex sanremese Simondo. [b. m.]

Eccellenza: molte assenze di rilievo per Fortugno, che lancerà il giovane Barone

Il Ventimiglia cerca gloria a Finale

Altra dura trasferta dopo l'ingiusto 1-2 di Chiavari

VENTIMIGLIA. Seconda trasferta consecutiva per il Ventimiglia. Dopo quella sul campo della [redacted] Entella (immeritato 1-2), i giallorossi sono (ore 15, arbitro Ferrari di Genova) sul campo del Finale di Masuero. «Un match difficile e importante, per tante ragioni. - dice Rocco Fortugno, tecnico giallorosso - Vogliamo riscattare l'immeritata sconfitta di Chiavari, e ritrovare lo spirito giusto sul piano psicologico».

A questo punto del campionato, [redacted] effetti, i conti tornano in casa del Ventimiglia se riportati alla vigilia del torneo quando pochi concedevano credito [redacted] giallorossi. Tornano un pò meno adesso che, per volume e qualità di gioco, la squadra si è dimostrata tra le più belle realtà dell'Eccellenza ligure, raccogliendo però, in risultati e punti in classifica, meno di quanto meritasse. Colpa del gol che fa tanta fatica ad arrivare. «E' un problema che esiste, [redacted] c'è dubbio. Forse dovremmo avere più 'cattiveria' in attacco. Però [redacted] posso rimproverare niente [redacted] perchè il gruppo è compatto e ognuno fa il proprio dovere. Purtroppo, [redacted] ogni partita, devo registrare tre o quattro assenti. Sono lussi che una squadra come il Ventimiglia non può concedersi e paga alla distanza», aggiunge Fortugno.

Anche oggi dovrà fare i conti con assenti [redacted] incerti. Un elenco nutrito: Saba, che avrebbe dovuto rientrare dopo la squalifica, ha problemi a una caviglia; Ventura sarà ancora assente sempre per i postumi dell'infortunio; Santamaria ha dolori all'inguine; Losi ha avuto la febbre. Unici dati positivi il rientro di Rotella che ha scontato il turno di squalifica [redacted] il ritorno di Pagliuca, giovane di belle speranze bloccato tre settimane fa da un infortunio, che dovrebbe andare almeno [redacted] panchina. Fortugno ha di [redacted] convocato il giovanissimo Barone, 17 anni, impiegato [redacted] profitto nell'ultima mezz'ora a Chiavari. Potrebbe esser lui la novità tattica di oggi: giocherebbe sulla fascia sinistra, [redacted] Priano impiegato a destra. [b. m.]

[redacted]

Pegliese-Samm finisce 0-0

GENOVA. Continua la serie positiva della Sammargheritese: con lo 0-0 di ieri c[redacted] la Pegliese a Pontedecimo, gli arancione ottengono il sesto risultato utile consecutivo (5 pareggi e una vittoria). Non era facile per gli arancione, uscire imbattuti dallo stadio genovese perchè ancora [redacted] volta infortuni e squalifiche [redacted] avevano decimati: out Celta, Buzzurro, Gatto e lo squalificato Marco Costa. Rinzivillo solo venerdì ha avuto l'ok dai medici. Eppure la squadra rivierasca non ha faticato molto. La porta di Crivelli ha [redacted] due soli grandi pericoli, uno per tempo. Clamorosa l'occasione mancata da Ardinghi nella ripresa. Ma anche la Samm ha qualcosa [redacted] cui recriminare: in contropiede Zoni si è presentato solo davanti al portiere della Pegliese, e mentre stava saltandolo è caduto. Per gli ospiti un chiaro rigore, per l'arbitro Napoli di Sassari tutto regolare. La Samm sale a 24 punti, [redacted] Pegliese a 22. [d. s.]

[redacted]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Aglianese-Moncalieri; Cecina-Camaiore; Châtillon-Imperia; Fossanese-Barberino; Pinerolo-Colligiana; Poggibonsi-Asti; Sanremese-Casteln.; Savona-Pietrasanta; Viareggio-Sestrese. Cl.: Viareggio p. 53; Sanremese 47; Castelnuovo 45; Pietrasanta 40; Savona 37; Aglianese 36; Pinerolo [redacted] Colligiana 33; Poggibonsi 30; Châtillon, Barberino e Imperia 28; Camaiore e Moncalieri 25; Asti 24; Cecina 23; Sestrese 22; Fossanese 21.

Eccellenza (15): Finale-Ventimiglia; Loanesi-Pontedecimo; Grassorutese-Cairese; Ceparana-Sestri Levante; Sampierdarenese-Migliarinese; Busalla-Entella; Vado-Folbas. Cl.: Entella p. 38; Cairese 35; Vado 31; Migliarinese 30; Ventimiglia 29; Finale 28; Grassorutese, Loanesi e Sestri Levante 26; Pontedecimo [redacted] Sammargher. 23; Folbas 22; Pegliese 21; Busalla 18; Sampierdarenese 17; Ceparana 16.

Promozione (15): Audace Campomorone-Albenga (Pontedecimo); Ospedaletti-Coalma; Genoa club Mignanego-S. Bartolomeo; Bragno-Voltrese; Cisano-Pietra; Argentina-Aren[redacted]. Cl.: Argentina p. 49; Bragno 36; Audace 33; Serra Riccò 32; Bolzanetese 31; Voltrese e Pietra 27; Arenzano 26; Albenga 25; S. Bartolomeo 24; Genoa club Mignanego [redacted] Cisano 22; Coalma e Ospedaletti 20; Praese 18; Rivarolese 12.

Prima (15): Bordighera-Borgio; Spotornese-Don Bosco V.; Camporosso-Pietrabruna; S. Stefano-Portovado; Poggese-Altarese; Zinola-Carlins' Boys (10,30); S. Ampelio Bordighera-Taggese; Dianese-Quiliano. Cl.: Portovado p. 40; Zinola 37; Quiliano, Borgio, Taggese e Pietrabruna 32; Carlin's 31; S. Ampelio Bordighera 28; Altarese 27; Spotornese 24; Dianese e Campor. 20; D. Bosco e Bordighera 18; S. Stefano 17; Poggese 1.

Seconda girone A (15): Alassio Auxilium-Andora; Dolcedo-Celle; Pontelungo-Laigueglia (Riva); Magliolo-Pontedassio; Borghetto-Aurora; Sanremo-S. Filippo. Cl.: S. Cecilia p. 38; Celle 26; Magliolo 25; Borghetto 23; Alassio, Laigueglia e Pontedassio 22; S. Filippo e Dolcedo 21; Pontelungo 20; And[redacted] e Aurora 18; Dego 14; Sanremo 7. **Girone B:** Milles.-Carcarese; Rocchettese-Speranza; Sciarbor.-Mallare (Cogoleto); Calizzano-Camer.; Valleggia-Albisola; Sassello-Legino. Cl.: Legino p. 35; Millesimo 33; Albisola 28; Sciarbor. 26; Cengio 24; Veloce 22; Cameranese 21; Speranza, Carcarese e Sassello 19; Rocchettese 17; Mallare e Calizzano 15; Valleggia 8.

Terza Savona (15): Priamar-Bardineto; Plodio-Cosseria (Pallare); Letimbro-Murialdo (Santuario); Piana Crixia-Luceto; Rocchetta di Cengio-Pallare; Sabazia-S. Nazario (Dagnino). Cl.: S. Nazario p. 33; Bardineto 31; Cosseria 29; Piana Crixia 25; Pallare 23; Luceto 20; Rocch. Cengio 19; Sabazia 17; Priamar 12; Murialdo 11; Letimbro 8; Plodio 3. **Albenga-Imperia (15):** S. Biagio-Riva; Villanovese-Pontevecchio; Leca-Borghetto Var.; Badalucch.-Costarainera; Riv. Fiori-Calice. Cl.: Riviera p. 32; Calice e S. Biagio 26; Pontevecchio 24; Badalucchese 21; Villanovese 17; Costarainera, Leca [redacted] Riva 14; Varatella Borghetto 2.

Premiazioni per il '96

[redacted] bella festa al [redacted] «[redacted] Romolo»

SANREMO. «E' stato un '96 ricco di soddisfazioni». Orlando Dall'Ava, presidente del Minigolf S. Romolo, ha archiviato con legittimo orgoglio una stagione ricca di successi per il suo sodalizio, che nei giorni scorsi ha premiato gli atleti a conclu[redacted] dell'annata. Ricco il bottino. La squadra Ragazzi (Andrea Bottini, Alessio Ferrigno, Tiziano Castagnino e Paolo Porta) ha vinto il titolo italiano di categoria. Lo stesso Paolo Porta si [redacted] piazzato 2° nel tricolore individuale. Ma [redacted] da ricordare anche il campionato regionale Junior vinto da Andrea Bottini (2° Tiziano Castagnino), il titolo regionale di Stefano Morello che è anche n. 3 nella classifica italiana a punti, il trionfo regionale a squadre, la conquista della Coppa Tigullio e il terzo posto della prima squadra nella Coppa [redacted], a Monza. Annunciata, per il '97, anche la costituzione di [redacted] team femminile. [b. m.]

SE HAI PROBLEMI DI CAPELLI PRIMA O POI PASSERAI ALLA KAPIL!

PREVENZIONE DERMOTRICOLOGICA KAPIL
La KAPIL effettuerà visite e darà consigli gratuiti a tutti coloro che vogliono saperne di più sulla condizione e la salute dei loro capelli.

Con il nostro metodo esclusivo "Kapil" verificherai già dai primi trattamenti dei buoni risul[redacted] [redacted] vari [redacted] quali: forfora, grasso, manifestazioni pruriginose, capelli secchi, cuoio capelluto disidratato, caduta eccessi[redacted] [redacted] origine seborroica o cau[redacted] da ansie, stress, ecc.

KAPIL STUDIO
[redacted] UN APPUNTAMENTO
[redacted]: via Don Abbo, 16 (grattacielo) - Tel. (0183) 720.007 - 720.004
[redacted] Cesarea, 2 - Tel. (010) 587.765 - 532.769

© 1997 Novartis AG

Chi aiuta gli agricoltori senza impoverire le

NOVARTIS

Leader mondiale nelle Scienze della Vita.

Dall'unione di Ciba e Sandoz

Salute

Agricoltura

Nutrizione

Novartis è su Internet- http://www.novartis.com

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare difendere vivere la natura.

è NUOVA

ITALIA DA ESPLORARE

SCOPRIRE LA CALABRIA

La natura di una regione famosa per i parchi e per i prodotti della sua terra

NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE inseguendo il volo delle aquile

MONDI LONTANI
Viaggio emozionante nei deserti della Namibia dove la vita è appesa ad un filo d'acqua

SPECIE IN PERICOLO
Così si salverà il lupo americano

LA PAROLA ALL'ETOLOGO
Quando è lecito pensare che gli animali hanno voglia di tenerezza

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA
È giunta l'ora di dire pasta

NUOVA MAXI RUBRICA
Mille suggerimenti dagli esperti per fare buon uso della natura in questa stagione

IN EDICOLA

ALASSIO GRAND HOTEL MEDITERRANÈE

★★★★

realizza il tuo sogno a 4 stelle

INAUGURA IL NUOVO SALONE

"LE CUPOLE"

ATTREZZATO PER MATRIMONI, BATTESIMI E COMUNIONI

TEL. 0182/642564

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 23 Febbraio 1997 [redacted] 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

I piromani bruciano invece l'impianto di lavaggio di un distributore

La «banda della fionda» è tornata

I teppisti hanno bersagliato con biglie di ferro vetrate e finestre in tutta la città e in periferia
Tra gli obiettivi anche la casa del giudice Maurizio Picozzi. Si è subito pensato ad [redacted] attentato

SAVONA. La banda della fionda è tornata in azione. L'altra notte, I teppisti che lanciano biglie contro vetrate e finestre h[redacted] ripetutamente colpito in città [redacted] nel comprensorio [redacted] preso di mira anche il palazzo dove abita il procuratore presso la pretura, Maurizio Picozzi.

Per molte ore, ie[redacted] mattina, si [redacted] pensato a un attentato: il piccolo foro (del diamentro di un'unghia) trovato nella vetrata del portone, sembrava essere stato provocato da un colpo [redacted] pistola sparato da un'auto in corsa. Gli accertamenti della polizia scientifica [redacted] hanno, però, messo in luce elementi ta[redacted] da accreditare l'inquietante ipotesi: nel portone non si è, infatti, trovata traccia [redacted] proiettili. Inoltre [redacted] degli abitan[redacted] del caseggiato avrebbe sentito, durante la notte, degli spari. Nel pomeriggio gli investigatori, dopo l'ennesimo sopralluogo, si sono detti convinti che il portone sia stato centrato da una bilia di ferro lanciata con una fionda.

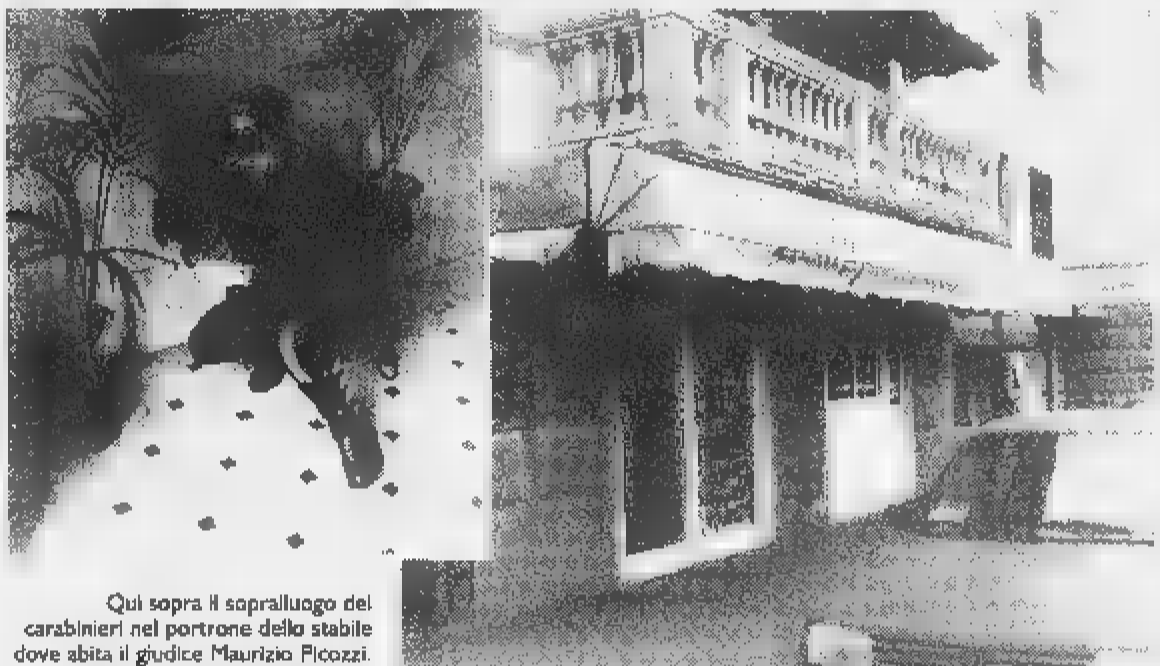
Quanto alle ipotesi, gli inquirenti tengono ad escludere la tesi di un gesto intimidatorio nei confronti del magistrato. «In tal caso - sostengono - avrebbero mirato a una delle finestre della sua abitazione». Più probabile, invece, un collegamento con il raid teppistico dell'altra notte che [redacted] iniziato in città e si è concluso ad Albissola Marina.

La banda della fionda ha, infatti, preso di mira un appartamento [redacted] via Cadorna a Legino, abitato da un'anziana donna (la pensionata ha raccontato di aver sentito il vetro della finestra andare in frantumi, ma di non aver udito alcuno sparo); poi la stazione Mongrifone [redacted]ove è stata centrata una delle vetrate che si affacciano su piazza Aldo Moro, e infine una gelateria in [redacted]o Bigliati, ad Albissola Marina. Si è trattato di un replay di un'analoga scorreria avvenuta proprio [redacted] settimana fa sempre in città [redacted] nel comprensorio, nel corso della quale i vandali avevano colpito a Zinola (nel mirino un circolo di Rifondazione Comunista) e a Spotorno ai danni di quattro negozi, due alberghi e un distributore di benzina.

L'altra notte, [redacted] tornati in azione anche i piromani. In via Torino è stato appiccato il fuoco all'impianto di lavaggio del distributore «Q8»: [redacted] andati distrutti gli spazzoloni. In via Servettaz i piromani hanno incendiato la tenda di un negozio di bigiotteria e in piazzetta d'alaggio, nella zona del porto sono stati tagliati tre teloni di plastica. A Spotorno, sulla strada provinciale delle Manie, le fiamme hanno distrutto un contenitore dell'immondizia.

La risposta delle forze dell'ordine non si è, però, fatta attendere: polizia [redacted] carabinieri hanno deciso di intensificare la vigilanza nelle ore notturne per arginare l'escalation [redacted] episodi teppistici e soprattutto dare [redacted] nome ai componenti della banda della fionda. Un compito, quest'ultimo, per nulla facile visto che finora i misteriosi vandali, che sono soliti spostarsi [redacted] bordo di un'auto, non sono stati visti da nessuno. «La situazione sta diventando preoccupante - dicono gli investigatori -. Vogliamo intervenire prima che possa degenerare».

Claudio Vimercati



Qui sopra il sopralluogo dei carabinieri nel portone dello stabile dove abita il giudice Maurizio Picozzi. A destra [redacted] vetrine della gelateria «Tutto Frutto» di Albissola Mare

Consorzio per le linee passeggeri

Agli Alti Fondali un carico record

SAVONA. Il porto cerca di risalire la china e, dopo un mese di gennaio che lascia ben sperare, il '97 fa segnare già il primo record. Il settore è quello dei prodotti forestali e da ieri nella Darsena Alto Fondale è all'attracco la motonave «Ashley» della Medbulk con un carico eccezionale: 10.400 tonnellate tra cellulosa [redacted] legname. Intanto buone notizie anche per quanto riguarda il settore passeggeri. Sette enti economico-turistici hanno costituito un consorzio che si propone di portare a Savona altre importanti linee da crociera.

Cominciamo con il commerciale. La Port Authority guarda con un certo ottimismo questo inizio d'anno. Per le merci manipolate a banchina gennaio ha fatto segnare una netta inversione di tendenza nei traffici. Ma le maestranze portuali in questi giorni sono pronte a turni continuativi nella zona 32 della Darsena Alti fondali. In questo fine settimana avverrà lo sbarco di oltre 10 mila tonnellate di prodotti forestali provenienti dalla Costa sul Pacifi[redacted] del Canada e dalla British Columbia. Il carico record della «Ashley» che appartiene alla linea Medbulk/D'Amico, appoggiata all'agenzia marittima Calvi/C&F Group, è la conferma del ruolo che questa linea svolge per lo scalo savonese. Il tutto il '96 la Medbulk ha rappresentato il 42 per cento [redacted] carichi sbarcati a Savona.

E le prospettive [redacted] buone anche per il '97, visto che [redacted] Italia sono l'Alto Fondale di Savona è [redacted] grado di fornire servizio e accosti per navi di ogni dimensione e pescaggio.

Intanto Port Authority, i Comuni di Savona e delle Albissole, la Camera di Commercio, l'Apt, Confcommercio e Confesercenti hanno costituito [redacted] questi giorni un consorzio per l'acquisizione di nuove importanti linee passeggeri oltre alle attuali Costa (Riviera), e Festival (The Azur). **[p. p.]**

DRAMMA

CHIARITA LA DINAMICA

E la donna non sa ancora che il suo compagno è morto

Provocato da ictus o infarto il tragico schianto del Pero

VARAZZE. Si svolgeranno domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale [redacted] Alpicella i funerali di Ambrogio Delfino, 46 anni, abitante [redacted] via Frandea, morto la notte di giovedì in [redacted] tragico incidente automobilistico sulla statale 542 all'altezza del Pero.

Alla cerimonia funebre, oltre al padre Giuseppe, di [redacted] anni, ai colleghi dell'«Autogrill Pavesi» e agli amici, ci saranno, in veste ufficiale, i Liberali [redacted] Forza Italia, club nel quale Ambrogio ricopriva la [redacted] di vice presidente.

Delfino, che la notte del decesso si stava recando, [redacted] pagnato della fidanzata, al Pronto soccorso per forti dolori addominali, [redacted] abbia perso il controllo dell'utilitaria per un ictus oppure un infarto improvviso.

La donna, Caterina Zunino, casalinga, 36 anni, abitante alle Faje in via Crovo, nel violento frontale contro un muro ha riportato la frattura di un femore e gravi lesioni al volto.

Ambrogio Delfino, la vittima, e Caterina Zunino, ricoverata al San Paolo

E' ricoverata in Traumatologia al San Paolo di Savona. Sarà sottoposta a nei prossimi giorni [redacted] interventi chirurgici. Caterina non sa [redacted] che il suo compagno ha perso la vita. Ai parenti ha chiesto notizie, ma questi per aiutarla a superare le imminenti operazioni, le hanno nascosto la verità.

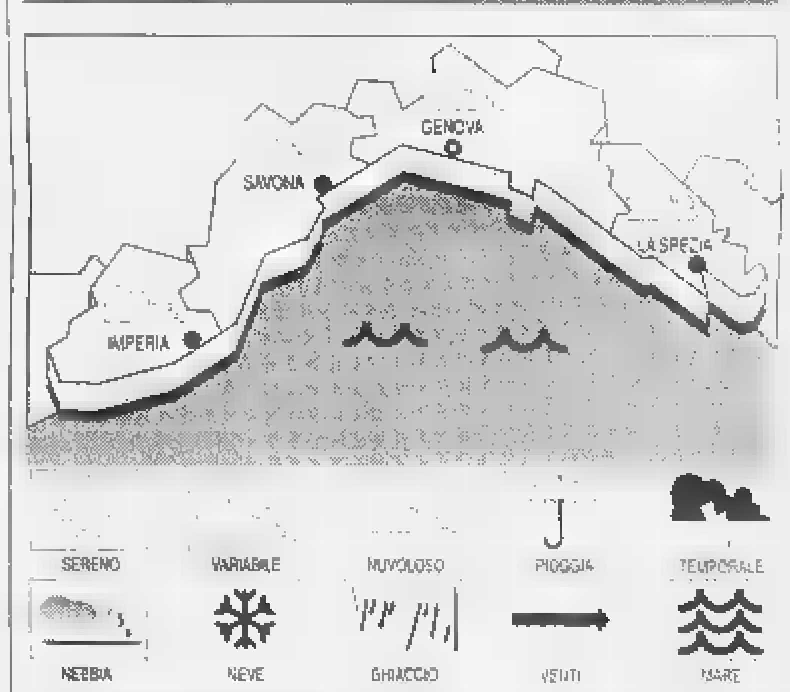
«Se muore lui, muoio anch'io - ha continuato a ripetere ieri mattina [redacted] parenti e agli amici più cari - Ditemi come sta. Giuratemi che è vivo». Nessuno, però, se l'è sentita di rivelarle il tragico epilogo di giovedì notte.

Dalla ricostruzione dell'incidente sembra che Delfino, che malgrado le precarie condizioni di salute non aveva voluto lasciare a Caterina la guida della Cinquecento, abbia accelerato anziché frenare.

Sembra inoltre che prima di essere soccorsi, i fidanzati siano rimasti per almeno due ore all'interno dell'auto. Dalle testimonianze di alcuni passanti pare che l'automobile, finita dietro a un muretto e nascosta da [redacted] cassonetto dell'immondizia, fosse stata notata. Data l'insolita ubicazione, però, nessuno ha capito che si trattava di un incidente.

Ai carabinieri alcuni testimoni hanno detto di aver pensato inizialmente a una coppietta appartata. Soltanto verso le 4 del mattino [redacted] abitante della zona ha dato l'allarme e [redacted] scattati i soccorsi. Per Ambrogio Delfino era [redacted] troppo tardi. **[a. z.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] Una mattinata all'insegna della variabilità. Ma a cominciare dal pomeriggio, [redacted] e graduale aumento della nuvolosità per l'approssimarsi da Ovest di una nuova perturbazione che dovrebbe interessare più direttamente [redacted] regioni dell'arco alpino. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con schiarite più probabili nel pomeriggio. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 14,4° C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm, vento Est: km/h 10-15. Mare mosso; cielo nuvoloso; press. barom. 1031 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 9
Savona	max 13	min 8
[redacted]peria	max 15	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 10; min: 3; temp. mare 13,2 °C

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,08. La **Luna** cala alle 8,00 e si leva alle 19,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti [redacted] Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In via Fontanassa

Appartamento danneggiato da [redacted] incendio

SAVONA. Incendio, ieri pomeriggio, in un appartamento di via Fontanassa 17/12. Le fiamme sono divampate nella cucina pare a causa di un corto circuito alla lavastoviglie.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 14. A dare l'allarme sono stati i vicini che hanno sentito abbaiare il cagnolino lasciato [redacted]sa dai proprietari [redacted] poi hanno visto il fumo che usciva dalla finestra. E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato due squadre dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza e l'automedicale del San Paolo perchè si temeva che in casa [redacted] fossero delle persone.

I pompieri hanno tratto in salvo il [redacted] poi hanno spento le fiamme, impedendo che si estendessero ad altre stanze dell'alloggio. La situazione è tornata normale poco dopo le 16. I danni più pesanti si sono registrati [redacted] cucina (distrutti i mobili), mentre il fumo ha annerito le pareti delle altre stanze. **[c. v.]**

F.I.M.A.A.
CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

V[redacted] APPARTAMENTI [redacted] SAVONA
VIA CORRIDONI VANI CINQUE LIBERABILE L. 160 milioni.
VALLORIA ATTICO VANI CINQUE in palazzina, al terzo piano, con terrazzo di mq. 60 c.a. TERMOAUTONOMO L. 230 milioni.
ALBISSOLA MARE ZONA BRUCIATI VANI CINQUE VISTA MARE L. 300 milioni.
ALBISSOLA VIA JACOPO [redacted] QUERCIA VANI CINQUE L. 280 milioni.
QUILIANO CASA AUTONOMA BIFAMIGLIARE con terreno L. [redacted] milioni.
VIA CARISSIMO E CROTTI VANI CINQUE L. 240 milioni.
VIA LEONARDO [redacted] VANI CINQUE, vista mare L. [redacted] milioni.
MANSARDA ZONA TRIBUNALE MOLTO ORDINATA, OGNI CONFORT, CON ASCENSORE Richiesta L. 165 milioni.
CORSO VITTORIO V[redacted] VANI SETTE, ASCENSORE PERFETTO L. 365 milioni.
PIAZZA SISTO VANI SETTE, ASCENSORE L. [redacted] milioni.
VIA PALEOCAPA VANI SETTE, ASCENSORE L. 450 milioni.
VANI SEI CON AMPIO TERRAZZO di mq 25 L. 250 milioni.
VANI QUATTRO VIA ALLA ROCCA L. 175 milioni.
VANI CINQUE VIA ALLA ROCCA PERFETTO CON VERANDA OGNI CONFORT L. 265 milioni.
VANI 4 E MEZZO ZONA CORSO VITTORIO VENETO VISTA MARE PERFETTO L. 240 milioni.
[redacted] **SETTE** VIA NIELLA, ANGOLARE L. [redacted] milioni.
[redacted] **SETTE** VIA SERVETTAZ L. 280 milioni.
[redacted] VIA SAN LORENZO, OGNI CONFORT L. 1[redacted] milioni.
VANI QUATTRO MONTEMORO, [redacted] riordinare L. 85 milioni.
[redacted] **USO INVESTIMENTO** APPARTAMENTO VIA QUAR[redacted] SUPERIORE 3° [redacted] 4 [redacted] MEZZO, BALCONCINO L. 85 milioni.
VIA QUARDA [redacted] piano 4° [redacted] 4 E MEZZO L. 75 milioni.
VIA BUSCAGLIA PIANO ALTO CON ASCENSORE, VANI CINQUE L. 145 [redacted]
VIA MIGNONE VANI 5 [redacted] L. [redacted] milioni.

AFFITTASI
LOCALE DI SGOMBERO [redacted] mq 30 c.a. L. 180.000/mensili.
GARAGE di mq 30 c.a. CON SERVIZIO, SERRANDA MOTORIZZATA, PASSO [redacted] **IDEALE USO AUTORIMESSA FURGONI AMBULANTI.**
PIAZZA SAFFI TUTTO RIMESSO A NUOVO, vani 9 Contratto «Patti in deroga» e/o ufficio L. 9000 al mq/mensili.
ZONA VIA ROBATTO VANI SEI contratto «Patti in deroga» L. 1.000.000/mensili
CAPANNONE C[redacted] CON PARCHEGGIO L. 8000 al mq/mensili.
[redacted] **LICENZA BAR,** [redacted] L. 35 milioni.

L'[redacted]
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI [redacted] PROFESSIONALI
IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682
[redacted] Torino, [redacted]
SAVONA
Telefono
019/811.332

ZONA VILLETTA piano alto, ascensore, doppio ingresso, grande salone, 5 camere, cucina ab., doppi servizi, dispensa, balconi, cantina, box, vista [redacted]. (Informazioni in ufficio).
L. 65 M. CAIRO mq 70 c.a., termo, ristrutturato, ingresso ind., sala, 2 camere, cucina, bagno, terrazzino, cantina.
L. [redacted] VIA TRAVERSAGNI mq 70 c.a., termo, ingresso a sala, 2 [redacted], bagno, 2 balconi, 1 verandato, [redacted] **locato ottimo investimento.**
L. 130 M. VIA MIGNONE mq 55 c.a., da riordinare, ingresso a corridoio, cucina, sala, camera, bagno, cantina, terrazzo di mq [redacted]. **Per giovani.**
L. 159 M. LEGINO completamente in ordine, ingresso a sala, ang. cottura, [redacted] bagno, balcone. Termo, [redacted] e [redacted] nuovi.
L. 189 M. ROCCA DI LEGINO mq 70 c.a., 4° piano, termo, in ordine, ingresso, 2 camere, cucina ab., bagno, 2 balconi verandati, luminoso. [redacted] **aperta.**
L. 220 M. CENTRO piano alto, ascensore, in ordine, termo, ampio soggiorno entrante, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, balcone, molto giovanile.
L. 230 M. ZONA P. BRENNERO mq 100 c.a., **ristrutturato**, termo, ingresso, cucina, 2 camere, sala, bagno, dispensa, [redacted] cantine, balcone, **piccolo terreno.**
L. 230 M. VILLAPIA[redacted] 90 c.a., termo, in ordine, [redacted] entrante con finestra, soggiorno, 2 camere, cucina ab., bagno, balcone + **ampio vano mansardato.**
L. 230 M. ZONA MARE mq 90 c.a., 2° P., termo, ingresso a sala, 3 camere, cucina ab., bagno, dispensa, [redacted] balconi di cui 1 verandato.
L. 230 M. [redacted] mq [redacted] c.a., completamente ristrutturato, termo, ingresso a corridoio, [redacted] camere, sala, cucinotto, soggiorno, bagno, balcone, cantina.
L. 290 M. STAZIONE recente, mq 95 c.a., piano alto ascen[redacted], completamente ristrutturato, ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, dispensa, ampio [redacted], cantina. **Vista aperta.**
L. 310 M. LEGINO ALLOGGIO + BOX [redacted] 120 c.a., in ordine, risc. centrale, piano alto, ascensore, ingresso, cucinotto + ampio tinello, [redacted], bagno dispensa, [redacted] balconi, cantina. **Ottima esposizione con vista mare. GRANDE AFFARE.**
L. 390 M. P. [redacted] fronte piazza, mq 127 c.a., ingresso, 4 vani, cucinino, tinello, bagno, dispensa, 2 ampi balconi, cantina, ascensore, in ordine.
L. 370 M. VIA TORINO mq 125 c.a., 4° P., ascensore, palazzo signorile, **ottima esposizione**, risc. centrale, ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, soffitta.

RICERCHIAMO
ALB. CAPO mq 100 c.a., comodo negozi, piano alto, ascensore, vista aperta.
ZONA FORNACI mq 90, piano alto, ascensore, vista aperta.
VICINANZE [redacted] **o PIAZZA MARTIRI o VICINANZE** mq 80, possibile cantina.
[redacted] **SAVONA** alloggi liberi o occupati [redacted] investimento anche da riordinare.

CEDESI **(Informazioni in ufficio)**
[redacted] **tabacchi alimentari giornali in Savona.**

Il segretario del pri Giorgio La Malfa

«La Resistenza guerra di pochi»

Il segretario nazionale del Pri Giorgio La Malfa protagonista della covention dei repubblicani liguri al Priamar

SAVONA. «La Resistenza fu la lotta di una minoranza contro un regime che aveva il consenso popolare». E' l'opinione con cui Giorgio La Malfa ha movimentato il congresso regionale del pri che si è svolto ieri al Priamar. Roberto De Cia, invece, tiene banco alla convention nazionale della «Quercia».

LA MALFA. Il segretario nazionale del pri ha affrontato il tema della guerra partigiana proprio nella città Medaglia d'oro della Resistenza: «Purtroppo la nostra Repubblica non è frutto di una rivoluzione popolare ma di guerra combattuta da pochi partigiani contro il regime fascista che godeva di ampio consenso soprattutto dopo la [illegible] d'Etiopia e le [illegible] economiche. Inevitabile quindi che la Costituzione [illegible] nata nella migliore delle ipotesi solo dalla collaborazione [illegible] metà del Paese». Il segretario nazionale del pri ha lanciato messaggi anche al pds: «Berlusconi per la prima volta si è messo a far politica ma è tardi. Se entriamo in Europa [illegible] se restiamo esclusi non sarà per merito del contributo tardivo della destra. Quanto a D'Alema dovrà faticare parecchio per mantenere il pds nel solco della socialdemocrazia». Ieri al termine dei lavori è stato rieletto segretario regionale per acclamazione Alfio Lamanna. Nel direttivo figurano: Agresta, Bettiglia, Bertuglia, Canonita, Capelli, Carli, Cintura, Cipolli, Gervasio, Grassi, Mentil, Mezzadra, Munari, Pongiglione, Servidei. Presidente del partito Giuseppe Romagnoli.

DE CIA. Show del segretario [illegible] vonese Roberto De Cia al [illegible] gresso nazionale: «C'è il partito del Marco, il partito dell'Euro [illegible] quello del Dattero. Quest'ultimo è quello di chi non vuole entrare in Europa per restare sotto le palme dei Paesi sottosviluppati. Bertinotti si è già iscritto?».

MIELE. Il delegato cittadino di Forza Italia Giuliano Miele ha comunicato le cariche assegnate nell'ambito del partito. Stefano Puppo è stato incaricato dei rapporti con i giovani, Giorgio Calabria dei rapporti con i club e Livio Bracco terrà i contatti con i sindacati. Del direttivo facevano già parte Mauro Cerulli, Ileana Romagnoli, Antonella Frugoni, Antonio D'Ambrosio, Eugenio Lanfranco, Giovanna Sciolla, Valeria Mendiola. Intanto prosegue la campagna di adesioni del movimento del «Biscione». [e. b.]

Opere pubbliche: lavori per 40 miliardi ma solo un quarto andrà in cantiere

Il Comune frena sulla piscina

Non figura tra gli interventi urgenti il progetto della copertura: partirà soltanto nel 1998
Ma nasce un caso sulle spese per gli incarichi professionali: ammonteranno a 4 miliardi

SAVONA. La copertura della piscina non rientra fra le priorità del Comune. Anche [illegible] il progetto figura fra i 40 miliardi di lavori iscritti a bilancio, l'avvio dei cantieri slitterà con ogni probabilità al prossimo anno.

L'ingegner Barlocco sta compilando la lista delle opere pubbliche più urgenti. Malgrado le pressioni dei colleghi di giunta che cercavano di tagliare le spese, l'assessore ai Lavori pubblici ha stilato un elenco con [illegible] opere ma realisticamente [illegible] che solo [illegible] quarto verranno messe in cantiere: «Potremo aprire cantieri per circa 12 miliardi ma al momento non saprei indicare le prime opere che verranno intraprese. A volte si incontrano ostacoli burocratici imprevisti che bloccano progetti già ben avviati».

Fra le opere che sicuramente verranno avviate figurano i nuovi loculi del cimitero (1 miliardo [illegible] mezzo), [illegible] fognature di via Piave e via Torino (1 miliardo e 700 milioni), la sistemazione del letto del Letimbro (1 miliardo e mezzo), il rifacimento di piazza Sisto (700 milioni), la sistemazione di piazza Mameli (400 milioni), il rifacimento della passeggiata a mare di corso Veneto (2 miliardi), la sistemazione delle strade periferiche (1 miliardo). La costruzione del nuovo polo annonario di Legino con macello e mercato ittico [illegible] è assai onerosa (4 miliardi) ma è anche obbligatoria in base alla normativa europea. Ad altro rischio, invece, la copertura della piscina. Il sindaco Gervasio e l'assessore Barlocco hanno solo promesso di avviare le procedure ma difficilmente [illegible] cantiere verrà aperto.

L'assessore Emilio Barlocco

Intanto [illegible] un [illegible] sulle spese [illegible] progettazione. Sui 40 miliardi di opere a bilancio, circa [illegible] sono destinati agli incarichi professionali [illegible] ingegneri e architetti. Ancora aperta la discussione sul bilancio: Forza Italia e indipendenti chiedono agevolazioni sulla prima casa ma la giunta nicchia. [e. b.]

Fondazione

Domani si parla della Cariplo

SAVONA. Il presidente della Fondazione Carisa Franco Bartolini ha convocato il Consiglio per discutere l'offerta di acquisto formulata dalla Cariplo. La riunione tuttavia rischia di andare deserta come era già accaduto nella precedente convocazione. Pare infatti che i consiglieri non siano interessati a discutere questo argomento. Nel frattempo i vertici Carisa marciano spediti verso la Banca Toscana. Giovedì hanno preso servizio i primi consulenti inviati dai toscani. Nelle prossime settimane è previsto l'arrivo di altri 4 alti funzionari. Intanto il 13 marzo scadrà [illegible] termine entro cui la Banca d'Italia potrà presentare osservazioni sulla vendita della Carisa alla Banca Toscana. [illegible] 14 marzo il Gruppo Monte dei Paschi di Siena formulerà l'offerta ufficiale [illegible] il 15 maggio verrà firmato [illegible] contratto di vendita del 51 per cento delle quote. Contestualmente la Banca Toscana effettuerà [illegible] primo versamento di 40 miliardi. [e. b.]

Giro d'Italia

Varazze presenta tutto il programma

VARAZZE. Un'accoglienza d'alto livello, quella che Varazze offrirà agli ospiti del Giro d'Italia. [illegible] programma è stato illustrato venerdì sera al palasport da Giacinto Arri, assessore allo Sport; Carlo Delfino e Carbunin Craviotto, conoscitori [illegible] appassionati di ciclismo; da Giuseppe Torelli, ex [illegible] al turismo ed esperto [illegible] pubbliche relazioni. Dopo aver illustrato [illegible] tracciato [illegible] aver presentato alla cittadinanza il bozzetto [illegible] monumento [illegible] Coppi - che sarà inaugurato da Gino Bartali [illegible] Fiorenzo Magni - i responsabili dell'organizzazione hanno invitato [illegible] varazzini ad accogliere con calore la manifestazione. Oltre al cippo, che sarà benedetto da padre Angelico del Deserto dei Frati, ci saranno una mostra fotografica sulla storia del ciclismo, [illegible] speciale annullo filatelico, una puntata del «Caffè delle donne». I commercianti aderiranno a «Varazze [illegible] rosa» [illegible] abbellimento delle vetrine in tono con la maglia rosa. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

Cambio della guardia in vista al vertice del provveditorato

Imminente cambio della guardia al vertice del Provveditorato. Il primo dirigente di Imperia potrebbe essere destinato a Savona mentre il reggente Luigi De Rosa tornerebbe alla Sovrintendenza regionale. [e. b.]

Sgomberata una scuola per l'allarme bomba

Allarme bomba, ieri mattina, all'istituto odontotecnico Mazzini. Una telefonata ai vigili del fuoco segnalava un ordigno. La scuola è stata sgomberata per consentire il sopralluogo. Era uno scherzo. [c. v.]

Ieri l'ultimo saluto alla maestra Ottonello

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale di San Paolo, i funerali della maestra Lina Ottonello. Aveva 74 anni [illegible] stata insegnante dei bambini di Zinola [illegible] delle scuole «De Amicis» [illegible] «Astengo». [e. b.]

Tre giovani in overdose salvati dai sanitari

Tre giovani hanno rischiato di morire dopo essersi iniettati la droga. I tossicomani, che erano a bordo di un'auto, sono stati visti agonizzanti da alcuni passanti che hanno chiamato i soccorsi. Sono stati salvati dai sanitari che hanno praticato loro il Narcan. [c. v.]

Magazzino [illegible] alimentari preso [illegible] mira dai ladri

Ladri in azione nella zona del Paip. L'altra notte hanno preso di mira il magazzino di una ditta di alimentari. In via Paganini è sparita, invece, una moto Gilera. [c. v.]

[illegible] S.

Muore [illegible] 34 anni stroncato da un male incurabile

E' morto ieri, stroncato da un tumore, Calogero Sant'Angelo, 34 anni, abitante in via San Pietro 4. L'uomo, rappresentante di commercio, era stato ricoverato in ospedale due mesi fa [illegible] manifestarsi dei primi sintomi della malattia. [a. z.]

[illegible] S.

Appartamento allagato intervengono i pompieri

Intervento dei pompieri in via Dei Conradi 18 per l'allagamento di [illegible] appartamento abitato d'estate dai turisti. A causare il danno, la rottura improvvisa di un radiatore nell'alloggio al piano superiore. [a. z.]

Nella ristrutturazione della centrale investiti solo 500 miliardi

L'Enel ha dimezzato le spese per i desolforatori di Vado

VADO L. L'Enel dimezza le spese [illegible] la ristrutturazione della centrale. La costruzione di filtri e desolforatori per i gruppi elettrici comporterà una spesa di circa [illegible] miliardi contro i 900 che erano stati annunciati alcuni anni fa. I risparmi dell'Enel hanno ridotto notevolmente i margini di guadagno per le imprese e anche la ricaduta economica sulla provincia di Savona sarà assai modesta.

L'Enel è riuscito [illegible] ridurre i costi della ristrutturazione bandendo gare d'appalto aperte a tutti i Paesi dell'Unione europea. Il pericolo della concorrenza ha costretto le aziende a presentare offerte con [illegible] bassi sino al 40 per cento. Per rispettare i capitolati ora le aziende sono costrette a lavorare in economia e il margine di arricchimento soprattutto per gli imprenditori locali è assai modesto.

Non mancano preoccupazioni anche per gli enti locali che tuttavia sono garantiti dalla convenzione socio-economica siglata alcuni anni fa. Il sindaco di Vado Roberto Peluffo conferma che i 30 miliardi promessi dall'Enel per gli oneri di urbanizzazione [illegible] subiranno decurtazioni: «Siamo garantiti dalla convenzione. I risparmi dell'Enel sui lavori non ci riguardano». I Comuni di Vado e Quiliano e la Provincia nelle prossime settimane cercheranno invece di rinegoziare gli accordi con l'Enel per ottenere condizioni più favorevoli. L'obiettivo è quello di utilizzare [illegible] metano in due gruppi elettrici su quattro. Gli accordi iniziali prevedevano invece due gruppi a carbone, uno a olio combustibile [illegible] uno a metano. [e. b.]

SETTORE SOCIALE

Celle, progetto da 3 miliardi

Aprirsi all'accoglienza per favorire l'integrazione dei disabili e prevenire ogni forma di disagio. E' questo uno dei principi ispiratori del centro sociale polivalente che il Comune realizzerà dietro la stazione con [illegible] spesa di circa 3 miliardi. «Il nostro scopo - spiega l'assessore ai servizi sociali Remo Zunino - è di riunire i servizi già esistenti e dare una risposta alle esigenze di tutti. Parallelamente realizzeremo una sala a carattere turistico, culturale e ricreativo. La spesa verrà messa a bilancio per il 1997 e ci auguriamo [illegible] riuscire ad appaltare il progetto prima della fine dell'anno». Gli spazi, per un totale di 1800 metri quadri, verranno così suddivisi: 500 mq sala polivalente; 150 mq per disabili; [illegible] mq anziani; [illegible] mq ludoteca; 100 mq uffici servizi sociali; 150 mq associazioni; 200 mq più garage; 300 mq bar, ristoro, sale gioco. All'esterno sorgeranno un giardino, campi da bocce e un parcheggio. [a. r.]

L'episodio a Varazze

Automobilista è aggredito da tre teppisti

VARAZZE. Aggredito e picchiato da tre sconosciuti. E' la disavventura capitata, l'altra notte, a un genovese di 30 anni, Fabio S., che ora è ricoverato all'ospedale San Paolo. La prognosi è di dieci giorni.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, che si stanno occupando delle indagini, il giovane [illegible] trascorso la serata in un locale notturno di Celle. Al momento di tornare a casa, alla guida della sua auto, [illegible] è accorto di essere «tallonato» da una macchina con tre persone a bordo. A Varazze, gli inseguitori lo hanno sorpassato [illegible] costretto a una brusca frenata, fermando la macchina [illegible] traverso sull'Aurelia. I tre teppisti, sono scesi dall'abitacolo, lo hanno minacciato e picchiato. Poi sono risaliti a bordo della macchina e ripartiti a tutta velocità. Fabio S. ha raggiunto l'ospedale per farsi medicare dai medici che hanno quindi disposto il suo ricovero in Traumatologia. I carabinieri non sono riusciti a chiarire i motivi dell'aggressione. [a. z.]

Soldato disperso

Una messa di suffragio a Segno

Edoardo Roetto morto in Russia nel campo 81 [illegible] Khrinovoie nella regione di Voronez a 29 anni

VADO L. Oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Maurizio [illegible] Segno verrà celebrata una messa di suffragio per il soldato Edoardo Roetto, morto in Russia nel campo 81 di Khrinovoie, nella regione di Voronez a [illegible] anni. Edoardo Roetto, che prima della guerra era operaio alla Brown Boveri, era stato inviato sul fronte francese, quindi in Croazia e poi in Russia. L'apertura degli archivi [illegible] stato russi ha consentito al ministero della Difesa di accertare che Roetto era morto nel campo di prigionia dove [illegible] stato internato nel 1943. [e. b.]

Per l'influenza

Letti esauriti nel reparto di pediatria

SAVONA. Nuova ondata di influenza e i reparti del San Paolo vanno ancora in tilt. Altro che letti-bis nelle camere. Il caso più eclatante ieri nel reparto di Pediatria. Solo 9 i posti letto disponibili e addirittura 14 bambini ricoverati per complicazioni dovute all'influenza.

Ma proprio in questi giorni anche altri reparti tradizionalmente a rischio di sovraffollamento sono tornati ad avere letti aggiuntivi dopo un periodo di relativa tregua. L'emergenza si era avuta a inizio d'anno. Il gelo [illegible] gennaio, come noto, aveva procovato un aumento drastico dei ricoveri: soprattutto persone anziane cui il virus aveva aggravato altre patologie.

In questi giorni la situazione più delicata è nelle due divisioni di Medicina con alcuni letti aggiuntivi nelle camere. La direzione sanitaria del San Paolo ha mantenuto in funzione anche camera supplementare con i letti sistemati apposta per le patologie collegate all'influenza. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Bollette pagate ma telefoni muti

Nel corso di un mese la Telecom mi ha interrotto ben tre linee telefoniche, malgrado le bollette del canone fossero state regolarmente pagate. Alle mie rimostranze mi è stato detto che era colpa dei computer che non avevano registrato i pagamenti. Alle prime due interruzioni, data la lentezza nel ripristinare il servizio, avevo informato i giornali che avevano, nel frattempo, ricevuto altre proteste e sui quali un responsabile dei rapporti [illegible] il pubblico aveva fatto generiche scuse. Giovedì scorso altra interruzione di un numero non a Savona ma [illegible] provincia, senza comunicazione dell'avvenuta interruzione [illegible] possibilità di ricevere, come invece succede a Savona. Telefono muto! Cittadini di serie B? Altre rimostranze al 117 e [illegible] si dice che venerdì c'è l'ordine di riallaccio alle 8,20. Conclusione: alle 17 non [illegible] stato ancora riallacciato. Devo mettermi in macchina e cercare un telefono! E' questa la Telecom? Ci rendono conto i «signori dipendenti [illegible] dirigenti» della Telecom di cosa possono provocare con il loro atteggiamento ingiusto e irresponsabile? Sanno queste voci (perché tali sono) cosa può succedere a interrompere senza motivo un servizio anche alle forze dell'ordine per gli allarmi, a persone anziane che vivono sole [illegible] che, in [illegible] di necessità, non p[illegible] contattarci e al disagio creato in famiglia? Vorrei sapere chi è il responsabile di questi disservizi perché sarà anche [illegible] computer, ma dietro alle macchine dovrebbero esserci persone pensanti e ragionanti. Spero solo che qualcuno risponda, assumendosi le proprie responsabilità. P. [illegible]. Da staccare manca ancora il telefonino. [illegible] quando questo bel servizio?

Elvira Pecci, Savona

Quella recinzione in riva al mare

Desideravamo inserirci sull'argomento sollevato dal signor V. C. di Torino, apparso venerdì scorso [illegible] «La Stampa» con il titolo «Spiaggia di Zinola, dubbi su un divieto». Premetto che da 16 anni possiedo una roulotte parcheggiata all'interno del camping [illegible] cui si riferisce il signore torinese e, quale frequentatore «primitivo» di tale struttura, sviluppatasi proprio nei primi anni '80, sono in grado di confermare, insieme a molti altri frequentatori piemontesi del campeggio, lo scempio messo in atto dall'Enel quando, nel 1988, installò una lunga recinzione di spessa rete metallica alta quasi 3 metri: più somigliante ad un recinto di campo di concentramento che altro (e stimando una spesa [illegible] molte decine di milioni, provenienti dalle nostre salate bollette dell'energia elettrica). Contro tale recinzione facemmo una strenua opposizione come campeggiatori, ma inutilmente. L'Ente Porto, quale concedente demaniale, autorizza l'Enel, quale concessionario dell'area, a [illegible] sino [illegible] pochi metri dalla battigia, «fregandosene» della costrizione, della diminuita sicurezza e delle barriere che veniva [illegible] costruire in adiacenza ad una struttura turistica, finalizzata al turismo.

Lettera firmata, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono n. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: [illegible]. numero verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. [illegible]324
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Fornara, c. Italia 153, t. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, [illegible]. 645.164.
[illegible]
Comunale, via Doriasola, tel. 517.01.
[illegible] SUPERIORE
Alibi 3, via del Saettone 76, tel. 489.242.
[illegible]
Fontane, corso Bigliati 24, tel. [illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible]. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. [illegible]
FINALE [illegible]
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.823.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
[illegible]MO
Ciglioli, piazza Italia, tel. 564.017.
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA [illegible]
Finadri, via Montaldo 14, telefono 628.035
[illegible] LIGURE
Mazzadra, via Aurelia, 135, tel. 680.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello, 36, tel. 97.260.

STATO CIVILE

SAVONA 22 FEBBRAIO
NATI. Camilla Gandolfo. Luca Amato. Lorenzo [illegible].
[illegible]I. Nessuno.
MORTI. Gioacchino Bonanni, 72 anni, Savona, via Santuario 30. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale [illegible] Dalmazio [illegible] Lavagnola. Eugenia Ferrari, 76 anni, Albisola Superiore, via Piave 19. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di San Nicolò ad Albisola Superiore. Calogero Sant'Angelo, 34 anni, Albisola Superiore, via San Pietro 4. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 11 [illegible] parrocchia di Stella Maris.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
[illegible] Consiglio provinciale [illegible] stato convocato per martedì [illegible] 15,30. All'ordine [illegible] giorno la discussione [illegible] bilancio preventivo del 1997 e numerosi lavori per [illegible] sistemazione [illegible] strade: Albenga-Casanova, Savona-Altare, Stella San Bernardo, Varazze-Alpicella, Urbe-Pianpaludo, Sassello-Urbe. Il Consiglio dovrà approvare i lavori sul Sansobbia, la sistemazione del rio Soprcasso [illegible] Quiliano [illegible] interventi [illegible] fiume Bormida [illegible] Mallare. Nu[illegible] le interpellanze in programma.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Libri per bambini

Maurizio Loi, esperto in comunicazione visiva terrà una relazione domani a Varazze (inizio alle 17) sul tema «L'immagine nel libro per bambini» nell'ambito del ciclo «Leggere per crescere» organizzato a cura delle Biblioteche civiche di Celle e Varazze. [a. z.]

[illegible]

Musica e poesia in Provincia

Domani alle 16,15 nel Ridotto [illegible] sala consiliare di Palazzo Nervi, Silvio Riolfo terrà [illegible] conferenza su «Musica e poesia in Giorgio Caproni». [p. p.]

FINALE L.

I problemi del Terzo Mondo

L'Associazione volontari servizi interregionali organizza un incontro domani alle 20,10 alla Biblioteca di Finalborgo sul tema «Una risposta ai problemi del Terzo Mondo». Interviene Mimmo Mecca. [a. r.]

E' stato bloccato mentre tentava di entrare all'Ariston: ha riportato una leggera ferita

«Cavallo pazzo 2» è tornato al Festival

Nessun proposito suicida, solo ricerca di notorietà

Pino Pagano in stato di choc all'ospedale assistito dal dottor Stella. A fianco l'ambulanza davanti all'Ariston (FOTO MARCO GATTI)

SANREMO. Nome, Pino Pagano. Età, 44 anni. Professione, aspirante suicida con [redacted]-dente cantante. Aspirazioni, un posto al sole. Leggi: sul palcoscenico del Festival. Due anni fa Pino Pagano, «Cavallo pazzo numero due» nel cuore di Pippo Baudo, fu protagonista della sceneggiata dell'Ariston («Mi butto, non mi butto») consentendo a Superpippo di indossare i panni del Salvatore di Anime, oltreché di scopritore di talenti. Poi [redacted] scatenò il dubbio: [redacted] Pippo [redacted] Pino fossero stati d'accordo? L'aspirante suicida, dopo il salvataggio in diretta, venne affidato alla polizia e chiuse la sua esperienza sanremese con foglio di via obbligatorio e diffida. Tre anni senza Festival. Ma l'emulo del vecchio «Cavallo pazzo» ha resistito soltanto due anni. E venerdì notte [redacted] è presentato all'Ariston. Indossava scarpe da ginnastica, jeans e camicia in tinta. Non aveva il pass, non l'hanno fatto passare.

Il muro della «security» gli ha impedito di dare corpo all'ennesimo colpo di scena festivaliero. Ha riprovato a forzare il blocco a mezzanotte e quindici minuti. Questa volta con le cattive. Sulla porta dell'Ariston, [redacted] quell'ora, c'erano soltanto due artificieri della questura di Imperia, in servizio di prevenzione attentati. Sono intervenuti ed hanno bloccato Pagano, dopo una violenta colluttazione, di fronte [redacted] centinaia di curiosi spaventati. Pagano, con un leggero taglio al braccio sinistro ha dato in escandescenze. E' intervenuta una volante della polizia, poi un'autoambulanza della Croce Rossa. Al pronto soccorso l'ha medicato il dottor Giovanni Stella, lo stesso che l'aveva preso in cura due anni fa. Gli ha applicato due «strip» per tenere accostata la ferita e ne ha disposto il ricovero al reparto Neuro. «Dava in escandescenze, era agitato, meglio fargli sbollire la rabbia in ospedale». Il dottor Stella ha escluso che si sia trattato [redacted] tentativo di suicidio. Secondo il verbale della polizia la ferita se la è procurata nella colluttazione con i poliziotti.

Ma le condizioni psicologiche di Pagano non [redacted] poi così gravi: all'alba il [redacted] lettino al Neuro era vuoto. Scomparso per evitare complicazioni di natura penale. Verrà denunciato per violazione alla diffida. Rischia di doversi sottoporre all'obbligo di dimora, andare cioè tutti i giorni a firmare un registro nel commissariato della sua città. Soprattutto nei giorni del Festival.

Lui non ha parlato di volontà suicide nel suo gesto. «Non mi va più di uccidermi, oggi faccio il cantante», ha detto. Ed ha spiegato le ragioni della [redacted] presenza fuori dall'Ariston: «Ho lo stesso produttore di Pavarotti, ero atteso al Dopofestival, i "gorilla" non mi hanno fatto entrare». E' vero, canta. Ha inciso un disco. Ma Pavarotti e il suo entourage [redacted] un altro mondo, un'altra dimensione.

Pino Pagano, fisioterapista con origini calabresi (è nato [redacted] Villa San Giovanni in provincia [redacted] Reggio) e domicilio bolognese, è stato definito l'«eterno suicida». In passato ha già tentato di lanciarsi giù dalla Torre Eiffel, dal campanile di Firenze, da grattacieli e, per ultimo, [redacted] 24 febbraio del '95, dalla galleria dell'Ariston. In un'intervista [redacted] La Stampa, aveva ammesso: «Non l'ho mai fatto con l'intento di uccidermi veramente. Sono religioso, amo la vita. Il mio unico desiderio è di raggiungere un po' di notorietà».

Dopo [redacted] finto tentativo di suicidio in diretta e la diffida della Questura, «Cavallo pazzo 2» [redacted] si è più visto a Sanremo. Fino a giovedì quando è comparso nei pressi del cartello stradale che indica i confini della città, ma nel territorio di Ospedaletti. Un'altra sceneggiata che ha messo in allarme gli organizzatori del Festival. Lo aspettavano alle 20,30, invece lui ha dribblato tutti, presentandosi all'inizio del Dopofestival, quando ormai all'Ariston non c'era più nessuno e il popolo del Festival si era trasferito al Ritz.

Con Baudo era riuscito a superare gli sbarramenti, tant'è che [redacted] sorto il sospetto che si fosse trattato di una «combine»; con la nuova gestione, [redacted] è riuscito neppure a raggiungere la hall del teatro. Lui, due anni fa, disse: «Baudo sapeva tutto, aveva avvertito lui e i vertici della Rai». Ovviamente non era stato creduto. Baudo, impietosito gli aveva messo in tasca qualche biglietto da 100 mila. E lui intervistato da Radio Latte e Miele, l'emittente della sua città, si era addolcito: «Baudo? E' un angelo».

Gian Piero Moretti

LUCE E ROSA

La scala vale 200 mila lire e non c'è carta per gli inviti

TOTALONE finale, con ultima [redacted] agli inviti per Domenica In e primi bilanci in passerella.

INVITI La caccia grossa non è finita: oggi c'è Domenica In e la Rai ha scoperto che mancavano all'appello cinquanta inviti. Un addetto si è rivolto a una tipografia di Sanremo per farli stampare. [redacted] c'è stato anche, pare, [redacted] problema di materiali. Insomma, per gli inviti, nemmeno la carta si trovava.

QUATTRO PASSI L'assessore Bissolotti prima di sbattere il pugno sulla scrivania della Rai e richiamarla agli impegni presi per le sfilate dei cantanti ha passeggiato e riflettuto a lungo nella notte. Quattro passi in piazza Colombo hanno portato consiglio. Oltretutto era l'unico momento possibile per riflessioni sul tema. Durante la giornata, quel punto della città - e così com'è l'indovinata passerella ha anche qualche responsabilità - è parecchio trafficato.

ULTIMA OFFERTA Cinquecento milioni: l'incasso medio del casinò, a serata. Tre milioni e mezzo: i telespettatori dell'ultima puntata del Dopofestival. Quarantamila: il nuovo prezzo (anche senza consumazione) per andare a ballare a Sanremo nella notte del dopofestival. Duecentomila: l'offerta fatta ieri a un fotografo per cedere la scala durante la travolgente «sfilata» degli artisti.

FERRE' E [redacted] Sul palco dell'Ariston la figura della Marini è rimasta nella mani di Ferrè. Ma anche fuori gli stilisti italiani sono andati forte. Il gruppo dei «Pugees» in una boutique del centro ha acquistato vestiti di Armani per un totale di 16 milioni.

[redacted] LEALI E' decollato subito questo Festival, anche grazie a Chiambretti: le ali hanno colto nel segno. Leali, qui inteso come Fausto, ha proposto un motivo che già dal primo ascolto si è fatto apprezzare. E Leali fino [redacted] fondo con la rassegna dovranno esserlo da domani, al momento dei bilanci, gli operatori commerciali: il Festival sarà un circo che porta un [redacted] di disagi, ma alla fine è un successo, anche per la contabilità.

[redacted] Una gran folla ha preso d'assalto le slot nelle ultime due notti di Festival. Forse per tuffarsi nella mondanità o magari per cercare miglior fortuna. Sta di fatto comunque che davanti all'ingresso dell'ex salone delle Feste - proprio quello dove è nata la rassegna - sono dovuti intervenire i carabinieri per mantenere l'ordine pubblico.

NON ALLA META' Al gran finale c'è chi è giunto senza fiato e, in qualche caso, anche senza portafoglio. Numerosi i borseggi in centro. I furti li hanno messi a segno persino in albergo. Vecchia tecnica: quella del narcotico che ha come surrogato non poche scelte televisive.

[redacted] «Si generalizza»: pescata dal repertorio delle forze dell'ordine, peraltro molto attive ed efficienti anche quest'anno. La frase sottintende una richiesta di documenti. [redacted] che suona bizzarro in una città dove quasi 3500 persone circolano con pass e dati appesi alla giacca. «Mi monta il fino»: turista piemontese alle prese con il problema-parcheggi, in particolare nella zona di piazza Bresca. «E' andata così» la cantano i Dirotta su cuba e la pensano un po' tutti. Ma soprattutto: è andata.

Fulvio Damele

Fabi, Rey, Nek, i più gettonati

Per i dj delle radio in diretta da Sanremo

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Nella notte, prima della designazione dei vincitori del Festival [redacted] Sanremo, le radio e i negozi [redacted] dischi hanno già ben presenti le preferenze degli ascoltatori. Alcuni network hanno potuto avere il polso della situazione durante l'intera settimana, attraverso le loro di[redacted] quotidiane, [redacted] anche in base al gradimento dei giovani che stazionavano davanti alle loro postazioni in attesa che arrivassero i cantanti per le interviste.

Tre i network che hanno governato la piazza qui [redacted] Sanremo, [redacted] i loro programmi [redacted] con la diffusione sonora in strada, dalle diverse collocazioni: Radio Dimensione Suono, Rtl [redacted] Radio Deejay.

Dal Palawella di piazza Colombo, Rds ha trasmesso i suoi incontri giornalieri con i protagonisti della kermesse e adesso, a poche [redacted] dalla conclusione, può fare un bilancio di quelle che [redacted] le tendenze [redacted] momento.

«Il pubblico si [redacted] dimostrato molto affezionato ai cantanti [redacted] già famosi - dicono allo stand di Rds all'ex mercato dei fiori -. Ma anche le [redacted] proposte hanno suscitato grande simpatia. Certo che personaggi come Anna Oxa [redacted] Massimo Ranieri sono stati corteggiatissimi. Da [redacted] hanno richiesto le loro canzoni, ma soprattutto qui, davanti alla nostra sede, si sono formate folle di persone per chiedere un autografo [redacted] [redacted] commento dopo l'intervista radiofonica».

L'ingresso della discoteca Ninfa Egeria con il simbolo di Radio Deejay (FOTO MARCO GATTI)

La Oxa si era presentata ai microfoni di Rds in compagnia della piccola Francesca, sua primogenita; una bimbetta [redacted]lla, sveglia e simpatica, pronta a prendere le parti [redacted] mamma quando la conduttrice Anna Pettinelli la aveva chiesto: «Secondo te chi vince il Festival?» «La mia mamma», aveva risposto la bimbetta [redacted] esitazioni, suscitando una forte risata in sala.

Diverso, rispetto al target d'ascolto di Rds, quello di Radio Deejay, altro network presente a Sanremo per il Festival con una postazione fissa alla discoteca Ninfa Egeria [redacted] via Matteotti. Gli ascoltatori di questa frequenza sono giovanissimi, vanno dai 14 ai 23 anni, [redacted] dunque prevedibili le loro inclinazioni: «Non abbiamo dischi a richiesta, ma siccome c'è un contatto diretto con i nostri fans con i quali comunichiamo anche attraverso Internet, ci siamo resi conto che le preferenze erano rivolte verso i nuovi cantanti. I "veterani" sono apprezzati, ma tenuti a lato rispetto agli altri».

Gettonatissimi quindi Marina Rey, Niccolò Fabi, le muove proposte» vincitrici Paola & Chiara, I Dirotta [redacted] Cuba e, naturalmente Nek, per [redacted] quale le ragazzine vanno letteralmente in delirio.

La musica programmata da Rtl ha fatto compagnia per sette giorni alla folla «mummificata» in via Matteotti davanti all'Ariston. La massa [redacted] curiosi incollata alla passerella di velluto rosso con il collo allungato all'inverosimile per «beccare» l'arrivo di qualche vip, ha potuto vivere da vicino la conduzione radiofonica dei d.j. Luca Viscardi e Grant Benson, animatori della fascia 9-11 del mattino.

Nel programma «Gran [redacted] [redacted] Casinò?» [redacted] passati i brani più amati dagli ascoltatori: Oro, Carmen Consoli, Nek, Siria e Rag[redacted]i Italiani i più amati dai diciotto-trentaseienni. Ciò non toglie che, da domani, i vincitori della categoria «Big» inizieranno a dominare negli spazi radiofonici [redacted] [redacted] le emittenti.

Intanto, nei negozi di dischi, va a ruba, oltre alla compilation del Festival, il cd di Paola & Chiara; ma l'assalto è cominciato soltanto dopo il risultato di venerdì. Già nei giorni precedenti, invece, Oxa Pravo e Baroni avevano venduto molto bene. Richiestissimo il singolo d[redacted] diva del Piper. «Degli altri due Big - dicono al Music Center di Sanremo - chiedono l'intero album; i nomi sono di per se stessi una garanzia ed è probabile che gli altri brani siano belli quanto quello proposto al Festival».

Claudia Carucci

CAGNONE & FELISATTI
Agenzia principale [redacted] Savona
[redacted] Brignoni 2/1 - tel. 019 8336321
PER POTENZIAMENTO PROPRIA STRUTTURA COMMERCIALE ricerca

- **Sub agente professionista** con possibilità consistente portafoglio ed ufficio in proprio.
- **N. 4 laureati o diplomati** ambosessi, fortemente motivati, da inserire nella propria rete commerciale.

Stages professionali di formazione ed interessanti condizioni economiche e prospettive di carriera.
Presentare curriculum vitae.

Gruppo operante nell'ambito della grande distribuzione *ricerca* per supermercati in provincia di Imperia - Savona- Genova Torino - Asti - Cuneo
BANCONIERI MACELLERIA E [redacted] (rif. A)
RESPONSABILI PUNTO VENDITA (rif. B)
Desideriamo entrare [redacted] contatto con figure di provata elevata esperienza. L'inquadramento contrattuale e retributivo [redacted] commisurato al livello di professionalità. Solamente se realmente in possesso dei profili richiesti, inviare il curriculum (citando il riferimento) a PUBLIKOMPASS, 139 10100 TORINO

Case & Case® tel. 019/820818
studio immobiliare Corso Italia 189r Savona
Si vendono
Albissola Marina
Capannoni
[redacted]uso industriale-artigianale
*varie metrature * altezza utile metri 6
[redacted]mutui agevolati *forme di pagamento personalizzate

Pietra: primi nomi per le elezioni

La Lega candida Giacomo Accame

PIETRA L. Primo colpo di scena in vista delle elezioni comunali di Pietra Ligure. Il vice sindaco uscente, Giacomo Accame, padre fondatore della Lega Nord, sarà il capolista del Carroccio. Dopo la rinuncia del sindaco uscente, Daniele Negro «per motivi personali», anche Accame aveva annunciato il suo ritiro pur «garantendo il massimo impegno per la Lega». Ieri la clamorosa novità. Accame era a Milano per consultazioni al vertice leghista. «Obbedisco a quelle che sono le richieste che mi arrivano anche dall'alto», è limitato a commentare. La sua candidatura dà fiato alla Lega che, dopo 4 anni di governo, sembrava destinata ad una difficilissima riconferma sia sindaco e vice sindaco in campo.

La Lega candida Giacomo Accame

Quella di Accame non sarà l'unica novità delle elezioni di Pietra. Al lavoro molte famiglie note della politica, dai Robutti agli Amandola, dai Rembado agli Accame. Prima del 27 aprile si annuncia una dura battaglia. Mario Carrara (ex dc oggi ccd) conferma infatti la sua lista civica «da destra a sinistra» dove stanno confluendo molti volti noti della politica pietrese. In movimento anche il Polo della libertà sotto la regia del parlamentare Enrico Nan. Il papabile capolista è sempre Paolo Palmarini (Cdu). Si fa anche il nome di Gianni Biolchi (An). La rottura, per ora insanabile, nel centro-destra potrebbe favorire il centro sinistra che però è alle prese con pochi problemi circa le candidature. Rifondazione. Città per tutti. Popolari, pds e altri gruppi dell'area dell'Ulivo, hanno già raggiunto un accordo di massima sul programma. Ci sono alcuni politici di carriera che però resistono in campo. Non è certo quindi il centro sinistra riuscirà a presentare una lista unica con, per la prima volta, buone possibilità di vittoria. Chi andrà ad amministrare la città avrà il Piano regolatore quasi da rifare ma buone disponibilità finanziarie. [a. r.]

APPARTAMENTI IN RIVIERA E' CRISI

Anche gli affitti degli alloggi-vacanza sono in netta flessione

Stop alla seconda casa

Bloccato il mercato immobiliare

ALBENGA. Deboli e rari i segni di ripresa del mercato immobiliare, che in generale continua a preoccupare per la sua staticità. Anche se è troppo presto per capire se potrà essere superata la crisi in tempi brevi, alcuni aspetti economico-finanziari (resa minore dei titoli di Stato, oscillazioni della borsa) fanno sperare gli operatori del settore. Gli acquisti si fanno principalmente per soddisfare il bisogno di avere un'abitazione per sé bella ed accogliente.

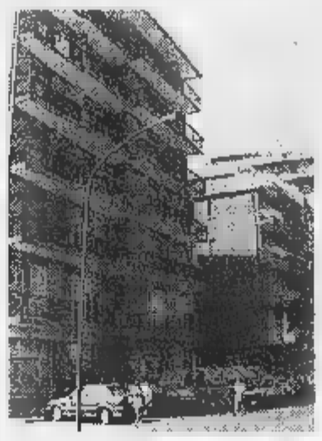
Non è ancora possibile risalire con decisione la china. Il mercato immobiliare ad Albenga e nelle altre località del Ponente savonese è bloccato, inchiodato, più che fermo. «Da circa due anni il settore è attanagliato dalla crisi. Gli affitti sono alle stelle. Attualmente chi è alla ricerca di una prima casa si trova di fronte ad affitti mensili che vanno in media dalle 600-800 mila lire fino al milione. Inoltre la disponibilità di alloggi in buono stato è poca. Le seconde case sono in piena paralisi. Il deprezzamento si ha solo su immobili poco appetibili», hanno commentato i titolari dell'agenzia «Il faro» in via Venezia ad Albenga.

Stabile, con un leggero calo negli affitti invernali, anche il mercato nel Pietrese. Spiega Ugo Giribaldo dell'omonima agenzia di viale Repubblica a Pietra Ligure: «Il trend immobiliare indica stabilità. Ad oggi non si intravvede nessuna ripresa. Il settore vendite è stagnante. Da un po' di tempo chi acquista una casa lo fa per sé e vuole qualcosa di veramente bello. Diversamente si prodiga per ristrutturare, abbellire e rendere accogliente i propri ambienti». E prosegue: «Rispetto alle grandi città dove i prezzi sono crollati, in Riviera la situazione è variata di poco. La disponibilità di pezzi non è esagerata. Si vende comunque solo ciò che è veramente bello».

Ad Alassio, dove le agenzie immobiliari aumentano costantemente, si soffre per l'impossibilità da parte degli agenti ad accontentare le richieste di bilocali e trilocali per poca disponibilità. «All'inizio di questo nuovo anno un po' di fermento esiste ma non bisogna illudersi. C'è invece da augurarsi che questo, seppur limitato, aumento d'interesse nei confronti del mercato immobiliare, che fino a poco tempo fa era inesistente, porti davvero un beneficio. Se i prezzi saranno ragionevoli l'andamento potrebbe essere più brillante», hanno commentato i titolari dell'agenzia «Sia» di via Dante ad Alassio.

Più preoccupante la situazione ad Andora, dove gli alloggi non mancano ma in compenso diminuiscono le trattative a buon fine. A raccogliere gli umori degli agenti immobiliari andoresi è il presidente dell'associazione Ferdinando Mucci. «La situazione è stabile se non peggiorata. Molti lamentano dicendo di aver visto un deterioramento. Senz'altro nel complesso a gennaio e febbraio abbiamo avuto un calo negli affitti. Magari manca un po' la scelta, ma la disponibilità a grandi linee esiste. In vista della prossima estate è ancora presto per dire come andranno le cose», ha detto Mucci. Il grosso delle trattative stagionali inizierà verso la metà di marzo.

Massimo Boero



E' crisi nel mercato immobiliare

Come cambia l'Ici in Riviera

I non residenti pagano di più Assoutenti: «No agli aumenti»

Si riduce da Andora a Ceriale l'imposta comunale sugli immobili per la prima casa. Le percentuali si muovono tra il 4,5 per mille di Laigueglia, Alassio e Ceriale ed il 5,6 per mille di Albenga. Più alte le tariffe da pagare per tutti gli altri tipi di immobili. Il sindaco di Laigueglia propone un'agevolazione per le strutture ricettive (5 anziché 6 per mille). Alassio, che presenta affitti simili a Capri, continua ad applicare la detrazione più alta nella zona sulla prima casa: 300 mila lire (per legge lo sconto massimo passa quest'anno da 300 a 500 mila).

Andora. «Stiamo cercando di mantenerci su livelli impositivi accettabili senza caricare ulteriormente i cittadini. L'orientamento è quello di puntare al riequilibrio delle tariffe, senza incidere sulla prima casa», ha spiegato l'assessore alle finanze Romolo Arriu. L'Ici viene ribassata dal 5,1 (1996) al 5 per mille (con deduzione possibile di 200 mila lire), mentre per le seconde case è del 5,3. Il gettito è di 5 miliardi.

Laigueglia. «La mia proposta in Giunta sarà quella di agevolare prime case, seconde case affittate a residenti e strutture ricettive con percentuali, rispettivamente, del 4,5 per la prima categoria, del 5 (o addirittura 4,5) per la seconda e del 5 per la terza. Gli altri immobili pagheranno il 6 per mille», ha detto il sindaco Silvano Montaldo. La detrazione possibile sarà di 200 mila lire ed il gettito previsto circa 5 miliardi.

Alassio. La prima casa rimane al 4,5 per mille mentre gli altri immobili passano dal 5,3 (1996) al 5,6. Dice il vicesindaco Roberto La Florio: «Vogliamo agevolare coloro che affittano ai residenti per incentivare il mercato immobiliare ed aiutare le giovani coppie a trovare una sistemazione. Ad Alassio gli affitti mensili sono alle stelle, in media si aggirano dalle 800 mila lire a un milione». Alta la detrazione: 300 mila lire. Il gettito è di circa 11 miliardi, il più alto in provincia dopo Savona.

Albenga. L'Ici è in ribasso costante (0,1 punti ogni anno) Dal 1993 (anno di insediamento dell'attuale amministrazione) si è passati dal 6 al 5,6 per mille. Non ci sono differenze tra prime e seconde case. Spiega il sindaco Angelo Viveri: «Nell'albenganese esistono circa tremila case rurali che, per legge, non sono soggette all'Ici. Questo comporta un mancato introito di circa due miliardi. Sto mantenendo fede alle promesse fatte suo tempo in Consiglio comunale». Gettito previsto: 10 miliardi e 300 milioni. Il bilancio di previsione del 1997 sarà discusso il 28 febbraio.

Ceriale. Percentuale del 4,5 per le prime case e del 5,5 per le seconde e gli altri immobili. Riduzione di 200 mila. Il gettito è di circa 5 miliardi. Ha detto il sindaco Giovanni Cerruti: «Ceriale ha 5 mila e 300 residenti, ma di fatto non scende mai sotto le 10 mila presenze. D'estate si arriva a 45 mila persone».

Assoutenti. Dura la critica dell'Assoutenti (che ha stretto accordo nazionale con l'Associazione proprietà edilizia) confronti dell'Ici. Si dice, tra l'altro, in un comunicato: «Non possiamo concepire un'imposta che colpisce la proprietà come una patrimoniale permanente in aggiunta alle tasse sul reddito. La prima dovrebbe esserne assolutamente esente in quanto colpisce oltre il 70% delle famiglie italiane nella maggioranza con redditi già supertassati o in condizioni economiche precarie». [m. br.]

Ascoltati dal magistrato altri clienti della giovane prostituta

Albenga: vertice in procura Svolta sul «delitto Donika»?

ALBENGA. Il nome del killer, probabilmente, non c'è ancora ma, di certo, le indagini sull'uccisione di Donika, la prostituta albanese assassinata venti giorni fa in regione Rollo, sono ad una svolta. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, negli ultimi due giorni, ha effettuato una serie di vertici operativi con carabinieri e polizia.

Subito dopo agenti e militari hanno ripreso a setacciare sia gli ambienti della prostituzione albanese sia quelli dei clienti. Questi ultimi, grazie ai numeri di targa presi dalle prostitute albanesi (un mezzo per cercare di garantirsi sicurezza l'un l'altra), sono stati in gran parte rintracciati e ascoltati dal magistrato.

Nonostante il tempo che scorre, come in tutti gli omicidi, non giochi a favore delle indagini gli investigatori sono convinti che questa volta possa arrivare a dare un volto e un nome a chi ha esploso i colpi di pistola contro Donika, ragazza albanese di 23 anni. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Detrazioni per il turismo, un convegno al Royal

La proposta di legge per consentire di detrarre le spese per le vacanze dal modello 740 sarà illustrata alle 11 alla sala Royal. La relazione e del firmatario della proposta, Enrico Nan. [a. r.]

PIETRA L.

Viale della Repubblica, al l'appalto da 3 miliardi

Gare d'appalto sulla base di 3 miliardi e 700 milioni sono state indette dal Comune. Gli interventi previsti riguardano il rifacimento di viale della Repubblica. [a. r.]

[illegible]

Il Consiglio comunale regola fiere e mercati

Il Consiglio comunale ha deliberato sui piani per la regolamentazione di mercati settimanali, fiere, sagre e mercatini annuali. La minoranza si è astenuta solo sulla metratura minima. [m. br.]

[illegible]

Domani l'assemblea dell'Ascom cittadina

Si svolgerà domani alle 20,30, nel salone dell'opere parrocchiali di via Maglione, l'assemblea generale dell'Ascom per fare il punto sul commercio e per l'elezione del nuovo direttivo. [m. br.]

Politica ad Albenga

Polo e pds confabulano il sindaco

ALBENGA. «Il Polo di Albenga non è interessato ad accordi trasversali che, in concreto, rappresentano tentativi di trappole preelettorali. Il sindaco non ha più credibilità, tanto che si è ridotto prima a contestare la manifestazione a favore dell'ospedale, salvo poi strumentalizzarla, sempre tacendo sulla perdita del finanziamento regionale di oltre tre miliardi»: così il centrodestra attacca Viveri ribadendo che «Il Polo sta lavorando per proporre un programma e un candidato serio e credibile».

Dal centrosinistra arriva invece la presa di posizione della segreteria del pds: «La proposta di Ad di far svolgere delle "primarie" è un tentativo, timido ma auspicabile, di democratizzare il movimento. Viveri, con reazione isterica, ha detto che la ricreazione è finita e di tornare a posto. Siamo convinti che, con i suoi 27 capi d'accusa, Viveri dovrà nei prossimi mesi pensare più a casa che alla città. Dovrebbe quindi disimpegnarsi». [s. p.]

Riunione a Finale

Tutti i sindaci in sostegno del S. Corona

FINALE L. E' riassunta in quattro punti la posizione delle amministrazioni comunali del Finalese contrarie ai piani della Regione Liguria circa i tagli dei posti letto previsti al Santa Corona di Pietra Ligure. L'altra sera, dopo il vertice organizzato dal sindacato autonomo Fials, i sindaci hanno accolto l'ordine del giorno preparato dal vice sindaco di Finale, Livio Operto.

Nel documento si chiede anche che venga assegnato a Pietra uno dei quattro poli regionali della riabilitazione. «Non si tiene conto delle presenze turistiche estive e invernali», dice Operto. L'ordine del giorno sarà ora discusso da tutti i Consigli comunali. Una pacata ma decisa presa di posizione contro la Regione.

Sempre l'altra sera la Conferenza dei comuni di ambito (ex V Usl) ha approvato un progetto sperimentale integrato di formazione «di avvio al mondo teatrale per la riabilitazione di soggetti affetti da patologie psichiatriche». [a. r.]

Disattivato l'allarme

Furto di abiti alla Standa di Alassio

ALASSIO. Pensavano di riuscire a fare il colpo grosso, di fare un bottino milionario forzando la cassa continua del supermercato Standa di via Leondardo da Vinci. E invece i ladri si sono dovuti accontentare di un milione in contanti e di merce per circa tre milioni. I malviventi sono penetrati all'interno del supermercato nella notte tra venerdì e sabato da una porta secondaria. Una volta all'interno hanno disattivato il sistema di allarme ed hanno scassinato la cassa continua. Dentro, però, c'erano solo poche banconote da 50 mila lire. I ladri si sono poi allontanati con il contante e capi di abbigliamento.

Ad Albenga, invece, due marocchini sono stati arrestati e condannati ieri mattina in pretura per furto. Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre rubavano sulle auto parcheggiate in piazza del Popolo. Venerdì pomeriggio, infatti, in centro ad Albenga sono stati messi a segno almeno una decina di furti, in pieno giorno, ai danni di auto parcheggiate. [m. br.]

NOZZE & CERIMONIE

Idee, soluzioni, consigli per i tuoi momenti speciali.

27 FEBBRAIO - 2 MARZO

Esposizione all'interno di "GIGLIO BAGNARA"

Via Sestri, 44 - Sestri Ponente - Genova

DOMENICA 2 MARZO: sfilate mattino e pomeriggio.

I biglietti per le sfilate sono disponibili presso "GIGLIO BAGNARA" a partire da giovedì 27 febbraio.

Per prenotazioni: tel. 010/6024240.

IN COLLABORAZIONE CON:

AMLETO C. — *Foto e video*
ARALDICA STAMPERIA — *Partecipazioni*
AVIOMAR — *Viaggi e crociere*
BARDAZZI E MORELLI — *Agenzia immobiliare*
BRIDE SPOSE — *Abiti da sposa*
CAPURRO — *Ricevimenti*
CIN CIN — *Bomboniere*
CROVETTO — *Elettrodomestici*
ISSEL — *Liste nozze*
JOSE' — *Trucco e acconciature*
PUPPO — *Gioielli*
SOMMARIVA — *Addobbi floreali*
SONORA — *Allestim. audio e luci*
GIGLIO BAGNARA — *Cerimonia uomo, Cerimonia donna, Cerimonia bambino, Intimo uomo e donna*
GIGLIO BAGNARA — Corredo e Liste Nozze — *Biancheria casa, Tappeti orientali, Divani*

Orario: 9.00 / 12.30 - 15.30 / 19.30 - SABATO e DOMENICA: Orario continuato - 19.30

INGRESSO LIBERO - PARCHEGGIO GRATUITO

Gli operai chiedevano un permesso sindacale per corsi di aggiornamento

L'Unione industriali contro i Cub

La questione è nata dopo le polemiche sulla sicurezza nella cartiera «Bormida» di Murialdo
Roberto Ruggeri, rappresentante degli imprenditori: «Si tenta di strumentalizzare il problema»

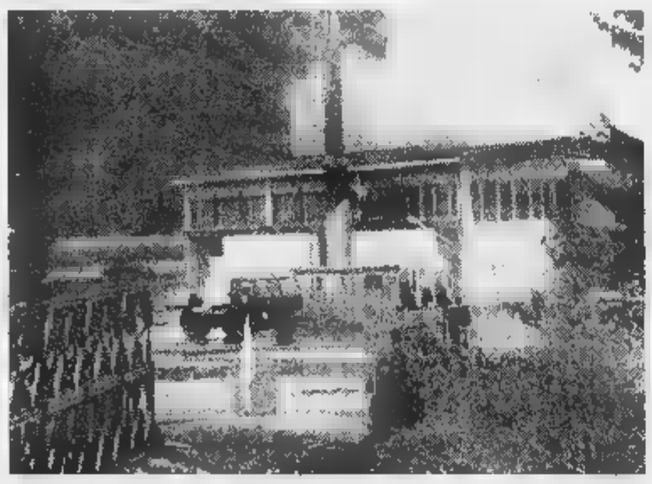
MURIALDO. Dopo la protesta dei Cub per il tempo di lavoro retribuito da riconoscere al rappresentante per la sicurezza alla cartiera «Bormida» di Murialdo, interviene l'Unione industriali, «rea», secondo i Cub, «di non essere in grado di offrire l'assistenza per una trattativa con i lavoratori e di non [illegible] territoriale».

«Quanti hanno a cuore la salute dei lavoratori hanno concordato che sulla sicurezza occorre perseguire risultati concreti e evitare di aprire conflitti [illegible] quello verificatosi alla cartiera», dice Roberto Ruggeri, funzionario dell'Unione industriali e responsabile dell'igiene e sicurezza sul lavoro. Aggiunge: «La strumentalizzazione dei Cub è dimostrata dal tipo di richiesta. Da un lato si chiedono 120 ore di permesso per il rappresentante dei lavoratori, [illegible] più di quelle stabilite a livello nazionale, mentre dall'altro non ci risulta che sino ad oggi, delle ore a tutti riconosciute a livello nazionale, ne sia stata utilizzata da loro neppure una».

Prosegue Ruggeri: «Uno dei compiti principali del rappresentante non è sicuramente quello di strumentalizzare l'argomento, ma quello d fornire un contributo al miglioramento delle condizioni lavorative».

In merito alla lettera al ministro del Lavoro da parte dei Cub, Ruggeri sostiene che «tende ad accreditare ipotesi di contrattazione aziendale non coordinate e che peraltro non rientrano nello spirito della legge». Conclude: «Riteniamo che questa dei Cub sia [illegible] ricerca del conflitto che persegue scopi che nulla hanno a che vedere con la sicurezza e la riduzione degli infortuni. Forse è meglio che, da parte dei Cub, venga approfondita la legge, magari partecipando ad uno dei tanti corsi organizzati dall'Unione industriali e sindacato a [illegible] partecipano 2 mila e 400 lavoratori e titolari d'azienda per oltre 3 mila ore complessive».

Lucia Barlocco



La cartiera «Bormida» di Murialdo al centro di una polemica tra Cub e industriali

ALTARE

Incontro per la «Bormioli»

Incontro fra i rappresentanti della Bormioli Rocco Casa ed i sindacati. La discussione ha riguardato sia le conseguenze del contratto nazionale recentemente siglato, sia l'ipotesi di accordo sul premio di partecipazione che, basandosi sul raggiungimento di certi obiettivi, sostituisce il premio di produzione. «Riguardo il premio di partecipazione per il '97 - afferma Timori, della Cisl - sembra non ci siano preclusioni per un accordo, mentre per il '96 l'azienda è disposta a versare una quota una tantum di 500 mila lire. Un'offerta che, pur mettendo sull'altro piatto della bilancia la realizzazione di una mensa all'interno dello stabilimento, è parsa, ai lavoratori riuniti in assemblea, del tutto insufficiente». Timori prende posizione sull'ipotesi di messa in mobilità per 9 dipendenti della Scilla: «La società ha inoltrato la richiesta e spetterà al ministero decidere se accettarla, stabilendo poi la durata che può variare dai 3 ai 5 anni. Il sindacato ha posto tre pregiudiziali: una forma di compensazione da parte dell'azienda; il collegamento automatico fra mobilità e pensione; l'impegno a riassumere o ricollocare i 9 dipendenti se la legge sulle pensioni sarà modificata». **[m. ca.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Proteste per l'abbattimento di un vecchio tiglio

Polemiche da parte gli abitanti di Cengio-Costa per l'abbattimento di un tiglio vicino all'antica chiesetta S. Filippo. Dice un residente: «Era un albero di 50 anni, ancora [illegible]. Lo hanno abbattuto perchè era d'intralcio all'impianto di illuminazione esterno. Per evitare tale inconveniente sarebbe bastata una potatura». **[l. b.]**

[illegible] M.

Donati al Comune [illegible] disegni del pittore Gallo

Duecento disegni del pittore Carlo Leone Gallo, di cui non si conosceva l'esitenza, sono stati donati al Comune dal proprietario, Angelo Vaccari, amministratore delegato della «Ligure Piemontese Laterizi». I lavori, che risalgono agli Anni Trenta, saranno oggetto di una mostra che sarà allestita nei prossimi mesi. **[l. b.]**

[illegible]

Una fondazione intitolata a don Giuseppe Rizzo

Una fondazione intitolata a don Giuseppe Rizzo, [illegible] parroco di Mallare, il quale anni fa era stato trasferito a Garessio. L'iniziativa è della Comunità montana «Alta Val Bormida», cui il sacerdote intende donare circa 10 mila volumi, fra cui spiccano alcuni testi antichi di grande valore. **[l. b.]**

[illegible]

Il castello sarà completamente restaurato

Il castello di Bardineto, da poco donato al Comune, sarà restaurato e recuperato. Il costo dell'intervento, che prevede anche una copertura mobile per consentire manifestazioni estive, artistiche e musicali, è di 300 milioni e sarà [illegible] possibile attraverso i fondi del progetto europeo «Leader 2». **[m. ca.]**

Cairo: medici invitati a limitare le prestazioni gratuite ai casi previsti

Ticket non pagati in Pronto Soccorso Giro di vite della direzione sanitaria

CAIRO M. «La pacchia è finita!»: «giro di vite» da parte della direzione sanitaria alla conduzione del Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo con un richiamo ad una maggiore severità nell'erogazione di prestazioni gratuite.

Il tutto nasce da un'analisi della situazione generale riferita al mese di dicembre: mentre per gli altri Reparti di emergenza della Provincia le entrate relative al pagamento dei tickets aumentavano, il Pronto soccorso cairese manteneva una media ben al di sotto delle aspettative, quasi che [illegible] degli interventi effettuati dovesse rientrare nella categoria di quelli a pagamento.

«Mi sono allora permesso, in data 5 febbraio, - spiega il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro - di ricordare ai medici la circolare regionale che elenca i casi in cui le prestazioni decise al Pronto soccorso sono esenti da ticket. Non si tratta, quindi, di nuove norme, ma dell'invito ad una corretta applicazione delle leggi già vigenti e ribadite sia dalla finanziaria, sia dalla Regione, atte a scongiurare un uso improprio del servizio di Pronto soccorso. Norme che devono essere applicate anche a Cairo che non è una sorta di "isola franca" della Sanità».

E quindi «non si paga ticket in caso di ricovero, di emergenza sanitaria, di urgenza indifferibile, di incidenti stradali ed infortuni sul lavoro. Altrimenti si paga. Ad esempio, una slogatura non è un'urgenza indifferibile, e quindi pago il ticket, mentre in caso di ferita, sarà il medico a valutare se è necessaria [illegible] normale suturazione, che si paga, e se rientra in quei casi per i quali si è esentati».

«Quello che è così chiaro per i burocrati, non è detto che [illegible] nella realtà, e quelle regole, soprattutto riguardo le urgenze indifferibili, sono del tutto sibilline» ribattono i medici. E aggiungono: «Non dovrebbe toccare a noi valutare ogni singola prestazione sotto il profilo amministrativo. La nostra preoccupazione è la salute del paziente» e propongono, allora, l'inserimento di personale amministrativo nel Pronto Soccorso. Una richiesta che gli amministrativi raccolgono come provocazione: «Valutare il tipo di emergenza - ribattono - rientra nelle normali funzioni dei medici». **[m. ca.]**

Approvato dal Consiglio

Millesimo, [illegible] di previsione in pareggio

MILLESIMO. Il Consiglio comunale ha approvato, l'altra sera, il bilancio di previsione per il '97 che pareggia a 7 miliardi e 650 milioni. Somma che verrà utilizzata per una serie di opere, quali gli interventi di manutenzione straordinaria delle scuole, per [illegible] totale di 770 milioni, la pavimentazione della piazzetta nei pressi della chiesa, la sistemazione del [illegible] co vicino al municipio. E ancora interventi sulla rete fognaria in località Borda e il completamento del marciapiede lungo la Statale che collega il paese al cimitero. Il Consiglio ha poi approvato il piano finanziario per il riassorbimento dei disavanzi dell'Acts e la costituzione di una società per azioni a prevalente capitale pubblico per la gestione dei servizi. **[l. b.]**

Allarme a Millesimo

[illegible] da 5 e 10 mila

MILLESIMO. Banconote da 5 e 10 mila lire false. Il fenomeno [illegible] interessando, in questi ultimi giorni, gli abitanti di Millesimo che, loro malgrado, si sono trovati nel portafogli banconote risultate contraffatte.

Ad accorgersi del fatto e a mettere in guardia la popolazione, è stata una commessa di un supermercato del centro del paese, la quale ha immediatamente provveduto ad avvisare i clienti. Tuttavia, almeno sino a questo momento, ai carabinieri non è arrivata alcuna segnalazione.

Un fenomeno che si era già verificato in passato in innumerevoli centri della Val Bormida, dove per diversi mesi erano circolate banconote da 50 e 100 mila lire risultate contraffatte. **[l. b.]**

Critiche all'«Acts»

Carcare, proteste [illegible] in biglietteria che non funziona

CARCARE. Proteste da parte di un carcarese che, ieri mattina, ha dovuto faticare non poco per riuscire ad acquistare un biglietto dell'Acts, in maniera tale che la figlia potesse usufruire del servizio. «La macchinetta che distribuisce i tagliandi in via del Collegio - dice - da tempo non funziona. Alcuni negozi erano chiusi, altri non avevano più biglietti». Aggiunge: «Insomma un disservizio che provoca non pochi disagi a gli utenti. Occorre che l'azienda di trasporti faccia qualcosa. Così non può andare avanti».

Una vicenda in merito alla quale all'Acts rispondono che «purtroppo la macchinetta in via del Collegio è fuori uso a [illegible] dei ripetuti atti vandalici che avvengono ormai a cadenza regolare». **[l. b.]**

AutoAlbenga S.R.L.

RADDOPPIA IL CONTRIBUTO DEL GOVERNO

CORSA
Prezzo listino da lire 16.860.000.
Offerta con incentivi da lire
13.575.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.000.000.
Offerta con incentivi da lire
19.620.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA SW
Prezzo listino da lire 24.470.000.
Offerta con incentivi da lire
20.090.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.460.000.
Offerta con incentivi da lire
28.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

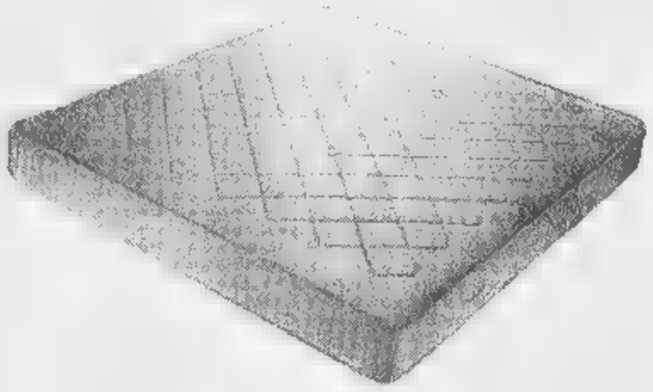
Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto Legge 31.12. [illegible] 669. L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

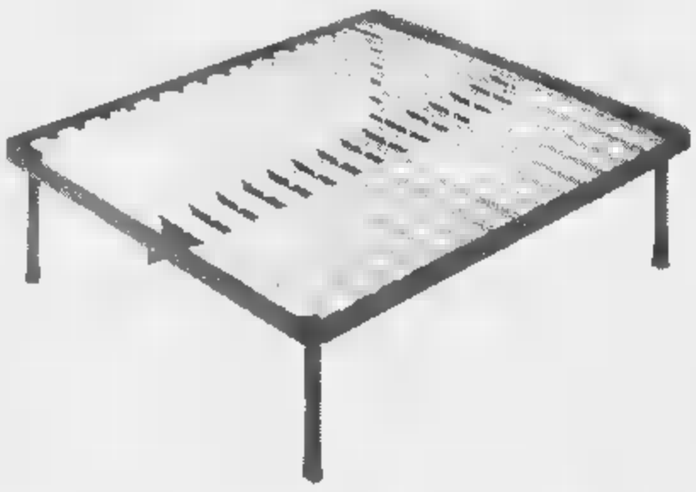
ALBENGA - REG. CARRA' - TEL. 0182 - 541.302

OPEL

E' ORA DI DORMIRE BENE!

Offerta superconfort AZ





+ MATERASSO MATRIMONIALE
MISURA STANDARD 160 X 190
10 ANNI DI GARANZIA

+ SOMMIER MATRIMONIALE A DOGHE
CON ELASTICI

+ COPPIA DI GUANCIALI ANTIALLERGICI

+ SET DI BIANCHERIA IN COTONE 100%
COMPLETO DI FEDERE

+ RETE MATRIMONIALE A DOGHE IN FAGGIO 160 X 190

+ SET DI ACCAPPATTOI E ASCIUGAMANI "LUI E LEI"
OFFERTA LIMITATA "SOLTANTO PRESSO" AZ ARREDA

tutto compreso

Lit. 520.000

IVA, trasporto e installazione compresi

oppure 12 rate da Lit. 49.300
prima rata luglio '97

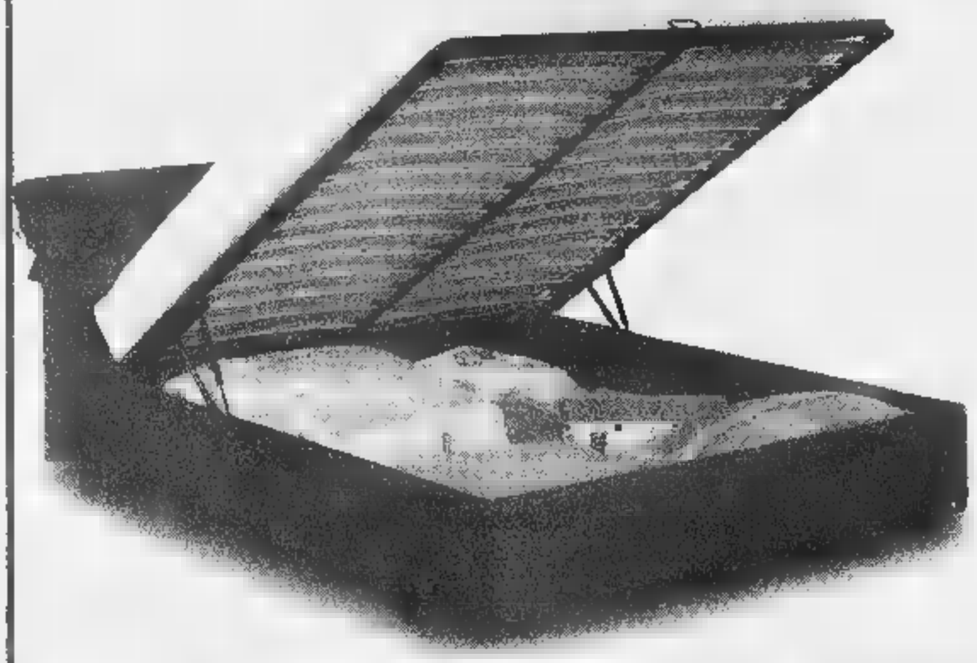
TAN 16,45

RITIRO USATO GRATIS

DISPONIBILE ANCHE PER LETTO SINGOLO 80 X 190 a Lit. 260.000

Offerta superimbottito

disponibile in una vasta gamma di rivestimenti.

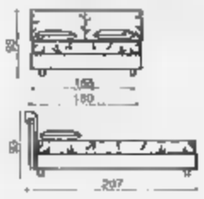


CON CONTENITORE **Lit. 940.000***

SENZA CONTENITORE **Lit. 640.000***

IVA, trasporto e installazione compresi

*materasso non compreso



RITIRO USATO GRATIS

DISPONIBILE ANCHE SINGOLO E AD UNA PIAZZA E MEZZA

LA NOSTRA FORZA

Preferisce a casa vostra i nostri tecnici valuteranno sul posto, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo; basta telefonare.

Pagamenti personalizzati senza una lira di anticipo - 1ª rata Luglio '97 (TAN 16,45)

ARTE POVERA

Continua da AZ lo sconto 50%
su tutta la gamma

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

AZ ARREDA

CEVA

300 mt dalla TO-SV
Tel. 0174-70.40.92
Fax. 0174-72.21.38
Aperto tutti i giorni, compreso la domenica mattina. Chiuso il lunedì

5000 mq di arredamenti

5000 mq di articoli per la casa ed il tempo libero

arrediamo con successo da oltre

25 ANNI

Ultime feste di Carnevale in Riviera, le più attese a Borghetto e Vado. Antiquariato ■ Pietra e Alassio

Carri, maschere e le regine a quattro ruote

A Spotorno la prima edizione del «Trofeo auto storiche»

By night

Mgz è la star ad Albisola

Questi gli appuntamenti by night di oggi.
[illegible] Serata revival al Kursaal Margherita (Gilda).
[illegible] L. Dance commerciale alla discoteca Thenax. Musica al Charlie Max.
ALBISOLA S. «Mgz e le Signore»: musica live, ballerini, attori ■ proiezioni nel nuovo settore giovane dell'Oliveto.
[illegible]ISOLA [illegible] Musica all'Archivolto e a La Garitta. Ritrovo al Tuttofrutto e al Porky's (dalle 18 alle ■ di notte).
CENGIO. Serata danzante al Salone di località Isola.
CAIRO M. Genere discoteca al Fantasque. Collegamenti via internet al bar Montenotte.
[illegible] Musica al Baretto di piazza del Popolo. Revival, anche di pomeriggio, al Le Chat.
[illegible] Musica al Sinte-Galeshka di Portovado.
FINALE L. Revival e «Messaggi d'amore» al El Patio. Ritrovi al Baquito discobar, al Vittoria e al Monkey Business.
PIETRA L. Revival al dancing Malibù.
LOANO. Serata «Playstation» al Poseidon. Orchestra spettacolo al dancing al Saitta, aperto pomeriggio e sera. Musica e videogiochi al Tapatapa, pomeriggio e sera. Aperto il Movida.
[illegible] Musica giovane a Le Macine (Minisport). Discoteca con i ritmi per i giovanissimi, dalle 15, al Moghi. Ritrovo al Caffè Club Pulp.
TOIRANO [illegible] Serata per i «nati sotto il segno dei pesci» al Blade Runner Pub.
VILLANOVA. Liscio ■ revival al Salone dei fiori [illegible] l'orchestra Zilioli.
[illegible] Pomeriggio con la dance per giovanissimi alla discoteca [illegible] Cielo. Genere dancing al Vip. Musica black ■ commerciale [illegible] Gino Dj alla discoteca U'Brecche. Genere dancing all'M4. Musica al Cabaret, all'Angolo di via Da Vinci, al Dubliner Irish Pub e allo Zanzibar.
[illegible] Alla tavernetta Saraceno le ordinazioni si fanno tramite un sistema incrociato di telecamere e microfoni a circuito interno.
ANDORA. Liscio e revival all'Ariston. Birra al Joy Popeye bistrot. Revival al Timone. Ritrovo al Big Below. Ritrovo alla Casa del Priore. **[a. r.]**

Sono una decina le ultime feste di carnevale, [illegible] carri allegorici ■ gruppi in maschera, in programma oggi a Borghetto, Stella, Plodio, Altare, Vado Ligure, Loano, Villanova, Zuccarello ed Ortovero.

Manifestazione di regolarità per auto d'epoca a Spotorno. Cimento invernale in mattinata a Celle Ligure.

Mercatini a Pietra Ligure ed Alassio e teatro «Tredici a tavola» alla Domus di Finalmarina. Questo, località per località, il ricco calendario di oggi in provincia di Savona.
[illegible] Alle 11, alla foce Rio Ghino, 26° cimento invernale a cura dello Sporting Club «Celle pesca sportiva».
STELLA. Carnevale per i più piccoli, con premiazione delle migliori maschere e rottura della pentolaccia, dalle 15 alle 19 in località Stella di San Martino.
ALBISOLA [illegible] All'Arabesque Club, di corso Ferrari, «Master Class» con Alex Fabbri (ore 11).
ALTARE. Sfilata di carri in centro paese a cura dell'associazione La Quercia.
PLODIO. Sfilata, frittelle e giochi, nel pomeriggio, per il carnevale organizzato dalla Pro Loco.
[illegible] Giornata dello scambio: incontro fra collezionisti di francobolli, monete, telecarte nei locali [illegible] via Maciocio.
[illegible] Festa di carnevale, organizzata dall'Ascom con Comune ■ ludoteca, con partenze dei gruppi dalle 14,30 dal circolo Nautico. La maschera Baciccia arriverà dal mare per dare il via al corso mascherato. Alle 14,45 nell'area dell'Expo ci sarà la consegna delle chiavi della città. Dalle 15 alle 17,30 si svolgono i giochi in piazza e la [illegible] al tesoro.
[illegible] «Primo trofeo autostoriche in Riviera»: gara di regolarità dalle 8,30 alle 13,30. Ritrovo e conclusione [illegible] premiazioni ■ rinfresco in piazza Mulini (piazza del mercato). Percorso previsto sul tracciato: Spotorno, altopiano delle Manie, Calvisio, Finalpia, Spotorno.
FINALE LIGURE. Torna ad esibirsi la Compagnia stabile del teatro Domus di Finale. Alle 21 (posto unico lire 10 mila) metterà in scena «Tredici a tavola», commedia brillante in tre atti di Marc Gilbert Sauvajon. Dietro ■ personaggi e battute emerge una società «dedita allo sport della conservazione». L'azione si svolge a Parigi la sera della vigilia di Natale con prospettiva «terrificante» ■ essere in 13 a tavola. Gli interpreti sono Nino Manitto, Ivano Volpari, Florinda Scelsi, Leandro Boni, Ciro Graziano, Carla Marcelli e Gilberto Vignati.
[illegible] **LIGURE.** Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, oggi (tutto il giorno), in piazza XX Settembre.
[illegible] Festa di carnevale con sfilata allegorica che comincia alle 14,30 nel quartiere di via Dante.
[illegible] Sesta edizione di «Borghetto Carnevale» organizzato dall'assessorato ■ turismo e dal Comitato festeggiamenti carnevale.

Alla manifestazione parteciperanno anche alcuni Comuni del comprensorio come Toirano, Balestrino, Bardineto, Calizzano e Loano.

La manifestazione avrà inizio alle 10 sul lungomare Matteotti [illegible] la sfilata di maschere, degli sbandieratori di Carmagnola, della banda folcloristica "La Vigoneise" di Vigone e con la distribuzione di caramelle.

Alle 14, da via Ponti, ■ prevista la partenza della sfilata dei carri allegorici. Fra i temi dei carri dell'edizione '97 ■ sono alcuni classici per bambini e alcune novità che riguardano anche il mondo della televisione. Fra questi «Zio Paperone», «Il gobbo di Notredame», «Europa Unita», «La nave dei corsari» e «Striscia la Notizia».

Dopo la sfilata in piazza Fermi avrà inizio la festa carnevalesca con diversi artisti da strada, musica ■ con l'estrazione finale della lotteria del carnevale. In primo premio un viaggio di cinque giorni, per due persone, a Disneyland.
ZUCCARELLO. Sfilata in maschera, dalle 14,30, in centro paese: giochi e maschere.
ORTOVERO. Festa di carnevale, nel pomeriggio, nelle vie del centro del paese.
VILLANOVA. Corteo in maschera, per tutte le età, dalle 14,30 fra piazza Isoleri e piazza Mazzini. Piantine di violette in regalo a tutte le donne
ALASSIO. «Mare Manin», atto unico di Gianni Croce, è la commedia che [illegible]rà messa in scena alle 21,30, con ingresso libero, dalla Compagnia teatro Alassina nella sede di palazzo Morteo. L'appuntamento [illegible] stato organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio.

Il gruppo degli interpreti è costituito da un pool formato dagli attori alassini Pierino ■ Mimmo Bogliolo, Marisa Gaibisso, Nino Brusca, Giorgio Gioberti, Wanda Berrino e Jole Barbera. La regia è di Augusto Sardi. A presentare Andrea Gallea.

Appuntamento con il Mercatino del piccolo antiquariato e dell'hobbismo in via Colombo dalle 10 alle [illegible].

Augusto Rembado

Ultimi appuntamenti con le feste carnevalesche in Riviera. Oggi a Spotorno il fascino intramontabile delle auto d'epoca

Martedì sera debutta «E ne dicono tante»

I goliardi della Baj arrivano al Chiabrera

SAVONA. Grande attesa per la Baistrocchi in città. Il debutto dei goliardi è in programma martedì alle 20,45 al teatro Chiabrera con la prima di «E ne dicono tante...». Per l'84° spettacolo della Baj si stanno mobilitando anche gli spettatori più pigri ■ meno inclini a uscire di casa alla sera. La «Baj» [illegible] resto, è un marchio di produzione fedele che con una consolidata miscela di ingredienti comici conquista gli applausi del pubblico. La banda dei 12 ragazzacci travestiti (le 12 bluebrutes vomitable girls) che ballano il can-can rappresenta già una fonte di ilarità. A questa ■ aggiungono le battute, i giochi di parole e la consueta satira [illegible] ciale sulle donne. La trama di solito è un pretesto per scatenare una galleria di gags che vanno dalla preistoria ai giorni nostri.

Negli ultimi anni, inoltre, la Baistrocchi ha potuto utilizzare l'arma segreta della comicità: Marco Biancalana. Una bomba di ironia che con i suoi goffi travestimenti suscita la simpatia del pubblico. Il sottotitolo dello spettacolo «Malignità, maldicenze, indiscrezioni, insinuazioni» è già tutto un programma [illegible] contenuti della «Baj».

La regia è firmata come al solito da Piero Rossi, le scene sono di Giacomo Rigalza e i costumi di Franco Parodi.

Lo spettacolo andrà in scena al teatro comunale da martedì a sabato, sempre alle 20,45. Coloro che desiderano acquistare gli ultimi biglietti, possono rivolgersi al botteghino del teatro comunale nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sono ammesse anche prenotazioni telefoniche al numero 8336394.

Oltre ai risvolti comici, l'appuntamento [illegible] la Baistrocchi presenta anche una finalità sociale. La Baistrocchi e lo Zonta club che ha contribuito [illegible] allestire lo spettacolo a Savona, devolveranno infatti il ricavato degli spettacoli a scopo benefico. I biglietti costano 40 mila lire per platea, palco e balconata e 25 mila lire per la galleria numerata. **[e. b.]**

Carmen Llera Moravia sarà premiata sabato prossimo a Savona

Ecco l'Inquieto dell'[illegible]

La scrittrice ha battuto personaggi quali Fazio, Gaber, Ferrara e Montanelli
Incontro nella Sala Rossa di Palazzo Sisto e conversazione con Bruna Magi

SAVONA. L'«Inquieto dell'anno» è una donna. E che donna. E' la scrittrice Carmen Llera Moravia. E' stata la «più indicata» dai soci del Circolo degli Inquieti di Savona attraverso un'autentica consultazione scritta. Sabato prossimo (1° marzo) alle 17,45 nella Sala Rossa del Comune verrà consegnata l'attestazione. Nel corso dell'incontro Carmen Llera verrà per così dire intervistata da Bruna Magi, giornalista di «Gioia».

Il premio «Inquieto dell'anno» è nato lo scorso settembre. Dice il presidente del Circolo, Elio Ferraris: «Nel corso ■ un'assemblea dei soci erano emersi i nomi di alcuni "personaggi inquieti" designabili per il 1996. Alba Parietti, Gabriele Lavia, Giuliano Ferrara, Gianni Vattimo, Pupi Avati, Rita Levi Montalcini, Arrigo Sacchi, Indro Montanelli, Nanni Moretti. Successivamente ad essi ■ erano aggiunti altri nomi tra cui Giorgio Gaber e, prepotentemente quelli [illegible] Fabio Fazio - che ha ottenuto molte simpatie tra gli "inquieti" savonesi - e appunto Carmen Llera». Ed è stata proprio la scrittrice a prevalere nelle votazioni [illegible] Gaber ■ Fazio a loro volta seguiti dai giornalisti Ferrara e Montanelli e ad aggiudicarsi il riconoscimento, che ha avuto il patrocinio di Comune e Provincia.

Carmen Llera, 42 anni

Carmen Llera, vedova di Alberto Moravia, 42 anni, un figlio, abita a Roma. E' laureata in Storia presso l'Università di Saragozza e in Lettere moderne a Palermo. Dal 1977 all'84 è stata lettrice all'Università di Palermo e Roma, per quattro hanno ha lavorato anche all'Ufficio stampa della Bompiani.

Ha collaborato con diversi giornali e riviste. Ha pubblicato cinque romanzi tradotti in diverse lingue: Georgette (1988), Lola e gli altri (1989), Dall'Atlantico al Negev (1990), Uomini [illegible] (1993), Diario dell'assenza (1996). A maggio verrà pubblicato Sarabanda, edito da Bompiani. Prosegue Elio Ferraris: «Caratteristica dell'essere "inquieti" è la vivacità intellettuale ■ sentimentale, il desiderio mai completamente soddisfatto di conoscere e di conoscersi, di capirsi e di capire. Tanto è vero che il motto del Circolo è "E quanto intendo più, tanto più ignoro». **[p. p.]**

SAVONA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Il gioco delle parti, spettacolo teatrale con Umberto Orsini. Ore 21. L. 48.000

ASTOR. Tel. 854.627. **Michael**, con John Travolta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **La tregua**, con John Turturro. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 825.714. **Tutti dicono I love you**, [illegible] Allen. Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Telefono 820.563. **Space Jam**, [illegible] Michael Jordan. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

[illegible]. Telefono 838.6322. **Uomini e d[illegible]**, con A. Martinez. Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. CHIUSO PER LAVORI.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.253. **Space Jam**, con Michael Jordan. Or.: 20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 15; 18; 19,30; 21; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Michael**, con John Travolta. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Nirvana**, con Abatantuono. Orario: 20,30; 22,30 (festivi [illegible] così anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il club delle prime mogli**, con [illegible] Keaton. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA SUD

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA. Tel. 504.234. **Ransom**, con Mel Gibson. Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

CHIMA. Tel. [illegible]. **Nirvana**, con Abatantuono. Or.: 20,30; 22,20 (fest. e prefest. anche 16; 18,15). Lire 10.000; 8000.

LOANO

[illegible] 669.961. **Il ciclone**, con Preraccioni. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

PIETRA LIGURE

LUX. Tel. 564.505. **Killer per caso**, con Ezio Greggio. Or.: 17; 21. Lire 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comoda poltrona.

IMPERIA

IMPERIA

[illegible] 666.301 / 666.286. Apertura prenotazioni per **Yellow**, teatro visuale di clownerie di e con Slava Polunin. Orario [illegible] teghino 9,30-12,30 - 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 53.871. **La tregua**, di Francesco Rosi. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Uno sguardo dal cielo**, [illegible] Penny Marshall con Denzel Washington e Whitney Houston. Or.: 15,30; 22,30.

IMPERIA. [illegible]. 287.745. **Space Jam**, di Joe Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny. [illegible]: 14,45; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440 [illegible]. Or.: 15; 22,30.

BORDIGHERA

[illegible]. Tel. 261.955. **Ransom, il riscatto**, di Ron Howard, con [illegible] Gibson e Rene Russo. [illegible]: 14,30; 22,30.

BORDIGHERA

[illegible]. Tel. 206.049. **Daylight**, con Sylvester Stallone. Or.: 15; 21,15.

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. 495.930. **Michael Col-**[illegible]: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

VALLECROSIA

[illegible]. Tel. 254.698. NON PERVENUTO.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Carmen prova generale. *A favore della Lega Italiana per la lotta contro* ■ *malattie virali*. Ore 16. Posto unico 80.000.
Teatro Stabile. *Teatro della Corte*: Il ritorno della vi[illegible]chill, di Carlo Goldoni, regia M. Castri. Ore 16. Prezzi 40-28.000; prenotazioni per un mese in campagna.
Teatro Stabile: *Sala Duse*: Il misantropo di Molière, regia di T. [illegible] con R. De Francesco, L. Forte, A. Renzi, T. Servillo. Ore 16. Prezzi 40-28.000.
Politeama Genovese. Gente di facili costumi, regia di Nino Manfredi. Int: Lia Tanzi e Nino Manfredi. Ore [illegible]. Mar-mer-gio 38-28.000, ridotti 30.400-22.400, ven-sab-dom 42-32.000, ridotti 33.600-25.600.
T. della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*. Rassegna Bambini a teatro: La barba blu di e con Mara Baronio. Ore 16. Prezzi 15-10-8.000.
Teatro della Tosse: *Sala Camparta*: riposo.
Teatro della Tosse: *Agorà*: riposo.
Teatro Garage: *Sala Diana*: riposo.
Maratona Dizzy Night: *Aeroporto C. Colombo*: riposo. Venerdì 28 Tullio De Piscopo batteria, fl. Chiara tromba, C. Chiara sax, A. Menconi chitarra, R. Bonaccorso contrabbasso. Cena (ore 20,30) e spett. 65.000; spett. (ore 22) 25.000.

CINEMA

Ariston 1: Dragonheart; **Ariston 2**: Il club delle prime mogli; **Augustus**: Uomo d'acqua dolce; **Colone sala Maestrale**: riposo; **Colone sala Grecale**: riposo; **Corallo 1**: Microcosmos; **Corallo 2**: Beautiful twing; **Gratiaciela**: Primo contatto; **Lux**: Il ciclone; **Odeon**: La seduzione del male; **Olimpia**: Nirvana; **Orfeo**: T[illegible] dicono I love you; **Palazzo**: L'amore ha due facce; **Ritz**: Ehine; **Universale 1**: Space Jam; **Universale 2**: La tregua; **Universale 3**: Uno sguardo dal cielo; **Verdi**: Michael. Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Edoardo, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema. Bashu il piccolo straniero; **Carignano d'essai**: Ritorno a casa Gori; **Chaplin**: riposo; **Fritz Lang**: Ritorno a casa Gori; **Lumière**: Killer diario di un assassino; **Nickelodeon**: [illegible] vano a New York; **Cineforum**: chiuso
PEGLI - Edus: Evita.
CASELLA - Parrocchiale: La freccia azzurra.
[illegible] **- S. Siro**: [illegible]
VOLTRI - Ambrosiano: Il gobbo di Notre Dame.

Cinema, i programmi delle sale di Finale e Loano

Loanese e Ondina puntano sul «martedì d'autore»

LOANO. Inizia martedì prossimo il secondo ciclo del Cineclub organizzato dal Cinema teatro Loanese e dal Comune di Loano. La rassegna, curata da Giuliano Confalonieri sta riscuotendo, [illegible] le altre in corso in Riviera, un buon successo di pubblico. Sempre martedì tradizionale appuntamento all'Ondina di Finale Ligure per «Al Cinema Insieme». Denominatore comune di tutti i cicli, il prezzo dimezzato del biglietto e la presentazione di pellicole di qualità ■ comunque di successo.

Martedì al Loanese [illegible] ■ visione «Jack» di Ford Coppola. In calendario, a seguire sino al 29 aprile, ci sono: «L'albatros, oltre la tempesta», «Shine», «I racconti del cuscino», «Segreti e bugie», «Dal tramonto all'alba», «Moll Flanders» e «Michael Collins». Quest'ultimo è il recente film di Jordan sull'indipendentismo in Irlanda. Al Loanese sono due le proiezioni, tutti i martedì, alle 16,30 e alle 21. Proiezioni diurne sono previste, solo a richiesta, per le scuole. Il biglietto costa 5 mila lire.

Per «Al Cinema Insieme», dell'Ondina di Finalmarina, viene proiettato il 25 febbraio (unico spettacolo alle 21) «Celluloide» con Anna Falchi ■ Giancarlo Giannini.

Anna Falchi in «Celluloide»

In cartellone, sino a fine aprile, ci sono: «Piccoli Omicidi», «Trainspotting», «Grace of the heart», «La canzone di Carla», «Compagni di viaggio» «Sotto gli ulivi», «City Hall» e «Il Ciclone». Il biglietto per la rassegna, organizzata dal Comune assessorato al turismo, costa 4 mila lire. Prosegue sino ad inizio estate anche la rassegna «Giovedì dell'Ambra» di Albenga con le «pellicole premiate o da premiare» scelte da Marco Pe[illegible] **[a. r.]**

Nella semifinale di Coppa Len ad Imperia, la Rari frenata dai direttori di gara

Con l'Ujpest un arbitraggio-burla l'Athena vince, ma soltanto 9-8

IMPERIA. La pallanuoto vuol crescere, vuol diventare sport grande? Bene, allora si liberi di personaggi come il turco Filiksac e il francese Demey. Ma forse, sarebbe meglio dire: si liberi del buffonesco circo che ruota attorno a quel baraccone incerottato a nome Lega Europea Nuoto. Si vergogni, chiunque abbia un ruolo in quel consesso: la Rari Nantes Athena Savona - che pure dovrebbe esser vaccinata a certe vessazioni, si ricordi la Coppa Campioni rubata a Trieste - è stata scippata e sbeffeggiata ieri sera ad Imperia in occasione della semifinale di andata della coppa dal nome pomposo e ora anche ridicolo: «Len Trophy».

La pallanuoto vuol diventare grande? Ricominci da capo. Si tolga dai piedi, per non dire di peggio, certi nani e ballerine. Ad esempio il delegato Len maltese Barnie Muscat, che impone al Savona di non aver più di due dirigenti in panchina dopo l'espulsione di Mistrangelo, ne consente cinque all'Ujpest. Ma la pallanuoto vuol essere davvero qualcosa di serio - soprattutto in campo internazionale - o i soliti noti preferiscono coltivare il loro vergognoso orticello di miserie e prendere per il didietro le persone oneste?

Tutte queste, e volendo anche ben altre considerazioni, dopo il 9-8 con cui l'Athena ha comunque battuto ieri sera, davanti ad oltre 700 spettatori, i picchiatori dell'Ujpest. Una partita che in condizioni appena normali la Rari avrebbe vinto con 7-8 gol di scarto - che tanti ce ne sono tra chi sa di pallanuoto, e la sa giocare, e chi investa su questa disciplina la sola forza bruta - e che invece è finita con un risultato da far accaponare la pelle al solo pensiero dell'ingiustizia, e di un match ritorno a Budapest su cui varrebbe la pena meditare: vogliamo andare a farci menare per il naso fin lassù?

Per Vicevic una serata all'insegna della copertura difensiva, contro avversari fisicamente molto potenti

Obbligatorio, in queste righe, anche parlare di sport. Quello che chi governa discipline come questa farebbe bene a ricordare più spesso, anziché badare a maniglie e manfrine, «sponde» e ghirigori, piccole politiche convenientistiche che fanno venire il vomito a chi si aspetta, in una sera di pallanuoto, di assistere ad una partita anziché a ributtanti arbitraggi-scandalo.

La Rari di questa Ujpest ne fa due, tre, quattro. Gioca la più bella partita dell'anno, e questo fa incazzare ancora di più. Come non comprendere Mistrangelo che sul 4-2, e in conseguenza di una ridicola espulsione inflitta al portiere Minetti, prende a calci un birillo a bordo vasca e si fa cacciare? Un solo appunto: il calcio sarebbe stato meglio piazzarlo nel didietro signor Filiksac, uno che farebbe meglio ad intrecciare erekè, i magnifici tappeti del suo Paese, anziché girare il mondo a spese delle società.

I parziali (3-2 3-0 1-3 2-3) mostrano come il Savona abbia divorato la partita finché gli è stato permesso. Poi, il resto l'hanno fatto i signori in camicetta e le loro diaboliche invenzioni. L'Ujpest ha avuto superiorità numeriche e sbafo, che le sono valse 6 gol. Innumerevoli i falli in attacco fischiati a Giambasu e Onofrietti. Solo una Rari magnifica poteva comunque vincere, solo gente quadripallica come Petronelli può scivertarsi una mano nel primo tempo, andare tra i pali al posto di Minetti nel secondo, e ribattere cannonate. Giambasu ha segnato 3 gol, Ghibellini 2. Gli altri sono di Angelini, Petronelli, Onofrietti, Fresia. Per l'Ujpest bravi Zantleitner (due gol) e Czabo (altrettanti). Ma con ogni probabilità, davvero straordinari i suoi dirigenti...

Baglietto

Petronelli è stato grande perfino nel sostituire il portiere Minetti

Ciclismo: e oggi la Montecarlo-Alassio

Al veronese Girelli il «Trofeo Strazzi»

L'iridato Figueras oggi è tra i favoriti

ALBENGA. Per il terzo anno consecutivo un corridore dell'Italfine Addax sale sul gradino più alto del podio nel «Trofeo Strazzi» riservato alle categorie Elite ed Under 23. L'onore questa volta tocca al veronese, classe 1972, Alessio Girelli che sul traguardo di viale Martiri contornato da un pubblico record, batte il compagno di squadra Andrea Drei e altri quindici corridori protagonisti della fase conclusiva di una corsa, sui 153 chilometri, che ha mai avuto tregua.

La manifestazione, organizzata dal Pedale Albenganese 1947 in collaborazione Comune e Comunità Montana Ingauna, ha infatti offerto continui tentativi di fuga, tra i quali, nell'ultimo dei quattro giri in circuito quello operato da Roberto Giucolsi (Gs Viris 1977) che però è stato raggiunto da altri 16 corridori. In precedenza si è invece formato un terzetto composto da Bianchini e Biason (entrambi del Team Paultex Cycling Division) e Dondoglio (Italfine Addax). Ad inseguire Di Ruscio (Bedogni Anico) che poi si riportava sul terzetto. Alle spalle si formava il gruppetto che poi raggiungeva i fuggitivi.

Diciassette corridori si contendevano così la volata che, di forza, vedeva il successo di Girelli. L'ordine d'arrivo: 1° Alessio Girelli (Italfine-Addax) in 3 ore 51' alla media km/h 40,342; 2° Drei (Italfine); 3° Castaldo (Team Paultex); 4° Simonetti (Vini Caldirola); 5° Marzoli (Team Colpack); 6° Dondoglio (Italfine); 7° Lunghi (Team Colpack); 8° Bianchini (Team Paultex); 9° Ainardi (Brunero Ciriè); 10° Giucolsi (Viris).

Ad assistere alla corsa, oltre al sindaco Angelo Viveri, il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza. Afferma Domenico Gaia, preisdente del Pedale Albenganese 1947: «Siamo riusciti a regalare a tanta gente un bel pomeriggio di sport e spettacolo, con gruppi musicali che hanno catturato l'attenzione tra un passaggio e l'altro».

E nuovo appuntamento Elite ed Under 23, con la «Montecarlo-Alassio», anch'essa giunta all'edizione numero 28. La gara partirà da Mentone, con arrivo ad Alassio intorno alle 15. Al via «grandi firme» queste categorie come Figueras, campione del mondo '96. Il presidente del Velo club, Sergio Novello: «La gara è valida anche per il 'Memorial Casartelli': lui iniziò la carriera proprio ad Alassio, prima della conquista dell'oro a Barcellona. Ed è con quella immagine di gioia che anche oggi lo ricorderemo».

Guglielmo Olivero

Montella punta tutto sul «magico» Bob, Eriksson fa spallucce davanti alle troppe voci di mercato

La Sampdoria a Napoli gioca l'asso Mancini

Il capitano, Ferron e Pesaresi rientrano dopo le squalifiche

GENOVA. Sulla Sampdoria è abbattuta l'ennesima ondata di mercato. Dopo il tormentone Eriksson, diviso tra Blackburn e Lazio, ieri nell'occhio del ciclone è finito capitan Mancini, assegnato anche lui alla società del presidente Cragnotti, disposta a pagargli un ingaggio principesco. E così ieri mattina a Bogliasco è parlato soprattutto di mercato, e poco del Napoli. Alla rifinitura ha assistito anche Enrico Mantovani.

Per quanto riguarda il calcio giocato, nel dettaglio la formazione anti-Napoli, Eriksson non ha ancora sciolto l'unico dubbio e cioè chi sarà in campo tra Corpurelli e Salsano: «Molto dipenderà anche da come giocherà il Napoli - ha precisato il tecnico - anche se la mia idea ce l'ho già». Come ormai accade da qualche tempo, i blucerchiati anche oggi al S. Paolo dovranno sopperire ad alcune assenze importanti: «Mancano Luigle e Mannini - ha continuato Eriksson - ma rientreranno Ferron, Mancini e Pesaresi. Tre per due, stiamo migliorando...

Roberto Mancini è pronto al rientro

Scherzi a parte, abbiamo una buona classifica e faremo tutto per mantenerla».

Ma a che punto le voci di mercato possono disturbare? «Non ci han mai dato fastidio - è l'opinione dell'allenatore - semmai ci hanno stimolato. L'unico che in realtà ha accusato qualche problema è stato Karembeu. Capisco che una situazione del genere sia fonte di pericolo, ma non posso farci niente e tantomeno arrabbiarmi. Siamo in Italia e qui funziona così, tutte le squadre prima o dopo sono coinvolte in questo meccanismo. Guardate il Milan, sembra un supermarket».

Salsano è in preallarme: «Non so ancora se giocherò, ma sono pronto. E' vero che da qualche tempo non vengo impiegato dal primo minuto, ma sto bene. A Napoli ci aspetta una partita difficile contro una squadra che sta uscendo da un periodo di crisi. Sarà importante mantenere la determinazione degli ultimi tempi, sono convinto che la sconfitta con la Roma sia stata solo un incidente di percorso». Montella torna nella sua Napoli da avversario: «Sarà la mia prima volta al S. Paolo. I miei preferiscono restare a casa, ma ci saranno tanti amici a vedermi. Per fortuna rientra Mancini, il Napoli giocherà alla morte ma sono fiducioso: sarà la Samp di sempre, nessuno le è superiore».

(da. ba.)

Genoa, oggi Perotti cambia

E' Francesconi il vice-Centofanti Ruotolo al posto di Bortolazzi

GENOVA. Premesso che l'unico risultato utile oggi è la vittoria, «Vincere è imperativo», ha precisato Attilio Perotti tanto più che sulla carta il Genoa è superiore al Cesena, l'unico ostacolo che separa i rossoblù dai tre punti è costituito dalle insidie che può nascondere una partita tra una squadra più forte e un'altra meno. «Tutte le volte che siamo scesi in campo convinti di aver vita facile - ha detto il predente Spinelli - siamo andati incontro alle figure più brutte. Per battere i romagnoli ci vuole determinazione». Perotti ha un solo dubbio: Bortolazzi. Al respiro venerdì si è gonfiato un ginocchio e ieri ha lavorato a parte. Difficile il suo impiego: al suo posto Ruotolo. In difesa Francesconi sostituirà lo squalificato Centofanti, mentre in mezzo al campo il rientro di Masolini comporterà l'esclusione di Ruzzittu.

Gianluca Francesconi è l'uomo nuovo del Genoa anti-Cesena. Il terzino può finalmente sfruttare una nuova chances, la seconda stagionale, sperando questa volta nell'aiuto della buona sorte. L'errore che contro il Foggia spianò la strada al gol di Zanchetta pesa ancora come un macigno sulla sua coscienza. «Se dovessi giocare - ha spiegato il fluidificante rossoblù - sarebbe per me una gara importantissima, un'occasione d'oro per mostrare nuovamente le mie qualità dopo quello sfortunato episodio con il Foggia. Farei di tutto per rilanciarmi». Francesconi tra l'altro ricopre un ruolo, quello di terzino sinistro, che nel Genoa non ha più trovato padroni dopo l'era Branco. «Ne parlavamo pochi giorni fa con Centofanti - ha proseguito Francesconi - i tifosi a volte dovrebbero anche sapersi accontentare e stimolare semmai chi gioca in quella posizione, dargli fiducia. Anche perché non è giusto bruciare tanti giocatori, perché intanto c'è Spinelli sempre pronto a mettere mano al portafogli e a comprarne dei nuovi...».

Francesconi è fiducioso, scommette su se stesso e sul Genoa: «La squadra tornerà in A, perché è forte e perché lo meritano società e tifosi. Quanto a me, il calcio è come la vita: devi riuscire a trovare la forza in te stesso e se qualche volta capita di perder la testa è importante recuperare al più presto. Io ho aspettato tanto il mio momento, è arrivato contro il Foggia ed è bastato un errore per compromettere tutto. Ma mi sono abbattuto e oggi sono pronto a giocarmi una nuova possibilità». Probabile formazione (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Francesconi, Ruotolo; Morello, Cavallo, Masolini, Goossens, Pisano.

(da. ba.)

Il punto dopo le partite disputate venerdì sera

Boccette: solo un pari per il Dlf Ilda capolista

Questi risultati e classifiche del campionato interprovinciale dopo le gare di venerdì sera.

Serie A: Carla-Cavalluccio 4-2; Lady-Cin Cin 5-1; Pontevecchio-Dlf Ilda 3-3; Caffè Posta-Quiliano 2-4. Cl.: Dlf Ilda p. 60; Carla 56; Cavalluccio e Cin Cin 48; Pontev. 47; Haiti 46; Caffè Posta 43; Quiliano 36.

B1: Haiti-Caffè Posta 5-1; Moneta I-Circolo Ricreativo 5-1; Ariston-Garden II 4-2; Sport Finale I-Sanremo II 6-0; Odissea II-Giardini I 0-6; Cin Cin II-Carla 5-1; Italia Borghetto I-Lady 4-4. Cl.: Haiti 71; Ariston 70; Sport Finale I 67; Moneta I 64; Carla 63; Italia Borghetto I 59; Lady e Cin Cin II 58; Giardini I 50; Garden II 49; Circolo Ricreativo 42; Caffè Posta 41; Sanremo II 34; Odissea II .

B2: Brunella-Cin Cin III 3-3; Giardini II-Odissea I 5-1; Sanremo I-Sport Finale II 3-3; Garden I-Pontevecchio 2-4; Cin Cin I-Roma I 5-1; Cavalluccio-Moneta II 4-2. Cl.: Cin Cin I 67; Giardini II 66; Pontevecchio 62; Cavalluccio 59; Odissea I 49; Cin Cin III 47; Como 46; Sanremo I 42; Sport Finale II e Roma I 41; Moneta I e Brunella 36.

B3: Roma II-Lorenzo II 2-4; Dlf Ilda I-Splendor II 3-3; Polisportiva II-La Boccia I 2-4; Avis-S. Isidoro 2-4; Agoms II-Sport Savona 3-3; Italia Cogoleto II-Giardino 3-3. Cl.: Boccia I e S. Isidoro 72; Dlf Ilda 63; Italia Cogoleto II 62; Zinolese I 57; Giardino 50; Avis 45; Splendor II 44; Agoms II 43; Lorenzo II e Sport Sv 42; Polisportiva II 38.

B4: Black Bull-Agoms I 0-6; Dlf Ilda II-II Usl 2-4; La Boccia II-Polisportiva I 2-4; Splendor I-Sciarborasca 6-0; Zinolese II-BB Genova 2-4; Lorenzo I-San Genesio 3-3. Classifica: Agoms I 64; Polisportiva I 63; BB Genova 59; Splendor I 49; San Genesio 47; La Boccia II e Black Bull 38; Zinolese 37; Sciarborasca 25; Dlf Ilda II 16.

(g. o.)

Nazionale dilettanti: alle 15 al Bacigalupo il confronto col Pietrasanta

Savona, è l'ora del «pieno»

Biancoblù a caccia dei tre punti, Patric Panucci in cerca di gol: sono i temi di un turno che potrebbe diventare determinante per restare tra le «big». Pericoloso l'attacco toscano

SAVONA. Le strane coincidenze del Savona Calcio. Ogni volta che fa capolino nei quartieri alti, registrano negatività che annullano ogni sforzo. E' vero che l'organico è «contato», ma è anche vero che nelle sette partite del girone di ritorno non tutto è apparso regolare.

«Domenica a Camaiore nella prima mezz'ora - si commenta nell'ambito biancoblù - gli avversari come invasati: interventi intimidatori con il beneplacito del direttore di gara, buon per noi che i ragazzi non ci sono stati e hanno mostrato i denti, pur non cadendo nelle trappole della ripicca». Tra l'altro, è dalla partita (poi persa) di Asti che il Savona usufruisce un rigore, eppure i biancoblù in ci vanno, eccome... Il bilancio delle 7 partite del ritorno regala un triste primato: se all'andata la difesa era la meno perforata (11 gol subiti), nel ritorno, complice la cinquina di Castelnuovo, si è fatto meglio solo del Moncalieri, 12 reti subite a 13. Considerazione che fa meditare, anche perché le reti al passivo sono arrivate quando la squadra era in vantaggio. Forse c'è un modo diverso di accorpare centrocampo e difesa, ed è compito di mister Cusimano provvedere.

Forse, meglio inserire subito i giovani per poi, a ripresa inoltrata, far entrare i più esperti per amministrare il risultato. Ma è il senno di poi. Il Savona ha davanti gli ultimi appuntamenti prima di chiudere un campionato dignitoso, un torneo che può regalare ancora soddisfazioni: il raggiungimento quota 50 punti, la classifica cannonieri che vede fermo dall'inizio dell'anno il centravanti del Castelnuovo, Micchi. Panucci per se stesso e per la squadra, insomma, può regalare questa «chicca»: maggior determinazione - non solo sui calci piazzati - sarebbe da tempo al comando dei bomber.

Anche il ruolo che si è ritagliato all'interno della squadra, la velocità di cui dispone (100 metri in 10'4), il «velluto» nel piede giusto gli aprono importanti orizzonti: l'importante è crederci. Che poi Patric sia giocatore di valore superiore di Nazionale dilettanti lo sanno tutti: in questo finale di torneo Panucci potrebbe incrementare la qualità dei biancoblù.

Dunque, due obbiettivi: quota 50 punti e capocannoniere per Panucci. Si parte oggi con il Pietrasanta, che si presenta con un paio di titolari in meno, ma un palmares esterno di perfetta parità: quattro vittorie e altrettante sconfitte e tre pari, 8 reti segnate e 10 subite. I cannonieri: 6 Ghezzi; 4 Benassi; 3 Mariani e Francesconi; 2 Rubinacci e Pisroni; 1 Adamoli, Mosti e Cianci. Particolare molto significativo i 7 rigori messi a segno, che indicano con quanta pericolosità i toscani penetrino nelle difese avversarie.

Va ricordato anche che il Sav ha beneficiato di due massime punizioni, realizzata una parata dal portiere dell'Asti. Per finire, c'è anche classifica parziale che indica lo stato di salute, quella del girone di ritorno: p. 16 Sanremese Viareggio; 14 Castelnuovo; 13 Imperia; 11 Pinerolo; 11 Colligiana e Pietrasanta; 10 Fossanese; 9 Cecina Sestrese; 8 Barberino ed Aglianese; 7 Camaiore, Moncalieri e Savona; 6 Asti; 5 Poggibonsi; Chatillon.

Nanni De

Codice, qui al centro, rientra oggi nel Savona dopo aver scontato la squalifica

CALCIO BABY

Al campo della «167» i più piccoli oggi per la Coppa Mario Frumento

GIOCATORI scatenati e risultati eclatanti hanno caratterizzato il sabato calcistico giovanile provinciale, con in campo le formazioni Esordienti e Giovanissimi, mentre oggi toccherà ai «Pulcini».

Bene le cairesi

Il Legino continua ad essere il grande protagonista del torneo. La compagine del presidente Piero Carella ieri ha superato, nella gara del girone C del torneo il Savona Ponente, ultima società affiliata alla Federazione, per 9-0. Mattatori dell'incontro sono stati Sarco autore di un poker di reti, e Di Padova a segno per tre volte. Le altre realizzazioni portano le firme di Moretti e Tunda. Nello stesso girone, successo del Varazze Don Bosco (2-0) contro il Savo B, grazie a una doppietta di Allarchi. Nel primo raggruppamento, rinviato il derby che doveva vedere di fronte San Filippo San Matteo, per l'indisponibilità degli ospiti, tutti influenzati. Affermazione esterna invece per il Pontelungo, vittorioso per 5-2 contro l'Alassio B. Nel girone B la Cairese di Carlo Foglia ha superato per 3- la Loanesi. Per la compagine della Val Bormida hanno realizzato Sacco, Danilo Oliveri e Pistone, per i rossoblù Alessi e Lazzari. Nell'ultimo raggruppamento, infine, vittoria in trasferta per l'Aurora Cairo che grazie alle reti di Patrik Panaro ha superato per 2-0 lo Speranza Savona.

GIOVANISSIMI

Un ottimo Finale

Il Legino, dopo aver vinto giovedì sera il recupero contro lo Speranza (1-0, con gol di Luca Giusto) ieri nella sfida contro il Finale non è andato oltre il pareggio per 0-0. I verdeblù hanno giocato una buona gara, ma la difesa finalese non si è lasciata sorprendere. Successo importante per la Cairese, che dal canto suo ha espugnato il campo del Vado per 1-0 grazie ad una rete di Damiano Balocco, mentre con poker reti (4-0) l'Alassio ha liquidato la Loanesi Vittoria anche per il Cisano Ceriale, che ha superato per 2-1 il Soccorso.

All'ultimo atto

Si assegna oggi la Coppa Mario Frumento, manifestazione per Pulcini intitolata alla memoria dell'ex dirigente del Comitato di Savona. A contendersi il trofeo saranno due squadre della città, Savona e Speranza. La finale prevede, oltre alla partita tradizionale, anche una serie di «giochi» con i quali i componenti delle due squadre dovranno ottenere punti, che saranno sommati ai gol segnati durante l'incontro vero e proprio, per determinare la formazione vincente. La manifestazione avrà inizio alle 10, mentre a seguire è in programma, con le stesse caratteristiche, la finale del minitorneo per la categoria «Grilli», tra il Vado e il Savona.

Roberto Pizzorno

L'Eccellenza «chiama» due compagini savonesi, in Promozione le più attese sono Bragno ed Albenga

Cairese per un punto, al Vado ne servono tre

Gialloblù a Rapallo mentre il team di Pansera ospita la Folbas

Gli anticipi

Samm in parità Vince la Veloce

GENOVA. Continua la serie positiva della Sammargheritese: con lo 0-0 di ieri la Pegliese a Pontedecimo, gli ottengono il sesto risultato utile consecutivo (5 pareggi una vittoria). Non era facile per gli arancione, uscire imbattuti dallo stadio genovese perché ancora una volta infortuni e squalifiche li avevano decimati: out Cella, Buzzurro, Gatto e lo squalificato Marco Costa. Rinzivillo solo venerdì ha avuto l'ok dai medici. Ma Crivelli ha corso due soli veri pericoli, uno per tempo. Clamorosa l'occasione fallita da Ardinghi nella ripresa. E anche la Samm ha da recriminare: in contropiede Zoni si è presentato solo davanti portiere della Pegliese, e mentre stava saltandolo è caduto. Per gli ospiti era rigore, per l'arbitro Napoli di Sassari tutto regolare. La Samm sale a 24 punti, la Pegliese a 22.

Per il girone di Seconda categoria, preziosa vittoria della Veloce, che ieri ha superato per 2-1 il Cengio grazie alle reti realizzate da Esposito e Pittalis. Per gli ospiti, a segno il solo Miglioni. [r. p.]

Ventunesimo atto di Eccellenza Promozione, oggi, la «pertina» dedicata alla Cairese impegnata sul difficile campo della Grassorutese. Per i gialloblù l'obbligo, per conservare speranze di vertice, è di muovere ad ogni costo la classifica, dopo il ko subito a Santa Margherita Ligure.

Il dirigente Sergio Finocchio: «Come previsto, il cammino non è semplice. Oggi giochiamo contro una squadra che, sul proprio campo, è molto forte, come dimostrano i risultati del girone di andata. Ma noi proveremo, anche perché la sconfitta di sette giorni fa non ha influito sul morale». Rientra dopo la squalifica, Odella (che si è fatto onore negli Juniores regionali). Ma oggi è anche il momento della verità per Vado che, complici i risultati conseguiti nelle ultime settimane (domenica scorsa, colpo grosso Pontedecimo) ha riproposto con forza la sua candidatura al salto di categoria.

I rossoblù ricevono la Folbas (già battuta all'andata) che gode di gran salute, ma che ha urgente bisogno di muovere la classifica. Padroni di casa privi dello squalificato Moiso. Anche il Finale, se vuole ancora sognare, è obbligato a conquistare i tre punti. Facile a dirsi e difficile a farsi, considerato che il team del presidente Cappa (privo dello squalificato Novaro e con alcuni titolari non al top) attende il Ventimiglia nel match clou (sommando i punti) della domenica. All'andata fu il Ventimiglia a brindare. Infine la Loanesi, che riceve il Pontedecimo (andata 1-1): team di Piovano nelle ultime tre uscite ha conquistato sette punti ritrovando la forma e dimenticando la sfortuna. L'incontro è aperto a tutte le soluzioni.

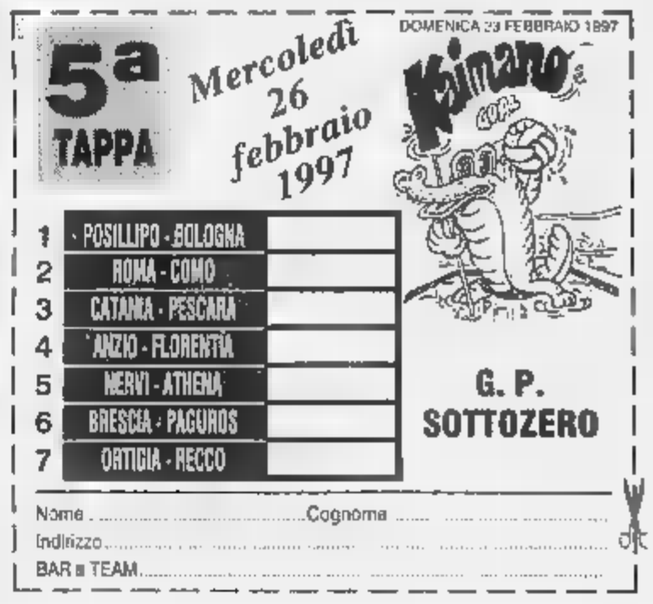
In Promozione, detto dell'Argentina che deve sbrigare la pratica Arenzano, l'attenzione è concentrata sul Bragno. I ragazzi di Massimo Caracciolo sono ad un passo dal miracolo: conquistando secondo posto disputerebbero poi, con la seconda dell'altro girone, spareggio che vale il salto di categoria. Oggi arriva la Voltrese, che non è certo abbordabile: «Ma noi giocheremo con tranquillità - afferma Caracciolo - considerato che l'obiettivo principale della stagione, la salvezza, è raggiunto». I valbormidesi sono privi Rizzo e Negro.

L'Albenga potrebbe fare un piacere al team Caracciolo bloccando l'Audace, altra formazione candidata alla piazza d'onore. L'impresa è difficile ma non impossibile per una società che, finalmente, sembra aver risolto gran parte dei suoi problemi. Infine, ma per importanza, il derby Cisano-Pietra Ligure, gli ospiti favoriti anche se in queste partite è sempre difficile sbilanciarsi in pronostici. [g. o.]

REFERENDUM

A Gaggero il premio «Scultori»

Proseguono i nostri referendum: in attesa dei risultati odierni del calcio, oggi pubblichiamo qui a fianco la scheda del Kaimano Goal relativa alle partite in programma per la A1 di pallanuoto ledì prossimo. Nella foto, il vincitore della settima tappa del Savona Goal, Mario Gaggero, premiato dal co-titolare della Scultori Orafi, «Benna» De Paoli. [n. d. m.]



Stamattina grande avvenimento agonistico, mentre Albenga prepara la «Maratonina del Centa»

Albisola, spettacolo con gli assi della marcia

Didoni, Perricelli e Brasson guidano la pattuglia dei campioni

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Aglianese-Moncalieri; Cecina-Camaiore; Châtillon-Imperia; Fossanese-Barberino; Pinerolo-Colligiana; Poggibonsi-Asti; Sanremese-Casteln.; Savona-Pietrasanta; Viareggio-Sestrese. Cl.: Viareggio p. 53; Sanremese 47; Casteln. 45; Pietras. 40; Savona 37; Aglianese 36; Pinerolo e Collig. 33; Pogg.; Châtillon, Barberino e Imperia 28; Camaiore e Moncal. 25; Asti 24; Cecina 23; Sestr. 22; Fossan. 21.

Eccellenza (15): Finale-Ventimiglia; Loanesi-Ponted.; Grassorut.-Cairese; Ceparana-Sestri L.; Sampierdarenese-Migliarinese; Busalla-Entella; Vado-Folbas. Cl.: Entella p.; Cairese; Vado 31; Migliarinese 30; Ventimiglia 29; Finale 28; Grassorutese, Loanesi e Sestri 26; Ponted. Samm 23; Folbas 22; Pegliese 21; Busalla 18; Sampierd. 17; Ceparana 16.

Promozione (15): Audace-Albenga (Pontedecimo); Ospedaletti-Coalma; Genoa club Mignanego-S. Bartolomeo; Bragno-Voltrese; Cisano-Pietra; Argentina-Arenzano. Cl.: Argentina p. 49; Bragno; Audace 33; Riccò 32; Bolzanetese 31; Voltrese Pietra 27; Arenzano 26; Albenga 25; S. Bartolomeo 24; Genoa club Cisano 22; Coalma e Ospedaletti 20; Praese 18; Rivarolese 12.

Prima (15): Bordighera-Borgio; Spotornese-Don Bosco V.; Camporosso-Pietrabruna; S. Stefano-Portovado; Poggese-Altarese; Zinola-Carlins' Boys (10,30); S. Ampelio-Taggese; Dianese-Quiliano. Cl.: Portovado p. 40; Zinola 37; Quiliano, Borgio, Taggese e Pietrabr. 32; Carlin's 31; S. Ampelio 28; Altarese 27; Spotorn. 24; Dianese Campor. 20; D. Bosco e Bordigh. 18; S. Stefano 17; Poggese 1.

Seconda girone A (15): Alassio Auxilium-Andora; Dolcedo-Celle; Pontelungo-Laigueglia (Riva); Magliolo-Pontedassio; Borghetto-Aurora; Sanremo-S. Filippo. Cl.: S. Cecilia p. 38; Celle 26; Magliolo 25; Borghetto 23; Alassio, Laigueglia Pontedassio 22; S. Filippo e Dolcedo 21; Pontelungo 20; Andora Aurora 18; Dego 14; Sanremo 7. **Girone** Milles.-Carcarese; Rocchettese-Speranza; Sciarbor.-Mallare (Cogoleto); Calizzano-Camer.; Valleggia-Albisola; Sassello-Legino. Cl.: Legino p. 35; Millesimo 33; Albisola 28; Sciarbor. 26; Cengio 24; Veloce 22; Cameranese 21; Speranza, Carcarese Sassello 19; Rocchettese 17; Mallare e Calizzano 15; Valleggia.

Terza Savona (15): Priamar-Bardineto; Plodio-Cosseria (Pallare); Letimbro-Murialdo (Santuario); Piana Crixia-Luceto; Rocch. Cengio-Pallare; Sabazia-S. Nazario (Dagnino). Cl.: S. Nazario p. 33; Bardineto 31; Cosseria 29; Piana 25; Pallare 23; Luceto 20; Rocch. Cengio 19; Sabazia 17; Priamar 12; Murialdo 11; Letimbro 8; Plodio 3. **Albenga-Imperia (15):** S. Biagio-Riva; Villanovese-Pontevecchio; Leca-Borghetto Var.; Badalucch.-Costarainera; Riv. Fiori-Calice. Cl.: Riviera p. 32; Calice e S. Biagio 26; Pontevecchio 24; Badalucchese 21; Villanovese 17; Costarainera, Leca e Riva 14; Borghetto V. 2.

ALBISOLA SUPERIORE. Appuntamento da non perdere oggi per gli appassionati di marcia. Stamane infatti, sotto l'egida dell'Alba Docilia, è in programma il terzo trofeo «Città di Albisola Superiore» con la partecipazione di illustri «firme» della specialità come Didoni, Perricelli, il campione italiano '95 Mistretta, e l'olimpionico Olivier Brasson. Al via anche la Nazionale svizzera più esponenti della marcia provenienti da diversi Paesi.

La manifestazione, che è aperta anche alle categorie giovanili, prenderà il via dal centro storico alle 9,15 con i «big» al centro dell'attenzione che gratteranno intorno alle 11. La manifestazione si avvale della collaborazione del Comune dell'Azienda di promozione turistica.

Intanto ad Albenga fervono i preparativi per la seconda «Maratonina del Centa», in programma domenica 9 marzo con l'organizzazione del «Run Finale», e in collaborazione La Stampa. A due settimane dal via, già numerosi gli atleti di valore che saranno certamente della partita. Gli specialisti cimenteranno sulla classica distanza di ventuno chilometri e metri. [g. o.]

SE HAI PROBLEMI DI CAPELLI PRIMA O POI PASSERAI ALLA KAPIL!

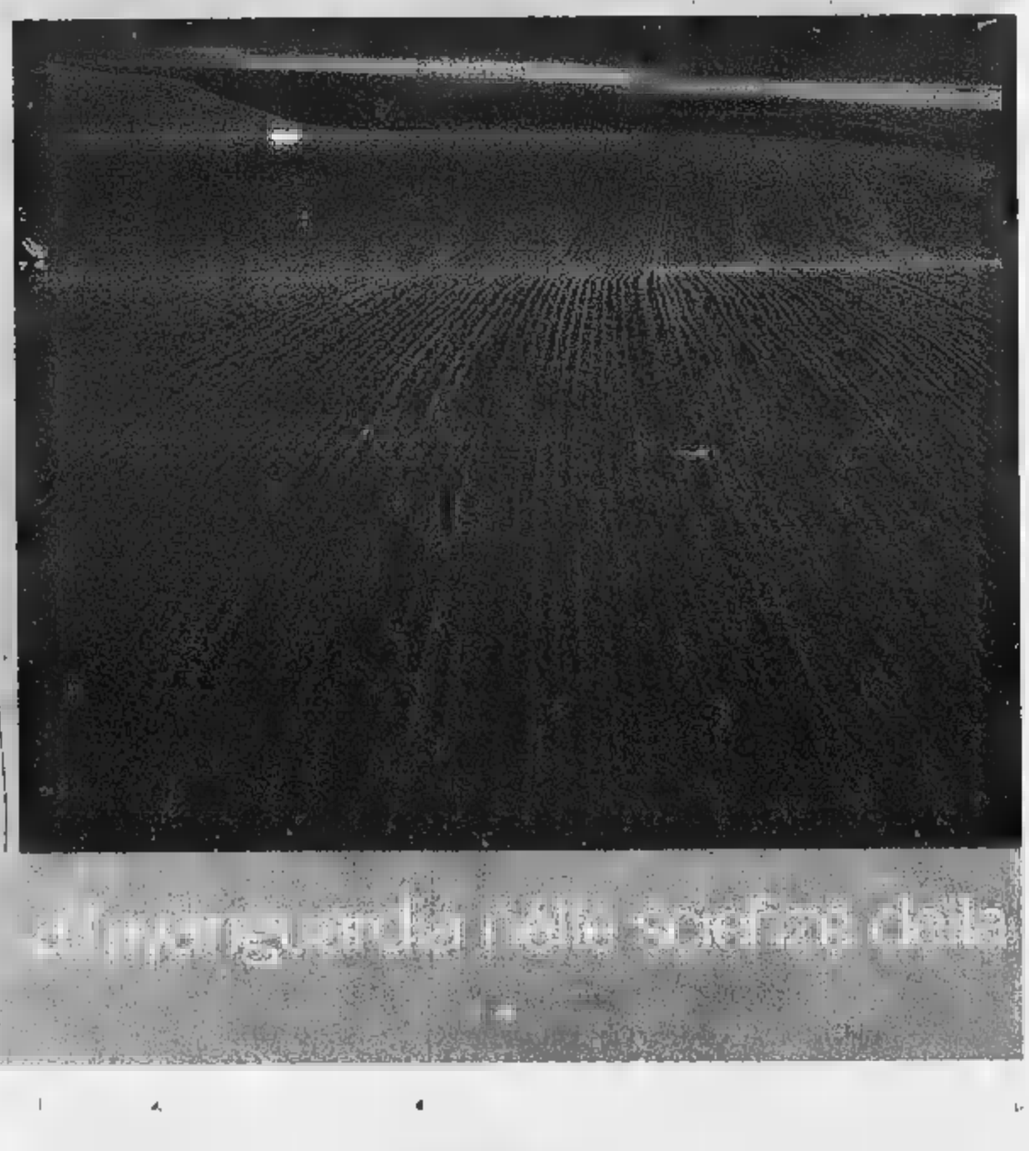
PREVENZIONE DERMOTRICOLOGICA KAPIL
la KAPIL effettuerà visite e darà consigli gratuiti a tutti coloro che vogliono saperne di più sulla condizione e la salute dei loro capelli.

Con il nostro metodo esclusivo "Kapil" verificherai già dai primi trattamenti dei buoni risultati nei vari casi quali: forfora, grasso, manifestazioni pruriginose, capelli secchi, cuoio capelluto disidratato, caduta va di origine seborroica causata da ansie, stress,

KAPIL STUDIO
TELEFONA PER APPUNTAMENTO

via Don Abbo, 16 (grattacielo) - Tel. (0183) 720.007 - 720.004
via Cesarea, 2 - Tel. (010) 587.765 - 532.769

Chi aiuta gli agricoltori a migliorare i raccolti senza impoverire le risorse



il meglio della ricerca per la vita

© 1997 Novartis AG

NOVARTIS

Leader mondiale nelle Scienze della Vita.

Dall'unione di Ciba e Sandoz

Salute

Agricoltura

Nutrizione

Novartis è su Internet: http://www.novartis.com

VERBA PGA

Qualità al cubo.

La vostra vecchia auto diventa una nuova Volkswagen grazie all'incentivo del Governo, allo sconto dei Concessionari e ai finanziamenti Fingerma.

Fino a 3.285.000* lire di sconto per acquistare una Polo 1.0 l. e fino a 4.380.000* lire per le altre Polo. In più, finanziamenti personalizzati Fingerma. Un incentivo davvero sostanzioso per passare a un'auto di sostanza come la Polo.

Fino a 4.380.000* lire di sconto per acquistare una Golf o una Golf Yachting e fino a 6.760.000* lire per una Golf Cabriolet. In più, finanziamenti personalizzati Fingerma. Ci sono tanti mezzi per entrare nel mondo Golf: tutti molto convenienti.

Fino a 4.380.000* lire di sconto per acquistare una Passat. Finalmente l'eccellenza diventa davvero accessibile a tutti.

Fino a 5.570.000* lire di sconto per acquistare una Sharan. Chi prima doveva scegliere tra auto e vacanza, con Sharan se le può concedere entrambe.

E' un'offerta dei Concessionari Volkswagen del Piemonte e Valle d'Aosta.

*Prezzo incentivato in caso di rottamazione (D.L. n° 669 del 31/12/96). L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Due gravi incidenti accaduti la notte scorsa a Oleggio e sulla statale del Lago Maggiore

Calciatore muore nell'auto fuori strada

Aveva 23 anni ed era di Galliate. Giocava nel Bellinzago

OLEGGIO. E' uscito di strada da solo. Forse per un colpo di sonno o un malore. Un incidente stradale nella notte tra venerdì e ieri ha ucciso Gabriele Mainino, anni, impiegato, abitante a Galliate in vicolo Faggio 1/b. Giocava nel Bellinzago Calcio, nel campionato di Prima Categoria. Oggi i suoi compagni di squadra scendono in campo a Trecate il lutto al braccio e la morte nel cuore.

L'incidente è successo intorno alle 3,30 sulla superstrada di Oleggio, allo svincolo per la frazione di Loreto. Venerdì Gabriele si è allenato sempre al campo di Bellinzago e poi, alle 22, è tornato a casa per cenare. Dopo mangiato ha voluto uscire ancora. Non lo faceva mai. Tra l'altro, ieri avrebbe dovuto andare al lavoro all'impresa edile Frattini di Bellinzago dov'era impiegato. «Sto in giro poco. Torno fra un paio d'ore» ha detto al padre.

Non è stato così. E alle 4 non vendendolo rientrare l'uomo è andato alla sua ricerca. Arrivato a Oleggio ha visto i lampeggianti dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri e ha capito. Secondo le prime ricostruzioni, Gabriele tornava da un locale di Borgoticino quando, imboccando la curva a destra all'altezza di Loreto, ha perso il controllo della sua Ford Fiesta.

L'auto ha attraversato la carreggiata opposta, ha abbattuto il guard rail ed è finita nella scarpata che costeggia la superstrada. Quando sono arrivati i soccorritori il giovane, che viaggiava solo, era ancora cosciente. Ha detto e poi ha perso i sensi per la forte emorragia dovuta alla frattura esposta del femore sinistro.

Trasportato subito all'ospedale «Maggiore», Gabriele è entrato in sala operatoria intorno alle 6. Ma i disperati tentativi dei medici per salvarlo sono stati vani. E'spirato alle 8,30. I genitori hanno dato il consenso per donare gli organi e al giovane calciatore sono state prelevate le cornee.

La sua morte ha suscitato una profonda impressione. Tutta la famiglia è molto conosciuta. Il padre Massimo, di 46 anni, è corniciaio e gestisce insieme con la moglie Rita, di 45, il negozio di via Leonardo Da Vinci. La sorella Erica, di 19, è studentessa a Novara alla facoltà di Chimica farmaceutica. Da anni frequentava Anna, ragazza galliatese. Il cugino Vincenzo Cerutti è assessore.

Gabriele Mainino di 23 anni abitava a Galliate e giocava nel Bellinzago nella squadra che milita in Prima Categoria

Il calcio è una passione di famiglia. Il padre è il responsabile del settore giovanile Galliate. E proprio nella società rossoblù Gabriele ha tirato i primi calci al pallone. Poi è passato al Novara dove ha giocato negli Allievi e nella Berretti e quindi, nella stagione '91-'92, è approdato nell'Interregionale del Bellinzago. Un brutto incidente di gioco l'ha tenuto lontano dal campo due anni ma poi, con grande forza di volontà, Gabriele è tornato a calzare le scarpe bullonate in Eccellenza, Promozione e quest'anno in Prima. Giocava da mediano.

«Era un ragazzo eccezionale - dice commosso Giovanni Serra, dirigente del Bellinzago -. Molto serio, rigoroso e legato alla sua famiglia. Siamo sconvolti». Anche a Galliate lo ricordano con grande affetto: «Era un giovane esemplare - dice il dirigente Pietro Bergomi -. Dentro e fuori dal campo».

Barbara Cottavoz

L'auto finita sul greto del Lago Maggiore. Il conducente si è miracolosamente salvato. Nello scontro sono rimaste coinvolte altre 4 persone (DI SORDI)

Dopo l'incendio

Riassunto dipendente della Radici

NOVARA. Si chiude con la riassunzione del lavoratore addetto all'impianto andato a fuoco la mattina del tre gennaio, la vicenda della Radici Chimica.

Tra il dipendente e la società è stato infatti raggiunto un accordo che prevede il ritorno al lavoro del dipendente, in primo momento licenziato perché ritenuto responsabile dell'incidente che aveva provocato l'incendio nell'impianto di produzione della diammina ed aveva causato danni al solo impianto per due miliardi, oltre alle conseguenze economiche provocate dalla mancata produzione.

Il sindacato aveva chiesto alla Radici la riassunzione del dipendente, contestandone il licenziamento. La società ha raggiunto la scorsa settimana l'accordo col dipendente e si è chiusa così positivamente la vertenza.

Nello stabilimento di Sant'Agabio si sta ancora lavorando per ripristinare l'impianto danneggiato, e per la tarda primavera le operazioni di ripristino dovrebbero essere completate. L'incidente non ha comunque impedito all'azienda chimica di lavorare a pieno ritmo, un'ora di cassa integrazione.

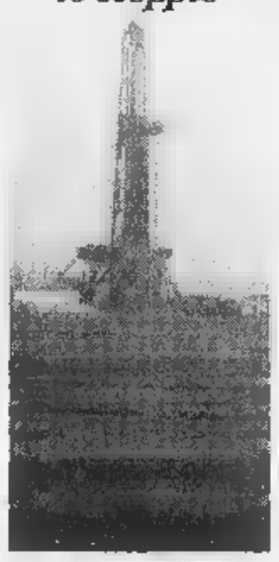
Il sindacato ha anche apprezzato il lavoro compiuto dalla Radici e dall'Associazione Industriali in tema di sicurezza a Sant'Agabio, anche quel lavoro - dice Maurizio Bertona, responsabile del sindacato chimici Cgil - va approfondito. Per questo riuniremo i rappresentanti della sicurezza delle varie aziende per esaminare nei dettagli tutti gli aspetti di questo problema all'interno del quartiere Sant'Agabio».

Su questo tema si sono già svolti alcuni incontri con i rappresentanti della Regione, che hanno illustrato ampiamente il piano per la sicurezza proprio relativo al quartiere. E' stato fra l'altro appurato che le aziende cittadine che lavorano i materiali chimici più pericolosi hanno da tempo messo a punto un'attività di collaborazione mirata a rendere tempestivi gli eventuali interventi in caso di incidente; è stato infine escluso il rischio dell'effetto-domino, la possibilità cioè che l'incidente si possa propagare alle aziende vicine.

Queste spiegazioni non hanno però convinto i Verdi, che hanno criticato duramente la mancata realizzazione di vie di fuga e l'assenza di un piano operativo globale. **[m. g.]**

LA STORIA VINCE SUL PETROLIO

Tre anni dopo lo scoppio



A 3 anni dallo scoppio del pozzo di petrolio Tr 24 a Trecate i terreni coltivabili, ieri convegno degli agronomi.

Quaglia A PAG. 39

Scontro, auto vola nel lago

Sfiorata la tragedia a Lesa: cinque feriti

LESA. Si è sfiorata la tragedia, l'altra sera, alle 21,40, all'altezza della frazione Solcio di Lesa, sulla statale del Sempione. Nello scontro tra due auto, una Peugeot 106 GT, proveniente da Stresa, ha divelto il guard rail ed è volata per una decina di metri arrestandosi tra alcuni alberi a brevissima distanza dalle acque del lago.

Senza quei provvidenziali «ostacoli» si sarebbe certamente inabissata. Alla guida si trovava Ciro Steffen, 19 anni, nativo di Locarno (Svizzera), ma residente a Meina in viale Rimembranze.

L'altra auto era una Golf proveniente da Novara e diretta a Stresa, condotta da Ezio Scagliotti, 34 anni, residente a Novara, in via Giorgio Bonola 24. Sulla stessa auto si trovavano le due figliolette dello Scagliotti, Veronica e Arianna, di 7 e 6 anni rispettivamente, ed un conoscente, Ciro Fontanarosa, 22 anni, originario di Qualiano (Napoli), abitante a Novara, via Ravenna 12. I primi soccorsi sono stati portati da alcuni automobilisti in transito, i quali con un cellulare hanno dato l'allarme. Il punto in cui si è verificato l'incidente è in prossimità dell'Istituto di floricoltura Cavallini di Solcio, poco prima dell'ex imbarcadero, fuori Lesa. Una località da sempre alla ribalta di gravi incidenti stradali. Dopo una curva con controcurva la Peugeot dello Steffen si è trovata difronte la Golf e per l'urto è rimbalzata oltre la barriera protettiva. Senza quegli alberi sarebbe piombata direttamente nelle acque del lago Maggiore le conseguenze che è facile intuire. Sul posto sono quindi intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Stresa e Borgomanero che hanno lavorato con le fotoelettriche, le ambulanze della Croce Rossa di Lesa e di Arona, e successivamente una pattuglia della polstarda di Domodossola, essendo le squadre di Arona, Borgomanero e Verbania già impegnate in altri interventi. I cinque feriti sono stati immediatamente trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Arona, che ha affrontato una situazione di emergenza. Il più grave è lo Steffen, che ha riportato contusioni al torace e alla spalla destra, trauma cranico e ferite lacero contuse. Allo Scagliotti sono state invece riscontrate ferite al volto, la frattura del setto nasale e trauma cranico.

Sandro Bottelli

LA DINAMICA

Velocità o distrazione

Ferite lacero contuse e trauma cranico sono state riportate anche da Fontanarosa, mentre le due ragazze, che si trovavano sul sedile posteriore della Golf, se la sono cavata con escoriazioni che sono state giudicate non di grave entità. La dinamica dell'accaduto è al vaglio della Polizia stradale di Domodossola, intervenuta sul posto. Il traffico sulla statale del Sempione è rimasto bloccato solo per pochi minuti, il tempo per accertare che non fossero rimaste coinvolte altre persone, poi è ripreso a senso alternato. A quell'ora sulla zona non c'era nebbia e la visibilità era discreta: due circostanze positive che fanno ritenere altre le cause del sinistro: forse l'eccessiva velocità di una delle due auto e forse un attimo di distrazione può stata la causa più probabile dello spettacolare incidente che avrebbe potuto avere ben più tragiche conseguenze. **[s. bott.]**

GIERRE
IMMOBILIARE s.r.l.
B.do Q. Sella, 18 - NOVARA
Tel. (0321) 399.278/9

NOVARA - Rotonda d'Azeglio: libero appartamento in ottime condizioni, ampio soggiorno, cucina abitabile, camere, doppi servizi, due grandi balconi. Termocondizionato. Cantina e box.

NOVARA - Frasconi: ideale UFFICIO piano rialzato con doppio ingresso, due unità immobiliari già collegate per totali ampi vani e doppi servizi. Due cantine. Box.

NOVARA - Zona Stazione: via Maestra, libero subito appartamento al 2° piano, mq 130 comm. composto ampio soggiorno, tre camere, cucina, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina.

NOVARA - libero appartamento al piano rialzato, 60 mq due vani e servizi con cantina. Anche UFFICIO.

NOVARA - Via Perazzi: appartamento su due piani, ristrutturato e in perfette condizioni. Zona giorno: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, bagno. Zona notte: due camere e doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Cantina. Soffitta di circa 70 mq. Due box.

NOVARA - Via Rosmini: appartamento al 3° piano/ultimo, senza ascensore, mq 95 comm., soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, due balconi, cantina e soffitta. Riscaldamento autonomo. L. 120.000.000 trattabili.

NOVARA - Via Piave: appartamento piano 4°/ultimo, senza ascensore, mq 75 circa, ingresso, soggiorno, cucina, due bagno, due balconi, cantina e box. L. 120.000.000.

BORGO - centro storico: nuova ristrutturazione, due vani e servizi. Riscaldamento autonomo. L. 150.000.000.

AFFITTO IN NOVARA

- SACRO CUORE: appartamento ben arredato su due piani. Zona giorno: salone, cucina, bagno. Zona notte mansardata con due camere, studio, bagno. Riscaldamento autonomo. Box doppio.

- SACRO CUORE: si AFFITTA in villa indipendente, appartamento 130 circa, salone, tinello, cucinino, studio, due camere e due bagni. Balconi. Box.

- CENTRO STORICO: UFFICI al 1° piano, adiacenze B.P.N., mq. 100 circa, abbinabili sino a un totale di circa mq. 300, con posti auto.

- VIA PERAZZI: UFFICIO piano 1°, salone, quattro vani, doppi servizi, cantina. Già censito A/10.

- VIALE DANTE: angolo via Bottini, 1° piano UFFICIO di quattro vani e servizio mq. 90 circa.

- NEGOZIO, vetrina, mq. 22 circa, retro mq. 25 circa. Servizio interno. Riscaldamento autonomo.

- VIA BIANDRATE: CAPANNONE superficie di 700 mq. circa. Altezza m 6,30.

- adiacenze tangenziale si AFFITTA capannone mq. circa annesso cortile di mq. 700 circa.

ATTIVITA' IN VENDITA

- CENTRO STORICO: cedesi BAR PANINOTECA. Chiusura serale e festiva. Pagamento facilitato.

- CENTRO: GIOIELLERIA cedesi. Avviamento pluriennale.

- RISTORANTE - PIZZERIA: avviamento pluriennale. Arredamento e attrezzature in perfette condizioni. Prezzo di sicuro interesse.

- CEDESI avviata pluriennale attività commerciale svolta in negozio perfettamente attrezzato e sita in ottima posizione; licenza ingrosso e minuto di piante, fiori, articoli per giardinaggio, mangimi e sementi, animali vivi e relative attrezzature. Negozio di ampia me- modico affitto.

Accordo tra Rinnovamento italiano, Ccd-Cdu e componenti laico-socialiste

Elezioni, il Centro corre da solo

Spiazzato il Polo che attende la risposta di Boroli. Spiega Quinto Leone: «I nostri riferimenti non cambiano ma come moderati volevano più visibilità». Candidato l'ex ministro Pagani?

NOVARA. Il «pugno allo stomaco» del Polo sbuca dal fax alle 13 e . E' l'annuncio dell'accordo politico tra Rinnovamento italiano, Ccd-Cdu e componenti di area laico-socialista (i socialisti di Mazzocco-Intini, più altri due gruppi in predicato). Fino alla sera prima il Polo credeva di essere ultrablindato nel nome di Boroli.

Invece il 27 aprile, tra centrosinistra (Correnti?), centrodestra (Boroli?), Lega (Cota?) e lista civica di Merusi, gli elettori potranno scegliere anche una coalizione che si presenta come «centro puro». Il candidato? Il nome più quotato è quello dell'ex ministro Maurizio Pagani. Ma si fa anche quello di Rinaldo Canna, ex sindaco ed oggi consigliere comunale.

Le forze che sabato mattina hanno siglato il patto elettorale si dichiarano «concordi nel ritenere che la prossima Amministrazione Comunale dovrà affrontare problemi del tutto eccezionali per rimediare a 4 anni di non-governo, recuperare le occasioni perdute e collocare la Città al livello che le compete. Condizione prima per l'attuazione di tali propositi è la creazione di un clima politico che consenta al Consiglio Comunale di essere luogo di concreto confronto dialettico e di risoluzione dei problemi e non sede di sterili strumentalizzazioni partitiche. Simile paralizzante situazione potrebbe verificarsi laddove la scelta elettorale primaria dei cittadini dovesse essere ridotta a schieramenti nei quali il peso delle componenti più radicali impedisse di interpretare le attese dei moderati, sicura maggioranza della Novara reale».

L'ex ministro **Maurizio Pagani** e il consigliere **Rinaldo Canna** (Rinnovamento)

Conclusione: «Per evitare tale pericolo intendiamo costituire un nucleo originario di un'area politica di centro che privilegi il rilancio della Città ai problemi di schieramento nazionale. Novara e dei Novaresi e non deve essere terreno di confronto di interessi politici estranei e tanto meno una pedina di scambio tra i vertici nazionali dei Partiti, come avvenuto alle ultime elezioni politiche».

Per quanto riguarda i nomi dei possibili candidati il presidente del Ccd, Quinto Leone, si limita ad un lapidario «non ci siamo ancora pronunciati. E' un argomento da approfondire.

Prima i programmi». E spiega la scelta di non correre con An e Forza Italia? «C'è sempre il ballottaggio. E il nostro riferimento - risponde Leone - è sempre il Polo. Ma abbiamo voluto dare maggior visibilità al centro».

Intanto An e Forza Italia attendono il ritorno di Silvano Boroli, previsto il 4 marzo. Il suo , comunque, è dato per scontato.

Carlo Bologna

L'appello alla Provincia «Rilancio per Syremont»

NOVARA. Il sindacato ha chiesto al presidente dell'amministrazione provinciale Paolo Cattaneo intervento urgente per il rilancio del polo della ricerca novarese e per trovare anche in Piemonte e nel Novarese commesse per la Syremont.

«Qualche settimana fa la dottoressa Catia Bastioli aveva denunciato come Novamont, una società all'avanguardia campo mondiale, non fosse affatto presa in considerazione nella nostra zona. Ebbene - dice il sindacalista Maurizio Bertona - la stessa cosa si è verificata per la Syremont, che è all'avanguardia nel settore del restauro dei beni monumentali e architettonici».

I tecnici della Syremont, che si occupati dei cavalli di piazza San Marco, degli affreschi della Cappella degli Scrovegni di innumerevoli opere d'arte note in tutto il mondo, non hanno mai avuto a livello locale.

«Guardiamo al Piemonte alle nostre province: forse che non abbiamo opere d'arte da restaurare e difendere? - chiede Bertona -. E allora gli enti pubblici muovano per fare in modo di dare commesse in loco a Syremont e far sì che questa cietà abbia più l'interesse spostarsi altrove, ad esempio nel Mezzogiorno e venga rivalutata come merita».

Per questa ragione la Fulc, il sindacato chimici, ha incontrato il presidente della Provincia e gli ha chiesto di sensibilizzare gli altri enti locali per promuovere un incontro in cui si esamini concretamente sia la possibilità di offrire sbocchi di lavoro alla Syremont, sia cominciano progettare ipotesi concrete per il rilancio.

La Syremont intanto ha firmato l'accordo che prevede per lo stabilimento di Novara otto dipendenti sedici in mobilità: in realtà gli otto tecnici non perderanno il lavoro perché verranno impiegati in altre aziende affini oppure utilizzati per i progetti lavoro che Syremont deve eseguire in Umbria ed Abruzzo. [m. g.]

NOVARESI E LAGHI

Il prof in bicicletta dribbla la Terza Età

MALGRADO che il naturale scricchiolio delle articolazioni esorti alla prudenza, il professor Paolo Armandola, classe 1922, già direttore del Laboratorio di Igiene e Sanità, non ha mai tradito la ben passione per la bicicletta frequentata in sodale compagnia con Pino Brezzi, cuetaneo, veterinario, master internazionale in atletica a dispetto della carta d'identità. Armandola un lomellino Gambolò arrivato Novara nel 1949 dopo un periodo di assistente universitario a Pavia. Conosce la città, gli piace e piace anche alla sua consorte, la signora Lalla, promotrice infaticabile di iniziative filantropiche, scomparsa immaturamente pochi fa. Agli esordi nel laboratorio incontra un illustre scienziato, il professor Claudio Cominazzini, tanto dotto, quanto schivo. I due ricercatori costituiscono un binomio efficiente e di grande attendibilità scientifica, disponibili ad aiutare la società cittadina anche nelle prospettive di crescita culturale. Non a caso Armandola è tra i primi docenti nei corsi di formazione della Camera Commercio e dell'Associazione di Commercianti. Il suo impegno è totale anche nella promozione della facoltà di medicina dell'Università di Novara che inizia a funzionare nel 1972: gli affidano la cattedra di chimica nel primo anno accademico. Continuerà nell'incarico per 14 anni. Paolo Armandola noto negli ambienti scientifici anche per gli studi eseguiti nel campo del controllo degli alimenti e dell'ambiente. Lo preoccupano i sofisticatori, il buco nell'ozono quanti maltrattano la natura violentando la terra, i fiumi, l'atmosfera. E' autore di pubblicazioni sui problemi dell'inquinamento, della droga e della tossicomania, sulle piogge acide e sull'effetto serra, sui vantaggi e sui rischi derivanti dall'uso pesticidi e antiparassitari. E' un rotariano: dicono di lui che sia un uomo sereno, di assoluta rigorosità anche se non è facile rendersene conto al primo impatto. Ciò dipende dalla sua natura riservata. Ama l'acqua, la risaia, il mare di San Remo dove ha trascorso, Lalla, le vacanze migliori. Legge quando può: articoli attinenti alla professione medica, saggi Norberto Bobbio e Sebastiano Vassalli, nonché i classici della letteratura dal Petrarca al Foscolo, dal Pascoli al Carducci. Riminiscenze liceali che aiutano a invecchiare troppi rimpianti. Ma la vecchiaia per Paolo Armandola sembra proprio che sia «un'abitudine di cui non ha avuto fin qui il tempo di occuparsene» come scriveva il letterato francese André Maurois che campò a lungo, in perfetta lucidità. E pensare che non risulta che Maurois amasse pedalare in bicicletta sui sentieri in riva agli argini, dove in certe ore le acque della risaia lanciano splendidi riflessi dorati. Come alle Seichelles.

Romolo

Colpito da ordine di custodia, carabinieri lo scovano nel reparto

Arrestato in traumatologia

Da Bari la direzione antimafia cercava il componente di un'organizzazione dedita al contrabbando di tabacco. Lui era stato sottoposto ad un intervento

NOVARA. Colpito da un ordine di custodia cautelare emesso dalla direzione distrettuale antimafia, sfugge per settimane alle forze dell'ordine e ne approfitta per sottoporsi ad un intervento chirurgico. I carabinieri del nucleo operativo di Novara lo scovano un letto dell'ospedale Maggiore. La moglie, che al suo fianco al momento dell'irruzione nel reparto di traumatologia, gli presta l'assistenza necessaria dopo delicata operazione.

In corsia lo conoscono come «Mimmo». Lo descrivono persona disponibile, cortese, di compagnia. In ospedale ci si dà una mano a vicenda e la sorpresa è stata grande quando si scopre che «Mimmo» dovrà finire in carcere per contrabbando. Mimmo Domenico Palermo, 37 anni, da Valenzano, provincia Bari. Ora è piantonato un'auto dei carabinieri praticamente parcheggiata davanti alla salita che porta alla traumatologia.

L'ordine di custodia cautelare è stato spiccato con altri tredici dalla direzione distrettuale antimafia. Nel Barese i super investigatori da tempo sono impegnati a smantellare un'organizzazione dedita al contrabbando di sigarette. Indagini, appostamenti e intercettazioni hanno dato i frutti. Il cerchio si stringe attorno ad quindicina di persone. Palermo è fra i pochissimi che sfuggono alla cattura. Scatta la ricerca in tutta Italia. Al comando di Novara arriva la segnalazione: «Mimmo» Palermo potrebbe essere a Novara. I carabinieri del nucleo operativo arrivano in forze all'ospedale. Ma il ricercato non può fuggire, convalescente dopo l'intervento. [r. s.]

MAZZETTI

Il colonnello a giudizio

Un altro rinvio a giudizio per l'ex comandante della Guardia di Finanza di Novara, il colonnello Ermanno Lo Castro: lo ha deciso il gup Isabella Diani al termine dell'udienza preliminare per due episodi di mazzette pagate da imprenditori per «aggiustare» verifiche delle Fiamme Gialle. Lo Castro, che ha sempre respinto ogni addebito, sarà processato l'8 aprile in un unico dibattimento con la riunificazione di tre tronconi della maxi-inchiesta sulla corruzione che coinvolse uomini della Guardia di Finanza, professionisti ed imprenditori. Il prossimo 13 marzo, invece, davanti al gup Patrizia Maccarrone, si terrà un'altra udienza preliminare nel della quale verranno giudicati con rito abbreviato, per due episodi di mazzette il colonnello Gianni Giovannelli, il maresciallo Bruno Lazzareschi, gli imprenditori Giuseppe Marenzi e Mario Zucchetti e il commercialista Renzo Colombo. [r. s.]

Il trucco dei due romeni scoperto dalla squadra mobile della questura

Pagavano mille lire alla cassa e portavano via milioni di spesa

NOVARA. Al supermarket pagavano mille duemila lire portavano a alimentari per alcuni milioni. Non era un'incredibile offerta promozionale lanciata da qualche centro commerciale, lo stratagemma utilizzato da due romeni, che erano riusciti a farla franca in tre negozi cittadini: Penny Market di corso della Vittoria, Lidl di via Gibellini e Iperstore di viale Giulio Cesare. E proprio nel piazzale dell'Iperstore si è conclusa la loro razzia, venerdì pomeriggio.

Un'auto della squadra mobile della questura ha notato i due extracomunitari intenti a caricare nel bagagliaio di una «Renault» diversi generi alimentari, senza fare uso di sacchetti o carrelli. Gli agenti, insospettiti dal loro comportamento, hanno bloccato i due, che non hanno saputo fornire giustificazioni. Al terminale sono emersi i loro trascorsi: precedenti per reati contro il patrimonio, truffe e altro. I due romeni, Adrian Felix Plesescu, 24 anni, e Mihai Banica, 21 anni, entrambi domiciliati a Torino, hanno poi ammesso di aver rubato la merce in tre supermercati.

Felix Plesescu, 24 anni, e Mihai Banica, 21 anni denunciati polizia per furto

La tecnica era quella di impossessarsi degli articoli senza placca antitaccheggio (i poliziotti hanno recuperato di tutto, dalle bottiglie di Moet Chandon ai prosciutti, dai formaggi ai petti di pollo), e infilarli sotto i cappotti, pagando alla cassa altro materiale, per poche migliaia di lire. I due sono stati denunciati in stato libertà e rimpatriati Bucarest.

Nella notte di giovedì, invece, gli agenti della squadra volante hanno notato una Fiat Croma ferma lungo via Curtatone. A bordo, un giovane albanese che stava armeggiando vicino al motorino di avviamento. In seguito a controllo, l'auto è risultata rubata la stessa. Pochi istanti dopo aver fermato il minorenne, dal bagagliaio sono fuoriusciti altri due albanesi. Rincorsi fermati, i tre stati denunciati per furto ed espulsi. Gli inquirenti sospettano che i giovani stessero progettando rapine a prostitute e furti nelle abitazioni cittadine. A bordo dell'auto è stato recuperato un coltello, oltre ad arnesi per lo scasso. [m. p.]

Delibere Consorzio

Rifondazione ricorre al Coreco per i rifiuti

NOVARA. Rifondazione comunista ricorre al Coreco, il Comitato regionale che deve controllare gli atti pubblici, per far dichiarare illeggittima la delibera dell'Assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti urbani del Basso Novarese.

«All'approvazione - scrive la consigliera Teresa Marrocu - ha partecipato il sindaco di Novara, senza delega per esercitare il voto. Infatti il Consiglio aveva bocciato all'unanimità (si era astenuto solo il sindaco) lo Statuto del Consorzio. Inoltre il documento programmatico prevede un sistema di esercizio del servizio smaltimento rifiuti secondo l'attuazione del piano oggetto di gara d'appalto in corso. Orbene sfogliando il capitolato d'appalto si evidenzia che il consorzio ha scelto un sistema totalmente difforme dagli indirizzi programmatici sanciti dalla Provincia, dalle prescrizioni vincolanti della legge 59 nonchè dal recente decreto Ronchi». [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Il popolo non si senta civile

Chiunque prenda un'auto e si permetta fare una passeggiata fra le strade statali o provinciali della nostra zona in collina o in campagna - ora che di erba ce n'è poca -, non fa altro che visitare immondizia sparsa ai bordi di tali strade: è una cosa indecente al punto di sentirsi vergognato di italiano!

Perché molto più salate di chi viene pescato in flagranza? Perché non più decisione delle nostre inefficienti autorità addette a tale scopo? Ma non vi è al governo un ministro dell'ambiente «verde»? Ma vi sono sul territorio Legambiente, Usl, sindaci, prefetti, Italia Nostra ecc. ecc. Cosa propongono e cosa fanno? Quali difficoltà tecniche vi sono a formare squadre permanenti di avvistamento e raccolta di questi rifiuti in ogni provincia?

Un popolo che getta i rifiuti ai bordi delle strade e lì li lascia in eterno non degno di sentirsi civile!

Lettera firmata, Bavano

Sul tricolore risponde Olivelli

Ho letto con estremo stupore l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare del pds al sindaco di Novara, nella quale si tenta, con argomentazioni false e tendenziose, di screditare la mia immagine.

Capisco che il pds abbia paura di persone oneste e lavoratrici, abbassarsi a dire falsità per raccogliere consensi elettorali, io ritengo di pessimo gusto «politico».

Per la storia, comunque occorre dire che l'unica affermazione del sottoscritto, in merito a bandiere e tricolori, è che l'Amministrazione avrebbe addobbato a sue spese il palco d'onore, l'Associazione Nazionale Alpini avrebbe curato gli addobbi nelle vie cittadine.

Devo ammettere che non si smette mai di imparare, ovvero che partiti Vostro, né dialogare democraticamente, né tantomeno accettare una competizione elettorale.

L'assessore all'assetto del territorio
Andrea Olivelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600, **Gattiate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce**: tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo**: tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio** **Opeglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324)

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **B** ero: tel. (0322) 81.500; **Domodos** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza)**: tel. (0323) 541.316

A **NOVARA**: *Defendi*, c.so Torino, telefono 45.50.58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale L. 3.000) e *Momese*, corso Cavour, 7 telefono 61.23.63 (aperti con notturno dalle 8,45 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricette mediche urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta **Provincia**, reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 telefono 84.61.25.

Romentino: *Venanzi Pietro*, via Novembre, 28 telefono 86.05.59.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 telefono (0322) 81.463.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 telefono 99.72.96.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 telefono (0322) 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, Marconi, 3 telefono (0331) 87.23.58.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, 76 telefono 0323/55.63.42.

: *Gavinelli*, Farinat, 20 telefono 0323/56.514.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 telefono 0323/70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile telefono 0323/61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, telefono 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 telefono 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 telefono 0324/65.057.

GLI APPUNTAMENTI

ECOLOGIA

Quando raccoglie la carta

Ecco le date della raccolta della carta a Novara (ore 9). Domani quartiere Ovest, martedì Porta Mortara Lumellogno, mercoledì Nord Est e Porta Mortara, giovedì al Nord. [b. c.]

I docenti imparano scrivere

Seconda lezione del di aggiornamento per docenti organizzato dal Centro di iniziativa democratica degli insegnanti di Novara sul tema «Dalla scrittura creativa alla mentativa». Domani alle 15 alla media «Pier Lombardo» di via Magalotti 13 Novara. [b. c.]

Sicurezza cantieri e legge

Che cosa prevede la legge in materia di sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili? Lo illustra il corso organizzato dall'Unione industriali del Verbano Cusio Ossola. Le lezioni durano 120 totali, basate un programma fornito dalla Regione e sono rivolte a ingegneri, architetti, geometri e periti industriali. Al termine sarà rilasciato un attestato valido sensi della legge 494/96. Le adesioni devono giungere entro il Per informazioni telefonare 0323/402446-403100. [b. c.]

CLUB

Le feste nella Novara di ieri

Il club Kiwanis domani alle 20 si riunisce all'albergo Italia per un incontro sul tema «Novara com'era: le feste». LO racconta l'avvocato Giulio Genocchio, presidente della Famiglia Nuarese. [c. m.]

FESTA

Cressa, il 45° della Cooperativa

La prima festa della Società Cooperativa Lavoratori di Cressa si terrà oggi 13, al circolo Arci. E' il 45° compleanno del sodalizio, presieduto da Alessandro Bertona. [m. g.]

I cristiani nel mondo: incontro

«Essere cristiani nel mondo: da Francesco Saverio a Muratori» è il titolo della conferenza organizzata dal centro culturale «Charles Peguy» di Stresa. L'incontro è in programma oggi alle 15 al Centro di studi rosminiani. [c. m.]

NATURA

Ragazzi a scuola di giardinaggio

Sono aperte le iscrizioni al corso giardinaggio organizzato dal quartiere Pernate di Novara. Gli incontri (tre alla settimana) sono riservati ai ragazzi delle scuole e vengono tenuti da Maria Cristina Giordana. L'obiettivo un giardino. S'inizia Per informazioni, telefonare al numero 637107. [b. c.]

Munito di conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ruggerone

di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Pia**, i figli **Alberto** e **Pierangelo** con la moglie **Lorenza** e la piccola **Elena**, la sorella **Maria Angela** col marito **Silvano**, amici e parenti tutti. S. Rosario domenica ore 20,30 presso l'abitazione dell'Estinto, via del Commercio 15. Funerali lunedì 24 c.m., ore 15 chiesa parrocchiale di Robbio. Non fiori ma opere di bene.

— Robbio Lomellina, 22 febbraio 1997.

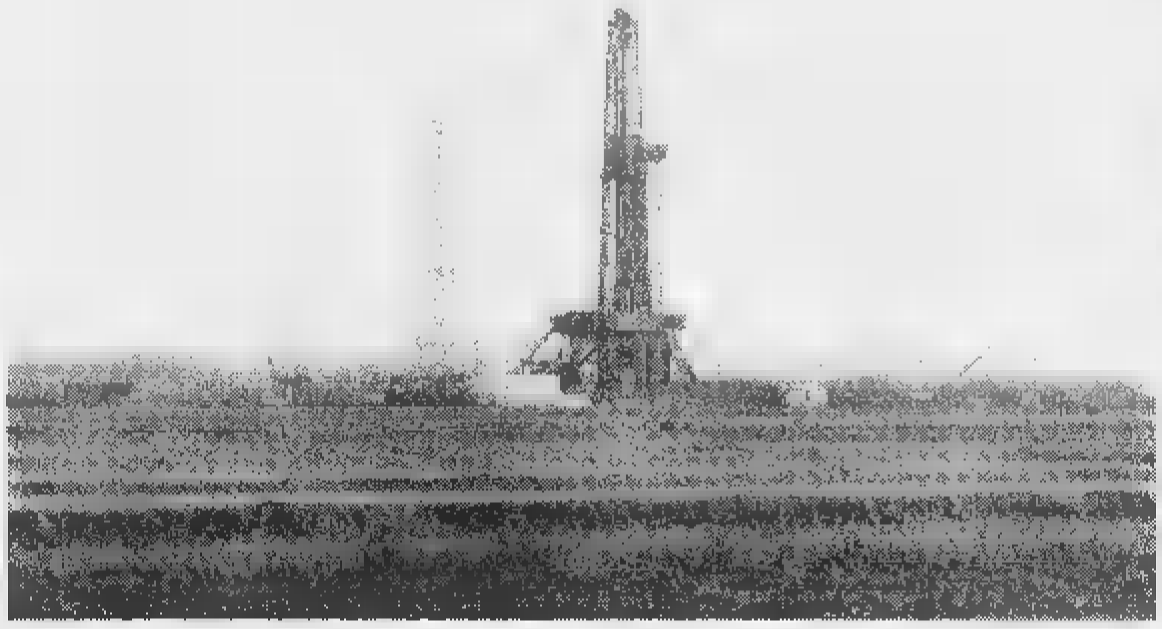
IL CASO

QUEL LUNEDI' «NERO» E' UN RICORDO

L'area è tornata coltivabile grazie a metodi naturali. Ieri un convegno degli agronomi

La risaia ferita ha cancellato il petrolio

Tre anni dopo lo scoppio del pozzo Tr 24 a Trecate



Angelo Cerina [redacted] a sin. **Silvano Bertini**. Accanto l'area [redacted] [redacted] pozzo Tr 24

TRECATE

Il terreno attorno al pozzo maledetto, il Tr 24, è inondato di sole. Non ci sono più i riflessi di [redacted] paesaggio spettrale nelle pozzanghere color pece, e la puzza di petrolio ha lasciato il posto [redacted] odore [redacted] terra, presagi[redacted] di primavera. Qui fra pochi giorni trattori e aratri entreranno per la preparazione delle risaie.

Sono trascorsi esattamente tre anni da quel «lunedì nero» del 1994, quando [redacted] «sbuffo» di petrolio scaturì dal pozzo di trivellazione dell'Agip. Il «blow-out», come si dice in termini tecnici, fu una catastrofe ecologica senza precedenti in una zona ad altissimo tasso di fertilità. Ma l'eruzione del pozzo ha rappresentato anche una sfida, vinta, dall'uomo che in meno di tre anni ha riportato quei terreni alle condizioni precedenti.

Un «miracolo» che si [redacted] compiuto nella risaia [redacted], senza ricorrere ad artifici chimici, [redacted] sfruttando tutte le risorse ntaurali che l'esperienza [redacted] la ricerca mettono [redacted] disposizione. Se ne è parlato ieri mattina [redacted] Trecate, durante il sesto convegno annuale dei dottori in agraria e forestali del Piemonte [redacted] della Valle d'Aosta. Tema «La bonifica dei terreni inquinati da idrocarburi per l'eruzione del pozzo Tr 24. Il ruolo degli agronomi novaresi».

Dei 2500 ettari interessati dalla pioggia [redacted] idrocarburi oggi soltanto un fazzoletto [redacted] sotto osservazione: la fascia immediatamente a ridosso del pozzo. Tutto il resto è coltivabile, come [redacted] nulla fosse accaduto. E invece buona parte di quei 12 mila metri cubi di petrolio che si sparsero sottovento su circa 15 chilometri quadrati di terreni agricoli, è stata annullata con pazienza e interventi mirati, per i quali si era messa a disposizione immediatamente l'Agip collaborando all'operazione recupero. Si è ricorso al «Land farming», processo [redacted] «biorimediazione» della terra, ottenuto con la lavorazione abituale attraverso aratri ed [redacted]pici. «Lo scopo - come ha spiegato l'agronomo Valter Porzio - [redacted] stato quello di attivare e mantenere la degradazione microbica dei composti inquinanti grazie all'aerazione del suolo e all'aggiunta di fertilizzanti».

Un altro metodo [redacted] quello delle biopile, utilizzato per quel terreno immediatamente a ridosso [redacted] del pozzo. Qui il contenuto di idrocarburi era altissimo per poter essere bonificato sul posto. Così fu deciso [redacted] asportare il suolo contaminato trasportandolo [redacted] due celle per il trattamento biologico (le biopile): insufflazione di aria per aumentare l'ossigenazione del terreno. L'iniezione di aria (bioventing) fu utilizzata anche sul terreno libero. La pianura di Trecate diventò un banco di prova per ricercatori [redacted] solo italiani, coinvolgendo nell'operazione bonifica anche il «Battelle Institute» di Ginevra che, con la collaborazione dei tecnici agronomi novaresi, attivò unaq sperimentaizone in serra per verificare l'effetto degli idrocarburi sulle colture di riso e mais.

Utilizzati i sistemi del «Land farming» e delle biopile con l'arieggiamento del terreno

Il convegno che si è svolto ieri ha voluto sottolineare anche il ruolo svolto dagli agronomici in questo processo di recupero, unico in Europa e fra i pochi al mondo. Un test riuscito, come ha ricordato Silvano Bertini, presidente dell'Associazione provinciale dottori in agraria, che ha avuto l'idea di riunire tecnici ed esperti a tre [redacted] dal disastro ecologico [redacted] di fare il punto della situazione.

Relatore anche Angelo Cerina, che ha parlato sulle valutazioni tecniche ed economiche dei danni conseguenti all'eruzione.

Sono intervenuti il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, [redacted] sindaco di Trecate Giuseppe magnaghi, l'assessore regionale all'agricoltura Giovan[redacted] Bodo, Luigi Rossi presidente della Federazione italiana dottori [redacted] agraria.

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

[redacted]

Sul [redacted] dei partigiani incontro in libreria

L'episodio del massacro dei partigiani Mora [redacted] Gibin, medaglia d'oro della Resistenza, sarà al centro di un incontro in programma alle 21 di stasera alla libreria Palomar. Presenterà Gianni Cerutti. [m. g.]

[redacted]

Apicoltori al convegno si parla anche di fisco

Gli apicoltori della provincia di Novara [redacted] del Vco si riuniscono oggi al convegno annuale al ristorante San Giovanni. Al convegno, che inizierà alle 9,30, [redacted] parlerà della lotta alla varroa e dei problemi fiscali che affliggono la categoria. [m. g.]

[redacted]

Sul bus per [redacted] frazioni discussione in Consiglio

Su richiesta della consigliere Angela Mintrone si [redacted] riparlati in Consiglio della possibilità di istituire [redacted] servizio bus per le frazioni e la periferia. L'assessore Alessandro Pilota ha risposto che i costi sono notevoli ed è anche difficile stabilire un periodo di prova, in quanto occorre [redacted] pullman che il Comune non possiede. Pilota ha aggiunto che è allo studio un servizio di trasporto su domanda affidato [redacted] volontari. [s. bot.]

GHEMME

Vini [redacted] olio d'oliva con tappa [redacted] Stresa

Da Ghemme a Stresa: un itinerario fra vini [redacted] olio d'oliva doc. L'iniziativa [redacted] delle Cantine Rovellotti [redacted] della Global Pesca Catering per oggi. Al mattino degustazioni di vini al Ricetto di Ghemme [redacted] al pomeriggio all'hotel Regina di Stresa «lezione» sull'olio d'oliva. [v. a.]

[redacted]

Aveva 15 grammi di coca arrestato dai carabinieri

I carabinieri [redacted] nucleo operativo stavano indagando da circa un mese sul conto di Santino Grammaticò, 46 anni, residente a Cosenza [redacted] di fatto domiciliato a Milano. Sulla sua auto, nascosto nel cruscotto, hanno trovato un involucro di cellophane contenente 15 grammi [redacted] cocaina. Grammaticò è accusato [redacted] detenzione di stupefacenti [redacted] fini di spaccio. [c. br.]

[redacted]

Proposta [redacted] raccolta fondi per un nuovo circolo Arci

Una sottoscrizione per ricostruire il circolo Arci. Il sindacato pensionati Cgil di Novara ha promosso una raccolta di fondi p[redacted] appoggiare l'eventuale iniziativa. [c. m.]

Assemblea con proteste per i disagi di Proh

Briona, sott'accusa l'impianto di rifiuti

L'assessora provinciale **Damiano** [redacted] e **Adonella Perotti** di Briona

BRIONA. Pubblica «accusa» contro l'impianto della «Doria Servizi Ambientali» che tenta di rintuzzare le critiche e rilancia con il progetto di un inceneritore ad alta tecnologia. L'altra sera un'infuocata assemblea ha discusso i problemi portati dall'impianto di cernita [redacted] deposito di rifiuti nella frazione di Proh. Hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco Piero Godio, consiglieri comunali, cittadini, l'assessore provinciale all'Ambiente Damiano Mones e il titolare dell'azienda di Boffalora Roberto Doria.

Apre il dibattito la dettagliata relazione di Emanuela Grazioli, consigliere comunale di maggioranza, che ha ricostruito la storia della «Doria Servizi» [redacted] Proh. S'inizia nel '90 quando la Provincia concede la prima autorizzazione con scadenza cinque anni più tardi. Nel '93 il provvedimento limita l'attività ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani. Quindi, la bufera giudiziaria che nel '94 vede l'ex presidente della Provincia Sergio Giroldi patteggiare per interesse privato in atti d'ufficio e [redacted] al Comune [redacted] milioni.

L'autorizzazione viene comunque definita regolare [redacted] nel '95 è prorogata di altri cinque anni. Dal settembre '96 crescono i problemi [redacted] convivenza con le vicine case (a poche decine di metri) di Proh. Si verificano incendi nell'impianto mentre nella [redacted] persiste un odore nauseabondo. Il Comune chiede controlli alla Provincia e a ottobre l'Usl invia al sindaco una relazione in cui rileva la presenza di rifiuti in putrefazione [redacted] percolati. Godio ordina la sospensione dell'attività e poi, ricevute rassicurazioni [redacted] Doria, gli consente di ripulire l'area.

Ma alla fine del mese di ottobre l'Usl avverte il sindaco che nulla [redacted] cambiato. Godio emette una terza ordinanza che sospende i conferimenti [redacted] l'attività dei putrescibili finchè la ditta [redacted] adempie ai provvedimenti ordinati dall'Usl [redacted] dalla Provincia. Doria ricorre al Tar che gli dà torto. Si pronuncia anche la Provincia e l'azienda ricorre ancora. A dicembre l'Usl ripete che la situazione è immutata. Quindi il sindaco presenta un esposto alla magistratura contro la «Doria Servizi».

Il titolare si difende così: «Gli incendi sono sempre stati domati [redacted] si rimossa la [redacted] Per quanto riguarda gli odori l'area è già stata coperta [redacted] il movimento limitato. Stiamo facendo [redacted] impianto [redacted] depurazione. Tra venti giorni il problema sarà risolto».

Ma Proh [redacted] ci sta. Adonella Perotti, capogruppo della [redacted]noranza [redacted] abitante della frazione, attacca: «La puzza c'è ancora. Voi state lavorando a casa degli altri e noi viviamo più». Doria ribatte: «Mi assumerò eventuali responsabilità. Sto cercando [redacted] sopravvivere, ho dei contratti da adempiere». E Godio: «E' un problema [redacted]. Le ordinanze sono disattese da mesi. Prenderemo ogni provvedimento per farle rispettare».

Intanto, però, la «Doria [redacted]zi» sta pensando in grande. Roberto Garavaglia, per conto di una joint venture tra il noto gruppo «Marcegaglia» [redacted] una società americana illustra: «Progettiamo un impianto [redacted] combustione da residui [redacted] biomasse: [redacted] costruito con alta tecnologia nata in Usa e Scandinavia [redacted] do[redacted] di strumenti di controllo».

Mones è perplesso: «Il sito [redacted] troppo vicino alle [redacted] e poi io penso piuttosto ad un inceneritore unico [redacted] consortile». E il consigliere Mauro Castaldi commenta così il nuovo piano di Doria: «Ora è difficile discu[redacted] di altri impianti. Ma questa situazione di sospetto non l'abbiamo creata noi». [b. c.]

Carabinieri eseguono una serie d'arresti [redacted] Trecate, Borgomanero e Romentino

Tenta l'estorsione nel market, preso

Al titolare del supermercato ha chiesto due milioni, a titolo di acconto, in cambio della «protezione» Bloccati due giovani di Dormelletto e Arona: avevano appiccato il fuoco al locale usato dagli Alpini

[redacted] sinistra **Marco Contro, Filippo Torchio, Carmine Grimaldo e Davide Nicita**

NOVARA. Si presenta al titolare del market, all'ora di chiusura, e gli intima la consegna di due milioni: «Così sarai tranquillo. Al negozio non succederà nulla». Ma il socio del proprietario si insospettisce vedendo che il colloquio fra i due si fa lungo. Parte la richiesta d'intervento e i carabinieri accorrono. In manette finisce Carmine Grimaldo, 43 anni, già noto alle forze dell'ordine.

L'episodio giovedì al supermercato «DiperDi» di Trecate. Tutto [redacted] poco prima delle venti. Grimaldo chiede un incontro con uno dei titolari e quando arriva Riccardo Tosi, 26 anni, gli fa capire [redacted] essere armato, di avere una pistola sotto il giubbotto. Tosi ascolta la richiesta: due milioni sarebbero ovviamente l'acconto di una serie di pagamenti per assicurarsi la protezione [redacted] Grimaldo e dei suoi «amici».

Il giovane commerciante offre 300 mila lire che ha in tasca e intrattiene Grimaldo. Questi insiste spiegando che un incendio, si sa, potrebbe provocare seri danni. Oppure qualche altro malintenzionato potrebbe mettere le mani sul market. Insomma: [redacted] ragioni per pagare non mancano. Nel frattempo il socio di Tosi si preoccupa. Quel tipo non lo convince proprio.

Quando arrivano i militari, Grimaldo (conosciuto in zona per i suoi precedenti) tenta addirittura di mettersi in fila alle casse fingendo di dover pagare una videocassetta arraffata di corsa accanto al bancone. Ma non c'è storia: i carabinieri lo arrestano per rapina, poichè le [redacted] mila lire le aveva ottenute minacciando Tosi, e tentata estorsione, per la ribadita richiesta [redacted] due milioni «d'acconto» per la protezione.

Negli ultimi finesettimana l'azione preventiva dei carabinieri del comando provinciale e delle stazioni sul territorio [redacted] dando risultati di spicco, soprattutto contro la microcriminalità [redacted] la diffusione degli stupefacenti. E' [redacted] bloccato [redacted] Oleggio, nella campagna del Parco del Ticino, un autista di [redacted] anni, Marco Contro, di Novara. Era appostato sull'auto in attesa di qualche «gancio»: a[redacted]va dieci grammi di cocaina e un grammo e [redacted] di hashish. I militari stanno controllando nomi [redacted] zone a rischio nell'Oleggese: dopo alcuni arresti, nei [redacted] scorsi, la «piazza» potrebbe essere occupata da altri personaggi dediti all[redacted] spaccio.

Sempre per detenzione ai fini di spaccio sono stati arrestati Stefano Dalla Mura, 20 anni, e Patrick Mello Grand, 23 anni, residenti a Vallemosso (Biella), celibi, operai. I militari del nucleo operativo, che in questi ultimi giorni ha messo [redacted] segno diverse operazioni, li hanno sorpresi all'autogrill l'altra notte attorno all'una. I due giovani avevano dieci grammi di eroina per il valore di [redacted] milione.

Un altro arresto a Romentino dove i carabinieri sono accorsi dietro una segnalazione [redacted] mentre erano impegnati in controlli nei locali pubblici [redacted] Trecate. Nel pub «Stinger» due extracomunitari, che avevano alzato il gomito, infastidivano i clienti. All'arrivo della pattuglia uno dei due stranieri si è ribellato e ha tentato [redacted] aggredire i militari. Così è stato arrestato: Mohamed Fawzi, 31 anni, domiciliato a Novara, già noto alle forze dell'ordine, dovrà rispondere di resistenta a pubblico ufficiale.

Infine [redacted] Borgomanero, diversi giorni fa, sono stati fermati Davide Nicita, 21 anni, di Dormelletto, via Toscani, operaio, [redacted] Filippo Del Torchio, 19 anni, studente, di Arona, [redacted] Mottarone: hanno appiccato il fuoco al locale utilizzato dalla sezione Alpini per le iniziative. La struttura risulta danneggiata. I carabinieri sono intervenuti attorno alle venti e l'incendio è stato spento attorno alle 23,30. Durante la perquisizione ai due sono stati trovati quattro grammi di hashish, semi di canapa indiana, due autoradio [redacted] cinque lanterne per segnalazioni stradali. [m. p. a.]

[redacted]
PROGETTO APPROVATO
vendesi RUSTICO da ristrutturare
P.T. circa mq 42
1° P. idem
Totale circa mq 65
Giardino mq 20 circa
[redacted]
soleggiato
posto macchina a 50 mt.
Tel. 0324/65229 [redacted] serali

LUNEDÌ tuttosoldi
[redacted] tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]
Con mutuo agevolato Regione Piemonte a partire dal tasso [redacted] 3%
[redacted] ULTIMI ALLOGGI (mq 100)
[redacted] (mq. 20)
ad [redacted]
con stupenda vista sul lago d'Orta al prezzo bloccato di L. 210.000.000 + iva 4% di cui L. 90.000.000 quota contanti L. 60.000.000 eventuale quota mutuo ordinario.
Per visite in cantiere:
011/56.82.922 - 0330/68.26.82

VENDO FIAT COUPE'
16V turbo plus, nuova, 10 mesi di vita, ancora in garanzia, 20.000 Km. Blu metallizzato.
[redacted]

COSTA [redacted] SAINT RAPHAEL
Vendiamo appartamento nuovo composto da: cucina/soggiorno, 2 camere, 2 servizi, box, 25 mq terrazzi, completamento arredato. Richiesta: 820.000 FF. Possibilità [redacted] recupero IVA. Affitto garantito.
Per informazioni tel. 0336/236408

Promolago
[redacted] - Tel. 0323/32155 - 31026
propone a BEE

Casa d'epoca su quattro piani nella Piazzetta Belvedere, in [redacted] ristrutturazione, mq. 180. Posizione panoramica unica. Prezzo su richiesta.

[redacted] appartamenti, ciascuno con: soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno. Termoautonomi. VENDITA IN BLOCCO mq. 250. L. 274.000.000

Appartamento in recentissima palazzina: soggiorno con camino, [redacted] bagno e ripostiglio. Termoautonomo. L. 100.000.000

Terreni e rustici:
vendiamo, anche a singoli lotti, terreni agricoli di diverse metrature [redacted] posizioni. Prezzi a partire da L. 4.000/mq.

Presentato ieri a Domo il programma «Leader II» per lo sviluppo montano, interessa 48 Comuni

Turismo rurale, arrivano 11 miliardi Cee

Lo slogan: «Pensare in grande per fare cose piccole»

DOMODOSSOLA. «Pensare in grande per fare [illegible] piccole» è lo slogan del programma Leader II, un'iniziativa dell'Unione Europea che permetterà di spendere entro il [illegible] undici miliardi nelle aree rurali del Vco.

Nella nuova provincia, il programma interessa 48 Comuni(quelli dell'Ossola, Domo compresa, Valle Cannobina, altri centri montani del Verbano e del Cusio) [illegible] una popolazione di [illegible] 63 mila abitanti.

Un territorio fragile per disagio socio- economico [illegible] ambientale. Il tasso [illegible] disoccupazione è infatti del 12, 4 per cento, quella giovanile arriva però al 16, 8 per cento.

Il dato principale è il decremento demografico con una particolare accentuazione del fenomeno dello spopolamento montano.

Uno dei principali obbiettivi del programma comunitario per la Regione Piemonte è proprio quello di stabilizzare la popolazione [illegible] intensificare il prosidio del territorio.

Gli altri sono la promozione della tutela ambientale, il rafforzamento dell'economia locale attraverso il miglioramento della qualità e la diversificazione dei prodotti locali, stimolare la crescita di imprenditoralità offrendo supporti professionali alla diffusione dell'innovazione tecnologica.

Dovrebbero [illegible] sostenza [illegible] [illegible] finanziati piccoli progetti che promuovano lo sviluppo delle aree rurali, premiando [illegible] idee innovative che valorizzino la vita in montagna.

La vera novità è che i progetti di sviluppo devono nascere dalla gente che vive sul territorio che è stata invitata a formulare idee e proposte nel corso di [illegible] [illegible] di assemblee che [illegible] sono svolte in tutti i Comuni interessati al programma.

L'iniziativa è stata promossa e coordinata dalla Provincia del Vco che ha realizzato finalmente un opuscolo illustrativo chiaro e completo dal titolo «prospettiva Europa, un'occasione di sviluppo rurale nel Vco». La pubblicazione comprende tutti i dati « le indica[illegible] [illegible] sulle opportunità di finanziamento del programma comunitario.

Per [illegible] Vco, buone possibilità di sviluppo potrebbero venire dalle produzioni agro- alimentari [illegible] dal patrimonio boschivo, che hanno grosse potenzialità inespresse, come pure l'agriturismo.

Si pensa anche al recupero [illegible] alla valorizzazione di antichi mestieri, quasi completamente abbandonati, [illegible] la lavorazione artistica del ferro, del legno e della ceramica, accanto ad attività caratteristiche della zona come quella dei materiali lapidei.

Per approfondire queste opportunità, si [illegible] svolto ieri al teatro Galletti di Domodossola un incontro sul tema: «Paesi, valli e montagne del Vco, una strategia per lo sviluppo del turismo rurale e ambientale».

Il convegno è stato aperto dal vicesindaco di Domo ingegner Mauro Proverbio. Obbiettivi, filosofia e metodologia dell'iniziativa sono stati illustrati dal dottor Maurizio Capelli [illegible] Sinerghela, la società incaricata dalla provincia di avviare la prima fase.

Il professor **Paolo Crosa Lenz** [illegible] l'assessore provinciale **Mauro Bardaglio.** A sinistra, il pubblico presente ieri al convegno «Paesi, valli [illegible] montagne del Vco, una strategia per lo sviluppo del turismo rurale [illegible] ambientale»

«Il programma - ha detto l'as[illegible] provinciale Mauro Bardaglio - punta [illegible] uno sviluppo integrato nei settori del turismo, ambiente, servizi, patrimoni culturali, da associare alla componente agricola che da sola [illegible] è in grado [illegible] garantire la crescita e consolidare redditi e occupazione nei centri montani».

Il professor Paolo Crosa Lenz, giornalista [illegible] scrittore, ha svolto una relazione sulle possibilità [illegible] crescita del turismo ambientale nelle aree rurali del Vco, proponendo fra l'altro un «progetto generale per la sentieristica, [illegible] realizzaoe di itinerari tematici e naturalistici, il potenziamento dei musei etnografici e naturalistici locali».

Adriano Velli

«Così si rischia di perdere»

Agenzie, la riforma regionale divide anche nel dibattito in Tv

VERBANIA. «Divisi si perde» è il titolo di un acceso dibattito sulla riforma turistica piemontese andato in onda venerdì sera sugli schermi di Vco Azzurra Tv. Maurizio De Paoli, direttore giornalistico della emittente locale, ha messo a confronto sull'argomento l'assessore provinciale Bardaglio, il consigliere regionale Racchelli, sindaci [illegible] rappresentanti di Pro loco. Nonostante il chiaro monito espresso dal titolo del programma, la discussione ha dimostrato che le divisioni sul territorio esistono davvero anche nell'ambito del turismo e della applicazione della riforma.

Il rischio di «perdere» una battaglia vitale per il futuro del Vco esiste insomma davvero, se [illegible] si sarà in grado di sfruttare le opportunità offerte dalla normativa [illegible] di imporre un ruolo consono a quello di principale polo turistico della Regione.

In primo luogo si registrano perplessità sulla efficacia della legge. «Troppo centralismo, troppe divisioni - lamenta Bardaglio -, [illegible] se deleghiamo a funzionari regionali la promozione della zona, per noi è finita». Anche il sindaco di Stresa Soldani è scontento: «Si diluiscono gli interventi e [illegible] si potenziano i punti forti del sistema turistico». Secondo il sindaco di Macugnaga, Iacchini, e il presidente della Pro loco [illegible] Domodossola, Pagani, la legge offre invece interessanti presupposti di sviluppo del settore. Ci sono poi divisioni sulla opportunità di creare nel Vco un'unica agenzia locale o due organismi divisi per lago e montagna. Proprio questi contrasti però fanno perdere di vista secondo Racchelli il vero nodo centrale della questione, su cui egli torna [illegible] vigore [illegible] richiamare l'attenzione. «La promozione turistica - afferma il consigliere regionale - si farà a Torino nell'agenzia centrale. In questa sede il Vco non può contare [illegible] Asti, Alessandria [illegible] Cuneo, ma dev'essere rappresentato in base [illegible] parametri adeguati [illegible] [illegible] ruolo di prima provincia turistica del Piemonte. Esigenza vitale per noi [illegible] vincere questa battaglia, con il concorso di tutte le forze locali pubbliche e privato: [illegible] devono quindi impegnarsi in modo concorde, anziché perdersi in sterili polemiche su aspetti non essenziali».

Tutti i presenti al dibattito hanno espresso condivisione per questo obiettivo: è emersa però al tempo stesso la difficoltà di un [illegible] autentico recepimento sul territorio e le sorti del turismo del Vco restano così estremamente aleatorie.

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Furto nella casa di riposo Rubati i risparmi degli ospiti

I ladri si sono introdotti la scorsa notte nella [illegible] di riposo Muller, a Intra, e si sono impossessati di denaro contante e libretti [illegible] risparmio intestati ad alcuni degli anziani ospiti. Gli ignoti malviventi hanno dapprima forzato le porte blindate dell'ingresso introducendosi quindi negli uffici della direzione amministrativa dove hanno rovistato scrivanie ed armadi. [a. r.]

Condannato per la morte di un giovane motociclista

Il pretore ha condannato a sei mesi di reclusione - p[illegible] sospe[illegible] - Tersilio De Giuli, 51 anni, residente a Casale Corte Cerro, che doveva rispondere di omicidio colposo. I fatti al centro del processo risalgono all'ottobre 1996 quando nei pressi [illegible] Mergozzo il [illegible] Giuli - difeso dall'avvocato Claudio Bottinelli - alla guida della sua Fiat 500 era entrato in collisione con la motocicletta condotta da Mar[illegible] Fiumana, 20 anni, di Domodossola. Nell'urto il giovane era stato scaraventato sull'asfalto procurandosi ferite mortali. [a. r.]

Una via sarà dedicata al maestro Gavazzeni

Il Comune intitolerà una via al maestro Gianandrea Gavazzeni, che di Baveno fu cittadino [illegible] La cerimonia si terrà durante la sesta Mostra-Concorso nazionale di liuteria, [illegible] cui Gavazzeni era presidente onorario, dal 31 maggio all'8 giugno. [s. r.]

Ecco i numeri vincenti estratti sabato

La combinazione numerica: 1 - 13 - 1 - [illegible] - 29 - 42. Numero complementare: 31. Joker: 795 556. [r. l.]

Atelier Pastore, l'emozione di indossare l'abito dei tuoi sogni.

Decine di modelli e collezioni diverse, personale esperto e abili sarte ti aiuteranno a scegliere l'abito più adatto alla tua personalità.

Atelier Pastore, la certezza di acquistare direttamente da chi, da oltre trent'anni, produce abiti da sposa con competenza e professionalità.

Vieni e scoprirai che la qualità degli abiti da sposa Pastore costa meno di quanto pensi.

ATELIER PASTORE
EMOZIONI DA INDOSSARE
[illegible]

Lunedì 15.30 - 19.30
Martedì - Sabato
9.30 - 12.30 15.30 - 19.30
Nei mesi di gennaio e febbraio l'esposizione rimarrà aperta anche la domenica pomeriggio dalle 15 alle 19

Per informazioni o per prenotare, senza alcun impegno, la prova degli abiti, telefona al numero 0321/679808

Inutile attesa ieri per vedere Bossi in gara sugli sci dopo il comizio ad Omegna

Ai leghisti di casa il Trofeo Padania

Nello slalom gigante di San Domenico il Senatùr dovrebbe partire con il pettorale nº 300
«E' rimasto a firmare autografi fino alla tre di notte», spiegano gli organizzatori del Carroccio

OMEGNA. C'erano almeno mille e trecento persone sabato sera al Palazzetto dello Sport a Bagnella di Omegna ad applaudire Umberto Bossi. Un tifo da stadio in un tripudio di bandiere biancoverdi. Che il leader della Lega ha apprezzato. Un Bossi in vesti insolite per la Festa della «Padania bianca». Che per una sera smette i panni del tribuno ed usa toni più pacati nel denunciare il sistema ed il «colonialismo» di Roma. Per una volta Bossi non sale sul palco ma in cattedra, per una lezione di storia (letta in chiave padana naturalmente) che prende il via da Mani Pulite, passa per il Vaticano e la Massoneria e dopo aver percorso tutto il Risorgimento, con un'escursione storico e temporale indubbiamente geniale, arriva al nocciolo della secessione. Una «lezione» durata un'ora ed un quarto, breve dicono gli ammiratori dell'Umberto, ma sufficiente a strappare applausi quando tocca i temi cari al popolo leghista: le tasse, il Meridione, il futuro della Padania.

Alla fine non riesce neppure a concludere ed il «Viva la Lega, Viva La Padania» si perde subissato dall'ovazione del popolo leghista. Si era cominciato, tutti in piedi a mano destra sul cuore, con il «Va Pensiero» di Verdi e si conclude con i Carmina Burana di Orff, tornati celebri come colonna sonora del film Excalibur dal titolo emblematico: Fortuna Imperatrix Mundi. E sembra di capire che di fortuna abbiamo bisogno tutti. Dalla Padania in giù.

Bastava molto meno ai giovani che affollavano il Palasport della suggestione musicale per lanciarsi su Bossi e sui capi della Lega presenti in sala: è la caccia all'autografo che prende di sprovvista, e emoziona, anche Walter Spirito, segretario del Carroccio per il Vco al quale un ragazzino chiede di firmare il foglio del «Va Pensiero». Non si emoziona invece Bossi che di autografi e «Carta di Identità» della Padania ne firma a centinaia, stringendo altrettante mani e facendosi fotografare da un'infinità di persone. Sotto lo sguardo dei ragazzini della Guardia Nazionale Padana che vorrebbero farlo anche loro ma che per stasera hanno un compito più impegnativo: fare da nobile scorta al capo.

Sarà per domani, sulle nevi del Ciamporino. Invece il sole delle Alpi sorge sulle nevi di San Domenico dove si corre il Primo Trofeo della Padania (vinto dagli atleti leghisti del Vco) senza lo sciatore Bossi Umberto che dovrebbe partire con il pettorale numero 300. Assente giustificato, si spiegano, perchè alle tre, del mattino si intende!, è rimasto al ristorante a firmare autografi. «Peccato, con lui sarebbe stato più bello - dice Maria Riva di Monza - io sono venuta sino a Varzo in sostituzione di mio marito che oggi lavora: vai e vinci, mi ha detto». E' arrivata seconda. «Ma che importa - dice sorridendo il senatore Marco Preioni - oggi è un giorno di festa popolare, così come spontanea e genuina è la Lega».

Vincenzo Amato

Sciatori leghisti sulle piste dell'alpe Ciamporino per il primo Trofeo della Padania. In basso, Umberto Bossi a Omegna, dove è stato accolto da 1300 persone in un tripudio di bandiere biancoverdi

IN BREVE

VERBANIA

Ladri nella casa di riposo rubati 15 milioni e libretti

Ladri in azione la notte scorsa alla Casa di riposo Mueller. Ignoti sono entrati nell'istituto e hanno scardinato la porta interna blindata dell'ufficio. Hanno trovato le chiavi della cassaforte e prelevato denaro in contanti per circa 15 milioni e libretti al portatore di ospiti della casa. «Abbiamo provveduto a bloccare i libretti» dichiara il presidente dell'istituto Emilio Carganico. Gli autori del colpo sono entrati pure nell'ufficio del presidente. [s. r.]

OMEGNA

Incontro di presentazione del progetto Forum-Museo

Il Forum-Museo di Omegna: con una conferenza illustrativa che si terrà martedì alle 21 nella Sala del Carrobbio di Omegna, gli architetti Alessandro e Francesco Mendini presenteranno il progetto del nuovo del casalingo che sta sorgendo nell'area ex-Pietra. [v. a.]

VERBANIA

Messa dell'ammalato e cori all'ospedale

La Messa dell'ammalato viene celebrata, a cura del Consiglio pastorale ospedaliero, oggi alle 15 nell'atrio del poliambulatorio dell'ospedale di Pallanza con il coro parrocchiale di Cambiasca e un intrattenimento musicale degli alunni della media Ranzoni. [s. r.]

A Verbania

Presentato il piano commerciale

Giuseppe Grieco assessore comunale al Commercio. «Così l'espansione dei supermercati»

VERBANIA. A cura dell'amministrazione comunale è stato elaborato il nuovo piano cittadino di sviluppo e adeguamento del settore commerciale al dettaglio in sede fissa.

Discusso con le associazioni di categoria e illustrato alle circoscrizioni cittadine, il piano del commercio verrà ora presentato in Consiglio comunale per l'adozione, cui faranno seguito le osservazioni e l'approvazione definitiva.

Tra le principali novità introdotte dal documento vi è la riduzione da 16 a 7 delle zone in cui è divisa la città; i settori merceologici la cui attività è contingentata in base a tale divisione sono quelli dei generi alimentari e dell'abbigliamento.

Le scelte assunte intendono ostacolare l'ulteriore diffondersi della grande distribuzione. «A nostro avviso - dice l'assessore al Commercio Giuseppe Grieco - i supermercati già esistenti bastano, mentre c'è necessità di sviluppare un po' ovunque negozi di piccole metrature. Da qui la scelta di difendere e incrementare i negozi di tipo tradizionale che, soprattutto in una città distribuita su varie frazioni come la nostra, costituiscono un patrimonio sociale e professionale di valenza rilevante». [s. r.]

Da domani

Tour de force in Consiglio provinciale

VERBANIA. Tour de force del consiglio provinciale del Vco che si riunirà domani, martedì, venerdì e sabato a villa San Remigio per discutere, fra l'altro, il bilancio di previsione del 1997. Nell'agenda dei lavori, ci sono anche la nomina delle commissioni consiliari permanenti e gli orientamenti della Giunta sull'insediamento del Provveditorato del Vco.

Si è invece rinunciato definitivamente alle «commissioni speciali» che avrebbero dovuto occuparsi della sede e delle rifiniture perchè avrebbero avuto un senso solo con la partecipazione dei gruppi di opposizione. Dopo gli ultimi sviluppi della vicenda del Provveditorato e il dibattito sulle dimissioni di Rainelli, i gruppi del Polo hanno annunciato che si riserveranno di volta in volta se partecipare alle sedute del consiglio o inviare solo un rappresentatore. La Lega Nord si è ritirata definitivamente dall'assemblea di villa San Remigio.

Il segretario provinciale del Pds, Marco Travaglini e il capogruppo della Quercia in consiglio provinciale Pier Luigi Bidinost hanno intanto definito «condivisibili» le proposte dei consiglieri socialisti per il rilancio della Provincia pur respingendo il termine di ultimatum. «Ci rifiutiamo di pensare che tutta la politica del Polo si esaurisca nella formula dimissioni- elezioni- scrivono - Il Polo non è poi così monocorde nelle sue espressioni. La Lega, purtroppo, è 'risalita sugli alberi' anche in provincia. Dispiace che voglia o non sappia contribuire, seppur dall'opposizione, alla costruzione del nuovo Ente». Dichiarazioni che sembrano destinate ad arroventare ulteriormente il clima politico. [a. v.]

Verrà posato in aprile da un nuovo Club di sommozzatori del Vco

«Cristo degli abissi» in copia sui fondali del Lago Maggiore

I subacquei del Diving Club Abisso: poseranno la statua bronzea davanti a Villa Taranto

VERBANIA. Una statua in bronzo raffigurante il Cristo benedicente verrà posta, a circa 10 metri di profondità, sui fondali del lago Maggiore antistanti i giardini botanici di Villa Taranto. La posa della statua - alta circa un metro e mezzo e tutto simile al più grande 'Cristo degli abissi' che da oltre mezzo secolo si trova sui fondali del mare a Portofino - avverrà il prossimo 20 aprile alle 15.30 a cura dei sommozzatori appartenenti al «Diving Club Abisso».

L'opera, in via di ultimazione in una fonderia artistica di La Spezia, arriverà a Verbania alcuni giorni prima della cerimonia di posa e non mancherà certo di suscitare la curiosità di turisti e residenti.

Di recentissima costituzione ed affiliata alla «Scuba Schools International Italia» ed iscritta al Corpo Nazionale delle Squadre di Salvamento Italiane, l'associazione comprende una quindicina di soci oltre ai fondatori Ivan Lava (presidente), Alberto Perelda, Roberto Pellegrino, Giovanni Bruno e Moira Fortunio.

Il «Diving Club Abisso» - con sede principale a Intra, in via Palestro, e sede decentrata a Orta - è nato per volontà di diversi sommozzatori del Verbano Cusio Ossola desiderosi di porre la loro esperienza al servizio di nuovi adepti.

L'attività dell'associazione è rivolta prevalentemente all'organizzazione di immersioni guidate in acque dolci (laghi Maggiore, d'Orta, e laghi alpini) anche se non vengono mai esercitazioni e corsi di preparazione in acque marine.

Lo staff operativo è composto di istruttori e guide subacquee specializzate ai quali sono affidati gli allievi che frequentano i corsi di immersione nei diversi gradi di difficoltà.

Il centro «motore» del Diving Club Abisso è rappresentato dal moderno reparto immersioni dotato di due compressori, un paio di gommoni e dieci mute complete di attrezzatura a disposizione degli allievi.

Arijilde Rouzoni

DOMODOSSOLA

Il caso risale al '94

Pesce al mercurio Assolti direttori dei supermercati

DOMODOSSOLA. Il pesce spada in vendita al supermercato conteneva mercurio ma la salute dei consumatori non era messa a repentaglio.

Lo ha deciso il pretore Lorella Zanardelli che l'altro ieri, su richiesta dello stesso pubblico ministero Gabriele Pipicelli, ha mandato assolti - 'perchè il fatto non costituisce reato' - il direttore dei supermercati di Villadossola e Domodossola ed il responsabile di zona della Novacoop, Giorgio Zaniboni e Antonio Gillone.

I fatti al centro del processo risalgono al quando nei due supermercati ossolani erano stati posti in vendita tranci di pesce spada contenenti tracce di mercurio in ragione di 2,5 milligrammi per chilogrammo a fronte del limite di sicurezza fissato dalle norme vigenti in un milligrammo per chilo. Nessun rischio, comunque, per la salute. [s. g.]

OMEGNA

All'Alpe Quaggiona

Ritrovata l'auto dell'operaio sparito

E' stata ritrovata ieri in mattinata all'Alpe Quaggione la Seat Marbella colore rosso a bordo della quale lunedì si era allontanato da casa, senza dare più alcuna notizia di sé ai parenti, Gianmario Ruffoni, 49 operaio della Lagostina.

Ad individuare la vettura sono stati gli agenti del commissariato omegnese, coadiuvati da un elicottero della polizia di Malpensa, in collaborazione carabinieri, vigili del fuoco, Soccorso Alpino Nazionale e Sagf oltre ai volontari del soccorso alpino locale. Le ricerche di Gianmario Ruffoni riprendono stamane con l'ausilio degli elicotteri Soccorso Alpino e Vigili del Fuoco. A detta di alcuni familiari, l'uomo, che è scapolo e vive solo in appartamento in via Novara, non avrebbe avuto alcun apparente per far perdere le proprie tracce. [a. r.]

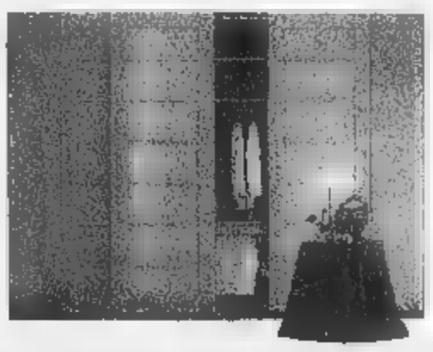
TADINI ARREDAMENTI

Fino al 31 marzo '97

L'EMPORIO ARMADI DI ARONA PRESENTA:

OPERAZIONE JOLLY

Primavera 1997



Vasto assortimento. Oltre 10.000 combinazioni di forme, aperture e finiture.

Pronta Consegna. Anche in sole 3 settimane a casa Tua.

Prezzi trasparenti.
Ad esempio un armadio a 5 ante* laccato a Tua scelta
a L. 2.124.000
montato a casa Tua.

*Larghezza cm. 257, altezza cm. 263 con ripiano e 2 aste appendiabiti per vano.

TADINI ARREDAMENTI
ARONA (NO) -Via Milano, 55 -Tel. 0322/243040

ingest TORINO

LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA

È MOLTO MEGLIO

TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia.
Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita.
Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione.
I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

COSÌ

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
- è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
- è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

O COSÌ

ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SANITA'

REGIONE PIEMONTE

ALLEVATO IN PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
- è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
- è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO AGRICOLTURA — ASSESSORATO SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE
via Torre Roa -Fraz. Madonna dell'Olmo
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO
Tel. 011/4343247

AGRIPIEMONTE CARNE
Corso Vittorio Emanuele II, 58 -10121 TORINO
Tel. 011/533018

PRO.ZOO.A. - CARNE
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO
Tel. 011/534415

Oggi pomeriggio al teatro Coccia con l'Orchestra di Novara, dirige Garbarino

Pedroni apre la stagione sinfonica

Il talentuoso pianista torna a suonare nella sua città natale dopo i trionfi in Italia e all'estero
Sono in programma il Concerto in Do minore di Rachmaninov e la Seconda Sinfonia di Brahms

NOVARA. Carnegie Hall di New York, Herkulessaal [redacted] Monaco di Baviera, Teatro alla Scala di Milano, Maggio Musicale Fiorentino. Tappe [redacted] una già luminosa carriera che dal '90, tra premi internazionali e concerti, ha proiettato [redacted] pianista novarese Simone Pedroni fra i più apprezzati solisti del mondo. In recital o accanto alle maggiori orchestre, dalla London Symphony ai Vituosi di Mosca, diretto da personalità del calibro di Sir Yehudi Menuhin e Zubin Metha. Ovunque si è esibito con successo, riscuotendo i giusti tributi al [redacted] talento, «consacrato» dalle vittorie in prestigiosi concorsi pianistici come il «Van Cliburn» in Texas e il «Queen Sonja» di Oslo.

Pedroni [redacted] ormai [redacted] «globetrotter» del concertismo mondiale. Per lui, niente [redacted] però paragonabile all'opportunità [redacted] poter suonare per il pubblico dei concittadini. E' un'emozione diversa, senza dubbio. Ogni volta che si presenta l'occassione giusta, Pedroni [redacted] così pronto a raccoglierla.

A cinque anni dal debutto ufficiale nella «sua» Novara, oggi Simone torna ad esibirsi al teatro Coccia, dove alle 15,30 inaugurerà la stagione sinfonica cittadina con l'Orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia».

Sul podio, come direttore ospite, ci sarà Giuseppe Garbarino. Fra i più apprezzati interpreti dei repertori del Novecento (molti autori, da Clementi [redacted] Petrassi, hanno gli hanno espressamente dedicato opere) Garbarino oggi dirigerà Pedroni e la formazione sinfonica cittadina nel Concerto n. [redacted] in Do minore opera 1 di Rachmaninov per pianoforte e orchestra, quindi nella Sinfonia numero 2 in [redacted] maggiore [redacted] Brahms.

Assieme a Beethoven, Rachmaninov [redacted] uno degli autori prediletti da Pedroni: nel '93 proprio con una sua opera tenne [redacted] un'«esecuzione straordinaria» assieme alla Filarmonica di Oslo, davanti alla famiglia reale norvegese in occasione del concerto d'onore per la [redacted] vittoria del premio «Queen Sonja». E Rachmaninov, con brani di Hindemith e i «Quadri [redacted] una esposizione», figura anche nel disco che Simone ha inciso dal vivo per la Philips. Fra i suoi programmi [redacted] quest'anno c'è l'esecuzione integrale dei Concerti di Beethoven con l'Orchestra Sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano e sotto la direzione di Gianandrea Noseda.

La stagione proseguirà il [redacted] marzo con [redacted] concerto che accanto all'Orchestra Coccia, diretti da Massimilano Caldi, alle 21 vedrà in scena Francesco Manara, il violinista prediletto da Muti con Danilo Rossi al viola. Biglietti e abbonamenti sono in vendita al botteghino da un'ora prima a un'ora dopo l'i[redacted] dei concerti.

[redacted] Benacchio

L'imponente organico dell'Orchestra lirico-sinfonica «Carlo Coccia» di Novara. Il pianista **Simone Pedroni** e, a destra, il direttore **Giuseppe Garbarino**

[redacted]

A Ghemme

Musica Barocca con i «Canzona»

GHEMME. E' dedicato alla musica barocca il concerto in programma stasera alle 18 nella Sala Antonelli di piazza Castello. Organizzato dal Centro Italiano di Musica Antica in collaborazione con il Comune di Ghemme, assessorato alla Cultura, il concerto prevede l'esibizione dell'Ensemble Canzona, composto da Alessio Molinaro alla tromba, Elena Zoppetti al flauto, Danilo Mongelli al violino, Andrea Zotti al trombone ed Alessio De Paoli [redacted] contrabbasso.

Il gruppo eseguirà brani del Seicento [redacted] dell'inizio del Settecento: Schmelzer, Geminiani, Fantini, Biber, Cazzati, Speer, Selma, Trabaci e Torelli sono gli autori di cui verranno eseguiti balletti, sonatine, gagliarde [redacted] sonate.

Il prossimo appuntamento della rassegna è in programma [redacted] 22 marzo alle 16,30 nell'ex ospedale psichiatrico di Novara con l'Orchestra Esterhazy, che eseguirà una suite di Telemann e il Concerto [redacted] Re minore per due violini di Bach. [m. g.]

[redacted]

Dagli speciali sul Festival a «I magnifici della notte»

[redacted]ARGO allo spettacolo questa settimana sugli schermi delle emittenti locali: oggi alle 13,50 (replica mercoledì [redacted]lle 15,35) Altaitalia Tv proporrà uno special sul Festival di Sanremo condotto da Paolo Simonotti e Rosita Volani. Spettacolo anche su Vco Azzurra, dove martedì alle 22, per «I magnifici della notte» (replica mercoledì alle 13,30) la troupe televisiva mostrerà una serata al Celebrità di Trecate, con intervi[redacted] giovani. Sempre su Vco, martedì alle 20,30, nel Canzoniere di Nico [redacted] sfideranno le Pro loco di Ghiffa e Bognanco.

E' la famiglia il tema al centro del Salotto di Gigi Santoro, in onda stasera alle 18,40 su Altaitalia: ospiti saranno padre Ennio Staid, [redacted] psicologa Diana Sorrentino, [redacted] neuropsichiatra Fulvio Guccione e [redacted] sindaco di Borgomanero Maria Piera Pastore. Sempre oggi, alle 14, Altaitalia propone uno special, curato da Giovanni Rizzo, [redacted] Novara di Sicilia.

Gli alunni della scuola «Tomasetti» di Verbania e Baveno saranno ospiti martedì e giovedì alle 12,40 ed alle 19,20 del programma di Vco Azzurra dedicato all'educazione ambientale. La stessa emittente propone, in Monitor, domani a mezzogiorno [redacted] dibattito sull'alcolismo con i medici dell'Usl ed i volontari; martedì Cristina Pettenuzzo avrà come ospite Carlo Maghini, maestro del cuoio, [redacted] giovedì il giornalista Ettore Mo.

Si parla di Bicamerale, bilancio regionale e la fiaccolata dei maestri di sci novaresi al Mottarone in «Notizia Sette», oggi alle 13,30 su Altaitalia, presentata da Daniele Godio. Tra le rubriche sportive da segnalare stasera alle 22 su Vco uno special sul trofeo Carioca di sci a San Domenico e domani alle 20, [redacted] «Off side» interviste di Luca Spriano al presidente del Briga Vittorio Bellosta ed all'allenatore Carlo Abbiati e l'incontro [redacted] Giorgio D'Urbano.

Domani [redacted] l'emittente verba[redacted] propone alle 23,45 la telecronaca di Pistoiese-Novara. Domani sera [redacted] Altaitalia alle 19,50 commento di tutti i campionati provinciali con Daniele Zara e sabato alle 23,30 la rubrica di presentazione dei fatti sportivi del [redacted]iorno successivo.

Giovedì sera, a Novara, alla Confartigianato, il direttore dei programmi della Televisione Svizzera Italiana incontrerà gli impiantisti nell'ambito di uno sviluppo che l'emittente intende promuovere sia nel Novarese che nel Vco.

Ecco i notiziari dedicati all'informazione locale: Video Novara 19,30; 22,30 e 1. Altaitalia 12,30; 15,05; 16,50; 18; 19,15; 20,20; 22,30; 24. Tele Vco: 7; 10,30; 12,45; 16,45; 19,30; 22,30; 1. [m. g.]

L'inviato speciale del «Corriere della sera» [redacted] **Mo**, aronese, giovedì sera sarà ospite di «Monitor» su Vco Azzurra Tv

Domani al teatro Galletti di Domodossola riprende la rassegna per le scuole

Nel regno di Oz con La Furattola

In platea si avvicenderanno oltre 1200 bambini

[redacted]. Appena il tempo di archiviare «Ti conto e ti racconto», spettacolo presentato sabato scorso nella rassegna «Giochi di finzione», e la compagnia «La Furattola» di Verbania è nuovamente in scena al Teatro Galletti. Questa volta per il vasto pubblico dei bambini e ragazzi delle scuole materne e elementari: ben 1200 piccoli spettatori si alterneran[redacted] da domani a giovedì 27, con doppia replica ogni mattina, per assistere allo spettacolo «Girovagando nel regno di Oz».

Il lavoro, presentato in prima assoluta, é la nuova produzione del gruppo verbanese e si avvale delle tecniche di teatro di figura, vale a dire: pupazzi di va[redacted] dimensioni, oggetti animati [redacted] ombre. L'iniziativa, promossa dall'«Associazione Teatro e Cultura» [redacted] dal Comune rientra in un appuntamento fisso che con successo si ripete da anni.

Nello spettacolo si racconta la storia di Dorothy una bambi[redacted] simpatica e curiosa che un giorno, vittima di un ciclone, dalla fattoria dove vive con gli zii viene trasportata in un mondo fantastico dove incontra uno Spaventapasseri chiacchierone, un Omino di Stagno saggio e volenteroso [redacted] un Leone codardo. Diventano subito amici inseparabili e si mettono [redacted] viaggio verso una città tutta verde, la meravigliosa Città degli Smeraldi, per scoprire il mistero del grande Mago di Oz. Nessuno é mai riuscito a vederlo, ma é l'unico che può aiutare Dorothy [redacted] tornare a [redacted]a e dare agli altri le cose che più desiderano. Prima [redacted] ottenerle però la bambina e i suoi [redacted]ici dovranno superare tante avventure : l'incontro con le scimmie volanti, la battaglia con i Tamaruc, la lotta cn una perfida strega. La costru[redacted] dei [redacted] pupazzi in scena e delle suggetive «ombre» disegnate sul plexiglas [redacted] state realizzate dagli stessi animatori dello spettacolo: Vivia[redacted] Obertini, Giulia Dellamora e Paolo [redacted] Piccoli. La parte recitativa ha invece riunito alcuni fra i maggiori personaggi del teatro locale: Cinzia Cirillo, Silva Cristofari, Roberto Aielli, Giovanni Ceretti, Egidio Righetti. [p. cr.]

GIORNO [redacted]

CESTO

La Big Band al «Banana»

La «Big Band» si esibisce stasera al «Banana Republic» di Cesto. Genere jazz e fusion. Dalle 22,30. [r. s.]

STRESA

Burattini all'«Idrovolante»

La compagnia Turolla presenta dalle [redacted] oggi sul palco dell'«Idrovolante» caffè di Stresa lo spettacolo di burattini «I tre gobbi di Barcellona». [r. l.]

[redacted]

Byblos, latino-americano

Si balla latino-americano stasera al dancing «Byblos» [redacted] Arizzano. Dalle 23. [m. p.]

[redacted]

Rock in trio dal «Vichingo»

Serata rock con il «Blue Hats Trio» alla «Birreria del Vichingo» di Pello. [m. p.]

DOMENICA 23 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale [redacted] - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non [redacted] valide fotocopie

STASERA AL [redacted]

NOVARA

VIP. Tel. [redacted]. **Uomo d'acqua dol[redacted]** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; [redacted]. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; ven. e sab. pomeriggio L. 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 474.525. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. [redacted] e prefest. L. [redacted]; fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000; ven. e sab. pomeriggio L. 7000; 5000

[redacted]. Tel. 627.676. **Primo con[redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; [redacted] 10.000; mar. fer. 8000; 5000; sab. pomeriggio 7000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **[redacted] Jam**, [redacted] Bugs Bunny e Michael Jordan. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; sab. pomeriggio 7000; 5000.

[redacted] Tel. 623.395. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Shine** di S. Hicks. [redacted]: 16; 18; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; martedì 7000.

[redacted]

S. ANDREA. Phenomenon. Ore 16 e 21.

[redacted]

SAN CARLO. [redacted] orari su seg. Tel. 24.05.66. **Il ciclone**, di Leonardo [redacted]. [redacted]: 14,30; 16,30; 20; 22. Lire [redacted] 5000.

[redacted]

[redacted]. Evita, [redacted] Madonna e [redacted] Banderas. Or.: 14,30; 17; 21. Lire 8000; 7000.

[redacted]

MODERNO. Tel. 82.151. **Nirvana**, con C. Lambert e [redacted] Abatantuono. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [redacted] 10.000; 6000.

NUOVO. Tel. 81.741. **Uno sguardo dal cielo**, con W. Houston. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81,741. **Michael**, con J. Travolta. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. 7000.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **[redacted].** Or.: 14,30; 15,30 e **Verso il sole**. Or.: 21. L. 6000.

[redacted]

CORSO. Inf. su segr. [redacted] **& wi[redacted]** con J. Nicholson. Or.: 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. Lire [redacted]; [redacted].

CINE [redacted] - [redacted] 1. Tel. 242.048. **Michael**, con J. Travolta. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted] 1 - SALA 2. Tel. 242.048. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Il ciclone**, [redacted] L. Pieraccioni. Or.: 16; 20,30; 22,15. [redacted] 8000; 6000.

[redacted]

CINE TEATRO [redacted]. 91.163. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,15. L. 10.000; 6000.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Il ciclone**, con N. Estrada. Or.: 14,30; 16,20; 20; [redacted].

ORATORIO. Due sulla strada. Or.: 14; 16; 20,15; 22,15. Lire 6000.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Spiriti[redacted] tenebre** con M. Douglas. Or.: 15; 17,15; 21.

[redacted]

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **La tregua**, con J. Turturro. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Space Jam**, con Michael Jordan e Bugs Bunny. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[redacted] (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. telef.[redacted]. **Uno sguardo dal cie[redacted]** con [redacted] Houston. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. **Evita**, con Antonio Banderas e Madonna. Informazioni su segreteria telefonica.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso [redacted] Emanuele [redacted] **Primo conti[redacted]** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Beautiful-thing.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Uno sguardo dal cielo. Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35
ARIOSTO via Ariosto 16. **Evita.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via San Pietro all'Orto 9. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **Ransom.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: inizio 15,45; ultimo 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Michael.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. [redacted] **Riccardo III un uomo un re.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Nirvana.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La tregua.** [redacted] 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR [redacted] 4. [redacted]: 15,20; 17,50; 20,10; 22,10.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Space Jam.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso V. Emanuele 24. **Uomo d'acqua [redacted]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Fiave 24. **L'amore ha due facce.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria del [redacted]. **Tutti dicono: I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni [redacted] **Space Jam.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. [redacted] Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Dragonheart.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Testimone a rischio.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Blood and Wine.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Killer per caso.** Orario: 15,10; 16,55; 18,40; 20,30.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **La seduzione del male.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [redacted] 15,45; 17,50; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Crescerete i carciofi a Mimongo.** Orario: 20; 22,15.
[redacted] via [redacted] Sasso [redacted] 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Space Jam.** Orario: 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. [redacted] **Ucria.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA. tel. 7200.3744. RIPOSO.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Pericle, principe di Tiro.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. [redacted] Ore 21.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Sentimental passerella!** (Moon over Buffalo) ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO v.[redacted] **Il cand[redacted]**
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. [redacted] **tra noi il dinosauro.** Ore 21.
SMERALDO p.zza XXV Aprile 10, t. 2900.67.67. [redacted]
VERDI v. Pasteongo 16, tel. 607.1695. **Olivetti.** Ore 21.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il ciclone** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [redacted]. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000. Sala 2. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12.000 Cinecard L. 10.000. Sala 3. **Shine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] 581.7190. **Michael.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (Le Cose Belle).** Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 22,45.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il vestito.** V.M. 18. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100 [redacted] **contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La seduzione del male.** Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uno sguardo dal cielo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club [redacted] prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
[redacted] v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone** di e [redacted] Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
[redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. [redacted] 4, tel. 521.4316. **Dragonheart.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. [redacted] 534.614. **Riccardo III un uomo un [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. [redacted] Federico, tel. 541.283. [redacted] Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [redacted] **& Wine.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **Ucria.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Uomo d'acqua [redacted].** Or.: 15,55; 18,10; [redacted] 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tosca** di G. Puccini (T. Regione). C. Badea direttore. Regia D. Abbado, ripresa da V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con I. F. Salazar, K. Olsen, V. Alexejev. Biglietteria ore 10/12 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono 669.60.34. Questa sera ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Eccellenza, la partita clou è quella che vede i rossoblù ospitare La Chivasso

Borgomanero, fuori l'orgoglio

L'undici del presidente Guidetti può riscattare una stagione fin qui sottotono. E' sfida tra bomber: Weffort (15 reti) e Russo (12). Suno può affondare il Trino, Omegna-Oleggio mozzafiato

NOVARA. S'inizia oggi la lunga volata del campionato di Eccellenza per le candidate al salto di categoria. Classifica alla mano, nessuna novarese dovrebbe esserne coinvolta più di tanto, però è anche vero che con l'arrivo della bella stagione (campi più veloci) qualche squadra finisce presto [redacted] batterie scariche, mentre altre, che meglio hanno programmato la loro attività, riescono ad emergere.

Potrebbe essere il caso del Borgomanero, la migliore delle «nostre», sesta in classifica, che dopo l'esaltante prestazione di Ivrea sembra oggi intenzionata a rendere dura la vita ad un'altra papabile, La Chivasso. Già all'andata fu pari (2-2) e dunque vedremo [redacted] salterà fuori oggi dallo scontro diretto tra i bomber Weffort (15 reti) e Russo (12).

Le due capoliste Dufour e Sangiustese saranno impegnate in casa propria rispettivamente contro Volpiano e Rivarolese. Per la matricola di Arrondini un campionato oltre ogni aspettativa, ma anche la Sangiustese sta bruciando le tappe se si pensa che San Giusto non conta più di 4 mila abitanti. Ad Aosta non dovrebbe fallire la vittoria l'Ivrea, la grande favorita della vigilia, che però [redacted] vince dallo [redacted] 8 dicembre (3-1 sul Volpiano).

Corre sul velluto la Sunese di Fornara, che conta [redacted] dare [redacted] colpo di grazia alla demoralizzata Trino. Trasferta con emozioni quella che attende la pericolante Castellettese di Enfi a Castellamonte.

L'Omegna di Morea aspetta con qualche preoccupazione un Oleggio reduce da tre vittorie consecutive. I cusiani, due punti nelle ultime tre partite, sono appena sopra la zona rischio, ma quest'anno dovrebbero centrare la salvezza senza troppi patemi. Le partite (ore 15): Aosta-Ivrea, Borgomanero-La Chivasso, Castellamonte-Castellettese, Dufour Varallo-Volpiano, Mathi-Caltignaga, Omegna-Oleggio, Sangiustese-Rivarolese, Sunese-Trino.

Saranno assenti per squalifica: Baer e Forzani (Caltignaga), Alogna e Fantini (Rivarolese), Bollini (La Chivasso), Morea (Omegna), Cianci, Lazzarato, Parisi e Condito (Volpiano), Rastello e Alessio (Sunese), Perga (Castellamonte), Moschetta (Ivrea), Corgiat (Mathi).

[s. bot.]

Mentre in Eccellenza le [redacted] lontane dalla vetta, in Promozione comanda il Cerano (nella foto di Andrea Campo)

[redacted] PROMOZIONE [redacted]

Un trio in fuga

Fuga a tre voci nel campionato di Promozione: Cerano (38), Barengo (37), Gravellona (36). [redacted] proprio la capolista [redacted] la squadra che oggi rischia di più dovendo affrontare, in trasferta, un Villa (32) ormai alla sua ultima spiaggia. Il turno sembra favorevole al Barengo, che ospita una sfuocata Juve Domo; mentre il Gravellona attende al «Boroli» una Cannobiese che fuori casa ha finora perso una sola gara. In coda è Valsessera-Arona lo scontro più delicato. Le partite (calcio d'inizio alle ore 15): Barengo-Juve Domo, Crevolese-Momo, Cureggio-Vignale, Gattinara-Cristinese, Gravellona-Cannobiese, Romentinese-Recetto, Valsessera-HM Arona, Virtus Villa-Cerano. Saranno assenti per squalifica: Gandini (Cerano, 3 giornate), Cerutti (Cristinese), Rizzon (Gattinara), Peretti (Crevolese), Zarrillo (Cannobiese), Cottini (Villa), Zurlo (Momo), Borruto (Vignale). [s. b.]

[redacted]

SCI

Oggi «Gigante» al Mottarone per il 92° dello Sci club

Con una gara di slalom gigante aperta a tutti lo Sci Club Mottarone festeggia oggi i 92 anni di fondazione ed i 50 di affiliazione alla Federazione Italiana Sci. Sempre al Mottarone, nel 1939 si svolse la prima gara di slalom gigante della storia dello sci italiano. [v. a.]

[redacted]

Per la «Verbania Vco» pioggia di medaglie

Due ori, 3 argenti e 7 bronzi è il bilancio della «Vco Verbania Nuoto» ai campionati regionali invernali. In evidenza Paola Balordi e Paolo Antongioli e Jessica Mannucci. [r. s.]

PO[redacted]

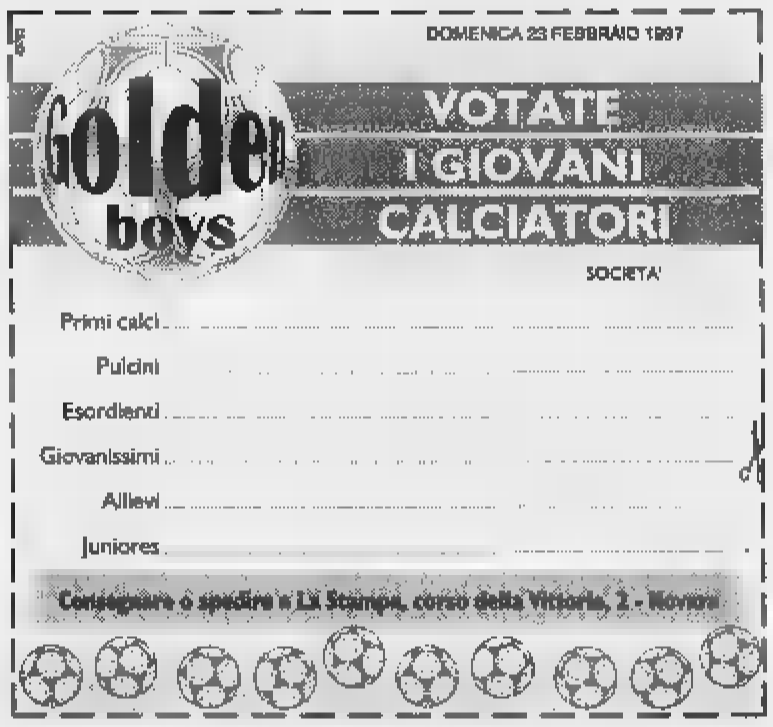
Ammazzinverno, si [redacted] oggi a San Maurizio

Penultima dell' «Ammazzinverno» a San Maurizio d'Opaglio: km 6, partenza alle 9,30 dal piazzale della chiesa. Organizza il Gp San Maurizio-Frattini. [s. b.]

[redacted]

Della Vedova verso il Sud per il «Trofeo Pantalica»

Il mergozzese Marco Della Vedova è in partenza per il Sud. Parteciperà al Trofeo Pantalica e al Giro dell'Etna, quindi alla Tirreno-Adriatico e successivamente sarà [redacted] Spagna per la Settimana Catalana. [s. b.]



[redacted]

Golden Boys, [redacted]

Ai primi posti delle classifiche avanzano i «baby» del Bellinzago

NOVARA. I tagliandi arrivano ormai a getto continuo. Il «Golden Boys», referendum-vetrina dedicata al calcio giovanile, compie oggi le due settimane [redacted] vita e la sfida, giorno dopo giorno, [redacted] fa sempre più emozionante. Nelle classifiche, i colpi di scena si susseguono. Gli ultimi [redacted] arrivati in redazione han[redacted] capovolto delle situazioni che sembravano ormai cristallizzate.

Anche oggi, per problemi di spazio, pubblichiamo solo le prime posizioni. Dalla settimana prossima, però, approfittando del weekend, torneremo a esaminare le «top ten». Ecco le ultime novità nelle sei categorie:

■ **Primi Calci.** Vandoni (Bellinzago) e D'Angiolella (Oleggio) 47; Gentile (Oleggio) 23; Guidi (Oleggio) 19; Congiusta (Olimpia) e Pavesi (Ramate) 14.

■ **Pulcini.** Gozzo (Bellinzago) 47; Ghiringhelli (Oleggio) 39; Cimafonte (Juventus Club Novara) 36; Ricci (Caltignaga) 27; Villani (Oleggio) 24; Daniela Graziotto (Stresa) 21.

■ **Esordienti.** Caramanna (Oleggio) 77; D'Alessandro (Bellinzago) 47; Baudino (Ramate) 40; De Andrea (Caltignaga) 37; Mancin (Recetto) 33; Prinetti (Veveri) 25; Ale Ardissone (Santa Rita) 20.

■ **Giovanissimi.** Roby Galli (Santa Rita) 183; Ribon (Oleggio) e Rova (Voluntas) 66; Clerici (Sanmartinese) 40; Calzolari (Veveri) 39; Crolla (Cressa B) 34.

■ **Allievi.** Maio (Caltignaga) 156; Frisone (Sunese) 129; Misuriello (Vignale) 72; Fortina (Oleggio) 60.

■ **Juniores.** Chiefa (Caltignaga) 200; Milanino 69; Iaiani (Oleggio) 41; Basso (Gargallo) 38.

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI [redacted] e VCO

[redacted]

Battaglie [redacted] successi: un bilancio

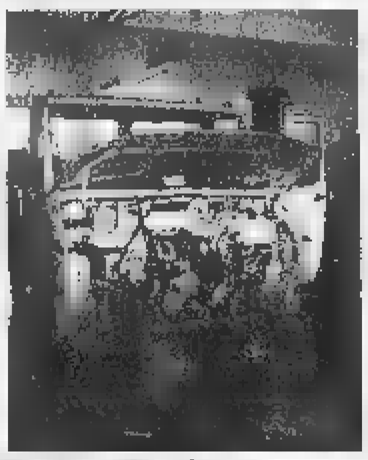
Negli ultimi mesi del passato anno e nelle prime settimane del 1997 si è verificata una concentrazione di risultati positivi per le categorie artigiane che hanno segnato il culmine dell'impegno sindacale di Confartigianato.

Un periodo ricco di buoni esiti che ci incoraggiano a proseguire nel nostro quotidiano impegno in favore delle categorie artigiane.

I risultati raggiunti nel recente periodo riguardano in modo particolare i settori dell'autotrasporto, dell'autoriparazione, dell'installazione di impianti, delle imprese di pulizia dell'edilizia e della ceramica.

Per l'autotrasporto è stato dato il via al contenimento dei costi e alla ristrutturazione del settore attraverso un impegno di spesa per il governo di quasi duemila miliardi, attraverso un disegno di legge approvato recentemente dal Consiglio dei ministri.

Per l'autoriparazione è entrata in vigore nel settembre scorso la legge di modifica della 122/92, liberando le aziende dall'obbligo di possedere strumenti di lavoro stabiliti "per legge"; le aziende sono anche liberate dall'obbligo di [redacted]guire l'autorizzazione amministrativa per i locali. Per le [redacted]prese di pulizia, dopo due anni di elaborazione, è stato finalmente approvato [redacted] regolamento di attuazione della legge per [redacted] settore.



Per gli impiantisti [redacted] stati prorogati i termini per gli adeguamenti degli impianti, termine quest'ultimo stabilito [redacted] 31 dicembre 1997. Regolamento di attuazione anche per la legge per la ceramica artistica, mentre per l'edilizia è stata ridotta al 10% l'IVA sulle manutenzioni, mentre sembrano annunciate ulteriori riduzioni in sede [redacted] conversione del decreto di fine anno.

Come si può ben vedere i risultati non sono mancati. Saranno certo di buon auspicio per l'impegno del futuro.

Stage aziendali

Dalla scuola all'azienda: l'esperienza [redacted] di Novara

Una formazione professionale che viene completata con un periodo di formazione in azienda è sicuramente un buon bagaglio per un ingresso nel mondo del lavoro.

Procedendo sull'esperienza [redacted]solidata dello scorso anno, l'istituto professionale Bellini di Novara ha predisposto per i propri allievi del terzo anno, l'anno di qualifica, un periodo di stage in aziende artigiane della zona di Novara. Il periodo di stage si terrà dal 14 al 18 aprile prossimo, per cinque pomeriggi lavorativi. All'iniziativa sono interessati quaranta ragazzi: venti della sezione Meccanici e venti della sezione Elettrici.

Per le aziende che si dichiarassero disponibili ad accogliere un ragazzo in stage non [redacted] previsti oneri di sorta: i ragazzi sono coperti da regolare assicurazione contro gli infortuni e da responsabilità civile.

I ragazzi in stage saranno assistiti da un tutor scolastico che si rapporterà con le aziende e coordinerà la presenza dei giovani in azienda.

Ai ragazzi non sarà dovuto alcun stipendio per la loro presenza [redacted] azienda. Confartigianato Novara VCO ha deciso di appoggiare l'iniziativa della scuola professionale Bellini e propone alle aziende artigiane con sede in Novara o nelle [redacted] immediatamente limitrofe, che operano nel settore meccanico e nel settore elettrico - che siano in regola con gli adempimenti del D.leg.vo 626 (in quanto a ditte individuali e familiari non sono imposti tali oneri e la presenza di uno stagista in azienda potrebbe comportare l'applicazione degli obblighi) - e che desiderano avere in stage gratuito un ragazzo per cinque pomeriggi nel mese di aprile a contattare [redacted] sede di Novara - tel 0321/661111 - entro la fine del [redacted] di febbraio.

Lo stage risulta essere una esperienza formativa importante per i ragazzi e per le aziende: per i giovani è il primo, serio impatto con il mondo del lavoro; per le aziende è la possibilità di valuta[redacted] in pratica un ragazzo senza onere alcuno, magari in vista di una possibile assunzione.

Comunque una esperienza importante e per questo ci auguriamo che la risposta degli artigiani alla proposta della scuola professionale Bellini [redacted] positiva.

Vuoi [redacted] in proprio ?

FAREIMPRESA

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro !

Partecipa [redacted] ai corsi di introduzione al[redacted] imprenditoriale [redacted]:

- ☑ Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi
- ☑ Il credito alle imprese
- ☑ Gli obblighi fiscali a carico delle aziende
- ☑ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

IL PROSSIMO [redacted] LUNEDI' [redacted] Borgomanero via Matteotti, [redacted] tel. [redacted]

La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

Per prenotare telefona al: Numero Verde 167-334488

Notizie, [redacted] per [redacted] imprese artigiane, [redacted] più importanti, [redacted] per [redacted] categorie

Tutto questo e molto [redacted] su Televideo RAI alla pagina 724 Consultatela !

Attualità: riunione di [redacted]

A Novara [redacted] TV Svizzera [redacted] via cavo, [redacted] e satellite

La Confartigianato Novara e Verbano Cusio Ossola in collaborazione con la direzione della Televisione Svizzera Italiana e il Centro per la Formazione Professionale ENAIP di Novara ha organizzato un incontro [redacted] informazione tecnica sull'evoluzione dei sistemi di trasmissio[redacted] dei segnali radiotelevisivi che si terrà giovedì 27 febbraio 1997 [redacted] 20.45 presso la sala riunioni della Confartigianato [redacted] Novara in via Ploto, 2.

L'introduzione dei lavori sarà curata dal dott. Dino Balestra direttore dei programmi della TV Svizzera che illustrerà la linea editoriale e l'offerta dei programmi in lingua italiana nelle province [redacted] Novara, Verbania, Como, Varese, Sondrio e Milano.

Gli argomenti tecnici saranno invece curati dall'ing. Ivano Manetti e si svilupperanno sui seguenti temi:

- *lo stato dell'evoluzione tecnologica nell'ambito della costruzione di impianti nell' edilizia residenziale*
- *la trasmissione dei segnali [redacted] cavo, via etere, via satellite analogico e digitale*
- *il sistema 16:9 PAL PLUS.*

La partecipazione all'incontro è libera e gratuita previa conferma telefonica presso l'Ufficio Categorie della Confartigianato Novara e V.C.O.

Sede di Novara 0321/661111
Sede di Verbania 0323/588661.

Donne [redacted]

[redacted] "I volti del ricordo"

[redacted]' ormai consuetudine, in occasione della festa della donna, che la Confartigianato/Unione Artigiani unitamente al Gruppo Giovani Imprenditori, collabori con la Commissione Pari Opportunità della Provincia di Novara all'allestimento di [redacted] mostra sull'imprenditoria al femminile, mostra che negli scorsi anni [redacted] registrato una significativa partecipazione ed un ottimo successo delle aziende [redacted] intervenute. Quest'anno, l'iniziativa viene replicata il 7 - 8 - 9 Marzo presso i locali della Sala Borsa, ed anche in questa occasione la Confartigianato/Unione Artigiani - vuole dare una significativa presenza a questa manifestazione che esalta la creatività al femminile. Verrà allestita una rassegna - mercato sull'imprenditoria ed è gradita la partecipazione delle nostre imprese che si occupano di oggettistica, moda, pellicceria, composizioni floreali, lavorazioni artigianali ed artistiche nei vari materiali, bigiotteria e metalli preziosi.

Per la partecipazione [redacted] sono previsti costi.

Le imprenditrici artigiane interessate possono rivolgersi, n[redacted] più breve tempo possibili all'Ufficio Categorie della sede di Novara - Sig.ra Silvia Barisonzo Tel. 0321/661111 - 661265.

Nell'ambito delle iniziative per la festa della donna, il 26 febbraio, presso la sala [redacted]nioni di Confartigianato Novara VCO, si terrà la proiezione del video "I volti del ricordo", di Mira Montanari e Marco Fontana. La proiezione, organizzata dalla Commissione pari opportunità della Provincia di Novara avrà inizio alle [redacted] 17.30; seguirà [redacted] dibattito sul filmato e sulle tematiche delle pari opportunità.

Gli azzurri attesi oggi alla prova della verità nella tana di una rivale diretta alla salvezza

Novara, Pistoia crocevia della stagione

Antonelli: «Partita importante ma non decisiva»

NOVARA. E' il giorno tanto temuto e tanto atteso, quello della trasferta di Pistoia, crocevia della stagione azzurra.

Temuto, perchè gli arancioni toscani attendono al varco i novaresi in match che gli stessi hanno già etichettato come «la partita dell'anno».

Atteso, perchè finalmente si vedrà di che pasta è fatto questo Novara, costretto a spareggiare contro rivale dello stesso livello. In classifica, infatti, i toscani hanno un solo punto in più.

Vincere a Pistoia sarebbe fondamentale per abbandonare il fanalino di coda (lo Spezia è di scena a Treviso) e mettersi alle spalle una pericolosa rivale. E se per Pistoia è la partita dell'anno, non può altrettanto per il Novara, anche se Roberto Antonelli cerca di gettare acqua sul fuoco: «Importante sì - dice l'allenatore - decisiva assolutamente no. Il campionato è ancora lungo e ci sono tante partite. In settimana ho visto i ragazzi caricati al punto giusto. Sono stati allenamenti molto intensi e finalmente senza infortuni. Ho visto Spinelli in palla, è probabile che oggi prenda il posto di Hervatin. E temo il fattore campo? Abbiamo giocato in altri stadi con un pubblico altrettanto caloroso verso la squadra e ci siamo sempre comportati bene. Il pubblico si sentirà fino a un certo punto, in campo vanno i giocatori».

Intanto, giungono notizie rasserenanti sullo stato di salute di Walter Stipari che martedì stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cuore. E questa, al di là di tutto, è già un'ottima notizia. «L'operazione sembra abbia dato esiti positivi - dice Antonelli - e adesso aspettiamo di rivedere presto il geometra alle partite».

Giovanni Spinelli partirà titolare a fianco di Giordano nella delicata gara di Pistoia

Tornando alla sfida odierna, e parlando di Pistoiese, resta da dire che la rivale di turno può vantare giocatori con illustri trascorsi: Imbriani, «golden boy» del Napoli, il roccioso Pioli, ex Juve e Padova, il veterano Ciocci e il figlio d'arte Graziani. in panchina, un allenatore «doc» come Catuzzi.

Eppure la classifica piange: 17 punti all'attivo, frutto di vittorie e 8 pareggi. I toscani hanno perso 11 volte, delle quali 5 sul proprio campo. Tra attacco e difesa Pistoiese (13-24) e Novara (14-26) si equivalgono. Pareggio in vista? Può darsi, ma a chi servirebbe?

Marco Piatti

Sparta, contro il Casale serve una prova d'orgoglio

CERANO. Un punto nelle ultime tre partite, due nelle ultime sei. Sono le cifre a parlar chiaro, e ad evidenziare la crisi attraversata dalla Sparta. E questo particolare momento di difficoltà arriva l'impegno casalingo di oggi Casale, secondo della classe e pungolato dallo stimolo di poter raggiungere la Biellese capolista.

Una partita difficile quella in programma «Bellotti» di Cerano, che presenta molte analogie con la gara dell'andata. Anche allora, infatti, i novaresi giunsero alla trasferta in terra monferrina in un periodo di flessione. Contro i nerostellati fu una dura sconfitta, non solo nel risultato, ma anche a livello gioco. Ma quella fu anche l'ultima prestazione deludente della Sparta, che in seguito diede vita a una irresistibile rimonta culminata nel doppio successo in Sardegna di inizio anno. La situazione di oggi è quasi identica, una squadra reduce da umiliante 5-0 a Mariano: «Una partita da dimenticare in fretta e che va cancellata con una grande prestazione oggi col Casale - spiega Massimo Venturini - ecco perchè sono fiducioso in vista di questo test al cospetto di una grande squadra. Mi attendo un'impennata di orgoglio. Loro verranno qui per vincere e continuare l'inseguimento alla Biellese, noi però possiamo perdere. La nostra è una flessione di rendimento naturale. Forse quella serie di risultati di un mese fa aveva generato illusioni, ma noi non siamo quella squadra». Parlando di formazione, Venturini recupera Amoruso e forse Albore. Nel Casale, da tenere d'occhio il capocannoniere del girone Deriggi, oltre all'ex Rotolo. Non si sarà un altro ex, Spelta. **[m. p.]**

Lorenzo Buzzetti, punta spartana

Verbania cerca il «blitz» nella tana del Brugherio

VERBANIA. «Incontriamo una squadra ostica, che non bada allo spettacolo ma alla concretezza e che vuole rifarsi da due sconfitte interne. Ciò basta per capire che il confronto va preso con cautela e impegno». E' con queste parole che Erbetta inquadra la partita che il Verbania affronta oggi a Brugherio: e è un ritornello che non cambia, quando ci sono di mezzi incontri che sulla carta potrebbero essere giudicati quanto meno non proibitivi. Caratteristica della compagine biancocerchiata è infatti quella di andare soggetta a sbalzi di tensione a seconda dell'avversario e di non mettere sempre in campo la «cattiveria» necessaria. L'ultima riprova è giunta del proprio domenica dal pareggio interno con l'Atletico Sirio. L'obiettivo odierno diventa quindi quello recuperare i punti malamente persi allo stadio dei Pini. Visto che, oltretutto, contro la Sparta due domeniche fa si è finalmente infranto il tabù dei esterni. La formazione presenterà sicuramente qualche novità, a cominciare dall'assenza di Calafiore. La botta rimediata in uno scontro con il portiere sardo si è rivelata più grave del previsto e il difensore deve osservare alcuni giorni di riposo. L'imprevisto potrebbe far decidere Erbetta a impiegare senza ulteriori indugi Renda, che farebbe così il suo rientro dopo l'operazione al menisco che lo tiene da dicembre lontano dal campo di gioco. Certo è il rientro di Armentano, che ha scontato il turno di squalifica, mentre da non escludere è l'impiego di Bovio al posto di Tirapelle. Uno scambio che domenica scorsa è avvenuto nella ripresa e che oggi dovrebbe attuarsi subito. **[s. r.]**

Il «portierino» Massimo Macchi

gruppo supermercati uni®

ARONA - Viale Baracca,
BORGOMANERO - Piazza Mazzini
BORGOMANERO - Via Novara, 210
SUNO - Via Borgomanero, 12
- Via De Gasperi, 2
GALLIATE - Via Trieste, 85
- Corso Cavour, 47
OMEGNA - Via IV Novembre, 292

NOVARA - Via M.te S. Gabriele,
NOVARA - Corso XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34
- Vicolo Palazzo Civico, 5
NOVARA - Viale Giulio Cesare
- Corso Risorgimento
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

il vero 3x2

dal 17 febbraio al 1° marzo

SU CENTINAIA DI ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

I PUNTI VENDITA DI DORMELLETTO E OMEGNA SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA - ARONA APERTO LA DOMENICA DAL MESE DI MARZO

© 1997 Novartis AG

Chi aiuta gli agricoltori a migliorare i raccolti senza impoverire le risorse naturali

all'avanguardia nelle scienze della vita.

NOVARTIS

Leader mondiale nelle Scienze della Vita.

Dall'unione di Ciba e Sandoz

Salute

Agricoltura

Nutrizione

Novartis à ■ Internet- http://www.novartis.com

STIEVANI

manda i prezzi nel pallone!

LAVATRICE 500 giri
CASTOR
MOD. CC530
570.000
LIRE

FRULLATORE IMMERSIONE
150 WATT
ARIETE
MOD. 96
19.000
LIRE

AUTORADIO
RDS
GRUNDIG
MOD. WKC 5200
339.000
LIRE

CUCINA
4 FUOCHI C[illegible] INC[illegible]S
ELBA
MOD. PH[illegible]540
249.000
LIRE

CONGELATORE
220 LITRI
ZANUSSI
MOD. 2A210 C
499.000
LIRE

PAGAMENTI RATEALI
A PARTIRE DA 30.000
LIRE AL MESE

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000
LIRE

AUTORADIO
RDS
AIWA
MOD. CTR 615
249.000
LIRE

FORNO MICROONDE
16 LITRI - 800 W
SHARP
MOD. R2V18W
169.000
LIRE

prezzi nel pallone anche su migliaia di altri articoli

TV COLOR
21" STEREO TELEVIDEO
SHARP
MOD. DV 5470S
590.000
LIRE

TELEFONO CELLULARE GSM
NEC
MOD. G8
490.000
LIRE

FERRO PROFESSIONALE
A CALDAIA
GRANDE MARCA
AUTONOMIA DI STIRATURA 90 MINUTI
a partire da:
99.000
LIRE

LAVATRICE 600 giri
AEG
LAVAMAT 504
790.000
LIRE

FRIGORIFERO
140 LITRI
INDESIT
RG 1145 WI
299.000
LIRE

VIDEORE-GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
399.000
LIRE

SISTEMA HI-FI
3 CD
KENWOOD
MOD. UD 305
590.000
LIRE

VIDEO-REGISTRATORE
4 TESTINE - SHOW VIEW
TELEFUNKEN
MOD. T 8004
490.000
LIRE

RADIORE-GISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000
LIRE

TV COLOR
14" TELECOMANDO
SABA
MOD. M37K12
260.000
LIRE

SISTEMA HI-FI
SERVO ASSISTITO
AKAI
MOD. TX 410
590.000
LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO
ARISTON
MOD. ERF 382X
1.099.000
LIRE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

EFF. COMM. LEGGE 80

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

PREZZI... NEL PALLONE
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 23 Febbraio 1997 – 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La vittima, di Ponderano, stava scalando una cascata di ghiaccio con tre amici biellesi

Cade in montagna e muore a 37 anni

Vanda Quaregna, che abitava in una cascina di Ponderano, aveva 37 anni. «Ghiacciatrice» esperta, è stata tradita dai pantaloni in nylon durante la scalata di una «cascata di ghiaccio» come quella qui a fianco. Nella prima foto a sinistra l'arrivo dei suoi tre amici al cimitero di Cogne. Subito dopo l'incidente hanno tentato disperatamente di prestarle soccorso ma non c'è stato nulla da fare: la donna, precipitata per 150 metri, era morta sul colpo

Cogne, Vanda Quaregna è precipitata per 150 metri

COGNE. Era ferma sul pendio a metà di una cascata di ghiaccio, parlava con tranquillità assieme al compagno di cordata. Ha perso l'equilibrio, è caduta e i pantaloni in fibra sintetica che indossava si sono trasformati in uno «scivolo» verso il vuoto.

E' morta così, ieri pomeriggio nella Valnontey di Cogne (Aosta), Vanda Quaregna, 37 anni, nubile, abitante a Ponderano in strada per Sandigliano 8/bis. Una caduta di circa 150 metri, sul ghiaccio. La donna ha riportato lo sfondamento della base cranica, è deceduta sul colpo. Vanda, nubile, viveva nella Cascina La Guardia di Ponderano. Una famiglia di agricoltori. Il papà Bruno, morto 3 anni fa, era stato anche presidente della locale associazione di settore.

La donna era una «ghiacciatrice», una tra i tanti appassionati che salgono e scendono lungo vertiginose cascate di ghiaccio. Vanda conosceva i rischi della disciplina, non era una principiante, ma il fascino di quelle «lingue» di ghiaccio era irresistibile.

Difficile indicare una causa dell'incidente: disattenzione, malore, chissà. Vanda ha perso l'equilibrio poco dopo aver finito la discesa lungo una parete di ghiaccio di oltre 100 metri, con pendenze fino a 75°. Non restava che camminare con i ramponi per raggiungere la fine della cascata. E invece quei pantaloni in nylon sono diventati uno «scivolo» mortale.

La donna è arrivata a Cogne ieri mattina presto, con un'Opel «Astra» bianca insieme con 3 amici: Paolo Cavagnetto, 34 anni, guida alpina di Ponderano; Guido Mazzucchelli, 29 anni, di Lessona, e Andrea Maggia, 28 anni, di Biella. I quattro si sono diretti verso l'alta Valnontey, la zona più ricca di cascate di ghiaccio. Dopo un'ora e mezzo di cammino, hanno raggiunto quota 1950 metri.

Era la base della «Cascata di Patri», 300 metri di ghiaccio che formano quasi sempre «esse», con un pendio a metà. Classificata «molto difficile», ma non estrema. I quattro hanno scalato l'intera cascata, poi hanno affrontato la discesa, in corda doppia. Vanda era assieme a Paolo Cavagnetto. Dopo 100 metri di ghiaccio, i due hanno raggiunto il pendio. La parte finale della cascata dovevano «aggirarla», camminando semplicemente. Vanda e Paolo erano accovacciati, chiacchieravano, si erano già sfilati le corde. Aspettavano Guido Mazzucchelli e Andrea Maggia, che stavano scendendo.

Ore 14. Tutto in un attimo: Vanda perde l'equilibrio, si appoggia al pendio ghiacciato, ma i pantaloni annullano gran parte dell'attrito, sul ghiaccio. Paolo se ne accorge, tenta con un gesto disperato di fermare la scivolata della donna. Non ci riesce. Vanda precipita per circa 150 metri, lungo tutto il pendio e la seconda parte della cascata.

Gli amici danno l'allarme. Ma i soccorsi dei carabinieri e della Protezione civile sono inutili. Il corpo di Vanda Quaregna è stato trasferito alla camera mortuaria di Cogne. I tre amici della donna sono rimasti fino alle 18 nella caserma dei carabinieri, poi sono usciti in silenzio, cercando un «perché» alla morte dell'amica.

Stefano Sergi

Sono di Vallemosso

Due operai arrestati per droga

NOVARA. I carabinieri del nucleo operativo di Novara hanno arrestato due giovani per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Sono Stefano Dalla Mura, 20 anni, operaio, nato a Borgosesia e residente a Vallemosso, e Patrick Mello Grand, 21 anni, anche lui di Vallemosso e operaio.

I militari li hanno sorpresi sul piazzale dell'autogrill Pavesi che si trova tra Galliate e Novara sull'autostrada Torino-Milano. La perquisizione ha consentito di trovare addosso ai giovani dieci grammi di eroina e un milione in banconote di diverso taglio.

La quantità di droga sembra giustifica l'uso terapeutico e per questo i due operai sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio. E' successo l'altra notte, attorno all'una. Un'auto si era appena allontanata dai due giovani, ma non è stato possibile verificare se fosse avvenuto il passaggio della droga.

[r. s.]

I primi riscontri dell'autopsia sembrano smontare la tesi dell'omicidio, ma l'inchiesta non è finita

Sparatoria di Carisio, Rando torna il libertà

La vittima si è suicidata dopo avere sparato al rivale in amore

VERCELLI. Ancora un colpo di scena nella vicenda della sparatoria di mercoledì sul piazzale della «Vimar» di Carisio: Massimo Rando, il «padroncino» cossatese di 28 anni fermato per l'accusa di aver ucciso il presunto rivale in amore, è stato scarcerato «perchè non sussistono i presupposti per giustificare una richiesta di misura cautelare».

Lo ha spiegato ieri mattina il procuratore capo del tribunale Corrado Canfora, lo stesso magistrato che aveva ordinato il «fermo di polizia giudiziaria» del giovane perchè «gravemente indiziato di omicidio volontario». Toma quindi credibile la prima versione del fatto, quella che parla di un tentato omicidio seguito dal suicidio.

La vicenda risale alla mattina di mercoledì. Gilberto Morello, 33 anni, di Cossato, non sapeva rassegnarsi alla perdita della moglie da cui è separato cinque anni fa. Sospettava che la donna avesse una relazione con il giovane cossatese: quella mattina si è appostato davanti al cancello della «Vimar» in attesa che il presunto rivale arrivasse con il camion per scaricare alcune merci.

Massimo Rando è stato scarcerato

Come il furgone è sbucato in cima alla collina su cui sorge lo stabilimento, Morello ha esploso contro l'autista due colpi con un fucile da caccia automatico. A questo punto la versione dei fatti si è sdoppiata: secondo l'accusa il «padroncino», rimasto illeso, è sceso dal camion, ha disarmato il rivale e gli ha sparato in faccia il terzo colpo.

Secondo l'altra versione Gilberto Morello, disperato, dopo aver constatato che il presunto rivale era rimasto illeso, ha rivolto l'arma contro di sè sparando per la terza volta.

L'accertamento dei fatti è risultato difficile per l'assenza di testimoni oculari che potessero avvalorare una versione piuttosto che l'altra. La tesi del suicidio è rimasta valida fino a mercoledì sera: il pm Corrado Canfora non l'aveva ritenuta attendibile e, dopo un dettagliato interrogatorio, aveva ordinato il fermo di pg Massimo Rando. Nella stessa occasione il giovane era stato sottoposto al test dello «stub», la versione moderna del guanto di paraffina, ed era stata disposta l'autopsia di Gilberto Morello.

Sono stati proprio i primi risultati della perizia necroscopica, eseguita venerdì pomeriggio dal cattedratico Pierluigi Baima Bollone, a non fornire elementi utili alla tesi dell'omicidio. Il pm ha quindi rimesso in libertà il giovane (difeso dagli avvocati Carlo Giannotta di Santhià e Gianni Chiorino di Biella) che tuttavia resta indagato a piede libero per omicidio volontario in attesa dei risultati del test «stub».

[w. ca.]

BIELLA

«Clonato» un telefonino

BIELLA. Sono tornati in azione i pirati dei telefonini: un abbonato Telecom, residente in città, ha presentato denuncia alla polizia, dopo essersi accorto che il suo cellulare era stato «clonato». L'uomo ha fatto la scoperta dopo aver ricevuto una bolletta milionaria: nei tabulati, erano registrate diverse chiamate all'estero (soprattutto in Sudamerica e in Europa). Le due telefonate-record (ovviamente mai fatte) erano da 1918 e da 1 scatti, entrambe intercontinentali. L'abbonato, che di solito paga un canone di 70 mila lire, s'è subito rivolto all'agenzia Telecom cittadina e alla Questura, e non ha alcuna intenzione di pagare il conto. Ora, sull'episodio, è stata aperta un'indagine. Spiega un esperto: «I sistemi di sicurezza si sono molto evoluti, ma le clonazioni sono ancora possibili: è quindi indispensabile controllare sempre le bollette, e segnalare eventuali anomalie alle aziende che gestiscono le reti». **[f. p.]**

IB
di L. Bonifacio

Impianti Elettrici
Sistemi elettronici di sicurezza
per la prevenzione di furti ed incendi
presenta

DAITEM

LEADER EUROPEO NELLA PRODUZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA

3 anni di garanzia

***DAITEM** è costruito con materiale di primissima qualità con procedure tecniche altamente specializzate, secondo norme qualitative molto rigide.*

è la sicurezza di poter offrire una garanzia integrale estesa a 3 anni, la sostituzione a nuovo di qualsiasi apparecchiatura che eventualmente presenta degli inconvenienti.

anni di autonomia

***DAITEM** ha un'autonomia calcolata, con ancora una buona riserva supplementare, considerando un uso esagerato dell'impianto.*

***DAITEM** ha ottenuto l'autonomia di 10 anni grazie all'alimentazione professionale al litio, utilizzata nel settore militare, spaziale ed industriale. Non inquina l'ambiente perchè non contiene mercurio.*

L'allarme fili ad altissima sicurezza

può essere utilizzato dove la corrente non c'è o dove viene momentaneamente tolta (baite, seconde case, barche, ecc.)

***DAITEM** significa installazione rapida in poche senza dover far passare fili quindi rompere e sporcare muri e spostare mobili.*

PREVENTIVI GRATUITI

Sicurezza "senza-fili"
Totalmente senza fili

GATTINARA (VC)
Corso Vercelli, 230 - Ufficio tel. e fax 0163 831161 - Abitazione tel. 0163 835478 - cell. 0330 667218

Confermate le anticipazioni: «no» dei saggi alla Tripolare

Ateneo, niente autonomia

La notizia arriva dal sindaco Bagnasco: l'Osservatorio ha consegnato la relazione a Berlinguer. Ma l'ultima decisione spetterà al ministro

VERCELLI. Dalle anticipazioni alla conferma. L'Osservatorio incaricato di valutare l'autonomia dell'Università tripolare Vercelli-Alessandria-Novara ha consegnato la sua relazione al ministro Berlinguer. Il parere dei saggi indica chiaramente l'inversione di rotta parlando di «sistema universitario integrato», cioè di un nucleo centrale a Torino, con le Facoltà sul territorio autonome soltanto dal punto di vista amministrativo e didattico. Così niente Rettorato per nessuno.

La notizia arriva dal sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, che nelle ultime ore ha incontrato il Rettore dell'Università torinese. «Ho chiesto che una copia della relazione arrivi anche a noi», dice il sindaco. Vercelli potrà valutare così su quali criteri poggia la relazione dei saggi e soprattutto scoprire se lo stesso metro di «Università federata» è stato utilizzato anche per le altre realtà in cerca di [illegible], cioè Benevento e Como.

Il parere dell'Osservatorio, per quanto autorevole, non è però una decisione, che spetterà al ministro dopo una seconda serie di consultazioni. Proprio per questo, Berlinguer ha convocato un incontro tra le parti interessate: dal Rettore ai presidi di Facoltà, agli Enti locali.

Sempre da Torino arriva una seconda notizia universitaria, questa volta meno negativa: il sindaco ha concluso l'ultima seduta del Consiglio d'amministrazione dell'Atenco intascando il parere favorevole del Rettore alla prosecuzione sino a fine anno dei corsi della Scuola di ostetricia, «congelati» in gennaio.

Infine, il caso della delibera sull'area dell'ospedale (che modificando il Piano regolatore metteva la zona a disposizione della Facoltà di Lettere) annullata in Regione. «Siamo stupiti - dice Bagnasco - che la Regione si sia fermata davanti a un elemento formale, cioè a un errore di battitura. A questo punto riadotteremo la delibera in Consiglio, con la correzione».

[r. m.]

Il sindaco **Gabriele Bagnasco**

Gli interventi dell'Aasm

Gestione acque nell'hinterland e in città i nuovi «depuratori»

VERCELLI. L'Aasm si prepara all'entrata in vigore della legge Galli, per la gestione integrata delle acque. E se da Vercelli ha già ottenuto la delega per occuparsi del sistema fognario, ora allarga il raggio d'azione proponendo i suoi servizi nel campo delle acque anche ad altri centri dell'hinterland. Il presidente dell'Azienda, Giorgio Gaietta, e il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco, confermano di aver preso contatti già con dodici amministrazioni iniziando dai centri che l'Aasm ha iniziato a seguire nel processo di metanizzazione.

I Comuni di Caresanablot, Pezzana, Prarolo, Caresana, Motta dei Conti, Rive, Stroppiana, Salì, Asigliano, Lignana, Costanzana e Pertengo si sono detti favorevoli alla soluzione Aasm, mentre i prossimi contatti dovrebbero riguardare Tricerro, Ronsecco e Desana.

«L'aver ottenuto in gestione l'intero ciclo delle acque migliora il servizio e tende a contenere i costi - ha spiegato Gaietta - ed è strategico per garantire sul territorio un servizio che non potrà più essere gestito in economia dai Comuni».

L'Aasm guarda all'esterno non dimentica però la città. Da domani entrerà in funzione l'impianto di corso Avogadro di Quaregna che dovrà eliminare dall'acqua potabile sostanze come ferro, manganese e solfuri, responsabili delle macchie nei sanitari e dell'odore caratteristico dell'acqua vercellese.

Nel '96 già entrato in servizio un primo impianto-pilota ai Cappuccini, mentre per completare il programma l'Aasm prevede altri nove impianti. L'Aasm informa anche che, durante le prove di funzionamento, potrebbero verificarsi alcuni incovenienti per l'utenza nella zona dell'ospedale e di corso Avogadro di Quaregna: sono inconvenienti transitori, che non incidono sulla potabilità. Si possono segnalare al numero verde 167-237694. **[r. m.]**

Il convegno di An analizza la crisi del settore

«L'Italia non difende la propria risicoltura»

VERCELLI. La risicoltura rischia la crisi irreversibile a causa degli accordi Gatt sui mercati internazionali. Ma il futuro è ancora più nero per la debolezza dell'Italia nell'Ue e per lo scarso aiuto che il governo dà agli europarlamentari.

Non a caso ieri, durante il convegno «La difesa della risicoltura» organizzato da Alleanza nazionale, l'amministratore delegato di Eurico Italia Elio Scaramuzza ha lanciato ai politici di qualunque colore un richiamo forte «per salvare il salvabile». Impietosa l'analisi: «Nel momento dei baratti la risicoltura è stata sacrificata».

Cause ed effetti della crisi sono state esaminate da Gianfranco Greppi (Coldiretti), Roberto Isola (Ovest Sesia) e Piero Garriore (Ente risi) concordi nel puntare il dito contro gli accordi di Gatt sul riordino dei mercati mondiali. L'errore, secondo Garrione, è stato il non aver preso in considerazione altri accordi presi in precedenza con paesi extracomunitari. «Così - ha detto - si sono spalancate porte attraverso le quali entrano quantità di riso che mandano in crisi il sistema europeo».

Ma gli accordi potrebbero cambiare?. «Se un governo vuole essere forte non c'è nulla di immodificabile» ha affermato il senatore Gilberto Cormegna, responsabile provinciale di An per l'agricoltura, lanciando il gran finale affidato a Cristina Muscardini (presidente del gruppo An al parlamento europeo) e Adriana Poli Bortone, ministro per l'Agricoltura nel governo Berlusconi.

«Nell'Unione Europea - ha detto la Muscardini - molti paesi difendono i prodotti nazionali incentivandone i consumi, l'Italia no. Per di più il governo non ci offre alcuna collaborazione». L'ex ministro ha rincarato la dose: «Sui tavoli europei l'Italia è debole perchè è debole al proprio interno. Come si possono intavolare trattative quando neppure abbiamo una politica agricola nazionale? A queste condizioni chiedere la revisione di accordi internazionali è impossibile». **(f. co.)**

L'ex ministro **Adriana Poli Bortone**

BENZINAI

I distributori aperti a Vercelli e Biella

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti oggi sono questi (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 1. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, via Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Invece a **Cossato** resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno): Agip, via Mazzini 3 e Ip, Castellengo. Infine a **Trino** turno D: Agip, S.S. 31 bis per Casale Km. 32+175. **[d. b.]**

CRONACA

Taccheggio al Continente indagate due romene

Indagate per taccheggio dalla «Volante» due giovani residenti a Vercelli, Mariana Stan, 26 anni e Mihaela Georgascu di 27: l'altro giorno sono state bloccate dal personale di sorveglianza del «Continente» con merce non pagata per oltre 100 mila lire. **[w. ca.]**

Le strade interrotte da domani fino a venerdì

L'Ansm comunica l'elenco delle strade che saranno chiuse al traffico nella settimana dal 24 al 28 febbraio per lavori. Lunedì: via Monte Bianco e via Feliciano di Gattinara; mercoledì: via Verdi. Inoltre ci saranno disagi alla circolazione in via Borsi, via Restano, via Olcenengo. **[d. b.]**

Fino a martedì la consegna dei tagliandi

Carnevale, attesa per il «verdetto»

VERCELLI. Da oggi, sul giornale, niente più tagliandi per votare i carri allegorici del Carnevale vercellese.

Ieri è stata pubblicata l'ultima delle schede da ritagliare e da recapitare alla nostra redazione vercellese, al terzo piano del numero 20 in via Duchessa Jolanda.

Bene: attenderemo fino a dopodomani i vostri plichi per la grande corsa del referendum bicciolan-carnastialesco e alle 19 di martedì chiuderemo l'urna, dopo aver depositato in essa l'ultimo dei coupons arrivati.

Inutile fare pronostici: possiamo darvi solamente delle indicazioni provvisorie in base a quanto è avvenuto fino a questo momento, non è detto che tra un minuto la situazione possa cambiare! Diciamo che ieri c'è stato un ennesimo rovesciamento della situazione al vertice, portando in prima posizione un carro che era stato in subordine...

Tra i carri allegorici che per ora si sono distinti (li citiamo in ordine casuale) ci sono quelli della Nuova Vercelli, del Cervetto, del Ciaferu, del Concordia e dell'Isola...

La Béla Majin Michela Nazario sarà ospite della serata di gala al teatro Civico

Ed ora parliamo di premi e premiati. La cerimonia ufficiale per la consegna dei trofei e delle targhe è prevista nel contesto del «Carvè Big Show '97», in cartellone al teatro Civico per le 21 di martedì 11 marzo.

Tra i premi che verranno assegnati spicca il trofeo dell'Hockey Club Amatori di Vercelli. Il resto sarà musica dal folk al rock locali, dedicata da cinque gruppi sul palco, ai carnevalanti vercellesi. Premiati e non.

[g. bar.]

Enrico Adduci domani sera alla Lega Nord

Un poeta romano ospite in Padania

VERCELLI. «Un romano in Padania: poesia senza confini». E' davvero originale l'appuntamento organizzato, per domani sera, alle 21,15, nella sede di via Duomo 1, dalla Lega Nord. Non si parlerà infatti nè di secessione, nè di rivolta fiscale, bensì di poesia. Ne sarà protagonista un poeta romano, Enrico Adduci, che da anni vive a Saluggia e che ha imparato a disimpegnarsi benissimo anche con la nostra poesia dialettale.

Con intelligente intraprendenza, il segretario provinciale della Lega, Ercole Fossale, e quello cittadino, Francesco Borasio, hanno deciso di allestire una serata del tutto particolare nella sede del Carroccio, invitando Adduci a recitare le sue poesie in romanesco anche in vercellese. Per la verità, le rime di risaia saranno lette da un cultore della poesia bicciolana: il giornalista Enrico De Maria. Sarà appunto lui a declamare e a commentare i versi di Adduci e a intrattenere il pubblico (l'ingresso è libero e tutti) con altri esempi di poesia locale:

La serata della poesia è stata voluta dal segretario provinciale della Lega Ercole Fossale

dalla celebri canzoni del padre, Pino ('Na sera a'la stasion, su tutte) alle opere di una grande autrice come Elena Carasso, senza dimenticare Dino Serazzi, scomparso da pochi mesi e ancora nel cuore di tutti coloro che amano leggere le rime vernacolari.

Fossale e Borasio si augurano che la proposta culturale della Lega incontri consensi anche al di fuori dell'ambito di chi vota oppure si riconosce nella Lega Nord. Iniziative precedenti sono state coronate da successo e quella di domani non dovrebbe fare eccezione. **[d. b.]**

Per gli «alti meriti» nella viti-enologia

Il premio «Ottavi» a Giuseppe Sicheri

VERCELLI. Tutti a Vercelli conoscono e stimano il professor Giuseppe Sicheri, preside dell'Agrario ed enologo di fama internazionale. In tanti anni spesi nello studio e nell'appofondimento scientifico (con all'attivo oltre 30 libri), Sicheri ha fatto incetta di riconoscimenti prestigiosi. Ma quello ricevuto qualche giorno fa, a Casale Monferrato, ha un significato del tutto particolare.

Nella sede del Lions, Sicheri è infatti stato insignito del «Premio Ottavi», istituito dall'omonimo Circolo culturale e dall'Associazione allievi dell'Istituto tecnico statale «Leardi».

Fondato da Paolo Desana, l'inventore della doc e della docg, il Circolo Ottavi è la vera, grande Accademia viti-enologica d'Italia ed il premio intitolato a Giuseppe Antonio Ottavi equivale ad uno «Strega» oppure ad un «Campiello» in campo letterario, ad un «Viotti d'oro» in ambito musicale.

Grazie a Sicheri, Vercelli si fregia dunque di un altro riconoscimento eccellente, riconoscimento che va, per giunta, ad un uomo tanto schivo dalla celebrità quanto valoroso.

Il preside dell'Agrario **Giuseppe Sicheri** ha 54 anni e è conosciuto e stimato in tutta la città

Nella motivazione dell'«Ottavi», vengono ricordati solo alcuni dei tanti meriti e delle qualifiche del preside dell'Itas: presidente della Commissione degustazione per i vini doc e docg della provincia di Vercelli, delegato nazionale Onav, consigliere nazionale Onaf (gli assaggiatori di formaggi), autore di libri apprezzati in tutt'Europa, come il recentissimo «vocabolario del vino» in sei lingue. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il successo delle sfilate di Carnevale a Vercelli può essere testimoniato anche dalle numerose telefonate e dalle lettere che ci sono arrivate in redazione. Oggi pubblichiamo due interventi dedicati appunto alla manifestazione, ricordando che tutta la posta dei lettori deve essere inviata alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

«Corso mascherato e premi ex aequo»

Desidererei esprimere il più grande ringraziamento al presidente, al Comitato manifestazioni, ai rioni, ai collaboratori che magistralmente ci hanno offerto un Carnevale meraviglioso! favoloso!. E che dire dei fuochi artificiali in piazza Cavour, spettacolo indimenticabile e indescrivibile. Non ci sono parole per dire il più caloroso grazie, grazie di cuore!

Per favore, non perdetevi in polemiche inutili, gratuite, avvilenti e paesane. Siete tutti meravigliosamente bravi.

Un suggerimento: eliminate le classifiche e premiate tutti ex aequo. Arrivederci all'anno prossimo e grazie per la gioia che ci avete donato.

Isa Miramonti, Vercelli

Carnevale, grazie al servizio d'ordine

La Sezione Anffas di Vercelli, non potendo farlo direttamente, desidera esprimere un sentito e doveroso ringraziamento a tutti i volontari giovani e meno giovani (circa 150), che con la loro disponibilità hanno contribuito, nel corso delle due sfilate dei carri carnevaleschi, a garantire la buona riuscita del servizio d'ordine che ormai da diversi anni il Comitato manifestazioni vercellesi affida generosamente all'Associazione.

La solidarietà e l'impegno dei volontari in quest'ultimo Carnevale acquista particolare significato in relazione alla quasi imminente inaugurazione della Cascina Lavino, struttura importante per il territorio cittadino fortemente voluta da tutti i soci dell'Anffas.

Giorgio Guala, presidente sezione Anffas, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.056; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13. **emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) ; telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, telefono 255.123.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, telefono 94.398.

A **Biella:** *Dr.ssa Giuliana Gambarova*, via Italia 61, telefono (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cossila San Grato: *Farmacia Bassoto della Dr.ssa Maria Agata Bassoto*, via Coda 2/a, telefono (015) 22.241.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, telefono (015) 590.294.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, telefono (0161) .

Borgosesia: *Dr. Carlo Pegani*, corso Vercelli 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 1, telefono (0163) 51.193.

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, telefono (015) 441.320.

Cossato: *Dr. Eusebio Frioletto*, via Garibaldi 61, telefono (015) .

STATO CIVILE

NATI. Anas El Boussetaoui, Lorena Roncarolo, Giorgia Roncarolo, Rosa Boniolo, Rebecca Labriciosa, Marzia Furione, Marianna Primerano, Ivana Franchino, Andrea Caputo, Simona Marchesani, Sonia Busca, Riccardo Bovio, Angelica Iato, Carmela Buccino, Brenda Russi, Alessandro Lucia, Gaia Morovich, Giorgia Cerruti, Tatiana Bascetta.

Silvestro Marchese, anni, pensionato; Virgilia Magnetti, anni, pensionata; Giuliana Rosso, 72 anni, pensionata; Carlo Negro, 77 anni, pensionato; Pietro Coppo, 72 anni, pensionato; Pietro Baralli, anni, pensionato; Teresa Servant, 89 anni, pensionata.

NATI. Chiara Caccuri, Simona Borghino.

MORTI. Gian Pietro Frascarolo, anni, pensionato; Domenico Ramella Minè, 61 anni, pensionato; Marco Borri, 76 anni, pensionato; Carlo Coria, 86 anni, pensionato.

BIOGLIO

Addolorata D'Oria, 89 anni, pensionata.

NETRO

NATI. Toqir Nasir, Martina Valcauda.

Graziella Chiodi, 57 anni, casalinga. **[g. g.]**

GLI APPUNTAMENTI

Mostra di «Controluce»

Il gruppo fotocine Controluce Vercelli, con sede a palazzo ex Enal piazza Battisti, propone, per giovedì della prossima settimana, una esposizione allestita dal Circuito mostre fotografiche. L'autore delle trentaquattro immagini formato 30 per 30 è Valerio Bianco. Il titolo: «Momenti di Viaggio». Il club segnala ai soci che il 27 scade il termine per presentare le opere del «Fotogiro '97»: solo diapositive montate telaietti sottovetro, per un massimo di quattro per ogni autore.

La Scuola di formazione

Proseguono le lezioni della Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio sanitario organizzate dal Comune di Vercelli e dal Rotary Club. La prossima lezione nelle sale del Seminario vercellese pm le 21 mercoledì 26 febbraio. Il tema sarà «Le relazioni di ascolto e di aiuto: quali obiettivi e quali strumenti». Relatore è Alberto Ferdinando Brunetti. L'ultima lezione di febbraio venerdì 28.

ARTE

Rassegna di pittura a Vercelli

Nei locali della Famija Varsleisa via Vallotti 32 a Vercelli continua fino a domenica marzo la mostra di quadri ad olio di Pietro Paggio in orario festivo e feriale dalle 16 alle 19. A Studio Dieci, in via Galileo Ferraris 89, tutti i giorni dalle 16 alle 19, verranno esposti lavori di Giuseppe Basile.

TEMPO LIBERO

Turismo in d'Aosta

La Stat Turismo ha organizzato due speciali di pullman per le località sciistiche della Valle d'Aosta, nella stagione invernale. Ogni sabato ogni domenica si svolgerà un servizio per Courmayeur e Cervinia. La partenza da Vercelli previsti alle 8 da piazza Pajetta. Il rientro è per le 16,30. E' necessaria la prenotazione all'agenzia Stat Viaggi di corso Libertà 20 a Vercelli. Per informazioni si può telefonare allo 0161-21.77.11. **[g. bar.]**

«Sos» degli amministratori dei piccoli centri al Consorzio dei Comuni

Scuola, la rivolta dei sindaci

In 11 a Olcenengo contro i tagli delle classi

La sala consiliare del Comune di Olcenengo che ieri ha raccolto undici amministratori e i vertici degli organismi elettivi scolastici per discutere della bozza Berlinguer sui «tagli» nelle scuole (FOTO GIAPPI)

OLCENENGO. Arrivano le prime notizie sui «tagli» (classi e docenti) nella scuola: i sindaci vercellesi non vogliono più subire i diktat ministeriali. Ieri, primo e consistente gruppo di amministratori si è riunito nel municipio di Olcenengo per fare arrivare un messaggio chiaro a Berlinguer.

La convocazione del sindaco Egidio Archero è stata accolta dai colleghi e dagli altri rappresentanti di San Germano, Formigliana, Villata, Desana, Motta de' Conti, Borgovercelli, Caresana, Lignana, Quinto e Ghislarengo. C'erano anche il presidente del Consiglio scolastico provinciale Luciano Vietti, la presidente del Distretto scolastico di Vercelli Antonella Abate, i responsabili della Cisl e della Cgil-scuola Luigi Maranzana e Anna Vetulli, la direttrice didattica di Arborio, Adriana Barone, e il segretario provinciale del ppi Alessandro Bizjak (Archero aveva invitato altri politici, compreso l'on. Roberto Rosso, di Forza Italia).

Sul tappeto, innanzitutto la «bozza» inviata da Berlinguer al provveditore Giannone, in cui si prevedono classi e 74 insegnanti in meno tra elementari, medie e superiori. Nel dettaglio, come ha ricordato ieri Vietti, dovrebbero scomparire totalmente tre scuole elementari, una media, tre sezioni staccate di medie inferiori e due istituti superiori.

L'incontro di ieri ha messo in luce anche un altro aspetto, più antipatico, di questa «guerra tra poveri»: quello della battaglia che si sta combattendo, quasi quotidianamente tra scuole e scuole - ma soprattutto tra il capoluogo ed i piccoli Comuni - per accaparrarsi anche un iscritto in più: iscritto che, per la elementare di un piccolo centro, può anche essere decisivo ai fini della sopravvivenza.

L'assemblea dei sindaci ha cercato ieri, con i preziosi consigli degli esponenti scuo- e dei sindacati, di a punto una strategia comune per evitare questi conflitti assurdi (e spesso inutili), per chiedere a Vercelli di non farla sempre da «padrona» per sollecitare il provveditore a resistere, il più possibile, contro il «depauperamento del territorio»: è stato fatto notare che, ad esempio, tra Vercelli e Arborio non ci sono più scuole.

E' stato deciso di rivolgersi al sindaco di Santhià, Piero Giuseppe Barbonaglia, perchè convochi un'assemblea «ad hoc» del Consorzio dei Comuni, anche al presidente della Provincia Valeri e al sindaco di Vercelli Bagnasco. Verrà redatto un documento, ed anche i sindacati ne stanno preparando uno. La guerra per salvare le scuole del circondario può dirsi proclamata. **[e. d. m.]**

A Biella 30 classi a rischio

Tremano i paesi di montagna Vitelli: «Troverò una soluzione»

BIELLA. Tempo di «tagli» anche nella nuova provincia: le classi a rischio, in tutto, più di 30, e giorni il provveditore Guido Vitelli sta incontrando sindaci, presidi e direttori didattici. «Cercherò di non usare la mano pesante - dice Vitelli -, ma qualche accorpamento dovrò farlo». Anche a Biella, come in tutta Italia, due settimane fa è giunta una circolare del Ministero, che invita i provveditori a impugnare le forbici. Nelle scuole elementari dovrebbero saltare 15 o 18 classi, 6 o 7 nelle medie e 10 nelle superiori. Molti gli insegnanti a rischio, anche se ci dati precisi: solo nelle elementari, comunque, potrebbero perdere il posto in 44.

La mini-rivoluzione, ovviamente, è annunciata per il prossimo anno. Ma il provveditore è già all'opera da giorni: «Ho consultato gli amministratori pubblici di varie zone: quelli più in difficoltà sono i paesi di montagna, dove gli eventuali accorpamenti possono provocare disagi ai bambini e alle famiglie». Per rendersi conto dei problemi, Guido Vitelli ha fatto il viaggio che dovrebbero affrontare ogni giorno i ragazzi di un centro del Biellese, se la loro scuola venisse unita a quella di un Comune vicino: «Una strada tutta curve, davvero brutta e scomoda».

Che fare, quindi? Secondo Vitelli non c'è scelta: i «tagli» sono inevitabili, nella scuola come in altri settori. «Possiamo temporeggiare - spiega il provveditore -, ma prima o poi dovremo fare i conti col calo delle nascite. Ci sempre bambini, e le classi continueranno a diminuire». Così la potatura va avanti, anche se Vitelli assicura avere il temperamento «giardiniere», più che del «boscaiolo».

Molti sindaci si sono già lamentati, e altri lo faranno in questi giorni. Il calendario di incontri del provveditore è fittissimo: oggi Masserano e Brusnengo (per l'antica *querelle* sulla scuola media); domani la Valsessera, martedì un summit in Provincia, giovedì i Comuni della Valle Cervo. Poi toccherà ai sindacati degli insegnanti, e infine al Consiglio scolastico provinciale, che discuterà il piano dei «tagli».

Vitelli non si fa illusioni: «Penso che mi stiano preparando il patibolo», scherza. Ma ricorda pure che, se Biella spenderà più del dovuto per le sue scuole, a risponderne sarà il provveditore (e di tasca sua). Morale? «Cercherò di ovviare in qualche modo ai disagi, magari istituendo alcune "pluriclassi" per evitare trasferimenti e accorpamenti». **[g. bu.]**

In 4 nei guai a Borgo d'Ale

Scoperto giro di auto rubate

BORGO D'ALE. Un arresto e tre denunce a piede libero: questo il bilancio provvisorio della prima fase di un'operazione avviata sin dallo scorso agosto dalla «Stradale» di Vercelli che si è conclusa in questi giorni.

L'arrestato è Pasquale Calassi, 36 anni, anagraficamente residente a Torino in via degli Ulivi 76, ma di fatto domiciliato in via de Amicis 1 a Borgo d'Ale, autotrasportatore: nell'ordine custodia cautelare in carcere, firmato dal consigliere pretore dirigente Domenico Attimonelli richiesta del pm della pretura circondariale Maria Paola Caffarena, è accusato di ricettazione ed documenti falsi. Gli indagati sono Rino Indiogia, 37 anni, e la moglie Pompea Fiore, di 33, panettieri, residenti a Borgo d'Ale in via Maglione 5; a Domenico Bruno, 37 anni, muratore, Borgo d'Ale, via Tronzanesa. Tutti e tre sono accusati in di ricettazione.

L'inchiesta vercellese si è svolta parallelamente con un'altra, condotta dalla Géndarmerie di Lione che ha arrestato tre gestori di autosaloni: infatti le polizie hanno accertato che due diverse «Peugeot 205», con gli stessi numeri di telaio di motore evidentemente «taroccati», circolavano contemporaneamente, una in Francia e l'altra in Piemonte.

L'indagine della squadra di polizia giudiziaria via Quagliotti era partita in seguito al controllo di una «Lancia Thema» in un'officina di Santhià: era risultato che la vettura aveva il numero di telaio contraffatto, mentre il motore apparteneva ad un'altra «Thema» risultata rubata. Inoltre la vettura era dotata di una polizza d'assicurazione intestata alla società «Subalpina», ma il modulo sul quale era compilata proveniva da una stamperia clandestina in quel di Casoria (Na) mentre materialmente la polizza sarebbe stata redatta appunto da Pasquale Calassi.

Come era stato accertato, la «Thema» era in partenza per la Bulgaria: ad effettuare la consegna doveva un quinto personaggio, la cui attività era già stata segnalata dall'Interpol. Perquisizioni a Torino e Borgo d'Ale hanno poi portato al sequestro di altre polizze false, punzoni metallici, nottolini bloccasterzi e chiavi universali per portiere di auto. Ha spiegato il vice comandante della «Stradale» vercellese Augusto Canini, che ha diretto le indagini: «Riteniamo che la base di Borgo d'Ale fosse degli anelli periferici di vasta organizzazione criminale a livello internazionale per l'importazione e l'esportazione di vetture di grossa cilindrata rubate».

Manette per **Pasquale Calassi**

Camurati

Una nuova concessionaria a Biella

Si, EUROCAR 92.

EUROCAR 92 s.r.l. Corso Europa, 18 - 13051 BIELLA 015/402559

Škoda arricchisce la propria rete di vendita e assistenza in Piemonte inaugurando una nuova, grande Concessionaria. Un'occasione per essere più vicini alla propria clientela, per offrire il servizio, la professionalità e l'efficienza dei propri uomini, nonchè un fornito magazzino di ricambi originali Škoda. Venite a trovarci a Biella, Corso Europa, 18. Da oggi siamo veramente a due passi da voi!

Gruppo Volkswagen

Lagos TORINO

LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA

È MOLTO MEGLIO

TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia.
Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita.
Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazi[illegible].
I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscon[illegible] ai previsti disciplinari.

COSÌ

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, [illegible] aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
- è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
- è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

O COSÌ

ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA [illegible] ALLA [illegible]

REGIONE PIEMONTE

ALLEVATO IN PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 mesi in allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
- [illegible] prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
- è sottoposta [illegible] controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO AGRICOLTURA — ASSESSORATO SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE
via Torre Roa -Fraz. Madonna dell'Olmo
12020 CUNEO - Tel. 0171/411468

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO
Tel. 011/4343247

AGRIPIEMONTE CARNE
Corso Vittorio Emanuele II, 58 -10121 TORINO
Tel. 011/533018

PRO.ZOO.A. - CARNE
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO
Tel. 011/534415

Lo spettro del calo demografico offusca le previsioni per il terzo millennio

«Diventeremo una città di vecchi»

Il vicesindaco Presa lancia l'allarme dopo l'ultimo studio sull'andamento della popolazione
Nel Duemila gli anziani saranno quasi il doppio dei giovani. I riflessi su scuola e lavoro

BIELLA. «Stiamo diventando una città di vecchi dove nel Duemila i sessantacinquenni saranno [illegible] volta [illegible] mezzo più numerosi dei ventenni»

[illegible] calo di iscritti già registrato da alcune scuole superiori [illegible] stato recepito dall'amministrazione comunale [illegible] un campanello d'allarme di [illegible] situazione che andava immediatamente approfondita. [illegible] il [illegible] sindaco Diego Presa ha reso noto ieri una serie di dati che evidenziano non soltanto un nuovo calo demografico, non più compensato dal fenomeno migratorio, ma anche un impoverimento del «potenziale riproduttivo naturale» della società biellese. In altre parole, ci [illegible] attualmente molte giovani coppie che [illegible] pensano a fare figli [illegible] quindi tra 20-30 anni, secondo le stime, scarseggeranno i potenziali genitori.

Il calo demografico iniziato negli Anni Settanta ha avuto pesanti riflessi sulla popolazione: i trentenni ora residenti in città sono 753. Ma il numero dei giovani adulti cala progressivamente: i venticinquenni sono 678; i ventenni 482; i diciottenni 401. Dall'81 in poi le nascite [illegible] aggirano mediamente sulle 350 unità.

Ed ecco i risultati sulla scuola. Quest'anno ci [illegible] 1119 bambini in età da materna, tra i 3 e i [illegible] anni; ma l'anno prossimo saranno già solo 1081; nel '99 1048 e nel 2000, 1040. Ci saranno quindi potenzialmente 80 bambini in meno che si iscriveranno negli asili.

Per il vicesindaco **Diego Presa** serve [illegible] strategia per bloccare il calo demografico nel Biellese

I riflessi di questa tendenza si faranno sentire nelle scuole elementari soltanto dopo il Duemila. Il trend per i prossimi tre anni è di segno positivo: +112 bambini. Tra il 2001 e il 2003 ci sarà invece [illegible] calo: [illegible] unità.

L'ondata negativa invece ha già raggiunto le medie e le superiori. Da qui al Duemila si passerà (nelle medie) [illegible] 1090 ragazzi a 1007 allievi. E' prevista un'inversione di tendenza soltanto dal 2001, con un apice nel [illegible] (1146 studenti potenziali). Quindi una nuova leggera tendenza al calo (1166 nel 2005).

Ma ecco i dati che riguardano la popolazione tra i 14 e i 19 anni. L'onda lunga del calo demografico fa sì che già col '98 ci saranno 167 ragazzi in meno (-7 per cento). Nel Duemila il calo sarà addirittura superiore al 12 per cento, ed entro il 2004 raggiungerà quasi il [illegible] per [illegible] in [illegible] Poi [illegible] sarà un'inversione di tendenza. «La prima considerazione che viene in mente è che con un calo così forte di giovani nel Biellese le nuove [illegible] non avranno problemi del trovare lavoro - dice il vice Diego Presa -. E la prosecuzione degli studi [illegible] un fatto culturale e non più [illegible] scelta di opportunità. Una situazione che nasconde un grave rischio. E cioè che i quindicenni lascino massicciamente la scuola per il lavoro. Già ora abbiamo uno degli indici più bassi d'Italia in fatto di laureati. Dobbiamo evitare che questa tendenza aumenti in maniera drammatica».

[illegible] c'è anche [illegible] altro aspetto preoccupante: «Quando la popolazione anziana uguaglia come numero quella dei ventenni gli esperti dicono che una società è matura - prosegue Presa - Da noi i sessantacinquenni nel 2005 saranno una volta e [illegible]zo più numerosi dei giovani. Rispetto alle medie nazionali [illegible] macheranno 2000 ragazzi [illegible] avremo 2000 vecchi in più. Verrà quindi a mancare il naturale tourn-over nelle fabbriche. Dove troverà i rimpiazzi l'industria per mantenere o sviluppa[illegible] la produttività?».

«Le tendenze demografiche del Biellese sono già note all'Unione industriale - conclude Presa -. E anche la Provincia [illegible] sta muovendo. E' giunto quindi il momento di iniziare un serrato confronto per formulare un piano comune. L'obiettivo è di bloccare l'impoverimento della nostra regione. Vanno trovati nuovi punti [illegible] equilibrio da popolazione attiva e anziani, [illegible] favorito il processo di integrazione per favorire l'immigra[illegible] nel Biellese [illegible] dare nuovo impulso a quel processo di riconversione del sistema produttivo che nel comprensorio laniero è ancora un fenomeno marginale».

Maurizio [illegible]

Insulta gli agenti: giovane nei guai per oltraggio

Un giovane tossicodipendente di Biella, G. L., è stato denunciato dalla polizia per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Gli agenti di una «volante» l'hanno fermato in piazza Vittorio Veneto, insospettiti da un lungo oggetto a punta, simile a una freccia, che spuntava dallo zaino del giovane. G. L. ha risposto ai poliziotti con insulti [illegible] minacce, [illegible] è stato portato in Questura. [f. p.]

A «Intraprendere» la super-auto della polizia

Domani, a Città Studi, s'inaugura «Intraprendere», il salone dedicato all'orientamento universitario e professionale degli studenti. Gli stand, quest'anno, sono 46: [illegible] quello della polizia sarà in mostra la nuovissima «Marea» (nella foto di Corrado Micheletti). L'auto, equipaggiata come quelle della polizia americana, sarà presto a disposizione delle questure italiane. A «Intraprendere», da domani a giovedì, sono in calendario seminari e convegni per le scolaresche (tutte le mattine dalle 9 alle 11). [p. g.]

Rimane chiuso fuori sul balcone, lo salva il «113»

E' rimasto chiuso fuori sul balcone, dov'era andato a prendere una boccata d'aria perché non riusciva a dormire. A farlo rientrare in [illegible] è stata [illegible] pattuglia del «113», chiamata da alcuni vici[illegible] [illegible] [illegible]sa. E' accaduto l'altra notte a un pensionato di Biella. L'uomo non è riuscito [illegible] svegliare la moglie, che era nell'appartamento e dormiva profondamente: dopo aver urlato [illegible] picchiato sulla finestra per quasi un'ora, è arrivata la pattuglia della «volante», che gli ha evitato di trascorrere la notte all'addiaccio. [f. p.]

Intensificati [illegible] controlli nella zona a traffico limitato e nei posteggi riservati agli handicappati

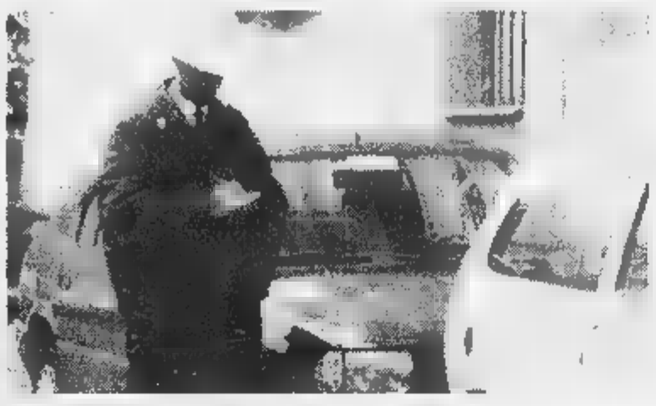
I vigili urbani a caccia dei falsi invalidi

Utilizzano pass temporanei e scaduti per scorrazzare in centro

BIELLA. Operazione «falsi invalidi» dei vigili urbani. Hanno smascherato e multato [illegible] decina di autobobilisti che utilizzavano contrassegni scaduti per circolare nell'isola pedonale [illegible] utilizzare i posti auto riservati.

Il Comune assegna speciali contrassegni di color arancione ai portatori di handicap e agli invalidi per facilitarli negli spostamenti in auto in città. Con quel «pass», rigorosamente numerato [illegible] [illegible] tanto di generalità e indirizzo stampati sulla facciata, questa categoria di cittadini ha libero accesso alla zona a traffico limitato [illegible] ai posteggi speciali. Il tagliando, ovviamente, viene rilasciato dopo una rigorosa visita medica, [illegible] vale per 5 anni.

Le agevolazioni, però, vengono estese anche [illegible] chi ha un infortunio (o si ammala) e ha una invalidità temporanea. Ad esempio chi subisce un'operazione chirurgica alle anche poi deve camminare per qualche tempo con la stampelle. In questi casi il permesso vale solo per il periodo di tempo in cui dura la malattia o la convalescenza.



Severi controllo dei vigili urbani per smascherare chi abusa dei pass per la «ztl»

Quando il tagliando scade, il comando di polizia urbana chiede al possessore di riconsegnarlo. Ma in diversi casi, [illegible] una scusa («l'ho perso, non lo trovo più») diversi automobilisti sono riusciti ad evitare [illegible] riconsegnare il pass. E siccome la data di scadenza si trova sul retro, [illegible] non è quindi visibile dal parabrezza, hanno continuato ad abusare dei permessi sotto il naso dei vigli urbani.

I frequenti «smarrimenti» però hanno finito per insospettire gli agenti della polizia municipale e il vice comandante Pollo, [illegible] il maresciallo Baudrocco, ha messo a punto un servizio speciale [illegible] controlli.

Grazie all'archivio computerizzato del Comune, hanno verificato tutti i tagliandi e individuando le rispettive date di scadenza. Poi hanno incominciato a tenere d'occhio posteggi riservati e la zona a traffico limitato. E uno dopo l'altro stan[illegible] pescando con [illegible] mani nel sacco tutti coloro che stavano ancora scorazzando per la città con i tagliandi per portatori di handicap.

«E' sempre spiacevole scoprire gli abusi, ma dopo tutta la fatica che abbiamo fatto e stiamo ancora facendo per ottenere [illegible] rispetto dei nostri diritti non possono che plaudire all'iniziativa dei vigili - dice il consigliere comunale Antonio Montoro, paladino dei portatori di handicap -. Quante volte ho tuonato contro l'insensibilità della gente verso questi problemi. Ma proprio per [illegible] senso [illegible] equità mi sembra giusto che, se c'è qualcuno che cerca di approfittarne, sia punito».

Proprio in questi giorni l'amministrazione ha messo a disposizione degli invalidi [illegible] spazi auto vicino alla posta [illegible] alla funicolare. In totale i posteggi riservati [illegible] oltre una cinquantina. I permessi rilasciati finora a portatori di handicap sono 504. [m. al.]

Ma è bufera sulla super-delegazione. I giovani di An: «Spendete troppo»

La Provincia in missione a Strasburgo per dare la caccia ai finanziamenti Ue

BIELLA. Tutti in pullman: stamane alle 10, [illegible] comitiva di 26 persone parte per [illegible] Francia. La meta è Strasburgo, sede del Parlamento europeo, e della delegazione biellese fanno parte moltissimi «vip»: mezza giunta provinciale, i capigruppo in Consiglio, i rappresentanti dell'Uib, della Camera di commercio, di Texilia [illegible] della Fondazione di Biverbanca, più l'ex deputato Stefano Aimone Prina.

Scopo della gita: imparare tutto [illegible] progetti dell'Unione europea, che possono regalare alla nuova provincia finanziamenti per miliardi. Da domani, infatti, [illegible] Strasburgo comincia «Directoria», un ciclo di seminari [illegible] di convegni dedicato ai Paesi membri della Comunità. I biellesi seguiranno [illegible] impegno le «lezioni» illustrative: ottenere i contributi non è semplice, perché sovente bisogna allearsi ad altre nazioni. E gli esperti dell'Ue spiegheranno a tutti le regole della «cooperazione», nonché le vie da seguire per presentare le domande.

Gli incontri si svolgeranno domani [illegible] martedì, e riguarderanno soprattutto i progetti Recite II, Life e Ouverture II. Mercoledì mattina le ultime riunioni, e nel pomeriggio il ritorno.

La Provincia considera molto importante «Directoria», [illegible] ha deciso di spedire in Francia tre assessori (Roberto Mezzalama, Massimo Ghirlanda e Giuseppe Nicolo) [illegible] i capi di cinque gruppi politici: Gino Fussotto (Lega), Emilio Cametti (Polo), Rita Tambuscio (Verdi), Mariangela Franzoni (sinistra) e il cattolico Riccardo Valz Gris. Manca il comunista Silvio Belletti, e sarà assente pure Nicola Pastorello, di An, che ha l'influenza. Il [illegible] sarà guidato dalla presidenta Silvia Marsoni, ed è composto da una quindicina di persone (compresi alcuni dirigenti [illegible] funzionari): per viaggio, alberghi e iscrizione ai seminari, la giunta ha speso 27 milioni.

Troppo, secondo i giovani [illegible] An, che ieri pomeriggio hanno distribuito volantini nel piazzale della Provincia. Dice Andrea Delmastro, figlio del deputato Sandro: «E' una vergogna: quella biellese è una delle comitive più numerose. Non ci sarebbe nulla da eccepire, se a pagare la gita sociale a Strasburgo non fossero i cittadini. E poi [illegible] che serve andare in massa a seguire convegni e seminari?».

Ma An [illegible] divisa. Il capogruppo Nicola Pastorello rinuncerà al viaggio, perché è malato. Ieri, tuttavia, dava ragione alla giunta Marsoni: «Se non avessi l'influenza sarei andato: considero importante il viaggio, [illegible] Strasburgo». E la protesta? «Non so che dire: ognuno vede le cose a [illegible] modo».

Per il resto della delegazione (industriali, Texilia, Camera di commercio, Biverbanca, Biella Intraprenderei, i giovani [illegible] An possono stare tranquilli: ogni ente pagherà la trasferta ai suoi rappresentanti. [g. bu.]

Azienda di importanza nazionale operante in provincia di Biella
RICERCA
per inserimento nel proprio organico
IMPIEGATE
nei settori: - MARKETING
- TELEMARKETING
- AMMINISTRAZIONE
- VENDITE
Le candidate ideali avranno un'età tra i 19 [illegible] i 29 anni [illegible] dovranno essere in possesso di DIPLOMA DI RAGIONERIA, PERITO AZIENDALE o titoli di studio compatibili con i settori richiesti.
Costituiscono elemento di preferenza:
- la conoscenza ed il possesso di TECNOLOGIE INFORMATICHE;
- lingue estere;
- eventuale laurea.
Inviare curriculum [illegible]
PUBLIKOMPASS - casella 128 - 10100 Torino.

L'inaugurazione ieri alle 15: in mostra modelli del passato e dell'ultima generazione. Gli orari

Harley da sogno e bolidi, via al Motor Show

A Gaglianico torna la fiera per gli appassionati di auto e moto

S'è inaugurata ieri [illegible] Biella Fiera l'edizione '97 del Motor Show (PICHETTI)

GAGLIANICO. Ci sono le Harley Davidson e le moto da ghiaccio, i camion «lunari» [illegible] i bolidi da rally: a Biella Fiere, lungo la statale Trossi, s'è inaugurata ieri una delle più attese edizioni del «Motor Show», la rassegna dedicata ag[illegible] appassionati delle due e delle quattro ruote. L'esposizione è ricchissima, e si può visitare fino [illegible] domenica prossima.

Una delle principali attrazioni della fiera è la splendida «Heritage Softail», un esemplare unico di Harley Davidson. La moto, ieri pomeriggio, [illegible] stata [illegible] degli oggetti più ammirati dai primi visitatori. Gran successo ha ottenuto pure un camion [illegible] Mercedes, iper-tecnologico e appena arrivato in Italia: si chiama Actros, [illegible] costa quasi 250 milioni. Per chi si accontenta di articoli [illegible] impegnativi, non c'è che l'imbarazzo della scelta: [illegible] Gaglianico sono esposti tutti gli ultimi modelli delle principali case automobilistiche (Renault, Chrysler, Seat, Peugeot e altre).

Nel settore delle due-ruote, [illegible] poi segnalate alcune storiche Guzzi, una Lambretta da corsa, una quindicina [illegible] modelli [illegible] cross e le diaboliche moto da ghiaccio, usate dai piloti di «speedway». Un'intera sezione di Biella Fiere [illegible] dedicata alle macchine da rally di varie epoche: [illegible] va dalla gloriosa Lancia Fulvia alla Renault 5 Alpine, passando per l'Ascona 2000 e le Peugeot dell'ultima generazione. Ci [illegible] anche alcune auto da corsa [illegible] molti modellini.

Il Motor Show [illegible] anche dedicato alle attrezzature per le vacanze (come camper e articoli per la pesca subacquea), al tem[illegible] libero e ai pezzi di ricambio. Sono in mostra anche pubblicazioni e video di argomento sportivo. Oggi la fiera è [illegible] dalle 15 alle 23; [illegible] giorni feriali dalle [illegible] alle [illegible]. [p. g.]

SANGALLI & GHIRARDELLI
BIELLA CHIAVAZZA - Via Milano, 42 - Tel. 015 29.840
Pavimenti
Interni ed esterni
Rivestimenti
Bagni e cucine
VENDITA PROMOZIONALE con SCONTI dal 30 al 60%
Arredo bagno
Sanitari - Rubinetti
Posa in opera
COM. EFF. IL 10/10/96 dal 15/1 al 15/4/97

PSA

Qualità al cubo.

La vostra vecchia auto diventa una nuova Volkswagen grazie all'incentivo del Governo, allo sconto dei Concessionari e ai finanziamenti Fingerma.

Fino a 3.285.000* lire di sconto per acquistare una Polo 1.0 lt. e fino a 4.380.000* lire per le altre Polo. In più, finanziamenti personalizzati Fingerma. Un incentivo davvero sostanzioso per passare a un'auto di sostanza come la Polo.

Fino a 4.380.000* lire di sconto per acquistare una Golf o una Golf Yachting e fino a 6.760.000* lire per una Golf Cabriolet. In più, finanziamenti personalizzati Fingerma. Ci sono tanti mezzi per entrare nel mondo Golf: tutti molto convenienti.

Fino a 4.380.000* lire di sconto per acquistare una Passat. Finalmente l'eccellenza diventa davvero accessibile a tutti.

Fino a 5.570.000* lire di sconto per acquistare una Sharan. Chi prima doveva scegliere tra auto e vacanza, con Sharan se le può concedere entrambe.

E' un'offerta dei Concessionari Volkswagen del Piemonte e Valle d'Aosta.

*Prezzo incentivato in caso di rottamazione (D.L. n° 669 del 31/12/96). L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Lunedì a teatro: a Vercelli «Estate e fumo» di Williams, a Cossato «Harvey» della Chase

E la prosa sceglie i miti americani

La stagione al Civico propone Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo in un dramma ambientato nel profondo Sud
Al Comunale (ex Micheletti) un'altra coppia celebre: Paola Gassman e Ugo Pagliai divisi da follia e ingenuità

Lunedì a teatro. Le stagioni di Vercelli e Cossato domani invitano infatti alla riscoperta dei «classici» contemporanei.

Alle 21 al Teatro Civico di Vercelli, per la rassegna comunale «Repertorio», ci saranno Pino Quartullo ed Elena Sofia Ricci, attori noti tra nuovo cinema e nuovo teatro, che impersoneranno, diretti da Marco Sciaccaluga, Giovanni ed Alma in «Estate e fumo», dramma saturo di tensioni psicologiche che Tennessee Williams ambientò nella sua terra d'origine, come era già stato in «Un tram chiamato desiderio»: il profondo Sud degli Stati Uniti.

I due personaggi protagonisti vivono, all'inizio del secolo, una realtà difficile: si conoscono dai tempi della loro adolescenza e cercano un innamoramento che si sviluppa incerto tra continui contrasti.

Il drammaturgo di Columbus scrisse «Estate e fumo» nel 1948 e successivamente la stesura venne rieditata alla metà degli Anni Sessanta con il titolo di «The Eccentricities of a Nightngale» ovvero «Le stranezze di un usignolo». La pièce di Williams affronta tematiche di passioni frustrate, attraverso un filone che in seguito l'autore espresse anche in «La rosa tatuata» e, più tardi, in «La gatta sul tetto che scotta».

In Italia, «Estate e fumo» venne portato sulle scene solamente in un paio di allestimenti durante gli Anni 50: questa versione con la coppia Quartullo-Ricci rappresenta quindi in qualche modo una novità.

Gli spettacoli comunali al teatro Civico vercellese continuano senza un attimo di respiro. Martedì sera arriva «Millenovecentonovantadieci», di e con Corrado Guzzanti, per la regia di Massimo Piparo.

Al Comunale di **Cossato**, dopo la danza e l'operetta, domani arriva invece una delle coppie più famose del teatro italiano: Ugo Pagliai e Paola Gassman portano in scena «Harvey», di Mary Chase. Il duo offrirà al pubblico il primo spettacolo di prosa della stagione, organizzata dal Comune in onore del restauro dell'ex «Micheletti».

«Harvey» è una commedia molto celebre: scritta nel '44, valse all'autrice americana il premio Pulitzer, e negli Stati Uniti ebbe un successo clamoroso. La pièce racconta di Elwood, dolcemente folle e ingenuo, e della sua convivenza con un immaginario coniglio gigante, chiamato appunto Harvey. L'uomo ospita in casa la sorella e la figlia di lei: e proprio la ragazza convincerà la madre a far rinchiudere Elwood in manicomio. In apparenza «leggera» e fiabesca, la commedia, quando uscì, fu interpretata come un duro atto d'accusa contro le istituzioni psichiatriche, e solo negli Usa venne replicata quasi 1800 volte. In Italia fu rappresentata per la prima volta dalla compagnia di Gino Cervi, nel 1950, e l'anno dopo il copione divenne un film, interpretato da James Stewart.

Domani, a Cossato, oltre a Pagliai e alla Gassman saranno in scena Alexandra La Capria, Flavio Bonacci e Isa Gallinelli. La regia è di Piero Maccarinelli. Oggi i biglietti si possono acquistare al cinema Primavera (dalle 16 alle 22); domani al botteghino del teatro Comunale (che apre alle 15). Il prossimo spettacolo della stagione è in programma il 5 marzo: Isabel Russinova e Laura Lattuada recitano «Uscirò dalla tua vita in taxi», di Waterhouse e Hall.

Ugo Pagliai e **Paola Gassman**, protagonisti di «Harvey». A destra **Elena Sofia Ricci**, Alma in «Estate e fumo»

Giovanni Barberis
Paola Guabello

I MARTEDI' AL CINEMA

Una famiglia così così se Jodie è sottotono

TACCHINO e nevrosi. Parenti e rancori. Piccola provincia e regole da infrangere. E' inutile nasconderlo: da una Jodie Foster da Oscar, ma anche regista intelligente di storie di bambini (vedi «Il mio piccolo genio»), ci aspettavamo qualcosa in più. Così «A casa per le vacanze», opera seconda e ricca di attori di prestigio, ci lascia un po' perplessi. Certo, in un film dove il personaggio prevale sulla trama, la scelta del cast non poteva essere più azzeccata: da Holly Hunter a Anne Bancroft, da Robert Downey jr. a Steve Guttenberg e Geraldine Chaplin, tutti sono credibili e affiatati nel ritratto di famiglia per il «Thanksgiving Day».

E allora? Più che il déja vu lamentato da una parte della critica (comunque sia il «non dobbiamo piacerci: siamo una famiglia» accompagna tante esistenze), ci ha imbarazzato la regia persino un po' isterica della talentuosa Jodie.

Il nostro voto è un sette meno meno, come si faceva a scuola con l'allievo più bravo che si è concesso qualche svista. E anche il pubblico dei cinefili del martedì sembra essere d'accordo con noi. La media dei giudizi è 7,09; il voto a campione 6,90.

EROINE '800

Sarà «Persuasione»?

La riscoperta delle scrittrici dell'Ottocento inglese, per il cinefili vercellesi del Nuovo Italia passa attraverso l'ultimo romanzo di Jane Austin, «Persuasione», pubblicato postumo nel 1818. Opera prima di un regista (Roger Michell) che arriva dal teatro con la «t» maiuscola, «Persuasione» racconta la storia e l'evoluzione di Anne, figlia di un ammiraglio ma anche delle regole ferree della buona società inglese primo Ottocento.

Anne ha trovato l'amore (squattrinato), ma proprio perchè l'ufficiale di marina Frederick non ha eredità o fortune deve essere abbandonato al suo destino. E Anne deve restare zitella e in famiglia. L'amore però, almeno per l'eroina della Austen, ritorna qualche anno più tardi. E la figlia dell'ammiraglio non si lascia sfuggire l'occasione, anche se non sarà semplice riannodare le fila del rapporto. Nel cast Amanda Root, Ciaran Hinds, Susan Fleetwood, Corin Redgrave e Fiona Shaw. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

GATTINARA

Il cabaret di Rossi

Questa sera ci sarà cabaret allo Zanzibar. Dopo le 22 salirà sul palco, per uno spettacolo humour, il comico Franco Rossi. Rossi ha un trascorso tra teatro, locali «in», programmi radio e televisivi.

SANTHIA'

Al Beverly Hills

Oggi, al Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi, saranno in pedana i gruppi di Nino Terranova e Gilda Gilian. Pomeriggio e sera.

VERCELLI

Tina Pica & Belladonna

Al Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta il prossimo appuntamento musicale è previsto per venerdì: sarà in pedana per il concerto la band Belladonna. Per le «fanciulle» ingresso libero, consumazione obbligatoria.

BRUSNENGO

Il rock studentesco

Oggi pomeriggio, dalle 14,30, al dancing Il Faro continua il festival che fa da passerella alle band studentesche locali. Prossima serata giovedì con musica dal vivo. Dalle 22.

VERCELLI

L'ouverture del Quartetto

Il concerto della violinista Kyoko Takezawa e del pianista Edoardo Maria Strabbioli apre la nuova stagione classica del Quartetto. Alle 21,15 di martedì, al Dugentesco, pagine di Tartini, Strauss, Prokofiev e Ravel. [g.bar.]

VARALLO

Igloo, arrivano le orchestre

Questa sera, alla discoteca Igloo di frazione Balangera, suonerà l'orchestra di Massimo Della Bianca. Per domenica prossima è atteso il gruppo di Paolo Doria. Dopo le 21,30.

VERCELLI

Il Carnevale a Videonord

Alle 19 di oggi va in onda, sulle frequenze televisive di Videonord, la replica dell'ultima puntata di «Tutticarnevali». Con Franco Bautieri, Simonetta Raffa, Claudia Prandi, Franco Alessio. Regia di Paolo Ingnetti.

GATTINARA

Intrattenimento al Full Optional

Ogni sabato e domenica, al live music Full Optional di viale Garibaldi, ci sarà un intrattenimento con Epy & Lori-L.

MUSICA LEGGERA

Come iscriversi

«Mille e 1 nota» Torna il Festival della Belvedere

VERCELLI. «Puntuale come un orologio svizzero, ritorna la rassegna di cantanti "Mille ed una nota"» spiega Flavio Ardissone, patron della Spettacoli Belvedere che ha organizzato con il suo staff la diciannovesima edizione del contest che si svolgerà alle 21 di sabato 12 aprile sul palcoscenico del Teatro Civico.

«Lo spettacolo - conclude Ardissone - è aperto a coloro che per il tempo di una canzone vogliono diventare protagonisti sullo stage del massimo teatro vercellese, "avvolti" in una spettacolare scenografia tecnologicamente avanzata, proposta dalla "Belvedere"!».

Alcune indicazioni per coloro che vorranno iscriversi. Non c'è nessuna quota di partecipazione nè altra formalità se non quella di prenotarsi per le audizioni telefonando allo 0161. 210.882. Unico vincolo per partecipare è l'età: da zero a 99 anni. Ma noi non riusciamo ancora a capire questa discriminazione nei confronti dei centenari... [g. bar.]

REFERENDUM

La showgirl stasera a Borgovercelli. Intanto continua la caccia al voto tra il popolo della notte

Elia, dal musical per scatenare i Magnifici

Al Globo l'affascinante «Bella» della favola con de la Roche

BORGOVERCELLI. Ospite d'onore questa sera al dancing Il Globo di zona oltre Sesia a Borgovercelli sarà la biondissima Antonella Elia. Dolce come un candito e carinissima come una barbie appena uscita dalla scatola, è spesso catalogata nella categoria delle svampite, forse anche per merito di Mike «Festival» Bongiorno, fin dai tempi della «Ruota della fortuna», con dose rincarata sotto forma di effusioni paternalistiche da Raimondo «Pressing» Vianello.

Ma se appena diamo un'occhiata al curriculum ci accorgiamo subito che la sua attività non contempla solo il fatto di bamboleggiare. E se mai dovesse farlo, vuol dire che si comporta in modo teatrale. Almeno, ciò si deduce leggendo i rapporti che hanno scritto i suoi biografi: «Nel 1988 ottiene il primo ruolo come attrice ne "I promessi sposi", dove interpreta la parte di Matilde, amica adolescente della Monaca di Monza. Contemporaneamente frequenta a Torino la scuola di recitazione diretta da Ernesto Cortese». E ditemi se è poco come inizio.

Modo teatrale, per l'Antonella, che ha partecipato con la compagnia Il Teatro della Tosse di Genova agli spettacoli «I castelli di Barbablu», «Sette stanze gotiche» e «Però, peccato era una gran p...». Ma non lasciatevi impressionare dal titolo forte: la regia di questa ultima pièce era di una firma autorevole come quella di Aldo Trionfo.

Alcuni mesi fa è stata protagonista del musical «La Bella e la Bestia» di Troy & Carey. Lei la bella, il ballerino André de la Roche la bestia, Gianni Nazzaro nei panni di Gerardo. Stasera sarà ancora nella parte della bella ma senza bestia. Benvenuta quindi Antonella al Globo, come guest star - sorrisi, baci e autografi - mentre nell'altra sala suona l'Orchestra del Cuore.

A proposito di parties. Il referendum tra discoteche e locali con uso di lives prosegue: la Casella postale 2 di Torino Centro attende ancora vostre nuove con i tagliandi. [g.bar.]

DOMENICA 23 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE & VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ______________
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nello stessa busta. Non sono valide fotocopie.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Inf. 255.633, 69.633. **Extreme measures - Soluzioni estreme** con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker. Or.: Ap.: 15. L. 12.000; 10.000

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. **Space Jam** con Bugs Bunny, Michael Jordan. Or.: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Michael** con John Travolta, Andie MacDowell, William Hurt. Or.: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Inf. Or.: tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. L. 12.000; 10.000. Or.: Ap.: 15. **Uomo d'acqua dolce** con Antonio Albanese e Valeria Milillo.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Evita** (edizione originale) di Alan Parker con Madonna e Antonio Banderas. Or.: Ap.: 15. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. **Dragonheart.** con Dennis Quaid e D. Thewlis. Regia di B. Cohen, Or.: 15; 21. L. 9000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Sono pazzo di Iris Blond** con C. Verdone, C. Gerini. Regia di C. Verdone. Or.: 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **A spasso nel tempo.** con C. De Sica e M. Boldi, regia di C. Vanzina. Or.: 15; 21. L. 10.000; 7000 - 9000; 6000.

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Michael** con John Travolta, Andie MacDowell, William Hurt. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Space Jam** di Joe Pytka con Bugs Bunny e Michael Jordan. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il ciclone** con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La tregua** di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, C. Bisio. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Dragonheart** con D. Quaid, D. Thewlis. Ore 15; 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **I magi randagi** di Sergio Citti con Silvio Orlando, Rolf Zacher, Patrick Bauchau. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Killer per caso** di e con Ezio Greggio. Ore 14,30; 16,20; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Killer per caso** di e con Ezio Greggio. Or.: 15 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

SERRAVALLE SESIA

CORSO. Inform. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 24.23.118. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Evita** di Alan Parker con Madonna e Antonio Banderas. Ore 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000. *Sala 2*. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12.000 Cinecard L. 10.000. *Sala 3*. **Shine**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (La Cosa Bella)**. Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 22,45.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il vestito.** V. M. 18. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Primo contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La seduzione del male**. Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uno sguardo dal cielo**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità**. Orario: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone** di e con Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2257. **Primo contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood & Wine**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tosca** di G. Puccini (T. Regione). C. Badea direttore. Regia D. Abbado, ripresa da V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con I. F. Salazar, K. Olsen, V. Alexejev. Biglietteria ore 10/12 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

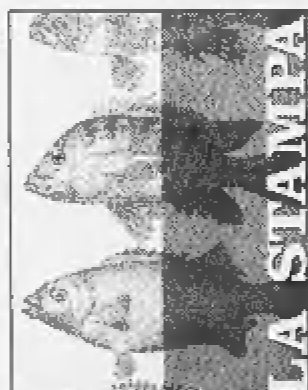
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Tutti ne parlano...

È già un best-seller.

È il numero 29!



I LIBRI DE LA STAMPA

«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze *29*

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Oggi la Pro tenta di recuperare i troppi punti scialacquati nelle ultime gare interne

E' Olbia l'ultima spiaggia di Codogno

I bianchi costretti a vincere anche per il mister

Per il futuro di **Maurizio Codogno** il match odierno della Pro in Sardegna si annuncia decisivo: un'altra sconfitta dopo quella di sette giorni fa in casa col Mestre potrebbe costargli la panchina

VERCELLI. A guardarla così, con fare distaccato, osservando solo i numeri della classifica (25 punti la Pro, 19 l'Olbia) quella di oggi in Sardegna sembrerebbe una partita con la sua importanza in ottica-salvezza, ma al pari di tante altre che verranno. Anzi, a essere fiscali, a giocarsi l'intera stagione dovrebbero essere soltanto i padroni di casa, a cui probabilmente il calendario non riserverà più, in caso di mancato successo, un'altra chance di rientrare nel giro per evitare i play out.

E invece chi segue con attenzione le vicende bianche sa che al «mordi e fuggi» sull'isola di quest'ultima domenica di febbraio è legata una buona fetta di futuro, immediato e a lunga scadenza, del clan vercellese. In gioco, sul tappeto verde sardo, oggi non c'è soltanto il risultato dello scontro diretto tra la vicecenerentola e la banda vercellese. In gioco, come al tavolo della roulette, ci sono speranze, aspettative e possibilità di rimettere in sesto il bilancio economico di un inizio di ritorno francamente deficitario per le finanze bicciolane.

E in gioco, a esempio, ci sono interessi di classifica non indifferenti per la Pro, chiamata con oggi e domenica prossima a concludere una fase del torneo decisiva nella corsa alla salvezza «piena». Scialacquata maldestramente l'opportunità di entrare a far parte del gruppone del centroclassifica (e di lasciare nei guai il Mestre), la Pro con l'Olbia, oggi, e il Pavia al Robbiano tra sette giorni, deve fare un «doppio risultato». I bianchi hanno cioè l'obbligo di incamerare come minimo quattro punti (ma devono mirare ai sei) in modo da affrontare il successivo tour de force (Cittadella e Leffe in trasferta) con una tanica di benzina di riserva.

E al risultato è legato pure il futuro di Codogno, su cui pesa come a Valdagno la spada di Damocle dell'esonero. La bufera di fine '96 dopo la tripla vittoria in terra vicentina, in casa con Varese e Torres, sembrava definitivamente allontanatasi dalle sponde vercellesi, ma il doppio ko con Voghera e Mestre ha messo nuovamente sul filo del rasoio il destino del tecnico bicciolano. E se stasera la Pro salirà sull'aereo per Linate malauguratamente senza nulla tasca, la lettera di ringraziamento (e di messa in disparte) sarà cosa fatta. Con Marchetti candidato numero uno a prenderne il posto in panchina.

Formazione. Per nove undicesimi (probabilmente per dieci) è cosa fatta, mentre resta l'incognita del centrocampista che dovrà sostituire le squalificato Bedin. In corsa ci sono Carillo e Freguglia, ovvero esperienza contro gioventù. Per il resto con il rientrante Testa scenderanno in campo Trombini, Bertolone, Tibaldo (Gabasio), Motta, Zeoli, Col. Ragagnin, Artico, Fabbrini.

Roberto Eynard

Rischiano Pavia e Mestre

Si lotta nella «zona purgatorio» A Varese s'apre il dopo Caligaris

Sergio Caligaris, ex del Varese

VERCELLI. L'avventura delle bianche casacche comincerà alle 9 quando la pattuglia vercellese s'imbarcherà a Linate. Arrivo ad Olbia verso le 10, pranzo, match e ritorno in Continente con il volo delle 18,40. Un «touch and go» che i fans vercellesi si augurano fruttuoso.

Se il momento della Pro non è dei più rosei, i sardi dell'ex Luigino Vallongo non se la passano meglio. Anzi: non è soltanto la classifica a preoccupare la pattuglia isolana. L'influenza ha decimato (in settimana) l'organico dei galluresi. Sei giocatori sono stati «appiedati» dalla «cinese». Come accade in questo frangente molti recuperi paiono scontati (a cominciare dal portiere Testaferrata, Primitivo, Bolognesi e Rassu) anche se le condizioni fisiche imperfette potrebbero giocare a favore dei vercellesi.

Sicuramente mancherà all'appuntamento del «Nespoli» il marcatore Carmine Fruguglietti che dovrà ancora scontare due turni di squalifica. Possibile, inoltre, l'impiego sin dal fischio iniziale del signor Evangelista di Avellino, di Bogdanov, attaccante cresciuto nelle giovanili del Milan che, da questa stagione, tenta la fortuna nella calcio professionistico. Il match Olbia-Pro Vercelli, viene vissuto con particolare attenzione da tutte le altre formazioni impegnate nella corsa per evitare i play out salvezza.

Così anche che, nel «purgatorio» della classifica (cioè appena al di sopra della zona di pericolo) sono in molti a confidare in un exploit dell'Olbia. Certo le dirette concorrenti dei bianchi non sono attesi da sfide particolarmente semplici. Il Mestre, corsaro al Robbiano riceve al «Baracca» la capolista Lumezzane. Tra i veneti mancherà Pagani (appiedato per un turno) mentre potrà rientrare Sormani. In formazione tipo, o quasi, i rossoblù di Trainini.

Scontro decisamente interessante a Pavia dove i biancoazzurri di mister Carlo Soldo ospiteranno la Solbiatese. Per i padroni di casa, appaiati all'Olbia sul penultimo gradino, solo i tre punti potrebbero garantire qualche speranza d'evitare gli spareggi-salvezza; mentre i neroazzurri, autori d'un buon recupero, potrebbero anche accontentarsi d'un pareggio.

L'ormai spacciato Valdagno è atteso dalla trasferta di Ospitaletto: per i bresciani una ghiotta occasione di lasciare definitivamente l'area a rischio. Derby tutto sardo tra Tempio e Torres, con i rossoblù ospiti bisognosi di punti-tranquillità.

Dai play out a zone più nobili della classifica. A Varese c'è molta attesa per la «prima» di Patrizio Sala, subentrato sulla panchina dei biancorossi a Sergio Caligaris dopo il ko di Sassari. I varesini affronteranno il Cremapergo. Si respira aria di play off in Lecco-Pro Sesto e Leffe-Voghera, mentre la Pro Patria riceve un Cittadella ambizioso. **[p. m. f.]**

IL REFERENDUM

Come si partecipa al gioco de «La Stampa», sfida a colpi di tagliandi tra i campioni di calcio del futuro

Nel «Golden Boys» Gattinara alla ribalta

Daniele, a centro campo un gioiellino che tifa per il Milan

DOMENICA 23 FEBBRAIO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Juniores .....

Consegnare o spedire a La Stampa, via Duchessa Jolanda, 20 - Vercelli o a La Stampa, via Repubblica, 29 - Biella

E' stata l'ultimo lembo della provincia ad essere coperto. Ma adesso anche dall'area valsesiana giungono copiose le segnalazioni per «Golden Boys» il referendum lanciato da «La Stampa» per individuare i campioni del 2000.

Tra le formazioni più gettonate della cintura valsesiana la leadership spetta senz'altro al Gattinara. E tra i Giovanissimi spicca Daniele D'Anela, uno dei ragazzi più interessanti del vivaio bianco, almeno stando al responso delle schede.

Daniele D'Anela è nato nel centro vignaioli il 1° ottobre '82. Dall'età di otto anni è tesserato per il Gattinara dove, attraverso le consuete trafile è giunto sino ai «Giovanissimi», formazione con la quale sta disputando il torneo regionale (girone G). D'Anela viene schierato a centrocampo, dove svolge con successo compiti d'impostazione e d'interzione. Tifoso del Milan si è già imposto all'attenzione degli addetti ai lavori, vantando già diverse convocazioni nella Rappresentativa provinciale e regionale.

Daniele D'Anela (Gattinara)

Intanto uno sguardo al concorso «Golden Boys» dopo due settimane. L'avvio è stato sicuramente incoraggiante: i tagliandi giunti in redazione sono (e continuano e essere), sempre numerosi. Tra le società più gettonate nell'area vercellese non poteva mancare la Pro Vercelli. Le bianche casacche, infatti, hanno piazzato un loro rappresentante un po' in tutte le categorie. Ad inseguire la Pro nella classifica «per società» spiccano Santhià, Livorno Ferraris e Cigliano, presenti in maniera massiccia ai primi posti. Da segnalare anche un inserimento extraprovinciale: quello della Soms Palestro (i lomellini, lombardi di provincia, sono calcisticamente vercellesi a tutti gli effetti). In ripresa, come anticipato, la Valsesia. Ancora pochi tagliandi dalle formazioni della «Bassa». Ma, considerando che «Golden Boys» chiuderà i battenti a primavera inoltrata, esiste ancora tutto il tempo per nuovi inserimenti.

Per votare i calciatori giovanili più interessanti è semplice: basta inviare i tagliandi che troverete quotidianamente nelle pagine de «La Stampa» alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via Repubblica 29). Per agevolare l'individuazione dei ragazzi è opportuno inserire nella busta fotografie, numeri telefonici e brevi schede dei giocatori prescelti. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Ieri a Roma le elezioni per il vertice Fihp

Piccioni nominato consigliere federale

VERCELLI. Lorenzo Piccioni ha vinto la sua battaglia. Il presidente gialloverde è stato eletto, ieri a Roma, consigliere federale. Un successo che premia il lavoro compiuto in questi anni dal massimo esponente dell'Amatori e viene a colmare un «vuoto»: è la prima volta, infatti, che il Piemonte, da sempre regione leader dell'hockey pista, non esprimeva un proprio consigliere.

Lorenzo Piccioni non nasconde la propria soddisfazione: «Sono veramente felice per questa nomina così prestigiosa che, posso garantirlo sin da questo momento, cercherò di onorare al meglio». Oltre al patron dell'Amatori fanno parte del consiglio come membri del settore hockey i candidati uscenti Bicicchi, Sinico, Rossi e Malagoli. L'unica new entry, dunque, è quella di Piccioni. «Silurati» gli altri pretendenti a cominciare dal patron novarese Luciano Ubezio, Giancarlo Beretta già vice presidente del Roller Monza e l'emiliano Franco Gozzi.

Lorenzo Piccioni è stato eletto nella Federazione hockey

Nessuna sorpresa, invece, per la carica di presidente che, anche per il quadriennio 1997-2000 vedrà al timone il riconfermato Sabatino Aracu (per lui 2.793 voti sui 3.193 disponibili).

Già pronte le strategie di Piccioni: «Durante questo mandato cercherò di valorizzare al massimo la nostra disciplina, cercando di renderla ulteriormente qualificata. Inoltre intendo creare una sempre maggior collaborazione fra l'hockey e le scuole». **[p. m. f.]**

LA CLASSIFICA NEL VERCELLESE

VERCELLI. Dopo la classifica parziale (pubblicata ieri) della provincia di Biella, spazio al Vercellese con la situazione parziale delle prime posizioni nelle varie classifiche.

Primi calci. Gian Luca Davola (Pro Vercelli) 43; Marco Bellotti (Santhià) 12; Luciano Mottola (Scuole Cristiane) 9; Alberto Ferrarotti (Soms Palestro) 7.

Pulcini. Nicolò Mattaliano (Scuole Cristiane) 69; Andrea Amatulli (Pro Vercelli) 43; Stefano Formaggio (Canadà) 29; Davide Pramaggiore (Canadà) 27; Luca Nicoscia (Pro Vercelli) 23; Marco Viola (Pro Vercelli) 18; Giulio Ciocchetti (Scuole cristiane) 9; Daniele Zambelli (Soms Palestro) 7; E. Erbari (Santhià) 7; Alex Raina (Castigliano) 6; Angelo Pizzoleo (Livorno Ferraris) 8; A. Baldo (Santhià) 5.

Esordienti. Simone Villa (Santhià) 127; Giovanni Copelli (Santhià) 88; Andrea Verna (Pro Vercelli) 52; Andrea Ghisio (Canadà) 43; Luca Cicchese (Gattinara) 39; Simone Formaggio (Canadà) 29; Marco Gatti (Piemonte Sports 26, Paolo Braglia (Pro Vercelli) 19; Alessandro Tozzi (Pro Vercelli) 16; Matteo Pasteris (Cigliano) 13; Roberto Melotti (Scuole Cristiane) 10; Andrea Agosta (Scuole Cristiane) 9; Roberto Povero (Fontanettese) 8.

Giovanissimi. Nikolas Kupfel (Salussola) 110; Simone Musazzo (Pro Belvedere) 76; Stefano Bello (A. Concordia) 43; Roberto Ferrigno (Santhià) 26; Giuseppe Sinopoli (Real Vercelli) 22; Daniele D'Anela (Gattinara) 22; Yohanes Pagliano (Scuole Cristiane) 19; Roberto Aimone (Livorno) 12; Rocco D'Agostino (Santhià) 11.

Allievi. Simone Copelli (Santhià) 87; Fabio Arlone (Pro Vercelli) 43; Gianluca Taccone (Santhià) 28; Stefano Pasteris (Saluggia) 23; Luca Crovella (Castigliano) 21; Marco Masi (Gattinara) 19; Mauro Motta (Scuole Cristiane) 19.

Juniores. Enrico Annovazzi (Santhià) 61; Matteo Mascari (Livorno Ferraris) 58; Michele Degiovanni (Scuole Cristiane) 43; Carlo Zappariello (Santhià) 14; Francesco Teti (Pro Vercelli) 11; Piero Patelli (Scuole cristiane) 9; Marco Libanoro (Gattinara) 2; Tonziello (Livorno) 7; Foltran (Livorno) 2.

[p. m. f.]

SCI

La Ambrogione e Arfino saranno tra i protagonisti dei Campionati iridati «giovani» che si aprono domani a Schladming

La «valanga valsesiana» alla conquista del mondo

Veronica è la favorita in libera e superG, Simone insegue l'oro nello speciale

BORGOSESIA. Sono partiti ieri mattina da Milano alla volta di Schladming (Austria) i due sciatori valsesiani che da domani saranno protagonisti dei mondiali categoria «Giovani» (atleti nati dal 1978 in avanti).

Dunque, a pochi giorni dalla conclusione delle prove iridate del Sestriere che hanno regalato tantissime soddisfazioni all'Italia, Veronica Ambrogione e Simone Arfino tenteranno di replicare le imprese di Deborah Compagnoni, Isolde Kostner, Alberto Tomba e Kristian Ghedina. E ne hanno tutte le possibilità perchè Simone e Veronica sono le punte di diamante della squadra azzurra. Entrambi hanno cioè la forza e le capacità per entrare in zona medaglie e, visto che non si parte mai pensando al secondo posto, è scontato che nelle loro ambizioni ci sia una medaglia d'oro.

Arfino è favorito nelle discipline tecniche (ama particolarmente lo slalom speciale) mentre la Ambrogione spicca in quelle veloci (e in questa stagione ha dimostrato di andare molto forte in super gigante).

Veronica Ambrogione e Simone Arfino punte di diamante degli azzurri

La convocazione dei due giovani viene in una stagione comunque già ricca di tappe importanti per le promesse locali. Non più di due mesi fa il trevigiano Riccardo Rolando ha debuttato addirittura in Coppa del mondo prendendo per due volte il posto di Tomba (alla prima occasione, in Val Badia, è scivolata dopo poche porte, ma alla seconda gara ha subito centrato l'obiettivo di classificarsi nei primi trenta). Poi Veronica Ambrogione è stata protagonista al Sestriere facendo da apripista con le sue compagne della nazionale B nelle gare più importanti (come il superG femminile vinto dalla Kostner e il gigante maschile che vedeva al via Tomba). Infine, a siamo alla settimana scorsa, ecco i due titoli (slalom e combinata) tricolori vinti da Simone Arfino ai campionati italiani «Giovani».

I mondiali austriaci proseguiranno per tutta la settimana: domani e martedì sono in programma le prove cronometrate della discesa libera, quindi le competizioni si susseguiranno con un calendario molto fitto, che potrebbe però dilatarsi in caso di maltempo. Tra l'altro lo slalom speciale si correrà in notturna, su quella stessa pista che ha visto Alberto Tomba vincere l'unica gara di Coppa del mondo di questa stagione.

Sia Arfino, sia Ambrogione saranno protagonisti in tutte le specialità: i due slalom, superG e discesa. Molto probabilmente sono gli unici due italiani a partire in tutte le gare, segno che godono di ottima stima da parte dei tecnici federali. E questo nonostante abbiamo svolto una preparazione differenziata: Arfino ha puntato solo sulle prove tecniche, mentre Ambrogione da novembre ha disputato soltanto superG e discese.

Intanto oggi sulle piste di Limone Piemonte si disputeranno le selezioni regionali del trofeo Pinocchio, mentre da domani in Val di Susa inizieranno le prove zonali, in pratica un'altra selezione che permetterà ai ragazzi del settore giovanile (categorie Allievi e Ragazzi) della Fisi di qualificarsi per i campionati italiani di metà marzo sulle piste del Monte Abetone. A queste due manifestazioni parteciperanno moltissimi sciatori di Valsesia, Biellese e Vercellese.

Ivan Fossati

I lanieri a caccia di 3 punti, oggi al «La Marmora», per tentare l'allungo

Pericolo-Meda per la Biellese

Guardingo l'undici di Bacchin, privo di Ariezzo e Petrone: «All'andata, contro i lombardi cominciò il nostro periodo peggiore». Intanto i tifosi si preparano alla trasferta di Legnano

Il bomber **Marco Girelli** (qui a segno contro il Casale): con 11 reti all'attivo, oggi sarà in campo fin dal primo minuto (MICHELETTI)

BIELLA. S'inizia oggi contro il Meda il doppio turno casalingo per la Biellese (fra otto giorni l'avversario sarà il Calangianus): l'appuntamento per i tifosi è alle 15 al «La Marmora». Per la capolista è un'ottima occasione per incrementare la serie di vittorie (6 consecutive finora) e per provare ad «allungare» sulle dirette inseguitrici. Il Casale, secondo a quattro punti, oggi sarà a Novara contro lo Sparta, mentre il Legnano, terzo a sette lunghezze, riceve l'Abbiategrasso.

Mister Bacchin deve ancora rinunciare ad Ariezzo (inizierà ad allenarsi a pieno ritmo da martedì) e a Petrone, colpito all'ultimo da un attacco influenzale. Sono da valutare inoltre le condizioni di Rossi, per una botta subita ieri in allenamento. Quindi la formazione che scenderà in campo dovrebbe esssere la stessa di otto giorni fa, con l'avvicendamento in attacco tra Petrone e Girelli. Dunque Buda, Comotto, Passariello, Ferretti, Mazzia, Mandelli, Giannini, Mascheroni, Comi, Girelli, Garegnani.

Il Meda, partito con propositi di vertice (lo scorso anno chiuse il campionato al terzo posto), occupa una posizione tranquilla di centro classifica, rappresentando un po' una delusione. Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Il Meda è un avversario di valore, ben assestato in classifica e che non ha nulla da perdere. Rischiamo di più noi: 4 punti di vantaggio non sono molti e non possiamo permetterci distrazioni. E' d'obbligo la massima concentrazione».

Aggiunge il bomber Marco Girelli: «Contro il Meda all'andata iniziò il periodo più brutto per noi: quello dei sei pareggi consecutivi. Quindi temiamo molto questa serie di gare che ci aspetta. Ora abbiamo due match in casa che ritengo fondamentali: bisogna vincerli entrambi per mantenere alto il morale, e quanto meno invariato il distacco sulle inseguitrici. Chi fa più paura? In questo momento l'avversario numero uno è il Casale: è una neopromossa che non ha nulla da perdere, un po' come la Biellese dello scorso anno. Invece il Legnano, che non è tagliato fuori, sta attraversando un brutto periodo. A fine andata era avanti a noi di un punto e nei sette match del ritorno gli abbiamo strappato 11 lunghezze».

Il 9 marzo ci sarà il match dell'anno: Legnano-Biellese. I tifosi stanno organizzando una carovana di pullman per la trasferta. Il costo (partenza alle 12 davanti al bar Stadio) è di 12 mila lire. Le iscrizioni, che si chiuderanno il 7 marzo, si ricevono nei seguenti punti: ingresso stadio «La Marmora» oggi e fra sette giorni, in concomitanza con le gare interne; bar Azzurra di via Addis Abeba (telefono 8492574); Invicta shop di via Vescovado (telefono 26211).

Gabriele Cornelio

Borgosesia

A Calangianus per il sorpasso

BORGOSESIA. Con l'imbarco all'aeroporto milanese è iniziata questa mattina l'«operazione Sardegna» del Borgosesia. Ovvero l'attacco alla quinta posizione del Calangianus e, perchè no?, anche alla quarta del Derthona, nel caso in cui gli alessandrini dovessero perdere in casa con il Castelsardo. Comunque è meglio fare un passo alla volta: il primo obiettivo è quello di scavalcare i sardi (che hanno 2 punti di vantaggio) e per poterlo centrare occorre violare il campo del Calangianus.

«Veniamo da una serie positiva che dura ormai da 4 settimane - spiega l'allenatore dei valsesiani Paolo Rosa -: chiaramente a questo punto il morale è alto e i giocatori sono consci della propria forza. Abbiamo cioè la reale possibilità di fare bene anche in Sardegna, a patto che non venga abbassata la guardia. Quattro vittorie di fila, infatti, possono anche creare un calo di tensione: la sensazione di essersi risollevati, di aver ritrovato il gioco dei giorni migliori, potrebbe indurre a un certo rilassamento. Esattamente quello che non ci serve in questo momento». Rosa è soddisfatto per come è iniziato il '97, non lo nasconde (a ragione), ma sembra quasi che venga messa in secondo piano la forza del Calangianus: «Assolutamente no - risponde il tecnico -. Che i sardi siano, soprattutto sul loro campo, molto pericolosi non c'è dubbio. Il mio discorso si basa su questo dato: visto che loro giocheranno per il risultato pieno, noi non dovremo farci trovare impreparati».

Oggi l'allenatore non potrà andare in panchina: dopo l'espulsione di domenica scorsa è stato squalificato per una settimana, quindi dovrà gridare i suoi ordini dall'esterno della recinzione. Al suo posto, sul terreno di gioco, andrà invece l'allenatore in seconda Egidio Capra. Per quanto riguarda la formazione, non si annunciano particolari defezioni: l'unico dubbio riguarda il giovane Oddo che ha ripreso ad allenarsi soltanto in settimana dopo venti giorni di stop a causa di uno strappo muscolare. Questa dunque la probabile formazione: De Giorgi, Riva, Milani (Pravatà), Ranoia, Rocca, Paladin, Masoero, Guidetti, Oddo (Cimadomi), Scienza, Misso. **(i. fo.)**

Il Borgosesia in trasferta in Sardegna cercherà di conquistare il quinto posto

PROMOZIONE

Si è concluso 1-1 l'anticipo giocato ieri pomeriggio sul campo di Pavignano

Villaggio-Cossatese, pari nel derby

L'undici di casa, dopo essere passato in vantaggio, è stato decimato da 2 espulsioni nella ripresa Rimontano gli ospiti che con Grosso hanno mancato un'occasione nel finale. Gli incontri di oggi

BIELLA. E' finito in parità 1-1 l'atteso derby tra Villaggio Lamarmora e Cossatese giocato ieri pomeriggio sul campo di Pavignano. Un risultato che di fatto serve a poco ad entrambe, soprattutto all'undici di Vogliotti che ora corre il rischio di vedersi anche portare via il secondo posto dalla Tonenghese.

Nell'anticipo di ieri l'undici di casa è prima passato in vantaggio poi, in avvio di ripresa, si è visto decimare da due espulsioni, quindi la Cossatese ha pareggiato e, nel finale, Grosso ha fallito una ghiottissima occasione per riportare i suoi in vantaggio.

La prima rete è stata firmata da Buglione su rigore poco dopo la mezz'ora di gioco. Dopo l'intervallo, al 50', l'arbitro ha espulso Melelli per somma d'ammonizioni e al 61' per lo stesso motivo è stato allontanato il compagno di squadra Perotti. A questo punto la Cossatese, sfruttando l'importante vantaggio numerico, si è riversata in attacco ottenendo il pareggio (70') con Spalla. Nel finale, come detto, il Villaggio Lamarmora ha mancato il colpo del ko: punizione di Maestrelli, il portiere degli ospiti La Terra ribatte come può, la sfera giunge sui piedi di Grosso che, seppur ben appostato, spedisce alle stelle.

Le altre partite di Promozione verranno invece regolarmente disputate oggi. Per completare il quadro del girone B, il Val Mos ospita il Ciriè, mentre il Viverone è impegnato sul campo della capolista Lascaris. L'undici di mister Razzano cercherà di «ripagare» i canavesani del risultato dell'andata, quando il Val Mos era stato sconfitto per 5-2.

PRIMA CATEGORIA

La capolista a Verolengo

TRONZANO. Ancora un turno foriero di sorprese in Prima categoria. La capolista Tronzanese è attesa dall'insidiosa trasferta di Verolengo, mentre il Borgovercelli, immediato inseguitore, ospiterà al «Vigino» il Caluso. I torinesi sono una compagine imprevedibile che, sebbene ormai out dal giro Promozione, sono capaci di qualsiasi impresa.

Dalla lotta al vertice a quella per evitare la retrocessione. Quasi spacciato il fanalino di coda Chiavazzese intende chiudere dignitosamente il torneo. I lanieri sono attesi al «Rampini» dalla Carennese. I granata presenteranno il nuovo coach Gigi Limberti, subentrato all'esonerato Graziano. La Quaronese cerca punti salvezza a San Biagio contro una formazione in salute. Tra La Cervo e Livorno in palio il terzo posto, obiettivo che insegue anche il Cavaglià in casa contro la Villareggese. **[p. m. f.]**

La trasferta del Viverone è invece di quelle proibitive: i lacuali dovranno, infatti, cercare di fermare la squadra più in forma del girone, un compito veramente duro per i ragazzi di Barbero.

Per quanto riguarda il gruppo A, il Gattinara riceve la Cristinese, con ottime possibilità di fare il bottino pieno anche perchè i borgomaneresi stanno attraversando un momento sfavorevole. Il Valsessera ospita l'Arona in un vero e proprio scontro salvezza: dopo le due vittorie ottenute in appena quattro giorni la squadra di Facciolo guarda comunque con molto più ottimismo al futuro e la partita odierna non rappresenta più l'ultima spiaggia come invece si riteneva fino alla settimana scorsa.

L'unica formazione locale del gruppo D, la Crescentinese, gioca sul campo della Pro Settimo, team di media classifica senza grosse ambizioni. Per i granata di Attilio Fait c'è dunque l'opportunità di allontanarsi dalla zona retrocessione. **[i. fo.]**

ECCELLENZA

Turno delicato per le 2 squadre: in palio primato e salvezza

Dufour, in cerca di riconferme Trino disperato con la Sunese

VARALLO. Turno decisamente delicato per Dufour e Trino. I neroverdi di Arrondini tentano la fuga solitaria, mentre i vercellesi si giocano sul rettangolo di Suno le ultime chances salvezza.

La **Dufour**, dopo aver agguantato in vetta la Sangiustese, è in cerca di conferme. Al «Comunale» di Roccapietra (fischio d'inizio alle 15) scenderà il Volpiano, team che all'andata inflisse ai valsesiani una bruciante sconfitta: «Non dovremo assolutamente ripetere gli stessi errori commessi nel match contro l'Oleggio - sottolinea Arrondini -. Sarà importante scendere in campo con la grinta e l'umilità che ci ha sempre contraddistinto. Contro il Volpiano dovremo fare parecchia attenzione: i torinesi sono un buon complesso in grado di mettere in difficoltà qualsiasi formazione».

E' chiaro però che il Varallo, orfano dello squalificato Di Giovanni, punta decisamente ai tre punti, anche perchè la Sangiustese, attuale coinquilina del primo posto, è atteso da un match interno non irresistibile contro la Rivarolese. Le altre pretendendi al salto di categoria La Chivasso e Ivrea, saranno impegnate in trasferta, rispettivamente a Borgomanero e Aosta.

Per il **Trino** la rincorsa alla salvezza comincia da Suno. Contro i «lupi» novaresi l'undici di Pigino è obbligato a far punti per non perdere ulteriore contatto con il quart'ultimo posto, attualmente distante sei lunghezze. Gli episodi del post-Caltignaga (assedio all'arbitro) hanno fruttato una multa di 600 mila lire e l'inibizione sino al 18 marzo di tre dirigenti, ma non ha colpito nessun giocatore. Così contro la Sunese mancherà soltanto Cesare Osenga, infortunato. **[p. m. f.]**

I neroverdi di Arrondini oggi riprovano l'allungo decisivo contro il Volpiano

GINNASTICA

«La Marmora» deludente ieri alla sfida di Pollone

Ritmica, le biellesi fuori dalle fasi nazionali B e C

POLLONE. La palestra «Frassati», appena ristrutturata, ha ospitato ieri la fase interregionale dei campionati di serie B e C di ginnastica ritmica, organizzata dalla società «La Marmora». A Pollone erano in gara le migliori atlete piemontesi, liguri, lombarde e valdostane. La manifestazione è stata seguita da un pubblico numeroso ed attento: ma non ha premiato, sotto il profilo sportivo, la società organizzatrice. La prova valida per il campionato di serie C è stata vinta dalla «Moderna Legnano», che ha preceduto la «Forza e coraggio» di Milano e la Nervianese: le biellesi hanno dovuto accontentarsi del decimo posto. Un risultato deludente dopo le buone prove fatte registrare in precedenza da Rachele Amoruso, Nadia Ferrigo, Eleonora Lanza, Giuliana Luino e Chiara Argentero. Proprio da quest'ultima ginnasta, orgogliosamente in gara malgrado una distorsione alla caviglia, è venuto a mancare un consistente apporto di punti.

Per la Ginnastica La Marmora non è andata meglio nella prova valida per il campionato di serie B, vinta dal San Giorgio Desio davanti alla Moderna Legnano e alla Orobica Bergamo. Malgrado l'ottima prestazione di Linda Bollo, che ha ottenuto il miglior punteggio in assoluto, le padrone di casa hanno chiuso al settimo posto, al termine di una gara molto avvincente ed equilibrata. Soli settanta centesimi di punto hanno infatti diviso le laniere dal secondo posto, che avrebbe consentito loro l'accesso alla fase nazionale.

A difendere i colori del «La Marmora», oltre a Linda Bollo, c'erano Valentina Busato, Monica Scarlatta, Federica Gabasio (insolitamente imprecisa al cerchio e alle clavette), e Nathalie Biolcati (sofferente ad una caviglia). **[w. d. b.]**

BOCCE

Ieri la vittoria decisiva con la Perosina (per 12 a 6). Esulta la formazione di patròn Rino Lanza

Gran ritorno in A1 per gli Amici chiavazzesi

Con una giornata di anticipo i biellesi salgono di categoria

Gli Amici chiavazzesi, dopo un anno di «purgatorio», promossi in A1 (MICHELETTI)

BIELLA. E' durato un solo anno il «purgatorio» degli Amici Chiavazzesi in serie A2. La formazione di patron Rino Lanza si è guadagnata, con una giornata di anticipo, il ritorno in A1, superando la Perosina per 12 a 6.

I granata del dt Giorgio Radice potranno essere festeggiati dagli appassionati biellesi sabato prossimo, al bocciodromo di via Brignana, quando concluderanno la loro stagione vincente, «macchiata» da due sole sconfitte, affrontando la Voltrese. La quadretta Clerico, Pivotto, Negro e Dallolmo ha iniziato con una sconfitta per 10 a 12, ma la coppia Lucente-Scarparo, vincente per 13 a 8, e la staffetta Pasculli-Favre, con 43 bocce colpite sulle 52 tirate, hanno riportato in vantaggio gli Amici. I chiavazzesi hanno allungato il vantaggio con Dallolmo, nel tiro di precisione, e Pasculli (tiro progressivo) che ha ottenuto un significativo 39 su 42. La vittoria dei granata è stata siglata da Scarparo che si è aggiudicato la prova di punto e tiro obbligato, portando la sua squadra sul punteggio parziale di 10 a 2. A risultato ormai acquisito, non hanno inciso le sconfitte di Franzoni, battuto per 23 a 21 nel secondo pto, e di Pivotto, fermato sull'8 a 13 nell'individuale. Il successo degli Amici è stato completato da Lucente che si è aggiudicato il secondo individuale per 13 a 10.

Comprensibile quindi la soddisfazione nel clan chiavazzese: «E' stato tutto facile per Pasculli e Favre, decisamente superiori nelle prove veloci - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici -. Determinante è stato poi l'apporto di Scarparo che, oltre ad ottenere il punto della promozione in A1 nel tiro obbligato, ha trascinato al successo Lucente nella prova a coppie». **[w. d. b.]**

PALLAMANO

Maschera in ombra

Palbi sciupona si arrende al Rovigo 15 a 19

BIELLA. Battuta d'arresto della Pallamano Biella, sconfitta ieri sera a Rovigo per 19 a 15. I veneti, fortissimi in casa dove hanno ottenuto 14 dei 19 punti totalizzati in campionato, sono apparsi nettamente migliorati rispetto all'andata, quando erano stati sconfitti dai lanieri. Dopo quella partita avevano cambiato allenatore e preso diversi rinforzi.

I biellesi ieri hanno sofferto la stretta marcatura a uomo sul bomber Maschera e sono risultati imprecisi in attacco: hanno sbagliato ben 4 rigori e numerosi tiri dai 6 metri.

Nonostante tutto, il primo tempo si è chiuso in parità: 6 a 6. Poi i padroni di casa hanno preso il largo. Questo il tabellino dei biellesi: Roberto Corradino 2, Hodzic 6, Maschera 4, Thiebat 2, Kossai 1. Per i padroni di casa i migliori sono risultati Segolo con 8 reti e Lotto con 6. **[w. d. b.]**

© 1997 Novartis AG

Chi aiuta gli agricoltori a migliorare i raccolti senza impoverire le risorse naturali?

all'avanguardia nelle scienze della vita.

NOVARTIS

Leader mondiale nelle Scienze della Vita.

Dall'unione di Ciba e Sandoz

Salute

Agricoltura

Nutrizione

Novartis è su Internet- http://www.novartis.com